LA STAMPA

VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 298. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 12 — Il centralino degli Italiani. TELECOM ITALIA

E sul «voto anticipato» irritazione al Quirinale

«Meno tasse sulle imprese» Rutelli contraddice Amato Cofferati attacca: un regalo

L'AUDIENCE DEL SINDACO

Giovanni De Luna

E' una sinistra in affanno quella che si misura con la scelta delle candidature. Risolta la questione Amato-Rutelli, il problema si è ripresentato su scala locale, interessando soprattutto le città, Torino, Milano e Roma, dove l'imminenza delle elezioni politiche coincide con la designazione dei sindaci. Ne è scaturita una girandola di nomi che lascia un senso di straniamento. Gad Lerner e Massimo Moratti, Domenico Carpanini e Furio Colombo, rimbalzano sui meccanismi più delicati d'un sistema politico, quelli legati ai criteri di selezione e formazione della classe dirigente. Quei nomi non sono intercambiabili, riflettono storie personali diverse, diversi ambiti di legittimazione: la capacità imprenditoriale, la popolarità conquistata in tivù, la competenza amministrativa o la leadership politica. Tutto uguale o a ognuna di queste carriere corrisponde una specifica opzione strategica?

Pensiamo alla tivù. Dagli Anni '80 costituisce il principale canale di rapporto tra ceto politico e cittadini, il vero terreno di contrattazione fra i partiti. Pian piano ha scandito la formazione e la costruzione d'una classe politica (due ministri del governo Berlusconi furono scelti sulla base dei loro successi televisivi). Pubbliche o private, le tivù hanno quindi assunto funzioni che erano appannaggio dello Stato o dei partiti. La candidatura di Lerner sancisce questa mutazione? Se sì, tanto vale assumere programmaticamente il nuovo criterio.

Che però, quando viene riferito alla classe politica locale, diventa inadeguato. Due esempi per tutti. La legge sulle responsabilità dei funzionari degli enti locali per gli atti amministrativi ha ridisegnato il profilo delle responsabilità, ma anche quello dei poteri. Spesso tra singoli funzionari e singoli politici si stabilisce un rapporto di scambio: da un lato il politico riceve informazioni che utilizza strumentalmente nelle proprie battaglie; dall'altro il funzionario acquista un potere di condizionamento che lo porta a scavalcare l'assessore competente. Ne deriva un'anarchia feudale che per essere contenuta ha bisogno di una capacità di far funzionare «la macchina» del Comune e di una vera leadership.

Non solo. Oggi una città è il luogo della sicurezza, della produzione, della soddisfazione dei diversi bisogni, ma anche il terreno nutritivo della coscienza umana, l'unico luogo che ne renda possibile lo sviluppo, individuale e collettivo. La sua fisiologia è legata a una permanente condizione di equilibrio, precario, tra dimensione pubblica in quanto istituzione civile, democratica, e domesticità del privato. Equilibrio che può essere alterato dall'impossibilità per i cittadini di frequentare strade, piazze, parchi. Prive del contrappeso dello spazio pubblico, le case si trasformerebbero in fortezze assediate, da difendere contro qualcuno, un incubo costellato di «nemici». A quel punto la città, da luogo per uomini liberi si trasformerebbe in laboratorio di catastrofi.

A un sindaco, a un'amministrazione comunale, si chiede di garantire quell'armonia, intervenire nei punti caldi in cui la convivenza rischia di strapparsi, sporcarsi le mani confrontandosi con la durezza della vita di ogni giorno. La patinata realtà tv non sembra buona palestra per affinare queste virtù.

GIUBILEO DEI PARLAMENTARI

Quando i democristiani andavano dal Papa in autobus

Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

«Sono d'accordo con la proposta di Confindustria di diminuire l'Irpeg al Sud in cambio dell'emersione del lavoro nero»: Rutelli così contraddice il premier Amato (contrario) e i Ds. E suscita l'ira di Cofferati: «E' un regalo, sei un autolesionista». Irritazione anche al Quirinale: Rutelli sostiene che le elezioni anticipate sono possibili ALLE PAGINE 2 E 3

LE ELEZIONI COMUNALI

Carpanini: troppe liti a Torino ritiro la mia candidatura

Carpanini, Ds, ora vicesindaco di Torino

Le accuse del diessino «Mi sono fidato troppo e il mio nome è stato triturato dai partiti C'è chi ha della società una visione stantia»

Miretti, Paviolo e Tropeano A PAG. 7 E IN CRONACA

ISRAELE, PACE LONTANA AUTOBOMBA AL MERCATO DI GERUSALEMME

Uccisa la figlia del leader dei coloni

Autobomba al mercato di Gerusalemme contro la fragile tregua concordata da Peres e Arafat. L'esplosione del veicolo, riempito con dieci chili di esplosivo, ha ucciso due persone, tra cui la figlia del leader del partito dei coloni. L'attentato, rivendicato dalla Jihad islamica, ha fatto saltare il concordato appello comune in tv per fermare la violenza. E si è tornati a sparare nei Territori e nella Città Santa: due le vittime, palestinesi.

Baquis, Nirenstein e UN'ANALISI di Yehoshua A PAG. 4 E 5

L'ATTORE MICHAEL FOX

BUSH, CONSERVATORE NEL CUORE

Michael J. Fox

COME ammalato del morbo di Parkinson e nuovo cittadino americano mi aspetto di vivere il giorno delle elezioni come un momento importante. Non è soltanto il primo voto presidenziale a cui, nato in Canada, posso partecipare. Sento anche che avrà un peso drammatico sulle mie speranze e su quelle di milioni di americani affetti dal morbo di Parkinson, dalla sclerosi laterale, da problemi alla spina dorsale, dal male di Huntington al morbo di Alzheimer e da altre malattie devastanti. E questo perché martedì, quando si voterà per il nuovo Presidente degli Stati Uniti, si deciderà anche se potrà continuare la ricerca sulle cellule staminali, sulla quale si basano le migliori speranze di cura per queste malattie.

I collaboratori di George W.Bush hanno detto a più riprese che l'amministrazione Bush capovolgerà la normativa dell'Istituto nazionale sanitario e vieterà i fondi per la ricerca delle cellule staminali. Perché? Perché la ricerca, che usa embrioni umani «scartati» dalle cliniche della fertilità, è diventata uno degli aspetti della politica contro l'aborto. Bush vuole abolire la ricerca sulle cellule staminali - ha detto un suo collaboratore - a causa della sua campagna «in difesa della vita».

Ma la ricerca sulle cellule staminali non ha nulla a che vedere con l'aborto. Non è la stessa cosa della ricerca dei tessuti fetali per la quale i fondi federali erano già stati aboliti dai Presidenti Reagan e Bush (ma è stata autorizzata dal Congresso). Il lavoro sulle cellule staminali fa uso di cellule non differenziate estratte da embrioni che hanno pochi giorni - embrioni prodotti in vitro, un processo che crea molte più uova fertilizzate di quante ne vengano impiantate nell'utero di donne che si sottopongono alla pratica dell'inseminazione artificiale. Attualmente, più di 100 mila embrioni sono congelati e immagazzinati. La maggior parte di questi microscopici grappoli di cellule è destinata a essere distrutta, mettendo fine a qualsiasi ipotesi di concepimento.

La loro potenzialità di salvare vite, invece, può essere illimitata. Se vengono trattate o immesse in un ambiente favorevole, le cellule staminali impiantate in tessuto umano possono essere indotte a svilupparsi e diventare cervello, cuore, pelle, midollo spinale, ovvero cellule specializzate.

La comunità scientifica crede che le cellule staminali trapiantate possano essere in grado di rigenerare tessuti morti o di arrestare il processo della malattia. Secondo «Cure», una coalizione di 28 gruppi che rappresentano i pazienti affetti da cancro, dal morbo di Parkinson e paralisi, «nessuna ricerca finora ha dato così tanta speranza».

L'appoggio alla ricerca per le cellule staminali viene non solo dai democratici come Al Gore ma anche da repubblicani che sostengono - usando le parole dell'ex senatore Bob Dole - l'aiuto alla ricerca «come una posizione in difesa della vita».

Tra questi vi sono i senatori repubblicani Strom Thurmond del Sud Carolina, John McCain dell'Arizona, Connie Mack della Florida e Pete Domenici del New Mexico. E persino il senatore dell'Oregon, Gordon Smith, che ha sempre votato contro l'aborto, appoggia questa ricerca. La sua famiglia ha vissuto la brutalità del morbo di Parkinson e ha sottolineato che «parte della mia battaglia in favore della vita è aiutare chi ha questi problemi».

Questo è il vero conservatorismo «di cuore». Speriamo che tra oggi e martedì prossimo, Bush spieghi a quelli di noi che hanno malattie devastanti, e non solo a noi, perché secondo lui si aiuta la vita sopprimendo le cellule staminali anziché usarle per salvare altre vite.

The New York Times

Ucciso un giovane insegnante di musica. Ferita la ragazza: «Ho visto in faccia l'assassino»

Delitto di Cuneo, caccia al maniaco

Esclusa la rapina per l'agguato ai fidanzati

CUNEO. Il movente della rapina viene escluso e la tesi della vendetta non trova appigli. Così, per l'agguato mortale ai fidanzati di Cuneo si fa strada un'ipotesi: che a sparare sia stato un maniaco, un folle giustiziere delle coppiette.

Sotto i colpi di una calibro 38 special è stato ucciso Giovanni Sacchi, 27 anni, ragazzo mite, innamorato della musica e della sua fidanzata, Chiara Barale, di 21. La morte l'ha portato via nel momento più dolce: in auto, al buio, baciava la sua ragazza. L'assassino non voleva solo la vita di Giovanni, ha anche ferito Chiara. Ma per la ragazza la sorte è stata benevola: è stata solo ferita, a una gamba, a un braccio e alla gola. Chiara ha visto in faccia l'omicida: «Saprei riconoscerlo. Un uomo massiccio, sulla quarantina, spettinato, lo sguardo allucinato. Perché se l'è presa con noi?».

L'agguato è avvenuto l'altra notte alla periferia di Cuneo, in frazione Madonna della Riva. Giovanni e Chiara si erano conosciuti a maggio. Due ragazzi dediti al volontariato e religiosi: assistevano i disabili e avevano partecipato al Giubileo dei giovani a Tor Vergata. Giacchino A PAGINA 9

SUPPLEMENTO

SPECCHIO GRATIS DOMANI CON LA STAMPA

Le ambizioni di Paola Barale indiscussa regina delle domeniche
Scienziati in guerra contro il virus Ebola l'ultimo killer

Il Senato approva le nuove norme europee

Nei divorzi il giudice ascolterà i bambini

ROMA. Sono in arrivo nuove norme per le cause di separazione o divorzio: i giudici dovranno obbligatoriamente ascoltare il punto di vista dei bambini. E' quanto prevede la Convenzione europea sui diritti dei fanciulli, ratificata dal Senato e che si sposta ora alla Camera.

Nella Convenzione si prevede anche l'introduzione di una figura nuova: il rappresentante del fanciullo, persona di fiducia del ragazzo che avrà il compito di aiutarlo a esprimere la sua volontà davanti ai giudici e a comprendere ogni passaggio processuale. Daniele A PAGINA 19

SCACCOMATTO

KASPAROV NON E' PIU' CAMPIONE DEL MONDO

Ha dominato la scena per 15 anni perdendo solo da un computer Il nuovo re è l'allievo Kranmik

Maurizio Assalto A PAGINA 25

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Pollicino s'è perduto

LE favole sono come i panda. Stanno scomparendo. Ormai soltanto il 16% dei bambini fra 2 e 8 anni - recita una ricerca inglese - si addormenta al suono di una storia raccontata dai genitori. Dieci anni fa erano ancora il 30%, trent'anni fa il 75%. La deduzione inesorabile è che la prossima generazione avrà un'infanzia senza favole, se non nella versione transgenica offerta da computer e tv.

Secondo gli psicologi, quei dieci minuti prima della buonanotte in cui papà o mamma si sedevano accanto al letto del pupo per raccontargli di Biancaneve o di un altro personaggio inventato lì per lì non erano solo il più straordinario sonnifero mai creato dall'uomo. Rappresentavano il momento decisivo nella formazione morale del bambino: era in quel mondo popolato da mostri e fate che il piccolo apprendeva dalla voce rassicurante dei genitori la differenza fra bene e male. Meno favole, più baby gang: un'equazione facile da dimostrare. Perché milioni di genitori abbiano rinunciato a educare con la fantasia è un discorso che conosciamo bene: stanchezza da doppio lavoro, pigrizia, famiglie dimezzate (e compiti raddoppiati) dai divorzi. Smettiamola almeno di incolpare la scuola e la tv per la maleducazione dei nostri figli. Rimane la speranza di un'illuminazione collettiva sull'orlo dell'abisso: le favole sono come i panda, ma nessun Wwf potrà salvare i sette nani.

Il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 sabato dalle 8.30 alle 14.30
FORUS spa

AREA CASA
AREA CASA PROFESSIONISTI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK
La COSTA AZZURRA dal monolocale alla villa da sogno
MENTONE, irripetibile, vicino al mare, in nuova costruzione, appartamenti, prezzo lancio da L. 92.000.000. Ampie terrazze.
MENTONE, sul porto, in villa, contesto prestigioso, piscina, parco, nuovi appartamenti, ampie terrazze, vista mare incantevole.
NIZZA, in nuova costruzione centralissimi appartamenti prezzo lancio L. 73.000.000 reddito netto 10% gestione compresa.
NIZZA, affare, vicinissimo mare, nuovi appartamenti L. 25.000.000 più piccola rata, ultime opportunità. Affrettatevi!
BEAUSOLEIL, confine Montecarlo, piccola palazzina, nuovi appartamenti incantevole vista mare e principato. Affare L. 210.000.000
CANNES, vicinissimo mare, in villa, nuovi bilocali, ampie terrazze, prezzo affare L. 145.000.000
0182-555627 • Assistenza globale • Nessuna provvigione

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CORRIERE DI CASERTA» «CRONACHE DI NAPOLI» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE MODENA» «ULTIME NOTIZIE REGGIO». NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON SOVRAPPREZZO CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 3.000 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 28 ... BELGIO FB 75 ... DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 12 ... GERMANIA D.M. 3,50 ... GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1,30, LUSSEMBURGO FL. 75 ... MALTA Cent 50, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 ... PORTOGALLO Cont. Esc. 350 ... SPAGNA Pts. 250 ... CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 350, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO 2,50, USA $3,50

QUANDO ALLE URNE? LE DATE PROBABILI

DOMENICA 22 APRILE?

Nella cabala delle elezioni anticipate, la data più accreditata è quella del 22 aprile del 2001, sempre che il presidente della Repubblica ritenga opportuno sciogliere le Camere prima della scadenza naturale della legislatura, il 9 maggio.
In tal caso il Capo dello Stato dovrebbe sciogliere le Camere in un lasso di tempo che va da 45 a 70 giorni prima del 22 aprile.
Visto che Ciampi non desidera una campagna elettorale troppo lunga, la più probabile è la prima ipotesi: scioglimento l'8 marzo

NUOVO GOVERNO A FINE MAGGIO?

Dalla data delle elezioni - come prescrive la Costituzione - devono decorrere venti giorni prima che abbia luogo l'insediamento delle nuove Camere.
In questo modo si arriva già al 12 maggio.
Ma solo alla fine di questo mese, verosimilmente, il nuovo governo entrerebbe nel pieno delle sue funzioni: avrebbe così più di un mese per preparare il G8. L'importante appuntamento internazionale si svolgerà a Genova nel mese di luglio.

«Penso che Ciampi anticiperà il voto»

Annuncio di Rutelli, l'irritazione del Quirinale

Amedeo La Mattina
ROMA

Ha fatto un salto sulla poltrona Ciampi quando, ieri mattina, ha letto alcune dichiarazioni del candidato premier dell'Ulivo. «Penso - ha detto Rutelli - che le elezioni politiche saranno anticipate. L'orientamento del Capo dello Stato in questo senso mi è sembrato piuttosto chiaro. Il Presidente della Repubblica vuole un governo in carica per il G8 di Genova. Quindi - è stata la sua conclusione - ci sarà uno scioglimento anticipato di alcuni mesi. La data, naturalmente, la sceglierà lo stesso Capo dello Stato».

Ma come viene in mente a Rutelli - hanno pensato al Quirinale - di rendere pubbliche valutazioni e considerazioni che il Presidente comunica nei colloqui riservati? E' vero che della questione si discute da tempo: ma una cosa è che tutto ciò filtri attraverso indiscrezioni giornalistiche, un'altra è che lo vada a dire a «Radio anch'io» il candidato premier del centrosinistra.

Ma si tratta di una gaffe o di una calcolata uscita, come sospettano nel Polo? Secondo il centrodestra, questa sarebbe una mossa escogitata ad arte da Rutelli per evitare di dimettersi da sindaco il 9 novembre, come gli imporrebbe la legge. Comunque, oltre a Ciampi, anche Bertinotti si è infuriato. «Lo scioglimento anticipato - ha tuonato il leader di Rifondazione - è un danno per il Paese. Significa rinunciare ad una riforma della legge elettorale che garantisca maggior pluralismo e democrazia. Significa consegnare, di fatto, il Paese nelle mani del centrodestra».

Oltrettutto, quella di ieri è stata una giornata in cui Rutelli ha indispettito un po' tutti. Per esempio, si è pronunciato sulla riduzione dell'Irpeg, dando ragione alla Confindustria. La dura reazione di Cofferati non si è fatta attendere.

Per Bertinotti «sarebbe un regalo alle destre»

Il candidato-premier è intervenuto anche su altro importante tema, quello della «pillola del giorno dopo» contro cui si è scagliato il Vaticano. Un colpo al cerchio lo ha dato quando ha riconosciuto l'importanza dei richiami della Chiesa di fronte ad una scienza che sembra stabilire una sorta di onnipotenza umana». Poi un colpo alla botte: «Lo Stato italiano è uno Stato laico che deve regolarsi non guardando alle religioni, ma al bene comune. In questo caso si deve guardare soprattutto alle donne, che vivono in prima persona questa vicenda. Noi - ha aggiunto Rutelli - siamo contro l'aborto e facciamo di tutto per scoraggiarlo. Poi saranno i medici che dovranno decidere e noi dobbiamo dargli fiducia».

Sempre dai microfoni di «Radio anch'io», è tornato a sfidare Berlusconi per una serie di faccia a faccia televisivi su temi mirati. «Forse il Cavaliere preferisce i manifesti generici per fare propaganda. Ma quella - ha attaccato il sindaco di Roma - è bollitura dell'acqua. Dice sempre le stesse cose... Sarebbe meglio da parte sua accettare il confronto: così potrebbe rinunciare ad una propaganda vuota e costosa». Il problema è che Berlusconi i fondi per questo tipo di propaganda ce li ha, Rutelli no, tanto che lui stesso ha ammesso: «Andremo a chiedere anche le 50 mila lire per autofinanziare la campagna elettorale». Ma è sul conflitto di interessi che batte il tasto, ricordando che il testo approvato dalla Camera presenta «molte falle». Allora quel provvedimento va cambiato al Senato. Non per «punire» il leader del Polo, né per impedire che diventi ancora più ricco, ma è sulla separazione dei poteri, da Montesquieu in poi che si fonda la nostra libertà, la storia moderna della democrazia».

Infine l'affondo sul «tallone d'Achille» del centrodestra: l'alleanza con la Lega. Secondo Rutelli il Polo «non reggerà l'accordo con Bossi perché è una cosa già vista: quei 70 deputati che Berlusconi deve alla Lega saranno il suo tormento quotidiano». Sarà questo, del resto, il cavallo di battaglia dell'Ulivo in campagna elettorale, ma Rutelli ha il problema di tenere legato alla sua coalizione il Prc, che dà segni di forte nervosismo, di recuperare Di Pietro e convincere i radicali ad essere della sua parte. Il che, allo stato dell'arte, è molto difficile.

Ma per il candidato-premier, prima ancora di questi recuperi, c'è la questione di un centrosinistra ancora litigioso. La sua scommessa è arrivare alle elezioni con una coalizione semplificata. Immagina un Ulivo con «quattro, meglio tre, soggetti: la sinistra, la Margherita ed un'altra aggregazione.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

A PALAZZO CHIGI ANCHE COSSUTTA CON IL SEGRETARIO DEL PDCI

Il premier: «L'alleanza comunisti-socialisti è storica. Abbiamo lavorato bene insieme»

Il premier Giuliano Amato con il segretario del Pdci Oliviero Diliberto

retroscena
Antonella Rampino
ROMA

UNA selva di microfoni e telecamere sulla porta di Palazzo Chigi un po' prima delle due del pomeriggio e la querelle Diliberto-Amato è chiusa. Il segretario dei Comunisti italiani parla di «incomprensioni dissipate», di «riconoscimento da parte del presidente del Consiglio» per i «piedi puntati» dai comunisti «sul tema della nostra identità». Diliberto parla, e alle sue spalle intanto sguscia via quatto quatto Armando Cossutta.

La telefonata di Giuliano Amato era arrivata a corso Vittorio Emanuele alle 11 e 50. Una convocazione secca, quasi brusca, «va bene per te verso l'una e mezza?». Va bene, Diliberto se l'aspettava, la diplomazia rutellian-veltroniana era al lavoro da martedì, quando il segretario del Pdci non aveva ritenuto sufficiente la nota in cui Amato rendeva pubblicamente ragione alla presenza della componente comunista nel centrosinistra, da lui definita il giorno prima in un'intervista «un problema da risolvere». Nell'onda lunga della semplificazione politica, era il ragionamento del presidente del Consiglio, il partito democratico e riformista che dir si voglia dovrà pur risolvere, anzi sciogliere l'identità comunista: come dire che essa è un po' obsoleta. Non contento delle spiegazioni prima via telefono, poi via comunicato ufficiale, Diliberto aveva convocato la segreteria del proprio partito, minacciato nella migliore delle ipotesi il ritiro dei due ministri cossuttiani dal governo, il preteso il «riconoscimento politico»: un incontro a Palazzo Chigi. Ma quando poi ieri all'una e mezza ha preso il soprabito per andare da Amato è arrivato Cossutta, «dai Oliviero, vengo anch'io». Si sa che il presidente, da comunista di lungo corso, ha una regola: «Se prendi delle decisioni, controlla poi che vengano eseguite». In questo caso, il segretario politico ha avuto ovviamente mano libera, ma il presidente ci ha tenuto particolarmente a essere presente nell'ufficio di Amato. Cossutta, che nonostante le pubbliche dichiarazioni in privato non ha mai fatto mistero di preferire Amato a Rutelli, voleva capire a quattr'occhi il pensiero del presidente del Consiglio, come mai, per dirla con le parole di Diliberto, «un uomo peraltro tanto intelligente» potesse essere incorso «in una simile sciocchezza». La sua presenza è anche servita a rompere il ghiaccio. Il presidente del Consiglio infatti a un certo punto ha ricordato, «con molto calore», di essersi davvero sentito come precipitare dalle nuvole quando Diliberto se l'è presa tanto per quella frase sull'identità comunista. Ma quale «fattore K», «noi siamo quasi sempre d'accordo, abbiamo lavorato bene insieme per il Paese, e del resto l'alleanza tra socialisti e comunisti è storica, veniamo dallo stesso ceppo...», ha detto Amato rivolgendo il proprio pensiero più al '21 che all'89. «Caro presidente, a parte il fatto che spesso noi siamo stati in disaccordo con te, sia pure sostenendo lealmente il tuo governo, ti ricordo che noi puntiamo sempre al superamento della società capitalista» ha fatto notare Cossutta. Amato ha scosso la testa, «beh, allora tanto d'accordo non siamo», e una bella risata ha stemperato il tutto.

Insomma, Giuliano Amato ha provato a minimizzare, a smussare, a tranquillizzare gli amici-nemici del governo in una mezz'ora a ridosso di un impegno già in agenda per colazione. Un'occasione che è servita soprattutto a confrontarsi sul futuro della sinistra. «La tua frase non ci è piaciuta, caro presidente, non solo perché mette in questione una cosa che non si tocca, la nostra identità» ha esordito Diliberto. «Soprattutto, per noi la sinistra deve essere unita e plurale, il processo di aggregazione non può passare per il Girasole, l'Ulivo deve avere la sua seconda gamba». Per carità, ha risposto Amato, «il partito unico è un progetto di lungo respiro, per certi versi quasi un sogno». E si è detto d'accordo, sì, sarebbe meglio che la sinistra fosse unita, che non si sparpagliasse «botanicamente». Insomma Amato si è quasi impegnato - riferisce Diliberto - a parlare con i suoi amici dello Sdi, meglio del Girasole con i Verdi sarebbe federare assieme Ds, Sdi e Comunisti italiani. Sarebbe meglio, sì. Anche se per ora Boselli non sembra affatto d'accordo.

Pace fatta tra Amato e i Comunisti

Diliberto: ma la nostra identità non si tocca

LA MARGHERITA TUTTI A CENA DA RUTELLI

ROMA. Momenti delicati, passaggi difficili da chiarire? Meglio parlarne a tavola, in un clima disteso e sereno, magari rallegrato tra un piatto e l'altro da buon vino. Convivialità e politica, un binomio su cui si dilunga anche Bruno Vespa nel suo ultimo libro. Anche Francesco Rutelli non si è sottratto a questa regola sempre più diffusa. E così ha invitato ieri sera a cena a casa sua i leader della Margherita per discutere della nuova aggregazione dell'area centrale del centrosinistra.

All'incontro, voluto dal candidato premier dell'Ulivo per dare visibilità ad una operazione di cui è stato tra i promotori, parteciperebbero, a quanto si apprende, Pier Luigi Castagnetti e Lapo Pistelli per i Popolari, Arturo Parisi e Rino Piscitello per i Democratici, Lamberto Dini e Pino Pisicchio per Rinnovamento.

Assente invece Clemente Mastella, ancora a New York. Per l'Udeur dovrebbero partecipare il capo della segreteria Enzo Carra e la presidente del partito Irene Pivetti.

[Adnkronos]

Vertice della Casa delle Libertà con Fini, Casini, Maroni, La Loggia e quasi tutti i presidenti delle Regioni

Federalismo, il Polo rilancia: sì alla vera riforma

In Senato niente ostruzionismo. Angius replica: proposte irricevibili

Gigi Padovani

Mano tesa alla maggioranza dal centrodestra sul federalismo, almeno formalmente. Niente ostruzionismo in Senato. E passeranno da cinquemila a cinque gli emendamenti che la Casa della Libertà ha presentato a Palazzo Madama alla legge di riforma già passata alla Camera. In realtà, difficilmente si troverà l'accordo, visto che tra le richieste del Polo c'è anche la Camera delle Regioni, che richiede la ulteriore modifica di otto articoli della Costituzione. Infatti Gavino Angius, capogruppo in Senato dei Ds, in serata ha subito replicato: «Sono proposte irricevibile». E così il gioco del cerino acceso sul federalismo è solo rinviato.

Spiega il capogruppo al Senato di Forza Italia, Enrico La Loggia, che ha ospitato il vertice di ieri sera: «E' stata una riunione lunga, approfondita, nella quale abbiamo trovato una linea comune. Adesso spetta a loro rispondere, se vogliono una autentica riforma. Chi parla di problemi di tempi nell'agenda politica, sbaglia: se c'è l'intesa, si può fare in tempi strettissimi». Dunque, nessun baratto tra tempi più lunghi per il voto con il sì alla riforma federalista. Ieri al vertice c'erano proprio tutti, salvo Berlusconi, ancora negli Stati Uniti: il leader di An, Gianfranco Fini (accompagnato da Gasparri), quello del Ccd, Pierferdinando Casini, il numero due della Lega, Roberto Maroni (con il capogruppo in Senato, Castelli), poi l'azzurro Franco Frattini e quasi tutti i presidenti polisti delle Regioni: Ghigo, del Piemonte, Fitto (Puglia), Galan (Veneto), Chiaravalloti (Calabria), Antonione (Friuli), Biasotti (Liguria), Storace (Lazio). Un serrato confronto di quattro ore per dettare l'ultimo prezzo centrosinistra, riassunto in cinque punti «irrinunciabili»: sussidiarietà, Roma capitale, attuazione degli statuti speciali e rappresentanza nella Corte Costituzionale.

In attesa della risposta dall'Ulivo, con il summit di ieri il centrodestra ha soprattutto cercato di sciogliere il nodo del federalismo al suo interno, dopo il «caso Galan» e le divisioni tra Polo e Lega. La Casa delle Libertà in primo luogo teme il referendum confermativo minacciato dall'Ulivo, per vanificare la riforma così com'è, anche senza la maggioranza di due terzi. E poi ci sono gli scontri sotterranei tra i governatori polisti del Nord e del Sud. Così il pugliese Fitto, il più giovane, il sbottato: «Qui dobbiamo trovare una piattaforma comune. E agli amici ha confidato: «Altrimenti, con che faccia posso fare la campagna elettorale nel Mezzogiorno».

Spiega Roberto Antonione, presidente forzista del Friuli: «Dobbiamo evitare che scoppi un altro caso Galan, togliere spazio alle strumentalizzazioni della sinistra. Ne abbiamo parlato anche con Casini e Fini, e devo dire che la Lega ha ragione nel chiedere chiarezza. Dobbiamo agire tutti da partito di governo, ormai».

Difficile che in Senato, dove il centrosinistra conta su una solida maggioranza, accetti la mano tesa. Qualcuno tra i presidenti più moderati (che in realtà vorrebbero la nuova legge, prima di tutti il capo dei governatori, Enzo Ghigo), nel vertice di ieri, ha chiesto: «Non chiediamogli la luna, altrimenti quelli ci rispondono di "no" subito». E Franco Frattini, di Forza Italia, così sintetizza: «Noi abbiamo assunto una posizione responsabile. Mettiamo da parte l'ostruzionismo, con lo spirito di non forzare la mano. In fondo è la linea indicata da Fitto e da Storace. Preferiamo una vera riforma federalista "bi-partisan" ora, piuttosto che una nuova modifica costituzionale a colpi di maggioranza tra otto-dieci mesi, chiunque governi. Se poi l'Ulivo non accetta, si assume tutte le responsabilità e in Senato troverà una opposizione dura, ma corretta».

LE REAZIONI DEI PARTITI

I DEMOCRATICI

La proposta di Rutelli piace ai centristi dell'Ulivo: così Augusto Fantozzi (foto) e il capogruppo Augusto Monaco giudicano «apprezzabile» il suo intervento e si stupiscono per le critiche

LA UIL

Il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti (foto) ritiene «fuorviante» la proposta del candidato premier, in quanto si deve raggiungere un accordo con la Confindustria, «e lo dico anche a Cofferati»

RIFONDAZIONE

Durissima la reazione di Prc, con il capogruppo Franco Giordano (foto) che la giudica «uno scandalo»: costerebbe molto di meno il salario sociale ai disoccupati. Decida il centrosinistra

AN

Adolfo Urso (foto), il portavoce di An, è polemico: «Come volevasi dimostrare: appena Rutelli, a corto di idee e di programmi, ha tentato di far sua la proposta Irpeg, è stato stoppato»

Meno tasse alle aziende, scontro Rutelli-Cgil

Il candidato premier: sono d'accordo con la Confindustria

Aldo Cazzullo
ROMA

Francesco Rutelli lancia un segnale alla Confindustria, aprendo alla proposta di riduzione dell'Irpeg per far emergere il lavoro nero. Ma provoca la reazione durissima della Cgil, ostile alla richiesta di D'Amato, di cui adesso ode l'eco nelle parole del leader del centrosinistra. Vede allontanarsi ancora di più Rifondazione, che parla di «scandalo».

Imbarazza il governo. Incassa però gli elogi dei centristi della maggioranza. E in serata conferma in sostanza il suo pensiero, e parla di «barricate irragionevoli» innalzate dai sindacati.

«Sono d'accordo con D'Amato, e penso che i sindacati dovrebbero considerare la sua proposta con interesse, senza pregiudizi o chiusure». Rutelli lo dice in un'intervista a «Repubblica». E lo ribadisce ai microfoni di «Radio Anch'io», sostenendo che la riduzione dell'Irpeg innescherebbe un circolo virtuoso che «porterebbe più entrate allo Stato, un aumento del Pil e più garanzie ai lavoratori». Poche ore dopo arriva la replica di Cofferati: «È difficile immaginare un'ipotesi redistributiva più autolesionista per un candidato del centrosinistra, che spende promesse ardite per le imprese e non riesce a dire nulla a pensionati e lavoratori. È singolare che il candidato premier del centrosinistra faccia sua la proposta di Confindustria senza una qualsivoglia valutazione di merito su costi ed effetti. Rutelli rimuove e ignora che la proposta non riguarda solo l'emersione e il Sud, ma tutto il Paese, e che il suo costo supera abbondantemente i 20 mila miliardi».

In questo modo, denuncia il leader della Cgil, l'Ulivo «si preclude la possibilità di ridurre la pressione fiscale sulle famiglie. Se si aggiunge a tutto ciò la previdibilissima contrarietà dell'Unione europea, si ha un quadro esatto e sconfortante della situazione». Diversi i calcoli di Franco Giordano, capogruppo di Rifondazione alla Camera, che parla di «un costo di 16 mila miliardi», ma ancora più duri i toni: «E' un vero e proprio scandalo». Dal centro però viene un sostegno a Rutelli.

Il capogruppo dei Democratici alla Camera, Monaco parla di «sorprendenti critiche da sinistra», il vicepresidente dei deputati Ppi, Boccia si dice favorevole all'abbattimento dell'Irpeg, l'ex ministro Fantozzi giudica «apprezzabile e molto moderato» l'intervento di Rutelli; sulla stessa linea Udeur e diniani. A questo punto si delinea una prospettiva sorprendente: l'emendamento presentato dall'Udeur per ridurre l'Irpeg dal 37 al 25% per le imprese del Sud potrebbe avere, oltre ai voti del Polo, anche quelli dei centristi dell'Ulivo, e, se approvato, sconvolgere l'impianto della Finanziaria.

> Basta pregiudizi, concordo con D'Amato. I sindacati dovrebbero considerare il suo piano con interesse Produrrebbe un circolo virtuoso che porterebbe più entrate allo Stato, l'aumento del Pil e più garanzie ai lavoratori

Un'ipotesi che inquieta Giuliano Amato, che confida i suoi dubbi a Walter Veltroni - invitato a disinnescare le interferenze di Rutelli sulla Finanziaria - e a Carlo Azeglio Ciampi, in un colloquio in serata al Quirinale. Il premier ha infatti pensato a un'altra soluzione: istituire un fondo in cui confluirebbero le maggiori entrate dovute all'emersione del lavoro nero, e che consentirebbe una riduzione dell'Irpeg distribuita su tutto il territorio nazionale.

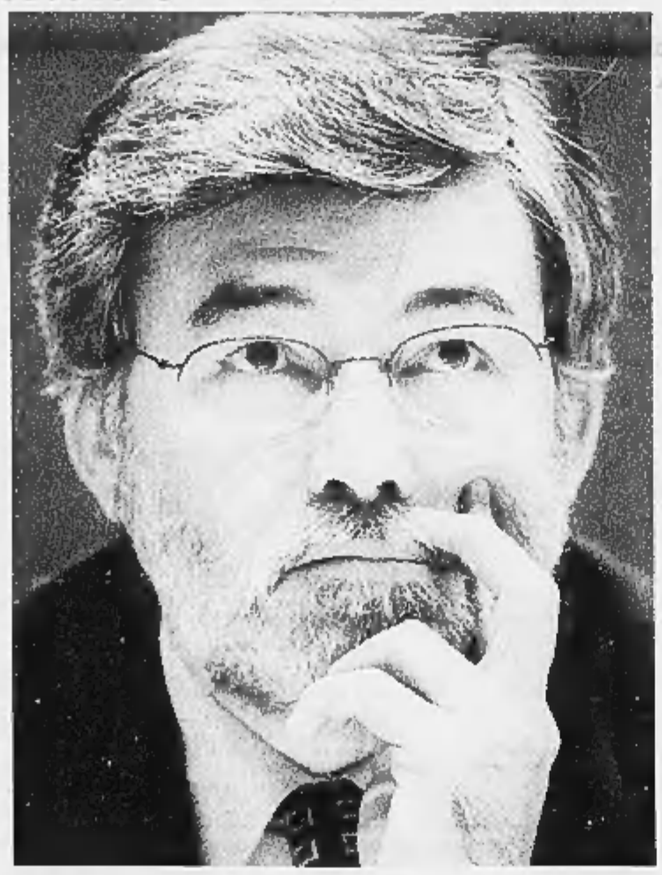
Contro Rutelli scende in campo anche la Uil: il segretario Angeletti definisce «sciocco e fuorviante ridurre il dibattito alla quantità di minori tasse», e sollecita un accordo con la Confindustria.

«Come volevasi dimostrare - commenta il portavoce di An Urso - appena Rutelli ha tentato di far sua la proposta di D'Amato, subito è stato stoppato dalla sinistra». Ma in serata il candidato premier dell'Ulivo risponde alle critiche di Cofferati e ribadisce le sue tesi.

A Rutelli ha dato fastidio in particolare l'accusa di leggerezza e improvvisazione. «Basta leggere correttamente le mie dichiarazioni - scrive in una nota -, deve esistere un nesso tra il recupero del sommerso e la riduzione dell'Irpeg e dell'insieme delle imposte che gravano sulle imprese; queste misure debbono essere graduali e verificate; i provvedimenti debbono partire dal Mezzogiorno per essere progressivamente estesi all'intero territorio nazionale, come ci chiede l'Ue». Misure che, precisa Rutelli per dissipare l'ombra di incomprensioni con Amato, riguardano la prossima legislatura. «Se a qualcuno non risulta ancora abbastanza chiaro - scrive Rutelli, rivolto a Cofferati e Bertinotti - confermo di essere favorevole a creare sviluppo e occupazione attraverso le imprese, e confermo che noi dell'Ulivo ci impegneremo perché la pressione fiscale sull'impresa diminuisca».

Il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli

NUOVO SCONTRO CON IL SINDACATO



Il segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati

«Solo un regalo alle imprese»

Il leader Cgil: costerebbe 20 mila miliardi

retroscena

Maria Teresa Meli
ROMA

CON un piccolo capolavoro Francesco Rutelli ha messo in un sol colpo d'accordo Walter Veltroni, Giuliano Amato e Sergio Cofferati. Tutti e tre ieri mattina hanno fatto un salto sulla sedia quando hanno letto l'intervista del sindaco di Roma. Ognuno ha reagito a proprio modo. Il presidente del Consiglio è andato su tutte le furie. Il segretario Ds ha tentato di contenere il danno e di convincere il candidato premier a una retromarcia, ottenendo come prima risposta un «no» tondo tondo. «Se avete candidato me, è perché bisognava dire e fare qualcosa di diverso da ciò che si è detto e fatto finora», è stato il succo della replica rutelliana. Ma poi ha ceduto e in una precisazione serale, sull'Irpeg, ha ripetuto le stesse parole pronunciate giorni fa da Amato. Mentre Veltroni cercava di smussare gli angoli, Cofferati invece reagiva duramente prendendo di petto Rutelli e inchiodandolo alle dichiarazioni da lui rilasciate a «Repubblica». Dunque, l'effetto delle affermazioni del sindaco di Roma è stato dirompente: i palazzi della politica hanno tremato, lo spettro della crisi di governo si è materializzato, e per tutta la giornata è aleggiata l'ipotesi di una rottura traumatica tra il il sindaco e una parte non indifferente dell'Ulivo. Alla fine, tutto è sembrato risolversi con l'immancabile compromesso giacché intraprendere una strada diversa per il centrosinistra significherebbe votarsi alla disfatta elettorale.

Ma per l'intera giornata la tensione era altissima. A Palazzo Chigi, Amato si interrogava sui motivi che avevano spinto Rutelli a fare quest'uscita. Secondo il capo del governo la questione assumeva un aspetto istituzionale: è come se ci fossero due presidenti del Consiglio e non un premier in carica e un candidato, era il ragionamento di Amato. Il quale a un certo punto non sarebbe più riuscito a trattenere la rabbia e l'avrebbe espressa con queste parole: «Non può essere Rutelli a dirmi quello che devo fare». Sì, perché se così fosse - sarebbe stata l'amara constatazione dell'inquilino di Palazzo Chigi - che dovrei fare io, andarmene? Più tardi, nel pomeriggio, Amato saliva al Colle per discutere con un Ciampi piuttosto preoccupato di quanto stava avvenendo. Già, perché parrebbe che le dichiarazioni di Rutelli abbiano destato una certa irritazione anche al Quirinale.

In un altro palazzo romano non aleggiava di certo un'atmosfera più rilassata. Il segretario della Cgil, dopo aver sfogliato la «Repubblica» si lasciava andare a uno sfogo d'ira con qualche fedelissimo. «Ma come faccio - si chiedeva Cofferati - a sostenere questo candidato premier se va avanti con iniziative del genere? Verrebbe proprio voglia di non appoggiarlo». Una reazione a botta calda? Mica tanto, giacché qualche ora dopo, quando il sindacalista aveva rimuginato sopra la questione, e studiato la risposta da dare a Rutelli, il suo parere non era cambiato. Né tanto meno il suo umore. «Non è una questione ideologica», spiegava il leader della Cgil ai collaboratori, e aggiungeva: l'unica cosa concreta» in quella lunga intervista, guarda caso, è il plauso alla Confindustria e la critica al sindacato. «Se andiamo avanti così ci facciamo del male», era la presa d'atto di Cofferati.

> Difficile pensare un'ipotesi più autolesionista per uno che spende promesse ardite per le imprese e non parla ai lavoratori Singolare che faccia sua l'idea di Confindustria senza valutare costi-effetti

Anche Veltroni, che è un tipo che si sveglia presto, era arrabbiato sin dalla prima mattina. Il segretario dei Ds si attaccava subito al telefono per cercare Rutelli. «Fare una campagna elettorale all'americana, non significa pensare di correre per le presidenziali negli Stati Uniti - era la riflessione dell'alquanto irato leader della Quercia - non c'è solo il candidato che trascina. La battaglia si vince nei collegi. Non solo: è giusto che i partiti facciano un passo indietro, però non li si può annullare». Come a dire: Rutelli, noi ti abbiamo dato una delega, però non pensare di poter passare sopra la testa di tutte le forze della coalizione. Ma era anche un altro il motivo dell'arrabbiatura di Veltroni: «Non si può trattare in quel modo il sindacato - era la seconda parte del ragionamento del segretario diessino - senza contare che non ci si può dimenticare del fatto che c'è un governo in carica che si sta occupando del problema dell'Irpeg, e che si trova in una situazione delicata: perciò non può essere messo ulteriormente in difficoltà».

Morale della favola: dalla Quercia partiva un'offensiva nei confronti di Rutelli - che però recalcitrava - per ottenere una precisazione ufficiale del candidato premier. La trattativa era affidata a Goffredo Bettini, nella sua doppia veste di diessino e di stretto collaboratore del sindaco di Roma. La replica di Rutelli a Veltroni era secca: «Perché mi devo candidare io - diceva l'aspirante premier al leader Ds - se non posso dire niente di diverso da quello che dice il governo? Allora tanto valeva che candidavate l'attuale premier». Alla fine Rutelli rilasciava la precisazione chiestagli dal leader diessino. Però a malincuore, giacché il sindaco di Roma vuole a tutti i costi marcare la propria autonomia: dai partiti, dal sindacato. «Anche perché - è il ritornello che non si stanca mai di ripetere Rutelli - dobbiamo conquistare i voti di Forza Italia». Ma - ed è questo il terrore di Veltroni - di questo passo potrebbero mancare all'appello i consensi dell'elettorato di centrosinistra, che da qualche anno in qua ha mostrato una certa propensione per l'astensionismo.

L'Irpeg, un «trappolone» sulla strada di Amato

L'Udeur s'impunta per l'aliquota pro-Sud. Poi nasce un compromesso

Roberto Giovannini
ROMA

Un gigantesco incaglio, quello sull'Irpeg (l'imposta sul reddito che pagano le imprese). Un garbuglio politico-economico-parlamentare che ha fatto tremare per tutta la giornata molti dirigenti del centrosinistra, timorosi che dall'ostinazione dell'Udeur su una questione importante - ma non certo fondamentale - potesse scaturire il tanto paventato «trappolone» per il governo Amato. Apparentemente, in serata, le cose erano cambiate: da un lato grazie ai chiarimenti di Rutelli, ma soprattutto grazie a un nuovo emendamento che permetterebbe ai diversi protagonisti in campo (governo, diessini, centristi, e soprattutto la tostissima Udeur di Clemente Mastella) di proclamarsi tutti vincitori. Evitando così alla maggioranza una gigantesca brutta figura a Montecitorio, dove ieri è iniziato l'esame in aula della Finanziaria. E se l'emendamento dell'Udeur, contrastato dal governo, venisse approvato con i voti di Forza Italia e An, le conseguenze (già annunciate da Amato nel corso del vertice di lunedì) sarebbero drammatiche: le dimissioni del premier. E la crisi.

Ma cerchiamo di chiarire il senso delle proposte in campo. Una è di Confindustria, ed è più ampia e complessiva: il presidente Antonio D'Amato chiede di varare una sorta di sanatoria che consenta alle (molte) imprese oggi al nero di emergere alla luce del sole, cadenzando nell'arco di cinque anni il ritorno alla regolarità. In Parlamento, in questi giorni si discute però di misure molto più contenute: la Finanziaria, nella sua versione originaria, contiene già un certo rafforzamento dei cosiddetti «contratti di emersione» (considerati inutili dal Polo e dagli industriali, ma ottenuti dopo una estenuante trattativa con l'Unione Europea) e un taglio di un punto dell'aliquota massima dell'Irpeg, che scenderà al 37%. Arriva qui la proposta lanciata soprattutto dall'Udeur, ma appoggiata più o meno caldamente dai centristi della Margherita: varare per il Sud - e soltanto per il Sud - un ulteriore e drastico taglio dell'Irpeg, dal 37% al 25%. La cosa è complicata. L'Unione Europea (tutti lo sanno) ha già detto che misure simili non sono accettabili, perché violano le regole sulla concorrenza. In alternativa, sarebbero ammissibili solo se considerato una sorta di «anticipazione» di un taglio dell'Irpeg analogo su tutto il territorio nazionale. Il capogruppo Udeur alla Camera Roberto Manzione dice che se il governo si impegnasse politicamente davvero, otterrebbe il sì di Bruxelles, e che la misura costa solo 450 miliardi. Il sottosegretario al Tesoro Piero Giarda replica che la Commissione Europea, sollecitata, non ha alcuna intenzione di accedere a questa richiesta; e spiega che il modesto sgravio per il Sud, portato anche al centro-nord (dove sono le imprese...) finirebbe per costare 20.000 miliardi. Senza portare alcun vantaggio competitivo al Sud. Lunedì la partita sembrava risolta, con la proposta dell'esecutivo di varare una «norma programmatica»: il recupero di gettito fiscale legato all'uscita dal «nero» servirà per alleggerire gradualmente il carico fiscale sulle imprese fiscalmente corrette. Ovvero: prima si emerge e si pagano più tasse, poi si tagliano le aliquote.

Le condizioni per il cosiddetto «trappolone» sono scattate quando l'Udeur ha deciso di mantenere il suo emendamento, e la Casa delle libertà ha annunciato il suo voto favorevole. Frenetiche consultazioni, ieri pomeriggio, protagonisti il presidente della «Bilancio» Augusto Fantozzi (Democratici) e il relatore Salvatore Cherchi (Ds). La soluzione - più o meno - sembra arrivare. Primo capitolo, il rafforzamento del taglio dell'Irpeg per tutte le imprese italiane: nel 2001, 1,5 punti anziché 1, nel 2002 2,5% anziché 1. Secondo capitolo, la norma programmatica: nascerà un fondo apposito, che utilizzerà il gettito proveniente dall'emersione per finanziare altri tagli dell'Irpeg. Terzo, il potenziamento delle norme che favoriscono l'emersione, sempre nei limiti delle regole Ue. Sarà sufficiente? Lunedì ci sarà il primo voto in aula.

NEL MIRINO DEI TERRORISTI | VENT'ANNI DI ATTENTATI AL MERCATO DI GERUSALEMME

18 GENNAIO 1979

Risale al '79 il primo attentato al mercato ebraico di Mahané Yehuda: una bomba ad orologeria esplode ferendo 21 persone. Altri ordigni verranno piazzati nell'83 e nell'85

28 MAGGIO 1990

Nel mercato affollato esplode un ordigno fatto con un tubo di metallo: l'attentato viene rivendicato dalla «Jihad islamica» e da «Rivolta Fatah». Rimane ucciso un israeliano, dieci i feriti

30 LUGLIO 1997

E' l'episodio più grave al mercato di Mahané Yehuda: due attentati suicidi in rapida successione causano la morte di sedici cittadini israeliani. Oltre centosettanta i feriti

Un colpo al cuore del «partito dei coloni»

Tra le vittime la figlia del leader

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

La Jihad, con la rivendicazione corrisponde davvero al gruppo terroristico che ha compiuto l'attentato, ieri sera si sarà rallegrata doppiamente: non soltanto è riuscita a portare sangue e terrore a Mehane Yehuda, il mercato centrale di Gerusalemme dove la gente, speranzosa dopo l'incontro tra Peres ed Arafat, era andata per la spesa tradizionale di fine settimana; per uno scherzo malefico la bomba di dieci chili che ha fatto esplodere la Mazda parcheggiata in una viuzza ha ucciso, insieme con l'avvocato Hanan Levy, Ayelet Ha Shachar Levy, figlia di Ytzhak Levy, il segretario del partito nazionalista religioso, il Mafdal. E' un partito che conta cinque seggi alla Knesset, deputati eletti dagli uomini che vivono negli insediamenti ebraici della Giudea e della Samaria o di Gaza. Sono i cittadini israeliani che i palestinesi odiano di più, i «coloni».

Fino a sera la notizia non ha trovato nessuna conferma se non sui siti del Chat dell'Internet, secondo la regola israeliana di tenere segreti i nomi dei caduti finché la famiglia non sia avvertita. Ma il padre della giovane donna, un cinquantenne dall'aspetto patriarcale, una «colomba» nel mondo del nazionalismo, era in visita a Gaza, a Netzarim e in altri insediamenti ebraici.

«Seguivamo le notizie di questo giorno che avrebbe dovuto essere di pacificazione - racconta Shaul Yallom, un deputato del Mafdal in grande stato di choc - Spari a Gaza, spari a Ramallah, spari a Ghilo. Eppoi, l'attentato nel centro di Gerusalemme. E dopo un po' che seguivamo le notizie con il cuore in gola, a un tratto il dolore per la situazione generale è diventato una grande pena personale. E' una sorte che molti ormai, in questi giorni, sono costretti a sperimentare».

Il partito di Levy non ha detto neppure una parola di reazione ufficiale, e tanto meno il suo segretario. Ma è un silenzio che certo prelude a una reazione irata, dolente, particolarmente carica di senso di frustrazione: il Mafdal, da quando, dopo il fallimento del processo di pace, si spara nei Territori e a Gerusalemme, aveva più volte richiesto che lo Stato difendesse con decisione i suoi cittadini, e aveva denunciato senza tregua lo stato d'assedio degli insediamenti. Anche Tzahal, l'esercito, era stato più volte criticato e invitato ad agire con determinazione.

Ma Ytzhak Levy ha sempre trattenuto un partito tendenzialmente estremo dal diventare un pericolo pubblico. Nato in Marocco, è immigrato a 10 anni in Israele; la sua storia di fondatore dell'insediamento di Elon Moré, nella West Bank, e di restauratore del quartiere ebraico della Città Vecchia, distrutto dai giordani, disegna un pedigree di nazionalismo di vecchio stampo, e gli dà tutte le carte in regola per essere il segretario del suo partito. Ma non gli piacciono gli armati che formano falangi desiderose di spedizioni punitive, crede nella missione di vivere nei luoghi santi di Israele, ma gli piace avere parte attiva e civile nel gioco politico del Parlamento. Infatti non ha esitato affatto nel passare dal governo di Netanyahu a quello di Barak, incurante dei richiami dei due rabbini che ambiscono ad essere la guida spirituale dei suoi uomini: i rabbini Mordechai Eliahu e Avraham Shapira.

Il processo di pace, fino a quando Barak non ha cominciato a contrattare parti di Gerusalemme a Camp David, non è stato una zona proibitiva per Levy. Ma, l'incontro americano tra Barak Arafat e Clinton lo ha indotto ad uscire dal governo. In possesso di un titolo rabbinico, con il suo stile quieto, i suoi svariati ruoli ministeriali e il suo continuo gioco tutto interno, non ha mai lasciato che i rabbini prendessero il sopravvento. Dal 1995, quando Rabin fu assassinato, il suo predecessore Zvulun Hammer, morto nel 1988, aveva dato libero corso a una crisi di coscienza che aveva creato una leadership determinata a rimanere nelle colonie, ma molto più duttile che nel passato. Forse proprio per questo il partito di Levy non è più molto forte, né ha grandi prospettive elettorali.

Certamente adesso, tuttavia, i suoi uomini negli insediamenti si sentiranno ancora più traditi dallo Stato e ancora più indifesi dall'esercito e dalla polizia. Ayelet Ha Shachar Levy stava cambiando casa, era venuta a vivere a Gerusalemme, proprio ieri stava traslocando nella Città Santa da un piccolo insediamento nel deserto. Quando il camion del suo trasloco, per posteggiarsi di fronte alla nuova casa, ha fatto spostare la Mazda che era proprio davanti al portone, è avvenuto lo scoppio. Ayelet aveva una bambina di tre anni. Gli uomini del Mafdal vedono i loro peggiori incubi realizzarsi. Levy, piegato dal dolore mentre di notte andava a seppellire la figlia, forse non ha fra i suoi primi pensieri quello di sedare la frustrazione e l'ira che crescono negli insediamenti.

CLINTON: CHI AMA LA PACE FERMI LA VIOLENZA

WASHINGTON. Un appello a serrare i ranghi e a fermare il bagno di sangue tra israeliani e palestinesi è stato rivolto dal presidente Clinton, a «tutti coloro che credono nella pace in Medio Oriente». Di fronte al rinvio dell'annuncio formale dell'accordo di tregua raggiunto mercoledì da Peres e Arafat, Clinton ha sollecitato le parti a non indugiare e a mettere fine alle violenze «costate tanto dolore ad ambedue le parti». «Sappiamo che non sarà facile - ha detto il presidente -. Questa mattina ci è stato ricordato ancora una volta che c'è chi tenta di distruggere la pace con azioni terroristiche. Non dobbiamo permettere che abbiano la meglio. È tempo che chi crede nella pace si unisca per fermare questa violenza e lavorare contro i terroristi». Anche il segretario di Stato, Madeleine Albright, ha condannato l'attentato e sollecitato Arafat «a fare tutto quanto è in suo potere per controllare gli eventi». [Agi]

La ragazza stava traslocando: il camion ha fatto spostare l'auto che è esplosa. Il Mafdal (5 deputati) è uscito solo di recente dal governo Barak

Un gruppo di ebrei ortodossi dietro i vetri di una finestra rotti dall'onda d'urto dell'auto-bomba esplosa a Gerusalemme

Come orientarsi in un mare di 5.000.000 di imprese?

dalle Camere di Commercio italiane

www.infoimprese.it

L'unico portale che contiene tutte le imprese esistenti in Italia.
Se quella che cerchi è attiva, su infoimprese.it c'è. Anche la tua.

Per informazioni: 147 500 777

REGIONE PIEMONTE
SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
Via Viotti, 8 - 10121 Torino
Tel. 011.432 3432 - Fax 011.4323612

Bando di gara e procedura aperta - Estratto

1. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina D.P.R. 34/2000.
2. Luogo, descrizione e importo complessivo dei lavori:
2.1 I lavori saranno eseguiti nel comune di Torino.
2.2 Esecuzione di tutte le opere e provviste necessarie alla sistemazione, restauro e risanamento conservativo di un fabbricato denominato "edificio n. 4 del complesso immobiliare Buon Pastore"
2.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Lire 3.860.419.498/Euro 1.993.740,28 di cui a corpo Lire 2.187.710.624/Euro 1.129.848,24 e a misura Lire 1.619.820.175/Euro 836.464,01; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Lire 53.088.700/Euro 27.418,03.
2.4 categoria prevalente OG2 (restauro e manutenzione di beni immobili sottoposti a tutela ex L. 1089/39). Importo lavori categoria prevalente: Lire 2.004.909.873/Euro 1.035.450; classifica III.
2.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento:
OS30 (impianti elettrici), importo lavori 731.485.314/Euro 377.780,54 (opere scorporate);
OS28 (impianti termici di riscaldamento e condizionamento), importo lavori Lire 785.265.356/Euro 405.566,04 (opere scorporate);
OS4 (impianti ascensori), importo lavori Lire 146.479.000/Euro 75.654,22 che ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3 L. 55/90 e s.m.i. sono soltanto subappaltabili;
OS3 (impianti antincendio e idrico sanitario), importo lavori Lire 139.163.260/Euro 71.871,83 che ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3 L. 55/90 e s.m.i. sono soltanto subappaltabili;
3. Documentazione: il bando di gara integrale, il documento complementare "Disciplinare di gara", nonché il modello A allegato al "Disciplinare di gara", lo schema di contratto e la "lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori", saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax.
Gli elaborati progettuali, grafici e descrittivi, il computo metrico, il piano di sicurezza, il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) potranno essere visionati presso Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Via Viotti 8, 4° piano - Torino e ritirati, previo pagamento, presso la Copisteria Geotecnica, Via XX Settembre 74, Torino, tel. 011.436.15.85.
4. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte
4.1 le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 11/12/2000, pena l'esclusione, secondo forma e modalità indicate nel "Disciplinare di gara";
4.2 apertura offerte: giorno 13/12/2000 alle ore 10 presso l'indirizzo in epigrafe;
4.3 il bando di gara integrale è stato inviato alla G.U.R.I. ed è stato pubblicato sul B.U.R. Piemonte n. 45 del 8/11/2000 e all'Albo Pretorio del Comune di Torino.
4.4 responsabile del procedimento: dott. M. G. Ferreri.

IL DIRIGENTE SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dott.ssa M. G. Ferreri

COMUNE DI CUNEO
Via Roma n. 28 - tel. 4441 - fax 444211
AVVISO DI GARA
Il Comune di Cuneo intende esperire gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 L. n. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione offerte anomale per i lavori di ristrutturazione dell'ex mattatoio a sede universitaria. Responsabile del procedimento: Ing. Luciano Monaco. L'importo presunto a base d'appalto è di: **L. 4.795.000.000= (Euro 2.476.410,83).** Categoria prevalente OG2 L. **2.269.255.306 (Euro 1.171.977,72).** Categorie diverse dalla prevalente (scorporabile o subappaltabile): **OS6 L. 898.098.780 (Euro 463.829,31); OS7 L. 546.978.008 (Euro 282.491,08); OS18 L. 370.000.000 (Euro 191.089,05); OS28 L. 395.656.896 (Euro 204.339,74); OS30 L. 315.000.000 (Euro 162.683,93).** È richiesto il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del D.P.R. n. 34 del 25.1.2000. Le richieste di invito, non vincolanti l'Amministrazione, in carta legale, corredate della autocertificazione dei requisiti richiesti dal bando di gara, devono pervenire entro le ore 12 del giorno **23 NOVEMBRE 2000.** Il bando di gara, in data 31 ottobre 2000, è affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato su Internet al seguente indirizzo: www.comune.cuneo.it/

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE
- Dr. Pietro Tassone -

publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
TORINO - Tel. 011 666 52 11

L'EX PREMIER E NOBEL PER LA PACE | UNA VITA CONTRO LA LOGICA DEL CANNONE

LA CARTA D'IDENTITÀ

Nome e cognome: Shimon Peres
Data e luogo di nascita: 1923, Polonia
Arrivo in Palestina: 1934. Sei anni dopo fonda il kibbutz Alumot, una fattoria collettiva che consentiva agli immigrati ebrei di mettere radici nel Paese

LA CARRIERA POLITICA

1947 – Diventa collaboratore di Ben Gurion, futuro primo premier di Israele
1959 – È vice-ministro della Difesa
1969 – Diventa ministro, prima dell'Immigrazione, poi dei Trasporti, quindi dell'Informazione
1977 – Ministro della Difesa da tre anni durante il governo Rabin, diventa leader del partito laburista
1984 – Affianca da ministro degli Esteri il primo ministro Rabin nei negoziati con Arafat
1993 – È premier in un governo di unità nazionale, fino al 1986
1994 – Riceve il premio Nobel per la pace con Rabin e Arafat
1995 – Dopo l'assassinio di Rabin diventa capo del governo. Perde le elezioni del '96
2000 – È sconfitto nella corsa alla Presidenza della Repubblica. Mantiene l'incarico di ministro della Cooperazione regionale all'interno dell'esecutivo di Barak

ANSA-CENTIMETRI

Una bomba spegne la tregua di Peres

Salta l'appello comune in tv per fermare le violenze

Aldo Baquis
TEL AVIV

Con un'azione volta ad allontanare qualsiasi prospettiva di riconciliazione fra israeliani e palestinesi, la Jihad islamica palestinese ha fatto esplodere ieri una autobomba nel cuore di Gerusalemme, provocando la morte di due israeliani e il ferimento di altri dieci. Una delle vittime è Ayelet Hashahar Levy, figlia del leader del Partito nazional-religioso Yitzhak Levy: un esponente politico vicino al movimento dei coloni, il quale ha reagito con costernazione e rabbia alla sua perdita.

L'attentato è stato realizzato con grande tempismo, nell'intento di far naufragare sul nascere le intese relative a una tregua israelo-palestinese concordate nella notte di mercoledì a Gaza dal presidente Yasser Arafat e dal ministro israeliano Shimon Peres.

L'accordo ha mosso ieri i primi passi quando alcuni carri armati israeliani hanno allentato l'assedio alle città palestinesi e comandanti militari delle due parti sono tornati ad incontrarsi nel tentativo di prevenire nuovi scontri a fuoco. Ma la parte più suggestiva della intesa - ossia il messaggio in prima persona di Arafat e di Barak alle rispettive popolazioni affinchè deponessero le armi, nel rispetto del cessate il fuoco concordato a Sharm el Sheik - non c'è stata. All'ora prestabilita per l'appello alla nazione, nel primo pomeriggio, la televisione palestinese ha mandato in onda un sermone. La televisione israeliana ha inquadrato a lungo il podio vuoto da dove doveva parlare Barak: poi ha ripreso a trasmettere cartoni animati.

Invece della viva voce del Rais, i palestinesi hanno sentito un annunciatore leggere un appello ufficiale in cui si invocava la cessazione delle ostilità. Arafat, hanno spiegato ieri i suoi collaboratori, ha fatto negli ultimi sei anni un unico discorso alla Nazione, diversamente da Barak che compare più volte la settimana. Per il primo si tratta di un passo altamente drammatico, per il secondo è routine.

Mentre Barak, molto contrariato, chiedeva bruscamente a Peres come mai l'intesa precisa ed inequivocabile della sera precedente non era stata rispettata da Arafat,

L'attentato in un popolare mercato di Gerusalemme rivendicato dalla Jihad islamica Morte due persone Si spara nei Territori e nella Città Santa Due le vittime

una potente esplosione ha fatto tremare le finestre nel centro di Gerusalemme. A distanza non grande dall'ufficio del primo ministro si è elevata una alta colonna di fumo nero emessa dalla disintegrazione di una autobomba.

Da settimane i servizi di sicurezza israeliani sapevano con certezza che militanti palestinesi esperti in esplosivi e rilasciati di recente dalle carceri di Arafat progettavano un'ondata terroristica in grande stile. Fra le possibili autobombe ricercate come un ago in un pagliaio figuravano una Mitsubishi, una Peugeot e una vecchia Audi del 1976. Invece i militanti delle Brigate al-Quds della Jihad islamica hanno scelto una Mazda appena rubata, dall'aspetto così innocuo che mezz'ora prima della deflagrazione un vigile urbano le aveva fatto la multa per divieto di sosta.

Gerusalemme era ieri una città blindata anche perchè un'altra esplosione, molto meno potente, si era verificata il giorno prima vicino al Teatro municipale. Giunti all'altezza del congestionato mercato ortofrutticolo di Mahanè Yehuda, gli attentatori hanno trovato una forte presenza di polizia. Hanno dunque parcheggiato la automobile fin cui avevano nascosto un ordigno da dieci chilogrammi, potenziato con chiodi in una stradina laterale, meno affollata. Dopo di che si sono allontanati indisturbati.

Dopo la esplosione dell'ordigno e la «defezione» di Arafat dai microfoni di Voce della Palestina, Barak ha preferito rinunciare a sua volta all'annuncio relativo alla tregua. Anche perchè nei Territori gli scontri sono proseguiti anche ieri con grande irruenza. Fra i palestinesi vi sono stati due morti (un giovane nel villaggio di Hizme, vicino al rione ebraico di Neve Yaakov, a Gerusalmme) e l'altro ad el Khader, presso Betlemme. Altri scontri a fuoco hanno avuto luogo a Nablus, Ramallah, Hebron, e Gaza. In serata, Barak ha convocato di nuovo il gabinetto ristretto. Nei vertici militari si ritiene ormai necessario reagire con grande decisione agli attacchi palestinesi. Ma Peres replica che, dietro le quinte, Arafat ha già impartito l'ordine di ridurre il livello di violenza. Una operazione militare in grande stile proprio adesso, secondo Peres, renderebbe vani gli sforzi di mediazione.

Il mercato di Mahane Yehuda, a Gerusalemme, poco dopo l'esplosione di un'auto bomba. L'attentato è stato rivendicato da una sedicente «ala militare» della Jihad islamica

Palestina, la rivolta immatura

«E' legittimo spingere un ragazzo ad abbandonare i banchi di scuola per lanciarsi con le pietre e le molotov contro i soldati armati?»

Abraham B. Yehoshua
GERUSALEMME

I lettori de «La Stampa» avranno certo notato che, in seguito ai recenti avvenimenti, ho pubblicato negli ultimi tempi parecchi articoli e forse qualcuno si domanda, a ragion veduta, se questo non avvenga a scapito della mia attività letteraria. Non c'è dubbio che quanto sta accadendo in Israele abbia sconvolto non solo la mia vita ma anche quella di molti miei connazionali. Non c'è quindi da stupirsi se uno scrittore come me, da sempre attivo nella vita pubblica, soprattutto nel sostenere il processo di pace con i palestinesi, provi in questi giorni un particolare turbamento. Mi permetto allora di concedere una pausa ai protagonisti del mio nuovo libro per dedicarmi alla scrittura di articoli.

La mia inquietudine è grande in quanto, dopo molti anni di prese di posizioni contrapposte alla linea politica ufficiale di Israele, avevo finalmente l'impressione che Ehud Barak fosse seriamente intenzionato ad arrivare ad un accordo di pace equo. E' possibile che le sue proposte a Camp David - la divisione di Gerusalemme, la sua trasformazione in capitale di due stati e la restituzione del 95% dei territori conquistati nel 1967 - non siano state ritenute sufficienti dai nostri interlocutori e che quindi Israele debba valutare ulteriori concessioni (prima fra tutte la sovranità musulmana sulla spianata delle moschee). Eppure un governo israeliano che ha messo a repentaglio il proprio futuro politico per raggiungere la pace, sforzandosi di ottenere il sostegno dell'opinione pubblica israeliana, non meritava scoppi di violenza e dimostrazioni di odio tanto brutali.

Se ora Arafat proclama in modo provocatorio di preferire Netanyahu a Barak, corre il rischio, grazie alle proprie scelte, di ritrovarselo come capo del prossimo governo. Forse, allora, per il leader dell'Autonomia palestinese sarà più facile volare per il mondo, da una capitale all'altra, in veste di vittima della ferocia israeliana, ma il suo popolo sprofonderà sempre di più nella sofferenza e nella disperazione e bambini e ragazzi continueranno a rimanere feriti e uccisi.

E questo mi porta al tema dell'articolo. E' indubbio che i giovanissimi presenti negli scontri tra i palestinesi e l'esercito di Tel Aviv riscuotano la simpatia della comunità internazionale. Le immagini di bambini feriti e uccisi da soldati armati (che, occorre ricordare, hanno solo qualche anno in più dei loro avversari) creano un effetto drammatico particolarmente gradito alle telecamere e i giornalisti non faticano a trovare parole strazianti per commentarle.

Tale presenza rappresenta naturalmente un vantaggio nella lotta per la conquista dell'opinione pubblica ma è appropriata sotto un punto di vista etico? E' legittimo spingere un bambino o un ragazzo ad abbandonare i banchi di scuola per lanciarsi con un pugno di pietre e alcune bottiglie molotov contro un soldato armato nel tentativo di aprirsi un varco verso un incrocio o un insediamento? E' giusto che gli adulti che istigano questi giovani se ne stiano ad opportuna distanza senza correre alcun rischio? I palestinesi possono sempre affermare che i ragazzi agiscono di loro spontanea volontà in quanto lottano per il proprio futuro e per la propria libertà. Ammesso pure che ciò sia vero è inevitabile tuttavia porsi la domanda come mai gli adulti non si trovino alla testa di quelle dimostrazioni e non si espongano in prima persona davanti all'esercito. Dopo tutto molti di quei giovani non hanno alcuna esperienza di azioni dimostrative violente e agiscono solo sotto la spinta di un entusiasmo incosciente. Perché gli adulti non si assumono la responsabilità di gestire quelle manifestazioni in maniera più efficace, riducendo così anche il numero delle vittime?

«Fin dal '47 nei Territori resiste la retorica adolescenziale del tutto o nulla che spinge il confronto verso la violenza»

A mio avviso la facilità con cui la leadership palestinese manda i ragazzi allo sbaraglio contro l'esercito israeliano, un gesto quasi suicida, deriva da un motivo più profondo e radicato nella coscienza palestinese. Su un piano metaforico è possibile paragonare l'identità palestinese all'età adolescenziale, soprattutto per quanto riguarda i suoi rapporti complessi con gli altri stati arabi, considerati alla stregua di fratelli maggiori o di padri maturi e posati, grandi e forti, dai quali i palestinesi pretendono ripetutamente aiuto che, molto spesso, viene concesso sotto forma di laconiche affermazioni di sostegno (senza impegno alcuno), o di misere sovvenzioni.

Il rapporto tra palestinesi e mondo arabo è stato ampiamente trattato in articoli e libri e non è questo il luogo per esaminarlo in tutti i suoi significati. Il confine tra identità araba, nella sua accezione più ampia, e identità nazionale - intesa come fedeltà al proprio stato, sia esso Siria, Egitto, Irak o Giordania - è incerto, sfumato e pieno di contraddizioni. Il mondo arabo racchiude una ricca memoria storica e un potenziale reale di grande riuscita futura ma, al tempo stesso, è terreno di scontro di speranze, illusioni e interessi contrastanti. In questa confusione fra identità araba e identità nazionale la situazione dei palestinesi, che ancora non hanno raggiunto l'indipendenza, appare ancora più complessa. Personalmente ho l'impressione che essi si trovino in una situazione di stallo, in bilico sul suddetto confine, senza una precisa consapevolezza della propria forza e dei propri limiti, soprattutto nei confronti di Israele. Proseguendo nella metafora è possibile affermare che, fin dall'inizio della loro storia, i palestinesi hanno respinto ogni compromesso con gli ebrei in quanto (proprio come i giovani che partecipano agli scontri con l'esercito) sapevano di avere alle spalle dei parenti forti e ricchi, sempre pronti a correre in loro aiuto, e quindi potevano avanzare pretese superiori alla loro forza reale. Già nel 1947 i palestinesi rifiutarono la divisione della terra d'Israele-Palestina in due stati, ebreo e arabo, decisa dall'Onu, certi che il mondo arabo li avrebbe aiutati a scacciare gli usurpatori ebrei. In quell'occasione, tuttavia, non fecero appello alle loro risorse militari e sociali per combattere la presenza ebraica, limitata e debole, bensì attesero che gli stati arabi sbrigassero la faccenda per loro. Anche alla fine della guerra, terminata con una sconfitta parziale, non dissero a se stessi: «Ecco, non siamo riusciti a raggiungere il nostro obiettivo e questa terra, di fatto, è divisa in due. Questo è quanto abbiamo ottenuto. Questa è la nostra forza e questo è il nemico che ci sta di fronte. Cerchiamo di ottenere, attraverso dei negoziati, il compromesso a noi più vantaggioso così da poterci dedicare allo sviluppo del nostro stato». Viceversa i palestinesi continuarono a nutrire il sogno illusorio di potere un giorno distruggere lo stato ebraico con l'aiuto dei loro fratelli maggiori che avevano il dovere di aiutarli.

Anche gli stati arabi, tuttavia, hanno approfittato dei «ragazzi» palestinesi così come ora i palestinesi approfittano dei loro giovani. Di volta in volta se ne sono serviti per le proprie liti interne, alimentando le speranze dei profughi ma tenendoli relegati per anni in campi di raccolta invivibili senza concedere loro nemmeno il diritto di cittadinanza. Invece di aiutarli a costruirsi un futuro in quella parte di Palestina rimasta sotto controllo arabo per altri diciannove anni (dal 1948 al 1967) hanno illuso i loro protetti che un giorno sarebbero riusciti a distruggere lo stato di Israele e a restituire ai profughi case e terre.

L'incapacità di comprendere, nel bene e nel male, i limiti della propria forza, svela, insomma, l'immaturità relativa del popolo palestinese e la partecipazione di giovanissimi alle sommosse simboleggia quindi qualcosa di molto più profondo. Il popolo palestinese è ormai vicinissimo ad ottenere un proprio stato a fianco di quello ebraico, a patto, tuttavia, che sappia riconoscere in modo maturo ciò che gli è possibile ottenere nelle condizioni geo-politiche attuali, che affronti con coraggio la realtà e che si accontenti di ciò che ha senza lanciarsi in azioni suicide per cercare di ottenere ciò che non può. La situazione dei palestinesi è troppo seria e delicata per lasciarsi irretire dai miraggi di Saddam Hussein e di Gheddafi. E' necessario trovare al più presto una soluzione perché la sofferenza è ormai troppa. Non c'è alcun bisogno di «nuovi martiri». Di ritorno al tavolo dei negoziati i palestinesi troveranno un'Israele diversa, sfinita, ma sempre desiderosa di pace e quindi pronta a considerare la situazione con maggior lucidità.

«E' inevitabile porsi la domanda come mai gli adulti non si trovino alla testa di quelle dimostrazioni e non si espongano in prima persona»

Copyright La Stampa 2000

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata da Ricercatori su uomini e donne è arrivata nelle Farmacie italiane

Arriva la pillola «per dimagrire»

Dimagrire in media fino a 5,8 Kg in un mese

MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che donne e uomini dei nostri giorni sono sempre più attenti al proprio aspetto esteriore e sentono sempre più la necessità di apparire magri a tutti i costi. Ebbene, i patiti della linea hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. Un valido aiuto viene da un'azienda, la Axio, che ha messo a punto un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, in grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei kilogrammi di peso corporeo in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, è stata condotta in doppio cieco su 40 volontari, uomini e donne in sovrappeso cui è stata prescritta una dieta ipocalorica. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno evidenziato che nei volontari che hanno assunto 2 volte al giorno il prodotto contenente i principi attivi è stata registrata, in media con deviazione standard, una riduzione di peso corporeo di 5,8 Kg. La società Axio, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste in corso. Il nome del preparato, per il quale è già stata depositata la domanda di brevetto, è "LineControl". Non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

OGGI DECIDE | IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Berlusconi: no alla riforma della scuola

«I nuovi cicli portano il caos». Il governo: sono già legge

ROMA

Silvio Berlusconi ha aperto ieri un nuovo «fronte elettorale» annunciando un'opposizione durissima sul tema della riforma dei cicli scolastici. L'argomento è, oggi, all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri che dovrebbe approvare il piano di attuazione della bozza elaborata dal ministero della Pubblica Istruzione dando così il primo via alla «grande riforma» alla quale si dibatte ormai da anni. Il leader del Polo ha però detto ieri che questa riforma «getterebbe nel caos il mondo della scuola» e ha invitato il governo a sospendere ogni approvazione. In caso contrario, ha annunciato una «opposizione assoluta nel Parlamento e nel Paese». Se anche questo non dovesse bastare, Berlusconi ha annunciato che, quando sarà al governo, uno dei miei primi atti sarà quello di abrogare questa cattiva riforma». E anche Fini ha confermato.

Il testo del progetto elaborato dal ministero della Pubblica Istruzione verrà reso noto solo oggi, ma già nei giorni scorsi alcune indiscrezioni ne hanno anticipato le linee portanti. Secondo queste «voci» il nuovo percorso di studi dovrebbe incominciare dal prossimo anno scolastico, il 1° settembre del 2001, articolato in 7 anni di scuola di base, invece degli attuali 5 delle elementari e tre delle medie. Il primo biennio, dai 6 agli 8 anni dei bambini, sarà affidato ai maestri. I tre anni successivi, dagli 8 agli 11 anni dei ragazzi, saranno invece guidati da una sinergia maestri-professori mentre l'ultimo biennio, dagli 11 ai 13 anni degli alunni, sarà affidato ai professori delle attuali medie inferiori. Al termine dei 7 anni di base inizierà un biennio con il quale i ragazzi concluderanno la scuola dell'obbligo. Chi vorrà continuare fino a 18 anni (e non più fino a 19) potrà scegliere fra 4 indirizzi di studi superiori: umanistico, scientifico, artistico-musicale e tecnico-tecnologico. Quanto ai contenuti dei «saperi», ai programmi concreti di studio che andranno a riempire gli anni della scuola riformata, l'indicazione è quella di cancellare i «doppioni». Quanto all'autonomia, anche in questo caso sarà rispettata.

Berlusconi, nel suo attacco al governo, ha detto che «l'ipotesi di riorganizzazione della scuola di base manca in primo luogo della necessaria preparazione. Se sopravvivesse un minimo di senso di responsabilità fra i partiti del centrosinistra - ha affermato il leader del Polo - il Governo dovrebbe rinunciare ad approvare una riforma che rischierebbe di produrre danni irrimediabili alla scuola italiana». A suo giudizio, «la cosa più saggia è sospendere l'approvazione di questo provvedimento e nominare subito una commissione ristretta formata dai più autorevoli rappresentanti del mondo della cultura e dell'università, con il compito di proporre al Parlamento una proposta che ottenga il consenso più ampio possibile delle forze politiche, ma soprattutto degli insegnanti, delle famiglie e degli studenti». Sulla stessa linea di Berlusconi si sono pronunciati i radicali, Casini e una serie di organizzazioni scolastiche. L'Associazione scuola secondaria italiana (Assi) ha annunciato la presentazione di un ricorso al Tar per ottenere la rimessione della questione alla Corte Costituzionale, con una dichiarazione di incostituzionalità della legge. E Rifondazione ha già fatto sapere di non avere «mai condiviso» la riforma.

La replica della maggioranza è stata affidata a Giorgio Tonini, responsabile scuola dei Ds, e a Franco Cliberti, responsabile scuola del Ppi. A parere di entrambi, la polemica sollevata dal leader del Polo «appare inspiegabile». «Evidentemente - dicono - Berlusconi non si è accorto che la legge sul riordino dei cicli è stata approvata dal Parlamento ben 7 mesi fa. Ora si tratta semplicemente di dare applicazione a quella legge e per tale motivo il governo ha l'obbligo di predisporre rapidamente un programma di fattibilità. Nei prossimi giorni il Parlamento sarà chiamato a dare il suo parere così il Polo non potrà più minacciare solo futuri scioglimenti della legge, ma si dovrà confrontare su temi concreti». In serata è intervenuto nella polemica anche Buttiglione: «È vero - ha detto - che la riforma dei cicli scolastici è già una legge dello Stato, ma ciò non ci impedisce di affermare con forza che essa si annuncia come un fallimento di proporzioni clamorose». **(r. i.)**

Pace ieri su RaiTre

«C'era l'intesa per salvare Aldo Moro»

ROMA

L'uccisione di Aldo Moro era stata sospesa. Poi, all'ultimo istante, tutto precipitò e le Brigate Rosse decisero di procedere con l'esecuzione. Lo ha raccontato, per la prima volta in tv (ieri sera, a «Correva l'anno», su RaiTre), Lanfranco Pace, ex leader di Potere Operaio. Pace - palesemente emozionato davanti alla telecamera - ha descritto il suo ruolo di mediatore (insieme a Franco Piperno) in quella vicenda che ancora oggi, a 22 anni di distanza, continua a sollevare polemiche feroci.

L'ex leader di Potere Operaio ha detto che i suoi interlocutori nella trattativa erano Valerio Morucci e Adriana Faranda per le Br e i vertici del Psi. I contatti erano ormai molto avanti, tanto che i carcerieri di Aldo Moro avevano probabilmente quasi deciso di sospendere l'esecuzione. I brigatisti, secondo quanto ha raccontato Pace, aspettavano un intervento di Amintore Fanfani in favore della trattativa. I terroristi si sarebbero «accontentati» della liberazione di un brigatista prigioniero in cambio di Aldo Moro. Volevano, insomma, un «riconoscimento politico» da parte dello Stato. L'accordo sembrava raggiunto, ma, invece di Fanfani, intervenne Giuseppe Bartolomei, presidente del gruppo Dc al Senato. Il suo discorso fu così sibillino che nessun giornale gli diede rilevanza.

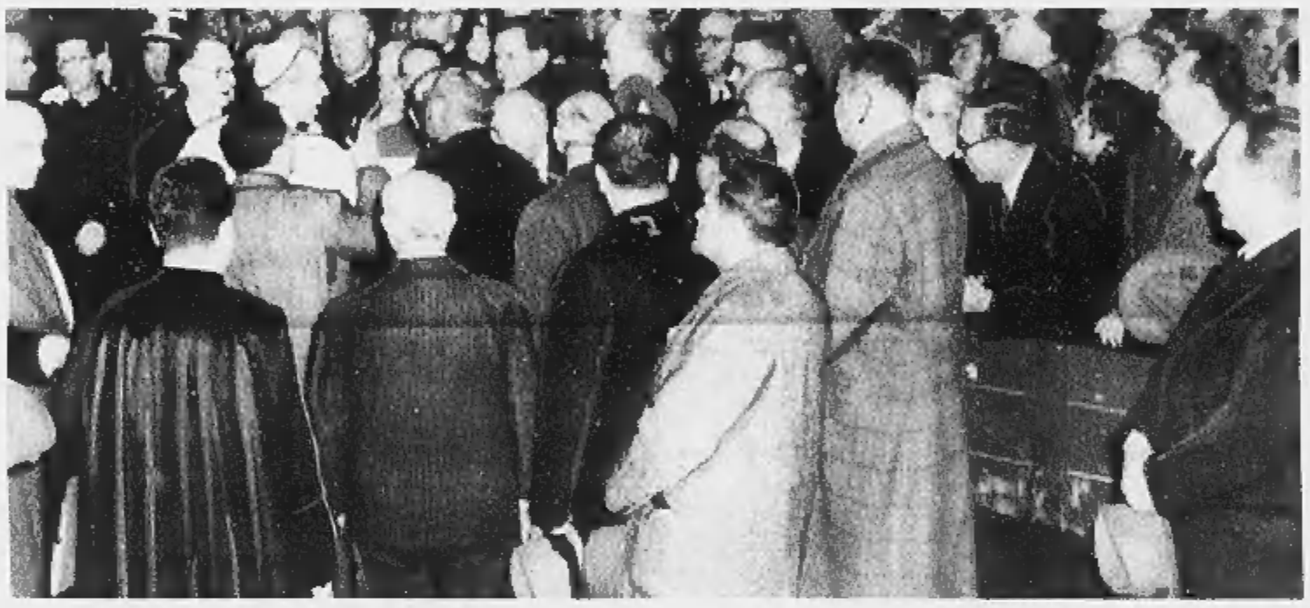
Le Brigate Rosse lo interpretarono come un tentativo di dilazione e il 9 maggio del '78 fecero ritrovare il corpo dello statista nella Renault parcheggiata in via Caetani. Alla trasmissione di ieri sera su RaiTre ha partecipato, con un commento conclusivo, anche Paolo Mieli che in quegli anni lavorava all'*Espresso*. Il settimanale ebbe un ruolo importante in quella trattativa tra Br e Stato perché fu l'allora direttore, Livio Zanetti, a facilitare il contatto tra Lanfranco Pace e i suoi interlocutori.

Paolo Mieli ha detto che non c'è «scandalo» in queste rivelazioni sulla trattativa segreta tra brigatisti e Stato, perché in ogni periodo storico, anche in presenza di conflitti terribili come quelli tra Riforma e Controriforma, tra nazisti e comunisti, sono sempre esistiti canali segreti per tentare di trovare soluzioni compositive. E non necessariamente, da questi canali segreti, ne è venuto solo del male. **(r. i.)**

Domani l'incontro dei parlamentari di tutto il mondo col Papa, e nel dicembre del 1950...

Caffè e maritozzi, il Giubileo ai tempi di De Gasperi

Filippo Ceccarelli



PIU' pellegrini che parlamentari. Arrivarono a Santa Maria Maggiore alle otto di mattina, ciascuno con i propri mezzi: «Chi in auto - si legge in una cronaca della *Stampa* siglata d. m. (Delio Mariotti) - chi in tram, chi in autobus, chi a piedi. Vestivano tutti di scuro e molti eran digiuni nell'attesa della confessione e della comunione; altri avevano adempiuto al Sacramento ieri sera nelle rispettive parrocchie. De Gasperi è giunto tra i primi. Vestito di blu...».

Così il Giubileo dei parlamentari: nel dicembre del 1950. Stupefacenti le differenze con quello che andrà in onda domani; e non solo perché cinquant'anni fa non c'era né la televisione, né la mondializzazione e alla fine del giro delle quattro basiliche arrivarono a San Pietro solo in quattrocento, tutti italiani e quasi tutti democristiani, comunque trafelati, non più sereni, e dimessi, e umili, e forse pure per questo anche più rappresentativi, che per dei politici significa molto.

Mentre domani c'è il rischio che sia soprattutto, comprensibilmente, una grandiosa rappresentazione, un vero Giubileo del potere quale si presenta nel ventunesimo secolo. Un evento mediatico e spettacolare, e come tale incline a gigantismi, trionfalismi, inevitabili *performances* presenzialistiche e fantasmagorie da record: 12 mila partecipanti, 535 italiani, «per la prima volta - annunciano le agenzie - il più grande parlamento del mondo», due giorni di manifestazioni, tre interventi di Giovanni Paolo II, doni e sculture, comitati e commissioni da rendere permanenti, remissioni di debiti planetari, proclamazione di santi patroni, addobbi di inusitata ricchezza, 20 mila stele di fiori assemblati da un'équipe, «un'esplosione di colori e profumi». E la colazione «servita da camerieri in marsina negli splendidi saloni»; è previsto perfino uno spettacolo con Pippo Baudo e la Carlucci...

E nel 1950? «Il cielo si era un poco schiarito quando i pellegrini sono usciti dalla antica Basilica affollando uno dei grandi caffè della piazza per ristorarsi con cappuccini e pastarelle, con caffè e "maritozzi". De Gasperi ha bevuto un caffè "macchiato". Intorno - continua la cronaca - la vita di ogni giorno continuava: i commessi del bar che manovravano le macchine dell'"espresso", i camerieri indaffarati tra i tavolini, il viavai del pubblico di ogni giorno con il consueto contorno di pellegrini stranieri. Pochi hanno notato l'eccezionale consesso di legislatori e politici». Solo alcuni vecchietti si avvicinarono per consegnare una «supplica» ciclostilata a favore dei pensionati della Previdenza sociale.

Niente fotografi, né transenne, né scorte, né autisti, né auto blindate. Un certo numero di torpedoni «color cilestrino» accolse quegli specialissimi "romei" accompagnandoli prima a San Giovanni, poi a San Paolo e finalmente a San Pietro.

In alto una foto del 13 dicembre 1950: Papa Pio XII riceve circa quattrocento parlamentari in Vaticano per il loro Giubileo. A sinistra Alcide De Gasperi

A destra il senatore a vita Giulio Andreotti

Per quell'Anno Santo arrivarono a S. Pietro in forma dimessa solo 400 deputati, tutti italiani e quasi tutti democristiani In questa occasione si prevede invece un evento mediatico che durerà 2 giorni con 12 mila persone

Qui, a mezzogiorno, nella consueta udienza pubblica del Santo Padre, i quattrocento deputati e senatori si mischiarono alla folla, del tutto «ignorati dalla gran massa» degli altri 30 mila pellegrini, «a contatto di gomito con dame e massaie, con uomini di scienza e contadini, con operai, impiegati e soldati di ogni arma. E questi - annota d. m. - erano foltissimi e comprendevano anche millecinquecento carabinieri in lucerna, code e alamari d'argento».

Nella basilica, «illuminata da centinaia di lampadari di terso cristallo», ci sarà stato sicuramente, oltre a De Gasperi e ai menzionati Spataro, Gonella, Segni, Togni, Pella, Campilli, Mattarelli e Bettiol, anche il giovane sottosegretario Andreotti, oggi presidente del Comitato di Accoglienza; e soprattutto ci sarà stato quel Giorgio La Pira su cui più o meno in quegli stessi anni appuntava il suo caustico umorismo Leo Longanesi, scrivendo come tra sé e sé: «Un dubbio atroce: e se La Pira fosse veramente santo?».

Chissà cosa scriverebbe, Longanesi, nell'apprendere che per La Pira è davvero aperto un processo di beatificazione; e che il «sindaco santo» verrà ricordato nel Giubileo dei parlamentari come figura luminosa scelta, insieme a San Tommaso Moro, per guidare i passi dei politici di cinque continenti.

A quelli di allora Pio XII si rivolse con parole assai benevole, per quanto impegnative: «Il vostro è un pubblico attestato di fede ed è per me gioia grande ricevervi nel massimo tempio della cristianità. Seguo la vostra fatica ed esprimo compiacimento per lo zelo che riponete nell'adempimento del vostro dovere e per la coscienza religiosa con cui le due Camere vagliano i problemi dello spirito. La cosa pubblica non si regge con la sola forza umana, ma deve essere sorretta dai lumi del cielo». Li chiamò quindi ad applicare la parola: «La superiorità è un servizio e il comando non è un arbitrio, ma un atto di obbedienza alle eterne leggi della verità e della giustizia».

«Con fervore e nella unanime commozione» si conclude la cronaca, deputati e senatori baciarono la mano del Santo Padre. Erano in fondo politici che vivevano in un mondo più difficile di quello odierno. E tuttavia sembravano anche più in pace con se stessi rispetto ai potenti di oggi: «Carichi, talvolta schiacciati - li ha definiti l'altro giorno il presidente del Comitato per il Giubileo, cardinal Etchegaray - da responsabilità politiche in un mondo in piena mutazione e spesso disorientato».

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
Specialisti in:
Reparti Alzheimer
Degenze riabilitative
Reparti non autosufficienti
Soggiorni di sollievo
TORINO • SANTENA
011.9952155
Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com
Novità

NELLE GRANDI CITTA' | I DILEMMI DELLA SINISTRA

MILANO

Dopo il no di Moratti, in pista Antonio Panzeri (segretario Cgil) o il giudice Livia Pomodoro?

ROMA

Nomi «pesanti» per il dopo-Rutelli: il leader Ds Walter Veltroni o il ministro Giovanna Melandri?

NAPOLI

Il dopo Bassolino è incerto: il ministro verde Pecoraro Scanio o Rosa Russo Jervolino?

PALERMO

Pochi nomi per il dopo Orlando: l'attuale vicesindaco Emilio Arcuri o l'editrice Elvira Sellerio?

Ulivo, Torino rischia la «sindrome Bologna»

Carpanini (Ds): troppe liti, ritiro la candidatura a sindaco

intervista

Giampiero Paviolo

TORINO

HA scelto il giorno dei morti e un disadorno ufficio di Palazzo civico per dire basta: da ieri Domenico Carpanini non è più il candidato ds alla successione di Valentino Castellani. «Mi ritiro. Torino ha bisogno di un sindaco e di una coalizione forti, uniti, entusiasti. Figuriamoci se può restare in gioco uno vissuto come ripiego, non sostenuto nemmeno dal suo partito».

Si consuma lo strappo dentro la Quercia, e torna alla memoria il giorno in cui Diego Novelli fu messo in disparte alla vigilia delle Comunali del '93. La base, e molti tra i dirigenti più autorevoli, hanno assistito per mesi al braccio di ferro tra il vicesindaco e gli uomini che, in teoria, avrebbero dovuto pilotarlo al tavolo con gli altri gruppi della coalizione: i segretari provinciale Alberto Nigra, un giovane che viene dall'apparato, e piemontese, Pietro Marcenaro, l'ex leader della Cgil chiamato alla guida del partito quando già era alle viste la sconfitta di Livia Turco nelle regionali. Il divorzio durante l'ultima direzione ds: era notte quando Carpanini ha accusato i segretari di aver contribuito sottobanco alla spasmodica ricerca di candidati alternativi, col solo risultato di bruciare in due mesi almeno dieci nomi illustri.

Ma se lui attacca, gli altri non stanno a guardare. Temono l'immagine dell'uomo di partito, con i suoi 17 anni di Consiglio comunale e i 4 di giunta; lo pensano indifeso sui problemi legati alla nuova immigrazione, che restano un nervo scoperto del governo cittadino. Inutile, dicono Nigra e Marcenaro, battersi su questo terreno contro il Polo, soprattutto se dall'altra parte ci sarà Costa. Ecco perché nel cilindro dei segretari resistono due alternative: Elda Tessore, ex assessore socialista ma poi anche Sovrintendente del Teatro Regio e attuale presidente dell'agenzia turistica, che rappresenterebbe le nuove vocazioni di Torino, e Gian Paolo Zancan, presidente dell'ordine forense, uomo della «società civile» sfegata dai partiti.

Carpanini, li ritiene due candidati credibili?

«Oggi non voglio parlare degli altri».

Nemmeno di Nigra e Marcenaro?

«Preferisco occuparmi della città e non delle beghe dei partiti».

E alla città cosa dice?

«Dico che se vincesse la destra sarebbe una sciagura. Si bloccherebbe l'opera di risanamento profondissima avviata da Castellani, si comprometterebbe la rinascita appena iniziata. Mi verrebbero meno anche valori profondi della nostra tradizione: pensiamo solo alla vicenda del sigillo a Galante Garrone. Torino è ancora in convalescenza: la fase acuta della crisi è passata, ma restano incertezze sul futuro e una scarsa convinzione dei proprio mezzi. Per gestire questa fase serve un leader forte, che sappia far sognare la gente e rappresentarne gli interessi a tutti i livelli, non uno azzoppato prima di iniziare la corsa, costretto a sottostare a tutti i giochetti della vecchia politica. Per questo mi ritiro adesso, a sei mesi dalle elezioni, quando c'è ancora tempo per una svolta».

E se le chiedessero di restare?

«Non vado in panchina. Mi ritiro, e non credo mi si chiederà di restare».

Cosa si rimprovera?

«Forse mi sono fidato troppo, ho presentato la mia candidatura alla città e poi ho lasciato che venisse triturata dai partiti. Ma le assicuro, la gente non ne può più di questa politica, ed è stufa da dieci anni, non da sei mesi. Altro che società civile: ho proposto le primarie e mi hanno detto di no. Hanno parlato di una ampia consultazione con le forze sociali e culturali, e invece niente. Solo estenuanti trattative senza parlare di programmi, con una lunare estraneità ai problemi reali. Basta, ho voluto anche ribellarmi a una versione caricaturale della mia candidatura, presentata esattamente all'opposto di ciò che era: il vecchio contro il nuovo, il partito contro la società, ci mancava soltanto che mi alzassero l'età anagrafica».

E poi il sondaggio, i cui risultati sono stati diffusi solo in parte.

«Ci vorrebbe una legge per punire chi detiene un sondaggio e diffonde solo dati a proprio piacimento. A piacimento si fa per dire, visto che ci hanno messo davanti agli occhi come non riusciamo più a parlare con vasti strati dell'elettorato, dai professionisti agli artigiani, ai poveri, agli operai. Questi elementi dovevano far riflettere. Ma in qualche dirigente c'è una visione stantia della società, ristretta a piccoli gruppi che si ritiene siano i soli a contare, quei cinque-sei numeri di telefono da comporre assiduamente per avere il loro benestare».

Sembrerebbe pronto a lasciare il partito.

«Non lo dica, se no mi offendo. Continuerò a lavorare perché il centro-sinistra vinca. Molti amici mi invitavano a tenere duro: a loro dico che solo così potevo dare uno scossone e fare entrare aria nuova, Altrimenti la palude ci avrebbe inghiottiti tutti, con o senza Carpanini».

> «Mi sono fidato troppo, lasciando che la candidatura venisse triturata dai partiti Qualche dirigente ha una visione stantia della società, ristretta a 5-6 numeri di telefono...»

Diceva di lui Novelli: «Il Municipio è un po' come il suo negozio, lo apre la mattina, lo chiude la sera»

Domenico Carpanini, attualmente è vicesindaco diessino di Torino

IL VICESINDACO MENO RUTELLIANO DEL CENTROSINISTRA

Lo Stachanov del Comune

Dal Psiup alle nottate con Ferrara

ritratto

Stefania Miretti

TORINO

PARE che il Municipio sia il suo negozio, lui apre, lui chiude...», diceva Diego Novelli già qualche anno fa. E infatti, «prima di uscire spegnete la luce» fu la proverbiale raccomandazione che Domenico Carpanini rivolse agli avversari, al termine del suo ultimo intervento da capogruppo prima delle elezioni dell'85. Erano dei «battutari», gli uomini che avevano retto le prime giunte rosse a Torino. Amavano fare scherzi e inventare soprannomi. E che Carpanazzo (così lo ribattezzò Novelli) sognasse di farsi sindaco, già allora lo pensavano un po' tutti. Lui ufficialmente si poneva obiettivi più modesti, inseguiva primati da Stachanov della pubblica amministrazione. Alla festa per i suoi primi 600 Consigli comunali consecutivi (mai un'assenza), il 24 ottobre 1994, gli fecero trovare una torta. «Arriverò a mille!», gridò. «Attento a non fare come Zoff, che prese il gol quando stava per battere il record», gli rispose il leghista Molino, amico suo per superiori ragioni di fede bianconera.

E' andata effettivamente così, e chissà se quell'avvertimento è tornato in mente a Carpanini, oggi che a un soffio dal record (dopo le mille sedute, la candidatura a primo cittadino) incassa il gol, o più propriamente l'autogol, e annuncia il suo ritiro. Ma che intorno al portiere autodesignato non ci fosse spogliatoio, era evidente fin dall'inizio. Nessuno aveva detto no a Carpanazzo, ma intanto all'interno della coalizione di centrosinistra si cercavano candidature alternative, nomi magari più prestigiosi, uomini meno legati a una storia di partito, forse persino più magri e meno baffuti da quando s'è capito che la lotta per la premiership è anche un concorso di bellezza. In tutte queste settimane Carpanini, il candidato meno rutelliano che si potesse immaginare - ma Torino non è Roma - era rimasto in porta, e solo qualche volta s'era fatto prendere dall'affanno sbagliando i tempi delle uscite: come quando, comprensibilmente inorgoglito, aveva reso pubblico l'appello degli intellettuali torinesi a sostegno della sua candidatura proprio nel giorno in cui l'attenzione di tutti era puntata sulla contrapposizione Costa-Rosso dentro Forza Italia. Per il resto, il vicesindaco aveva occupato positivamente i tempi lunghi dell'attesa: una dieta dimagrante che aveva arrecato un serio danno al pasticciere di fiducia, molto lavoro, crescente impegno sul fronte della sicurezza fino a guadagnarsi un nuovo, a lui gradito soprannome, quello di commissario Maigret del centro-sinistra.

Giuliano Ferrara

Nel suo programma priorità sicurezza Lo hanno definito il Maigret di sinistra

Oggi dice che a scaricarlo sono stati proprio i suoi compagni di partito, un partito in cui negli anni quasi tutto ha cambiato di posto, mentre Carpanini rimaneva dov'era sempre stato. Nel Pci Carpanazzo era entrato nel '72, con il gruppo dello Psiup capitanato da Lucio Libertini. Aveva già i baffi e l'impermeabile bianco, e molti facevano battute sul suo aspetto da generale golpista d'un Paese sudamericano. Veniva da sinistra e subito si collocò a destra, tra i miglioristi, aiutato nel passaggio dall'amicizia con Giuliano Ferrara, compagno di tante nottate passate a giocare a poker con un sindacalista, Andrea Parvopasso, e un operaio della Fiat che spesso li lasciava tutti e tre al verde. «Con Domenico abbiamo condiviso dieci splendidi anni», ricorda oggi Ferrara, «una vita da funzionari di partito, pochi soldi, molte passioni, la stagione del terrorismo, e noi due sempre in giro tra la 42ª e la 53ª, in quella Torino dove il Pci aveva una dislocazione militare sul territorio e le sezioni, lontanissime l'una dall'altra, si chiamavano con dei numeri,... Lui però amava fare la pennichella dopo pranzo. "Ho un metabolismo da brigadiere", mi diceva...». Carpanini si occupava delle nascenti circoscrizioni: una strada magari in salita, ma segnata. E aveva già detto addio alla carriera in banca mettendosi in aspettativa. Quanto al matrimonio con Franca, una compagna di partito, va da sé che in uno non manca una riunione del Consiglio comunale colleziona assenze familiari: e negli anni in cui non era chiaro se il pubblico fosse privato, ma se ne discuteva, anche il privato di Carpanini, come quello di tanti, andava a rotoli.

I momenti più difficili, comunque, arrivarono con lo scandalo che travolse, nell'83, la giunta Pci-Psi. Carpanazzo, si dice, avrebbe preferito una soluzione meno diretta di quella scelta da Novelli, il sindaco che saltando la fase di prelavaggio domestico dei panni sporchi andò direttamente in Procura. Divenne capogruppo, e forse fu allora che cominciò a pensarsi sindaco. Certo è che nel '96 rifiutò un seggio sicuro a Montecitorio. E continuò a giocare a carte, non più contro un operaio, ma con il presidente dell'Ascom. I commercianti avrebbero probabilmente appoggiato la candidatura dell'uomo che «pensa che il Municipio sia il suo negozio». E sarebbero piaciute, a molti torinesi, certe sue affermazioni un po' rudi, tipo «quelli di Roma mi conoscono poco, sarò andato a Botteghe Oscure sì e no dieci volte».

Parole che oggi suonano come un epitaffio.

CH@T TI AMO

MARIA RITA PARSI
ELENA DI RUZZA ROBERTA RIZZO

L'eros ai tempi di internet... Migliaia di persone, dai più diversi luoghi del mondo, "chattano" fra di loro: si cercano, si corteggiano, fanno sesso, si tradiscono, litigano e... si innamorano. E ogni volta attraversano un confine - tra reale e virtuale - spesso trasparente come un velo.

GIUNTI

LA RICOSTRUZIONE | DELL'AUTORE DI PORTA A PORTA

L'ESULE DI HAMMAMET

Vespa ricostruisce gli ultimi mesi di Bettino Craxi, ormai gravemente malato ad Hammamet. E ricorda la lettera privata che Giovanni Paolo II, attraverso don Verzè, fece pervenire all'ex leader socialista, il quale rispose con una propria missiva. E dei tentativi di poter trasportare il vecchio leader in Francia.

AMATO E IL POOL

Nel 1993 Fernanda Contri, segretario generale della presidenza del Consiglio durante il governo Amato, ricevette dal premier, che lo racconta a Vespa, un «mandato esplorativo» per sondare gli umori del Pool di Milano su alcune iniziative legislative che riguardavano i reati che erano oggetto di Mani Pulite.

Quando Wojtyla scrisse a Craxi

La lettera portata da don Verzè, lo rivela il libro di Vespa

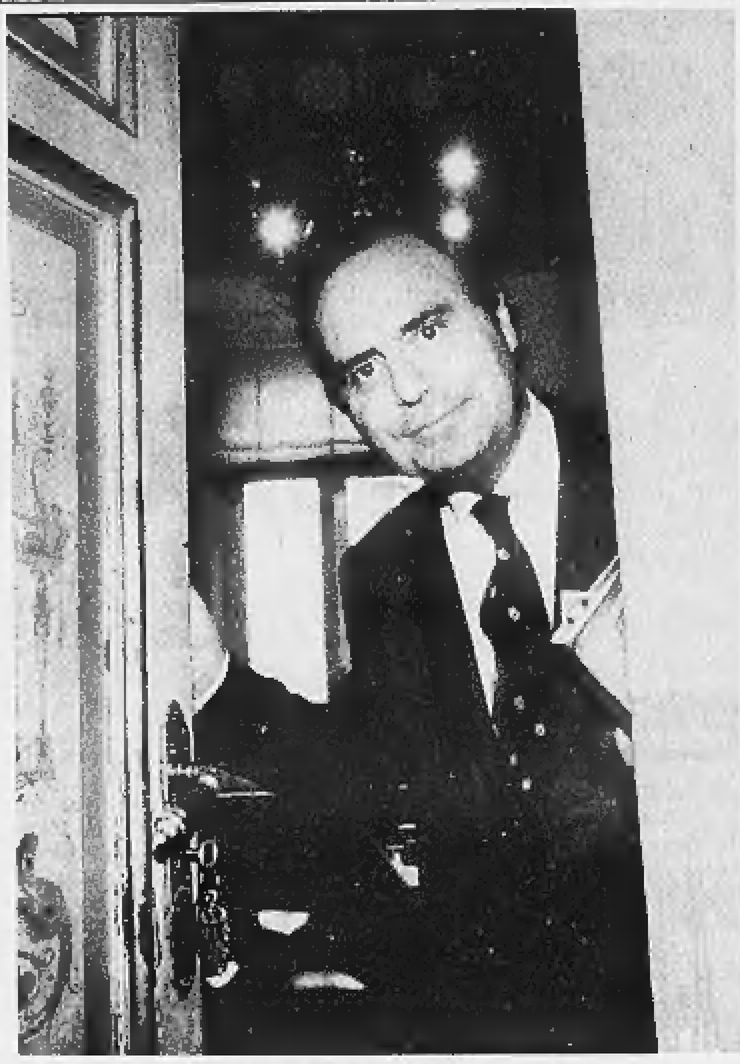
Pierluigi Battista

Si intitola *Scontro finale*, è pubblicato da Mondadori e racconta dettagli, retroscena, cene riservate e abboccamenti segreti, litigi e riconciliazioni, incontri appartati e telefonate riservate, confessioni e strategie dell'anno politico in corso, quello che, a differenza di quello solare si concluderà simbolicamente qualche mese più tardi, in primavera, quando l'Italia conoscerà l'esito dell'«ultimo duello». E' il nuovo libro di Bruno Vespa, fitto come i precedenti di particolari inediti e di testimonianze originali di tutti i protagonisti, che ricostruisce con la tecnica del puzzle, tassello dopo tassello, il mosaico impazzito della vita politica italiana. Un lavoro di restauro che si spinge sino a questi ultimi giorni, con una velocità editoriale che farebbe gola al più agguerrito scrittore di instant-book.

Con un'avvertenza: che la bulimia cronistica di Vespa conduce l'autore anche sul terreno della rivelazione storica, delle testimonianze su episodi più lontani nel tempo. Per esempio, avendogli Vespa chiesto se nel '93, ai tempi del decreto Conso, avesse chiesto una specie di benestare preventivo» da parte del Pool di Milano, Giuliano Amato risponde testualmente, con parole che certamente faranno discutere: «Non chiesi un benestare. Nelle primissime settimane del mio mandato, il mio segretario generale, Fernanda Contri, fece una visita riservata alla procura di Milano per ascoltare l'opinione di quei magistrati su alcune iniziative legislative in proposito. Loro stessi avevano predisposto una bozza che, se non sbaglio, implicava una sorta di premio a chi confessava». Inoltre Bruno Vespa ricostruisce gli ultimi, drammatici mesi di vita di Bettino Craxi, le complesse trattative politiche e istituzionali (mai andate in porto) per poter operare il leader socialista in Francia e persino le circostanze che indussero il Papa, tramite don Verzè, a mandare una lettera privata al malato di Hammamet («La ricordo tutte le mattine nella messa che celebro nella mia cappellina privata») a cui Craxi risponderà con una commossa missiva. Episodi importanti che Vespa allinea nelle oltre 300 pagine del suo libro e che permettono di rileggere in una nuova luce passaggi cruciali della vicenda politica ancora in corso.

Si srotola nel libro la sequenza del lento riavvicinamento, così personale e così segreto da essere ignorato dai rispettivi gruppi dirigenti, tra Bossi e Berlusconi. Un'alleanza destinata a compiersi, a bordo di un aereo, in quello che Vespa chiama il «patto di Linate» e che mette fine ai ripetuti e fallimentari tentativi degli «ambasciatori» designati dal centro-sinistra di stabilire un'intesa con la Lega: tentativi che non possono non gettare una luce ambigua su chi oggi, a sinistra, fa mostra di considerare la Lega infrequentabile e impresentabile. Vengono inoltre ricostruite le strategie elettorali di Massimo D'Alema e di Silvio Berlusconi per la battaglia campale del 16 aprile, quella che segnerà la disfatta dell'allora premier e imprimerà una svolta radicale alla vita politica italiana, con l'uscita di scena di D'Alema dalla lotta per la premiership del centro-sinistra.

Passaggio dopo passaggio, incontro dopo incontro, mesi dopo mesi (quello della convivialità politica è uno degli snodi fondamentali delle vicende narrate da Vespa), viene messa a fuoco la lotta sorda che una parte dell'Ulivo ingaggia contro D'Alema considerato «l'usurpatore» di Palazzo Chigi, poi il progressivo indebolimento della candidatura di Giuliano Amato e l'improvvisa accelerazione nel decollo della candidatura di Francesco Rutelli dopo i dinieghi di Antonio Fazio, di Giovanni Bazoli e di Mario Monti. Fino a quella «colazione a Palazzo Chigi» in pieno agosto in cui Amato rivela di aver fatto «emergere» un «candidato in nero» e fino agli ultimi tentativi del presidente del Consiglio di contrastare la candidatura di Rutelli prima che «la signora Diana» non convincesse il marito a evitare il braccio di ferro: consiglio che Amato deciderà di seguire e di annunciare pubblicamente proprio nel corso di una puntata di «Porta a porta» condotta dall'autore del libro. Vespa segue ogni passo del nuovo candidato Rutelli, ritualmente consacrato al PalaVobis di Milano, impegnato a contrastare la macchina già avviata da Berlusconi. Lo «scontro finale» è appena cominciato.



Bruno Vespa, autore di «Porta a Porta»

Il primo giorno del candidato premier del centrosinistra

E Rutelli scoprì i «padroncini»

Di seguito anticipiamo una parte del capitolo «Rutelli, l'Ulivo ripiantato» dal nuovo libro di Bruno Vespa

In Piemonte fra gli alluvionati, poi a Milano per pranzare con una famiglia qualunque

Bruno Vespa

UN'IDEA di quanto fosse affascinante e difficile «la più grande rimonta della storia», Rutelli l'ebbe già domenica 22 ottobre. Rientrato a Milano da una visita nelle zone alluvionate del Piemonte e prima di cenare con importanti uomini d'affari, il candidato andò a pranzo nel quartiere di Crescenzago dalla famiglia del signor Luciano Cazzin, dipendente dell'Ibm di Segrate, sposato con un'insegnante, ambientalista convinto. All'ospite furono serviti lasagne agli spinaci, pollo fritto, arrosto di vitello, torta alle noci e crostata. «Ho capito» mi racconta Rutelli «le contrastanti esigenze di chi abita alla periferia di una città in cui entrano ogni giorno un milione di automobili. Da un lato le famiglie chiedono isole pedonali e giardini per far giocare i bambini, dall'altro chi nello stesso nucleo deve andare a lavorare sollecita strade più comode per spostarsi in automobile. In tutto il Nord i lavoratori in proprio titolari di partita Iva debbono raggiungere ogni giorno sette, otto, dieci clienti e lamentano una rete stradale inadeguata alle nuove esigenze. Allo stesso tempo c'è il problema ambientalista...».

Sempre domenica Rutelli incontrò i voti smarriti del centrosinistra. «Ho voluto cominciare dai piccoli produttori» mi dice il candidato «e ho visto per primi una quarantina di artigiani aderenti alla Cna. L'organizzazione ha una base tradizionalmente progressista, eppure alle elezioni regionali nel 2000 questa ha votato in larga parte per il Polo. Del resto, la Cgil in Lombardia ha un trenta per cento di iscritti che vota Lega. Cosa mi hanno chiesto gli artigiani? Lamentano un eccesso di pressione fiscale che nella sostanza li obbliga a consegnare allo Stato un 52-53 per cento reale del reddito prodotto. Poi chiedono sicurezza. I genitori che vedono i figli allontanarsi dall'azienda dicono che le regioni offrono una formazione utile ai formatori e non ai giovani che dovrebbero essere formati. La sinistra ha dato per troppo tempo l'impressione di essere legata agli operai che stanno scomparendo e al grande padronato. Un Berlusconi che da piccolo imprenditore diventa grande senza appartenere alle grandi famiglie del capitalismo italiano fa molta presa su questa gente». Tra un impegno e l'altro, a mezzogiorno, messa a sorpresa. Accompagnato dal «democratico» Franco Monaco, Rutelli di presentò alla chiesa di San Vincenzo in Prato. Sconcerto, sorpresa, poi qualche incontro caloroso.

Francesco Rutelli

«Il mal sottile di Massimo»

«Sfidò i suoi, non il centrodestra» Berlusconi-Bossi, il patto a Linate

Bruno Vespa, qual è la sorpresa più rilevante nel suo lavoro di scavo nei retroscena della politica italiana dell'ultimo anno?

«La constatazione che il governo D'Alema, sin dalla sua nascita, era corroso da un mal sottile molto più devastante di quanto non sembrasse a uno sguardo superficiale. Dalle testimonianze dirette dei protagonisti è emerso quanto fosse maturato, tra gli alleati dell'allora presidente del Consiglio, un clima vendicativo nei confronti di D'Alema che è poi all'origine della disfatta elettorale alle regionali. Dal canto suo, risulta chiaramente che D'Alema decise di impegnarsi in prima persona nella campagna elettorale non tanto per cimentarsi a duello con Berlusconi ma per sfidare i suoi infidi alleati, chiudere la partita della leadership e ipotecare la candidatura a premier per il 2001. Le cose, per lui, non sono andate per il verso giusto».

Lei ricostruisce passo dopo passo le tappe segrete che hanno segnato il riavvicinamento e il nuovo matrimonio tra Berlusconi e Bossi.

«Altra sorpresa: per la prima volta Berlusconi è riuscito a mantenere il segreto così a lungo. E ancora: viene smentita l'immagine di un Berlusconi che la mattina prima di farsi la barba consulta i sondaggi per decidere se cominciare con il pelo o il contropelo. I sondaggi dicevano che l'elettorato di Forza Italia non voleva l'unità con Bossi, ma lui ha tenuto duro. Aveva in mano la chiave per vincere le elezioni e non poteva lasciarsela sfuggire».

[p. bat.]

Salve le «sospensive»

Tar, i giudici in sciopero fino a gennaio

ROMA

Tar nella bufera. Da oggi 280 giudici dei 20 Tribunali amministrativi regionali sono in sciopero: bloccati i giudizi di merito, invece sono salve le cosiddette «sospensive» (la prossima settimana dovrebbero esserci i pronunciamenti cautelari sui ricorsi Umts e sulle multe inflitte alle società petrolifere). L'agitazione è indetta sino al 2 gennaio 2001, ma l'ultima parola spetta al governo, da cui si attende qualche «segnale». La Commissione di garanzia sugli scioperi ha contestato la legittimità della decisione dei giudici amministrativi, che attraverso l'associazione di categoria (Anma) accusa il governo di ignorare i problemi. «Si sta avviando - hanno spiegato i vertici dell'Anma - una riforma importante e attesa, prevista nella legge del 21 luglio 2000, senza preoccuparsi dell'enorme aggravio del carico di lavoro per i magistrati. L'unica cura del governo sembra sia stata quella di aumentare gli stipendi dei consiglieri di Stato nominati in seguito a concorso, in violazione delle norme che prevedono l'equiparazione giuridica ed economica tra consiglieri di Stato e dei Tar di pari anzianità. Appare pertanto inaccettabile che, in un sistema giuridico in cui i magistrati devono distinguersi solo per le funzioni esercitate, si consenta di assumere per concorso una posizione che scavalca ogni futura progressione in carriera dei giudici in servizio». [r. i.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 31 OTTOBRE 2000

Addorisio Simone; **Colabrisello** Mattia; **Cravero** Danilo; **Di Dedda** Isabella; **Emara** Said; **Fortarezza** Camilla; **Marcimino** Alessia; **Mellouk** Omaima; **Paladino** Federico; **Rona** Giovanni; **Smaldore** Nicole; **Zanusso** Fabio; **Zouhair** Ali.

MORTI DENUNCIATI IL 31 OTTOBRE 2000

Roncati Giuseppina, anni 80, Avigliana; **Marangon** Elena, a. 46, Candiolo; **Ravicchio** Italo, a. 88, Chatillon; **Leonardo** Maria, a. 81, Ciriè; **Castellengo** Franco, a. 48, Collegno; **Godina** Giovanni, a. 88, corso Einaudi 55; **Molino** Carmela, a. 76, corso Regina Margherita 211; **Giordano** Bartolomeo, a. 68, Cottolengo; **Allasia** Antonia, a. 74, Cottolengo; **Chiarlone** Adriana, a. 88, Grugliasco; **Carboni** Tullio, a. 89, Lanzo Torinese; **Monti** Rosina, a. 68, Molinette; **Longato** Iole, a. 87, Molinette; **Moduri** Concetta, a. 75, Molinette; **Merra** Gennaro, a. 50, Molinette; **Sardo** Laura, a. 52, Molinette; **La Riccia** Raffaella, a. 72, Molinette; **Larosa** Fortunato, a. 61, Molinette; **Tedesco** Luigi, a. 51, Molinette; **Cosentino** Franco, a. 33, Molinette; **Torchio** Carlo, a. 81, Moncalieri; **Moschini** Teresa, a. 93, Ospedale Amedeo di Savoia; **Alessandrino** Antonia, a. 82, Ospedale Evangelico Valdese; **Pellegrini** Lucia, a. 65, Ospedale Giovanni Bosco; **Brunitto** Vito, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco; **Simone** Antonia, a. 96, Ospedale Giovanni Bosco; **Carnevali** Roberto, a. 1, Ospedale Infantile Regina Margherita; **Tesse** Rocco, a. 37, Ospedale Maria Vittoria; **Lepanto** Lidia, a. 87, Ospedale Martini; **Pizzata** Francesco, a. 43, Ospedale Martini; **Tedeschi** Camillo, a. 85, Ospedale Martini; **Lanfranchi** Luigi, a. 89, Ospedale Martini; **Greggio** Flora, a. 72, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Sigot** Catterina, a. 90, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Rosotta** Irma, a. 80, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Riva** Angela, a. 55, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Cocco** Eleonora, m. 8; Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Pinilie** Georgel Daniel, a. 28, Ospedale S. Giovanni Antica Sede; **Borrelli** Civita, a. 71, Ospedale San Vito; **Russo** Luigi, a. 48, Passerano Marmorito; **Ruffinoni** Tullio, a. 86, Pianezza; **Marangon** Giorgio, a. 59, via Balme 9; **Manzo** Filippina, a. 83, via Borgone 18; **Gabriele** Marcella, a. 92, via Martiri della Libertà 1; **Conti** Maria Severina, a. 87, via Palmieri 23; **Lariccia** Angiola, a. 57, via S. Marino 10; **Facciolla** Giovanna, a. 88, via Sandigliano 10; **Arrigotti** Pietro Vittorio, a. 88, via Tabacchi; **Donadio** Sebastiano, a. 68, via Traversella 1, **Scibilia** Santi, a. 60, viale dei Mughetti 11.

Nati 13 - Morti 50

Improvvisamente è mancato

Giacomo Tabasso

L'annunciano i figli Giuseppina e Giovanni, genero, nipoti, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali in Pianezza sabato ore 10,30 Parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Pianezza, 2 novembre 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Serale

Cristina e Giovanna annunciano la tragica e prematura morte del loro amato papà e marito. Un ringraziamento all'equipe medica dell'ospedale Evangelico Valdese. Funerali oggi 3/11 ore 11,45 Chiesa Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 novembre 2000.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giuseppe Serale

— Torino, 2 novembre 2000.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Tragicamente ci ha lasciati

Giuseppina Navone ved. Brignolo

La piangono Rosangela, Aurelia con Carlo Gian Piera con Sergio ed Eleonora e parenti tutti. Per funerali Impresa Rossotto tel. 011/4256051.
— Ousino San Michele, 3 novembre 2000.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Montanari ved. Viglietti

di anni 85

Ne danno il doloroso annuncio i figli: Carlo, Paolo e Guglielmo, il nipote Alessandro, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 4 novembre alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta in C.so Italia 61 - Gassino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Gassino, 3 novembre 2000.

Stefania partecipa al dolore di Carlo ed Alessandro.

E' mancato

Sandro Bergoglio

anni 86

L'annunciano il fratello Giuseppe, la nipote Mariuccia Dellatorre, cugini. Funerali sabato 4 novembre ore 15 Duomo.
— Chivasso, 2 novembre 2000.
On. Funebri Besso - Chivasso.

E' mancato

Eraclio Piva

ex dipendente «Gazzetta del Popolo»

Lo annunciano: la moglie Ines; la figlia Eleonora con Riccardo Cochis; i nipoti Andrea; Flavio con Celestina, Stefano e Federica. Funerali in Fiano sabato 4 novembre ore 10,30 in Parrocchia, partendo dall'Ospedale G. Bosco alle ore 9,30.
— Torino, 2 novembre 2000.
On. Fun. Tibone tel. 0123/41316.

L'Associazione Regionale Cooperative di Abitazione «A.R.C.Ab.» esprime a Stefania e famiglia le più sentite condoglianze per la perdita del padre

Nivo Stacchini

Per l'Arcab. Il presidente Pasquale Cifani.
— Torino, 2 novembre 2000.

La Direzione Technical Centre con i Collaboratori della Iveco S.p.A. partecipano al grave lutto della sig.ra Rosy per la scomparsa del marito

ing. Vincenzo Ciancio

— Torino, 2 novembre 2000.

Lo Studio Piloni di Ivrea e le famiglie Binello, Ghezzo, Trezzi, Pagnin si associano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro

Ferruccio Agostino Iorio

— Lessolo, 2 novembre 2000.

Andrea ed Antonella Bracchino partecipano commossi al dolore di Maria Teresa e famiglia per la scomparsa della mamma

Maria Donata Sarli in Ancarola

— Torino, 1 novembre 2000.

Dopo tutta la vita dedicata alla famiglia ha raggiunto in cielo l'amato marito

Carolina Fontana ved. Sempio

anni 95

Addolorato dà il triste annuncio il figlio Sergio. Funerali sabato 4 novembre ore 11,30 chiesa Gesù Nazareno, Torino. La cara salma proseguirà per Parona Lomellina. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 31 ottobre 2000.

Mariuccia, Carla e Vanni si uniscono al dolore di Sergio.

Partecipano al lutto di Sergio gli amici:
Beppe Carla Oggenda
Michele Picciano
Antonio Pautassi
Giuseppe Bussi
Giovanni Ostengo
Francesco Schiavone
Varis Ferraris.

Ora vive nell'Infinito

Gaspare Gullino (Rino)

Floricoltore

Lo annunciano la moglie Carla, i figli Gloria, Luisella e Pier Luigi con Teresa. Ciao NONNO, rimarrai sempre nei nostri cuori: Davide, Manuela, Marzia e Paolo. Funerali sabato 4 novembre ore 9,15 parrocchia Santa Margherita. Tumulazione Cimitero Monumentale.
— Torino, 31 ottobre 2000.

Rosina con Giorgio, Gino e famiglie ricordano, con affetto, RINO carissimo FRATELLO e ZIO.

Si è spenta

Raffaella Contillo

Ne danno l'annuncio le figlie Annita e Grazia, la mamma e il fratello. I funerali si svolgeranno sabato 4 novembre alle ore 10,00 presso Sacro Cuore di Gesù, via Nizza.
— Torino, 1 novembre 2000.

Felice, Marisa e Andrea partecipano al dolore di Annita e Grazia per la perdita della cara RAFFAELLA.

La Fondazione Rosselli partecipa commossa al lutto per la scomparsa della

dott.ssa Raffaella Contillo

— Torino, 2 novembre 2000.

L'A.Do.C - Associazione Donne Capofamiglia ricorda la sua Past President

Raffaella Contillo

— Torino, 2 novembre 2000.

La Fidapa-Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara RAFFAELLA.

I colleghi e gli amici dell'Assessorato Regionale alla Cultura ti rimpiangono, RAFFAELLA.

Giampiero Leo
Alberto Vanelli
Erica Gay
Mariantonia Ricchiuto
Mariagrazia Ghiazza
Annamaria Morello
Daniela Formento
Giovanni Ceccato
Patrizia Picchi
ricordano RAFFAELLA con affetto.

Luca, Andrea, Massimo, Fabrizio, Emilio, Raffaella, David e Maura uniti nel dolore di Annita e Grazia per la scomparsa della MAMMA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Accomazzo ved. Agricola

di anni 84

Tristemente lo annunciano la sorella Clarina, la nipote Giuseppina con Roberto, Silvio, Renato e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla Banca del Sangue dell'Ospedale Molinette. Funerali sabato 4 novembre ore 10 parrocchia Santa Chiara Collegno. S. Rosario venerdì 3 novembre ore 17,30 in parrocchia.
— Torino, 1 novembre 2000.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Canil ved. Zannoni

Addolorati lo annunciano: figli, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 4 novembre ore 8,15 parrocchia S. Anna.
— Torino, 1 novembre 2000.

Improvvisamente è mancato all'affetto di tutti i suoi cari

Amos Belluzzo

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Graziella, i figli Nicoletta con Gigi, Andrea con Letizia, la sorella Paola, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali in Rivoli sabato 4 ore 11 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol). Non fiori, ma offerte al Centro tumori di Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 1 novembre 2000.

Dipendenti e Collaboratori della ditta B.M. di Belluzzo S.r.l. sono vicini alla famiglia.

Le famiglie Renato Bonato e Antonio Boccardo partecipano commosse.

Sarà difficile dimenticarti. Sergio, Marisa e Gianluca.

Siamo particolarmente vicini a Nicoletta per la perdita del PAPA'. Massimo e Daniela Bracco; Enrico Giacosa.

Enzo Raseri e Giovanni Manzella partecipano al dolore della famiglia.

Albina Grimaldi e figli partecipano al profondo dolore di Graziella, Nicoletta e Andrea per la perdita del loro amato AMOS di cui conserveranno affettuoso e perenne ricordo.
— Collegno, 2 novembre 2000.

In questo triste momento sono affettuosamente vicini a Graziella, Andrea, Nicoletta e Gigi: Sergio, Maria Grazia; Maurizio, Monica, Lina; Nunzio, Alessandra, Matteo, Benedetta; Massimo, Lella, Paola; Alberto, Tiziana; Maurizio, Gabriella; Renato, Sabrina, Giorgio, Beatrice; Maurizio, Lella, Marco, Gabriele.

Roberto e Anna Coda partecipano al dolore della famiglia Belluzzo per la scomparsa di AMOS.

Lo studio Coda è vicino nel dolore alla famiglia Belluzzo.

La Direzione della Böhler Uddeholm Italia S.p.a. Divisione Böhler esprime le più sentite condoglianze per la prematura scomparsa del signor

Amos Belluzzo

— Torino, 2 novembre 2000.

Le Industrie Boila in persona del signor Ernesto Guala, Gianni Guala e collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia.

Michel e Alberto Bothorel, Raffaella e Giorgio Boccomini partecipano commossi al profondo dolore della famiglia.

Giulio Spagnotto partecipa al grave lutto dei familiari.

Riccardo, Donatella, Carlo e Giorgia sono vicini ad Andrea e famiglia.

Piero Billia è vicino al dolore della famiglia Belluzzo per la scomparsa di AMOS.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Angelo Cortese

Arbitro benemerito

anni 74

Lo annunciano la moglie Alda, i figli Piero e Paolo, le nuore Gabriella e Loretta i nipoti Fabrizio, Elena, Alberto ed il piccolo Alessandro. Funerali in Bra venerdì 3 novembre ore 15,30 partendo dall'ospedale Molinette alle ore 14,20 per la parrocchia di S. Andrea.
— Torino, 3 novembre 2000.
O.F. Lusso & Racca - Bra

Patrizia, Renato e Stefania, con Romolo e Maria sono vicini ad Alda, Paolo e Piero in questo triste momento.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Canella ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara

Dolcina

- Settimo Torinese, 2 novembre 2000.

ANNIVERSARI

1998 2000

Domenico Baccari

Ti amiamo sempre di più. Mamma, papà, sorella.

1998 2000

Domenico Baccari

Sarà sempre ricordato dall'amica Ina con amore. Opere di bene all'associazione Raggio Maria. S. Messa oggi 3 novembre ore 9,45 nella chiesa Cimitero Monumentale di Torino.

1999 2000

comm. Ambrogio Lingua

Ricordo - nostalgia - rimpianto.

1971 2000

Italo Viglino

Ciao PAPA'. Vivi indimenticabile nei ricordi e pensieri di ogni giorno.

1980 2000

dott. Gianni Bullio Dranzon

Farmacista

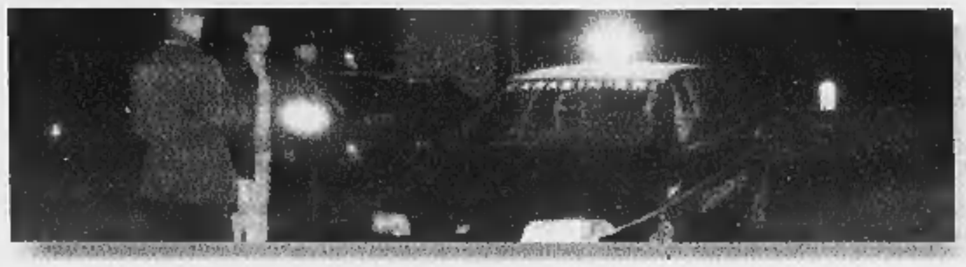
Ringraziamo chi con noi lo ricorda. Messa: sabato 4/11 ore 18,30 via Malta 42.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK, Salone LA STAMPA Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18 Sabato 9-12,30
Sportelli PK, Via Marenco, 32 Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua) Sab ore 8,30-12,30; 14-21 Domenica e festivi ore 18,30-21

DUE DRAMMI | LITE AL CIMITERO E RAGAZZA INVESTITA DA UN'AUTO PIRATA

RISSA SULLA TOMBA

Erano andate a pregare sulla tomba del proprio caro, ma non dovevano incontrarsi. Non lì, davanti alla tomba; non nel giorno del ricordo. E invece si sono incontrate, l'una davanti all'altra con i fiori in mano, comprati per la stessa persona, un ex detenuto morto suicida appena qualche mese fa. Due donne, entrambe sulla trentina, sono state le protagoniste di una incredibile zuffa dentro il cimitero di Ardea (Rimini)



GIOVANE TRAVOLTA DA AUTO PIRATA

Il corpo di una giovane, secondo le prime notizie una ragazza di 26 anni di Milano, è stato trovato ieri, nel tardo pomeriggio, lungo la provinciale fra Barzanò e Monticello Brianza, in provincia di Lecco. Secondo i carabinieri la giovane sarebbe stata investita e uccisa da un automobilista che poi non si è fermato a soccorrerla. A trovare il corpo ai bordi della strada sono stati alcuni passanti che hanno dato l'allarme

L'ombra di un giustiziere nel delitto di Cuneo

Ragazzo ucciso mentre era in auto con la fidanzata

Claudio Giacchino
inviato a CUNEO

Povero Giovanni, ragazzo mite e innamorato della musica, portato via dalla morte nel momento più dolce: in auto, al buio, baciava la sua ragazza, l'ha fulminato il proiettile esploso dalla pistola di chissà chi. L'assassino non voleva solo la vita di Giovanni ma anche quella del suo amore, Chiara. Però, con lei, la sorte è stata benevola, ha voluto solo ferirla: alla gamba, al braccio e alla gola. Chiara ha visto in faccia l'omicida «saprei riconoscerlo. Un uomo massiccio, sulla quarantina, spettinato, lo sguardo allucinato. Perché se l'è presa con noi?».

Già, perché? Da qualunque angolo lo si osservi, rimane incomprensibile il delitto dell'altra sera alla periferia di Cuneo, in frazione Madonna della Riva. Che motivo aveva quell'individuo dagli occhi di pazzo per uccidere Giovanni Sacchi, 27 anni, insegnante di chitarra di Fossano? E, per sparare quasi a colpo sicuro contro Chiara Barale, maestra ventunenne, figlia di un autotrasportatore cuneese?

Mistero fitto. Esclusa la rapina, la tesi della vendetta appare sommamente fantasiosa, oltre che irriverente per i due fidanzatini e per le loro famiglie composte da gente onesta, e dunque prive di un qualsivoglia nemico che volesse farsi ragione di un torto colpendo i due ragazzi. Due ragazzi dediti al volontariato (assistevano i disabili), religiosi (erano stati all'oceanico Giubileo dei giovani a Tor Vergata, aveva partecipato alla Marcia della pace ad Assisi, lui aveva seguito l'anno scorso nella cittadina umbra un corso sulla Bibbia e su S. Francesco). No, nessuno poteva voler male a Giovanni malato di musica, a

Lei è stata ferita ad una gamba Erano arrivati da poco quando è spuntato un uomo alto e grosso lo sguardo allucinato la pistola in pugno

Chiara che ha impostato la vita sull'altruismo e, diplomatasi maestra, frequenta il corso dell'ospedale di Cuneo per diventare infermiera. Al momento l'ipotesi prevalente: un maniaco, un forsennato accecato dall'odio verso chi si vuole bene, un folle giustiziere di coppiette.

L'assassino ha usato un cannone, una pistola calibro 38 special. Ha agito nell'oscurità, nel silenzio del verde a fianco della stradina alberata del santuario della Madonna della Riva: zona che più solitaria non si può. Sino a qualche tempo fa, bordello a cielo aperto degli automobilisti che caricavano le prostitute in attesa un chilometro sopra, sulla statale. Poi, le donne che vivono del loro corpo si sono spostate e l'alberata s'è trasformata nella garçonnière sotto le stelle per coppiette. Soprattutto di omosessuali.

Dopo aver mangiato una pizza nel centro di Cuneo, qui, mercoledì sera, alle 21,50, Giovanni ha parcheggiato la sua Tipo bianca. Pro-

L'auto dei due ragazzi vittime dell'aggressione. L'assassino ha sparato dal finestrino uccidendo Giovanni Sacchi e ferendo Chiara Barale

prio nel punto meno adatto al posteggio: tra due piante, in mezzo al pantano creato da una sorgente sotterranea. Alto il rischio di rimanere invischiato, di uscirne solo se trainati da un carro-attrezzi. A centocinquanta metri, l'unica luce: quella del cancello di una cascina nel cui cortile, di notte, sono sguinzagliati tre cani e sul retro c'è l'ovile con decine di pecore. I due fidanzatini si sono conosciuti a maggio, sono dunque ancora nell'iniziale, reciproca, felice esplorazione amorosa. Giocano come tutti gli innamorati, reclinano i sedili. La tragedia piomba su di loro. «Stavamo facendo i cretinotti, un rumore, mi sono voltata. Nel buio, al di là del finestrino chiuso, ho visto un'ombra avanzare. Qualcosa brillava nella sua mano».

E' il racconto di Chiara ricoverata al quarto piano del S. Croce di Cuneo, camera 10, letto 37 del reparto di otorino. La gamba sinistra in trazione, un cerotto che assomiglia a un collare attorno al collo, il braccio destro fasciato, la giovane ha fotografato gli attimi in

Lui insegnava a suonare la chitarra e si esibiva nelle sagre paesane I due ragazzi erano da tempo impegnati nel volontariato

cui la morte s'è avventata su di lei e sul suo amore. «Giovanni ha urlato "Una pistola, ha una pistola". Quella cosa che gli brillava in mano era la canna dell'arma, la cromatura».

La pistola bussa contro il finestrino. «Poi, subito, rumori assordanti». La 38 special ha cominciato il suo lavoro pazzesco. Un colpo trapassa il cristallo della portiera, spappola il femore sinistro di Chiara. Un secondo va a vuoto, finisce la traiettoria dall'alto in basso fracassando il cruscotto.

L'assassino preme ancora il grilletto. Una pallottola centra il braccio che la ragazza ha alzato istintivamente, a protezione. Il gomito rallenta la corsa del cilindro di piombo, il proiettile ferisce Chiara al collo, si conficca nella gola. Miracolosamente, solo superficialmente. L'altro colpo tronca la breve vita di Giovanni. Il maestro di chitarra è riuscito a girare la chiavetta dell'accensione: non ha però il tempo di mettere in moto, ha appena acceso i fari quando il grido «La pistola, ha una pistola» muore con lui. «Mi si è afflosciato addosso - ricorda Chiara - ho sentito il viso caldo, attraverso il dolore ho capito che era il suo sangue». Sgorgava dalla cavità aperta dalla pallottola nel viso del giovane, sotto lo zigomo.

Ancora una detonazione, altri vetri sbriciolati. Quelli del lunotto della Tipo, per la quinta volta l'assassino ha sparato su quel viluppo di morte, dolore e terrore che sono Giovanni e Chiara. Lui è stato ucciso all'istante, lei ha la forza di gridare malgrado sia ferita al collo, alla gamba, al braccio. L'ombra scompare, la ragazza ha il tempo d'imprimere nella memoria i lineamenti. A tastoni trova il telefonino, dà l'allarme alla polizia. Poi, invoca aiuto. Spari, urla, invocazioni hanno scatenato i cani della vicina cascina e agitato le pecore. La proprietaria s'affaccia. Vede il cono di luce dei fari rivolta verso il santuario, sente quattro prolungati «aah». E' Chiara che chiede soccorso, la donna pensa «al grido di una civetta, qua attorno ce ne sono», richiude l'imposta.

La tragedia s'è consumata. E, adesso, a Fossano, Cuneo, Boves piangono Giovanni che in queste città insegnava la chitarra ai ragazzi che seguivano i corsi dell'associazione «Musicainsieme». Lo piangono i sei compagni della «Psa», la Premiata salumeria agricola, amatoriale versione della Premiata forneria Marconi in cui questo giovane buono suonava la chitarra nelle sagre della Provincia granda, cantava le canzoni dei '60 e aveva inciso la cover di «Chiedi chi erano i Beatles». Stamane Chiara sarà operata alla gola. La polizia cerca (ricerca improba) l'assassino di un delitto il cui movente sembra la follia.

La Pubblica Amministrazione è più snella.

I tuoi diritti sono più forti.

La firma autenticata non serve più.
Le Amministrazioni non possono più chiedere l'autentica delle firme.

Avviare un'impresa non è più un'impresa.
Con lo Sportello Unico, basta una sola domanda invece dei 50 permessi di prima.

Chi ti ha dato la patente.
Pronti entro 90 giorni i duplicati di patenti e libretti smarriti.

Più tecnologia, meno burocrazia.
Presto tutte le Amministrazioni saranno in rete e non ci sarà più bisogno di certificati.

Sposarsi è facile come dire sì.
Meno pratiche da fare, la burocrazia non ostacola più la tua felicità.

Gli uffici perdono la coda.
Grazie all'autocertificazione si richiedono 40 milioni di certificati in meno all'anno: meno file agli sportelli.

A scuola senza troppe carte.
Per l'iscrizione dei figli non servono più montagne di documenti.

Fai valere i tuoi diritti. Informati sulla riforma della Pubblica Amministrazione. Abbonati gratuitamente alla newsletter online del Governo Italiano.

www.governo.it | **www.funzionepubblica.it**

La riforma della Pubblica Amministrazione in questi anni ha iniziato a snellire le pratiche, a ridurre gli obblighi dei cittadini verso lo Stato, a semplificare gli atti pubblici. Questo, anche grazie all'impiego delle nuove tecnologie e a una maggiore trasparenza. Così si risparmia denaro, si combatte la corruzione, si dà più sicurezza agli italiani. Così diminuisce la storica sfiducia verso la Pubblica Amministrazione.*

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

** La riforma ha migliorato l'efficienza delle Amministrazioni locali secondo il 67,8% degli italiani. Indagine Unicab-Sole 24 ore, marzo 2000.*

LA CAMPAGNA ON LINE | GUIDA AI SITI DELLA CORSA ALLA CASA BIANCA

LE CARICHE DA RINNOVARE
La presidenza degli Stati Uniti
435 seggi al Congresso
34 seggi al Senato (su un totale di 100)
11 governatorati (su un totale di 50)

LE ELEZIONI SU INTERNET

Sito ufficiale della campagna del governatore del Texas George W. Bush
www.georgebush.com

Sito ufficiale della campagna del vicepresidente Al Gore: **www.algore2000.com**

Sito ufficiale di Ralph Nader
www.votenader.org/index.html

Sito ufficiale di Patrick Buchanan / Reform Party
http://205.252.89.138/

Sito del Dipartimento di Stato Usa con le spiegazioni delle procedure politiche
http://usinfo.state.gov/products/pubs/elect00/

Sito del Concilio per le Relazioni estere che illustra i temi di politica estera e le posizioni dei candidati
www.foreignpolicy2000.org/home/home.cfm/

Sito della Gallup, con gli ultimi risultati dei sondaggi
www.gallup.com

Al grande bingo del Congresso

Sfida all'ultimo voto, come per la Presidenza

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Mel Carnahan, ex governatore democratico del Missouri, era impegnato in un durissimo testa a testa con il repubblicano John Ashcroft per la conquista di un seggio senatoriale, uno di quei seggi che i democratici devono assolutamente strappare ai repubblicani il 7 novembre per riconquistare la maggioranza al Senato.

Ma due settimane fa il piccolo Cessna con cui il governatore, suo figlio e il suo portavoce si stavano recando ad un comizio elettorale si è schiantato durante una bufera. Nessuno è sopravvissuto. Ma il nome di Carnahan rimarrà comunque sulla scheda elettorale perché non ci sono i tempi tecnici per schierare un nuovo candidato contro Ashcroft.

Con la morte di Carnahan le chance dei democratici di ricatturare il Senato, già molto esili, sembravano svanite del tutto. Ma poi è successa una cosa strana: il «fantasma» di Carnahan è cominciato a salire improvvisamente nei sondaggi, superando di varie lunghezze il malcapitato e sempre più sbigottito senatore Ashcroft. E così il nuovo governatore del Missouri - democratico - ha annunciato che se il defunto davvero vincerà la corsa, allora lui nominerà la vedova, Jean Carnahan, al posto del marito.

La strana campagna del candidato fantasma illustra meglio di qualsiasi altra quanto agguerrita e incerta sia la corsa per il Congresso quest'anno. E come i partiti siano disposti a fare pur di aumentare le chance di spuntarla martedì prossimo. In palio, del resto, è nientemeno che il controllo dell'agenda legislativa per i prossimi anni. E a pochi giorni dal voto la corsa per la Camera e per il Senato è incerta quanto quella per la Casa Bianca.

I 435 seggi della Camera sono tutti in ballo martedì prossimo: la Camera si rinnova interamente ogni due anni. Ma la partita si gioca soprattutto in un dozzina di seggi dove i due partiti sono impegnati in una lotta furibonda. Nell'attuale legislatura i repubblicani hanno una maggioranza risicata, 224 a 211. I democratici devono riuscire a strappare almeno sette seggi ai repubblicani per riconquistare la maggioranza.

«E ce la possiamo fare», insiste Patrick Kennedy, il figlio di Ted Kennedy che sta rapidamente salendo i gradini della nomenklatura democratica (presiede la potente Comissione elettorale del partito) e che è certo di essere rieletto deputato del Rhode Island. «Ma sarà una vittoria molto più sofferta del previsto».

A guidare l'offensiva democratica è Richard Gephardt, deputato del Missouri e leader della minoranza alla Camera. Lo scorso inverno Gephardt rinunciò a candidarsi per la Casa Bianca proprio perché una vittoria dei democratici alla Camera sembrava ormai a portata di mano: Gephardt diventerebbe Speaker, una delle cariche politiche più potenti del Paese.

Ma la strada è ancora tutta in salita. Anzi, gli ultimi sondaggi mettono in risalto la tenace difesa dei repubblicani in alcuni distretti elettorali chiave. E John Zogby, uno dei più influenti «sondaggisti» del momento, dice che «la gara è ancora troppo incerta per fare previsioni, e semmai vedo un lieve vantaggio dei repubblicani».

L'estrema incertezza del voto finale e l'importanza della posta in palio spiegano le vaste somme di denaro che i due partiti stanno spendendo a favore dei loro candidati in alcune battaglie che potrebbero rivelarsi decisive. Il record assoluto appartiene al 27esimo distretto della California, dove il repubblicano James Rogan e il democratico Adam Schiff hanno già speso la bellezza di 20 miliardi di lire a testa per vincere un seggio che scadrà tra due anni.

In palio, martedì prossimo, ci sarà anche la leadership del Senato. Oggi i repubblicani hanno una maggioranza risicata, 54 a 46. I democratici devono vincere almeno cinque seggi in più dei rivali. Ma solo un terzo del Senato - 34 seggi in tutto - si rinnova in queste elezioni, per cui il compito, sulla carta, appare più arduo che alla Camera.

Gli allibratori della politica americana dicono che i democratici possono aspirare a guadagnare due o tre seggi, forse quattro. E così la corsa del «fantasma» Carnahan contro il senatore Ashcroft, che solo due settimane fa sembrava aver affondato ogni possibilità di riscossa dei democratici, torna a diventare cruciale per le loro ambizioni al Senato.

Anzi, la corsa di Carnahan ha perfino eclissato nei media l'altra grande contesa senatoriale, quella di Hillary Clinton contro Rick Lazio a New York. Con l'uscita di scena del sindaco Rudolph Giuliani, che si è ritirato a causa di un cancro alla prostata, l'interesse è calato. La First Lady è in testa nei sondaggi da settimane ormai, e a meno di sorprese dell'ultima ora l'anno prossimo tornerà a Washington da senatrice.

Sono in palio tutte le 435 poltrone della Camera, dove oggi i repubblicani hanno una maggioranza di tredici deputati, e un terzo del Senato Ma la partita si gioca in pochi seggi cruciali

NEL TEXAS DI BUSH ESECUZIONE NUMERO 146

HUNTSVILLE. Jeffrey Dillingham, 27 anni, è la trentaquattresima persona messa a morte dall'inizio dell'anno in Texas. L'uomo, che ha ammesso la sua responsabilità, era stato riconosciuto colpevole di aver ucciso una miliardaria dopo essersi accordato con la figliastra della vittima. Prima dell'iniezione letale, nel carcere di Huntsville, Dillingham ha chiesto scusa. E' la 146esima persona affidata al boia da quando Bush nel '95 ha assunto l'incarico di governatore del Texas. Il 7 novembre gli americani potrebbero ipotecare anche il futuro della Corte Suprema, di nomina presidenziale. I 9 giudici orientano la nazione in questioni chiave tra cui anche la pena di morte. Se eletto, Bush nominerà giuristi che «applichino la costituzione alla lettera». [Ansa-Reuters]

Per la maggioranza al Congresso un'aspra battaglia, ma secondo gli esperti di sondaggi vincerebbero ancora i repubblicani

L'AVVOCATO DEI CONSUMATORI | IL PROGRESSISTA CHE POTREBBE FARE PERDERE I DEMOCRATICI

- **Nome:** Ralph Nader
- **Origini:** libanese ma nato a Winsted, Connecticut
- **Età:** 66 anni (27 febbraio 1934)
- **Religione:** cristiana
- **Residenza:** Washington, D.C.
- **Studi:** legge alle Università di Princeton (1955) [redacted] Harvard (1958)
- **Servizio militare:** esonerato
- **Esperienze [redacted]** avvocato, conferenziere, attivista nell'ambito dei diritti umani e della difesa dei consumatori
- **Esperienze politiche:** tre nomination dei Verdi alle presidenziali (ma non è mai stato iscritto al partito). Nelle elezioni del '96 ha ottenuto 684.902 voti e il 2 per cento dei voti in California
- **Bacino elettorale:** la sinistra democratica delusa dal moderatismo di Al Gore e dai suoi connubi con i grossi finanziatori
- **Percentuali di intenzioni di voto:** 4-5 per cento del voto nazionale
- **Il programma politico:** ambiente, sanità pubblica, riforma dei finanziamenti ai partiti, abolizione della pena di morte
- **Obiettivi:** raggiungere la soglia del 5%, che garantisce i finanziamenti federali per le elezioni 2004
- **Ufficio della campagna elettorale:** Nader 2000, P.O. Box 18002, Washington D.C. 20036 Telefono 001.202.265.400 e-mail campaign@votenader.org

Nelle riserve della sinistra Usa

Il popolo di Nader, bestia nera di Gore

[redacted]
[redacted]ria Laura [redacted]

inviato a NEW YORK

NAA, Greg, non puoi votarlo! Ralph Nader è per la vita!». Lite elettorale a Santa Monica, California, trentenni liberal con lavori new economy al ristorante davanti a cibo fusion di tendenza disposto in verticale. Tensione al tavolo, affondo femminile esasperato: essere per la vita, «pro life», in America vuol dire essere anti-aborto. E' un'obiezione continua degli elettori di Gore; impauriti perchè Nader, candidato del Green Party, il super-Bertinotti americano del 2000, rischia, rubando voti al democratico, di far vincere Bush. Ma Greg e tanti Greg non ci badano e ricambiano il «naa», che sarebbe «no»: «Lo voto lo stesso, voglio votare a sinistra, voglio un terzo partito che si occupi dell'ambiente e della gente. Tanto a Nader non frega niente della vita». Evabbè. «Ma sai quanti conosciamo che votano Nader? Nei giornali, nelle case editrici, tantissimi nelle università. Non sono solo star sceme convinte di poter fare la rivoluzione [redacted] Susan Sarandon e Tim Robbins, che fanno i comizi [redacted] lui. Anche gente seria come Andre Schiffrin, il più colto, il più bravo dirigente editoriale che ci sia a Manhattan».

E' a Manhattan che si sposta la scena. Casa nell'Upper West Side, trenta-quarantenni dei media, mangiano tortelli di zucca poco mantovani ma di bel design, si preoccupano anche loro. Calcolano una lite (minimo) al giorno con amici e colleghi naderiani. «Ti dicono: [redacted] non ci fosse neanche voterei. Sarebbe meglio».

Altro cambio di scena. Madison, Wisconsin, campus enorme nel Midwest. Qui le dot-com californiane neofemministe, i newyorkesi Bush-fobici [redacted] ci sono. Nader spessissimo [redacted]. Ed è qui, in stati [redacted] Wisconsin e Minnesota, tradi[redacted] socialdemocratica tedesco-scandinava e passionaccia per i candidati indipendenti, che Ralph può incastrare Al. Sono stati [redacted] risultato incerto, dove i suoi pochi punti in percentuale possono far vincere il repubblicano. E dargli (qui funziona così) tutti i voti. In Ohio, per dire, secondo i sondaggi è già sicuro. A leggere i sondaggi nazionali è più che possibile anche altrove. Nader, famoso negli anni 60-70 [redacted] difensore dei consumatori, avvocato con vita francescana, altre quattro volte candidato, ha dal 3 al 4 per cento. George W. Bush dal 44 al (più spesso) 46-49, Al Gore dal 43 al 45.

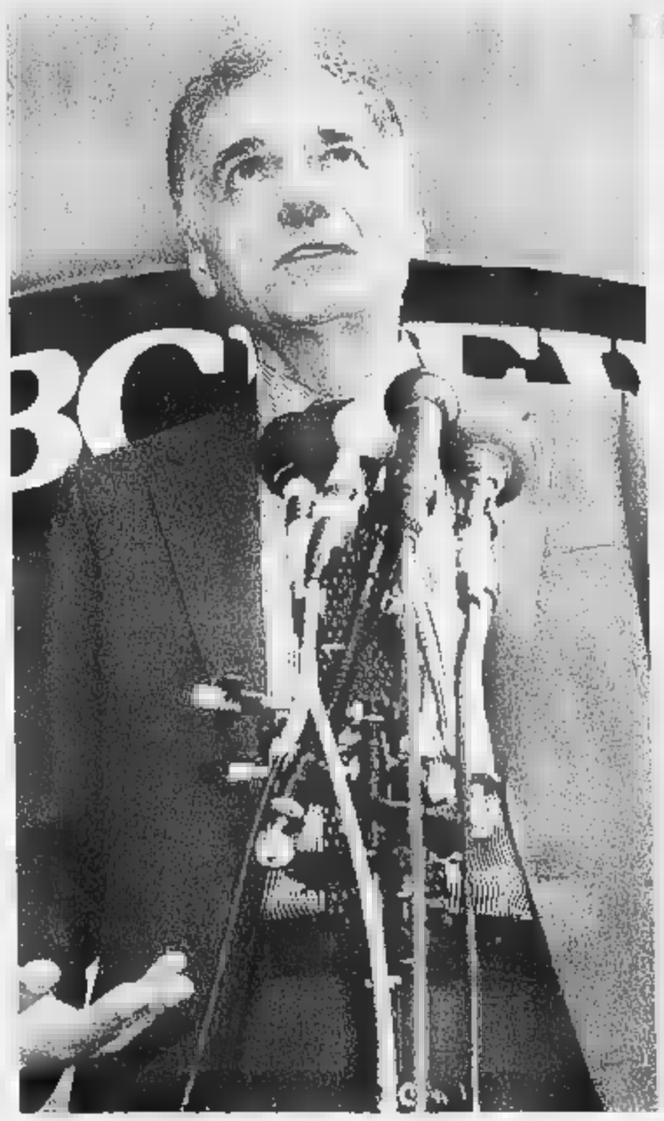
I punti di Nader sarebbero potuti andare [redacted] Gore; se Nader quest'anno non avesse attratto gli ultimi americani di sinistra. Ultimi perchè vecchi e irriducibili o perchè giovani e studenti. O perchè ridiventati di sinistra in zona Cesarini: «Ehi, mi [redacted] sciroppato otto anni di presidenza democratica centrista, ho votato Clinton perchè sono [redacted] bravo ragazzo, lavoro [redacted] un cane e [redacted] sto bene. Sto per compiere quarant'anni, mi potrò finalmente permettere [redacted] votare uno che la pensa come me?», chiede Vince Puchnik, avvocato a Manhattan, passato di attivista ambientalista al [redacted]llege che gli torna su, lo fa sentire giovane e gli calma la gastrite.

Questo sul personale. Sul politico, il mantra naderiano [redacted] sempre uguale, serio, almeno nelle intenzioni nobile: «Nader e i Verdi sono gli unici fuori da un sistema politico che vive sotto ricatto del mondo imprenditoriale e finanziario. Parlano di lotta alla povertà, di limiti alla globalizzazione e alla politica imperialista, sono contro la pena di morte». Cose su cui, per i naderisti-ultrà, Bush e Gore pari sono. Meglio far prendere [redacted] Nader e al Green Party almeno il 5 per cento dei voti. [redacted]' la soglia minima per avere i finanziamenti pubblici. Che porterebbero alla nascita di un terzo partito, «un vero partito progressista». Sicuro-sicuro? Non tutti i fans di Nader hanno una così ampia visione. Per molti è un voto di protesta, per dire che i democratici non fanno abbastanza. E sono quelli che si sentono un po' in colpa all'idea di favorire Bush.

Per loro sono nati i siti Web di scambio del voto. Funzionano così: un elettore di uno stato incerto promette online di votare Gore; [redacted] viene abbinato a un altro elettore di uno stato già sicuro per i democratici [redacted] i repubblicani, che voterà Nader per lui. Migliaia di gemellaggi sono in corso, ma non conteranno granchè. I democratici hanno provato a chiedere a Nader di appoggiare Gore negli «swing states». Risposta rapida proprio da uno stato a rischio, il Michigan, dove Nader girava mercoledì?: «No. Un affumicatore come Bush alla Casa Bianca farebbe nascere un grande movimento ambientalista».

Ipotesi consolante, come quella sul diritto di aborto; in pericolo se fosse Bush a nominare nuovi giudici alla Corte Suprema, creando una maggioranza antiabortista. Tesi di Nader: «Succederà solo che si deciderà stato per stato». Il New York Times ha commentato con una sola parola: «Solo?». Intanto, Nader prepara il «mega-rally» finale, domenica a Washington. Sul palco con lui bella gente progressista, inclusa l'ex rockstar Patti Smith. Quella che cantava «Because the night belongs to lovers». La notte di martedì [redacted] di chi vince, i prossimi quattro anni pure. Se sarà Bush anche causa Nader, molti suoi elettori si dispiaceranno. E tra delusioni e liti, chissà se [redacted] «terzo partito», come gli altri della storia americana, finirà nel quasi-nulla. Vittoria repubblicana esclusa, ovvio.

Vecchi ambientalisti e giovani della new economy insieme per un terzo partito fuori dal sistema



A sinistra Ralph Nader, il candidato ambientalista punta a creare [redacted] partito che sfugga alle influenze del mondo industriale e finanziario

WWW.VOBIS.IT

VOBIS®

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

ULTIME NOTIZIE: SALE LA CONVENIENZA!

ECCO DOVE TROVI QUESTA E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
• [redacted] [redacted]rato
P.zza [redacted]. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. [redacted]
ASTI
Corso Alessandria [redacted] Tel. 0141/351000
BIELLA
Via Candelo 31 [redacted]. 015/8409230
CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
GENOVA [redacted]
P. della Vittoria 88-103 rosso
[redacted]. 010/594031
IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
• [redacted] [redacted] Via XX Settembre 10/12/14
Tel. 0184/544014
NOVARA
C.so [redacted] Marzo, 212 A, Tel. 0321/402788
• Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy [redacted] [redacted]. 0322/846498
[redacted]
Via Piave [redacted] [redacted] Tel. [redacted]
TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Bigliari 1 [redacted] Lingotto
Tel. 011/6637110
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso
Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173359
• Chieri
[redacted] V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
• Ivrea Via Aosta 20/A Tel. 0125/627451
VERBANIA
Corso Cobianchi 62/D Tel. 0323/408108

CHIAMA NONSTOP 02.21690790

HIGHSCREEN XD SkyMIDI 80[redacted]

- Intel® Pentium® III processor [redacted] MHz
- Main Board ASUS CUV4X 133 MHz Front Side Bus Ultra/DMA [redacted] IDE Chipset VIA® 694X
- [redacted] [redacted] [redacted] PC 133 [redacted]
- [redacted] [redacted] [redacted] TNT2 [redacted]
- [redacted] [redacted] 12X/40X
- 20 [redacted] Hard [redacted] Ultra [redacted]
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. [redacted]
- Tastiera Italiana [redacted] tasti per Windows [redacted] mouse
- Case ATX MidiTower

SOFTWARE
- MICROSOFT [redacted] MILLENIUM EDITION
- Word Perfect® Office [redacted] che include: Corel Central 9, WordPerfect 9, Quattro Pro 9 Corel Presentations 9
- Norton AntiVirus 5.0 preinst.
- Internet BT TIN IT Club [redacted] Monitor escluso

LIT. 2.999.000 IVA INCLUSA

SE NO... RATE MENSILI DA 99.100 [redacted] LIRE

OPPURE FATEVOBIS SCEGLI TU L'IMPORTO [redacted] RATE

intel inside pentium® III

Gli indirizzi dei nostri negozi li trovi anche sul sito: www.vobis.it

[redacted]

LE ULTIME PAROLE | UN MESSAGGIO DALL'ANTICAMERA DELLA MORTE

Il testo della lettera ai familiari del tenente di vascello Dmitri Kolesnikov, riemersa dal relitto del sottomarino russo Kursk. Restano riservate solo alcune frasi dedicate alla moglie Olga e forse ai genitori

Tutto l'equipaggio delle sezioni 6,7 e 8 si è trasferito nella nona. Qui siamo 23 uomini. Abbiamo preso questa decisione a causa dell'incidente. Nessuno di noi può risalire in superficie. Probabilmente, due o tre persone cercheranno di uscire dal sottomarino affondato attraverso il boccaporto di salvataggio della nona sezione"

"Qui è buio per scrivere, ma cercherò di farlo a tentoni. Pare che non ci siano speranze (di salvezza), saranno il 10-20%. Speriamo che almeno qualcuno leggerà (il messaggio). Qui sono gli elenchi dei membri dell'equipaggio delle varie sezioni che si trovano ora nella nona e cercheranno di uscire"

"Un saluto a tutti, non dovete disperarvi"

Al funerale del capitano Dmitrij

«Perdonateci», dice il prete ai marinai del Kursk

reportage

Giulietto Chiesa

inviato a SAN PIETROBURGO

QUELLE poche righe scritte prima di morire, soffocato, affogato, ancora non lo sappiamo, lo hanno consegnato alla storia, alla memoria collettiva di questa frastornata generazione di russi.

Giustamente qualcuno ha deciso di mettere quelle poche parole ai piedi della bara sigillata di Dmitrij Kolesnikov: «Scrivo al buio, ma provo a tentoni. Possibilità, a quanto pare, non ce n'è. Dieci-venti per cento. Speriamo che qualcuno legga. Qui c'è l'elenco di quelli che sono con me nel nono compartimento e che cercheranno di uscire. Un saluto a tutti, non disperatevi». E' un testo diverso da quello che venne dato subito dopo il ritrovamento, più drammatico, più terribile. Forse non è nemmeno l'ultima versione. Olga, la moglie, non ha visto neanche la fotocopia dell'originale. Le hanno dato solo un dattiloscritto. C'è un'inchiesta in corso, dicono...

Piange la lunga fila di uomini e donne venuta a salutarlo, per l'ultima volta, nell'Istituto di Ingegneria della Marina militare, nello storico edificio dell'Ammiragliato. Sfilano in silenzio, a centinaia, alternandosi ai marinai in ufficiali in divisa che passano davanti ai genitori impietriti del capitano Kolesnikov, dei 118 che si sta cercando di riesumare dalla fossa comune del Kursk, affondato il 12 agosto.

Nessuno o quasi si volta dalla parte delle sedie dove, come impone la tradizione, stanno i parenti. Papà Roman, anche lui sommergibilista, mamma Irina, insegnante, il fratello, anche lui marinaio nella stessa base di Severomorsk da cui partì Dmitrij per l'ultimo viaggio. C'è una specie di ritrosia generale, come un pentimento collettivo inespresso per cose che sono andate come andate, ma che tutti intuiscono avrebbero potuto andare diversamente.

E così, quando la voce stentorea di padre Bogdan, della cattedrale di Nicola Bogojavlenskij, chiede perdono a nome di tutti - e tutti capiscono che è perdono per non averlo salvato - molte teste muovono in silenzio, assentendo. Teste scoperte di uomini, velate di donne, e teste coi berretti militari.

Sfilano a lungo, queste facce leningradesi, scolpite nel marmo come quelle in bianco e nero dei film di Vertov e di Eisenstein. Non ci sono altri colori in questa mattinata pietroburghese sotto una pioggia fitta e incessante che cade sulle file che aspettano di entrare, file che si allungano tra gli alberi scheletriti del giardino che congiunge la cattedrale di Sant'Isacco e la guglia dell'Ammiragliato.

Pioggia che sgocciola sul bavero dei cappotti austeri degli ufficiali immobili e sulle babushke che attendono sotto il monumento allo sconosciuto Przhivalnij, «primo studioso della natura dell'Asia Centrale», ornato, tra le lattine di birra abbandonate e le panchine divelte, d'un bel medaglione di bronzo.

Ai tempi di Przhivalnij l'impero era una cosa seria, anche se i sommergibili nucleari sarebbero venuti molto tempo dopo e sotto altro regime. Si andava alla conquista del mondo e poi si studiava la natura, da vincitori, come i veri colonialisti inglesi.

Adesso, in questa malinconia diffusa, che è qualcosa di più leggero del dolore che sembra colpire indistintamente tutti, c'è un'inconscia percezione dell'inutilità di questa e di tante altre morti di questo Paese in guerra con se stesso: dal mare di Barents alle montagne della Cecenia.

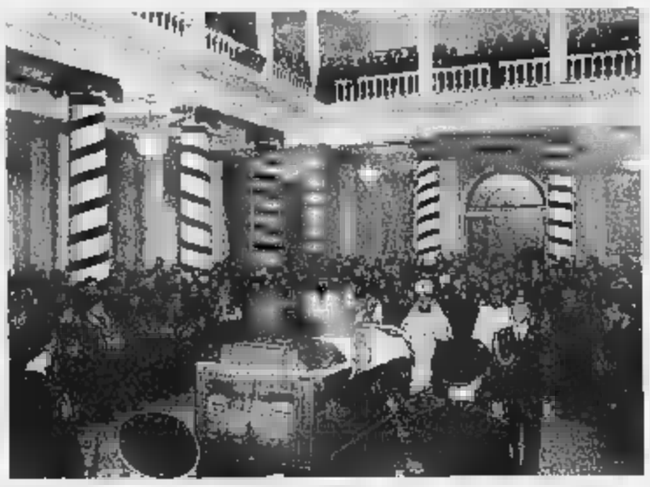
Funerale assurdo, a cavallo di due epoche, di due regimi, di motivazioni diverse e inconciliabili. Si capisce che non è solo la ruggine a causare disastri. C'è l'incertezza a fare di peggio. La sala dell'Istituto d'Ingegneria, quello stesso in cui Dmitrij si diplomò, porta impressi, tutti, i segni di questa incertezza. Lassù, sopra il palcoscenico, il fregio di gesso di Lenin sovrasta ancora falce e martello di gesso. Il cerimoniale è ancora tutto sovietico, come le divise nere dei marinai, le colonne biancolatte il salone d'onore avvolte in nastri alternatamente rossi e neri. Solo la bara sigillata rompe la tradizione, ma è stato spiegato il perché: non c'era nulla da guardare. Nessuno dei riportati alla superficie ha potuto per i tratti del volto. Una volta portati fuori i cadaveri il processo di decomposizione precipita in poche decine di minuti. La squadra di coloro che debbono riconoscere deve fare in fretta.

Tutto attorno, nelle teste e nei cuori, non c'è invece più niente di sovietico. Da dietro l'ingenuo fondale, raffigurante un mare in tempesta solcato da tre navi impavide, si levano adesso le voci del coro di padre Bogdan, innalzanti lodi all'Eterno che entra qui forse per la prima volta. E quelle navi, oggi, non saprebbero dove andare, esattamente come il Kursk, affondato in un tratto di mare che non era neanche profondo la mastodontica lunghezza.

I 117 hanno condiviso la sorte di Dmitrij erano pronti - forse - a difendere lo Stato che, fino a qualche fa, pensava di non essere più sottoposto alcuna minaccia. L'unica cosa certa, ai loro cari e ai milioni di russi che hanno vissuto come propria quella tragedia, è che essi non hanno potuto difendersi dallo stato che servivano.

Kolesnikov l'hanno sepolto a 20 metri dalla tomba di un ammiraglio «eroe dell'Unione Sovietica», nel cimitero Serafimovskoe. Musiche, marce funebri, i discorsi dell'ammiraglio della Flotta del Nord, del plenipotenziario di Vladimir Putin. Parole vacue, balbettate in un silenzio ostile o indifferente. grande onore per un capitano che ha combattuto nessuna guerra ed è morto proprio per niente. Tanto che, forse, avrebbe potuto essere salvato.

Poco distante da quella di Kolesnikov, nel cimitero Serafimovskoe, c'è fossa comune - la seconda per capienza dopo quella del cimitero monumentale di Piskarevskoe - dove sono sepolti oltre centomila difensori della città durante l'assedio nazista della Grande Guerra Patriottica. Qui chiamano ancora così, la Seconda guerra mondiale. Una lapide inneggia all'«esempio imperituro» che quei morti hanno dato alle future generazioni. La folla si allontana sotto la pioggia e nulla sembra così disperatamente lontano da quelle parole, da quella storia, come lo è stata la vita e la morte del leningradese Dmitrij Kolesnikov.



La bara del capitano Dmitrij Kolesnikov nella cattedrale di San Pietroburgo

UN RELITTO SUL FONDALE DELLA MANICA

Disinnescata la «bomba» chimica: lo stirene si solidifica

CHERBOURG. Un puntino sull'immagine sonar, mostrato dal capitano francese Masurier ai giornalisti: è il relitto della nave cisterna «Ievoli Sun», adagiato sul fianco sinistro a una profondità di 70 metri nella Manica. Ormai è certo che non inquinerà le acque: lo stirene fuoriuscito dalla stiva ha cominciato a solidificarsi. E le analisi preliminari sui campioni di mare e di aria prelevati nella zona dell'affondamento confermano che non ce n'è traccia. Anche la posizione dell'armatore italiano si alleggerisce: la nave, a detta degli esperti, non era una carretta del mare e rispondeva a criteri di sicurezza avanzati.

Se Torino è il fine, il treno è il mezzo.

Ci sono tante ragioni per andare a Torino in questo periodo, ciascuno ha la sua e tutte sono valide. Ci sono tanti modi per andare a Torino, anche qui ciascuno ha il suo, ma la scelta del treno è sicuramente migliore. Senza problemi di parcheggio e di traffico e con la comodità di arrivare direttamente al centro della città. Per andare a Torino, in Piemonte o in qualsiasi parte d'Italia, viaggiare in treno è meglio.

TRENITALIA

CLANDESTINI | COME FUNZIONANO I CENTRI DI ACCOGLIENZA

LE [illegible]E

In attesa del rimpatrio ogni immigrato viene notificato il provvedimento di espulsione.
E' riconosciuto il diritto di essere assistiti da un difensore di fiducia o d'ufficio.
In caso di allontanamento dal centro la misura sarà ripristinata con l'ausilio della forza pubblica. I tempi sono quelli stabiliti dalla legge (venti giorni, prorogabili di dieci)

I DIRITTI

Devono essere garantiti libertà di colloquio all'interno [illegible] visitatori esterni, di corrispondenza, anche telefonica e tutti gli altri diritti che sono fondamentali per la persona
Possono accedere al centro, per visite ai clandestini ospitati, familiari, conviventi, difensori, ministri di culto e membri di associazioni che sono autorizzate mediante convenzioni

«Illegittimi i centri per immigrati»

Giudice di Milano contesta la legge

Paolo [illegible]

Rischia di diventare un terremoto politico e amministrativo la decisione presa ieri da un giudice milanese del tribunale civile di non convalidare il fermo di «trattenimento» per alcuni immigrati clandestini: nove extracomunitari che un provvedimento della Questura aveva destinato al centro di raccolta di via Corelli in attesa dell'espulsione dall'Italia.

Secondo il giudice esisterebbe un problema di legittimità costituzionale in relazione agli articoli 13 e 14 della legge 286/98, meglio [illegible] come Turco-Napolitano, laddove si stabilisce che il provvedimento di espulsione coatta venga deciso dal Prefetto e dal Questore. In altre parole, secondo il magistrato, la legge sull'immigrazione clandestina in vigore oggi in Italia sarebbe sbagliata dalle fondamenta, perchè gli articoli presi in considerazione contrasterebbero con l'articolo 13 della Costituzione, secondo il quale «la libertà personale è inviolabile. Non è ammessa forma alcuna di detenzione, di ispezione o perquisizione personale, né qualsiasi altra restrizione di libertà personale, se non per atto motivato dall'autorità giudiziaria».

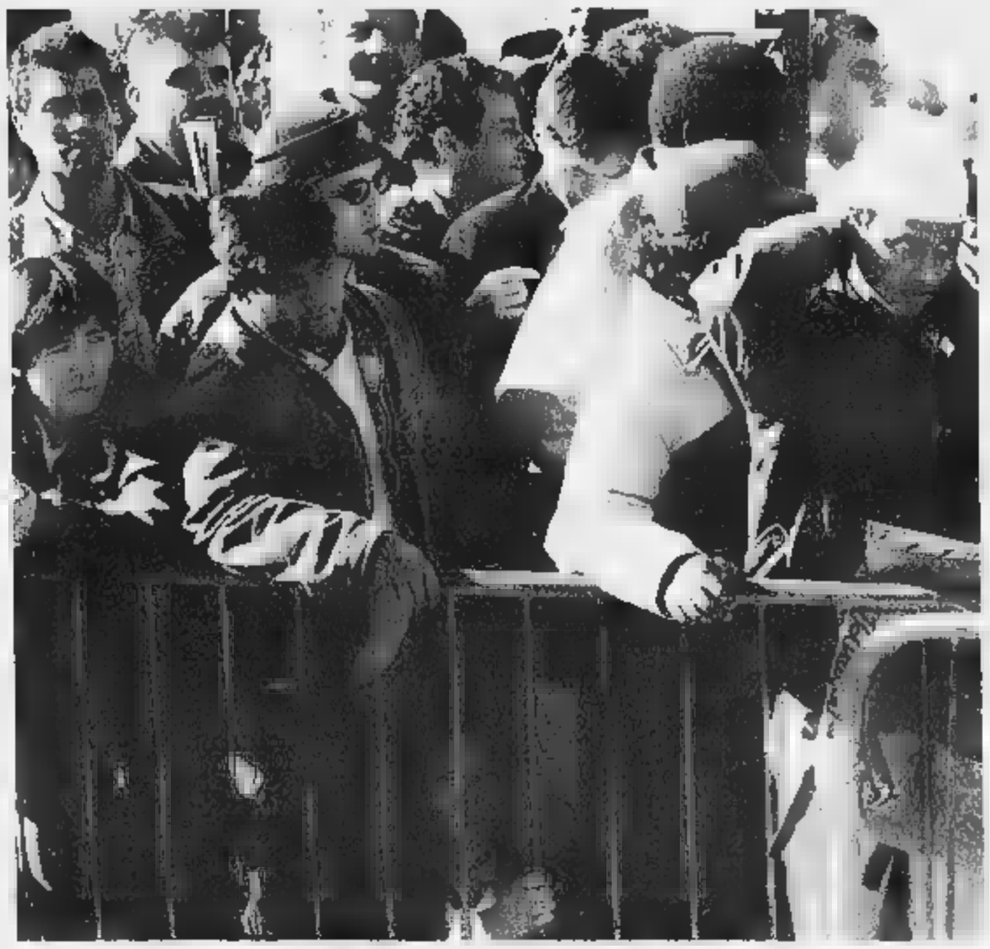
Così, stando all'eccezione sollevata, il provvedimento di accompagnamento coatto si configurerebbe come una vera e propria privazione della libertà personale e quindi la sua applicazione andrebbe affidata non a un'autorità politico-amministrativa come il Prefetto, ma a un giudice.

Ne consegue che il provvedimento di convalida del fermo nel centro di raccolta non avrebbe alcuna validità giuridica essendo in realtà [illegible] provvedimento di espulsione. La prassi prevede infatti che l'extracomunitario trovato senza documenti, con provvedimento prefettizio venga subito accompagnato alla più vicina frontiera, o meglio, a un aeroporto. Qui, ovviamente, non esistendo nella maggior parte dei casi un aereo disponibile, il presunto clandestino deve [illegible] riportato in un centro di raccolta ed è a questo punto che scattano le 48 ore entro le quali il magistrato dovrebbe convalidare il fermo.

Il fatto che finora nessuno abbia [illegible] sollevato questioni sulla procedura dipende forse più dalla scarsa dimestichezza degli stranieri clandestini con leggi e avvocati che dalla consistenza del problema. Se sotto il profilo giuridico la fondatezza dell'eccezione di costituzionalità verrà stabilita dalla Consulta, dal punto di vista organizzativo la decisione del giudice civile milanese (la dottoressa Rita Errico, della quarta sezione civile) potrebbe fin da subito porre dei [illegible] problemi alla già difficile gestione dei clandestini nel no- [illegible] Paese: se la linea seguita dal magistrato milanese [illegible] infatti adottata da altri giudici, tutti i clandestini o supposti tali attualmente in stato di fermo [illegible] vari centri [illegible] raccolta dovrebbero venire liberati. [illegible] si può immaginare, soltanto pochi di questi tornerebbero poi davanti [illegible] un giudice per discutere la necessità [illegible] meno di [illegible] provvedimento di espulsione.

Finora i beneficiati dall'eccezione di costituzionalità [illegible] stati 9 extracomunitari che la polizia aveva fermato due giorni fa per mancanza di documenti e il cui [illegible] ieri mattina era finito d'innanzi al magistrato di turno per quella che sembrava una rituale e scontata convalida del fermo da eseguire nel nuovo centro di Via Corelli in attesa dell'espulsione entro 20 giorni. Il giudice Errico ha disposto invece la loro liberazione [illegible] potendo decidere sul fermo entro [illegible] 48 ore previste dalla legge. E alla Consulta, come si sa, occorreranno ben più di due giorni per accogliere o respingere la questione sollevata a Milano. Nel frattempo [illegible] forze dell'ordine rischiano di non riuscire a gestire la situazione.

Rimessi in libertà nove extracomunitari che la polizia aveva fermato perché trovati senza documenti



Clandestini [illegible] coda davanti alla questure per richiedere i permessi di soggiorno

[illegible]

Il Polo respinge le critiche della sinistra E il Wwf vuole denunciare gli assessori

Francesco Grignetti
Antonio Ravidà

PALERMO

Numero uno e numero due del governo siciliano [illegible] centrodestra non vogliono essere il bersaglio mobile in una gara [illegible] tiro al piccione come quella che rischia di diventare il clamoroso caso della sanatoria edilizia che hanno promosso. Così ieri il presidente della Regione Vincenzo Leanza, [illegible] udierrino con lunga milizia dorotea, e il suo vice Fabio Granata, unico esponente di An nel governo del controribaltone [illegible] Polo, hanno buttato acqua [illegible] fuoco. Senza però rimangiarsi granché e, in buona sostanza, difendendo anche l'autonomia siciliana con la proposta di legge che sanerebbe decine di migliaia di case abusive lungo i mille chilometri di coste siciliane. Un intento, questo, perseguito pure da Nicola Cristaldi, pure di An, presidente dell'Assemblea regionale.

Dopo aver difeso l'iniziativa del governo Leanza, ieri Cristaldi se l'è presa [illegible] Nerio Nesi accusandolo addirittura di «ignoranza abissale», per la sua decisione di bloccare il provvedimento. E mentre Legambiente denuncia la giunta siciliana [illegible] annuncia ricorso [illegible] Tar anche contro la legge che, approvata in assemblea con apporti di quasi tutte le forze politiche, blocca [illegible] per due [illegible] le demolizioni delle case abusive nella [illegible] A nella Valle dei Templi [illegible] Agrigento, il Wwf annuncia che si rivolgerà alla corte dei conti per far pagare agli assessori siciliani i danni all'ambiente «quando questa legge illegittima [illegible] cancellata dalla Consulta».

Claudio Fava, segretario diessino siciliano, so[illegible] che [illegible] Polo istiga all'abusivismo e i democratici parlano di incostituzionalità della legge proposta da Leanza.

E lui, [illegible] dice il presidente della regione Sicilia? Promette Leanza: [illegible] n faremo sconti a nessuno» e si dichiara aperto «al più ampio confronto con le forze politiche e con tutti i soggetti interessati, compresi gli ambientalisti, che intendono concorrere al raggiungimento dei migliori risultati».

Secondo Leanza «vi è una distorsione dei connotati della nostra proposta e c'è il tentativo di mobilitare l'opinione pubblica per [illegible] giudizio sommario negativo sul governo della Sicilia».

Il governo è contrario. «E' preoccupante l'indirizzo politico del centrodestra. La Sicilia si allontana dall'Europa. Il rischio è un nuovo grande saccheggio del territorio» dice Giovanna Melandri, ministro dei Beni culturali. «Il maxicondono non passerà. Lo bocceremo al consiglio dei ministri. Nel caso la Regione insista, si andrà alla Corte costituzionale», [illegible] Nerio Nesi, responsabile dei Lavori pubblici.

Veicoli Commerciali Fiat

TEMPO DI BILANCI PARTITE IN ATTIVO

Fino a
5 MILIONI
per passare da un usato che vale zero a un nuovo Veicolo Commerciale Fiat.

OPPURE

Fino a
25 MILIONI
di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

L'offerta è valida fino al 30 novembre su Ducato, Scudo, Marengo, Strada, Punto Van, Fiorino** e su Seicento Van. Le Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano.
**Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Durata: 36 mesi. N. 36 versamenti mensili da L. 694.444. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. TAEG: 0,66%. Salvo approvazione* [illegible]
*** Offerta valida sulle vetture disponibili in rete.*

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. [illegible]

Deutsche Post World Net
MAIL EXPRESS LOGISTICS FINANCE

In Europa siamo in pole position per la distribuzione dei vostri colli. Ecco tre esempi.

Euro Express è il nuovo servizio di distribuzione colli europeo di Deutsche Post. L'esperienza delle più importanti aziende di trasporto di oltre 20 paesi europei confluisce in questo network. Anche noi facciamo parte di questo solido gruppo. Grazie a 55.000 impiegati, 35.000 veicoli ed oltre 1.000 centri di distribuzione, Euro Express è una forza con cui bisogna fare i conti data la capacità di offrire servizi altamente qualificati a misura-cliente che da un unico punto di partenza raggiungono ogni angolo d'Europa. Per maggiori informazioni visitateci al sito **www.miteuroexpress.it**

mit®
EURO EXPRESS

DIVORZI E AFFIDAMENTI NELL'ITALIA DEL 2000

Fonte: ISTAT

Nel 1998, tra separazioni e divorzi, il numero totale di figli coinvolti è stato di 97.016, cui 68.653 nei casi di separazione e 28.363 nei divorzi. I figli minori di 18 anni sono risultati 61.425, di cui 46.548 nelle separazioni e 14.877 nei divorzi

RIPARTIZIONI	SEPARAZIONI			DIVORZI		
	TOTALE	Con figli minori affidati N.	Con figli minori affidati % sul totale separazioni	TOTALE	Con figli minori affidati N.	Con figli minori affidati % sul totale divorzi
Nord	34.294	[illegible]	48,3	[illegible]	6531	32.7
Centro	14.128	7190	50,9	7214	[illegible]	36.2
Mezzogiorno	14.315	[illegible]	62,1	6337	[illegible]	42.3
ITALIA	62.737	32.638	52,0	33.510	11.826	35.3

I bambini saranno ascoltati nelle cause di separazione

Daniela Daniele

ROMA

I bambini potranno dire la loro, nei tribunali, se mamma e papà avranno deciso di separarsi. E potranno esprimere il loro parere e le loro rivendicazioni in qualsiasi altro procedimento giudiziario che li riguardi. Primo atto, ieri, del disegno di legge che ratifica la Convenzione europea sui diritti dei fanciulli (Strasburgo, 1996) con l'approvazione del testo da parte del Senato. Il ddl passa ora alla Camera per l'approvazione definitiva.

Il provvedimento, che conferisce una delega al Governo per l'attuazione delle nuove norme, offre riconoscimento giuridico al diritto del minore di essere informato sui propri interessi e sulle conseguenze di ogni decisione adottata, nonchè al diritto di essere consultato su questioni che lo riguardino direttamente, ad esempio l'affidamento a uno dei genitori, mentre prescrive l'obbligo per le autorità giudiziarie di ascoltare i minori di età compresa tra i 12 e i 18 anni e, se viene ritenuto opportuno, anche i minori di 12 anni e di tenerne nel debito conto opinioni e volontà. Prima di prendere qualsiasi provvedimento, all'inizio della causa di separazione e di divorzio. E il giudice ha facoltà di avvalersi dell'apporto di un[illegible].

Viene, poi, introdotta nel nostro ordinamento una figura nuova, quella del «rappresentante del fanciullo», che potrà essere una persona di fiducia del ragazzo, il compito di aiutarlo a esprimere la propria volontà, e a comprendere ogni passaggio giudiziario.

La notizia raccoglie, perlopiù, pareri favorevoli, ma qualche perplessità dovuta al bisogno di chiarire alcuni punti di non poco rilievo: i tribunali, infatti, non sono certo l'habitat naturale dei bambini e testimoni[illegible] da [illegible] hanno spesso avuto risvolti penosi, quando non addirittura dannosi, per loro stessi. «Che si debbano più trattare i minori come pacchi postali o come merce di ricatto tra i coniugi è più che giusto», commentano gli avvocati matrimonialisti Cesare e Carlo Rimini. E plaudono alla Convenzione di Strasburgo che sancisce il diritto del minore di essere ascoltato e informato.

«Tuttavia - sottolinea Carlo Rimini - è fondamentale che la testimonianza del bambino venga ascoltata alla presenza di una p[illegible] esperta di infanzia, da uno psicologo. Ascoltare un testimone del genere e saper capire quanto sia vero quello che dice e quanto, invece, sia frutto di influenza da parte di terzi o di furbizia infantile tesa a ottenere qualcosa, è impresa difficilissima».

Si parla di un "rappresentante del fanciullo". «Mi piacerebbe - continua l'avvocato - che su questo punto si lavorasse un po'. Credo che sarebbe male arrivare a un ufficio di tutela del minore, composto da psicologi e magistrati, come quello che opera in Germania, oppure come il nostro ufficio di tutela infantile nei casi di sottrazione internazionale di minori».

Anche lo psicologo dell'infanzia Federico Bianchi di Castelbianco si dice d'accordo con l'esigenza di ascoltare i minori e di dar loro la possibilità di esprimere giudici su eventi fondamentali della loro vita. «Si tratta, però - osserva - di stabilire con grande cura chi li debba sentire e come venga tradotta la testimonianza». Bianchi di Castelbianco non ha dubbi sul fatto che, in ogni caso, il giudice dovrebbe avvalersi della competenza di uno psicologo. «Ho soltanto una perplessità - aggiunge -: vorrei che il mondo degli adulti adottasse queste norme come una nuova scusa per evitare di prendersi le proprie responsabilità di quanto accade ai bambini. Non sarebbe giusto scaricare un peso del genere sulle fragili spalle di un adolescente, o peggio, di un bambino».

Nasce la figura del rappresentante dei fanciulli Un matrimonialista «Finalmente non saranno più trattati come pacchi postali»

I bambini potranno dire la loro nelle cause di separazione

«Porti iella, non ti sposo più»

Palermo: e lei cita il suo ragazzo per danni

PALERMO

Hanno rotto il fidanzamento a Palermo poco tempo prima delle nozze perchè lui la considera una iettatrice e lei, furente, l'ha citato per danni morali e materiali. Ora è guerra a carta bollata e la parola è passata ai giudici e agli avvocati.

Lui ha quasi 30 anni, un buon lavoro e a quanto sembra la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata quando la ragazza, di un paio di anni più giovane, una domenica è entrata nella stanza di soggiorno dov'è la tv e pochi istanti dopo la squadra avversaria ha fatto gol. Lui non si è più trattenuto e l'ha redarguita pesantemente.

Lei se n'è andata offesa e poco dopo, giusto quando è tornata, gli avversari hanno raddoppiato. «Porti iella, non ce la faccio più», si è disperato lui, diventato definitivamente superstizioso (si era già munito di pacchi di sale, un corno rosso e un ferro di cavallo tradizionali oggetti contro la iella) e a questo punto è stata la fine dell'amore e la conseguente, immediata dichiarazione di guerra da parte della giovane.

I due si erano conosciuti a [illegible] di amici e avevano legato quasi subito. Dopo pochi mesi avevano pensato di ufficializzare il loro fidanzamento e di parlare già di una vita insieme. Ma dopo qualche tempo, quando avevano già iniziato a preparare il necessario per il matrimonio, qualcosa è cambiato. Lui ha iniziato ad avere problemi sul posto di lavoro, e a perdere le chiavi di [illegible]. All'inizio ha pensato che si trattasse di un «momentaccio», poi ha sospettato della fidanzata. Glielo ha detto, e lei gli ha risposto con l'avvocato.

La vicenda, riportata ieri dal Giornale di Sicilia, sta suscitando i più svariati commenti nel palazzo di giustizia, dove, nel rispetto della privacy, nomi e cognomi dei protagonisti vengono fatti soltanto nelle stanze del giudice e della cancelleria. [a. r.]

Il ministro Veronesi

«Obbligo Usa vendere la pillola»

ROMA

Un botta e risposta tra il ministro della Sanità Umberto Veronesi e il precedessore Rosy Bindi: si allarga a macchia d'olio, e spesso con toni aspri il dibattito sulla pillola del giorno dopo.

Con una nota diffusa ieri pomeriggio Veronesi ha fatto sapere che la procedura di commercializzazione era già stata decisa dal ministro Bindi e ricorda che lui ha «soltanto concluso, con atto amministrativo, questa procedura». L'autorizzazione, ha aggiunto, a commercializzare il nuovo farmaco risponde «ad un obbligo comunitario, in base al principio del mutuo riconoscimento». Pronta ed ironica la replica della Bindi: «per la prima volta dopo 6 mesi Veronesi richiama la continuità con il ministro precedente, con un atteggiamento che suona come una ricerca di complicità», e poi accusa: «la decisione politica ed amministrativa dell'autorizzazione è solo di Veronesi».

In Francia la pillola del giorno dopo viene distribuita gratuitamente dalle infermiere delle scuole a minorenni, e non, che ne hanno necessità e senza alcuna prescrizione medica. Lo ha raccontato la ministra francese delegata alla famiglia e all'infanzia Segolen Royal. «La scienza bisogna metterla sempre al servizio degli esseri umani». «In Francia - ha aggiunto la Royal - avevamo il problema degli aborti per gravidanze indesiderate soprattutto tra ragazze minorenni e donne che avevano subito uno stupro». Seimila aborti soprattutto tra le minorenni che con l'introduzione della pillola del giorno dopo sono scesi di un buon 15-20%. [r.cri.]

L'ASSOCIAZIONE | COME INDIVIDUA I PEDOFILI

[illegible] ARCOBALENO

Quando nasce: nel 1996

Chi lo dirige: don Fortunato Di Noto, parroco di Avola (Siracusa)

Che cos'è: un'associazione che ha lo scopo di contribuire alla difesa e alla tutela dei diritti dei bambini, combattendo ogni forma di abuso e di sfruttamento sessuale

Quali sono [illegible] attività: monitoraggio della rete Internet contro la pedofilia, denuncia di programmi dannosi per i piccoli, studi sociali sul fenomeno della pedofilia, osservatorio sulle pubblicità ingannevoli: le sue denunce e segnalazioni hanno permesso a polizia [illegible] magistratura di aprire numerose inchieste

I numeri: grazie alla tante sedi sparse in tutta Italia, da Bergamo a Catania, ha già intercettato oltre [illegible] mila siti di pedofili

«Chiudo Telefono Arcobaleno»

Don Di Noto: nessuno ci ha difesi

[illegible]vio [illegible]

NAPOLI

Ventiquattro righe per dire: Telefono Arcobaleno non esiste più. Chiude bottega nel [illegible] peggiore, sbattendo la porta e lanciando accuse ancora una volta gravi, gravissime contro «chi aveva la forza di difenderlo e non l'ha fatto, chi sapeva e non ha detto, chi doveva compiere il suo dovere si è rivelato vergognosamente piccolo». Si conclude così l'ultimo capitolo delle storie di cui è protagonista il parroco siciliano di Avola, don Fortunato Di Noto, che per quattro anni è stato a capo dell'associazione specializzata nella caccia ai pedofili via Internet.

«Ci ha fermato l'imperante consegna del silenzio», dice don Fortunato senza dare altre spiegazioni. E aggiunge lapidario: «D'ora in poi ci sentirete parlare solo la domenica, durante la messa». In realtà c'è chi mette in relazione la decisione di chiudere con le critiche mosse dall'Osservatore Romano al prete di Avola e il severo ammonimento lanciato l'altro giorno dal vescovo di Noto, Giuseppe Malandrino: «Si è perduto di vista il [illegible] obiettivo, la lotta alla pedofilia. Meglio fare [illegible] passo indietro e non comportarsi come i paladini di Francia fuori luogo». «Telefono Arcobaleno esce di scena e si atterrà, così come gli è stato ordinato, a un rigoroso ed [illegible] silenzio», fa sapere nel primo pomeriggio don Fortunato con un comunicato i cui toni drammatici e violenti saranno in parte addolciti in serata, con altre dichiarazioni. «Il testamento che l'associazione lascia è il semplice riepilogo di 4 anni di attività che vede un gruppo di giovani volontari impegnati in prima linea a lottare al posto di uomini senza spina dorsale che questo Stato [illegible] delegato proprio per difendere i bambini».

Telefono Arcobaleno «è stato sottoposto ad ogni tipo di indagini, minacciato, intimorito e fermato», aggiunge don Fortunato che ancora una volta evita di entrare nei dettagli. Il sacerdote [illegible] si ferma qui, e tira di nuovo in ballo la «lobby dei pedofili formata da menti raffinatissime annidate in ogni angolo». «Menti raffinatissime»: il fondatore di Telefono Arcobaleno cita le parole pronunciate dal giudice Giovanni Falcone, che descrisse così chi gli piazzò una bomba nella sua villa dell'Addaura.

«Si [illegible] a morire quando si è soli, e noi abbiamo paura - commenta don Fortunato -. Telefono Arcobaleno non esiste più perchè chi aveva la forza di difenderlo [illegible] lo ha fatto». Poche ore dopo aver diffuso il comunicato, tuttavia, il parroco di Avola sembra voler smorzare i toni della polemica. Lo fa attraverso il vicepresidente dell'associazione, Giovanni Arena: «Chiudiamo ma vorremmo farlo in punta di piedi, [illegible] nuove polemiche, in attesa di aprire una nuova stagione di dialogo con le istituzioni».

Troppo tardi. La decisione di gettare la spugna resa pubblica con tanto clamore da Don Fortunato innesca reazioni a catena nel mondo politico. «Francamente non ho capito e non ho condiviso alcune delle [illegible] dette in questi giorni da Don Di Noto, ma anch'io [illegible] sento di chiedere al sacerdote di Avola di non interrompere il lavoro attento e approfondito svolto in questi anni da lui e dalla [illegible] associazione» ha detto il ministro Bianco. Protestano a gran voce i deputati di Forza Italia: «Telefono Arcobaleno non deve chiudere, la fine di questa esperienza sarebbe un'onta sulla coscienza di tutti gli Italiani», dice la deputata Stefania Prestigiacomo, che annuncia una sua visita alla sede dell'associazione. Maurizio Gasparri, di An, invita don Di Noto a non mollare: «Eviti un altro regalo ai pedofili e ai loro amici politici».

In quattro anni di vita, Telefono Arcobaleno ha segnalato alla magistratura oltre ventinovemila siti pedo-pornografici italiani ed esteri.

Il nucleo centrale dell'associazione è costituito da volontari della parrocchia Madonna del Carmine di Avola. Sono inoltre impegnati quindici esperti in informatica, che da varie ditte d'Italia contribuiscono all'individuazione dei siti. I tecnici dell'organizzazione figurano nell'elenco dei consulenti di numerose procure che indagano sulla pedofilia via Internet. L'inchiesta più recente a cui ha collaborato don Di Noto è quella condotta dalla magistratura di Torre Annunziata. E' a proprio al capo di quella procura, Alfredo Ormanni, che don Fortunato pensa prima di chiudere l'associazione: «A lui vanno tutto la mia stima e il mio affetto».

Don Fortunato Di Noto, fondatore di Telefono Arcobaleno

[illegible] PRECIPITATO, FUNERALI E POLEMICHE

PISA. [illegible] celebrati ieri i funerali dei sei carabinieri precipitati con l'elicottero davanti a Capraia: si cercano ancora altre due. Ieri sono stati avvistati alcuni rottami del velivolo. Intanto non si placano le polemiche. «Dispiace che le rappresentanze militari dell' Arma appaiano restie a voler andare a fondo sulla vicenda, preferendo ricorrere a sterili insulti che offendono anche la memoria di coloro che sono morti», così Giovanni Aliquò (Anfp), segretario nazionale dell'Associazione funzionari di polizia, risponde al Cocer dei carabinieri, che ha definito «sciacalli» i responsabili di alcune associazioni, tra le quali quella dei funzionari di polizia.

■ ARRESTATI 4 CARABINIERI
Ci sono anche quattro Carabinieri tra le 16 persone arrestate dai finanzieri di Brindisi e Taranto che hanno colpito un'organizzazione contrabbandiera operante nella [illegible] di Fasano. Secondo l'accusa, i quattro militari dell'Arma ricevevano denaro dai contrabbandieri in cambio [illegible] agevolazioni, [illegible] esempio l'omissione di controlli o la segnalazione [illegible] pattuglie delle forze dell'ordine.

■ EDITORE GRAUSO [illegible]ZIO
Accusato di intercettazioni clandestine, l'editore [illegible] consigliere regionale sardo Nicola Grauso dovrà comparire il [illegible] novembre prossimo davanti al Gip [illegible] Tribunale di Cagliari assieme a [illegible] giornalista de L'Unione Sarda, Claudio Cugusi, [illegible] un tecnico elettronico, Giovanni Busia. I tre sarebbero coinvolti [illegible] intercettazioni telefoniche ai danni di politici [illegible] giornalisti dello stesso quotidiano all'epoca dei fatti di proprietà di Grauso. Le intercettazione sarebbero avvenute tra il febbraio '97 [illegible] la primavera '98 con un apparecchio sistemato nella sede degli uffici amministrativi del giornale e di un appartamento dello stesso Grauso.

■ [illegible]PO, ANCORA PIENA
Preallarme maltempo in Lombardia. Lo annuncia - riferisce Lombardia Notizie - il servizio [illegible] protezione civile in base alle informazioni elaborate dal Servizio Meteo Regionale (Ersal). Pertanto è stato confermato il codice 1 per rischio idrogeologico sulle province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Sondrio e Varese ed è stato esteso [illegible] le restanti province [illegible] Milano, Lodi, Cremona, Mantova, Pavia. Intanto le piogge di questi giorni hanno di nuovo ingrossato il Po. Una piena, inferiore per dimensioni a quella dell'ultima alluvione, ha attraversato nelle ultime ore [illegible] Mantovano.

■ [illegible] [illegible] DA ICTUS
Nel vino rosso [illegible] contenute due sostanze, la quercetina [illegible] la catechina, la cui somma, in piccole quantità, combatte il processo di ossidazione nelle arterie e, quindi, previene l'insorgere di malattie cardiovascolari [illegible] l'infarto e l'ictus. La conferma scientifica al detto popolare «vino rosso fa buon sangue» arriva da [illegible] ricerca dell'Università La Sapienza, pubblicata sulla rivista «Ameri[illegible] Journal of Clinical Nutrition».

Palermo: una storia d'amore finita è costata un avviso di garanzia a un magistrato del Consiglio di Stato

Con una denuncia si vendica dell'ex fidanzato giudice

«Riceveva reperti archeologici in regalo per pilotare sentenze»

Lirio Abbate

[illegible]

Il [illegible] uomo la lascia e lei per vendicarsi lo denuncia accusandolo di una [illegible] di traffici di reperti archeologici. Un'accusa che costa al giudice Paolo D'Angelo, [illegible] anni, di Palermo, in servizio a Roma alla sesta sezione del Consiglio di Stato, l'iscrizione sul registro degli indagati della procura siciliana per corruzione e ricettazione. Secondo la sua ex fidanzata avrebbe accettato regali, fra cui reperti archeologici e oggetti di valore, in cambio di favori per pilotare sentenze o provvedimenti amministrativi in loro favore.

E' questa la conclusione di una storia d'amore [illegible] durava da anni, ma che alcuni mesi fa è finita dopo che il magistrato ha detto [illegible]. La donna, che è medico in [illegible] ospedale di Palermo, ha prima tentato di [illegible] la storia, ha cercato di farlo ragionare, ma il magistrato non avrebbe sentito ragioni, [illegible] avrebbe accolto gli sfoghi sentimentali della fidanzata. Il medico sarebbe andato [illegible] tutte le furie solo dopo aver scoperto che D'Angelo aveva un'altra storia. Così il modo per incontrarlo la donna lo trova subito, e [illegible] fino ad allora aveva taciuto per amore, adesso rivela quello che sa e scrive alla magistratura e al presidente del Consiglio di Stato. Racconta di «omaggi» ricevuti dal [illegible] ormai ex compagno, nel corso degli anni, da persone che volevano ottenere sentenze o provvedimenti amministrativi in loro favore.

Oltre alla lettera, il medico allega un centinaio di fotografie, scattate nell'appartamento in cui la coppia viveva a Palermo, [illegible] spalle [illegible] Teatro Massimo. E' una sorta di catalogo di reperti archeologici, che i magistrati sostengono di dubbia provenienza. Il presidente del Consiglio di Stato ha subito aperto un provvedimento interno e ha inviato nello stesso tempo gli atti alla procura di Palermo.

L'inchiesta è coperta dal più stretto riserbo. I magistrati interrogano la donna, la quale conferma ogni passaggio della lettera-denuncia. I carabinieri della tutela Patrimonio Artistico nei giorni scorsi bussano alla porta del giudice Paolo D'Angelo. In mano hanno un avviso di garanzia che notificano al magistrato. Scatta la perquisizione, nell'abitazione i militari trovano decine di reperti, quasi tutti quelli indicati nelle foto.

Trovano anche oggetti di valore che, sostiene l'accusa, sarebbero stati gentili «cadeaux». Il controllo si sposta anche nella villetta al mare in cui il giudice trascorre le vacanze estive. Anche qui i carabinieri trovano oggetti e reperti che sono stati sequestrati su ordine della magistratura.

Per Paolo D'Angelo tutta la merce sequestrata rappresenta un'eredità, nessun omaggio, nessuno scambio di favori. Il magistrato, difeso dall'avvocato Francesco Crescimanno, respinge ogni addebito. Per anni in servizio al Tar di Palermo, D'Angelo, a Roma dal '95, è stato anche consulente dell'ex presidente della Regione Siciliana Mario D'Acquisto. Nell'indagine emergono anche una serie di [illegible] tatti fra il magistrato e alcuni esponenti della criminalità organizzata calabrese. D'Angelo per alcuni anni è stato applicato [illegible] Tar [illegible] Reggio Calabria. Il giudice, inoltre, [illegible] il giugno dello scorso anno ha ricevuto [illegible] invito da parte della Procura della Repubblica di Termini Imerese, nell'ambito dell'inchiesta sulla realizzazione del porto della cittadina. D'Angelo avrebbe fatto parte della commissione di collaudo che è stata indagata per alcune irregolarità ipotizzate dai magistrati.

[illegible] CONCORSO N. 88

GIOVEDI' 2 NOVEMBRE [illegible]

Bari	55	[illegible]	71	41	58
Cagliari	[illegible]	13	84	[illegible]	81
Firenze	81	26	16	57	47
Genova	27	5	[illegible]	2	11
Milano	85	56	2	68	80
Napoli	76	55	23	37	61
Palermo	2	18	20	81	53
Roma	78	23	57	83	55
[illegible]	29	45	71	51	25
Venezia	71	19	38	89	65

SUPERENALOTTO

2 - 55 - 76 - 78 - 81 - 85
Numero jolly 71

Montepremi L. 19.299.589.000

Nessun vincitore con [illegible]

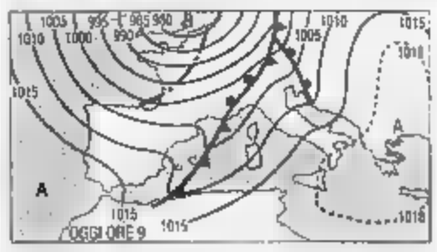
Jackpot L. 57.751.332.839

Nessun 5+1

Jackpot L. 4.631.901.360

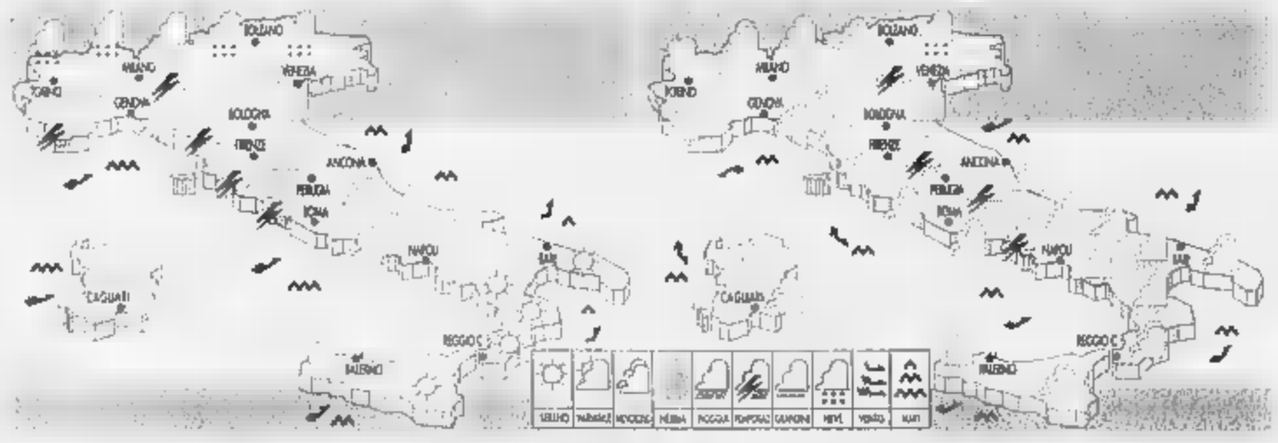
	Punti	Lire
Ai 29	5	159.720.700
Ai 4747	4	975.700
[illegible] 176.805	[illegible]	26.100

[illegible] A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



DUE GIORNI DI PIOGGIA. Torna il cattivo tempo. Una seconda e più intensa perturbazione, si sta portando sulla Penisola. Ci attendono quindi almeno da 24 a 36 ore di maltempo, soprattutto sul Centro-Nord, dove si paventano anche dei nubifragi. Per domenica sarà tutto passato [illegible] diminuirà la temperatura.

Tendenza per dopodomani. Schiarite più [illegible] meno ampie sia al Nord che sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Nuvolosità residua sulle regioni centro meridionali adriatiche con qualche pioggia ma con tendenza a miglioramento.



OGGI. Sulle regioni settentrionali [illegible] su gran parte di quelle centrali prevarrà il cielo coperto con piogge diffuse in intensificazione al Nord e sulla Toscana dove si avranno anche dei temporali locali. Nevicherà sulle Alpi ad iniziare dai 1500 metri. Rinforzeranno i venti.

[illegible]. [illegible] regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna [illegible] sulle zone costiere della Toscana e del Lazio, nuvolosità residua con tendenza [illegible] schiarite. Sul resto della Penisola da nuvoloso a coperto con piogge e locali temporali ma con tendenza a parziale miglioramento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	7	Bologna	8	18	Bari	9	np
Bolzano	np	np	Firenze	11	16	Napoli	12	20
Verona	6	14	Pisa	14	15	Potenza	[illegible]	[illegible]
Trieste	12	17	Ancona	7	20	S. M. Leuca	17	np
Venezia	8	16	Perugia	np	np	R. Calabria	18	23
Milano	7	14	Pescara	7	np	Palermo	15	[illegible]
Torino	7	11	L'Aquila	[illegible]	np	Catania	15	24
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	11	19	Messina	18	[illegible]
Genova	16	18	Roma Fiumi.	10	20	Alghero	9	20
Imperia	11	17	Campobasso	10	np	Cagliari	10	21

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	9	pioggia	Lisbona	16	18	pioggia
Atene	17	23	variabile	Londra	4	12	pioggia
Bangkok	21	28	sereno	Los Angeles	13	22	variabile
Berlino	7	13	variabile	Madrid	9	18	pioggia
Bruxelles	5	12	pioggia	Montreal	-3	10	variabile
Bucarest	6	19	variabile	Mosca	6	11	variabile
Budapest	4	15	pioggia	New York	8	14	sereno
Buenos Aires	13	19	pioggia	Nizza	8	14	variabile
Copenaghen	7	11	nuvoloso	Parigi	8	13	pioggia
Dublino	[illegible]	10	pioggia	Pechino	4	16	sereno
Francoforte	7	14	pioggia	Praga	5	13	variabile
Gerusalemme	9	19	sereno	Rio de Janeiro	21	28	variabile
Ginevra	9	13	variabile	Sofia	[illegible]	21	variabile
Helsinki	[illegible]	10	pioggia	Sydney	14	22	pioggia
Johannesburg	10	16	nuvoloso	Tokyo	14	16	pioggia
Il Cairo	17	25	sereno	Varsavia	1	13	pioggia
Istanbul	13	19	sereno	Vienna	1	12	variabile

ARMANDO TESTA

LE UOVA D'ORO ESISTONO.

Meliorbanca
Banca d'affari

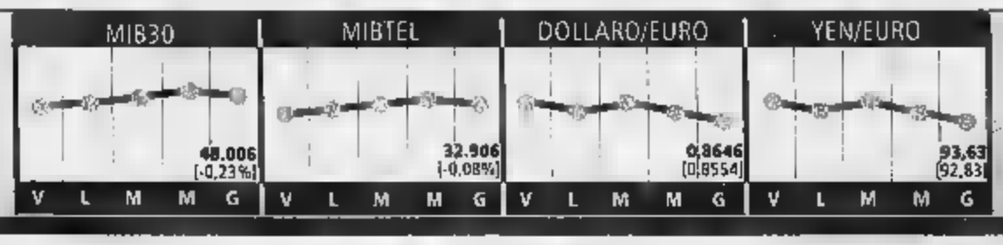
RICCHEZZA CHE GENERA RICCHEZ

Meliorbanca è un gruppo bancario fortemente integrato che, sul modello
banche d'affari internazionali, offre un
e
di

Via Turati, 16/18 - +39 02 290 8 29 011 www.

Micro-Bot, oggi la prima asta

Oggi il Tesoro collocherà all'asta i nuovi micro-Bot. Per il titolo a 29 giorni il prezzo atteso dagli operatori si colloca tra 99, 60 e 99,61, con forbice dei tassi compresa tra 4,985 e 4,86 per cento. Il rendimento dei nuovi titoli sarebbe in superiore Bot 2 mesi che il Tesoro ha aggiudicato in lo scorso 11 ottobre che uscirono con un tasso lordo semplice 4,47 per cento.



Allianz debutta a Wall Street

Allianz ha ricevuto dalle autorità di controllo della Borsa New York il via libera per quotarsi a Wall Street da oggi sotto forma di «Ads» (American depositary shares). Henning Schulte-Noelle, presidente di Allianz, definito l'approdo al listino americano «un altro passo importante verso l'internazionalizzazione della compagnia», che è riuscita a quotarsi in Usa prima della scadenza prevista di fine 2001.

La divisa europea arriva a quota 86,66 poi flette. Nel terzo trimestre il Pil americano cresce «appena» del 3,8%

La Bce: euro ok, ma non è svolta

Duisenberg ottimista non tocca i tassi

Paolo Baroni

L'euro? Va meglio ma non è ancora svolta. Parola del presidente della Banca centrale europea e parola... del mercato. Ieri, dopo aver riacciuffato quota cents, la moneta europea ha continuato ad incrementare il suo vantaggio sul dollaro sino a toccare quota 0,8667 (0,8646 le rilevazioni indicative del primo pomeriggio, 93,63 invece il cambio con lo yen). Poi le di nuovi interventi delle banche centrali si sono rivelate ancora una volta false, quindi ha parlato Duisenberg e dall'America è arrivata una raffica di «pesanti». E così incertezza, cautela (e realizzi) sono tornati a fare capolino sui mercati. Di pari passo la quotazione della divisa europea è tornata a flettere sino a raggiungere gli 85,8 cents di fine giornata.

USA, CONTINUA. Una volta tanto il messaggio arrivato ieri dalla Bce è stato chiaro: innanzitutto, com'era peraltro nelle attese di tutti, Francoforte ha lasciato invariati i tassi; quindi ha ribadito che l'euro è decisamente troppo sottovalutato. Dagli Usa, invece, sono arrivati segnali contrastanti che da un lato confermano la frenata dell'economia e dall'altro fanno riemergere timori di ripresa dell'inflazione. I dati relativi alla produttività nel terzo trimestre di quest'anno hanno infatti in aumento del 3,8% contro +6,1% del trimestre precedente. Fermo invece il Superindice dell'economia americana che a settembre non si è scostato da quota 105,7 mentre la Federal Reserve, nel suo «Beige Book», segnala consumi in calo sia in settembre che in ottobre e industrie in affanno a causa del caro-greggio e del superdollaro che frena l'export. Al tempo stesso però, la dinamica delle paghe orarie segna un aumento del 2,5% su base tendenziale, il livello più alto dal '92.

Conclusione: gli operatori adesso temono che l'aumento della produttività, che fino ad oggi ha largamente compensato quello delle retribuzioni, possa non essere più sufficiente a tenere sotto controllo l'inflazione sino al punto da indurre la Fed a alzare nuovamente il costo del denaro.

LA BCE NON TAGLIA I TASSI. Anche Duisenberg, forse scottato dalle polemiche degli ultimi tempi, ieri si è mostrato molto cauto. «Di interventi sui mercati non parlo, lo farò solo quando li avremo effettuati» ha esordito e quindi durante la consueta conferenza stampa tenuta a Francoforte ha spiegato che il dell'euro corregge in parte la sottovalutazione della moneta unica, ma è presto per dire che si tratta di una inversione di tendenza nei confronti della divisa americana». A suo parere comunque la moneta unica è «seriamente sottovalutata». Duisenberg ha aggiunto che l'effetto delle elezioni negli Usa «non dovrebbe pesare» sui rapporti di cambio. Quanto al Pil il presidente della Bce ha sottolineato che gli ultimi dati confermano il rallentamento in atto negli Usa: «è il primo segnale livelli di crescita più sostenibili».

Duisenberg ha un timore (ovvero che l'inflazione in Eurolandia possa «restare al di sopra del 2% per un periodo superiore al previsto») che la crescita dell'area euro forte malgrado l'impatto dei prezzi petrolio.

Ma se le prospettive economiche restano positive - ha poi aggiunto - i governi devono fare la loro parte una «politica fiscale responsabile» mentre dalle parti sociali deve arrivare «una risposta appropriata». È «cruciale - ha spiegato Duisenberg - evitare l'allentamento delle politiche fiscali e mantenere la moderazione salariale per far calare la disoccupazione e confermare le prospettive positive di stabilità dei prezzi. Occorre intensificare le riforme strutturali».

Contro Duisenberg, però, ieri è arrivato nuovo siluro. L'ha lanciato Franco Modigliani che in una intervista al sito www.mieconomia.it ha definito la politica della Bce «sbagliata e fuorviante». Per il Nobel americano «guardando i livelli di disoccupazione e di investimenti Europa e negli Stati Uniti il prezzo dell'euro è troppo alto» per questo Modigliani propone «un'autorità politica che controlli le reazioni della Bce, ora del tutto fuori controllo e troppo indipendente».

Parole pesanti che confermano la debolezza del numero uno della Bce. Nel frattempo si stempera invece un poco la tensione sul fronte del prezzo greggio: ieri le quotazioni dell'oro nero sia a Londra che a New York hanno fatto segnare ribassi nell'ordine del 2%, col Wti a quota 32,4 dollari al barile ed il Brent del Mare del Nord a 30,8.

BENZINA E SUPER. Buone notizie già da oggi per gli automobilisti grazie all'Eni che riduce di 10 lire al litro il prezzo della super e della senza piombo, e di lire il gasolio. I prezzi consigliati sulle reti Agip e Ip saranno i seguenti: 2.265 lire per super; 2.180 per la senza piombo 1850 per il gasolio.

RETRIBUZIONI PIU' LENTE DEI PREZZI

ROMA. Nel mese di settembre 2000 le retribuzioni dei lavoratori dipendenti crescite dello 0,1% rispetto al mese precedente dell'1,7% rispetto al settembre del 1999, valori al di sotto del tasso di inflazione programmata. La variazione tendenziale media degli ultimi 12 mesi è stata invece pari a +2%. L'aumento medio delle retribuzioni contrattuali orarie per il 2000, prevedibile in base agli aumenti già programmati dai contratti in vigore alla fine di settembre, è pari all'1,9%, al netto di eventuali ulteriori rinnovi contrattuali. Dell'aumento complessivo, lo 0,94% è dovuto agli effetti di trascinamento derivanti dal '99, mentre i miglioramenti economici previsti per il 2000 incidono per il restante 0,96%. L'aumento congiunturale delle retribuzioni contrattuali, rileva l'Istat, è da imputare soprattutto ad alcune attività connesse ai trasporti e al ramo della pubblica amministrazione.

Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

LE FRASI DEL PRESIDENTE

«L'inflazione resterà sopra il 2% più a lungo di quanto avevamo previsto»

«Di interventi sui mercati non parlo Lo farò quando li avremo decisi»

«Per la stabilità è cruciale controllare bilanci e interventi sulle retribuzioni»

TORNANO GLI ACQUISTI SUGLI HIGH TECH E IL NASDAQ TENTA LA RISCOSSA

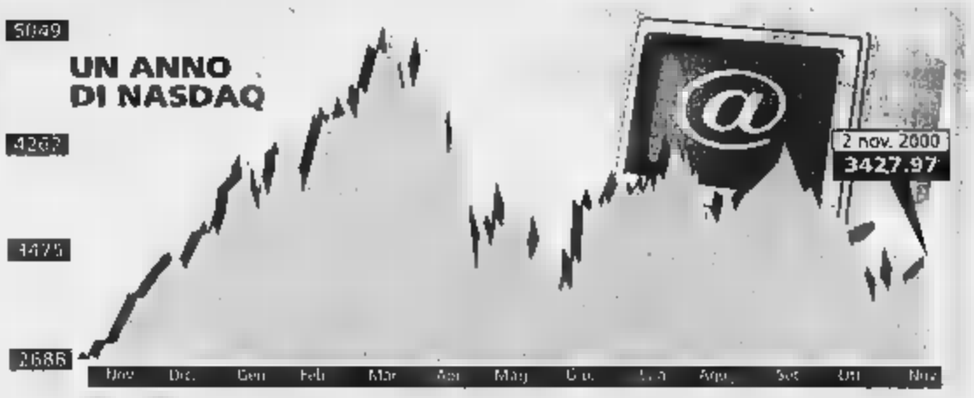
La Borsa riscopre i telefonici Seat-Tin.it, nozze a metà mese

MILANO.

Piazza Affari chiude quasi invariata, il Mibtel in calo dello 0,08% a quota 32.906, una seduta che mette in luce i titoli telefonici e penalizza invece bancari e assicurativi, protagonisti dei rialzi dei giorni passati. Un rialzo, quello delle Tlc italiane, favorito in qualche modo dalla buona intonazione del Nasdaq americano e che sfugge invece all'effetto Vodafone: sulla Borsa di Londra, infatti, il titolo del maggior operatore telefonico britannico ha perso l'8,5% sull'onda di voci che danno per imminente una revisione al ribasso dei risultati attesi. In generale, comunque, la decisione della Banca centrale europea di non toccare i tassi d'interesse non ha avuto nessun effetto positivo sulle piazze del Continente, visto che era già ampiamente scontata dai mercati.

Ad aiutare i tecnologici a casa nostra sono da una parte le ipotesi di riassetto del gruppo Olivetti - che continuano ad alimentare l'interesse degli investitori sulla scuderia Colaninno - e dell'altra la spinta del Nasdaq, che ieri nel pomeriggio ha sfiorato il 2,5% di rialzo per poi attestarsi nella serata europea poco sopra il 2%. La riscossa dell'indice Usa dipende soprattutto dalle buone previsioni per il settore dei semiconduttori, dato che secondo l'associazione di settore quest'anno le vendite mondiali di microchip supereranno per la prima volta i 200 miliardi di dollari. Da marzo, quando ha toccato i massimi dell'anno, l'indice dei semiconduttori di Philadelphia ha perso circa il 45%. A Milano il rimbalzo ha premiato la scuderia Colaninno, con le Tim in progresso dell'1,59% a 10,157 euro e le Telecom a 13,619 euro (+0,58%). Salgono anche Olivetti (+1,69% a 3,618 euro) e Tecnost (+1,7% a 4,011 euro), mentre continuano a salire le Seat (+2,3%). Il mercato continua a scommettere sul prossimo riassetto dell'azionariato Olivetti, con l'ingresso nuovi soci nella finanziaria di controllo Bell, come dimostra l'entità dei titoli trattati: oltre 86 milioni titoli, più del doppio della seduta precedente. Ieri sera, tra l'altro, la Telecom ha anche annunciato che la fusione per incorporazione di Tin.it Seat avrà efficacia dal 15 novembre dopo che il 10 Telecom Italia avrà effettuato il trasferimento dell'8,168% di Tin.it a Seat.

un riassetto, questa volta per la capogruppo Fininvest, raccontano anche le voci che spingono il titolo Mediaset, in crescita dello 0,52%. Vendite diffuse, invece, sulle Generali (-1,68% a 39,23 euro) che mercoledì avevano toccato nel della seduta il record storico di 40 euro: ancora molto scambiati - oltre dieci milioni pezzi ieri - i titoli. Nel settore assicurativo perdono quota anche la controllata Alleanza (-1,38%) e Ras (-0,32%) seguite tra i bancari da Banca Intesa (-1,3%), Comit (-0,2%) e Banca di Roma (-1,19%). Tra gli industriali guadagna terreno al Fiat (+1,35%9 a 27,85 euro, grazie a un ritorno di interesse per i titoli automobilistici in Europa. In controtendenza tra i bancari la Popolare di Novara (+1,45 per cento) dopo la perdita della vigilia provocata dall'annuncio di un «buco» di 111 miliardi spuntato a sorpresa nel bilancio '99. [r. m.]



La mappa dei miliardari ricavata dai tabulati ministeriali sulla dichiarazione Irpef '99 . Sul podio anche Romiti e Natuzzi

Paperon de' Paperoni ora veste Armani

Lo stilista guida la classifica dei più ricchi (321 miliardi)

Francesco

La moda cambia e Paperon de' Paperoni si adegua. Riposta in naftalina ("non si sa mai che cosa il futuro può riservarci..." deve aver pensato) la vecchia marsina, con la quale da oltre mezzo secolo si presentava puntuale ai affezionati lettori, giovani e meno giovani, dalle "strip" di Walt Disney, ha indossato un abito che porta la prestigiosa firma di Armani. E la moda diventa così sinonimo di ricchezza.

E' toccato infatti allo stilista Giorgio Armani, forte di una dichiarazione Irpef del 1999, riferita all'anno d'imposta 1998, da 321 miliardi 632 milioni (di lire, non di dollari) il titolo di Paperone d'Italia.

Al secondo posto, in questa classifica dei paperoni nazionali che il settimanale Panorama pubblica in esclusiva nel numero in edicola oggi, con l'autorizzazione del Garante della privacy, c'è il presidente di Rcs, Cesare Romiti, con poco meno della metà: 153 miliardi e milioni. Al terzo posto sul podio si piazza Pasquale Natuzzi, l'imprenditore dei divani, con 66 miliardi e 734 milioni.

I tre personaggi, che aprono la "top ten" dei maggiori contribuenti d'Italia, fanno parte di élite di 3919 cittadini che possono vantare guadagni a nove zeri, cioè oltre il miliardo.

Panorama ha passato in rassegna ad uno i nomi riportati tabulati del ministero delle Finanze, li ha divisi per regione ed ha elaborato una di mappa della ricchezza italiana.

Spulciando qua e là tra i nomi più conosciuti dal grande pubblico, troviamo al sesto posto il presidente e amministratore delegato della Pirelli, Marco Tronchetti Provera (37 miliardi e 385 milioni), il diciassettesimo Silvio Berlusconi (14 miliardi e milioni), al sessantesimo posto Giovanni Agnelli (6 miliardi e milioni).

Sono molti i personaggi noti (ma ne sono anche altri pressoché sconosciuti) che compaiono nella lista ministeriale. Tra i famosi nel campo dell'industria e della finanza ci sono Roberto Colaninno, capo dell'impero Olivetti-Telecom (2 miliardi e 781 milioni), Carlo De Benedetti (2 miliardi e 335 milioni) e Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel (1 miliardo e 325 milioni).

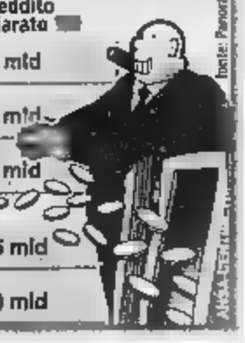
Nel miliardario mondo del calcio figura in testa alla classifica l'interista Ronaldo (14 miliardi e 595 milioni), mentre il primo dei calciatori italiani è Roberto Baggio "soli" otto miliardi e 996 milioni. Solo molto più indietro troviamo Giovanni Trapattoni, ex allenatore di Juventus, Inter, Fiorentina, ed attuale commissario tecnico della Nazionale, che denuncia un miliardo e 136 milioni.

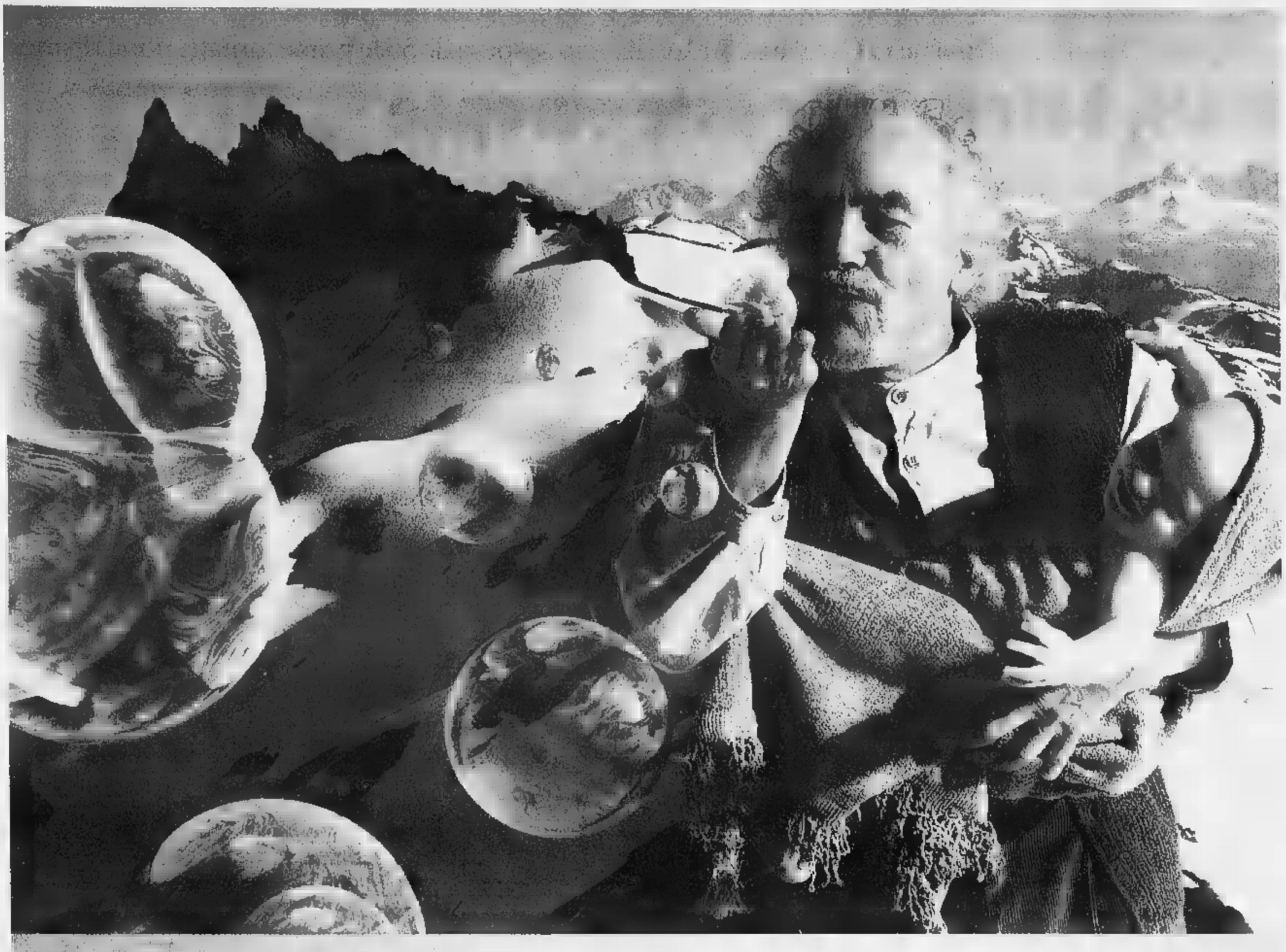
Tra i giornalisti, il più è Maurizio Costanzo (4 miliardi e 686 milioni) che stacca nettamente Enzo Biagi (3 miliardi e 393 milioni). Tra le eccellenti, infine, si notano quelle del presidente della Roma, Franco Sensi, petroliere ed editore, e degli ultimi tre presidenti di Confindustria (Luigi Abete, Giorgio Fossa e Antonio D'Amato).

I PIU' RICCHI D'ITALIA

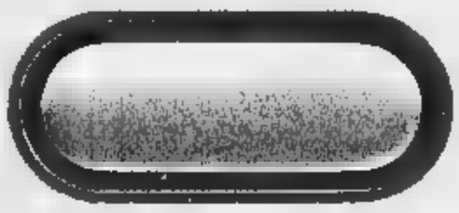
La classifica dei più ricchi	Posiz. in classifica	Reddito dichiarato '99
Giorgio ARMANI	1°	321 miliardi 632 milioni
Cesare ROMITI	2°	153 miliardi 63 milioni
Pasquale NATUZZI	3°	66 miliardi 734 milioni
Marco TRONCHETTI PROVERA	6°	37 miliardi 385 milioni
Silvio BERLUSCONI	18°	14 miliardi 668 milioni
Giovanni AGNELLI	60°	6 miliardi 554 milioni

Nella tlc e finanza	Reddito dichiarato
Roberto COLANINNO	2,7 mld
Carlo DE BENEDETTI	2,3 mld
Franco TATO'	1,3 mld
Nel calcio	
RONALDO	14,5 mld
Roberto BAGGIO	mld

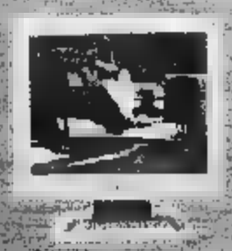




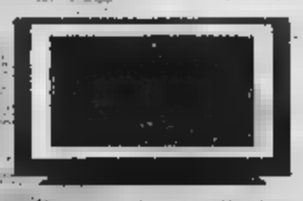
MEMORY



La nostra tecnologia digitale è vicina a voi.



LG 885LE
Monitor FLATRON LCD 18.1", TCO
99 1408 USB, 30-80 Khz



TV Flatron 32" Wide Screen
Schermo piatto, Tecnologia 100Hz,
Sistema acustico SDSS, Digital Eye.

Frigorifero Side by [illegible]
816 litri totali, NO FROST,
Drink dispenser / Angolo bar.

Ognuno di voi ha una chiave tutta sua per scoprire i segreti della vita. Ognuno di voi sperimenta il mondo a modo suo, usando tutti i sensi. Per noi, ogni persona rappresenta una sfida per progettare e realizzare prodotti che rendano la vita ancora più ricca e appagante. Per noi, la vera essenza della tecnologia digitale è questa. Vorremmo che ognuno di voi si godesse la vita a modo suo e che, quando ci incontreremo, ci salutaste con un sorriso. **www.lge.it**

LG
Digitally yours

Inchiesta in Olanda e polemiche in Germania. In Austria gara sospesa dopo le prime tornate, poi si riparte

Umts, bufera sulle aste europee

Blu in vendita? Smentita di Autostrade e Bt

ROMA

Dovevano essere una manna dal cielo, [illegible] per molti governi europei [illegible] aste per le licenze Umts stanno diventando un incubo, tra polemiche politiche, accuse di collusione, [illegible] proteste dei concorrenti, indagini dell'antitrust e della magistratura. I sospetti dilagano in mezza Europa: ieri l'Antitrust olandese ha aperto un'indagine per verificare il comportamento di Versatel e di Telfor (British Telecom) nell'asta chiusa ad agosto con l'assegnazione di 5 licenze per 5.200 miliardi, meno di un terzo di quanto previsto dal Governo. Tra Versatel, rimasta all'asciutto, e Telfor, che ha invece ottenuto la licenza, [illegible] sarebbero stati contatti mentre la gara era in [illegible].

Qualche perplessità è emersa anche in Austria: l'asta Umts [illegible] iniziata solo ieri, ma è stata sospesa dopo poche tornate proprio per verificare l'atteggiamento dei concorrenti, per poi riprendere. In Germania prende corpo il sospetto che le offerte in marchi per le licenze contenessero messaggi cifrati nascosti nei numeri. Per il momento l'Antitrust europeo di Mario Monti [illegible] si muove, ma i suoi tecnici stanno seguendo «la situazione con [illegible] attenzione». La possibilità che eventuali accordi tra le imprese possano avere una dimensione transnazionale non è poi [illegible]così remota, visto che i concorrenti nei vari paesi sono più o meno sempre gli stessi.

I tecnici dell'antitrust italiano stanno verificando i numerosi documenti sequestrati nel blitz dei giorni scorsi presso le sedi delle società partecipanti alla gara e dei [illegible] azionisti. Non si esclude che possano presto esserci delle audizioni dei loro rappresentanti. Mentre prosegue anche l'indagine della Procura di Roma, Blu affida le speranze di recuperare i 4 mila miliardi che il governo vuole incamerare dopo aver decretato la [illegible] esclusione dalla gara al ricorso che il Tar discuterà il prossimo 8 novembre. Lo sciopero di due mesi proclamato dalla magistratura amministrativa ritarderà solo le cause di merito (comprese quelle promosse da Anthill e [illegible] Codacons per l'annullamento della gara). Nel frattempo Autostrade e British Telecom, che sono i maggiori azionisti di Blu, hanno seccamente smentito di aver dato mandato ad una banca d'affari per la vendita [illegible] società.

Senza attendere l'esito delle indagini, il governo procederà oggi all'approvazione della graduatoria dei vincitori. Le licenze vinte (da Omnitel, Wind, Ipse, Andala e Tim saranno assegnate formalmente dall'Authority per [illegible] Comunicazioni entro i prossimi due [illegible]. L'autorità guidata da Enzo Cheli ha intanto varato un nuovo quadro regolamentare per le linee telefoniche affittate [illegible] Telecom Italia alle imprese per i collegamenti dedicati e permanenti, adottando per pri[illegible] i nuovi orientamenti della Commissione Ue. Oltre a imporre maggior trasparenza nelle condizioni di offerta e uno standard di qualità, l'Authority ha ufficializzato [illegible] netto sforbiciata alle tariffe proposte da Telecom, riducendone [illegible] prezzo del 23,7%. Telecom ha però precisato che [illegible] tariffe vengono già applicate, sulla base di [illegible] delibera che risale a luglio. (m.sen.)

Oggi il governo italiano ufficializzerà la graduatoria dei vincitori Licenze assegnate entro due mesi

SPAGNA
Quattro licenze assegnate per 1.000 milia[illegible] complessivi, a marzo. Dopo l'assegnazione, nella Finanziaria 2001 [illegible] governo ha aumentato la tassa sulle frequenze da 5 a 150 milioni di pesetas. I quattro vincitori hanno preannunciato ricorsi.

[illegible]
Quattro licenze assegnate per 5.200 miliardi (contro i [illegible] mila previsti). L'Antitrust indaga [illegible] una presunta collusione tra Versatel (uscita dalla gara) [illegible] Telfort, controllata da British Telecom.

AUSTRIA
L'introito previsto - per 4 o 6 licenze - è di 10 mila miliardi. La [illegible] s'è iniziata ieri, [illegible] è stata sospesa dopo due tornate per valutare l'atteggiamento dei concorrenti. Poi è ripresa.

GERMANIA
Con un incasso di 99.400 miliardi, sono state assegnate sei licenze. Viag (BT) ha chiesto la restituzione di parte della somma sborsata, sostenendo presunte irregolarità.

IL [illegible] DELLE POSTE CONTRO L'OFFENSIVA TEDESCA

Passera: voglio i francesi come alleati

«Prima risaneremo i conti, poi penseremo alla Borsa»

intervista
Francesco Manacorda

CONSIGLI di Borsa? Non si danno mai, ma certo le Poste tedesche hanno fatto negli ultimi sette-otto anni uno stupendo lavoro di ristrutturazione e sviluppo completato ultimamente con l'acquisizione della Dhl». Inutile, insomma, chiedere all'amministratore delegato delle Poste italiane Corrado Passera se investirebbe qualche soldo nel collocamento della Deutsche Post che sta attraendo centinaia di migliaia di risparmiatori, non solo in Germania.

«Piuttosto - spiega - di fronte alle molte sfide che abbiamo davanti, cioè nuove tecnologie, consolidamento e integrazione del [illegible] postale, ulteriore liberalizzazione, l'Italia deve completare il risanamento del [illegible] sistema postale [illegible] giocare la carta delle alleanze, prima [illegible] tutto con i francesi de La Poste».

Corrado Passera

Dottor Passera, quando toccherà anche alle Poste italiane arrivare in Borsa?

«L'impegno del management attraverso il piano d'impresa è quello di rimettere i conti a posto entro il [illegible]. Dobbiamo chiudere il periodo dell'emergenza con il risanamento entro il prossimo semestre delle due aree che restano in situazione critica: i pacchi e le stampe. Poi, chiusa la fase dell'emergenza, si potrà parlare soprattutto [illegible] sviluppo e dal 2002, appunto - [illegible] tutti avranno fatto la loro parte - l'azienda potrà proporsi di pianificare la quotazione. Ma naturalmente questa è una decisione che spetta all'azionista».

Intanto ricevete i complimenti del presidente del Consiglio per il lavoro fatto sulla corrispondenza, ma anche il Tapiro d'oro di Striscia la Notizia. Che cosa conta di più?

«Le critiche di "Striscia" si riferivano al settore dei pacchi dove abbiamo incominciato la ristrutturazione da [illegible] tre mesi per risolvere una situazione molto critica sul fronte della qualità e della crescita e dove negli anni scorsi abbiamo perso 400/500 miliardi l'anno su 250/300 di fatturato. Già oggi con [illegible] nuovo sistema logistico il 70% dei pacchi [illegible] consegnato entro cinque giorni, ma entro febbraio la percentuale deve superare il 90 [illegible] dovrà essere disponibile anche il [illegible] [illegible] consegna in 3 giorni. Anche nella corrispondenza, fino a qualche mese fa, sembrava impossibile che l'Italia raggiungesse standard europei, ma è successo. Abbiamo superato l'85% di [illegible]segn[illegible] in tre giorni sia nella posta ordinaria nazionale, sia in quella internazionale. E [illegible] prioritario ha superato l'85% di [illegible]gne in un giorno».

Nel 2003, però, il [illegible] postale europeo sarà molto più liberalizzato rispetto ad ora. Non c'è il rischio che i tedeschi, dopo la campagna acquisti degli scorsi anni, «colonizzino» l'Italia?

«La liberalizzazione paradossalmente rischia di colpire più alcuni grandi operatori che hanno un fatturato basato sul monopolio molto maggiore del nostro. Certo, vista la situazione di svantaggio da cui partiamo rispetto a chi ha cominciato il risanamento molto prima di noi, sarebbe velleitario chiedere a Poste italiane di diventare operatori paneuropei, [illegible] abbiamo una strategia di alleanze in ciascuno dei [illegible] grandi settori - corrispondenza, pacchi, corrie[illegible] espresso e logistica, [illegible] infine Bancoposta (dove da giugno a oggi abbiamo aperto 450 mila nuovi conti) - che ci consentirà di svilupparci secondo gli obiettivi del piano d'impresa. Sul secondo settore, in particolare, stiamo studiando forme di collaborazione [illegible] i francesi».

Il presidente de La Poste Claude Bourmaud ha appena detto che presto avrete un'offerta [illegible] nei pacchi, ma anche negli espressi. Di che cosa si tratterà?

«Stiamo lavorando a un'ipotesi di alleanza commerciale e di integrazione operativa sia nei pacchi sia nel corriere espresso».

Nel 1999 avete dimezzato le perdite portandole a 1248. Quest'anno il vostro piano è di dimezzarle ancora, scendendo a 7-800 miliardi. Ce la farete?

«I dati del primo semestre rispettano questa previsione. E se non [illegible] saranno fattori straordinari rispetto alle due incognite che restano - il contratto lavoro e tariffe agevolate per la stampa - contiamo di chiudere secondo le previsioni».

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO
Via Carlo [illegible], 15 - 10123 TORINO
Tel. 011/57161 - Telex 221247 CCTO I - Telefax 0115716516
P.IVA 02506470016 - Sito Internet: www.to.camcom.it

PUBBLICO [illegible] PER LAVORI RELATIVI ALLE OPERE EDILI, STRUTTURALI E IMPIANTISTICHE PER [illegible] RISTRUTTURAZIONE [illegible] SALA [illegible] BORSA VALORI - VIA SAN [illegible] DA PAOLA, [illegible] - [illegible] - BANDITO [illegible] G.U.R.I. N. 227 DEL 28.9.2000.

ESTRATTO DI AVVISO [illegible] PROROGA

La C[illegible] di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino [illegible] in Via Carlo Alberto n. 16 - 10123 Torino - tel. 0115716530 - fax 0115716539 rende noto che i termini per la presentazione delle offerte di quanto in oggetto sono prorogati dalle ore 12 del 30 ottobre [illegible] ore 12 del 20 novembre 2000.
L'apertura delle buste contenenti i documenti è fissata per il giorno 23 novembre 2000 alle [illegible] 9,30 [illegible] [illegible] sala riunioni [illegible] 4° piano [illegible] Palazzo Birago - [illegible] Carlo Alberto n. 16 - Torino.
L'apertura [illegible] buste contenenti le offerte è fissata per il giorno 11 dicembre 2000 alle ore 9,30 presso la sala riunioni [illegible] 4° piano [illegible] Palazzo Birago - Via Carlo Alberto n. 16 - Torino.
Responsabile Unico [illegible] procedimento: rag. Bruno VIANINO - supporto tecnico arch. Sandro [illegible] Tecnocons s.c.a.r.l., tel. 0118952660.
Torino, 31.10.2000
IL SEGRETARIO [illegible]
(Franco Alunno)

MINISTERO DELLA DIFESA
Sezione dei Servizi [illegible] Commissariato M.M. Cagliari
Avviso [illegible] gara
Il giorno 28 [illegible] [illegible] sarà esperita presso la Sezione [illegible] Servizi di Com[illegible] M.M. - Viale Colombo n. 9, [illegible] Cagliari - licitazione privata, a lotto unico [illegible] procedura ristretta accelerata in ambito UE, su prezzo base palese, per l'appalto del [illegible] di pulizia locali da eseguirsi, durante l'anno 2001, pres[illegible] Enti e Reparti della Marina Militare dislocati in Sardegna, come meglio specifi[illegible] [illegible] bando di [illegible] e nella lettera d'[illegible].
Importo complessivo annuo presunto L. 1.000.000.000 (unmiliardo) I.V.A. esclu[illegible], pari a Euro 516.456,90.
La gara verrà effettuata secondo le procedure previste dal D.lgs. 17 marzo 1995, n. 157.
L'aggiudicazione avverrà unicamente a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 - punto 1 lett. a) del D.lgs. [illegible].
Come disposto [illegible] bandi di gara inviati in data [illegible] [illegible] per la pubblica[illegible] sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica [illegible] e sulla [illegible] delle Comunità Economiche Europee, le lettere di richiesta [illegible] partecipazione [illegible], complete di tutta la documentazione prescritta dovranno:
- essere spedite entro il 20 novembre [illegible], qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma o telecopia;
- pervenire, [illegible]pre entro la predetta data, [illegible] caso in [illegible] le lettere [illegible] [illegible] di partecipazione costi[illegible] l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Sezione dei Servizi di Commissariato [illegible]. - Viale Colombo n. 9, 09100 Cagliari - Telefono 070.60425469 e fax 070.60425282 - 070.60425535 ed acquisite su Internet: www.Commisservizi.Difesa.it
IL CAPO SEZIONE

Il 50% ...
È il ricavo (medio) dei ns. affiliati che operano nel settore, ormai affermatissimo, della new economy. Per una maggiore e più capillare presenza sul territorio nazionale stiamo ricercando altri partner. Requisiti richiesti: volontà, mentalità imprenditoriale, dinamismo, preferibilmente automuniti. Garantiamo formazione, supporto tecnico, attrezzature e tecnologie, assistenza qualificata e costante. A copertura [illegible] ogni costo risulta necessario un capitale pari a Lire 15.200.000, comprendente anche l'utilizzo del marchio. Le percentuali di ricavo sono fisse [illegible] comunque precedentemente stabilite. Gli interessati [illegible] ottenere maggiori delucidazioni [illegible] invitati ad inviare i propri dati personali, completi di recapito telefonico, indicando chiaramente il rif. STP 3 - 11 a:
DO IT PROMOTION S.r.l. - Div. Internet Service Provider - [illegible] Finelli [illegible] 10 - [illegible] Calderara di Reno (BO) - Fax 051.727905 - sito Internet www.doitnet.it - E-mail: contatto@doitnet.it

[illegible]
[illegible] E D[illegible]
Ufficio Provveditorato
P.zza XV Marzo, 1 - Cosenza
Tel./Fax 0984.76692
Questa Amministrazione intende esperire Asta Pubblica per la fornitura di carburo agevolato da riscaldamento per la stagione invernale 2000/2001 da destinare agli Uffici Provinciali. Importo a base d'asta L. 95.000.000 oltre IVA. Le ditte interessate debbono far pervenire entro le ore 13.00 del giorno 27/11/2000 presso questa Amministrazione, a mezzo raccomandata per il servizio di Stato, posta celere, regolare offerta prevelivo corredato dai documenti richiesti dal bando di gara integrale. Si procederà all'espletamento della gara giorno 28/11/2000. Chiunque della interessata può richiedere copia dell'avviso integrale di gara, all'Ufficio Provveditorato di questa Amministrazione, tutti i giorni esclusi il sabato. Il presente avviso è depositato sul sito internet http://www.provincia.cs.it/ (Icona Gare e Appalti)
Cosenza, li 31/10/2000
IL RESPONSABILE UFFICIO PROVVEDITORATO
dott. Antonio Mollicari

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

DOMENICA [illegible] NOVEMBRE [illegible] GIORNATA PER LA [illegible] SUL CANCRO

"CURARE IL RISCHIO PER SCONFIGGERE IL CANCRO."

[illegible] potrà [illegible] chi [illegible] a rischio: è questo il [illegible] scientifico della [illegible] edizione della Giornata per la Ricerca sul Cancro.

INCONTRI CON LA RICERCA APERTI AL PUBBLICO

Il tema scientifico che affrontano i grandi nomi della ricerca internazionale nella conferenza di sabato 4 a Roma, viene ripreso in 60 città italiane durante gli **"Incontri [illegible] la Ricerca"**. Sarà un'occasione unica per incontrare oltre 700 ricercatori, porre le [illegible] domande e conoscere [illegible] concrete possibilità che già oggi la ricerca ci assicura per [illegible] battere la malattia. E' importante esserci, perché [illegible] corretta informazione è fondamentale nella lotta contro [illegible]

[illegible] 5 [illegible] [illegible] 11.00
Aula Magna dell'Università degli Studi - Via Verdi, 8 - TORINO
Centro Incontri della Provincia - C.so Dante, 41 - CUNEO
Sala Borsa - Camera di Commercio - Via Rovizza, 4 - NOVARA
Domenica 5 novembre ore 18.00
Teatro Sociale Villani - P.zza Martiri della Libertà - BIELLA

Per contribuire con carta di credito e per informazioni sugli altri incontri con la ricerca
800-350.350

Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro - Onlus *Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro*
Comitato Piemonte/Valle d'Aosta - c/o Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro - Strada Provinciale, 142 km 3,95 - Candiolo (TO) - Tel. 0119933353 - www.airc.it - C.C. POSTALE N° 307272

da CAPO CONTABILE a RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Il nostro Cliente è una affermata Società commerciale caratterizzata da una presenza capillare sul territorio italiano con più unità di vendita, appartenente ad un gruppo finanziario/industriale estero di assoluta rilevanza. Nell'ambito di un attento piano di consolidamento della struttura ci ha incaricati di assisterlo nell'individuazione di una figura professionale che, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo, coordini un ristretto organico di collaboratori ed assicuri il corretto funzionamento degli aspetti contabili, amministrativi, bilancistici, fiscali e reportistici. La posizione può risultare particolarmente stimolante per un **GIOVANE E BRILLANTE CAPO CONTABILE**, di età intorno ai [redacted] anni, con una esperienza nel ruolo di 3/4 anni, che ha consolidato appieno la propria posizione e si sente professionalmente preparato per un [redacted] più ampi contenuti e responsabilità. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese. Spiccate doti organizzative e relazionali e l'abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. [redacted] 10867, autorizzando l'utilizzo dei [redacted] ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - [redacted] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

IMPRESA DI COSTRUZIONI caratterizzata da una pluriennale e consolidata tradizione sul mercato ci ha incaricati di ricercare:

GIOVANE INGEGNERE EDILE o CIVILE (Futuro Direttore Tecnico)

La presente selezione [redacted] una stimolante opportunità per Candidati di età intorno ai 28/32 anni, con esperienze eventualmente anche brevi presso Società di Costruzioni o presso Studi Tecnici, che siano fortemente motivati a realizzarsi attraverso una programmata crescita professionale in un ruolo di ampi contenuti tecnici - gestionali, in un ambiente attento e sensibile alla valorizzazione dei propri Collaboratori. La posizione finale proposta, per candidature **potenzialmente qualificate**, è garanzia di traguardi assolutamente interessanti. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega [redacted] inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta [redacted] su lettera con il [redacted] SP 10866**, autorizzando l'utilizzo dei [redacted] ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - [redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ENEA

ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E L'AMBIENTE

L'ENEA ha indetto un avviso di reclutamento di personale con contratto a tempo determinato per [redacted] 1 laureato/a in fisica con un anno [redacted] esperienza lavorativa complessiva, maturata at[redacted] tesi [redacted] [redacted] sperimentale, borsa di studio, corsi di specializzazioni ovvero prestazioni di lavoro anche non subordinato, in entrambi i settori: caratterizzazione di materiali nucleari e radioattivi e sistemi di assicurazione qualità.

La sede [redacted] lavoro prevista è SALUGGIA (VC).

La domanda [redacted] ammissione [redacted] redigere [redacted] carta semplice dovrà pervenire all'ENEA - Direzione Centro Saluggia - Strada per Crescentino - 1[redacted] Saluggia (Vercelli) entro e non oltre il 14/11/2000.

Copia del presente avviso sarà disponibile sul sito Internet www.enea.it

I requisiti di partecipazione, le modalità di compilazione della domanda di svolgimento della selezione sono specificati nell'Avviso di reclutamento pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 25/10/2000.

PRAXI S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Un importante gruppo industriale di rilevanza internazionale, leader nel proprio settore, per [redacted] sua consociata [redacted] sede in Torino, ricerca:

CONTROLLER

Il Candidato ideale è **un giovane laureato di [redacted] intorno [redacted] 32-34 anni**, in possesso di una buona **padronanza della lingua inglese [redacted] una esperienza (4-6 anni)**, maturata presso realtà modernamente organizzate, meglio se a carattere multinazionale, [redacted] utilizzano moderni sistemi di **budgeting e reporting**. È gradita [redacted] conoscenza degli **U.S. GAAP**. Il contesto [redacted] le dimensioni del gruppo sono garanzia di contenuti professionali interessanti. Poiché l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società [redacted] le quali non si desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e [redacted] lettera [redacted] il Rif. SI 10869**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
[redacted] TORINO - [redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 5560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

List Group

Nell'ambito del potenziamento, in Italia e all'estero, della Holding e delle [redacted] consociate, LIST Group ci ha incaricati di ricercare personale per le seguenti posizioni:

PROGETTISTI E [redacted] SOFTWARE (Rif. [redacted]
in ambienti UNIX [redacted] Windows NT, con linguaggi C, C++, Java con esperienza di 2-5 anni nello sviluppo di applicazioni distribuite tramite TCP/IP, CORBA, DCOM e sviluppo di applicazioni GUI con WIN32/MFC e X11/MOTIF.

NEOLAUREATI IN [redacted] DELL'INFORMAZIONE O IN [redacted]
interessati ad intraprendere la professione di progettisti e sviluppatori software in ambito di sistemi complessi e distribuiti.

SEDE DI [redacted] Torino

Il nostro Cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto giovane e dinamico, professionalmente molto accattivante, con possibilità di mobilità internazionale, in una realtà particolarmente sensibile all'apporto del singolo individuo ed attenta alla valorizzazione dei propri collaboratori.
La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - [redacted] e CONSULENZA
10125 TORINO - [redacted] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) [redacted]
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli [redacted] Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

AGENTI DI [redacted]

WELLA

Wella Italia (filiale di Wella International, 16.000 dipendenti e oltre 4.200 miliardi [redacted] fatturato nel mondo) ricerca, per il proprio **Settore Acconciatori**, Agenti di vendita (di età massima [redacted] anni) per

VERCELLI - TORINO - CUNEO - MONFERRATO

I/Le candidati/e prescelti potranno avvalersi, nel loro lavoro, [redacted] tutti i supporti (formazione e investimenti pubblicitari, iniziative di marketing, ecc.) che caratterizzano [redacted] multinazionale leader [redacted] proprio [redacted]. Esiste un consolidato portafoglio di clientela, che un buon professionista sarà sicuramente [redacted] grado di incrementare.

Gli interessati sono invitati a telefonare **Lunedì 6 novembre (ore 9 - 17)** all'Ufficio Selezione di Wella Italia, Castiglione delle Stiviere (MN) **0376.633.427** per fissare un incontro in zona con i nostri Manager aziendali.

www.wella.it

IMPORTANTE MULTINAZIONALE ITALIANA leader nel proprio settore, ci ha incaricati di ricercare un

[redacted]

che, alle dipendenze del Responsabile del Personale [redacted] Stabilimento e in stretta collaborazione con le funzioni centrali, si dedichi al **reclutamento, all'addestramento e allo sviluppo del personale dell'unità produttiva.**
Ci rivolgiamo a laureati in Legge o Economia, di 28/30 anni, [redacted] almeno due anni [redacted] esperienza maturata in ambiti produttivi di medie/grandi dimensioni.
Buone capacità relazionali, spirito [redacted] iniziativa, flessibilità, determinazione e una buona conoscenza dell'inglese completano il profilo dei candidati.
La sede di lavoro è a Torino Nord.
La retribuzione e il livello di inserimento saranno di sicuro interesse, così come le opportunità di sviluppo e di carriera in ambito italiano ed estero.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum con autorizzazione [redacted] trattamento dati personali, **citando anche sulla busta il Rif. A-1571**, a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 16 - Tel. 02.8061361

CAREER www.career.it

Azienda multinazionale operante nella componentisti-[redacted] auto di primo equipaggiamento ricerca per una delle sue unità produttive:

1 PROGRAMMATORE PERCORSO UTENSILI (Rif. D 01)
1 FRESATORE MACCHINE CNC (Rif. [redacted] 02)
1 ELETTROEROSIONISTA MACCHINE A TUFFO/FILO (Rif. D 03)

Si richiede: età max 25/30 anni, ottima conoscenza della costruzione di stampi termoplastici; esperienza pluriennale sul ruolo.
Inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati al profilo dei candidati prescelti.
Sede di lavoro: Torino Sud

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati (L.675/96), citando il riferimento a: **Career Srl, Via Giannone, 1 - 10121 Torino Tel. 011.544606 - Fax 011.5069675 E.mail: career.torino@adecco.it oppure consultare il sito web www.idealjob.com** La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi.

CAREER www.career.it

Azienda leader nella costruzione di componenti idropneumatici, appartenente ad un gruppo di rilevanza mondiale, ricerca per la propria sede di Villar Perosa (TO):

ADDETTO QUALITA'

Il candidato, che risponderà direttamente al Responsabile Qualità, è in possesso dei seguenti requisiti:
- Diploma ad indirizzo tecnico e/o Laurea breve
- Esperienza di almeno 2/3 anni maturata in analoga posizione, preferibilmente in aziende operanti nel settore automotive
- Esperienza nella gestione del rapporto con il cliente
- Conoscenza della gestione degli strumenti di misura secondo le norme QS 9000
- Costituirà titolo preferenziale la co[redacted]za delle norme QS 9000 / ISO 14000 e della lingua inglese e/o tedesca
- Sono previsti percorsi formativi ad hoc e brevi trasferte all'estero

4 MANUTENTORI MECCANICI/ELETTRONICI

Con l'obiettivo, dopo [redacted] periodo [redacted] formazione interna, di crescere professionalmente nella gestione del personale [redacted] nella conduzione delle linee produttive fino al raggiungimento del ruolo di capi linea.
Il candidato è in possesso dei seguenti requisiti:
- Diploma ad indirizzo tecnico
- Esperienza di almeno 4/5 anni maturata in analoga posizione, preferibilmente in aziende operanti nel settore automotive
- Disponibilità a lavorare su 3 turni a scorrimento
- Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di SIEMENS S5 e della lingua inglese e/o tedesca
- Sono previsti percorsi formativi ad hoc e brevi trasferte all'estero

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati (L.675/96) e citando il riferimento a: **Career Srl, Via Giannone, 1 - 10121 Torino Tel. 011.544606 - Fax 011.5069675 Email: career.torino@adecco.it oppure consultare il sito web www.idealjob.com**
La ricerca è indirizzata a candidati [redacted] entrambi i sessi.

Milano · Roma · Bologna · Firenze · Pontedera · Padova · Torino · Verona · Brescia · Genova · Pescara · Pordenone · Napoli

---

GOLD LINK

ricerca

[redacted]

Che [redacted] occuperà dello sviluppo di soluzioni software per fonia [redacted] Web e della gestione tecnica del cliente.
Per la posizione [redacted] richiesta significativa esperienza [redacted] Networking, amministrazione [redacted] reti, Web server, sistemi operativi Windows Nt, Linux, Lan, Hub, Router.

Invitiamo gli interessati [redacted] telefonare per fissare [redacted] colloquio al

n. 011.2228328

Siamo un'azienda commerciale di successo attiva da più di 40 [redacted] nel settore dei **Dispositivi Chirurgici**. Il nostro approccio al mercato è di forte orientamento [redacted] cliente, attualmente viviamo [redacted] grande sviluppo: per consolidare il tasso di crescita [redacted] supportare il lancio di nuovi prodotti ricerchiamo

[redacted]

[redacted] (Rif. 3867)
[redacted] 3868)

Si richiede: [redacted] 35 anni, buona cultura generale, [redacted] di intraprendenza, propensione ai rapporti relazionali, predisposizione alla "**vendita tecnica**" e con esperienza nei suddetti settori specifici.
Si offre: inquadramento Enasarco, un interessante portafoglio iniziale prodotti/clienti, livello provvigionale di sicuro interesse, continuo supporto della sede ed il costante aggiornamento tecnico.
Gli interessati/e sono pregati [redacted] dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento [redacted] dati personali ai sensi della legge [redacted] sulla privacy, [redacted] un recapito telefonico e citando chiaramente il **riferimento di interesse**, a:

[redacted] SELEZIONE [redacted]
[redacted] MILANO - [redacted] Monforte, 15

Gruppo Industriale di rinomanza internazionale, per il potenziamento dei propri organici ricerca

- **VERNICIATORI RAPPEZZISTI** Rif. [redacted]
- **ELETTRAUTO** Rif. EL
- **[redacted] PISTA** Rif. CP
- **[redacted]** Rif. RE

(esperti montaggio/smontaggio parti di interno e carrozzeria)

La sede di lavoro è nel **Canavese**.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) sono pregate [redacted] inviare un dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96), a:

[redacted] 626 - 10100 TORINO

[redacted] UTENSILI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO

La WÜRTH srl multinazionale tedesca, leader nel proprio Settore, ricerca per il potenziamento della propria rete commerciale:

[redacted]

per [redacted] zone di:
[redacted] - [redacted] - BIELLA - VERCELLI

Offriamo: inquadramento come APPRENDISTI della VENDITA (età massima 24 anni primo impiego nella vendita), come OPERATORI di VENDITA (età massima 29 [redacted] - dipendenti con contratto di formazione), [redacted] AGENTI di COMMERCIO (contratto Enasarco - età [redacted] 38 anni), [redacted] formazione costante sui prodotti supportata dal nostro Management, una zona di lavoro con ampi spazi [redacted] crescita e concrete opportunità.
Ci rivolgiamo: a giovani brillanti, militesenti; **residenti in zona.**
Esperienza nel settore idraulico [redacted] gr[redacted] ma non indispensabile.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, con autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:
[redacted] S.r.l. - Società di Consulenza e Formazione
fax nr. 0471.923105

Società leader nel settore Parafarmaceutico-specialistico, ricerca

2 [redacted]

per la [redacted] di: TORINO

Requisiti: 23-30 anni, diploma di scuola media superiore, residenza in zona, disponibili all'iscrizione [redacted] Camera [redacted] Commercio, automuniti.
Offriamo: [redacted] di formazione aziendale, portafoglio clienti, [redacted], minimo garantito iniziale.
Gli interessati/e possono inviare curriculum indicando un recapito telefonico e citando il riferimento **3671**, a:
MCM SELEZIONE Srl
20122 MILANO
Corso Monforte, 15

TORINO 2006

XX OLYMPIC WINTER GAMES

Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici Invernali

ricerca:

rif. A Direttore Comunicazione [redacted] Immagine
rif. B Responsabile Risorse Umane
rif. C Responsabile [redacted] Sistemi di Trasporto
rif. D Junior Legal Assistant

[redacted] interessati possono prendere visione dei profili richiesti consultando il sito:
www.torino2006.org
I curricula dei candidati dovranno [redacted] inviati entro il 20 [redacted]embre 2000, unicamente all'indirizzo di posta elettronica: [redacted]**@torino2006.it**
Trattamento delle informazioni pervenute [redacted] sensi della legge 675/96

FORTÉ INTERNATIONAL [redacted] **REQUIRED**

The world leader in automotive petrol, diesel and oil treatment manufacture a range of oil and fuel additives used by garages & automotive retailers around the world, wish to appoint a distributor for these products in Italy.

The distribution rights will be awarded to an individual or company with proven experience in the automotive market. Determination, entrepreneurial flair and sound business management skills will be required.

As you would expect from a ISO9002 approved company, Forté International will provide a first class package of product, training and full ongoing technical support.

Existing Forté distributors are available to illustrate & prove the extraordinary rewards available by dealing in these products which are approved by most car manufacturers around the world.

Please contact:
John Phillips
Commercial Manager
Forté International AG
Centurion House,
London Road,
Staines, Middlesex
TW18 4AX England
Fax: 00 44 1784 410330
E-mail: fortezuk@aol.com

Azienda [redacted] produzione di beni strumentali sita in provincia di Alessandria nell'ambito di un potenziamento della propria struttura ricerca

[redacted]

Ai candidati viene offerta la possibilità di lavorare consolidando e sviluppando i volumi e la penetrazione nei mercati internazionali affidando loro responsabilità e progetti concreti.
I candidati dovranno possedere [redacted] significativa esperienza (almeno quattro anni) in azienda di produzione preferibilmente nello stesso settore e con mercato analogo (area commerciale - marketing). È necessaria una particolare familiarità con tutte le leve del MARKETING [redacted] (prodotto, pubblicità, pricing, politiche distributive, analisi dei mercati).
Si richiede inoltre:
- età compresa tra i 32 e i 45 anni
- conoscenza delle lingue inglese, tedesco (eventualmente francese)
- disponibilità a viaggiare
- laurea ad indirizzo economico e/o cultura equivalente
- spiccate caratteristiche relazionali e di leadership

Le condizioni di inquadramento e di retribuzione [redacted] di sicuro interesse e prevedono interessanti sviluppi di carriera.
Inviare dettagliato C.V. autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, solo per posta ordinaria o prioritaria al seguente recapito:
Publikompass 628 - 10100 Torino

Società, con sede **prima cintura Torino-Sud**, facente parte [redacted] gruppo multinazionale francese, [redacted]

ESPERTO/A IN CONTABILITÀ INDUSTRIALE

Si richiede: Diploma in ragioneria o Laurea in discipline economiche - Esperienza almeno biennale svolta nella medesima mansione.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge [redacted]/96 al **Fax n. 011.9654592**

Azienda metalmeccanica leader in Europa, nel settore beni durevoli, ricerca

[redacted]

per stabilimento sito in [redacted]

Titolo di studio: attestato professionale oppure diploma [redacted] perito
Età [redacted] anni.
Telefonare orario ufficio **0174.551424**

ACCA KAPPA

Azienda leader nel mercato degli accessori e dei prodotti per la cura del corpo, distribuiti in profumeria e nel segmento professionale dell'acconciatura, ricerca per la zona **PIEMONTE**

[redacted]

di provata introduzione nel settore, età preferenziale 35-40 anni.
Inviare dettagliato curriculum comprensivo dell'autorizzazione al trattamento dati personali (Legge 675/96) a: **H. KRULL & C. SpA - Viale Luzzatti 21 - 31100 TREVISO.**
Fax: 0422.431800 - e-mail: accakappa@accakappa.it

È segno che hai trovato lavoro.

Vedior Lavoro Temporaneo

Vedior Lavoro Temporaneo, prestigiosa multinazionale leader nel settore del lavoro temporaneo, annuncia il potenziamento delle proprie filiali di TORINO e ricerca:

FUNZIONARI COMMERCIALI (Rif. SP 101)

Con breve esperienza nella vendita dei [redacted]izi e forte motivazione ad [redacted] crescita professionale nell'ambito delle Risorse Umane.
Età massima: 33 anni; titolo [redacted] studio: laurea [redacted] cultura equivalente.
Si richiede inoltre un'ottima conoscenza [redacted]ei più recenti strumenti di Office Automation.
Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi.
Inviare curriculum vitae via fax o e-mail, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 specificando la sigla di riferimento, a:

Vedior Lavoro Temporaneo S.p.A.
Fax: 011.8154147 E-mail: manager.torino2@vedior.it
www.vedior.it

Importante Società Internazionale leader nel campo delle apparecchiature elettromedicali e scientifiche [redacted] per il potenziamento della propria divisione Diagnostica uno/a

[redacted] PRODOTTO
PER LA [redacted] CLINICA

diplomato/a o laureato/a [redacted] discipline scientifiche (chimica, biologia farmacia) in possesso dei seguenti requisiti:
- Ottima conoscenza [redacted] PC [redacted] pacchetti informatici
- Buona conoscenza della lingua inglese
- Disponibilità viaggiare

Sede di lavoro: Torino
Saranno prese in considerazione anche candidature [redacted] personale appartenente alle categorie protette ai sensi della legge n. 68/99.
Si prega di [redacted] dettagliato C.V. con autorizzazione [redacted] trattamento dei [redacted] personali via fax allo 02.2132915.

Nell'ambito del potenziamento del proprio organico
FARMACA INTERNATIONAL seleziona

AGENTI DI VENDITA per le zone di TO-IM

Desideriamo entrare in contatto con giovani professionisti ambosessi, età max 35 anni, che abbiano una buona capacità organizzativa e predisposizione ai rapporti interpersonali.
Garantiamo: ottimo sistema provvigionale atto a soddisfare le migliori candidature [redacted] spese, portafoglio clienti, zona in esclusiva, training di formazione, supporto formativo ed affiancamento costante in zona, concrete prospettive di crescita professionale.
La Società curerà direttamente la selezione: per appuntamento in zona contattare l'ufficio del Personale allo 011/800.74.94 oggi 8.30/12.30 - 13.30/17.30 e domani ore 8.30/12.30

VINCERE È UN GIOCO DI SQUADRA.
VUOI FARE PARTE DEL NOSTRO TEAM?
IL NOSTRO TRAGUARDO È LA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE.

Ipercoop per il potenziamento della propria rete di ipermercati nell'area torinese

RICERCA

Capo Area Food (RIF. CF)
e Capo Area Non Food (RIF. CNF)

Diplomato/laureato, proviene dalla grande distribuzione, è in grado di ottimizzare gli acquisti, formulare budget complessivi, controllare i costi, sa condurre gruppi di lavoro con uno stile di leadership coinvolgente e motivante.

Responsabile cucina (RIF. RC)

Diplomato, dinamico, con consolidato esperienza tecnica, capacità organizzative e gestionali.

Capo Reparto Banco Gastronomia (RIF. CRBG)

Diplomato, esperto del settore, dotato di ottime doti relazionali, fortemente orientato al servizio, in grado di condurre gruppi di lavoro attraverso una gestione partecipativa.

Inoltre...

Se sei un giovane diplomato/laureato, brillante, dinamico, ambizioso, disponibile a spostamenti sul territorio piemontese e vuoi – dopo un periodo di formazione – condurre un gruppo di lavoro e gestire variabili commerciali ed economiche puoi candidarti alla carriera di ALLIEVO CAPO REPARTO (RIF. ACR)

Il curriculum vitae completo di fototessera e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, specificando anche sulla busta il riferimento di interesse, va inviato a:

ipercoop LA COOP SEI TU.

Novacoop S.c.ar.l.
Servizio Selezione e Formazione -Via Trieste [redacted]
28066 GALLIATE (NO)
[redacted] garantita la massima riservatezza

Il nostro Cliente è, a livello mondiale, uno dei principali provider di informazioni di traffico in tempo reale ed uno dei più rilevanti attori nello sviluppo commerciale dei futuri sistemi intelligenti di trasporto. In oltre 10 anni di attività, la società ha acquisito un significativo valore sul mercato azionario, una consolidata presenza in Europa ed elevati ritmi di crescita. Oggi occupa un ruolo centrale nel mercato europeo dei servizi telematici ed intende espandersi sul mercato italiano con l'apertura di una filiale, da insediare nell'area di Torino. Siamo stati incaricati di ricercare e selezionare il:

NATIONAL SALES DIRECTOR

Il ruolo: alle dirette dipendenze del General Manager per l'Italia, sarà responsabile delle attività [redacted] vendita [redacted] prodotti e servizi offerti.

In particolare: • sarà direttamente coinvolto nella selezione e formazione dei Regional Sales Managers e della dipendente forza vendite • avrà responsabilità di sviluppare le attività commerciali, così come [redacted] curare le relazioni con i clienti consolidati • lavorerà a stretto contatto con il management europeo, oltre che locale, per la definizione, l'attuazione e lo sviluppo di tutte le attività di pro[redacted] e di vendita • contribuirà a costruire un network [redacted] relazioni mirante alla capillare distribuzione dei prodotti e [redacted] offerti • svolgerà attività di market intelligence ad uso della filiale [redacted] e della casa madre.

Il candidato ideale: è [redacted] laureato, [redacted] fluente conoscenza della lingua inglese, che ha sviluppato e consolidato una carriera di successo nella vendita di prodotti e, o, servizi [redacted] settore dell'alta tecnologia; ha maturato effettiva espe[redacted] nella costruzione, formazione e guida di [redacted] forza vendite, preferibilmente nel settore automotive o delle flotte veicolari.

Il nostro cliente offre [redacted] possibi[redacted] di contribuire alla creazione di una solida società [redacted] media gra[redacted]dezza ([redacted] dipendenti; 45 Mld di Lire di fatturato). Per conseguire questi risultati in breve tempo cerchiamo una personalità solida, flessibile ed autonoma, orientata ai risultati, abile ad individuare le priorità, in possesso di ottime doti di comunicazione.

Per candidarsi, inviare una propria presentazione scritta citando il Rif. M68436ST per e-mail a: executive.pb@mercuriurval.it o per fax a 0277424444 o via posta a: Mercuri Urval Executive Service, Via Cerva 24, 20122 Milano.

La ricerca è indirizzata a candidati dei due sessi. **Mercuri Urval** *Executive Service*

Azienda leader prima cintura sud di Torino ricerca

ADDETTO COMMERCIALE

età 25-30 anni;
conoscenza lingua inglese;
preferibilmente introdotto aziende farmaceutiche
Inviare curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 826 - [redacted]

Gruppo internazionale leader nella consulenza direzionale, cerca per Torino un

[redacted]

Indispensabile formazione superiore e conoscenza approfondita di Excel. Gradita esperienza di budgeting, controllo gestione o acquisti di servizi. Previsto corso di formazione e inquadramento con contratto di collaborazione. Inviare curriculum: selezione ...

CERMET, prestigioso Organismo [redacted] certificazione ricerca, per la Sede di Torino,

UN RESPONSABILE DI SEDE

Si richiede: laurea in Ingegneria, esperienza minimo biennale [redacted] gestione di sistemi qualità, buone capacità organizzative e relazionali.
Inviare curriculum a:
certificazione@cermet.it
oppure via fax al 051 763392

Azienda con marchio affermato moda/design operante nel settore borse/valigerie seleziona

AGENTI DI VENDITA

Aree Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto. I candidati dell'uno o dell'altro sesso, possono inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria a
Publikompass 51/B - 20123 Milano

ESPECIALLY FOR

MOMENTI

Momenti vi invita a scoprire le collezioni autunno-inverno 2000

abiti, cappotti, giacche
CORNELIANI Collection
KASMIR HOUSE — [redacted] tessuti nobili
TOMBOLINI — pronti [redacted] su misura
[redacted] E FORSYTE - DONEGAL

camiceria
SONRISA — pronto o su misura
CARREL

intimo
Ermenegildo ZEGNA

maglieria
HEMMOND — cachemire 100%
NANI BON — 100% [redacted]
BRAMANTE - FALCONERI - KEETON

pantaloni
ANDRESSEDUE - MABITEX

pelle, montoni
MABRUN — finissimi

[redacted]
HOLLER by Diadora — la scarpa sportiva
REGAIN — artigianali di classe
CLARKS - CLUB HOUSE - LOW TIDE

sportwear
BOSTONIAN — imbottiti qualità superiore
REFRIGIWEAR — imbottiti made in USA
AIRING - [redacted] - [redacted] NOTES
BONDSTREET - GEOX - MABRUN

total look
ARMANI JEANS
BROOKSFIELD
AIRING - CORNELIANI Collection

[redacted]
CAMERUCCI - Ermenegildo ZEGNA - Paolo Da PONTE
PROCHOWNICK - Stefano PIAZZA - [redacted]

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI - TEL. 0116060757

INVIA LETTERA ANONIMA

PRESO SUL FATTO.

"Se [redacted] voluto, [redacted] mi [redacted] preso". Ma [redacted] un dato di fatto. Appena ha compilato [redacted] suo curriculum anonimo [redacted] www.jobline.it, [redacted] stato subito trovato. Perché con Jobline, il sito europeo per [redacted] ricerca di personale on line, non sei tu a cercare lavoro. E' il lavoro che ti cerca. Sta [redacted] te accettare o meno il colloquio [redacted] far conoscere i tuoi dati personali all'azienda. Potrai consultare [redacted] bacheca [redacted] rispondere alle [redacted] direttamente on line. Inoltre da oggi potrai frequentare [redacted] line corsi di formazione, lezioni [redacted] inglese e informarti sulle iniziative didattiche. Perché oggi le offerte più interessanti per la tua carriera viaggiano in [redacted]

TRO[redacted] IL LAVORO CHE TI [redacted].

www.Jobline.it
MATCHING VISIONS

BARCELONA MADRID | BERLIN MILAN | COPENHAGEN OSLO | FRANKFURT PARIS | HAMBURG ROME | HELSINKI STOCKHOLM | LONDON

Young & Rubicam

CITTÀ DI CASTELVETRANO
PROVINCIA DI TRAPANI

[redacted] Dirigente porta a conoscen[redacted] che il 21/11/00 [redacted] 10,30 è stato indetto pubblico incanto a norma della L.R. 4/96, aggiudicazione ai sensi L.R. 21/98 per lavori di "Rifacimento [redacted] opere [redacted] urbanizzazione primaria nelle vie Santangelo [redacted] Tagliata".
Importo [redacted] base b.a. L. 2.190.466.092 - bando Integrale G.U.R.S. n. 42 del 20/10/2000.
Per informazioni rivolgersi settore OO PP tel. 0924.909244 fax 0924 904224.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
ing. Giuseppe Taddeo

PK publikompass spa

Ai sensi dell'art. 1 della legge 9 dicembre 1977 n° 903 le inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne.

Le risposte indirizzate alle cassette debbono [redacted] inviate per posta ordinaria [redacted] prioritaria. Le raccomandate e le assicurate verrano respinte.

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, via Roma 80, via Marenco 32, Tel. 011.6665211

INTERNET!!!

VUOI METTERTI IN PROPRIO SFRUTTANDO IL BOOM DEL NUOVO MILLENNIO?
SEI ALLA RICERCA DI UN'ATTIVITÀ INNOVATIVA?

Diventa nostro affiliato, gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Inter[redacted] installate dalla ns. società in locali pubblici della tua zona, per poter navigare, mandare posta elettronica, fare videoconferenze, chattare, [redacted] dati dalla rete, richiedere informazioni sull'andamento della borsa e... tanto altro. L'attività, che consiste in una semplice gestione [redacted] macchine completamente [redacted]matiche, può impegnare a livello part o full time e, a partire da un modesto investimento può far realizzare guadagni molto elevati sia con l'utilizzo [redacted] delle macchine, sia con la vendita di altri servizi acces[redacted], in quanto tali macchine rappresentano l'unico modo per entrare in rete [redacted] tutti coloro [redacted] dispongono di un PC o non lo hanno a portata [redacted] mano.
[redacted] continua crescita della presenza di Internet, [redacted] come fenomeno sociale che [redacted] acceleratore commerciale, rende il settore estre[redacted]mente redditizio. La [redacted] società ti permetterà di realizzare l'attività a tua [redacted]ensione aumentando il numero di punti [redacted] accesso a Internet, con conseguente crescita di guadagni.
Nelle [redacted] ancora disponibili [redacted] dato riscontro a tutti coloro che [redacted] i propri dati completi di recapito telefonico e impiego lavorativo attuale a:

Global Net s.r.l.
Piazza Tombolan Fava, 6 - 30039 Strà (VE)
Fax 049.9[redacted]
E-mail:globalnetsrl@virgilio.it

Adimatic s.r.l.
[redacted]istributori Automatici [redacted] e Snack

PROPOSTA DI LAVORO

Cerchiamo ambosessi interessati a sviluppare lavoro in franchising in zona di residenza o limitrofi, per gestire in proprio i distributori automatici di bibite [redacted] snack, installati dalla ns. società. Utili consistenti [redacted] sviluppo garantito, contratto a norma di legge, assistenza aziendale, il tutto con [redacted] capitale base di lire 12 milioni. Per doverosa serietà commerciale, possiamo assicurare con certezza che i guadagni proposti sono reali [redacted] realizzabili.

Gli interessati/e ad ulteriori informazioni, possono telefonare ore ufficio a: Milano 039/302461 - Bologna 051/705602

CITTÀ DI LENTINI
PROVINCIA DI SIRACUSA
[redacted] *gara*

In data 19/9/2000, [redacted] ottemperanza sentenza n° 539/2000 TAR Catania, è stata riaperta la gara di p.i. per i lavori [redacted] costruzione nuovo collettore basso acque nere e relativi allacciamenti agli emissari provenienti dal centro urbano ed è risultata aggiudicataria la soc. Coop. Eurovega Costruzioni [redacted] Capo D'Orlando con il ribasso dell'1,770756%.

IL PRESIDENTE DI GARA
ing. S. Ridolfo

A.S.S.A [redacted] **SPECIALE**
[redacted]
[redacted] 13/15, Novara
Tel. 0321.4838 1 - fax 0321.403018
[redacted] *bando di gara*

A.S.S.A. indice gara mediante pubblico incanto ... Tel. 0321 443804 ...

CITTÀ DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
P.za Matteotti 50
[redacted] 011 4013 1 - Fax 011.780 50 27
[redacted] *gara d'appalto*

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di ...

NUMEROSE OPPORTUNITA' [redacted] LAVORO SU

tuttoaffari

IL SETTIMANALE [redacted] ANNUNCI ECONOMICI
IN OMAGGIO LA DOMENICA CON

LA STAMPA

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI [redacted] TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui sotto pubblicato.

[redacted] tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 20 novembre al n° d[redacted] 011/668.24.00.

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi*.**

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA ...
Classe/i ...
Via ... N° ...
Città ... Prov. ... C.A.P. ...
Tel. ... Preside ...
Nome e cognome dell'insegnante ...
N° allievi partecipanti ... N° COPIE DA ACQUISTARE ...

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO ...
Via ... N° ... C.A.P. ...
Città ... Prov. ... Tel. ... Cellulare ...
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ...

LA STAMPA

N.B. Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" ... e al "nome e indirizzo edicola" ... Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto ... presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni ...
[redacted] Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
800-243614

L'Ocse: in Italia tra l'88 e il '99 imposizione salita di oltre 5 punti

Le tasse più veloci d'Europa

In arrivo le nuove cartelle esattoriali Secit, superispettori contro la riforma

Bruno [redacted]
ROMA

Resta alto il prelievo fiscale in Italia, anche se dal '98 la pressione rallenta. L'anno scorso, indicano le statistiche Istat, è finito in tasse il 43,8% del prodotto interno lordo, in pratica quasi 440 lire su ogni mille prodotte, per la bella [redacted] di 931 mila miliardi (secondo i calcoli tradizionali) e arriva a oltre un milione di miliardi se il conteggio viene effettuato secondo le nuove indicazioni Ue.

I dati dell'Istat concordano sostanzialmente con i dati elaborati dall'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico che comprende 29 Paesi industrializzati. L'Ocse indica che l'Italia è stabilmente al settimo posto nella graduatoria dei maggiori incrementi: in 11 anni, dall'88 al '99, il peso del fisco è cresciuto di [redacted],2 punti percentuali, oltre il doppio della media Ue, ferma a 2,3.

Il 43,8% del Pil calcolato per l'Italia dall'Istat comprende anche lo 0,5% destinato al funzionamento della macchina Ue ed [redacted] la somma di tutte le voci: prelievo fiscale (che resta sempre nella media Ocse intorno al 35,5% della ricchezza prodotta) e parafiscale [redacted] aziende e contribuenti, con le tasse sui guadagni di capitale, i contributi sociali e i prelievi come Ici e Irap destinati alle amministra[redacted] locali, oltre alle quote ex comunitarie per Iva e dazi agricoli.

Siamo lontani dai record di imposizione in vigore nel Nord Europa, dove la Svezia impone stabilmente il 52% di tasse, [redacted] Danimarca il 50%, la Finlandia il 46,5%. Tuttavia non farà piacere ricordare che nell'88 [redacted] prelievo in Italia [redacted] appena al 37,8%, un livello che oggi tocca la Germania [redacted] non hanno raggiunto né Stati Uniti (intorno al 30%), né Giappone (27,7%).

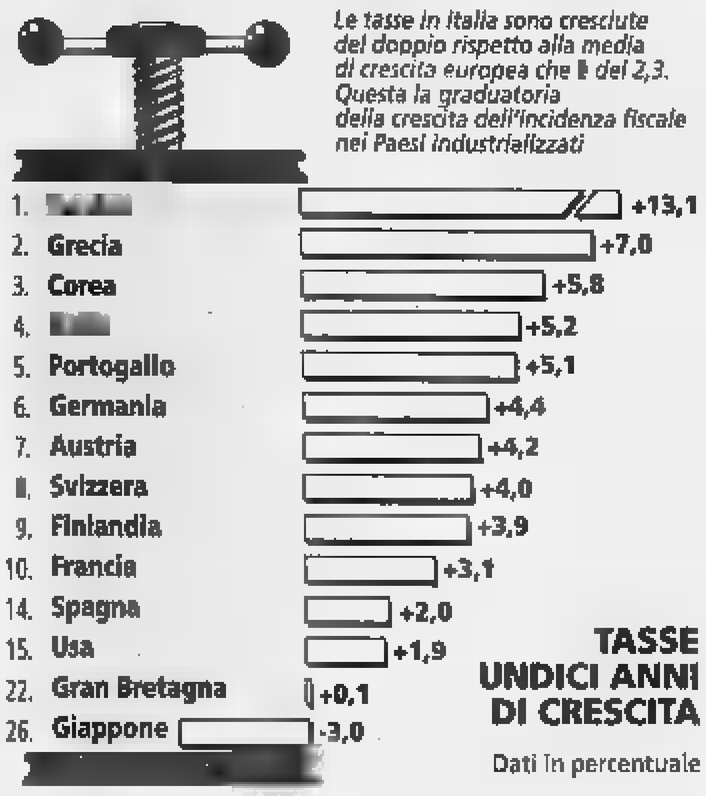
In realtà, il peso del fisco in Italia è aumentato parecchio tra il '96 ed il '97, in previsione dell'ingresso nella zona Euro, [redacted] dal 1998 ha cominciato [redacted] discesa, in sintonia [redacted] il resto del mondo industrializzato; quell'anno, soltanto il Lussemburgo era riuscito a far meglio dell'Italia, che aveva ridotto la pressione fiscale di quasi un punto, meglio di Olanda, Irlanda, Danimarca e Germania.

Le previsioni per il 2000 e il 2001 sono confortanti. Le stime preparate in primavera dalla Commissione Ue indicano un netto allentamento della morsa del Fisco. La crescita [redacted] Pil nei Pesi dell'euro farà scendere il rapporto con il prelievo. In Italia, la riduzione dovrebbe essere di 0,9 punti per tutto il biennio. Invariata la posizione in classifica: ancora il settimo posto.

[redacted] **CARTELLE.** Le cartelle fiscali cambiano look e diventano più trasparenti. Saranno utilizzate per tutti i ruoli sottoscritti a decorrere dal primo ottobre 2000: dovranno cioè riguardare la gran parte delle cartelle esattoriali che saranno spedite nei prossimi tre mesi. Conterranno più dati e, soprattutto, istruzioni più dettagliate sull'obbligo di assistenza tecnica nel processo tributario e sul pagamento rateale delle [redacted] iscritte a ruolo, compreso l'elenco degli sportelli. Alla cartella di pagamento viene allegato il modulo del ricorso contro i ruoli emessi dai centri di servizio.

[redacted] Scatta oggi la nuova normativa che istituisce l'albo delle società che, p[redacted] conto di Comuni e Province, si candidano a riscuotere e ricuperare tributi. Le società già attive in questo campo dovranno iscriversi all' albo entro il settembre 2001 ma i contratti dovranno essere adeguati alle nuo[redacted] norme entro tre mesi. Nessuna potrà essere guidata da parlamentari o ministri, da sacerdoti, impiegati pubblici o consiglieri di Regioni, Province, Comuni.

[redacted] L'ipotesi di riforma del Secit non piace ai super ispettori. Ieri si sono riuniti in conferenza generale ed hanno espresso «perplessità e preoccupazioni sul futuro assetto dell'amministrazione finanziaria». In particolare, hanno criticato «la presenza [redacted] progetto solo di flebili tracce della tensione, sul fronte della lotta all'evasione, che permeava la legge Reviglio istitutiva del Secit» ed h[redacted] chiesto di mantenere il controllo sulle future agenzie fiscali.



Il Cipe ha dato via libera

[redacted] trasporti [redacted] disponibili [redacted]

ROMA. Via libera al Piano Generale dei Trasporti. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica, che si è riunito oggi, ha approvato il documento messo a punto dal ministero dei Trasporti che, ottenuto il necessario concerto, passa ora all' esame del parlamento.

Il piano, messo a punto con la collaborazione di tre ministeri (trasporti, lavori pubblici e ambiente) e presentato nel luglio scorso alla stampa, prevede quasi 205 mila miliardi di investimenti complessivi per la realizzazione e il riammodernamento di tutte le infrastrutture del trasporto italiano.

Vertenza alle battute finali

Autoferrotranvieri si tratta nella notte sul nuovo contratto

ROMA. È vicina alla stretta conclusiva la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro degli autoferrotranvieri, che riguarda circa 110 mila addetti. Dal tardo pomeriggio si continua a trattare al ministero del lavoro: per la parte economica, i sindacati definiscono [redacted] ragionevole la proposta avanzata dalle controparti (Federtrasporti, Fenit e Anav) che confermerebbe una «una tantum» di due milioni e un aumento a regime di 170mila lire. I punti ancora aperti e sui quali verte il confronto, riguardano la definizione dei massimi e dei minimi dell' orario di lavoro, il trattamento economico e le modalità dei contratti di formazione e degli apprendisti.

ECONOMIA FLASH

■ **INTERNET PER L'AUTO USA.** General Motors, DaimlerChrysler e il sindacato Usa del settore automobilistico offriranno ai dipendenti americani delle due aziende il servizio Internet di America Online e - in collaborazione con Hughes, [redacted] dei maggiori produttori [redacted] satelliti - il servizio di televisione interattiva Direct Tv. Internet sarà perciò disponibile [redacted] 200.000 lavoratori di Gm [redacted] ad altri 100.000 di DaimlerChrysler, che avranno anche [redacted] possibilità di accedere al servizio da casa o dal posto di lavoro attra[redacted] Workscape, un'azienda fornitrice di applicazioni di risorse umane. I collegamenti, non gratuiti, [redacted] possibili [redacted] prezzi convenienti.

■ [redacted] **SUI CON**[redacted] Il commissario Ue per la concorrenza, Mario Monti, ritiene che il commercio delle auto non debba più beneficiare dell'esenzione dalle regole della concorrenza che scade nel settembre 2002. La deroga, secondo Monti, non ha contribuito all'integrazione dei mercati nazionali, ma nemmeno al rafforzamento dell'indipendenza dei rivenditori né alla garanzia di [redacted] miglior accesso alla rete dei concessionari da parte dei produttori di pezzi [redacted] ricambio o all'accesso di meccanici indipendenti all'assistenza postvendita».

■ **GUADAGNI** [redacted] L'adesione all'Opa lanciata [redacted] metà settembre da Telecom, e conclusa ieri, sulla società francese Jet Multimedia, ha fruttato alla finanziaria di Alessandro Benetton, 21 Investimenti, un guadagno di 64 miliardi di lire.

■ **TFR: IL** [redacted] **PAGA.** Il dipendente [redacted] una azienda privata che riceve in ritardo il versamento del Tfr, ha diritto [redacted] alla rivalutazione monetaria sia agli interessi maturati nel frattempo. La Corte costituzionale che, su ricorso di un dipendente della Fiat, ha dichiarato illegittima la norma della legge finanziaria del 1994 che ha escluso [redacted] cumulo [redacted] interessi e rivalutazione monetaria.

■ **IL CDA DI MEDIOBANCA.** Il cda di Mediobanca è convocato per mercoledì 8 novembre alle 11. All'ordine del giorno, la cooptazione di Roberto Colaninno [redacted] posto del dimissionario Antonio Ratti [redacted] la nomina di un nuovo membro del comitato esecutivo. Il candidato, secondo fonti finanziarie accreditate, [redacted] Ennio Doris. Ieri, il sindaco di Milano Gabriele Albertini, nel rendere omaggio a sette illustri milanesi iscrivendo [redacted] loro nome nelle lapidi del Famedio del monumentale [redacted] Milano, ha definito Enrico Cuccia «un eroe dei nostri giorni».

REGIONE CALABRIA
[redacted] N. 6 LL.PP. [redacted]
Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro
Estratto bando di gara
[illegible]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Ilario Fraja

REGIONE CALABRIA
[redacted] LL.PP. [redacted]
Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro
Estratto bando di gara
[illegible]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Ilario Fraja

REGIONE CALABRIA
[redacted]TO N. 6 LL.PP. [redacted]
Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro
Estratto bando di gara
[illegible]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Ilario Fraja

Istituto nazionale per il Commercio Estero

L'ICE ATTIVA UNITA' DI CRISI
PER ASSISTERE LE IMPRESE DEL NORD
DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE

Le regioni del nord Italia stanno compilando la lista dei danni subiti dalle recenti alluvioni [redacted] cercano mezzi e strumenti per sostenere il proprio apparato produttivo, in un momento così difficile per [redacted] loro aziende.

L'ICE – Istituto nazionale per il commercio estero -, che opera da anni per assistere le imprese italiane attive sui mercati esteri, offre un reale, immediato e tangibile contributo per collaborare alla soluzione del problema, in linea con i propri compiti istituzionali.

Si impegna [redacted] rappresentare alle controparti commerciali estere delle imprese italiane colpite dall'alluvione [redacted] loro attuale difficoltà ad onorare gli obblighi contrattuali.

Per fare questo utilizzerà la propria rete in Italia di 16 Uffici regionali e quella estera che può contare su 100 Uffici in 78 diversi Paesi del mondo.

Le aziende del nord Italia, che sono interessate a ricevere assistenza, è sufficiente che diano uno specifico mandato all'Istituto, segnalando [redacted] proprie necessità ai punti operativi delle Unità di assistenza create presso gli Uffici ICE di Torino, Genova, Milano, Bologna, Verona [redacted] Roma. (*)

Se volete conoscere la rete estera dell'ICE e sapere in quali Paesi è operativo, è sufficiente parlare con le Unità di assistenza in Italia che potranno fornire tutte le informazioni richieste, oppure collegarsi al nostro sito http: www.ice.it , cliccare su Uffici nel mondo – Italia.

(*)

Torino	Tel. 011.5627588-5627796	Fax: 011.5625689	E-mail: torino.torino@ice.it
Genova	Tel. 010.543112-566596	Fax: 010.542094	E-mail: genova.genova@ice.it
Milano	Tel. 02.48044207-48044209	Fax 02.48005523	E-mail: milano.milano@ice.it
Verona	Tel. 045.8293911	Fax:045.8203233	E-mail: verona.verona@ice.it
Bologna	Tel. 051.6486577	Fax 051.6567671	E-mail: bologna.bologna@ice.it
Roma	Tel. 06.59926719-59926895-59926712	Fax: 06.59926873	E-mail: coord.rete.italia@ice.it

REGIONE CALABRIA
ASL 1 PAOLA
Bando di gara - Avviso per estratto del bando di gara
[illegible]

[redacted]
Piazza Alfieri, 33 - 14100 Asti
Estratto di avviso di vendita di partecipazione azionaria Argo Finanziaria S.p.A.
Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere alla vendita di n. 12.000 azioni (intero pacchetto azionario posseduto), della Società Argo Finanziaria S.p.A., ciascuna del valore nominale di L. 8.000, pari allo 0,8% del capitale sociale complessivo. Prezzo L. 375.000 per azione. Non saranno prese in considerazione offerte parziali o inferiori al prezzo minimo stabilito. Le offerte dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'avviso integrale entro le ore 12.00 del 4/12/2000. Il presente annuncio costituisce invito ad offerta e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né sollecitazione al pubblico risparmio a [redacted] d[redacted]. 1/18 della legge 216/1974 e successive modifiche ed integrazioni. L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Asti ed è disponibile sul sito web www.provincia.asti.it e può inoltre essere richiesto all'Ufficio Economato via fax n. 0141.433327, tel. n. 0141.433214.
Asti, [redacted]
IL CAPO SETTORE RISORSE FINANZIARIE E UMANE

COMUNE DI [redacted]
Divisione Servizi di Sup[redacted]
Servizio Appalti / Ufficio Appalti e Contratti di Forniture
Piazza San Secondo n. 1 - tel. 0141 399219-325/267 telefax 0141 399219-250
Bando di gara
Estratto avviso (riapertura termini)
[illegible]
Asti, 31 ottobre 2000
IL DIRIGENTE dott. [illegible]

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. [redacted]
Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro
Estratto bando di gara
[illegible]
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Ilario Fraja

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [redacted] - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

[redacted]
Estratto bando [redacted] gara
La SpA SATTI Torinese Trasporti Intercomunali - C.so F. Turati, [redacted] - TORINO, bandisce gara a licitazione privata - procedura accelerata - [redacted] sensi degli artt. 17 L. n. 109/94 s.m.i., artt. 65 e [redacted] del D.p.r. n. 554/99, Direttiva 92/50 CE s.m.i., D.Lgs. [redacted] 157/95 s.m.i., per le seguenti prestazioni di servizi: Studio di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. n. [redacted], aggiornamento Progettazione Definitiva [redacted] della L. n. 109/94 smi, Progettazione Esecutiva, Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e di Esecuzione Lavori delle Opere Civili del Prolungamento della Linea 1 [redacted] Metropolitana di Torino, tratta Porta Nuova - Lingotto. Importo delle opere da [redacted]gettare: Euro 168.820.464,09 (L. 326.882.000.000) così suddiviso: classe IX - cat. c): L. 227.605.000.000; classe I - cat. d): L. 18.574.000.000; classe III - cat. b): L. 51.990.000.000; classe III - cat. c): L. 8.701.000.000; classe VIII: L. 8.839.000.000; [redacted] VI - cat. a): L. 7.974.000.000; classe I - cat. c): L. 3.199.000.000.
Importo complessivo presunto degli [redacted] progettazione, direzione lavori e [redacted] della sicurezza, delle spese [redacted] di ogni altro compenso [redacted]: Euro 8.779.787,8 (L. 17.000.000.000) così ripartiti: per attività [redacted] Progettazione, Direzione lavori e Coordinamento della Sicurezza: L. 12.269.000.[redacted] - percentuale per il rimborso spese pari al 30% arrotondato: L. 3.681.000.000 - prestazioni [redacted]: L. 1.050.000.000. Non [redacted] ammesse offerte in aumento.
Termine di completamento: 60 gg. naturali consecutivi per lo Studio di Impatto Ambientale e aggiornamento progettazione definitiva, 120 [redacted] naturali [redacted] secutivi per la progettazione esecutiva, [redacted] anni (durata presunta) della direzione dei lavori. Sono previsti termini parziali [redacted] Capitolato Speciale.
A pena di esclusione, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le [redacted] 17 del giorno 14/11/2000, alla Satti S.p.A. - Segreteria Direzione Generale III piano - In Torino, C.so Turati n. 19/6, composte e recapitate [redacted] le modalità indicate nel bando integrale, inviato all'Uff. Pubblicazioni CEE in data 27/10/2000, che può essere richiesto alla Satti - Divisione Metropolitana - C.so Siccardi 15, Torino - Tel. 011.5592.711 - Fax 011.5592.750.
L'AMMINISTRATORE [redacted] Giancarlo Guiati
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ilario Signoretti

RISPARMIO in LIBERTÀ

EURONICS

DUAL BAND
PHILIPS G2K
299.000
Con carta prepagata Omnitel L. 50.000 di traffico incluso

GSM
MOTOROLA STAR TAC 130
349.000*
*Acconto L. 29.000
4 rate da L. 80.000 interessi

TVCOLOR 14"
portatile
telecomando
199.000

DUAL BAND
NOKIA 3310
429.000*
*Acconto L. 29.000
4 rate da L. 100.000 interessi

DUAL BAND
SAMSUNG SGH2400
549.000*
Con carta prepagata Omnitel L. 50.000 di traffico incluso
*Acconto L. 9.000
6 rate da L. 90.000 senza interessi

DUAL BAND
TIMMY
NEC DB 4000
369.000*
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso
*Acconto L. 49.000
4 rate da L. 80.000 senza interessi

DUAL BAND
TIMMY
NOKIA 3210
399.000*
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso
*Acconto L. 39.000
4 rate da L. 90.000 senza interessi

MICRO HI-FI
lettore CD
119.000

TIMMY
ERICSSON 1018
239.000
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso

DUAL BAND
TIMMY
MOTOROLA V2288
390.000*
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso
*Acconto L. 30.000
4 rate da L. 90.000 senza interessi

DUAL BAND
TIMMY
ERICSSON T28
540.000*
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso
*6 rate da L. 90.000 senza interessi

OMNITEL
PANASONIC GD52F
399.000*
Con carta prepagata Omnitel L. 50.000 di traffico incluso
*Acconto L. 9.000
6 rate da L. 65.000 interessi

RADIOREGISTRATORE
con e CD
89.000

NOVITÀ
DUAL BAND
NOKIA 6210
799.000*
*Acconto L. 99.000
10 rate da L. 70.000 senza interessi

DUAL BAND
TIMMY
SIEMENS C35
438.000*
Con TIM CARD L. 50.000 di traffico incluso
*6 rate da L. 73.000 interessi

DUAL BAND
MOTOROLA V3688
679.000

DUAL BAND
OMNITEL
SIEMENS A35F
295.000

AUTORADIO
frontalino estraibile
69.000

WAP
OMNITEL
MARS F
395.000

DUAL BAND
NOKIA 8850
1.499.000*
*Acconto L. 99.000
10 rate da L. 140.000 senza interessi

FORNO A MICROONDE
WHIRLPOOL MD101
17 l. meccanico
199.000

CANDY CM1780
17 lt.
169.000

VIDEOREGISTRATORE
2 testine - fermoimmagine
199.000

FOTOCAMERE COMPATTE 35 mm. - flash incorporato
OLYMPUS XB41AF
89.000

MINOLTA F25
89.000

VIDEOREGISTRATORI stereo Hi Fi - moviola - telecomando

DAEWOO Q757
299.000

SAMSUNG SV631X
349.000

GRUNDIG GV94
369.000

THOMSON VP6020
399.000

SONY SLVE600
449.000

TAN 0% TAEG0% SULL'IMPORTO FINANZIATO CON VARIABILI DA 4 A 10 A SECONDA DELL'IMPORTO, SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	**TORINO** Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	**CHIERI** C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	**MONCALIERI** Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	**D'IVREA** Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	**TORINO** C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	**CIRIÈ** C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	**CIRIÈ** P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

IL PUNTO SUI MERCATI

Roma e Lazio giù

IL Mibtel ha chiuso in calo dello 0,08%, a 32.906 punti, e il Mib30 dello 0,23%, a 48.006 punti, in una giornata che ha visto il ritorno di interesse sui telefonici che ha fatto da contraltare alla vendita di bancari e assicurativi, nei giorni scorsi sugli scudi.

TLC DI NUOVO IN LUCE. La scuderia Colaninno si è rimessa in movimento insieme ai telefonici di tutta Europa. Olivetti è salita dell'1,69%, Tecnost dell' 1,70%, Telecom dello 0,58% e Tim dell' 1,59%. Il Nuovo Mercato è apparso contrastato: hanno brillato Tiscali (+1,70%), Cdc (+2,08%) e Cad it (+2,72%) mentre ha frenato Vitaminic (-3,65%) dopo la corsa di ieri sull'accordo con Wanadoo. Deciso rimbalzo anche per gli editoriali con Seat in progresso del 2,36%, ClassEditori dell'1,99%, L'Espresso dell' 1,12%, Hdp dell'1,32%. Sale Sirti (+2,07% a 1,7 euro) nel giorno di partenza dell' offerta pubblica di acquisto lanciata da Wiretel a 1,5 euro.

OCCHI A FIAT. Se come dicono gli operatori l' attenzione del mercato sembra aver spostato il focus nuovamente sui telefonici non ha però dimenticato Fiat (+1,35%). Bene anche Rinascente (+1,37%). Tra i titoli della "vecchia economia" ■ frenata Pirelli (-0,89%) ■ Pirellina (-1,49%).

IL LEONE IN LETTERA. Sono arrivati i realizzi su Generali (-1,68% a 39,23 euro con scambi sempre vivaci) ■ le prese di beneficio si sono allargate agli assicurativi. Venduti i bancari con Intesa -1,36%, Comit -0,03% e Unicredit -0,46%.

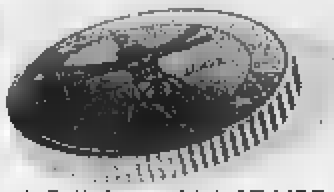
DOPO-PARTITA AMARO. In calo la Roma (-2,79%) all'indomani della sconfitta a S. Siro e dopo-partita amaro anche per la Lazio (-2,17%) vincitrice in casa.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco lussemb.	[illegible]	40.3399
Peseta spagnola	11.637	166.386
Franco francese	295.20	6.55957
[illegible]	2458.96	0.787564
[illegible]	878.65	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13.7603
Escudo portoghese	9.656	200.482
Marco finlandese	325.66	5.94573

ALTRE VALUTE	[illegible]	precedente	[illegible]	precedente
[illegible]	[illegible]	2263.58	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	20.86	[illegible]	92.6300
Dracma	5.70	[illegible]		

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260.09	260.13	7.4446	7.4434
Corona svedese	227.24	228.50	8.5210	8.4740
Corona norvegese	243.88	245.80	7.9395	7.8765
[illegible]	1266.53	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3250.96	3275.15	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1187.09	1184.92	1.6380	1.6341
Dollaro canadese	1460.12	1485.10	1.3261	[illegible]
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	55.87	55.65	34.6570	34.7930
Dollaro N Zelanda	806.21	901.26	2.1626	2.1484
Fiorino Ungherese	7.36	7.37	263.2800	262.9800
[illegible]	3382.77	[illegible]	0.5724	0.5724
[illegible]	[illegible]	301.34	6.4743	[illegible]
[illegible]	9.21	9.20	210.2968	210.4025
Zloty Polacco	489.33	480.42	3.9570	3.9487



1 EURO = 1936,27 LIRE

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4.8050	4.8070
1 mese	4.9510	4.9580
2 mesi	5.1050	4.9560
3 mesi	5.1250	5.1370
4 mesi	5.1450	5.1570
5 mesi	5.1640	5.1760
6 mesi	5.1810	5.1950
7 mesi	5.1960	5.2110
8 mesi	5.2080	5.2250
9 mesi	5.2180	5.2350
10 mesi	5.2300	5.2490
11 mesi	5.2480	5.2600
12 mesi	5.2520	5.2720

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/11/00	9	99.880	4.873
15/12/00	39	99.490	4.798
15/01/01	70	99.050	5.001
15/02/00	101	98.650	4.945
15/03/01	129	98.240	5.069
15/04/01	162	97.800	5.132
15/05/01	190	97.470	4.986
15/06/01	221	96.979	5.145
16/07/01	257	95.580	6.730
15/08/01	282	96.120	5.225
15/09/01	312	95.748	5.179
15/10/01	340	95.380	5.178

DISTRETTO MILANO

Titoli	Quot	Euro	Var %
Autost Merid	72610	37.5000	0.00
B Pop Crema	189691	98.0000	0.00
B Pop Emilia	74256	38.3502	0.00
B Pop Luino-Varese	14135	7.3000	-
B Cr Pop Siracusa	34756	17.9500	0.00
B Pop Sondrio	32917	17.0000	0.00
Italiana Assicurazioni	nr	nr	-
Ferrovie Nord Milano	5402	2.7900	0.00
Ifis priv	12864	6.6400	+2.14
Elios Holding	27495	14.2000	-6.46
Borgosesia	1022	0.5280	-3.65
Borgosesia r	300	0.1550	+4.73
B Pop Adriatico	19266	9.9500	-0.50
Fempar	nr	nr	-100.00
[illegible]	2130	1.1000	0.00

FIB30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic. 00	48380	[illegible]	[illegible]	48470
Mar. 01	[illegible]	[illegible]	48440	49050
Giu. 01	48600	[illegible]	[illegible]	48600

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 683.51 (-0.17); Bruxelles (Bel 20) 3172.02 (+0.69); Francoforte Dax Xetra 7094.19 (+0.50); Hong Kong (Hang Seng) 15291.54 (-0.37); Londra (Ftse 100) 6392.00 (-1.02); Madrid (Ibex 35) 10507.00 (nr); Parigi (Cac 40) 6400.31 (-0.14); Sydney (Allord) 3236.00 (+0.37); Tokyo (Nikkei) 14837.78 (-0.23); Zurigo (Smi) 8084.90 (+1.24); New York (Dow Jones) 10884.31 (-0.14) (Nasdaq) 3427.97 (+2,84).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 22.100; B.Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 51.500; Cardine 22.200; Cattolica Assicurazioni 41.400; Eurosviluppo spa 0.024; Italintesa 1.400; Kanba 0.130; Meie Ass. 1.360; Tood's 48.000

Warrant: Kariba 2005 0.004; Kariba 2008 0.004

INDICE BORSA

Valori di Milano	02-11-2000	%
MIB	31993	+0.12
MIBTEL	32906	-0.08
MIB 30	[illegible]	-0.23
MIDEX	36363	+0.85
MIR ([illegible])	7310	-0.16
DJ Eurostoxx 50	5080	+0.15

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.62
[illegible]	8.00
Prime rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	4.75
Tasso di sconto USA	6.00
Tasso di sconto GIA	0.5
[illegible]	6.5675

ORO CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31.1035

MERCATI	02-11-2000	01-11-2000	EURO
Hong-Kong	265.75	265.90	[illegible]
Zurigo	263.60	265.70	304.8509
Londra	264.85	265.50	306.3268
Milano (Lugr)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
New-York	264.85	264.50	306.3268

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.732
USA 30 anni	5.784
GER 10 anni	5.202
FRA 30 anni	5.790
GIA 10 anni	1.840

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v c)	142599-151201	73.650-81.094
Sterlina (n c)	144006-160050	74.370-82.633
Sterlina (post 74)	144000-159001	74.370-82.117
Marengo italiano	118999-125999	60.942-64.567
Marengo svizzero	114500-130000	59.676-63.008
Marengo francese	113001-127000	58.360-63.009
Marengo belga	113001-125999	58.360-61.975
Marengo austriaco	113001-125000	58.360-61.975
20 Marchi	137001-145000	70.755-74.886
10 Dollari liberty	473000-555000	[illegible]
10 Dollari indiani	543000-619999	278.440-320.202
20 Dollari liberty	790000-850000	[illegible]
20 Dollari St Gauden	800001-849999	413.166-438.985
4 Ducati Austria	261000-320000	135.028-165.265
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
100 Pesos Cile	345000-374999	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in **Europa. Prezzo** in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 02-11-2000

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BIRS 98/18 LAsiyle	72.85	CCT 1/1/1997-2007	101.52
BIRS 98/21 5 0 Lifestyle	62.40	Ctz 30/6/99-29/12/2000	99.31
[illegible]	61.15	Ctz 15/1/99-15/1/01	99.87
[illegible]	[illegible]	Ctz 26/2/99-26/2/2001	98.48
[illegible]	[illegible]	Ctz 30/9/99-30/3/2001	98.05
Enel 93/03 ind	[illegible]	Ctz 14/5/99-15/5/2001	97.40
Enel 2004 4,75% 1Em	[illegible]	Ctz 15/7/99-15/7/2001	96.61
IMI 99/03 r c	86.25	Ctz 15/10/99-15/10/2001	95.33
[illegible]	126.10	Ctz 29/2/00-31/8/2001	95.95
Ente FFSS 90/00 ind I	100.06	Ctz 31/5/00-31/11/2001	94.72
Ente FFSS 94/02	100.28	Ctz 16/3/00-15/3/2002	93.33
[illegible]	109.95	Ctz 14/7/00-15/7/2002	91.74
[illegible]	103.87	Btp 1/4/02 12%	107.08
Ente FFSS 96/08 I V	99.94	Btp 1/3/01 12.5%	[illegible]
Fondiaria 98/09 TV	97.06	Btp 1/5/01 12%	[illegible]
S.Paolo c I 5%	120.50	Btp 1/9/01 12%	104.89
S Paolo c I 6%	104.75	Btp 1/3/02 12%	109.23
S Paolo c I 6% Cum	97.39	Btp 1/9/02 12.00%	114.16
Cassa Crescere 95/01 TV	100.40	Btp 1/01/03 12%	113.23
Mediobanca 94/04 Ind I	99.70	Btp 1/3/03 11.50%	113.19
[illegible]	124.15	Btp 1/6/03 11.00%	113.45
Mediobanca 95/06 z c	71.51	Btp 1/8/03 10.00%	111.80
Mediobanca DM 95/06 z c	68.04	Btp 1/10/03 9.00%	109.87
[illegible]	[illegible]	Btp 1/11/23 9%	137.40
Medioli 1/3/97/02 z c	80.36	Btp 1/01/04 8.50%	109.17
Mediobanca BMB 30/97/00	Susp	Btp 1/4/04 8.50%	109.81
Medioli Telecom 97/01	105.05	Btp 1/08/04 8.50%	110.29
Olivetti 94/01 TV	100.10	Btp 22/12/23 8.50%	133.50
[illegible]	[illegible]	Btp 1/1/95-05 8.50%	114.98
S Paolo IMI 00/06 7 M	92.44	Btp 1/9/95-05 10.5%	121.37
TITOLI DI STATO		Btp 1/4/95-05 9.5%	[illegible]
		Btp 1/2/96-06 9.5%	118.57
		Btp 1/2/96-01 9.5%	100.98
BOT 15/11/00	99.88	Btp 1/5/96-01 9.50%	[illegible]
BOT 15/12/00	99.49	Btp 01/07/96-06 8.75%	116.17
BOT 15/1/01	[illegible]	Btp 01/07/98-2001 4.5%	99.57
BOT 15/2/01	98.65	Btp 01/07/96-01 8.75%	101.50
BOT 15/3/01	98.24	Btp 15/8/96-01 7.75%	102.07
BOT 17/4/01	97.80	Btp 1/11/96-06 7.75%	111.89
BOT 15/5/01	97.87	Btp 1/1/97-02 6.75%	101.14
CCT 1/1/01	99.96	Btp 1/11/96-26 7.25%	116.30
CCT 1/4/01	100.16	Btp 1/2/97-07 6.75%	107.12
CCT 1/98/94-01	100.21	Btp 1/3/97-02 6.25%	101.34
CCT 1/10/91	100.78	Btp 15/5/97-02 6.25%	101.54
CCT 1/12/94-01	100.29	Btp 1/7/97-07 6.75%	107.34
CCT 1/2/02	100.30	Btp 1/9/99-2002 5.75%	97.65
CCT 1/4/95-02	100.37	Btp 15/9/97-02 5.75%	[illegible]
CCT 1/6/95-02	100.48	Btp 1/11/97-07 6%	100.20
CCT 1/9/95-02	100.58	Btp 1/11/97-27 6.50%	106.73
CCT 1/10/96-02	100.67	Btp 15/1/98-01 5%	99.96
CCT 1/11/95-02	100.75	Btp 15/2/98-03 5%	99.55
CCT 1/12/95-02	[illegible]	Btp 15/4/98-01 4.5%	98.77
CCT 1/2/96-03	100.79	[illegible]	97.24
CCT 1/4/96-03	100.89	Btp 1/5/98-03 4.75%	98.94
CCT 1/5/96-03	[illegible]	Btp 1/9/1998-01 4%	99.02
CCT 1/7/96-03	100.92	Btp 15/2/99-2002 3%	97.34
CCT 1/1/96-06	100.44	Btp 1/10/98-03 4%	96.68
CCT 1/9/96-03	[illegible]	Btp 15/7/98-03 4.5%	98.16
CCT 1/11/96-03	100.92	Btp 15/6/00-2003 5%	99.67
CCT 1/4/97-04	100.27	Btp 1/1/4/98-01 3.5%	98.42
CCT 1/1/95-03	[illegible]	Btp 1/11/99-29 5.25%	[illegible]
CCT 1/3/97-04	[illegible]	Btp 2/1/98-09 4.5%	93.26
CCT 1/5/97-04	100.37	Btp 1/2/99-2004 3.75%	94.04
CCT 1/3/95-01	100.45	Btp 15/4/99-02 3%	97.02
CCT 1/9/97-04	100.35	Btp 15/4/99-04 3.25%	93.67
CCT 1/5/98-05	[illegible]	Btp 1/5/99-2009 4.25%	91.10
CCT 1/10/98-05	100.42	Btp 1/1/5/99-2010 5.50%	99.94
CCT 1/3/1999-2006	100.26	Btp 15/1/2000-2003 4.5%	98.54
CCT 1/12/1999-2006	[illegible]	Btp 15/6/00-2005 5.25%	99.72
CCT 1/1/2000-2007	[illegible]	Btp 15/10/2000-2003 5.25%	100.06

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B ca Intesa TV 98/03 ord.	262.95	0.1358
B ca Intesa TV 98/03 risp.	238.55	0.1232
[illegible] Pop Bergamo TV 95/00	159.51	0.0824
Bipop-Carire 97/03 7%	1880.00	0.9709
Pirelli & C. 98/03 2.5%	136.63	0.0706
Mil Cino 95/00 10%	101.02	0.0522
[illegible] Ind. 95/01	229.94	0.1239
Medioli Sai 6%	114.78	0.0593
Cr. Artigiano 99/04	104.90	0.0542
B Pop Intra 3% 98/03	130.76	0.0675
Olivetti TV 98/02	687.77	0.3552
Reno De Medici 95/01 9.25%	[illegible]	0.0518

IL MERCATO AZIONARIO DEL 02-11-2000

Azioni								
A Acea	[illegible]07	15.7040	-0.18	15.5980	516	13.1430	25.2700	207200
Acque De Ferrari	11604	5.9930	+1.58	[illegible]	151	5.6730	[illegible]	7000
Ac De Ferrari r nc	6670	3.4450	+0.44	3.4400	162	2.7200	3.5670	3500
Acq Nicolay	[illegible]	2.6600	0.00	[illegible]	120	[illegible]	3.0540	4000
Acqua Marcia	517	0.2670	[illegible]	0.2670	40	0.2421	0.3777	[illegible]
Acotel Group	253283	130.8100	-0.71	130.7700	nr	75.8900	155.1100	3853
ACSM	10562	5.4550	+0.57	5.5000	[illegible]	4.8410	[illegible]	[illegible]
Aedes	9149	4.7250	-0.36	[illegible]	140	1.8506	9.4745	77400
Aedes r nc	9110	4.7050	[illegible]	[illegible]	150	0.5017	7.7598	8000
Aem	7517	3.8420	-0.54	[illegible]	115	3.5530	7.8960	3389500
Aeroporto di Roma	16648	8.5980	+0.36	8.6180	200	6.2100	9.1270	54000
Aeroporto Firenze	36290	18.7420	-0.88	18.7220	nr	9.5460	29.0400	7600
[illegible]	47032	24.2900	+0.45	24.4100	nr	20.9500	33.6500	18829
Alitalia	3863	1.9950	+0.20	1.9950	40	1.9090	2.4250	[illegible]
Alleanza	30678	15.8440	[illegible]	15.7360	222	9.4350	15.9000	2249000
Alleanza r nc	17552	[illegible]	-0.29	[illegible]	270	5.3320	9.0910	379250
Allianz Subalpina	25191	13.0100	+0.08	13.0100	850	[illegible]	13.0100	[illegible]
AMGA	3673	1.8970	-0.89	[illegible]	45	1.0310	2.9550	272000
Ansaldo Trasporti	[illegible]	0.9573	-0.75	0.9772	152	[illegible]	1.2930	175000
[illegible]	1876	0.9433	-2.06	[illegible]	25	0.8361	[illegible]	7500
[illegible]	87694	45.2900	+2.81	45.5300	nr	38.4900	65.0700	[illegible]
A.S. Roma	12090	6.2440	-2.79	[illegible]	nr	5.4800	6.5020	135500
Autogrill Spa	24961	[illegible]	-0.71	[illegible]	nr	9.5750	13.6810	446750
Autostrada TO-Mi	[illegible]	16.4050	+1.15	[illegible]	[illegible]	11.2510	[illegible]	298250
Autostrade ord	13533	6.9890	+0.81	6.9930	310	[illegible]	9.0770	6927500
B Bastogi	515	0.2658	+1.22	0.2658	nr	0.1454	0.4586	1000000
B Agr Mantovana	18577	9.5940	+1.35	[illegible]	nr	7.5900	10.2860	63250
B Agr Mantov w 01	1239	0.6383	+2.94	0.6251	nr	0.4411	0.7127	246000
B Bilbao Vizcaya Argent	30012	15.5000	-1.78	15.5000	123	12.2450	17.5260	750
B Carige	17961	9.2760	+0.01	9.2480	[illegible]	8.5140	[illegible]	16580
B Legnano	13414	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4.6945	6.5280	947500
B. Roma	2407	1.2430	-0.24	1.2440	75	1.1100	1.4260	13205000
B Fideuram	35984	18.5740	+0.18	18.6160	650	9.9570	19.7200	4217250
BNL	22110	11.4190	+0.91	11.4340	[illegible]	3.2721	12.6210	17000
BNL w 1998 2000	19556	10.1000	0.00	10.1000	nr	2.4510	11.5130	0
BNL w 2000-2004	5096	2.6320	+2.57	2.6370	nr	2.1050	3.4580	36000
B Intesa	9546	4.9300	-1.26	4.9250	160	3.2749	5.1220	17292500
B [illegible]	1987	[illegible]	[illegible]	1.0320	nr	0.6310	1.1230	775500
B Intesa r nc	[illegible]	[illegible]	-1.07	[illegible]	180	1.7182	2.6360	3387500
B Int w 98/02 r nc	[illegible]	0.5140	-1.76	[illegible]	nr	0.3238	0.5379	1321500
B Intesa-BCI Put w	1950	1.0070	-1.47	[illegible]	nr	0.9069	[illegible]	565500
B Lombarda	20703	10.6920	-0.49	10.7060	[illegible]	8.8900	11.3940	[illegible]
B Monte Paschi S	[illegible]	4.9320	[illegible]	4.9320	[illegible]	3.7690	5.2060	3741000
[illegible]	7580	3.9150	+0.23	3.9210	114	3.0560	4.2450	11291000
[illegible]	5942	3.0690	+1.05	3.0770	154	[illegible]	3.1950	106000
B Pop Berg Cr Var	39267	20.2800	-0.15	20.2500	1800	[illegible]	25.9900	[illegible]
B P Bergamo w 04	1336	0.6917	-0.30	0.6945	[illegible]	0.5801	[illegible]	[illegible]
B P Comm e Ind	44825	23.1500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18.8600	38.4700	234100
B P Com e Ind 07/00	43876	22.6600	+1.34	22.9800	nr	21.5300	25.5700	3100
B P Com In w 04	677	0.3489	+0.99	0.3460	nr	[illegible]	0.5485	[illegible]
B Pop Cremona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	275	9.6520	14.4400	16500
B P Etruria e Lazio	24794	12.8050	-0.19	12.8570	200	12.4460	15.7910	14600
B Pop Intra	29067	15.0120	-0.31	[illegible]	600	12.6140	15.8720	107750
B Pop Lodi	[illegible]	[illegible]	+0.69	12.4460	300	10.9150	16.5450	[illegible]
B Pop Milano	14181	7.3240	-1.15	7.3240	400	[illegible]	9.0650	[illegible]
B Pop Novara	13362	6.9010	+0.50	6.9300	[illegible]	5.4370	[illegible]	[illegible]
B Pop Novara w 2001	1443	0.7451	-1.61	0.7509	nr	0.5130	0.9683	[illegible]
B Pop Spoleto	16013	8.2700	-0.66	8.2730	600	8.0860	9.7200	500
B Pop Verona	25567	13.2040	-0.85	13.7360	600	10.1620	13.7330	[illegible]
B Desio e Brianza	[illegible]	3.6310	+0.28	3.6490	[illegible]	3.0700	4.1500	[illegible]
B Desio e Brianza r nc	3357	1.7330	+1.11	1.7300	112	1.4149	2.0910	18000
B Toscana	6947	3.5880	-1.16	3.5900	120	2.8720	3.8530	33000
B Chiavari	7110	3.6720	+2.76	3.7720	[illegible]	2.6820	3.6720	667000
B Napoli	2943	1.5200	-0.13	1.5210	[illegible]	1.1150	1.5220	[illegible]
B Napoli r nc	2384	1.2310	+0.08	1.2360	80	[illegible]	1.2650	97500
B [illegible]	13849	7.1520	-0.79	7.1520	nr	1.7245	10.9832	53800
B Santander C Hisp	22612	11.6780	+2.65	11.6800	127	[illegible]	12.2770	4750
B Sardegna r nc	29937	15.4610	+2.24	[illegible]	575	14.7010	21.7300	[illegible]
Basicnet	[illegible]	[illegible]	+0.96	2.3250	180	2.1640	[illegible]	[illegible]
Bassetti	11496	5.9370	+1.23	5.9500	445	5.1140	[illegible]	[illegible]
Bayer	98111	50.6700	[illegible]	50.4800	15	39.0400	51.0000	6350
[illegible]	26283	13.5740	+0.78	13.8140	100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BB Biotech	2634353	1360.5299	+9.99	1369.0459	nr	1266.1898	1360.5299	2126
Beghelli	3869	1.9980	+0.10	1.9940	50	1.7190	3.0540	[illegible]
Benetton	4206	2.1720	+0.73	2.1820	250	1.8930	2.4250	[illegible]
Beni Stabili	1019	0.5264	+0.06	0.5260	48	0.3745	0.6211	11417500
[illegible]	115460	59.6300	+0.91	59.9400	nr	43.3900	75.0300	19507
Bipop-Carire	18120	9.3580	+0.42	9.4240	1000	7.7230	12.5910	4536250
Boero	18395	9.5000	0.00	9.5000	500	8.8570	40.0000	[illegible]
[illegible]	698	0.3605	+0.08	0.3604	3	0.2366	0.4472	156000
Bonaparte w 11 99	635	0.3279	-1.09	0.3276	25	0.2325	0.4002	[illegible]
[illegible]	19987	10.3200	0.00	10.3200	375	9.4100	10.8050	0
Brembo SpA	[illegible]	[illegible]	+0.82	10.5290	200	7.7437	11.6130	64000
Brioschi	674	0.3463	+0.46	0.3529	nr	0.2210	0.7095	380000
Brioschi w 98-06	154	0.0796	+5.15	0.0819	nr	0.0621	[illegible]	2820000
[illegible]	34173	17.6490	+0.31	17.6480	150	14.2260	[illegible]	[illegible]
Bulgari	27679	14.2950	+3.21	14.2730	110	8.3670	14.5680	964750
[illegible]	17768	9.1770	-1.01	9.1900	300	7.9990	11.0280	68750
[illegible]	10568	5.4530	-0.49	5.4800	340	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C CR Firenze	2384	1.2310	+1.24	1.2749	nr	1.0903	1.2120	[illegible]
CAD IT	69367	35.8200	+1.94	35.9400	nr	26.1400	39.6100	84706
[illegible]	140573	72.6000	+0.32	73.1900	nr	61.1600	90.1600	14993
[illegible]	5474	[illegible]	+1.04	[illegible]	[illegible]	2.7970	3.1700	21000
Caltagirone	5067	2.6170	+3.77	2.6140	45	1.4200	4.0200	[illegible]
Caltagirone r nc	5488	2.7850	+5.55	2.8440	65	1.3500	[illegible]	[illegible]
[illegible]	24564	12.6819	-0.26	12.6630	nr	11.9220	16.1640	114600
Cam Finanziaria	8760	4.5240	[illegible]	4.5400	[illegible]	1.8460	4.5610	43000
[illegible]	6126	3.1610	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3.7450	38000
Cm	[illegible]	1.5430	+1.18	1.5500	40	[illegible]	1.9046	3000
CDB WEB TECH	21576	11.1430	-1.66	11.1390	nr	9.9000	42.0739	141572
CDC	77934	40.2600	+3.79	39.8000	nr	26.9000	44.1500	140891
Cembre	4936	2.5490	+1.15	2.5700	160	2.5060	[illegible]	5000
Cementir	3067	1.5840	+1.08	1.5470	40	1.2150	1.7210	557500
Cem Augusta	3230	1.6680	-0.42	1.6500	50	[illegible]	2.0000	11000
[illegible]	8810	[illegible]	[illegible]	[illegible]	130	3.7200	5.0960	1000
Centenari Zinelli	[illegible]	[illegible]	+5.51	1.9550	72	1.5690	2.3130	15000
Ceramiche Ricchetti	2415	1.2470	-0.64	[illegible]	50	[illegible]	1.3830	[illegible]
Ceram Ricchetti w	229	0.1235	-0.64	0.1220	nr	0.1140	0.7060	190000
[illegible]	87152	45.0100	[illegible]	44.9600	nr	[illegible]	[illegible]	25174
Cir	6742	3.4920	+0.03	3.4830	80	2.1650	6.5730	480000
Cir r nc	6653	3.4360	+0.09	3.4410	120	1.9670	4.4260	127000
Cmi	449	0.2321	+1.89	0.2350	25	0.1562	0.2523	3520000
Cmi w	102	0.0527	+22.56	0.0656	nr	0.0203	0.1253	11410200
Class Editori	32051	16.5530	+0.55	[illegible]	70	13.1440	20.7100	[illegible]
Cofide	3317	1.7130	+0.06	1.7220	40	1.0130	3.6250	154000
Cofide r nc	2542	1.3130	-1.66	1.3150	70	0.7628	1.4200	314000
Comit	13544	[illegible]	[illegible]	7.0350	230	4.2100	7.0070	5753500
Comit r nc	13351	[illegible]	-1.16	6.9000	260	4.1580	[illegible]	16500
Compart	3749	1.9360	-0.41	1.9520	19	1.0530	1.9700	5920000
Compart r nc	2488	1.2850	+1.02	1.2940	290	0.8051	1.3179	[illegible]
Cons Acque P Torino	[illegible]	6.1950	+1.81	6.3400	110	5.8500	6.8779	1000
Cr Bergamasco	34225	17.6810	+0.35	17.7000	1200	16.8500	19.3870	1500
Credem	8715	[illegible]	-0.27	4.5360	120	2.4590	4.5770	270000
Cremonini	[illegible]	2.4040	-0.04	2.4090	112	1.8970	2.9890	268000
Cr Artigiano	5586	2.8850	+0.14	2.8940	150	2.6630	3.4470	16500
Cr Fondiario	1417	0.7319	0.00	0.7319	100	0.6197	2.4330	0
Cr Valtellinese	16377	8.4580	+0.67	8.4900	700	7.0740	9.9650	66750
Cr Valtell 2001 w	5402	2.7895	+3.41	2.7865	nr	2.5243	4.1610	3500
[illegible]	2536	1.3110	+0.23	1.3040	130	1.1950	1.4650	44060
CSP	9104	4.7020	-0.11	4.7000	130	4.4150	5.9230	16000
CTO	68331	35.2900	-2.03	35.4100	nr	20.0102	37.2600	16789
Cucirini Cantoni	2345	1.2110	0.60	1.2110	100	0.8762	1.6060	0
D Dada	65698	33.9300	+0.74	[illegible]	nr	30.5100	[illegible]	[illegible]
Dalmine	736	[illegible]	+1.23	[illegible]	4	0.1824	[illegible]	[illegible]
Danieli	[illegible]	5.2520	+1.41	[illegible]	160	4.4770	[illegible]	24500
Danieli r nc	5129	2.6490	+1.65	2.6740	[illegible]	[illegible]	2.6080	151500
Danieli w 03	863	0.4457	+6.30	0.4544	nr	0.3162	0.4558	[illegible]
Datamat	42904	22.1600	-1.07	22.0800	nr	20.5920	22.7800	41120
Data Service	106688	55.1000	-1.04	55.1430	nr	45.6800	58.6800	14370
Digital Bros	35296	18.2290	-0.90	18.1470	nr	18.2110	28.3000	[illegible]
Ducati	[illegible]	2.6210	-0.11	2.6520	nr	2.4160	3.2770	174500
E e.Biscom	[illegible]	[illegible]	-0.77	150.4600	nr	139.0800	277.3400	25995
Edison	21291	10.9960	-1.15	10.8950	251	7.6312	11.9520	2483750
Ed L'Espresso	25634	13.2390	+1.46	13.3840	150	9.9490	25.6000	1520100
Emak	4031	2.0820	-0.86	2.0600	150	1.6609	2.3980	20000
ENEL	8429	4.3530	+0.48	4.3520	232	3.7832	4.4160	19570000
ENI	12334	6.3700	+0.28	6.3630	350	4.7980	6.7580	30530000
EPlanet	96479	50.8650	-2.23	[illegible]	nr	45.2620	81.6700	15975
ERG	[illegible]	3.7530	-0.35	3.7500	50	2.4710	3.7560	[illegible]
Ericsson	[illegible]	56.8400	+1.34	56.1400	440	47.9850	[illegible]	50150
Esaote	7747	4.0010	+0.35	3.9930	80	1.8210	5.4843	36000
[illegible]	129149	66.7000	-1.54	66.8200	nr	52.3300	71.3200	10570
F Falck	18793	[illegible]	-0.66	9.7000	250	6.9480	10.6430	5000
Falck risp	17465	9.0200	0.00	9.0200	300	6.9600	9.9530	0
Ferretti	8407	4.3420	-0.94	4.3400	nr	2.4540	4.7750	142900
Fiat	53693	27.7300	+1.28	27.8500	1200	25.6660	35.4100	2127700
Fiat priv	[illegible]	17.6550	+0.46	17.8200	1200	17.5250	21.5700	320700
Fiat r nc	29987	15.4870	+1.10	15.6600	[illegible]	11.0020	17.1920	489000
[illegible]	3793	1.9590	-0.65	1.9859	[illegible]	1.7755	2.6420	4000
Finarte Asta	8014	4.1390	-0.98	4.0608	70	3.5070	6.6650	30000
Fincasa 44	999	0.5161	+0.84	0.5140	50	0.2823	0.8090	190000
Finmatica	110290	[illegible]	+0.19	57.1700	nr	27.8600	175.8900	107056
Finmeccanica	2666	1.3770	+0.66	1.3820	140	1.1960	1.9070	35915000
Fin Part	3627	1.8730	-1.11	1.8760	37	0.9218	2.2940	790000
Fin Part w	851	0.4393	-0.84	0.4350	nr	0.1347	0.5819	420000
Freedomland FTN	66356	34.2700	-1.27	34.5000	nr	26.4100	99.6500	14241
G Gabetti	7162	3.6990	+0.27	3.7000	90	1.6930	4.9830	42500
[illegible]	152075	78.5400	+0.34	78.7200	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Garboli-Conicos	2217	1.1450	0.00	1.1450	[illegible]	1.0000	1.2600	0
Gefran	7975	4.1190	-1.76	4.1340	50	2.3730	4.6290	23000
Gemina	2974	1.5360	+1.19	1.5510	[illegible]	1.4190	3.0170	2940000
Gemina r nc	[illegible]	[illegible]	-1.76	[illegible]	[illegible]	1.8760	4.7033	[illegible]
[illegible]	75805	39.1500	-1.36	39.2300	460	28.0200	39.6900	10598400
[illegible]	88817	45.8700	-0.26	45.9500	nr	32.7800	45.9800	26000
Gewiss	12799	6.6100	-0.31	6.6400	95	5.5720	8.6580	46500
[illegible]	[illegible]	1.9250	0.00	1.9250	[illegible]	3.4360	4.0120	0
[illegible]	2427	1.2510	+1.65	1.2560	52	[illegible]	1.3810	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1.3750	[illegible]	1.3750	140	[illegible]	[illegible]	0
[illegible]	17171	8.8680	+0.73	8.8360	520	6.3470	11.0750	25000
Grandi Navi Veloci	5071	[illegible]	+0.38	2.6530	130	2.5030	3.4490	31000
Gruppo Coin	30827	15.9180	-1.00	15.9000	nr	9.8810	17.7130	38750
H HDP	2798	1.4450	+0.49	1.4580	20	0.8036	2.2730	7425000
HDP r nc	2145	1.1080	+0.45	1.1150	30	0.6187	[illegible]	270000
I [illegible]	591547	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1500	2039
I Grandi Viaggi	2072	1.0700	+2.29	1.0660	25	0.9999	1.4670	54000
Ima Presse	4357	2.2500	+1.17	2.2520	100	2.2070	2.7640	2050
Ifi priv	72562	37.4700	-0.87	37.9600	2727	27.2000	40.1600	169175
Ifil	17601	9.0900	+2.19	9.0750	129	[illegible]	12.7920	504250
Ifil r nc	10087	5.2070	-1.52	5.1950	569	3.6420	5.5740	463750
Ima SpA	15163	7.8310	-0.37	7.7350	380	[illegible]	9.7090	21000
Imm Lombarda	554	0.2862	+0.57	0.2884	nr	0.2610	0.4194	590000
[illegible]	116	0.0601	+3.09	0.0607	nr	0.0506	[illegible]	1348750
[illegible]	5155	2.6620	-0.11	2.6619	131	1.4017	2.8170	7250
[illegible]	7475	1.8600	[illegible]	[illegible]	nr	0.6060	2.7070	357500
[illegible]	4211	[illegible]	+0.11	[illegible]	19	0.5474	[illegible]	625000
[illegible] r nc	4315	[illegible]	0.60	0.6791	77	[illegible]	0.6355	0
[illegible]	[illegible]	0.1622	-0.31	0.1647	nr	[illegible]	[illegible]	150000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+5.49	2.9110	[illegible]	2.0570	[illegible]	1479500
[illegible]	143632	74.1800	+0.64	73.5600	nr	46.3100	89.1200	6139
Intek	1454	0.7510	-0.19	0.7500	[illegible]	[illegible]	1.2490	25000
Intek r nc	[illegible]	0.5133	-1.24	0.5300	60	0.4351	0.7719	15000
Interbanca	27466	14.1550	-0.76	14.1500	700	12.9920	15.4770	57750
Interpump	9480	4.9010	-0.26	4.9250	150	[illegible]	5.0760	49000
Inv Imm Lombarda	13165	6.7990	+2.81	6.8550	nr	3.5950	[illegible]	3250
IPI	8517	[illegible]	+1.06	4.4340	338	2.9470	5.0330	11000
Irce	7912	4.0860	-0.34	4.1000	900	3.1540	4.3740	4500
Italcementi	17781	9.1860	-1.44	9.2120	270	5.0240	11.4180	396750
Italcementi r nc	[illegible]	4.1080	-1.21	4.1400	320	3.1510	4.6860	529000
[illegible]	11134	5.7500	+1.21	5.7500	400	5.0670	6.3000	7300
Italgas	9458	4.8890	-0.33	4.8560	170	3.5600	5.6350	2238500
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0.24	[illegible]	1400	21.5600	[illegible]	51500
[illegible]	31247	16.1330	-0.27	[illegible]	[illegible]	12.7140	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7174	[illegible]	+0.41	3.7610	50	3.7230	4.7250	[illegible]
J Jolly Hotel	13135	6.7950	[illegible]	[illegible]	700	5.1470	7.3610	39500
Jolly Hotel r nc	11501	5.9400	0.00	5.9400	350	5.2500	6.5000	0
L La Doria	4795	2.2180	+0.59	[illegible]	711	2.1480	2.9350	17000
La Fondiaria [illegible]	11236	[illegible]	+0.05	5.8010	150	4.4300	5.9110	317500
La Fond Ass r nc	7728	3.9910	-0.41	3.9820	130	3.1270	4.0850	75000
La Gaiana	8174	4.2200	+2.18	4.2200	50	3.6720	5.2790	1000
Lavorwash	9484	4.8980	+0.37	4.9150	nr	4.1230	5.7350	6000
Lazio S S	8109	4.1880	-2.17	4.1820	nr	3.2730	5.1595	576000
Linificio	3631	1.8750	+0.70	[illegible]	77	1.1510	1.9750	7500
Linificio r nc	2815	1.4540	0.00	1.4540	175	1.1650	1.4840	0
Locat	1776	0.9173	-0.16	0.9096	54	0.7779	1.1930	147500
M Mafin	2552	1.3183	+2.65	1.3250	80	1.1350	1.4020	7500
[illegible]	3660	1.8995	+1.59	1.9200	75	1.4530	2.1000	341000
Marangoni	6815	3.5172	-1.01	3.5110	[illegible]	2.8062	3.5530	15000
Marcolin	3454	1.7840	+1.36	1.7820	43	1.5600	2.6250	26000
Mariella Burani F G	13660	7.0350	-1.12	7.0560	nr	6.0533	7.8130	197750
Marzotto	22085	11.4060	-0.05	11.4780	425	7.0290	11.4165	216750
Marzotto risp	23235	12.0000	0.00	12.0000	464	7.3000	12.0000	0
Marzotto r nc	12816	6.6190	+1.05	6.6000	547	4.2530	6.6190	10250
Mediaset	33217	17.1550	+0.03	17.1650	255	13.1840	26.7500	3713500
Mediobanca	25634	13.2410	+0.11	13.2770	325	8.9002	13.2410	2406250
Mediobanca w 99-00	4561	2.3082	+0.47	2.3330	nr	0.7152	2.3660	797000
Mediolanum	33817	17.4650	+0.16	17.5390	125	10.1750	19.5170	1364250
Merloni	9430	4.8790	+0.74	4.8400	156	4.0440	5.9790	4500
Merloni r nc	4349	2.2460	+0.07	2.2520	156	1.6040	2.9960	67500
Milano Ass	7954	4.1085	-0.75	4.0930	350	2.3150	4.1370	1775000
Milano Ass w 98-02	632	0.3262	-0.52	0.3261	nr	0.2276	0.3250	337500
Milano Ass r nc	7329	3.7750	-0.14	3.8000	390	2.0700	3.7750	316000
Mirato	10930	5.6450	-2.19	5.6500	450	5.0565	6.7350	6050
Mittel	7933	4.0970	+0.02	4.0850	90	2.4586	4.5154	27000
Mondadori	26844	13.8640	-0.20	13.8350	600	10.0852	21.4350	434500
Mondadori r nc	34603	17.8970	+2.64	17.8900	790	12.1252	27.9450	650
Mondo TV	199445	102.4900	+0.15	102.3300	nr	55.3000	103.5500	2609
Monrif	3723	1.9230	-0.15	1.9210	83	1.8412	3.7260	93200
Montedison spa	4808	2.4830	-1.56	2.4960	87	1.4520	2.5080	7148000
Montedison risp	4767	2.4620	0.00	2.4620	125	1.6920	2.4620	0
Montedison sp r nc	2476	1.2790	+1.35	1.2810	125	0.8275	1.2790	62000
Montefibre	1251	0.6462	-1.57	0.6471	30	0.5045	0.6687	495000
Montefibre r nc	1054	0.5444	+0.42	0.5372	50	0.4327	0.5634	56000
N Navig Mont w	[illegible]	[illegible]	+7.23	1.7550	55	1.0850	1.7720	1452000
[illegible]	1070	0.5525	-0.72	0.5553	80	0.2572	0.6931	225000
Necchi r nc	2711	1.4000	0.00	1.4000	240	0.8300	1.4200	0
Necchi 2000-2005 w	662	0.3366	-1.46	0.3390	nr	0.2864	2.4786	135800
O Olcese	1474	0.7614	+1.52	0.7470	150	0.5212	1.1010	50000
Olidata	10972	5.6410	-0.76	[illegible]	399	4.9590	11.6110	29500
Olivetti	6945	3.5870	[illegible]	[illegible]	60	2.4793	4.3415	35717000
Olivetti w 98/02	5964	3.0800	+2.46	[illegible]	nr	2.0450	4.7992	146000
On Banca	266779	137.7800	+0.03	137.3100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	91540	47.2800	-1.35	47.6500	445	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P Pagnossin SpA	6124	3.1630	+1.31	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat Fin	3317	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Parmalat w 03	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Permasteelisa	27859	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina	32163	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina risp	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa	6663	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli spa r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C	4737	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C r nc	5993	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici Ed	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafica S Faustino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premafin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Premuda r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Prima Industrie	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R Ras	30312	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras r nc	22617	11.6890	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	3282	1.6950	-1.74	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati	29686	[illegible]	-0.64	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Recordati r nc	21624	11.1650	-0.06	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2.4070	-2.11	2.4320	50	2.0490	[illegible]	[illegible]
[illegible]	4299	2.2200	-0.68	2.2350	70	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	2056	1.0620	+0.65	1.0550	50	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	11712	6.0490	+0.63	6.0600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv	9681	[illegible]	+0.40	5.0000	200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente r nc	8182	[illegible]	+0.55	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento	55855	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento r nc	39345	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roland Europe	3441	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rolo Banca 1473	47720	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roncadin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rotondi Evolution	4314	2.2260	0.98	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S Saeco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters SpA	53615	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes Getters r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag	9848	5.0860	-0.06	5.0520	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saiag r nc	5969	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem	12095	[illegible]	+2.41	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saipem r nc	12102	6.2500	+2.17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	37450	[illegible]	-0.13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	400	[illegible]	+2.45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat-P Gialle Ord	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Seat-P Gialle r nc	4434	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Simint	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smi r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Smurfit Sisa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r c	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sogefi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sol	4219	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sopaf r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sorin	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0.7940	+0.13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel	3052	1.5760	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stefanel r c v	3036	1.5680	-1.20	1.5800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	116221	59.9200	-0.64	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T Targetti Sankey	10092	[illegible]	-1.66	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TAS	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TC Sistema	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnodiffusione Italia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tecnost 1999-2004 w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom Italia Mobile	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Telecom It M r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tod's	30564	[illegible]	+1.34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Toro r nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Trevi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
TXT e-solutions	[illegible]	[illegible]	-0.67	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U UniCredit	[illegible]	[illegible]	-0.45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
UniCredito r nc	[illegible]	[illegible]	+0.15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol 2000-2005 o w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Unipol 2000-2005 p w	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Vemer Siber	9775	4.7950	-0.62	4.7950	100	[illegible]	[illegible]	21000
[illegible]	2926	1.5110	+3.07	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	[illegible]	[illegible]	+0.68	[illegible]	96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vitaminic	51505	26.6000	-3.66	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass	10014	5.1720	-0.54	5.1500	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Volkswagen	116650	60.0200	-0.50	59.5330	1431	39.5600	60.2450	70700
Z Zignago	21390	11.0510	-0.59	11.0800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11250
Zucchi	[illegible]	[illegible]	+1.69	5.7000	415	5.1200	6.4030	4500
Zucchi r nc	3912	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3.7000	[illegible]	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

EURO 50

AZIONI	02-11-2000	01-11-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	27.4400	[illegible]	+2.24
Aegon NV	[illegible]	47.4000	[illegible]
Ahold Kon NV	34.1500	34.0000	+0.44
Fortis AG	36.5900	36.2200	+1.02
Ing Groep NV	82.8000	81.7600	+1.27
Koninklijke KPN NV	22.0000	22.8400	-3.55
Nokia	50.3900	49.7500	+1.29
Philips	47.7000	47.1500	+1.11
[illegible]	81.1500	79.5300	-3.37
[illegible]	[illegible]	59.4800	+0.93
Allianz Ag	402.0000	400.4000	+0.40
Basf	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bayer Ag	nr	51.4000	[illegible]
Bayerische Hypo Vereinsbank	64.9300	66.2500	-1.99
DaimlerChrysler Ag	55.9000	56.0400	-0.25
Deutsche Bank Ag	98.2500	96.2000	+2.13
Deutsche Telekom Ag	nr	42.4900	-100.00
Dresdner Bank	nr	48.5500	-100.00
E ON Ag	nr	60.9500	-100.00
Muenchener Rueck	377.2900	[illegible]	+2.74
Rwe Ag	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siemens	153.1000	151.7000	+0.92
B Santander Central Hispano	11.9600	11.4200	+4.73
Banco Bilbao Vizcaya	16.2000	15.7000	+3.18
Endesa	18.8100	19.2000	-2.03
Repsol Sa	19.0500	19.7200	-0.37
Telefonica de Espana	22.6500	22.4700	+0.80
Air Liquide	142.0000	[illegible]	+1.94
Alcatel	73.4000	71.7000	+2.37
Aventis	80.2900	[illegible]	-2.61
Axa-UAP	162.2000	157.2000	+3.18
BNP	[illegible]	101.4000	+0.79
Canal Plus	6400.3101	6409.0499	-0.14
Carrefour	81.3500	80.5000	+1.06
[illegible]	165.7000	162.5000	+1.97
[illegible]	121.1000	122.0000	-0.74
L'Oreal	87.3000	89.7000	-2.68
LVMH Moet Hennessy	85.3500	86.6000	-1.44
Pinault [illegible]	[illegible]	213.1000	-0.47
Sanofi-Synthelabo	62.4500	61.6200	+1.35
Societe Generale	[illegible]	66.0000	0.00
Suez Lyonnaise des Eaux	184.6000	[illegible]	+0.94
Totalfina ELF	167.3800	171.0000	-2.16
[illegible]	55.6500	66.5000	[illegible]

OPZIONI DI BORSA

CALL

PUT

LUSSEMBURGHESI STORICI

007 in mostra a Roma

Da lunedì prossimo sino al 18 novembre, presso la Galleria Auchan di Casal Bertone (Roma), prenderà il via una singolare esposizione di oggetti, cimeli, automobili appartenuti al leggendario Agente 007, interpretato sul grande schermo da Sean Connery (foto), Roger Moore, Pierce Brosnan.

Monica in Usa a dicembre

Malena, il film di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci (foto), è costato circa 25 miliardi. E' stato preacquistato dall'americana Miramax, che ne detiene i diritti internazionali per una cifra pari a 8 milioni di dollari, che sarà versata solo con l'approdo del film negli Usa, a metà dicembre.

ICEBERG

E' ormai impossibile lavorare al computer senza ricevere barzellette su Berlusconi. Inviate agli amici di sinistra. Alcune sono divertenti, ma il tono generale suggerisce grande rassegnazione nell'Ulivo, come se, scontata la vittoria di Forza Italia restasse solo lo sberleffo. Rutelli dovrebbe subito mettersi in giro barzellette su se stesso: ma davvero.

Il mistero infinito del personaggio biblico nelle lezioni sul Talmud del Premio Nobel per la pace Elie Wiesel

GIOBBE ad Auschwitz

La miniatura *Giobbe in preghiera* da un manoscritto del secolo. Di Giobbe la Scrittura dice che «era un uomo della terra di Hus», semplice e timorato di Dio. Ebbe sette figli maschi e tre figlie. Protagonista dell'omonimo libro dell'Antico Testamento, Giobbe messo ripetutamente alla prova da Dio che, tramite Satana, gli fa attraversare una serie innumerevole di sventure. Egli le supera tutte mantenendo inalterata la forza della fede

Elie Wiesel

«Non fu un buon padre ebreo I suoi figli non stavano mai in casa andavano sempre ai banchetti»

GIOBBE: un'immagine fugace eppure ossessiva di un uomo trasformato in simbolo, o forse di un simbolo alla ricerca di un uomo. In effetti, è mai esistito un tale uomo? No, dice il saggio talmudico. *Mashal hayah*: era solo una parabola. Rabenu Shem-Tov ha commentato: è vissuto, ma solo per servire da parabola.

Giobbe: la storia eterna della debolezza dell'uomo e del suo diritto, della sua possibilità di superare la propria debolezza. Giobbe: una leggenda spaventosa. Giobbe: un istante di tremore. Giobbe: un punto interrogativo.

È da anni che studio il Libro di Giobbe. Non mi abbandona, mi perseguita. La sua cartella rimane aperta, le domande non trovano risposta. E allora continuo a cercare fonti nuove e neo-vecchie. Ho ripreso il Talmud di Babilonia e quello di Gerusalemme. Sono ritornato sul *Midrash-Iyov* (commento a Giobbe). Ho cercato chiarimenti nella letteratura moderna: la risposta di Jung a Giobbe; quelle di Kierkegaard e di Kafka. Per quale motivo Voltaire odiava Giobbe? Solo perché «si lamentava troppo»? Per quale motivo sia l'Islam sia il Cristianesimo hanno enfatizzato il ruolo di Satana, soprattutto in rapporto alla moglie di Giobbe?

Nella mia ricerca mi sono imbattuto in nuovi commentari. Ho raccolto una parola qui, una sorpresa là, un riferimento, un'omissione, una ripetizione, e gradualmente mi sono convinto che, dopo tanti anni, si possono - anzi, si devono - esaminare nuove prove in questo caso stupefacente per vedere dove ci conducono.

Qual è il filo conduttore delle nostre lezioni? Lo studio. L'impegno nello studio. La passione dell'apprendimento. Quando mi chiedono come ho fatto a sopravvivere alla guerra, rispondo: «non so». Ma quando mi chiedono come ho fatto a conservare il mio equilibrio mentale, rispondo: «lo studio». Appena giunto a Parigi, nel 1945, mi rituffai nello studio. Aprii il Talmud alla pagina in cui l'avevo lasciato il giorno che fui portato via, e da allora non ho mai smesso.

Cos'è la tradizione ebraica, se non un viaggio all'interno della lingua? L'ossessione per un'idea, sempre la stessa, l'idea bisogno umano di umanità che si riflette in quello divino di registrare le combinazioni perennemente mutevoli delle lettere: le ventidue lettere dell'Alef-Bet. Chi viene considerato un *Talmid hakham*: uno studente intelligente?, l'allievo di un uomo intelligente? No: un uomo saggio è colui che rimane uno studente. Solo una persona è insignita del titolo di Maestro: *Moshe rabbenu*, il nostro maestro Mosè, il maestro di tutti i maestri. Il profeta, l'emissario, il capo che ricevette la Legge al Sinai. Ricevette ciò che ora abbiamo: non solo la conoscenza, ma il patto tra l'insegnante e lo studente. Non vi è nulla di più bello del rapporto misterioso tra maestro e discepolo. E perciò, quando studiamo, creiamo un nuovo nesso tra il presente e i secoli passati. Quando Yonatan ben Uziel studiava la Torah, dice il Talmud, un fuoco sacro scendeva dal cielo e lo circondava; e il fuoco era talmente vero che gli uccelli circostanti ne venivano bruciacchiati.

Hafokh ba ve-hafokh ba dekula ba, «gira e rigira il libro più e più volte». Racchiude tutti i segreti, tutte le possibilità. Senza la Torah di Israele, come sarebbe il popolo di Israele? Ecco perché ci viene detto *«Ve-haghita bah yomam ve-laila»*, ci viene ordinato di studiare giorno e notte. Giovani e vecchi, ricchi o poveri: nessuno è esonerato dallo studio. I più poveri degli ebrei poveri dell'Europa orientale si privavano di cibo e di vestiti per assumere un *melamed* per i loro figli... Cosa che Giobbe non fece.

Non sono certo che fosse un buon padre, ma sicuramente non era un buon padre ebreo: leggete il testo, lo dice implicitamente. I suoi figli non stavano mai in casa; andavano sempre ai banchetti. Aprivano mai un libro? Studiavano? Acquisivano conoscenze? Se sì, non si fa menzione dei loro risultati. Che il loro comportamento non fosse dei migliori si evince dalla storia stessa. Giobbe, ci viene detto, portava offerte a Dio perché aveva paura: sospettava che i suoi figli avessero peccato e offeso Dio nel loro cuore. Ma, se era sospettoso, perché non cercava di porre rimedio alla situazione? Perché non parlava con loro? Perché non li educava? Perché era così indulgente, così gentile, così acritico nei loro confronti? Credeva forse che avessero sempre ragione?

Elie Wiesel, Premio Nobel nel 1986, è stato deportato a Auschwitz e Buchenwald. E' autore di romanzi, racconti e saggi, tra cui *Testamento di un poeta*

Giobbe: un'inesauribile fonte di sorprese. Sebbene sia remoto nel tempo e sia stato quasi fittizio dalla leggenda, non cessa mai di commuovere chiunque gli si avvicini. Rabbi 'Aqiva raccontò la storia del Diluvio e non accadde nulla; poi insegnò la storia di Giobbe e incominciò a piangere, e con lui il suo pubblico. Badate bene che, secondo tutti i commentari talmudici, Giobbe non era ebreo. Eppure, che cosa leggeva il sommo sacerdote la sera di Yom Kippur? Il Libro di Giobbe. La vicenda e la lezione di Giobbe lo aiutavano a prepararsi per il giorno successivo, quando sarebbe entrato nel santuario per pronunciare l'ineffabile Nome di Dio. Grazie a Giobbe e al suo tormento, al suo dolore, e alle sue domande, il sommo sacerdote poteva servire meglio il suo popolo.

Tutto ciò è molto strano. Era proprio Dio il problema di Giobbe? Ma Giobbe non è un problema solo per Dio: lo è anche per noi.

Il «verbale» della saggezza

Efena Loewenthal

IMMENSO codice di legge e dottrina, il Talmud - parola che significa «insegnamento» - è da secoli e millenni l'autentico territorio della vita e del pensiero d'Israele. Nato sorta di «verbale» delle lezioni impartite dai maestri ai discepoli nelle accademie - da Tiberiade alla Babilonia -, questo libro smisurato è detto «Torah orale» per contrapposizione con quella scritta, consegnata da Dio a Mosè in cima al monte Sinai; è del quasi un paradosso che tanti milioni di parole tramandate a migliaia a pagine prima manoscritte e poi a stampa, con il corredo di commentari e super-commentari, sia considerato dalla tradizione alla stregua di un interminabile discorso fra voci diverse. In ebraico è detto familiarmente anche *yam*, «mare», a segno non soltanto della vastità ma soprattutto dell'infinità di direzioni che esso apre a chi si rivolge, in un continuo viavai di domande e risposte. Dialogo ininterrotto fra maestri e discepoli e fra generazioni lontane, il Talmud è testo aperto per eccellenza, dalle risonanze infinite. Ad Elie Wiesel, narratore ma soprattutto testimone del secolo che ci siamo appena lasciati alle spalle e di ciò ch'esso ha mostrato, ha dedicato sei lezioni magistrali pronunciate fra gennaio e febbraio 2000 presso la Scuola Superiore di Studi Umanistici dell'Università di Bologna (*Sei riflessioni sul Talmud*, ed. Bompiani). Lo scrittore, nato in Transilvania nel 1928, scampato ad Auschwitz e Buchenwald, e da allora vissuto fra Francia e Stati Uniti, dal 1992 è anche presidente della Académie Universelle des Cultures, la cui carta costitutiva si propone di affrontare i temi del «grande meticciato» del terzo millennio e di operare contro ogni emarginazione, xenofobia e antisemitismo.

Forte di una antica consuetudine con l'ebraico e l'aramaico nata sui banchi di scuola e dentro l'ambiente chasidico nel quale è vissuto sino alla catastrofe nazista, Wiesel affronta il testo con la disinvoltura e la modestia di chi nutre di una tanta confidenza quanta inesausta curiosità, poiché il Talmud ha sempre qualche significato ancora da svelare. Accompagnando lettori e ascoltatori fra le pagine del libro in cerca di quei temi che toccano le corde d'ogni umana esistenza, il narratore lascia affiorare a poco a poco i personaggi biblici in alcuni momenti cruciali di quella storia sacra di tutti in qualche modo apparteniamo: la sofferenza di Giobbe, l'indecifrabile obbedienza di Abramo al comando divino di sacrificare il figlio diletto, lo spasimo per Gerusalemme da parte di chi è irrimediabilmente lontano. Insieme a patriarchi, re e profeti, troviamo anche i maestri, coloro che costruendo una «siepe» intorno alla Torah (uno dei tanti modi con cui la tradizione si definisce e raffigura) diedero al popolo ebraico quel territorio tutto particolare fatto non di suolo da difendere né di bandiera da sventolare, bensì di parole e memorie: su esso, fosse un luogo, gli ebrei hanno abitato per millenni e vallcato il tempo una storia spesso ingrata. Il racconto affascina proprio per quella assenza di sistematicità, di pre-ordine, che è la cifra caratteristica di tutta la tradizione ebraica e per questo la fa così adatta al pensare moderno, d'essere provvisorio ed imperfetto, mai definitivo.

«Non c'è avventura più grande della scoperta di un testo antico», ci rivela Wiesel ad un certo punto di questo suo appassionato e appassionante viaggio nel Talmud: ed è con l'entusiasmo della scoperta che lo scrittore ci invita ad ascoltare queste antiche parole, già scandite infinite volte dentro le case di studio eppure sempre, sorprendentemente, nuove.

UN LIBRO AL GIORNO

Quella era Storia e non lo sapevamo

Massimo Romano

RACCONTARE il quotidiano di un mondo vissuto, che ci appartiene, che è nostro, e nello stesso tempo è già storia: sembra ieri e invece è accaduto tanto tempo fa, e l'illusione è prodotta da un io che bene o male è sempre lo stesso, anche se è cambiato e invecchiato, ma forse non se n'è accorto. E' come un vecchio che si crede bambino, perché sente il passato remoto vicinissimo. E intanto la Storia, quella ufficiale, ha già tritato e selezionato eventi, personaggi, mode, invenzioni e disastri che segnano un'epoca. Quando ci si accorge che molti di questi eventi fanno parte anche della nostra vita, si scopre, dopo, che erano importanti, mentre prima li si viveva e basta. Questa riflessione sul legame tra eventi vissuti e storici, che forma l'incanto e il disincanto della vita, nasce dalla lettura di *Grazie dei fior*, breve romanzo di Giuliano Marchesini, giornalista veronese sessantasettenne e inviato speciale de *La Stampa* per quasi un trentennio. Nel precedente *Chewing gum* il protagonista - come scrive Giovanni Dusi nella prefazione - era un bambino scampato alle bombe e alla paura dell'ultima guerra, è diventato un liceale timido che vive le sue esperienze nella Verona degli Anni Cinquanta.

Il titolo allude alla canzone con cui Nilla Pizzi vinse il primo Festival di Sanremo nel 1951 e Marchesini, per disegnare la propria autobiografia, filtrata con nomi fittizi a partire dal protagonista, Stefano, è assai abile a inserire tutti gli eventi e i miti più significativi di «quel decennio». Il suo romanzo si può leggere come un diorama, quei paesaggi in miniatura costruiti con i soldatini dei modellisti: le fiammate dell'irredentismo per Trieste libera, il passaggio del Giro d'Italia con Coppi e Bartali, l'alluvione del Polesine, il possesso della Vespa, il film *Spartaco* girato all'Arena con Massimo Girotti, l'avvento della televisione, l'affondamento dell'Andrea Doria, la tragedia di Marcinelle, la paura della bomba atomica, il primo satellite russo in orbita.

Stefano vi partecipa tra questi eventi respirando l'aria di una città di provincia, quel clima di *Poveri ma belli* semplice e ingenuo tipico di un'Italia appena uscita dalla guerra e vogliosa di ricominciare a vivere. C'è il problema del sesso, risolto dall'intraprendenza della fidanzatina Annachiara dopo l'esperienza fallimentare del casino, ci sono i vecchi cinema fumosi, quelli che Arpino chiamava «pidocchietti», dove si ingozzava per i film americani, il varietà con le ballerine, le festine pomeridiane, le «vasche» nella via del centro, le partite di calcio, le riunioni serali nei bar per assistere a *Lascia o raddoppia? Quando l'amore, ormai logoro, sta per finire, non resta che un'ultima gita a Venezia, naturalmente in Vespa, e il romanzo finale sfuma nella tenerezza di un addio. Una tenerezza sempre controllata da un linguaggio semplice e mai eccessivo, attento ai dettagli anche minimi. Come il pullover amaranto lavorato all'uncinetto che gli regala prima di partire la ragazza alluvionata ospitata in casa.*

Giuliano Marchesini
Grazie dei fior
Gemma Editore
110 pagine, 24.000 lire

DOPO 15 ANNI HA CEDUTO IL TITOLO MONDIALE ALL'ALLIEVO KRAMNIK

Scacco al re Garry Kasparov

Maurizio Assalto

UN giocatore terribile, abituato a guardare i suoi avversari in cagnesco, a lanciargli in faccia ostentati sbuffi di disprezzo, a annientarli con micidiali «bombardamenti di onde cerebrali». Da 15 anni sul trono, da lri Garry Kasparov non è più il re degli scacchi. La sfida mondiale che lo ingaggiato dal mese a Londra con Vladimir Kramnik (già incontrato in precedenza 23 volte, con 8 vittorie a testa e 17 pareggi) gli è stata fatale: la patta nella sedicesima e penultima partita. Distaccato di due punti, il campione russo - nato a Baku, in Azerbaigian, da padre ebreo e madre armena - ha così ceduto lo scettro al più giovane connazionale, 25 anni, suo allievo prediletto, a cui lui stesso aveva pronosticato un grande avvenire: «Sarà lui a prendere il mio posto».

Forse non immaginava che il suo sarebbe venuto così presto, dopo una dittatura scacchisticamente lunghissima e logorante, ma anche a un'età, 37 anni, in cui i campioni possono ancora offrire il meglio di sè stessi. La sua sconfitta nasce da lontano, da una frenesia vitalistica che lo ha portato a accumulare gli impegni. Diventato il numero uno nel 1985, all'inizio della perestroika, battendo il pupillo di regime Anatoly Karpov, un gelido automa, Kasparov si era subito imposto anche fisicamente all'attenzione con la sua mole corpulenta, con la sua indole appassionata e irruente. Come prima di lui era riuscito soltanto a un altro leggendario campione, l'americano Bobby Fischer, Kasparov sa accendere l'interesse del grande pubblico, oltre la cerchia degli appassionati: il suo gioco restituisce spazio all'invenzione contro l'invadenza della teoria, rappresenta la voglia di America e di libertà contro i lugubri fantasmi sovietici.

Negli anni dell'agonia sovietica, il campione estende i suoi interessi alla politica, con una precisa scelta di campo. «Gorbaciov fa parte di un'organizzazione criminale, chiamata partito comunista» dichiara nel settembre '91, in un intervento all'Università di Ferrara. E, a togliere ogni dubbio, aggiunge di non capire come si possano mettere sullo stesso piano due personalità opposte come Eltsin e Gorbaciov: il primo eletto democraticamente, il secondo espressione della burocrazia sovietica. Fondatore del Partito democratico russo, Kasparov entra nell'agone con una vigorosa battaglia per i cambiamenti più radicali, per il passaggio a tappe forzate verso il capitalismo. Poi torna a rivolgere lo sguardo a cavalli e alfieri, entra in conflitto con la Fide (Fédération International des Echecs) e fonda un suo organismo, la Professional Chess Association, si trasforma in uomo d'affari, si sposa, fa una figlia, si risposa. E, incredibilmente, sul trono degli scacchi. Subisce però un duro colpo, e secondo alcuni non se ne riprenderà mai del tutto. È nel '97, quando per la prima volta un campione del mondo perde contro la macchina: l'onta tocca proprio a lui, il ragazzaccio imbattibile, sconfitto dal supercomputer Deep Blue. Ma quel giorno, forse, non ha segnato soltanto il destino di Kasparov, di un uomo, di un gioco.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di giovedì 2 Novembre 2000 è stata di 503.082 copie

BADALAMENTI, UNA PANTOMIMA MAFIOSA

TANO MEZZAPUGNETTA

Francesco La Licata

COME nell'efficacissimo monologo del film *I cento passi*, don Tano Badalamenti mette in scena la pantomima mafiosa dell'uomo buono e generoso. Questa volta, però, non siamo sul [redacted] cinematografico ma nell'aula della Corte d'Assise che dovrà giudicare [redacted] boss accusato di aver fatto uccidere [redacted] giovane militante di Democrazia proletaria, Peppino Impastato. Nel film avevamo visto il sogno fantastico di Peppino, che immagina un don Tano minaccioso [redacted] mellifluo nello stesso tempo. «Tu non devi temere nulla - dice, nella fiction, il boss al ragazzo - perché io [redacted] voglio bene». Che - tradotto dal simbolismo mafioso - vuol dire: «Io sono il padrone della [redacted] vita [redacted] della tua morte. Non ti accadrà nulla [redacted] male, se anche tu mi vorrai bene».

Ieri pomeriggio Badalamenti ha recitato la stessa parte, ma dal vero. Presente in aula, attraverso i monitor adibiti alla videoconferenza, il vecchio mafioso ha rivendicato una presunta amicizia [redacted] Peppino e con tutta la famiglia Impastato. Ha esibito un documento Usa che lo accredita come uno dei mafiosi che ha tenuto [redacted] Sicilia fuori dal traffico della droga, per concludere col seguente sillogismo: «Se Impastato denunciava i traffici di droga, ritengo che eravamo sullo stesso binario». Offeso per quello che Peppino diceva durante i comizi, o attraverso i microfoni di Radio-out? Badalamenti ricorda familiarmente il ragazzo, [redacted] chiama «Peppino» e recita: «Non mi risulta che abbia mai fatto il mio nome, se mi indicava come "Tano seduto" non mi sembra un nome offensivo». [redacted] padre [redacted] Peppino? «Non si interessava di politica ed era un buon padre di famiglia». Quindi, la *cilegina*: «Soffriva perché il figlio non studiava [redacted] non lavorava, mentre il fratello minore di Peppino, Giovanni, che vedo in aula, era volenteroso». Con una fava don Tano cerca due piccioni: denigrare, in perfetto stile mafioso, la memoria della vittima e - nello stesso tempo - gettare l'amo all'altro fratello, «volenteroso», per blandire il [redacted] ancora pericoloso perché al processo sostiene la parte civile. Meglio [redacted] un trattato di antropologia mafiosa, la performance di don Tano Badalamenti.

La recita, nell'economia del processo, doveva servire per tamponare la falla procurata dalla precedente testimonianza della madre di Peppino, Felicia Bartolotta. «Lo sanno tutti, a Cinisi, che a far uccidere mio figlio è stato Badalamenti», così aveva detto la donna, rivolta alla Corte d'Assise. No, [redacted] deve [redacted] granché riuscita [redacted] don Tano la pantomima di ieri sera, ridicolizzata dalla ferma battuta che Giovanni Impastato ha gettato in faccia al vecchio boss: «Né io né Peppino abbiamo mai avuto rapporti con lui». Poi, col dito puntato sul monitor, direttamente a Badalamenti: «Con la sua attività Peppino ti ha ridotto a una mezzapugnetta di paese». Come in un film.

RISPOSTA A CERONETTI

L'EUROPA DA SALVARE

Luigi Berlinguer

SONO [redacted] europeista convinto, innanzitutto per ragioni ideali. Comprendo le preoccupazioni di Ceronetti pubblicate su *La Stampa* di ieri, ma non posso condividerne le conclusioni. E proprio da europeo non voglio rinunciare al parmigiano, al lardo [redacted] Colonnata [redacted] alle caldarroste; ma da consumatore europeo voglio anche essere informato su [redacted] mangio e tutelato contro le frodi alimentari.

Come in tanti campi, anche da questo punto di vista l'Europa ci ha dato grandi vantaggi e ancora di più ce ne darà con la creazione dell'Agenzia per la [redacted] alimentare che il nostro Paese [redacted] è candidato a ospitare. Ma l'Europa ci può dare [redacted] deve dare molto anche dal punto di vista della tutela dei prodotti tipici; sono infatti già oltre 100 i prodotti nazionali che hanno visto riconosciuta la loro tipicità (ad esempio il prosciutto di Parma, il parmigiano reggiano, il pomodoro S. Marzano ecc.). E' vero che c'è una tendenza all'omogeneizzazione [redacted] ci sono multinazionali che spingono in direzioni inaccettabili; ma bisogna imparare a discernere ogni singolo caso. L'Europa vuol dire anche difesa e affermazione delle identità culturali e nazionali e la nostra cucina [redacted] tra queste: essa [redacted] è espressione degli interessi provinciali; è al contrario promozione di valori, di lavoro e metodi di produzione originali e di qualità. Tutelare questi interessi non è [redacted] rivendicazione corporativa, è come difendere la Ferrari: [redacted] prodotto tipico nazionale, frutto [redacted] ingegno, lavoro e tecnologie sofisticate.

Ci sono quindi valori e interessi in gioco molto rilevanti, di fronte a un mercato che si globalizza e che rischia di travolgerci non basta limitarsi agli [redacted] o alla rassegnazione: [redacted] questo modo si condannano alla lenta agonia anche le nostre produzioni alimentari tipiche. L'Europa può, al contrario, rappresentare la frontiera nella quale le identità non si confondono o annullano ma trovano uno spazio più ampio in cui esprimersi.

In questi giorni si decidono scelte fondamentali per il [redacted] destino. L'appuntamento del vertice europeo di Nizza deve rappresentare una tappa ulteriore verso l'Europa dei cittadini, che significa istituzioni più democratiche ed efficienti, significa far contare di più i cittadini nelle decisioni che li riguardano. Rispetto a questo appuntamento ci sono due atteggiamenti possibili: da [redacted] lato, quello del rifiuto e del richiamo cieco all'identità genetica e alla chiusura nazionale; dall'altro, quello di accettare la sfida dell'integrazione e dell'allargamento con l'obiettivo di contare di più in Europa, [redacted] abbiamo fatto con l'euro e con la Carta dei diritti, e come stiamo facendo in questi giorni in vista di Nizza.

Presidente della commissione parlamentare Politiche dell'Unione europea

I popoli: come nascono, cosa li tiene insieme, come svaniscono. Dal Medioevo un'analisi attuale

Le etnie sono un'invenzione

Alessandro Barbero

UNO [redacted] dei più vistosi cambiamenti di [redacted] del pensiero novecentesco, nel campo delle scienze umane, è stato l'abbandono della nozione di razza in favore d'una gamma molto più sfumata di concetti, come quelli di identità nazionale [redacted] comunità etnica. Poco importa che questa svolta sia stata indotta dall'esterno, in seguito al totale discredito in cui il nazismo e i suoi accoliti hanno fatto precipitare il pensiero razzista: oggi, classificare [redacted] umane [redacted] una pratica così fuori moda che si fa fatica a ricordare quanto fosse invece consueta, e [redacted] solo in Germania, fino a poco più di cinquant'anni fa. Nessuno crede più che i popoli siano realtà biologiche, e d'altronde anche le ricerche più avanzate sulla genetica, come quelle di Cavalli-Sforza, hanno dimostrato che all'interno d'ogni popolo odierno convivono tranquillamente eredità genetiche di origine disparata: non sono i laboratori dei biologi che ci diranno che cos'è un popolo o una nazione.

Per strano che possa sembrare, saranno forse i medievisti a dircelo. Negli ultimi anni, uno [redacted] campi di ricerca più eccitanti in cui si [redacted] impegnati gli studiosi del Medioevo, soprattutto di lingua tedesca, è proprio quello dell'etnogenesi: il tentativo, cioè, di scoprire com'è che nasce e com'è che muore un popolo, e dunque cos'è che tiene insieme, per qualche secolo, alcune migliaia o alcuni milioni di persone, persuadendole di costituire una nazione. Non è un caso che i protagonisti di quest'avventura [redacted] gli storici che studiano i primi secoli del Medioevo, l'epoca delle invasioni barbariche: il loro argomento sono popoli, come i Goti, i Longobardi, i Franchi, gli Unni, gli Avari, che oggi indiscutibilmente non sono più fra noi. E dove sono andati a finire, giacché non sono certo morti tutti all'improvviso come i dinosauri? Ma quel che è ancora più sconcertante è che questi popoli [redacted] soltanto spariti dalla scena, erano anche apparsi dal nulla: Tacito, che descrisse minuziosamente la Germania del I secolo dopo Cristo, non li aveva mai sentiti nominare. È a partire da queste constatazioni imbarazzanti, da queste domande magari banali ma impossibili da eludere, che i medievisti hanno cominciato a scoprire come nascono e come muoiono i popoli.

Esce ora dall'editrice romana Viella un libro d'uno dei capiscuola della ricerca sull'etnogenesi, l'austriaco Walter Pohl, intitolato *Le origini etniche dell'Europa*. Le sorprese che riserva sono molte, a partire dal fatto che la definizione stessa di popolo, nell'Alto Medioevo, risulta molto più labile di quel che potremmo credere. Un popolo era, di solito, un aggregato [redacted] gente d'origine disparata, che a volte non parlava [redacted] la stessa lingua: i nobili avari parlavano fra loro in una lingua turco-mongola, ma in lingua slava con i contadini; e al tempo di Carlo Magno c'erano Franchi che parlavano in «lingua romana» e altri in «lingua teodisca», senza smettere per questo di considerarsi tutti Franchi. Anche l'esistenza d'una cultura materiale propria e inconfondibile per ciascun popolo s'è rivelata un mito: i modelli circolavano, erano imitati, si mescolavano, sicché nessun archeologo, trovando una spada o una ceramica, osa più attribuirla con certezza a un popolo piuttosto che a un altro. A definire una nazione erano, invece, delle esperienze condivise: [redacted] guerra vittoriosa al seguito d'un capo carismatico, lo stanziamento in uno stesso territorio, la conversione a una stessa religione. Esperienze abbastanza importanti da forgiare un senso di identità [redacted] di appartenenza, e magari da giustificare la nascita di un mito d'origine, che non risultava meno efficace per il fatto d'essere inventato di sana pianta.

Bene, questo vale per l'età delle invasioni barbariche, quando nelle foreste della Germania o nelle steppe eurasiatiche [redacted] gente era in movimento, si aggregava e si disperdeva al ritmo delle razzie e delle campagne militari, dimenticava facilmente [redacted] radici e [redacted] ne inventava delle altre; ma in realtà c'è motivo di credere che [redacted] sempre stato così. Anche per quanto riguarda il mondo antico i compartimenti stagni d'una volta non tengono più: i Celti e i Germani descritti da Cesare, per esempio, non erano forse popoli diversi, ma diverse fasi evolutive d'una stessa civiltà; anzi, c'è chi sostiene che i Germani, alla fin fine, li hanno inventati i Romani. Sono stati loro a percepirli come una collettività, a classificarli con spirito etnografico, a fornirgli i modelli di organizzazione politica che per qualche tempo hanno trasformato quel magma di tribù in etnie con una propria identità. A partire dall'800, i progressi della linguistica e le preoccupazioni nazionalistiche hanno fatto il resto, creando il mito di una comunità originaria dei popoli germanici; in [redacted] sono stati inclusi per buona misura anche [redacted] Goti, in base a considerazioni puramente linguistiche, benché per certi aspetti assomigliassero molto di più ai popoli delle steppe asiatiche.

Non c'è dubbio che queste intuizioni dei medievisti urtano col senso comune. I processi ch'essi descrivono avvengono sull'arco di molte generazioni, [redacted] che nessuno di coloro che li vivono possa averne piena coscienza; la percezione immediata spinge invece l'uomo a credere che i popoli siano realtà date e immutabili, capaci di sopravvivere a qualunque trasformazione. Così i Romani potevano convincersi d'essere i discendenti in linea retta dei Troiani, [redacted] po' come oggi sulle Alpi o nella pianura padana s'incontra gente che crede seriamente di discendere dai Celti. Mito per mito, [redacted] molto più pertinente quello che descrive Romolo intento a radunare apolidi e ladroni, schiavi fuggiaschi e contadini senza terra, [redacted] persuaderli ch'erano un popolo, i Romani. Ed ecco, allora, perché queste ricerche dei medievisti si rivelano di sorprendente attualità: [redacted] ci costringono a ricordare che l'appartenenza etnica non è un fattore biologico, ma culturale; non [redacted] data dalla natura, ma costruita storicamente. Come dire che bisogna diffidare [redacted] delle pretese di continuità millenaria, che nascondono con una mano di vernice l'incredibile mescolanza di geni e di lingue da cui sono usciti i popoli d'oggi, e servono quasi sempre a coprire finalità politiche discutibili.

[redacted] c'è anche [redacted] altro motivo, non meno inquietante, per cui [redacted] riflessione sull'etnogenesi risulta attuale. Essa ci insegna infatti che i popoli non sono eterni, come nascono [redacted] muoiono, o basta pochissimo perché comincino a morire: basta, talvolta, che la gente smetta di crederci. Quel che è successo agli Unni dopo la morte di Attila, o agli Avari dopo che Carlo Magno ebbe annientato il loro khanato, non è tanto diverso [redacted] da quel che [redacted] successo agli jugoslavi, inventati e poi di nuovo spariti nell'arco di un secolo; o che per poco [redacted] è successo [redacted] tedeschi, dopo la catastrofe [redacted] nazismo [redacted] la spartizione della Germania. «La nazione è quell'aggregato umano che crede di essere [redacted] nazione», scriveva già cinquant'anni fa Ernesto Sestan; e lui doveva saperlo, giacché era uno storico italiano, ma aveva combattuto la prima guerra mondiale nell'esercito austro-ungarico, [redacted] poi, volendo, avrebbe potuto benissimo [redacted] jugoslavo. E [redacted] oggi qualcuno cominciasse a sostenere che, [redacted] quel cognome, non poteva certo [redacted] italiano, ma padano?

[redacted]

Un'immagine di Kreuzberg, il quartiere «turco» di Berlino. L'immigrazione turca in Germania è una delle situazioni più difficili di [redacted] tra [redacted] diverse. Ma le etnie, come dimostra la storia del Medioevo, sono un' «invenzione»

LETTERE

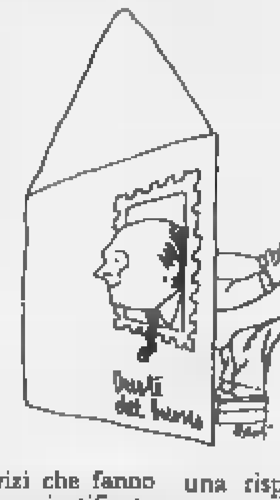
Africa, le guerre dimenticate ■ Genitori e figli maleducati ♦ Vita, morte e trapianti

LA RISPOSTA di O.d.B.

Bollette, gli errori del Cuas torinese

EGR. sig. Oreste del Buono, sono correntista postale da più di dieci anni e per molti anni [redacted] funzionato veramente bene. Invece da circa tre anni a questa parte [redacted] CUAS (Centro Unificato Automazione Sede) di corso Tazzoli gestisce i conti correnti in maniera veramente penosa, disorganizzata e scorretta. Cito alcuni esempi: boll[redacted] E[redacted] domiciliate [redacted] non pagate; bollette Telecom smarrite, altre pagate in ritardo con tutte le conseguenze del [redacted] e gli addebiti di mora a mio carico. Ho protestato per telefono e per iscritto e la maggior parte delle lettere, anche alla Direzione, rimangono senza risposta. Miliardi spesi in pubblicità per reclamizzare i nuovi servizi che fanno acqua da tutte le parti. Ultima «chicca», giustificata dal Cuas come errore di programma, l'applicazione su ogni operazione eseguita in tempo reale di [redacted] tassa di L. 200, quando le norme approvate con i nuovi regolamenti dalle Poste Italiane ne prevedono la gratuità. Alle rimostranze fatte telefonicamente e per iscritto il 31 agosto scorso mi si risponde che la mia lettera [redacted] stata trasmessa alla Direzione di Roma per verificare la situazione «in quanto dai controlli effettuati non risultano [redacted] anomalie evidenti a carico del correntista». Mi chiedo se [redacted] può dare una risposta del genere [redacted] per giunta trasmettere il tutto a Roma [redacted] continuare ad addebitarmi [redacted] lire su ogni operazione.

Alda Gorlier
Baldissero Torinese



GENTILE Alda Gorlier, spero davvero che il CUAS (Centro Unificato Automazione Sede) al[redacted] in questa sede voglia dare una risposta alle [redacted] osservazioni. Uno dei vantaggi della democrazia sarebbe che ogni istituzione, anche settoriale, si assuma la responsabilità diretta delle critiche che le vengono mosse.

Oreste del Buono

Anche il silenzio può uccidere

Sono [redacted] miscredente, ma con grande convinzione partecipo alla campagna «Break the Silence» e mi unisco alle missionarie e ai missionari comboniani per chiedere che *La Stampa* dia voce al Sudan, all'Eritrea, all'Etiopia, all'Uganda e alla Repubblica Democratica del Congo. Questi non sono tutti i Paesi che nel mondo, anche per causa nostra, dei nostri silenzi, dei nostri privilegi e del nostro sistema di vita, della politica dei nostri governi e istituzioni internazionali, della condotta delle nostre aziende soprattutto multinazionali, delle nostre banche e finanziarie, sono straziati da feroci guerre «dimenticate»; ma questo potrebbe [redacted] l'inizio di un risveglio [redacted] vantaggio di tutta l'umanità. E' nostro irrinunciabile interesse salvarla. O la salveremo o non ci salveremo, soprattutto non salveremo i nostri figli.

Vi invito a rompere il silenzio e unire le forze della stampa più diffusa per fermare le guerre «dimenticate» nella regione che va dai Grandi Laghi al Corno d'Africa. Per cominciare.

Gianni Zampieri, Barzanò (Lc)

Non date la colpa sempre ai professori

Sono [redacted] insegnante e vorrei porre l'accento sul f[redacted] (purtroppo evidente) che [redacted] molti genitori, distratti da altre priorità, hanno abdicato al proprio compito formativo scaricando ogni responsabilità sulla scuola. Il risultato è che i figli sono sempre più maleducati e hanno sempre meno rispetto per gli adulti. Se oggi un insegnante osa soltanto offendere uno studente maleducato, i genitori non esitano a gridare allo scandalo. [redacted] è mai possibile che questi genitori indignati non si vergognino mai di avere un figlio così maleducato? E a questi [redacted] genitori non viene [redacted] il sospetto che ogni tanto qualche «No!» [redacted] e qualche schiaffo ben dato non farebbe male ai loro figli?

La verità è che molti genitori non hanno più autorità sui loro figli. Ciò è gravissimo in quanto «autorità» significa «ciò che fa crescere». Perché questi genitori non danno per primi il buon esempio ai loro figli, invece di scaricare ogni responsabilità sui professori?

Davide Cabassa
Salsomaggiore (Pr)

I libretti intestati a due persone

Scrivo in merito alla lettera scritta sulla *Stampa* il 2 ottobre, con il titolo «c/c, stesse regole in Posta e [redacted] Banca», con [redacted] quale il lettore chiede chiarimenti sulla gestione di un libretto di risparmio nominativo intestato a due persone. Tali libretti, con [redacted] clausola [redacted] pari facoltà di rimborso», prevedono che ciascun intestatario abbia libera disponibilità delle somme depositate. Quando Poste Italian[redacted] a conoscenza del decesso di uno dei due intestatari vincola il libretto di risparmio ed il relativo deposito titoli in attesa che gli aventi diritto definiscano la successione. Nel caso in cui il superstite [redacted] l'unico erede, legittimo o testamentario, del defunto può continuare a mantenere il titolo fino a scadenza e percepire quindi il rimborso integrale del capitale investito più la cedola premio finale. [redacted] caso [redacted] cui non risultasse l'unico erede può mantenere fino alla scadenza il titolo insieme agli altri coeredi. Un libretto postale intestato a due persone con la clausola «con pari facoltà di rimborso» può essere estinto con richiesta scritta anche [redacted] uno solo dei cointestatari.

Vorrei infine confermare al lettore che, in tali casi, le [redacted] che regolano il libretto di risparmio postale sono le stesse che regolano il conto corrente bancario.

Paolo Di Prima, Roma
responsabile informazione stampa Poste Italiane

Alluvioni, la delibera [redacted] Corte [redacted] conti

Nell'articolo pubblicato sulla *Stampa* il 21 ottobre, [redacted] firma Vincenzo Tessandori, dal titolo «Il fiume [redacted] gestito da un ente unico», sono tra l'altro riportate alcu[redacted] frasi pronunciate dall'ingegner Antonio Riccardi nel corso dell'intervista, tra cui: «Assicura di non dare peso alle critiche sollevate nero su bianco dall'ispettore Antonio Mezzera della sezione di controllo dello Stato della Corte dei conti» ed ancora: «Il fatto è che i magistrati contabili devono evitare gli apprezzamenti tecnici. Io non ne faccio alla Corte dei [redacted] sui suoi compiti, ma lei eviti gli apprezzamenti tecnici, se no andiamo fuori dai campi».

Al riguardo, la Corte d[redacted] conti precisa che:

1) l'atto impropriamente attribuito all'ispettore Antonio Mezzera è in realtà un delibera adottata dalla Sezione centrale del controllo della Corte nella sua collegialità;

2) le valutazioni effettuate dalla Corte non sono apprezzamenti di natura tecnico-ingegneristica ma rilievi di legittimità concernenti, tra l'altro, la mancata stima del fabbisogno economico e il mancato confronto sotto [redacted] profilo tecnico ed economico delle alternative, l'affidamento di stralci di lavori alle stesse imprese e l'affidamento della redazione dei progetti alle stesse imprese affidatarie.

avv. **Cinthia Pisotti**
responsabile ufficio stampa Corte dei conti

Il corpo umano non è un giocattolo

Ancora una volta Guido Ceronetti nella sua «Lanterna rossa» colpisce nel segno e ammette il ribrezzo soffermandoci su tema delle nuove frontiere dei trapianti. La tesi della morte cerebrale ad encefalogramma piatto è stata accettata come un dogma infallibile anche dai cattolici; eppure il corpo procede nelle sue funzioni, respira, il sangue circola, e all'espianto reagisce in qualche modo [redacted] movimenti e palpitazioni. Qualcuno ha mai visto realmente cosa succede in [redacted] sala chirurgica quando un [redacted] completamente inerme viene trattato come una cosa, un giocattolo che si può smontare? Veramente la scienza medica crede di aver scoperto i confini tra vita e morte nel corpo umano separando cartesianamente [redacted] cervello dal cuore?

Filippo Testa, Torino

Le dichiarazioni del ministro Fassino

Per un errore, alcune dichiarazioni rilasciate dal ministro della Giustizia Piero Fassino sull'inchiesta contro la pedofilia sono state attribuite sulla *Stampa* di mercoledì al presidente della Camera Luciano Violante. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, 06.486089/06.484895; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, [redacted]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ [redacted]) Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1800 a copia € 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[redacted]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. [redacted] 56381; fax [redacted]. E-mail abbonamenti@lastampa.it

[redacted]BLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 [redacted] Massimo d'Azeglio 60, tel. [redacted] 6665.211, fax 011 [redacted]. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, [redacted] 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax [redacted]. Palermo via [redacted] 19, tel. 091 6235100 [redacted] via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[redacted] STAMPA
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Lettera da Londra. Il vecchio Pinter e la giovane Reza regnano nei teatri della capitale

Harold e Yasmina chiacchiere al funerale

La locandina «Art», la pièce teatrale di Yasmina Reza in da tre anni. A sinistra la drammaturga francese

Fortunato

LONDRA

C'È una nuova coppia regnante sulle scene londinesi. Lui è un grande vecchio leone. È sovrano da ormai quarant'anni: un re geniale, internazionalmente apprezzato, meraviglioso e bizzarro. Un monarca assoluto: capriccioso, non teme rivali si appresta, omaggiato dalla stampa britannica al gran completo, a festeggiare i suoi 70 anni. Lei è molto più giovane, esile, naviga intorno ai quaranta, e non è neppure inglese.

Sir Harold Pinter e Yasmina Reza sono i dominatori della stagione teatrale londinese. L'autore del *Calapranzi*, a dire il vero, non ha nulla in scena (salvo ai primi di dicembre debuttare al Royal National Theatre con una pièce che non è una pièce: *Proust* è il titolo ed è stata scritta tanti anni fa come sceneggiatura per un film di Joseph Losey che non è mai realizzato) è stato protagonista del party e compleanno più pubblicizzato della stagione, escluso quello per le cento primavere della regina madre. L'ha dato l'editore storico di Pinter, Faber & Faber, ed è stato più *glam* di tante prossime prime a teatro.

I testi dell'autrice francese sono in equilibrio tra classico e moderno I suoi protagonisti vengono dalla borghesia

Grande successo per il party di compleanno dell'anziano drammaturgo più «glam» di tanti debutti stagionali

La reginetta e il leone

Ma chi è la reginetta al fianco del vecchio leone? Yasmina Reza viene da Parigi, ha complicate origini ebreo-sefardite (padre [illegible] e madre rumena) e somiglia in maniera discretamente impressionante alla nostra scrittrice Sandra Petrignani. Della Reza in Italia non si è mai parlato (niente traduzioni, nessun adattamento), mentre i londinesi l'idolatrano. In particolare hanno gradito un suo testo, *Art*, in scena al Wyndham's Theatre di Charing Cross Road ininterrottamente da tre anni. E, da due anni, tutto esaurito. Il cast dei tre protagonisti finora è cambiato otto volte: fra gli altri, Albert Finney, Colin Buchanan, Bob Hoskins. Adesso, da qualche settimana, ha debuttato un'altra pièce dell'autrice francese, titolo: *Conversations After a Burial* (allo storico Almeyda Theatre di Islington). E come non bastasse, il primo dicembre prossimo nientemeno che il Royal National Theatre ospiterà *Life x 3*. Col che sarà un autentico record: tre pièces contemporaneamente in scena nella città più sofisticata e anglocentrica del mondo.

Che cosa piace ai londinesi di questa autrice che qualcuno ha voluto già paragonare a Cechov e addirittura a Shakespeare? La risposta potrebbe essere contenuta nella domanda: i testi di Yasmina Reza si muovono in un perfetto equilibrio fra classico e moderno. Si lasciano anzi ascoltare (e leggere) fossero già dei classici. Non basta. Lungi dall'usare solo il registro serio, Reza accenna sovente ai modi della commedia. I suoi protagonisti sono [illegible]: appartengono a una precisa classe sociale (la media borghesia metropolitana), parlano e si [illegible] un tempo che è il nostro, fanno mestieri riconoscibili, conducono un'esistenza condivisibile.

Sarà qui la chiave del successo? A domanda diretta, Yasmina Reza non risponde direttamente. Dice che la passione per il teatro è nata dalla famiglia: «Una famiglia dove molti parlavano male il francese, inventando verbi e modi di dire, e tutti comunicavano in una maniera fantasiosa e imprevedibile». Di questa famiglia c'è un'eco proprio in *Conversations After a Burial*: la scena è una casa di campagna, il giorno dei funerali del padre dei protagonisti, due fratelli e una sorella legati da affetto complicato, crudele, corrosivo.

Anche *Art* sarebbe da un'esperienza precisa. Racconta l'autrice: «Avevo un vicino di a Parigi, un giovane medico gay che abitava al piano di sotto. Un giorno lui mi chiama e mi dice: vieni giù da me, voglio mostrarti cosa bellissima che ho appena comprato. Io vado e lui mi mette sotto il naso tela di un metro per un metro, più o meno, una tela completamente . La guardo un po' imbarazzata e dico: interessante, sì, molto interessante. Poi chiedo: per curiosità, quanto l'hai pagata? Lui mi dice una cifra assurda, mostruosa, più di 80 milioni di lire. Sgrano gli occhi, comincio a ridere e intanto urlo: ma sei diventato pazzo?». L'amico non prese bene. Si offese a morte.

Un eccellente incipit

In compenso Yasmina Reza, tornata nel suo appartamento, pensò che la situazione era un eccellente incipit per una commedia: così nacque la storia dei tre amici riuniti per guardare la tela totalmente bianca, appena comperata da uno di loro per una cifra spropositata in una galleria alla moda...

C'è però un altro segreto, nel gran successo che la società teatrale inglese - solitamente così poco incline a uscire dai confini della propria lingua - sta tributando a questa autrice francese, che comunque sostiene di non sentirsi tale. Questo segreto potrebbe condensarsi nel di Christopher Hampton, che ha tradotto finora tutta l'opera della Reza. Cosa significa? Spieghiamo: Christopher Hampton non è un semplice traduttore. E' un Cesare Garboli locale: cioè uno scrittore, e un critico, capace di reinventare il testo tradotto, riplasmandolo, rendendolo quasi creazione autonoma, imprevedibile. Al punto che l'autrice, rappresentata con gran clamore anche a New York, Berlino e Vienna (oltre che a Parigi), rischia a questo punto di passare per un'autrice soprattutto anglosassone.

Ma a pensarci bene, a ripensare cioè alla coppia reale Pinter-Reza, altro interrogativo sorge spontaneo, se non imperioso. Questo: sarà che il rinomato e addirittura mitizzato inglese si trovi a scontare una seria crisi creativa? Londra, come ognun sa, è considerata da almeno cinquant'anni il centro della europea non mondiale: dove sono gli autori, dove i talenti autoctoni, se la coppia più celebrata del momento è costituita da un glorioso maestro ormai in età e una giovane che scrive in lingua straniera? Proviamo a fare i conti della spesa. Un autore di rango come Tom Stoppard è del assente dalle programmazioni della stagione. Caso? Chissà. Un altro nome importante della drammaturgia anglofona, David Hare, è in cartellone alla celebre Royal Court di Sloane Square con il suo *My Zinc Bed*. Spettacolo di cui si dice un gran bene della protagonista Julia Ormond per tatto educatamente il fatto che il testo è una lagna piuttosto fiacca. L'unica novità di rilevo degli ultimi tempi, se vogliamo essere chiari, si intitola *4.40: Psychosis* ed è firmata da quel meraviglioso talento drammaturgico che Sarah Kane, scomparsa suicida un anno fa a soli 28 anni.

Another Country

Insieme a questa incresciosa impasse autoriale, musical-spazzatura a non finire e commediole sciape a gogo. Mentre da ultimo si profila una minacciosa moda britannica: lo spettacolo teatrale tratto o ispirato a un film di successo. E infatti (da far venire i brividi): *Another Country* dall'omonimo film di Marek Kanievska all'Arts Theatre di Great Newport Street, *Baby Doll* dalla memorabile pellicola di Elia Kazan fino a poco tempo fa all'Albery Theatre, *Rumblefish* dall'opera di Francis Ford Coppola (in italiano si intitolava *Rusty il selvaggio*) al Theatre Royal di York e infine un'autentica perversione: *Beautiful Thing* dal film di Hettie McDonald dal testo teatrale di Jonathan Harvey, alla Oxford Playhouse di Oxford. Poi, intramontabile e imperituro, molto Shakespeare in tutte le salse immaginabili. Ovvio che si finisca col voler prepotentemente osannare un cattivaccio (benché vecchiotto) come Pinter e una gazza cosmopolita di ottime letture come Yasmina Reza: l'attuale coppia regnante, appunto.

FATTI&GENTE

ARCHIVIO PIRANDELLO
L'assessore regionale ai Beni culturali della Sicilia, Fabio Granata, ha autorizzato gli eredi di Luigi Pirandello ad acquistare, con un contributo regionale, il rimanente «lotto» dell'archivio storico-documentale sull' opera letteraria del drammaturgo agrigentino. È il risultato di una lunga trattativa, cominciata nel '92, tra la Soprintendenza archivistica Lazio e quella siciliana conclusasi la rinuncia ai diritti di prelazione da parte della prima. Gli eredi Pirandello potranno dunque acquistare, pagando la somma di 311 milioni, quella parte di patrimonio archivistico che andrà ad integrare il fondo già della Biblioteca-Museo Pirandello di Agrigento. Si tratta raccolte di lettere, documenti, autografi e dattiloscritti, insieme ad una parte della corrispondenza tra Stefano (pittore) e Luigi Pirandello tra il '15 e il '18 e tra il '19 e il '46.

LA MORTE DI RING LARDNER
Lo sceneggiatore Ring Lardner jr., due volte premio Oscar, è morto per un cancro martedì scorso nella sua casa di Manhattan all'età di 85 anni. Con la scomparsa di Lardner, cala il sipario su uno dei periodi più oscuri di Hollywood. Lo sceneggiatore infatti l'ultimo sopravvissuto tra gli *Hollywood 10*, il gruppo di autori accusati di essere filocomunisti e per questo finiti in prigione negli anni della 'caccia alle streghe'. Lardner, che ha vinto l'Oscar nel '41 insieme a Michael Kanin per *La donna del giorno* e poi nel '70 per *Mash*, ha passato mesi in carcere nel '50, con l'accusa di «disprezzo» nei confronti del Congresso, quando si rifiutò davanti alla *Un-American activities committee* di ammettere di essere membro del partito comunista.

LE CENERI
Le volontà dello scrittore Carlo Emilio Gadda, «il gran lombardo», milanese di nascita, ma anche un po' romano per adozione, si sono compiute: il suo corpo - che da oggi riposa insieme a nomi illustri quali Gramsci, Keats, Shelley - è stato traslato dal cimitero Flaminio di Roma in quello acattolico, come lui stesso aveva chiesto avvenisse. Una lapide sulla quale compaiono versi del poeta Mario Luzi è stata scoperta ieri mattina. Nel corso della cerimonia l'attrice Marisa Fabbri ha letto brano, *La mamma*, tratto da *La cognizione del dolore*.

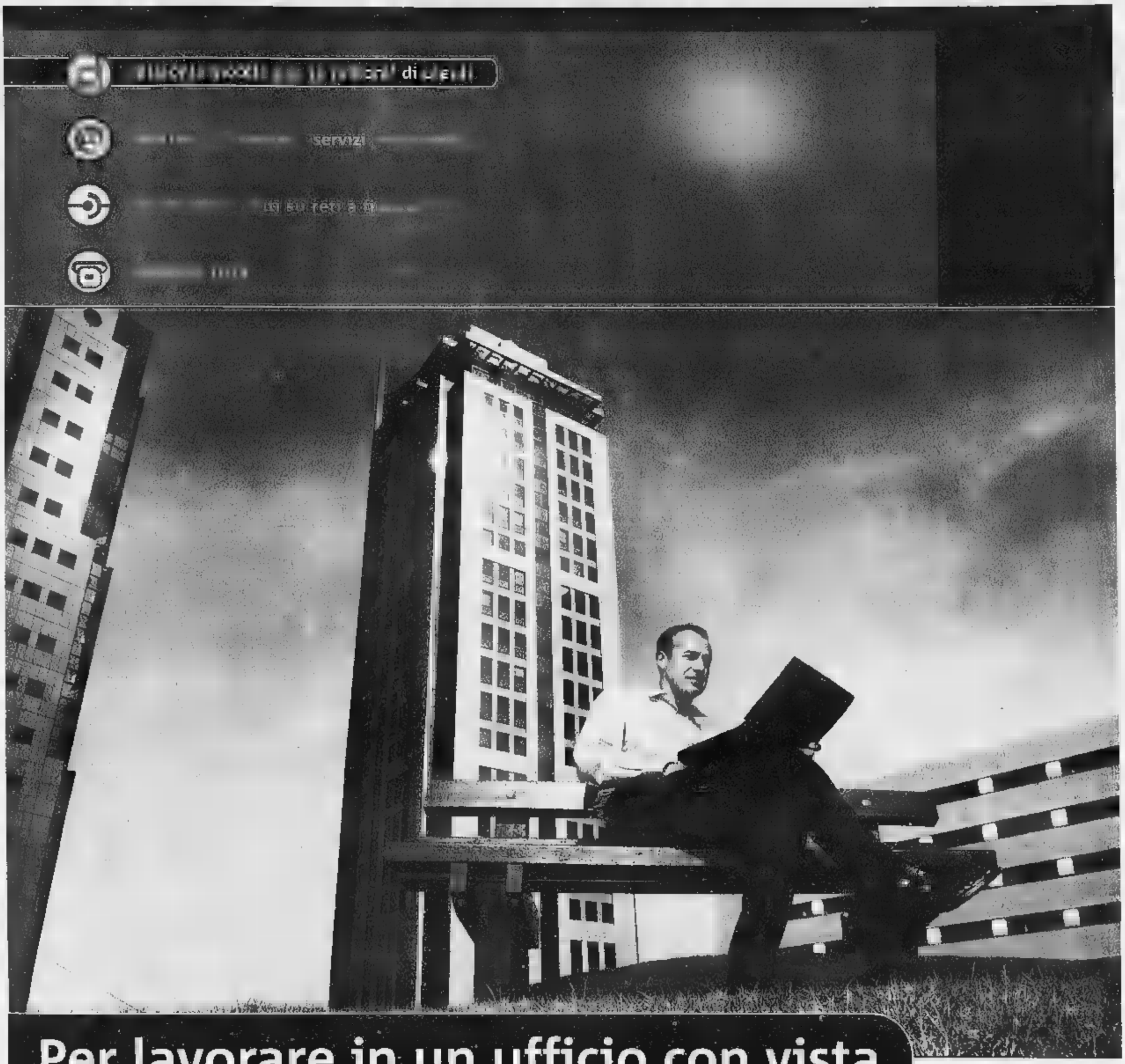
Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Audi A4 è più vicina grazie a un finanziamento fino a trenta milioni ed a tre anni di garanzia Extra-Large.

Finanziamento fino a Lit. 30.000.000. Programma di garanzia Extra-Large, durata 24 mesi con decorrenza dal termine della garanzia della Casa Costruttrice di un anno, per un massimo di 130.000 km. di percorrenza dalla data di prima immatricolazione. Esempio ai fini di legge: Audi A4 Avant 1.9 TDI 115 CV, importo finanziato di Lit. 26.000.000, nr. rate di Lit. 470.000, maxi rata finale di Lit. 17.001.400. TAN 4,24%, TAEG 5,19% spese commissione Lit. 250.000 + Lit. 20.000 . Salvo approvazione Fingerma. Iniziativa valida fino al 31.12. 2000.

Molto più vicina di quanto possa sembrare.

Audi
All'avanguardia della tecnica



KPN vanta una storia di 100 anni di successi in Olanda ed è sinonimo di telefonia mobile, in Europa e nel mondo. Attualmente, KPN ha 10 milioni* di utenti e oltre 100.000* nuove attivazioni al mese in ambito mondiale. KPN ha stretto accordi strategici con la giapponese NTT DoCoMo e la statunitense Bell South per sviluppare sistemi di telefonia mobile. Insieme ai suoi partner internazionali ha già acquisito la licenza per l'UMTS in Olanda, Germania e nel Regno Unito, e si prepara ad entrare anche in altri paesi europei. Allo scopo di integrare diverse forme di telecomunicazioni, KPN investe continuamente nello sviluppo di nuove tecnologie: Internet, call center e servizi multimediali, e-commerce, trasmissione dati su fibra ottica e servizi di telefonia fissa. KPN è tra le più dinamiche società di telecomunicazioni europee. KPN è già per milioni di persone in tutto il mondo. www.kpn.it

Per il mondo.

kpn

Fonte: elaborazioni KPN.

Presentato ieri «Forever» il terzo album del gruppo per la prima volta senza Geri Halliwell

Piccole Spice crescono

Le Spice Girls: in quattro anni con due soli dischi hanno venduto ■ milioni ■ album, più ■ 35 milioni di singoli

Marinella Venegoni
MILANO

Piccole donne ■■■■. Se Louisa May Alcott fosse vissuta ai nostri giorni, sarebbe andata giù facile con la vita delle Spice Girls: avrebbe potuto preparare sceneggiature in serie per la fiction, e si sarebbe arricchita la sua parte: ma non quanto le quattro ragazze, che ■ sono fatte donne, e donne d'affari, in un battito di ciglia. Dal '96 a oggi, in 4 soli anni e con due soli dischi, hanno ■■■ duto 38 milioni ■ album, più di 35 milioni di singoli e si apprestano ■■ con il terzo lavoro, «Forever», che ■■■ oggi, per la prima volta senza Geri Halliwell che ■■ preferito proseguire da sola.

«Forever» significa, ha spiegato ■■ Mel C - la «Sporty» - a Milano per un concerto solista, che loro quattro resteranno insieme per sempre; e il disco, ha spiegato invece Emma - la «Baby» - in una chiacchiera sul Web, racconta la storia di quattro ragazze che sono diventate adulte, fra fidanzati, mariti, bambini e divorzi; come canta la ballad «Time Goes By»: «Il tempo passa ma noi restiamo».

■ disco racconta storie di vite comuni all'umanità: nel loro ■■■■ però, sono storie inevitabilmente patinate come l'album, costruito con grande attenzione agli ingredienti. Canzoni pop in minima parte, e per il resto echi di levigato r'n'b' e dance ■ club di lusso e ■■■■ pensieri che può sforare ■■ musica ■■ sottofondo, impasti vocali curatissimi nei quali svetta sempre Mel C. (l'unica che sappia cantare sul serio), ritornelli messi ■■ per ■■■■ ricordati, ■■■ qualche delicata ■■■■■■ nell'hip-hop ■ immancabili echi beatlesiani (in «Goodbye», ultimo degli 11 brani del cd).

Il successo è assicurato, come già ci racconta il primo singolo «Holler» («Voglio sentirti urlare...») che è arrivato dritto in cima alle classifiche. Le loro figurette consapevoli sorridono dalla copertina, e ci parlano di donne cresciute, con il portafogli pieno e non sempre la felicità stampata dietro il sorriso: ancora ieri a Milano Mel C., che ha venduto due milioni di copie del suo disco solista «Northern Star» ed è perseguitata da notizie che la vogliono ora lesbica, ora anoressica ora in preda alla bulimia, non ha voluto parlare dei fatti propri ma ha bene sintetizzato: «Non conta esser ricchi, non conta esser belli o brutti. Tutti abbiamo i nostri problemi...».

Certo non pensavano a questi risvolti, le piccole donne cresciute, quando teorizzavano il girl-power; e forse il girl power non consiste neanche nel farsi rifare il seno subito dopo una gravidanza, com'è successo a Mel B - la «Scary» - il cui marito Jimmy Gulzar avrebbe chiesto il divorzio dopo che la moglie ha smesso di allattare prematuramente la piccola Phoenix B. proprio per sottoporsi a quell'intervento. E anche Victoria - la Posh - la prima a sposarsi e a procreare, ha avuto la sua: in certe foto sembrava eroinomane all'ultimo stadio, ha confessato di esser diventata anoressica pure lei. Si nasce Maradona, ma non si sa se si avrà la forza mentale per rimaner tali.

Storie amare, storie chissà se vere. L'unica di cui non si dica quasi nienta è Emma - la Baby - che non si capisce se sia una ragazza tosta o semplicemente una pera cotta. La storia del ■■■■ continua, intanto, ■■ essere piena di gravidanze: c'è chi giura che siano nuovamente incinte ■■ Mel ■. che Victoria, mentre sempre Victoria ed Emma avranno senz'altro un parto discografico, con i loro album solisti attesi per il 2001.

Confermando ieri a Milano la partecipazione ■■ gruppo agli MTV Awards ■ Stoccolma del ■ novembre, Melanie la Sporty ■■ escluso per ora un tour collettivo e ha confessato che il nuovo stile Spices è dovuto alla necessità di distinguersi dalle nuove bambole pop, Britney Spears o Christina Aguilera: «Sono brave professioniste, ma usano gli stessi testi e gli ■■■■ suoni. Siamo approdate al r'n'b', per distaccarci dai fenomeni pop omologati. In più, le nostre carriere soliste fanno bene al gruppo».

Delirio per Robbie

Williams trionfa a Londra

Franco Giubilei
LONDRA

Robbie Williams si è bevuto i dodicimila accorsi a vederlo l'altra sera alla London Arena in un concerto effervescente, che ■■ ha confermato la grande padronanza della scena e della voce. L'ex Take That forse non è molto diverso da qualche suo collega italiano, come il Baglioni dei tempi andati: come gli eroi della tradizione melodica non canta ■■ solo, ma accompagnato dai cori delle fan, che ne conoscono a memoria tutti i brani. Il pubblico, a stragrande maggioranza femminile, a differenza di quanto sarebbe ■■■■ in Italia, dove un concerto di Williams avrebbe attirato una valanga ■ ragazze e ragazzi delle scuole medie, all'Arena ■■ invece molto composito, dalle teen-ager alle trentacinquenni.

La musica ■ Robbie Williams è un riuscito esempio ■ prodotto buono per ■■■■ stagioni, una sintesi di mestiere, buona ■■■ e gestualità ammiccante. ■ comincia ■■■ «Let me entertain you», ■■ dà subito l'assaggio dell'atmosfera caldissima che il pubblico londinese può cre■■. Robbie, forte dell'esperienza Take That, sa come muoversi, ma rispetto a quell'immagine patinata si aggiorna e allora eccolo col pantalone over size, a bilanciarsi sulle gambe secondo le inevitabili mosse dell'hip-hop. La musica fluisce facile, le ragazze ■■■ sembrano ■ bocca troppo difficile, anche la resa dal vivo di Williams e del ■■■ gruppo è impeccabile, fatto salvo qualche (inevitabile?) momento di opacità della band.

«Karma Killer», «Supreme», «Strong» e «Better ma■■ portano il calore della London Arena all'intensità voluta, dopodiché Williams si concede il lusso ■ intonare «My Way», e la canta bene, senza strafare, mentre il ricordo va a un'altra, celebre interpretazione del clas■■■ di Frank Sinatra, quella di Sid Vicious prima che l'eroina se lo portasse via. Qui tira tutt'altra aria. L'aria birichina dell'ex Take That fa capolino dagli immancabili maxischermi quando il cantante brandisce ■■ paio di mutandine rosso natalizio, se le rigira fra le mani e poi le annusa, per la gioia e gli urletti delle fan. Arriva «No regrets», e l'Arena regala lo spettacolo di dodicimila ragazzi che cantano insieme.

«Millennium», «Angels», lo show volge al ■■■■ quando Robbie Williams indossa una t-shirt ■■■■ calcistica che è anche parte del lancio pubblicitario ■■ tour, e allora viene da chiedersi quanti anni avesse il cantante nell'82, la sera che Mick Jagger indossò la maglia di Paolo Rossi, la sera ■■■ l'Italia vinse il mondiale. Fra le tante lezioni che Williams ha imparato c'è anche quella della disco music ■■■ 70, così il ritmo e le movenze che accompagnano «Rock dj», il brano del video censurato in cui le fan gli strappano la carne di dosso, rimandano immediatamente ai Village People. ■■ resto questa è epoca di riciclaggi, e il revival dei seventies non è finito, ma la canzone, l'ultima della serata, è buona, e la resa live ottima.

«Wonder Boys»

L'ediss■■ del professor Douglas

Alessandra Levantesi

La crisi della mezza età raccontata nella cornice di un campus universitario dove un professore di letteratura vive una bizzarra esperienza da cui uscirà trasformato. ■ impersonarlo con ■ barba ■■■ fatta, lo zuccotto di lana in testa, ■ rughe in vista è Michael Douglas nell'interpretazione migliore della carriera; gli si affianca ■■ qualità di studente pieno di talento e ambiguità il Tobey Maguire di «Le regole della casa del sidro». Sono loro gli «Wonder Boys» del nuovo film di Curtis Hanson, tratto dal ■■■■o di Michael Chabon ben sceneggiato da Steve Kloves.

Douglas ha scritto un libro di successo e da allora ■■ ■■■ a pubblicare altro. Intanto insegna e non ha dubbi che il più dotato dei suoi allievi sia Maguire. Un ragazzo chiuso e solitario, ma anche bugiardo e ambizioso, che trascinando ■ docente in una ■■■■■■■ odissea giocherà un ruolo cruciale nella ■■■ vita.

Michael Douglas

Tutto succede nel corso di un festival letterario, fra un morso di cane, l'uccisione del medesimo, il furto di un giacchino ■ Marylin Monroe e altre stranezze. Douglas si abbandona al turbine degli eventi con gusto autodistruttivo. Il suo editore è venuto di persona a reclamare il nuovo romanzo ancora incompiuto, la moglie lo ha appena lasciato e l'amante, rettore dell'università a sua volta sposata, aspetta ■■ bambino da lui. Per il protagonista è giunto il momento, da sempre rimandato, di prendere decisioni.

■■■ film diverte, c'è almeno una sequenza da antologia, un party che diventa l'occasione ■■ una spassosa satira del mondo accademico. Hanson, il regista di «L. A. Confidential», dimostra di cavarsela anche meglio nella commedia.

WONDER BOYS
■ C. Hanson con ■. Douglas, T. Maguire, F. McDormand, ■. Downey
Commedia Usa 2000
TORINO:Capitol;ROMA: Andromeda, Cineland, Embassy, Eurocine, Jolly, Maestoso,Metropolitan, Warner Vill. MILANO: Ambasciatori, Ducale

L'idea Omnitel per la libertà di sentimenti.

Messaggi SMS

200 lire* per 160 "lettere" d'amore. La libertà di dire ti amo, oppure non ti amo più, in mille modi diversi. Con serietà, humor, tenerezza, ardore, senza rossori improvvisi ■■ paure di due di picche. È un dialogo diretto, veloce: un messaggio SMS lascia sempre il segno, ■ tuo segno. Ma incide poco sulle ■■■ finanze: dai cellulari Omnitel costa solo 200 lire*. E ■ dà 160 caratteri per liberare i tuoi sentimenti, anche quelli più nascosti.

*Carte Ricaricabili: costo in lire ■■■ per ogni Breve Messaggio ■ ■■■ inviato dall'Italia.
*Abbonamenti: il costo è di lire 195 più ■■ per ogni Breve Messaggio ■ Testo inviato dall'Italia.

omnitel

CAMPIONE DI INCASSI | IL FILM DI STEPHEN DALDRY, IL NUOVO «FULL MONTY», STASERA A SOTTODICIOTTO

Billy Elliot che da grande farà il ballerino

Lotta di un ragazzo contro povertà e pregiudizi

Sergio Trombetta

TORINO

«Che prova quando danzo? Sto bene. Sento il mio corpo soffice e leggero. sembra di volare». Con queste parole Billy Elliot convince gli esaminatori e passa l'audizione: andrà a Londra alla scuola del Royal Ballet, da grande sarà ballerino. prima di arrivare a questa vittoria il ragazzino di undici anni avrà dovuto lottare per convincere l'insegnante di danza e poi, scoglio più duro, il padre e il fratello maggiore minatori in un villaggio della contea di Durham nell'Inghilterra del Nord. Perché siamo nel 1984, anni di thatcherismo duro, i minatori sono in sciopero e Billy, con i soldi che il padre gli passa per il corso di boxe, prende di lezioni di danza. E' la storia della lotta di un ragazzino contro il destino che lo vuole relegare nella povertà dell'anonima provincia inglese e contro il pregiudizio dei parenti: «La danza è cosa per checche». Ma «Billy Elliot» è anche il nuovo clamoroso successo del cinema inglese. Presentato all'ultimo Festival di Cannes, campione di incassi in Inghilterra (ha uguagliato «Full Monty», battuto «Quattro matrimoni e un funerale») e vinto quattro premi al British Independent Film Awards. E questa «Billy Elliot», in anteprima, apre alla sala Valentino del Teatro Nuovo la prima edizione del nuovo festival Sottodiciotto.

Ma il film è anche la scoperta di ragazzino formidabile, Jamie Bell il protagonista, scelto fra folla di 2000 concorrenti. E, ancora, è la consacrazione di un nuovo regista, Stephen Daldry, che passa dal teatro al cinema, si va ad aggiungere al folto gruppo della nuova creatività inglese, accanto a Sam Mendes, Matthew Bourne o Peter Cattaneo, e si riallaccia al cinema impegnato di Ken Loach nel raccontare il proletariato britannico.

Da poco orfano di madre, mentre padre e fratello picchettano la miniera, si scontrano a sangue con la polizia. Billy prepara la colazione alla vecchia sempre più svanita, chiacchiera con Michael, l'amico che ama travestirsi da donna, prova un tenero sentimento per una coetanea, figlia dell'insegnante di balletto, e improvvisa scatenate danze che mescolano il classico alla pop-giga (quella resa famosa da Michael Flatley in «River dance»). Ed è proprio con una danza improvvisata e muso duro davanti padre che vince la sua battaglia. Andrà all'audizione.

L'ultima scena, quindici anni dopo, vede padre e fratello salire le scale di un teatro di Londra, mentre Billy si prepara dietro le quinte. Si spengono le luci, si accendono i riflettori e lui con un balzo è bloccato in aria dal fermo immagine: cigno in volo. Perché, sorpresa, siamo alla prima mondiale dell'ormai famosissimo «Lago dei cigni» gay di Matthew Borune. Ma allora è vero che la danza è roba per checche? Non proprio, visto che Billy da grande è impersonato da Adam Cooper, ex stella del Royal Ballet, famoso in tutto mondo proprio per questo «Lago» e sulla cui eterosessualità garantisce la moglie, la ballerina Sarah Wildor.

Mentre padre e fratello, minatori in sciopero lo vorrebbero campione di boxe lui prende in segreto lezioni di danza e alla fine la spunterà

Billy Elliot danza di nascosto nella palestra dove dovrebbe imparare la boxe

Nasce il baby Festival del Cinema

A Torino prima edizione di «Sottodiciotto»

TORINO

Nell'affollato panorama festival nazionali ed internazionali dedicati al cinema non poteva mancare, giunti all'anno grazia, gna che chiamasse in causa anche i bambini. Intendendo per bambini tutti quei giovani che non hanno superato la maggiore età e che Torino, capitale per antonomasia festival made in Italy, saranno protagonisti di un nuovo appuntamento, il «Sottodiciotto Filmfestival - Cinema Scuola Ragazzi». La prima edizione della kermesse prende il via oggi e si concluderà il 9 novembre con serata di premiazione presentata dal cabarettista Furio Busignani e dal comico televisivo Andy Luotto.

Un programma complesso quello del Festival che, con il sostegno del Ministero della Pubblica Istruzione, della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino, si articolerà in più capitoli. Innanzi tutto concorso riservato ai lavori delle scuole tutta Italia; scuole elementari, medie e superiori. Circa 120 produzioni audiovisive selezionate fra le 300 inviate saranno proiettate nei giorni della rassegna Centro Congressi Torino Incontra in via Nino Costa. Due i premi finali, più quello pubblico, per ciascuna categoria. Parallelamente al vero e proprio, sempre presso Torino Incontra, tre mostre, un Seminario nazionale e un programma dedicato ai prodotti delle scuole di Cannes e dei Laboratori dell'Immagine.

I giovanissimi, proprio quanto attori principali di quest'evento, saranno coinvolti a pieno nella macchina organizzativa dei sei giorni torinese. I ragazzi delle scuole addetti all'accoglienza nelle sale di proiezione, realizzeranno servizi fotografici e impagineranno «Tg Sottodiciotto» che verrà in onda quotidianamente dal canale televisivo piemontese Quartarete.

Il quindi, come nucleo centrale de Festival. Ma saranno anche anteprime, pellicole restaurate, e tema, celebrazioni e film inediti. Da segnalare, oltre alla proiezione «Billy Elliot» nella serata d'inaugurazione presso la Sala Valentino del Teatro Nuovo, l'omaggio al talento dedicato a Bruno Bozzetto il 7 novembre, e la trilogia ispirata «paura su celluloide» che vedrà sugli schermi i film «La rosa di Baghdad», «Chi ha paura delle streghe» e «The Blair Witch Project». L'ingresso all'intera manifestazione è gratuito, le mattinate e i pomeriggi Cinema Centrale e alla Sala Congressi Torino Incontra devono essere prenotate da parte delle scuole. [cla. car.]

Grande Fratello, la terza volta di «ottusangolo»

Fallita la prova settimanale in compenso ad uno dei ragazzi viene concesso di parlare con un parente presente nello studio della Bignardi. Tocca a Rocco che si rivolge all'amico del cuore e piange di gioia

Sergio e Cristina rischiano di uscire

Fulvia Caprara

ROMA

Il cinquantesimo giorno nella casa del «Grande fratello» (la metà esatta del cammino per i concorrenti) è concluso, ieri, con una serata ad alta tensione. Fino all'ultimo momento c'è stata parità di nomination quattro concorrenti, poi alla fine i nomi a sopresa: Cristina e Sergio lancora lui, per la terza volta) invece Rocco e Marina come molti si aspettavano. così lo scontro in programma tra una settimana sarà più scialbo poteva essere: Sergio, l'«ottusangolo» che ha portato alle stelle l'ascolto della parodia della «Gialappa's» e Cristina, la bagnina lamentosa, indubbiamente i due personaggi meno attraenti del gruppo. Qualsiasi sceneggiatore in gamba, in vista della seconda metà della gara, quella con meno concorrenti e quindi potenzialmente più moscia, avrebbe deciso di eliminare uno degli ultimi due nominati: con parole, modi, motivazioni diverse i loro compagni di casa li hanno additati come quelli più freddi, più lontani, più chiusi. Il gioco ormai appartiene a pochi: alla «mantide di provincia» Marina, celebrata perfino in un lungo servizio del Tg5 delle 20; alla piccola Maria Antonietta che, di sorriso in sorriso, si avvicina sempre di più alla possibilità della vincita; a Salvo, padre di famiglia dal cuore tenero, pasticcione e disordinato, difeso dalla moglie a spada tratta; a Rocco, ieri protagonista di un piccolo show personale quando ha avuto possibilità di parlare con amici per pochi minuti; a Pietro che, con i suoi detti inconcludenti, l'allegro turpiloquio, il fascino rozzo da sciupafemmine di provincia, è ormai diventato una vera star. C'è addirittura chi pensa a incidere un disco, il «Taricone Mix».

E mentre la squadra dei reclusi si assottiglia, fuori dalla monta no le polemiche: il presidente della Corte Costituzionale e neo-presidente del Consiglio per gli utenti Ettore Gallo fa sapere, dai microfoni di Radio 24, che il programma sarebbe a rischio di denuncia per atti osceni. Alcuni abitanti della casa avrebbero di masturbati dopo aver oscurato le telecamere, la scena sarebbe stata vista solo dai tecnici addetti al programma, pubblico, secondo Gallo circostanza può ricadere sotto definizione di atti osceni. «Sono sufficienti tre persone che assistono - ha spiegato il presidente del Consiglio per gli utenti -, quindi anche se la scena è stata seguita solo dagli addetti al programma, gli estremi per il reato ci . Ma i guai giudiziari non finiscono qui: in seguito alla denuncia del Codacons la Procura della Repubblica di Milano ha aperto, due settimane fa, un fascicolo «contro ignoti» e ipotizzato il reato di truffa in riferimento diffusione notizia sulla prima eliminata, l'estetista Francesca Piri. Secondo il Codacons i telespettatori furono chiamati, quella sera, a esprimere il loro parere con il televoto quando realtà la decisione era stata presa. Il Codacons ha individuato in questo il danno patrimoniale e l'ipotesi di reato di truffa.

TIVU'

Alessandra Comazzi

La serie di Canale 5 si ispira a «Hill Street» tra umani vizi e virtù di poliziotti veri, non eroi

Distretto di polizia giorno e notte

L'ISPIRAZIONE della [illegible] «Distretto [illegible] polizia», in onda su Canale 5 (5 milioni e mezzo di spettatori l'altra sera) è tratta da un telefilm americano degli Anni Ottanta, [illegible] Street giorno e notte». Negli Stati Uniti il lavoro aveva ottenuto molto successo e molti Emmy (gli Oscar della tv), in Italia andò in onda [illegible] Raidue e fu replicato più volte. [illegible] Street giorno e [illegible] segnò una svolta nella produzione seriale perché fu uno dei primi casi (parliamo di una ventina di anni fa) in cui i protagonisti di un poliziesco non erano eroi individuali circondati da un'anonima massa di comprimari. Erano invece [illegible] squadra, un coro di poliziotti i cui problemi di lavoro, i casi da risolvere, le avventure e le sparatorie nelle dure Los Angeles [illegible] mescolavano con le vicende personali, gli innamoramenti, gli sbandamenti, le generosità e gli altruismi. Un meccanismo che avrebbe poi proliferato nella fl[illegible] di genere dell'epoca successiva, con ambientazioni ancora poliziesche, spesso mediche.

«Distretto di polizia» (regia di Renato [illegible] Maria, [illegible]eggiatura di Marcello Fois, Giampiero Rigosi, Gabriele Romagnoli [illegible] svolge in un commissariato [illegible], in cui lavorano un commissario, il capo, Isabella Ferrari, con gli ispettori e i poliziotti [illegible] la psicologa. Giorgio Tirabassi e Ricky Memphis, Lorenzo Flaherty [illegible] Carlotta Natoli, Simone Corrente [illegible] Serena Bonanno, mentre Ivana Monti fa la nonna e tanti altri attori ruotano intorno al microcosmo investigativo, ospiti fissi oppure occasionali protagonisti di ogni diversa [illegible] ventura. Ce ne sono due per puntata, di storie, e questo è positivo perché impedisce, in una prima serata televisiva come quella [illegible] che deve durare più di due ore, di diluire troppo il brodo. Ogni storia [illegible] su due binari paralleli: c'è lo sviluppo immediato di un caso, e c'è il dipanarsi più lento delle vicende che riguardano i singoli personaggi. Che [illegible] pubblico impara a [illegible] sempre meglio, possibilmente affezionandos[illegible] con il desiderio di sapere che ne sarà, la volta dopo, di tutto quello che viene lasciato in sospeso.

E dunque, con il trascorrere delle puntate, la coppia formata da un ispettore e [illegible] psicologa si lascia e si riprende; il commissario riceve un avviso di garanzia per co[illegible]ione con la mafia e l'intera squadra la difende; si scopre che un poliziotto è omosessuale; un'altra cerca l'anima gemella e la trova durante una denuncia per furto d'auto; un altro è fidanzato con una ragazza di colore e non si decide a sposarla; un altro [illegible] ha [illegible] mancamento, e i medici scoprono che abusa [illegible] cocaina. Il dramma si mescola con la commedia, le virtù e i vizi privati si [illegible] con quelli pubblici, rivelando poliziotti umani, troppo umani, che lavorano con dedizione e risolvono sempre tutto. Ma con fatica, incertezza, e una recitazio[illegible] naturalistica, di buon livello.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
RTL 102.5
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE in "THE FLIGHT"
MONDO DELLA MUSICA

DA REGISTRARE

A distanza ravvicinata

Forse il film più riuscito di James Foley, con [illegible] sorprendente Sean Penn e un ottimo Christopher Walken. Un dr[illegible]cupo [illegible] inquietante scritto dal figlio [illegible] Kazan, Nicholas. Un racconto [illegible] il ritmo sonnolento della provincia che però [illegible] violenza e tragedia. Da una storia vera. Un giovane proletario è costretto a entrare nella banda del padre, per cui conta più la lealtà criminale che il legame di sangue... [illegible] 14.00 [illegible]

Peccato [illegible] castità

Una [illegible] (e discreta) commedia di costume sulla piccola borghesia, firmata Gianni Franciolini per una Giovanna Ralli in gran forma, Antonio Cifariello e Franco Fabrizi. Per colpa di un voto di castità, [illegible] giovane sposa cerca di impedire al marito di consumare il matri[illegible]. [illegible]... Equivoci e sorrisi [illegible] 16.10 RETE 4

I FILM DI OGGI

Henry [illegible] June ★★

22.30 RETE 4. USA 1990. REGIA: PHILIP KAUFMAN. CON UMA THURMAN, FRED WARD, MARIA DE MEDEIROS, RICHARD E. [illegible], KEVIN SPACEY E PIERRE ETAUX [illegible] 2H14'

L'incontro fra Anaïs Nin e [illegible] coppia Henry Miller-June in un dramma erotico di Kaufman, molto [illegible] di [illegible] del suo «L'insostenibile leggerezza dell'essere». La cosa migliore, [illegible] attrici: [illegible] portoghese [illegible] Medeiros e l'americana Thurman. Mentre Fred Ward [illegible] il fisico del ruolo ma è più adatto alle avventure d'azione. Parigi, 1931: tra lo scrittore e la moglie di un funzionario di banca scatta un'improvvisa passione fatta di sesso e letteratura. Ma Anaïs coinvolge nel loro gioco erotico anche la bellissima [illegible] dell'intellettuale, June...

Dietro [illegible] sbarre ★★

20.45 RETE 4. USA [illegible]. REGIA: GLEN PITRE. CON [illegible] HOPKINS, CATHERINE OXENBERG, LARRY MANETTI E LOUISE FLETCHER. DUR: 1H33'

Thriller televisivo. L'infermiera Sarah convive con Bob e con il figlio Jason. Ma l'uomo è così violento che, durante [illegible] lite, Jason lo uccide e [illegible] madre si addossa la colpa per salvarlo,...

Sopravvissuti ★

16.00 CANALE 5. USA 1995. REGIA: CHARLES WILKINSON. CON CHRISTOPHER ATKINS, PATRICIA [illegible]MBER E DAVID CHARVET. DUR: 1H30'

I medici scoprono che la tosse di Sammy è causata da una moneta ingerita per sbaglio. Ma, mentre trasferiscono il piccolo al più attrezzato ospedale di Denver, l'aereo-ambulanza precipita e...

[illegible] Fighter - Sfida finale ★

20.45 ITALIA 1. USA [illegible]. REGIA: STEVE E. [illegible] [illegible]. CON JEAN CLAUDE [illegible] DAMME, RAUL JULIA, MING-NA WEN E [illegible] CHAPA. DUR: 1H40'

Una deludente fantavventura ispirata all'omonimo gioco interattivo. Il colonnello Guile, [illegible] Mondo Unito, deve liberare un gruppo di [illegible]ggi, prigionieri di un generale pazzo che chiede in cambio un [illegible] di miliardi...

ANTENNA DI GI[illegible]'ARTI

OGGI
Michele Santoro conduce *Il raggio verde* (Raidue, alle 20,50), Alessia Marcuzzi e Luca Laurenti a *Paperissima* (Canale 5, alle 21).

[illegible]

«Capita che una donna mi consideri solo [illegible] corpo; una volta ci rimanevo male, oggi lo accetto. [illegible] solito sono apprez[illegible] per il mio inguine, mentre personalmente odio le mie caviglie: troppo grosse» (Alessandro Preziosi, Pietro Foschi di *Vivere*, a «Tv Sette»).

DELLA ROVERE
«Sono piena di difetti fisici». *E allora perché gli uomini dicono che sei bellissima?* «Perché i miei difetti nell'insieme formano qualcosa di piacevole. Ma ho fianchi larghi, le caviglie grosse, il viso lungo, gli occhi piccoli». *Perché non hai mai fatto un calendario, l'hanno fatto tutte. Cucinotta, Ferilli, Merz, Martini, Casalegno, Bellucci, Barale,..* «Sono cose da camionisti». *Sono cose artistiche!* «Cose da [illegible]nisti. Il più bello comunque è quello della Bellucci per "GQ"» (Lucrezia Lante della Rovere, foto, a Claudio Sabelli Fioretti di «Sette»).

COLÒ
«Io che mi [illegible] tanto di [illegible] una viaggiatrice quest'estate mi presento per ultima all'imbarco [illegible] volo per il Mar Rosso e quando mi chiedono il biglietto scopro di non averlo più. Perso. [illegible] grondava il sudore della fronte: tutti i passeggeri hanno saputo che l'aereo è partito in ritardo perché [illegible] Colò non trovava più il biglietto. Che figuraccia» (Licia Colò).

SAGRAMOLA
Sveva Sagramola a propo[illegible] dell'Africa: «Sono rimasta affascinata dal deserto. E' il posto in cui incontri la tua anima».

DE FILIPPI
«Non sono [illegible] bonona, però [illegible] difendo: la misu[illegible] del mio reggiseno è [illegible] terza abbondante. Ma nessuno se n'è mai accorto» (Maria De Filippi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [illegible] 22.35 [illegible]
11.30 1398154 0.30 [illegible]
13.30 9883
20.00 18085

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 1375203 20.30 19406
11.15 4525154 23.00 72048
13.00 4338

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 [illegible] 22.45 2197628
14.00 [illegible] 0.10 [illegible]
[illegible]

CANALE 5

[illegible]
8.00 8168390 [illegible] 4048
13.00 51226 [illegible] 6872797
3.20 9349742

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 4511154 0.30 8564902
19.30 5777

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8464222 18.55 3014628
13.30 2593

GIORNO

6.00 **Euronews** (64999)
6.25 **Il colore dei Santi** (8865241)
6.45 **Raiuno** [illegible] Varietà. All'interno **Tg1 - Economia Oggi** (7.00), **Tg1 Fla**[illegible] **L.i.s., Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00 - 9.00) - **Tg1** [illegible]**sh** (9.30) (41946609)
9.45 **Dieci minuti di...** (7368628)
9.55 **Appuntamento al cinema** (2770222)
10.00 **La montagna di luce** [illegible] (avv., 1964) (4336222)
11.25 **Che tempo fa** (5580048)
11.35 **La prova del** [illegible] con A. Clerici (6700512)
12.30 **L'ispettore Derrick** [illegible] film (91334)
14.00 **Tg1 Economia** (35680)
14.05 **Ci vediamo su Raiuno - Si La** [illegible] (731661)
14.40 **Ricominciare** 50 (503574)
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà (5597883)
16.15 **La vita in diretta.** All'interno: **Previsioni sulla viabilità - CCISS viaggiare informati - Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) (16530574)
18.50 **Quiz show - L'occasione di una vita** Gioco condotto da Amadeus (3556319)

6.45 **Rassegna stampa dei periodici** (8430999)
7.00 **Go cart mattina** (9372593)
[illegible] **Ellen** Telefilm (9266680)
[illegible] **In viaggio con Sereno Variabile** (81099511)
10.05 [illegible] **Educational** (9587609)
10.20 **Dieci minuti di...** (2520593)
10.35 **Tg2 Medicina** [illegible] (9292048)
10.55 **Nonsolosoldi** (45881 [illegible]
11.05 **Tg2 Costume e Società** (2540357)
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** (3767)
12.00 **I Fatti Vostri** (36715)
13.30 **Tg2 Costume e Società** (39406)
13.50 **Tg2 Salute** (9916393)
14.00 **Affari di** [illegible] F. Panicucci (9411425)
14.35 [illegible] **posto tuo** (1347131)
15.30 **Shout** (766)
[illegible] **www.Raidueboysandgirls.com** (3739609)
17.45 **In viaggio** [illegible] **Sereno Variabile** (7574593)
18.05 **Appuntamento al cinema** (8004777)
18.10 **Sportsera** (1038203)
18.30 **Tg2 - Flash Lis** (46661)
18.35 **Meteo** (1941280)
18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm (5266067)
19.30 **Friends** Telefilm (16)

6.00 **Rai** [illegible] **24** (8107593)
[illegible] **Educational** Il Grillo "Maurizio Ferraris: L'opera d'arte in Internet" - 42° Parallelo - Leggere it [illegible]: "Il Signor Malaussen" - Le intelligenze scomode [illegible] Novecento: "Yukio Mishima" (7797393)
9.30 **Cominciamo bene** con T. Garzani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba (4987135)
11.30 **Tg3 Italia** a cura di G. [illegible]lella (7203)
12.55 **Tg3 Shukran** A cura [illegible] L. Anzalone (182390)
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura [illegible] C. Ferretti, [illegible] Broccoli (8012406)
13.25 **Tribuna politica** Gruppi a confronto (1917845)
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura di G. B. Gardoncini (4164241)
15.00 **Tg3 Neapolis** a cura di S. Blazzo, S. Luise (67241)
15.10 **Tre ragazzi** Programma per ragazzi . All'interno **Zona franka** (15.10) - **GT Ragazzi** (15.35) - **Sarò grande nel 2000 - La melevisione** (15.45) (1138628)
16.30 **Giorno dopo giorno** Gio[illegible] (1421834)
17.10 **Geo & Geo** Documentari - **Meteo** (18.10) (8175338)

[illegible] **Tg5 Prima pagina - Traffico - Meteo** (6282512)
[illegible] **La casa dell'anima** Attualità [illegible]
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm "Il piccolo Lou" con M. Gilbert (30067)
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto [illegible] M Costanzo [illegible] Il partecipazione di F. Bracardi (Replica) (7307609)
11.25 **Ultime dal cielo** [illegible] "Visioni" con K. Chandler (8657425)
12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) (842116)
13.40 **Beautiful** Soap Opera [illegible] R. Moss (909992)
14.10 **Vivere** Soap Opera [illegible] R. Calissano (446951)
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show [illegible] M. De Filippi. Regia di L. Basile (4594048)
16.00 **Sopravvissuti** Film-tv (dramm., 1995) con C. Atkins, P. Kalember. Regia [illegible] C. Wilkinson (1351845)
17.55 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Rubrica [illegible] attualità condotta [illegible] C. [illegible] (294680)
18.30 **Grande Fratello** (3048)
[illegible] **Chi vuol essere miliardario** Gioco (8845)

7.00 **Cartoni animati** (3618777)
8.45 **Agli ordini papà** Telefilm "Emozioni pericolose" (1061932)
9.15 **Chips** Telefilm "Melanie e Paula" (8865593)
10.20 **Supercar** Telefilm "L'anello di fuoco" con R. Hasselhoff (6987864)
11.20 **Mac Gyver** Telefilm "Pirati" (2580796)
12.50 **Fatti e misfatti** a cura di P. Liguori (890965)
13.00 **Bigodini, il gioco che** [illegible] **fa una piega** Gioco condotto da [illegible]. Novaresi (79241)
13.45 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball - I Simpson (6567628)
14.35 **Candid & Videoshow** con S. De Grenet, [illegible]. Pozzecco (8423357)
15.05 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Il gioco delle coppie" con J. Priestley, R. Garth - 2ª parte (1839203)
15.30 **Sabrina, vita** [illegible] **strega** Telefilm "Un amore di troppo" (7319)
16.00 **Cartoni animati** (10965)
17.30 **Baywatch Hawaii** Telefilm (40406)
18.30 **Nash bridges** Telefilm (44222)

6.00 **Hotel** Telefilm "Un [illegible] pericoloso" - 2ª parte (2154)
6.30 **Stefanie** Telefilm "Il rapimento" (4912661)
7.15 **Milagros** TN (6420319)
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidia[illegible] (R) (8600864)
8.35 **Peste e corna e gocce** [illegible] **storia** Rubrica (2730048)
[illegible] **Alen** Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Passmanter (8513965)
9.45 **La madre** Telenovela (4207406)
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, [illegible]. Braeden (9515883)
11.40 **Forum** Rubrica di attualità con P. Perego. Regia [illegible] [illegible]. Nobiloni Laloni (1432715)
14.00 **La ruota** [illegible] **fortuna** Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione [illegible] [illegible]. Trevisan (18319)
15.00 **Sentieri** Soap Opera (2788798)
16.10 **Peccato di castità** Film (comm., 1956) con A. Cifariello, G. [illegible]. Regia [illegible] G. Franciolini (3035816)
18.00 **Ok Il prezzo** [illegible] **giusto** Gioco (97628)
19.35 **Sipario del Tg4** (7444883)
19.45 **Terra nostra** [illegible] (5614048)

SERA

20.35 **Il Fatto** [illegible] **Enzo Biagi** Rubrica di attualità (1781226)
20.45 **Il commissario Rex** Telefilm "Piccoli fuggiaschi" - "Ambizioni pericolose" con G. Burkhard, H. Welxelbraum (362574)
22.35 **Tg1** Notiziario diretto da A. Longhi (5009777)
22.40 **Il ritorno degli Dei** Il fin[illegible] dell'anima: i figli di Abramo. Di [illegible] Giordani (2221574)
23.40 **Giorni d'Europa** Attualità (5837628)
24.00 **Comunicazione politica** Messaggi autogestiti gratuiti (97556)
0.10 **Tg1 NOTTE** Notiziario diretto da A. Longhi (12487)
0.35 **Stampa** [illegible] con A. Montanari - **Che tempo fa - Appuntamento** [illegible] [illegible]ma (2248891)
0.45 [illegible] **Educational** (7912100)
1.15 **Sottovoce** (79283520)
1.40 **L'ora della furia** [illegible] (western, 1968) con J. Stewart, H. Fonda. Regia di V. McEveety (9579635)
3.20 **Sandokan** Serie [illegible] [illegible]. Regia di S. Sollima (2672161)

20.00 **Greed** Gioco condotto da [illegible]. Barbareschi. Regia [illegible] [illegible]. Di Santo (57)
20.50 **Il raggio verde** [illegible] [illegible]. Santoro, C. Formigoni, [illegible]. Costamagna. Regia di A. Soldani (10943208
23.15 **Tg2 Parlamento** (3674048)
23.25 **Beautiful day** Una giornata bellissima con Bono e gli U2 e Fabio Fazio (7488898)
0.20 **Palcoscenico** [illegible] presenta **Premio Tenco 2000** 25ª Rassegna della canzone d'autore. Dal Teatro Ariston di Sanremo (2667346)
1.55 **Meteo - Appuntamento al cinema** [illegible]
2.00 **Italia interroga** con [illegible]. Quattrone. Regia di E. Ro[illegible] Mina (3317538)
2.05 **Anima** (4218926)
2.25 **LavorOra** Rubrica di attualità (6345758)
2.35 **Le donne, i cavalieri** (9557407)
2.45 **Come nasce un'opera d'arte** (3972556)
3.10 **Gli antennati** (4137075)
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi Universitari** [illegible] **Distanza**

20.00 **Rai Sport Tre** (89241)
20.10 [illegible] Videoframmenti. A cura di Marco Giusti e Enrico Ghezzi (4592116)
20.30 **Un posto** [illegible] **sole** Soap Opera con M. Aiello, M. Honorato (66672)
20.50 **La squadra** Serie [illegible] Massimo Bonetti e Cecilia Dazzi. Regia [illegible] C. Norza (715338)
22.55 **Tg3 Primo Piano** A cura [illegible] Redazione Speciali (377066)
23.20 **Sportivamente** Program[illegible] di approfondimento sportivo condotto da Jacopo Volpi, Giampiero [illegible]leazzi (2414512)
0.20 **Appuntamento al cine**[illegible] Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis (2090574)
0.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "Wild River - Flussi selvag[illegible]. Acque (in) Tv" a [illegible] C. Giorgini (9541839)
3.00 **Prove Tecniche di Trasmissione** (5575839)

[illegible] **Striscia la notizia - La** [illegible] **dell'imprudenza** Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline [illegible]. Corvaglia, E. Canalis (3319)
21.00 **Paperissima** Varietà condotto da L. Cuccarini, [illegible]. Columbro. Regia di S. Arzulfi (8746475)
22.50 **Finché c'è** [illegible] **c'è speranza** Varietà con R. Cruciali, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno. Regia di B. Nappi (9588280)
23.25 **Maurizio Costanzo show** Talk-Show condotto da [illegible]. Costanzo, con la partecipazione [illegible] F. Bracardi. Regia di [illegible] Pietrangeli (7158661)
1.30 **Striscia la** [illegible] **- La voce dell'imprudenza** Varietà (Replica) (4875384)
[illegible] **Grande Fratello** Attualità (Replica) (4876013)
2.30 **La casa dell'anima** Attualità (Replica) (7020433)
2.50 **Verissimo** Rubrica di attualità (R) (6129810)
3.50 **Top Secret** [illegible] "Stazione Uno" (7010723)
4.45 **Alta** [illegible] TF (7529839)

20.00 **Sarabanda** Gioco condot[illegible] da [illegible]. Papi. Regia di G. Baroncelli (50574)
20.45 **Street Fighter - Sfida finale** Film (fant., 1996) con [illegible] Damme, R. Julia, [illegible] di [illegible]. E. De Souza (669999)
22.40 **Real Tv** Attualità [illegible] G. Bagatta. Regia [illegible] C. Bozzetello (3448154)
23.30 **Viper** Telefilm "Operazione Viper" - 2ª parte [illegible] J. [illegible] Caffrey, J. Nipote (17154)
0.40 **Studio sport** Notiziario sportivo (7094655)
1.10 [illegible] speciale Scary [illegible] vie [illegible]
1.20 **Frasier** Telefilm (5193549)
1.45 **Una famiglia** [illegible] **3° tipo** Telefilm (5816758)
2.15 **Bigodini, il gioco che** [illegible] [illegible] **una piega** Gioco (Replica) (5630942)
2.50 **Candid** [illegible] **Video Show** Varietà (Replica) (9577162)
3.15 **C'era due volte** Replica (9820162)
3.40 **Lambada** Film (sent., 1990) con V. Negromonte, A. J. Forrest. Regia di [illegible]. Curi (9515926)
5.10 **Karaoke** Replica (7019839)

20.45 **Dietro le sbarre** Film-tv (dramm., 1999) con [illegible]. Hopkins, L. Manetti. Regia di G. Pitre (387883)
22.30 **Henry & June** Film (dramm., 1990) con K. Spacey, U. Thurman. Regia di P. Kaufman (5735222)
[illegible] **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (6662605)
1.25 **La lunga ombra del lupo** Film (dramm., 1971) con I. Davoli, A. Barbento. Regia di [illegible]. Manera (15624723)
3.15 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità presentata da R. Gervaso (Replica) (8174461?)
3.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [illegible] commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) (2627094)
3.40 [illegible] Film (dramm., 1971) con M. B. Fossey. Regia [illegible] S. Havy. All'interno **Meteo** (4400346)
5.10 **Ridiamo** (R) (7067281?)
5.30 **I viaggi della macchina del tempo** Doc. (R)

TMC

7.00 **Di che segno sei?** (24883)
7.05 **Robin Hood** TF (9077661)
7.30 [illegible] **News Edicola** (1508864)
7.55 **Meteo** (8793338)
[illegible] **Tmc Sport Edicola** (49154)
8.25 **Due minuti un libro** (8774203)
8.30 **Di che segno sei?** (8559405)
8.35 **Toma** Telefilm (7802756)
9.30 **Al di là dell'orrore** Film (horror, 1961) con Michel Simon (36626203)
12.15 **Di che segno sei?** (8583241)
12.25 **Meteo** (3641574)
12.30 **Tmc Sport** (97067)
12.45 **Tmc News** (828680)
13.00 **Agenzia** [illegible] [illegible] film (89319)
[illegible] **A distanza ravvicinata** Film (dramm., 1986) con Sean Penn. Regia [illegible] Foley (2192852)
16.20 **Dragnet** Telefilm (9821574)
16.50 **Il** [illegible] Telefilm (2458772)
17.55 **Star Singer** Cartoni animati (91203)
18.25 **The Professionals** Telefilm (7565319)
19.25 **Tmc News** (169652)
19.55 **Tg Oltre** (847215)
20.10 **Tmc Sport** (895932)
20.35 **Crazy Camera** [illegible]
20.55 **Miliardi** Film (dramm., 1990) con Carol Alt, Florinda Bolkan - 2ª pt. (3197113)
22.40 **Tmc news** (4284067)
23.00 **Sesso... parlano le donne** Talk-Show (5017661)
0.45 **Tmc Motori** (7088094)
1.15 **Tmc News Edicola** [illegible] Notiziario (8917013)
[illegible] **Il santo** TeleFilm (6836384)
[illegible] **The Professionals** Tele[illegible]m (6929758)

TMC2

11.00 **Flash** Notiziario (549932)
11.05 **New** (9641929)
12.00 **Sound** (313319)
13.00 **Video Medica** (964932)
13.30 **Sound** (974319)
14.00 **Flash** Notiziario (789319)
14.10 **Hot line** (4187609)
14.45 **4U** (2023135)
15.40 **New** (9004357)
17.10 [illegible] **dedica** (737425)
17.30 **Flash** Notiziario (591880)
17.40 **Help** (7711777)
18.40 **Hot line** (718390)
19.00 **Come Thelma e Louise** (367970)
19.30 **Arrivano i nostri** (940593)
20.25 **Video dedica** (514741)
20.50 **Il ritorno di Brian** Film (dramm., 1989) (65271715)
23.00 **Tmc2 Sport** (774951)
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** (8948574)

TELE+BIANCO

6.35 **Il grande Joe** Film (avv., 1998) (1496715)
8.30 **Padrona** [illegible] [illegible] **destino** Film (7424390)
10.20 **Mafia!** Film (2785048)
11.50 **Attacco al potere** Film (azione, 1998) [illegible]
13.45 **Documentario** (485357)
14.15 **Love letters** Film (dramm., 1999) (7954357)
15.45 **La bomba** Film (7991135)
17.25 **Nemiche amiche** Film (dramm., [illegible] (4579831?)
19.30 **Zona Magazine** (419932)
20.30 **Cinema in 30 minuti** (635883)
21.00 **Instinct - Istinto primor**[illegible] Film (499338)
23.00 **Payback - La rivincita** [illegible] **Porter** [illegible] (9387727)
0.45 **Incubo finale** [illegible] (horror, 1998) (5376988)

9.00 **Speciali: Thrills and chills** (472796)
9.25 **Un amore** Film (dramm., 1999) (64970932)
11.10 **Il gioco dei rubini** Film (dramm., 1998) (811[illegible]38)
13.05 **Die hard-trappola di cristallo** Film (2235628)
15.15 **La leggenda di un amore - Cinderella** [illegible] (7157067)
17.15 **Documentario** (655970)
17.45 **Autunno** [illegible] (9128154)
19.20 **Diana & Me** Film (6732425)
21.00 **Borderline** Film (dramm., 1999) (2334661)
22.25 **Ouaga - Capitale del cinema** Doc. (5038870)
23.30 **L'eternità** [illegible] **un giorno** Film (1687135)
1.35 **With or without you - con te o senza di te** Film (dramm., 1999) (8435618)

[illegible] [illegible] Wakeup! (20777)
8.30 **Ema's Spotlight** (7951)
[illegible] **Televendita** (23777)
10.00 **TgA Mattino** (39777)
10.10 **Pure morning** (4216609)
12.00 **Ema's Spotlight** (58864)
12.25 **TgA Flash** (3649116)
12.30 **Mtv Easy** (4016528)
14.00 **Hit List Italia** (81777)
15.00 **Total Request Live** (54609)
16.00 **Mad** [illegible] **Hits** (58425)
17.00 **Select Mtv** (1075425)
18.45 **TgA Sera** (897845)
19.00 **Total request five** (4883)
20.00 **Hit List Italia** (1357)
21.00 **Disco** [illegible] (92845)
[illegible] **Week in** [illegible] **Magazine** (8262)
22.30 **Kitchen** (13338)
23.30 **Stylissimo** (2654)
24.00 **Brand:** [illegible] (24164)

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 10.09 Il baco del millennio; 11.00 Scienza; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Tirolì; 15.00 Ambiente; 15.06 [illegible] perso il trend; 16.00 In Europa; [illegible] Baobab; 17.00 Co[illegible]vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 Bit; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping, 21.03 Zona Cesarini - Music club; [illegible] Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggidueemilanotte; 0.33 Bolmare; 0.36 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il [illegible] di Mussolini; 9.00 Il ruggito [illegible] coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 14.00 Il camerello di Radiodue vi porta ne "La casa [illegible] sogni"; 1 [illegible] Acquario; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Grande Cammello "Radio-scioc"; 22.00 Boogie Nights; 24.00 Weekdance.
RADIOTRE: [illegible] 8.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; [illegible] Mattinotre; [illegible] Radio Tre Mondo; 10.51 I concerti di Mattinotre; 12.05 Tournée; 13.00 La Baraccia; [illegible] Fahrenheit; 14.10 [illegible] Via Panisperna allo Sputnik; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.00 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: [illegible] Sonori "Austria felix"; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9; 12; 17; 20. [illegible]rità-Viaradio (Società [illegible] de): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.05; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05; 15.03; 17.03; 18.03; 19.09 - 19.30; 20.03; 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed [illegible] a voi; 11 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Progagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy Club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) [illegible] comando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1988 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Telemero-013; Telelibero-014; MTV-Rete A-088; Svizzera-016.

800 91.00.91
Servizio Clienti
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING.
DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS.
TISCALINET.it

i Film del weekend

TRAGICOMMEDIA

«Wonder Boys»

Tobey Maguire e Michael Douglas

QUARANTOTT'ORE d'inverno in una città universitaria americana. Uomini in crisi: il professore e scrittore Michael Douglas arriva a decidersi a scegliere definitivamente la donna sposata che è da anni sua amante, a consegnare il manoscritto (dopo il rogo del primo); lo studente Tobey Maguire, il più promettente tra gli allievi di Douglas, oscilla fra tragicità e stravaganza; l'editor Robert Downing jr. Avverte con allarme e timore il fatto di essere gay. Un'analisi molto ben riuscita di caratteri e di eventi; e sorprendente e piacevole vedere Douglas in un personaggio umano anziché nei suoi abituali superuomini.

WONDER BOYS
di Curtis Hanson
con Michael Douglas, Tobey Maguire, Frances McDormand, Robert Downey jr; Usa, 2000

TORINO, cinema Capitol
MILANO, Ambasciatori, Ducale 1
GENOVA, America
ROMA, Andromeda 2, Cineland 9, Embassy, Eurcine 3, Jolly 3, Lux 9, Maestoso 4, Metropolitan 3, Pasquino 1 (v. o.), Warner Moderno 4, Warner Village 3
NAPOLI, Ambasciatori
PALERMO, Gaudium

DRAMMATICO

«Controvento» di Del Monte

PETER Del Monte ha quasi sessant'anni e sembra impossibile: aspetto fisico a parte, possiede la coerenza, la capacità d'essere esigente, la freschezza di ideazione e la passione per il lavoro che aveva a trent'anni. E' uno dei pochissimi registi, per dire, che abbia rifiutato di presentare alla Mostra di Venezia che glielo chiedeva un film, questo suo «Controvento»: inadatto, diceva, ad essere visto, recensito, giudicato, commentato nell'atmosfera frettolosa, superficiale ed esagerata d'un festival. Il film è storia di due sorelle, differenti per carattere, desideri e scelte di vita: Margherita Buy, psichiatra in un centro di salute mentale a Torino, è prudente, razionale, ordinata; Valeria Golino, attrice, è inappagata, inquieta, perpetuamente in fuga. Tra le sorelle si insinua l'infermiere di pronto soccorso Ennio Fantastichini, vitale e sessualmente passionale: un uomo-test per la personalità di tutt'e due, una presenza capace di cambiar loro la vita. Fantastichini, si sa, è sempre bravissimo. Ma sono brave pure le due attrici, appaiate con molto armoniosamente, fisicamente persino improbabili come sorelle, eppure capaci di far sentire il legame che è nello stesso tempo molto pudico e molto profondo.

CONTROVENTO
di Peter Del Monte
con Margherita Buy, Valeria Golino, Ennio Fantastichini; Italia, 2000

TORINO, cinema Kong
MILANO, Brera
ROMA, Nuovo Olimpia A, Nuovo Sacher

COMMEDIA

«Teste di cocco»

DUE fratelli alla ricerca del padre nelle isole del Borneo. Con i rispettivi padri, nella realtà Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi hanno avuto legami conflittuali o mutilati: Vittorio Gassman ha lavorato spesso con il figlio, sempre litigando con animosità ma con forza; Ugo Tognazzi morì quando l'ultimo suo figlio maschio, Gianmarco, era ancora troppo piccolo perché potessero conoscersi profondamente. Fatti e conflitti personali degli attori non hanno comunque nulla a che vedere con il modesto film-commedia basato sui molti fascini dell'esotismo, sull'amicizia virile e sul solito ripetersi delle battute pesanti.

TESTE DI COCCO
di Ugo Fabrizio Giordani
con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Manuela Arcuri; Italia,

TORINO, cinema Ambrosio
MILANO, Colosseo Chaplin, Odeon 5
GENOVA, Cineplex, Odeon, Alhambra 2, Andromeda, Barberini 2, Cineland 1, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Jolly 4, Maestoso 2
NAPOLI, Alcione 2, Arcobaleno 3
PALERMO, Dante

TRAGICOMMEDIA

«Malèna» è la Bellucci

Monica Bellucci in una scena

IN una piccola città siciliana, dal maggio 1940, un ragazzino tredicenne s'innamora ossessivamente della donna più bella, desiderata da tutti gli uomini, distrutta dalla violenza di questa brama, dalla maldicenza, dall'invidia rancorosa delle donne; nella passione unilaterale, invece, il ragazzino non si perde ma cresce. Monica Bellucci spesso seminuda e pressoché muta è un'immagine di grande suggestione, quasi un simbolo di femminilità assoluta. Il film poco personale (il soggetto è di Luciano Vincenzoni) è realizzato benissimo alla maniera di Tornatore, mescolando realtà, immaginazione e memoria del cinema. Molte citazioni, infatti: cerimonie fasciste e toccamenti nel buio del cinema alla Fellini, parodistico grottesco provinciale alla Germi, la musica struggente e l'uso languido delle canzoni alla Leone. Evocazioni: il ragazzino innamorato immagina lo stesso e l'amata in vicende di genere ricostruite in bianconero, western, gangster, storiche (lei è Cleopatra), avventurose (lui è Tarzan), imperiali (lui è il gladiatore, lei l'imperatrice che decreta la morte), fasciste (lui è Mussolini), a imitazione di «La Cena delle Beffe», romantico-ottocentesche (lui è cieco).

MALENA
di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro, Luciano Federico, Piero Notarianni, Gilberto Idonea, Gaetano Aronica; Italia/Usa,

TORINO, cinema Ambrosio 2, Fiamma, Olimpia 1; **MILANO,** Gloria Marilyn, Odeon 2; **GENOVA,** Cineplex; Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 2, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Warner Village 2; **NAPOLI,** Agorà, America, Felix 2, Flamma, President, Vittoria; **PALERMO,** Finocchiaro, King, Tiffany

DRAMMATICO

«Le cose che so di lei»

UN regista debuttante fuori del comune (è Rodrigo Garcia, ex direttore della fotografia, figlio dello scrittore Gabriel García Márquez) e un cast di attrici eccezionalmente vitali, per un film in cinque episodi intrecciati tra loro che analizza la realtà di sette donne decise a fare i conti con la propria esistenza: una ginecologa, una dirigente di banca, un'investigatrice, una ragazza madre, un'innamorata, un gay che tenta di tenere in vita la compagna agonizzante. E in più una ragazzina cieca, un ometto provocatore, qualche delusione: il risultato poteva forse essere più bello, ma il plurimelodramma risulta comunque interessante.

LE COSE CHE SO DI LEI
di Rodrigo Garcia
con Glenn Close, Cameron Diaz, Holly Hunter, Valeria Golino; Usa, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 1
MILANO, Excelsior Mignon
GENOVA, America
ROMA, Doria 3, Lux 2, Savoy 2, Trianon 5
NAPOLI, Delle Palme
PALERMO, Arlecchino

DRAMMATICO

«In the mood for love»

UNA bellissima storia d'amore tra un uomo e una donna che si sfiorano appena, intitolata il mutilato verso d'una canzone americana famosa, accompagnata da canzoni spagnole languide, struggenti («Yo te quiero mucho», «Qui sas, qui sas, qui sas»). Wong Kar-wai, 42 anni, cresciuto a Hong Kong, autore di «Happy Together» e di «Angeli perduti», specialista delle passioni, ha fatto un altro gran film dove analisi dei sentimenti e stile della regia si uniscono per esprimere al meglio le malinconie e le felicità dell'amore. Nel 1963 a Hong Kong una segretaria il cui marito è troppo spesso lontano per lavoro, un giornalista con aspirazioni di scrittore la cui moglie è troppo spesso assente per lavoro, si conoscono essendo vicini di casa, si parlano, si frequentano poco. Scoprono che i rispettivi coniugi hanno tra loro una relazione. Sono feriti, si confidano, ma l'amicizia più stretta non li porta a diventare amanti: sarebbe troppo umiliante formare una coppia parallela a quella degli adulteri, sarebbe troppo inelegante vendicarsi col tradimento. Continuano ad amarsi. Soffrono. Maggie Cheung è incantevole per la faccia perfetta e triste, per la snella eleganza.

IN THE MOOD FOR LOVE
di Wong Kar-wai
con Maggie Cheung, Tony Leung; Hong Kong, 2000

TORINO, cinema Centrale
MILANO, Anteo 400, Colosseo Visconti
GENOVA, Ariston
ROMA, Alcazar, Quattro Fontane 1
NAPOLI, Academy Astra

DRAMMATICO

«Dancer in the Dark»

La protagonista Bjork con la Deneuve

PALMA d'oro e premio per la migliore attrice alla protagonista Bjork, il film del geniale danese quarantaquattrenne Lars von Trier è (dice l'autore) una «tragedia musicale», un mix di forte melodramma, di canzoni, balli, parodia, citazioni. Una storia drammatica come un'opera lirica e crudele come un'opera di Brecht (ragazza madre operaia in fabbrica, minaccia di cecità sua e del figlio bambino, risparmi rubati da un poliziotto, condanna all'impiccagione) è accompagnata da balletti proletari (taglialegna, ferrovieri) e da una musica radiosa che vince il buio dell'ingiustizia, le oscurità della vita, le tenebre della cecità.

DANCER IN THE DARK
di Lars von Trier
con Bjork, Peter Stormare, Catherine Deneuve, David Morse; Danimarca, 2000

TORINO, cinema Due Giardini Ombrerosse, Empire
MILANO, Anteo 200, Colosseo Allen, Odeon 10
GENOVA, Ariston
ROMA, Cineland 13 (sera), Eden 2, Fiamma, Greenwich 1, Quirinetta (v. o.); Tibur 1, Warner Village 13
NAPOLI, Modernissimo 4

DRAMMATICO

«Placido Rizzotto»

NEL marzo del 1948 a Corleone in Sicilia il sindacalista socialista Placido Rizzotto una sera scomparve nel nulla: di lui vennero poi ritrovati appena minimi resti. Con zelo inconsueto, i carabinieri comandati dal capitano Carlo Alberto Dalla Chiesa condussero indagini, identificarono e arrestarono i suoi assassini mafiosi (ma Luciano Liggio venne poi assolto per insufficienza di prove). Il film ha valore di testimonianza: rievoca com'era l'Italia di quegli anni, come sindacalisti, comunisti e socialisti pagarono con la vita le battaglie per i diritti dei lavoratori, come la politica conservatrice abbia usato la mafia ai propri fini.

PLACIDO RIZZOTTO
di Pasquale Scimeca
con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese, Carmelo Di Mazzarelli, Gioia Spaziani; Italia, 2000

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Excelsior
ROMA, Intrastevere 2, Quattro Fontane 2
NAPOLI, Modernissimo
PALERMO, Jolly

FANTASCIENZA

«X-Men» Mutanti

INFINITE allusioni ai razzismi contemporanei, alla necessità di armonia multietnica, alla violenza razzista e alle ritorsioni terroriste, in una vicenda di mutanti («la mutazione è la base dell'evoluzione»). Tra i mutanti, uno ha lamelle di ferro incorporate nelle mani, una passa attraverso porte e mura, uno ha una lunghissima lingua prensile, alcuni emettono dalle dita fuoco o polvere che gela, altri hanno il potere di leggere nella mente altrui: e «l'umanità teme da sempre quel che non riesce a capire». Piuttosto divertente: ed è persino commovente ritrovare il nostro vecchio amico Patrick Stewart di «Star Trek».

X MEN
di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Hugh Jackman, Ian McKellen, Famke Janssen, Anna Paquin; Usa 2000

TORINO, Actor's Studio, Ambrosio 1, Vittoria; **MILANO,** Manzoni, Odeon 1; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano 3, Antares 1, Atlantic 1, Cineland 6 e 11, Delle Mimose 2, Doria 2, Eurcine 1, Europa, Galaxy G., Jolly 2, Lux 1, Madison 1, Maestoso 3, Metropolitan 2, Missouri 1, Odeon 1, Roxy T., Royal 1, Sala Troisi, Tristar Blu, Warner Moderno 3, Warner Village 8 e 12; **NAPOLI,** Arlecchino, Modernissimo 1, Plaza 1; **PALERMO,** Rouge et Noir

THRILLER

«I fiumi di porpora»

IL protagonista Vincent Cassel, marito di Monica Bellucci, è pure la metà di una coppia di poliziotti (l'altra metà è Jean Reno) impegnata in indagini affannose e frustranti: un cadavere tra i ghiacci, un serial killer, molti omicidi, la tomba profanata di un bambino. Il film è tratto dal romanzo di Jean-Christophe Grangé (editore Garzanti), gli avvenimenti sono spinti oltre il verosimile e al di là dell'eccesso: è abituale per il giovane regista francese di «Assassins». Mathieu Kassovitz, che per la prima volta realizza un film da soggetto non suo: se la storia è meno ardita e personale lo stile resta più duro e contemporaneo.

I FIUMI DI PORPORA
di Mathieu Kassovitz
con Vincent Cassel, Jean Reno, Nadia Fares; Francia, 2000

TORINO, cinema Faro, Lux; **MILANO,** Apollo, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Corallo; **ROMA,** Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Doria 1, Fiamma 1, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 2, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rosso, Warner Village 1 e 18; **NAPOLI,** Abadir, Alcione, Duel 1, Felix 3; **PALERMO,** Ariston, Metropolitan

FANTASCIENZA

«L'uomo senza ombra»

SESSANTASETTE anni fa, nel 1933, «L'uomo invisibile» di James Whale con Claude Rains, tratto dal romanzo di H. G. Welles, dette origine all'una di almeno sette imitazioni. Stavolta la storia non cambia (uno scienziato sperimenta se stesso un siero che rende invisibili e provoca una forma criminale di megalomania); una tuta verde assicura l'invisibilità perché il computer elimina dall'immagine tutto ciò che è verde, lasciando un vuoto; una maschera di lattice rende visibile la testa dell'invisibile, è il sogno del vedere essere visti, dell'esserci senza esserci. Il film abbastanza divertente è un'antologia di effetti speciali.

L'UOMO SENZA OMBRA
di Paul Verhoeven
con Kevin Bacon, Elizabeth Shue, Josh Brolin, William Devane; Usa, 2000

TORINO, cinema Eliseo Grande, Reposi 2; **MILANO,** Odeon 6, Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Universale; **ROMA,** Adriano 5, Alhambra 3, Ambassade 2, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 10, Lux 10, Missouri 3, Pasquino 2 (v. o.), Reale 2, Royal 2, Tristar V., Warner Moderno 2, Warner Village 7 e 11; **Nnapoli,** Arcobaleno 2, Duel 2, Roxy; **PALERMO,** Imperia

COMMEDIA

«La famiglia del professore matto»

GRANDE ritorno di Eddie Murphy: non soltanto interpreta il già noto cicciottello professor Klump, ma è pure l'interprete di tutti i componenti la sua famiglia, edié persino fidanzato con Janet Jackson, la sorella di Michael Jackson. Naturalmente anche questa volta è di fronte «doppio» del professore, Buddy Love, persino più crudele del solito. E' piuttosto impressionante vedere un attore elegante e bello affrontare a scopi comici alterazioni fisiche tanto radicali, e diventare in qualche modo l'emblema di tutti coloro per i quali il grasso, l'obesità, rappresentano l'incubo peggiore e il principale ostacolo alla riuscita sociale.

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO
di Peter Segal
con Eddie Murphy, Janet Jackson, Larry Mille, John Ales; Usa,

TORINO, cinema Ciak, Reposi 3
MILANO, Ducale 2, Odeon
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano 2, Atlantic 3, Barberini 5, Broadway 2, Cineland 8, Galaxy Saturno, Madison 4, Missouri 2, Ritz, Trianon 4, Warner Moderno 5, Warner Village 4 e 14
NAPOLI, Corso, Delle Palme 2, La Perla 2
PALERMO, Astoria, Lux, Marconi

ANIMAZIONE

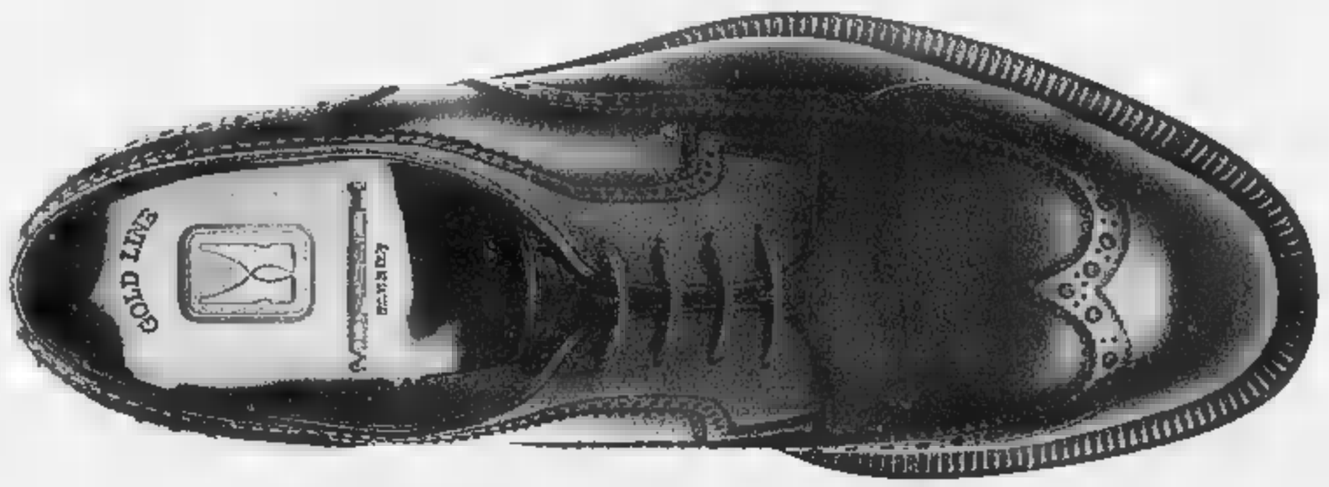
«La strada per El Dorado»

NEL 1560, al comando di Pedro de Urrua, una spedizione spagnola partì da Santa Cruz in Perù viaggiando attraverso la foresta amazzonica alla vana ricerca di El Dorado, il leggendario Paese dell'oro. Dopo il film dedicato nel 1988 da Carlos Saura alla disastrosa spedizione, finita in marciume, violenza, sangue e morte, ecco adesso una versione d'animazione comico-avventurosa basata sull'amicizia d'una coppia di piccoli imbroglioni, prodotta dalla Dreamworks di Steven Spielberg e soci, musicata da Elton John, Tim Rice e Hans Zimmer autori delle musiche de «Il re leone», davvero molto carina.

LA STRADA PER EL DORADO
Eric «Bibo» Bergerov e Don Paul con le voci di Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi; Usa,

MILANO, cinema Nuovo Arti
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano (pomeriggio), Cineland 13 (pom.), Lux (pom.), Madison 3 (pom.), Missouri 4 (pom.), Warner Village 16
NAPOLI, La Perla (pom.)
PALERMO, Igiea Lido (pom.)

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano



corso Vittorio Emanuele
MILANO Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO Roma

www.moreschi.it

LA STAMPA

SPORT

33 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000

OGGI

12,00 Tennis. Torneo di Stoccarda Stream
16,00 Golf. Volvo master Tele+
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Sport notizie Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
23,00 Notiziario sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
23,20 Sportivamente Raidue
0,40 Studio sport Italia 1
0,45 Tmc motori Tmc

I biglietti per Italia-Inghil

Da lunedì 6, i biglietti per Italia-Inghilterra (mercoledì 15 al Delle Alpi, ore 20,45) saranno in vendita presso le filiali piemontesi del Banco Ambrosiano Veneto, Cariplo e Comit; i botteghini della Juventus allo Stadio delle Alpi e l'Agenzia Sestante di Torino. Incasso agli alluvionati del Piemonte. Prezzi: poltroncine e trib. extra 130.000; Trib. Est 2° liv e Ovest 1°, 90.000; Ovest 2°, Est 1°, Est Ospiti 50.000; Ovest 3° liv. e Est 4, 40.000; Curve 20.000; Trib. Est 3° liv. studenti (fino a 19 anni) 10.000.

Moggi dà la carica ai bianconeri: «La squadra non è in crisi, tecnico e portiere hanno la piena fiducia della società»

JUVE «Avanti con Ancelotti e Van der Sar»

Fabio Vergnano
TORINO

Non c'è crisi, non esiste un problema Van der Sar, Ancelotti non si tocca. Anche il silenzio stampa [illegible] esisito. «A me e ad Ancelotti potete rivolgere tutte le domande che volete. Spieghiamo noi quello che spiegherebbero i giocatori» sostiene un Moggi indistruttibile. Questa è la Juventus secondo il dg bianconero, un atollo immerso nel mare della tranquillità. Ci vuole tutta l'abilità [illegible] dirigente juventino per cercare di mimetizzare [illegible] realtà di una situazione che, dopo due sconfitte, è diventata sempre più scottante. E domenica c'è la trasferta di Reggio Calabria, mercoledì la cruciale sfida di Champions League con il Panathinaikos senza Davids e Zidane, infine sabato prossimo arriva al Delle Alpi la Lazio. Di tutto, di più. Ma la Juve è soltanto da ricompattare secondo l'ottimismo di Ancelotti, che tuttavia sa benissimo, aldilà delle moggiane dichiarazioni di stima, di essere un allenatore sul filo del rasoio.

Stadio Comunale, ore 11 di ieri. Moggi incrocia taccuini e microfoni. Come sempre nei [illegible]menti caldi tocca a lui interpretare il pensiero della società. Prima catechizza Van Der Sar che [illegible]ne [illegible]on [illegible] largo sorriso sul volto, poi il dg spiega al popolo juventi[illegible] «Non [illegible] felice per quello che è successo, ma contiamo di rimettere in fretta le cose a posto. Per favore non parliamo di crisi, siamo soltanto all'inizio. Perchè non si parla di crisi per le altre grandi [illegible] difficoltà? Pare che soltanto la Juve faccia notizia. Non nego che i problemi esistanto, ma giochiamo senza pedine importanti come Montero e Zambrotta. Se le difficoltà resteranno anche quando saremo al completo, allora cercheremo i rimedi».

Un validissimo puntello potrebbe essere il brasiliano Athirson. Quando parla del giovane centrocampista esterno in arrivo all'inizio del nuovo anno, Moggi ammette che [illegible] saranno dei problemi». Il Flamengo ricorrerà alla Fifa sostenendo che Athirson ha firmato un doppio contratto: con il club di Rio e con la Juve. Ma l'erede di Roberto Carlos è già apparso sulla copertina del magazine della società nel mese di settembre. Non prenderlo sarebbe un clamoroso autogol che Moggi vorrà evitare.

Capitolo Ancelotti. Carletto non [illegible] in discussione, Vialli non interessa, Atene non sarà per lui l'ultimo appello. Ancora Moggi: «Sono stupidaggini, Ancelotti ha la nostra fiducia. Una società seria non caccia l'allenatore dopo cinque giornate». Così come [illegible] sostituisce il portiere titolare anche se colpevole di [illegible] grossolani. Van der Sar è diventato [illegible] bersaglio dei curvaioli traditi dal gigante olandese. Moggi difende il numero uno: «Non ha colpe per i gol subìti con l'Udinese. [illegible] giocasse in un'altra squadra [illegible] sarebbe neppure un caso. E' il titolare e lo resterà anche dopo l'arrivo di Carini in gennaio». Ma intanto la difesa perde colpi e il rientro di Montero si allontana. «Non ci sono misteri, tornerà al momento giusto e ormai siamo [illegible] assicura il dg con la solita aria sdrammatizzante. Era stata fissata la data dell'8 novembre, tuttavia l'uruguaiano non dovrebbe essere fra i presenti ad Atene in Champions League. Per due giorni non si è neppure allenato, la pubalgia lo costringe a procedere con cautela.

Ancelotti, che spera di recuperare Zambrotta per Reggio, prima dell'allenamento ha discusso a lungo con la squadra. Il suo contratto [illegible] prevede la clausola dell'ottimismo a ogni costo, tuttavia l'allenatore sfodera fiducia: «Ho vissuto altri momenti complicati, il rinnovo del contratto è la cosa che in questo momento mi preoccupa di meno. Ai giocatori ho detto che hanno sbagliato tutti, concediamo troppo in fase difensiva. E nel mio curriculum ci sono sempre state squadre che hanno preso pochi gol perchè si sapevano difendere anche in undici. Purtroppo ci [illegible] [illegible] serenità per gestire le situazioni difficili [illegible] disuniamo al primo gol subito. Non mi sono posto scadenze per porre rimedio a questo stato di cose, di sicuro non passeranno sette mesi perchè si torni alla normalità». Come Moggi non colpevolizza Van der Sar: «Non ho mai pensato di mandarlo in panchina. Anzi, dovete sapere che la prima maglia di titolare che consegno quando si gioca è sempre la sua».

Oggi giornata cruciale per Zidane. A Nyon, dove ha sede l'Uefa, verrà esaminato il ricorso della Juve contro la squalifica di 5 giornate inflitta a Zizou per la testata a Kientz dell'Amburgo. Le ragioni del club bianconero [illegible] ranno sostenute dall'avvocato Luigi Chiappero dello studio Chiusano. Il francese sarà presente per tentare una difesa.

Carlo Ancelotti durante la partita di mercoledì contro l'Udinese
Le assenze di Montero e Zambrotta non giustificano errori e brutto gioco

L'allenatore: «Ci sono errori nella fase difensiva, la squadra concede troppo e alle prime difficoltà si disunisce». Oggi l'Uefa decide sul ricorso-Zidane

RIPASSARE LA LEZIONE DI LECCE

Roberto Beccantini

AMMESSO che sia di consolazione, anche la «quarta» dell'ultimo campionato era stata fatale alla Juventus di Carlo Ancelotti: fu il Lecce, in un afoso sabato di tardo settembre, [illegible] infliggerle due sonori schiaffoni. La formazio[illegible] comprendeva, tra gli altri, quel Montero e quello Zambrotta ai quali, oggi, [illegible] aggrappa nella[illegible]peranza di esorcizzare la crisi. [illegible] con l'Udinese, mercoledì, [illegible] stato rimosso lo scheletro di Zidane, a Lecce venne allontanata, al quarto d'ora della ripresa, l'ombra di Del Piero: e mai staffetta risultò più emblematica. Per la cronaca, e per la storia, la Juve seppe fare tesoro della disavventura nel Salento, sino a collezionare qualcosa come ventidue partite utili di fila (15 vittorie, 7 pareggi).

La differenza, [illegible] mai, [illegible] nell'indotto internazionale. La Coppa Uefa rappresentava una scocciatura, [illegible] come tale venne gestita, dalle penitenze estive dell'Intertoto alla vergogna di Vigo. La Champions League è questione di vita o di morte: arbitra del suo destino, la Juve si gioca tutto ad Atene, l'8 novembre. La coincidenza statistica di cui sopra ci aiuta a introdurre l'analisi di un profondo [illegible] repente malessere che, appena la sera del 21 ottobre, di fronte alla fiammeggiante rimonta [illegible] San Siro, sembrava [illegible] risibile presagio. Amburgo, Udinese: è successo tutto troppo in fretta per orientarsi, per arrendersi alla razionalità dell'indagine, e accettarne le conseguenze. A monte, sussistono le scorie psicologiche dello scudetto perso all'ultimo respiro, il dispendio e la sofferenza di una pedalata sempre e comunque in salita, gli ingombranti lasciti degli Europei, delle qualificazioni mondiali (la pubalgia di Montero), delle Olimpiadi (il men[illegible] di Zambrotta). A valle, ecco il raptus di Zidane e di Davids, le papere [illegible] Van der Sar, il crollo del muro difensivo, il digiuno di Inzaghi, il caso Del Piero (stazionario), la rinuncia [illegible] una plausibile spinta sulle fasce.

Se [illegible] è spenta la luce, si può sempre accendere una pila. Se viceversa si [illegible] «rotto» qualcosa, non sarà facile porvi rimedio. Ancelotti soffre il turn-over. Bravo a modellare la formazione «per conferma» (Van der [illegible]ar, Ferrara, Montero...), deve dimostrarsi altrettanto in gamba a forgiarla «per rotazione». Campionato e Champions League impongono esosi tributi e girandole dosate. Può essere che sia stato trascurato il malanno di Montero. Può anche essere che, noi per primi, si sia sopravvalutato l'ultimo mercato della Juve. Di sicuro, Van der Sar [illegible] Ancelotti vanno protetti; e Zanchi, incoraggiato. Dalla società serve un segnale forte, non il silenzio-stampa. Il momento è cruciale. Mal comune non sarà mezzo gaudio, ma è chiaro che gli alti e bassi di Roma, Lazio, Inter, Parma e Milan aiutano a tirare avanti. «Calendario pazzo» mescola le carte [illegible] scompiglia le certezze.

La Juve va ricostruita più nella testa che nelle gambe. Il ritorno [illegible] Zambrotta [illegible] l'innesto [illegible] Athirson (sempre che arrivi) potrebbero garantire più sfogo sulle fasce e valide alternative alla bacchetta di Zidane. Un po' per calcolo e un po' per emergenza, Ancelotti vi aveva rinunciato. La Juve può incorrere in papere, ma non deve e non può tagliarsi gli artigli, tarparsi le ali. Reggina, Panathinaikos, Lazio. Novembre nasconde drastiche sentenze, [illegible] non già semplici proiezioni. Urge una reazione all'altezza delle risorse che, a nostro avviso, continuano a [illegible] competitive. E, per favore, fuori la verità su Montero.

Il CALENDARIO
Tutto in [illegible] giorni. Reggina, Panathinaikos [illegible] Lazio: squadra e allenatore si giocano moltissimo in tre partite. Cruciale la sfida di Champions League.

I NERVI DI ZIDANE
Fermato dall'Uefa per la testata [illegible] tedesco Kientz (5 giornate), condizionato da [illegible] dolore all'anca. Mercoledì ha giocato un tempo [illegible] male.

tL [illegible]
E' soltanto pubalgia? Non gioca con la Juve dal 14 maggio, avrebbe dovuto andare in panchina con l'Udinese, forse non sarà disponibile neppure ad Atene.

SEI FACCE PER SEI DILEMMI

QUANDO ARRIVA ATHIRSON?
Il laterale brasiliano arriverà in gennaio, tuttavia il Flamengo sta cercando di trattenerlo e accusa il giocatore di aver firmato un doppio contratto.

IL PROBLEMA VAN DER SAR
Colleziona errori a ripetizione, la gente lo [illegible]testa, la società non lo discute. [illegible] davanti ha una difesa che ha perso la tradizionale sicurezza.

INZAGHI [illegible] SECCO
Il centravanti non segna in campionato dal 12 marzo, ma in Europa ha già fatto centro 4 volte. Difficile per lui farsi largo in una squadra che [illegible] rifornisce mai le punte.

STRANIERI IN ITALIA SI APRE UN NUOVO FRONTE

Econg, il Bosman di Reggio Emilia

«E' extracomunitario ma può giocare in C»

il caso
[illegible] Serantoni
ROMA

RICORDATE questo nome, Prince Ipke Econg. E' il «Bosman» del 2000, [illegible] nigeriano [illegible] 22 anni: l'uomo che sta mettendo [illegible] guai la nostra disastrata, Federcalcio. Tra 17 giorni, le varie componenti del pallone italico cercheranno, probabilmente invano, l'accordo per l'elezione [illegible] nuovo presidente. Intanto il gip di Reggio Emilia, Stefano Scati, ha ammonito: le limitazioni agli extracomunitari residenti in Italia sono fuorilegge. Oggi solo in serie A e B ne è permesso tesserarne 5, di cui 3 possono finire nella lista dei giocatori fra campo e panchina. Pochi per le nostre grandi società ed è nata [illegible] caccia all'antenato comunitario con lo scudettato laziale Veron sotto accusa per passaporto falso. [illegible] [illegible] Econg fu scuola presto la Roma potrebbe mandare in campo insieme Assuncao, Samuel, Nakata, Batistuta e Gurenko. Da Milano l'avvocato Cantamessa annuncia: «Galliani mi ha detto: "Ora partiamo noi". Anche in A ci sono giocatori discriminati».

Come Bosman il nigeriano non è un campione. Sbarca [illegible] Reggio Emilia a 17 anni, è una delle tante speranze «rapite» e scartate. Econg comincia così [illegible] suo pellegrinaggio andando in Slovenia, Messico, Romania. Risultati mai eclatanti. Ora è di nuovo in Italia, però [illegible] squadra emiliana, caduta in C1, per i nostri regola[illegible] non può tesserarlo. Licenziato, insomma. Lui non si arrende e va in tribunale: il gip, con un provvedimento d'urgenza, gli [illegible] ragione [illegible] ordina alla Figc di tesserarlo quando la Reggiana lo richiederà. Le [illegible] federali hanno quindi discriminato Econg. Non c'è automatismo, chi vorrà imitare il nigeriano dovrà avviare analogo provvedimento.

La Federcalcio prende tempo, affida [illegible] professor De Caterini, esperto internazionale, lo studio del provvedimento e spera che il problema [illegible] risolva con un accordo tra gentiluomini. Carraro vuole vedere «che obblighi comporta», Matarrese pur «rispettando la magistratura» invita ad evitare un altro caso Bosman. Ma come? Il fronte [illegible] già incrinato. Franco Sensi, il presidente della Roma, spesso aspro avversario di Nizzola, annuncia: «Se la situazione è quella che credo, andrà [illegible] finire che ognuno farà quello che gli pare. Mercati nuovi, come quelli romeni, serbi, ungheresi. Servirà per calmierare [illegible] mercato». Discorso fatto quando Bosman apriva il nostro calcio ai giocatori europei: i prezzi sono saliti.

A un'Inter che batte la Roma [illegible] nove stranieri [illegible] risponde l'Atalanta prima in classifica con tutti italiani. E a questo esempio si affida l'Aic di Campana: «Premesso che difendiamo tutti i giocatori italiani, senza discriminazioni razziali, il patrimonio dei nostri vivai va tutelato. [illegible] le nostre società vogliono solo essere più libere possibile».

ATALANTA, UDINESE, [illegible]A: TRE REALTA' LEGATE DA [illegible] SEGRETO COMUNE

I maestri della provincia felice

Arrigo Sacchi

TOGLIAMO per un giorno i riflettori e [illegible] attenzioni dalle cosiddette «big», per analizzare il momento magico di tre squadre che stanno giocando meglio [illegible] tutte e con ottimi risultati. La bella favola continua per la gio[illegible] Atalanta. Il coraggio, frutto di convinzioni [illegible] conoscenze, il lavoro e la disponibilità di tutti, stanno dando un risultato insperato: [illegible] al top per gioco, allegria, generosità e ottime individualità. E' squadra [illegible] concetti e nello spirito, la società ha creduto in questa linea. Un gruppo giovane, giocatori quasi sconosciuti e tutti italiani, [illegible] allenatore inesperto per [illegible] serie A che tuttavia è un vero «maestro», con idee chiare e [illegible] grande cultura del lavoro.

L'Atalanta è piacevole ed efficace, ricca d'entusiasmo, umiltà e [illegible] di collaborazione, il tutto cementato da un'ottima organizzazione. Società, allenatore e giocatori meritano un bel 10: grazie a nome di chi ama il bel calcio.

Il Bologna veniva da un campionato sofferto e poco divertente, in cui il bravo Guidolin si era scontra[illegible] [illegible] giocatori molto distanti dalla sua mentalità: aveva ereditato una squadra prudente, poco genero[illegible] e vecchia anagraficamente. La società, nonostante i risultati non ottimali [illegible] una parziale contestazio[illegible] dalla piazza, ha creduto nelle idee del tecnico, lo ha assecondato cedendo tutti i giocatori che non potevano o non volevano seguirlo, ha acquistato le pedine che Guidolin ha suggerito, [illegible] derogare dalle esigenze di bilancio. Tanta fiducia è stata ripagata dai risultati e da un gioco convincente. Ora il Bologna non [illegible] più squadra passiva e opportunista: [illegible] l'iniziativa, gioca a tutto campo, aggredisce, collabora e si riversa [illegible] attacco appena è possibile, alternando lanci ad azioni manovrate, attacchi centrali e laterali. Credo che i tifosi bolognesi potranno divertirsi.

L'Udinese non è più una sorpresa, sono anni che riesce a prendere sconosciuti e a farne dei buoni giocatori, sfruttando ambiente e capacità lavorativa. Sono anni che ottiene ottimi risultati giocando quasi sempre un calcio coinvolgente e divertente. La società crede [illegible] giovani, ha sicuramente una buona rete di osservatori, prende tecnici che sono maestri, che sanno lavorare sfruttando i vantaggi che un ambiente come Udine può dare, sotto forma di tranquillità e pazienza.

Queste tre squadre, pur non avendo affrontato spese elevate, né per [illegible] gestione né tantomeno per gli acquisti, pur non disponendo di star celeberrime, [illegible] quelle che stanno giocando il calcio migliore, più convincente [illegible] divertente del campionato. Gli ingredienti [illegible] i medesimi: una linea giovane, tecni[illegible] più maestri che gestori, i quali sanno lavorare e hanno idee, un duro lavoro sul campo. Grazie a tutte e tre perché [illegible] [illegible] conferma che nel calcio non contano solo i soldi e i giocatori celebri, ma vi sono valori che [illegible] [illegible] possono comprare e che fanno ugualmente la differenza.

Sono rimasto felice e dispiaciuto nell'apprendere che Eriksson a fine campionato lascerà l'Italia per la Nazionale inglese. Felice perché [illegible] punto di vista professionale ha ottenuto un riconoscimento unico, dispiaciuto perché il calcio italiano perderà non solo un bravo tecnico, ma anche un gentleman senza pari. In bocca al lupo, [illegible] Sven.

LA SFIDA | PROVINCIA FELICE, IN RIBASSO LE CATTEDRALI DEL CALCIO

Bergamo, la fabbrica dei sogni

Dalla B al primato senza spendere miliardi

analisi

Roberto Peluc[redacted]

Il segreto è una squadra che per metà è cresciuta sui campetti della zona e che è costata un quinto del laziale Crespo

In panchina l'ex stopper Vavassori, promosso dopo aver vinto a sorpresa il campionato primavera in finale contro la Roma

BERGAMO

TROPPO prese dai loro grandi progetti, le società nobili della serie A osservano con un briciolo di imbarazzo e con una discreta dose di invidia la provincia del calcio che si mette sulle punte e si porta là dove, fino a poco tempo fa, non osava mettere becco nessuno che non avesse tracce di sangue blu nelle vene. Sulla vetta del campionato hanno piantato le loro bandiere bianconeri e nerazzurri, ma sono quelli sbagliati. Non Juventus e Inter, ma Udinese e Atalanta. Non l'ombelico del mondo, ma la periferia del football.

Un gradino più sotto, poi, ecco rispuntare una vecchia gloria, quel Bologna che la gioia di appuntarsi al petto lo scudetto se l'è già gustata fino in fondo, [redacted] per sette volte. E' la dimostrazione che i soldi non possono tutto, ci vuole anche cervello. E a Udine, Bergamo e Bologna ci devono essere dei cervelloni se in quattro giornate le loro squadre, create con non troppi denari, ma di certo [redacted] tanta, tantissima passione, sono arrivate ad oscurare le stelle del calcio. Stelle cadenti, per quanto s'è visto finora.

Non c'è trucco, non c'è inganno nel primato di Udinese e Atalanta, anche se sopra le teste dei nerazzurri incombe, minacciosa, l'ombra di uno scandalo scommesse ancora tutto da dimostrare, ma fin troppo ben indirizzato (oggi potrebbe arrivare la sospensione cautelativa per i deferiti Doni, Siviglia [redacted] Banchelli). I segreti, se mai ci fossero stati, ora non sono più tali. L'Udinese [redacted] da qualche anno aggrappata ai quartieri alti della serie A ed è di casa in Europa. Merito delle capacità manageriali della proprietà e a un bilancio al quale [redacted] potrebbe assegnare fin d'ora l'Oscar.

L'Atalanta, lei, [redacted] aveva già provato ai tempi di Mondonico a inserirsi tra le squadre che, tra una vittoria e l'altra, si sono fatte la bocca buona. Ci furono alcuni viaggi in Europa, ma anche un paio di discese in B. Due anni fa, per riportare la regina delle provinciali nel campionato che più rappresenta le sue ambizioni e la sua storia (questo è il suo 43° torneo di serie A, a Bergamo hanno spiccato il volo fior di campioni, da Facchetti a Scirea, da Donadoni a Tacchinardi, da Inzaghi a Locatelli), la squadra venne affidata [redacted] un ex difensore di quelli che disarmava sovente gli avversari, quasi mai con [redacted] fioretto, spessissimo [redacted] la clava. Quel Giovanni Vavassori detto "Vava" che ama poco le interviste e ancor di meno le luci dei riflettori, che gira con la Panda blu e il cane da caccia seduto sul sedile di destra.

Se Vavassori oggi è un allenatore di successo lo deve principalmente alla sua preparazione e [redacted] una serata bella di due anni e mezzo fa. Era l'8 giugno 1998 [redacted] Bari la sua Primavera atalantina conquistò lo scudetto battendo la Roma grazie a un gol di Corrado Colombo (ora al Tori[redacted] via Inter). Quella squadra fatta [redacted] immagine e somiglianza del suo tecnico vinse [redacted] tricolore tra lo scetticismo generale. In molti, anche all'interno della stessa società, erano convinti infatti che quello per le finali di Bari sarebbe stato un fulmineo viaggio di andata e ritorno, tanto che il presidente Ruggeri aveva già contattato un altro allenatore. Vavassori [redacted] le [redacted] contate, e lo sapeva. Il gol di Colombo cambiò il finale della storia [redacted] disegnò un futuro brillante per il "Vava". Al quale nella stagione successiva, pochi giorni dopo aver fallito il bis tricolore nella finale con l'Empoli, venne consegnata la prima squadra. Nella sua baby Atalanta capace di raggiungere la vetta della serie A c'è molto di quella squadra. Ci sono [redacted] mentalità vincente, l'organizzazione di gioco, la serietà, la predisposizione a soffrire, tanta umil[redacted]. Ci sono soprattutto loro, i giocatori. Dei 27 di cui [redacted] composta la rosa, 14 sono nati sui campetti di Zingonia. E tutta insieme questa Atalanta è stata costruita spendendo un quinto di quello che la Lazio ha sborsato per avere Crespo, ed è tutto dire.

A chiedere [redacted] Giovanni Va[redacted] e al talent scout Mino Favini il segreto di tutto questo, si rischia di pigliarsi una risata in faccia. La risposta, è sempre la stessa. Lavoro, lavoro, lavoro. E risultati. E' l'uovo di Colombo. Corrado, però...

La top 11 bergamasca di tutti i tempi: vi figurano giocatori ancora in attività come Beppe Signori e Tomas Locatelli, entrambi al Bologna, due campioni del mondo [redacted] Gaetano Scirea e Carlo Ceresoli, due vice-campioni di Messico '70 (Giacinto Facchetti e Angelo Domenghini) e altrettanti [redacted] Usa '94 (ancora Signori [redacted] Roberto Donadoni). Al centro della difesa nel ruolo di stopper è schierato Giovanni Vavassori (foto a sinistra), [redacted] allenatore della squadra rivelazione di inizio campionato

«Atalanta [illegible] come nel '63»

Feltri: «Allora vinse la Coppa Italia schierando 9 giocatori lombardi»

Stefano [redacted]

«Sono un forte simpatizzante dell'Atalanta. La parola "tifoso" non mi piace». Malgrado la precisazione, Vittorio Feltri da Bergamo, direttore di «Libero», del tifoso ha tutto: una fede che affonda nel periodo dell'infanzia e una conoscenza maniacale di statistiche, formazioni, classifiche [redacted] giocatori del passato, dal «mitico» Pizzaballa (figurina introvabile) al Donadoni comprato dal Milan a cifre da capogiro.

Che cosa le piace di più dell'Atalanta di quest'anno?

«Il fatto che giochi senza stranieri. Questa [redacted] dimostrazione che l'eccesso di esterofilia è un errore. Prendiamo l'Inter: io non riesco a ricordarne la formazione [redacted] ogni volta che la guardo giocare scopro che c'è un giocatore nuovo».

E' sorpreso da questo avvio di campionato?

«Premesso che si tratta di un risultato provvisorio, occorre ricordare due [redacted] l'Atalanta è arrivata già due volte [redacted] Coppa Uefa, nel 1989 [redacted] a metà degli anni Novanta. E poi, un dato che nessuno cita mai, è l'unica provinciale ad aver disputato 43 campionati [redacted] serie A. Un campionato da protagonisti [redacted] sarebbe una novità assoluta».

La migliore Atalanta della storia fu quella di Mondoni[redacted] a fine Anni Ottanta?

«No, quella di Tabanelli. Nel '63 finì all'ottavo posto e vinse la Coppa Italia battendo in finale il Torino per 3 a 1. Ricordo [redacted] la formazione».

Sentiamola.

«Secondo la numerazione che andava allora, dall'1 all'11: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Da Costa, Calvanese, Mereghetti, Magistrelli. Da Costa saltò la partita [redacted] il Torino perché ammalato. Al suo posto giocò Veneri con il numero 4, mentre l'8 toccò a Nielsen».

Magari ricorda anche dove [redacted] nati...

«Sicuro: Pizzaballa, Pesenti, Nodari, Gardoni e Domenghini sono di Bergamo e provincia. Gli altri, a parte gli stranieri, tutti lombardi».

Anche Udinese e Bologna [redacted] la passano bene in questo avvio di stagione: [redacted] la rivincita del calcio di provincia?

«L'Udinese segue [redacted] politica diversa: punta sugli stranieri scegliendoli con particolare abilità. Li fa giocare, li valorizza e l'anno dopo li vende. Con la cessione [redacted] riesce [redacted] ricomprarne dodici. Anche il Bologna ha qualche straniero, per esempio Oliveira. L'Atalanta [redacted] un fenomeno a parte».

Doping: l'inchiesta condotta dal pm Soprani sullo scienziato di Ferrara

«Anche Conconi si trattava con l'Epo»

Arrivò secondo a 2' da Moser in una gara sullo Stelvio

FERRARA

Il prof. Francesco Conconi avrebbe sperimentato l'Epo (considerato doping, aumenta le prestazioni negli sport [redacted] resistenza facendo crescere il numero dei globuli rossi) anche su se stesso, portando il livello del proprio ematocrito a livelli molto alti: anche al 59% quando nel ciclismo, per esempio, l'atleta trovato con 50 [redacted] fermato. E' [redacted] sostiene negli atti dell'inchiesta di Fer[redacted] il Pm Pierguido Soprani.

Questa prova avrebbe consentito, a Conconi stesso, [redacted] migliorare le sue prestazioni in bicicletta: il 3 settembre del '94 nella cronoscalata dello Stelvio, [redacted] cui parteciparono atleti [redacted] addetti ai lavori del mondo dello sport, il medico, con l'ematocrito a 57, giunse secondo a soli 2' da Francesco Moser, che nello stesso anno tentò il record dell'ora. In uno dei file trovati nel centro di studi biomedici applicati allo sport diretto dal prof. Conconi - e attorno al quale ha ruotato l'inchiesta - i carabinieri del Nas hanno trovato un file chiamato «Hb Ferroni» che ha come argomento dati ematologici e che sarebbe stato creato dallo stesso Conconi il 12 luglio '93. Da altri documenti dell'inchiesta, i carabinieri hanno appreso che «Ferroni» è stato utilizzato come nome [redacted] copertura p[redacted] nascondere [redacted] nome reale.

Gli stessi d[redacted], ma con il nome Conconi, sono presenti in un altro file, chiamato «Epo», in [redacted] ci sono anche i nomi di diversi atleti, con i risultati delle analisi fatte durante il 1992. A maggio si parte da un ematocrito di 38,8, che il 24 luglio sale a 50,7, per raggiungere l'8 settembre il 55,5, rimanere sopra 50 per tutto ottobre e tornare a 40,8 l'11 dicembre. Un'altra prova dell'assunzione di Epo ci sarebbe poi in un altro file, [redacted] «dblab» in cui sono citati anche 407 atleti.

Conconi Francesco (classe 1935) - osservano i carabinieri in una relazione - non è un atleta, è gestore del gruppo di atleti del file «dblab». Ma si allenava come un atleta e si è autosomministrato Epo, facendo salire i suoi valori ematici a livelli impensabili per un soggetto della [redacted] età. I valori registrati nel file il 7 settembre '93 riportano l'indicazione «trattato», che secondo le indagini vuol dire trattato con Epo. Il 7 settembre '93 l'ematocrito è 59,5, l'emoglobina 19,8 e i globuli rossi sono 6.190.000. Tutti valori elevati. Il 3 settembre '94 c'è la cronoscalata dello Stelvio con il secondo posto di Conconi a due minuti da Moser.

Un altro riscontro dell'assunzione di Epo ci sarebbe - secondo le indagini - nelle agende sequestrate al prof. Conconi. [redacted] trovano, in alcuni giorni, annotazioni numeriche che partono [redacted] '[redacted] e vanno avanti negli anni seguenti: secondo l'inchiesta di Ferrara corrispondono totalmente alle indicazioni (trattamento Si, No) [redacted] dati ematici contenuti nel file Epo.

Nei documenti anche note dei riscontri cronometrici di alcune sedute di allenamento in bici: sulla salita della Futa - osservano gli investigato[redacted] - nel '91 aveva impiegato 15'29", nel '[redacted] tempo di 13'17", il 29 maggio '93, in pieno trattamento Epo (secondo le indagini), 11'24". [a. a.]

SPORT FLASH

■ **DUE SQUALIFICATI IN A.** Fermi un turno in A: Bellavista (Bari) e Materazzi (Perugia). In B, [redacted] giornate a Vieri (Ancona); 1 a Zampagna (Cosenza), Bianconi e Regonesi (Empoli), Boselli e Statuto (Piacenza).

■ **LAZIO: LOPEZ KO.** Claudio Lopez starà fermo 4 mesi (distacco del collaterale esterno del ginocchio sinistro).

■ **ERIKSSON, DOPPIO IMPEGNO.** Blitz di Sven Goran Eriksson a Londra [redacted] mattina per la presentazione [redacted] nuovo [redacted] (dal 1° luglio 2001, ma «spero di arrivare anche prima» ha detto) della Nazionale inglese. Al pomeriggio lo svedese ha diretto l'allenamento [redacted] Lazio: «Cercherò [redacted] conciliare i due impegni: vorrei lasciare l'Italia con scudetto e Champions League».

■ **IL [redacted] ROSSI.** Dopo la sconfitta con l'Ancona, il Pescara [redacted] esonerato Delio Rossi. Candidati [redacted] sostituirlo Galeone, Sandreani e Sonetti. Walter Zenga, [redacted] portiere [redacted] Inter e Nazionale, 40 anni, allenerà il Brera, squadra dilettantistica milanese.

■ **[redacted] DONNE: 30-0.** È finita 30-0 la partita tra Ucp Sezze e Formellese (serie C laziale). Goleador-regina Emiliana Severino con 11 reti.

■ **BASKET, EUROLEGA.** Terza giornata: Lugano-Paf Bo 72-100; Benetton Tv-Hapoel Jerusalem 78-71.

■ **LA TRIS DI TROTTO.** A Montegiorgio, combinazione: 9-12-4. Ai 562 vincitori vanno 3.837.000 lire ciascuno.

■ **CONCORSI.** Totocalcio. Colonna vincente: 1-1-X; 2-1-X; 1-1-X; 2-2-1-1. Ai 3 «13» lire 915.037.000; ai 176 «12» lire 15.597.000. Totogol. Combinazione: 11-18-22-23-26-27-28-32. [redacted] 8. Ai 47 «7» lire 17.017.000; ai 2007 «6» [redacted] 398.500. Totosei. Combinazione: 2-2; 2-0; 1-2; 2-1; 1-1; 2-0. Nessun 6. Ai 4 «5» lire 17.413.000. Ai 221 «4» lire 315.400 lire.

schedina

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 13

	PARTITE DEL 5/11/2000				
1	Bari	Parma	X	2	
2	Brescia	Roma	X	2	
3	Milan	[redacted]	1	X	
4	Napoli	Vicenza	1		
5	Reggina	Juventus	X	[redacted]	
6	Udinese	Lecce	1		
7	Ancona	Salernitana	1	X	2
8	Piacenza	Ternana	[redacted]		
9	Ravenna	Cagliari	X		
[redacted]	T[redacted]	Siena	1		
11	Arezzo	Livorno	X		
12	L'Aquila	Palermo	[redacted]		
13	Verona H.	Inter (ore 20.30)	1	[redacted]	2

Intel Celeron 700 MHz
Hard Disk 15 GB
Modem/Fax 56k V90
Monitor 15" a colori
Stampante Livin' 2000
Scanner Artec Ultraslim USB

PC Dex Web 1404 ATX
Processore Intel [redacted] a 700 MHz

Navigare [redacted] Internet costa pochi soldi e [redacted] fatica. PC Dex Web 1404 è pronto per Internet con abbonamento gratis Interfree e, compresi nel prezzo, ha il monitor 15", [redacted] stampante a colori [redacted] lo scanner. Tutto questo puoi pagarlo in [redacted] rate a tasso [redacted] con acconto [redacted] sole [redacted] lire.

Tutto compreso
[redacted] £. 2.099.000
pagamento in contanti
oppure 20 rate mensili da 95.000 lire con anticipo di 199.000 lire

TAN 0% - TAEG 0%

la catena italiana dell'informatica

Per conoscere il punto vendita più vicino: Numero Verde: 800-405040 Orario d'ufficio: [redacted]-Venerdì 9-13, 14-18 Internet: www.computerdiscount.it

TORINO Corso Einaudi, 8 - Tel. 011.593.776 | TORINO Via Lanzo, 15 - Tel. 011.2261.790 | TORINO Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) - Tel. 011.6190.540 | [redacted] Corso Regina Margherita, 100/D - Tel. 011.5216.250

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso. **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a., **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPE**[redacted] via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il [redacted]zo delle inserzioni deve essere compreso anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
4 **Immobiliare Vendita,**
5 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- [redacted] **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- [redacted] **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted]: il quadruplo. Urgentissimi il triplo

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserz[redacted] è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza [redacted] anticipate, anche protestati. Finan spa. tel. 011.561.9494. (UIC 28[redacted]1).

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Sericsa. (UIC 4395). Tel. 011.561.7521.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ [redacted] - £ 2.000.000.000 tutte [redacted] zone fiduciari mutui liquidità azie[redacted]. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680894683 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3%. Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 881.250 per [redacted]. 004191.971.9004.

[redacted] privati. £. 10.000.000 - £. [redacted]. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. [redacted]44. CCIAA 1587594 Milano.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere attività? Pagamento contanti. Azienda Italia Spa compensi fine operazione. www.aziendaitalia.com chiamata gratuita 800.898.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriale, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata [redacted] contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

[redacted] avviatissima attività commerciale [redacted] vendita usato ottima redditività zona Santa Rita. Tel. ore ufficio 011.327.2169 - 011.327.1959.

MARVIN

un negozio Marvin in franchising! Con Marvin puoi avere un punto vendita [redacted] tuo nel settore [redacted] fotografia, occhiali da sole, cellulari, e lavorare subito in un settore in forte espansione con significative prospettive di reddito. Sono anche disponibili per la gerenza alcuni negozi in posizioni primarie. E' necessario un minimo investimento iniziale eventualmente finanziabile. Telefonare per informazioni al numero verde 800.101.919.

VERO affare cedo giro pasticceria quarantennale attività Torino cintura alto guadagno dimostrabile. Telefonare sera 0347.441.7305.

[redacted]TIVITA' ARTIGIANALI

BARTOLINI corriere espresso cerca padroncini con mezzo proprio cassonato o centinato per le seguenti zone: Rivalta, Giaveno, pinerolese, Mirafiori nord, Nizza. Si cerca inoltre Fiorino / scudo per distribuzione piccoli pacchi in provincia. Indispensabile iscrizione albo autotrasportatori provenienza del settore. Con[redacted] di lavoro. Astenersi se no requisiti. Tel. 011.397.4124 oppure 0347.276.6269.

MOBILIFICIO cerca padroncini per consegne mobili. Tel. 011.627.0449 - 011.625.945 dalle 19.30 alle 20.30.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI F[redacted]

AZIENDA costruttrice macchine speciali in Mappano ricerca n. 1 fresatore alesatrice V livello possibilmente controllo Selca 3045. Tel. 011.997.4303.

AZIENDA elettrodomestici ricerca per proprio organico giovani diplomati e non, da inserire come operai generici. Scrivere: Publikompass 2417 - 10100 Torino

AZIENDA elettrodomestici ricerca saldatori filo continuo da inserire in produzione. Scrivere: Publikompass 2416 - 10100 Torino

AZIENDA lavorazione lamiera e carpenteria meccanica pesante, zona Stupinigi, assume carpentieri, saldatori per acciai al carbonio e inox, trapanisti, alesatristi C.N., pantografista ossitaglio, pressopiegatori, casciati, capi squadra linea prodotto. Si garantisce assunzione immediata. Inviare curriculum o telefonare fax 011.962.5539 - tel. 011.962.5642.

AZIENDA metalmeccanica Torino sud ricerca operaio/a addetto alla profilatura. Età 20 - 30 anni. Inviare curriculum citando rif. 664 a: Pragmos s[redacted] - Via Vela 35 - 10128 Torino.

AZIENDA stampaggio lamiera in progressivo di Rivoli cerca operatore/trice presse conoscenza disegno. Tel. 011.958.3040.

AZIENDA stampi materie [redacted] cerca aggiustatori fresatori [redacted]. Tel. 011.962.5913.

FALEGNAMERIA primaria azienda settore nautico ricerca falegnami esperti costruzione mobili e addetti [redacted] lavorazione massello. Referenze controllabili. Tel. ore ufficio 011.901.9057.

OPERATORE macchine utensili [redacted] che e CN cerca azienda metalmeccanica Rivoli diploma tecnico esperienza attrezzamento. Scrivere: Publikompass 5438 - 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ABBIGLIAMENTO maschile cerca commessa/o con referenze età massima 30 anni Se [redacted] Tel. 011.703.960.

PRIMARIA azienda abbigliamento ricerca comm[redacted] confezione e maglieria donna settore ingrosso. Si richiede: comprovata esperienza nel settore, età max 30 anni, disponibilità immediata, regolare inquadramento di legge. Scrivere: Publikompass 5404 - 10100 Torino.

[redacted]

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona per villaggi turistici propri e di importanti tour operators animatori 18 - 35 anni anche prima esperienza. [redacted] Italia/estero. Tel. 011.473.4342.

[redacted] Professione Casa ricerca assistente d'ufficio pratica/o PC per apertura nuovi uffici. Tel. 011.307.323

AMBOSESSI 18 - 30anni, selezioniamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/569.8352 - 010/541.111.

AZIENDA assume addetta/o ufficio commerciale italia/estero, ottimo inglese più ottima altra lingua, disponibilità trasferte, uso PC, diploma o preferibilmente laurea. Solo curriculum vitae al fax 011.223.9858.

AZIENDA commerciale cerca responsabile settore amministrativo, max 50 anni, autonomo/a preferibilmente laureata, anche part-time. Scrivere: Publikompass 5439 - 10100 Torino.

AZIENDA distribuzione apparecchiature elettromedicali ricerca venditore/trice tecnico commerciale età 25 - 32 anni. Sono richieste esperienza precedente nel settore, utilizzo del computer e disponibilità a brevi trasferte. Gradita buona conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum citando RM. 663 a Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino.

AZIENDA

In Torino ricerca 10 ambosessi 18 / 35enni per lavoro di pubbliche relazioni: gestione clienti, marketing management. Anche prima esperienza solo [redacted]ponibilità immediata, no part.time. Tel. 011.580.5885 - 9,00 - 14,00

[redacted] meccanica cerca impiegata/o contabile. Si richiede esperienza nella tenuta [redacted] partita doppia e [redacted] del computer. Tel. ore ufficio 011.640.3803.

AZIENDA stampi materie plastiche cerca disegnatori/t[redacted] Cad Cam. Tel. 011.962.5913.

BANCA primaria [redacted]za ricerca personale, diplomati laureati 25/45 anni da avviare alla carriera di promotore finanziario. Inviare curriculum a: Publikompass 5431 - 10100 Torino.

[redacted] esperienza nelle attrezzature e stampi su Catia o PTC o Unigraphics. Ottimo trattamento economico. Tel. 011.900.5069 - 0348.310.3237.

COMMERCIALISTI ricercano collaboratore/trice esperienza redazione bi[redacted] di[redacted]ni fiscali. Tel. 011/509.7079.

CSP

primaria azienda di consulenza nel settore dei servizi informatici, per l'ampliamento del proprio organico della sede di Torino ricerca:

I GIOVANI DIPLOMATI/E

anche al primo impiego

non occupati, militesenti con una spiccata [redacted]u ruoli tecnici nel settore informatico.

Inviare curriculum a:

CSP SpA - Risorse Umane - corso Svizzera 185 - 10149 Torino.

curriculum.torino@cspnet.it - www.cspnet.it

ESPERTA/O paghe e contributi preferibilmente con agevolazioni contributive cercasi urgentemente. Tel. 011.522.4440

GRUPPO leader nel settore gestione risparmio globale seleziona per struttura in Torino e provincia 10 elementi da destinare previa formazione di elevato livello alla gestione risorse umane nell'ambito delle proprie sedi. Si richiede: età 26 - 35 anni, titolo di studio preferibilmente universitario, dinamismo e capacità relazionali. Se interessati inviare curriculum a: Casella 99 corso Ferrucci 24 - 10138 Torino.

IMPIEGATA/O amministrativa/o diplomata/o, conoscenza sistema video scrittura, inglese cercasi, richiedesi autonomia esperienza [redacted]. 011.796.333 - 720.487.

IMPORTANTE azienda metalmeccanica, ricerca per la propria sede di Rivoli: addetta ufficio amministrazione con esperienza contabilità di almeno tre anni presso aziende medio/grande con conoscenza del sistema SAP. Centralinista con conoscenza delle lingue inglese, francese, flessibilità d'orario, buona presenza. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 5442 - 10100 Torino.

IMPORTANTE struttura turistico-museale sita a 60 Km. Nord di Milano ricerca giovane responsabile, contabilità generale su P.C., gestionale del personale, lingue, esperienza lavorativa decennale, disponibilità a risiedere in loco. Mandare Curriculum Vitae presso: Publikompass 52/B - Via Carducci, 29 - 20123 Milano.

INDUSTRIA Torino Nord cerca giovane spigliata/o centralinista ottima conoscenza tedesco. Scrivere: Publikompass 5437 - 10100 Torino

MOBILI GRANATO cerca venditori/trici esperti nel settore. Telefonare 011.627.0449 - 011.625.945 dalle 19.30 alle 20.30.

RESPONSABILE amministrativo ricerca dinamica società torinese, età 32/40 diplomato/laureato in possesso di solida esperienza relativa agli aspetti contabili/amministrativi/fiscali in grado di affiancare l'amministratore delegato nella gestione dei flussi di cassa, clienti fornitori, budget e controllo di gestione. Inviare curriculum a: Publikompass 5436 - 10100 Torino.

SELEZIONIAMO impiegata/o amministrativa/o diploma ragioneria o equivalente. Offresi contratto apprendistato. Scrivere a studio Palmisani via Pifetti 48 - Torino.

SOCIETA' operante nel settore degli allestimenti fieristici ricerca per sostituzione maternità esperta/o impiegata/o commerciale e segretaria/o di direzione. Richiesta bella presenza, ottima esperienza, uso PC, Excel, Word, lingua inglese/francese, preparazione preventivi, offerte organizzazione viaggi, dipendenti, fatturazione, disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae fax 011.859.1560.

SOCIETA' ricerca ragioniere/a per compiti amministrativi, con esperienza per inserimento proprio ufficio. Scrivere: Publikompass 5435 - 10100 Torino.

SPA immobiliare per uffici Torino, ricerca centralinista, esperienza pluriennale, buona conoscenza PC. Inviare curriculum vitae entro il 30/11a: Nova Spa via Carlo Alberto 23 - 10064 Pinerolo.

[redacted] amministrazioni immobiliari, [redacted] ziona personale minimo 30enne, [redacted] media/alta disponibilità in [redacted] presenziale anche part-time. Offresi [redacted] formativo. Tel. 011.887.355.

TECNICI

AFFERMATA azienda operante nel settore sistemi/impianti di sicurezza seleziona personale per mansioni installatore/trice e manutentore/trice impianti. Invia[redacted] curriculum Casella Postale 48 - 10093 Collegno.

SOCIETA' commerciale ricerca per la zona Piemonte tecnico D.T.P. e stampa digitale da inserire nel proprio organico per assistenza hardware e software. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2419 - 10100 Torino

TECNICI riparatori tv esperti cercasi. Telefonare Web radio 011.397.2202.

UFFICIO tecnico cerca operatori/trici Cad Cam (Catia Campeador) conoscenza stampi di carrozzeria. Tel. 011.627.9900.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER cercasi referenziata, italiano [redacted] soggiorno, [redacted] mesi in [redacted] provincia Cuneo, disposta soggiorno marino invernale ed estivo. Telefonare 011.853.653, ore 15 / 18 feriali.

LAVORI VARI E PART TIME

CERHIAMO volti nuovi 14 - 28 anni, per moda, pubblicità, [redacted]. Tel. 02.266.29630.

LAVORA da casa! Guadagna da ora part-time £. 500.000 full-time £ 2.000.000 - £ 4.000.000. Telefona 011.955.4406.

LAVORARE divertendosi. Attività [redacted]ciale [redacted] casa £ 1.906.000 a £ 10.855.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02.303.31300.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

TELEMARKETING. Azienda alimentare seleziona esperte operatrici/tori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiedesi: ottima dialettica [redacted] e lavoro per obiettivi. Offresi: fisso e incentivi. Tel. solo se in possesso dei requisiti allo 011.517.5488.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO [redacted] Casa ricerca per apertura nuovi uffici n. 3 funzionari acquisizione/vendita, fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.307.620.

AGENZIA IMMOBILIARE per nuova apertura ricerca diplomati/e. Offresi fisso, provvigioni, corsi di formazione professionale. Tel. 011.619.2200.

ALGIDA gelati concessionaria cerca personale da inserire nel proprio organico per lavoro di tentata vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare dal [redacted] al venerdì dalle 14,30 [redacted] al numero 011[redacted]1[redacted].

AZIENDA Gomma e materie plastiche cerca venditore/trice tecnico per Regione Piemonte - fisso più auto più provvigioni. Inviare curriculum vitae fax 011.649.0206.

[redacted] nel settore arredamento attrezzature gelaterie pasticcerie bar ristoranti ricerca agenti inseriti con esperienza area Torino provincia incarico di responsabilità [redacted]. 011.895.1814.

[redacted] telecomunicazioni ce[redacted] agenti. Tel. 011.770.1109 - 0333.248.7179.

CAPOAREA Enasarco cercasi per vendita attrezzature meccaniche zona nord Italia. Offriamo fisso, provvigione, parco clienti rimborso spese. IMS tel. 0172.54015.

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 8 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, [redacted] incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0903.

IMPORTANTE Spa Multinazionale seleziona n. 5 incaricati alle vendite. L'inserimento è rivolto a candidati seri e motivati a migliorare le proprie possibilità. Età max 36 anni. Si offre: £ 1.500.000, alte provvigioni e incentivi mensili di sicuro interesse, formazione e affiancamento tecnico/commerciale. Numero Verde 800.012.088 - e-mail:artal@artalgroup.com.

INTERGAMMA seleziona [redacted] venditori/trici settore servizi automuniti buona cultura fisso più provvigioni. Tel. 011.836.401.

[redacted] cerca venditori/trici [redacted] balcidomanica, anche in pensione, per negozi Moncalieri, Caselle, Rosta. Tel. 0121.352.863

PRIMARIA società forniture per ufficio, ricerca, per ampliamento rete di vendita, ambosessi automuniti. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. per appuntamento ore ufficio allo 011.436.3229.

SOCIETA' commerciale ricerca per completamento organico n. 4 venditori/trici. Si richiede diploma superiore, conoscenza lingua inglese, età 26 - 38 anni, esperienza commerciale. Sarà considerato elemento preferenziale la conoscenza di uno di questi settori: prestampa elettronica, stampa litografica, stampa digitale. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2420 - 10100 Torino

SOLIDA e affermata azienda presente sul mercato mondiale dal 1914, per ingresso nel mercato italiano ricerca urgentemente n° 8 agenti, anche prima esperienza. Offresi appuntamenti prefissati, fisso mensile più provvigioni. Tel. 011.984.1012 - e-mail: bracciano@tin.it

STIMACASA cerca diplomati/e e laureati/e da inserire come agenti o responsabili di zona per nuove aperture in Torino. Tel. 011.327.2954 - fax 011.327.6371.

TECNOCASA affiliato Studio Settimo [redacted] Sas ricerca giovani diplomati/e laureati/e per professione agente immobiliare. Crescita professionale e formazione. [redacted] 011.897.0576.

TOYOTA

selezione giovani venditori esperti auto e altre categorie. Presentare curriculum corso Ferrucci 24/e - Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AGENZIA GENERALE di assicurazione Leader Mondiale cerca per ampliamento proprio organ[redacted] collaboratori/trici con esperienza. O[redacted]: formazione come necessario, possibilità di crescita e trattamento provvigionale di prim'ordine. Possibilità di carriera. Telefonare al n. 011.431.9615 chiedere di Antonella.

AGENZIA Telecom Italia e Tim ricerca giovani massimo 25enni per attività commerciale. Si richiede minima esperienza per inserimento immediato. Si offre formazione e alte provvigioni. Per appuntamento telefonare 011.327.2750 ore ufficio.

ASSISTENZA SANITARIA

OSPEDALE polispecialistico di Milano seleziona infermieri/e professionali [redacted] Tecnici di radiologia per ampliamento struttura e potenziamento servizi. Sono previsti incentivi economici e agevolazioni per alloggio. Gli interessati possono telefonare all'Ufficio del Personale 02.822.42246 - 02.822.42237 oppure inviare Curriculum via fax allo 02.822.42206.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] carrellista esperto patente C 44enne libero subito offresi. Telefonare 0347/371.3216.

SARTA macchinista esperienza fabbrica laboratorio cerca lavoro. Tel. 0347.888.8065.

25ENNE autista patente C/E pratico autotreno scarrabile e bilico offresi subito. Tel 0333/836.3575.

51ENNE referenziato diplomato bella presenza esperto autista libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso famiglia [redacted]. Tel. 0338.630.7318.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCO gastronomo, specialità etniche, esperienza in grandi e piccole produzioni, inventiva, offresi anche part-time. Telefonare 0347.304.3175.

[redacted]

PLURIENNALE esperienza commerciale estero gestione ordini export ottimo inglese [redacted] word offresi passaggio diretto. Tel. 0333.395.4045

[redacted], 29enne pratic[redacted] contabilità generale, IVA, bilanci, word, [redacted] seria ditta. Tel. 011.954.0581.

RAGIONIERA [redacted] esperta [redacted] ordinaria gestione clienti banche primanota uso PC, francese parlato e scritto automunita offresi scopo miglioramento. Tel. 011.203.552.

RAGIONIERA [redacted] esperienza contabilità bolle e fatturazione, conoscenza PC word, cerca impiego part/full-time zona sud Torino e cintura. Tel. 011.962.9157.

35ENNE responsabile commerciale acquisti/vendite, gestione personale amministrativo, contabilità semplice, valuta proposte di lavoro. Tel. 0347.878.5306.

TECNICI

PERITO CHIMICO 15 anni esperienza laboratorio e produzione prodotti organici inorganici valuterebbe impiego Torino e cintura. Tel 0347.886.7880.

LAVORI VARI E PART TIME

FACTOTUM alto profilo, cinquantenne, semantionale, competente molteplici settori, amante animali, referenze particolari, offresi. Tel. 0349.438.7840

AGENTI E [redacted]

CERCO rappresentanze anche con deposito per Torino e provincia. Tel. 0339.637.0749.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

SANTA RITA impresa prenota ultimo prestigioso alloggio in piccolo condominio signorile. Piano alto (120 mq). Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

STAR PALACE prenotiamo in zona piazza Carducci appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi 65 - 135 mq detrazioni senza interessi permute. Tel. 011.541.552.

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di [redacted]. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

VENDESI appartamenti da 60 a 90mq signorile via Michele Coppino. E' una realizzazione Impravil 011.789.779 - 780.4213 - 0335.327.646.

[redacted], [redacted] mq 80, 4 piano, ascensore, ingresso, 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno, cantina. Tel. 011/434.8713.

TORINO P[redacted]

FROSSASCO paese libera porzione casa da ristrutturare volendo bifamiliare con ampio cortile. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

MONCALIERI corso Roma 5° piano panoramico 2 camere tinello cucinino ristrutturato £ 235.000.000 Tel 0335.274.078.

PINEROLO Abbadia splendida villa schiera angolare 3 piani oltre seminterrato, giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.322.789.

PINEROLO piazza Garibaldi attico nuovo rifinitissimo salone cucina 3 camere bi[redacted] [redacted] 011.505.039 - 0121.795.353.

[redacted] GALLIO [redacted] indipendente su tre lati disposta su tre livelli più zona box/tavernetta, mq 320 più giardino, finemente ristrutturata. Tel 011/434.8713.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 50 metri mare villetta bifamiliare appartamento ultimo piano terrazzo £. 570.000.000. Gabetti 019.677.307.

ARMA DI TAGGIA [redacted] prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000 Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicino al mare ampio bilocale ottima esposizione a soli £ 205.000.000. Tel. [redacted] - www.studiodari.com

BORGHETTO £ 130.000.000 affare, piacevole contesto, monolocale arredato ampio balcone, comodo [redacted] posto auto. Tel. 0182.992.161.

BORGIO [redacted] splendido contesto villetta di 100 mq con garage o bloc[redacted] in villetta da 2 alloggi in costruzione 4[redacted] mt mare. B&B [redacted]

FINALE LIGURE, [redacted] panoramica magnifica villa [redacted] perfetta vista [redacted] completa giardino piscina. Gabetti [redacted]7.307.

[redacted] **LIGURE** 30 mt mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 120 mq. Gabetti 019.677.307

LOANO, centrale 100 metri mare bilocale ristrutturato nuovo termoautonomo vero [redacted] £ 195.000.000 Gabetti 019.677.307.

LOANO, centrale 300 mt [redacted] trilocale arredato condizioni perfette terrazzo cantina £ 295.000.000. Gabetti 019.677.307.

LOANO prenotiamo alloggi in nuova costruzione direttamente da impresa, pagamenti personalizzati, ottime rifiniture. Tel 019.677.699 - 019.670.101.

LOANO (prossimità mare) [redacted] direttamente trilocale ristrutturato a nuovo, possibilità box, mutuo, ottimo investimento [redacted] 019.671.604 - 019.675.643 - 019.675.564 - 0335.619.2266

LOANO (Sv) impresa vende direttamente ville indipendenti di varie metrature, nuova costruzione. Tel. 019.675.643 - 019.671.604 - 019.675.564 - Internet: www.Loano.it

NOLI posizione dominante immersa nella pineta prestigiosa villa vista mare panoramica. Finiture eccezionali. Gabetti 019.677.307.

SANREMO Gabetti v[redacted] gi[redacted] mono-bilocale [redacted] mq ampio balcone vista mare £. 175.000.000. Tel. 0184.591.810.

SANREMO Gabetti vende piano alto termoautonomo cucina soggiorno camera bagno ripostiglio due balconi mutuo Gabetti. Tel. 0184.591.810.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA splendido bilocale, 30 mq, centralissimo, ristrutturato a nuovo, piano alto, sud, £ 223.000.000. Isit 800.140.420.

A. NIZZA 400 mt mare nella prima precollina, palazzina con piscina, tranquilla nel verde, signorili bi-trilocali da £ 168.000.000. Isit 800.140.420.

A. NIZZA 900 mt mare su bel viale ai piedi [redacted] università [redacted] da [redacted]. [redacted] da £ [redacted] - bilocali da £ 129.000.000 Isit 800.140.420 - www.isit-immo.it

A. SAINT LAURENT DU VAR a [redacted] mt dal mare fronte [redacted], villette nel verde, con grandi terrazze e giardino a partire da £ 230.000.000. Isit 800.140.420 - www.isit-immo.it

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, ultimi appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da [redacted] da £ 135.000.000, vista mare mozzafiato, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf. £ 80.000.000. It[redacted] 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail [redacted] appartamenti in villa [redacted] vista mare mozzafiato sconti 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin tra Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE [redacted] Garavan [redacted] mare, lussuosi appartamenti in villa, ampie terrazze, contesto esclusivo da £ 148.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola [redacted] Affrettatevi! Italgest [redacted]274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole, piscina, quartiere residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

[redacted] Nizza bilocali nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione irripetibile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800.274.274

[redacted] Saint Tropez Golfo incantevole passeggio ville nuove sul mare giardini ampie terrazze, £ 420.000.000. Italgest 800.274.274

[redacted] bilocale vista mare panoramica, palazzo epoca con parco secolare, parking, cantina FF 880.000. Tel. 0033.603.621.050.

[redacted] rarità. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi lancio. Affrettatevi! Italgest 800.274.274.

MONTECARLO bel condominio: monolocale FF. 1.600.000 e FF. 1.700.000. Bilocale alto, vista, box, FF. 6.100.000. Dotta 0037.793.255.025

MONTECARLO zona Casinò in residenza prestigiosa: grazioso 2 vani con solarium-roof, vista mare, box FF. 6.900.000. Dotta 0037.793.255.025.

ROQUEBRUNE Cap Martin: 10 minuti dal Princip[redacted] di Monaco resid[redacted] prestigioso 2 - 3 vani vista mare - Monaco Ponnerie sicurezza. Dotta 0037.793.255.025.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **VIGEVANO** completamente ristrutturato, vendiamo locale artigianale indipendente su 2 piani, mq 1000 e cortile interno. Possibilità di fr[redacted]amento. Telefonare 011.562.1875.

VIA VIVERONE, locale commerciale, 2 vani, servizio esterno, vero affare. Tel. 011/434.8713.

[redacted]

CANNES vendo terreno a 200 metri mare, Croisette, [redacted] per costruzione [redacted] appartamenti, 70 parcheggi FF. 16.000.000 trattabili. Tel. 0033.493.384.239 - 0033.611.506.[redacted].

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca per propria clientela villa indipendente in Torino o prima cintura. Tel. 011.43.591

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.906.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati varie metrature stabile recente comodo centro. Affitta Rubiolo Immobili 011.751.826

LUMINOSI in palazzina recente via Monte Sei Busi, affittasi appartamenti varie metrature con box. Studio 011.534.580.

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI [redacted] industriale mq 1350 più 400 di ufficio corso Susa 25, Caselette. Tel. 011.789.779

VIA CIALDINI, 3 camere, ingresso, archivio, bagno, cantina, mq 100, uso ufficio. Tel. 011/4348713.

VIA FOSCOLO, locale commerciale con tre vetrine su strada, possibilità ampliamento con retro o alloggio adiacente. Tel. [redacted].

AFFITTI DOMANDE

[redacted]

AFFAIRE 011.561.3040 ricerca per propria clientela alloggi e ville vuoti o arredati Torino e cintura.

CERCO villa [redacted] e/o appartamento per dirigente trasferito. [redacted] ben servita. Abri 011.669.8921 - 0335.614.8715.

RICERCHIAMO urgentemente per nostri clienti appartamenti centrali. Varie metrature. Tel. 011/434.8713

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato 600 - 1000 mq cerchiamo in locazione acquisto zone semicentrali. Studio Sgarbi 011.433.7449 - 0349.848.5092.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) [redacted] 011.817.7242

[redacted]**BIAMO** urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar - strada Torino [redacted] - [redacted] Tel 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa [redacted]6. Tel 011.776.1895 Torino

[redacted] Dante 44, [redacted] 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max realizzo. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.889.654

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

LOANO albergo Massimo 019.671.377 - 019.668.053 centralissimo disponibilità lunghi periodi, camere servizi telefono tv, scelta menu

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1968 Istituto Dott. Picl Bogani 02/57303751.

A.36ENNE separata semplice e carina con bimba cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011.533.640 Top Service s.r.l.

[redacted] vedova aspetto curato, leale e comprensiva incontrerebbe uomo allegro scopo matrimonio. Tel. 011.518.4432 Top Service s.r.l.

[redacted] **ITALIA** agenzia matrimoniale internazionale legalmente autorizzata. Vasto catalogo Est Europa. Colloquio preliminare gratuito. [redacted] 0141 [redacted]421 - 011.547.953 - [redacted] agencyservicoitalia.it

DIVORZIATA [redacted], bella presenza, [redacted]za figli, simpatica [redacted] affettuosa, [redacted] uomo dinamico e sportivo, anche con figli scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

IMPIEGATA 39enne ottima presenza, buon carattere e senso dell'umorismo conoscerebbe compagno non superficiale. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

LIBERO professionista 53enne affidabile passionale, presenza interessante, cerca compagna graziosa e sincera per futuro insieme. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

MEDICO 45enne, bella presenza, dinamico ed amante dell'arte, cerca compagna, max 43enne sensibile e con interessi culturali, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65 Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria, moneta, preziosi alte valutazioni. Via M. Cristina 42 Tel. 011.650.2012

[redacted] acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175/249.807

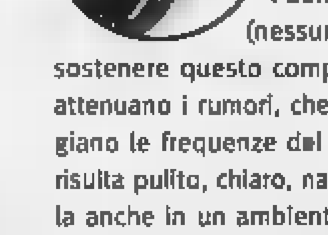
OROLOGI Rolex, Patek Philippe collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.017

ORO, moneta, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Borsea 22/E Torino. Tel. 011.561.3685

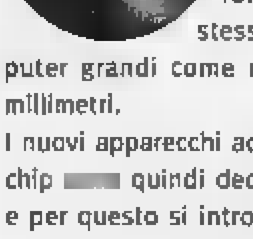
Informazione Pubblicitaria

Finalmente la tecnologia digitale risolve il problema fondamentale: far capire le parole in mezzo al rumore

Un salto in avanti* [redacted] *molti decenni. *È quello di cui sono protagonisti gli apparecchi acustici di ulti-*[redacted] *generazione, proiettati nel futuro grazie all'avvento di strabilianti tecnologie. Una rivoluzione invisibile e senza rumore, si può dire, perché porta* [redacted] *sensazionali conquiste appunto nell'invisibilità e nella silenziosità. Scopriamole punto per punto.*



Tecnologia digitale: ripulisce il [redacted] **e coglie l'essenziale, il messaggio parlato.** I digitali "pensano" davvero in modo nuovo. Anziché bombardare l'udito con tanti suoni potenziati (nessun udito sarebbe in grado di sostenere questo compito), selezionano i suoni, cioè attenuano i rumori, che coprirebbero la voce, e privilegiano le frequenze del parlato, cioè il messaggio, che risulta pulito, chiaro, naturale: così si può udire chi parla anche in un ambiente affollato e chiassoso. E tutto automaticamente, senza dover [redacted] comandi manuali.



Miniaturizzazione: progresso che si sente e non si vede. L'estetica conta, [redacted] oggi il miglioramento "visivo" corre di pari passo a quello sonoro. I microchip attuali effettuano le stesse operazioni svolte ieri da computer grandi come una stanza, ma misurano pochi millimetri.
I nuovi apparecchi acustici che montano questi microchip [redacted] quindi decisamente più leggeri, più piccoli, e per questo si introducono molto comodamente nel canale uditivo, risultando di fatto invisibili.

Amplifon è vicino [redacted] voi in questi centri a Torino

Via S. Tommaso, [redacted] **(ang. S. Teresa) -** **Tel. 0115 612 651**
Corso Peschiera, [redacted] **-** **Tel. 011 331 523**
Corso G. Agnelli, [redacted] **-** **Tel. 011 393 742**
Corso Vercelli, 90 - **Tel. 0112 481 405**
[redacted] **Borgaro, 79/A -** **Tel. 011** [redacted]
[redacted] **Carducci,** [redacted] **-** **Tel. 0116 677 056**

Altre filiali della provincia [redacted] **Torino:**
CHIVASSO, CIRIÈ, COLLEGNO, IVREA, MONCALIERI, PINEROLO, RIVOLI.
Indirizzi sugli elenchi telefonici alla voce "Amplifon".

amplifon
LA VITA TI PARLA

Albacom UNY Click: telefonate nazionali a 20 lire al minuto, Internet professionale flat a sole 2.000 lire al giorno.*

Da Albacom arrivano soluzioni di telecomunicazione diverse, per le molteplici esigenze di professionisti, commercianti e artigiani. Come UNY Click, l'offerta di abbonamento a Internet professionale dalle prestazioni uniche, con caselle di posta elettronica e con un unico costo fisso mensile. Con sole lire al mese navigate limiti di traffico e in più telefonate in tutta Italia, 24 ore su 24, a sole lire al minuto.

OFFERTA UNY CLICK

CHIAMATE DI COLLEGAMENTO A INTERNET	CHIAMATE NAZIONALI DI RETE FISSA (URBANE,** DISTRETTUALI** E INTERDISTRETTUALI)	CHIAMATE VERSO CELLULARI NAZIONALI
GRATUITE SENZA LIMITI DI TEMPO	24 ORE SU 24 20 LIRE AL MINUTO	24 ORE SU 24 420 LIRE AL MINUTO

*Nessun costo di attivazione. E' previsto per le chiamate un addebito alla risposta di 125 lire. L'accesso a Internet a tariffa flat è offerto esclusivamente con l'I.S.P. UNY Click. Albacom UNY Click prevede un costo fisso mensile di lire, ovvero lire al giorno. I prezzi indicati sono esclusa.
**Ove disponibili.

Per saperne di più basta chiamare il numero verde
NUMERO VERDE 800 [illegible]-960096
www.albacom.it

ALBACOM
I professionisti delle telecomunicazioni al fianco di chi lavora.

per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 01.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255852 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel.
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.462154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via 39, Tel. 0984.72527
, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, Don Minzoni 46, Tel. 055.581192 -
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Meniana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

MAI COSÌ MALE IN SERIE B | DOPO NOVE GIORNATE SITUAZIONE DISASTROSA PER I GRANATA CHE CERCANO SERENITA' A CARAGLIO

TORNEO	SERIE	GARE	VINTE	NULLE	PERSE	ALLENATORE PRIME 9 GARE	PIAZZAMENTO FINALE
1994/1995	A	[redacted]	4	1	4	Rampanti 3 gare, Vieri 1 gara, Sonetti 5 gare	11° posto
1995/1996	[redacted]	[redacted]	2	[redacted]	3	Sonetti	15° retrocesso in [redacted]
1996/1997	B	9	4	3	2	Sandreani	9° posto
1997/1998	[redacted]	9	4	1	4	Souness 5 gare, Reja 4 gare	5° perde lo spareggio promozione col Perugia
1998/1999	B	9	6	[redacted]	[redacted]	Mondonico	2° promosso
1999/2000	[redacted]	[redacted]	2	[redacted]	2	Mondonico	15° retrocesso in [redacted]
2000/2001	B	9	2	[redacted]	4	Simoni [redacted] gare, Camolese [redacted] gara	

Statistiche dal '94-'95, da quando la vittoria vale 3 punti.
[redacted] Torino nel torneo 1999/2000 in serie A a perso 6 gare consecutive, dall'11ª alla 16ª giornata, record negativo di sempre (tra A e B) [redacted]lla storia dei granata.
Il Torino ha disputato altre 2 stagioni in serie B: nel 1959/1960 dopo 9 giornate aveva ottenuto 4 vittorie, 3 pareggi e 2 sconfitte; nel 1989/1990 aveva totalizzato 4 vittorie, 5 pareggi e nessuna sconfitta.

Toro in ritiro, non in ritirata

«Camolese troverà la formula giusta»

Bruno Bernardi
inviato a CARAGLIO

A Padova il Torino ha toccato il minimo storico nei suoi sei campionati di serie B - soltanto nove punti in altrettante giornate - e non è mai stato così vicino alla retrocessione in C. Una crisi di gioco e di risultati che sconcerta società e tifosi.

Per evitare contestazioni ed eccessivi clamori, la squadra è da ieri in ritiro a Caraglio, nel Cuneese. Il presidente Tilli Romero e il manager Sandro Mazzola negano che si tratti di [redacted] «fuga» o di un ritiro punitivo, ma la situazio[redacted] non è per nulla allegra, dunque era sconsigliabile allenarsi a Orbassano con la tifoseria [redacted] fermento e a soli tre giorni dalla delicatissima partita interna con il Siena. Per fortuna nessuno ha disturbato il lavoro dei ventitré giocatori granata che, divisi in due gruppi, hanno disputato una partitella di allenamento sotto la pioggia. Un clima grigio anche meteorologicamente, in perfetta sintonia [redacted] gli [redacted] dell'ambiente.

Per la sfida con il [redacted] il tecnico Camolese valuterà le condizioni di Mendez, candidato a giocare sin dall'inizio. Tra le novità ci potrebbe essere il reintegro nella rosa di Fabio Galante, che [redacted] partire da lunedì si allenerà insieme con i compagni per cercare di ritrovare la condizione e rimettersi in lizza per un posto da titolare. Galante potrebbe rivelarsi un buon «acquisto» per una difesa che nelle ultime giornate è finita spesso [redacted] accusa. L'ex interista è anche un capitale che era stato quasi azzerato dopo la rottu[redacted] Simoni ma che ora può essere rivalutato. Alla riapertura delle liste di gennaio [redacted] a fine campionato, se ci s[redacted] delle richieste, Galante potrà essere rimesso sul mercato. Il giocatore sperava di trovare una sistemazione [redacted] Italia e per questo aveva rifiutato di trasferirsi in Inghilterra. Soluzione, quella inglese, anco[redacted] attuabile invece per Diawara, che potrebbe andare in prestito al West Ham o al Sunderland.

Un summit di tre ore fra [redacted] patron Cimminelli Romero e l'allenatore: fiducia confermata Galante pronto a tornare

Intanto la squadra guarda con apprensione alla classifica: [redacted] fondo non [redacted] può che risalire, pare essere la filosofia dei dirigenti. Ieri mattina c'è stato un summit fra il patron Francesco Cimminelli, Romero e Camolese. Tre ore di analisi [redacted] parte del [redacted] responsabile tecnico, definita da Romero lucida e scientifica: «Nella crisi del Toro - [redacted] detto il presidente - e nella flessione accusata durante la ripresa a Padova ci sono tante concause, fra cui la condizione atletica [redacted] la mancanza di schemi. Camolese [redacted]ra che [redacted] la farà a sistemare le cose. Un compito pesante e duro. Ma la nostra fiducia [redacted] lui è aumentata». Alla promozione di Camolese sono seguite quelle di Giacomo Ferri sulla panchina della Primavera, di Alberto Carelli [redacted] quella degli Alli[redacted] [redacted] il ritorno [redacted] Pallavicini alla guida degli Esordienti.

Anche se il debutto in Veneto è stato amaro, Camolese non è sotto esame, anzi. Mazzola precisa che il tecnico andrà avanti a lungo: «Ha bisogno di un po' di tempo, non tantissimo. E' una strada in salita e per riparlare di promozione bisognerà lottare duramente, ma io sono moderatamente ottimista dopo aver parlato con qualche giocatore. Lo spogliatoio mi sembra abbastanza compatto. E vedo Camolese corazzato e con le idee chiare. Deve inculcare ai giocatori una filosofia diversa rispetto a quella di Simoni, al quale peraltro sarebbe ingiusto e stupido attribuire tutte le colpe del brutto avvio di stagione del Toro. E commetteremmo un errore madornale indicando nella condizione atletica l'unica causa dei risultati negativi». Mazzola era abituato già nell'Inter a situazioni difficili e tormentate, quindi non si spaventa. E fa autocritica. Senza entrare nei particolari, dice che qualche operazione di mercato non la rifarebbe, anche se alcune trattative erano già avviate quando accettò l'offerta di Cimminelli: «Non sono pentito e non mi nascondo dietro il dito. Se ci troviamo in questa situazione è perché abbiamo sbagliato un po' tutti. Ma nel Toro non ci sono giocatori "bolliti"».

L'altra sera Simoni aveva dichiarato a un'emittente radiofonica che il calcio è diventato schizofrenico dalla fretta e che il suo rimpianto era di non aver potuto condurre a termine il progetto di portare [redacted] Toro in A in una stagione. Ma quando una squadra favorita per la promozione si trova invece quart'ultima dopo nove giornate - a 10 punti dalla prima e a 6 dalle quarte classificate - allora la società non può più aspettare. E il Toro è diventato nuovamente un cantiere e lo stesso Romero sottolinea che da Caraglio parte l'opera della auspicabile ricostruzione. E' davvero ora che dalle parole si passi ai fatti.

Fabio Galante, il grande «nemico» di Simoni, verrà reintegrato nella rosa dopo il lungo esilio e dovrà ridare equilibrio alla difesa granata

Tifosi più sbigottiti che infuriati per l'indecifrabile tracollo della squadra

Salviamo il presente prima del futuro

Gian Paolo Ormezzano

IL Torino [redacted] ritira, nel senso che da ieri è [redacted] Caraglio, provincia di Cuneo, o nel senso che le [redacted] ambizioni di A si [redacted] ormai ristrette, la squadra rimpicciolisce ed [redacted] tante grinze, come una mela d'inverno [redacted] come una testa tagliata dai Dayaki? Naturalmente nessuno possiede la risposta.

La gente granata stavolta [redacted] persino più sbigottita che infuriata. Perdere contro il Cittadella significa varcare i confini del lecito, del possibile, ed entrare in una specie di morbosità da sconfitta. Il Torino di Padova, [redacted] sostanza, è [redacted] brutto che fa persino vizio. Grosso modo [redacted] di tutti la percezione di una squadra fisicamente slombata, con gente che corre di meno [redacted] salta di [redacted] non solo degli avversari, [redacted] di se stessa qualche [redacted] fa. Noi [redacted] ne abbiamo scritto collegando almeno per taluni atleti (beh) la mollezza alla siesta d[redacted]po l'abbuffata di ingaggi grossi - che a loro volta erano stati il leit-motiv del precampionato - con sai quali vantaggi sul piano dell'impegno fisico e della concentrazione. E' di ieri la notizia del recupero di Galante, che è costato moltissimo e che, come si dice, è un capitale del [redacted]b. Simoni ha patito per dignità, insieme con l'esclusione di Galante, la crisi [redacted] una dife[redacted] che sembrava non aspettasse che l'alibi di un'assenza importante per sbandare alla grande. Sicuramente i tifosi sono pronti ad applaudire Galante al primo intervento forte, al primo colpo di testa magari in attacco.

Già, i colpi di testa (in campo, ovviamente). In questo il Torino è probabilmente la squadra più scarsa della serie B. In attacco come in difesa. Via Maltagliati, consumato Bonomi, ci sono grossi proble[redacted]. Le ultime immissioni non sono mai state rivolte, salvo forse il caso [redacted] Colombo, [redacted] cercare una svolta del problema. Adesso è tardi per una soluzione logica. Non appartenendo noi alla categoria dei giornalisti che sanno sempre tutto, non sappiamo che cosa proporre.

Qualche granata ci ha anche fatto notare ieri, nei contatti facili in quel paesone che è la Torino del football, che le ultime mosse granata (Pinga e Semioli dalle giovanili, i due imberbi Colombo e Peralta dall'Inter, Camolese dalla Primavera) sembrano volte più a costruire [redacted] futuro lontano che a garantire un presente bello, da ritorno in A.

Interpretazione valida di una sequen[redacted] chissà se voluta o casuale. Comunque anche qui si fa dell'accademia, mentre il Torino ha bisogno [redacted] invenzioni pratiche. Domenica arriva a Torino il Siena, che giocherà di fronte a chissà quali scampoli di pubblico granata. La serie A offre incredibili e inquietanti sinusoidi di squadre che forse hanno anche chimiche particolari da smaltire, da scontare. Nella serie [redacted] l'impressione è che [redacted] sorpresa sia più - come dire? - naturale, ruspante.

Ci si può aspettare un Torino travolgente anche senza dover strizzare l'occhio [redacted] nessuno. Idem per un Torino ancora dimesso. Il tifoso granata è preparato a tutto, ma c'è sempre qualcosa che lo sorprende.

Al vostro fianco per ripartire.

IVECO PER LE IMPRESE E GLI ARTIGIANI DELLE ZONE ALLUVIONATE.

Per fornire un aiuto concreto [redacted] residenti nei comuni compresi nelle zone in cui è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, i Concessionari I[redacted] praticano:
- **il 40% di riduzione sul prezzo di lis[redacted] ricambi originali*** [redacted] il veicolo [redacted] danneggiato
- [redacted] **leasing agevolato con primo canone periodico dopo [redacted] mesi**** nel caso [redacted] cui il veicolo abbia subito danni irreparabili o in [redacted] di perdita totale del veicolo.

In più, su tutti i Daily, un'offerta sulla rottamazione.
È un'iniziativa di Iveco e dei suoi Concessionari, valida fino [redacted] 31 dicembre 2000, non cumulabile con altre offerte in corso.

* Esclusi motore rigenerato e cabina.
** Esempio: valore [redacted] L. 50.000.000, anticipo 10%, valore residuo 1%, durata [redacted] mesi, n° [redacted] L. 937.000, primo [redacted] a [redacted] mesi, T.A.N. 4,75%, spesa pratica L. [redacted] più bolli. Importi [redacted] I.V.A. Scadenza 31/12/2000, salvo approvazione Transolverfinance.

I CONCESSIONARI IVECO A CUI [redacted]

PER IL PIEMONTE
Torino e provincia
Diesel Nord S.p.A. - Via Reiss Romoli 290, 10148 Torino (TO) 011-2261214
Orecchia & Scavarda V.I. S.p.A. - Strada del Vivero 26, 10024 Moncalieri (TO) 011-6818601
Mottino V.I. S.p.A. - Via Candossino 2/B, [redacted] Ivrea-Burolo (TO) 0125-577625/6/7
Alessandria e provincia
CO.VE.MI. S.p.A. - Viale dell'Industria 50, 15100[redacted] (AL) 0131-346811/2/3
Asti-Cuneo e province
Garelli & Scavino S.p.A. - Corso Alessandria 561, 14100 Asti (AT) 0141-272204
Garelli & Scavino S.p.A. - Corso Inghilterra 1, 12084 Mondovì (CN) 0174-561888
Biella-Novara-Vercelli-Verbania e province
Borgo Agnello S.p.A. - Via per Borgomanero 5, 28040 Paruzzaro (NO) 0322-538121
Borgo Agnello S.p.A. - Via Cavour 119 (str. Trossi), 13052 Gaglianico (BI) 015-691845

[redacted] V[illegible]LE D'AOSTA
Aosta e provincia
Mottino V.I. S.p.A. - Località Amerique 25/A, 11020 Quart (AO) 0165-765873/85

[redacted] LA [redacted]IA
Imperia e p[redacted]vincia
Liguria Diesel - Via Manzoni 41/43, 18100 Imperia (IM) 0183-[redacted]

PER LA LOMBARDIA
Milano e provincia
Milanocarri - Via G. Fantoli 6/18, 20138 Milano (MI) 02-5072991
SO.CO.VI. - S.S. 33 del Sempione km 21,075, 20014 Nerviano (MI) 0331-550440/17/30
Borona V.I. S.r.l. - Via Borgazzi 58, 20052 Monza (MI) 039-2000539
Bergamo e provincia
Autoindustriale Ber[redacted] S.p.A. - Via Friuli 41, 24044 Dalmine (BG) 035-561390
Quadri V.I. S.p.A. - Via Bergamo [redacted], 24040 Pontirolo Nuovo (BG) 0363-88766/7/8/9
Brescia e provincia
V.I.V.A. - Brescia Diesel S.p.A. - Via Padana Super[illegible]re 111, 25045 Castegnato (BS) 030-2140237
Como-Lecco e province
A.T.L. S.p.A. - Zona Industriale, 22050 Colico (LC) 0341-940556
Tentori V.I. S.p.A. - Viale Lombardia 7/9, 22047 Molteno (LC) 031-3571111
Cre[redacted] e provincia
Evi.Car S.r.l. - Via Castelleone 39, 26100 Cremona (CR) 0372-411391
Mantova e provincia
Basino e Azzoni S.r.l. - Via del Progresso s.n., 46037 Porto Mantovano (MN) 0376-392200/396095
Pavia e provincia
Pavia Carri S.r.l. - Via Milano 40, 27045 Casteggio (PV) 0383-804849
Varese e provincia
Varese Carri B.L. S.p.A. Strada Provinciale ang. Via Delle Favie, 21020 Bodio Lomnago (VA) 0332-94241/24/26

PER [redacted]
[redacted]a e provincia
Planet Truck S.p.[redacted] - Via Statale Selice 17, 40026 Imola (BO) 0542-661777/17
Parma e provincia
A.R.A. S.p.A. - Via Emilia Ovest 42/A, 43016 Parma (PR) 0521-992741
Piacenza e provincia
Centro Riparazione Piacentino S.p.A. Via Emilia Parmense 200, fraz. Montale, [redacted] Piacenza (PC) 0523-608311
Reggio Emilia e provincia
Sarcia T.&T. S.r.l. - Via J. Kennedy 14, 42100 Reggio Emilia (RE) 0522-389611

IVECO

MY TRONIC

TUTTO*

6 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg 0

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **73.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Telefono cellulare SIEMENS C35 GSM dual band "WAP" batteria con autonomia fino a 200 ore in attesa

Confezione comprensiva di TIM CARD con 50.000 lire di traffico prepagato e numero 100 messaggi (SMS)

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **79.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Telefono cellulare MOTOROLA M3088 GSM dual band avviso di chiamata con vibrazione. Batteria al litio lunga durata

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **90.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Telefono cellulare Timmy Ericsson T28 GSM dual band ultrasottile -avviso di chiamata con vibrazione - sveglia

Confezione comprensiva di

massaggi (SMS)

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **132.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Telefono cellulare SAMSUNG SGH-A 10 GSM dual band vibracall - scrittura rapida SMS co 2 batterie in dotazione

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **132.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Telefono cellulare MOTOROLA V3690 GSM dual band. Richiamo vocale dei numeri in memoria vibracall-batteria al litio lunga durata.

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **62.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

LEXMARK stampante a colori quadricromia modello Z52 2400X1200-15pagine al minuto B/N, 7 pag. a colori

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Macchina foto OLYMPUS autofocus zoom 38/80

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **92.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

DVD SAMSUNG uscita digitale audio/video

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Videoregistr. AIWA 6testine stereo hi fi- SHOW VIEW

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **80.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Videoregistr. Panasonic 6 testine stereo hi fi audio dubbing

ZERO%

10 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg variabile*

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **88.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Videocamera CANON 8mm con zoom 22/500 flexi zone

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **285.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Videocamera digitale CANON con zoom 12/48 LCD

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **79.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Videocamera Hitachi 8mm monitor LCD 2,5" zoom 22/500x - lanetto incorporato

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **78.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Videocamera SONY 8mm ZOOM 20/240 e Night Shot

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **139.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Macchina fotografica CANON digitale 2.100.000 pixel card 8MB - LCD

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **250.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

COMPAQ Presario 1200XL122 - AMD K6II ■ 475mhz, 64MB di Ram, ■ 56K

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **490.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Packard Bell Easy ■ 3014 Intel® Pentium® III a 500 Mhz, 5GB, 64 Mb,Sch.Vid.4MB, DVD5X,M.Fax 56K, Display TFT 14.1"peso 3.17 Kg

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **65.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

DVD PIONEER con uscita digitale ottica

CON PRIMA RATA

*Offerta valida fino al 3 dicembre 2000, salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni

[TO] TORINO via Capelli,112 ang.C.Maroncelli 011/6638586
[TO] TORINO v.Bandolina 101, tel.011/4033993
[TO] SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel.011/2238337
[TO] ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
[TO] PINEROLO PAMPIGLIONE-Abbadia Alp. v.Giusiello 41 tel. 0121/202010
[TO] CHIANOCCO Val di Susa Centro Commerciale Le Rondini S.s.25 tel.0122/641564
[CN] BRA (Cinzano) Bloscamp S.S. 231, loc. Borgo S.Martino, 60 tel.0172/478164
[CN] S.S.DALMAZZO Int. Borgomercato tel. 0171/261190
[CN] ... di Cherasco Via Cuneo,34 tel.0172/495833
[CN] CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224
[CN] GENOLA Strada Statale tel.0172/586111
[CN] MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
[AT] ASTI C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/476766
[AO] AOSTA CUAR' loc. Amerique, 103 tel.0165/765910
[VC] VERCELLI borgo Ovest Piazzale Continental tel.0161/294692
[BI] GAGLIANICO via Cavour ang.via Castelnuovo tel.015/2544255
[AL] FRUGAROLO Strada Statale NOVI-ALESSANDRIA (Piazza Città della moda) Tel. 0131/290019
[AL] ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassinagrossa 66 tel.0144/356910
[GE] BOLZANETO via Sardorella,2 L.010/7490990
[GE] GENOVA Sestri Pza della Vittoria,145/150 (v.le Diaz 29R) Tel.010/589241
[GE] CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli, 12 tel.0185/324909
[MI] PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE' via Nazionale s tel.0183/779070
[MI] VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290299
[...] Cisano s... Neyo via Baniassea 3/2 tel. 0182/20905
[SV] CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel.019/505378
[SV] ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,9 tel.0182/684747
[MI] TREZZANO sulla Jonig,Ovest uscita Nuova Vigevanese tel. 02/484731
[PC] PIACENZA via Emilia Pavese,40/42 Tel.0523/498170
[BG] STEZZANO Città Convenienza via Borio,8 tel.035/593761

NUOVO! Aperto tutte le domeniche

TIM
CENTRO AUTORIZZATO TELE + DIGITALE
STREAM TV
MOTOROLA

SENZA UNA LIRA

CONDIZIONI CHIARE TRONY *

- vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a 350.000
- ritiri subito anche senza acconto
  NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in :

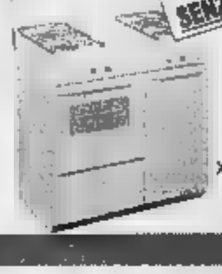
- 6 rate mensili TAN 0 - TAEG 0
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile (spese pratica fisse 30.000)
  Esempio:Lire 1.000.000 =TAEG 3,46
  lire 2.000.000 =TAEG 1,69

6 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg 0

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

[redacted] Microonde digitale con grill micro automatico

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**



Cucina XPER 60x50 forno a gas griglia lusso

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Congelatore a pozzo OCEAN 130 litri

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **65.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Congelatore verticale ZOPPAS 130 litri con cassetti

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Frigorifero IGNIS doppia porta T/250lt

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **75.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

Hi fi SONY MHCBX2 100w - multi 3 cd full logic

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **75.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

COMBY SAMSUNG TV color 14" con videoregistratore incorporato A/V frontale

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **92.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

COMBY LG Tv color 20"+ videoregistratore incorporato con televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

TV color 20" LG BLACK MATRIX-televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **65.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

TV color 21" TOSHIBA schermo piatto televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

HI FI AIWA NSXDR4 60w BASS REFLEX

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 6 MESI **SENZA INTERESSI**

HI FI JVC MXJ [redacted] - 90W - multi 3 CD full logic

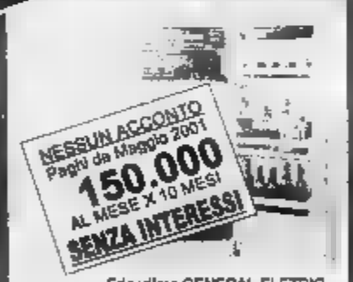
INTERESSI

10 RATE SENZA INTERESSI tan 0 - taeg variabile*

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **98.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Frigorifero ARISTON [redacted] combinato altezza 2 mt. T/400 lt.

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **150.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**



Frigorifero GENERAL ELETRIC maxi 453 lt. NO FROST MADE IN USA

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **69.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Lavatrice SA[redacted]O 400giri carica dall'alto "MALICE"

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **75.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Lavatrice BOSCH classe "A/A" 600giri maxi oblo'

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **49.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Lavatrice WHIRLPOOL 600 giri con termostato

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **59.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Lavastoviglie OCEAN 12 coperti 60x60

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **78.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

TV color 28" GRUNDIG MAXI TV stereo VIRTUAL DOLBY

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **129.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

TV color 29" GRUNDIG stereo [redacted] alta [redacted] maxi tv schermo piatto

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **99.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

TV color 28" HITACHI panoramico schermo16/9- stereo , televideo

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **68.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Cucina ARISTON forno "7cuochi" sicurezza misura [redacted]

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **115.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Lavastoviglie SANGIORGIO "Cuciniere" 60 GRAPHITE digitale

NESSUN ACCONTO Paghi da Maggio 2001 **65.000** AL MESE X 10 MESI **SENZA INTERESSI**

Lavastoviglie WHIRLPOOL [redacted] 5 programmi 3 temperature

MAGGIO 2001

Concentratevi solo sui vostri interessi.

Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.

BancAction
Banca del Piemonte

Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in azione per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800-998050.

Home banking · Trading on line · e-commerce · Conto Valore Web · Carte di credito on line

www.bancadelpiemonte.it

Banca del Piemonte
Dal 1912 banca privata, sempre indipendente.

Il 23 novembre
In via Principe Amedeo 20
apre la nuova sede
Art &Robert®
Vendite all'asta
PER L'ARTE E L'ANTIQUARIATO
Dal 1977
Inaugurazione: giovedì 23 novembre ore 18.30

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Il 23 novembre
In via Principe Amedeo 20
apre la nuova sede
Art &Robert®
Vendite all'asta
PER L'ARTE E L'ANTIQUARIATO
Dal 1977
Inaugurazione: giovedì 23 novembre ore 18.30

Accadde ieri

Il 3 novembre del 1957 viene inaugurato, al Teatro Gobetti, il teatro Stabile di Torino. Lo Stabile è diretto da un attore della Commedia dell'Arte, Nico Pepe, il più famoso Pantaleone del secolo. Per l'inaugurazione va in scena «Gli innamorati» di Goldoni a cui seguono opere di Hunter e Anouilh. Nel '58, quando è direttore Gianfranco De Bosio, il cartellone propone Alfieri e Graham Greene, Cechov e Dario Fo.

Il tempo

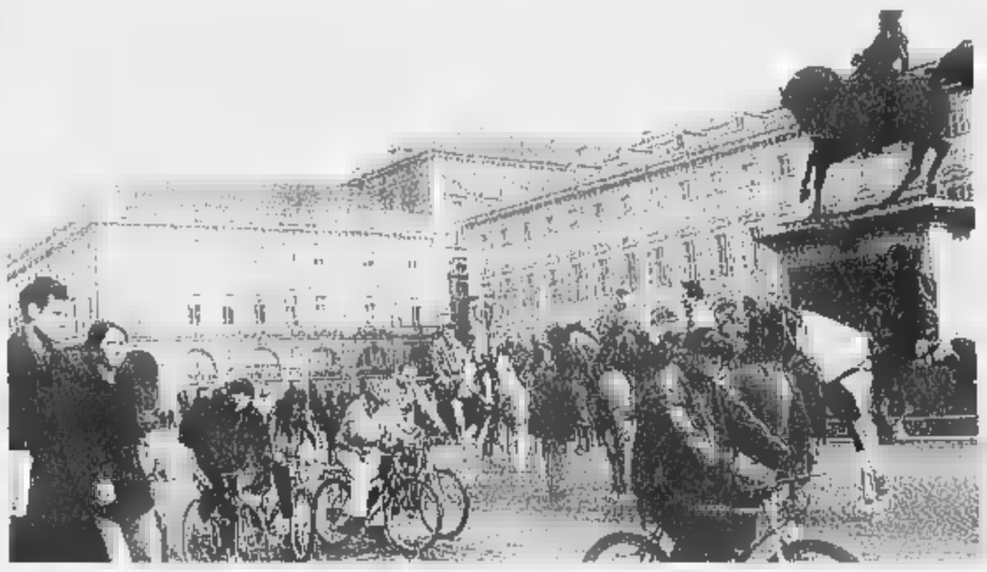
Una profonda perturbazione sulla Spagna e correnti umide africane hanno portato tempo perturbato sul Nord-Ovest con piogge anche intense e aria fredda almeno fino a domattina. Alto Piemonte, compreso Valle d'Aosta e d'Ossola, probabilità di piogge intense e nevicate oltre i 1500 metri con riduzione delle temperature. Pioggia anche diffusa su Liguria di Levante specie le zone interne.

Quanto manca a...

Entro il 20 dicembre (fra 47 giorni) in piazza Castello, arriverà - come da promessa Atm - il primo tram serie «Cityway»: disegnato da Giugiaro e prodotto Fiat Ferroviaria. A questa inedita motrice ne seguiranno altre 100. Il prototipo sarà a disposizione del pubblico, non sarà in grado di viaggiare. Per la prima corsa va atteso il gennaio 2001. Poi i nuovi tram arriveranno con cadenza mensile.

Città vietata alle auto dalle 14 alle 19, piazza San Carlo chiusa domani dalle 20

Il provvedimento nell'ambito dell'iniziativa «feste ecologiche» Si disputerà la Roller Marathon In piazza Statuto ci sarà il raduno dei Ragazzi 2006



Tra divertimento e spettacolo in una delle passate domeniche a piedi

Le micropolveri resistono ancora anche se sono scese dai 168 microgrammi di lunedì ai 75 di mercoledì e le previsioni per il weekend sono tempo freddo ma senza pioggia

Domenica di festa a piedi o in bici

L'assessore: un bus speciale verso i cimiteri

L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter fa il pieno: doppia chiusura alle auto per domenica. La prima è quella ormai di rito per piazza San Carlo: dalle ore di domani alle 24 del giorno dopo. L'altra ruota intorno alle «feste ecologiche» concordate con il ministero: domenica prossima a Torino e in altre 150 città non si circolerà. Per quanto ci riguarda, il divieto va dalle 14 alle 19, su tutto il territorio comunale, oltre a Moncalieri, Settimo, Rivoli, Grugliasco e Collegno, i cui sindaci hanno aderito all'iniziativa.

Speriamo che il sacrificio porti bene al cielo di Torino. Ne avrebbe bisogno, perchè le micropolveri continuano a resistere anche alle pioggerelle di questi giorni. Dalle punte massime del 168 microgrammi al metro cubo di lunedì si è scesi ai 75 mcg di mercoledì, un dato che fa scattare il livello di attenzione. Per dopodomani si prevede freddo, senza pioggia.

C'è stata polemica, e vivace, per lo stop alle auto di domenica prossima, non tanto per l'adesione al cartello ministeriale delle «quattro feste a piedi e in bici» (le altre sono previste per il 3 dicembre, il 14 gennaio e il 4 febbraio), quanto perchè le attuali sono giornate dedicate al ricordo dei cari defunti. Da molti consiglieri comunali, anche da colleghi di partito, il verde Hutter aveva ricevuto l'invito a spostare data per favorire l'affluenza ai cimiteri. Non c'è stato ripensamento, «Non era possibile, era già tutto concordato - spiega l'assessore -, e comunque il grosso delle visite è già avvenuto e continuerà regolarmente fino alle ore 14 di domenica, va anche detto che il provvedimento del Comune crea disagio solo in parte visto che i cimiteri chiudono alle ore 17,30». Ci saranno, peraltro, alcuni rinforzi di trasporto pubblico, ed è lo stesso Hutter a darne notizia: la Satti ha predisposto il servizio domenicale gratuito della linea 75b, e alle fermate davanti cimitero monumentale sono state previste navette (pulmini elettrici) che porteranno i cittadini all'interno del camposanto. I veicoli con a bordo i portatori di handicap potranno entrare al cimitero Parco, a Mirafiori.

La Satti, inoltre, potenzierà i propri servizi automobilistici e ferroviari sulle principali corse per Torino; i treni del tragitto Chieri-Rivarolo-Canavese sono dotati di carrozze supplementari (numero verde 800.217.216, oppure Pronto Trasporti 800.990.097).

Domenica senza auto, ma con la Roller Marathon, con le bici allo stadio, con la festa dei Ragazzi del 2006 e con altre occasioni.

Le bici potranno essere noleggiate a Porta Susa, Porta Nuova, piazza Vittorio Veneto, in piazza Statuto e in piazza della Repubblica. Si potrà andare al Delle Alpi per Torino-Siena e posteggiare (gratis) la bicicletta all'interno dello stadio. Tra i tifosi a pedale sono sorteggiati dieci biglietti omaggio per la prossima partita della squadra granata.

La Roller Marathon partirà alle ore 14,30 da piazza d'Armi e attraverso un percorso di 10 chilometri arriverà in corso Galileo Ferraris (l'incasso delle iscrizioni andrà agli alluvionati). Al Borgo Medievale si svolgerà, alle 12, la Festa dei volontari che hanno aiutato a contenere il disagio e i danni. Un drappello di ciclisti pedalerà senza interruzioni da Rivoli a piazza Statuto. La festa più rilevante sarà quella dei Ragazzi del 2006. Il ritrovo per i 15 mila volontari delle Olimpiadi invernali è previsto in piazza Statuto alle ore 12.

NEI SERVIZI
Il testo completo dell'ordinanza comunale

Museo dell'Auto a To-Expo

A Italia '61 il Cto apre l'Unità spinale

L'attuale sede del Museo dell'Automobile, molto probabilmente, diventerà centro per la riabilitazione delle persone rimaste gravemente ferite alla schiena e alla testa. L'Unità spinale attualmente è ospitata al Maria Adelaide, e i responsabili del Cto sperano di poterla avvicinare all'ospedale-madre, consentendole uno sviluppo divisionale adeguato alle esigenze e alle potenzialità. In effetti, l'edificio di corso Unità d'Italia è a poche centinaia di metri dal «grattacielo» del Centro Traumatologico, in via Zuretti.

Ieri, a Palazzo Civico, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ne ha parlato con il sindaco Castellani e con i colleghi del Comune, Stefano Lepri (Sanità e Assistenza), Gian Guido Passoni (Patrimonio), Mariu Viano (Edilizia).

Tutti hanno concordato che può essere una soluzione valida, ma che è condizionata dalla possibilità di trovare un'adeguata sistemazione all'Auto e solo in vista come centro di rilancio per il Museo (visitato da milioni di persone). Il «prodotto industriale torinese» per eccellenza è esposto dal 1960 nella struttura progettata da Carlo Biscaretti di Ruffia.

Nei prossimi giorni Castellani incontrerà i responsabili dell'istituzione nazionale, ascolterà proposte. Tre le ipotesi, in caso di trasferimento, si parla del Lingotto e di Torino Esposizioni.

LA DECISIONE DI DOMENICO CARPANINI

«Mi dimetto da candidato»

«La posizione di un candidato che viene mantenuto in corsa mentre se ne cercano altri non è più accettabile non solo sul piano dell'orgoglio personale ma per il bene della coalizione e della città». E' un passo del lungo comunicato con cui, nel primo pomeriggio di ieri, Domenico Carpanini ha annunciato la decisione di ritirare la sua candidatura a sindaco di Torino. L'ultimo strappo con i dirigenti Ds, partito a cui Carpanini appartiene, si consuma 36 ore dopo l'infuocata riunione del direttivo della sezione all'istituto Avogadro. In quella sede, Carpanini aveva rimproverato le segreterie cittadina e regionale di scarso sostegno, «specialmente nonostante i numerosi attestati di stima che continuano ad arrivarmi da più parti». Adesso, Carpanini da l'affondo. «A Torino il centro-destra è fortissimo e pericoloso, ma non è inattaccabile e può essere sconfitto però soltanto da un candidato e da una coalizione forti, uniti, entusiasti. Non sarebbe utile un candidato vissuto come un ripiego, subito da una parte della coalizione, non sostenuto in modo convinto neppure da chi dirige il suo partito».

La notizia del ritiro della candidatura di Carpanini ha fatto il giro della Torino politica in un lampo, raccogliendo numerose reazioni non solo nel centro-sinistra. Secondo Giuliano Ferrara «sarebbe stato un sindaco magnifico, speriamo ci ripensi». Per il sindaco Valentino Castellani «a questo punto è necessario che tutti facciano un passo indietro per ritrovare lo spirito del progetto. E' quello che si vince». Gli alleati del centro criticano i Ds. «Hanno fatto tutto loro, da sempre diciamo che serve un candidato che rappresenti tutta la coalizione». SERVIZI A PAG. 36 E NEGLI INTERNI

liquida tutto
Orient Farshe
tappeti persiani
con sconti fino al
70 %
Rivoli - viale Nuvoli 5/A
Tel. 011 9501681
Torino - c.so Francia 35
Tel. 011 7733676
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

LO STUDIOSO ANDREA PACINI DELLA FONDAZIONE AGNELLI TRA I NUOVI DIACONI

«Sono le speranze della Chiesa»

Il prossimo 19 novembre, nella chiesa di San Filippo, l'arcivescovo ordinerà nove diaconi: i più giovani hanno anni, il più «anziano» 44. Sono le nuove leve della Chiesa torinese: il sacramento che riceveranno prelude all'ordinazione sacerdotale che avverrà a giugno. «Sono le speranze della nostra Chiesa di domani», riflette monsignor Sergio Baravalle, neo-rettore del Seminario Maggiore. «La loro risposta ci interpella tutti. Da una parte ci conforta, dall'altra ci incita a fare sempre meglio».

Storie diverse, quelle dei futuri diaconi. Tra le tante, quella del dottor Andrea Pacini, classe 1963, molto noto per la intensa e appassionata attività di ricercatore presso la Fondazione Giovanni Agnelli, impegnato in particolare nello studio della cultura e della società islamica. Tra i lavori, «Comunità cristiane nell'Islam arabo» e i dossier sul mondo islamico «Il dibattito sui diritti dell'uomo» e «Dibattito sull'applicazione della Shari'a». Di lui - come degli altri «colleghi» - monsignor Baravalle sottolinea «una familiarità con Dio non improvvisata».

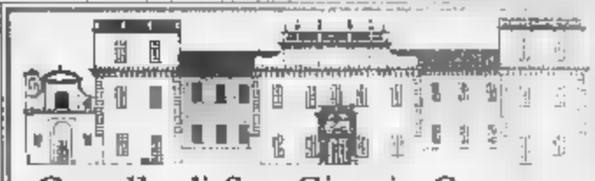
Con Andrea Pacini, stanno proseguendo il cammino di preparazione Luca Pacifico, Stefano Revello, Tarcisio Marengo, Paolo Comba, Davide Pavanello, Vincenzo Marino, Roberto Gottardo e Diego Goso. «E' un percorso - dice il rettore del Seminario Maggiore - che è fatto di più elementi: la formazione culturale, la formazione umana, quella spirituale e infine una certa "abilitazione" all'esperienza pastorale. Sono i volti di un unico cammino che porta al giudizio di idoneità alla Chiesa nella persona del vescovo e che apre le porte agli ordini: il primo grado è il diaconato, il secondo l'ordinazione presbiterale».

Già oggi i nove giovani (con loro l'arcivescovo ordinerà anche quattro diaconi permanenti) che andranno a rinforzare i ranghi del clero torinese sono impegnati nelle parrocchie. «Con l'ordine di primo grado potranno svolgere alcuni servizi quali la predicazione della parola di Dio, la celebrazione del battesimo, potranno assistere le esequie dove non c'è la messa, ed esercitare "testimonianza della carità" che il diaconato ha come compito specifico». Il rettore aggiunge: «Il 19 novembre questi giovani si impegneranno nella scelta di dedicazione della loro vita anche attraverso il celibato, un elemento forte della loro consacrazione».

LA STORIA

MI STRESSI
Dodicenne fugge di casa lasciando un biglietto ma è presto ritrovato

SERVIZI A PAGINA 35


Castello di San Giorgio Canavese
Conti di Biandrate
ASTA
SU PRECISO MANDATO
ANTIQUARIATO ED ARREDI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVII E XIX SEC.
PITTURA DELL'800 ITALIANO - ARGENTI ET'ROPEI E SHEFFIELD
ANTICHI TAPPETI PERSIANI ED ANATOLICI
ULTIME TORNATE D'ASTA
Domani ore 15.30 - Domenica ore 15.30
PERCORSO CONSIGLIATO
Aut. TO - AO uscita Volpiano - San Benigno - San Giorgio Tel.0124 32.52.96
Catalogo in loco Ingresso libero
Art &Robert®
Vendite all'asta
Sede di Torino: via Principe Amedeo 20

CANDIDATI SINDACO | CHI RESTA IN CORSA

GIAN PAOLO ZANCAN

E' il presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino. Ha 62 anni, [redacted] esercita la professione dal 1970, quando prese la difesa dei giovani del movimento studentesco. Il suo nome è stato indicato dall'Udeur. Lui ha accettato la candidatura ma [redacted] un patto: «Voglio l'appoggio di tutto [redacted] centro-sinistra»

ELDA TESSORE

E' la presidente dell'agenzia Turismo Torino. Ha 51 anni. Dopo una militanza nel movimento radicale è passata al psi, partito per il quale ha ricoperto l'incarico di assessore comunale [redacted] tempi della giunta di pentapartito. Lasciata la politica dei palazzi, nei primi Anni 90 è stata nominata sovrintendente del Regio

Il ritiro di Carpanini scuote la sinistra

E nella Quercia c'è chi vorrebbe Fassino

Maurizio Tropeano

«Sarebbe stato un sindaco magnifico. Mi dispiace moltissimo. Speriamo che ci ripensi». L'onore delle armi per Domenico Carpanini arriva da Giuliano Ferrara, l'ex capogruppo pci in Comune e ora direttore del Foglio. Del resto è proprio il centrodestra a tessere gli elogi del vicesindaco: «Era l'uomo giusto con cui la sinistra poteva rappresentare con orgoglio la propria linea politica alternativa [redacted]la nostra. Hanno avuto paura e adesso stanno cercando di ripetere un'operazione alla Rutelli, stanno cercando [redacted] prestafaccia», commenta il segretario regio[redacted]ale di Forza Italia, Roberto Rosso. Ma al momento molti dei militanti della Quercia subalpina coltivano un sogno: intervenga il partito da Roma e convinca Fassino a candi[redacted] a sindaco. Lo spiega Roberto Placido, consigliere regionale, ex segretario dell'Unione di Borgo Vittoria: «Dopo la rinuncia di Domenico serve una candidatura di prestigio nazionale riconosciuta da tutta la coalizione». Un sogno, appunto. Sentito Walter Vitali, responsabile nazionale degli Enti locali [redacted]ei Ds: «Ho provato a convincere Piero Fassino a candidarsi per le regionali. Mi ha tolto il saluto per un mese, figurarsi». Aggiunge: «Accompagneremo nella loro scelta i compagni di Torino, [redacted] tocca a loro decidere».

E per ora [redacted] linea del partito subalpino non cambia. Lo spiega [redacted]to Nigra, segretario provinciale, dopo una serie di interminabili riunioni: «Il suo gesto può essere un utile contributo al centrosinistra perché è il segnale di un rischio di logoramento non solo sul suo nome ma per tutta la coalizione. Dunque può servire ad accelerare le decisio[redacted]». Aggiunge: «Questo processo non può escludere Domenico. Certo, se la coalizione ha un nome più valido del suo [redacted] faccia e si decida subito. Io resto convinto che [redacted] candidato migliore sia lui». Già ma come recuperare il rapporto tra il vicesindaco e il suo partito? Nigra parla della necessità di una «valutazione [redacted] carattere politico libera, però, dal giudizio su [redacted] comportamento inadeguato del gruppo dirigente. Su questo Domenico sbaglia. La valutazione non è giusta». Insom[redacted], una richiesta di abiura. Nigra nega: «L'origine dell'errore sta nel fatto che da una parte c'è chi ha una legittima aspirazione ad essere candidato e dall'altra c'è chi deve operare per raggiungere il risultato in una logica di coalizione. Bisogna trovare l'intesa. Occorrono nervi saldi».

La sensazione, però, è che la sede di corso Vinzaglio 3 sia ormai sotto assedio e senza la copertura di Carpanini, il bersaglio più grosso che molti degli alleati volevano colpire. Alessandro Bizjack, segretario regionale del ppi: «A questo punto [redacted] riparte. Abbiamo assistito ad [redacted] dibattito tutto [redacted] ai Ds che presi dai loro giochi hanno dimenticato [redacted] richieste degli alleati: prima partire dal programma [redacted] poi [redacted] un candidato rappresentativo di tutta la coalizione [redacted] grado di intercettare l'area moderata». Sentito il verde Silvio Viale: «Carpanini [redacted] fatto bene a mettersi da parte perché così ha evitato che la confusione creata dai Ds si ripercuota su tutta la coalizione. Adesso è [redacted] di convocare tutti i partiti della coalizione ma [redacted] la spada di Damocle di una decisione affrettata». Aggiunge Mauro Marino, portavoce dei Democratici: «E' evidente che la lezione di Bologna non [redacted] ha insegnato niente. In questo momento il centrosinistra deve fare una [redacted] riflessione interna partendo da quello che è l'unico punto fermo: il sindaco Castellani».

Chi toglierà l'assedio? Difficile dirlo anche perché le forze di retroguardia diessina [redacted] sono tranquille. Spiega Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro, uno dei sostenitori di Carpanini: «La situazione è più logorata [redacted] quanto pensassi. Bisogna azzerarla e ripartire con calma. Non si può pensare di offrire una candidatura mentre [redacted] ne [redacted] altre. Non è [redacted] gestione corretta della politica». Il segretario regionale, Pietro Marcenaro, getta acqua sul fuoco: «Nonostante [redacted] polemi[redacted] che continuo a ritenere ingiusta e infondata, [redacted] motivazioni [redacted] le quali Carpanini ha annunciato [redacted] ritiro della sua candidatura vengo[redacted] posti problemi seri e individuate difficoltà reali che hanno fino ad oggi impedito al centrosinistra una scelta tempestiva ed efficace». Conclude: «Affrontare insieme queste difficoltà in un ricostruito rappor[redacted] di fiducia [redacted] sembra la strada migliore per affrontare questa diffi[redacted] situazione».

A fianco, l'attuale vice-sindaco **Domenico Carpanini** fotografato insieme a **Valentino Castellani** all'indomani della vittoria dell'Ulivo alle ultime elezioni amministrative. Sotto, il segretario provinciale dei Ds, **Alberto Nigra**

Castellani: bravo, ha difeso la sua dignità

«Ma adesso i partiti facciano un passo indietro»

«Sono stati [redacted] molti ad aver fatto un passo avanti pensando di fare i furbi senza però capire che si vince o si perde tutti insieme. Dunque per il bene del centrosinistra è ora che un po' tutti facciano [redacted] passo indietro. [redacted]' opportuno ricominciare partendo dalle linee progettuali. Ne bastano poche, forti e chiare per non ridurre tutto ad una poltro[redacted] come fatto in queste settimane. E' stato un messaggio devastante». Valentino Castellani, sindaco di Torino, è disposto ad intervenire per «far ragionare, mediare, custodire piccoli segreti, insomma a fare tutto [redacted] possibile perché [redacted] centrosinistra ritrovi il gusto del progetto».

Signor Sindaco, Carpanini ha fatto un passo indietro. Adesso a chi tocca?

«Carpanini ha fatto bene. Quello che mi ha più amareggiato è che [redacted] si sia tenuto conto della sua autorevolezza e sia stato messo sulla scena con poca convinzione. È una scelta che apprezzo: è la difesa puntigliosa della sua dignità».

Professore, chi altri deve indietreggiare?

«Un po' tutti. Il centrosinistra ha una grossa responsabilità. Di fronte [redacted] valutazione positiva dell'amministrazione uscente ci [redacted] tutte le premesse per presentarsi [redacted] una certa credibilità. E invece sono stati in molti, in troppi [redacted] voler voluto tirare su la propria bandierina».

Chi sono?

«La cronaca di questi giorni è sotto gli occhi di tutti».

Che cosa deve fare adesso il centrosinistra?

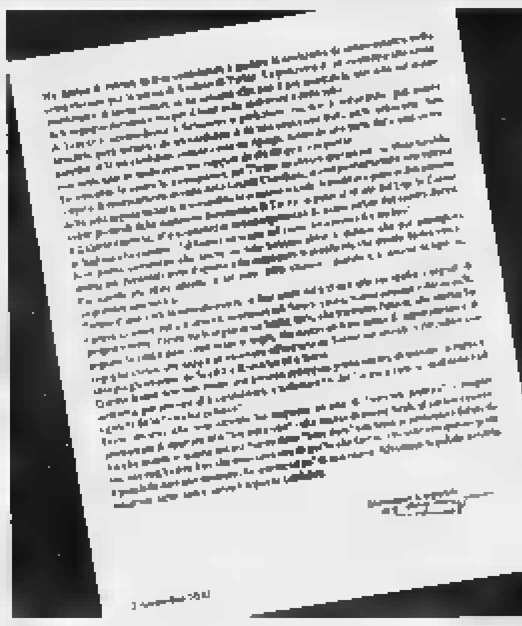
«Bisogna uscire dalla logica della frammentazione e della conflittualità tutta interna al ceto politico ed essere capaci di parlare alla gente. Purtroppo a Torino abbiamo subito le stesse vicende vissute a livello nazionale. Basta [redacted] i tatticismi, [redacted] il lancio di nomi di candidati che non sono mai stati consultati. Dobbiamo prenderci un attimo [redacted] pausa, ricaricare la progettualità [redacted] presentarsi in modo [redacted] un candidato forte, espressione di tutta la coalizione».

Signor Sindaco, si parla della possibilità di terzo mandato. C'è un disegno di legge presentato in Parlamento che punta a togliere il divieto di candidatura dopo due mandati. [redacted] venisse approvato lei si ripresenterebbe per la terza volta?

«Io non sono abituato a ragionare sulle ipotesi [redacted] soltanto su fatti concreti. Ad oggi la legge impedisce questa possibilità. Detto questo io sono come un atleta che sta correndo i 1500 metri, sono in vista dell'ultima curva, le mie forze sono calibrate per questa distanza. Poi arrivano i giudici di gara [redacted] mi dicono: "guarda, [redacted] traguardo è spostato". Con quali energie posso continuare?».

[m.tr.]

L'ULTIMO STRAPPO



Il testo del comunicato con [redacted] il vice-sindaco Domenico Carpanini ha annunciato ieri la decisione di ritirare la sua candidatura alle elezioni amministrative che si terranno la prossima primavera per scegliere il successore dell'attuale primo cittadino, Valentino Castellani

«Io, vittima della palude»

Lettera aperta del vice-sindaco «Sento aria di vecchia politica»

HO deciso di ritirare la mia candidatura a guidare la coalizione di centro-sinistra nella competizione per la carica di Sindaco di Torino. La posizione di un candidato che viene mantenuto in corsa mentre se ne cercano altri non è più accettabile non solo sul piano dell'orgoglio personale ma per il bene della coalizione e della città.

A Torino il centro-destra è fortissimo e pericoloso, ma non è imbattibile: può essere sconfitto però soltanto da un candidato e da una coalizione forti, uniti, entusiasti. Non sarebbe utile un candidato vissuto come un ripiego, subito da una parte della coalizione, non sostenuto in modo convinto neppure da chi dirige il suo partito.

Se vincesse la destra le conseguenze per Torino sarebbero gravissime: si bloccherebbe l'opera di rinnovamento avviata dalle Giunte Castellani, si comprometterebbe una ripresa della città appena iniziata, si minerebbe la coesione sociale. Verrebbero posti in discussione valori profondi della tradizione democratica di Torino: si pensi al rifiuto del Sigillo Civico a Galante Garrone, alle sciocchezze antirisorgimentali di alcuni settori del centro-destra, ai leghisti che cantano: «Abbiamo un sogno nel cuore: bruceremo il tricolore».

Non posso consentire che anche un solo torinese abbia il dubbio che per perseguire ambizioni personali sono disposto a far aumentare le possibilità che questa destra vinca. Per questo mi ritiro adesso, a sei mesi dalle elezioni, quando c'è ancora tempo per imprimere [redacted] svolta.

Torino è una città in convalescenza, la fase acuta della crisi è alle sue spalle, i segnali di ripresa ci sono, ma c'è ancora incertezza sul futuro, paura, scarsa consapevolezza delle proprie risorse. Torino ha bisogno di un leader forte, che trasmetta fiducia, che sappia far sognare la città e dare concretezza ai sogni, che susciti un forte senso di appartenenza e di orgoglio civico, che sappia promuovere efficacemente Torino nel mondo e difendere con energia gli interessi della città a Bruxelles ed a Roma.

Questo leader non può essere una persona azzoppata prima ancora di iniziare la corsa o costretta, per arrivare alla candidatura, a sottostare fin dall'inizio a tutte le mediazioni ed i giochi della «vecchia politica».

Ecco, attorno alla mia vicenda ho respirato un'aria di «vecchia politica» - magari ammantata di apertura alla «società civile» - che rischia di essere fatale al centro-sinistra.

So che quanti in queste ore mi hanno detto «tieni duro» ora forse si sentiranno delusi da me, ma voglio dire loro che sono convinto di quello che faccio, che solo con questo gesto è possibile dare uno scossone, far entrare un po' di aria nuova. Altrimenti la palude avrebbe assorbito tutto, con o senza Carpanini candidato.

Domenico Carpanini

Specchio dei tempi

«Perché questo tetto che colpisce chi ha più [redacted] 35 anni?» - «Manca[redacted] a Torino gli stadi del ghiaccio» - «Penalizzati i tifosi del Torino» «Due piazze [redacted] confronto» - «Furto nel parcheggio a pagamento»

Un lettore ci scrive:

«Rivolgo una semplice domanda ai Responsabili della Selezione e degli Uffici Personale delle Aziende e delle Società per la ricerca del personale. Per quale motivo in [redacted]lti annunci si stabilisce come [redacted] massima dei candidati 3[redacted] anni? Posso capire 32 anni, per via dell'applicazione dei contratti di formazione, oppure 24 anni per l'apprendistato, [redacted] perché proprio [redacted] anni? «Sono un ingegnere di [redacted] anni che cerca di cambiare posto di lavoro, ma sono sempre di più amareggiato dai vari colloqui sostenuti, dove sembra che si dia più importanza alla forma [redacted] meno alla sostanza, quasi che la professionalità acquisita in anni di lavoro [redacted] sia importante e che sia più importante la capacità di "bluffare", tanto da far nascere in me, e in altri, la sensazione che i vari selezionatori siano felici di venir presi in giro. Hanno ragione in famiglia quando mi dicono "Tu sei troppo serio"».

Giulio Artosi

Un lettore ci scrive:

«A Torino continuano [redacted] non esserci stadi del ghiaccio. Giun[redacted] all'inizio di novembre, dopo la perdita dell'impianto di Torre Pellice causata dalla recente alluvione, le società piemontesi e gli atleti hanno davanti a loro questo quadro agghiacciante (dal punto di vista sportivo ed umano): Torre Pellice indisponibile per un periodo ancora tutto da stabilire, l'impianto di Pinerolo chiuso per le vicissitudini giudiziarie dello scorso anno e, infine, gli impianti torinesi ad oggi [redacted] inagibili.

«Nella nostra città ne esisto[redacted] due: [redacted] nella struttura di Torino Esposizioni (l'unico al coperto) che, al momento, non ha una data di apertura definita [redacted] l'altro (all'aperto) in corso Tazzoli in fase di apertura: quest'ultima [redacted], in verità, la situazione più tragicomica in quanto, dopo una settimana di tentativi, non si è ancora riusciti ad ottenere il ghiaccio sembra per l'inesperienza [redacted] personale addetto [redacted] compressori (impianto di refrigerazione). Sono ex sportivo praticante (15 anni di attività nella specialità Hockey su ghiaccio) da [redacted] lato e, dall'altro, [redacted] papà di un atleta che, congiuntamente a tutti i [redacted]oi compagni, dopo le fatiche della preparazione a [redacted] ora nel momento di iniziare gli allenamenti sul ghiaccio deve forzatamente bloccare il proseguo dell'attività, vanificando tutti gli sforzi profusi nella prima parte della preparazione.

«Questo stop generale colpi[redacted] in eguale misura tutte le specialità del ghiaccio (Artistico, Hockey [redacted] Velocità), penalizzando gravemente tutti gli investimenti in termini economici e di impegno personale, profusi dalle Società per garantire a tanti giovani la possibilità di praticare queste specialità sportive».

Mauro Parella

Un lettore ci scrive:

«Ho letto delle prossime quattro "domeniche a piedi" e ho guardato il calendario delle partite di calcio che si svolgeranno [redacted] tali domeniche. E ho notato che, come già lo [redacted]orso anno, [redacted] quattro domeniche tre prevedono [redacted] partita interna del Torino.

«Premetto che [redacted] molto favorevole alle limitazioni del traffico, anzi ritengo che dovrebbero [redacted] più frequenti ed estese perché la salute di tutti è più importante della pseudo libertà di inquinare. Penso però che anche i disagi dovrebbero essere ripartiti il più possibile. Invece, anche quest'anno, [redacted] tifoso granata sarò penalizzato più di uno della Juve. E sarà davvero tutto casuale? E' proprio il Torino ad essere [redacted] sfortunato?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Solo un telegrafico commento per uno spazio finalmente senza auto [redacted] giorni festivi regalato ai torinesi: la piazza San Carlo! Splendida, meravigliosa, suggestiva, romantica, elegante, accogliente. Grazie! Una critica invece per piazza Castello: troppo buia di notte!».

Clara Caruso

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato una perso[redacted] all'ospedale S. Anna per [redacted] accertamento lasciando l'auto alle 10,40 nel p[redacted]eggio a pagamento dell'Atm, tra via Ventimiglia e via Baiardi; quando sono tornato a riprenderla alle 12,20 ho trovato la serratura forzata e l'autoradio sparita. Mi sono ri-volto ad un custode che mi ha spiegato che loro non rispondono di furti o danni subiti, che il parcheggio non è custodito e che dovevo leggere il regolamen[redacted] posto al lato sinistro della "gabbia". Con le pive nel sacco ho dovuto pagare 2.000 lire, che mi hanno permesso di uscire dal parcheggio [redacted] pagamento (ma non custodito), e di recarmi alla più vicina caserma dei carabinieri, per la inutile denuncia».

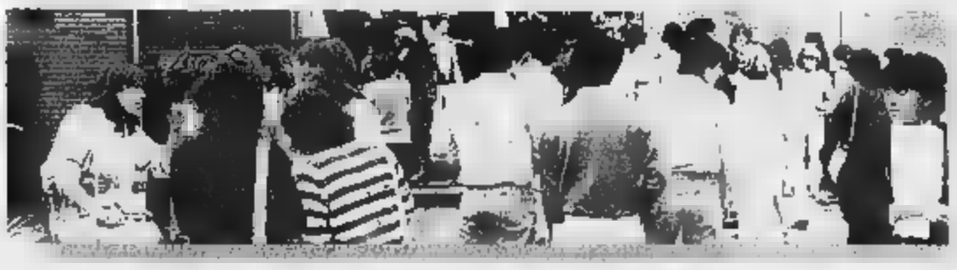
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

STORIE DI GIOVANI | UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

VIA AOSTA, IN CERCA AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - non era certo un granché esotica, per due ragazzine aostane 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato la scuola e sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche ore più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo sono state subito riconsegnate ai loro genitori.



FUGA IN

Martina aveva con sé una piccola valigia vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per una giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer li hanno fermati alla stazione di Rimini e riaccompagnati a

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

Tilde Giani Gallino

LA professione di genitore è ormai impegnativa. E in futuro non ci si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. Si dovrà studiare da padre e da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

Un ragazzo di 12 anni è già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, non tutti sono responsabili a questa età. Ma se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso da quello che era ieri - si mostri irritato padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di . In realtà è un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come una persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da persona matura, ma ripeterlo a loro è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la setti, e rimarcarli con lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui si devono aiutare i figli ad aumentare l'autostima, non a perderla.

Accossato Antonella Perotti

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

«Cara mamma, mi sono stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di sparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato «come un bimbo di due anni». Luca (il nome è di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque ore senza meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino lo ha incrociato, lo ha accompagnato in caserma, e qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non ce la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io non lo sono». Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre e al padre una mattina d'inferno: appena sveglio si è vestito, ha fatto colazione e ha lasciato il suo messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo da cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare con di quant'è accaduto, tanto meno con i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca non l'ha ancora perdonata: «Se continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa a guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". E poi non mi lascia uscire con i miei amici».

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», lo descrive, stupita dell'accaduto, la sua ex maestra d'inglese nella scuola elementare di via Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori il fratello, Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi le scarpe. lascia un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per avere pesi inutili abbandona a casa anche lo zainetto che si preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo che il figlio potesse salire un autobus per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva lira in tasca, e neppure le chiavi di né un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per la verità Luca si è allontanato molto dalla sua villa che domina sulla collina di Pecetto: ha percorso le strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. E lì, verso le 15, ai campi da golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, è stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca era stanco, infreddolito e con i piedi a pezzi. Ma non pentito. E neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca non ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto sono pronto a scappare di nuovo non mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca era a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto come sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che mi considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché diamo troppi. La valutazione è molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

IL PARERE DI PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, non più di mezz'ora la maggioranza: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie ai compiti». Per la dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» (800 bambini e ragazzi), il carico assegnato agli allievi oggi è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti a casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i meno puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino con gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa di più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: se un ragazzino è lento o in classe non finisce gli esercizi, l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione insieme: è un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin da piccolissimo, come al futuro primario delle Molinette o all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». (m.t.m.)

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina e dal rettore

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti risultati dei che erano stati sbagliati da computer in tilt

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa la vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al test di ammissione per l'errore di un computer impazzito e «ripescati» solo in parte. Molti si sono dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, e dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato come insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si è scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti o per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo esser già stato respinto da Odontoiatria lo scorso anno ed essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro esami ed ora si trova di escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - non hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, sono arrivato 49° e per soli nove punti non potrò frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga le braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono ricontrollare loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso di fronte a una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria è già stata concessa. E a Torino? Che cosa si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta ancora: «Quando ho telefonato per il motivo della mia esclusione dal corso di Odontoiatria mi hanno detto che il mio test segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni con grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non è stato annullato affatto. Il mio nome cognome è graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

«Il trasporto intelligente» al Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che da lunedì a Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. Si tratta di un settore che ha potenziale mercato di 24 miliardi di dollari entro il 2005.

I lavori - a cui stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

Il congresso - che dura fino al 9 - prevede oltre 400 convegni e seminari e visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadrati nella quale in 220 stand presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, ai sistemi di controllo satellitare sino ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale a bordo dei veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari con le tecnologie che hanno permesso alla casa di Maranello di vincere il campionato del mondo di Formula 1. L'orario dell'esposizione è dalle 9 alle 18,30 - tranne giovedì 9 quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
l'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bare accessoriate, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale, cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
centrale esposizione
800.251645

I dipendenti: siamo spesso in balia degli extracomunitari che vogliono viaggiare gratis

[redacted] protesta dei controllori dell'Atm

Dopo l'aggressione su un tram

Massimo Numa

Tre punti sul labbro, una mano tumefatta, una ferita lacero-contusa sull'arco sopracciliare destro. I controllori dell'Atm, finito il lavoro, possono tornare a casa, in [illegible] come i pugili [illegible] appena sostenuto un [illegible] sul ring, il più delle volte [illegible]. L'ultima avventura è [illegible] Carlo T. e a Pasquale V., [illegible] pugni da un [illegible] colombiano, sorpreso senza biglietto sul «16», alla fermata di piazza Sabotino. Poco importa che la collaborazione tra polizia e Atm sia «perfetta», ma l'aggressione di piazza Sabotino è solo l'ultimo episodio di una lunga serie. Ci sono match finiti, tempo [illegible], anche peggio, ginocchia e braccia fratturate, traumi cranici e altro ancora.

Possibile? «Il lavoro del verificatore non è facile. Aggressioni a parte, per fortuna non così gravi come l'ultima, all'ordine di tempo, discussioni e liti sono frequenti, non solo con gli extracomunitari», spiegano i verificatori dell'Atm che per ragioni di sicurezza, vogliono mantenere l'anonimato. E i risultati? «Gli extracomunitari si rifiutano, molto spesso, di dare le proprie generalità e dobbiamo minacciare l'intervento della polizia per riuscire a elevare i verbali. Secondo, in molti casi si tratta di nomi e di residenze fantasma, tratti da documenti irregolari. Il recupero delle somme sottratte all'Atm, in questo caso, è impossibile», concludono. Sono amareggiati anche per l'esito di alcune vicende nate dalle aggressioni, che seguono iter giudiziari lentissimi e [illegible].

Vale la pena di ripercorrere le tappe dell'aggressione sul «16»: sono le 12,[illegible] di [illegible], due dipendenti dell'Atm stanno concludendo i controlli sui tram e Pasquale V. si imbatte in un giovane extracomunitario. Senza biglietto. Dice di essere colombiano e di non avere documenti. Il controllore chiama il collega per chiamare il «113» con il cellulare di servizio. L'extracomunitario, senza una parola, colpisce con un pugno al volto Carlo T. Sulla divisa scorre il sangue, [redacted] tre il collega viene a [redacted] volta aggredito e picchiato. Il colombiano fugge, indisturbato, sotto gli occhi dei passeggeri, un po' spaventati e un po' indifferenti. In molti chiamano il 113 ma la volante non fa in tempo a individuare l'aggressore. E l'Atm? «I verificatori [redacted] professionali ed efficaci [redacted] per quanto riguarda la prevenzione, il [redacted] compito primario, sia per le sanzioni elevate ai passeggeri senza biglietto. Li controlliamo tutti, senza alcuna eccezione».

CONTROLLI E RISCHI*	
Verificatori in servizio	55
Ogni giorno su bus e tram	22
Aggressioni dal 1° gennaio	11
Interventi del «113»	212
Verbali elevati	170.000
Indice di evasione	4,5%
Viaggiatori controllati	4 milioni

Fonte: Atm

Sono 55 i dipendenti dell'Atm addetti ai controlli quotidiani su tram e bus

«Dammi 6 milioni»

Prostituta ricatta [redacted]

Alberto S. è un operaio torinese di 27 anni che, un brutto giorno, legge gli annunci sexy di un settimanale, si sofferma su una «casa» di via Tiziano angolo via Ormea, numero 37, e parte con l'idea di incontrarsi [redacted] squillo. Suona il citofono, gli aprono e si ritrova in compagnia di Cela Zhaneta, [redacted] anni, albanese. Fanno duecentomila lire, che non è proprio un regalo. Ma il peggio accade dopo, quando sul più bello si rompe il profilattico fornito dalla ditta. L'albanese grida e accusa: «Lo hai fatto apposta...». Spunta fuori da una tramezza il protettore (ora ricercato): annota il numero del cellulare e sequestra i documenti, patente e carta d'identità, all'operaio, preoccupato per l'incidente e impaurito per il blitz. «Adesso puoi andare», [redacted] ad Alberto che se ne ritorna a casa c[redacted] le tasche vuote. L'indomani il telefono squilla e lui riconosce l'albanese: «Ceta è rimasta incinta e ora devi pagare l'aborto. Sei milioni. Portali subito sennò, i documenti, non li vedi più». S'avvia una penosa trattativa, almeno per avere uno sconto sul costo dell'operazione.

Finalmente l'operaio va alla polizia e la sezione antiracket organizza la trappola. Gli danno i soldi che dovrebbero servi[redacted] per far abortire l'albanese e lo spediscono di corsa nella «casa» di via Tiziano angolo via Ormea. Nell'alloggio, oltre a Cela Zhaneta - che incinta non è - si aggira anche Kherime Hasanai, 24 anni. Quest'ultima tenta di fare la mediatrice tra i due, giusto in tempo per essere arrestata dalla Mobile con l'accusa di estorsione assieme all'amica. Il protettore albanese è scappato e ora la polizia lo sta cercando. [m. nu.]

Manette a 2 romeni

Violentata [redacted] stupratori

Alessia M., 25 anni, romena, fa la prostituta tra corso Maroncelli e via Ventimiglia, dopo essere stata comprata e venduta per due volte in un anno dai clan albanesi. La prima volta in Romania, quando si affida al racket per venire in Italia «a lavorare in un bar di Torino», questa era la promessa. Solito gommone express, solite sevizie, meta finale il marciapiede. L'ultimo sfruttatore, l'albanese Ardjan Saraci, 34 [redacted], piazza Vittorio Veneto 13, l'ha acquistata per soli due milioni. Alessia, infatti, è esile, minuta e irrimediabilmente triste. Non è un buon affare.

Ma dieci giorni dopo, all'1,30 di notte, un clandestino romeno che lavora [redacted] scaricatore ai mercati generali la carica su un'auto e la trascina in un magazzino di via Giachino 82. E' la prima parte di una notte da incubo. Subito spunta un coltello e Alessia viene violentata. Nel capannone abbandonato ci sono altri quattro uomini, tutti romeni, che abusano a turno di lei, non senza averla picchiata e minacciata. Sei ore di violenze, all'alba la sbattono in mezzo alla strada. Raccolti i vestiti e le sue poche cose, va al commissariato «Barriera Nizza» e denuncia la violenza. La polizia arresta subito il primo romeno, Cornelius Kovatarium, 29 anni, e [redacted] secondo violentatore, Remus Nikulae, 30, e ora cerca gli altri del branco per spedirli in galera. Tutti e cinque sono clandestini che lavorano saltuariamente ai mercati generali.

Alessia ha fiducia nella polizia, si confida con una giovane commissaria e fa arrestare l'uomo che la sfrutta dopo averla «comprata» dal racket. Oggi vive in una comunità sotto il regime di protezione, ha il permesso di soggiorno e il marciapiede è solo un orribile ricordo. [m. nu.]

Domani i funerali

[redacted] a 55 anni [redacted] della Regione

Ha lavorato con tenacia fino all'ultimo, per sfidare il male che le ha tolto la vita Raffaella Contillo, 55 anni, amata responsabile dell'ufficio biblioteche della Regione e formatrice di centinaia di bibliotecari subalpini, è deceduta all'ospedale San Luigi di Orbassano.

Originaria di Matera, dove diresse la biblioteca comunale, era stata anche apprezzata dirigente delle biblioteche civiche torinesi, che lasciò nel 1992, chiamata dalla Regione a riordinare tutto il sistema bibliotecario del Piemonte. I funerali [redacted] luogo domani a Torino, alle ore 10, presso la chiesa del Sacro Cuore, in via Nizza [redacted].

Davanti al cimitero

Sorpreso in auto [redacted] di stupefacenti

Dodici chili di hashish da «passare». Per lo scambio avevano scelto l'ingresso del Cimitero Monumentale di corso Novara. In un giorno come quello del primo novembre, lo scambio della droga sarebbe stato più sicuro. Invece, l'aquirente non si è presentato, e Valter La Spina, 39 anni, di Pinerolo, già arrestato per droga nel '97, è rimasto a lungo in attesa, [redacted] fronte al cimitero. I carabinieri lo stava[redacted] pedinando. E quando lo han[redacted] visto risalire sulla sua Fiat Panda, lo hanno bloccato prima che si allontanasse. A bordo c'erano i 12 chili di hashish.

Pm: omicidio aggravato

Chiesto processo per l'assassino di via Napione

Omicidio aggravato da crudeltà e rapina: con queste accuse il pm Benvenuto ha chiesto il rinvio a giudizio per Davide Gati, 25 anni, che nel novembre '99, in via Napione, uccise Pasquale Corvino, 56 anni. Gati, difeso dall'avvocato Francioni, ha detto di essere salito [redacted] casa di Corvino per un gioco erotico,(ma gli inquirenti negano che la vittima fosse omosessuale) senza intenzione di uccidere. Poi perse la testa: gli legò mani e piedi, lo imbavagliò con il nastro e gli [redacted] una patata in bocca. Una perizia ha dichiarato Gati parzialmente incapace di intendere e di volere.

Bloccati due giovani

Rapinavano i ragazzi davanti alla discoteca

Appostati nei pressi della discoteca Big di corso Brescia, dove si svolgeva una festa, in quattro attendevano i ragazzi che entravano e li rapinavano minacciandoli con un coltello. Il racconto di una delle vittime al 112 ha fatto arrivare in zona due pattuglie, [redacted] poco dopo hanno bloccato due dei 4. Antonino Scolieri, [redacted] anni, [redacted] Vercelli 28 (arrestato) e il fratello T. di 15 anni (denunciato) sono stati caricati su un'auto. Ripassando davanti alla discoteca, è stata fermata da altri due giovani: «Siamo appena stati rapinati. Sono loro, quel due che avete li dietro». In totale, 4 rapine che hanno fruttato due cellulari e 140 mila lire.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO • REGIONE PIEMONTE

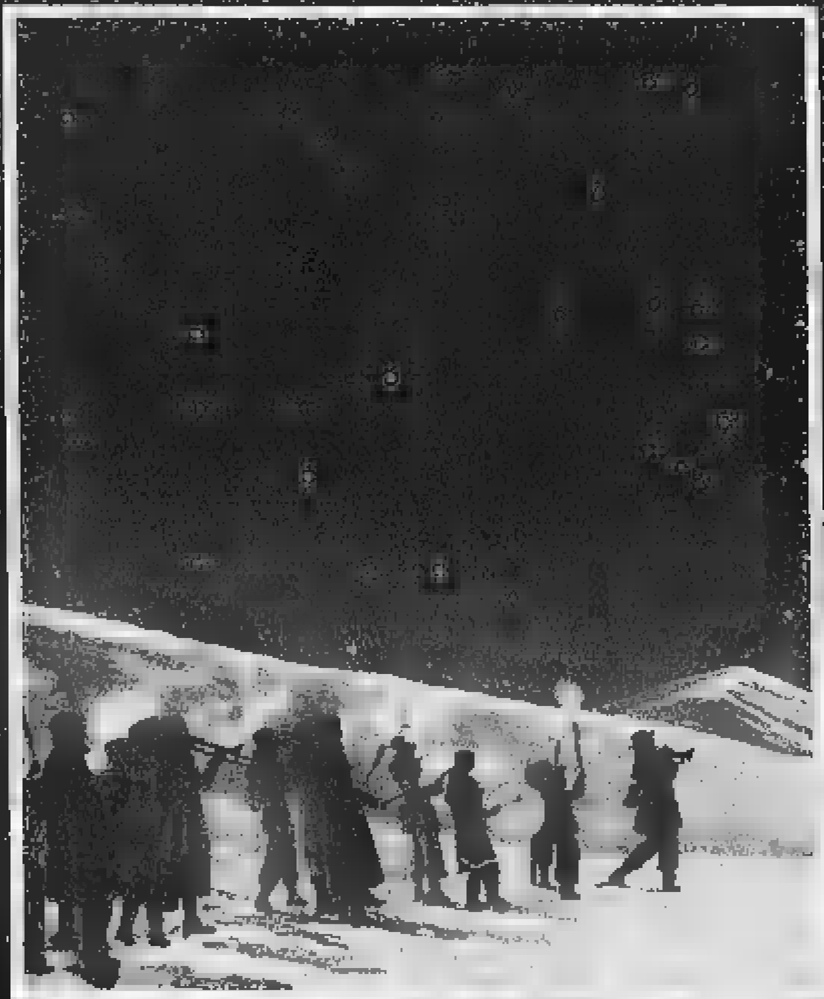
con la collaborazione di CORO EDELWEISS - CAI-TORINO • LA STAMPA • CITTÀ DI TORINO

[redacted] di [redacted] e [redacted]

[redacted] 3 [redacted]
[redacted] Nazionale della [redacted] a [redacted] a [redacted]
[redacted] degli Stemmi [redacted]

Ore [redacted]
Presentazioni
[redacted] fiera
[redacted]
[redacted] Luca, *Recupero e salvataggio* [redacted]
ma [redacted]
[redacted] *in più* [redacted]
Val d'Aosta.
Giorgio [redacted] *La memoria, la* [redacted] *rito*
[redacted] Barmenk, esecuzione [redacted]

Ore [redacted]
[redacted] *delle valli valdesi di* [redacted]
Tullio Telmon, *Aspetti linguistici del canto* [redacted]
[redacted] *cantastorie leggendario. Michelin voce del*
mito [redacted] *di una* [redacted]
[redacted] loten, esecuzione musicale



VENERDÌ 3 NOVEMBRE [redacted]
[redacted] CAI-Torino, in occasione del [redacted] esso ad invito.
[redacted] W[redacted] Massimo Scaglione

[redacted] 4 NOVEMBRE 2000
[redacted] Montagna "Duca degli Abruzzi"
Cen[redacted] Sala degli [redacted] libero.

Ore 10,00
[redacted] *A.T. nel canto* [redacted]
Vincen[redacted] *Una brezza marina.*
Maurizio Padovan, *La suite violinistica* [redacted] *entale* [redacted] naires, esecuzione musicale

Ore 15,00
[redacted] Tagliero "Le Diable" videointervista
[redacted] *sonora di un* [redacted] *di*
[redacted] *piccolo rinascimento della musica* [redacted] *itane italiane*, con esecuzione [redacted]

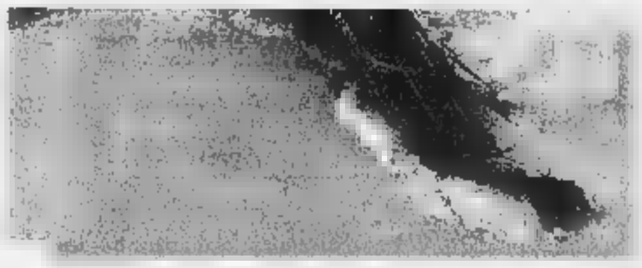
LA MUSICA • LA GENTE • I MONTI

TRADIZIONI E PRESENZE DEL CANTO POPOLARE

DOPO L'ALLUVIONE TRA RINASCITA E POLEMICHE

DA ROTONDA

Solidarietà al comune di Coazze è giunta dal Consiglio comunale dei ragazzi di Rotonda (di Potenza). I giovani hanno visitato la cittadina Val Sangone pochi mesi prima, ed erano rimasti entusiasti. Saputo dell'alluvione e dei danni, hanno convocato il Consiglio comunale e iniziato la raccolta del denaro tra i compagni di scuola. Sono riusciti a raccogliere 507 mila lire, poi, dopo aver riconvocato il Consiglio ha approvato il contributo, si sono recati in banca a fare il bonifico.



VANDALI DISTRUGGONO I CANTIERI

In Val di Lanzo i vandali distruggono i cantieri aperti per risanare i danni provocati dall'alluvione. L'allarme lo ha lanciato Giovanni Poma, il responsabile provinciale della viabilità dopo che si è trovato cartelli indicatori di pericolo gettati nella Stura, segnalazioni luminose e semafori che penzolavano dal ponte di Villanova. La situazione ritenuta molto grave, soprattutto per gli automobilisti, è già stata segnalata ai carabinieri della compagnia di Venaria.

Dolore e ira a Germagnano

Nel cimitero si cerca il parente «sparito»

Gianni Giacomino
GERMAGNANO

Piove di nuovo sulle tombe del cimitero di Germagnano. Per i parenti e i familiari delle sessanta salme inghiottite e risepolte dallo Stura chissà dove, la giornata diventa ancora più grigia e dolorosa. Ma il tempo non li scoraggia, arrivano poco alla volta riparati dagli ombrelli e con grossi mazzi di fiori. C'è chi sa dove andare, dove raccogliersi in preghiera davanti ad una fotografia. Altri si fermano in quello che dopo l'alluvione è diventato l'ingresso del cimitero davanti a due lastre in pietra con sopra riportati nomi e cognomi dei 68 cadaveri perduti. Che alla fine sono solo più sessanta visto che otto sono stati recuperati e solo cinque riconosciuti. L'ultimo è hanno strappato al fango del Po mercoledì pomeriggio i pompieri e i carabinieri comandati dal maresciallo Fazzino, a Castiglione. Un uomo in avanzato stato di decomposizione, senza abiti. Praticamente irriconoscibile. Il sostituto procuratore Vincenzo Pachettino ha già dato l'ok per la sua sepoltura. Verrà riportato a Germagnano e sistemato nei loculi che il comune ha messo a disposizione in questo momento di emergenza.

Anche il troncone saponificato incastrato tra i rami lungo la Stura di Balangero è ritornato ieri nel cimitero. Per liberarlo dai detriti i vigili del fuoco di Mathi, l'altra sera, hanno dovuto usare la motosega. Il dottor Francesco Nebbia, medico legale dell'Asl 6 ha stabilito che è una donna morta almeno da dieci anni. Punto e basta. Identificarla è impossibile. Ma quando i parenti sanno che è stato ritrovato un corpo, cominciano ad agitarsi. Tutti sperano sia quello di un loro caro. «Non sapere dove possono essere finiti è terribile - dice Angela Barra, di Ciriè, che dalla Stura si è vista portare via il padre e la madre -. Anche i miei mi dicono di stare tranquilla. Ora sono è possibile, capisco che erano morti ma erano mia mamma e mio papà». Anche Maria Luisa Mussa, di anni, dopo più di quaranta ieri non ha potuto posare un fiore sulla tomba della madre. La sua è stata la prima cassa a scivolare nel torrente lungo la lapide. Bianca Miglietti, di 72 anni, aspetta che ritrovino tre parenti. «Non so se ci riusciranno mai - dice -. Io una cosa simile non l'avevo mai vista, l'acqua ha spazzato via anche gli alberi che avevamo piantato davanti al cimitero quando frequentavo la terza elementare».

Poi arriva anche il sindaco di Germagnano, Teresio Vigna Lobbia. «Oggi chiamerò il prefetto - dice preoccupato mentre incontra la gente che gli chiede come si fa per riconoscere i morti e quando verranno ricostruite le tombe - perché rischiamo che le amministrazioni dei comuni nei quali sono stati ritrovati i corpi decidano di seppellirli nei loro cimiteri. Li pregherei di lasciare da parte la burocrazia e di chiamarci, quei morti devono ritornare qua». Come Vittorio Guglielmotto recuperato giorni fa nella Stura di Nole, nel quale ha rischiato di essere riseppellito. Per fortuna, il figlio l'ha riconosciuto dalla cravatta, quella che lui aveva voluto sistemargli il 9 settembre del 1998, quando morì. E anche ieri i responsabili della società di pompe funebri Grappolo e Gariazzo erano in cimitero per incontrare la gente e mostrarle quello che è rimasto dei cadaveri che non hanno ancora un'identità: un pezzo di cravatta, una scarpa ne da donna.

Si dà sepoltura a un morto la cui cassa era stata spazzata via dalla Stura in piena

Dopo l'acqua, invasione di topi

Ma anche fango maleodorante e infetto

Dopo l'alluvione, i topi. Se ne lamentano i residenti in alcune zone della città: Balon, Barca, Lungopo, via Pianezza e limitrofe. Non che non ci fossero anche prima, (vari esemplari sono stati rinvenuti nella melma che ha sommerso gli scantinati), ma dopo lo straripamento della Dora la loro presenza sembra aver guadagnato in visibilità e spregiudicatezza.

Fenomeno prevedibile, secondo il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda: gli smottamenti e l'allagamento delle tane - uniti al calo delle riserve alimentari, starebbero provocando una redistribuzione territoriale dei ratti. «Non è escluso che vi sia anzi una forte competizione fra le colonie - aggiunge Valpreda -, impegnate a riconcentrarsi in aree più favorevoli: ci vorrà qualche tempo». Vale la regola di sempre: mentre la derattizzazione delle aree pubbliche è a carico del Comune (l'assessore Hutter promette per i prossimi giorni), i condomini devono richiedere l'intervento di ditte private tramite gli amministratori.

Sempre in tema di bonifica, preoccupano le conseguenze del fango maleodorante e infetto che nel corso dell'alluvione ha invaso i quartieri: il materiale ancora presente in alcune zone, sia gli strascichi quello già rimosso (come dimostra il puzzo che ristagna nelle cantine e negli androni sgomberati). Il problema - per il momento non considerato dall'Ufficio d'Igiene (secondo cui la situazione sanitaria a Torino e Cintura è sotto controllo), - è stato riproposto in più occasioni dal Comitato spontaneo alluvionati San Donato-Parella-Lucento e da un'interpellanza della Lega Nord nella persona dell'onorevole Borghezio: la richiesta è quella di una tempestiva disinfezione di strade e locali, unita alla rimozione del limo tuttora presente in alcune aree (come i giardinetti vicini al Sermig o lo slargo occupato dalle strutture dell'ex-Paracchi). Troppo alto è il rischio di contrarre infezioni, sul modello di quelle che a Borgo Dora hanno colpito i proprietari di alcuni esercizi in fase di sgombero

[ale. mon.]

Secondo l'azienda, nella ristrutturazione della cremagliera non ci sono abusi

«Sassi-Superga, lavori autorizzati»

L'Atm replica alle accuse formulate da Guariniello

Nella ristrutturazione della cremagliera Sassi-Superga, l'Atm ritiene di aver operato in conformità con la normativa urbanistica». È questo il commento dell'Azienda torinese di mobilità alla notizia secondo cui, in base a controlli della Procura ordinati dal pm Raffaele Guariniello, alcuni lavori sarebbero stati realizzati abusivamente.

La direzione dell'azienda trasporti ricorda che le opere previste dal progetto originario e le varianti sono state eseguite solo dopo il rilascio delle necessarie approvazioni e autorizzazioni, da parte degli organi competenti: a seconda dei casi Comune di Torino, Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici e Regione Piemonte. L'Atm indica pure le date in cui i provvedimenti in questioni sono stati adottati.

Secondo le indagini della Procura, invece, le modifiche al fabbricato della stazione di Superga sarebbero state fatte senza la concessione edilizia e il Comune, di conseguenza, non avrebbe nemmeno concesso l'agibilità. Tant'è vero che Guariniello contesterà la violazione dell'articolo 20 della legge del'85 in materia urbanistica.

La «dentera» è stata riaperta il 1° luglio dopo un restauro durato due anni e costato 3 miliardi di lire. Dopo un incidente e l'apertura del procedimento giudiziario, l'Ustif (Ufficio speciale trasporti impianti fissi) ha revocato la nulla osta tecnico. Il 17 settembre, inoltre, il crollo di un lucernario alla stazione di Superga ha provocato il ferimento di due bambini ed ha fatto scoprire che pure i vetri non erano a norma.

Moncalieri, da tre marocchini: ma uno è stato preso

Coppia scippata con il trucco della ruota dell'auto bucata

MONCALIERI. Una gomma a terra? Attenti potrebbe essere la trappola di astuti scippatori. Proprio come è capitato ieri pomeriggio ad una coppia di coniugi, derubati da tre marocchini all'uscita di un bar di Torino, nei pressi piazza Zara. Così, mentre Claudio C., 58 anni, di Trofarello, stava maledicendo il mondo per la ruota bucata, uno dei tre marocchini si è avvicinato con una scusa all'auto ed ha arraffato due borse appoggiate sul sedile. I tre si sono infilati a bordo di una vettura e sono fuggiti: l'uomo ha cercato di fermarli ma è stato scaraventato fuori dall'abitacolo. Un passante ha assistito alla scena e li ha inseguiti: i tre hanno fatto poca strada, perchè si sono piombati in un ingorgo all'altezza del cimitero di Moncalieri. Il testimone ha chiesto aiuto ai vigili urbani che si trovavano lì per il traffico e uno è stato arrestato, gli altri due invece sono riusciti a dileguarsi. In manette: Mohamed Bacha, 24 anni, domiciliato a Torino.

BIANCA &

QUESTURA, INCARICHI. Il questore Nicola Cavaliere ha riorganizzato gli uffici della polizia torinese. Dopo la nomina di Antonio De Santis a vice questore vicario, ha attribuito l'incarico di capo di gabinetto a Salvatore Longo e nominato i nuovi responsabili nei commissariati.

CARTELLE TARSU. Cgil e Uil bancari e Fabi in merito alla staampa errata di cartelle della Tarsu ricordano che i lavoratori del Consorzio nazionale concessionari stanno subendo da anni un ridimensionamento numerico e sostegno che gli errori non possono essere imputati agli addetti.

ARMA CARABINIERI. I carabinieri di Torino hanno deposto stamattina, di fronte al Monumento al carabiniere, una corona in ricordo dei loro caduti. Erano presenti alla cerimonia il prefetto e il sindaco, oltre il generale Libero Lo Sardo, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, e il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale.

CUB SCUOLA. Si svolge alle 17, al Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, l'assemblea cittadina della CUB Scuola in vista delle elezioni delle Rsu del 13-16 dicembre.

MOSTRA. Presentazione, oggi alle 15, a Torino Incontra, via Nino Costa 8, del cd-rom interattivo «L'italiano a portata di mano» per la formazione dei docenti e la didattica nelle scuole multiculturali.

CONVEGNO MEDICO. Oggi e domani al Centro-Congressi del Lingotto, convegno internazionale su «Il Carcinoma epiteliale dell'ovaio: controversie mediche e chirurgiche» presieduto dai professori Marco Massobrio e Sergio Pecorelli. Sotto esame, la patologia che ha più alto tasso di mortalità tra i tumori genitali femminili.

ASCOM. Oggi alle 21, nel salone Ascom di via Massena 20, assemblea dedicata agli operatori di Torino e cintura danneggiati dall'alluvione. Tra i temi, l'accesso alle agevolazioni pubbliche ed al «Prestito d'onore» (finanziamento-ponte fino a 50 milioni di lire a tasso zero), istituito dall'Ascom con la Crt.

SCARCERATO. E' tornato subito in libertà Salvatore Bevilacqua, 24 anni, di Santo Stefano Belbo, arrestato per tentato furto nei giorni dell'alluvione. Era stato sorpreso a Valentino con una ragazza. In realtà Bevilacqua, assistito dall'avvocato Sheila Foti,voleva solo trovare un posto per stare tranquillo con la fidanzata. E il gip Latella l'ha rimandato a casa.

PIAZZA BOTTESINI. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 di domani, consultazione pubblico sulla riqualificazione e la sicurezza della piazza. L'iniziativa rientra nel progetto «Una piazza si-cura», varato dal Comune con Cgil, Cisl, Uil e il pool di architetti di «Avventura Urbana».

http://villaggioeuro.tesoro.it

A Torino l'euro è già in circolazione

A Torino sta per arrivare il Villaggio Euro, che metterà le tende in Piazza Castello, dal 3 al 5 novembre. Per entrare in confidenza con la moneta unica, facendo acquisti in euro con banconote e monete (in facsimile) che hanno l'esatto valore degli euro veri. Per gustare i migliori sapori d'Italia e d'Europa. Per sapere tutto quello che c'è da sapere sull'euro, in un ambiente suggestivo e divertente per tutti. L'ingresso al Villaggio Euro è libero, dalle 11 del mattino alle 21,30 di sera. **Unica avvertenza: si accettano solo pagamenti in euro.**

VILLAGGIO EURO

Un'iniziativa comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea.

I dipendenti: siamo spesso in balia degli extracomunitari che vogliono viaggiare gratis

[redacted] protesta dei controllori dell'Atm

Dopo l'aggressione su un tram

Massimo Numa

Tre punti sul labbro, una mano tumefatta, una ferita lacero-contusa sull'arco sopracciliare destro. I controllori dell'Atm, finito il lavoro, possono tornare a casa, in famiglia, anche così, come i pugili che hanno appena sostenuto un incontro sul ring, il più delle volte perso per ko. L'ultima avventura è capitata a Carlo T. e a Pasquale V., presi a calci e a pugni da un presunto colombiano, sorpreso senza biglietto sul «16», alla fermata di piazza Sabotino. Poco importa che la collaborazione tra polizia e Atm sia «perfetta» ma l'aggressione di piazza Sabotino è solo l'ultimo episodio di una lunga serie. Ci sono match finiti, tempo fa, anche peggio: ginocchia e braccia fratturate, trauma cranici e altro ancora.

Possibile? «Il lavoro del verificatore non è facile. Aggressioni a parte, per fortuna non così gravi come l'ultima in ordine di tempo, discussioni e liti sono frequenti, non solo con gli extracomunitari», spiegano i verificatori dell'Atm che, per ragioni di sicurezza, vogliono mantenere l'anonimato. E il risultato? «Gli extracomunitari si rifiutano molto spesso di dare le proprie generalità e dobbiamo minacciare l'intervento della polizia per riuscire a elevare i verbali. Secondo: in molti casi si tratta di nomi e di residenze fantasma, tratti da documenti irregolari. Il recupero delle somme sottratte all'Atm, in questo caso, è impossibile», concludono. Sono amareggiati anche per l'esito di alcune vicende nate dalle aggressioni, che seguono iter giudiziari lentissimi e talvolta inconcludenti.

Vale la pena di ripercorrere [redacted] fasi dell'aggressione sul «16»: sono le 11,38 di mercoledì, due dipendenti dell'Atm stanno concludendo i controlli sul tram e Pasquale V. si imbatte in un giovane extracomunitario. Senza biglietto. Dice di essere colombiano e di non avere documenti. Il controllore chiama il collega per chiamare il «113» con il cellulare di servizio. L'extracomunitario, senza una parola, colpisce con un pugno al volto Carlo T. Sulla divisa scorre il sangue, mentre il colle[redacted] viene a sua volta aggredito e picchiato. Il colombiano fugge, indisturbato, sotto gli occhi dei passeggeri, un po' spaventati e un po' [redacted]differenti. In molti chiamano il 113 ma la volante non fa in tempo a individuare l'aggressore. E l'Atm? «I verificatori sono professionali ed efficaci [redacted] per quanto riguarda la prevenzione, il loro compito primario, sia per le sanzioni elevate ai passeggeri senza biglietto. Li controlliamo tutti, senza alcuna eccezione».

CONTROLLI E RISCHI*

Verifi[redacted]ori in servizio	[redacted]
Ogni giorno su bus e tram	22
Aggressioni dal 1° gennaio	11
Interventi del «113»	212
Verbali elevati	170.000
Indice di evasione	4,5%
[illegible]	[illegible]

* Fonte: Atm

Sono [redacted] i dipendenti dell'Atm addetti [redacted] controlli quotidiani su tram e bus

Domani i funerali

[redacted] a 55 [redacted] [redacted] della Regione

Ha lavorato con tenacia fino all'ultimo, per sfidare il male che le ha tolto la vita. Raffaella Contilto, 55 anni, amata responsabile dell'ufficio biblioteche del[redacted] Regione e formatrice di centinaia di bibliotecari subalpini, è deceduta all'ospedale San Luigi di Orbassano.

Originaria di Matera, dove diresse [redacted] biblioteca comunale, [redacted] stata anche apprezzata dirigente delle biblioteche civiche torinesi, che lasci[redacted] nel 1992, chiamata dalla Regione a riordinare tutto il sistema bibliotecario del Piemonte. I funerali avra[redacted]no luogo domani a Torino, alle ore 10, presso la chiesa del Sacro Cuore, in via Nizza 56.

Davanti al cimitero

Sorpreso [redacted] [redacted] di stupefacenti

Dodici chili di hashish da «passare». Per lo scambio avevano scelto l'ingresso del Cimitero Monumentale di corso Novara. In [redacted] giorno come quello del primo novembre, lo scambio della droga sarebbe stato più sicuro. Invece, l'aquirente non si è presentato, e Valter La Spina, 39 anni, di Pinerolo, già arrestato per droga nel '97, è rimasto a lungo in attesa, di fronte al cimitero. I carabinieri lo stavano pedinando. E quando lo h[redacted]no visto risalire sulla sua Fiat Panda, lo hanno bloccato prima che si allontanasse. A bordo c'erano i 12 chili di hashish.

Pm: omicidio aggravato

[redacted] per l'assassino di via Napione

Omicidio aggravato da crudeltà e rapina: con queste accuse il pm Benvenuto ha chiesto il rinvio a giudizio per Davide Gati, 25 an[redacted], che nel novembre '99, in via Napione, uccise Pasquale Corvino, 56 anni. Gati, difeso dall'avvocato Francioni, ha detto di essere salito in casa di Corvino per un gioco erotico,(ma gli inquirenti negano che la vittima fosse omosessuale) senza intenzione di uccidere. Poi perse la testa: gli legò mani e piedi, lo imbavagliò con il nastro e gli mise una patata in bocca. Una perizia ha dichiarato Gati parzialmente incapace di intendere e di volere.

Bloccati due giovani

[redacted] i ragazzi davanti [redacted]

Appostati nei pressi della discoteca Big di corso Brescia, dove si svolgeva una festa, in quattro attendevano i ragazzi che entravano e li rapinava[redacted] minacciandoli con un coltello. Il racconto di una delle vittime al 112 ha fatto arrivare in zona due pattuglie, che poco dopo hanno bloccato due dei 4. Antonino Scolieri, 18 anni, corso Vercelli [redacted] (arrestato) e il fratello T. di 15 [redacted]i (denunciato) sono stati caricati su un'auto. Ripassando davanti alla discoteca, è stata fermata da altri due giovani: «Siamo appena stati rapinati. Sono loro, quei due che avete lì dietro». In totale, 4 rapine che hanno fruttato due [redacted]liardi e 140 mila lire.

«Dammi 6 milioni»

[redacted] [redacted] [redacted]

Alberto S. è un operaio torinese di 27 anni che, un brutto giorno, legge gli annunci sexy di un settimanale, si sofferma su una «casa» di via Tiziano angolo via Ormea, numero 37, e parte con l'idea di incontrarsi con [redacted] squillo. Suona il citofono, gli aprono e [redacted] ritrova in compagnia di Cela Zhaneta, 20 anni, albanese. Fanno duecentomila lire, [redacted] è proprio un regalo. Ma il peggio accade dopo, quando sul più bello si rompe [redacted] profilattico fornito dalla ditta. L'albanese grida e accusa: «Lo hai fatto apposta...». Spunta fuori da una tramezza il protettore (ora ricercato): annota il numero del cellulare e sequest[redacted] i documenti, patente e carta d'identità, all'operaio, preoccupato per l'incidente e impaurito per il blitz. «Adesso puoi andare», dice ad Alberto che se ne ritorna a casa [redacted] le tasche vuote. L'indomani il telefono squilla e lui riconosce l'albanese: «Ceta è rimasta incinta e ora devi pagare l'aborto. Sei milioni. Portali subito sennò, i documenti, non li vedi più». S'avvia una penosa trattativa, almeno per avere uno sconto sul costo dell'operazione.

Finalmente l'operaio va alla polizia e la sezione antiracket organizza la trappola. Gli danno i soldi che dovrebbero servire per far abortire l'albanese e lo spediscono di [redacted] nella «casa» di via Tiziano angolo via Ormea. Nell'alloggio, oltre a Cela Zhaneta - che incinta non è - si aggira anche Kherima Hasanai, 24 anni. Quest'ultima tenta [redacted] fare [redacted] mediatrice tra i due, giusto in tempo per essere arrestata dalla Mobile con l'accusa di estorsione assieme all'amica. Il protettore albanese è scappato e ora la polizia lo sta cercando. [m. nu.]

Manette a 2 romeni

[redacted] gli stupratori

Alessia M., 25 anni, romena, fa la prostituta tra corso Maroncelli e via Ventimiglia, dopo essere stata comprata e venduta per due volte in un anno dai clan albanesi. La prima volta in Romania, quando si affida al racket per venire in Italia «a lavorare in un bar di Torino», questa era la promessa. Solito gommone express, solite sevizie, meta finale il marciapiede. L'ultimo sfruttatore, l'albanese Ardjan Saraci, [redacted] anni, piazza Vittorio Veneto 13, l'ha acquistata per soli due milioni. Alessia, infatti, è esile, minuta e irrimediabilmente triste. Non è un buon affare.

Ma dieci giorni dopo, all'1,30 di notte, un clandestino [redacted]meno che lavora come scaricatore ai mercati generali la carica su un'auto e la trascina in un magazzino di via Giachino 82. E' la prima parte di una notte da incubo. Subito spunta un coltello e Alessia viene violentata. Nel capannone abbandonato ci sono altri quattro uomini, tutti romeni, che abusano a turno di lei, non senza averla picchiata e minacciata. Sei ore di violenze, all'alba la sbattono in mezzo alla strada. Raccolti i vestiti e le sue poche cose, va al commissariato «Barriera Nizza» e denuncia la violenza. La polizia arresta subito il primo romeno, Cornelius Kovatarium, 29 anni, e un secondo violentatore, Remus Nikulae, 30, [redacted] ora cerca gli altri del branco per spedirli [redacted] galera. Tutti e cinque sono clandestini che lavorano saltuariamente ai mercati generali.

Alessia ha fiducia nella polizia, si confida con una giovane commissaria e fa arrestare l'uomo che la sfrutta dopo averla «comprata» dal racket. Oggi vive in una comunità sotto il regime di protezione, ha il permesso di soggiorno e il marciapiede è solo un orribile ricordo. [m. nu.]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO • REGIONE PIEMONTE

... di ...

... a cura di ...

VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000

... della ... degli Abruzzi ... degli Stemmi ...

... Recupero e salvataggio delle ...

... in più lingue ... valli del Piemonte ...

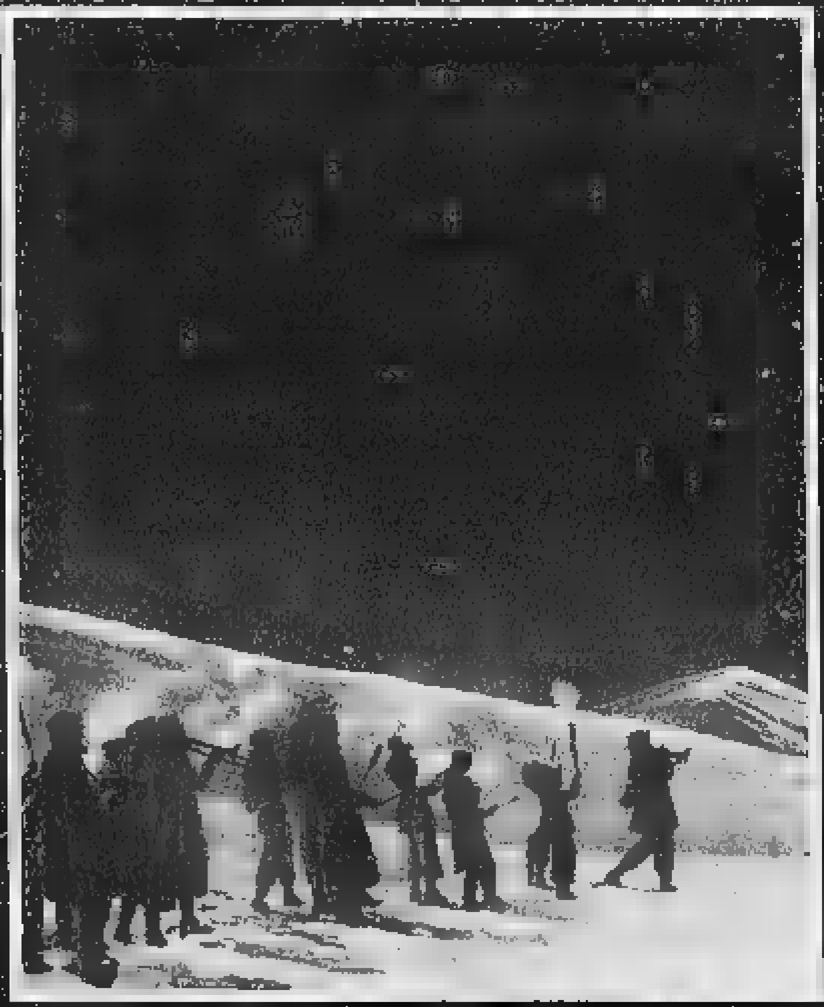
Ore 15,00

... delle valli valdesi di Emilio Tron ...

... Telmon. Aspetti linguisti... el canto popolare nell'arco ...

... di una voce?

... esecuzione musicale



Ore 21,15

... Torino ...

... egia: Massimo Scaglione

SABATO ...

... tagna «Duca degli Abruzzi» ... Ingresso libero.

Ore 10,00

... L'esperienza della S.A.T. nel canto popolare ...

... beni culturali

... Consolo. Una brezza marina.

Maurizio Padovan. La suite violinistica ... tra memoria vocale e memoria strumentale.

I Vioulinaires, esecuzione ...

Ore 15,00

Ettore ... sa sonora di un ... montagna.

... Lou Dalfin. Il piccolo rinascime... nelle valli occitane italiane, con esecuzione musicale.

Conclusioni

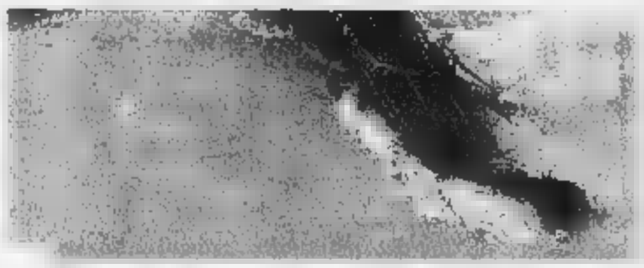
LA MUSICA • LA GENTE • I MONTI

TRADIZIONI E PRESENZE DEL CANTO POPOLARE

DOPO L'ALLUVIONE TRA RINASCITA E POLEMICHE

SOLIDARIETA' DA ROTONDA

Solidarietà al comune di Coazze è giunta dal Consiglio comunale dei ragazzi di Rotonda (di Potenza). I giovani avevano visitato la cittadina della Val Sangone pochi mesi prima, ed erano rimasti entusiasti. Saputo dell'alluvione e dei danni, hanno convocato il Consiglio comunale e iniziato la raccolta del denaro tra i compagni di scuola. Sono riusciti a raccogliere 507 mila lire, poi, dopo aver riconvocato il Consiglio e approvato il contributo, si sono recati in banca a fare il bonifico.



VANDALI DISTRUGGONO I CANTIERI

In Val di Lanzo i vandali distruggono i cantieri aperti per risanare i danni provocati dall'alluvione. L'allarme lo ha lanciato Giovanni Poma, il responsabile provinciale della viabilità dopo che si è trovato cartelli indicatori di pericolo gettati nella Stura, segnalazioni luminose e semafori che penzolavano dal ponte di Villanova. La situazione ritenuta molto grave, soprattutto per gli automobilisti, è già stata segnalata ai carabinieri della compagnia di Venaria.

Dolore e ira a Germagnano

Nel cimitero si cerca il parente «sparito»

Gianni Giacomino
GERMAGNANO

Piove di [illegible] sulle tombe del cimitero di Germagnano. Per i parenti e i familiari delle sessanta salme inghiottite e risepolte dallo Stura chissà dove, la giornata diventa ancora più grigia e dolorosa. Ma il tempo non li scoraggia, arrivano poco alla volta riparati dagli ombrelli e con grossi mazzi di fiori. C'è chi [illegible] dove andare, dove raccogliersi in preghiera davanti ad una fotogra[illegible]. Altri si fermano in quello che dopo l'alluvione è diventato l'ingresso del cimitero davanti a due lastre in pietra con sopra riportati nomi e cognomi dei [illegible] cadaveri perduti. Che alla fine [illegible] solo più sessanta visto che otto sono stati recuperati e solo cinque riconosciuti. L'ultimo lo hanno strappato al fango del Po mercoledì pomeriggio i pompieri e i carabinieri comandati dal maresciallo Fazzino, a Castiglione. Un uomo in avanzato stato di decomposizione, senza abiti. Praticamente irriconoscibile. Il sostituto procuratore Vincenzo Pochettino ha già dato l'ok per la sua sepoltura. Verrà riportato a Germagnano e sistemato nei loculi che il comune ha messo a disposizione in questo momento di emergenza.

Anche il [illegible] saponificato incastrato tra i rami lungo la Stura [illegible] Balangero [illegible] ritornato ieri nel cimitero. Per liberarlo dai detriti i vigili del fuoco di Mathi, l'altra sera, hanno dovuto usare la motosega. Il dottor Francesco Nebbia, medico legale dell'Asl 6 ha stabilito che è una donna morta almeno da dieci anni. Punto e basta. Identificarla è impossibile. Ma quando i parenti sanno che è stato ritrovato [illegible] corpo, cominciano ad agitarsi. Tutti spe[illegible] [illegible] quello di un loro caro. «Non sapere dove possono [illegible] finiti è terribile - dice Angela Barra, di Ciriè, che dalla Stura si è vista portare via il padre e la madre -. Anche i miei mi dicono di stare tranquilla. Ora non è possibile, capisco che erano morti [illegible] erano mia mamma e mio papà». Anche Maria Luisa Mussa, di 85 anni, dopo più di quaranta ieri non ha potuto posare un fiore sulla tomba della madre. La sua è stata [illegible] prima cassa a scivolare nel torrente insieme alla lapide. Bianca Miglietti, di 72 anni, aspetta che ritrovino tre suoi parenti. «Non so se ci riusciranno mai - dice -. Io [illegible] cosa simile [illegible] l'avevo [illegible] vista, l'acqua ha spazzato via anche gli alberi che avevamo piantato davanti al cimitero quando frequentavo la terza elementare».

Poi arriva anche il sindaco di Germagnano, Teresio Vigna Lobbia. «Oggi chiamerò il prefetto - dice preoccupato mentre incontra la gente che gli chiede come si fa per riconoscere i morti e quando verranno ricostruite le tombe - perché rischiamo che le amministrazioni dei comuni nei quali vengono ritrovati i corpi decidano di seppellirli nei loro cimiteri. Li pregherei di lasciare [illegible] parte la burocrazia e di chiamarci, quei morti devono ritornare qua». Come Vittorio Guglielmotto recuperato giorni fa nella Stura di Nole, comune nel quale ha rischiato di essere riseppellito. Per fortuna, il figlio l'ha riconosciuto dalla cravatta, quella che lui [illegible] voluto sistemargli il 9 settembre del 1998, quando morì. [illegible] anche ieri i responsabili della società di pompe funebri Grappolo e Gariazzo erano in cimitero per incontrare la gente e mostrarle quello che è rimasto dei cadaveri che non hanno ancora un'identità: un pezzo di cravatta, [illegible] scarpa marrone da donna.

Si dà sepoltura a un morto la cui cassa era stata spazzata via dalla Stura in piena

Dopo l'acqua, invasione di topi

Ma anche fango maleodorante e infetto

Dopo l'alluvione, i topi. Se ne lamentano i residenti in alcune zone della città: Balon, Barca, Lungopo, via Pianezza e limitrofe. Non che non ci fossero anche prima, i vari esemplari sono stati rinvenuti nella melma che ha invaso gli scantinati, ma dopo lo straripamento della Dora la loro presenza sembra aver guadagnato in visibilità e spregiudicatezza.

Fenomeno prevedibile, secondo il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda: gli smottamenti e l'allagamento delle tane - uniti al calo delle riserve alimentari, starebbero provocando una redistribuzione territoriale dei ratti. «Non è escluso che vi sia anzi una forte competizione fra le colonie - aggiunge Valpreda -, impegnate a riconcentrarsi in aree più favorevoli: ci vorrà qualche tempo». Vale la rego[illegible] di sempre: mentre la derattizzazione delle aree pubbliche è a carico del Comune (l'assessore Hutter la promette per i prossimi giorni), i condomini devono richiedere l'intervento di ditte private tramite gli amministratori.

Sempre in tema di bonifica, preoccupano le conseguenze del fango maleodorante e infetto che [illegible] corso dell'alluvione ha invaso i quartieri: sia il materiale ancora presente in alcune zone, [illegible] gli strascichi di quello già rimosso (come dimostra il puzzo che ristagna nelle cantine e negli androni ormai sgomberati). [illegible] problema - per il momento non considerato dall'Ufficio d'Igiene (secondo cui la situazione sanitaria a Torino e Cintura è sotto controllo), - [illegible]sato riproposto in più occasioni dal Comitato spontaneo alluvionati San Donato-Parella-Lucento e da un'interpellanza della Lega Nord nella persona dell'onorevole Borghezio: la richiesta è quella di una tempestiva disinfezione di strade e locali, unita [illegible] rimozione del limo tuttora presente in alcune aree (come i giardinetti vicini al Sermig o lo slargo occupato dalle strutture dell'ex-Paracchi). Troppo alto è il rischio di contrarre infezioni, sul modello di quelle che a Borgo Dora hanno colpito i proprietari di alcuni esercizi in fase di sgombero.

(ale. mon.)

Secondo l'azienda, nella ristrutturazione della cremagliera non ci sono abusi

«Sassi-Superga, lavori autorizzati»

L'Atm replica alle accuse formulate da Guariniello

Nella ristrutturazione della cremagliera Sassi-Superga, l'Atm «ritiene di aver operato in conformità con la normativa urbanistica». È questo il commento dell'Azienda torinese di mobilità alla notizia secondo cui, in base a controlli della Procura ordinati dal pm Raffaele Guariniello, alcuni lavori sarebbero stati realizzati abusivamente.

La direzione dell'azienda trasporti ricorda che le opere previste dal progetto originario e le varianti sono state eseguite solo dopo [illegible] rilascio delle necessarie approvazioni e autorizzazioni, da parte degli organi competenti: a seconda dei casi Comune di Torino, Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici e Regione Piemonte. L'Atm indica pure le date in cui i provvedimenti in questioni sono stati adottati.

Secondo le indagini della Procura, invece, le modifiche al fabbricato della stazione di Superga sarebbero state fatte [illegible] la concessione edilizia e il Comune, di conseguenza, non avrebbe nemmeno concesso l'agibilità. Tant'è vero che Guariniello contesterà [illegible] violazione dell'articolo 20 della legge del'85 in materia urbanistica.

La «dentera» è stata riaperta il 1° luglio dopo un restauro durato due anni e costato 23 miliardi di lire. Dopo un incidente e l'apertura del procedimento giudiziario, l'Ustif (Ufficio speciale trasporti impianti fissi) ha revocato il nulla osta tecnico. Il 17 settembre, inoltre, [illegible] crollo di un lucernario alla stazione di Superga ha provocato [illegible] ferimento di due bambini ed ha fatto scoprire che pure i vetri non erano a norma.

Moncalieri, da tre marocchini: ma uno è stato preso

Coppia sùpportà con il trucco della ruota dell'auto bucata

MONCALIERI. Una g[illegible] a terra? Attenti potrebbe essere la trappola di astuti scippatori. Proprio come è capitato ieri pomeriggio ad una coppia di coniugi, derubati da tre marocchini all'uscita di un bar di Torino, nei pressi piazza Zara. Così, mentre Claudio C., [illegible] anni, di Trofarello, stava maledicendo il mondo per la ruota bucata, uno dei tre marocchini si [illegible] avvicinato [illegible] [illegible] scusa all'auto [illegible] ha arraffato due borse appoggiate sul sedile. I tre si sono infilati a bordo di una vettura e sono fuggiti: l'uomo ha cercato di fermarli ma è stato scaraventato fuori dall'abitacolo. Un passante ha assistito alla sc[illegible] e li ha inseguiti: i tre hanno fatto poca strada, perché si sono piombati in un ingorgo all'altezza del cimitero di Moncalieri. Il testimone ha chiesto aiuto ai vigili urbani che si trovavano lì per [illegible] traffico: uno è stato arrestato, gli altri due [illegible] sono riusciti a dileguarsi. In manette: Mohamed Bacha, 24 anni, domiciliato a Torino.

BIANCA & NERA

■ **QUESTURA, INCARICHI.** Il questore Nicola Cavaliere ha riorganizzato gli uffici della polizia torinese. Dopo la nomina [illegible] Antonio De Santis a vice questore vicario, ha attribuito l'incarico di capo di gabinetto a Salvatore Longo e nominato i nuovi responsabili nei commissariati.

■ **CARTELLE TARSU.** Cgil e Uil bancari e Fabi in merito alla stampa errata di cartelle della Tarsu ricordano che i lavoratori del Consorzio nazionale concessionari stanno subendo da anni un ridimensionamento numeri[illegible] e sostegno che gli errori non possono [illegible] imputati agli addetti.

■ **ARMA [illegible]** I carabinieri di Torino hanno deposto ieri mattina, di fronte al Monumento al carabiniere, una coro[illegible] in ricordo dei loro caduti. Erano presenti alla cerimonia il prefetto e il sindaco, oltre al generale Libero Lo Sardo, comandante della Regione Piemonte e Valle d'Aosta, e il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale.

■ **CUB SCUOLA.** Si svolge alle 17, al Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, l'assemblea cittadina della CUB Scuola in vista delle elezioni delle Rsu del 13-16 dicembre.

■ **MULTICULTURA.** Presentazio[illegible], oggi alle 15, a Torino Incontra, via Nino Costa 8, del cd-rom interattivo «L'italiano [illegible] portata di mano» per la formazione dei docenti e la didattica nelle scuo[illegible] multiculturali.

■ **CONVEGNO MEDICO.** Oggi e domani al Centro-Congressi del Lingotto, convegno internazionale su «Il Carcinoma epiteliale dell'ovaio: controversie mediche [illegible] chirurgiche» presieduto dai professori Marco Massobrio e Sergio Pecorelli. Sotto esame, la patologia caratterizzata dal più alto tasso di mortalità tra i tumori genitali femminili.

■ **ASCOM.** Oggi alle [illegible] 21, nel salone Ascom di via Massena 20, assemblea dedicata agli operatori di Torino e cintura danneggiati dall'alluvione. Tra i temi, l'accesso alle agevolazioni pubbliche ed al «Prestito d'onore» (finanziamento-ponte fino [illegible] 50 milioni di lire a tasso zero), istituito dall'Ascom con la Crt.

■ **SCARCERATO.** E' tornato subito in libertà Salvatore Bevilacqua, 24 anni, di Santo Stefano Belbo, arrestato per tentato furto nei giorni dell'alluvione. Era stato sorpreso al Valentino con una ragazza. In realtà Bevilacqua, assistito dall'avvocato Sheila Foti, voleva solo trovare un posto per stare tranquillo con la fidanzata. E il gip Latella l'ha rimandato a casa.

■ **[illegible] BOTTESINI.** Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle [illegible] domani, consultazione pubblico sulla riqualificazione e la sicurezza della zona. L'iniziativa rientra nel progetto «Una piazza si-cura insieme», varato dal Comune con Cgil, Cisl, Uil [illegible] il pool di architetti di «Avventura Urbana».

http://villaggioeuro.tesoro.it

A Torino l'euro è già in circolazione

A Torino sta per arrivare il Villaggio Euro, che metterà le tende in Piazza Castello, dal 3 al 5 novembre. Per entrare in confidenza con la moneta unica, facendo acquisti in euro con banconote e monete (in facsimile) che hanno l'esatto valore degli euro veri. Per gustare i migliori sapori d'Italia e d'Europa. Per sapere tutto quello che c'è da sapere sull'euro, in un ambiente suggestivo e divertente per tutti. L'ingresso al Villaggio Euro è libero, dalle 11 del mattino alle 21,30 di sera. **Unica avvertenza: si accettano solo pagamenti in euro.**

VILLAGGIO EURO

Un'iniziativa [illegible] del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea.

Pubblichiamo l'ordinanza che blocca il traffico su tutto il territorio cittadino

Domenica ore 14-19: non si circola

La chiusura sarà ripetuta il 3 dicembre

Pubblichiamo il testo completo dell'ordinanza per il divieto di circolazione nelle domeniche ecologiche di dopodomani, 5 novembre, e del 3 dicembre. Il sindaco Castellani ha firmato il provvedimento martedì sera. L'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, tiene a precisare che l'ordinanza può essere revocata solo in caso di gravi calamità o in presenza di piogge prolungate e persistenti in grado di mettere in difficoltà la circolazione in città. Al momento le previsioni meteorologiche annunciano freddo, ma non perturbazioni. Un chiarimento anche per i lavoratori che presteranno attività in orari o in luoghi in cui non è disponibile il servizio di trasporto pubblico (punto 3, lettera «d»): questi lavoratori potranno usare l'automezzo in entrata e in uscita prima delle ore 8 e dopo le ore 24. «I datori di lavoro potranno anche tener conto dei disagi particolari dei lavoratori che dovranno servirsi di più mezzi per tornare a casa», aggiunge Hutter.

Il sindaco ordina:

1) che a partire **dalle ore 14 alle ore 19** dei giorni **domenica 5 novembre e domenica 3 dicembre 2000** su tutto il territorio cittadino è vietata la circolazione dinamica dei veicoli mossi da motore a combustione interna di qualsiasi cilindrata destinati, con **esclusione delle seguenti vie**:

a) i tratti delle autostrade o delle tangenziali insistenti sul territorio cittadino;

b) tutte le strade della collina fino al confine dei corsi Moncalieri, Giovanni Lanza, Quintino Sella, via Lomellina, via Monte da Po, c. Casale e c. Chieri;

c) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi di piazzale Caio Mario per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Sud, e più precisamente: corso Unione Sovietica (tratto confine/Traiano) - corso Orbassano (tratto confine/Settembrini) - corso Settembrini - corso Maroncelli - piazza Bengasi - corso Traiano - corso Unione Sovietica;

d) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi dello Studio delle Alpi per i veicoli provenienti dagli svincoli della tangenziale Nord, e più precisamente: corso Regina Margherita (tratto Cossa/confine) - via Sansovino (tratto Cirene/Molise) - corso Molise - strada Altessano (tratto Grosseto/confine) - strada Pianezza (tratto Molise confine) - corso Grande Torino - strada Druento (tratto Grande Torino Altessano) - via Stampini - corso Grosseto da svincolo superstrada per Caselle a corso Ferrara;

e) le vie che permettono di raggiungere i parcheggi siti in corso Giulio Cesare angolo c. Vercelli e c. Giulio Cesare angolo corso Romania per i veicoli provenienti dagli svincoli autostradali, e più precisamente: strada Cuorgnè - corso Vercelli da strada Cuorgnè a corso Romania - corso Romania.

Fanno eccezione, e quindi possono circolare, le seguenti tipologie e categorie di veicoli:

a) Taxi di turno, autobus di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente;

b) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia in servizio, dei Vigili del Fuoco, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio;

c) veicoli utilizzati per trasporto di portatori di handicap;

3) **Fanno inoltre eccezione le seguenti tipologie accompagnate da adeguata documentazione:**

a) veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione;

b) veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico in pronto intervento dei quali sia dimostrata la funzione e la destinazione agli interventi tecnico-operativi indilazionabili;

c) veicoli di operatori sanitari ed assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore è di turno o di reperibilità nell'orario del blocco, infermieri iscritti all'Albo Professionale nell'esercizio delle funzioni;

d) veicoli utilizzati da lavoratori dipendenti che iniziano e terminano l'attività lavorativa in luoghi in cui non è disponibile il servizio di trasporto pubblico, con certificazione del datore di lavoro e equivalente;

e) veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, i gruppi elettrogeni, i ponti radio ecc.;

f) veicoli utilizzati da società, lavoratori autonomi o dipendenti che devono assicurare, anche di domenica, servizi manutentivi di emergenza (ascensori, caldaie, sistemi informatici, ecc.) con documentazione adeguata;

g) veicoli di residenti in altre regioni italiane o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini della città.

h) veicoli delle Associazioni o Società sportive o utilizzati da iscritti ad Associazioni o Società sportive con dichiarazione del Presidente indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali. Veicoli utilizzati da arbitri o direttori di gara o cronometristi con dichiarazione del Presidente della rispettiva Federazione indicante luogo e orario della manifestazione sportiva nella quale l'iscritto è direttamente impegnato e che comporta spostamenti extracomunali. Le deroghe del presente punto sono concesse limitatamente ai veicoli catalizzati conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive e i veicoli alimentati a GPL o metano;

i) veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri e furgoni per consegna feretri;

j) veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a battesimi, comunioni, matrimoni, cresime, fornite di adeguata documentazione, limitatamente alle auto catalizzate conformi alla direttiva 91/441/CEE e successive o i veicoli diesel ecologici conformi alla direttiva 94/12/CEE e successive o i veicoli alimentati a GPL o metano;

k) veicoli e mezzi d'opera per i quali siano state precedentemente rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico - Ufficio Coordinamento e dalla Divisione Servizi Civici e Tributi - Ufficio C.O.S.A.P. e autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per quanto concerne le operazioni di trasloco;

l) veicolo di imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune e Torino o per Aziende di sottoservizi, forniti di adeguata documentazione dell'Ente per cui lavorano;

m) veicoli per il trasporto di pasti per il rifornimento di mense ospedaliere, case di riposo per anziani e singole comunità;

n) veicoli adibiti al trasporto di merci di venditori ambulanti con autorizzazione ad occupare suolo pubblico valida di domenica, in possesso di regolare licenza ambulante e occupazione suolo pubblico rilasciato dal Settore Commercio.

I benzinai di turno domenica 5 novembre 2000 sono esonerati dall'obbligo di apertura. L'orario ed il tragitto per cui è consentito circolare devono essere congrui con la motivazione dell'esonero.

Avverte che in caso di inosservanza di quanto con la presente prescritto, verrà comminata al trasgressore **la sanzione amministrativa di Lire 121.200** da pagarsi entro 60 giorni (ai sensi dell'art. 7, comma 13, del D.Lgs. 285/92, da Lire 121.200 a Lire 484.800) per inosservanza del divieto.

Avvisa che a norma dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte.

FARMACIE

DI TURNO

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera ; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; corso Sempione 112; via Bellini 8.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Venerdì 3 Novembre

SITUAZIONE
Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con graduale attenuazione della nuvolosità nel corso della giornata. Isolate precipitazioni sul settore settentrionale. Visibilità: discreta. Temperatura: . Venti: variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

	10,4
MINIMA	7,2
UMIDITA' (ore 14)	82%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA	11,3	MINIMA	2,7
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	14,2	MINIMA	12,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti; tramonta alle ore 17 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 29 minuti; cala domani alle ore 22 e 50 minuti.

- Primo quarto 4 novembre ore
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore 16
- Luna nuova 26 novembre ore 24

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est 30 minuti prima del Sole.
VENERE: occorrono 135 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
MARTE: si trova nel punto viene a trovarsi il Sole il 23 settembre.
GIOVE: brilla di tonalità gialla 3 volte meno intensamente di Venere.
SATURNO: a 1223 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
IL FENOMENO: stamattino alle 4 e 30 minuti, la Luna crescente proiettata nella costellazione del Capricorno, si è trovata nel punto della orbita più lontano dalla Terra (apogeo), a 404.277 km centro del nostro pianeta.

GIOCHIAMO AL LOTTO

PUNTARE SUI NUMERI RITARDATARI

Numero	Spesa ad estrazione	Spesa totale	Vincita
1	1	1	11
2	1	2	11
3	1	3	11
4	1	4	11
5	2	6	22
6	2	8	22
7	2	10	22
8	3	13	33
9	3	16	33
10	4	20	44
11	5	25	55
12	6	31	66
13	8	39	88
14	10	49	110
15	12	61	132
16	15	76	165

Nella tabella potete sostituire alle unità proposte la cifra che desiderate. A esempio, accanto ad ogni cifra potete aggiungere uno zero, avendo così ben chiare le puntate da effettuare e le somme che si possono vincere

IL CI SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 25
Costo sistema: L. 20.000
Numeri in gioco: 14

3 - 7 - 15 - 23 - 27 - 35 - 42 - 45 - 49 - 57 - 63 - 67 - 73 - 88

Stampa sviluppo sistema:

49 57 63 67 73 88	27 35 42 45 73 88
3 7 42 45 49 57	3 7 27 35 63 67
15 35 45 49 63 88	15 27 42 57 67 88
15 27 45 57 63 73	15 35 42 49 67 73
3 7 15 27 42 45	3 7 15 35 49 67
3 7 42 63 67 88	7 35 45 57 88
3 7 45 49 67 73	
7 15 23 73 88	15 23 42 45 63 67
15 23 27 35 49 57	23 35 45 57 67 88
23 27 42 49 63 88	23 27 45 49 67 73
33 35 42 57 63 73	3 7 27 49 73 88
3 7 23 27 57 67	7 15 57 63 73
3 7 23 35 42 73	3 7 23 45 49 63

LOTTO

Sistema ridotto ortogonale sulla ruota di Roma 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
17 - 28 - 35 - 41 - 49 - 54 - 62 - 70 - 73 - 82

Stampa sviluppo sistema:

17 - 28 - 35 - 41	
28 - 49 - 73 - 82	17 - 49 - 54 - 62
17 - 28 - 49 - 70	35 - 54 - 73 - 82
28 - 54 - 62 - 70	17 - 70 - 73 - 82
17 - 35 - 54 - 73	41 - 49 - 54 - 82
35 - 41 - 49 - 70	28 - 35 - 62 - 82
17 - 41 - 62 - 82	41 - 62 - 70 - 73
35 - 49 - 62 - 73	28 - 41 - 54 - 73

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 5600=Lire 89.600. Vanno coplate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali (38, 67, 77, 85, 22, 11, 23 e 78, 41, 51, 85, 62, 42, 71).
in orizzontale, in verticale e in diagonale.

						78
56	67	37	42	79	41	3
	79	77	89	51	72	32
50	26			10	56	
89	25	62	14	22	1	87
8	42	40	59	82	11	34
71		41	25	19	13	23

Pronostici della ricevitoria **DE MA** via M. Cristina 115, Torino - Tel. 011-6504561

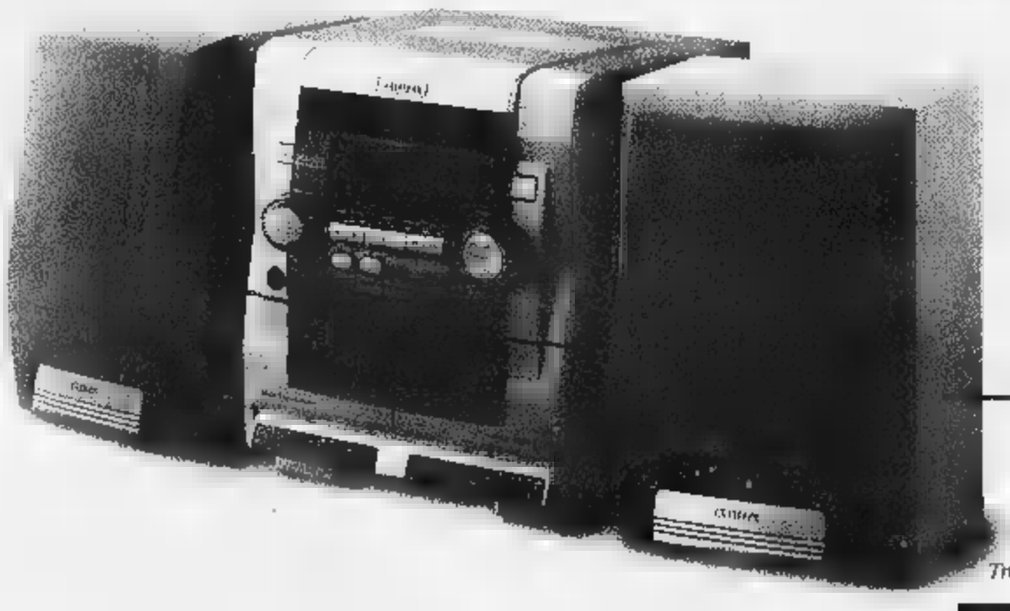
SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

2 colonne	L.	15-37-25-72-5-12 39-28-82-66-13-18
7 colonne / 7 numeri	L. 5600	29-32-73-90-88-64-7
base 2 / variante 7 / 15 colonne	L. 12.000	22-39/52-7-29-43-4-61-15
9 numeri (84 combinazioni)	L. 67.200	15-90-7-29-48-14-37-19-57
base 5 numeri* tutti i numeri 85 combinazioni	L. 68.000	29-32-70-38-49

*per vincere: 2 sulla base, si totalizzano 4/3

31° giorno

I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO



Solo per oggi.

Mini hi-fi Aiwa con CD, mod. NSXSZ2.*
Offerta limitata, da non perdere.
1500 hi-fi disponibili nei 34 ipermercati.

L. 199.000 €102,77

* fino a esaurimento scorte.

E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato
Gruppo Rinascente

34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

Per conoscere il punto vendita più vicino a casa tua, chiama il Numero Verde 800-824039 Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

PORTE APERTE IN REGIONE

Riprendono quest'oggi, e per il terzo anno consecutivo, le visite guidate a Palazzo Lascaris (foto) sede del Consiglio regionale del Piemonte. Il percorso - introdotto dalla proiezione di video - si snoda lungo un itinerario di un'ora e mezza, dall'atrio ad alcune sale auliche per concludersi nell'aula dell'Assemblea: vengono illustrati ruolo e funzioni istituzionali del Consiglio con cenni artistico-architettonici sulla storia del Palazzo. L'iniziativa verrà ripetuta domattina alle ore 10, e ancora i giorni 1 e 2 dicembre (rispettivamente alle ore 15 e alle ore 10). Prenotare allo 011/5757.567.

PAVESE E FENOGLIO A EDIMBURGO

I due scrittori piemontesi verranno ricordati oggi e domani a Edimburgo per iniziativa del Premio Grinzane Cavour, in collaborazione col Ministero degli Affari Esteri e con il contributo della Regione. Due giornate di incontri, teatro e proiezioni, curati da Giuliano Soria, che si collegano, idealmente, ai convegni internazionali svoltisi in passato, a Buenos Aires come a New York, Parigi e Praga. Oggi, all'Istituto Italiano di Cultura, l'«Omaggio a Cesare Pavese» con interventi, tra gli altri, di Gian Luigi Beccaria, Francesca Billiani, Marziano Guglielminetti, Lorenzo Mondo; domani, al Cinema Massimo si parlerà di Fenoglio (foto).

«FIORE ALL'OCCHIELLO» ALLA 23ª EDIZIONE

Frizzi rinasce all'Alfieri

E' il protagonista della commedia «Lo sbaglio di essere vivo» che apre la stagione in piazza Solferino

SILVIA FRANCIA

«Fiore all'occhiello» è alla 23ª edizione. Chissà se Giuseppe Erba, che negli Anni 70 ideò il cartellone dell'Alfieri, contava su tanta longevità della sua creatura teatrale. Come pure su tanta coerenza: di tutti questi lustri, infatti, le linee-guida della programmazione, nel teatro di piazza Solferino, non sono mai cambiate: «Raggiungere un pubblico ampio, avvicinarlo al teatro e agevolarne la fruizione», sintetizza Germana Erba, che ha ereditato dal padre la direzione dell'Alfieri, da qualche anno inglobato in una realtà più grande e articolata, che si chiama Teatro Stabile Privato Torino Spettacoli e che include anche l'Erba e il neo-ristrutturato Gioiello - convertito da cinema in teatro con annessi emporio e «fusion café» - oltre alla sala di Cossato.

Un colosso a più teste, (non manca la Compagnia Torino Spettacoli, oltre alla scuola di recitazione con sede all'Alfieri), che proprio nel «Fiore all'occhiello» esprime il suo cartellone di maggior prestigio e richiamo. Un cartellone che, come ai tempi di Erba senior, punta su un collaudato cattura-pubblico: nomi di richiamo, prevalenza di teatro leggero, per offrire al pubblico soprattutto «momenti lievi e liberatori» come spiegano i responsabili.

Non a caso, l'elenco dei titoli spazia da «A qualcuno piace caldo» e «Taxi a due piazze» a «My fair lady» e tra gli interpreti, tanto per citare, ci sono Columbro, Alessandro Gassmann&Gianmarco Tognazzi, Christian De Sica, Claudia Koll.

E nel segno della commedia sorridente e velata di ironia, ma pure attraversata da un'inquietudine quasi pirandelliana, si apre la stagione dell'Alfieri, che ospita, da sino al 12, «Lo sbaglio di essere vivo» di Aldo De Benedetti, con Fabrizio Frizzi e Mascia Musy, diretti da Ennio Coltorti, coinvolto anche come interprete (adattamento di Tullio Kezich, scene di Alessandro Chiti, costumi di Annalisa Di Piero).

L'autore di titoli fortunati, con «Due dozzine di rose scarlatte» e «Non ti più», in questo testo del '45, che segnò il suo ritorno al teatro nel dopoguerra, racconta lo strano caso di una «morte apparente» e relativa resurrezione di un che, proprio per la sua anomala scelta, dovrà fare i conti con il lato più imprevedibile dell'assistenza.

Il protagonista Adriano Lari, che a inizio commedia vediamo portare fiori sulla propria tomba, dovrà infatti misurarsi con le complicazioni generate dalla scelta stessa di voler «rinascere» nei panni di un immaginario fratello gemello di se stesso, sposo ormai virtuale della vedova, uomo dalla doppia eppure fittizia identità. Dopo Frizzi, il cartellone prosegue «fuori sede», ossia non all'Alfieri ma al Gioiello, che sarà battezzato ufficialmente il 21 novembre con «Forbici follia» di Paul Portner, nell'adattamento e regia di Gianni Williams, anche interprete di questo fortunato giallo, ambientato nel mondo dei parrucchieri e destinato ad risolto dal pubblico in sala. «Il fiore all'occhiello» torna poi all'Alfieri, con tanti titoli, tra cui «Se devi dire una bugia dillo grossa», con Gianfranco Jannuzzo, Anna Falchi e Fabio Testi, «Quartetto» con Anna Proclemer e Lauretta Masiero, «Ninotchka» e «Tributo a George Gershwin».

CARTELLONE

L'Erba parte con Antigone

Commedie, classici, testi comici e drammaturgia contemporanea. Se, nella rete di Torino Spettacoli, l'Alfieri è la sede «nobile» degli allestimenti più blasonati e leggeri, e il Gioiello ospiterà messinscene a lunga tenuta, è all'Erba che si displega il cartellone più composito per generi, titoli e interpreti. Una scelta che risponde «alle possibili richieste di un pubblico ampio ed eterogeneo, ma anche all'esigenza di le discriminazioni culturali» commenta Germana Erba. Il repertorio inaugura con una produzione di Torino Spettacoli, ovvero «Antigone» di Sofocle, nella traduzione di Pierpaolo Pornaro. Lo spettacolo, in scena da stasera sino al 12, è interpretato da Adriana Innocenti (è anche la regista), affiancata da Piero Nuti, Miriam Mesturino (che è Antigone), Andrea Beltramo, Letizia Racca, Alessandra Azimonti e Paolo Vasciminno: le scene sono di Eugenio Guglielminetti. La storia di Antigone, che muore per aver infranto un divieto, cercando di seppellire i due fratelli morti combattendo tra loro, è certo tra i titoli più frequentati e allestiti nell'intero repertorio dei tragici greci. Le Innocenti affronta questa prova registica, puntando soprattutto sulla sproporzione tra una colpa-non-colpa e un castigo implacabile: quasi metafora della condizione dell'uomo, esposto a imperscrutabili poteri. Dopo «Antigone», toccherà a un testo «che riguarda l'amore e la mancanza d'amore», ovvero «Il ritorno a casa» di Harold Pinter, interpretato da Paolo Bonacelli e Ivana Monti (dal 14 novembre). Fra i titoli in cartellone (che ospiterà pure Ugo Gregoretti in veste di attore) anche «Le ultime lune» con Gianrico Tedeschi, «Il collezionista» con Giancarlo Zanetti, «Capitolo secondo» con Patrick Rossi Gastaldi e Edy Angelillo e «Mondo Snoopy», omaggio all'americano Charles Schulz. [s. f.]

FABRIZIO FRIZZI è all'Alfieri

IL DEBUTTO NELLA PROSA

«Dimenticate il simpatico presentatore della tivù»

Dopo Napoli, Torino. Una piazza non facile, come sanno bene gli attori, quella che attende «Lo sbaglio di essere vivo», spettacolo che stasera inaugura la stagione dell'Alfieri. E una certa dose di panico, il gelido pubblico torinese la regala agli attori professionisti, figurarsi ai neofiti. Lo confessa senza ritegno, ma con il consueto sorridente ottimismo, Fabrizio Frizzi, che, proprio questo testo di Aldo De Benedetti, debutta ufficialmente nella prosa.

«Conosco poco Torino. Ci venni agli inizi della mia carriera in tv, per registrare alcune puntate della trasmissione "Il Barattolo", ma, tanto per dire, non ci ho mai trascorso una notte. Sicché, appena arriverò, conto di andare subito davanti al teatro, ad "annusare l'aria", prendere confidenza».

Preoccupato, insomma?

«Più che altro pronto a porgere le guance al lancio di pomodori e ortaggi vari...Fuori di battuta, diciamo che cono consapevole della fama di spettatori difficili che i torinesi si sono, a torto o a ragione, guadagnati, e pure dello sconcerto che il mio nuovo ruolo può generare».

Cioè?

«Immagino che per la gente, abituata a considerarmi come una figura che le ha simpaticamente tenuto compagnia dal video, non sia facile, almeno sulle prime, identificarmi con il protagonista di uno spettacolo che, oltretutto, ha un suo spessore».

Niente di troppo facile, insomma, per l'approdo in palcoscenico del «comunicatore» Frizzi?

«Anzi. Quel che mi ha convinto ad affrontare la sfida del palcoscenico, è stato proprio il fascino di testo, che Lucio Ardenzi mi ha proposto e che ha diversi livelli di lettura. E poi, l'eventualità di scegliere uno spettacolo puramente di cassetta, mi sembrava banale, poco .

Meglio, quindi, mettersi in gioco davvero, con un ruolo impegnativo?

«Impegnativo, sì, interessante: si tratta di un che, in un momento particolare della sua vita, perde la bussola e senza troppo pensarci, fa una scelta istintiva, che lo porterà a una consapevolezza del tutto nuova». [s.fr.]

KOFUMA

GIUSEPPE CULICCHIA

Da Torino a Bombay passando per Recco

Che cos'hanno in comune Bombay e Torino? Ve lo siete mai chiesti? Il Taj Mahal, no. I Giardini Reali, . E il Gotico Coloniale? Neanche per idea, un po' come per il Barocco Pi. Eppure qualcosa c'è, anche se passa per Recco (ridente località ligure della Riviera di Levante, nonché sede dell'omonima focaccia). E tutto verrà finalmente alla luce oggi, intorno alle diciotto, diciotto e trenta, in via Sant'Agostino 6/C.

Ma andiamo ordine. Domani sera, al Teatro Nuovo, Malkit Singh, star mondiale del Bhangra Sound, già definito «L'Uomo dalla Voce d'Oro», cantante fin dall'età di quattro anni, e grande ammiratore di Ustad Nasret Fateh Ali Khan, terrà un concerto (organizzato da Musica nell'ambito della rassegna «Dalle nuove musiche al mondiale») che rappresenterà la sua unica data italiana. Il con-turbante Malkit (bel tenebroso e però anche di religione Sikh, il che spiega il trattino) vive in realtà in Inghilterra, ed è, al pari di gente come gli Asian Dub Foundation, un esponente di quella «seconda generazione» indo-pakistana-britannica che sforna ormai da anni novità tra le più interessanti all'interno dell'immensa produzione musicale d'Oltremanica. Il suono Bhangra, però, fa anche colonna sonora ai cosiddetti Masala-Movies, ovvero a quelle centinaia, migliaia, milioni di pellicole che ogni anno girate nella celeberrima Hollywood sul Mare Arabico, cioè Bombay, affollata megalopoli tutt'ora nota, proprio grazie alla presenza dell'industria cinematografica, la Bollywood dell'India, (malgrado tempo fa abbia cambiato in Mumbai: che implicherebbe, almeno in teoria, anche il mutamento del soprannome in Mullywood. In effetti però, pensandoci bene, è la stessa cosa).

Comunque: in attesa del concerto di domani sera, e in previsione delle sue implicazioni o citazioni cinematografiche, questa intorno alle diciotto, diciotto e trenta, in via Sant'Agostino 6/C, debutterà a Torino (grazie al forno e nei locali della Focacceria Tipica Ligure) la Bollywood-Focaccia, montata seguendo i dettami dell'antica ricetta della focaccia indiana. Il «Bollywood Party» e «Focaccia Party» si preannuncia «a tinte sgargianti», sia per l'esposizione di fotografie di scena scattate sui set di alcuni Masala-Movies, sia per l'insolito accostamento di sapori liguri-indiano-piemontesi, e pure per la chiacchiera: che tra un boccone e l'altro sarà possibile fare con Steve Della Casa (l'uomo abbisogna di presentazioni: aggiungiamo solo che di questi tempi conduce su RAI3 un programma radiofonico intitolato, guarda un po', «Hollywood Party») e con Marcello Carrai (coordinatore dei programmi musicali di Radio Popolare a Milano). Da Torino a Bombay a Recco e ritorno, insomma, il tutto nell'arco di una focaccia. Salam.

l'angolo di Enzo

Un lunedì al Caffè Elena

Un lunedì sera : aperitivo al Caffè Elena. L'aria è incredibilmente mite e fuori, nel dehor affacciato Piazza Vittorio, c'è parecchia animazione. Rimbalzo come la pallina di un flipper tra un capannello di persone e l'altro. Alle spalle la coda del cinema Empire inaugurato da poco: tutti a vedere «Dancer in the Dark» del danese Lars Triers. Approdo al bancone dell'Elena e dopo il primo sorso di Ruquè, noto al mio fianco un profilo familiare. E' Cristiano Godano, il cantante-chitarrista dei Marlene Kuntz. Camicia rossa e giacca nera a mo' di Dylan Dog parla con il bassista Dan Solo e un amico. E' dall'estate che non lo vedo e mi ragguaglia un po' sul nuovo disco «Che cosa vedi» uscito una settimana fa e attualmente già nono in classifica. Mi racconta del video girato in Svezia una troupe locale (il cinema nordico quindi impazza) dove lui canta sdraiato su un letto che galleggia sulle acque e del tour che inizierà il prossimo anno.

A me viene sempre un po' da ridere quando penso a loro perché quando andavo a scuola, io e i miei compagni chiamavamo la brodaglia scura del distributore automatico caffè Marlene Xuntz, per il fatto che era così bollente e indecifrabile che ci ricordava la forza e l'intensità oscura della musica della band cuneese (e poi a scuola faceva molto alternativo ascoltarli).

Adesso in realtà loro sono l'unica cosa rock che riesco ad ascoltare e che mi scuote nel profondo. Per di più, a dispetto della loro immagine che può apparire dura e impenetrabile, Cristiano e soci sono super-simpatici. Stasera la musica, invece di farla, la vanno a sentire. E a mangiare? «Andiamo a Reaglie». Alla Familiare? «No, in un posto dove ci sono solo cinque posti». Lapsus. «Cinque tavoli, cioè». Ah beh! Allora...

Fabrizio Vespa

gli ap

GIORNO E NOTTE

Una signorina a Ivrea

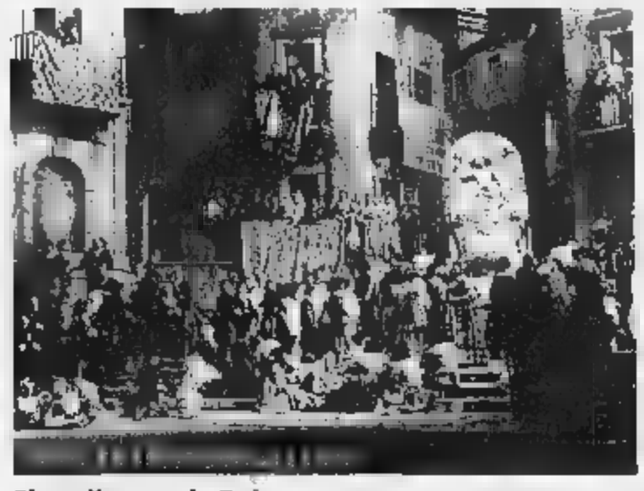
Stasera, alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, Micol Pambieri sarà la protagonista de «La signorina Julie», di August Strindberg. La regia è di Beppe Navello. Lo spettacolo, all'interno del cartellone 2000-2001 del Teatro Giacosa, sostituisce «Le sedie», di Ionesco, con Adriana Asti e Giorgio Ferrara che, per esigenze della compagnia, è stato rinviato a data da destinarsi. Biglietti a 35 mila e a 20 mila lire.

■ Prenotazioni allo 0125/641.161.

La Cavalleria Rusticana

«La Cavalleria Rusticana» musicata da Mascagni viene portata in scena da stasera a domenica dalla Compagnia Lirica Teatro Fregoli per la regia di Massimo Scaglione. Dirigerà l'orchestra della Città di Scafati, il maestro Sergio Magli del San Carlo di Napoli. Biglietti a mila; 32 mila i ridotti.

■ Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, oggi e domani ore 21; domenica alle 16.



Si replica per la Rai

Al Lingotto stasera c'è la replica del concerto diretto da George Pehlivanian con l'Orchestra Sinfonica e Luca Ranieri viola solista. Pagine di Bartók e Stravinskij.

■ Lingotto, via 280, ore 21, biglietti 18 a 60 mila lire, tel. 011/8104653.

Violoncello e pianoforte

Stasera all'Oratorio San Filippo la violoncellista Alessandra Scarselli e la pianista Angela Pardo propongono brani di Fauré e Schumann.

■ Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21, ing. libero, tel. 011/541136.

Terza torneo

Torneo di pinnacolo a baraonda senza jolly e con pinnacola obbligatoria, coordinato da Alfredo Viglierco. In alternativa, dama, scacchi oppure chiacchiere. Organizza Il Tempo di Alice.

■ Circolo Beni Demaniali, via Verdi 9, ore 15,30.

Ottobre anziani

Per la terza età, nell'ambito della rassegna «Caffè concerto Novecento-Viaggio musicale fra canzoni e operette» è in programma il recital «Musica al dove si ascolteranno le canzoni più note dai film più amati. Con Donata Guerci (voce) e Stefano Eterno (chitarra).

■ Caffè Florio, via Po 8, ore 16,30.

Serata In Civile

S'intitola la Festa del servizio civile promossa dal Tavolo degli Enti Servizio Civile della Provincia di Torino cui parteciperanno questa sera la Comic League, la Compagnia Atl, gli Amici di Roland e, alle 23, i Super B. in concerto. Per l'occasione verrà allestita una mostra fotografica sui diversi impieghi degli obiettori di coscienza. E' previsto anche buffet multietnico presentato dall'associazione Cook Tribe.

■ Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83, ore 21.

Unitre di Grugliasco al via

Si svolge quest'oggi la cerimonia d'apertura dell'Anno Accademico dell'Università per la Terza Età che prevede ben dodici corsi tra lingue straniere, storia del Piemonte, pittura ceramica, arte, ginnastica e incontri sull'attualità e musica.

■ Grugliasco, Piccolo teatro Peremprunier, Matteotti, ore 15,30.

Viaggiatori in poltrona

Tarik Aziz conduce un incontro da titolo «Kurdistan: la voce di una città uccisa».

■ Caleidos, via Bandello 40/a, ore 21,15.

Ricercatore universitario autore di due romanzi, ama la Francia, i Paesi dell'Est europeo e le tradizioni locali

Andrea Perissinotto, 35 anni, insegna new media nelle Università di Torino e Bergamo. Vive poco lontano dal Comunale in una casa con una libreria in ogni locale: «Tengo tutto anche i sussidiari delle Elementari»

il mio Weekend

Libri, anche sabato e domenica

Tra le poche eccezioni di Perissinotto la partita settimanale di calcetto

Nella sua casa poco lontana dal vecchio stadio, ha una biblioteca: una stanza in cui tre pareti su quattro sono ricoperte di libri, da terra a soffitto. Poi ammette: «Sì, ho una libreria anche in camera da letto». «Anche in cucina». «Sì, nell'ingresso». «Sì, non c'è una stanza senza libri». «Non potrei mai buttarne via uno, nemmeno uno vecchio e sgualcito che non rileggerò mai più. Ho quelli dell'università, del liceo, delle medie, e credo di conservare, in cantina, persino i sussidiari elementari». Parla Andrea Perissinotto, 35 anni, ricercatore universitario che insegna new media alla università di Torino e Bergamo, autore di due romanzi pubblicati da Sellerio. Naturale, per uno come lui, che anche il tempo libero ruoti almeno in parte intorno alla parola scritta: «Se sono a lavoro sui testi, e scrivo. Mai sulla scorta dell'ispirazione bruciante, frenetica: accumulo idee nella testa, finché diventano una cosa concreta». Seguendo una scaletta, una trama precisa fin dall'inizio? «Beh, scrivo polizieschi: dunque un poco sì, ma fino a un certo punto. Mi depisto da solo, tanto che m'è capitato di cambiare colpevole durante il romanzo».

Amo andare in moto («Ho una Bmw vent'anni fa»), pedalare in bicicletta e camminare in montagna. Single, maestro nel cucinare zuppe, se si ritaglia uno spazio di relax lo dedica a «ridere gli amici», e a leggere «un Simenon, un Maigret, oppure Woody Allen e libri umoristici», da aggiungere alla caterva di libri che gusta «procedendo molto lentamente, ed indugiando sul linguaggio, l'atmosfera che evocano». Viaggiatore «appassionato» si dice «poco attratto dall'Oriente» e ancora dagli Stati Uniti, «nel senso che quasi tutto ciò che secondo gli statunitensi è bello da visitare a me sembra fasullo, di plastica: facciata, luminarie, Las Vegas. Ho trovato ben più affascinanti certi paesini del Mid West come abbandonati dalla civiltà». Lo seduce «la Francia, che è un po' la meta-rifugio per le non programmate: è una nazione che offre moltissimo anche a chi sceglie il turismo non di grandi flussi». E poi, c'è «l'Est europeo: Praga, la Cecoslovacchia, la Romania o la Germania dell'Est, anche lo sbarco dell'Occidente sta gradualmente omologando i modelli culturali di questi luoghi. Mi piace arrivare in un posto e respirarne l'aria, cercare e coglierne l'atmosfera autentica, ed è questa la ragione per cui amo poco gli States: fatico a sentirli veri».

Un filo che si salda con l'amore per le tradizioni locali, fino alle fiabe e le leggende, che tanto traspare dai suoi romanzi: «Mi tuffo nei luoghi e nei momenti in cui quelle tradizioni sono vive, mi beo alle feste occitane o franco-provenzali, in cui la danza e il canto, che siano ammiccamento sensuale o espressione di dolore, sono veri, vivi, accesi». Una volta alla settimana gioca a calcetto: «Ma sono una frana, gioco malissimo». Perché, dunque, ci va? «Sono il terrore dei miei compagni di squadra, ma mi diverte pazzamente».

INCONTRI **Astrologia**
Incontro su «Astrologia propedeutica e interpretativa» a cura di Fedora Feltrin. Iscrizioni allo 011/619.26.05 dalle 8 alle 12.
■ Ce.as.ap, corso Unione Sovietica 385, ore 20,15-22.

Decorare con la natura
Visita e laboratorio dedicati ai genitori e ragazzi che vogliono scoprire insieme la mostra «La seduzione della natura. Quadri di natura morta in Piemonte fra Seicento e Settecento». In particolare, nella visita si rileterà su come fiori, frutti e foglie diventino oggetto di elaborazione artistica nel '600 e '700: nel laboratorio, si sperimenteranno tecniche diverse (stencil, frottage, collage, découpage) che esaltano il valore decorativo delle forme della natura.
■ Museo di Arti Decorative-Palazzo Accorsi, via Po 55, ore 18.

LA GUERRA DEL GOLFO

La guerra del Golfo
Della storia e delle motivazioni del conflitto parla Benito Fresia, Generale di Brigata degli Alpini parlerà della storia e delle motivazioni del conflitto.
■ Cascina Marchesa, strada Vercelli 141, ore 15,30.

Storia e letteratura
Giancarlo Borri tiene la prima lezione del corso su «La storia nella letteratura del secondo Novecento».
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H, ore 18.

ETNICO **Cerimonia del tè in Senegal**
Cerimonia del tè secondo il rito senegalese, con pasticcini e tavolieri di Warry, il tipico gioco africano.
■ Diwan Café, via Baretti 15, ore 21.

AVVISI **Goethe proroga**
Slitta al 3 dicembre la chiusura delle mostre su «Goethe tra arte e scienza» e «Forme e colori di natura. Omaggio Fotografico di Dario Lanzardo». Orario: tutti i giorni 10-18, chiuso il martedì.
■ Museo Naturale di Scienze Naturali, via Giolitti 36.

MOSTRA **Gli «Angeli dell'Inferno»**
Debutta, con la sua prima personale intitolata «Angeli dell'Inferno», l'artista russa Marina Nekaeva, 23 anni, studentessa all'Accademia Albertina, che esprime nei suoi quadri fortemente dinamici, tutta l'emotività di una ricerca giovanile.
■ Take 5, via Borgo 8, dalle 22, fino al 31 novembre.

MUSICA DOVE

Hiroshima Mon Amour. E' in programma questa sera alle 21,30 all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) la festa del servizio civile: s'intitola «Serata In-Civile» e prevede la partecipazione della Comic League, della Compagnia Atf, degli Amici di Roland e, a partire dalle 23 i Super B. A seguire, musica da ballare. All'interno del locale è allestita una mostra fotografica sui diversi impieghi degli obiettori di coscienza.
CITTA'. E' all'insegna del jazz il venerdì sera a «Le Ginestre» (via Valprato 15): protagonista, a partire dalle 22, il trio Russo-Camarca-Biolcati. Stesso genere musicale a «La Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con gli Sting in Jazz in concerto.
I BadJands rendono un tributo a Bruce Springsteen questa sera alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis), lo ska dei Rimshot nella serata al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22), il rock dei Panache al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).
UMBERTO. Vizi d'Arte e radio Veronica One organizzano martedì

dicembre al Teatro Colosseo il concerto di Umberto Tozzi (nella foto). La prevendita dei biglietti (poltrone platea 40 mila lire, poltroncine platea 32 mila, poltrone galleria 32 mila, poltroncine galleria 27 mila) si effettua alla del locale (via Madama Cristina 71) al Box Office di Ricordi e da Hot Point.
EPPY. Un cambio in programma nel cartellone del Teatro Colosseo: il musical «Eppy - L'uomo che ha costruito il mito dei Beatles» viene proposto soltanto mercoledì 15 novembre. Biglietti a 40 mila lire (poltronissima), 32 mila (poltrona) e 25 mila (galleria) alla cassa del locale via Madama Cristina 71. Ulteriori informazioni al numero 011/689.80.34.

SOTTODICIOTTO CINEMA PER RAGAZZI

Nasce oggi il Festival «vietato» ai maggiorenni

Stasera al Teatro Nuovo inaugurazione con l'anteprima nazionale del film «Billy Elliot» dell'inglese Daldry

DANIELE CAVALLA

Nasce oggi a Torino un nuovo festival cinematografico. Si chiama «Sottodiciotto Filmfestival - Cinema Scuola Ragazzi» e si rivolge al mondo dei ragazzi con un ricco programma di incontri e film (anteprime, opere restaurate, lavori realizzati dagli stessi studenti a cui è rivolta la manifestazione) al Centrale, al Teatro Nuovo Sala Valentino e al centro congressi Torino Incontra. Ad organizzarlo sono Aiace, Torino Film Festival e Città di Torino - Divisione Servizi Educativi con il sostegno di Regione, Provincia, Comune e Ministero della Pubblica Istruzione. Informazioni: 011/53.89.62.

Per l'inaugurazione di stasera, un evento: l'anteprima nazionale di «Billy Elliot», esordio al cinema del regista teatrale inglese Stephen Daldry diventato in breve tempo oltremanica un film fenomeno (negli incassi ha raggiunto i livelli di «Quattro matrimoni e un funerale» e «The Full Monty»). Ne è protagonista un undicenne figlio di minatore che vive nell'Inghilterra del 1984: il padre vorrebbe diventasse un bravo pugile, lui sogna un futuro da ballerino. Appuntamento alle 20,30 al Teatro Nuovo Sala Valentino 2 (corso Massimo D'Azeglio 17), il film viene proposto nella versione doppiata in italiano. A seguire, alle 23, viene proiettato il film d'animazione «Chi ha paura?» del regista Guido Manuli, ospite in sala per un incontro con il pubblico. Il «Sottodiciotto Filmfestival» si apre, in realtà, questa mattina al Centrale (via Carlo Alberto 27): a partire dalle 9 si susseguono il consueto saluto degli assessori, un quarto d'ora più tardi viene proiettata l'edizione restaurata del primo lungometraggio a disegni animati realizzato nel nostro Paese «La rosa di Bagdad» (autore Anton Gino Domeneghini, anno di produzione 1949), il film «Chi ha paura delle streghe?» di Nicolas Roeg e, nel pomeriggio, i cartoons di «Che fine ha fatto Biancaneve? C'era volta la paura» riservati alle scuole medie inferiori. Il Festival dura sino a giovedì novembre, ingresso libero a tutte le proiezioni e incontri.

UNA SCENA da

MONTAGNA

Musica e canto popolare genuina colonna sonora delle vallate piemontesi

Il Museo della Montagna diventa «capitale» del canto popolare italiano. Oggi e domani, musicologi, ricercatori e linguisti si confronteranno sul tema «La musica, la gente, i monti» nel convegno curato da Sandro Cappelletto e Francesco Pennarola. Si comincia oggi alle 10 con gli interventi di Cappelletto (sul valore delle tradizioni popolari nell'era della globalizzazione, Franco Lucà (recente vincitore di uno dei Premi Tenco), Roberto Leydi (eporediese, uno dei più validi etnomusicologi italiani) e Giorgio Calcagno.

Nel pomeriggio alle 15 la volta di Daniele Tron (sul Canzoniere delle Valli valdesi, una vera miniera di pagine musicali), Tullio Telmon (che parlerà sugli «Aspetti linguistici del canto popolare nell'arco alpino»), Enrico Lanteime e Azio Corghi. Quest'ultimo è il più importante compositore piemontese e ha donato al Coro Edelweiss del Cai-Torino i suoi brani raccolti nel titolo «Alpincordo»: uno di questi, «La forssa d'j Alpin» su testo di Nino Costa, verrà eseguito dal Coro stesso in serata alle 21.15 al Teatro Regio, nel concerto per i 50 anni dalla fondazione.

Il convegno riprende domani alle (sempre al Museo della Montagna, al Monte dei Cappuccini) con un'altra carrellata di esperti, a cominciare da Mauro Pedrotti, il quale proporrà un'analisi sull'esperienza del coro Sat nel canto popolare (in serata alle 21, il coro trentino si esibisce al Teatro Giacosa di Ivrea). Ancora un'appendice nel pomeriggio, alle 15, con la videointervista a Robert Tagiero, e gli interventi di Ettore Zeppegno e Sergio Berardo che parlerà su Lou Dalfin, ovvero la rinascita della musica tradizionale nelle valli occitane. Nei due giorni di lavori, alle relazioni alterneranno esecuzioni musicali con Li Barmènk, Trouveur Valdoten, I Violinaires e Lou Dalfin. [g. nov.]

Offerta della settimana
Euronics Point
la grande catena di elettrodomestici

Videocamera JVC GRFX 11
699.000
Offerta valida dal 3 novembre al 9 novembre

- Zoom 16x (50x digitale)
- Lum. min. 1 Lux
- Stabilizzatore

EURONICS point

Arquata Scrivia (AL) ANGELO Località Le Vale, Tel. 0143-636203
Asti (AT) WALTER FOTO Piazza Alfieri 37, Tel. 0141-353153
Caluso (TO) ACCHITO Via Circonvallazione 50, Tel.
Carignano (TO) ELETTROSTYLE Via Saletto 71, Tel. 011-9693129
Crescentino (VC) COSSOTTO ALBERTO Martiri 8, Tel.
Domodossola (VB) TUTTOCASA Via Cavaliere di V Veneto 29, 0321-242678
Mondovì (CN) Largo Campana 2, 0174-481045
Nizza Monferrato (AT) ELETTRONICA Corso Asti 152, Tel. 0141-726218
Ovada (AL) BIZETA Via Gramsci 38, Tel. 0143-833010
Pinerolo (TO) OTTONELLO Via Moirano 2, Tel.
Rifreddo (CN) Via Bralde 8, Tel. 0175-250054
Savigliano (CN) Via S. Andrea 83/85, Tel. 0172-712520
Torino (TO) Via M. Lessona 31/C, Tel. 011-7768837
Tortona (AL) Via Emilia 79, Tel. 0131/861477
Trino (VC) DONO ADRIANO Corso Italia 80/84, 0161/802008

LA GOLA

Sapori di mare senza confini *in un viaggio tra sarde in saòr e fresche ostriche della Normandia*

Se il Salone del Gusto ha chiuso i battenti con quotazioni record, sia quanto a visitatori che a interesse mediatico suscitato, le attività di «cultura e pratica» enogastronomica non si esauriscono certo. Anzi, cavalcando l'onda propizia, ristoranti, locali e circoli infittiscono il cartellone di serate a tema, degustazioni e stages, per una sorta di «laboratorio del gusto», frammentario ma permanente. La celebre «ombreta» veneziana è protagonista nella neonata «Cicchetteria del Bacaro», attigua e affiliata al già consolidato «Bacaro» di piazza della Consolata. La «cicchetteria» propone degustazioni enogastronomiche con assaggini: dalle sarde in saor ai polpetti. Aperitivo con ostriche della Normandia, all'enoteca da «Bacco» di via Madama Cristina 87 C. Ancora a tema ittico, nuovi piatti arricchiscono la lista tuttopesce del «Delfino blu» di corso Orbassano 227, dove, dai prossimi giorni, sarà possibile gustare anche bouillabaisse e zuppa di mare, oltre a voci già in menù, tipo coquillages e plateau-royal. Restando sull'argomento, ha aperto i battenti, in via Colombo 46, «Il punto gimmarè», gastronomia marinara, dove si trovano elaborati piatti da asporto e paella, triglie alla livornese e sarde a beccafico.

Dalla cucina alla cerimonia del tè, secondo l'antico rito senegalese, in programma stasera al «Diwan Cafe» di Baretti 15, dove ci si potrà pure cimentare nel gioco africano del Warry. Bacco protagonista all'osteria «Sapordivino» di via Cibrario 36, dove il 9 alle 21, Giampaolo Ormezzano e Livio Berruti parleranno di «Vino e sport», durante una cena in tema.

Riguarda la cioccolata in tazza, in variante inventiva (al pepe rosa, cannella, mental), la degustazione in cartellone per il 10 da «Ciocco&lata», via Po 32. (si. fr.)

PAROLE E MUSICA A SCUOLA

Studiano la grammatica con De Gregori e Guccini

All'Elementare «Perotti» non si solfeggia ma si affrontano i testi dei cantautori con docenti d'eccezione

TIZIANA PLATZER

La classe in silenzio, lui solo davanti alla cattedra e sul viso il timore del «porca miseria, tocca proprio a me!». «E allora togliamoci 'sta prova che un po' mi vergogno» continua a lampeggiare il display sulla fronte, attimo successivo prendere coraggio a due mani e scegliere il ritmo sulla tastiera: «Mi chiamo Marco ho 9 anni/mi piace il calcio e ascolto le canzoni rock».

Il campionamento è rap ma poco importa se le parole senza rima non sono così hip hip. Marco deve solo presentarsi. Così come hanno fatto ieri pomeriggio tutti i ragazzi delle classi quarte della scuola elementare Perotti di via Cimarosa 85: è stata la prima lezione del di musica. Ma non per imparare a solfeggiare e suonare gli indistruttibili flauti gialli-rossi-verdi che da decenni sono la iattura sonora di migliaia di studenti, si tratta del secondo anno di «Parole e musica». Con un docente d'eccezione, Giorgio Silvestri, anche noto «Zorro», l'anima creativa dei Fratelli di Soledad, chitarrista dei Bluebeaters. E la facilità con cui suona è la stessa che ha nello stare con i bambini, lì seduto al di là della cattedra.

Così uno dopo l'altro Alessandro, Sofia, Matteo, Riccardo imbracciano la chitarra e strimpellano qualcosa, canticchiano «C'è qualcosa di grande fra di noi» con subito il coro-Lunapop alle spalle, oppure dimostrano di avere un orecchio naturale nel tenere il tempo. Bene, futuro assicurato da percussionisti, seguiti da un altro maestro fuori dall'ordinario, allo djembè Vito Miccolis.

Il progetto rientra nell'autonomia scolastica, con un obiettivo didattico attento non solo alla musica: «In un modo inusuale lavoriamo sulla lingua italiana - spiega Antonella Farina, l'insegnante che si occupa dell'iniziativa interdisciplinare -. La lezione pomeridiana non è che una parte dello studio, approfondito in classe». Un recupero del linguaggio che invece di passare per l'analisi logica e grammaticale si butta nella poetica dei cantautori, rilegge e in fondo ribalta le parole di Guccini, De Andrè, De Gregori. Gli autori scelti da «Zorro», con l'aggiunta di Rino Gaetano, dopo che l'anno scorso portato in classe Manu Chao, Bob Marley, i Beatles, e se ora i ragazzi cantano il ritornello del «Clandestino» e individuano alle prime note «Yellow Submarine», è tutto merito suo.

GIORGIO «ZORRO» SILVESTRI chitarrista e anima creativa dei Fratelli di Soledad con gli allievi

Ma chi «Buona notte fiorellino»? Qualche manina sparuta si alza e qualcuno fa: «E' di De Gregori, mi pare». E Guccini? Silenzio. Nel caso del cantautore emiliano il lavoro sarà arduo, invece su De Andrè c'è il biondino Matteo a incoraggiare: «Io ascolto sempre De Andrè, "La guerra di Piero" è la mia canzone preferita», e poi gli viene in mente: «Ho scoperto un nuovo gruppo, si chiama Modena City Ramblers». Giorgio Silvestri sorride: «Sono miei amici...». «Ma dai!», e Matteo torna al suo posto soddisfatto per la grande figura.

«Io sto benissimo con i bambini» dice Giorgio, «sono affiatato perché ho ben 6 nipoti, comunque hanno apprendimento veloce, si entusiasmano». Anche lui mentre accompagna, «Nel villaggio» una festa c'è ballan tutti intorno a un falò c'è una iena travestita da ballerina con un velo blu», è una delle canzoni scritte l'anno passato. E' difficile trovare parole e note? «Bisogna pensarci tanto, poi magari l'idea te la ruba tu compagno...» racconta una bruttetta timida timida. Ma voi, che musica ascoltate? Si sbracciano i fans estremi dei Lunapop, vittoriosi su 883, Ricky Martin, Nek, Gigi D'Alessio. Ma solo in cameretta, ci tiene a sottolineare qualcuno tra le urla.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Brani di pittura

Oggi, alle ore 17, s'inaugura la rassegna «Brani di pittura dal gotico al romanticismo». Da segnalare un dipinto religioso con Santa Barbara e Santa Agnese del '400, un'«Adorazione dei Magi» di artista fiammingo della cerchia di Van Noordt. Sino al 23 dicembre.

■ Galleria Zabert, piazza Cavour 10, tel. 011/817.86.27

Incisioni di grandi maestri

La mostra d'autunno di stampe originali di grandi maestri del XIX e XX secolo propone pregevoli pagine di Camille Corot e del marsigliese Honoré Daumier, di Paul Gauguin e Pablo Picasso sino a Felice Casorati con «La madre e il fanciullo». Sino al 29 dicembre.

■ L'Arte Moderna, via San Quintino 4 (quinto piano), tel. 011/561.31.70

HONORE' DAUMIER: «Gente di giustizia»

Donne-manichino a colori

Prosegue la personale del pittore e scultore Bruno Fuel, che lavora a Milano. Presenta composizioni astratte e, soprattutto, una serie di «donne-manichino» dipinte con colori dalle tinte forti. Sino all'11 novembre.

■ Galleria Arteincornice, via Vanchiglia 11, orario 9.30-12.30 15.30-19.30.

Dodici sculture astratte

Nel giardino e nel cortile interno di Palazzo Graneri si possono vedere dodici sculture astratte dell'artista Guglielmo Vari. Tre dei suoi lavori esposti, dall'impatto decisamente monumentale, sono un omaggio alla Regina di Saba.

■ Fondazione Bricherasio, via Lagrange 20, dal giovedì alla domenica 9-22, martedì e mercoledì 9-19, tel. 011/517.16.60.

The soft machine

Si chiama «The soft machine», e la mostra di pittura di Mario Consiglio, giovane artista di Perugia, che esporrà in questi giorni (sino a domenica) in città.

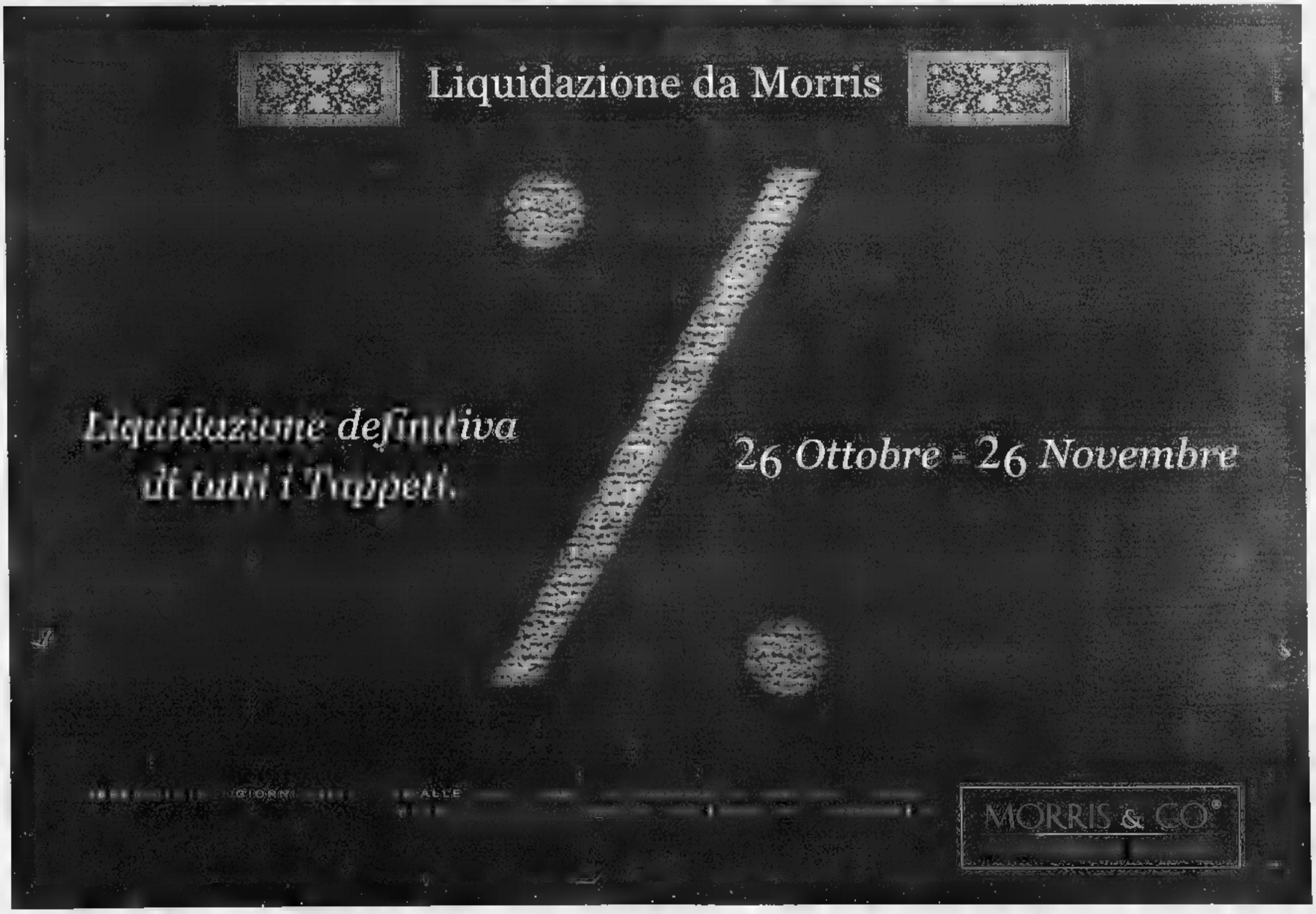
■ Galleria di Guido Carbone, via dei Mille 38

FOTOGRAFIA

Protagoniste le donne

L'Associazione «La donna e l'arte» organizza la mostra di fotografia «Obiettivo 2000» che si apre oggi alle 17.30. Espongono Maria Luisa Bertoglio, Barbara Bonfillo, Giusy Cordone, Anna Cretella, Stefania Ferrero, Fiamma Gremmi, Giulia Ferri e Elena Vigiano. Sino al 12 novembre.

■ Hotel Meridien, Lingotto, Via Nizza 262



Il Torino, dopo due mesi di esilio, gioca di nuovo sul campo di Venaria

Calcio donne, si ritorna a casa

Il sogno? Cominciare a vincere

Domenico Latagliata

Fine dell'esilio. Domani il Torino di calcio femminile giocherà finalmente a Venaria (ore 15, Parco Vittone, ingresso gratuito) la prima partita casalinga della stagione ospitando l'Autolelli Picenum.

Sono terminati i lavori di ristrutturazione dell'impianto, di cui la società era al corrente fin dallo scorso maggio e che l'hanno costretta a chiedere alla Lega l'inversione dei campi per il primo mese e mezzo di campionato: dei quattro campi regolamentari (più i due di allenamento), ne sono rimasti due. Poi ci si è messa di mezzo anche l'alluvione (che nel '94 costrinse la squadra a girovagare per i campi di Torino e provincia per tre mesi) ad allungare i tempi: così, la partita contro la Lazio, programmata per lo scorso 21 ottobre, è stata rimandata e non ancora recuperata.

La squadra allenata da Mauro Frisullo ha dunque finora disputato quattro incontri, tutti in trasferta. Bilancio negativo (zero punti all'attivo, 5 gol fatti, 25 subiti), ma alcuni segnali incoraggianti non mancano per una squadra che ha nel quart'ultimo posto, e quindi nella salvezza, l'unico obiettivo: nell'ultimo turno, a Sarzana, sono rientrate Tonnuzzelli, Correra, Tirloni e Tavella, tutte reduci da infortunio. Il risultato è stato ugualmente negativo (5-3), ma i primi quattro gol delle liguri sono arrivati su clamorosi infortuni del portiere Bulgarini: il tentativo di rimonta (fino al 4-3) c'è stato, il morale è alzato: «Fino adesso abbiamo giocato contro squadre di alta classifica - dichiara il presidente Bersano -, con il Picenum inizia il nostro vero campionato. E, per stare un po' più tranquilli, speriamo nei prossimi giorni di riuscire a trovare un portiere affidabile».

DILETTANTI: LE SQUALIFICHE

Squalifiche del Giudice dei dilettanti. *Eccellenza*. 1 turni a Lapiccirella (Pro Settimo), Greco (Venaria). 1 a Moncalieri, Piacenza (Giaveno), Dugato, Grasso, Raggio (Settimo). *Promozione*. 1 turno a Pecoraio (Airaschese), [illegible] (Atl. Canavese), Tricarico (La Chivasso), Verzicco (Mathi), Campolo, Pirrotta (Poirinese). *Prima categoria*. 2 turni a Bovero (Carmagnolese), Moina (Caselette), Varolo (Grugliasco), Prestipino (Olympic). 1 a Canonica (Caselette), Augeri, P[illegible] (Giov. Giavenese), Goffo (La Loggia), Giachello (La Vischese), Farinelli (Mad. Campagna), Garbo, Macario (Orbassano), Prestipino (Pecetto), Sinesi (Rangers), Dimopoli (Ivest), Fossat (S. Secondo), Longo (Carmagnolese). *Seconda Categoria*. 3 turni a Pianfetti (Cenisia), Bicego (Michelin). 2 a Piperno (Cit Turin), Gennaro (Valledora), Argirò, Lauria (Alma). 1 a Del Bue (Chianocco), Calabrò, Togliatti, Soldano (Carrara), Italiano (Folgore), Lentini (B. Viola), Parello (Tetti Piatti), Friuiano (S. Donato), Dessì (Cit Turin), Saggini (S. Francesco), Zuddas (Salus), De Masi (Michelin), Pace (Martinetto), Mancini (Sassi), Bersanetti (Rapisarda).

Il presidente del Torino, Bersano

Dopo la fusione con il rugby, arrivano soldi dalla Regione e un nuovo impianto

Il football americano rinasce a Rivoli

Blacks, addio Torino: «Mai un aiuto dal Comune»

La rinascita del football americano potrebbe arrivare da Rivoli, più precisamente da via Piave, dove ha sede la Polisportiva Palla Ovale, nata dall'unione dei Rivoli Rugby (serie C1) e dei Blacks Torino. E lì, soprattutto, sorge un impianto sportivo che il Comune di Rivoli ha dato in concessione per cinque anni alla nuova società. Morale della favola: i Blacks trasferiscono armi e bagagli, lasciano l'impianto del Cenisia e ringraziano. «Non abbiamo ricevuto alcun aiuto da parte del Comune di Torino - dichiara Fulvio Brena, general manager dei Blacks e vicepresidente della Polisportiva -, mentre le istituzioni rivolesi si sono dimostrate davvero attente alle nostre esigenze. Finalmente avremo un impianto sul quale poter programmare la nostra attività».

Via quindi a lavori e progetti: rifatto il manto erboso, la Regione ha già dato l'ok per una sovvenzione di 240 milioni (il 40% del quale a fondo perduto) che servirà a rifare spogliatoi e spalti, «fissi e pronti a ospitare circa 800 persone».

Il sogno è che siano disponibili per la prossima primavera, in tempo per l'inizio della Golden League: non fosse possibile, lo [illegible] per il prossimo autunno. «Non è tutto - continua Brena -. L'unione tra le due società porterà anche a uno scambio reale di giocatori: cinque nostri atleti (Alessandro Brena, Mauro Segatori, Willie Faraca, Davide Gullo e Michelangelo Di Maggio) hanno già iniziato a giocare nella C1 di rugby, mentre qualcuno dei Rivoli comincerà prossimamente ad allenarsi con noi dei Blacks».

Nel complesso, la nuova Polisportiva conterà su circa 200 atleti: «E, con numeri di questa portata, sarà anche più facile trovare sponsors, conclude Brena. Per ora, sono arrivati 10 ragazzi di Rivoli che permetteranno ai Blacks di partecipare per la prima volta al campionato nazionale Under 19. [d. l.]

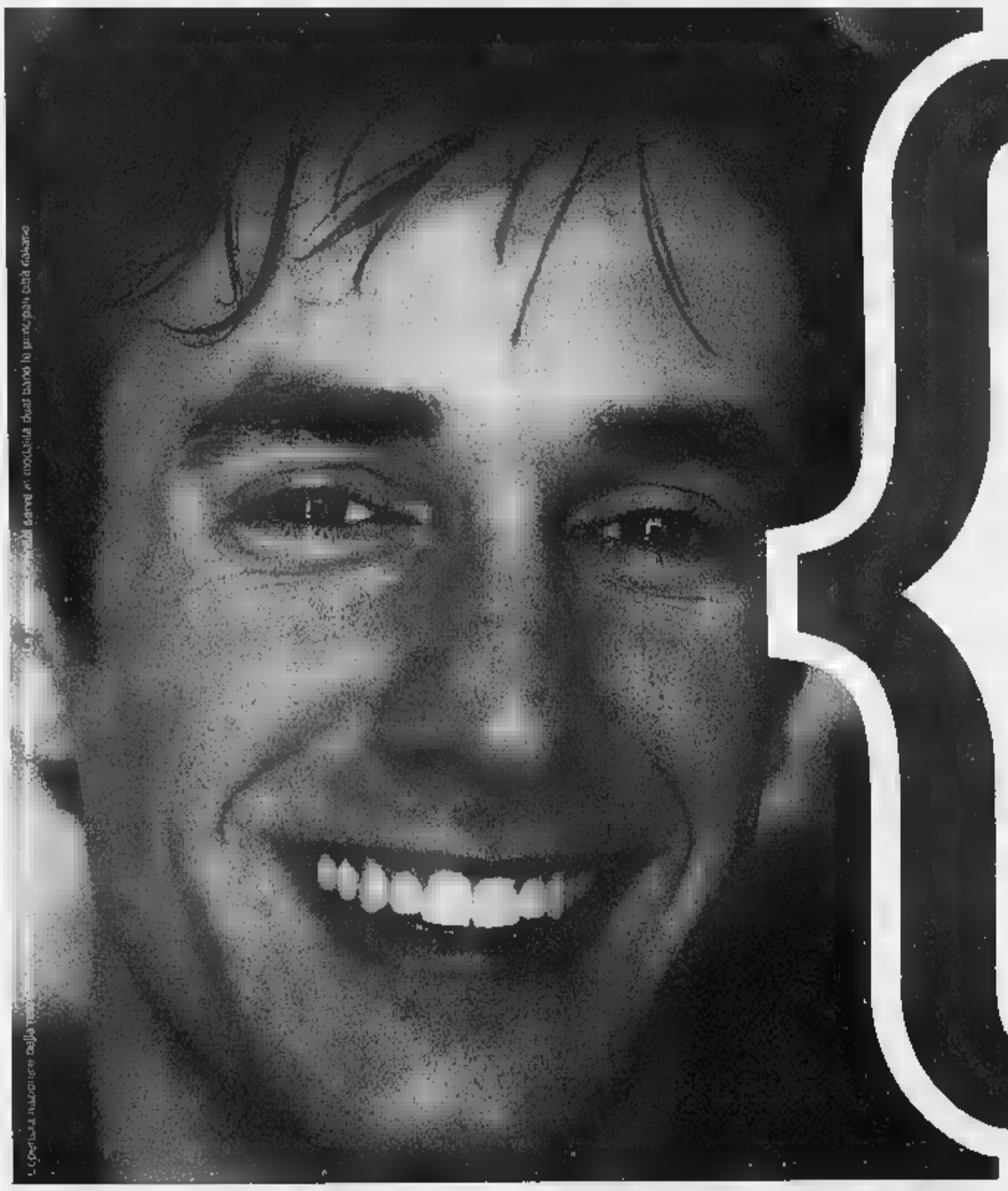
vagnino c'è

... da oggi, anche il lunedì mattina.

Tutti i **6 punti vendita Vagnino** ti aspettano dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, e dalle 15,30 alle 19,30. E più, **Vagnino Centro è aperto tutto il giorno**, sempre dal lunedì al sabato.

VAGNINO CENTRO: Via Lagrange, 3 - [illegible]
VAGNINO MIRAFIORI: Via Passo Buole, 170/10 - TORINO
[illegible] Via S. Secondo, 100 - TORINO
VAGNINO FRANCIA: Corso Vittorio E. II, 212/B - TORINO
VAGNINO BENGASI: Via Genova, 261/A - TORINO
VAGNINO AOSTA: Corso Battaglione Aosta, 77 - AOSTA

forniture ufficio: Numero Verde 800-019138
www.vagnino.it



Ora so che c'è una nuova offerta.

Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso, a solo 499.000 lire*.

Dual Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico incluso, a solo 299.000 lire*.

con rivestire integrato a vibrazione
+ Carta Omnitel Ricaricabile con [illegible] lire* di traffico incluso, a solo [illegible]

Torino
[illegible] Carducci, 130
tel. 011.6677131

Torino
Via Cernaia, 29/A
tel. 011.530490

Torino
C.so A. De Gasperi, 35
tel. 011.5806119

Torino
Via Roma, 357
tel. [illegible]

Torino
P.zza [illegible], 1
tel. 011.3828168

Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

LA CONCESSIONARIA DAL VOLTO UMANO

PER NUOVO ED USATO
Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

SOLO PER AUTO NUOVE
Anche in: C.SO TRAPANI 116 ☎ 011.335.20.18
www.autofrancia.fiat.com

OFFERTE SU AUTO FIAT NUOVE

FIAT 600 E PALIO SENZA [illegible] SENZA INTERESSI IN 36 MESI

FIAT PUNTO L.10.000.000 IN 24 MESI [illegible]

FIAT BRAVO/BRAVA E MAREA
L. 5.000.000 VALUTAZIONE DELLA VOSTRA AUTO DA ROTTAMARE

OFFERTE SU AUTO USATE AUTOEXPERT

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI
160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA
PAGAMENTO FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA

Con il Patrocinio di: Regione Piemonte - Provincia di Torino - Città di Torino - CNA

PALAZZO DEL LAVORO
Via Ventimiglia, 211 • TORINO

PADIGLIONE A

ARTIGIANATO dal MONDO
L'ARTIGIANATO IN VETRINA
SFILATE DI MODA
SPETTACOLI • LABORATORI

20 ottobre - 5 novembre 2000

PADIGLIONE B

FIERA D'AUTUNNO

NOVITÀ PER LA CASA
E IL TEMPO LIBERO

Feriali INGRESSO GRATUITO • Festivi L. 10.000

www.torinofiere.it • tel. 011 [illegible]
ORARI • Feriali 16 - 23,30 • Prefestivi 16 - [illegible] • Festivi 15 - 23,30

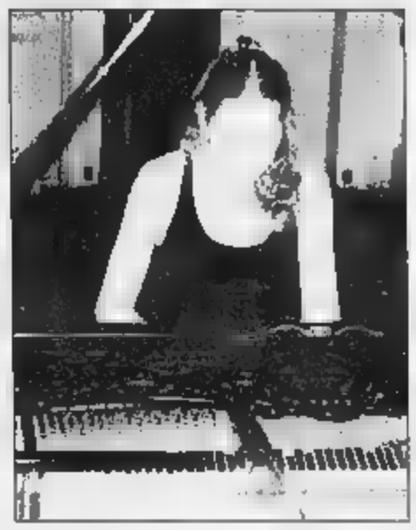
Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Torino Gruppo Pionieri

Accademia Musicale Sabauda 1999

presenta al

Conservatorio "G. Verdi" - Piazza Bodoni, 6

Sabato 4 Novembre 2000 - Ore 20.30



Orchestra Sinfonica della Compagnia d'Opera Italiana

Direttore
Guglielmo Diliberto

con la gentile partecipazione della Concertista Anna Barbero

piano solista

Programma:

Aaron Copland
Rodeo

George Gershwin
Rhapsody in blue

Suite da "Porgy and Bess"
Un Americano a Parigi

Prevendita:
da lunedì 23 Ottobre presso:
Beethoven Haus
Via Mazzini, 12 - 011.887.750
Croce Rossa Italiana
Via Bologna, 171 - 011.244.54.11
Biblioteca Pianezza
Via Matteotti, 3 - 011.967.24.09

Ingressi interi L.25.000 (€ 12,91)
Giovani Under 25 - CRI: L.15.000 (€ 7,74)

Concerto in abbonamento alla stagione concertistica dell'Accademia Musicale Sabauda.

AUTOFRANCIA ISCOT SERVIZI INTEGRATI PER LA PRODUZIONE Vetrerie Betti s.p.a.

VI SIAMO SEMPRE VICINI:
CONSIGLIANDOVI NELLA SCELTA NEL NOSTRO NEGOZIO,
CONTROLLANDO LA CONSEGNA
E IL MONTAGGIO A CASA VOSTRA E....
QUALCHE VOLTA VI SIAMO ANCHE VICINI
QUANDO GIRATE PER LA CITTA'

VIA G. LEOPARDI, [illegible] - COLLEGNO (TO)
Tel. 011.411.80.16 - Fax 011.411.33.67
ORARIO: 9.00-12.30 / 15.00-19.30
LUNEDI' MATTINA CHIUSO

TEATRI

AUDITORIUM G.Agnelli del Lingotto, [redacted] 280 Ore 21 Turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] RAI 4° [redacted] Stagione Sinfonica 2000-2001 Direttore George Pehlivanian violista Luca Ranieri [redacted] - [redacted] portré (Due ritratti) op. 5 Concerto [redacted] viola e orchestra Stravinskij - [redacted] sacre du printemps, quadri della Russia [redacted] in due parti. Poltrona lire 60.000 - Ingresso lire 35.000 ridotto giovani lire 18.000. Per informazioni: tel. 011.810.46.53 - 810.49.51

RITROVI

AMERICA: tel. 4477171 la festa va forte con Roby Clak!
CLUB 84 c. M. D'Azeglio 9. [redacted] 011.6699560: Ore 15,30 & 21 [redacted] by Teorema. 21 Festa della d[redacted].
DU PARC "giardinireak" Tel. 011.5215276. [redacted] 21,15 Francorsini e Gruppo. Lunedì ore [redacted],30 MEMORIAL TURI GOLINO. Cantano Mariella, Nadia Villa e Vito Valente, la grande Orchestra dirige Gianni Palumbo
GARDEN 6603443 h.21 venerdì chic. Happy party con Roki e Veruska!
LA LUCCIOLA C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 d.j. [redacted] Romeo, Ingr. libero + matricianа.
LE ROI ore 21 noi ci rinnoviamo sempre Lutrano.
MARACAIBO: spett. erotici non stop con le migliori artiste naz. e inter. Lap dance table dance, cabbati. Giov. ven. e sabato Apertura ore 23. Sp. Chieri Castelnuovo Don Bosco Loc. Mombello di Torino 011.9925802.
PATIO + INVIDIA ore 22,30 [redacted] 661 4841
PIPER Vigone tel. 011 9801402 [redacted] 21 liscio, latino americ.ni con d.j. Ingr. libero, cons.ne obbligatoria.
STRIP HOUSE Bagnolo P.te, [redacted] Montoso Gio. ven. sab. dom. ap. ore 23 la pornostar M[redacted] Brant e altre Stars piccanti spet. [redacted] 0335.5356835.
TANGO Sala danze: venerdì elegante. Ore 21 Orch. Nuove Immagini

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Paulucci, tel. 011 885408
GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della Rocca 6: tel. 011.8141099 Giuseppe Capogrossi.
DAVICO: Gianfranco Ferroni.
FOGLIATO: Pittori dell '800.
GALLERIA AVERSA [redacted] Carlo Alberto, 24: Ottocento e ottocentisti.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: Via Roma 264 Mostra di Catenna Cucco Fino [redacted] novembre. Orario: 16.00-19.30 - domenica chiuso.
PIRRA: domani inaugura Boris Laurenko 50 anni di pittura
SANT'AGOSTINO esposizione dipinti '800 e '900 fino a domenica 5 novembre ore 10-22.Asta 6 e 7 nov. [redacted] 21
TAVOLOZZA [redacted]: Vernissage della mostra di pittura Mariani Ombretta, ore 17.00 - 5/11/2000 Via Postumia 55 Torino orario [redacted] - 18.30 (no festivi).
TITO ARTE inaugurazione 4 novembre "[redacted]" tel.011.530.584

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

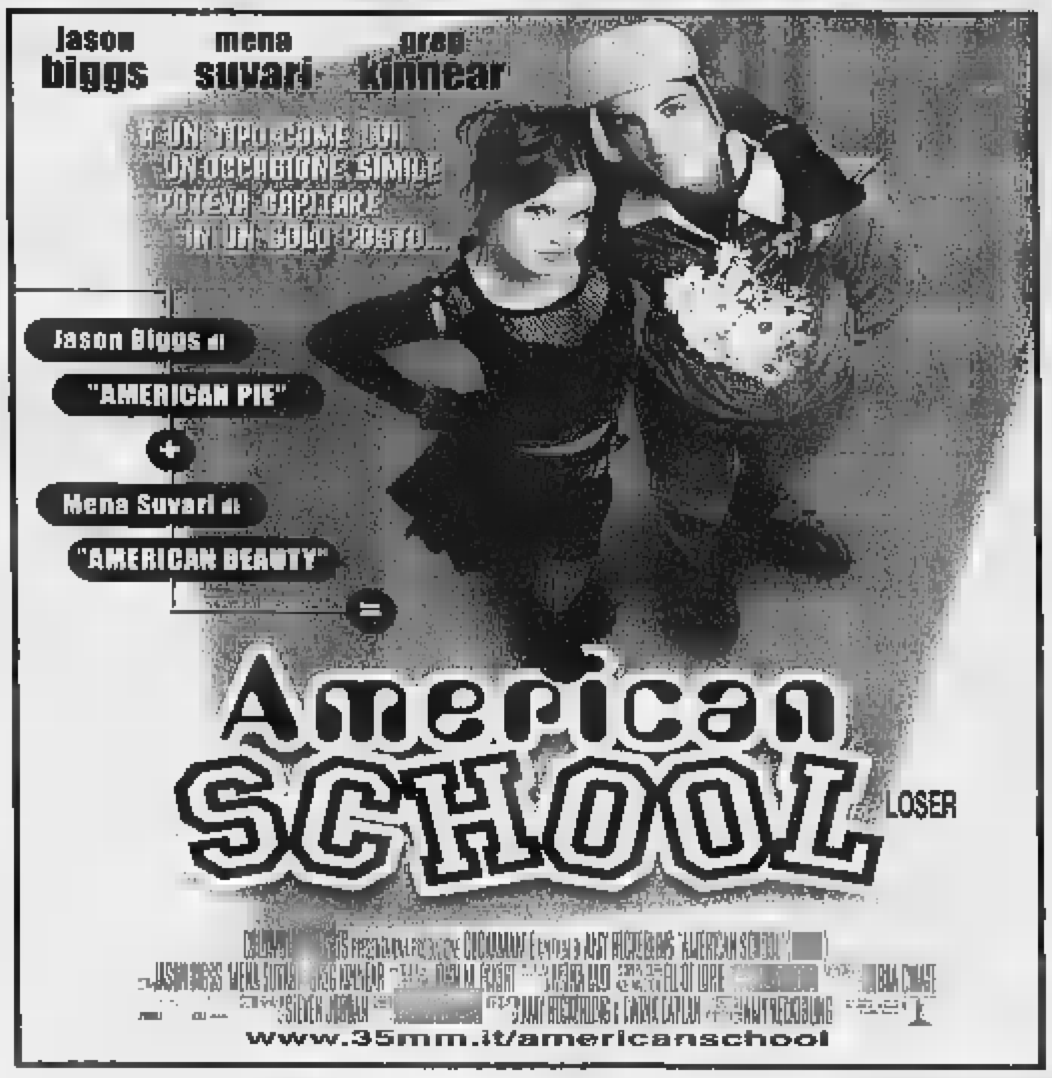
ARTEINCORNICE: il mondo di Bruno Fael.
BERMAN: pittori dell'800 italiano.
MICRÒ: Renzo Ravazzotti.

VIA LAGRANGE 20 • TORINO
PALAZZO [redacted]IERASIO
LA REGINA DI SABA
dalle 9 alle 22 DA GIOVEDÌ A DOMENICA
MARTEDÌ E MERCOLEDÌ 9-18 LUNEDÌ CHIUSO

ALFIERI
da questa sera ore 20,45 a domenica 12.11
Plexus T presenta
Fabrizio Frizzi
Mascia Musy
Ennio Coltorti
LO SBAGLIO DI ESSERE VIVO
di ALDO DE BENEDETTI
adattamento di TULLIO KEZICH
regia ENNIO COLTORTI

ERBA
2° Festival di Cultura Classica
da sabato ore 21 - festivi ore 16
ANTIGONE
di Sofocle
regia ADRIANA INNOCENTI
in prima assoluta
Compagnia Torino Spettacoli
ADRIANA INNOCENTI - PIERO NUTI
MIRIAM MESTURINO

OGGI **adua** E **NAZIONALE**



In eccezionale, assoluta ESCLUSIVA da OGGI al **CHARLIE CHAPLIN**

Le donne... Cosa sappiamo di loro? Solo quello che vògliono farci sapere. Un cast stellare per [redacted] straordinario film pieno di poesia e di tenerezza.

LA STAMPA [redacted] card

Dedicato all'abbonato Stampa**in** card

Novità

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA
Duca degli Abruzzi
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO

SCONTI D'ALTA QUOTA CON STAMPAIN [redacted]

- Sconto del **30%** sul biglietto d'ingresso (£ 7.000 anziché £ 10.000) al Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", via G. Giardino 39 (Monte dei Cappuccini) - Torino;
- sconto del 30% sul biglietto d'ingresso (£ 7.000 anziché £ 10.000) al Forte di Exilles - Exilles (Torino);
- sconto del **25%** su libri, riviste, ecc. editi dal Museo. Lo sconto è valido solo per gli ordini effettuati con richiesta e spedizione in contrassegno postale (a carico [redacted] chi ordina).

Per usufruire degli sconti, è necessario presentare sempre la Stampain card.

Per in[redacted]1-6604104
E-mai[redacted] posta@museomontagna.org

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg 9; 8.05 Il giovane Dr. Kildare; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con...; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9; 2.00 Notturno no stop.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Italianissima - Musica e spettacolo; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
7.30 Cartoni; 9.15 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni; 14.[redacted] Heelers, TF; 15.30 Telecity [redacted] voi; 17.30 Cartoni; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; [redacted].35 Fantacalcio news; 20.45 **Per pochi dollari ancora**, Film; 22.50 Il fatto del Giornale; 23.00 **Mente criminale**, Film.

[redacted]DEO[redacted]
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
10.30 Body Show; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali [redacted] 18.[redacted] To go fishing; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Rubrica con Idia; 21.30 Fun Tv; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Orient Farshe, Rubrica; 23.45 Auto d[redacted] settimana; 0.45 Cronache regionali news; 1.00 [redacted] Tv, Rubrica.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affaro d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4; 19.30 Stream [redacted] 20.00 Spazio infinito; 20.30 Rub[redacted] informativa; 21.00 C'era una volta l'Osu del Mercà; 22.15 Money; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
11.20 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 14.15 Sale in zucca; 19.20 Tg time notizie; 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Tg time [redacted]; 23.[redacted] Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.15 Ai confini della realtà, TF; 13.00 Cartoni; 13.30 Italianissima; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni; 18.40 D...come Donna, [redacted]; 20.15 Telenews; 20.35 **Calibro 38**, Film, 22.30 [redacted] magica; 23.30 Auto d'oggi, 24.00 F[redacted], Cabaret.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Www; 18.45 Underground café; 1[redacted]town news; 19.15 Italia chi; 19.30 Tg Piemon[redacted]; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 La stagione dei fichi secchi!!!; 21.15 Plain air; 21.45 Tape runner; 22.00 Must; 23.30 Cover; 24.00 Sailing.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Car[redacted]. 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie [redacted] alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Azzurro cielo; 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
9.00 Televendita; 12.00 Made in Italy; 13.00 Crazy dan[redacted] 13.30 Monty nash; 14.00 Televendita; 15.00 Rassegna stampa; 18.30 Musicale; 18.55 Documentario; 19.40 Cartoni; 20.30 Telenews; 20.50 Doc Elliot - L'albero delle mele TF; 23.00 Auto d'oggi; 1.30 Etoile de la nuit; 2.00 Telefilm.

G.R.P.
13.00 Avvenimenti; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Copertina; 18.30 Www. Salute e ambiente; 19.30 Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.30 Passaggio a nord, Talk show; 22.55[redacted].

RETE 7
9.05 J-tv, Programma per ragazzi; 11.3[redacted] 4 zampe, TF; 13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J-Tv; 14.30 **Film**; 17.45 Juventus in onda; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.30 J[redacted] onda; 22.30 Alto rendimento; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 0.20 Sex and soda; 1.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

TELESUBALPINA
9.00 Concerto; 10.30 Vita della chiesa; 12.00 Time out, TF; 13.00 [redacted] meraviglie d'Italia, Doc; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale, notiziario; 16.15 **Dino**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.25 Notiziario E.N.S. (Ente nazionale sordomuti); 21.00 Filo diretto...Quasi un rotocalco; 23.00 Il regionale.

TAI 9
10.30 Vita della chiesa; 12.00 Time out, TF; 13.00 Le meraviglie d'Italia, Doc; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 [redacted], Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I luoghi dello spirito, Doc.; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Salute; 20.20 Tg locale; 21.00 Filodiretto...Quasi un rotocalco; 23.00 Tg locale; 23.15 Scusi lei.

[redacted]O
13.00 D... come Donna, Rubrica; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema, [redacted] Rassegna stampa; 17.00 Cartoni animati; 19.30 [redacted]; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano mare, Doc.; 20.10 Cartoni; 20.40 Qui [redacted] sport; 22.30 Telenews; 23.00 Oroscopo; 23.30 Rivediamoli insieme; 24.00 Auto d'oggi

VIDEONORD
13.00 Cartoni; 14.00 The box; 17.00 J-Tv, Programma [redacted] ragazzi; 19.45 Juventus in [redacted]; 20.10 Tg9 telenews; 20.45 **Zattere, pupe e porcelli**, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 **Film**.

[redacted]tuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[redacted]

TO 94,4 Mhz - CN 94,3 - AT 91,8 - AL 91,8 - VC, BI, NO e VB - 94,5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

30" Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; [redacted].30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 [redacted]; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

[redacted] Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stra[redacted]; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto, **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature; **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche, **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche, **18-21** [redacted] Quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

REPOSI MULTISALA
IN ESCLUSIVA

www.claonordovest.it
LA STAMPA

OGGI ALL'**AMBROSIO**

Il film più fuori di testa dell'anno

OGGI AL **KONG**

Solo chi va controvento può volare

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

ANCORA APERTA LA CAMPAGNA ABBONAMENTI ALLA STAGIONE CON GLI STRUMENTISTI DELLA RAI

Musica da Camera Corelli, Bach e Haendel all'Arsenale della Pace

Leonardo [redacted]

C'è ancora tempo oggi per abbonarsi alla stagione di [redacted]a da [redacted] della Rai, che impegna di volta in volta gli strumentisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale. Le operazioni si svolgono al Palazzo della Radio, in via Verdi 31, con orario continuato da[redacted] 10 alle 18; il costo per i sette concerti è di 100 mila lire, ridotto a 50 mila per i nati dal 1971 in poi (informazioni allo 011/810.4653/4961).

Il primo degli appuntamenti è fissato per domenica alle 11, nella consueta sede [redacted] Sermig, in piazza Borgo Dora 61, precisamente nella Sala Laboratorio delle Idee Giorgio La Pira dell'Arsenale della Pace, dove si svolge[redacted] anche i [redacted]ivi.

Il concerto d'esordio, [redacted] avverrà poi anche per l'ultimo il 25 marzo, segue un cammino che il direttore artistico Daniele Spini ha ideato per fornire, in un arco di più anni, un quadro ampio dell'opera di Corelli, Bach e Haendel. Più in particolare l'itinerario segue le tappe più significative dei cosiddetti Concerti grossi, che alternano l'orchestra con i gruppi di solisti; e così per questa domenica sono previsti: di Corelli, dall'op. 6, quelli [redacted] do maggiore n. 2 e in fa maggiore n. 12 con due violini e un violoncello obbligati; di Bach il «Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore per archi e continuo; di Haendel il «Concerto Grosso in re maggiore [redacted] 6 n. 5». Pagine analoghe, come si è detto, [redacted] ascolteranno nell'ultimo appuntamento della stagione il [redacted] marzo.

Ma in mezzo sono scaglionati gli altri cinque concerti. Così il [redacted] novembre [redacted] previsto il Quintetto di Ottoni che proporrà un ampio florilegio a 360 gradi, che comprenderà Lully e Holborne, Bach e Gabrieli, Mozart e Dukas, Ciaikovskij e Previn, Cheetham e Fats Waller. Il 10 dicembre sarà la volta del Quintetto di Fiati, con Danzi, Hindemith, Ligeti e un autore specializzato [redacted] questo genere come Jean Françaix. Il 14 di gennaio si dà spazio a Schoenberg, Dvorak e Mozart, mentre per il 18 di febbraio gli autori prescelti sono Luca Cori («Musica Notturna», Premio Casella 1999) e Beethoven («Settimino in mi bemolle op. 20»).

Il calendario della stagione cameristica [redacted] completerà [redacted] lo sfavillio delle «Quattro Stagioni» di Vivaldi, che saranno proposte l'11 marzo.

le trame DEI FILM

AMERICAN SCHOOL. Commedia. Gli ragazzo di provincia, bello e imbranato, ottiene una borsa di [redacted] all'università di New York e s'invaghisce [redacted] un'attraente compagna di studi. [Adua, Nazionale]

L'AMORE CHE NON [redacted] Drammatico. Alla metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il [redacted] Patrice Leconte descrive l'attesa [redacted] ghigliottina e del boia. [Due Giardini, Studio Ritz]

I [redacted]. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro [redacted] Marco Tullio Giordana è ambientato alla [redacted] degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. [King]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia [redacted]. Storie di donne nella California contemporanea per l'esordio alla regia di Rodrigo Garcia: [redacted] racconti che s'intrecciano [redacted] un film premiato al festival di Cannes. [Chaplin]

CONTROVENTO. Drammatico. Girato a Torino, il nuovo film di Peter Del Monte descrive il rapporto tra due sorelle assai diverse tra loro: la psichiatra Clara (Margherita Buy) e l'irrequieta Nina (Valeria Golino). [Kong]

DANCER IN THE [redacted] Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier. [Due Giardini, Empire]

DENTI. [redacted]. Dal libro di Starnone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi [redacted] denti incisivi. Lui è Sergio Rubini, dirige Gabriele Salvatores. [Romano]

IL DOTTOR T E LE DONNE. Commedia. [redacted] nuovo film di Robert Altman il divo Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. [Reposi]

FACCIA [redacted] suo [redacted] film il comico [redacted] Ceccherini [redacted] alla sua maniera alcune scene [redacted] famose. [Eliseo]

[redacted] FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni [redacted] distanza dal [redacted] de «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy. [Ciak, Reposi]

FBI PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un [redacted] vicino di casa e [redacted] preoccupato. [redacted] è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. [Doria, Valentino]

I FIUMI DI PORPORA. Thriller. Il nuovo lavoro di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue [redacted] indagini su un feroce omicidio avvenuto nei dintorni di Grenoble. A condurle sono un esperto [redacted] criminalità e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, campione d'incassi. [Faro, Lux]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante [redacted] moglie (Sharon Stone), [redacted] uccide, ne fa a pezzi il cadavere perdendone una mano. [Erba]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia drammatica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. [Centrale]

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film [redacted] Amos Gitai è ambientato il 6 ottobre [redacted] 1973, giorno della guerra tra egiziani e siriani contro Israele, e narra [redacted] due amici fieri di servire il loro Paese. [Accademia]

MALENA. Commedia [redacted] Il nuovo [redacted] Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della [redacted] Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). [Ambrosio, Fiamma, Olimpia]

AL [redacted] GIUSTO. Comico. Ritorna Panariello, nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop. [Adua]

[redacted] RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale [redacted] rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone inviso alla mafia. [Charlie Chaplin]

QUI NON E' IL PARADI[redacted]. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino [redacted] quattro anni fa. [Eliseo]

LE [redacted]E UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane [redacted] approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della [redacted]. [Nazionale 2]

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il [redacted] Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. [Reposi]

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. Film in costume tratto dal romanzo di Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory ritrae due coppie nell'Inghilterra vittoriana. [Olimpia]

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che entra nel cervello del serial killer che deve fermare. [Reposi]

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato [redacted] uomini di un sommergibile americano una «missione impossibile»: impossessarsi [redacted] dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno [redacted] la guerra del mare. [Etoile]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta [redacted] stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. [Eliseo, Reposi]

WONDER BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese ex ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri. [Capitol]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. [Ambrosio, Actor's, Vittoria]

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA ● piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Kippur**, di Amos Gitai, con L. Liberh, Yoram Hattab. Or. 20, 22,30. Ingr. 12.000, rid. [redacted] ●●●

ACTOR'S STUDIO ● via [redacted] Salute 77/b, telefono 011 216 6784. **X-Men**, di Bryan Singer, con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. [redacted]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted], sera 12.000, rid. [redacted] ●●

ADUA 200 ● corso Giulio Cesare [redacted], tel. 011 856.521. **[redacted] momento giusto**, di G. Panariello, K. Smutniak, L. Coma. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ing. pom. 7000, sera 12.000

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **American School**, di A. Heckerling, con J. Biggs, M. Suvari, G. Kinnear. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

ALFIERI ■ piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso [redacted] 52, tel. 011 547.0[redacted]. **X-Men**, di Bryan Singer, con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. Marsden. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, [redacted], sera 12.000, cinecard [redacted] ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● [redacted] Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Malena**, di Giuseppe Tornatore, con M. Bellucci, G. Sulfaro. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted], sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

AMBROSIO MUL[redacted] ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Teste di cocco**, di U. F. Giordano, con A. Gassman, G. M. Tognazzi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, [redacted] sera [redacted], cinecard 10.000 ●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso.

CAPITOL [redacted] S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Wonder Boys**, [redacted] Hanson, con M. Douglas, T. Maguire. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●●

CENTRALE ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110. **In the mood for love**, di W. Kar Wai, con M. Cheug, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 miglior attore. Or.: 17; 18,50; [redacted] 22,30. Ingr. pom. [redacted] Aiace 7000, anz. 5000, sera 12.000, Aiace [redacted] ●●●●

[redacted]CINEPLEX via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Le [redacted] che so di lei**, di R. Garcia, con G. Close, C. Diaz, V. Golino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. [redacted] ●●●

[redacted] via [redacted] 32/E, tel. 011 436.0723 [redacted] **Rizzotto**, di P. Scimeca, con V. Albanese, [redacted] Mazzarella. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 011 232.029. **La famiglia del professore matto**, di P. Segal, con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Fbi - Protezione testimoni**, regia di Jonathan Lynn, con Bruce Willis, M. Perry, R. Arquette. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI ■ Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **L'amore che non muore**, di P. Leconte, con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000, anz. rag. 5000. ●●●

DUE GIARDINI ■ Sala Ombrerosse Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Dancer in the dark**, di Lars von Trier, con Bjork, C. Deneuve. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,35. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000, anz. rag. 5000 ●●●

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven, con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●

[redacted] ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Qui non è il paradiso**, di G. Tavarelli, con F. [redacted], V. Binasco, E. Bernardi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 [redacted]

ELISEO ROSSO ● piazza Sabotino, tel. [redacted] 447.5241. **Faccia di Picasso**, di M. Ceccherini, con M. Ceccherini, A. Paci, M. Gallini. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000 [redacted]

EMPIRE ● piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Dancer in the dark**, di Lars Von [redacted], con C. Deneuve, P. Stormare. Or. 14,45; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 7000, 12.000, 9000 ●●●

ERBA 1 ■ [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**, di A. Arau, con W. Allen, M.G. Cucinotta, S. Stone. Or. 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●

ERBA 2 ● [redacted] 241, [redacted] 661.5447. Vedi teatro

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **U-571**, di J. Moston, con J. Bon Jovi, B. Paxton, [redacted] Conaughery. Or.: 15,40; [redacted] 20,15; 22,35. Ingr. pom. [redacted], anz. gov cinecard 5000, [redacted], rid. [redacted] ●●

FARO v. Po 30, tel. 011 817.3323. **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. Or. [redacted] 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000 [redacted]

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Malena**, di G. Tornatore, con M. Bellucci, G. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

IDEAL ■ corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 [redacted]

KING ● via Po 21, tel. 011 [redacted]96. **I cento passi**, di M. T. Giordana, con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●●

KONG ● via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Controvento**, di P. Del Monte, con M. Buy. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000, rid. 9000. ●●●

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 8000 [redacted]

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

[redacted] via Montebello 8, [redacted] 011 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 ● [redacted] 7, tel. 011 812.4173. **[redacted] School**, di A. Heckerling, con J. [redacted], M. Suvari, G. Kinnear. Or. 16; 18,10; [redacted] Ingr. pom. 7000, sera 12.000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Le ragazze di Coyote Ugly**, di D. McNally, con P. Perabo, A. Garcia, M. Bello. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, telefono 011 532.448. **Malena**, di G. Tornatore, con M. Bellucci, G. Sulfaro, J. Jeremy. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

OLIMPIA 2 ■ via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **The golden bowl**, di J. Ivory, con K. Beckinsale, A. Huston, N. Nolte. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La tempesta perfetta**, di Wolfgang Petersen, [redacted] G. Clooney, M. Wahlberg. Or.: [redacted] 17,30; [redacted] 22,30. Ingr. pom. [redacted] ■

REPOSI 2 ■ via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **La famiglia [redacted] professore matto**, di P. Segal, con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 [redacted] **Il dottor T e le donne**, di R. Altman, con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **The Cell**, di T. Singh. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Denti**, di G. [redacted], [redacted] S. [redacted] F. [redacted] Caprioli. Or.: 16,15; 18,20; 20,25 [redacted] Ingr. pom. 7000, sera [redacted] ●●

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, [redacted] 011 819.0150. **L'amore che non muore**, di P. Leconte, con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 [redacted]

VALENTINO 1 Teatro [redacted]ovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Fbi - Protezione testimoni**. [redacted] J. Lynn, con Bruce Willis, Rosanna Arquette. Or. 20,20; 22,35. Ingr. 11.000 [redacted] 8000 ●●

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Inaugurazione **Sottodiciotto Filmfestival**. Ore 20,30: anteprima nazionale **Billy Elliot**, di S. Daldry. Ore 23: **Chi ha paura?**, di G. Manuli. Ingr. gratuito ●●●

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. **X-men**, di B. Singer, con I. Mc Kellen, F. Janssen, J. Marsden. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000, rid. 8000 ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. **Il patriota**, di R. Emmerich, con M. Gibson. Ing. 8000-6000, 2 film L. 13.000.

[illegible] v. Nizza 56, tel. 011 668.7666. Domani riapertura **Fantasia 2000.**

[redacted] Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Fantasia 2000 - Space Cowboys** di e con C. Eastwood. Ingr. 8000; rid. 6000.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. 9 e 5 e 6 **Il patriota** di R. Emmerich con M. Gibson. Ingr. 8000, rid. 6000. 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Salerno [redacted], tel. 011 522.4279. [redacted] rassegna «[redacted] 2000». **Come te nessuno mai**, di G. [redacted]. Ore 21,15. Tessera 3 film 12.000, ingr. [redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Il poliziotto ha perso la pistola con Vampirella**. Apertura ore 14,30 ultimo 22,30; da lunedì a venerdì [redacted] L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. **Film intrecci in famiglia a Extreme**, prima visione con Anita Blond. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festive apertura ore 14,30; [redacted] 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. **La sipola spregiudicata** con Angelica [redacted] Apertura con [redacted] ore 10.30-1.30. festivi 14.30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Selen e [redacted]** con Selen-Anita Dark. Apertura ore 10.30, ultimo 22.30. Festivi 14.30, ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 [redacted] Dalle 10,30 **Le perversioni di una no[redacted]** Extreme con Oliva del Rio, prima visione dalle 16,40 spettacoli dal vivo pomeriggio show unico dalle 22,40 alle 3 spettacoli continuati con F. Venturi, G. Diamante e le Metropol's Girls

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.785. **La vergine impura**, con Kristara Barrington, Stacey Donovan. Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **Pezzi di piacere** con Nikki Anderson-Sylvia. Apertura [redacted] 15, ultimo ore 22,30, da [redacted] a [redacted] 8000; rid. 7000; anz. 5000

ZETA SEXY MOVIE [redacted] Cibrario [redacted] Telefono 011 749.2907. **Segretaria di giorno [redacted] di notte** con Taija Rare, Sharon Kane. Apertura 15, ultimo [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20.

[redacted] ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Telefono fax 011 544.545. **Una via teatrale.** Quinta edizione. Mercoledì 15 e giovedì 16/11 al multiteatro Juvarra via Juvarra 15 [redacted] 20,45, Figura Umana. Teatri anatomici di F[redacted] Bacon della Comp. Agar. In scena Paola Bianchi e Paola [redacted] Ingr. L. 12.000 e 15.000. Inf. pren. 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com.

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA [redacted]. Via F. Aporti 27, [redacted] fax 011 436.87.30. **Happy Days in Marcido's Field** dal 27/11 al 2/12 ore 21 Teatro Crocetta via Piazzi 25 Torino. Inf. pren. 011 4368730 - 0328 7023604.

STALKER TEATRO. [redacted] La Salle [redacted] Grugliasco. Non pervenuto

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Primo d'att[redacted] Concorso nazionale per attori e attrici di prosa in collab. con la Regione Piemonte, Provincia di Torino e La Stampa. Serata finale [redacted] Carignano 18/12/2000. E' possibile richiedere il bando di concorso al nr. 011 333698. E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Sabato 4/11 ore 21 Ha da passà 'a nuttata esibizioni, musica, spettacoli e allegria in occasione della Giornata Nazionale del Teatro. Ingresso libero info [redacted] 645.740 [redacted] teatranza.it

TEATRO D'ORMO. Via Bligny 10, [redacted]. Tel. fax 011 521.15.70. La Compagnia A. Bolens presenta **Un milione di gradini**, regia di E. [redacted] (14/11) Teatro del Collegio S. Carlo, via M. della Rocca 12. Milano [redacted] annabolens@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA CORSO: 011 931.2403 **La famiglia del professore matto.**

BARDONECCHIA [redacted] 0[redacted]33 Non pervenuto

BEINASCO BERTOLINO: 011 3490079 **The cell - [redacted] cellula**

BORGARO TORINESE ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576 Non pervenuto.

BUSSOLENO NARCISO: 0122 49.249 **Malena**

CARMAGNOLA MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525 **X-men**

CASCINE VICA - RIVOLI DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo.

CESANA TORINESE S. SICARIO: 0122 811564 Non pervenuto

CHIERI SPLENDOR: 011 942.16.01 **Malena**. UNIVERSAL: 011 941.1867 **[redacted] protezione testimoni**

[redacted] MODERNO: 011 910.97.37 **Malena**. CINECITTA': 011 911158 Chiuso per lavori. POLITEAMA: 011 910.1433 **X-Men**

CIRIE' NUOVO: 011 920.9984 **Malena**

COLLEGNO PRINCIPE: 011 405.6795 **X-Men**. REGINA UNO: 011 781.623 **La famiglia [redacted] professore matto**. REGINA DUE: 011 781.623 **Teste di cocco**. [redacted] 011 789.792 **Fiumi di [redacted]**. STUDIO LUCE: 011 [redacted] **Le [redacted] del Coyote Ugly**

CONDOVE CONDOVESE: 011 964.4346. **[redacted] dell'amore**

CUORGNE' MARGHERITA: 0124 657.523. **Le ragazze di Coyote Ugly**

GIAVENO SAN LORENZO: 011 9375923 [redacted]

IVREA 2001 [redacted] DORA: 0125 651.079 [redacted] pervenuto. ABC D'ESSAI: 0125 425.084 [redacted]. BOARO: 0125 641.480 **[redacted] di Picasso**. LA SERRA: 0125 44341. **I fiumi di porpora**. POLITEAMA: [redacted] 641.571 **L'amore che non muore**

LEINI' AUDITORIUM: 011 [redacted] Sabato 4 **[redacted] - protezione testimoni.**

[redacted] I.E. CASTELLO: [redacted] 641.236 **L'amore che non muore**

NONE EDEN: 011 986.34.91 Chiuso per lavori

PIANEZZA http://srcinema.supereva.it LUMIERE 1: 011 968.2086 **Malena**. LUMIERE 2: 011 968.2088. **X-men.**

PINEROLO HOLLYWOOD: 0121 201.142 **Malena**. MULT. [redacted] 200: [redacted] 393.905 **American school**. MULT. ITALIA 500: **X-men**. RITZ: 0121 374.957 **Le [redacted] di Coyote Ugly**

RIVOLI BORELLO: 011 958.6780 **X-men**

SETTIMO TORINESE PETRARCA: 011 8007050 **Le ragazze di Coyote Ugly**

SUSA CENISIO: **X-men**

TORRE PELLICE [redacted]: 0121 933.096 **[illegible]**

V[redacted] AMBRAUNO: 0124 617.122 **X-men**. AMBRADUE: 0124 617.122 **Wonder boys**

VENARIA REALE pren. 011 459.30.88, inf. 011 459.30.89. SUPERCINEMA [redacted]: **Fiumi di porpora**. Sala 2: **X-men**. Sala 3: **Le ragazze del Coyote Ugly**

VINOVO AUDITORIUM [redacted] 011 9651181 **La tempesta perfetta**

[redacted]

TEATRO REGIO. Ore 21.15 **Concerto del Coro Edelweiss del CAI di Torino** diretto [redacted] W. Tousijn. Musiche e [redacted] del repertorio tradizionale alpino italiano [redacted] di M. Scaglione. Ingresso a invito in distribuzione fino ad [redacted] posti al salone La Stampa via Roma 80. Tel. 011 [redacted]

TEATRO REGIO & PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. 5/11 [redacted] 21 **Terribile e spaventosa storia del principe di Venosa e della bella Maria**. Opera per i pupi di M. Cuticchio e S. Sciarrino. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815241242

ALFA [redacted], Via Casalborgone [redacted] Stasera e domani ore 20.45 - 5/11 ore 18 la Comp. [redacted] Prosa [redacted] **La bisbetica domata** di W. Shakespeare. Regia di C. [redacted] Domenica 5/11 per Teatro Bambini la Comp. G. [redacted] presenta **La bella addormentata nel bosco**. Ancora [redacted] gli abbonamenti per 2° Festival dell'Operetta e dintorni. Operette, opere, prosa. Tra i titoli Cin ci là, Zingaro barone, Notte a Venezia, [redacted] Rigoletto ecc. Per inf. e pren. 011 8193529. info@alfateatro.it

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. «Il fiore all'[redacted]» da stasera ore 20.45 Plexus T presenta F. Frizzi, M. Musy, E. Coltorti in **Lo sbaglio di [redacted] vivo** di A. [redacted] Benedetto, regia di E. Coltorti. Info e biglietteria oggi dalle 9 alle [redacted] per abbonamenti «Il fiore all'occhiello» - Grande prosa - Stagione 2000-2001. Info www.torinospettacoli.it

[redacted]. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Angolo - Teatro per buongustai». Questa sera ore 21.15 il Teatro dell'Angolo presenta **Kuore** di U. Dentrona, con P. Buonarota e A. Pisci. Biglietti 16 [redacted] abbonamento a 6 spettacoli 60.000. Per info 011 331764, pren. 16-19. [redacted] www.aspiet.it/angolo

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 21 Turno Blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 4° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001, direttore George Pehlivanian. [redacted] Luca Ranieri, musiche di Bartok, Stravinskij. Poltrona L. 60.000, ingr. L. 35.000, rid. giovani L. 18.000. Per inf. tel. 011 8104653 - 8104961

AUDITORIUM RAI. [redacted] 2000/2001 [redacted] a venerdì 3.11 la vendita dei Nuovi abbonamenti Palazzo della Radio via Verdi 31, orario 10-18. Per inf. tel. 011 8104653 - 8104961

[redacted] Piazza Carignano [redacted] Dal 7/11 [redacted] in scena **Gli innamorati** di C. Goldoni, regia di M. Castri. Prosegue [redacted] vendita degli abbonamenti a 7 spettacoli a [redacted] Biglietteria del T.S.T. [redacted] 011 5176246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333. Info www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via [redacted] Cristina 71. Tel. 669.8034. Questa sera ore 21 la Comp. Teatro Fregoli presenta [redacted] **Cavalleria Rusticana**. 4/11 ore 21 Vinicio Capossela in concerto [redacted] 10 e 12/11 **Cavalli marci in Nettuno, nessuno è [redacted]**. Per [redacted] 011 6698034 da lunedì a [redacted] 10-13 - 15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it

[redacted] Corso Moncalieri 241. Tel. 011 661.54.47. Questa sera ore [redacted] **Antigone** di [redacted] regia di [redacted] Innocenti. Compagnia Torino Spettacoli. 2° **Festival di Cultura Classica**: spettacoli, conferenze, [redacted] (fino al 12 novembre). Informazioni e biglietteria feriali 9-22, festivi 16-22.

[redacted] TEATRO. Via S. [redacted] 9, tel. e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi propone per la stagione [redacted] gli spettacoli **Le avventure di Groviglio nel mondo delle marionette - Le 99 astuzie di Arlecchino** e con i Pupi siciliani **La Gerusalemme liberata** [redacted] telef. al teatro

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.087 [redacted] 17/11 Teatro San Leonardo presenta M. Piovano in **Johan Padan alla descoverta delle Americhe**. Testo e regia di D. Fo. Inf. e pren. (16-19) tel. 011 540675. **Café Procope** ore 22.30 Tango A[redacted] di A. Petruzzelli

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telefono 011 817.9373. La Compagnia Teatro Fregoli presenta presso il **Teatro Colosseo** 3-4/11 ore 21, 5/11 ore 16 **Cavalleria Rusticana** di Mascagni con l'Orchestra di [redacted]. Direttore maestro Magi, regia M. Scaglione e l'opera in prosa di Verga [redacted] A. Paglieri

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Fondazione Teatro Nuovo - Fondo [redacted] Europeo Regione Piemonte, direzione formaz. prof. lavoro, Ministero del Lavoro (e della Previdenza Sociale). Selezione per danzatori

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Stagione teatrale 2000/2001 [illegible]. Domenica mattinale teatro - Spettacoli per le [illegible]. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 4376230

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza - Giovedì 22-11 ore 21 al Teatro Carignano **Salome**, balletto in un atto ispirato al dramma di Oscar Wilde con M. Levaggi, L. Furno, [redacted] Domojirov, R. M. Dumitru. Pren. inf. 011 4730189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 4/11 la compagnia I Vofi Anonimi presenta la comm[redacted] **Aquilente Spolorno benzinaio notte e giorno** di Ro. Da regia di O. Sierano. 5/11 Il Magic Talent Studio in **Il Popolo della Musica**. Raduno [redacted] prevendita c/o il Magic Talent Studio tel. 011 [redacted] Inf. e pren. tutti i giorni feriali 16-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 3-4/11 ore 21 per la 7ª Rassegna [redacted] Teatro Piemontese «Tuttodandere» il Gruppo Teatro Carmagnola presenta **La triade del [redacted] Sterminator**, commedia criminale piemontese. Cassa teatro ore 17-19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. [redacted] Riposo. Stagione Teatrale [redacted] con progetto La [redacted]. Beppe Rosso, Mallomici Teatro, I Fratellini, Oscuri[redacted] Sikamek, Laura Curino, Assemblea Teatro, Pantakin, [redacted] a 6 spettacoli L. [redacted] convenz. con assoc. Cral Scuole. Per inf. tel. 011 8971746

TEATRO BERTOLINO. Via Bertolino 3 Beinasco. Sabato 4/11 ore 21 il meraviglioso swing della Easy [redacted] Jazz Orchestra di G. Capolongo, diretta dal [redacted] A. Ravizza, voce solista R. [redacted]. Ingresso L. 10.000. Parcheggio interno

TEATRO MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. Dal 9/11 al 11/11 3ª Rassegna Moncalieri Jazz. A cura di A. G. Mus e C.D.M.I. esibizioni di J. Friuends, Corners, N. Gori quartetto, D. Brown Quintet, F. Bosso, T. Blanchard Sextet. Pren. e inf. 011 6813130 www.azrecordings.com/cdmi-agimusmoncalieri

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Compagnia variabile Teatro - piazza Matteotti 39 Grugliasco. Spett. Teatrale **Delirio amoroso** di e con L. Maglietta, produzione Teatri Uniti dal 28/11 al 1/12 ore 21. Per inf. tel. 011 4013328 - 011 7808717

TEATRO GIACOSA di Ivrea. 3-11 ore 21 **Le sedie** di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara rinviato a data da destinarsi è sostituito da **La Signorina Julie** di A. Strindberg, traduzione di F. Perrelli con M. [redacted], L. Scaglia e S. Iannazzo, regia B. Navello

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540.382). Orario 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518.43.58

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011 898.0083). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011 543.855) [redacted] lun., merc. e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14, sab. 8,15-13,45

BORGO MEDIEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 502.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30, 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6416.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra «Robert Doisneau - La dolce vista». Fino al 5/11. Or. da martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19. Lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9,30-11, domenica 15,30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11,30-13,30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio» E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or. mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra «Giallo - poliziesco e detective story da Allan Poe fino ai giorni nostri» e «Ferrari - 60 anni di automobili attraverso i modelli». Fino al 12/11. Or.: tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.22.51). Mostra «Il carro di Afrodite». Fino al 30/10. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Aegyptoca Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servus 011 562.12.84

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30, sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 1[redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, [redacted] 011 562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unione

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011 53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Gardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «100 scalate per il 2000». [redacted]: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

[redacted] DELLA SINDONE (via San Domenico 28, [redacted] 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle [redacted]

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or. da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi

[redacted] NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Da martedì a venerdì 10-20, sabato 10-23, domenica 10-20, lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 3-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011 546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via [redacted] 7, [redacted] 011 436.03.11). Mostra «Abitar a Castel». Tutti i giorni 10-12,30, 15-18,30. Ingresso da via Corte d'Appello 20. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 [redacted]). Mostra: «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo Yemen». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 gennaio

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario tutti i giorni 10-19,30, giovedì 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo del[redacted]mento. [redacted] tutti i giorni 10-18 [redacted]

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19, 20-23. Lunedì chiuso

PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «Antiquari piemontese in mostra». Orario tutti i giorni 15-23, sabato e domenica 10-20. Fino al 29 ottobre.

EXPERIMENTA (parco Michelotti, corso Casale 15 - ex zoo. Tel. 011.839.9491). Orario da martedì a sabato 15-20. Domenica 10-20. Visite scolastiche lunedì e sabato 9-13.

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, [redacted] 011 517.20.26). Mostra «Francesco Casorati». Tutti i giorni 10.30-19, lunedì chiuso. Fino al 12/11.

SEMINARIO VECCHIO (via XX Settembre 83, Tel. 011.562.58.13). Mostra «Spunti dai dipinti votivi - Prevenzione e sicurezza». Orario tutti i giorni 9-19.

SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO [redacted] CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario giovedì, sabato, domenica 15-18, oppure su appuntamento

PROGETTO FIAT Il nuovo modello di [redacted]
Fiat PALIO con DOPPIO ZERO
[redacted] ZERO interessi fino a 36 mesi
SEBASTOPOLI [redacted] aperto la [redacted]

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **turbo iniezione diretta**

prezzi chiavi in mano I.P.T. * di serie da concessionario

gamma **fiesta** 75 CV				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua **fiesta** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50000 km, tagliandi di manutenzione. **Idea**ford è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

LA CAMPAGNA ON LINE | GUIDA AI SITI DELLA CORSA ALLA CASA BIANCA

LE [illegible] SU [illegible]

La presidenza degli Stati Uniti
435 seggi al Congresso
34 seggi al Senato (su un totale di 100)
11 governatorati (su un totale di 50)

LE ELEZIONI SU INTERNET

@ Sito ufficiale della campagna del governatore del Texas George W. Bush **www.georgebush.com**

@ Sito ufficiale della campagna [illegible] vicepresidente Al Gore: **www.algore2000.com**

@ Sito ufficiale di Ralph Nader **www.votenader.org/index.html**

@ Sito ufficiale di Patrick Buchanan / Reform Party **http://205.252.89.138/**

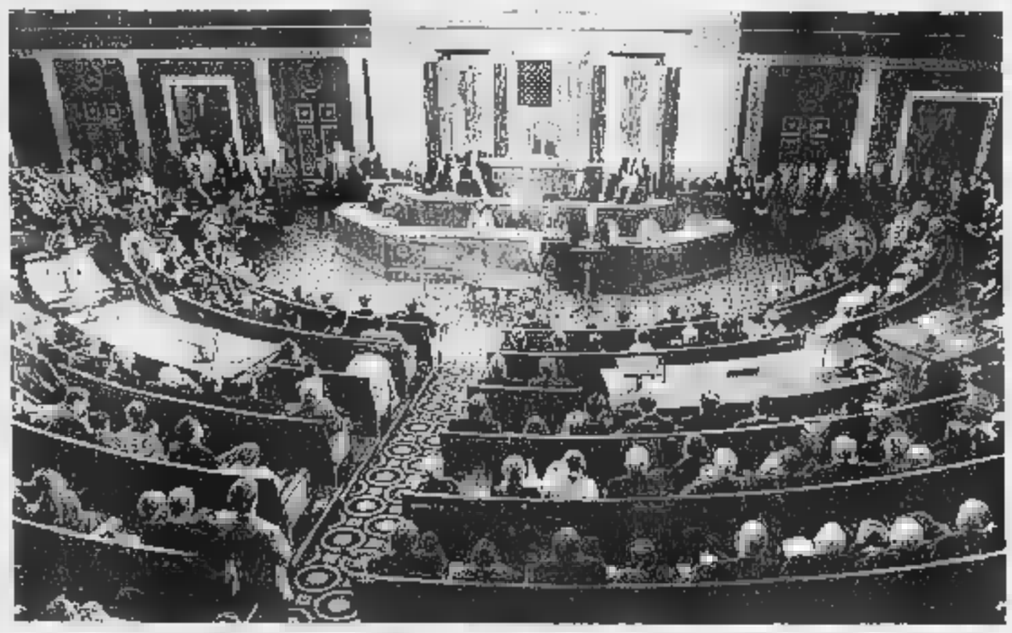
@ Sito del Dipartimento [illegible] Stato Usa [illegible] le spiegazioni delle procedure politiche **http://usinfo.state.gov/products/pubs/elect00/**

@ Sito del Concilio per le Relazioni estere che illustra i temi di politica estera e le posizioni dei candidati **www.foreignpolicy2000.org/home/home.cfm/**

@ Sito della Gallup, con gli ultimi risultati dei sondaggi **www.gallup.com**

Al grande bingo del Congresso

Sfida all'ultimo voto, come per la Presidenza



Per la maggioranza al Congresso un'aspra battaglia, ma secondo gli esperti di sondaggi vinceranno ancora i repubblicani

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Mel Carnahan, ex governatore democratico del Missouri, era impegnato in un durissimo testa a testa con il repubblicano John Ashcroft per la conquista di un seggio senatoriale, uno di quei seggi che i democratici devono assolutamente strappare ai repubblicani il 7 novembre per riconquistare la maggioranza al Senato.

Ma due settimane fa il piccolo Cessna con cui il governatore, suo figlio e il suo portavoce si stavano recando ad un comizio elettorale si è schiantato durante una bufera. Nessuno è sopravvissuto. Ma il nome di Carnahan rimarrà comunque sulla scheda elettorale perché non ci sono i tempi tecnici per scegliere un nuovo candidato contro Ashcroft.

Con la morte di Carnahan le chance dei democratici di ricatturare il Senato, già molto esili, sembravano svanite del tutto. Ma poi è successa una cosa strana: il «fantasma» di Carnahan è cominciato a salire improvvisamente nei sondaggi, superando di varie lunghezze il malcapitato e sempre più sbigottito senatore Ashcroft. E così il nuovo governatore del Missouri - democratico - ha annunciato che se il defunto davvero vincerà la corsa, allora lui nominerà la vedova, Jean Carnahan, al posto del marito.

La strana campagna del candidato fantasma illustra meglio di qualsiasi altra quanto aggueritа e incerta sia la corsa per il Congresso quest'anno. E cosa i partiti siano disposti a fa[illegible] di aumentare le chance di spuntarla martedì prossimo. In palio, del resto, è nientemeno che il controllo dell'agenda legislativa per i prossimi anni. E a pochi giorni dal voto la corsa per la Camera e per il Senato è incerta quanto quella per la Casa Bianca.

I 435 seggi della Camera sono tutti in ballo martedì prossimo: la Camera si rinnova interamente ogni due anni. Ma la partita si gioca soprattutto in un dozzina di seggi dove i due partiti sono impegnati in una lotta furibonda. Nell'attuale legislatura i repubblicani hanno una maggioranza risicata, 224 a 211. I democratici devono riuscire a strappare almeno sette seggi ai repubblicani per riconquistare la maggioranza.

«E ce la possiamo fare», insiste Patrick Kennedy, il figlio di Ted Kennedy che sta rapidamente salendo i gradini della nomenklatura democratica (presiede la potente Comissione elettorale del partito) e che è certo di essere rieletto deputato del Rhode Island. «Ma sarà una vittoria molto più sofferta del previsto».

A guidare l'offensiva democratica è Richard Gephardt, deputato del Missouri e leader della minoranza alla Camera. Lo scorso inverno Gephardt rinunciò a candidarsi per la Casa Bianca proprio perché una vittoria dei democratici alla Camera sembrava ormai a portata di mano: Gephardt diventerebbe Speaker, una delle cariche politiche più potenti del Paese.

Ma la strada è ancora tutta in salita. Anzi, gli ultimi sondaggi mettono in risalto la tenace difesa dei repubblicani in alcuni distretti elettorali chiave. E John Zogby, uno dei più influenti «sondaggisti» del momento, dice che «la gara è ancora troppo incerta per fare previsioni, e semmai vedo un lieve vantaggio dei repubblicani».

L'estrema incertezza del voto finale e l'importanza della posta in palio spiegano le vaste somme di denaro che i due partiti stanno spendendo a favore dei loro candidati in alcune battaglie che potrebbero rivelarsi decisive. Il record assoluto appartiene al 27esimo distretto della California, dove il repubblicano James Rogan e il democratico Adam Schiff hanno già speso la bellezza di 20 miliardi di lire a testa per vincere un seggio che scadrà tra due anni.

In palio, martedì prossimo, ci sarà anche la leadership del Senato. Oggi i repubblicani hanno una maggioranza risicata, 54 a 46. I democratici devono vincere almeno cinque seggi in più dei rivali. Ma solo un terzo del Senato - 34 seggi in tutto - si rinnova in queste elezioni, per cui il compito, sulla carta, appare più arduo che alla Camera.

Gli allibratori della politica americana dicono che i democratici possono aspirare a guadagnare due o tre seggi, forse quattro. E così la corsa del «fantasma» Carnahan contro il senatore Ashcroft, che solo due settimane fa sembrava aver affondato ogni possibilità di riscossa dei democratici, torna a diventare cruciale per le loro ambizioni al Senato.

Anzi, la corsa di Carnahan ha perfino eclissato nei media l'altra grande contesa senatoriale, quella di Hillary Clinton contro Rick Lazio a New York. Con l'uscita di scena del sindaco Rudolph Giuliani, che si è ritirato a causa di un cancro alla prostata, l'interesse è calato. La First Lady è in testa nei sondaggi da settimane ormai, e a meno di sorprese dell'ultima ora l'anno prossimo tornerà a Washington da senatrice.

> Sono in palio tutte le 435 poltrone della Camera, dove oggi i repubblicani hanno una maggioranza di tredici deputati, e un terzo del Senato Ma la partita si gioca in pochi seggi cruciali

NEL TEXAS [illegible] ESECUZIONE NUMERO 146

HUNTSVILLE. Jeffrey Dillingham, 27 anni, è la **trentaquattresima persona messa a morte dall'inizio dell'anno in Texas. L'uomo, che ha ammesso la sua responsabilità, era stato riconosciuto colpevole di aver ucciso una miliardaria dopo essersi accordato con la figliastra della vittima. Prima dell'iniezione letale, nel carcere di Huntsville, Dillingham ha chiesto scusa. E' la 146esima persona affidata al boia da quando Bush nel '95 ha assunto l'incarico di governatore del Texas. Il 7 novembre gli americani potrebbero ipotecare anche il futuro della Corte Suprema, di nomina presidenziale. I 9 giudici orientano la nazione in questioni chiave tra cui anche la pena di morte. Se eletto, Bush nominerà giuristi che «applichino la costituzione alla lettera».** [Ansa-Reuters]

www.24orePERSONAL.com,

Il portale finanziario più frequentato, più autorevole [illegible] più ricco del web, ha [illegible] giusto link per ogni investimento:

/azioni
/fondi
/obbligazioni
/valutepreziosi
/portfolio
/news
/analisi
/casa

24 ORE Personal

[illegible] all'Internet.

L'AVVOCATO DEI CONSUMATORI | IL PROGRESSISTA CHE POTREBBE FARE PERDERE I DEMOCRATICI

- **Nome:** Ralph Nader
- **Origini:** libanese ma nato a Winsted, Connecticut
- **Età:** 66 anni (27 febbraio 1934)
- **Religione:** cristiana
- **Residenza:** Washington, D.C.
- **Studi:** legge alle Università di Princeton (1955) ■ Harvard (1958)
- **Servizio militare:** esonerato
- **Esperienze di lavoro:** avvocato, conferenziere, attivista nell'ambito dei diritti umani e della difesa dei consumatori
- **Esperienze politiche:** tre nomination dei Verdi alle presidenziali (ma non è mai stato iscritto al partito). Nelle elezioni del '96 ha ottenuto 684.902 voti ■ il 2 per cento dei voti in California
- **Bacino elettorale:** la sinistra democratica delusa dal moderatismo di Al Gore e dai suoi connubi con i grossi finanziatori
- **Percentuali di intenzioni di voto:** 4-5 per cento del voto nazionale
- **Il programma politico:** ambiente, sanità pubblica, riforma dei finanziamenti ■ partiti, abolizione della pena ■ morte
- ■ raggiungere la soglia del 5%, che garantisce i finanziamenti federali per le elezioni 2004
- **Ufficio della campagna elettorale:** Nader 2000, P.O. Box 18002, Washington D.C. 20036
  Telefono 001.202.265.400
  e-mail campaign@votenader.org

Nelle riserve della sinistra Usa

Il popolo di Nader, bestia nera di Gore

reportage
Maria Laura ■
inviata a NEW YORK

Vecchi ambientalisti e giovani della new economy insieme per un terzo partito fuori dal sistema

NAA, Greg, ■ puoi votarlo! Ralph Nader è per la vita!». Lite elettorale a Santa Monica, California, trentenni liberal con lavori ■ economy al ristorante davanti a cibo fusion di tendenza disposto in verticale. Tensione al tavolo, affondo femminile esasperato: essere per la vita, «pro life», in America vuol dire essere anti-aborto. E' un'obiezione continua degli elettori di Gore; impauriti perché Nader, candidato del Green Party, il super-Bertinotti americano del 2000, rischia, rubando voti al democratico, di far vincere Bush. Ma Greg e tanti Greg ■ ci badano e ricambiano il «naa», che sarebbe «no»: «Lo voto lo stesso, voglio votare a sinistra, voglio un terzo partito che si occupi dell'ambiente e della gente. Tanto a Nader non frega niente della vita». Evabbè. «Ma sai quanti conosciamo che votano Nader? Nei giornali, nelle case editrici, tantissimi nelle università. Non sono solo star sceme convinte di poter fare la rivoluzione come Susan Sarandon e Tim Robbins, che fanno i comizi con lui. Anche gente seria come Andre Schiffrin, il più colto, il più bravo dirigente editoriale che ci sia a Manhattan».

E' a Manhattan che si sposta la scena. Casa nell'Upper West Side, trenta-quarantenni del media, mangiano tortelli di zucca poco mantovani ma di bel design, si preoccupano anche loro. Calcolano una lite (minimo) al giorno con ■ colleghi naderiani. «Ti dicono: se non ci fosse neanche voterei. Sarebbe meglio».

Altro cambio di scena. Madison, Wisconsin, campus enor■ nel Midwest. Qui le dotcom californiane neofemministe, i newyorkesi Bush-fobici non ci ■. Nader spessissimo sì. Ed è qui, in stati ■ Wisconsin e Minnesota, tradizione socialdemocratica tedesco-scandinava e passionaccia per i candidati indipendenti, che Ralph può incastrare Al. Sono stati a risultato incerto, dove i ■ pochi punti in percentuale possono far vincere il repubblicano. E dargli (qui funziona così) tutti i voti. In Ohio, per dire, secondo i sondaggi è già sicuro. A leggere i sondaggi nazionali è più che possibile anche altrove. Nader, famoso negli anni 60-70 come difensore dei consumatori, avvocato con vita francescana, altre quattro volte candidato, ha dal 3 al 4 per cento. George W. Bush dal 44 al (più spesso) 48-49, Al Gore dal 43 al 45.

I punti di Nader sarebbero potuti andare a Gore; se Nader quest'anno non avesse attratto gli ultimi americani di sinistra. Ultimi perché vecchi e irriducibili o perché giovani e studenti. O perché ridiventati di sinistra in zona Cesarini: «Ehi, mi sono scroppato otto anni di presidenza democratica centrista, ho votato Clinton perché sono un bravo ragazzo, lavoro ■ un cane e ora sto bene. Sto per compiere quarant'anni, mi potrò finalmente permettere di votare ■ che la pensa come me?», chiede Vince Puchnik, avvocato a Manhattan, passa■ di attivista ambientalista al college che gli torna su, lo ■ sentire giovane e gli calma la gastrite.

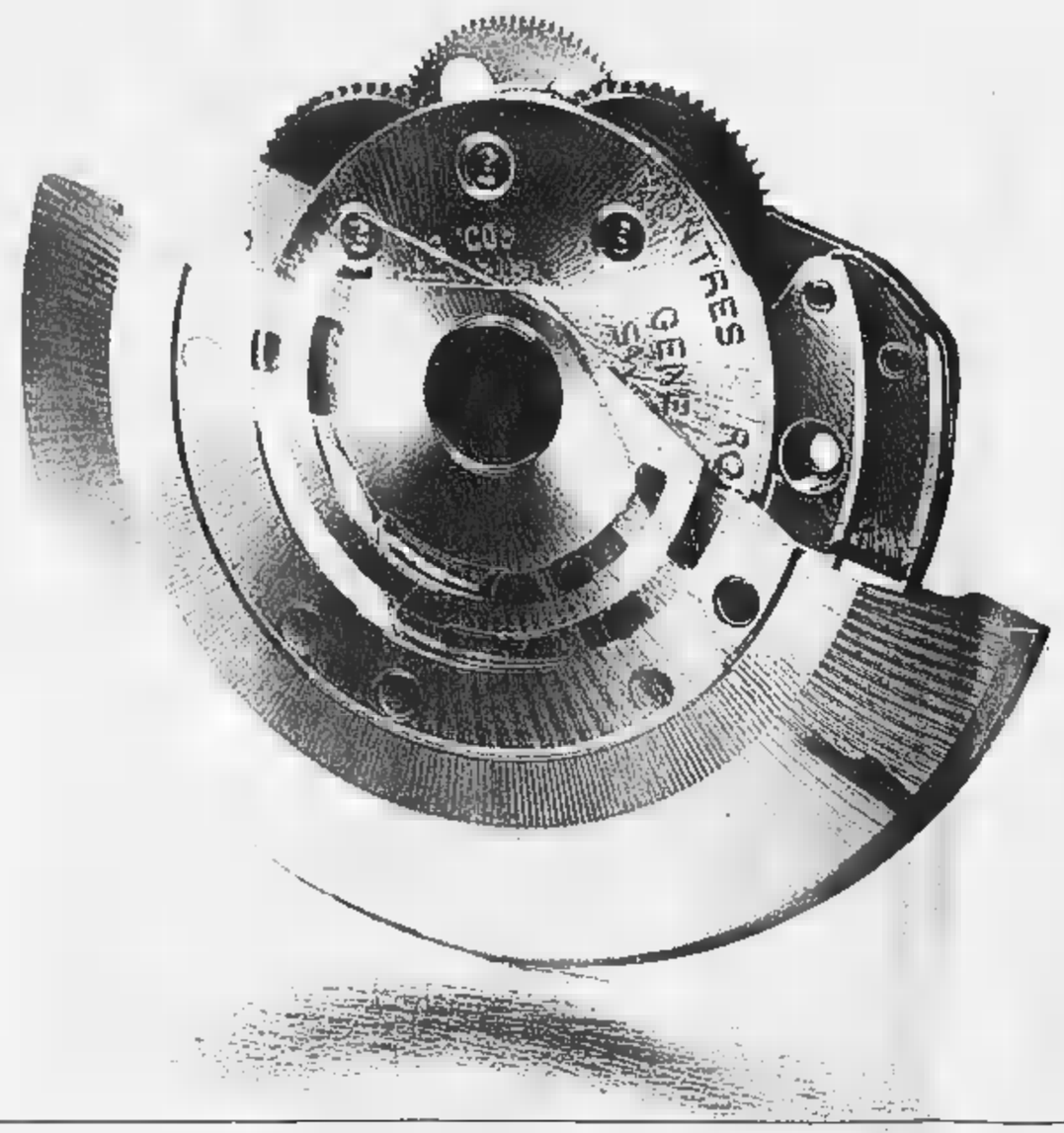
Questo sul personale. Sul politico, il mantra naderiano è sempre uguale, serio, almeno nelle intenzioni nobile: «Nader e i Verdi ■ gli unici fuori da un sistema politico che vive sotto ricatto del mondo imprenditoriale e finanziario. Parlano di lotta alla povertà, di limiti alla globalizzazione e alla politica imperialista, ■ contro la pena di morte». Cose su cui, per i naderisti-ultrà, Bush e Gore pari sono. Meglio far prendere a Nader e al Green Party almeno il 5 per cento dei voti. E' la soglia minima per avere i finanziamenti pubblici. Che porterebbero alla nascita di un ■ partito, «un vero partito progressista■. Sicuro-sicuro? Non tutti i fans di Nader hanno una così ampia visione. Per molti è un voto di protesta, per dire che i democratici non fanno abbastanza. E sono quelli che si sentono un po' in colpa all'idea di favorire Bush.

Per loro sono nati i siti Web di scambio del voto. Funzionano così: un elettore di uno stato incerto promette online di votare Gore; e viene abbinato a un altro elettore di uno stato già sicuro per i democratici e i repubblicani, che voterà Nader per lui. Migliaia di gemellaggi sono in corso, ma non conteranno granchè. I democratici hanno provato a chiedere a Nader di appoggiare Gore negli «swing states». Risposta rapida proprio da uno stato a rischio, ■ Michigan, dove Nader girava mercoledì?: «No. Un affumicatore come Bush alla Casa Bianca farebbe nascere un grande movimento ambientalista».

Ipotesi consolante, come quella sul diritto di aborto; in pericolo ■ fosse Bush a nominare nuovi giudici alla Corte Suprema, creando una maggio■ antiabortista. Tesi di Nader: «Succederà solo che si deciderà stato per stato». Il New York Times ha commentato con una sola parola: «Solo?». Intanto, Nader prepara il «mega-rally» finale, domenica a Washington. Sul palco con lui bella gente progressista, inclusa l'ex rockstar Patti Smith. Quella che cantava «Because the night belongs to lovers». La notte di martedì sarà di chi vince, i prossimi quattro anni pure. ■ sarà Bush anche ■ Nader, molti suoi elettori si dispiaceranno. E tra delusioni e liti, chissà ■ il «terzo partito», come gli altri della storia americana, finirà nel quasi-nulla. Vittoria repubblicana esclusa, ovvio.

■

A sinistra Ralph Nader, il candidato ambientalista punta a creare un terzo partito che sfugga alle influenze del mondo industriale e finanziario



NEL 1931
GLI INGEGNERI ROLEX
HANNO INVENTATO IL PRIMO
MOVIMENTO AUTOMATICO.
DA ALLORA PIÙ NESSUNO È
RIUSCITO A FERMARLI.

ROLEX

Cronometro Rolex Datejust. Rolex, e Datejust sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE ■ PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ ■ PRODOTTO E LA VALIDITÀ ■ CERTIFICATO ■ GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA ■ • ALASSIO: SEVERI GIOIELLI - VIA XX SETTEMBRE 143 R • ALESSANDRIA: GIOLETTA - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER ■ • ARONA: ZANABONI - VIA CAVOUR ■ • ASTI: BISIO - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLI - VIA ITALIA 11 ■ • BORGOMANERO: ZANABONI - CORSO CAVOUR ■ • CASALE MONFERRATO: FOA 1860 - PIAZZA MAZZINI 22 • COURMAYEUR: ■ - VIA ROMA 34 • CUNEO: RABINO - CORSO NIZZA 10 • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE FIORIO - VIA COAZZE 22 • IMPERIA/ONEGLIA: BERIO - VIA BONFANTE 20 • IVREA: ■ - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • ■ LIGURE: RIZZO - VIA GIRARDENGO ■ • SANREMO: ABATE - CORSO IMPERATRICE ■ • SAVONA: DUPANLOUP - VIA PALEOCAPA 60 R • STRESA: ZANABONI - VIA PRINCIPE TOMASO 16 • VERBANIA/INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 163/165 • VERCELLI: BIONDI - CORSO LIBERTÀ 71

ABUSIVISMO | ANNI DI SCEMPI SULLE COSTE SICILIANE

- **170.000** sono le case abusive, ad appena 150 metri dal mare che verrebbero sanate
- **8500** sono le costruite senza licenza in un anno. Di queste [illegible] solo a Palermo, **1181** a Catania e **1059** a Messina
- [illegible] sono le costruzioni abusive dal '94 al duemila, edificate dopo il primo condono
- **11.600** le abitazioni senza licenza costruite dal 1998 al 1999
- **22** i clan mafiosi coinvolti nella gestione del business

[illegible] DELL'ABUSIVISMO

- CAMPANIA 19,8%
- SICILIA 18,2%
- PUGLIA 12,8%
- CALABRIA 8,[illegible]
- ABRUZZO 7%
- SARDEGNA 5,9%
- LAZIO 4,8%

LA LEGGE CONTESTATA

- Dispone di abrogare il vincolo di inedificabilità assoluta, entro i 150 metri dalla battigia, per gli agglomerati urbani.
- I Comuni avranno il compito di delimitare le zone interessate da fenomeni di abusivismo, e disporre piani per circoscrivere le zone da sanare.
- Viene prevista la demolizione di singole case abusive, costruite sulle coste e che hanno prodotto un danno ambientale definitivo e irrecuperabile.
- I proprietari delle case "sanate" dovranno sostenere i costi di urbanizzazione

«Campagna politica anti-Sicilia»

Coro di critiche dal centro sinistra

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Numero due del governo siciliano di centrodestra vogliono essere il bersaglio mobile in una gara di tiro al piccione come quella che rischia di diventare il clamoroso caso della sanatoria edilizia che hanno promosso. Così ieri il presidente della Regione Vincenzo Leanza, ex udierrino [illegible] lunga milizia dorotea, e il suo vice Fabio Granata, unico esponente di An nel governo del controribaltone del Polo, hanno buttato acqua sul fuoco. Senza però rinnegarsi granché e, in buona sostanza, difendendo anche l'autonomia siciliana con la proposta di legge che sanerebbe decine di migliaia di case abusive lungo i mille chilometri di coste siciliane. Un intento, questo, perseguito pure da Nicola Cristaldi, pure di An, presidente dell'Assemblea regionale.

Dopo aver difeso a spada tratta l'iniziativa del governo Leanza, [illegible] Cristaldi se l'è presa [illegible] Nerio Nesi accusandolo addirittura di «ignoranza abissale», per la sua decisione di bloccare il provvedimento. E mentre Legambiente denuncia la giunta siciliana e annuncia ricorso al Tar anche contro la legge che, approvata in assemblea con apporti di quasi tutte le forze politiche, blocca per due anni le demolizioni delle [illegible] abusive nella zona A nella favolosa Valle dei Templi di Agrigento, proprio in quella città c'è uno sviluppo significativo. Sempre ieri, infatti, a proposito di abusivismo edilizio, il pm di Agrigento Lucia Brescia ha mosso in tribunale una nuova contestazione di reato al sindaco dc Calogero Sodano e ad altri 5 amministratori comunali e tecnici sotto processo per le costruzioni illegali.

La schermaglia politica non si affievolisce e dà, anzi, l'impressione di lievitare nel clima ormai preelettorale. Non bisogna dimenticare che nell'isola si voterà in giugno anche per la Regione. Così Claudio Fava, segretario diessino siciliano, sostiene che il Polo istiga all'abusivismo e i democratici parlano di incostituzionalità della legge proposta da Leanza.

E lui, cosa dice il presidente della regione Sicilia? Promette Leanza: «Non faremo sconti a nessuno» e si dichiara aperto «al più ampio confronto con le forze politiche e [illegible] tutti i soggetti interessati, compresi gli ambientalisti, che intendono concorrere al raggiungimento dei migliori risultati».

Secondo Leanza «vi è una distorsione dei connotati della nostra proposta e c'è il tentativo di mobilitare l'opinione pubblica per un giudizio sommario negativo sul governo della Sicilia. In Assemblea regionale - aggiunge Leanza - vi sono varie proposte di legge in questa direzione e il nostro testo tende a una sintesi che, non introducendo nuovi sistemi di sanatoria, sblocca una parte di quella che sei anni fa la Sicilia non recepì quando decise di autolimitarsi, escludendo le costruzioni entro 150 metri dal mare». Leanza afferma che adesso non si vuol fare nulla di «selvaggio» e nel riaffermare la piena autonomia della Sicilia in materia edilizia si spinge fino a dire che «semmai lo fosse, incostituzionale sarebbe la legge nazionale».

Fabio Granata da parte sua dice: «E' il momento di mettere in campo uno stand-by» per una pausa di riflessione sul disegno di legge specie dopo le contestazioni dei ministri Bordon, Nesi e Melandri.

IL WWF «DENUNCEREMO GLI ASSESSORI»

ROMA. La sanatoria per decine di migliaia di case abusive costruite sulla riva del mare siciliano, decisa dalla Regione Sicilia e ora all'esame dell'assemblea regionale, fa insorgere le forze di sinistra e gli ecologisti. Il governo è contrario. «E' preoccupante l'indirizzo politico del centrodestra. La Sicilia si allontana dall'Europa. Il rischio è un nuovo grande saccheggio del territorio», dice Giovanna Melandri, ministro dei Beni culturali. L'intervento del commissario di Stato lo chiedono a gran voce le associazioni Legambiente e Libera. Dice Ermete Realacci, presidente degli ambientalisti e gran sostenitore di Rutelli: «Perché il commissario non ha impugnato entro i termini la legge sulla Valle dei Templi che blocca per due anni le procedure sanzionatorie nei confronti degli abusivi? Perché questo atteggiamento pilatesco? Come intende, il governo nazionale, far rispettare le leggi nelle Regioni a statuto speciale?». Sono costernati e furiosi anche il Wwf e l'istituto nazionale di urbanistica. Il Wwf annuncia che si rivolgerà alla corte dei conti per far pagare agli assessori siciliani i danni all'ambiente «quando questa legge illegittima sarà cancellata dalla Consulta». [fra. gri.]

La cosiddetta "collina del disonore" di Pizzo Sella, sullo sfondo di Palermo, durante l'abbattimento di case abusive

«Immigrati, i centri sono illegali»

Giudice di Milano contesta la legge «La libertà personale è inviolabile»

[illegible] Colonnello
MILANO

Rischia di diventare un terremoto politico e amministrativo la decisione presa ieri da un giudice milanese del tribunale civile di non convalidare il fermo di «trattenimento» per alcuni immigrati clandestini che un provvedimento della Questura aveva spedito nel centro di raccolta di Via Corelli in attesa dell'espulsione dall'Italia.

Secondo il giudice esisterebbe un problema di legittimità costituzionale in relazione alla legge Turco-Napolitano laddove si stabilisce che il provvedimento di espulsione coatta venga deciso dal Prefetto e dal Questore. In altre parole, secondo il magistrato, la legge sull'immigrazione clandestina in vigore in Italia sarà [illegible] sbagliata dal fondamento. Infatti, stando all'eccezione sollevata, il provvedimento di espulsione coatta si configurerebbe come una [illegible] e propria privazione della libertà personale e quindi la sua applicazione andrebbe affidata non a un'autorità politico amministrativa [illegible] il Prefetto, ma a un giudice.

Ne consegue che il provvedimento di convalida del fermo in un centro di raccolta come quello di Via Corelli (che in realtà è conseguente al provvedimento di espulsione), non avrebbe alcuna validità giuridica. E il fatto che finora nessuno abbia mai sollevato questioni sulla procedura dipende forse più dalla scarsa dimestichezza con leggi e avvocati degli stranieri clandestini che dalla consistenza del problema. E sotto il profilo giuridico la fondatezza dell'eccezione di costituzionalità verrà decisa dalla Consulta, dal punto di vista organizzativo la decisione del giudice civile milanese (una donna, la dottoressa Errico) potrebbe fin da subito porre dei problemi alla già difficile gestione dei clandestini nel nostro Paese: la linea seguita dal magistrato milanese venisse infatti adottata da altri giudici, tutti i clandestini o supposti tali attualmente in stato di fermo nei vari centri di raccolta dovrebbero venire liberati. E come si può immaginare, soltanto pochi di questi tornerebbero poi davanti a un giudice per discutere la necessità di un provvedimento di espulsione.

Finora i beneficiari della decisione di costituzionalità sono [illegible] comunitari che la polizia aveva fermato per mancanza di documenti. Il giudice Errico ha disposto la loro liberazione non potendo decidere sul loro fermo entro le 48 ore previste dalla legge. E alla Consulta occorreranno ben più di due giorni per accogliere o respingere la questione sollevata a Milano. Nel frattempo, le forze dell'ordine rischiano di non riuscire a gestire la situazione.

Veicoli Commerciali Fiat

TEMPO DI BILANCI PARTITE IN ATTIVO

Fino a
5 MILIONI
per passare da un usato che vale zero a un nuovo Veicolo Commerciale Fiat.

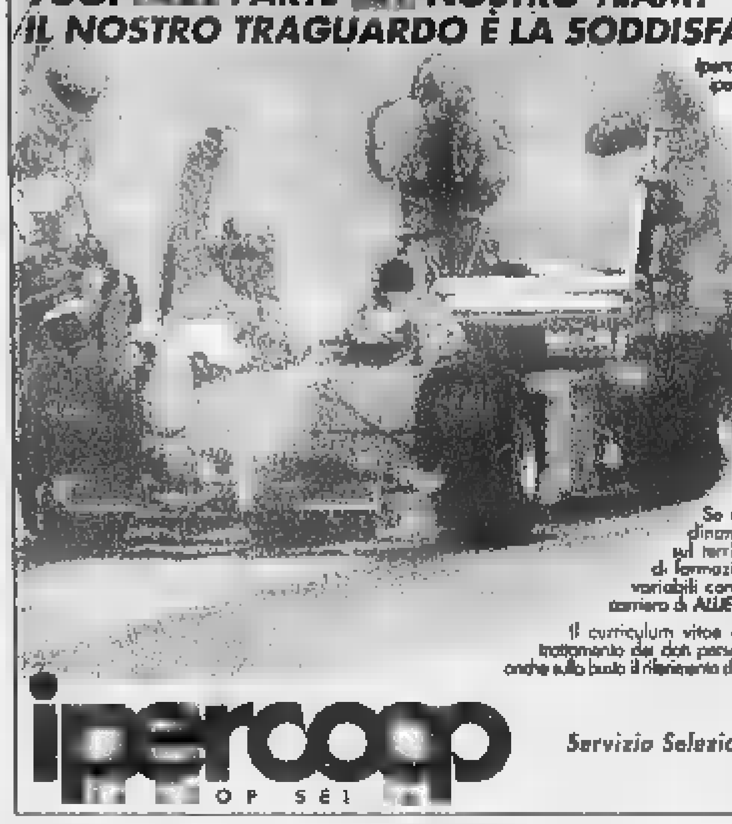
OPPURE

Fino a
25 MILIONI
di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*.

L'offerta è valida fino al 30 novembre su Ducato, Scudo, Marengo, Strada, Punto Van, Fiorino** e su Seicento Van. Le Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano.
**Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 25.000.000. Durata: 36 mesi. N. 36 versamenti mensili da L. 694.444. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. TAEG: 0,66%. Salvo approvazione [illegible]*
*** Offerta valida sulle vetture disponibili in rete.*

VEICOLI COMMERCIALI FIAT. L'ITALIA CHE LAVORA. FIAT

VINCERE [redacted] UN GIOCO DI SQUADRA.
VUOI [redacted] PARTE [redacted] NOSTRO TEAM?
IL NOSTRO TRAGUARDO È LA SODDISFAZIONE [redacted] CLIENTE.



Ipercoop per il potenziamento della propria rete di ipermercati nell'area torinese

RICERCA

Capo Area Food (Rif. CF)
e Capo Area Non Food [redacted]

Diplomato/laureato, proviene dalla grande distribuzione, è in grado di ottimizzare gli acquisti, formulare budget complessivi, controllare i costi, sa condurre gruppi di lavoro con uno stile di leadership coinvolgente e motivante.

Responsabile cucina (Rif. RC)

Diplomato, dinamico, con consolidata esperienza tecnica, capacità organizzative e gestionali.

Capo Reparto Banco Gastronomia [redacted]

Diplomato, esperto [redacted] settore, dotato di [redacted]ime doti relazionali, fortemente orientato al servizio, in grado di condurre gruppi di lavoro attraverso una gestione partecipativa

[redacted]...

Se sei un giovane diplomato/laureato, brillante, dinamico, ambizioso, disponibile a spostamenti sul terri[redacted] piemontese e vuoi – dopo un periodo di formazione – condurre un gruppo di lavoro e gestire variabili commerciali ed economiche puoi candidarti alla carriera di *ALLIEVO CAPO REPARTO (Rif. ACR)*

Il curriculum vitae completo di fototessera e autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, specificando anche sulla busta il riferimento di interesse, va inviato a:

ipercoop

Novacoop S.c.ar.l.
Servizio Selezione e Formazione - Via Trieste 104
28066 GALLIATE (NO)
È garantita la massima riservatezza

Il nostro Cliente è, a livello mondiale, uno dei principali provider di informazioni di traffico in tempo reale ed uno dei più rilevanti attori nello sviluppo commerciale dei futuri sistemi intelligenti di trasporto. In oltre 10 anni di attività, la società ha acquisito un significativo valore sul [redacted] azionario, una consolidata presenza in Europa ed elevati ritmi di crescita. Oggi occupa un ruolo centrale nel mercato europeo dei servizi telematici [redacted] intende espandersi sul mercato italiano con l'apertura di una filiale, da insediare nell'area di Torino. Siamo stati incaricati di ricercare e selezionare il:

NATIONAL SALES DIRECTOR

Il ruolo: alle dirette dipendenze del General Manager per l'Italia, sarà responsabile delle attività di vendita dei prodotti e servizi offerti.
In particolare: • sarà direttamente coinvolto nella selezione e formazione dei Regional Sales Managers e della dipendente forza vendite • avrà responsabilità di sviluppare le attività commerciali, così come di curare le relazioni con i clienti consolidati • lavorerà a stretto contatto con il management europeo, oltre che locale, per la definizione, l'attuazione e lo sviluppo di tutte le attività [redacted] promozione e di vendita • contribuirà a costituire un network di relazioni mirante alla capillare distribuzione dei prodotti e servizi offerti • svolgerà attività di market intelligence ad uso della filiale italiana e della casa madre.
Il candidato ideale: è un laureato, con fluente conoscenza della lingua inglese, che ha sviluppato e consolidato una carriera di successo nella vendita di prodotti e, o, servizi nel settore dell'alta tecnologia; ha maturato effettiva esperienza [redacted] nella costituzione, formazione e guida di una forza vendite, preferibilmente nel [redacted] automotive o delle flotte veicolari.
Il [redacted] cliente offre la possibilità di contribuire alla creazione di una solida società [redacted] media grandezza (40 dipendenti; 45 [redacted] Lire di fatturato). Per conseguire questi risultati in breve tempo cerchiamo una personalità solida, flessibile ed autonoma, orientata ai risultati, abile ad individuare le priorità, in possesso di ottime doti di [redacted].

Per candidarsi, inviare una propria presentazione scritta citando il RIF. M88.4365T per e-mail [redacted]ine.pbl@mercuriurval.it o per fax a 0227424444 o via posta a: Mercuri Urval Executive Service, Via Cerva 24, [redacted] Milano

Mercuri [redacted]
Executive Service

Azienda leader porte cinture sud di Torino ricerca
ADDETTO COMMERCIALE
età 25-30 anni;
conoscenza lingua inglese,
preferibilmente introdotto aziende farmaceutiche
Inviare curriculum solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 625 - 10100 Torino

Gruppo internazionale leader nella consulenza direzionale, cerca per Torino un
COST [redacted]
Indispensabile formazione superiore e conoscenza approfondita di Excel. Gradita esperienza di budgeting, controllo gestione e acquisti di servizi. Previsto corso di formazione e inquadramento con contratto di collaborazione. Inviare curriculum: selezione torgiardino ...

CERMET, prestigioso Organismo di certificazione ricerca, per la Sede di Torino,
UN RESPONSABILE DI SEDE
[redacted] richiede: laurea in ingegneria, esperienza minimo biennale [redacted] gestione di sistemi qualità, buone capacità organizzative [redacted].
Inviare curriculum a: certificazione@ce[redacted]
oppure via fax al 051.763382

Azienda con marchio affermato moda/design operante nel settore borse/valigerie seleziona
AGENTI DI [redacted]
Aree Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto. I candidati dell'uno o dell'al[redacted] sesso, [redacted] inviare C.V. [redacted] per posta ordinaria o prioritaria a
Publikompass 51/B - [redacted] Milano

ESPECIALLY FOR

MOMENTI

Momenti vi invita a scoprire le collezioni autunno-inverno 2000

abiti, cappotti, giacche
CORNELIANI Collection
KASMIR HOUSE — *con tessuti nobili*
TOMBOLINI — *pronti o su misura*
DALTON E FORSYTE - DONEGAL

camiceria
SONRISA — *pronte o su misura*
CARREL

intimo
Ermenegildo ZEGNA

maglieria
HEMMOND — *cachemire 100%*
NANI BON — *100% fashion*
BRAMANTE - FALCONERI - KEETON

pantaloni
ANDRESSEDUE - MABITEX

pelle, montoni
MABRUN — *lineaarte*

scarpe
HOLLER by Diadora — *la scarpa sportiva*
REGAIN — *artigianali di classe*
CLARKS - CLUB HOUSE - LOW TIDE

sportwear
BOSTONIAN — *imbottiti qualità superiore*
REFRIGIWEAR — *imbottiti made [redacted] USA*
AIRING - BELFE - BLU NOTES
BONDSTREET - GEOX - MABRUN

total look
ARMANI JEANS
BROOKSFIELD
AIRING - CORNELIANI Collection

[redacted]
CAMERUCCI - Ermenegildo ZEGNA - [redacted] De [redacted]
PROCHOWNICK - Stefano PIAZZA - VERSACE

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI - TEL. 0116060757

INVIA LETTERA ANONIMA

PRESO SUL FATTO.

"Se avessi voluto, non mi avreste preso". Ma è un dato di fatto. Appena ha compilato il [redacted] curriculum anonimo su www.jobline.it, [redacted] stato subito trovato. Perché [redacted] Jobline, il sito europeo per la ricerca di personale [redacted] line, [redacted] tu [redacted] cercare lavoro. E' il lavoro che ti cerca. Sta a te accettare o [redacted] il colloquio e far conoscere i tuoi dati personali all'azienda. Potrai consultare la bacheca e rispondere alle offerte direttamente on line. Inoltre da oggi potrai frequentare on line corsi di formazione, lezioni di inglese [redacted] informarti sulle iniziative didattiche. Perché oggi le offerte più interessanti per la tua carriera viaggiano in rete.

TROVA IL LAV[redacted] CHE TI [redacted]A.

www.Jobline.it
MATCHING VISIONS

BARCELONA MADRID | BERLIN MILAN | COPENHAGEN OSLO | FRANKFURT PARIS | HAMBURG ROME | HELSINKI STOCKHOLM | LONDON

CITTÀ DI CASTELVETRANO
PROVINCIA DI TRAPANI

Il Dirigente porta a conoscenza che il 21/11/00 alle ore 10.30 è stato indetto pubblico incanto [redacted] norma della L.R. 4/96, aggiudicazione ai sensi L.R. 21/98 per lavori di "Rifacimento delle opere di urbanizzazione primaria nelle [redacted] Santangelo e Tagliata".
Importo a base b.a. L. 2.190.466.092 - bando integrale G.U.R.S. n. 42 del 20/10/2000.
Per informazioni rivolgersi settore OO.PP. tel. 0924.909244 fax 0924.904224.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
Ing. Giuseppe Taddeo

PK publikompass spa

Ai sensi dell'art. 1 della legge [redacted] dicembre 1977 n° 903 le inserzioni di Ricerca di Personale devono sempre intendersi riferite sia agli uomini che alle donne.

Le risposte indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta ordinaria o prioritaria. Le raccomandate e le assicurate verrano respinte.

MILANO, Via G. Carducci 29, Tel.02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, via Roma 80, via Marenco 32, Tel. 011.6665211

INTERNET!!!
VUOI METTERTI IN PROPRIO SFRUTTANDO IL BOOM DEL NUOVO MILLENNIO?
SEI ALLA RICERCA DI UN'ATTIVITÀ INNOVATIVA?
Diventa nostro affiliato, gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Internet, installate dalla ns. società in locali pubblici della tua zona, per poter navigare, mandare posta elettronica, fare videoconferenza, chattare, scaricare dati dalla rete, richiedere informazioni sull'andamento della borsa e tanto altro. L'attività, che consiste [redacted] una semplice gestione di macchine completamente automatiche [redacted] impegnare o livello part o full time e, a partire da un modesto investimento può far realizzare guadagni molto elevati sia con l'utilizzo diretto delle macchine, sia con la vendita di altri servizi accessori, in quanto tali macchine rappresentano l'unico modo per entrare in rete per tutti coloro che non dispongono di un PC o non lo hanno a portata di mano.
La continua crescita della presenza di Internet, sia come fenomeno sociale che come acceleratore commerciale, rende il settore estremamente redditizio. La ns. società ti permetterà di realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti di ac[redacted] a Internet, con conseguente crescita di guadagni.
Nelle zone anco[redacted] disponibili v[redacted] [redacted] nscontro a tutti coloro che in[redacted] i propri dati completi di recapito telefonico e impiego lavorativo attuale a:
Global Net s.r.l.
Piazza Tombolan Fava, 6 - 30039 Strà (VE)
Fax [redacted]
E-mail:globalnetsrl@virgilio.it

CITTÀ DI [redacted]
PROVINCIA DI SIRACUSA
Risultanza di gara

In data 19/9/2000, in ottemperanza sentenza [redacted] 539/2000 TAR Catania, [redacted] stata riaperta [redacted] gara di p.l. per i lavori di costruzione [redacted] collettore basso acque nere e relativi allacciamenti agli [redacted] provenienti dal centro urbano ed è risultata aggiudicataria [redacted]. Coop. Eurovega Costruzioni [redacted] Capo D'Orlando con il ribasso dell'1,770756%.

IL PRESIDENTE DI GARA
Ing. S. Ridolfo

A.S.S.A AZIENDA [redacted]
V.le Curtatone 13 [redacted] Novara
Tel. 0321 4809 1 - fax 0321 403018
Estratto bando di gara
A.S.S.A. indice gara mediante pubblico incanto ... [illegible]

CITTÀ DI GRUGLIASCO
PROVINCIA DI TORINO
P.za Matteotti 50
Tel. 011 4013 1 - Fax 011 780 50.27
Avviso di gara d'appalto
[illegible]

Adimatic s.r.l.
Distributori Automatici Bibite e Snack
PROPOSTA DI LAVORO
Cerchiamo ambosessi interessati a sviluppare lavoro in franchising [redacted] zona di residenza o limitrofi, per gestire in proprio i distributori automatici di bibite e snack, installati dalla ns. società. Utili consistenti e sviluppo garantito, contratto a [redacted] di legge, assistenza aziendale, il tutto con un capitale base di lire 12 milioni. Per doverosa serietà commerciale, possiamo assicurare con certezza che i guadagni proposti [redacted] reali e realizzabili.
Gli interessati/e ad ulteriori informazioni, possono telefonare ore ufficio a: Milano 039/302461 - Bologna 051/705602

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

[redacted] *0 febbraio 2001*

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 30 novembre al n° di fax 011/568.24.06**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA ______
______ Classe e sez. ______
Via ______ N. ______
Città ______ Prov. ______ CAP ______
Tel. ______ Preside ______
Nome e cognome dell'insegnante ______
N. allievi partecipanti ______ N. COPIE CHE SI DEVONO RASSERVARE ______

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via ______ N. ______ CAP ______
Città ______ Prov. ______ Tel. ______ Cellulare ______
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA ______

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la precisione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola" per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.
* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:
800-243614

L'Ocse: in Italia tra l'88 e il '99 imposizione salita di oltre 5 punti

Le tasse più veloci d'Europa

In arrivo le nuove cartelle esattoriali Secit, superispettori contro la riforma

Bruno Gianotti

ROMA

Resta alto il prelievo fiscale in Italia, anche se dal '98 la pressione rallenta. L'anno scorso, indicano le statistiche Istat, è finito in tasse il 43,8% del prodotto interno lordo, in pratica quasi 440 lire su ogni mille prodotte, per la bella somma di 931 mila miliardi (secondo i calcoli tradizionali) e arriva a oltre un milione di miliardi se il conteggio viene effettuato secondo le nuove indicazioni Ue.

I dati dell'Istat concordano sostanzialmente con i dati elaborati dall'Ocse, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico che comprende 29 Paesi industrializzati. L'Ocse indica che l'Italia è stabilmente al settimo posto nella graduatoria dei maggiori incrementi: in 11 anni, dall'88 al '99, il peso del fisco è cresciuto di 5,2 punti percentuali, oltre il doppio della media Ue, ferma a 2,3.

Il 43,8% del Pil calcolato per l'Italia dall'Istat comprende anche lo 0,5% destinato al funzionamento della macchina ed è la somma di tutte le voci: prelievo fiscale (che resta sempre nella media Ocse intorno al 35,5% della ricchezza prodotta) e parafiscale su aziende e contribuenti, con le tasse sui guadagni di capitale, i contributi sociali e i prelievi come Ici e Irap destinati alle amministrazioni locali, oltre alle quote comunitarie per Iva e dazi agricoli.

Siamo lontani dai record di imposizione in nel Nord Europa, dove la Svezia impone stabilmente il 52% di tasse, la Danimarca il 50%, la Finlandia il 46,5%. Tuttavia non farà piacere ricordare che nell'88 il prelievo in Italia era appena al 37,8%, livello che oggi tocca la Germania non hanno raggiunto né Stati Uniti (intorno al 30%), né Giappone (27,7%).

In realtà, il peso del fisco in Italia è aumentato parecchio tra il '95 ed il '97, in previsione dell'ingresso nella zona Euro, e dal ha cominciato la discesa, in sintonia con il resto del mondo industrializzato: quell'anno, soltanto il Lussemburgo era riuscito a far meglio dell'Italia, che aveva ridotto la pressione fiscale di quasi un punto, meglio di Olanda, Irlanda, Danimarca e Germania.

previsioni per il e il 2001 sono confortanti. Le stime preparate in primavera dalla Commissione Ue indicano netto allentamento della morsa del Fisco. La crescita del Pil nei Paesi dell'euro farà scendere il rapporto con il prelievo. In Italia, la riduzione dovrebbe essere di 0,9 punti per tutto il biennio. Invariata la posizione in classifica: ancora il settimo posto.

NUOVE CARTELLE. Le cartelle fiscali cambiano look e diventano più trasparenti. Saranno utilizzate per tutti i ruoli sottoscritti a decorrere dal primo ottobre 2000: dovranno cioè riguardare la gran parte delle cartelle esattoriali che saranno spedite nei prossimi tre mesi. Conterranno più dati e, soprattutto, istruzioni più dettagliate sull'obbligo di assistenza tecnica nel processo tributario e sul pagamento rateale delle somme iscritte a ruolo, compreso l'elenco degli sportelli. Alla cartella di pagamento viene allegato il modulo del ricorso entro i ruoli emessi dai centri di servizio.

ESATTORI DOC. Scatta oggi la nuova normativa che istituisce l'albo delle società che, per conto di Comuni e Province, si candidano a riscuotere e ricuperare tributi. Le società già attive in questo campo dovranno iscriversi all'albo entro il settembre 2001 ma i contratti dovranno essere adeguati alle nuove norme entro tre mesi. Nessuna potrà essere guidata da parlamentari o ministri, da sacerdoti, impiegati pubblici o consiglieri di Regioni, Province, Comuni.

SECIT. L'ipotesi di riforma del Secit non piace ai super ispettori. Ieri si sono riuniti in conferenza generale ed hanno espresso «perplessità e preoccupazioni sul futuro assetto dell'amministrazione finanziaria». In particolare, hanno criticato «la presenza nel progetto solo di flebili tracce della tensione, sul fronte della lotta all'evasione, che permeava la legge Reviglio istitutiva del Secit» ed hanno chiesto di mantenere il controllo sulle future agenzie fiscali.

Le tasse in Italia sono cresciute del doppio rispetto alla media di crescita europea che è del 2,3. Questa la graduatoria della crescita dell'incidenza fiscale nei Paesi industrializzati e il peso sul Pil nel 1999.

1.	Turchia	+13,1
2.	Grecia	+7,0
3.	Corea	+5,8
4.	Italia	+5,2
5.	Portogallo	+5,1
11.	Germania	+4,4
7.	Austria	+4,2
11.	Svizzera	+4,0
11.	Finlandia	+3,9
11.	Francia	+3,1
14.	Spagna	+2,0
15.	Usa	+1,9
22.	Gran Bretagna	+0,1
26.	Giappone	-3,0

TASSE UNDICI ANNI DI CRESCITA

Dati in percentuale

Ok del Cipe al piano trasporti

Previsti per il riammodernamento 205 mila miliardi di investimenti

ROMA

Via libera al Piano Generale dei Trasporti. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica, che si è riunito oggi, ha approvato il documento messo a punto dal ministero del Trasporti che, ottenuto il necessario concerto, passa all'esame del parlamento.

Il piano, messo a punto la collaborazione di tre ministeri (trasporti, lavori pubblici e ambiente) e presentato nel luglio scorso alla stampa, prevede quasi 205 mila miliardi di investimenti complessivi per la realizzazione e il riammodernamento di tutte le infrastrutture del trasporto italiano. Circa 130 mila miliardi, in particolare, sono destinati alle priorità, ovvero le opere che il governo cercherà in ogni modo di realizzare da qui al 2010, mentre 170 mila andranno per strade e ferrovie (95 mila per le priorità).

A questi si aggiungono poi gli investimenti per i porti (6116 miliardi, tutto per priorità), gli aeroporti (3420 miliardi, tutto per priorità), i centri merci (510 miliardi) e il trasporto pubblico locale (25 mila miliardi). Un programma, commentò all'epoca il ministro dei trasporti Pierluigi Bersani, «che non sarà in nessun modo un piano dei sogni» anche perché, fece notare, «molti degli investimenti citati sono già in atto».

ECONOMIA FLASH

■ **MONTI SUI** Il commissario Ue per la concorrenza, Mario Monti, ritiene che il commercio delle auto non debba più beneficiare dell'esenzione dalle regole della concorrenza che scade nel settembre 2002. La deroga, secondo Monti, non ha contribuito all'integrazione dei mercati nazionali, ma nemmeno al rafforzamento dell'indipendenza dei rivenditori né alla garanzia di un miglior alla rete dei concessionari da parte dei produttori di pezzi di ricambio o all'accesso di meccanici indipendenti all'assistenza post-vendita».

■ **GUADAGNI SU** L'adesione all'Opa lanciata a metà settembre da Telecom, è conclusa ieri, sulla società francese Jet Multimedia, ha fruttato alla finanziaria di Alessandro Benetton, 21 Investimenti, un guadagno di 64 miliardi di lire.

■ **TFR: IL RITARDO SI PAGA.** Il dipendente di una azienda privata che riceve in ritardo il versamento del Tfr, ha diritto sia alla rivalutazione monetaria agli interessi maturati frattempo. La Corte costituzionale che, su ricorso di un dipendente della Fiat, ha dichiarato illegittima la norma della legge finanziaria del 1994 che ha escluso il cumulo di interessi e rivalutazione monetaria.

■ **IL CDA DI MEDIOBANCA.** Il cda di Mediobanca è convocato per lunedì 6 novembre alle 11. All'ordine del giorno, la cooptazione di Roberto Colaninno al posto del dimissionario Antonio Ratti e la nomina di un nuovo membro del comitato esecutivo. Il candidato, secondo fonti finanziarie accreditate, è Enrico Doris. Ieri, il sindaco di Milano Gabriele Albertini, nel rendere omaggio a sette illustri milanesi iscrivendo il loro nome nelle lapidi del Famedio del monumentale di Milano, ha definito Enrico Cuccia «un eroe dei nostri giorni».

■ **PROFESSIONI IN PERICOLO.** La sede del collegio dei ragionieri commercialisti ospita oggi il convegno nazionale «Riforma universitaria e libere professioni: quale futuro». All'incontro, coordinato da Raffaele Giglio, presidente dei ragionieri della Campania e del Molise, intervengono Vincenzo Sica, sottosegretario al ministero dell'Università, Gennaro Ferrara, rettore dell'Istituto Universitario Navale di Napoli.

■ **SERVIZI A BANDA LARGA.** Telecom Italia Wireline e Netesi, società di tlc, hanno firmato un accordo di collaborazione che consentirà a Netesi di usufruire degli Internet Data Center e delle dorsali di reti a banda larga di Telecom.

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 6 LL.PP. ED ACQUE
Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro
Estratto bando di gara
1. La Regione Calabria - Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque - Via Crispi 33 - Cap. 88100 Catanzaro - Telefono 0961 857472/767242 - Fax 0961 857473/63171 - Responsabile del procedimento dott. Ilario Fraja (dirigente del Servizio 67) indice una gara con procedura aperta di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento del seguente studio di fattibilità, coordinato con Intesa CIPE Delibera n. 106/1999
Collegamento alternativo SS 280 tra Acconia e Soverato Scalo. Tratto Cardinale-Simeri Crichi
Importo a base d'asta lire 440.000.000 (Euro 226.583)
2. Cat. 11 - Rif. CPC 865 - 866; Cat. 12 - Rif. CPC 867 di cui al Decreto Legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel Disciplinare di gara
3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria
4. La gara è aperta a società professionali e loro associazioni temporanee costituite ai sensi dell'art. 17 della Direttiva 92/50 CEE e Decreto Legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni
5. Il termine ultimo di completamento del servizio è stabilito in giorni 365
6. Il disciplinare di gara e la scheda tecnica di riferimento possono essere richiesti con le modalità di cui al punto 1
7. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in variante
8. Le offerte redatte in lingua italiana conformi al Disciplinare di gara dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 2000 esclusivamente a mezzo del servizio postale e recapitate all'indirizzo: REGIONE CALABRIA Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque - Settore 19 Opere Idrauliche - Regionali - Responsabile del Procedimento dott. Ilario Fraja - Località Catanzaro - Viale Europa 88100 Catanzaro Lido (CZ)
9. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 1 gennaio 2001 presso la sede di cui al punto 1
10. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara
11. L'offerta dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione richieste nel bando di gara integrale e nel disciplinare
12. La gara sarà aggiudicata con criterio di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni anche nel caso che pervenga una sola offerta valida. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e le attribuzioni dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara
13. Il bando di gara integrale è stato pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 253 del 28.10.2000
Il Responsabile del Procedimento dott. Ilario Fraja

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 6 LL.PP. ACQUE
Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro
Estratto bando di gara
1. La Regione Calabria - Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque - Via Crispi 33 - Cap. 88100 Catanzaro - Telefono 0961 857472/767242 - Fax 0961 857473/63171 - Responsabile del procedimento dott. Ilario Fraja (dirigente del Servizio 67) indice una gara con procedura aperta di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento del seguente studio di fattibilità, coordinato con Intesa CIPE Delibera n. 106/1999
Realizzazione di una infrastruttura di rete per l'accesso a servizi multimediali e a larga banda per la pubblica amministrazione (vedi scheda 70).
Importo a base d'asta lire 440.000.000 (Euro 226.583)
2. Cat. 11 - Rif. CPC 865 - 866; Cat. 12 - Rif. CPC 867 di cui al Decreto Legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel Disciplinare di gara
3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria
4. La gara è aperta a società professionali e loro associazioni temporanee costituite ai sensi dell'art. 17 della Direttiva 92/50 CEE e Decreto Legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni
5. Il termine ultimo di completamento del servizio è stabilito in giorni 365
6. Il disciplinare di gara e la scheda tecnica di riferimento possono essere richiesti con le modalità di cui al punto 1
7. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in variante
8. Le offerte redatte in lingua italiana conformi al Disciplinare di gara dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 2000 esclusivamente a mezzo del servizio postale e recapitate all'indirizzo: REGIONE CALABRIA Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque - Settore 19 Opere Idrauliche - Regionali - Responsabile del Procedimento dott. Ilario Fraja - Località Catanzaro - Viale Europa 88100 Catanzaro Lido (CZ)
9. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 1 gennaio 2001 presso la sede di cui al punto 1
10. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara
11. L'offerta dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione richieste nel bando di gara integrale e nel disciplinare
12. La gara sarà aggiudicata con criterio di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni anche nel caso che pervenga una sola offerta valida. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e le attribuzioni dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara
13. Il bando di gara integrale è stato pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 253 del 28.10.2000
Il Responsabile del Procedimento dott. Ilario Fraja

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 6 LL.PP. ACQUE
Via Crispi 33 - 88100 Catanzaro
Estratto bando di gara
1. La Regione Calabria - Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque - Via Crispi 33 - Cap. 88100 Catanzaro - Telefono 0961 857472/767242 - Fax 0961 857473/63171 - Responsabile del procedimento dott. Ilario Fraja (dirigente del Servizio 67) indice una gara con procedura aperta di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni per l'affidamento del seguente studio di fattibilità, coordinato con Intesa CIPE Delibera n. 106/1999
Realizzazione di una infrastruttura di rete per l'accesso a servizi multimediali e a larga banda per la pubblica amministrazione (vedi scheda 70).
Importo a base d'asta lire 440.000.000 (Euro 226.583)
2. Cat. 11 - Rif. CPC 865 - 866; Cat. 12 - Rif. CPC 867 di cui al Decreto Legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel Disciplinare di gara
3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria
4. La gara è aperta a società professionali e loro associazioni temporanee costituite ai sensi dell'art. 17 della Direttiva 92/50 CEE e Decreto Legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni
5. Il termine ultimo di completamento del servizio è stabilito in giorni 365
6. Il disciplinare di gara e la scheda tecnica di riferimento possono essere richiesti con le modalità di cui al punto 1
7. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in variante
8. Le offerte redatte in lingua italiana conformi al Disciplinare di gara dovranno pervenire a pena di esclusione entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 2000 esclusivamente a mezzo del servizio postale e recapitate all'indirizzo: REGIONE CALABRIA Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque - Settore 19 Opere Idrauliche - Regionali - Responsabile del Procedimento dott. Ilario Fraja - Località Catanzaro - Viale Europa 88100 Catanzaro Lido (CZ)
9. Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 9 del giorno 1 gennaio 2001 presso la sede di cui al punto 1
10. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara
11. L'offerta dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione richieste nel bando di gara integrale e nel disciplinare
12. La gara sarà aggiudicata con criterio di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni anche nel caso che pervenga una sola offerta valida. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e le attribuzioni dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara
13. Il bando di gara integrale è stato pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 253 del 28.10.2000
Il Responsabile del Procedimento dott. Ilario Fraja

Istituto nazionale per il Commercio Estero

L'ICE ATTIVA UNITA' DI CRISI PER ASSISTERE LE IMPRESE DEL NORD DANNEGGIATE DALL'ALLUVIONE

Le regioni del nord Italia stanno compilando la lista dei danni subiti dalle recenti alluvioni e cercano mezzi e strumenti per sostenere il proprio apparato produttivo, in un momento così difficile per le loro aziende.

L'ICE – Istituto nazionale per il commercio estero -, che opera da anni per assistere le imprese italiane attive sui mercati esteri, offre un reale, immediato e tangibile contributo per collaborare alla soluzione del problema, in linea con i propri compiti istituzionali.

Si impegna a rappresentare alle controparti commerciali estere delle imprese italiane colpite dall'alluvione la loro attuale difficoltà ad onorare gli obblighi contrattuali.

Per fare questo utilizzerà la propria rete in Italia di 16 Uffici regionali e quella estera che può contare su 100 Uffici in 78 diversi Paesi del mondo.

Le aziende del nord Italia, che sono interessate a ricevere assistenza, è sufficiente che diano uno specifico mandato all'Istituto, segnalando le proprie necessità ai punti operativi delle Unità di assistenza create presso gli Uffici ICE di Torino, Genova, Milano, Bologna, Verona e Roma. (*)

Se volete conoscere la rete estera dell'ICE e sapere in quali Paesi è operativo, è sufficiente parlare con le Unità di assistenza in Italia che potranno fornire tutte le informazioni richieste, oppure collegarsi al nostro sito http: www.ice.it , cliccare su Uffici nel mondo – Italia.

(*)

Torino	Tel. 011.5627588-5627796	Fax: 011.5625689	E-mail: torino.torino@ice.it
Genova	Tel. 010.543112-566596	Fax: 010.542094	E-mail: genova.genova@ice.it
Milano	Tel. 02.48044207-48044209	Fax 02.48005523	E-mail: milano.milano@ice.it
Verona	Tel. 045.8293911	Fax:045.8203233	E-mail: verona.verona@ice.it
Bologna	Tel. 051.6486577	Fax 051.6567671	E-mail: bologna.bologna@ice.it
Roma	Tel. 06.59926719-59926895-59926712	Fax: 06.59926873	E-mail: coord.rete.italia@ice.it

REGIONE CALABRIA
ASL 1 PAOLA
Bando di gara - Avviso per estratto del bando di gara

PROVINCIA DI ASTI
Piazza Alfieri, 33 - 14100 Asti
Estratto di avviso di vendita di partecipazione azionaria Argo Finanziaria S.p.A.
Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere alla vendita di n. 12.000 azioni ordinarie nominative possedute, della Società Argo Finanziaria S.p.A., ciascuna del valore nominale di L. 5.000, pari allo 0,8% del capitale sociale complessivo. Prezzo L. 375.000 per azione. Non saranno prese in considerazione offerte parziali o inferiori al prezzo minimo stabilito. Le offerte dovranno pervenire secondo le modalità indicate nell'avviso integrale entro le ore 12:00 del 4/12/2000. Il presente annuncio costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico ex art. 1336 c.c. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi dell'art. 18 della legge 216/1974 e successive modifiche ed integrazioni. L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia e del Comune di Asti ed è disponibile sul sito web www.provincia.asti.it e può inoltre essere richiesto all'Ufficio Economato via fax n. 0141.433327, tel. n. 0141 433214.
Asti, 31/10/2000
IL CAPO SETTORE RISORSE FINANZIARIE E LAVORI

COMUNE DI ASTI
Direzione Servizi di Supporto
Servizio Appalti - Ufficio Appalti e Contratti di Forniture
Piazza San Secondo n. 1 - tel. 0141 399219-399 787 - telefax 0141 399209-250
Bando di gara
Estratto avviso ristrutturazione terminal
Sono aperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione alla gara per l'affidamento in concessione per anni 15 della gestione dei servizi presso il terminal degli autobus per l'utenza diretta e indiretta.
Importo a base di gara lire 15.000.000 (Euro 7.746,85 + IVA) per gli anni.
Requisiti di partecipazione: per tutto quanto altro, regole di gara (1997 1998 1999) vanno analoghe a quelle coperte dalla recentissima gara alla Amministrazione Comunale con popolazione superiore a 10.000 abitanti.
La data stabilita per la presentazione delle istanze che dovranno essere redatte secondo le modalità pubblicate sul bando integrale di gara è stata già fissata per il giorno 15/11/2000.
Per informazioni relative alla presente gara rivolgersi all'ufficio appalti nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.
Asti, 31 ottobre 2000
Dott. Giovanni Mandrino

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
Estratto bando di gara
La SpA SATTI Torinese Trasporti Intercomunali - C.so F. Turati, 19/6 - TORINO, bandisce gara a licitazione privata - procedura accelerata - ai sensi degli artt. 17 L. n. 109/94 s.m.i., artt. 65 e del D.p.r. n. Direttiva 92/50 CE s.m.i., D.Lgs. n. 157/95 s.m.i., per le seguenti prestazioni di servizi: Studio di Impatto Ambientale ai sensi della L.R. n. 40/98, aggiornamento Progettazione Definitiva ai sensi della L. n. 109/94 smi, Progettazione Esecutiva, Direzione Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e Esecuzione Lavori Opere Civili del Prolungamento della Linea 1 della Metropolitana di Torino, tratta Porta Nuova - Lingotto. Importo delle opere da progettare: Euro 188.920.464,09 (L. 326.882.000.000) così suddiviso: classe IX - cl. c): L. 227.605.000.000, classe I - cat. d): L. 18.574.000.000; classe III - cat. b): L. 51.990.000.000; classe III - cat. c): L. 8.701.000.000; classe VIII: L. 8.839.000.000; classe VI - cat. a): L. 7.974.000.000; classe I - cat. c): L. 3.199.000.000.
Importo complessivo presunto degli onorari progettazione, direzione lavori coordinamento della sicurezza, delle spese e di ogni altro compenso accessorio: Euro 8.779.767,8 (L. 17.000.000.000) così ripartiti: per attività di Progettazione, Direzione e Coordinamento della: L. 12.269.000.000 - percentuale per il rimborso spese pari al 30% arrotondato: L. 3.681.000.000 - prestazioni acce: L. 1.050.000.000. Non ammesse offerte in aumento.
Termine di completamento: 60 gg. naturali consecutivi per lo Studio di Impatto Ambientale e aggiornamento progettazione definitiva, 120 gg. naturali consecutivi per la progettazione esecutiva, 5 anni (durata presunta) della direzione dei lavori. Sono previsti termini parziali come da Capitolato Speciale.
A pena di esclusione, le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 14/11/2000, alla Satti S.p.A. - Segreteria Direzione Generale III piano - in Torino, C.so Turati n. 19/6, composte e recapitate con le modalità indicate nel bando integrale, inviato all'Uff. Pubblicazioni CEE in data 27/10/2000, che può essere richiesto alla Satti - Divisione Metropolitana - C.so Siccardi 15, Torino - Tel. 011.5592.711 - Fax 011.5592.750.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO Giancarlo
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ilario Signoretti

Albacom UNY Click: telefonate nazionali a 20 lire al minuto, Internet professionale flat a sole 2.000 lire al giorno.*

De Albacom arrivano soluzioni di telecomunicazione diverse, per molteplici esigenze di professionisti, commercianti e artigiani. Come UNY Click, l'offerta di abbonamento a Internet professionale dalle prestazioni uniche, con 10 caselle posta elettronica e con un unico costo fisso mensile. Con sole 60.000 lire al mese navigate senza limiti di traffico e in più telefonate in tutta Italia, 24 ore su 24, a sole 20 lire al minuto.

UNY Click

CHIAMATE DI COLLEGAMENTO A INTERNET	CHIAMATE NAZIONALI DI RETE FISSA (URBANE,** DISTRETTUALI** E INTERDISTRETTUALI)	CHIAMATE VERSO CELLULARI NAZIONALI
GRATUITE SENZA LIMITI DI TEMPO	24 ORE SU 24 20 LIRE AL MINUTO	24 ORE SU 24 420 LIRE AL MINUTO

*Nessun costo di attivazione. E' previsto per le chiamate addebito alla risposta di 125 lire. L'accesso a Internet a tariffa flat è offerto esclusivamente verso i P.o.P. UNY Click. Albacom UNY Click prevede costo fisso mensile di 60.000 lire, 2.000 lire al giorno. I prezzi indicati sono IVA esclusa.
**Ove disponibili.

Per saperne di più basta chiamare il numero verde

800-960096 www.albacom.it

ALBACOM
I professionisti delle telecomunicazioni al fianco di chi lavora.

per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, c.so Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 26/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via G. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 33, Tel. 0833.314165
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930856
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Tan. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501565 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

LA SFIDA | PROVINCIA FELICE, IN RIBASSO LE CATTEDRALI DEL CALCIO

Bergamo, la fabbrica dei sogni

Dalla B al primato senza spendere miliardi

Roberto Pelucchi

BERGAMO

Il segreto è una squadra che per metà è cresciuta sui campetti della zona che è costata un quinto del laziale Crespo

In panchina l'ex stopper Vavassori, promosso dopo aver vinto a sorpresa il campionato primavera in finale contro la Roma

TROPPO prese dai loro grandi progetti, le società nobili della serie A osservano con un briciolo di imbarazzo e con una discreta dose di invidia la provincia del calcio che si mette sulle punte e si porta là dove, fino a poco tempo fa, non osava mettere becco nessuno che non avesse tracce di sangue blu nelle vene. Sulla vetta del campionato hanno piantato le loro bandiere bianconeri e nerazzurri, ma sono quelli sbagliati. Non Juventus e Inter, ma Udinese e Atalanta. Non l'ombelico del mondo, ma la periferia del football.

Un gradino più sotto, poi, ecco rispuntare una vecchia gloria, quel Bologna che la gioia di appuntarsi al petto lo scudetto se l'è già gustata fino in fondo, e per sette volte. E' la dimostrazione che i soldi non possono tutto, ci vuole anche cervello. E a Udine, Bergamo e Bologna ci devono essere dei cervelloni se in quattro giornate le loro squadre, create con non troppi denari, ma di certo con tanta, tantissima passione, sono arrivate ad oscurare le stelle del calcio. Stelle cadenti, per quanto s'è visto finora.

Non c'è trucco, non c'è inganno nel primato di Udinese e Atalanta, anche se sopra le teste dei nerazzurri incombe, minacciosa, l'ombra di uno scandalo scommesse ancora tutto da dimostrare, ma fin troppo ben indirizzato (oggi potrebbe arrivare la sospensione cautelativa per i deferiti Doni, Siviglia e Banchelli). I segreti, se mai ci fossero stati, ora non sono più tali. L'Udinese è da qualche anno aggrappata ai quartieri alti della serie A ed è di casa in Europa. Merito delle capacità manageriali della proprietà e a un bilancio al quale si potrebbe assegnare fin d'ora l'Oscar.

L'Atalanta, lei, ci aveva già provato ai tempi di Mondonico a inserirsi tra le squadre che, tra una vittoria e l'altra, si sono fatte la bocca buona. Ci furono alcuni viaggi in Europa, ma anche un paio di discese in B. Due anni fa, per riportare la regina delle provinciali nel campionato che più rappresenta le sue ambizioni e la sua storia (questo è il suo 43° torneo di serie A, e Bergamo hanno spiccato il volo fior di campioni, da Facchetti a Scirea, da Donadoni a Tacchinardi, da Inzaghi a Locatelli), la squadra venne affidata a un ex difensore di quelli che disarmava sovente gli avversari, quasi mai con il fioretto, spessissimo con la clava. Quel Giovanni Vavassori detto "Vava" che ama poco le interviste e ancor di meno le luci dei riflettori, che gira con la Panda blu e il cane da caccia seduto sul sedile di destra.

Se Vavassori oggi è un allenatore di successo lo deve principalmente alla sua preparazione e a una serata bella di due anni e mezzo fa. Era giugno 1998 e a Bari la sua Primavera atalantina conquistò lo scudetto battendo la Roma grazie a un gol di Corrado Colombo (ora al Torino via Inter). Quella squadra fatta a immagine e somiglianza del suo tecnico vinse il tricolore tra lo scetticismo generale. In molti, anche all'interno della stessa società, erano convinti infatti che quello per le finali di Bari sarebbe stato un fulmineo viaggio di andata e ritorno, tanto che il presidente Ruggeri aveva già contattato un altro allenatore. Vavassori aveva le ore contate, e lo sapeva. Il gol di Colombo cambiò il finale della storia e disegnò un futuro brillante per il "Vava". Al quale nella stagione successiva, pochi giorni dopo aver fallito il bis tricolore nella finale con l'Empoli, venne consegnata la prima squadra. Nella sua baby Atalanta capace di raggiungere la vetta della serie A c'è molto di quella squadra. Ci sono la mentalità vincente, l'organizzazione di gioco, la serietà, la predisposizione a soffrire, tanto umiltà. Ci sono soprattutto loro, i giocatori. Dei 27 di cui è composta la rosa, 14 sono nati sui campetti di Zingonia. E tutta insieme questa Atalanta è stata costruita spendendo un quinto di quello che la Lazio ha sborsato per avere Crespo, ed è tutto dire.

A chiedere a Giovanni Vavassori e al talent scout Mino Favini il segreto di tutto questo, si rischia di pigliarsi una risata in faccia. La risposta, è sempre la stessa. Lavoro, lavoro, lavoro. E risultati. E' l'uovo di Colombo. Corrado, però...

La top 11 bergamasca di tutti i tempi: vi figurano giocatori ancora in attività come Beppe Signori e Tomas Locatelli, entrambi al Bologna, due campioni del mondo come Gaetano Scirea e Carlo Ceresoli, due vice-campioni di Messico '70 (Giacinto Facchetti e Angelo Domenghini) e altrettanti di Usa '94 (ancora Signori e Roberto Donadoni). Al centro della difesa nel ruolo di stopper è schierato Giovanni Vavassori (foto a sinistra), oggi allenatore della squadra rivelazione di inizio campionato

«Mondonico forte come nel '63»

Feltri: «Allora vinse la Coppa Italia schierando 9 giocatori lombardi»

Stefano Mancini

«Sono un forte simpatizzante dell'Atalanta. La parola "tifoso" non mi piace». Malgrado la precisazione, Vittorio Feltri da Bergamo, direttore di «Libero», del tifoso ha tutto: una fede che affonda nel periodo dell'infanzia e una conoscenza maniacale di statistiche, formazioni, classifiche e giocatori del passato, dal «mitico» Pizzaballa (figurina introvabile) al Donadoni comprato dal Milan a cifre da capogiro.

Che cosa le piace di più dell'Atalanta di quest'anno?

«Il fatto che giochi senza stranieri. Questa è la dimostrazione che l'eccesso di esterofilia è un errore. Prendiamo l'Inter: non riesco a ricordarne la formazione e ogni volta che la guardo giocare scopro che c'è un giocatore nuovo».

E' sorpreso da questo avvio di campionato?

«Premesso che si tratta di un risultato provvisorio, occorre ricordare due cose: l'Atalanta è arrivata già due volte in Coppa Uefa, nel 1989 e a metà degli anni Novanta. E poi, un dato che nessuno cita mai, è l'unica provinciale ad aver disputato 43 campionati di serie A. Un campionato da protagonisti non sarebbe una novità assoluta».

La migliore Atalanta della storia fu quella di Mondonico a fine Anni Ottanta?

«No, quella di Tabanelli. Nel '63 finì all'ottavo posto e vinse la Coppa Italia battendo in finale il Torino per 3 a 1. Ricordo ancora la formazione».

Sentiamola.

«Secondo la numerazione che andava allora, dall'1 all'11: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Da Costa, Calvanese, Cereghetti, Magistrelli. Da Costa saltò la partita con il Torino perché ammalato. Al suo posto giocò Veneri con il numero 4, mentre l'8 toccò a Nielsen».

Magari ricorda anche dove erano nati...

«Sicuro: Pizzaballa, Pesenti, Nodari, Gardoni e Domenghini sono di Bergamo e provincia. Gli altri, a parte gli stranieri, tutti lombardi».

Anche Udinese e Bologna se la passano bene in questo avvio di stagione: è la rivincita del calcio di provincia?

«L'Udinese segue una politica diversa: punta sugli stranieri scegliendoli con particolare abilità. Li fa giocare, li valorizza e l'anno dopo li vende. Con la cessione di uno riesce a ricomprarne dodici. Anche il Bologna ha qualche straniero, per esempio Oliveira. L'Atalanta è un fenomeno a parte».

Doping: l'inchiesta condotta dal pm Soprani sullo scienziato di Ferrara

«Anche Conconi si trattava con l'Epo»

Arrivò secondo a 2' da Moser in una gara sullo Stelvio

FERRARA

Il prof. Francesco Conconi avrebbe sperimentato l'Epo (considerato doping, aumenta le prestazioni negli sport di resistenza facendo crescere il numero dei globuli rossi) anche su se stesso, portando il livello del proprio ematocrito a livelli molto alti: anche al 50% quando nel ciclismo, per esempio, l'atleta trovato con 50 viene fermato. È quanto sostiene negli atti dell'inchiesta di Ferrara il Pm Pierguido Soprani.

Questa prova avrebbe consentito, a Conconi stesso, di migliorare le sue prestazioni in bicicletta: il 3 settembre del '94 nella cronoscalata dello Stelvio, a cui parteciparono atleti e addetti ai lavori del mondo dello sport, il medico, con l'ematocrito a 57, giunse secondo a soli 2' da Francesco Moser, che nello stesso anno tentò il record dell'ora. In uno dei file trovati nel centro di biomedici applicati allo sport diretto dal prof. Conconi - e attorno al quale ha ruotato l'inchiesta - i carabinieri del Nas hanno trovato un file chiamato «Hb Ferroni» che ha come argomento dati ematologici e che sarebbe stato creato dallo stesso Conconi il 12 luglio '93. Da altri documenti dell'inchiesta, i carabinieri hanno appreso che «Ferroni» è stato utilizzato come nome di copertura per nascondere il nome reale.

Stessi dati, ma non il nome Conconi, sono presenti in un altro file, chiamato «Epo», in cui ci sono anche i nomi di diversi atleti, con i risultati delle analisi fatte durante il 1992. A maggio si parte da un ematocrito di 38,8, che il 24 luglio sale a 50,7, per raggiungere l'8 settembre il 55,5, rimanere sopra 50 per tutto ottobre e tornare a 40,8 l'11 dicembre. Un'altra prova dell'assunzione di Epo ci sarebbe poi in un altro file, il «dblab» in cui sono citati anche 407 atleti.

Conconi Francesco (classe 1935) - osservano i carabinieri in una relazione - non è un atleta, è gestore del gruppo di atleti del file «dblab». Ma si allenava come un atleta e si è autosomministrato Epo, facendo salire i valori ematici a livelli impensabili per un soggetto della sua età. I valori registrati nel file il 7 settembre '93 riportano l'indicazione «trattato», che secondo le indagini vuol dire trattato con Epo. Il 7 settembre '93 l'ematocrito è 59,5, l'emoglobina 19,8 e i globuli rossi sono 6.190.000. Tutti valori elevati. Il 3 settembre '94 c'è la cronoscalata dello Stelvio con il secondo posto di Conconi a due minuti da Moser.

Un altro riscontro dell'assunzione di Epo ci sarebbe - secondo le indagini - nelle agende sequestrate al prof. Conconi. Si trovano, in alcuni giorni, annotazioni numeriche che partono dal '91 e vanno avanti negli anni seguenti: secondo l'inchiesta di Ferrara corrispondono totalmente alle indicazioni (trattamento Sì, No) e ai dati ematici contenuti nel file Epo.

Nei documenti anche note dei riscontri cronometrici di alcune sedute di allenamento in bici: sulla salita della Futa - osservano gli investigatori - nel '91 aveva impiegato 15'29", nel '92 un tempo di 13'17", il 29 maggio '93, in pieno trattamento Epo (secondo le indagini), 11'24". [a. a.]

SPORT FLASH

■ **DUE SQUALIFICATI IN A.** Due squalificati in A, per un turno: Bellavista (Bari) e Materazzi (Perugia). In B, 1 giornata a Vieri (Ancona), 1 a Zampagna (Cosenza), Bianconi e Regonesi (Empoli), Boselli e Statuto (Piacenza).

■ **LOPEZ KO 4 MESI.** Claudio Lopez dovrà restare fermo 4 mesi per distacco del collaterale esterno del ginocchio sinistro.

■ **ERIKSSON, DOPPIO IMPEGNO.** Blitz di Sven Goran Eriksson a Londra ieri mattina per la presentazione ufficiale come nuovo tecnico (dal 1° luglio 2001, ma «spero di arrivare anche prima» ha detto) della Nazionale inglese. Quindi al pomeriggio è svedese ha diretto l'allenamento della Lazio: «Cercherò di conciliare i due impegni nel migliore dei modi: vorrei lasciare l'Italia vincendo campionato e Champions League».

■ **IL PESCARA E ROSSI.** Dopo la sconfitta con l'Ancona, il Pescara ha esonerato l'allenatore Delio Rossi. Candidati a sostituirlo Galeone, Sandreani e Sonetti. Intanto Walter Zenga, ex portiere dell'Inter e della Nazionale, 40 anni, riparte da tecnico del Brera, squadra dilettantistica milanese.

■ **CALCIO DONNE: 30 a 0.** È finito 30-0 la partita tra Ucp Sezze e Formellese del campionato regionale laziale di serie C. Goleador-regina Emiliana Severino con 11 reti.

■ **LA TRIS DI TROTTO.** A Montegiorgio, combinazione: 9-12-4. Ai 562 vincitori vanno 3.837.000 lire ciascuno.

■ Totocalcio. Colonna vincente: 1-1-X; 2-1-X; 1-1-X; 2-2-1-1. Ai 3 «13» lire 915.037.000; ai 176 «12» lire . Totogol. Combinazione: 11-18-22-23-26-27-28-32. Nessun 8. Ai 47 «7» lire 17.017.000; ai 2007 «6» lire . Totosei. Combinazione: 2-2; 2-0; 1-2; 2-1; 1-1; 2-0. Nessun 6. Ai «5» lire 17.413.000. Ai 221 «4» lire 315.400 lire.

schedina

TOTOCALCIO

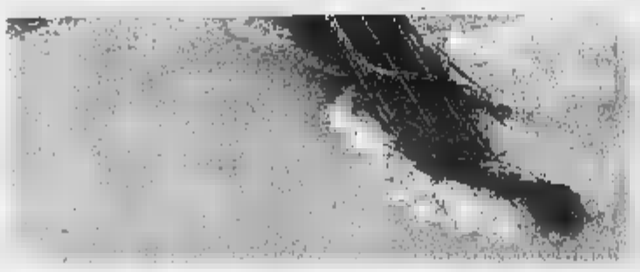
PARTITE DEL 5/11/2000

1	Bari	Parma	X	2	
2		Roma	X	2	
3	Milan	Atalanta	1		
4	Napoli		1		
5	Reggina	Juventus	X	2	
6	Udinese	Lecce	1		
7	Ancona	Salernitana	1	X	2
8	Piacenza	Ternana	1		
9		Cagliari	X		
10	Torino	Siena	1		
11	Arezzo	Livorno	X		
12	L'Aquila	Palermo	X		
13	Verona H.	Inter (ore 20,30)	1	X	2

DOPO L'ALLUVIONE TRA RINASCITA E POLEMICHE

SOLIDARIETA' DA ROTONDA

Solidarietà al comune di Coazze [illegible] giunta [illegible] Consiglio comunale dei ragazzi di Rotonda (di Potenza). I giovani avevano visitato la cittadina della Val Sangone pochi mesi prima, ed erano rimasti entusiasti. Saputo dell'alluvione e dei danni, hanno convocato il Consiglio comunale e iniziato la raccolta del denaro tra i compagni di scuola. Sono riusciti a raccogliere 507 mila lire, poi, dopo aver riconvocato il Consiglio e approvato il contributo, si sono recati in banca a fare il bonifico.



VANDALI DISTIUGGONO I CANTIERI

In Val di Lanzo i vandali distruggono i cantieri aperti per risanare i danni provocati dall'alluvione. L'allarme lo ha lanciato Giovanni Poma, il responsabile provinciale della viabilità dopo chesi è trovato cartelli indicatori di pericolo gettati nella Stura segnalazioni luminose e semafori che penzolavano dal ponte di Villanova. La situazione ritenuta molto grave, soprittutto per gli automobilisti, è già stata segnalata ai carabinieri della compagnia di Venaria.

Dolore e ira a Germagnano

Nel cimitero si cerca il parente «sparito»

Gianni Giacomino

GERMAGNANO

Piove di nuovo sulle tombe del cimitero di Germagnano. Per i parenti e i familiari delle sessanta salme inghiottite e risepolte dallo Stura chissà dove, la giornata diventa ancora più grigia e dolorosa. Ma il tempo non li scoraggia, arrivano poco alla volta riparati dagli ombrelli e con grossi mazzi di fiori. C'è chi sa dove andare, dove raccogliersi in preghiera davanti ad una fotografia. Altri si fermano in quello che dopo l'alluvione è diventato l'ingresso del cimitero davanti a due lastre in pietra con sopra riportati nomi e cognomi dei 68 cadaveri perduti. Che alla fine sono solo più sessanta visto che otto sono stati recuperati e solo cinque riconosciuti. L'ultimo lo hanno strappato al fango del Po mercoledì pomeriggio i pompieri e i carabinieri comandati dal maresciallo Fazzino, a Castiglione. Un uomo in avanzato stato di decomposizione, senza abiti. Praticamente irriconoscibile. Il sostituto procuratore Vincenzo Pochettino ha già dato l'ok per la sua sepoltura. Verrà riportato a Germagnano e sistemato nei loculi che [illegible] comune ha messo a disposzione [illegible] questo momento di emergenza.

Anche il troncone saponificato incastrato [illegible] i rami lungo la Stura di Balangero è ritornato ieri nel cimitero. Per liberarlo dai detriti i vigili del fuoco di Mathi, l'altra sera, hanno dovuto usare la motosega. Il dottor Francesco Nebbia, medico legale dell'Asl 6 ha stabilito che è una donna morta almeno da dieci anni. Punto e basta. Identificarla è impossibile. Ma quando i parenti sanno che è stato ritrovato un corpo, cominciano ad agitarsi. Tutti sperano sia quello di un loro caro. «Non sapere dove possono essere finiti è terribile - dice Angela Barra, di Ciriè, che della Stura si è vista portare [illegible] il padre e la madre -. Anche i miei mi dicono di stare tranquilla. Ora non è possibile, capisco che erano morti ma erano mia mamma e mio papà». Anche Maria Luisa Mussa, di [illegible] anni, dopo più di quaranta ieri non ha potuto posare un fiore sulla tomba della madre. La [illegible] è stato la prima cassa a scivolare nel torrente insieme alla lapide. Bianca Miglietti, di 72 anni, aspetta che ritrovino tre suoi parenti. «Non so se ci riusciranno mai - dice -. Io una cosa simile non l'avevo mai vista, l'acqua ha spazzato via anche gli alberi che avevamo piantato davanti al cimitero quando frequentavo la terza elementare».

Poi arriva anche il sindaco di Germagnano, Teresio Vigna Lobbia. «Oggi chiamerò il prefetto - dice preoccupato mentre incontra la gente che gli chiede come si fa per riconoscere i morti e quando verranno ricostruite le tombe - perchè rischiamo che le amministrazioni dei comuni nei quali vengono ritrovati i corpi decidano di seppellirli nei loro cimiteri. Li pregherei di lasciare da parte la burocrazia e di chiamarci, quei morti devono ritornare qua». Come Vittorio Guglielmotto recuperato giorni fa nella Stura di Nole, comune nel quale ha rischiato di esserre riseppellito. Per fortuna, il figlio l'ha riconosciuto dalla cravatta, quella che lui aveva voluto sistemargli il 9 settembre del 1998, quando morì. E anche ieri i responsabili della società di pompe funebri Grappolo e Gariazzo erano in cimitero per incontrare la gente e mostrarle quello che è rimasto dei cadaveri che non hanno ancora un'identità: un pezzo di cravatta, una scarpa marrone da donna.

Si dà sepoltura a un morto la cui cassa era stata spazzata via dalla Stura in piena

Dopo l'acqua, invasione di topi

Ma anche fango maleodorante e infetto

Dopo l'alluvione, i topi. Se ne lamentano i residenti in alcune zone della [illegible]: Balon, Barca, Lungopo, via Pianezza e limitrofe. Non che non ci fossero anche prima, (vari esemplari sono stati rinvenuti nella melma che ha invaso gli scantinati), ma dopo lo straripamento della Dora la loro presenza sembra [illegible] guadagnato in visibilità e spregiudicatezza.

Fenomeno prevedibile, secondo il direttore regionale della Sanità Mario Valpreda: gli smottamenti e l'allagamento delle tane - uniti al calo delle riserve alimentari, starebbero provocando una redistribuzione territoriale dei ratti. «Non è [illegible]nso che vi sia anzi una forte competizione fra le colonie - aggiunge Valpreda -, impegnate a riconcentrarsi in aree più favorevoli: ci vorrà qualche tempo». Vale la regola di sempre: mentre la derattizzazione delle aree pubbliche è a carico del Comune (l'assessore Butter [illegible] promette per i prossimi giorni), i condomini devono richiedere l'intervento di ditte private tramite gli amministratori.

Sempre in tema di bonifica, preoccupano le conseguenze del fango maleodorante e infetto che nel corso dell'alluvione ha invaso i quartieri: sia il materiale ancora presente in alcune zone, sia gli stracci di quello già rimosso (come dimostra il puzzo che ristagna nelle cantine e negli androni ormai somberati). Il problema - per il momento non considerato dall'Ufficio d'Igiene (secondo cui [illegible] situazioni sanitaria a Torino e Cintura è sott controllo), - è stato riproposto in più occasioni dal Comitato spontaneo alluvionati San Donato-Parella-Lucento e da un'interpellanza della Lega Nord nella persona dell'onorevole Borghezio: [illegible] richiesta è quella di una tempestiva disinfezione di strade e locali, unita alla rimozione del limo tuttora presente in alcune aree (come i giardinetti vicini al Sermig o lo slargo occupato dalle strutture dell'ex-Paracchi). Troppo alto è il rischio di contrarre infezioni, sul modello di quelle che a Borgo Dora hanno colpito i proprietari di alcuni [illegible]izi in fase di sgombero.

(ale. mon.)

Risale alla Seconda guerra, quando verrà rimossa il traffico resterà paralizzato

Chivasso, bomba nel greto dell'Orco

Presso il ponte ferroviaio della Torino-Milano

CHIVASSO

Una bomba americana d'aereo da circa 500 libbre, risalente all'ultimo conflitto mondiale, e ancora attiva, è stata rinvenuta ieri intorno a mezzogiorno sul greto del torrente Orco, vicino al ponte della ferrovia Torino-Milano, alle porte di Chivasso in direzione di Brandizzo. Ad accorgersi dello strano oggetto semisepolto dalla sabbia e solamente con la spoletta ben visibile e in parte danneggiata è stato il geometra Marco Donghi della ditta Cogefa di Torino, azienda che deve provvedere ad una serie [illegible] lavori nell'Orco dopo la recente alluvione. A far emergere l'ordigno è stata proprio la furia delle acque dell'alluvione, che però non è riuscita a portarlo via. L'uomo ha subito informato i carabinieri di Chivasso che, constatata la situazione, hanno fatto intervenire i colleghi artificieri di Torino. L'ordigno (un metro di lunghezza e 45 centimetri di diametro), carico di tritolo, si trova a circa cento metri [illegible] monte dal ponte della ferrovia e vicino a quello della statale 11. Tutta l'area è stata recintata con vistoso nastro colorato. Adesso rimuovere questa grande bomba inesplosa toccherà agli artificieri dell'Esercito.

Un lavoro che necessita [illegible] massima urgenza, in quanto una futura piena dell'Orco potrebbe trascinarla via. Quando gli artificieri opereranno verrà interrotta tutta la circolazione ferroviaria e stradale nella zona. Una simile bomba, sempre inesplosa, era già stata rinvenuta tra il ponte della ferrovia e quello della statale 11 il 20 luglio del 1996. **(d. and.)**

Il traffico stroncato dalle indagini dei carabinieri

Droga: spaccio nel Pinerolese in mano a cinque [illegible]rocchini

PINEROLO

Dai primi mesi del 97 sino ad agosto avrebbero gestito il mercato della droga, ora duecento giovani di Pinerolese li hanno indicati [illegible] come i principali spacciatori della zona. Da mesi i militari della compagnia di Pinerolo, guidati dal capitano Salvatore Lecita, controllavano i tossicodipendenti, per individuare i loro fornitori. Ma l'indagine ha avuto un nuovo impulso quando ad agosto un giovane di Silvera, caduto nel giro della droga, ha raccontato ai carabinieri che alcuni marocchini, che gli avevano venduto dosi d'eroina, ora lo minacciavano se non avesse pagato una cifra più alta rispetto alla droga acquistata. In carcere, con l'accusa di estorsione erano finiti: El Khaouadi Salach, 28 anni, Malih Saoudi, 23anni e El Himiri Mohamed, 32 anni, ma adesso la loro posizione si è aggravata, avrebbero infatti rifornito di droga i giovani di Orbassano, Brulno, Rivalta, Volvera, Airasca, Vigone, Cumiana e Piscina. I carbinieri stanno cercando [illegible] due complici, Faiz Sair e Halvoi Fi[illegible] rispettivamente di 22 e 29 anni, i due avrebbero avuto il compito di individuare in zona i giovani tossicodipendenti e di metterli in contatto con i complici. **(n. gia.)**

PROVINCIA FLASH

■ **NEVE IN VAL SUSA.** Prima [illegible] ieri in Alta Val di Susa. E gli [illegible]i turistici si preparano alla stagione dello [illegible]. I fiocchi sono scesi fin dal primo mattino sopra i 1300 metri. Ha nevicato a Claviere, Sauze d'Oulx, Bardonecchia, Sansicario e Sestriere. Temperature sotto lo zero fanno ben sperare in una stagione ricca di neve.

■ **BU[illegible]U STATALE 25.** Da ieri sera è nuovamente aperta al transito la statale 25 [illegible] Moncenisio nel tratto che attraversa Bussoleno in via Susa. La decisione è stata presa dal sindaco Alida Benetto dopo la perizia delle Ferrovie che hanno dichiarato non pericolante l'edificio del deposito. La strada era chiusa dal 15 ottobre scorso.

■ **SUSA, PATENTI.** Una pattuglia della Polstrada di Su[illegible] ha rischia[illegible] un incidente immettendosi a Bussoleno sul raccordo autostradale dell'A32. Dalla direzione opposta infatti viaggiava contromano una Fiat Punto condotta da L.T., 45 anni di Terracina. «Sono entrato in autostrada pensando di immettermi sulla statale e poi ho cercato di uscire» [illegible] è giustificato l'automobilista che ha avuto il ritiro della patente (verrà sospesa dal Prefetto): inoltre gli agenti hanno anche disposto il fermo amministrativo del veicolo. In queste ultimi giorni inoltre [illegible] polizia di Susa ha rispolverato l'autovelox e con due o tre pattuglie che contestano subito l'infrazione ha ritirato per eccesso di velocità 25 patenti.

■ **AVIGLIANA,** [illegible] L'assessorato al commercio del comune di Avigliana organizza per questa sera, alle ore 20,30, nella sala consiliare di Avigliana, una conferenza [illegible] titolo: «Agricoltura Tradizionale e cibi transgenici». L'incontro è in preparazione della fiera agricola, fissata per sabato 4 e di quella commerciale di domenica 5 novembre.

■ [illegible] **RAFFAELE, DENUNCIATO.** Marcel Barac, 44 anni, rumeno, è stato denunciato dai carabinieri di Castiglione Torinese per porto abusivo di arma bianca. L'uomo, fermato per un controllo a San Raffae[illegible] Cimena, è stato trovato in possesso di un coltello da macellaio lungo oltre 30 cm.

■ **NOLE, SUICIDIO.** Rimangono ancora da chiarire le cause che l'altra [illegible] hanno convinto Lorenzo C., operaio di 46 anni, di Nole, a togliersi la vita con un colpo di fucile in pieno petto. L'uomo, molto conosciuto a Nole anche per il suo impegno sociale, lascia la moglie e quattro figli tutti minorenni.

■ **PIOBESI, RAPINA.** Due uomini, di cui uno armato di pistola, hanno assaltato ieri intorno alle 16, la filiale di Piobesi della Cassa di Risparmio di Torino, in piazza Papa Giovanni XXIII, 2. I banditi si sono impadroniti di circa 16 milioni, custoditi nella cassa a tempo dello sportello, e sono fuggiti.

■ **CERES, CONCERTO.** Questa sera alle 21 nella palestra di Ceres si esibiranno i gruppi franco provenzali Li Magnoutoun e Li Barmenk. L'incasso sarà devoluto [illegible] favore degli alluvionati.

http://villaggioeuro.tesoro.it

A Torino l'euro è già in circolazione

A Torino sta per arrivare il Villaggio Euro, che metterà le tende in Piazza Castello, dal 3 al 5 novembre. Per entrare in confidenza con la moneta unica, facendo acquisti in euro con banconote e monete (in facsimile) che hanno l'esatto valore degli euro veri. Per gustare i migliori sapori d'Italia e d'Europa. Per sapere tutto quello che c'è da sapere sull'euro, in un ambiente suggestivo e divertente per tutti. L'ingresso al Villaggio Euro è libero, dalle 11 del mattino alle 21,30 di sera. **Unica avvertenza: si accettano solo pagamenti [illegible] euro.**

VILLAGGIO EURO

[illegible]ziativa comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea.

Il torrente rischia di portare via i rifiuti, provocando un disastro ecologico

«Discarica troppo vicina alla Dora»

Allarme a Torre Balfredo

Mauro Revello
IVREA

Quattordici anni fa, quando l'allora Audi (Azienda urbana d'igiene) cessò di portarvi i rifiuti, la discarica di regione Cornaiolo - in frazione Torre Balfredo, alla periferia di Ivrea - era a oltre 50 metri dalla Dora Baltea. Il limite di sicurezza, ora, non esiste più. Il fiume, poco per volta, si è letteralmente mangiato la sponda sinistra. E già nel corso dell'ultima, disastrosa alluvione si è rischiato di vedere trascinare lontano quello che resta delle tonnellate di rifiuti.

«Il problema - spiega l'assessore Alberto Redolfi, responsabile dell'assetto del territorio - è che, in prossimità della vecchia discarica, la Dora effettua una curva quasi a gomito». Nel corso degli anni l'azione erosiva dell'acqua è stata lenta, ma costante. L'alluvione del settembre '93 aveva peggiorato di colpo la situazione, diventata da «allarme rosso» dopo la piena di 8 settimane fa. «Ormai - continua Redolfi - sono rimasti pochi metri di terra e una stradina di campagna a dividere il fiume dalla discarica».

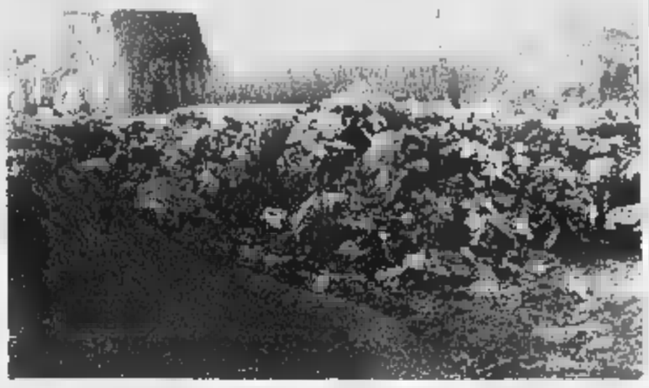
Proprio nei giorni della recente alluvione, la possibilità di veder spazzare via ogni cosa dalla corrente della Dora era davvero concreta. E la situazione, rispetto a quella annunciata in municipio, sarebbe ancora più grave secondo il consigliere provinciale di An Alberto Tognoli. «Da quanto mi risulta - sostiene - l'acqua è ormai arrivata alla discarica. Un problema, questo, da non sottovalutare o rimandare: quando il sito era attivo non c'era l'attuale cultura per lo smaltimento dei rifiuti, c'è quindi il rischio di trovare anche scarti industriali o rifiuti tossici speciali».

Nei giorni scorsi Tognoli si è rivolto all'amministrazione della Provincia, con un'interrogazione. «Chiediamo di sapere - afferma il leader canavesano di An - quali interventi si intendono attuare per mettere in sicurezza la massa dei rifiuti dall'azione corrosiva dell'acqua. Se la Dora dovesse travolgere i materiali accumulati nel sito, l'inquinamento sarebbe

In Comune assicurano che la situazione viene costantemente tenuta sotto controllo, anche se non si nasconde la preoccupazione. In quella zona, peraltro, proprio a ridosso delle cave di via Pratisecchi, sono due le vecchie discariche. La prima (di circa 12 mila metri quadri) è quella oggi a rischio, ed è stata attiva per una quindicina d'anni. La seconda, più piccola, venne aperta nell'86 e chiusa tre anni dopo; al momento, però, non corre alcun pericolo per la vicinanza della Dora.

In passato, comunque, la questione della vecchia discarica era già stata sollevata. «Da anni - dice ancora Alberto Redolfi - l'argomento viene costantemente portato a conoscenza di Regione, Provincia e, soprattutto, del Magistrato per il Po». Lo stesso sito, del resto, è stato inserito nel piano di bonifica di aree inquinate promosso dalla Regione.

Finora, però, nessuno si è mosso. Le ultime ed allarmanti sollecitazioni sono quelle inviate ad inizio ottobre, dopo le copiose piogge del 29 e 30 settembre, e due settimane fa, subito dopo la recente alluvione. «Nel progetto per la sistemazione del nodo idraulico di Ivrea - conclude l'assessore Redolfi - in questa zona sono previste arginature e difese spondali. Ma la realizzazione di qualsiasi intervento è di competenza del Magistrato per il Po».


Nell'Eporediese allarme ecologico a causa della discarica di Torre Balfredo

GAS UN AIUTO AI SOCI

IVREA. L'Azienda Esercizio Gas di Ivrea ha deciso di aiutare i propri soci (sono poco più di 10 mila) le cui caldaie a gas sono rimaste danneggiate dalla recente alluvione. Nell'ultima seduta il Consiglio di amministrazione ha deliberato uno stanziamento di 100 milioni. I contributi saranno di 100 mila lire per ogni socio per utilizzo domestico, di 250 mila per i danni degli impianti dei condomini e delle imprese. «La nostra è una cooperativa - afferma il presidente dell'Aeg, Ivan Pescarin -. Non potevamo ignorare i danni subiti dai nostri soci, che si sono trovati con la casa, il laboratorio o l'impresa sommersi da acque e fango». Le richieste di contributi dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Esercizio Gas, in piazza Lamarmora 12, entro il 29 dicembre prossimo. L'importo sarà detratto sulla prima bolletta emessa dopo la richiesta.

Grazie agli abitanti si è potuta iscrivere al campionato Figc di Terza Categoria

Settimo, la favola della «Rottarese»

Tutto il paese mobilitato per la squadra di calcio

Un paese intero mobilitato per consentire alla squadra locale di affrontare, prima volta nella storia, un campionato di calcio della Figc. Succede a Settimo Rottaro, dove dal primo ottobre la «Rottarese», fino allo scorso iscritta al Centro sportivo italiano (Csi), torneo amatoriale del quale faceva parte col nome «La Donzelletta», sta affrontando il campionato Terza categoria. Due partite, fino ora: vinta ai danni del Burolo, l'altra persa sul campo del Borgofranco. «Ora siamo fermi - dice l'allenatore della squadra, Ermanno Rolfo, 50 anni, un passato da giocatore e trainer settori giovanili di squadre canavesane - perchè siamo inseriti nel girone valdostano e lì, per l'alluvione, molti campi non sono agibili». Dalle parole, discorsi tecnici a parte, viene lentamente fuori un sogno che si realizza. Quello di questi 18 ragazzi, il più «vecchio» è del '71, che grazie alla collaborazione di molti abitanti di Settimo Rottaro possono affrontare un campionato Figc.

C'è chi ha comprato le maglie («i dirigenti si sono particamente autotassati»), chi ha pensato ai piumini da indossare d'inverno, quando farà freddo, chi alle tute. L'amministrazione comunale ha poi ad uso gratuito il campo sportivo: le porte sono state costruite da un falegname, l'erba viene fatta tosare da un gruppo di volontari che, nemmeno a dirlo, lo fanno gratis. E' stato anche trovato uno sponsor che fa entrare nelle casse della società qualche soldo. In paese c'è euforia per l'avventura che vede protagonisti i giovani della Rottarese, quasi tutti residenti a Settimo: «Sì, c'è entusiasmo - dicono in paese -, d'altronde è come un sogno che si realizza per questi ragazzi, ma anche per noi che aspettiamo con trepidazione l'esito ogni partita». Racconta l'allenatore che «ora cambiate un po' di cose. Affrontare un campionato di Terza categoria ci impegna di più rispetto ai tornei Csi. Prendiamo ad esempio gli allenamenti: lo scorso anno ne facevamo uno solo a settimana, ora due e i costi per l'uso degli impianti sono raddoppiati». Sull'onda dell'entusiasmo per questa società nata solo quest'anno, fra qualche mese verrà pubblicato un volumetto con la storia delle vecchie squadre del paese. [gp. mag.]

Giovane di San Giusto

Viene condannato a 8 mesi di carcere per spaccio di droga

SAN GIUSTO. Il gip di Ivrea, Marchi, ha condannato a 8 mesi di reclusione e 3 milioni di multa per spaccio di droga Stefano Bonelli, 21 anni, di San Giusto. Il giovane, difeso dagli avvocati Stratta e Rossetti, è stato giudicato ieri con rito abbreviato. Bonelli era stato arrestato a inizio febbraio dai carabinieri della stazione di San Giorgio; secondo gli inquirenti, era il fornitore di hashish, marijuana e anche pastiglie di ecstasy per diversi giovani della zona. Nella stessa indagine, il mese prima, erano finiti manette altri due giovani: Mirko Zanusso, 26 anni di San Giusto, e Renato Ceron, 25 anni, di Montanaro. I due (difesi dagli avvocati Papotti e Codal avevano patteggiato, nel giugno scorso, un anno e due mesi di reclusione e 6 milioni di multa ciascuno.

DOVE & QUANDO

A Lo Sci Club Caluso organizza, alle 21 al teatro dell'oratorio Sant'Andrea, una serata in compagnia del gruppo Alfa 3 di Torino, che presenta la commedia «L'avaro» di Molière. La serata ha lo scopo di raccogliere offerte da devolvere al Comitato di solidarietà il paese di Rosone, in valle Orco, devastato dall'alluvione. Tra sette giorni avrà invece inizio, al centro «Ezio Alberton» di Cascinette, la rassegna «Sogni d'inverno» con la rappresentazione di «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo da parte della Compania Canavzan-a. Il biglietto costa 15 mila lire, l'abbonamento alle tre serate in programma 30 mila lire. Informazioni: Pitetti Musica, via Burolo a Ivrea (0125.616800).

Il ciclo di serate promosso, nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, dal Centro Ricerche Studi Alto Canavese prosegue, alle 21, con conferenza di Silvia Coppo sul tema «Il culto delle reliquie e i reliquiari medievali della Cattedrale di Ivrea».

L'associazione di Caluso che si occupa di orticoltura biologica presenta, alle 21 al Centro di via San Francesco d'Assisi, i risultati relativi alla sperimentazione di un nuovo fertilizzante organico liquido ricavato dalle gemme di grano. Il prossimo venerdì, invece, avrà inizio il corso di orticoltura biologica. Informazioni allo 011.9833379 (Ufficio Agricoltura del Comune).

Domani alle 10, nell'area della Fiera di San Carlo a Quincinetto, esibizione della «Fanfarinfiera», primo appuntamento tra quelli programmati nell'ambito della rassegna «Quattro tempi musicali», che proseguirà fino a dicembre. Nel pomeriggio, al salone comunale, concerto del gruppo tradizionale «J Pressapòch».

E VIOLENZA. Domani alle 15, nei locali dell'istituto «Cagliero» di Ivrea, prosegue il ciclo di incontri promosso dalla Diocesi e dedicato al tema «Ragazzi tra violenza e vuoto educativo». Don Riccardo Tonelli, docente all'Università Pontificia Salesiana di Roma, tratta il tema «Progetto educativo ed evangelizzazione».

La rassegna cabarettistica «Comunque anomali» presenta, oggi alle alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, il comico Arturo Di Tullio che porta sul palco lo spettacolo «Politicamente scorretto». Domani alla stessa ora sarà di scena Fabrizio Cancianì con «Turlupineide». Biglietti 15 mila lire; prenotazioni telefoniche allo 011.9831580.

Il cabarettista Arturo Di Tullio

CASTAGNATA. Appuntamento mattutino con le caldarroste, domani a Quincinetto: la distribuzione ha inizio alle 11, nell'ambito della Fiera autunnale.

DIAPOSITIVE. Nel salone di Villa Ogliani, a Rivara, proiezione di diapositive sull'India (di Roberto Moresi), le Maldive e l'Egitto (di Sergio Toselli).

LEZIONI UNITRE. Nella sede Unitre di Palazzo Ubertini a Caluso, alle 15, lezione del corso di Attività Motorie dedicata alla prevenzione e alla cura del mal di schiena.

LICEO MUSICALE. Corsi per i bambini e i ragazzi a partire dai 5 anni, per apprendere l'uso degli strumenti musicali e le tecniche del canto: è quanto propone il Liceo musicale di Rivarolo, che ha trovato una nuova sede presso l'istituto della Santissima Annunziata di via San Francesco d'Assisi. Per informazioni contattare la segreteria dell'istituto il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 19.30.

Ricordiamo che questa sera va in scena al Teatro Giacosa di Ivrea il dramma di August Strindberg «La signorina Julie» con Micol Pambieri, in sostituzione de «Le sedie» di Eugène Ionesco, con Adriana Asti. Informazioni allo 0125.641151.

PRESEPI. Si entra già in clima natalizio, grazie all'iniziativa organizzata, ad Aglié, dalla Pro loco e dal Comune: «Un insolito presepio» è il concorso lanciato tra i ragazzi, che dovranno preparare il loro presepio utilizzando materiale riciclato, di recupero, o comunque atipico. I lavori andranno consegnati nei pomeriggi del 6 e 7 dicembre, mentre le premiazioni avranno luogo il 7 gennaio. 10 mila lire la quota di partecipazione. Per saperne di più: 0124.429610 o 0124.330300.

PITTURA. Ultimo giorno di apertura, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, per la collettiva «La forza del pensiero» dei soci de La Bottega dell'Incontro. Dalle 17 alle 19, ingresso libero.

BALLO LISCIO. Questa sera il dancing KTI di Valperga propone lo spettacolo dell'orchestra di Niki Parisi. Il biglietto costa 8 mila lire per le dame e 12 mila per i cavalieri. Domani è di scena il celebre Ruggero Scandiuzzi: 18 mila lire l'ingresso. Informazioni allo 0124.617162.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

STRAMBINO, SCARCERATO. Lascia il carcere Antonio Battaglia, di Strambino, arrestato il 30 settembre dopo la rissa in una birreria di Ivrea che costò la vita a Federico Pescatore, di Cavaglià, e nella quale venne ferito gravemente Nicola Acquaviva, di Chiaverano. Battaglia è accusato di rissa aggravata, resistenza a pubblico ufficiale, concorso in omicidio e in tentato omicidio. Restano in carcere, invece, i tre fratelli Salvatore, Domenico e Nicola Ciurlia: sarebbe stato uno di loro a sparare la notte tra il 29 e il 30 settembre, uccidendo Pescatore e ferendo Acquaviva.

BOSCONERO, FUNERALI. Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Gianrenzo Giaccone, 30 anni, deceduto sabato scorso durante battuta di caccia nei boschi di Cuceglio. Il giovane stato colpito al volto da una pallottola partita accidentalmente dal proprio fucile.

IVREA, ASL. Doppia inaugurazione, questa mattina, per l'Asl 9: una nuova sala di Radioterapia all'ospedale di Ivrea e il centro per lo screening mammografico di Strambino. Le cerimonie sono precedute, alle 10.30 in sala Santa Marta a Ivrea, convegno prendono parte, oltre al presidente Enzo Ghigo e all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, oncologi e medici, e il professor Gianluca Sannazzari che tiene lettura magistrale storia della Radioterapia in Piemonte».

RIVAROLO, MOSTRA. Nell'atrio della biblioteca civica di Rivarolo si può vedere la mostra fotografica «Orco e Soana, furia delle acque», allestita dall'associazione Amici del Gran Paradiso grazie al contributo di cronisti e fotografi de La Stampa e di alcune testate locali. Per informazioni sugli orari di apertura telefonare in biblioteca, allo 0124.26377.

Gianfranco Musso

MATERIALI PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E IDROSANITARI

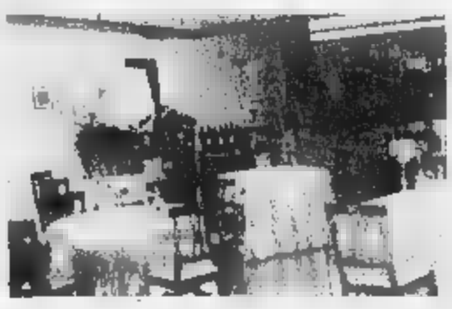
Vendita ingrosso/minuto

- Caldaie Immergas – Tonon – Argo – Vaillant
- Tubi Polipropilene Aquatherm multistrato Coes
- Radiatori Sira, Argo e Global – Pompe Wilo –Valvole Giacomini
- COMPONENTI PER IMPIANTI TERMICI CALEFFI
- Esposizione bagni – Rubinetterie – Tubo rame e raccorderie
- MATERIALE PER IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

Ufficio e magazzino:
Via Ivrea, 18 - Tel. (0124) [illegible] 17.01
10010 TORRE CANAVESE (TO) - Fax (0124) 31.32.70

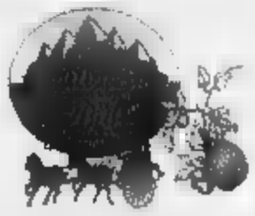
Albatros

RISTORANTE, GELATERIA, DEGUSTAZIONI

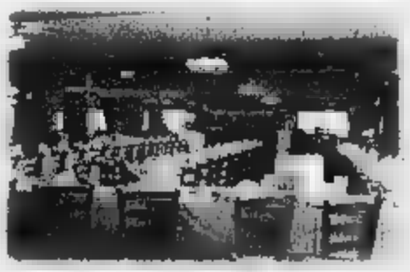


Il locale dispone di una sala ristorante con 50 posti, un salone per cerimonie da 200 posti, 2 sale per banchetti da 120 posti e giardino. Menù personalizzati secondo le esigenze sia per i piatti che per il prezzo.

BUROLO (TO) - Via Asilo, 40
Tel. 0125.57250 - 0125.71026 - 0125.78801
Gradita la prenotazione



CUCINA TIPICA PIEMONTESE. AMPIE SALE PER BANCHETTI E [illegible]



Inoltre parcheggio privato e possibilità soggiorno.

BOSCONERO (TO) - Str. Nazionale, 24 - Tel. [illegible]
Gradita la prenotazione

LA GOLA

Sapori di mare senza confini *in un viaggio tra sarde in saòr e fresche ostriche della Normandia*

Se il Salone del Gusto ha chiuso i battenti con quotazioni record, sia quanto a visitatori che a interesse mediatico suscitato, le attività di «cultura e pratica» enogastronomica non si esauriscono certo. Anzi, cavalcando l'onda propizia, ristoranti, locali e circoli infittiscono il cartellone di serate a tema, degustazioni e stages, per una sorta di «laboratorio del gusto», frammentario ma permanente. La celebre «ombreta» veneziana è protagonista nella neonata «Cicchetteria del Bacaro», attigua e affiliata al già consolidato «Bacaro» di piazza della Consolata. La «cicchetteria» propone degustazioni enogastronomiche con assaggini: dalle sarde in saòr ai polpetti. Aperitivo con ostriche della Normandia, all'enoteca «Bacco» di via Madama Cristina 87 C. Ancora a tema ittico, nuovi piatti arricchiscono la lista tuttopesce del «Delfino blu» di corso Orbassano 227, dove, dai prossimi giorni, sarà possibile gustare anche bouillabaisse e zuppa di mare, oltre a voci già in menù, tipo coquillages e plateau-royal. Restando sull'argomento, ha aperto i battenti, in via Colombo 46, «Il punto giromare», gastronomia marinara, dove si trovano elaborati piatti da asporto come paella, triglie alla livornese e sarde a beccafico.

Dalla cucina alla cerimonia del tè, secondo l'antico rito senegalese, in programma stasera al «Diwan Café» di via Baretti 15, dove ci si potrà pure cimentare nel gioco africano del Warry. Bacco protagonista all'osteria «Sapordivino» di via Cibrario 36, dove il 9 alle 21, Giampaolo Ormezzano e Livio Berruti parleranno di «Vino e sport», durante una cena in tema.

Riguarda la cioccolata in tazza, in variante inventiva (al pepe rosa, cannella, menta), la degustazione in cartellone per il 9 da «Ciocco&Iata», via Po 32. (si. fr.)

PAROLE MUSICA A SCUOLA

Studiano la grammatica con De Gregori e Guccini

All'Elementare «Perotti» non si solfeggia ma si affrontano i testi dei cantautori con docenti d'eccezione

TIZIANA PLATZER

La classe in silenzio, lui solo davanti alla cattedra e sul viso il timore del «porca miseria, ora tocca proprio a me!». «E allora togliamoci 'sta prova che un po' mi vergogno» continua a lampeggiare il display sulla sua fronte, attimo successivo prendere coraggio a due mani e scegliere il ritmo sulla tastiera: «Mi chiamo Marco/ho 9 anni/mi piace il calcio e ascolto le canzoni rock».

Il campionamento è rap ma poco importa se le parole senza rima non sono così hip hip, Marco deve solo presentarsi. Così come hanno fatto ieri pomeriggio tutti i ragazzi delle classi quarte della scuola elementare Perotti di via Cimarosa 85: è stata la prima lezione del corso di musica. Ma non per imparare a solfeggiare e suonare gli indistruttibili flauti gialli-rossi-verdi che da decenni sono la lattura sonora di migliaia di studenti, si tratta invece del secondo anno di «Parole e musica». Con un docente d'eccezione, Giorgio Silvestri, anche noto come «Zorro», l'anima creativa dei Fratelli di Soledad, chitarrista dei Bluebeaters. E la facilità con cui suona è la stessa che ha nello stare con i bambini, lì seduto al di là della cattedra.

Così uno dopo l'altro Alessandro, Sofia, Matteo, Riccardo imbracciano la chitarra e strimpellano qualcosa, canticchiano «C'è qualcosa di grande fra di noi» con subito il coro-Lunapop alle spalle, oppure dimostrano di avere un orecchio naturale nel tenere il tempo. Bene, futuro assicurato da percussionisti, seguiti da un altro maestro fuori dall'ordinario, allo djembè Vito Miccolis.

Il progetto rientra nell'autonomia scolastica, con un obiettivo didattico attento non solo alla musica: «In un modo inusuale lavoriamo sulla lingua italiana - spiega Antonella Farina, l'insegnante che si occupa dell'iniziativa interdisciplinare -. La lezione pomeridiana non è che una parte dello studio, approfondito in classe». Un recupero del linguaggio che invece di passare per l'analisi logica e grammaticale si butta nella poetica dei cantautori, rileggendo e dando fondo ribalta le parole di Guccini, De Andrè, De Gregori. Gli autori scelti da «Zorro», con l'aggiunta di Rino Gaetano, dopo che l'anno scorso aveva portato in classe Manu Chao, Bob Marley, i Beatles, e se ora i ragazzi cantano il ritornello del «Clandestino» e individuano alle prime note «Yellow Submarine», è tutto merito suo.

Ma chi conosce «Buona notte fiorellino»? Qualche sparuta si alza e qualcuno fa: «E' di De Gregori, mi pare». E Guccini? Silenzio. Nel caso del cantautore emiliano il lavoro sarà arduo, invece su De Andrè c'è il biondino Matteo a incoraggiare: «Io ascolto sempre De Andrè, "La guerra di Piero" è la mia canzone preferita», e poi gli viene in mente: «Ho scoperto un nuovo gruppo, si chiama Modena City Ramblers». Giorgio Silvestri sorride: «Sono miei amici...». «Ma dai!», e Matteo torna al suo posto soddisfatto per la grande figura.

«Io sto benissimo con i bambini» dice Giorgio, «sono allenato perché ho ben 6 nipoti, comunque hanno un apprendimento veloce, si entusiasmano». Anche lui mentre li accompagna, «Nel villaggio una festa c'è/ballan tutti intorno a un falò/ c'è una iena travestita da ballerina con un velo blu», è una delle canzoni scritte l'anno passato. E' difficile trovare parole e note? «Bisogna pensarci tanto, poi magari l'idea te la ruba un compagno...» racconta una brunetta timida timida. Ma voi, che ascoltate? Si sbracciano i fans estremi Lunapop, vittoriosi su 883, Ricky Martin, Nek, Gigi D'Alessio. Ma solo in cameretta, ci tiene a sottolineare qualcuno fra le urla.

GLI APPUNTAMENTI

ARTI **Brani di pittura**

Oggi, ore 17, s'inaugura la rassegna «Brani di pittura dal gotico al romanticismo». Da segnalare un dipinto religioso Santa Barbara e Santa Agnese del '400, un'«Adorazione dei Magi» di artista fiammingo della cerchia di Ven Noordt. Sino al 23 dicembre.

■ Galleria Zabert, piazza Cavour 10, tel. 011/817.86.27.

Incisioni di grandi maestri

La mostra d'autunno di stampe originali di grandi maestri del XIX e XX secolo propone pregevoli pagine di Camille Corot e del marsigliese Honorè Daumier, di Paul Gauguin e Pablo Picasso sino a Felice Casorati «La madre e il fanciullo». Sino al 29 dicembre.

■ L'Arte Moderna, via San Quintino 4 (quinto piano), tel. 011/561.31.70.

HONORE' DAUMIER:

Donne-manichino e colori

Prosegue la personale del pittore e scultore Bruno Fael, che lavora a Milano. Presenta composizioni astratte e, soprattutto, una serie di «donne-manichino» dipinte con colori dalle tinte forti. Sino all'11 novembre.

■ Galleria Artelncornice, via Vanchiglia 11, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30.

Undici sculture astratte

Nel giardino e nel cortile interno di Palazzo Bricherasio, si possono vedere dodici sculture astratte dell'artista greca Sophia Vari. Tre dei suoi lavori esposti, dall'impostazione armoniosa e monumentale, sono un omaggio alla Regina di Saba.

■ Fondazione Bricherasio, via Lagrange 20, orario: dal giovedì alla domenica 9-22, martedì e mercoledì 9-19, tel. 011/517.16.60.

The soft machine

Si chiama «The soft machine»: è la mostra di pittura di Mario Consiglio, giovane artista di Perugia, che espone in questi giorni (sino a domenica) in città.

■ Galleria di Guido Carbone, via Mille 38

Protagoniste le donne

L'Associazione «La donna e l'arte» organizza la mostra di fotografia «Obiettivo 2000» che si apre oggi alle 18,30. Espongono Maria Luisa Bertoglio, Barbara Bonfilio, Giusy Cestone, Anna Cretella, Stefania Ferrero, Fiamma Grenni, Giulia Torri e Elena Vigiano. Sino al 12 novembre.

■ Hotel Meridien, Lingotto, Via Nizza 262.

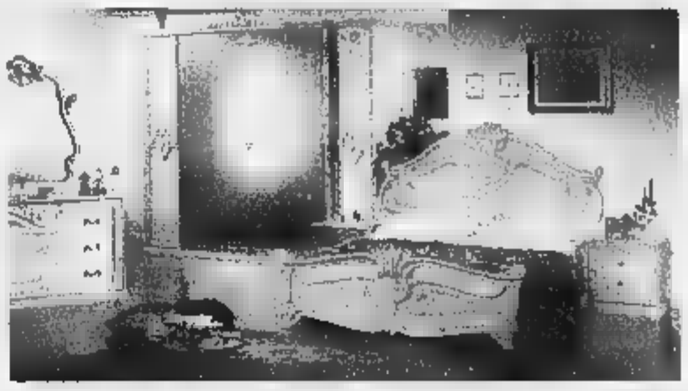
GRANDE OFFERTA

Con Guerrieri da oggi puoi arredarti subito tutta la casa con mobili di qualità e prestigio, risparmiando **fino al 40%.**

La Guerrieri rinnova i suoi **5000 mq** di esposizione e offre **40 cucine angolari** e lineari delle migliori marche, camere da letto, armadiature attrezzate, arredi bagno, salotti, soggiorni, camerette, mobili rustici, complementi d'arredo, ecc..., a prezzi scontatissimi.

... E in più, con un piccolo contributo Guerrieri ti riempie la cucina di **pentole e posate.**

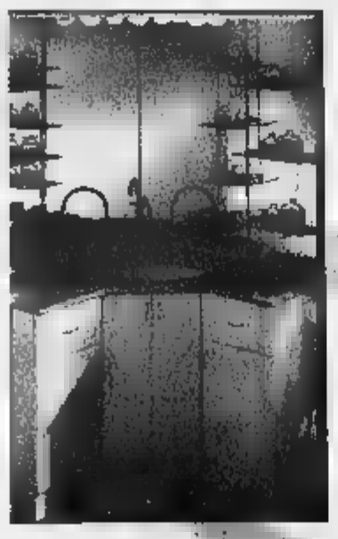
Guerrieri aderisce all'**offerta promozionale Arrital Cucine** pubblicata sulle migliori riviste d'arredamento



Guerrieri

maestri mobilieri...

Per tutti i clienti, Guerrieri mette a disposizione il vasto parcheggio privato



ORARIO
- 9,30 -12,30 ■ 14,30-20,00 lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri ARREDAMENTI

La sola, unica, grande esposizione
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica [illegible]
Croce [illegible] Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 [illegible]
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani [illegible]) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare [illegible]
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 5[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La Paul Taylor Dance Company all'Olimpico

Dopo le emozioni provate durante lo spettacolo di Jiri Kylián, **Romaeuropa Festival** ha pronto [illegible] altro appuntamento da non perdere: quello con la prestigiosa **Paul Taylor Dance Company** che torna al **Teatro Olimpico** dopo quindici anni di assenza. Erede di Graham, Humphrey, Limón e Tudor, Paul Taylor ha gettato un ponte tra [illegible] danza classica e la contemporanea trent'anni prima di William Forsythe. Stasera il programma prevede tre pièce del celebre coreografo americano, considerato il migliore nell'ultimo quarto di secolo: Arabesque, Syzygy e Esplanade. Nel primo balletto, accompagnato dalla musica [illegible] Claude Debussy, i danzatori evocano l'antichità, muovendosi come egiziani, ninfe e satiri dispettosi dell'Olimpo in perfetta armonia con la natura. Syzygy è il nome che definisce il momento in cui sole, luna e terra sono allineati perfettamente. E in questa coreografia, musica di Donald York, si entra in una dimensione cosmica dove i corpi dei danzatori, alla maniera dei corpi celesti, sono trascinati in un movimento perpetuo, rotatorio, ondulatorio, sussultorio, in preda a forze impulsive e cinetiche. Indistruttibile e splendido balletto-emblema della Compagnia è Esplanade, tutto costruito sul flusso vitale e sulle accelerazioni ritmiche della musica di J.S. Bach. E in punta [illegible] piedi si entra nel clima misterioso e melanconico, ma con squarci di ottimismo e di gaiezza, che tale musica sprigiona.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino [illegible]
Ama [illegible]
Acea [illegible]
Acea [illegible]
Aci soccorso stradale [illegible]
Enel [illegible]
Italgas [illegible]
Pronto intervento idraulico [illegible]
Telecom [illegible]
TRASPORTI
Atac [illegible]
Metrebus [illegible]
Ferrovie dello Stato [illegible]
Aeroporti [illegible]
Taxi [illegible]

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via [illegible] Penitenza, 33. Sala A: **Il club delle impiegate** di G. Puppi, con Gegia, G. Nardella, M. Pennalino. Regia di E. Ferri. [illegible] 21. Sala B: **Riposo**

ANFITRIONE [illegible]5750827 Via San Saba, 24. Sala A: **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** di F. Callano. Alle 21. Sala B: Teatro ragazzi. Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata**. Alle [illegible] 30 (per [illegible]).

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con Enzo Samaritani, Daniela Romacker, Mario Cavaceppi. [illegible] 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460/12 L.go Argentina, 52. Domani **Il corano** adattamento e regia di Cherif. Alle 21 (Prima). Campagna abbonamenti stagione [illegible]. Ufficio abbonamenti tel. 066875445. Orario dal lun. al ven. 10-14/15-19. Sab. 10-13

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. **Macbeth** di W. Shakespeare, con F. [illegible], J. Mastrodomenico. Alle 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS [illegible]382798 Via S. Telesforo 7. Aperte le [illegible] alla Scuola di Formazione Teatrale [illegible]

BELLI [illegible] P.za S. Apollonia, 11/a. La [illegible] presenta **Tassinar in love** [illegible]. Alle 20.45

CLESIS ARTE ROMA [illegible]. La compagnia Stabile C.A.R.E. in **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti**. Abbonamenti stagione 2000/2001

COLOSSEO [illegible] Via Capo d'Africa, [illegible]A. Sala grande: **I tre compari** con G. Colangeli. Alle 20.30. **Danny e il profondo mare blu** di P. Shanley, con F. Zucsan, F. Beccari. [illegible] 22.15. [illegible] **Niente nessuno** di I. Russo. Regia di M. Cotugno. Alle 20.30. **Homme fatale** di [illegible] Lowe, con I. Lucarelli. Regia di B. Montefusco. Alle 22.15

DAFNE [illegible] Via [illegible] (Ostia Lido). **Il malato immaginario** di Molière, con L. Portillo, A. [illegible] Regia di R. Capitani. [illegible] 21. Solo la domenica **Cenerentola** da Perrault. Regia di A. Di Francesco. Alle 16

DE'SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. La Comp. G[illegible] Teatro presenta **Fabula** tratto [illegible] "Il corvo" di C. Gozzi. Regia di M. Modesto Casarin. [illegible] 21 (Prima)

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. **Morte di Carnevale** comicissima commedia di [illegible] Viviani, con A. Avallone, M. La Rana. [illegible] 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Porci e bugiardi** con A. Giuliani, N. Rinaldi, S. Fabrizi. Alle 21. Sala Gianni Augus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 06686[illegible] Via degli Amatriciani, 2. Ogni sabato [illegible] 21 e ogni domenica alle 17.30 **Macbeth** con E. Giglio, I. Valentini

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veientana, 5/A. Domenica 5 **La regina dal cuore di ghiaccio** [illegible] Alle 17

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena spettacolo di Café Chantan con Oscenio [illegible] 21

DELLA COMETA [illegible] Via del Teatro Marcello, 4. Lino Patruno in **La signora in Blues** di Pier Paolo Palladino. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Eva Pe[illegible]** di Copi. Regia di R. Salvati. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Gassman 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **La sedia** di Ionesco [illegible] L. Ambesi, A. Massasso. Regia di C. Boccaccini. Alle 21.30 (Prima)

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. **Tango** di Francesca Zanni, con C. Gisarnieri, F. Meoni. [illegible] 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308730 Via dei Filippini, 17/A. **La notte poco prima della foresta** di B. M. Koltès. Alle 21.

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Ap[illegible] Nuova, 522). **Me[illegible]** di Seneca, [illegible] Fedra, C. Cipriani. Alle 20.45

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Wanda Pirol, Rino Santoro in **La gente non deve sapere** [illegible] assoluta di Geppi Di Stasio, regia di Geppi Di Stasio. Alle 21.

DUSE 067013522/06[illegible] Via Crema, 8. **Saffo, maschia, amante e poeta** [illegible] liriche di Saffo con I. Docia, G. Natale, C. Sanguedolce. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183. **L'arte della commedia** di E. [illegible] Filippo, L. De Filippo. [illegible] 20.45 (Turno V4)

ELISEO PICCOLO [illegible] Via Nazionale, 183. **Emma B. vedova giocasta** di A. Savinio. Regia di F. Marcucci e **Diario di Eva** con V. Moriconi. Alle 20.45 (Turno A1G).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Comp. Glauco Mauri in **Variazioni enigmatiche** di Eric Emmanuel Schmitt, con G. Mauri, R. Sturno. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE [illegible]794 Via del Teatro Valle, 21. **Visita a Kafka** regia di U. Chi[illegible] 18

EUCLIDE 068087511 Piazza Euclide, 34/A. Domani [illegible] Comp. Teatrogruppo presenta **La sposa di campagna** commedia [illegible] tratta da "The Country Wife" di [illegible] Wycherley. Alle 21 (Prima).

FL[illegible]O 066797474 Via S. Stefano del Cacco 15. **Provaci ancora Hamlet** di F. Testoni con S. Cammarautoni. [illegible] 21 (Prima)

FURIO [illegible]LLO 0676347345 Via Camilla 44. La compagnia Fuori orario presenta **Sulla strada Maestra** di A. Cechov e **Il cavaliere Bizzarro** di M. De Ghelderode. Alle 21

[illegible]IBNE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Martedì 7 **La guerra di Troia non si farà** di J. Giraudoux, con M. Cundari. Alle 21 (Prima)

GRECO 0668607513/14 Via R. Leoncavallo, [illegible] **Manà** di B. Uccelli. Alle 21. Domani **Metamorfosi e il giardino delle rose** di P. Sotressa. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Happy Days eventi presenta **Il grande Stradello** con M. Gnisis. [illegible] Alle 21.15

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Landò Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini [illegible] M. Cipolla, J. Zeveta, L. Rossi Stuart. Alle 22.30. Il ristorante è aperto dalle ore 20

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. La Comp. di Danza Contemporanea Danzare la vita [illegible] presenta **L'anima Danzante**. Alle 21 (Prima)

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? ovvero copple belle e copple coattel** di D. Granata. Alle 21

LABOR[illegible]IO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: Corso di educazione del corpo e della [illegible] dizione, [illegible] analisi del testo e di storia del teatro. Info 06/8185086

L'ARTE DEL TEATRO [illegible], via Urbana, 107. **Anton's antics** parodie brillanti di Anton Cechov in inglese, diretta da Bob Cona, Bianca Galipo e Eileen [illegible]. Alle 20. **Take ten** commedie assurde di 10 minuti in inglese di Richard Lord. Dirette da Jason Cardone, Luca Diesda e Richard Lord. [illegible] 22

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. [illegible] **beauty** con C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 21.30. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Prenotazioni 10-13/15-20.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Don Chisciotte & il pony** [illegible] testo e regia di F. Mescolini, con F. Mescolini, M. Baronio, C. Grassi. Spettacolo per le [illegible] età dai 12 anni e per tutti [illegible] 10.30 (Prenotazione obbligatoria).

[illegible]NZ[illegible] 063223634 Via Montezebio, 14. Il Teatro Artigiano presenta **Sottobanco** con M.R. Omaggio, P. Longhi. Alle 21

META TEATRO [illegible]253 Via S. Crisogono, 45. La comp. del Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** di P. Di Marca. Alle 21.15

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Gigantomania - Storie di giganti** con le marionette [illegible] degli Accettella. Alle 20.30

[illegible] 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17. L'Accademia Filarmonica Romana e Romaeuropa Festival presentano **Paul Taylor Dance Company** (unica serata). Biglietti presso il botteghino del Teatro ore 11-19. Tel 06/3265991. Domani **Leonardo Pieraccioni Show** [illegible] e diretto da L. Pieraccioni. Musiche di G. Sibaldi. [illegible] 21 (Prima)

PARIOLI 06802229/33 Via G. Borsi, [illegible] **Le barzotte [illegible] Aquila bi[illegible]** di P.F. Pingitore [illegible] Martufello, L. Troschel, L. Guerrieri, M. Tortora, F. Amici. Alle 21.30 (V7)

[illegible]CO 3219891, Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Scene dal giardino dell'Eden** di N. Malpica con S. Mancinelli, P. Pezza. [illegible] 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **L'uomo b fumator... stasera Milly** con G. Canna[illegible]. Alle 21. Prosegue la campagna abb

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Pallani, R. Melkoo, A. Alfieri. Alle 21. Orario botteghino 10 alle ore 20 (orario continuato).

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. La Comp. Teatrale la Trottola in **Due passi dal delirio** regia di F. Benettini. Alle 21. Sala A: Fabrez: **Una Salomé** da Oscar Wilde, con M. Guida, D. Tombolillo. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009329 Via di Porta S. Giovanni, 10. **Un'indimenticabile serata** di A. Campanile [illegible] P. Degli Esposti regia di A. Calenda. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Al cavallino bianco** di Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. [illegible] aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **Teatro a domicilio** di A. Sellen. Con F. [illegible], F. Vaccaro. Regia di M.G. Grilli. Alle 21. Martedì 7 **Bugie** con M. La Ginestra, S. Zecca [illegible] le 21 (Prima)

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Musical Italia [illegible] L. Goggi in **Hello, Dolly** con P. Ferrari, R. Fusco, P. Gallo, G. Nazzaro. Regia di S. Marconi. Alle 21

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Un ragionevole dubbio** omaggio a "La parola ai giurati" di S. Lumet con M. Morosini. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Delitto per delitto** di P. Highsmith, con M. Belocchi, I. D'Angelo, A. Castria, A. [illegible] ben. Regia di S. Cardone. Alle 21.30 (Prima)

[illegible] 066872690 Via della Penitenza 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Il minotauro** da Durrenmatt, con L. Rolli alle 21. Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21

[illegible] **ITA[illegible] COMICO** 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Ditegli sempre di sì** con la comp. La seniseria. Alle 21 (pren. tel.). Sala B: **È solo un [illegible]rino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (prenotazione telefonica).

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Faro, [illegible]. Domani la Comp. Stabile del Teatro Moderno presenta **Il Re muore** di E. Ionesco. Regia di G. Tomei, M. Pirri. Alle 21 (Prima)

TEATRO [illegible] 0677591146 Via S. Giovanni in Laterano, 216. Sono [illegible] le prenotazioni ai colloqui attitudinali e provini per l'ammissione ai corsi.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Il bacio sull'asfalto** di N. Rodrigues, con C. Botosso, P. Michienzi. Alle 21 (Prima).

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 21

TEATRO [illegible] S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Nerazzini (Piazza dei Navigatori). **Il Gattopardo** di [illegible] Lampedusa, con G. Bennu, E. Zinier, [illegible]. Regia di G. Guarracino. Alle 20.45

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **Odio i nazisti dell'Illinois** di P. Mammini. Alle 21.30. Saletta comici: Sono aperte le iscrizioni al corso Ben[illegible] della Scuola Teatro di Testaccio diretta da M. Milazzo

TEATRO [illegible] SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. Da mercoledì 8 novembre **Oscar Wilde maledetto amore mio** scritto e diretto da G. Calligarich, con G. De Feo. Alle 21 (Prima)

[illegible] **VERDE** 065882034 C.ne Gianicolense, 10. Domani il [illegible] presenta **C'era 5 volte [illegible] re** regia [illegible] C. Converso. [illegible] 17 (prima). Dal lunedì al venerdì alle 10 (per le scuole)

TORDINONA [illegible] Via degli Acquasparta, 16. Il Galeone presenta Athina Cenci in **La do[illegible] gigante** di L. Ravera. Alle 21 (Prima)

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Sabato 11 novembre Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** di P. Castellacci. Alle 20.30

[illegible]5740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Parenti serpenti** di C. Amoroso, con Anna Campori, Viviana Toniolo. Alle 21. Sala B: **The letterari** Gianni Bonagura legge le poesie di C. Pascarella. [illegible] Alle 17 ingresso libero

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 [illegible]gli, 1. "Filumena Marturano" balletto [illegible] di B. Menegatti. Musica di N. Rota [illegible] (Turno B). Sabato 11 presso il Teatro [illegible] (Via Merulana) "West side story" di L. Bernstein [illegible] in lingua originale con sottotitoli in italiano [illegible] stro concertatore e direttore d'Orchestra [illegible]tes. Alle 20.30 (Prima - Turno A).

ACC. FILARMONICA ROMANA 063[illegible] Via Flaminia, 118. Giovedì 9 presso il Teatro [illegible] (Piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto [illegible] Solisti della Scala con la pianista Silvia Cappellini. Musiche di Turina, Chausson e Brahms. Alle [illegible]

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. Domenica [illegible] Roman Vlad introduce il ciclo di concerti [illegible] secoli [illegible] romanticismo". Alle 11

ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6. Concerto del [illegible] teno Hagen, per la stagione di musica da camera [illegible] concerto. Musiche di Mozart, Webern, D[illegible]sy. Alle 20.45

ACCADEMIA ROMANA [illegible] MUSICA [illegible]300789 via Chiana, 17. Dal 24 no[illegible] bre si terranno un ciclo di lezioni tenute [illegible] Persichetti "Il [illegible] prenotazioni entro il 15 [illegible].

AGIMUS GROTTAFERRATA 069412824 [illegible] Hotel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni, [illegible] taferrata). Domenica 5 concerto del duo [illegible] raguto flautista, Marco Cerroni chitarra. Musiche di Tuhlar, Villa-Lobos, Ibert, Piazzolla. Alle 17.45

ASS. CULT. ARMI MUSICA E STORIA 069363022 Via S. Tommaso D'Aquino, 85. [illegible] mani presso la Sala Ciampi in terra il concerto della soprano M. R. Bersanetti, musiche di [illegible] del, Puccini, Mascagni. Alle 17.30 ingresso libero

ASS. A.R.C.A. '85 0644238071 via F[illegible], 21. [illegible] menica 5 presso la Basilica [illegible] S. Lorenzo Fuori [illegible] Mura (P.le del Verano, [illegible]). Orchestra Barocca Italiana. I concerti per 2, 3 e 4 cembali di J.S. Bach. Alle 21.00 ingresso libero. Info: 0644238071

ASS. CULT. MEDIOMUSICA [illegible]
ASS. DEGLI UMBRI [illegible]
ASS. GANASSI [illegible] Museo Canon[illegible] Rassegna [illegible]
ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA [illegible]
ASS. MUSICALE EUTERPE [illegible] Auditorium [illegible]
ASS. ONDA QUADRA [illegible]
ASS. ROMA SINFONIETTA [illegible]
AULA MAGNA I.U.C. [illegible]
CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA - PALAZZO BARBERI [illegible]

[illegible] **CARLO AI CATINARI** [illegible]
CHIESA S. MARCELLO AL CORSO [illegible]
CHIESA DI S.S. GIOACCHINO E ANNA [illegible]
CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA [illegible]
DI DOCUMENTI [illegible]
GHIONE [illegible]
MENDELFLOR MUSIC [illegible]
MUSICA AL CAMPIDOGLIO [illegible]
MUSICA PER ROMA [illegible]

PONTIFICIO [illegible] MUSICA SACRA [illegible]
PROGETTO MUSICA 2000 [illegible]
[illegible]
ZEUS MUSIC CITY [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]
ORBIS [illegible]
PLANETARIO [illegible]
PREBIS [illegible]
PRENOTICKET [illegible]
QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, [illegible]58461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab e dom 11-18, lun chiuso. Ingresso libero "Michael Mazur [illegible] di Dante". Fino al 21 gennaio.

CENTRE D' ETUDES SAINT LOUIS DE FRANCE largo Toniolo 2, 22 tel. 066[illegible]. Orario: 13-19, sab. 10-1[illegible], domenica [illegible]. Ingresso libero. "Roma [illegible] La città [illegible] l'alba del terzo millennio" a cura di Jean Victor Martin. Fino al 15 [illegible]

CHIOSTRO DEL [illegible]ANTE via della [illegible], tel. 0668809036. Orario: da mar. a ven. e fa. com. 10-13.30 e 15.30-19, sab. 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" di Adolf Frankl. In memoria di tutte le vittime della violenza e della persecuzione. Fino al 30 [illegible]mbre.

[illegible] **MONUM[illegible] VICOLO VALDINA** Vicolo Valdina [illegible] da lun. a ven. 10-19, sab. 10-13, festivi chiuso. "Arte a Montecitorio: le sculture di Pietro [illegible]zella". Fino al 24 novembre

DOMUS AUREA viale del[illegible] Domus Aurea, tel. 0639967700 [illegible] sabato 9-23. Chiuso martedì. [illegible] Permanente. Prenotare.

[illegible] **IMPERIALI** [illegible] via [illegible] di Loreto. "I Giganti. L'arte contemporanea nei Fori Imperiali", a cura di L. Prate[illegible] M. Sette. La mostra è allestita [illegible] mercati ai Fori. La mostra è visitabile [illegible] su prenotazione a questo numero [illegible]0286. £ 10.000. Fino al 5 novembre.

GALLERIA AKKA [illegible] Marmo 13/14, tel. 066792066. "Mostra [illegible] del Beluchistan". [illegible] la prima [illegible] una mostria interamente dedicata a [illegible] nomadi del Beluchistan. Orario: 10-[illegible] 20. Lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino a [illegible] novembre

GALLERIA BORGHESE Piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Chiuso martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente

GALLERIA ITALARTE Largo del Pallaro 11, tel. [illegible] Giorno: Il paesaggio come luogo della pittura". Immagini di paesaggio. Orario 10-13 e 16-20. Chiuso la domenica. Fino all'11 novembre

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 066322981. Orario 8.30-19.30, sabato 9-[illegible], lun. chiuso. £ 12.000. È la più importante raccolta di pitture e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente." [illegible] Fosco Maraini: sessant'anni di fotografia". Una sezione della mostra è allestita presso l'Istituto Giapponese di cultura. Fino al 15 novembre

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E [illegible] via Crispi [illegible] Emilia 54, tel. 06671079[illegible]. Orario 10-[illegible] lunedì. £ 10.000 [illegible] 1947-1990". Fino al 28 [illegible]

ISTITUTO CERVANTES piazza [illegible], tel. [illegible]519549. Orario dalle 16 [illegible]. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito "[illegible]". La pittura figurativa [illegible] novembre

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via A. Gramsci 74, tel. 063224794. [illegible] Video arte nell'era delle immagini [illegible]. Orario: lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30 [illegible]. Fino al 15 novembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible] ticano, tel. [illegible]83333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.[illegible] Negli stessi orari [illegible] biglietto [illegible] visitare la Cappella Sistina

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. £ 12.000. "Il '900' scolpito da Rossi a [illegible]". Le opere [illegible] tutte da un unico [illegible] lo conduttore: la rappresentazione del [illegible] umano. Fino al [illegible] febbraio

MUSEO NAZIONALE DELLE [illegible] E TRADIZIONI POPOLARI [illegible], tel. 065926148. Orario 9-[illegible], chiuso lunedì. £ 8.000. "Immagini [illegible] alla scoperta di una nuova coscienza [illegible]

MUSEO NAZIONALE DI [illegible] SANT'ANGELO [illegible]

[illegible] **NAZIONALE PREISTORICO [illegible]NOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 tel. [illegible]6549521. [illegible] 9-14, la dom. 9-13 [illegible]

MUSEO NAZIONALE ROMANO - TERME [illegible] DIOCLEZIANO via E. De Nicola [illegible] 064880530. Orario 9-19.45 [illegible] Romolo Remo [illegible] £ 14.000. Fino al 7 gennaio [illegible]

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini [illegible] Orario 9-19. Chiuso lunedì [illegible] Raffaello, Filippo Lippi [illegible] Orario 9-19, ven. e sab. [illegible]

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, tel. 0668136738. "Codice B[illegible] [illegible] dicembre

[illegible] **DELLE** [illegible]
PALAZZO POLI [illegible]
PALAZZO RUSPOLI [illegible]
PONTIFICIA UNIVERSITA [illegible]
SCUDERIE PAPALI [illegible] QUIRINALE [illegible]
VILLA ADRIANA [illegible]
VILLA MEDICI [illegible]
VITTORIANO [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via [illegible] Statuto 35/a, via Nomentana [illegible], piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna [illegible], piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22). [illegible] Rinascimento 48, via Nazionale [illegible] Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49, [illegible] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B: [illegible] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina [illegible]

USL RM/C: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana [illegible], via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 66; [illegible] Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [illegible]

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani [illegible]; piazza Risorgimento 44; [illegible] Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli, 27/28 tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [illegible] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. [illegible] d'arte, teatro, cinema e spettacolo [illegible] una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. [illegible] nuovi a prezzo scontato, [illegible] cassette, Cd e [illegible]

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [illegible]. Orario: dal martedì [illegible] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni [illegible] ballo, domenica [illegible] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL [illegible] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA [illegible] RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica [illegible] 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE [illegible] PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [illegible] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1 [illegible]. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 1 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica [illegible] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [illegible] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 [illegible] 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di [illegible].

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte [illegible] sere fino alle [illegible] 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ [illegible] via Ostia 9, tel. 0639742171. [illegible] dal vivo con il concerto di "Joy Garrison"

ARCA via degli Angeli [illegible] 062412133. Dalle 22 musica e balli con [illegible] americani

[illegible] **ARRIBA** [illegible] Capannelle 104, tel. 067213772. Dalle [illegible] successi anni '80 e '90 selezionati dal dj John [illegible]

ARSENICO via di Castellusano 23/a (Ostia Antica), tel. 065652457. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Heibie Goins"

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. [illegible]. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto [illegible] "Più [illegible] Blues". Tessera stagionale £ 20.000

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22.30 musica [illegible] con il concerto dei "Fire Ball"

CAFFÈ DELLA SCALA Via della Scala 4, [illegible] 06.5803610. Elegante caffè situato in [illegible] delle più importanti di Trastevere. Il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte; durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CIRCOLO VIZIOSO via dei Rati [illegible], tel. 03479146544. Dalle 22.30 musica pop dance con "Emporium".

CLAMUR [illegible]

FIESTALOCA [illegible] 0656333494 [illegible] Gonzales [illegible]

FONCLEA via Crescenzio 82/a, [illegible]. Dalle 21.30 musica [illegible] dal vivo con il concerto del gruppo "Terra antica".

GATE 15 via [illegible] delle Frasche 9, [illegible] Satra, tel. 066522707. Ristorante vegetariano e cucina [illegible], con prodotti biologici e naturali

I GIARDINI DI ADONE Via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Dalle 2[illegible] concerto del gruppo "Gigantimo". Per la cena è possibile effettuare la prenotazione telefonicamente

JONATHAN'S ANGELS Via della Fossa 16, tel. [illegible]6893[illegible]. Piano-bar della capitale costantemente in preda a un allegro caos volutamente ricercato da Nino Medias (già acrobata di circo e cascatore) che "presiede" da dietro la cassa. Nella sala con il piano spesso c'è una sorta di [illegible] karaoke.

KANCELLERIA KAFE [illegible]

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA [illegible]

LA PALMA [illegible]

LETTERE CAFFÈ [illegible]

MR. BROWN [illegible]

PABLO via Fincati 26/30, tel. 065126645. Dalle 21.30 musica jazz blues con l'esibizione di "Maltese Vicky"

[illegible] **GONZALES** via Libetta 13, tel. 0657287339. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: protagonista della serata il dj Marco Corsetti che selezionerà brani di musica com[illegible] anni '80

TAM TAM [illegible]

TRINITY COLLEGE [illegible]

VICTORIA HOUSE [illegible]

ZOOBAR [illegible]

ZEUS MUSIC CITY via [illegible] 0678872[illegible]. Dalle 22 [illegible] concerto di musica soul e funky

WAVE CAFE via Stefano G[illegible] tel. 065053253. Birreria paninoteca pizzeria [illegible] schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavolo e due console per playstation. Si organizzano feste anche per [illegible]. Aperto dalle 21 fino a tarda notte

[illegible]

AL MOMENTO GIUSTO. Comico. Ritorna [illegible] nanello nel ruolo di un giornalista di provincia in cerca di scoop.
[Adriano 1, America, Atlantic 4, Broadway 3, Cineland 14, Empire, Excelsior 3, Galaxy Mercurio, Golden, Gregory, Universal, Warner Village 17]

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di [illegible] prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui pagherà l'intervento al figlio, vittima della stessa malattia. Dirige Lars Von Trier.
[Cineland 13, Eden 2, Fiamma 2, Greenwich 1, Quirinetta, Tibur 1]

DENTI. Commedia. Dal libro di Starnone la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi [illegible]. Dirige Gabriele Salvatores.
[Admiral, Excelsior 2, Quirinale 1, Roma]

I FIUMI DI PORPORA. [illegible] dal romanzo di Jean [illegible] Grangé [illegible] di Mathieu [illegible] segue le indagini [illegible] a Grenoble [illegible] e un poliziotto, interpretati da Jean Reno e Vincent Cassel. In Francia, è campione d'incassi.
[Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 2, Cineland 3, Delle Mimose 3, Doria 1, Fiamma 1, Galaxy Marte, Garden, King 2, Madison 2, Metropolitan 4, Roxy Rubino, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 1, 11]

IL DOTTOR T & LE DONNE. [illegible] Nel nuovo film di Robert Altman ritroviamo Richard Gere in persona un ginecologo di Dallas [illegible] bersagliato dalle pazienti.
[Rialto]

[illegible]. [illegible] L'autobiografia del film di Amos Gitai [illegible] 6 ottobre del 1973, giorno della guerra [illegible] contro Israele [illegible] il loro Paese.
[Andromeda 3, Lucky Bio, Quattro Fontane 3]

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. Commedia. A quattro anni [illegible] de «Il professore matto», ritorna [illegible] doppi [illegible] reso popolare da Eddie Murphy, il pazzo professore Sherman Klump e lo snello [illegible].
[Adriano 2, Atlantic 3, Barberini 5, Broadway 2, Cineland 8, Galaxy Saturno, Madison 4, Missouri 2, Ritz, Trianon 4, Warner Moderno 5, Warner Village 2, 13]

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. [illegible] la metà del 1800 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada. Il film di Patrice Leconte [illegible] della [illegible] de [illegible] l'attesa della ghigliottina e del boia.
[Giulio Cesare 2, Greenwich 2, Odeon 4, Rivoli, Tibur 2, Trianon 3]

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità.
[Adriano 5, Alhambra 3, Ambassade 2, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 10, Lux 10, Missouri 3, Pasquino 1, Reale 2, Royal 2, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 9, 18]

LA LINGUA DEL SANTO. C[illegible] Antonio Albanese, sindacalista di rugby, e Fabrizio Bentivoglio [illegible] di arte [illegible] nel bacino Padova che frequentano in [illegible] e aspettano la grande occasione.
[Archimede, Sala Umberto]

LA STRADA PER EL DORADO. Cartoon [illegible] lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo.
[Adriano 1, Cineland 13, Lux 8, Madison 3, Missouri 4, Warner Village 10]

LA TEMPESTA PERFETTA. [illegible] Successo americano [illegible] Wolfgang Petersen se de George Clooney e Mark Wahlberg amici pescatori [illegible] che [illegible] trovano in mezzo a un uragano.
[Andromeda 4, Barberini 3, Cineland 7, Warner Village 15]

LE RAGAZZE DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York la giovane Violet approda a Manhattan e [illegible] lavoro in uno dei locali più trendy della città.
[Adriano 8, Barberini 4, Cineland 12, Drive In, Lux 3, Odeon 2, Roxy Smeraldo, Warner Moderno 5, Warner Village 15]

MALÈNA. [illegible] drammatica. Il nuovo film di Giuseppe Tornatore [illegible] in un paese della [illegible] vedova (Monica Bellucci).
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 2, Delle Mimose 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Warner Village 4]

PLACIDO RIZZOTTO. Drammatico. Ambientato nel 1948, il film di Pasquale Scimeca rievoca la storia di Placido Rizzotto, sindacalista di Corleone [illegible] dalla mafia.
[Intrastevere 2, Quattro Fontane 2]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia [illegible] [illegible] irrompe all'improvviso una [illegible] amica, ora manager. Debutto alla regia dell'attore Edward Norton.
[Roxy Zaffiro]

THE GOLDEN BOWL. [illegible] romanzo di Henry James [illegible]
[Giulio Cesare 3]

U-571. [illegible] seconda guerra mondiale [illegible] una missione impossibile: impossessarsi del dispositivo Enigma con cui una [illegible] guerra del mare.
[Adriano 7, Lux 5, Odeon 3, Warner Village 16]

X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, si incentra sul conflitto tra [illegible].
[Adriano 3, Antares 1, Atlantic 1, Cineland 6, 11, Delle Mimose 2, Doria 2, Eurcine 1, Europa, Galaxy Giove, Jolly 2, Lux 1, Madison 1, Maestoso 3, Metropolitan 2, Missouri 1, Odeon 1, Roxy Topazio, Royal 1, Sala Troisi, Tristar Blu, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 12]

[illegible]VISIONI

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Mel Gibson combattente per l'indipendenza

IL patriota di Roland Emmerich racconta la storia di un combattente per l'indipendenza americana. È il 1776, l'anno in cui le tredici colonie americane degli inglesi si dettero governi autonomi e sottoscrissero quella Dichiarazione d'Indipendenza che segnò la nascita degli Stati Uniti d'America. E l'ultima guerra nel conflitto tra colonizzati americani e colonizzatori inglesi: si concluse nel 1783, quando con il trattato di Parigi l'Inghilterra riconobbe l'indipendenza degli Stati Uniti. Mel Gibson all'inizio non vuole fare la guerra: è vedovo e deve badare ai suoi sette figli («Sono un padre, non mi concedo il lusso dei principi»), nella precedente guerra dei francesi contro i Pellerossa ha compiuto atrocità che non riesce a dimenticare né a perdonarsi. Quando però gli inglesi uccidono uno dei suoi figli, diventa un capo partigiano detto «Spettro». Le grandi scene di battaglia sono quindi poche, mentre abbondano i piccoli agguati guerriglieri (e si risparmia). I nemici inglesi agiscono come nazisti durante la seconda guerra mondiale o come americani nel Vietnam: massacrano, incendiano villaggi, sterminano donne e bambini. Il film divertente aspira all'epopea: ma come i precedenti kolossal di Emmerich («Independence Day», «Godzilla») è ovvio e retorico.

IL PATRIOTA di Roland Emmerich con Mel Gibson, Heath Ledger, Joely Richardson, Jason Isaacs, Tcheky Karyo. Usa, 2000.

[Empire Due, Holiday]

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
The cell (La cellula) di Tarsem; con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 15.00 L. 8.000 **American School** di Amy Heckerling con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Denti di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano[illegible].com
Sala 1 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00-18.00 L. 10.000 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello con Giorgio Panariello. Orario: 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con [illegible] Murphy. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.45-22.55 L. 12.000
Sala 5 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Piú protezione testimoni** di [illegible] Lynn, con Bruce Willis, Matthew Perry. [illegible]
Sala 7 **U-571** di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, [illegible]
Sala 8 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. [illegible]
Sala 9 **American School** [illegible] con Jason Biggs, Mena Suvari. [illegible]

ALCAZAR
Via Merry del Val [illegible]
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. [illegible]

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne [illegible]
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci [illegible] Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 [illegible]
Sala 2 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con A. Gassman, G. M. Tognazzi. [illegible] 15.45-18.00-20.15 [illegible]
Sala 3 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00-20.10-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con J. Reno, V. Cassel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con K. Bacon, E. Shue. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **American School** di Amy Heckerling con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]RICA
Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Al momento giusto di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
[illegible] **Malèna** di G. Tornatore, con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Wonder Boys** di C. Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.15-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Kippur** di Amos Gitai, con Liron Levo, Tomer Ruso. Orario: 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La tempesta perfetta** di W. Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.20 L. 7.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani [illegible] Gassman, Gian Marco Tognazzi [illegible] 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, E. Shue. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 068 [illegible]
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati, con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 6 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Man Who Cried - L'uomo che pianse** di Sally Potter; con Christina Ricci, Johnny [illegible] Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Malèna** di G. Tornatore; con M. Bellucci, G. Sulfaro. Orario: 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 10.00-12.00-14.15-16.20-18.25 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 10.00-12.30-15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 10.00-12.00-14.10-16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.[illegible] 13.000
Sala 5 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303406
Sala 1 **[illegible] ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: [illegible] 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello [illegible] Panariello, Kasia Smutniak. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL
[illegible]
Atlantic di [illegible] D'Angelo; con Nino D'Angelo, S. Segan. Orario: [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 06[illegible]796957
The Big Kahuna di John Swanbeck, con Kevin Spacey, Danny DeVito. Orario: [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.[illegible] L. 9.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.[illegible] 19.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
[illegible] dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 15.45-17.55 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.05-17.30 L. 9.000 20[illegible]
Sala 3 **[illegible] di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.20-17.40 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 4 **Più protezione testimoni** di [illegible] Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.40-17.50 L. 9.000 20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **American School** di Amy Heckerling; con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.00-18.00 L. 9.000 20.05-22.15 L. 12.000
Sala 6 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 7 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: 15.05-17.40 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 8 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 9 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.00-17.20 L. 9.000 19.45-22.15 L. 12.000
Sala 10 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 11 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 12 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.45-17.50 L. 9.000 20.00-22.15 L. [illegible]
Sala 13 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.45-16.45 L. 9.000 18.45 L. 12.000 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 20.30-22.55 L. 12.000
Sala 14 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.00-18.00 L. 9.000 20.05-22.15 L. 12.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fantasia 2000 di Hendel Butoy. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Regina Coeli di Nico D'Alessandria, con Maghet [illegible]. Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani, con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 063972144b
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. [illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Le ragazze del Coyote Ugly di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 21.00-23.00 L. [illegible].000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.15-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.35 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Wonder Boys di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Al momento giusto [illegible], con [illegible] Panariello. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652
Il patriota di Roland Emmerich; con Mel Gibson, H. Ledger. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Le cose che so di lei di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, [illegible] Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson, con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 06[illegible]44249760
X-Men di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

[illegible]
V. IV del Carmelo 2 tel. 065292229[illegible]
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con G. Panariello, K. Smutniak. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
La cena dei cretini di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.20-23.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.35 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 066662445
Giove **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Marte **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Saturno **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. [illegible] 16.30-18.15-20.30-22.40 L. 8.000
Venere **American School** di Amy Heckerling; con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere 246 tel. [illegible]8848
I fiumi di porpora di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Ho solo fatto a pezzi mia moglie di Alfonso Arau con Woody Allen, [illegible] Grazia Cucinotta. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Via Taranto 36 tel. 0670496602
Al momento giusto di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Al momento giusto di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Il patriota di Roland Emmerich, con Mel Gibson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con M. Mazzarella, V. Albanese. [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con J. Bardem, C. Roth. Orario: 16.00-18.15 L. 9.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Malèna** di G. Tornatore; con Monica Bellucci, G. Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 068[illegible]32
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.30 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

LUCKYBIO
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Kippur di Amos Gitai, con Liron Levo, Tomer Ruso. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 14.55-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.45-[illegible].00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Segunda piel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.20 L. 13.000 **Più protezione testimoni** di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 10 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.45-22.55 L. 13.000

[illegible]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Più protezione testimoni** di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.00 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
[illegible] **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15 [illegible] 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Solstizio d'estate** di Tran Anh Hung; con Tran Nu Yen Khe, Nguyen Nhu Quynh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.[illegible]
Sala 2 **La famiglia del professore [illegible]** Peter Segal; con Eddie Murphy. Orario: 16.10-18.20 L. 8[illegible]25-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Fantasia [illegible]** di Hendel Butoy. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 18.15-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau con Woody Allen, Maria Grazia Cucinotta. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Controvento** di Peter Del Monte; con Margherita Buy, E. Fantastichini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

Sala B **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Controvento di Peter Del Monte; con Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] MULTIS[illegible]
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 14.55-16.55 L. 8.000 18.55-20.50-22.55 L. 13.000
[illegible] 2 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 3 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil [illegible]: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Wonder Boys** VO di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
[illegible] **L'uomo senza ombra** VO di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il giardino delle vergini suicide** VO di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Kippur** di Amos Gitai; con Liron Levo, Tomer Ruso. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Il cerchio** di Jafar Panahi, con Fereshteh Sadr Orafai, Nargess Parvin Almani. Orario: 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Denti** di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini; con [illegible] Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Dancer in the Dark VO di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.00-19.45-22.30 (con sott.it.) L. 8.000

[illegible]
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **American School** di Amy Heckerling, [illegible] Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con [illegible]. Elizabeth Shue. [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Il [illegible] T & le donne di Robert Altman; con Richard Gere, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
La famiglia del professore matto di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
L'amore che non muore di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 1[illegible]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305
American School di Amy Heckerling; con Ja[illegible]ggs, Mena Suvari. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton, Ben [illegible]. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Topazio **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.40-18.00 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
X-Men di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio [illegible]nese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Più protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La cena dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.40-18.40 L. [illegible] 20.40-22.40 L. 10.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **I fiumi di porpora** di [illegible] Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **American School** di Amy Heckerling; con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000

[illegible]
Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080 1484
S. Blu **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick S[illegible], Ian McKellen. Orario: 15.40-18.00 L. [illegible] 20.20-22.45 L. 13.000
S. Rossa **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
S. Verde **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Al momento giusto di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **American School** di Amy Heckerling, con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 15.05-17.20 L. 10.000 19.40-22.00-0.10 L. 14.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30-0.50 L. 14.000
Sala 3 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40-1.00 L. 14.000
Sala 4 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.10-17.35 L. 10.000 19.55-22.20-0.40 L. 14.000
Sala 5 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.50 L. 10.000 18.10 L. 14.000 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 20.30-22.50-1.10 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. [illegible]5111
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz, con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 14.20-16.40 L. 10.000 19.00-21.20-23.40 L. 14.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 14.30-17.00 L. 10.000 19.30-22.00-0.30 L. 14.000
Sala 3 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.40-1.10 L. 14.000
Sala 4 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 14.50-17.20 L. 10.000 19.50-22.20-0.40 L. 14.000
Sala 5 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo. Orario: 14.40-17.10 L. 10.000 19.40-22.10-0.20 L. 14.000
Sala 6 **Teste di cocco** di Ugo Fabrizio Giordani; con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi. Orario: [illegible].10-16.50 L. 10.000 19.20-21.50-0.10 L. 14.000
Sala 7 **Più protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 14.00-16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50-1.00 L. 14.000
Sala 8 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30-0.50 L. 14.000
Sala 9 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 16.10 L. 10.000 18.40-21.10-23.50 L. 14.000
Sala 10 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.25-17.25 L. 10.00 **U-571** di Jonathan Mostow con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 19.25-21.55-0.35 L. 14.000
Sala 11 **[illegible] di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario: 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35-0.55 L. 14.000
Sala 12 **X-Men** di Bryan Singer, con Patrick Stewart, [illegible]Kellen. Orario: 14.15-16.35 L. 10.000 18.55-21.15-23.35 L. 14.000
Sala 13 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 15.45 L. 10.000 18.05-20.25 L. 14.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 22.55-1.25 L. 14.000
Sala 14 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.05-22.25-0.55 L. 14.000
Sala 15 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney, Mark Wahlberg. [illegible]: 16.05 L. 10.000 18.45-21.25-0.15 L. 14.000
Sala 16 **American School** di Amy Heckerling; con Jason Biggs, Mena Suvari. Orario: 14.05-16.15 L. 10.000 18.25-20.35-22.45-1.05 L. 14.000
Sala [illegible] **Al momento giusto** di Giorgio [illegible], con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario: 15.15-17.35 L. 10.000 19.55-22.05-0.25 L. 14.000
Sala 18 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon, Elizabeth Shue. Orario: 14.45-17.15 L. 10.000 19.45-22.15-0.45 L. 14.000

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **Alta fedeltà** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Alta fedeltà** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Pane e tulipani** Orario: [illegible]-22.30 sala C: **Lavagne** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere: **La rosa purpurea del Cairo** Orario: 18.00 **Mariti e mogli** Orario: 19.30 **Io e Annie** Orario: 21.30 **Prendi i soldi e scappa** Orario: 23.00 sala Chaplin: **Preferisco il rumore del mare** Orario: 18.30-20.30 **Luna papa** Orario: [illegible]
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210. **Il patriota** Orario: 16.45-19.35-22.30
CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri, tel. 068271545. **La vita è una sola** Orario: 21.00
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 067003495. **Molto divorzio per nulla** Orario: 19.00 **Eyes wide shut** Orario: 21.00
DELLE PROVINCE Viale delle P[illegible] 41, tel. 0644236021 **Io, me & Irene** Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671588058 **East is east** Orario: 21.00
FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. 0670450394. **Rassegna cinema e spiritualità: Il cielo sopra Berlino** Orario: 16.15-18.35 **Kadosh (sacro)** Orario: 20.55-22.45
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Allegro ma non troppo** Orario: 19.00 **Due vite una svolta** Orario: 21.00
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578. **Il gladiatore** Orario: 21.00
L'ISOLA CHE NON C'È Via Edoardo D'Onofrio 60, tel. 0641730851. **La capagira** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Il dottor T & le donne** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **The Million Dollar Hotel** Orario: 22.00

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio ALBERTO BISI IN "CRAZY CLUB" 02.00 - 06.00 DA LUNEDÌ [illegible]DOMENICA IL LOCALE NOTTURNO PIÙ GRANDE D'ITALIA. APERTO [illegible] RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

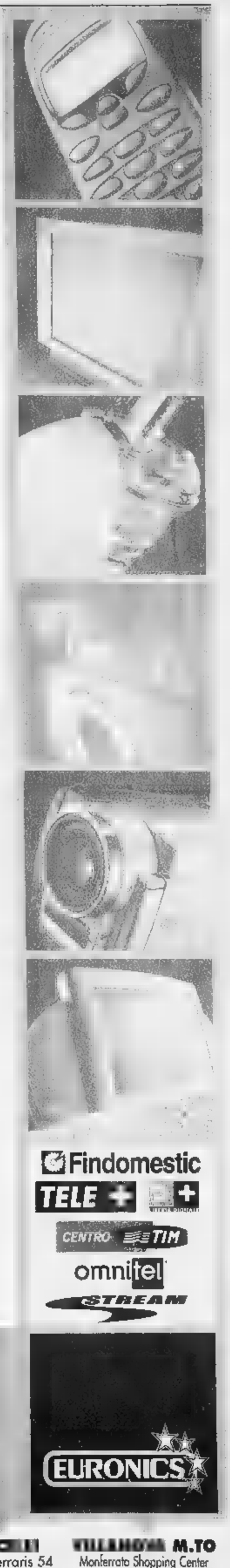
Pagamento fino a

3 anni

3 senza interessi*

per rinnovare

frigoriferi, cucine, deumidificatori, riscaldamento, tv.



* Tan 0% Taeg 0%. Vedi regolamento importi minimi finanziati presso punto vendita

VIPIANA

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

Findomestic
TELE+
CENTRO TIM
omnitel
STREAM
EURONICS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

ONLY TUTTO*

6 RATE SENZA INTERESSI
tan 0 - taeg 0

Vale su tutto*... ecco alcuni esempi:

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
73.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Telefono [illegible]
SIEMENS C35 GSM
[illegible] band "WAP"
batteria [illegible]
fino a 200 ore in [illegible]

Confezione comprensiva di TIM CARD con 50.000 lire di traffico prepagato + numero 100 messaggi (SMS)

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
79.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Telefono cellulare MOTOROLA M6088
[illegible] Bluetooth [illegible]
avviso di chiamata con [illegible]
Batteria al litio lunga durata

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
90.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Telefono cellulare Timmy Ericsson T28
[illegible] dual band
ultrasottile -avviso di chiamata con vibrazione - sveglia

Confezione comprensiva di Tim Card con £ 50.000 numero 100 messaggi (SMS)

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
132.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Telefono [illegible]
[illegible] SGH-A 100
GSM dual band
vibracall - scrittura rapida SMS con [illegible]
2 batterie
in dotazione

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
132.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Telefono cellulare MOTOROLA V3690
GSM dual band.
Richiamo vocale dei numeri in memoria
vibracall-batteria al litio lunga durata.

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
62.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

LEXMARK stampante a colori quadricromia modello Z52 2400X1200-15pagina al minuto b/n, 7 pag. a colori

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
59.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Macchina foto OLYMPUS autofocus zoom 38/80

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
92.00[illegible]
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

DVD SAMSUNG
uscita digitale audio/video

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
59.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

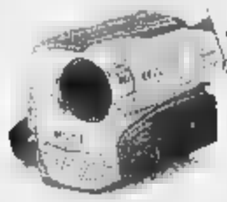
Videoregistr. AIWA Stestine stereo hi fi- SHOW VIEW

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
80.000
AL MESE X 6 MESI
SENZA INTERESSI

Videoregistr. Panasonic 6 testine stereo hi fi audio dubbing .

ZERO%

10 RATE SENZA INTERESSI
tan 0 - taeg variabile*



NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
88.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Videocamera CANON 8mm [illegible]
22/500 [illegible] zoom

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
285.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Videocamera digitale CANON con zoom 12/48 LCD

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
79.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Videocamera Hitachi 8mm monitor LCD 2,5" [illegible]
22/500x - flash incorporato

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
78.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

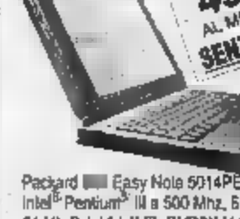
Videocamera SONY 8mm [illegible] [illegible] a Night Shot

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
139.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Macchina fotografica CANON digitale 2.100.000 pixel card 8MB - LCD

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
250.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario 1200XL122 - [illegible] a 475mhz, 64MB di Ram, MODEM .Fax 56K



NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
490.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

Packard [illegible] Easy Note 5014PE. Intel® Pentium® III a 500 Mhz, 5GB , 64 Mb,Sch.Vid.4MB, DVD6X,M[illegible] 56K, Display TFT 14.1"peso 3.17 Kg

NESSUN ACCONTO
Paghi da Maggio 2001
65.000
AL MESE X 10 MESI
SENZA INTERESSI

DVD PIONEER con uscita digitale ottica

CON PRIMA RATA

Trony

(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/485833 [illegible]2/488611
(CN) BRA (Cinzano) Blescovich [illegible]172/478186
(CN) CASTAGNITO via Naive,16 tel.0173/211224
(CN) MONDOVI' via [illegible],54 tel.0174/40423
C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/476788
(AL) FRUGA
Sulla Statale NOVI -ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/280018
(AL) ACQUI [illegible] Cassarogna,46 tel.0144/3[illegible]
(GE) [illegible] Sardorella 2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bolzoni P.za della Vittoria, 146/150 via Diaz,29/R
(IM) PONTEDASSIO C. Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel.[illegible]
[illegible] ECROSIA via Roma,67 tel.0184/290284.
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vemeti,5 tel.019/505378
[illegible] Ovest uscita Nuova Vigevanese tel.[illegible]
[illegible] Tel.0523/498170
Citta' Convenienza via Bolzo 8 tel.[illegible]5/59328

Uni Euro

(CN) SALUZZO [illegible] Tel.0175/47411
(CN) BAGNOL[illegible] v.Genovesio 35 [illegible]0171/692086
(CN) CUNEO Fisso [illegible]16 t.0171/692339 [illegible]74/47283
(CN) ALBA Cottino v. [illegible]440168 [illegible]0173/61146
(AT) [illegible] n°18 tel.0141/599586
(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.[illegible]
(GE) CHIAVARI [illegible]12 tel. [illegible] S.Caterina,9 tel.0185/68747

TIM · Fincansumo · IBM

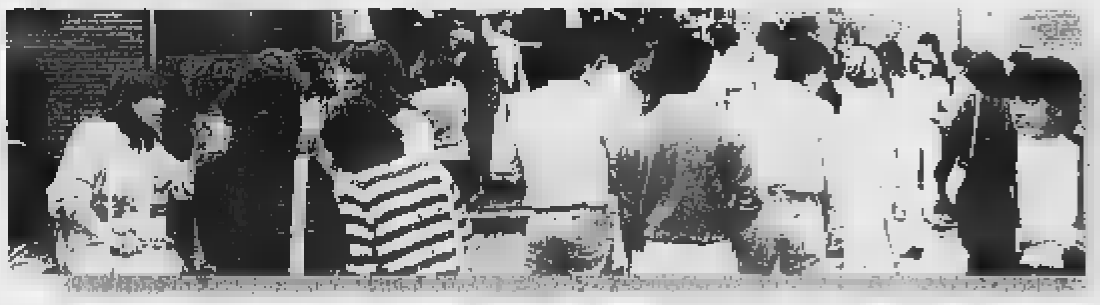
nel gruppo UNI EURO TELEFONIA pile 0335-5744152

*valida dal 1 novembre al 3 dicembre 2000, salvo esaurimento [illegible]issioni

STORIE DI GIOVANI | UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

[redacted] DA AOSTA, IN CERCA DI AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - [redacted] certo [redacted] granché esotica, [redacted] per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato la scuola [redacted] sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche [redacted] più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo [redacted] state subito riconsegnate ai loro genitori.



FUGA D'AMORE [illegible]

Martina [redacted] con sé una piccola valigia con vestiti, biancheria e il costume [redacted] bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per u[redacted] giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno di divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer [redacted] hanno fermati alla stazione di Rimini e riaccompagnati a casa.

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

Tilde [redacted]

LA professione di genitore [redacted] ormai impegnativa. E in futuro non ci si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. Si dovrà studiare da padre [redacted] da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

Un ragazzo [redacted] 12 anni è già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara [redacted]gni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, non tutti sono responsabili a questa età. Ma se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, [redacted] probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso [redacted] quello che era ieri - si mostri irritato [redacted] padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di casa. In realtà è un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come una persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da persona matura, ma ripeterlo a loro è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi [redacted] fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la settimana, [redacted] rimarcarli con lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui si devono aiutare i figli [redacted] aumentare l'autostima, non a perderla.

[redacted] Accossato
Antonella Perotti

«Cara mamma, mi [redacted] stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io [redacted] ne vado». Sul foglio [redacted] quadretti strappato dal quaderno [redacted] matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato «come un bimbo [redacted] due [redacted]. Luca (il nome è [redacted] fantasia), 12 anni, fuggito dalla [redacted] villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque ore senza meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino lo ha incrociato, [redacted] accompagnato in caserma, [redacted] qui [redacted] ragazzino ha raccontato tutto: «Non ce la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io non lo sono». Per vendicarsi ha deciso [redacted] far passare alla madre [redacted] al padre una mattina d'inferno: appena sveglio si è vestito, ha fatto colazione e ha lasciato il suo messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo da cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che aveva dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare [redacted] nessuno di quant'è accaduto, tanto meno [redacted] i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca non l'ha [redacted] perdonata: «Se continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa e guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". E poi non mi lascia uscire con i miei amici».

[redacted]

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta [redacted] seconda classe

[redacted]

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», [redacted] descrive, stupita dell'accaduto, la sua ex maestra d'inglese nella scuola elementare di via Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso [redacted] i compagni».

La fuga da casa [redacted] iniziata [redacted] le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori con il fratello. Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi le scarpe. Ne lascia un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare [redacted]ndersi anche nei boschi. Per non avere pesi inutili abbandona [redacted] casa anche lo zainetto che si era preparato: dentro soltanto un pigiama pesante [redacted] il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo che il figlio potesse salire su un autobus per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato [redacted] qualcuno alla stazione del pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi [redacted] casa né un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per la verità [redacted] Luca non si è mai allontanato molto dalla sua villa che domi[redacted] sulla collina di Pecetto: ha percorso [redacted] strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. E lì, verso le 15, vicino ai campi d[redacted] golf di Valle Sauglio, seduto al bordo [redacted] una stradina laterale, è stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca [redacted] stanco, infreddolito [redacted] i piedi a pezzi. Ma non pentito. E neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca non ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto sono pronto a scappare di nuovo se non mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca [redacted] a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, [redacted] tornato al lavoro. Tutto come sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, [redacted]vece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che mi considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire così incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti [redacted] e altri che si lamentano perché ne diamo troppi. La valuta[redacted] è molto soggettiva. Ma [redacted] cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

IL PARERE DI UNA PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, [redacted] più [redacted] mezz'ora [redacted] maggioran[redacted]: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie ai compiti». Per la dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» (800 bambini [redacted] ragazzi), il carico assegnato agli allievi oggi è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati [redacted] classe, ai sabati liberi).

I compiti a casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi [redacted] per imparare a [redacted]ganizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i [redacted] puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino [redacted] gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa in più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: [redacted] un ragazzino è lento e in classe non finisce gli esercizi, l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che [redacted] chiede la scuola alla famiglia rispetto [redacted] piti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione insieme: è [redacted] modo per dimostrare attenzione».

Ci [redacted] genitori [redacted] aspettative eccessive?

«Sono [redacted] quelli che pensano [redacted] figlio, fin [redacted] piccolissimo, come al futuro primario delle Molinette [redacted] all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». [m.t.m.]

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina e dal rettore

[redacted]

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti [redacted]tati del test che [redacted] stati sbagliati [redacted] un computer in tilt

[redacted]

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa [redacted] vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al test di ammissione per l'errore di un computer impazzito [redacted] «ripescati» solo [redacted] parte. Molti si [redacted] dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, e dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il [redacted] settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato come insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio [redacted] è scoperto per [redacted]aso: [redacted] stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli co[redacted] [redacted] compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti [redacted] per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini [redacted] un doppio ricorsista: dopo [redacted] già stato respinto da Odontoiatria lo [redacted] ed essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro [redacted] mi ed [redacted] si trova [redacted] nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - non hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, [redacted] arrivato 49° e per soli nove punti non potrò frequentare».

[redacted] professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga le braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsi[redacted] nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso di fronte a una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza [redacted] altre Università la sanatoria è già stata concessa. E a Torino? Che [redacted] si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta [redacted] «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione dal corso di Odontoiatria mi hanno detto che il mio test era segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui [redacted] sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni e [redacted] grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non [redacted] stato annullato affatto. Il mio [redacted] e cognome [redacted] in graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile divanti improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

[redacted] trasporto intelligente» [redacted] Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente [redacted] un titolo accattivante per l'iniziati[redacted] - la più importante [redacted] livello internazionale - che da lunedì a Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai [redacted] anti-ingorgo. Si tratta di un settore che ha un potenziale mercato di [redacted] miliardi di dollari entro il 2005.

I lavori - a cui sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola [redacted] Palacio, dai ministri Bersani [redacted] Nesi [redacted] dall'amministratore della Fiat Cantarella.

[redacted] congresso - che dura fino al [redacted] - prevede oltre 400 convegni [redacted] seminari o visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadra[redacted] nella quale in 220 stand sono presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, ai sistemi di controllo satellitare sino ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni [redacted] tempo reale a bordo dei veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari con le tecnologie che hanno permesso alla casa di Maranello di vincere il campionato del mondo [redacted] Formula 1. L'orario dell'esposizione è dalle [redacted] alle 18,30 - tranne giovedì 9 quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE [redacted] VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 • sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.[redacted]. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga [redacted] il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentita proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».*
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Preso alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA [redacted] POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO

Concentratevi solo sui vostri interessi.

Nasce BancAction. La Banca del Piemonte on line.

BancAction
Banca del Piemonte

Pensa solo ai tuoi interessi, scegli la via più veloce e vantaggiosa per entrare in banca. Collegati a www.bancadelpiemonte.it e scopri BancAction: la Banca del Piemonte in azione per te. Alle aziende ed ai privati BancAction offre tutti i servizi a condizioni di grande vantaggio. Scoprili on line, digita www.bancadelpiemonte.it e collegati a BancAction. Per informazioni è disponibile il Numero Verde 800-998050.

- Home banking
- Trading on line
- e-commerce
- Conto Valore Web
- Carte di credito on line

www.bancadelpiemonte.it

Banca del Piemonte
Dal 1912 banca privata, da sempre indipendente.

COMETA
[redacted]
Statale [redacted] - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 3 NOVEMBRE [redacted]
SABATO 4 NOVEMBRE BRUNO D'ANDREA

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' [redacted], TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' [redacted] COMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

E PROVINCIA

COMETA
[redacted] HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 5 NOVEMBRE POMERIGGIO E SERA LAURA E FABRIZIO
LUNEDÌ 6 NOVEMBRE PIERALDA E I CARDINAL

Nel '90 il trasferimento. La vittima aveva frequentato le elementari alla Carducci e le medie alla Cavour

Era nato in città il giovane ucciso a Cuneo

La famiglia Sacchi aveva abitato per 18 anni in via Caselli

ALESSANDRIA

Giovanni Sacchi, 27 anni, il giovane musicista ucciso alla periferia di Cuneo l'altra [redacted], mentre [redacted] in auto con la fidanzata, fi[redacted] a 10 [redacted] fa abitava ad Alessandria [redacted] via Caselli [redacted]. E nel palazzo tutti si ricordano della famiglia Sacchi: [redacted] papà Ernesto, dirigente di fabbrica a Quattordio, la mamma Maria Perrino, figlia di un ex questore di Asti, e i bambini: Marco, Giovanni e Maria Elena.

Giovanni era nato nel 1973, [redacted] anno dopo che la famiglia era giunta ad abitare in città acquistando il grande alloggio al primo piano del palazzo di via Caselli. Giovanni da bambino era affettuosamente soprannominato il «coniglietto», perché era magrolino ma molto simpatico. Con i fratelli aveva frequentato la scuola elementare Carducci, [redacted] medie Cavour, poi [redacted] era iscritto al liceo. La mamma, assistente sociale a Torino, dopo la nascità del primogenito Marco aveva lasciato il lavoro dedicandosi esclusivamente ai tre figli, nati nell'arco di cinque [redacted]. Giovanni con altri bimbi giocava spesso nel cortile di casa a pallone [redacted] a tennis. I nonni paterni invece erano originari di Mandrogne.

Nel [redacted] la famiglia Sacchi si è trasferita [redacted] Sant'Albano Stura, in provincia di Cuneo, per una promozione sul lavoro ottenuta da Ernesto Sacchi. In via Caselli [redacted] di Giovanni ha destato sorpresa [redacted] per la famiglia Sacchi ci sono state solo parole d'affetto: «Erano persone molto per bene, con figli educati [redacted] bravi a scuola». [se. c.]

[redacted] A PAGINA 9

L'automobile [redacted] bordo della quale è stato ucciso Giovanni Sacchi, [redacted] abitato in città fino a 10 anni fa

Ieri sera nei pressi di Castelnuovo Scrivia

Anziane aggredite e derubate in casa

CASTELNUOVO SCRIVIA

Aggredite, derubate e ferite nella loro abitazione: è accaduto nella tarda serata di ieri. Le vittime [redacted] due anziane donne che abitano in una casa alla periferia di Castelnuovo Scrivia, lungo la strada provinciale che collega il paese a Tortona.

Frammentarie sono le notizie realtive all'episodio, che è avvenu[redacted] dopo le 21,30. Si sa soltanto che, dato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri del nucleo operativo radiomobile di Tortona [redacted] ambulan[redacted] del servizio 118.

Le donne [redacted] state accompagnate al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona per essere sottoposte ad accertamenti medici. Fortunatamente, le [redacted] condizioni non sono gravi, le due anziane avrebbero riportato soltanto lesioni superfi[redacted].

Sui dettagli dell'aggressione, come detto, gli inquirenti, impegnati fino a tarda ora sul posto, ieri non hanno fornito particolari. Non [redacted] conoscono le modalità della rapina nè quanto ha portato via il bandito o i banditi.

I militari hanno subito attuato ricerche nella zona per cercare di identificare l'autore o gli autori dell'aggressione.

In passato in provincia si erano già registrati più volte episodi di questo genere. Nel mirino sempre persone anziane, che vivono in zone periferiche o isolate. [se. c.]

Dopo la piena, prosegue il confronto sulle misure da adottare per rendere più sicuro il fiume

«Solo gli argini non bastano»

Il Parco del Po chiede aree di esondazione

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Ma è così [redacted] che [redacted] si togliesse la ghiaia dall'alveo si scongiurerebbero le esondazioni? O che costringendo [redacted] fiume a scorrere tra argini più [redacted] i centri abitati sarebbero salvi? E che, una volta fatte le difese da Trino a Morano, la sicurez[redacted] è garantita? Qualcuno - e non sono più solo i verdi a fare questa riflessione - sostiene, [redacted] basi scientifiche, che aumenteranno gravemente i rischi per Casale se non si creano zone di esondazione a monte, fuori dai centri abitati.

Dopo [redacted] e il 16 ottobre lo sfogo irato e comprensibile si è orientato [redacted] chi «ha vietato [redacted] dragare il fiume». «Se diciamo che togliendo ghiaia dal fiume evitiamo le alluvioni, diamo false illusioni [redacted]la gente» dichiara [redacted] presidente del Parco del Po, Giorgio Assini, che, con il direttore Dario Zocco, spiega quali sono i più frequenti luoghi comuni che [redacted] permettono [redacted] affrontare [redacted] modo serio il problema.

Pulizia del fiume. «Bisogna chiarire - dice Zocco -: se si intende la manutenzione del territorio trasformato dall'uomo, questa non solo [redacted] impedita, ma auspicata: è infatti necessario eliminare gli ingombri che si sono accumulati durante le piene»: quei detriti (rami, tronchi, masserizie) che non fanno parte del [redacted] d'acqua. Ciò spesso [redacted] avviene perché costoso e quindi l'accumulo si somma a quello di piene successive.

Prelievo di rami e legna. «E' falso affermare che [redacted] Parco impedisce che si prendano arbusti e legna trascinati dalla piena - dichiara Zocco -. Anzi, è pure previsto che i sindaci facciano ordinanze invitando la popolazione a prelevarli per farne l'uso voluto».

Scorrimento dell'acqua. «Dove [redacted] corso d'acqua attraversa il centro abitato deve essere messo nelle condizioni di smaltire, il più veloce possibile, il proprio carico - spiega Zocco -, ma, prima e dopo, deve potersi espandere. Gli studi del territorio fluviale hanno evidenziato che, in diversi tratti, gli argini sono troppo vicini tra loro e le golene ridottissime». Spazi di esondazione ne sono stati individuati, per esempio tra Morano e Casale, e sono anche stati rilevati errori nella costruzione degli argini esistenti che, in taluni punti, piegano quasi ad angolo retto costringendo l'acqua, caricata di forza, a sbattere contro un ostacolo che finisce per abbattere [redacted] valicare. Nelle zone di esondazione, che permetterebbero al fiume di allargarsi in una superficie maggiore [redacted] con potenza molto ridotta [redacted] a un livello molto più basso, potrebbero [redacted]ci cascine isolate: sarebbero adeguatamente protette [redacted] terrapieni circostanti.

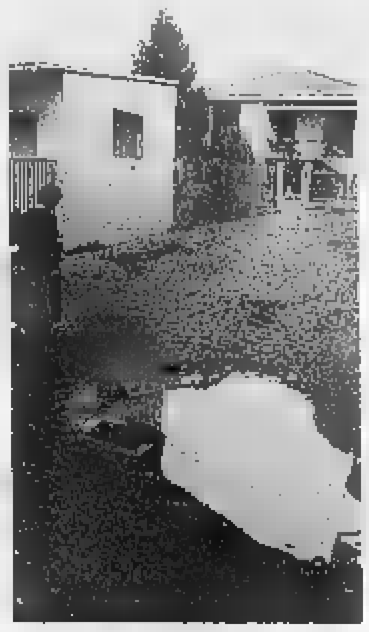
L'asportazione della ghiaia. «Non sono i prelievi di ghiaia così [redacted] sono stati condotti [redacted] secoli passati da coloro che del fiume vivevano ad aver compromesso gli equilibri - spiega Assini -. Le escavazioni selvagge sono iniziate dagli anni Sessanta». «A parte il fatto che il Parco non può nè autorizzare [redacted] impedire interventi di estrazione in alveo quando questi costituiscono una salvaguardia per la popolazione» puntualizza Zocco, la direttiva dell'Autorità [redacted] Bacino ammette l'asportazione [redacted] ghiaia in [redacted] specifici: quando, cioè, impedisce il deflusso dell'acqua. Un'operazione, aggiunge Zocco, che [redacted] valutata [redacted]. «Togliendo grandi quantità di ghiaia dall'alveo [redacted] si fa che approfondire l'alveo [redacted] magra [redacted] aumentare la pendenza del fondo, [redacted]sformando il [redacted] d'acqua [redacted] un canyon in cui aumenta la velocità dell'acqua, diminuisce l'attività frenante, [redacted] la forza [redacted] da [redacted] derivano rischi di instabilità per gli argini [redacted] per i ponti (molti sono crollati). E' un concetto perverso che [redacted] fiume deve essere vuoto: non è un canale, è un insieme di acqua e altri materiali».

Che cosa si può fare. Tra le operazioni a breve e medio termine, l'asporta[redacted] detriti portati [redacted] piene e accumulati in punti a rischio. Inoltre, «mandare avanti i lavori già progettati degli argini sulla sponda sinistra fino a Casale». E, poi, cercare, [redacted] pregiudizi, di individuare le zone da restituire al fiume, che, intorno a sè, [redacted] l'altro, è già stato privato nel tempo di una [redacted] area di assorbimento dovuta, ad esempio, [redacted] specie nel '900, all'aumento di abitazioni e asfaltature.

Autorità di Bacino. Con il responsabile dell'Autorità di Bacino una delegazione di amministratori del Casalese avrà un incontro stamane, prima della riunione pomeridiana con Fran[redacted] Barberi, proprio per discutere gli aspetti legati a una gestione sana e sicura [redacted] fiume. E per decidere.

[redacted]

Stamane il responsabile dell'Autorità di Bacino incontra gli amministratori comumali dei centri monferrini alluvionati



Il Po visto da Morano, durante i giorni dell'alluvione
Sotto, un tratto di via Stura franato a Terranova

Oggi arriva Barberi

Danni: 36 miliardi a Casale

CASALE MONFERRATO

Oggi il direttore dell'Agenzia di Protezione civile, Franco Barberi, sarà alle 11 in prefettura e alle 17 in municipio a Casale. In discussione i temi delle alluvioni del '94 [redacted] 2000. Nel frattempo, il sindaco Mascarino ha scritto al presidente del Consiglio Amato chiedendogli un inco[redacted] urgente con i sindaci degli altri Comuni colpiti dalla piena. Il Comune di Casale, poi, ha inoltrato alla Regione un elenco con la stima dei danni alle opere pubbliche: 36 miliardi [redacted] milioni. La cifra più alta riguarda la sistemazione del rio Castagna per 5 miliardi e 100 milioni. Un miliardo e 130 milioni richiederà il ripristino della nuova Casa protetta di Popolo, del peso pubblico e del centro civico di Terranova, mentre più di 2 miliardi servono per le scuole XXV Aprile, Venesio e nido di Oltreponte, materna e elementare a Popolo. Per gli impianti sportivi (i campi Junior a Oltreponte e quelli di Popolo e Terranova) si ipotizzano un miliardo e 200 milioni di danni, per le aree verdi 360 milioni, per gli impianti tennici 230 milioni. Circa un miliardo per marciapiedi, asfalti e illuminazione. [s. m.]

Un diciassettenne

Con la moto contro un'auto grave ragazzo

ALESSANDRIA

Un ragazzo di 17 anni di Frugarolo è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Infantile. Ieri pomeriggio a bordo di un ciclomotore ha tamponato una «Panda» finendo a terra. Soccorso da un'ambulanza del 118 è stato ricoverato in Rianimazione. L'incidente, rilevato dai vigili, è accaduto a Spinetta.

Un altro grave incidente è successo all'incrocio di via Claro con via Fiume e via Mazzoni. Eligio Pautrè di 78 anni, abitante in spalto Marengo alla guida di un ciclomotore si è scontrato con una Renault «Twingo» condotta da Maurizio Ferraris 39 anni abitante a Diano Marina. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Alessandria. Eligio Pautrè, soccorso da un'ambulanza del 118, è in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria.

Altri incidenti in provincia. Tre persone sono state ferite in uno scontro avvenuto ieri sera davanti al Palladium e a Casale tre veicoli sono rimasti coinvolti in un incidente in via Adam con un ferito.

Alla periferia di Ovada è rimasto ferito un agente della polstrada in servizio ad Alessandria: Giuseppe Taverniti, 20 anni, che abita c[redacted] [redacted] madre in via Novi 1, a Ovada. L'altra notte, è uscito fuori strada con la sua «Opel Tigra». Estratto dall'auto dai vigili del fuoco è stato ricoverato in ospedale in prognosi riservata. [r. al.]

DANY&CO
Via Trotti, 80
Telefono 0131 41529
ALESSANDRIA
UOMO / DONNA
MODA & ACCESSORI
FENDI
MIU MIU
MARNI
VALENTINO

La tradizionale rassegna si terrà dal 10 al 12 novembre: il programma

S. Baudolino approda in centro

Fulcro della fiera sarà piazzetta della Lega

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Torna la Fiera di San Baudolino, manifestazione dedicata al santo patrono della città e appuntamento clou dell'autunno 2000. Torna da venerdì 10 a domenica 12 novembre e lo fa alla grande, perché la prima edizione del nuovo millenio avrà una cornice speciale. «Non più in viale della Repubblica - ha detto il presidente della Camera di commercio Renato Viale, presentando la manifestazione assieme agli assessori comunale e provinciale Gianni Berrone e Paolo Filippi - ma immergendosi nel cuore della città, tra le vie e le piazze del centro storico. E sarà una prima anticipazione di quelle sorprese per l'edizione del 2001 già previste da Asperia, la nostra azienda speciale per la promozione economica».

Sia pure con ritardo per alcuni imprevisti lavori di rafforzamento delle fondazioni del ristrutturato ex Seminario di via Vochieri, a febbraio l'ente camerale si potrà trasferire nella nuova sede, lasciando libero il palazzo di via San Lorenzo, che non sarà venduto. «Grazie - dice Viale - a un accordo con Comune, Provincia, Regione e Fondazione Cral diverrà, gestito da Asperia, sede di convegni, esposizioni, mostre ed altro e in questo palazzo, ristrutturato, vivrà la prossima S. Baudolino».

Tornando all'edizione 2000, fulcro della fiera sarà piazzetta della Lega e sotto un cielo di coloratissime bandierine il percorso si snoderà per corso Roma, le vie San Lorenzo, dei Martiri e Milano, per arrivare sino a piazza Santo Stefano e piazzetta Santa Lucia. Qui, domenica 12, dalle 9 alle 19 ci saranno le oltre 150 bancarelle di prodotti agroalimentari, dalle 10 alle 12 si terrà (in piazzetta della Lega dove le bancarelle dei trifulau saranno presenti da venerdì) la mostra del tartufo, mentre il tradizionale concorso cani da tartufo si terrà nei giardini pubblici dalle 15 alle 16.

La tradizionale Fiera di San Baudolino si aprirà il 10 e si concluderà domenica 12. Da viale della Repubblica (nella foto) quest'anno per la prima volta la rassegna si sposterà in centro storico. Nei bar e nel punto Asperia sarà possibile degustare i vini Premio Marengo doc

Nei locali tra piazzetta della Lega e via dei Martiri già del negozio Alexandria, venerdì 10, alle 17, verrà inaugurata la tradizionale Mostra degli argenti e delle calzature artigianali. E in Galleria Guerci verrà inaugurata la mostra «Il paesaggio alessandrino nei pittori contemporanei della provincia». Tutte le rassegne resteranno aperte sino a domenica sera.

Da venerdì 10 a domenica 12 in 15 bar e nel «punto Asperia» al bar Moderno di piazzetta della Lega, si potranno degustare i migliori vini del Premio Marengo doc. «In concomitanza con la Fiera di San Baudolino - ha detto l'assessore Berrone - sarà aperta in viale della Repubblica, sotto una lunga galleria, la rassegna «Casa, sposi &...» che abbiamo voluto avvicinare al centro commerciale cittadino, due ottime occasioni per offrire al turista un punto di attrazione in più per scegliere di venire ad Alessandria dove, nella giornata di domenica 12, saranno anche aperti i negozi».

Domenica mattina

Citogenetica apre le porte ai cittadini

ALESSANDRIA

Porte aperte domenica dalle 10 alle 12,30 al laboratorio di Citogenetica del reparto di Anatomia patologica dell'ospedale diretta da Pier Giacomo Betta. L'ospedale infatti aderisce alla Giornata nazionale per la ricerca sul cancro. L'invito a partecipare è rivolto a tutti e in modo particolare ai giovani perché oltre ad affrontare problemi di sanità pubblica l'unità operativa di Anatomia patologica è impegnata da tempo in un'attività di ricerca scientifica. Ha spiegato Paolo Tofanini, direttore generale dell'azienda ospedaliera: «L'unità di Anatomia patologica ha una valenza operativa elevata come quella degli ospedali universitari. La ricerca promossa dal dottor Betta è a livello internazionale». Ma l'internazionale si unisce al locale. Infatti è aperta a medici e laureandi alessandrini.

Ha spiegato Betta: «Questa attività è inserita in una rete collaborativa con numerose e prestigiose istituzioni sanitarie straniere ma anche con il laboratorio di Biologia cellulare dell'Università Avogadro». Significa che la ricerca si offre strumento educativo e opportunità di crescita professionale per i laureati della provincia di Alessandria. In particolare si stanno studiando due tipi di tumori: il mesotelioma e il tumore ai polmoni relativamente all'uso dei prodotti industriali e alle risposte genetiche dell'organismo. Per questo l'incontro di domenica è soprattutto rivolto ai giovani. [se. c.]

Domani in centro

Un corteo per dire «no» al razzismo

ALESSANDRIA

«Per esprimere il no al razzismo da parte degli antirazzisti alessandrini». Questo il significato, ricordato in conferenza stampa da Antonio Olivieri, Margherita Bassini, Enrico Capassi e Salvatore Corvaio per presentare la manifestazione di domani pomeriggio: concentramento alle 15,30 dinanzi al monumento di corso Crimea, corteo per le vie del centro e ritorno in corso Crimea per gli interventi dei rappresentanti di enti, partiti, associazioni che hanno aderito alla idea Fronte antirazzista.

Sono oltre venti, dal Subbuglio a Forte Guercio, Pdci, Rc, Ds, Anpi (e non Api come erroneamente scritto), Fgci, Critica marxista, Circolo Labour, lavoratori cileni, Lacandona, associazione migrati, giovani comunisti, Kollettivo studenti medi, gruppo dirigenti sindacali Cgil, Calebasse, Comunità di don Gallo, Rico '93, verdi, Cantieri sociali riuniti, Alessandria colori!, Verso il Kurdistan, A.T. qualità della vita, Cub e Living Theatre New Jork i cui attori, durante il corteo, rappresenteranno piéces teatrali. «A partire - dicono - da sindaco, giunta, Lega, esponenti non legati alla maggioranza in Comune, c'è da gennaio '99 un crescendo di iniziative e dichiarazioni improntate ad una politica schiettamente razzista, col silenzio attonito di quasi tutti i partiti e le organizzazioni culturali». Di qui la manifestazione per dire no al razzismo. [f. m.]

CITTÀ E DINTORNI

I fini della vita

Presentazione seminario

Questa sera alle 21 all'erboristeria La Radice di via Tortona 28 ad Alessandria conferenza di Bruna Scalamera che presenta un seminario di crescita personale intitolato «I fini della vita» che su svolgerà sabato 11 novembre. L'ingresso alla conferenza è gratuito. Informazioni allo 0143 831982. 03338. 8369353. [r. al.]

Unitré

Lezione di attualità

Seconda conferenza del corso su «Fatti e problemi del mondo contemporaneo» dell'Unitré di Alessandria. Oggi alle 15,30 al cinema il generale Piero Bonabello, funzionario Ocse, parlerà su «La difesa comune europea: una chimera o una realtà? Possibile contributo dell'Esercito» [r. al.]

Terremoto

Dibattito a Frascaro

Questa sera alle 21,15 nel salone teatrale della casa di riposo Maria Teresa Michel di Frascaro i geologi Fabio Nicotera e Antonio Bellini propongono un dibattito con la popolazione sul terremoto. [r. al.]

Collina da salvare

Convegno a Cerrina

Un dal titolo «Verso la costituzione delle comunità collinari» si terrà questa alle 21 a Cerrina nel salone parrocchiale. Il convegno è organizzato dai consiglieri regionali Marco Botta (An) e Cristian Bussola (Fi), per fornire un'efficace politica a sostegno della collina, basandosi sul recupero dei terreni agricoli abbandonati, sulla riforestazione e sul ripristino di aree di dissesto idrogeologico. [f. n.]

Un gas per l'elettronica

Dall'Ausimont forniture al Nord America

SPINETTA MARENGO. L'Ausimont, azienda chimica del gruppo Montedison, ha raggiunto con Air Products and Chemical, attiva nel settore dei gas speciali per l'industria elettronica, un accordo per distribuire in esclusiva nel Nord America il Sifrem 46, un gas usato per l'incisione dei semiconduttori. Il gas Sifrem 46 è stato sviluppato da Ausimont, che è proprietaria di tecnologia per la produzione e dispone di un impianto di notevole capacità a Spinetta Marengo in grado di soddisfare la crescente domanda da parte delle industrie per questo prodotto.

Si tratta di un gas ecocompatibile (scientificamente è noto come esafluorobutadiene isomero) a altissima performance, destinato all'industria dei semiconduttori, capace di una elevata capacità di incisione, facilmente controllabile e dotato di alta selettività alla fotoresistenza.

Air Products, che ha siglato l'accordo con Ausimont, è fornitore di gas speciali per l'industria elettronica globale. [f. m.]

Aurelio Ferrazzi, 72 anni

Valenza: l'addio all'ex preside del «Cellini»

VALENZA. Si sono svolti in Duomo i funerali di Aurelio Ferrazzi, ex preside dell'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini». Apparteneva alla storia della «città dell'oro», per aver vissuto gli anni della trasformazione del «Cellini» da istituto professionale (voluto da Luigi Ilario, presidente dell'Associazione orafa valenzana) a istituto d'arte.

Sofferente di cuore, Ferrazzi si è accasciato l'altro giorno in casa sua, durante il pranzo: inutili i tentativi per rianimarlo. Aveva 72 anni.

Originario di Torino, dove aveva frequentato la scuola d'arti grafiche e praticantato, era giunto a Valenza nel 1953, incominciando ad insegnare disegno e composizione orafa. Nel 1978 era diventato preside per restarlo sino al pensionamento, nel '92.

Lascia la moglie Angela e il figlio Leonardo, vice presidente dell'Avis e insegnante di costruzioni aeronautiche all'istituto «Volta» di Alessandria. [r. c.]

Ecco il calendario degli incontri, via per via

Le hostess nelle case illustrano «Stampa In»

La hostess e lo steward che presentano il servizio «Stampa In» con il quale si può ricevere il giornale a casa al mattino presto

ALESSANDRIA

Riprende stasera e continuerà per tutta la prossima settimana la promozione da parte di nove hostess e uno steward del servizio «Stampa In», grazie al quale è possibile ricevere il giornale a casa al mattino presto. Ed è davvero piacevole fare colazione dando uno sguardo al giornale. Queste le dove hostess e steward incontreranno i lettori e si presenteranno, sempre in serata, per illustrare il servizio: via De Gasperi e via Tonso; lunedì, via Tonso; martedì Testone e piazza Mantelli; mercoledì, via Galvani e via Baggiolini; giovedì via Zucchi, via Braschi, via Bonelli, via Alberini. Infine, venerdì riposo, per la festa di S. Baudolino. Questi i nomi delle ragazze: Morena Minelle, Oriana Scalzi, Sara Macrì, Anna Lorrley Guzman, Manuela Bruno, Giorgia Braggion, Valentina Nunnari, Giada Cappelli, Valentina Annaloro, lo steward è Stefano Curletti. [r. al.]

GLOBO
DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 3 NOVEMBRE
Mister Domenico

SABATO 4 NOVEMBRE
PATRIZIA

DOMENICA 5 NOVEMBRE
Katia e Brunali

TRIBUNALE DI CASALE M.TO

Avviso di vendita all'incanto nell'esecuzione R.G.E. N. 19/94 Idrocentro spa (creditrice procedente) contro Giuseppe (esecutato).

Il sottoscritto Notaio Antonio Oppezzo, delegato alla vendita dal G.E. con ordinanza 23/11/99, rende noto che il giorno 14/11/2000, alle ore 11, presso il Tribunale di Casale Monf.to, Pzza Bernotti n. 1, avrà luogo la vendita al pubblico incanto della quota di comproprietà indivisa pari ad 1/12 sui seguenti immobili in Castelletto Merli, Fraz. Costamezzana, Partita 2436: - fabbricati rurali interamente e parzialmente diroccati contraddistinti dal mapp. 194-324, Fg. 5; - aree di tipo "E" per lo svolgimento delle attività agricole di cui all'art. 9 del regolamento P.R.G.C., Fg. 8, mapp. 371 - 372 - 488; - aree boscate o da rimboscare, incolte ed inedificabili, di cui all'art. 12 del P.R.G.C., site in zona soggetta a vincolo idrogeologico, Fg. 5, mapp. 25 - 37 - 109 - 115 - 116 - 186 - 191 - 196 - 256 - 275 - 323 - 192 - 193.

Gli immobili saranno posti in vendita in un lotto unico al prezzo base di L. 18.000.000 (sedicimilioni). Per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare al Notaio delegato, entro le ore 12 del giorno antecedente quello della vendita, istanza in bollo corredata di due distinti assegni circolari intestati a "Notaio Antonio Oppezzo p.e. n. 19/1994 contro Morando Giuseppe" di importo pari al 5% del detto prezzo base per cauzione ed al 20% del prezzo per spese di trasferimento della proprietà. L'aggiudicatario dovrà versare il prezzo d'acquisto entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni presso il Notaio A. Oppezzo, con studio in Casale Mon.to, via Rovere n. 33.

TASSO PRATICHE DAL 1948 AUTO

RINNOVI PATENTI
SENZA CODE
RISPARMIA TEMPO E SOLDI

VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

COMUNE DI TORTONA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Estratto bando di vendita immobiliare
Gara informale

Ente alienante: Comune di Tortona, Via A. Marabello, 1 - 15057 Tortona (AL), Tel. 0131.8641, Fax 0131.811411 - E-mail acquisti@comune.tortona.al.it, internet: www.comune.tortona.al.it

Il Comune di Tortona è interessato a ricevere offerte di acquisto dei beni immobili sotto descritti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

Lotto 1: fabbricato, denominato "ex scuola della frz. Capitanio" ubicato in Tortona, all'esterno del nucleo abitato, lungo la S.S. Padana Inferiore n. 10. Si compone di due piani fuori terra e di un piano seminterrato, collegati da scale interne, per cui i locali centrali sono comodamente accessibili. Dispone di un'area esterna di mq. 1092 ca., completamente recintata sui quattro lati. Il fabbricato è accatastato al NCEU: foglio 60, particella 35, sub. 1 - sub 2 (Cat. A/4, Classe 3, Consistenza: 6 vani, Superficie catastale: mq. 160) - sub 3 (Cat. A/4, Classe 3, Consistenza: 7 vani, Superficie catastale: mq. 217), con destinazione residenziale.

Risulta compreso nel P.R.G. vigente in zona agricola A2. L'immobile è libero da allerazie. Prezzo a base di gara L. 150.000.000 (Euro 77.533,10). Cauzione provvisoria: L. 8.000.000 (Euro 4.131,65).

Lotto 2: terreno in Via Postumia, di mq. 978, accatastato al NCT. fg. 57, mapp. (parte).

Frazionamento del mapp. 329 (come da planimetrie visionabile presso l'Ufficio Tecnico), ed oneri connessi e curti e spese dell'acquirente. Risulta compreso nel P.R.G. vigente in zona industriale 1B. Prezzo a base di gara: L. 57.000.000 (Euro 29.438,04). Cauzione provvisoria: L. 2.850.000 (Euro 1.471,90).

Le offerte di acquisto, insieme alla documentazione richiesta nel bando integrale di vendita, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Tortona - Via A. Marabello nr. 1, entro e non oltre le ore 12 di venerdì 24 novembre 2000. Copia integrale del bando (disponibile sul sito Internet www.comune.tortona.al.it) e tutti gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico, Sezione Tecnico-Manutentiva - Via Perrigoni n. 12 - Tortona (tel 0131.864407/864413 - fax 0131.864402)

Tortona, 24/10/2000

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO dott. Gianni Magni

LETTERE AL GIORNALE

«Più comunità e più malafede?»

E' proprio vero, la malafede impera ovunque. Per queste ragioni è possibile, ora, riprendere le affermazioni del sig. Botta (esponente di Alleanza nazionale) circa un improbabile cambio di nome (e di funzioni?) dell'istituto storico della Resistenza. L'inganno collettivo continua: ma come è possibile considerare la Resistenza un valore solo di alcuni e solo di una parte politica? Quel movimento, unico ed irripetibile, ha segnato una tappa fondamentale nella storia democratica e repubblicana italiana. La Resistenza è stata un'esperienza collettiva che è doveroso conservare, attualizzare, trasmettere alle nuove generazioni. Senza inganni, né manipolazioni: da un lato si combatteva contro la dittatura, dall'altro si è versato sangue (troppo!) per affermarla. Ma le considerazioni di quei cittadini allarmati da una così diffusa malafede, riguardano temi molto diversi tra loro. E' di questi giorni infatti, l'intervista a Pino Arlacchi (uomo di vertice dell'organismo dell'Onu sulle droghe) che dichiara significative vittorie rispetto alla «guerra della droga». Peccato dica che le strategie di riduzione dell'offerta trovino ostacoli enormi negli interessi potentissimi delle lobby mafiose del traffico mondiale degli stupefacenti e delle armi (i signori della droga e delle armi gestiscono infatti mercati indissolubilmente legati tra loro) e nella misera sopravvivenza di alcune popolazioni dell'Asia e del Sud America. A livello italiano, infatti non si consolidano le politiche (governative, anche se tutti se lo dimenticano...) di riduzione del danno perché ostacolate da mentalità ottuse e pregiudiziali politiche, sorde e cieche rispetto ad una realtà che si presenta quotidianamente ad ogni angolo di strada. E, in questo marasma di posizioni contrastanti, si leva la voce del leader di una delle più potenti comunità in Italia: Andrea Muccioli, infatti, si dichiara assolutamente e categoricamente contrario alla somministrazione di metadone di servizi pubblici (Sert, Asl) e afferma è urgente di creare nuove comunità. Ma come è possibile? Le comunità ed i Sert dichiarano, oggi, senza alcuna difficoltà un calo notevole delle presenze nelle strutture comunitarie e la necessità di ripensare le politiche di intervento nelle tossicodipendenze. Dunque: costruire nuove comunità quali interessi va a soddisfare? Ecco, il cerchio si chiude su argomenti diversi: la buona fede, dov'è?

Comunità G. Rangone
Frascaro

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cs 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo** C.S. 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535 **Carrina:** Cri 0142 946.030 Cr. Verde 791 616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 983.677. **Novi:** Cri 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 786.666 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è turno, dalle di alle domani, farmacia *Ferreris;* Roma 79 (0131 254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme:* via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Comunale Ospedale;* via Guglielmo VIII 2 (0142 396). **Novi:** *Scotti:* piazza Repubblica 7 (0143 2310). **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 185 (0143 80.348). **Tortona:** *Comunale:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Centrale:* Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 858.763; **Carrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 **Valenza:** 0131 959.111.

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Tortona, ieri due assemblee sindacali «calde»: i posti a rischio sono 120

Liquidatore in arrivo per la Cmt

Si spera ancora in una trattativa a Roma

Ettore Piraccini
TORTONA

Ieri mattina alla Cmt si sono svolte due assemblee di lavoratori, ormai convinti che la «strana» crisi dell'azienda si fosse risolta e che invece si sono trovati di fronte, a seguito degli ultimi avvenimenti, alla concreta possibilità di trovarsi disoccupati.

Infuocato il clima delle assemblee sindacali: oltre 120 dipendenti, più molti lavoratori dell'«indotto» si trovano di fronte a un futuro buio, dopo che Franco Schreiber - socio di maggioranza insieme a Marco Lazzaroni, ex amministratore delegato dell'azienda - si è rifiutato martedì di versare i tre miliardi necessari a sanare parzialmente il deficit.

Schreiber sapeva di essere alle prese con un bilancio passivo (circa 4 miliardi fra il '99 e i primi otto mesi del 2000). Ma l'azienda aveva un portafoglio-ordini di miliardi e il finanziere torinese aveva quindi deciso di andare avanti, a patto che Marco Lazzaroni si ritirasse senza pretese. Questo infine era successo e aveva dato corpo alle speranze di salvare la Cmt.

Poi, però, un esame più approfondito della situazione ha portato alla luce una serie di «buchi» finanziari che non figuravano nei bilanci ufficiali: una lussuosa villa in un angolo bellissimo sulle colline tortonesi (con arredamento principesco), l'auto di rappresentanza, la creazione di un paio di aziende collaterali la cui proprietà non è molto chiara e altro ancora (compreso quel che è successo in Olanda, in Belgio e per gli immobili di Milano, di proprietà Cmt).

Schreiber avrebbe accertato che fino-

Una delle manifestazioni dei lavoratori della Cmt

ra il «buco» sfiora il miliardo e forse ci potrebbe essere altro: lo ha dichiarato ieri al sindaco Bonavoglia, per giustificare il suo «dietro-front». Ora però si attende, al più presto possibile, la nomina di un liquidatore giudiziale, nominato dal tribunale e con il compito di mantenere le condizioni indispensabili per garantire la sopravvivenza del ramo attivo dell'azienda, e quindi di consentire la ripresa della produzione per soddisfare ordinazioni per oltre otto miliardi.

E si attende pure che venga attivato con urgenza un tavolo di discussione al ministero del Lavoro: Giuseppe Bonavoglia, il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona e anche l'assessore regionale Gilberto Pichetto si sono attivati in tal senso, anche perché l'eventuale fallimento della Cmt sarebbe una mazzata per tutti, anche se saranno i lavoratori a pagarne il prezzo maggiore.

I paesi soci nell'Asmt

Prime adesioni alla spa dai Comuni del Tortonese

TORTONA

Entro il 31 dicembre, 41 Comuni della Bassa Valle Scrivia e della Comunità montana Val Curone, Grue e Ossona acquisteranno circa il 10% del capitale sociale dell'Asmt di Tortona, l'ex azienda speciale comunale.

La ex municipalizzata gestisce a Tortona un gran numero di servizi (dalla nettezza urbana alla erogazione di acqua e metano, alla manutenzione del verde pubblico e altro ancora) ma perseguendo da tempo l'obiettivo di allargare la sua attività nei comuni della zona, convenzionati o svariate aziende fornitrici di servizi. L'azione che il presidente Marguati sta portando avanti ha un duplice scopo: allargare l'attività dell'Asmt coinvolgendo le comunità della zona tortonese in un progetto di ampio respiro e quello di far partecipare le amministrazioni locali - diventate azioniste della spa - alla gestione e allo sviluppo dell'azienda. Finora hanno aderito al progetto con deliberazioni approvate dal Consiglio comunale Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Sale, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Casalnoceto, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti e buona parte della Comunità montana: Avolasca, Brignano Frascata, Casasco, Castellania, Costa Vescovato, Dernice, Fabbrica Curone, Garbagna, Gremiasco, Momperone, Monleale, Montacuto, Montegioco, Montemarzino, Pozzolgroppo, S. Sebastiano Curone, Berzano di Tortona, Cerreto Grue, Sarezzano e Volpedo. L'esborso è di oltre 8 miliardi, con sostegno nell'impegno finanziario da parte della Banca Crt. **[e. p.]**

Inchiesta di Panorama, ma i dati del Nas sono di 2 anni fa

Due ospedali nel mirino «impiantistica carente»

ALESSANDRIA

Due ospedali e una casa di cura in provincia sono citati tra gli ospedali «da ricoverare», per carenze varie, in un'inchiesta di «Panorama» in base a un rapporto inviato al ministero della Sanità dai carabinieri del Nas. Gli ospedali sono il San Giacomo di Novi e il Mauriziano di Valenza, la casa di cura la Salus.

A **Novi**, a differenza di altri presidi italiani con problemi più gravi anche di carattere igienico, sono state rilevate carenze strutturali e legate all'impiantistica.

Il manager Giorgio Martiny

«Sono lacune di cui siamo al corrente - dice il direttore generale dell'Asl 22, Giorgio Martiny - per le quali esiste un progetto di ristrutturazione del costo di 15 miliardi che attende di essere finanziato dalla Regione. L'inchiesta pubblicata da "Panorama", per quanto ci riguarda, non aggiunge niente di nuovo a quanto sapevamo già».

Il progetto di ristrutturazione prevede, fra l'altro, la realizzazione di nuove sale operatorie e ancora altri interventi per eliminare problemi strutturali causati anche dalla vetustà dell'edificio ospedaliero: dall'abbattimento di barriere architettoniche alla scarsa funzionalità di locali.

Di carenze impiantistiche il settimanale parla in relazione al «Mauriziano» di Valenza. Dice il direttore amministrativo, Eugenio Zamperone: «I Nas arrivarono il 7 luglio 1998, le sale operatorie vennero trovate perfettamente rispondenti ai dettami di legge ma, in alcuni locali di servizio, c'erano disfunzioni relative all'alimentazione elettrica di sicurezza, che in 3 giorni furono eliminate». Si trattava dell'ufficio della caposala, del corridoio d'uscita e del vano di sterilizzazione: «Al controllo successivo, il 18 marzo '99, era tutto nella norma, l'intera impiantistica inoltre è stata verificata poco più di un mese dai tecnici dell'Arpa, che non hanno avanzato alcun rilievo».

Nell'elenco di «Panorama» c'è anche la casa di cura «Salus» di **Alessandria**, per «carenze amministrative». «In effetti - dicono alla Salus - un paio di anni fa durante un sopralluogo del Nas furono riscontrate imperfezioni di ordine prettamente amministrativo relativo a dati catastali. Tutto a posto, invece, sotto l'aspetto impiantistico e sanitario». **[r. al.]**

IN BREVE

Camion carico di bottiglie si ribalta nella scarpata

Un autotreno carico di bottiglie si è ribaltato ieri in una scarpata: nell'affrontare una curva è uscito di strada. L'autista sotto choc è stato trasportato all'ospedale. L'automezzo è stato recuperato con un'autogrù nel pomeriggio. **[g. l. f.]**

ALESSANDRIA

Botta e Rossi: proroga per le stime del terremoto

I consiglieri regionali Botta (An) e Rossi (Lega Nord) hanno chiesto una proroga oltre il 5 novembre per la consegna dei moduli riguardanti le richieste di risarcimenti a seguito del terremoto del 21 agosto. Chiedono anche di verificare quali piccoli Comuni si trovino ancora in difficoltà per la compilazione. **[r. al.]**

SAN SALVATORE

Ammonta a 60 milioni il danno dell'incendio

Hanno lavorato per circa 48 ore i vigili del fuoco di Alessandria per domare l'incendio di grosse proporzioni scoppiato in un deposito di paglia, di Luciano Raiteri, in regione Piazzolo di frazione Fosseto. I danni superano i 60 milioni: sono bruciati quintali e quintali di paglia. Non si esclude il dolo. **[r. c.]**

CASALE

Barbiere di 49 anni morto per mesotelioma

Si svolgono stamane alle 9,45 al Valentino i funerali di Antonio (Tony) Annis, 49 anni, per anni barbiere in piazza Cesare Battisti. E' una vittima del mesotelioma. **[r. sa.]**

CUCCARO

Assolto per il taglio delle piante nei boschi

Assolto, poiché «il fatto non costituisce reato», Aldo Giuseppe Temporini, 54 anni, di Cuccaro, che secondo l'accusa nel '96 e '97 in una zona fra Fubine e Vignale avrebbe tagliato piante, arbusti e cespugli in una zona boschiva sottoposta a vincolo paesaggistico. **[r. sa.]**

POZZOLO FORMIGARO

Ricettazione di un assegno condannato a quattro mesi

Giuseppe Grimaldi, 56 anni, di Pozzolo, strada delle Roveri 3, è stato condannato a 4 mesi di reclusione e 400 mila di multa per la ricettazione di un assegno rubato a Genova. **[r. sa.]**

SAN SALVATORE

Black out di due ore con disagi alle industrie

Black out di due ore sulla linea elettrica che serve San Salvatore e alcuni quartieri di Valenza, con notevoli disagi per le industrie e i cittadini. L'Enel ha riparato il guasto. **[r. c.]**

Per droga e furto

Arrestati due marocchini e un italiano

ALESSANDRIA. Durante alcuni servizi fatti nei giorni scorsi, sono stati arrestati dalle volanti della polizia due extracomunitari ed un italiano. Gli extracomunitari sono stati arrestati per motivi di droga, l'italiano per furto aggravato.

Le manette sono scattate ai polsi di Ammar Sassia, anni nella cui abitazione sono state trovate sostanze stupefacenti, bilance di precisione, sostanze da taglio, altri strumenti per lo spaccio. I giardini davanti alla stazione gli agenti della polizia hanno notato un gruppo di giovani che attorniava un cittadino extracomunitario. Questi, alla vista della polizia, ha gettato a terra una busta contenente cocaina che stava per consegnare a un tossicodipendente il quale gli aveva già consegnato il denaro. Karim Megeveniva così arrestato e trovato in possesso di altro denaro, probabile provento di spaccio.

Infine, Arturo Deglandi è stato sorpreso mentre tentava di rubare un camper in via S.Giovanni Bo-. Arrestato e processato, è stato condannato a 5 mesi reclusione e mila lire di multa. **[se. c.]**

Prostituzione in calo

Un'altra retata alla Barbellotta 14 denunciate

NOVI. L'ultimo blitz antiprostituzione alla Barbellotta dell'altra notte ripropone il problema di un fenomeno che continua ad essere radicato nel Novese e tuttavia, negli ultimi mesi, sta registrando un calo di presenze, sia nel numero delle «lucciole» che dei clienti. Una tendenza confermata dagli stessi carabinieri della compagnia di Novi. Nell'ultimo servizio stato denunciati in 14 tra donne e viados per violazione della legge sull'immigrazione: sono risultati clandestini e senza permesso soggiorno. Le ragazze fra i 21 e anni, erano di nazionalità dell'est europeo: russe, moldave, albanesi e kossovare. Per è però scattata l'espulsione dall'Italia. Oltre ai carabinieri anche le altre forze di polizia pattugliano periodicamente la Barbellotta: la polstrada di Serravalle, la guardia di Finanza, la polizia municipale di Novi e Pozzolo; non quella di Serravalle, i cui elementi, pur avendo in dotazione dal luglio scorso la pistola, hanno interrotto da oltre un anno il servizio nella zona della Barbellotta. **[m. pu.]**

Il sindaco aveva parlato di una somma ben più elevata. All'attacco anche la minoranza

Tributi, la Caralt smentisce Repetto

«Nel '98 a Castelletto d'Orba aggio di 17,5 milioni»

CASTELLETTO D'O

Il sindaco Lorenzo Repetto, imprenditore e assicuratore, scoppiato il delle società miste costituite in tanti Comuni - anche Castelletto d'Orba - la nascita nel settembre dell'Alto Monferrato servizi srl -, per la riscossione dei tributi comunali, ha più volte dichiarato che «in questo modo elimino le spese di ufficio e l'aggio alla Caralt, risparmiando 60-70 milioni». La affermazione non piace al dottor M. Giacomo Gennaro, direttore della Caralt: la società, precisa, proprio nel '98, ultimo anno di riscossione per conto di Castelletto di Ici e Tarsu, ha ricevuto aggio 17 milioni e mezzo.

Mentre il capo dell'opposizione in Consiglio comunale Federi- Fornaro fa presente che non c'è stato alcun risparmio per il personale comunale, «considerato l'altro che da novembre è stato addirittura assunto un nuovo dipendente per il settore amministrativo». Difficile parlare di risparmio, tenuto anche conto che il Comune deve far fronte ai costi del consiglio di amministrazione della Alto Monferrato, 50 milioni.

Della società mista sono soci, oltre al Comune, Publiconsult e Socea che ha il compito di mandataria, quindi di accertare e riscuotere tutti i triboti comunali: Ici, Tarsu, pubblicità e affissioni. E della Socea si conosce il piano economico finanziario per il periodo 1999-2003. Emerge che le entrate complessive nel periodo dovrebbero essere di miliardi e 221 milioni, di questi 4 miliardi e 354 milioni andranno al Comune e un miliardo e 865 milioni alla società mista, il che significa un aggio del 30%.

E, in base alla convenzione, alla mandataria Socea andrà il 75% dell'aggio spettante alla società Alta Monferrato servizi srl «rapportato in misura unica all'ammontare lordo complessivamente risco a titolo di imposta, diritti, tariffe, canoni, sanzioni e accessori». **[f. m.]**

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Ricavi anno	entrate	società mista	Ricavo Comune
1999	797.266.500	239.176.950	558.079.550
2000	1.489.936.750	446.981.625	1.042.957.125
2001	1.817.991.750	545.397.525	1.272.594.225
2002	1.058.100.000	317.430.000	740.670.000
2003	1.058.100.000	317.430.000	740.670.000
TOTALE	6.221.387.000	1.866.416.100	4.354.970.900

Nel mirino per l'utilizzo di alcune fidejussioni sottoscritte da suoi clienti

A giudizio un ex direttore di banca

Funzionario di Borgo sarà processato per truffa

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Nuovi guai per il dottor Mario Lupano, 59 anni, di Borgo S. Martino (via Casale), già direttore della filiale alessandrina della Cassa di risparmio di Torino (ora è in pensione). Il pm Claudio Poma lo ha incriminato (processo il febbraio 2001) per truffa e oggi inizia a Casale un altro procedimento ancora per truffa e abuso di fogli firmati in bianco. Il funzionario respinge le accuse.

Il rinvio a giudizio si riferisce a fatti del '90-92. Per l'accusa, «mantravvenendo alla volontà di un cliente che intendeva garantire conoscente con un temporaneo scoperto di conto di 20 milioni, in aggiunta a 60 che già doveva alla banca, gli sottopose per la firma dei moduli di fidejussione in bianco. Risultarono prima fidejussione «omnibus», cioè garanzia di debito senza limitazioni, e una seconda, in sostituzione della prima, per 97.500.000. Morto il cliente, gli eredi (parte civile con Luca Gastini) scoprirono il debito verso la banca. Chiesti lumi a Lupano, si sentirono rispondere che dovevano pag. re perchè tutto in regola, mentre il vero debitore disse che il defunto aveva garantito per lui solo l'aumento di fido da 60 a 80 milioni.

Nel processo odierno Lupano risponde di truffa ai danni di Mauro Spalla, di Borgo, legale rappresentante di una società ortofrutticola. Gli avrebbe fatto sottoscrivere un numero imprecisato di moduli in bianco per il rilascio di fidejussioni «affermando falsamente che si trattava di documentazione bancaria di altro tipo». Poi li compilò «inviandoli sede centrale della banca a garanzia della copertura di debiti per 177.255.743 contratti da Pier Luigi Spalla, fratello di Mauro, procurando a sé e alla banca un ingiusto profitto per tale importo».

Della stessa accusa è chiamato a rispondere oggi anche a Casale

A detta di Mauro Spalla la Crt gli chiese di pagare i debiti del fratello. Lui contestò l'irregolarità della fidejussione e scoprì per di più che la copia inviata dal direttore alla sede centrale riportava la cifra di 338 milioni e quella del debito del congiunto.

Il dottor Lupano sostiene che la fidejussione era stata firmata completa e la copia recante cifra diversa era stata contraffatta.

Il legale di parte civile Luca Gastini ha citato consulente tecnico che dovrebbe dimostrare l'inconsistenza di quest'ultima affermazione.

Novi, appello delle associazioni di volontariato

In aumento i «nuovi poveri» servono più aiuti alimentari

NOVI LIGURE

Crescono i nuovi poveri. Una tendenza che si afferma a livello nazionale e a cui non si sottrae l'intera provincia. Lo conferma l'attività del Banco alimentare del Piemonte con sede a Novi, avviata quattro fa, il esistente in regione, con oltre 7300 persone assistite e 2433 famiglie in condizioni di indigenza. Per il la previsione indica in tonnellate i prodotti distribuiti (35 chilogrammi per assistito) contro le tonnellate e i 30 chili per persona del '99. Sono alcuni dei dati emersi dall'incontro di ieri, nell'ex caserma Giorgi nella sede del centro di raccolta, tra esponenti di associazioni ed enti di volontariato cittadini e l'assessore regionale Mariangela Cotto, accompagnata dal consigliere regionale Nicoletta Albano.

«Per affrontare quest'emergenza le risorse pubbliche impegnate nel settore del volontariato sono state finora adeguate – spiega la Albano –: con l'assessore si è preso l'impegno di effettuare una prima verifica entro dicembre sulle possibilità di sostegno. Intanto il Banco alimentare si iscriverà nel registro del pubblico volontariato regionale, indispensabile per accedere ai finanziamenti destinati ogni anno al settore».

Per far fronte alle spese il Banco alimentare si è finanziato grazie a sostegno di alcune banche, ai contributi di associazioni e alle offerte degli enti convenzionati (parrocchie, altri gruppi di volontariato) che in tutto sono attualmente 57. Nel bilancio dei primi dieci mesi 2000, di questi ultimi, solo dieci hanno elargito una somma a favore del Banco, mentre enti di servizio (Enel, Telecom) hanno preteso fino all'ultima lira. Il saldo fra entrate e uscite è in passivo di circa 13 milioni mentre le pendenze insolute, per lavori di ristrutturazione della sede, sono sui 35 milioni. **(m. pu.)**

Intanto si lavora alla creazione delle due rotonde

Ovada, in piazza Castello la scalinata già nel 2001?

OVADA

Continua ad essere al centro dell'attenzione piazza Castello, uno dei punti strategici della città. Posta all'estremo Nord del centro storico, costituisce il cordo fra le due circonvallazioni e, tramite i due ponti, con le provinciali per Novi, una parte, e per Alessandria e Rival- Bormida, dall'altra. L'attenzione è dovuta al fatto che finalmente sono iniziati i lavori per la nuova viabilità in base al Piano generale del traffico, con la creazione di due rotatorie.

Ma per questa piazza è prevista anche la riqualificazione urbana, in base al programma triennale dei lavori pubblici, con un intervento di 480 milioni da realizzare nel 2002. Ci sarebbe però l'intenzione di anticipare l'intervento al prossimo . Si vorrebbero ripristinare le caratteristiche di un tempo, la creazione dell'ultimo tratto della scalinata di a via Roma. Ma per arrivare a tale soluzione si dovrà trovare una nuova localizzazione del distributore di carburante.

Ora, a sollecitare ulteriore interesse per piazza Castello, si sono aggiunte le voci - per ora non confermate - sull'intenzione dell'amministrazione comunale di alienare l'ex stazione tranviaria, dove sono ubicati bar Lido ed edicola. Già in passato il Comune aveva ipotizzato l'alienazione delle proprietà comunali non utilizzate per attività istituzionali. E l'ex stazione tranviaria è una di queste, tanto che è sempre stata concessa in affitto a privati. Tra l'altro, necessita di consistenti interventi di manutenzione - si parla anche del rifacimento del tetto - e il Comune dovrebbe sostenere spese recuperabili solo con l'affitto.

Ma c'è chi auspica la demolizione del fabbricato per ampliare la piazza. **[r. bo.]**

Ferretti AUTO
Import
Auto nuove ed usate in pronta consegna

Servizio Assistenza 0131.235940
Via Pontida - 15100 Alessandria
Tel. 0131.236733 - Cell. 0335.8400337

- VW GOLF TD	nero, 5p,
- FIAT	grigio scuro, 1997
- VW GOLF 1.4,	grigio met.,
- VW GOLF 1.6,	bordeaux met., 1999
- MERCEDES E 270 CDI	grigio chiaro, 2000
- SMART	vari colori, accessoriate, 1999
- AUDI A2 1.4	grigio chiaro, nuovo
- AUDI A3 TDI 110 CV	blu met., 1999
- MERCEDES 230 K	nera met., 1998
- VW GOLF TD, 90 CV	azzurro,
- VW GOLF 1.4	, 1995
- AUDI TT 1.8	grigio chiaro, 1999
- VW TD 110 CV	nera, 1999
- VW GOLF TDI 90 CV,	bianca, 5p, 2000
- CLASSE A 170 CDI,	bianca, cambio aut., nuovo
- CLASSE A 170 CDI	grigio scuro, 1999
- VW GOLF TDI 150 CV	nera, 5p, HiLine, nuovo
- VW GOLF TDI, 115 CV	grigio met., 5p, nuovo
- FIAT MAREA TD 100 SW	verde met., 1998
- MERCEDES E	grigio chiaro met., 1990
- MERCEDES 200 CE	grigio scuro met., 1996
- FORD GALAXY TD	7 posti, verde met., 1997
- VW NEW BEETLE TD 2.0	nera, 1999
- BMW Z3 1.8	met., 1999
- CLASSE A 160 AVANTGARDE	antracite, 1999
- CLASSE A 140	grigio chiaro e scuro, 1999

TUTTI I VEICOLI CLIMATIZZATI E GARANTITI
VASTA GAMMA DI VEICOLI COMMERCIALI

GM
Concessionaria LANCIA
Gaino e Mignone

Via Berlingeri -15011 Acqui Terme - Tel. 0144.324.955

• FIAT •
PANDA 1000 FIRE
- LIRE 6.000.000

• FIAT •
FIRE
LIRE 4.000.000

• FORD •
FIESTA IE 16V CAT.
LIRE 5.500.000

• FORD •
1.1 CAT 5P
LIRE 4.500.000

• LANCIA •
LS LUG./1998
L. 16.500.000

• LANCIA •
DEDRA 1900 TURBODS ECO LS
1995 LIRE 16.000.000

• LANCIA •
DELTA LE CAT 1994
L.

• LANCIA •
KAPPA 2000 COUPÈ 16V CAT
DIC./1997 L. 32.000.000

• LANCIA •
KAPPA 2000 LS 20V CAT. OTT-1995
LIRE 16.500.000

• LANCIA •
KAPPA 2400 TURBODS ECO
OTT-1998 L. 35.000.000

• OPEL •
ASTRA 1800 SW
SPORT 1995-LUG
LIRE 12.500.000

• PEUGEOT•
GTI CC 1900 3P. 1991
LIRE 4.000.000

AUTO USATE

Per le vostre proposte
PK Alessandria
Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

Negro S.p.A.

Audi

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN

VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670

KM. ORIGINALI

KM. ORIGINALI

AUTO AZIENDALI

VW GOLF VARIANT 1400	imm. 06/2000
AUDI S6 QUATTRO TIPTRONIC	imm. 06/2000
AUDI A4 1900 TDI QUATTRO	imm. 03/2000
AUDI TT ROADSTER 1800 T QUATTRO	imm. 08/2000
VW LUPO 3L.	imm. 06/2000
AUDI A6 2500 TDI TIPTRONIC QUATTRO 180 CV	imm. 04/2000

AUTOVETTURE SELEZIONATE

LANCIA DEDRA 1.6 IE CAT	1995
OPEL ASTRA 1.4 CDX 16V	1999
BMW 316 I COMPACT CAT	1995
FIAT MAREA WEEK END 1800 ELX	1997
VW PASSAT TDI 110 CV	1998
POLO 1.9 D 3P.	1995
BMW 320 I CAT	1997
VW POLO 1.6 CONFORT 3P	1995
MERCEDES C220 D. SPORT	1996

SUPER SPORTIVE

ALFA ROMEO GTV 2000 T.S.	1997
ALFA ROMEO GTV 2000 V6 TH	1998
VOLVO C 70 2000	1998

FUORISTRADA

MITSUBISHI PAJERO 2500 TDI	1995
TOYOTA RAV 4 2000 16V	1996

Concessionario Ufficiale HONDA

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

HONDA

• MITSUBISHI SPACE	anno 1993 colore rosso / nero full optional
• SUZUKI VITARA 1600 CABRIO	anno 1998 - full optional colore
• VOLKSWAGEN GOLF 1900 TDI	5P 1999 verde met full optional
• MERCEDES E 200 KOMPRESSOR	blu met. 1998 full optional
• HONDA LOGO 1.300	full optional 02/99 colore rosso
• C220 T	anno 1997 full optional
• TOURING	anno 1997 full optional
• MERCEDES B. CLASSE A 170 CDI E.	1999 full optional argento
• FIAT MAREA TD 100	1998 argento met. optional
• OPEL FRONTERA CORTO 2.0	benz. 1995 gancio traino antracite

TUTTE LE VETTURE SOPRA PROVVISTE DI GARANZIA

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Novi Ligure, Nizza Canelli

ALESSANDRIA 0131/262075
dell' 432
ACQUI TERME Moriondo; Tel.
per Genova, 1
NOVI LIGURE - Via 53 Tel. 0143.329871 - 329879
CANELLI Tel. 0141.822.129
45 Tel. 0141.702.353
E-Mail
Sito internet: www.opelmaccarini.com

SONO DISPONIBILI PRESSO LA SEDE DI ALESSANDRIA AUTOVETTURE AZIENDALI KM. 0

LANCIA Y 1.1 elefantino blue	99
OPEL ASTRA 1.6 16v sw club	96
FORD FIESTA 1.2 5p clima	00
FIAT PUNTO 1.7 td 5p ELX	98
RENAULT CLIO Williams	
OPEL VECTRA 2.0 16v SW cd	98
OPEL CORSA 1.2 5p viva	95
OPEL TIGRA 1.6 16v	
CHRYSLER VOYAGER 2.5 td LE	dic 95

FUORI STRADA 4X4

CHEVROLET BLAZER "full optional"	Km 0
MITSUBISHI PAJERO 2500 td gls	93
LADA NIVA 1.6 impianto gpl	94
OPEL FRONTERA 2.2 16v Sport rs	Km 0
SUZUKI VITARA 1600 berl.	94
TOYOTA LAND CRUISER 2.5 td	87
JEEP WRANGLER 2.5 Laredo	97
DUCATI MONSTERS 900S	99

VASTO PARCO FURGONI NUOVI E USATI

VASTO PARCO AUTOVETTURE USATE DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA 1 ANNO. FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ok USATO DI QUALITÀ OPEL

La tua auto usata Tua in 24 ore

ok USATO DI QUALITÀ OPEL

Sarà chiusa un'area più vasta, e questo porterà al Comune finanziamenti dal ministero

«Zona blu» di 15 ettari

Domenica senz'auto a Casale

CASALE MONFERRATO

Domenica sarà la penultima giornata dell'anno senz'auto; il ciclo, indetto dal ministero dell'Ambiente, si chiude infatti il 3 dicembre.

La parte della città chiusa al traffico veicolare non sarà presidiata da blocchi di forze dell'ordine e volontari, impegnati nell'opera di ricostruzione del dopo-alluvione, ma si fa appello al senso di responsa- della gente a non forzare le transenne collocate sul limite della zona chiusa alle auto, che sarà comunque sotto controllo della polizia municipale. «Nonostante il momento che vivendo la nostra città - dice l'assessore Elena Sassone - abbiamo voluto ugualmente promuovere la giornata, ribadendo lo spirito di rispetto per l'ambiente, quindi con meno auto in circolazione».

Le vie interessate all'iniziativa, oltre quelle già inserite normalmente nella a traffico limitato, sono: via Garibaldi, via Saletta, via Caccia, via Palestro, via Salandri, via Sordi, via Vidua, via Morello, via Fratelli Calvi, via Rivetta, via Paleologi, via Lanza (svolta a destra per via dei Granili, piazza Tavallini, via Aliora, via della Biblioteca, via B.Sangiorgio, piazza Ferrè, via Manelli,(da via Corte d'Appello a piazza Tavallini), via Cavour (da via Morini nel senso di marcia), via della Rovere, piazza Rattazzi, per circa 15 ettari di territorio, limite ben superiore a quanto prescritto dal ministero che, proprio in virtù di questa estensione, ha ammesso Casale ai finanziamenti per la domenica senz'auto. La giornata avrebbe dovuto essere dedicata ai bambini, ma l'emergenza-alluvione non ha lasciato tempo di organizzare spettacoli, musica e visite guidate, programma che sarà ripreso il 3 dicembre unendo a questo anche la tematica dei grandi alberi, che sarà sviluppata anche in una mostra sugli alberi centenari allestita dal Wwf alla Baronino. [f. n.]

«Divieto di sosta da abolire»

Acqui, alcuni abitanti di via Crispi chiedono di indire un referendum

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un referendum consultivo sul divieto di sosta.

E' la proposta avanzata da un gruppo di abitanti di via Crispi, che vorrebbe l'abolizione del divieto di sosta attualmente in vigore su un lato della via, a poche decine di metri da palazzo Levi sede del Comune.

«E' giunto il momento che gli abitanti si pronuncino una volta per tutte sulla validità del divieto si sosta - spiega una casalinga che abita in via Crispi -. L'altra notte, i vigili del fuoco, impegnati in un intervento urgente, si sono travati davanti al loro garage una vettura parcheggiata. Per poter uscire e accorrere sul lugo dell'emergenza non hanno potuto fare altro che rompere il vetro dell'auto per riuscire a spostarla».

Nella via, però, i pareri sull'utilità del divieto di sono discordi: «A mio giudizio, il divieto di sosta è completamente inutile e quindi va rimosso» spiega Guido Malfatto titolare di un negozio di sementi e manginni.

Di parere contrario Carlo Rizzolo, contitolare della Copisteria Centro Copie: «Il divieto di sosta esiste e, dunque, deve essere rispettato - spiega Rizzolo -. Quando avevo il negozio a poche decine di metri di distanza dall'attuale sede, avevo dovuto mettere un cartello per chiedere gentilmente agli automobilisti di non parcheggiare, nonostante l'esistenza del divieto di sosta».

Una terza soluzione arriva da Pietro Olivieri, decano dei commercianti di via Crispi. «Il divieto di sosta può rimanere da un solo lato della strada, creando però apposite aree indispoensabili per le operazioni di carico e per le merci».

Sul problema interviene anche il responsabile del distaccamento dei vigili del fuoco Tiziano Meroni: «Per noi il problema non è quello del mantenimento o dell'abolizione del divieto di sosta. L'importante - dice Meroni - è che tutti parcheggino in modo ordinato per evitare che venga intralciato il nostro lavoro e si eviti soprattutto che, durante le ore notturne, qualcuno lasci l'auto parcheggiata davanti alla nostra autorimessa come è purtroppo accaduto l'altra notte».

Via Crispi ad Acqui: alcuni abitanti chiedono un referendum sul divieto di sosta

Casale: annullata la condanna a 3 anni del '95, il processo è stato rifatto ieri

Atti di libidine, pensionato assolto

Cade l'accusa di abusi su una donna e sua figlia

CASALE MONFERRATO

Non abusò di una ragazzina minorenne e della madre: assolto. Questa la sentenza ieri, dopo una lunga di consiglio, da parte del tribunale di Casale (Antonio Baglivo presidente, Alberto Viti e Nadia Magrini a latere) nei confronti di un pensionato di 70 anni, C.B., attualmente abitante a Omegna, e che, all'epoca dei fatti, abitava in un paese collinare alle porte di Casale. Il pensionato era chiamato a rispondere di una pesante : nel giugno di otto anni fa, secondo il capo d'imputazione, avrebbe sottratto e bloccato nella propria abitazione, con il pretesto di offrirle del cioccolato, una ragazzina minore di 14 anni, commettendo poi atti di libidine, mentre nell'aprile del '93 avrebbe sottratto e bloccato con la forza la mamma della ragazza, tirandola per mano all'interno della propria abitazione, chiudendo la porta a chiave, portandola in uno sgabuzzino e poi in camera da letto. Secondo l'accusa avrebbe compiuto atti di libidine, baciandola sulla bocca e palpeggiandola.

Il procedimento era già stato discusso nel '95, a porte chiuse, e si era chiuso in primo grado una condanna del pensionato a tre di reclusione, ma in Appello l'avvocato della difesa, Simonetta Rossi, avvalendosi di un vizio di forma del procedimento aveva chiesto e ottenuto che il processo tornasse in primo grado, davanti al tribunale di Casale. Ieri mattina la difesa, con rito abbreviato, ha chiesto l'assoluzione per non aver commesso il fatto per quanto riguarda gli atti di libidine, mentre la pubblica Maria Paola Marrali ha chiesto la condanna di due anni di reclusione. [r. sa.]

Dopo l'allarme furti

In val Bormida pretendono più sicurezza

VESIME

Fa discutere la lettera, inviata alla «Stampa», dello svizzero, da dieci anni residente a Vesime che lamenta la recrudescenza dei furti nelle abitazioni isolate nella Langa astigiana. Un «Sos» accorato, da cui traspare l'amore per le colline langarole, non disgiunto dall'amarezza per il timore che pochi malfattori possano inquinare la pace di un «buen retiro» scelto da oltre 2500 cittadini elvetici in tutto il Sud Piemonte dove hanno acquistato e ristrutturato cascinali, poderi, spesso impiantato attività (dalla produzione di vini e formaggi tipici all'apertura di strutture alberghiere). «Il problema della sicurezza nella nostra zona esiste - ammette Sergio Primosig, presidente della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida e sindaco di Cassinasco -. La soluzione tuttavia non è semplice. Le caratteristiche geografiche non ci aiutano: i 16 centri che formano la Comunità montana hanno territori vasti, con borgate e cascinali in aree isolate. Difficile anche per le Forze dell'ordine monitorare constantemente questo territorio. Tempo fa - rivela Primosig - si parlò dell'assunzione di vigili urbani, ma intoppi finanziari e burocratici bloccarono il progetto su cui comunque gravavano dubbi».

Dal vice sindaco di Vesime, Massimo Pregliasco, un appello alla popolazione: «Collaborare coi carabinieri e segnalare qualsiasi cosa sospetta». Infine una battuta da Remo Hohler, svizzero che da anni, a Cassinasco, produce vini di pregio: «I furti ci sono, è vero, però ai connazionali che vivono in Langa consiglierei più cautela. Meno ricchezza ostentata in cambio di maggiore serenità». [fl. l.]

Per meriti di lavoro

Tutti i nomi dei premiati col «San Vas»

CASALE MONFERRATO

Il presidente del Tribunale di Casale, Antonio Baglivo, l'11 novembre riceverà il premio «San Vas», prestigioso riconoscimento cittadino promosso dalla Pro loco e dall'Arciconfraternita di Sant'Evasio. La segnalazione del magistrato è stata effettuata proprio dalla Pro loco, presieduta da Francesco Mazzucco, che ha inoltre segnalato, per meriti sportivi, il professor Claudio Valentini. Per quanto riguarda i designati dalle associazioni di categoria, Libera Artigiani Confartigianato ha segnalato l'artigiano casalese Artemio Minazzi, la Cna l'autotrasportatore Popolo Mauro Capretto, quindi la Confesercenti il comunercianto casalese Leonardo Lavagno, l'Unione Agricoltori il commendatore Alessandro Accatino, quindi l'Unione Commercianti il ristoratore Remo Grossi, e l'Unione Imprese Artigiane Confartigianato il parrucchiere Carlo Morera.

A. Baglivo

La cerimonia di consegna dei San Vas si terrà sabato 11 alle 18 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, alla presenza del vescovo Germano Zaccheo, e per la prima volta di numerosi sindaci della zona.

Da oggi alle 18 inizia invece la novena di Sant'Evasio una funzione in Cattedrale. Sabato e domeni- celebrazioni alle 17, sempre in Duomo. Da lunedì 6 a venerdì 10 funzioni nella cappella di Sant'Evasio saranno invece celebrate a turno dai parroci cittadini (sempre alle 18). Sabato 11, alle 18 si terrà la recita dei vespri cui seguirà la benedizione dei «galletti di 'Evasio», i caratteristici dolcetti di pastafrolla che l'Arciconfraternita distribuirà al termine della funzione e per l'intera giornata successiva. [r. sa.]

Offerta della settimana
Euronics Point
la grande catena di elettrodomestici

Videocamera JVC GRFX 11
699.000
Offerta valida dal 3 novembre al 9 novembre

- Zoom 16x (50x digitale)
- Lum. min. 1 Lux
- Stabilizzatore

ELRONICS point

Arquata Scrivia (AL) CASELLA ANGELO Località La Valle, Tel.
Asti (AT) WALTER FOTO Piazza Alfieri 37, Tel. 0141-353153
Caluso (TO) ACCHITO PLANETARIUM Via Circonvallazione 50, Tel. 011-9831200
Carignano (TO) ELETTROSTYLE Saletto 71, Tel. 011-9693129
Crescentino (VC) CUSSOTTO ELIGIO Viale IX Martiri 8, Tel. 0161-843227
Domodossola (VB) TUTTOCASA Via Cavaliere di V Veneto 29, Tel. 0324-242578
Mondovì (CN) AUDIO VIDEO Largo Campana 2, Tel. 0174-481045
Nizza Monferrato (AT) ELETTRO I.G.M. Corso Asti 152, Tel. 0141-726216
Ovada (AL) BIZETA Via Gramsci, Tel.
Pinerolo (TO) OTTONELLO Via Moirano 2, Tel. 0121-322209
Rifreddo (CN) CENTRO CASA Via Braide 8, Tel. 0175-260054
Savigliano (CN) CHIAVAZZA E DRUETTA Via S. Andrea 63/65, Tel. 0172-712520
Torino (TO) BECCARIS Via M. Lessona 31/C, Tel. 011-7768837
Tortona (AL) QUARANTINI Via Emilia 79, Tel. 0131/861477
Trino (VC) BONO ADRIANO Corso Italia 80/84, Tel. 0161/802008

Sarà coinvolto l'intero paese, nell'occasione ci saranno anche bancarelle con oggetti di artigianato

Festa con i sapori d'autunno a Borghetto Borbera

I tartufi e i prodotti del bosco protagonisti domani e domenica

BORGHETTO BORBERA

Chi ha detto che l'autunno è una stagione triste? Borghetto prova a sfatare questo luogo comune proponendo domani e domenica una kermesse di iniziative dedicate ai frutti del bosco e in particolare a sua maestà il tartufo. Il paese, oltre a celebrare i colori, i profumi e i sapori di una stagione affascinante, intende così proseguire nell'attività di nuovo rilancio e valorizzazione delle proprie tradizioni e peculiarità. Tutta la cittadinanza si è mobilitata per la Festa d'autunno.

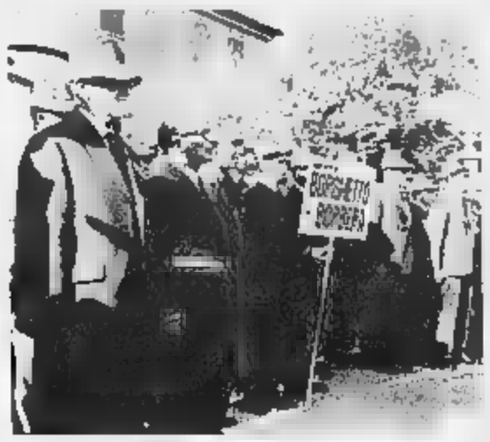
In piazza del municipio gli organizzatori ricreeranno persino un angolo di bosco con piante arbusti e un piccolo laghetto con un ponticello.

Oltre 80 espositori lungo le strade Inoltre riaprirà una vecchia bottega di mobili

«Ringraziamo in particolar modo – dice il sindaco Carlo Alberto Balduzzi l'Associazione alpini, i Rangers di Arquata, gli artigiani e commercianti del paese, che per l'occasione terranno aperti i negozi, e i numerosi cittadini che hanno collaborato a questa festa che speriamo possa diventare un appuntamento fisso del calendario annuale delle manifestazioni del paese». Inoltre vi hanno contribuito la Regione, la Provincia e la Comunità montana valli Borbera e Spinti. Il centro del paese, che in serata sarà anche illuminato a festa, ospiterà un mercatino artigianale di prodotti naturali e biologici, curato dall'Associazione Momenti Insieme. Saranno presenti oltre 80 espositori. Lungo via 3 novembre fino alla piazza della chiesa di San Vittore saranno dislocati i banchetti dei prodotti biologici e dell'artigianato, fra i quali i cesti di vimini del borghettese Adolfo Trentin. Da piazza Europa all'altezza della chiesa di Sant'Antonino, nei pressi della sede dell'associazione Alpini, saranno in bella mostra alimenti biologici, tra cui castagne, tartufi e funghi; in direzione opposta fino al bocciodromo, sarà allestita una via del Legno con le lavorazioni che si sono susseguite dal 1800 ad oggi illustrate anche attraverso l'esposizione di attrezzi e utensili. Riaprirà per l'occasione la vecchia bottega di mobili di Pierin Du' Sandro.

«Borghetto – spiega il vice sindaco Giuliano Repetto – vanta una lunga tradizione nella lavorazione del legno che è tenuta viva soprattutto dalla presenza di tre segherie». Sono le due di Gian Paolo e Orlandino Fravega e la Tecno alp.

Domani il mercatino durerà dalle 14 alle 22, e alle 16, in municipio si terrà il convegno «Montagna che fare», mentre alle 19 aprirà lo stand gastronomico nella sede degli alpini di Borghetto con menù tipicamente di stagione. Domenica la fiera inizierà alle 8,30 e si protrarrà fino alle 19. Alle 9, in piazzale della chiesa di sant'Antonino, con la partecipazione dell'associazione provinciale dei trifolau, si svolgerà una competizione che premierà i migliori cani da tartufo: in Comune verrà anche realizzata una mostra della trifola e si eleggerà quello con le migliori caratteristiche. Alle 12 riaprirà lo stand gastronomico nella sede degli alpini. Al pomeriggio sarà assegnato il premio bancarella fra gli espositori della fiera.



In alto, una suggestiva immagine del Santuario di Ca' del Bello; a destra invece la chiesa di Sant'Antonino, pressi della quale saranno sistemate le bancarelle. All'organizzazione della manifestazione collaborano attivamente anche gli alpini in congedo di Borghetto Borbera

«Montagna, che fare?»

Alla ricerca di idee e di iniziative per dare un futuro alla val Borbera

BORGHETTO BORBERA

La Festa d'autunno di Borghetto propone anche un importante momento di riflessione sul futuro della montagna e in particolare legato alle problematiche della val Borbera. Gli organizzatori hanno allestito un convegno nel salone comunale con inizio domani alle 16, dal titolo «Montagna, che fare?». Vi parteciperanno, fra gli altri, amministratori pubblici in rappresentanza della Regione e della Provincia.

Hanno infatti confermato la propria presenza l'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota, i consiglieri regionali Rocco Muliere, Nicoletta Albano e Tino Rossi, gli assessori provinciali Daniele Borioli, Paolo Filippi e Giancarlo Caldone. L'invito è poi stato esteso a tutti i sindaci della valle. Per la Comunità montana valli Borbera e Spinti interverranno il presidente Franco Franzante e l'assessore all'Agricoltura Roberto Gratione.

«Mi auguro che al termine del convegno – dice l'assessore al Turismo del Comune di Borghetto, Domenico Saporito – si possa togliere quel punto interrogativo dal titolo dell'incontro. Vorrebbe dire che attraverso i vari contributi e il dibattito sono emerse idee, strategie, future iniziative per cercare di risolvere gli svariati problemi che assillano la montagna e le zone collinari e particolare la val Borbera, evitando così che queste aree si spopolino con i rischi anche di un dissesto idrogeologico purtroppo di triste attualità». Quest'ultimo tema dovrebbe essere in particolare trattato dall'assessore Cavallera e dal vice presidente della Provincia Borioli: sono prevedibili riferimenti al problema del prelievo di ghiaia sul Borbera, anche in relazione al progetto del terzo valico.

«Un altro argomento da cui mi attendo nuove proposte – continua Saporito – è l'associazionismo che la legge favorisce fra i Comuni collinari. Credo emergeranno le varie differenze che esistono fra i centri della bassa e dell'Alta valle, Vignole e Borghetto, da una parte, e il resto dei Comuni dall'altra. Si potrà analizzare quale futuro ha questo tipo di organizzazione politico amministrativa in cui credo e che può contribuire a salvare i piccoli paesi dall'abbandono». Secondo Saporito, occorre finalmente adottare una politica per agevolare gli insediamenti montani, anche di tipo produttivo: «Non intendo con ciò aprire la strada alla collocazione di industrie, ma bisogna favorire attività come l'artigianato e le produzioni biologiche affinché forniscano il reddito necessario per non indurre i vari produttori ad abbandonare attività e paese. Si adoperino anche strumenti come la detassazione o altri tipi di benefici».

Bioestetica
BORGHETTO BORBERA
Via Roma, 125
Tel. 0143 697300 • Cell. 0347 2513218
Chiuso il Lunedì
I prodotti utilizzati in questo Istituto non sono testati su animali

PANIFICIO ALIMENTARI
MAGGIOLO ROSANNA
Via Roma 68 tel. 014369169
15060 BORGHETTO BORBERA (AL)

ARTIGIANA
Serramenti Mobili e
Lavorazioni su misura
Località Leigozze
Borghetto Borbera
Tel. 0143.697254

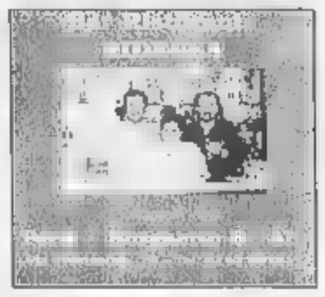
ALIMENTARI DI QUALITÀ
di Mongiardini A. e C. S.a.s.
Via Tre Novembre, 16
Borghetto Borbera
Tel. 0143.69166

Fravega Giampaolo
O BORBERA (AL)
Via Roma, 264
Tel. Uff. 0143.69329
Fax 0143.69393
SEGHERIA
LEGNAME
LAVORAZIONI SU MISURA
PALLETS
PERLINATI E TETTI
COSTRUZIONE CASETTE IN LEGNO
MATERIALI EDILI

Agriturismo Spazzarini
Ristorante
Pensione
Funghi - Tartufi freschi e conservati
Prodotti aromatizzati al tartufo
Borghetto Borbera (AL) - frazione Molo B.
Via Berghetto, 25 - Tel. 0143.638230

REGIONE
BORGHETTO DI BORBERA
PROVINCIA
COMUNITA' ANA VALLI & SPINTI
ORGANIZZANO
SABATO E DOMENICA E NOVEMBRE 2000
LA FESTA D'AUTUNNO
Fiera di stagione con la partecipazione di sua maestà il TARTUFO e la sua Corte del Bosco
PROGRAMMA:
SABATO 4 NOVEMBRE
ORE 14,00 INIZIO MERCATINO ARTIGIANALE NATURALE-BIOLOGICO NELLE VIE DEL PAESE
ORE 16,00 CONVEGNO "MONTAGNA, CHE PRESSO IL DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORE 19,00 APERTURA STAND GASTRONOMICO CON MENU' PRESSO LA SEDE ALPINI
22,00 CHIUSURA MERCATINO
DOMENICA 5 NOVEMBRE
8,30 RIAPERTURA MERCATINO ARTIGIANALE NATURALE-BIOLOGICO
ORE 9,00 COMPETIZIONE E PREMIAZIONE DEI MIGLIORI CANI DA TARTUFO
11,00 DEI TARTUFI
12,00 RIAPERTURA GASTRONOMICO
18,00 1° PREMIO BANCARELLA
19,00 CHIUSURA DELLA MANIFESTAZIONE
DURANTE LA MANIFESTAZIONE VI SARANNO INOLTRE:
CALDAROSTE CROCCANTE VINO ZUCCHERO FILATO
Vi aspettiamo numerosi alla Festa del Bosco
COLLABORA L'ASSOCIAZIONE MOMENTI INSIEME
Il sindaco
Carlo Balduzzi

BORGHETTO BORBERA (AL)
Via Roma, 29
Tel. e Fax 0143.69297



Azienda Agricola
BORASSI EZIO
Tel. 0143.638974
MOLO BORBERA (AL)

UZZMME snc
di Verri e Melo
PORTE
FINESTRE
SERRAMENTI
Borghetto Borbera (AL)
Vicolo Chiuso n 6
Tel. 0143.69620 • 69645

AGRICOLA
Un Pino
di Mauro Stefanini
Vendita diretta
Carni suine ed insaccati
MOLO BORBERA (AL)
Via Borghetto, 16
Tel. 0143.69428 - 0143.638738

a Borghetto Borbera
Ferramenta NATIVI
in Piazza Chiesa
Tutto per la casa
Casalinghi - Liste Nozze
Articoli regalo
Fiori di stagione
Tutto per il giardinaggio
VARI ARTICOLI IN PROMOZIONE

BAR SPORT DI
BIANCHI GIORGIO
VIA ROMA 65
BORGHETTO DI BORBERA
TEL. 0143-697322

TABACCHERIA
"IL QUADRIFOGLIO"
VIA DELLA LIBERTÀ, 3
VIGNOLE BORBERA (AL)
tel. 0143.67348

"Gegi"
Rolo Giuseppe
Legna da Ardere e Pali di Castagno
Via Circonvallazione
BORGHETTO BORBERA
Tel. 0143.65271 • 0339.5964095

SPACCIO CARNI

Il concerto di domani sera inaugurerà il programma invernale del Nuvolari di Cuneo

Travolgenti Reggae National Tickets

Boves, presenteranno il nuovo album «Roof Club»

Amedea Franco

BOVES

Dopo il successo riscosso con la collaudatissima versione estiva, il Nuvolari ora vuole cimentarsi anche in quella invernale. Un progetto ambizioso che prende il via domani sera con il concerto dei Reggae National Tickets, tra le band del momento più amate dai ragazzi. L'appuntamento è al Palazzetto dello sport (ore 22). Il gruppo bergamasco proporrà i brani raccolti nell'ultimo album «Roof Club». Sul palco, ad animare il «Reggae dance party» salirà anche la formazione braidese degli Okkiappallah. All'esibizione delle due band seguirà (dalle 24) il Nuvolari Dance Factory, ovvero la miglior musica selezionata dai dj Piddu e Mr T.

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire; 10 mila in prevendita da Muzak dischi di Cuneo oppure sul sito www.nuvolariweb.com. Chi si presenta con il tagliando pubblicato qui a lato avrà diritto a uno sconto di 2 mila lire.

«Vista la carenza di spazi riservati alla musica live - spiegano all'Associazione culturale Nuvolari e alla Zabum Uno, che hanno curato il progetto - e constatato che il nostro pubblico ha fame di concerti abbiamo cominciato a cercare un'area che potesse essere adatto alle nostre esigenze. La scelta è quindi "caduta" sul Palazzetto di Boves».

Le due band che domani sera saliranno sul palcoscenico sono le vincitrici delle relative categorie nella speciale classifica dei migliori concerti di Nuvolari libera tribù sul sito www.nuvolariweb.com.

BIELLA

Good Fellas, si balla al ritmo dello swing

I Good Fellas domani sera salgono sulla pedana del Babylonia di Ponderano per lanciarsi in un concerto mozzafiato sui ritmi e colorati swing italo-americano

PONDERANO

E' una storia di swing quella che va «in onda» domani sulla pedana del Babylonia dalle 22,30 (ingresso 15 mila). Un viaggio fantastico dentro una favola multicolore, dove gli ingredienti principali sono la musica, la passione, i buoni sentimenti e l'amore per il proprio paese, l'Italia.

Loro i «Good Fellas», superband che iniziò a muovere i primi passi nel '93 quando, il forlivese Stelio Lacchini, alias «Mr Lucky Luciano» ed il bolognese Fabrizio Casadei, in arte «Bum Bum La Motta», forti dell'esperienza decennale con i «Jumpin' shoes» (storica band di rock'n'roll che ottenne successi in tutta Europa), decidono di gettarsi a capofitto in un vortice di swing.

Oltre a Ray Gelato, il cantante italo-americano con il quale hanno hanno «incrociato» gli strumenti più volte, hanno lavorato al fianco di grandi star swing e rhythm'n'blues e diventati la live band del nuovo spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo, «Tel Chi el Telùn».

Passando in rassegna i grandi classici firmati da Carosone, Buscaglione e Modugno, sempre a cavallo tra il serio e la burla, il loro show non conosce soste: il ritmo irrefrenabile, la gag ed il brano di jazz. E poi la libertà di abbandonarsi al ballo e all'atmosfera di festa. I Good Fellas vestono l'immagine accattivante del gangster buono dal doppiopetto facile. (p. g.)

GIRO di VITE

Un nome letto al contrario

Sergio

C da bambino non mai giocato a leggere le parole al contrario? Nome e cognome scanditi dal fondo alla cima ci fanno diventare arabi o russi o impronunciabili polacchi. Provate.

E capita anche per il vino. Questa è la storia di una etichetta di «contrabbando» che svela la propria origine enologica solo leggendola al contrario. Ma è anche la storia di una scommessa vinta e di genitori contadini che credono alle scelte del figlio «che ha girato il mondo».

I protagonisti sono, nell'ordine di apparizione: i coniugi Giovan Battista e Pinuccia Gillardi della cascina Corsaletto di Farigliano, terra da Dolcetto, vicina a Dogliani. Sul bricco più bello della cascina, nel 1990 il loro figlio Giacolino, enologo e braccio destro dei fratelli Ceretto (una scuola di cantina che vale come la miglior università del vino) li convince a mettere a dimora una vigna di Shiray. E' un vitigno a bacca rossa, coltivato nella zona settentrionale della valle del Rodano, da dove è poi stato esportato in tutto il mondo, dal Sud Africa alla California. Papà Giovan Battista a 60 anni non aveva mai sentito parlare. Lui conosceva il Dolcetto e gli bastava. Ma Giacolino guarda avanti. Si dichiara un «Quintochionettoso» convinto e ama il Dolcetto, ma gli piace cimentarsi con i vitigni internazionali. Per lui la patria non finisce più in fondo al filare. Andò a prendere le barbatelle a Nord di Digione. Nel 1993 ecco la prima vendemmia del forestiero. Bisogna dare un nome a questo vino, ma lo Shiray non è tra i vitigni ammessi in Piemonte. Quel vino con aggiunta del 15% di Cabernet Sauvignon, che gli aggiunge eleganza, è per legge un semplice vino da tavola. I Gillardi lo battezzano Harys (leggetelo al contrario e capirete). Giacolino lo affina, ne produce poco più di tremila bottiglie e l'annata del suo Harys ha avuto il vanto dei «Tre bicchieri», il massimo dei riconoscimenti della Guida Slow Food-Gambero Rosso.

A Torino, alla premiazione del Regio, con i produttori degli altri 230 vini top d'Italia, c'erano anche loro: papà, mamma e figlio. Felici del loro vino di... contrabbando.

Trifole. Il passiamo da un contrabbando all'altro. Questo è vero. Nell'ambiente dei tartufi si mormora di importazioni clandestine aumentate, soprattutto da Slovenia e Croazia, ultimate da produzione nostrana scarsotta e prezzi in salita. Si favoleggia di tecniche di «ubientazione» e di «presa di profumo» piuttosto raffinate per trasformare questi «tuber» extracomunitari in albesi e monferrini. In più c'è un certo nervosismo. Lo dimostrano le vetrine imbrattate di spine bianche del tartufo nel cuore di Alba e anche in Moderato sono volate parole grosse. Gli introiti sono enormi: resta valida la battuta di un ufficiale della Guardia di Finanza che, qualche anno fa, arrestò, non senza ironia «il mercato del tartufo bianco e in nero».

Enoteche. Torniamo al mondo del vino per annotare che Pier Domenico Garrone, dopo le dimissioni dalla guida dell'enoteca di Acqui, è stato votato alla presidenza del Consorzio «Enoteca Piemontese» che dovrà aprire a Torino e sarà gestita dalle dieci enoteche pubbliche regionali già esistenti. Oggi a Mango nuovo incontro tra i priori di queste cattedrali del vino e nomina dei vicepresidenti.

> L'Harys gioca con l'origine del vitigno
> Vino «di contrabbando» dal bricco di Farigliano

ALESSANDRIA

Arriva Branduardi al Teatro Comunale

Fa tappa anche ad Alessandria il tour di Angelo Branduardi sulle vie dei pellegrinaggi

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Si terrà lunedì il concerto di Angelo Branduardi al Teatro Comunale: era in programma il mese scorso, ma è stato rinviato per l'alluvione. Le canzoni che proporrà sono tratte dal disco pubblicato in Italia il 14 gennaio e dedicate alla vita di San Francesco. Il tour è partito ad aprile, sul piazzale della Basilica Inferiore di Assisi: da maggio a settembre ha toccato i principali teatri e le chiese italiane. Ora proseguirà in tutta l'Europa, ripercorrendo le vie del pellegrinaggio, da Santiago di Compostela alla Cattedrale di Mains.

> Il cantautore ha musicato i testi originali di San Francesco

Del disco, intitolato «L'infinitamente piccolo», Branduardi ha composto le musiche (tranne «Salmo», una preghiera di cui è autore Morricone) mentre i testi sono proprio di San Francesco d'Assisi, tratti da fonti storiche famose come «Il cantico delle creature», la «Predica della Perfetta Letizia» e «Il Lupo di Gubbio». E' un disco a cavallo tra il Branduardi «La fiera dell'Est» e la post-modernità, con momenti di techno-gregoriano (con Franco Battiato e i Muvrini, esponenti della polifonia corsa); folk (la Nuova compagnia di canto popolare), new-age (i portoghesi Madredeus) e perfino country e world-music.

Il progetto è stato commissionato a Branduardi dai frati francescani: il cantautore si è fatto aiutare anche dalla moglie per riversare in metrica i fioretti, che sono in prosa, mentre per il Cantico racconta di non avuto problemi. Un lavoro filologico che l'ha appassionato e da cui è scaturito un risultato per nulla noioso, godibile anche da chi non abbia fede. Lo stesso Branduardi, peraltro, preferisce sottrarsi a chi gli chiede se sia credente e di San Francesco parla come di «un grande poeta, un grande organizzatore e anche un uomo con il senso dell'umorismo, decisamente insolito per un santo».

Nella seconda parte del concerto, Branduardi proporrà anche vecchi successi, come «Alla fiera dell'Est» e «Cogli la prima mela». Ad accompagnarlo saranno Carlo Gargioni (fastiere), Dino D'Autorio (basso) e Davide Ragazzoni (batteria e percussioni). I biglietti costano 50 mila lire nel primo settore, 40 mila nel secondo, 30 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240 o allo 0131-234.286.

NOVARA

«Fuego» in discoteca c'è Barbara Cappelli

La provocante Barbara Cappelli sarà ospite domani notte al «Maneggio» di Romagnano

ROMAGNANO SESIA

Due weekend splendidi personaggi femminili in provincia di Novara e più precisamente alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. A parte domani sera con Barbara Cappelli, conduttrice di «Fuego!» il seguitissimo programma di ItaliaUno. Barbara ha cominciato la sua carriera nel mondo della moda nell'89 dopo aver vinto «Miss Italia teenager». Nel suo curriculum c'è la partecipazione a un video di Biagio Antonacci e a una campagna stampa per la «Lovable», nota casa di biancheria intima. Poi, nella carriera della prorompente showgirl, è entrata la televisione: «Ghibli un vento nel deserto» su RaiUno, «Unomania» e «Planet» su ItaliaUno. Fino approdare a «Fuego!», il programma giovane del pomeriggio sempre di ItaliaUno. Barbara Cappelli sarà ospite del privè del «Maneggio» dalle 24 per firmare autografi ai suoi tantissimi fans novaresi.

E' fissata per la settimana prossima, invece, venerdì sera, la visita di Manuela Arcuri, definita «sogno degli italiani». L'attrice sarà prossima protagonista del calendario di Panorama, mentre sul grande schermo sarà «primadonna» del film «Teste di con Alessandro e Gianmarco Tognazzi e «Ruota libera» di Vincenzo Salemme con Sabrina Ferilli. E assieme alla Arcuri ci sarà pure un gradito ospite dal mondo della musica: Federico Stragà, ovvero il ventisettenne cantante bellunese che ha fatto e sta facendo canticchiare mezza Italia il tormentone estivo «L'astronauta». Oltre alle sue collaborazioni importanti con Franco Battiato e Bobby Solo, la partecipazione al Festival di Sanremo nel '98. (mar. pia.)

VERCELLI

Un'«Apocalisse» comica va in scena a Serravalle

Teo Guadalupi è tra i protagonisti della rassegna regionale di cabaret «Comunque anomali»

SERRAVALLE

A colpi di battute (le loro) e di contraccolpi di risate (del pubblico), i primi tre cavalieri dell'Apocalisse humour si sfideranno domani sera (la prima gag prevista per le 21,30) al Teatro Comunale. Così si presenterà una selezione di «Comunque anomali», festival di teatro comico e cabaret architettato attraverso i palchi di tutto il Piemonte da La Cricca del Ghigno di Caluso, da Polvere di Riso di Vercelli e dalla Società popolare mutuo di Orbassano, in collaborazione la Regione ed i Comuni dove fa tappa la rassegna.

L'argomento che i comici dovranno affrontare per superare le eliminatorie sarà «Il mondo è già finito e nessuno ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso...». In gara Teo Guadalupi, Arturo Di Tullio e Gianpiero Perone, che saranno valutati da pubblico e giuria.

Altre tappe di «Comunque anomali» saranno in contemporanea, sempre domani, con ospiti speciali al di là del concorso alla Cricca del Ghigno Caluso con Fabrizio Caselani, al teatro tenda Mito di Orbassano con Mario Zucca, al teatro Milanollo di Savigliano con Malandrino & Veronica. Si proseguirà con Manlio Pagliero martedì prossimo all'Hiroshima Mon Amour di Torino e venerdì 10, ancora alla Cricca del Ghigno di Caluso, con Alfredo Minutoli. A Serravalle si ritornerà sabato 11 con uno show di Leonardo Manera e sabato 18 per un'altra sfida a tre.

Prenotazioni al numero 0161.217.787. (g. bar.)

ASTI

Rigoletto e Bohème risuoneranno domani al castello di Cortanze

CORTANZE. «Un castello per cantare». E' quello di Cortanze nell'Astigiano dove domani alle 21 si terrà il concerto «Vanne pur dolente...» organizzato dall'Accademia della voce, diretta da Franca Mattiucci, che fa parte dell'associazione torinese «La nuova arca».

Il programma è dedicato alle arie più gustose del melodramma italiano ottocentesco: gli autori Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini; tra le opere «Elisir d'amore», «Rigoletto», «Trovatore», «Lucia di Lammermoor», «Falstaff» e «Bohème». Interpreti sono alcuni giovani cantanti coreani: i soprani Cho Kyung Hwa, vincitrice dei concorsi «Vinas» di Barcellona, di Bilbao, apprezzata interprete di Turandot (Liù) al Regio di Torino, Kim Dong Won e Sim Jung Mi, e il tenore portoghese Bruno Menez. Al pianoforte Raffaela Mascolo. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

AOSTA

La classica entra in caserma Un trio «live» alla Ramires

AOSTA

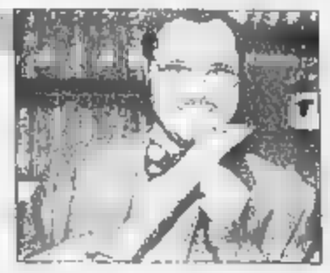
Concerto, con annesso aperitivo, domenica mattina nella Caserma Ramires degli Alpini, ad Aosta. E' uno dei tradizionali appuntamenti della rassegna «Concerti aperitivo» organizzata nell'Aula magna. Sul palco ci sarà il «Trio Frank Bridge», formato da Roberto Mazzola, Giulio Glavina e Mariangela Marcone. Il programma prevede pagine di Ludwig Van Beethoven, Frédéric Chopin e Astor Piazzolla.

I tre musicisti hanno un curriculum «doc». Roberto Mazzola, violinista genovese, è stato premiato con una borsa di studio dall'Orchestra Filarmonica Giovanile ed è stato protagonista di concerti in Italia e Germania. Il violoncellista Giulio Glavina ha partecipato alla tournée europea dell'Orchestra Giovanile Italiana e nel 1993 è stato messo all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, mentre la pianista genovese Mariangela Marcone, dopo il diploma e i corsi di perfezionamento, ha cominciato una fitta carriera concertistica in Italia e all'estero, alternata all'insegnamento e a ricerche universitarie in campo musicale. [s. ser.]

Il trio classico «Frank Bridge»

DOLCE E SALATO

Il gusto dell'amicizia nell'umile bagna caoda



CI sono poche cose memorabili nella vita di ciascuno di noi, ma tra queste, un posto d'onore ce l'ha certamente la bagna caoda. E dico bagna caoda non tanto per il gusto del piatto in sé, quanto per la situazione che crea quel clima di complicità, che si instaura quando si decide di fare «ribota». Sì, certo, la *bagnacauda* nella storia dei piemontesi significava la povertà degli ingredienti, ma era anche un momento di trasgressione, dove si faceva la festa dell'orto con che rimasto e, cosa rarissima, si trovava insieme, con gli amici più cari, a . Non sarebbe pensabile mai una bagna caoda con un estraneo: ci vogliono proprio gli amici migliori, coi quali lasciarsi andare, senza lesinare sul vino e sugli altri ingredienti. Quando verrà il giorno in cui nelle nostre case si mangerà più bagna caoda, l'omologazione alimentare e culturale avrà compiuto la strategia. Già c'era riuscita con la ristorazione nostrana che vent'anni fa aveva quasi bandito questo piatto simbolo del Piemonte; oggi, si insinua con l'inopportunità di consumare un piatto che - dicono - «non a tutti piace» e che crea disagio per via dell'aglio. Problemi veri, che segnano il passaggio dalla civiltà rurale a quella del terziario avanzato, dal al consumismo, dalla gioia alla tristezza. Nelle mie *bagnecaude* sono Franco, Sandro e Gianni, oggi professore, giornalista e commercialista, una sera alle undici, d'improvviso, nella del nonno che nel dormiveglia approvava con una certa soddisfazione. Ci vuole un grande pane, la *bagnacauda*, tagliato a fette da una grissia fragrante, aglio a fettine, abbondanza di acciughe per calibrare l'sfrore dell'aglio (da Alex a Priocca d'Alba), olio della Liguria (non troppo aromatico). E poi assolutamente cardo, seguito da topinambour, peperoni, rape e radici (no al finocchio, al sedano e alla barbabietola rossa). Come si mangia si sa, e l'uovo cuocerà nell'ultima salsa sfrigolante bevendo Barbera vivace, Grignolino tannico e Freisa. E dopo la mezzanotte, davanti al gusto dell'amicizia, si comincerà a cantare. Ma ne saremo ancora capaci?

Alex - Priocca d'Alba via Verca, 20 - tel. 0173/616154 - Venduta al pubblico al mercato del mercoledì.

L'ultima scoperta di Tonino Strumia, Trovarobe di Sommariva Bosco, le lingue di bue: una fragranza sottile fatta di zucchero, nocciole, liquore, albume e E' uno dei vari campioni che celebrano e sublimano la nocciola di Cravanzana, paese dell'Alta Langa dove apre i battenti La Bottega del Borgo Antico di Franco Rabino, dedita a dolci tipici a base di nocciola. Ma non per modo di dire: è proprio il sapore intenso e perfetto della buona tonda gentile delle Langhe.

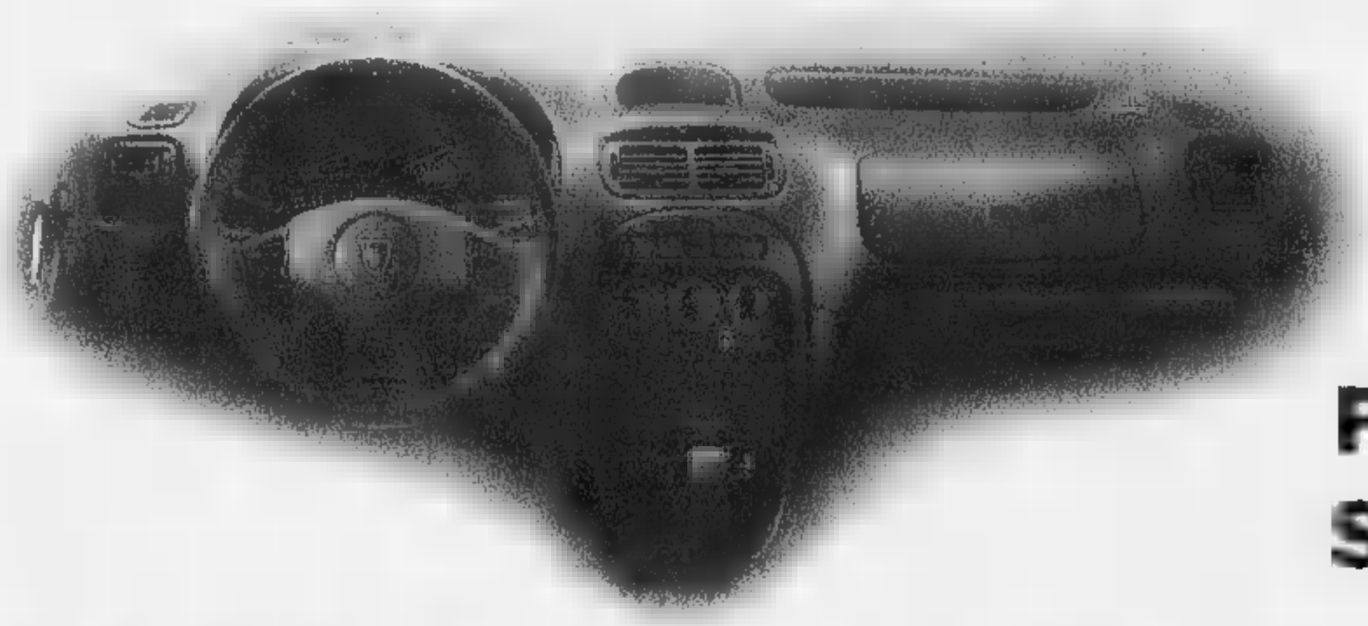
La Bottega del Borgo Antico - Cravanzana (Cuneo) - Via Forno - tel. 0173/855176. Una confezione da 200 grammi: 9 mila lire.

CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

3.500.000

ROVER 25 CLASSIC
1400, 16V, 103 CV

Accessori di serie,
Climatizzatore, ABS, doppio airbag, servosterzo,
alzacristalli elettrico, chiusura centralizzata,
antifurto con telecomando, predisposizione autoradio,
regolazione elettrica fanali, sedile posteriore sdoppiato,
vernice metallizzata



FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO

Offerta Valida per immatricolazioni entro il 30/11/2000 - per vetture in stock presso le concessionarie.

CURINO CARS	AUTOEUROPA93	AUTOEUROPA93	AUTOEUROPA93
Piazza XX Aprile, 11	Via Mazzini 157	Str. Prov. Pavia 14	S. St. per Voghera 54
tel. 0142.55426	tel. 0143.323931	tel. 0131.226890	tel. 0131.867146
CASALE M.TO	NOVI LIGURE	ALESSANDRIA	TORTONA

A Lu Alessio Menconi imita Hendrix, al Thunder il meglio degli Skunk Anansie

Un venerdì con le tribute-band

All'Omnia un omaggio a Freddie Mercury

ALESSANDRIA. Al Saint Jacques di Spinetta si esibiscono i Seven rhythm'n'blues: Sebastiano Pio (percussioni e voce), Dario Brilli (tromba), Paolo Longo (trombone), Bruno Bovone (sax), Giorgio Zucchelli (organo), Biagino Giachero (chitarra) e Biagio Sorato (basso).

ACQUI TERME. Proseguono le serata «Viva [redacted] gente» [redacted] Palladium, in collaborazione con le pro loco: si balla con orchestra.

[redacted]. Cover con i Contanti Debiti al Tranquil café.

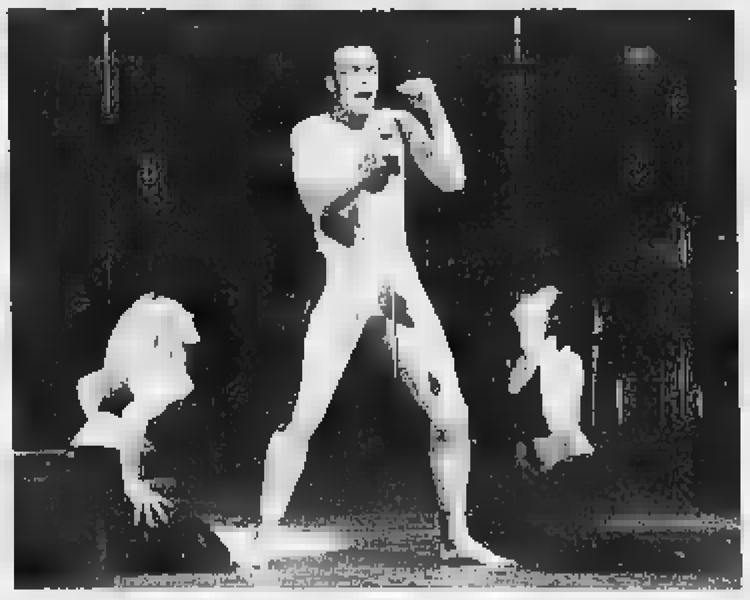
BOSCO [redacted] Si balla ogni venerdì alla discoteca Luna Rossa. Anni '70-'80, discoteca e liscio con i Latin Prestige e con il dj Franco Tasca al Master.

[redacted]. All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. Alla discoteca Tom Boy, musica commerciale, pop e house.

[redacted] C'è un tributo agli Skunk Anansie al Thunder Road: suonano i Kaisersose, la splendida voce è quella di Melody Castellari.

[redacted]. Alla discoteca Le Kok, [redacted] commerciale, pop e house.

[redacted]. Tributo a Freddie Mercury alla discoteca Omnia, con i Folle Pretesto di Alessandro Geddo, un cantante di gran-



Alessandro Geddo, cantante dei Folle Pretesto, nei panni di Freddie Mercury

[redacted] bravura che riproduce alla perfezione la voce dell'indimenticato leader dei Queen. La serata è intitolata «Non farti aspettare, aiuta a ricominciare»: si raccoglieranno fondi per gli alluvionati. Dance e happy music con il dj Dr. Alex e house e commercia-le nel privé con Miss Moira.

LU [redacted] Al Mephisto café, tributo a Jimi Hendrix e a Stevie Ray Vaughan con il chitarrista Alessio Menconi, dal '95 collaboratore di Paolo Conte, con cui ha suonato in importanti teatri e festival, partecipando alle registrazioni di e registrazioni dei cd «Una faccia in prestito» e «Tournée [redacted]. Ha collaborato anche con il quintetto di Tullio de Piscopo, partecipato a numerose trasmissioni televisive e, ultimamente, ha inciso il primo disco «Argot», in compagnia di Piero Leveratto ed Enzo Zirilli.

[redacted]. Danze con orchestra, stasera alla Cometa.

SAN SALVATORE. Alla Locanda dei Quattro Moschettieri suona l'eclettico Carlo.

[redacted] Alle Terrazze si balla con Lorenzo e la sua fisa: ingresso omaggio.

[redacted]. Musica e animazione con il dj Max Pensa al Docks: ci [redacted] anche i percussionisti del progetto Asanga.

VALENZA. Per la rassegna «Onda su Onda» concerto gratuito stasera, alle 21,30, al Centro comunale di cultura: si esibiscono i Joy Singers, nati [redacted] iniziativa del circolo Amici [redacted] Musica per dare la possibilità agli allievi di suonare insieme. Blues al Covhause con il gruppo Fog Town.

VOGHERA. Tornano i Long Horns al Cowboys Guest Ranch: il meglio del rock in circolazione, dagli Anni '70 alle proposte più recenti.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Si terrà il 9 in corso IV Novembre: musica e cabaret

Torna la festa studentesca sotto il tendone del Family

ALESSANDRIA

Torna «Liquido», la festa studentesca che in giugno aveva raccolto centinaia di giovani in piscina per una serata in allegria. «Non è più estate e la serata non in piscina - dicono gli organizzatori Alberto Astore e Luciano Cabella -, ma abbiamo voluto mantenere il nome. Pensiamo che porti bene».

Si terrà giovedì 9, sotto il grande tendone del Family Park nel giardino Oreste Villa di corso IV Novembre. «Non dovremo pagare l'affitto del tendone - dicono Astore e Cabella -: il Comune infatti ha deciso di mettere a nostra disposizione una delle giornate in cui può utilizzare il Family Park».

La festa comincerà alle 21 con musica dal vivo. Suoneranno quattro gruppi: Liquid Love, Compagni di merenda e Dead men shoes, formati anche da studenti del liceo scientifico, Galilei dell'istituto magistrale Saluzzo e da universitari. L'ultima band sarà scelta a giorni.

Alle 23, dopo rock, ska e black music si passerà al cabaret con il Duo di Picche. «Un gruppo - dicono Astore e Cabella - che ci costa qualche milione ma che merita: due attrici di scuola Zelig che tutti avranno visto all'opera in televisione». Al termine, almeno sino alle 2 del mattino, si proseguirà, con tanta musica da discoteca.

Il prezzo d'ingresso per gli studenti delle scuole medie superiori e gli universitari è di 13 mila lire, per gli altri giovani che vorranno [redacted] 18 mila lire. «Per ritrovarsi insieme in allegria - dicono Cabella ed Astore -: l'obiettivo è di organizzarne una per stagione». [f. m.]

Il Duo di Picche sarà protagonista il 9 della festa «Liquido» al Family Park

Romanzo autobiografico di un alessandrino che ha riscoperto la sua città

L'avventura «on the road» di Andrea

Dall'arruolamento nella Legione all'America

ALESSANDRIA

Un susseguirsi di avventure, di episodi autobiografici: dall'arruolamento (con fuga) nella Legione straniera al soggiorno negli Stati Uniti, in Florida, al servizio della famiglia dello stilista Versace, fino al rientro ad Alessandria.

Andrea Chierico, [redacted] anni appena compiuti, ha deciso di affidare alla carta la sua esperienza di vita. E ha scritto un romanzo-confessione, «A volo libero», che sarà disponibile dal 10 novembre per iniziativa della casa editrice Favolarevia di Castelnuovo Scrivia.

Chierico traccia un viaggio nella memoria, che lo porta alla ricerca di se stesso ma anche alla scoperta dell'essenza della vita. E il suo raccontare è avvincente. Le storie vere e gli episodi che racconta sono [redacted] un romanzo di avventura.

C'è il fascino dell'esotico, l'eros, la goliardia, un po' di filosofia ma anche di Storia (ad esempio la caduta del muro di Berlino) e il desiderio di fondo di chiarirsi con se stesso.

Andrea Chierico sul campanile del Duomo

«Ho lasciato Alessandria con l'impressione di non essere capito, di sentirla una città "piccola" per i miei sogni. E ho iniziato un viaggio alla ricerca della stabilità, del ricostruirmi una vita dopo aver perso i genitori - commenta Chierico -. Negli Stati Uniti, [redacted] esempio, mi sono fermato cinque anni e proprio lì, nel ripensare alle mie radici, alla mia infanzia difficile, ho capito che [redacted] mi riconoscevo in quel mondo. Così è cominciato il viaggio di ritorno, con la partenza in auto verso dalla Florida la California, condividendo avventure [redacted] altre persone che vivevano di espedienti».

[redacted] il ritorno [redacted] Alessandria lo vede un po' più riconciliato con la sua città. Mantenendo però intatto il desiderio di avventura e di sfida temeraria. Non a caso, è stato proprio lui [redacted] mesi [redacted] a ridipingere, appeso a una fune, la gigantesca croce che svetta sul campanile della Cattedrale.

«La mia - racconta - è stata la risposta a una voglia di libertà, di mettermi alla prova». Con che risultati lo potrà giudicare il lettore.

Intanto, Chierico si appresta ad affrontare una nuova sfida: commercializzare vini di alta qualità. [m. fa.]

Stasera all'ex Soms l'iniziativa legata anche all'autore del Quarto Stato

Una serata con i vini «pellizziani»

A Volpedo bottiglie di barbera con etichetta d'autore

VOLPEDO

Stasera, alle 21, al Centro Sociale (ex Soms) [redacted] via Cavour 63, viene presentata la quarta edizione dell'iniziativa quinquennale promossa dalla Cantina Sociale di Tortona e dall'Associazione Pellizza da Volpedo per valorizzare i vini del territorio e acquisire risorse per lo studio del patrimonio pellizziano.

[redacted] vuole promuovere uno dei vini più prestigiosi della produzione oltrepadana - il barbera doc dei Colli Tortonesi - selezionando nel quinquennio 1997-2001 cinque lotti di 2500 bottiglie [redacted] migliore barbera prodotto negli anni precedenti e invecchiato in botti [redacted] rovere.

A ciascuna selezione si accompagna [redacted] capolavoro del Pellizza, prescelto da Aurora Scotti. Quest'anno nell'etichetta è riprodotto il dipinto «Il sole», in precedenza era toccato a «Speranze deluse», «Panni al sole» e «Lo specchio della vita». L'ultimo capolavoro della serie sarà «Il Quarto stato», poichè nel 2001 cade il centenario [redacted] compimento del quadro.

Le bottiglie possono essere acquistate a 15 mila [redacted]: stasera al Centro Sociale e poi alla Cantina Sociale di Tortona. Il programma della serata prevede interventi di Alessandra Franco (Comune e Associazione «Pellizza da Volpedo), Enrico Dolcini (Associazione «Pellizza da Volpedo»), Carlo Varni (Cantina Sociale di Tortona), Aurora Scotti (docente dell'Università di Milano) e Mario Maffi (enologo).

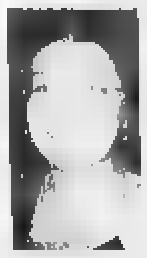
Alle 22, degustazione del barbera doc '97 della Cantina Sociale di Tortona, con assaggi dei prodotti [redacted] salumificio tortonese Barabino. [m. t. m.]

Il famosissimo Quarto Stato campeggerà sulle etichette del barbera del prossimo anno

E' Pamela Ferro, 23 anni

Musicista tortonese prima [redacted]

TORTONA. Brillante affermazione della tortonese Pamela Ferro, [redacted] anni, al 6° concorso internazionale di musica «Città di Pavia». Allieva del Conservatorio di Milano, Pamela Ferro è iscritta ai corsi di composizione sperimentale del maestro Irlando Danieli, musica corale e direzione di coro: si è aggiudicata il primo premio assoluto nella sezione di composizione [redacted] cale, prevalendo su un nutrito gruppo di concorrenti italiani e stranieri. Il concorso si è svolto al teatro Fraschini di Pavia e a consegnarle il premio (una borsa di studio e la pubblicazione della partitura vincitrice, «Frammento di un'ode» su testo di Saffo) è stato Gianni Ruggineriti, titolare dell'omonima casa editrice musicale, che pubblicherà appunto la composizione vincitrice della promettente artista tortonese. [e. p.]



Pamela Ferro

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Malèna
con Monica Bellucci
Ore 20,10-22,30. L. 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Wonder Boys
Ore 20-22,20. L. 10.000/[redacted] - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
L'amore che non muore
con Juliette Binoche
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted] - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Dancer in the Dark
con Bjork e C. Deneuve
Ore 19,30-22,15. [redacted] - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-288.060
American Scool
Ore 20-22,15. L. 12.000 - [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,15. L. [redacted]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
L'uomo senza ombra
Ore 20,10-22,25. L. 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
X-Men
di Bryan Singer
Ore 20,10-22,30. L. 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
[redacted] teste di cocco
con [redacted] Gassman, G. Tognazzi e M. Arcuri
Ore 20,10-22,30. L. 12.000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Malèna
Ore 20-22,30. L. 10.[redacted] - [redacted] 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
La famiglia del professore matto
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.515.
OGGI RIPOSO

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
X-Men
di Bryan Singer
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000

POLI. Tel. 0142-452.084
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,20. L. 12.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Le ragazze del Coyote Ugly
con Monica Bellucci
Ore 20,20-22,30. L. 12.000/9000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. [redacted]31-585.001
OGGI RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel. 0141-702.788
X-men Ore 20,15; 22,30. L. 10.000 (8000)

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Le ragazze del Coyote Ugly.
Ore 20,15, 22,30. L. 12.000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Wonder Boys
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Liberty Heights
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Al momento giusto
Ore 20,15-22,30. L. [redacted]

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
I fiumi di porpora
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/[redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-76.290
Malèna
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/[redacted]

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[redacted]
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. Tel. 0143-62.895
X-Men
Ore 20,30-22,30
[redacted]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
I fiumi di porpora
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
La famiglia del professore matto
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Fbi - Protezione testimoni
Ore 20,20-22,20. L. 12.000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Teste di cocco
con A. Gassman e G. Tognazzi
Ore 20,10-22,20. L. [redacted]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. Kippur. Or. 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **X-Men.** Or. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Al momento giusto.** Or. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **American School.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. [redacted] Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **X-Men.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Malena.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3. **Teste di cocco.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] der Boys. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15; [illegible] 17,50; 20,10; [redacted]30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Placido Rizzotto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. [redacted] 1, tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** [redacted] 15,50 [redacted] 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. [redacted] tel. 327.2214. **Dancer in the dark.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Amanti - L'uomo senza ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.18.42. **Dancer in the dark.** Or.: 14,45; [redacted]; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **U-571.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **I fiumi di porpora.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento.** [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico [redacted] 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. [redacted] tel. 817.10[redacted] Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **American School.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Malena.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31, tel. 532.448. **The Golden Bowl.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20[redacted]; 22,30. Sala 4. **Il dottor T & le [redacted]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5. **The cell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Denti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore [redacted] non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO [redacted] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 [redacted] **Sottodiciotto FilmFestival.** Ore 20,30 anteprima [redacted] **Billy Elliot.** Ore 23 **Chi ha paura?**
[redacted] Roma 330, tel. 562.1780. **X-Men.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Ore 21,15 Concerto del Coro Edelweiss del Cai di Torino diretto da W. Tousijn. Musiche e canzoni del repertorio tradizionale alpino italiano. Regia di M. Scaglione. Ingresso a inviti in distribuzione fino ad esaurimento posti al salone La Stampa via Roma 80. Tel. 011.656.83.18.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. 6/11 ore 21 **Terribile e spaventosa storia del principe di Venosa e [redacted]** Opera per pupi di M. Cuticchio e S. [redacted]. Biglietteria [redacted] 10,30-18), tel. 011 8815.241/242.
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 0[redacted] (Non pervenuto).
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted]. 4° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001, direttore George Pehlivanian, violinista Luca Ranieri, musiche di Barok, Stravinskij, Poltrona L. 50.000, ingr. L. 35.000 ed. giovani 18.000. Per inf. tel. 011.810.4653 - 810.4961.
AUDITORIUM RAI. Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei Nuovi abbonamenti Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 10-18. Per informazioni tel. 011/810.46.53-810.49.61.

INVIATE LA VOSTRA RICETTA

LA [redacted] VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000

Caccia al Ravio-Agnolotto dei nostri territori

La mia ricetta si intitola: ....

....

Cognome e Nome ....

Indirizzo ....

telefono ....

Tagliando da accludere alla ricetta e da inviare a **La Stampa**, redazione di **Alessandria, in Piazza della Libertà 15**.
Non sono valide le fotocopie.

Il piatto-chiave della nostra cucina

Sul «ravio-agnolotto» si terrà un dibattito nella biblioteca civica di Novi Ligure, il 24 novembre alle 21. Il ravio-agnolotto rappresenta il piatto chiave della gastronomia del territorio: dalla scelta degli ingredienti che compongono il ripieno (carni, verdure, formaggi, spezie), alla cottura), alla pasta che eventualmente lo avvolge, sino al sugo o alla salsa per il condimento. I lettori sono invitati a partecipare inviando entro il 29 novembre la loro ricetta personale (accludendo il coupon qui pubblicato): il piatto potrà poi essere realizzato in una cena che si svolgerà il 6 dicembre al ristorante Corona di Novi Ligure. [r. al.]

Tutta la carica della doppia AutoRicarica

E' nata FlashTIM, la nuova tariffa per ricaricabili che raddoppia il gusto di telefonare.
E' senza scatto alla risposta e la tariffazione è calcolata sempre sugli effettivi secondi di conversazione.

Ma non è tutto. Solo con TIM hai anche la doppia AutoRicarica: guadagni 1 lira al secondo tutte le volte che chiami o sei chiamato da telefonini TIM,[1] anche quando ascolti la tua segreteria telefonica.
Ogni volta che, con telefonate ricevute ed effettuate, avrai accumulato 100 minuti[2] ti verranno automaticamente accreditate 6.000 lire (IVA inclusa) sul credito residuo.[3]

Con FlashTIM spendi solo 400 lit/min. (IVA esclusa) per chiamare in Italia tutto il giorno e tutti i telefoni e telefonini che vuoi. Passa a FlashTIM, il cambio è gratuito[4] e la convenienza è assicurata.

Per la modalità di accredito del bonus e per ogni altra informazione rivolgiti al Centro TIM VALLEGRO.

[1] Sono esclusi: il traffico ricevuto al di fuori del territorio nazionale, gli SMS, i messaggi ricevuti in Segreteria Telefonica, il traffico Fax e Dati e le telefonate ricevute su Trasferimento di Chiamata.
[2] Per acquisire il bonus, i minuti di telefonate ricevute ed effettuate non sono cumulabili. I minuti di telefonate nazionali effettuate devono essere accumulati bimestre in bimestre. La prima scadenza bimestrale è il 31/12/00. Qualora non si raggiunga il quantitativo entro il termine temporale suddetto, i minuti accumulati saranno azzerati.
[3] L'accredito del bonus di 6.000 lire avverrà nell'ambito del periodo di validità del servizio prepagato TIM (12 mesi dalla prima telefonata a pagamento o dall'ultima ricarica, più uno per ricevere).
[4] Se è il primo cambio di profilo. Successivamente il costo è di 10.000 lire (IVA inclusa). L'offerta è combinabile con le altre tariffe TIM.

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

PUNTI VENDITA
ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL. 0131.262363
TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL. 0131.814814

UFFICI E MAGAZZINI
TORTONA VIA BERTARINO, 4/A TEL. 0131.866766 FAX 0131.820391

CENTRO TIM

Trasferta non facile contro la seconda forza del campionato. In campo sette ex

Grigi, la strigliata di mister Pruzzo

«Con lo Spezia dovranno tirare fuori le unghie»

Tre nuvole per la Valenzana

Palumbo e Paoloni acquisti di peso in extremis s'aggiunge Colantuono

Partite con opposte ambizioni, dopo nove giornate, Valenzana e Casale si ritrovano appaiate al quinto posto della graduatoria, a quota 15. La cosa è sorprendente: per i rossoblù in senso negativo, per i nerostellati in positivo.

Alla **Valenzana** non spira aria buona, dopo il mancato successo nel recupero di Gravellona, contro una squadra di fondo classifica: «Si volta pagina - annuncia patron Alberto Omodeo -, rinforziamo attacco, centrocampo e difesa. Ora qualcuno potrebbe fare le valigie». A questo proposito, ci sono molte richieste per Andreolli.

I rinforzi arrivano dalla Sestrese, dove il presidente ha lasciato e la squadra è in liquidazione. Sono nomi roboanti, che non dovrebbero deludere le attese, come è accaduto con gli acquisti d'estate. Cominciamo dall'attaccante Vincenzo Palumbo, nato il 17 maggio 1974 a Heilbronn, in Germania: ha esordito nello Stoccarda, per poi trasferirsi in Svizzera, per militare in Basilea, Servette e Chenois. In Italia, si è accasato dapprima al Fidelis Andria (serie B), in cui si è trattenuto per tre stagioni, per poi passare all'Empoli (A) e al Pescara (B). Alla Sestrese ha avuto un avvio strepitoso, diventando capocannoniere del campionato con 10 reti.

Il centrocampista è Giordano Paoloni, che proprio ieri ha compiuto 32 anni. Ha iniziato nel Corridonia (D) per poi giocare anche in C2, nella Maceratese, in cui ha siglato 15 gol. Ha trascorsi anche nella massima serie Stefano Colantuono, difensore centrale, di cui solo ieri in serata è stato annunciato l'ingaggio.

Anche il **Casale**, euforico per la qualificazione in Coppa Italia e la posizione di classifica velleitaria, attinge alla Sestrese, pescando un centrocampista d'esperienza, Guido Minetto, 33 anni, che ha maturato diverse esperienze, tra cui quella nella Rondinella Firenze. Potrebbe andaresene Fabio Rapetti, 19 anni, ex Noveso, che a Casale fa troppa panchina. [r. c.]

Gelato

ALESSANDRIA

Tutti concordi in casa grigia: «La Spezia bisognerà tirare fuori le unghie e cancellare con una prestazione ad alto contenuto agonistico la brutta figura con l'Arezzo. Mister Pruzzo, che ha tenuto nei giorni scorsi «fervorino» ai calciatori, la carica: «Lo stop dello scorso turno - dice l'allenatore - deve servire per un pronto riscatto. Anche sotto questo punto di vista il calcio è bello, perchè offre subito l'opportunità a chi ha perso malamente di dimostrare che la squadra non è quella senza nerbo di sei giorni fa».

Lo Spezia è formazione che respira, praticamente dall'inizio del campionato, profumo di alta classifica (è seconda a pari punti, 19, con il Como, a cinque lunghezze dal capolista Modena). «Sappiamo - aggiunge Pruzzo - che ci aspetta una squadra che fa della forza, della vigoria e del temperamento una delle compagini migliori del girone. E poi ci sarà un pubblico di migliaia di tifosi. Ebbene, dobbiamo trovare dentro noi una grande forza per batterci alla pari con i liguri. Altrimenti diventa difficile».

Conclude «o'rey di Crocefieschi»: «Comunque si gioca sempre in undici contro undici e non si parte mai battuti in partenza. Da giocatore, in queste situazioni avverse mi esaltavo: vorrei tanto che ciò accadesse domenica all'Alessandria».

I due acquisti Simone Sinagra e Maurizio Damonte, provenienti dalla Reggiana; il primo scenderà in campo già domenica, l'altro andrà in panchina

Una sfida, quella fra spezzini e «mandrogni», che è particolarmente sentita anche negli ambienti sportivi cittadini. Supporters '99, Grizzly Club e Ultras stanno organizzandosi per essere presenti in massa al «Picco». Come l'anno scorso quando, sebbene in C2, i grigi furono incitati da quasi cinquecento tifosi, pur perdendo in maniera immeritata per 2-1.

Ci sono anche motivi di curiosità nel confronto. Quattro sono gli ex dell'Alessandria con un passato, più o meno recente, nelle file dello Spezia: i difensori Fabio Rossi e Patrick Moro (che è stato ammonito «on diffida dopo il cartellino giallo rimediato domenica), il centrocampista Cristiano Scazzola oltre all'attaccante Paolo Zirafa. Sull'altro fronte, tre gli ex grigi: l'interno Andrea Orocini e le punte Francesco Fiori e Igor Zaniolo. Anche per queste ragioni, l'Alessandria ha la possibilità di rendere difficoltoso il percorso ligure verso la vittoria. Il sapore speciale della contesa costituirà una motivazione non da poco per Scazzola, al rientro dopo un turno di squalifica, e compagni al fine di ottenere un risultato positivo. Probabile che Pruzzo utilizzi uno dei due ultimi acquisti provenienti dalla Reggiana, e cioè Simone Sinagra, come laterale destro; l'altro nuovo tesserato, il difensore Maurizio Damonte, andrà in panchina.

Motocross, disputata la «Due ore a coppie»

Dami e Schneider primi nella gara allo Zuccotto

Tanti campioni in evidenza a S. Salvatore e l'ospite d'onore è l'ex iridato Alex Puzar

SAN SALVATORE

Chiusura col botto sulla pista permanente di motocross di regione Zuccotto, gestita dal Moto club Corsico di Valenza. La tradizionale «Due ore a coppie» ha visto la partecipazione di tanti campioni acclamati, con un ospite d'onore d'eccezione: Alex Puzar, due volte campione del mondo, quest'anno in forza al Magic Bike di Chivasso: «Si credeva che Alex smettesse - dice Alberto Rizzetto, presidente del Corsico -, invece ha annunciato il passaggio ad una famosa scuderia americana».

L'ex iridato Alex Puzar

Tornando alla gara, il Trofeo alla memoria di Adriano Rizzetto, cui hanno partecipato ben 90 piloti, è andato alla coppia composta da Stefano Dami (campione italiano Senior 250 cc) del Corsico e da Paolo Schneider (Perazzone) su Yamaha, che hanno dominato la competizione più importante, riservata a piloti Nazionali in coppia con un Promozionale.

Piazza d'onore per Giacomo Deandreis (Koala) e Marco Pedrassi (Carnagnola) su Honda; terzi Andrea Parodi (Superba) e Gianni Oddone (Gamel) su Kawasaki-Honda; quarti Rodolfo Selva (Corsico) e Alessandro Pozzi (Perazzone) su Honda; quinti Marco Mora (Palli Casale) e Roberto Botta (Cc Casale) su Yamaha-Honda. Il casalese Lusardi ha corso in coppia con Traverso (Cassanese), entrambi su Yamaha: si sono classificati diciottesimi.

Nella sfida tra coppie composte da due Promozionali, forte di 60 iscritti, si sono imposti Bruno Parodi (Valli Tortonesi) su Honda e Maurizio Arnoul (Susa) su Kawasaki davanti a Alessandro Celestino (Asti) su Suzuki e Willie Allegro (Bellinzago) su Yamaha; terzi Renato Manuzzato (Varzi) su Yamaha e Marco Giaconelli (Berbenno) su Suzuki; quarti Paolo Pasotti e Massimo Liberali su Honda, entrambi del Corsico; quinti Ivano Ferrari e Angelo Tavanelli del Varzi. Di rilievo il decimo posto di Silva e Turazza (Corsico) su Honda e il dodicesimo del casalese Bongiovanni, che correva con Trucco (Boffa) su Honda.

Altri quattro concorrenti della provincia si sono fatti onore: sono Contiero e Bagna del Corsico (Susuki e Honda) sedicesimi e i casalesi Guidotti-Martinotti (Honda) diciassettesimi. [r. c.]

TENNIS TAVOLO

Gli ovadesi si portano in vetta nei campionati di serie C2 e D1

Doppio primato per la Saoms grazie alle partite di recupero

ALESSANDRIA

Nei recuperi di domenica le formazioni maschili della provincia si dimostrano in salute: agguanta la testa della classifica la Saoms Costa d'Ovada nel campionato di C2, girone C; pur con Mario Dinaro non al meglio gli ovadesi hanno sconfitto 5-3 il Crdc Torino, diretta rivale nella lotta promozione. I parziali: Canneva-Finocchiaro 21/19-21/10, Simoni-Dinaro 21/19-22/20, Zanchetta-Grinovec 21/16-23/21, Simoni-Canneva 21/19-21/16, Cannizzaro-Dinaro 15/21-21/15-21/15, Zanchetta-Simoni 21/12-16/21-21/19, Canneva-Cannizzaro 21/17-18/21-21/16.

In classifica, Don Stornini e Saoms Costa d'Ovada 8; Crdc Torino 6; Soms Bistagno, Avis Isola d'Asti, Torino A 2; Castelnuovo Don Bosco e Refrancorese 0.

Saoms Costa d'Ovada sempre vincente e primo anche in D1, girone B: con un netto 8-1 infatti gli ovadesi battono il Vercelli ed agganciano il Derthona al vertice. Antonellini-Blancussi 21/18-19/21-21/13, Babboni-Mattoras 21/15-21/11, Canneva-Imarisio 21/10-21/16, Mattoras-Antonellini 21/16-21/16, Canneva-Blancussi 21/13-21/10, Babboni-Imarisio 21/10-21/16.

I recuperi hanno messo in mostra il buon momento dei pongisti della provincia

La graduatoria vede Saoms Costa d'Ovada e Derthona a 6; Nuova Casale e Vercelli 4; Frassinello, Cigliano e Libertas Crescentino A 2; Libertas Crescentino B 0.

Netta battuta d'arresto in C2, girone A per le ragazze del San Salvatore che hanno perso 5-0 in trasferta con l'Ossola 2000. Visconti-Ravazzi 21/10-16/21-21/19, Chiello-Ferrasti 21/16-21/18, Visconti e Chiello-Rabino e Biondo 21/18-21/19, Chiello-Biondo 21/19-21/14, Visconti-Ferrasti 21/14-21/14.

In classifica, San Salvatore A e Ossola 2000 a due punti, restano al palo Vall'Orco Cuorgnè e San Salvatore. [f. g.]

Domenica il team di Djonovic esordisce in casa con lo Csen Vercelli

Il Derthona si riaffaccia in serie C dopo un esilio durato cinque anni

TORTONA

Riprende domenica l'avventura nel campionato di C per il Derthona pallamano. Dopo cinque anni di volontario esilio, preferendo curare i ragazzi (ed infatti la società conta oltre cento giovani), il club torna a disputare un torneo di prestigio a livello regionale. «Non abbiamo alcun particolare obiettivo - dice il presidente Stefano Mutti - se non quello fare bella figura e divertirci. Non dimentichiamo che gli atleti della vecchia guardia hanno fortemente voluto che la società partecipasse a questo impegnativo torneo. E per questo è autotassano».

Ma nello stesso tempo il Derthona continua nella politica rivolta ai ragazzi con squadre che giocheranno nei campionati under 11, 12 e 14. Allenatore della prima formazione è Veselin Djonovic mentre compongono l'ampia rosa Murador, Dutto, Ercolini, Fabrizio e Cristian Denti, Del Frete, Frattini, tutti già parte integrante della formazione di qualche anno fa. Cojn loro ci sono alcuni ex tesserati dell'Alessandria Libertas quali Tempesta, Armano, Gabriele e Bussetti con l'aggiunta dei giovani dell'under 19: Ponzano, Lupo, Ballo, Zanolin, Miele, Villaraggia, Valentini, Sinelli, Riccardo e Andrea Canobbio, Davio.

Non solo settore giovanile: è il nuovo corso del Derthona, società che vanta un vivaio di oltre cento elementi ma ha deciso di cimentarsi nuovamente in un campionato regionale

Il primo appuntamento è fissato per domenica alle 18,30 nella palestra «Fratelli Coppi» di viale Kennedy a Tortona contro lo Csen Vercelli. Le avversarie del Derthona sono: Città Giardino A Torino, favorita per il successo finale dopo la retrocessione dalla B al termine della passata stagione, Città Giardino B, Biella, Santorso Aosta, Handball Casale, Polisportiva San Mauro Torinese e Regio Parco Torino. [r. g.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Tris dell'Occimiano in D s'arrende anche l'Oleggio

Terzo centro consecutivo della Fortitudo Occimiano nel campionato di serie D maschile. I ragazzi allenati da Gastaldi hanno battuto per 3-0 in trasferta l'Oleggio nel recupero della prima giornata (parziali: 25-23; 25-14; 25-23), salendo in testa alla classifica, a punteggio pieno. [r. sa.]

ORIENTEERING

Titolo italiano a Siena per una coppia casalese

Gli orientisti casalesi Stefano Bisoffi e Maria Elena Liverani si sono aggiudicati il titolo di campione italiano di corsa d'orientamento in città prova che si è svolta nella splendida cornice di Siena. Buoni piazzamenti nelle categorie giovanili per Elisa e Martina Bisoffi. [r. sa.]

CALCIO AMATORI

Stasera tre anticipi del campionato Uisp

Tre anticipi stasera, alle 20,30, nel campionato amatori Uisp. A Pasturana, la Moffer Arcadia affronta l'Edil Gualco (girone A); a Molare e a Campo Ligure le compagini locali ospitano Aquesana e Bistagno (girone C). Volpedo-Torregarofoli è stata posticipata a lunedì, stesso inizio alla stessa ora. [r. c.]

I risultati di due Coppe

Figari e Poggio spiccano a Capriata liguri

ALESSANDRIA. Due importanti gare di golf in provincia, con tanti appassionati impegnati al meglio. Al Golf club Villa Carolina, a Capriata, Fabio Figari e Danilo Poggio hanno dominato la «Coppa famiglia», gara 18 buche stableford hep, greensome. Con 42 punti, nel «netto» hanno messo in fila Antonio Corsaletti e Pietro Pirlo (41), Giuseppe Traverso e Michela Dufour (40). Primi nel «lordo», Gianmario Rossi e Carlo Cassinelli; prima coppia famiglia Paolo e Andrea Benini.

Al Golf «Colline del Gavi» il Body challenge valido per il ranking nazionale ha avuto questo esito: primo lordo Nicolò Gaggero (Arenzano); secondo Luca Galliano (Lanzo); terzo Albert Colombo (Rapallo); primo Pulcini Filippo Capra (Argenta); primo Cadetti Nicolò Ravano (Rapallo); primo netto Andrea Chiapuzzo (Villa Carolina). Tra le donne hanno vinto Ilaria Patri (Villa Carolina) nel lordo; Federica Rossi (Monticello) nell'Under 16 e Alessandra Gallo (Monticello) nel netto. [r. c.]

BASKET

In C2 gli orafi dominano: piegato anche il Verbania

Verardi, poker di vittorie con un Viale trascinatore

Procede a forza quattro, la marcia di testa della **Verardi Valenza** che passa per 85-74 nello difficile trasferta di Verbania e mantiene, a punteggio pieno, la testa della classifica nel campionato di serie C2. La formazione di coach Fotia, trascinata da uno scatenato Viale (19 punti), ha dato prova di forza passando sul parquet di una delle favorite per la vittoria finale, centrando così un fantastico poker di successi.

«Nonostante assenze importanti la squadra ha disputato una prova di grande carattere» dicono i dirigenti del team orafo, ancora il **Pacquola Mobili Castelnuovo**, che fra mura amiche viene travolto per 73-44 dalla Fulgor Omegna.

Pesante sconfitta anche per il **Mercatone Uno**, che in casa della corazzata Cuneo rimedia un nettissimo 67-110. Alla squadra di Potenza basta neppure l'esordio dell'ala Alessandro Bartoli.

Turno di riposo invece per la **Casale Basket**, che in settimana si è allenata al meglio per preparare la difficile gara interna con i Frogs Vercelli. In D cede invece nella palestra di Occimiano l'**Asso da Picche**, battuto 50-48 dal Montalto Dora. I ragazzi di Cavallero hanno compromesso l'esito dell'incontro con un disastroso terzo tempo dove hanno realizzato soltanto 5 punti. Stasera i casalesi chiudono il tour de force (quattro gare in 7 giorni) con la trasferta ad Ivrea. Si gioca alle 21.

Dopo la sconfitta con Novara, il **Castellazzo Basket** torna in quota sfruttando al meglio il fattore casalingo e batte la Velo Vercelli per 74-56. La squadra di Vigneri ha fatto vedere azioni interessanti. Buffelli e compagni hanno stentato all'inizio per poi passare avanti con autorità già dal secondo quarto, e controllare il vantaggio fino al canestro finale. [r. sa.]

IMPORTANTE AZIENDA ATTIVITÀ INSTALLAZIONE CLIENTI IN TUTTO IL MONDO IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLESSI E CARATTERIZZATI DA ALTO LIVELLO DI AUTOMAZIONE E CONTROLLO PROCESSO.
Le ditte interessate possono scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass 10100 Torino

Per il Punto Vendita di Villanova M.to ricerca:
RAGAZZI/E 16/23 anni
inserire qualità di:
COMMESSE/I (RIF. CM)
ADDETTE/I AL (RIF. RF)
Presentarsi presso il punto vendita di Villanova M.to Lunedì 6 Novembre dalle ore 11.00 alle ore 13.00 chiedendo del dott. Zoni oppure inviare curriculum a:
Di.Tex.Al. S.p.A., via Cerdcci n. 2, 22070 Montano Lucino.

AUTOCITY
Concessionaria Ufficiale Toyota, fuoristrada e commerciali, per la zona Alessandria - Valenza - Casale Monferrato, per prossima apertura
ricerca
l'intera organizzazione aziendale:
1 RESPONSABILE VENDITE AUTO
1 RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/A CON ESPERIENZA CONTABILE
1
N. 1 RESPONSABILE OFFICINA
Per le figure responsabili si richiede buona conoscenza dei sistemi informatici.
N. VENDITORI AUTO
N. 2 IMPIEGATI/E LOGISTICA/POST VENDITA
1
Scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 623 - 10100 Torino

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi
di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

prezzo chiavi in mano I.P.T. inclusa *grazie al contributo dei concessionari

gamma **fiesta** 75 CV				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua fiesta con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

A come Amore a prima vista.

Classe A: oggi con navigatore satellitare in regalo. Solo da noi.

Offerta valida per un numero limitato di modelli e motorizzazioni.

autoCentauro
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4

Mercedes-Benz

VOLVO
Life

NUOVA VOLVO S40. DA 37.950.000, PRESTIGIO COMPRESO.

MOTORIZZAZIONI GIÀ IN REGOLA EURO 3

Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 fino a 200 cv e turbodiesel common rail da 102 e 115 cv già a norma Euro 3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo S40. Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

FINO AL 30 NOVEMBRE, FINANZIAMENTO DI 24 MILIONI IN 24 RATE A TASSO ZERO.

Esempio per Volvo S40 1.6 Prezzo chiavi in mano L. 37.950.000 (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo L.13.950.000. Importo finanziato L. 24.000.000 - 24 rate mensili da L. 1.012.500 - TAN 0% - TAEG 1.20%. Spese pratica L. 300.000. Salvo approvazione della finanziaria.

È un'iniziativa della Concessionaria

AutoGrup ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600-01 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

Il 23 novembre
In via Principe Amedeo 20
apre la nuova sede
Art &Robert®
Vendite all'asta
PER L'ARTE E L'ANTIQUARIATO
Dal 1977
Inaugurazione: giovedì 23 novembre ore 18.30

LA STAMPA
PAGINA 36 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

Il 23 novembre
In via Principe Amedeo 20
apre la nuova sede
Art &Robert®
Vendite all'asta
PER L'ARTE E L'ANTIQUARIATO
Dal 1977
Inaugurazione: giovedì 23 novembre ore 18.30

Accadde ieri

Il 3 novembre del 1957 [illegible] inaugurato, al Teatro Gobetti, il teatro Stabile di Torino. Lo Stabile è [illegible] da [illegible] attore della Commedia dell'Arte, Nico Pepe, il più famoso Pantaleone del secolo. Per l'inaugurazione va in [illegible] «Gli innamorati» di Goldoni a cui seguono opere di Hunter e Anouilh. Nel '58, quando è direttore Gianfranco De Bosio, il cartellone propone Alfieri e Graham Greene, Cechov e Dario Fo.

Il tempo

Una profonda perturbazione [illegible] Spagna e correnti umide africane hanno portato tempo perturbato sul Nord-Ovest con piogge anche intense e aria [illegible] almeno fino a domattina. Su Alto Piemonte, compreso Valle d'Aosta e d'Ossola, probabilità di piogge intense e nevicate oltre i 1500 metri con riduzione delle temperature. Pioggia anche diffusa su Liguria di Levante specie le zone [illegible]

Quanto manca a...

Entro il 20 dicembre (fra 47 giorni) in piazza Castello, arriverà - come [illegible] promessa Atm - il primo tram della [illegible] «Cityway»: disegnato da Giugiaro e prodotto [illegible] Ferroviaria. A questa inedita motrice ne seguiranno altre 100. Il prototipo sarà a disposizione del pubblico, ma [illegible] in grado di viaggiare. Per il prima [illegible] va atteso il gennaio 2001. Poi i nuovi tram arriveranno [illegible] cadenza mensile.

Città vietata alle auto dalle 14 alle 19, piazza San Carlo chiusa domani dalle 20

Il provvedimento nell'ambito dell'iniziativa «feste ecologiche» Si disputerà la Roller Marathon In piazza Statuto ci sarà il raduno dei Ragazzi 2006

Tra divertimento e spettacolo in una delle passate domeniche a piedi

Le micropolveri resistono ancora anche se sono scese dai 168 microgrammi di lunedì ai 75 di mercoledì e le previsioni per il weekend sono tempo freddo ma senza pioggia

Domenica di festa a piedi o in bici

L'assessore: un bus speciale verso i cimiteri

L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter fa il pieno: doppia chiusura alle [illegible] per domenica. La prima è quella ormai di rito per piazza San Carlo: dalle ore 20 di domani alle 24 del giorno dopo. L'altra ruota intorno alle «feste ecologiche» concordate [illegible] il ministero: domenica prossima a Torino e in altre 150 città non si circolerà. Per quanto ci riguarda, il divieto va dalle ore 14 alle 19, su tutto il territorio comunale, oltre a Moncalieri, Settimo, Rivoli, Grugliasco e Collegno, i cui sindaci hanno aderito all'iniziativa.

Speriamo che il sacrificio porti bene al cielo di Torino. Ne avrebbe bisogno, perchè le micropolveri continuano a resistere anche alle pioggerelle di questi giorni. Dalle punte massime [illegible] dei 168 microgrammi al metro cubo di lunedì si è scesi ai 75 mcg di mercoledì, un dato che fa scattare il livello di attenzione. Per dopodomani si prevede freddo, senza pioggia.

C'è stata polemica, e vivace, per lo stop alle auto di domenica prossima, non tanto per l'adesione al cartello ministeriale delle «quattro feste a piedi e in bici» (le altre sono previste per il 3 dicembre, il 14 gennaio e il 4 febbraio), quanto perchè le attuali sono giornate dedicate al ricordo dei cari defunti. Da molti consiglieri comunali, anche da colleghi di partito, il verde Hutter aveva ricevuto l'invito a spostare data per favorire l'affluenza ai cimiteri. Non c'è stato ripensamento, «Non era possibile, era già tutto concordato - spiega l'assessore -, e comunque il grosso delle visite è già avvenuto e continuerà regolarmente fino alle ore 14 di domenica, va anche detto che il provvedimento del Comune crea disagio solo in parte visto che i cimiteri chiudono alle ore 17,30». Ci saranno, peraltro, alcuni rinforzi di trasporto pubblico, ed è lo stesso Hutter a darne notizia: la Satti ha predisposto il servizio domenicale gratuito della linea 75b, e alle fermate davanti cimitero monumentale sono state previste navette (pulmini elettrici) che porteranno i cittadini all'interno del camposanto. I veicoli con a bordo i portatori di handicap potranno entrare al cimitero Parco, a Mirafiori.

La Satti, inoltre, potenzierà i propri servizi automobilistici e ferroviari sulle principali corse per Torino; i treni del tragitto Chieri-Rivarolo-Canavese saranno dotati di carrozze supplementari (numero verde 800.217.216, oppure Pronto Trasporti 800.990.097).

Domenica senza auto, ma con la Roller Marathon, con le bici allo stadio, [illegible] la festa dei Ragazzi del 2006 e con altre occasioni.

Le bici potranno [illegible] noleggiate a Porta Susa, Porta Nuova, piazza Vittorio Veneto, in piazza Statuto e in piazza della Repubblica. Si potrà andare al Delle Alpi per Torino-Siena e posteggiare (gratis) la bicicletta all'interno dello stadio. Tra i tifosi a pedale saranno sorteggiati dieci biglietti [illegible]ggio per la prossima partita della squadra granata.

La Roller Marathon partirà alle ore 14,30 da piazza d'Armi e attraverso un percorso di 10 chilometri arriverà in corso Galileo Ferraris (l'incasso delle iscrizioni andrà agli alluvionati). Al Borgo Medievale si svolgerà, alle 12, la Festa dei volontari che hanno aiutato a contenere il disagio e i danni. Un drappello di ciclisti pedalerà senza interruzioni da Rivoli a piazza Statuto. La festa più rilevante sarà quella [illegible] i Ragazzi del 2006. Il ritrovo per i 15 mila volontari delle Olimpiadi invernali è previsto in piazza Statuto alle [illegible] 12.

LA DECISIONE DI DOMENICO CARPANINI

«Mi dimetto da candidato»

«La posizione di un candidato che [illegible] mantenuto in corsa mentre se ne cercano altri [illegible] è più accettabile non solo sul piano dell'orgoglio personale ma per il bene della coalizione e della città». E' un passo del lungo comunicato con cui, nel primo pomeriggio di ieri, Domenico Carpanini ha annunciato la decisione di ritirare la sua candidatura a sindaco di Torino. L'ultimo strappo con i dirigenti Ds, partito a cui Carpanini appartiene, si consuma 36 ore dopo l'infuocata riunione del direttivo della Quercia all'istituto Avogadro. In quella sede, Carpanini aveva rimproverato le segreterie cittadina e regionale di scarso sostegno, «e questo nonostante i numerosi attestati di stima che continuano ad arrivarmi da più parti». Adesso, Carpanini dà l'affondo: «A Torino il centro-destra è fortissimo e pericoloso, [illegible] non è imbattibile: può essere sconfitto però soltanto da un candidato e da una coalizione forti, uniti, entusiasti. Non sarebbe utile un candidato vissuto come [illegible] ripiego, subito da una parte della coalizione, non sostenuto in modo convinto neppure da chi dirige il suo partito».

La notizia del ritiro della candidatura di Carpanini ha fatto il giro della Torino politica in [illegible] lampo, raccogliendo [illegible] reazioni non solo nel centro-sinistra. Secondo Giuliano Ferrara «sarebbe stato un sindaco magnifico, speriamo ci ripensi». Per il sindaco Valentino Castellani «a questo punto è necessario che tutti facciano un passo indietro per ritrovare lo spirito del progetto. E' con quello che si vince». Gli alleati del centro criticano i Ds: «Hanno fatto tutto loro, da sempre diciamo che serve un candidato che rappresenti tutta la coalizione». SERVIZI A PAG. 38 E NEGLI INTERNI

Museo dell'Auto a To-Expo

A Italia '61 il Cto apre l'Unità spinale

L'attuale sede del Museo dell'Automobile, molto probabilmente, diventerà un centro per la riabilitazione delle persone rimaste gravemente ferite alla schiena o alla testa. L'Unità spinale attualmente è ospitata al Maria Adelaide, e i responsabili [illegible] Cto sperano di poterla avvicinare all'ospedale-madre, consentendole [illegible] sviluppo divisionale adeguato alle esigenze e alle potenzialità. In effetti, l'edificio di [illegible] Unità d'Italia è a poche centinaia di metri [illegible] «grattacielo» del Centro Traumatologico, in via Zuretti.

Ieri, a Palazzo Civico, l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] ha parlato con il sindaco Castellani e con i colleghi del Comune, Stefano Lepri (Sanità e Assistenza), Gian Guido Passoni (Patrimonio), Mario Viano (Edilizia).

Tutti hanno concordato che può essere una soluzione valida, ma che è condizionata dalla possibilità di trovare un'adeguata sistemazione all'Auto e solo se vista come occasione di rilancio per il Museo (visitato da milioni di persone). Il «prodotto industriale torinese» per eccellenza è esposto dal 1960 nella struttura progettata da Carlo Biscaretti di Ruffia.

Nei prossimi giorni Castellani incontrerà i responsabili dell'istituzione nazionale, ascolterà proposte. Tra le ipotesi, in caso di trasferimento, [illegible] parla del Lingotto e di Torino Esposizioni.

liquida tutto
Orient Farshe
tappeti persiani
con sconti fino al
70 %
Rivoli - viale Nuvoli 6/A
Tel. 011 9561581
Torino - c.so Francia 35
Tel. 011 4333875
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

LO STUDIOSO ANDREA PACINI DELLA FONDAZIONE [illegible] TRA I NUOVI DIACONI

«Sono le speranze della Chiesa»

Il prossimo 19 novembre, nella chiesa di San Filippo, l'arcivescovo ordinerà nove diaconi: i più giovani hanno 25 anni, il più «anziano» 44. Sono le nuove leve della Chiesa torinese: il sacramento che riceveranno prelude all'ordinazione sacerdotale che avverrà in giugno. «Sono le speranze della nostra Chiesa di domani», riflette monsignor Sergio Baravalle, neo-rettore del Seminario Maggiore. «La loro risposta mi interpella tutti. Da una parte ci conforta, dall'altra ci incita a fare sempre meglio».

Storie diverse, quelle dei futuri diaconi. Tra le tante, quella del dottor Andrea Pacini, classe 1963, molto [illegible] per la [illegible] intensa e appassionata attività di ricercatore presso la Fondazione Giovanni Agnelli, impegnato in particolare nello studio della cultura e della società islamica. Tra i suoi lavori, «Comunità cristiane nell'Islam arabo» e i dossier sul mondo islamico «Il dibattito sui diritti dell'uomo» e «Dibattito sull'applicazione della Shari'a». Lui - [illegible] degli altri «colleghi» - [illegible] gnor Baravalle sottolinea [illegible] familiarità con Dio non improvvisata».

Con Andrea Pacini, stanno proseguendo il cammino di preparazione Luca Pacifico, Stefano Revello, Tarcisio Marengo, Paolo Comba, Davide Pavanello, Vincenzo Marino, Roberto Gottardo e Diego Goso. «E' un percorso - dice il rettore del Seminario Maggiore - che è fatto di più elementi: la formazione culturale, la formazione umana, quella spirituale e infine una certa "abilitazione" all'esperienza pastorale. Sono i volti di un [illegible] cammino che porta al giudizio di idoneità alla Chiesa nella persona del vescovo e che apre le porte agli ordini: il primo grado è il diaconato, il secondo l'ordinazione presbiterale».

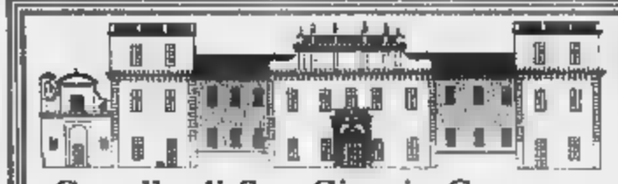
Già oggi i nove giovani (con loro l'arcivescovo ordinerà anche quattro diaconi permanenti) che andranno a rinforzare i ranghi del clero torinese [illegible] impegnati nelle parrocchie. «Con l'ordine di primo grado potranno svolgere alcuni servizi quali la predicazione della parola di Dio, la celebrazione del battesimo, potranno assistere alle esequie dove non c'è la messa, ed [illegible]itare la "testimonianza della carità" che il diaconato ha come compito specifico». Il rettore aggiunge: «Il 19 novembre questi giovani si impegneranno nella scelta di dedicazione della loro vita anche attraverso il celibato, un elemento forte della loro [illegible]

LA STORIA

«MAMMA, MI [illegible] CON I COMPITI»

Dodicenne fugge di casa lasciando un biglietto ma è presto ritrovato

SERVIZI A PAGINA 38


Castello di San Giorgio Canavese
Conti di Biandrate
ASTA
SU PRECISO MANDATO
ANTIQUARIATO [illegible] ARREDI
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVII E XIX SEC.
PITTURA DELL'800 ITALIANO - ARGENTI EUROPEI E SHEFFIELD
ANTICHI TAPPETI PERSIANI ED ANATOLICI
ULTIME TORNATE D'ASTA
Domani ore 15.30 - Domenica [illegible] 15.30
PERCORSO CONSIGLIATO
Aut. TO - AO uscita Volpiano - San Benigno - San Giorgio Tel.0124.32.52.96
Catalogo in loco
Ingresso libero
Art &Robert®
Vendite all'asta
Sede di Torino: via Principe Amedeo 20

CANDIDATI SINDACO | CHI RESTA IN CORSA

[illegible]

E' il presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino. Ha 62 anni, ed esercita la professione dal 1970, quando prese la difesa dei giovani del movimento studentesco. Il suo nome è stato indicato dall'Udeur. Lui ha accettato la candidatura a un patto: «Voglio l'appoggio di tutto il centro-sinistra»

ELDA TESSORE

E' la presidente dell'agenzia Turismo Torino. Ha 51 anni. Dopo una militanza nel movimento radicale è passata al psi, partito per il quale ha ricoperto l'incarico di assessore comunale ai tempi della giunta pentapartito. Lasciata la politica dei palazzi, nei primi Anni è stata nominata sovrintendente del Regio

Il ritiro di Carpanini scuote la sinistra

E nella Quercia c'è chi vorrebbe Fassino

Maurizio Tropeano

«Sarebbe stato un sindaco magnifico. Mi dispiace moltissimo. Speriamo che ci ripensi». L'onore delle armi per Domenico Carpanini arriva da Giuliano Ferrara, l'ex capogruppo pci in Comune e ora direttore del Foglio. Del resto è proprio il centrodestra a tessere gli elogi del vicesindaco: «Era l'uomo giusto con cui la sinistra poteva rappresentare con orgoglio la propria linea politica alternativa alla nostra. Hanno avuto paura e adesso stanno cercando di ripetere un'operazione alla Rutelli, stanno cercando un prestafaccia», commenta il segretario regionale di Forza Italia, Roberto Rosso. Ma al momento molti dei militanti della Quercia subalpina coltivano un sogno: intervenga il partito da Roma e convinca Fassino a candidarsi a sindaco. Lo spiega Roberto Placido, consigliere regionale, ex segretario dell'Unione di Borgo Vittoria: «Dopo la rinuncia di Domenico serve una candidatura di prestigio nazionale riconosciuta da tutta la coalizione». Un sogno, appunto. Sentite Walter Vitali, responsabile nazionale degli Enti locali dei Ds: «Ho provato a convincere Piero Fassino a candidarsi per le regionali. Mi ha tolto il saluto per un mese, figurarsi». Aggiunge: «Accompagneremo nella loro scelta i compagni di Torino, ma tocca a loro decidere».

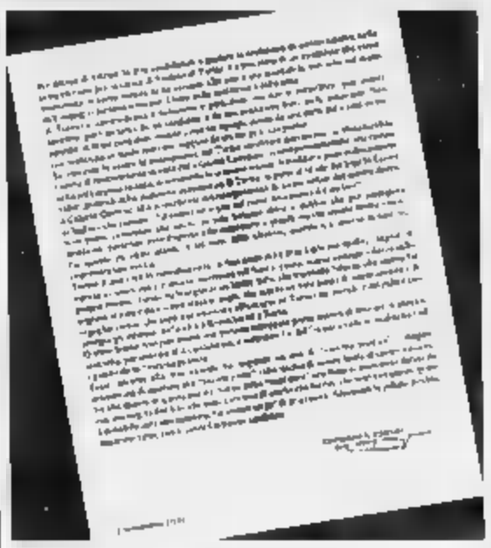
E per ora la linea del partito subalpino non cambia. Lo spiega Alberto Nigra, segretario provinciale, dopo una serie di interminabili riunioni: «Il suo gesto può essere un utile contributo al centrosinistra perché è il segnale di un rischio di logoramento non solo sul suo nome ma per tutta la coalizione. Dunque può servire ad accelerare le decisioni». Aggiunge: «Questo processo non può escludere Domenico. Certo, se la coalizione ha un nome più valido del suo lo faccia e si decida subito. Io resto convinto che il candidato migliore sia lui». Già ma come recuperare il rapporto tra il vicesindaco e il suo partito? Nigra parla della necessità di una «valutazione di carattere politico libera, però, dal giudizio su un comportamento inadeguato del gruppo dirigente. Su questo Domenico sbaglia. La valutazione non è giusta». Insomma, una richiesta di abiura. Nigra nega: «L'origine dell'errore sta nel fatto che da una parte c'è chi ha una legittima aspirazione ad essere candidato e dall'altra c'è chi deve operare per raggiungere il risultato in una logica di coalizione. Bisogna trovare l'intesa. Occorrono nervi saldi».

La sensazione, però, è che la sede di via Vinzaglio 3 sia ormai sotto assedio e senza la copertura di Carpanini, il bersaglio più grosso che molti degli alleati volevano colpire. Alessandro Bizjack, segretario regionale del ppi: «A questo punto si riparta. Abbiamo assistito ad un dibattito tutto interno ai Ds che presi dai loro giochi hanno dimenticato le richieste degli alleati: prima partire dal programma e poi ricercare un candidato rappresentativo di tutta la coalizione in grado di intercettare l'area moderata». Sentite il verde Silvio Viale: «Carpanini ha fatto bene a mettersi da parte perché si ha evitato che la confusione creata dai Ds si riperda su tutta la coalizione. Adesso è ora di convocare tutti i partiti della coalizione ma senza la spada di Damocle di una decisione affrettata». Aggiunge Mauro Marino, portavoce dei Democratici: «E' evidente che la lezione di Bologna non ci ha insegnato niente. In questo momento il centrosinistra deve fare una seria riflessione interna partendo da quello che è l'unico punto fermo: il sindaco Castellani».

Chi toglierà l'assedio? Difficile dirlo anche perché le forze di retroguardia diessina non sono tranquille. Spiega Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro, uno dei sostenitori di Carpanini: «La situazione è più logorata di quanto pensassi. Bisogna azzerarla e ripartire con calma. Non si può pensare di offrire una candidatura mentre se ne cercano altre. Non è una gestione corretta della politica». Il segretario regionale, Pietro Marcenaro, getta acqua sul fuoco: «Nonostante una polemica che non a ritenere ingiusta e infondata, nelle motivazioni con cui Carpanini ha annunciato il ritiro della sua candidatura vengono posti problemi seri e individuate difficoltà reali che hanno fino ad oggi impedito al centrosinistra una scelta tempestiva ed efficace». Conclude: «Affrontare queste difficoltà in un ricostruito rapporto di fiducia mi sembra la strada migliore per affrontare questa difficile situazione».

A fianco, l'attuale vice-sindaco **Domenico Carpanini** fotografato insieme a **Valentino Castellani** all'indomani della vittoria dell'Ulivo alle ultime elezioni
Sotto, il segretario provinciale dei Ds, **Alberto Nigra**

L'ULTIMO STRAPPO



Il testo del comunicato con cui il vice-sindaco Domenico Carpanini ha annunciato la decisione di ritirare la candidatura alle elezioni amministrative che si terranno la prossima primavera per scegliere il successore dell'attuale primo cittadino, Valentino Castellani

«Io, vittima della palude»

Lettera aperta del vice-sindaco «Sento aria di vecchia politica»

HO deciso di ritirare la mia candidatura a guidare la coalizione di centro-sinistra nella competizione per la carica di Sindaco di Torino. La posizione di un candidato che è mantenuto in bilico mentre se ne cercano altri non è più accettabile non solo sul piano dell'orgoglio personale ma per il bene della coalizione e della città.

A Torino il centro-destra è fortissimo e pericoloso, ma non è imbattibile: può essere sconfitto però soltanto da un candidato e da una coalizione forti, uniti, entusiasti. Non sarebbe utile un candidato vissuto come un ripiego, subito da una parte della coalizione, non sostenuto in modo convinto neppure da chi dirige il suo partito.

Se vincesse la destra le conseguenze per Torino sarebbero gravissime: si bloccherebbe l'opera di rinnovamento avviata dalle Giunte Castellani, si comprometterebbe la ripresa della città appena iniziata, si minerebbe la coesione sociale. Verrebbero posti in discussione valori profondi della tradizione democratica di Torino: si pensi al rifiuto del Sigillo Civico a Galante Garrone, alle sciocchezze antirisorgimentali di alcuni settori del centro-destra, ai leghisti che cantano: «Abbiamo un sogno nel cuore: bruceremo il tricolore».

Non posso consentire che anche solo torinese abbia il dubbio che per perseguire ambizioni personali sono disposto a far aumentare le possibilità che questa destra vinca. Per questo mi ritiro adesso, a sei mesi dalle elezioni, quando c'è ancora tempo per imprimere una svolta.

Torino è una città in convalescenza, la fase acuta della crisi è alle sue spalle, i segnali di ripresa ci sono, ma c'è ancora incertezza sul futuro, paura, scarsa consapevolezza delle proprie risorse. Torino ha bisogno di un leader forte, che trasmetta fiducia, che sappia far sognare la città e dare concretezza ai sogni, che susciti forte senso di appartenenza e orgoglio civico, che sappia promuovere efficacemente Torino nel mondo e difendere con energia gli interessi della città a Bruxelles ed a Roma.

Questo leader non può essere una persona azzoppata prima ancora di iniziare la corsa e costretta, per arrivare alla candidatura, a sottostare fin dall'inizio a tutte le mediazioni ed i giochi della «vecchia politica».

Ecco, attorno alla vicenda ho respirato un'aria di «vecchia politica» - magari ammantata di apertura alla «società civile» - che rischia di essere fatale al centro-sinistra.

So che quanti in queste ore mi hanno detto «tieni duro» ora forse si sentiranno delusi da me, ma voglio dire loro che sono convinto di quello che faccio, che solo con questo gesto è possibile dare uno scossone, far entrare un po' di aria nuova. Altrimenti la palude avrebbe assorbito tutto, con o senza Carpanini candidato.

Domenico Carpanini

Castellani: bravo, ha difeso la sua dignità

«Ma adesso i partiti facciano un passo indietro»

«Sono stati in molti ad aver fatto un passo avanti pensando di fare i furbi però capire che si vince o si perde tutti insieme. Dunque per il bene del centrosinistra è ora che un po' tutti facciano un passo indietro. E' opportuno ricominciare partendo dalle linee progettuali. Ne bastano poche, forti e chiare per non ridurre tutto ad poltrona come fatto in queste settimane. E' stato un messaggio devastante». Valentino Castellani, sindaco di Torino, è disposto ad intervenire per «far ragionare, mediare, custodire piccoli segreti, e fare tutto il possibile perché il centrosinistra ritrovi il gusto del progetto».

Signor Sindaco, Carpanini ha fatto un passo indietro. Adesso a chi tocca?

«Carpanini ha fatto bene. Quello che mi ha più amareggiato è che non si sia tenuto conto della autorevolezza e sia stato messo sulla scena con poca convinzione. E' una scelta che apprezzo: è la difesa puntigliosa della sua dignità».

Professore, chi altri deve indietreggiare?

«Un po' tutti. Il centrosinistra ha una grossa responsabilità. Di fronte a una valutazione positiva dell'amministrazione uscente ci sono tutte le premesse per presentarsi una certa credibilità. E sono stati in molti, in troppi a voler voluto tirare la propria bandierina».

Chi sono?

«La cronaca di questi giorni è sotto gli occhi di tutti».

Che cosa deve fare adesso il centrosinistra?

«Bisogna uscire dalla logica della [illegible]tazione e della conflittualità tutta interna al ceto politico ed capaci di parlare alla gente. Purtroppo a Torino abbiamo subito le stesse vicende vissute a livello nazionale. Basta con i tatticismi, con il lancio di nomi candidati che non mai stati consultati. Dobbiamo prenderci un attimo di pausa, ricaricare progettualità e presentarsi in modo coeso un candidato forte, espressione di tutta la coalizione».

Signor Sindaco, si parla della possibilità di mandato. C'è un disegno di legge presentato in Parlamento che punta a togliere divieto di candidatura dopo due mandati. approvato lei si ripresenterebbe per la terza volta?

«Io non sono abituato a ragionare sulle ipotesi soltanto fatti concreti. Ad oggi la legge impedisce questa possibilità. Detto questo io sono come un atleta che sta correndo i 1500 metri, sono in vista dell'ultima curva, le mie forze sono calibrate per distanza. Poi arrivano i giudici di gara e mi dicono: "guarda, il traguardo spostato". Con quali energie posso continuare?».

[m.tr.]

Specchio dei tempi

«Perché questo tetto che colpisce chi ha più di 35 anni?» - «Mancano a Torino gli stadi del ghiaccio» - «Penalizzati i tifosi del Torino» «Due piazze a confronto» - «Furto nel parcheggio a pagamento»

Un lettore ci scrive:

«Rivolgo una semplice domanda ai Responsabili della Selezione e degli Uffici Personale delle Aziende e delle Società per la ricerca del personale. Per quale motivo in molti annunci si stabilisce come età massima dei candidati 35 anni? Posso capire 32 anni, per via dell'applicazione dei contratti di formazione, oppure 24 anni per l'apprendistato, ma perché proprio 35 anni? «Sono un ingegnere di anni che cerca di cambiare posto di lavoro, ma sono sempre di più oggiato dai vari colloqui sostenuti, dove sembra che si dia più importanza alla forma e meno alla sostanza, quasi che la professionalità acquisita in anni di lavoro non sia importante e che sia più importante la capacità di "bluffare", tanto da far nascere in me, e in altri, la sensazione che i vari selezionatori siano felici di venir presi in giro. Hanno ragione famiglia quando mi dicono "Tu sei troppo serio"».

Giulio Artosi

Un lettore ci scrive:

«A Torino continuano a non esserci stadi del ghiaccio. Giunti ormai all'inizio di novembre, dopo la perdita dell'impianto di Torre Pellice causata dalla recente alluvione, le società piemontesi e gli atleti hanno davanti a loro questo quadro agghiacciante (dal punto vista sportivo ed umano): Torre Pellice indisponibile per un periodo ancora tutto da stabilire, l'impianto Pinerolo chiuso per le vicissitudini giudiziarie dello scorso anno e, infine, gli impianti torinesi ad ancora inagibili.

«Nella nostra città ne esistono due: uno nella di Torino Esposizioni (l'unico al coperto) che, al momento, non ha una data di apertura definita e l'altro (all'aperto) in corso Tazzoli in fase apertura: quest'ultima è, in verità, la situazione più tragicomica in quanto, dopo una settimana di tentativi, non si è ancora riusciti ad ottenere il ghiaccio sembra per l'inesperienza del personale addetto ai compressori (impianto di refrigerazione). Sono ex sportivo praticante (15 anni di attività nella specialità Hockey su ghiaccio) da un lato e, dall'altro, come papà un atleta che, congiuntamente a tutti i miei compagni, dopo le fatiche della preparazione a secco, nel momento di iniziare gli allenamenti sul ghiaccio deve forzatamente bloccare il proseguo dell'attività, vanificando tutti gli sforzi profusi nella prima parte della preparazione.

«Questo stop generale colpisce in eguale misura tutte le specialità del ghiaccio (Artistico, Hockey e Velocità), penalizzando gravemente tutti gli investimenti in termini economici e di impegno personale, profusi dalle Società per garantire a tanti giovani la possibilità di praticare queste specialità sportive».

Mauro Parella

Un lettore ci scrive:

«Ho letto delle prossime quattro "domeniche a piedi" e ho guardato il calendario delle partite di calcio che si svolgeranno in tali domeniche. E ho notato che, come già lo scorso anno, su quattro domeniche tre prevedono una partita interna del Torino.

«Premetto molto favorevole alle limitazioni del traffico, anzi ritengo che dovrebbero essere più frequenti ed estese perché la salute di tutti è più importante della pseudo libertà di inquinare. Penso però che anche i disagi dovrebbero essere ripartiti il più possibile. Invece, anche quest'anno, io tifoso granata sarò penalizzato più di uno della Juve. E davvero tutto casuale? E' proprio il Torino ad essere così sfortunato?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Solo un telegrafico commento per uno spazio finalmente senza auto nei giorni festivi regalato ai torinesi: la piazza San Carlo! Splendida, meravigliosa, suggestiva, romantica, elegante, accogliente. Grazie! Una critica invece per piazza Castello: troppo buia di notte!».

Clara Caruso

Un lettore ci scrive:

«Ho accompagnato una persona all'ospedale S. Anna per un accertamento lasciando l'auto alle 10,40 nel parcheggio a pagamento dell'Atm, tra via Ventimiglia e via Baiardi; quando sono tornato a riprenderla alle 12,20 ho trovato la serratura forzata e l'autoradio sparita. Mi sono rivolto ad custode che mi ha spiegato che loro non rispondono di furti o danni subiti, che il parcheggio non è custodito e che dovevo leggere il regolamento posto al lato sinistro della "gabbia". Con le pive nel ho dovuto pagare 2.000 lire, che mi hanno permesso di uscire dal parcheggio a pagamento (ma non custodito), e di recarmi alla più vicina caserma dei binieri, per la inutile denuncia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

STORIE DI GIOVANI | UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

VIA DA [redacted], [redacted] CERCA DI [redacted]

La destinazione - Cuneo - non era certo un granché esotica, [redacted] per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque [redacted] grande avventura. Così nel giugno [redacted] quest'anno le due amiche hanno marinato la scuola [redacted] salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche [redacted] più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione [redacted] Cuneo [redacted] state subito riconsegnate ai loro genitori.

[redacted] D'AMORE IN ROMAGNA

Martina aveva con sé una piccola valigia con vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per una giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno di divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer li hanno fermati alla stazione di Rimini e riaccompagnati [redacted] casa.

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

[redacted] Giani Gallino

LA professione [redacted] genitore è ormai impegnativa. E in futuro non ci si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. Si dovrà studiare da padre e da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

Un ragazzo di 12 anni è già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, non tutti sono responsabili a questa età. Ma se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso da quello che [redacted] ieri - si mostri irritato con padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di casa. In realtà [redacted] un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato [redacted] una persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da persona matura, ma ripeterlo [redacted] loro è un [redacted]. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la settimana, e rimarcarli [redacted] lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui [redacted] devono aiutare i figli ad aumentare l'autostima, non a perderla.

[redacted] Accossato
Antonella Perotti

«Cara mamma, mi sono stufato di [redacted] trattato come uno stupido. [redacted] stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la [redacted] rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa [redacted] tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato «come un bimbo di due anni». Luca (il nome [redacted] di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque [redacted] senza meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino lo ha incrociato, lo ha accompagnato [redacted] caserma, e qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non [redacted] la faccio più, mi trattano come [redacted] stupido, [redacted] io non lo sono». Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre e al padre una mattina d'inferno: appena sveglio si [redacted] vestito, ha fatto colazione [redacted] ha lasciato il suo messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo da cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che aveva dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare con nessuno di quant'è accaduto, tanto [redacted] con i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca [redacted] l'ha ancora perdonata: «Se continua [redacted] trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa e guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". [redacted] poi non mi lascia uscire con i miei amici».

[redacted]

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

[redacted]

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», lo descrive, stupita dell'accaduto, la sua ex maestra d'inglese nella scuola elementare di [redacted] Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga da casa è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori con il fratello, Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, [redacted]ce da casa, poi rientra per cambiarsi le scarpe. [redacted] lascia un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per non avere pesi inutili abbandona a casa anche lo zainetto che si [redacted] preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato [redacted] biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo che il figlio potesse salire [redacted] un autobus per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno [redacted] fatto i militari [redacted] stato infatti verficare [redacted] il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi di [redacted] un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per la verità Luca non si [redacted] allontanato molto dalla sua villa che domina sulla collina di Pecetto: ha percorso le strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta [redacted] d'estate. E lì, verso [redacted] 15, vicino [redacted] campi [redacted] golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, [redacted] stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca era stanco, infreddolito [redacted] con i piedi [redacted] pezzi. Ma non pentito. [redacted] neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca non ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto sono pronto a scappare di nuovo se non mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca era a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto come sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà [redacted] diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che [redacted] considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se [redacted] farlo sentire così incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media [redacted] Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché ne diamo troppi. La valutazione [redacted] molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

[redacted] PARERE [redacted] PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, [redacted] più di mezz'ora [redacted] maggioranza: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie [redacted] compiti». Per [redacted] dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» (800 bambini e ragazzi), il [redacted] assegnato agli allievi [redacted] è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti a casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i meno puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino [redacted] gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa in più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: se un ragazzino è lento e in classe non finisce gli esercizi, l'insegnante [redacted] dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta [redacted] ripeta la lezione insieme: è un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin da piccolissimo, come al futuro primario delle Molinette o all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». (m.t.m.)

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina e dal rettore

[redacted]

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti ai risultati dei test che erano [redacted] sbagliati da un computer in tilt

[redacted]

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa la vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al test di ammissione per l'errore di [redacted] computer impazzito e «ripescati» solo in parte. Molti si sono dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, [redacted] dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato come insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si è scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore [redacted] anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti o per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo esser già stato respinto da Odontoiatria [redacted] scorso anno ed essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro esami ed [redacted] si trova di nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso [redacted] laurea - protesta Roberto Grosso - non hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, sono arrivato 49° e per soli [redacted] punti non potrò frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della [redacted] d'esame, allarga le braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti [redacted] sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso di fronte a una doppia speranza di sanatoria, [redacted] per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria è già stata concessa. E a Torino? Che [redacted] si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta ancora: «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione [redacted] di Odontoiatria mi hanno detto che il mio test [redacted] segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi [redacted] venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni [redacted] con grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non [redacted] stato annullato affatto. Il mio nome e cognome è in graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

«Il trasporto intelligente» al Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che da lunedì [redacted] Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. [redacted] tratta di un settore che [redacted] un potenziale mercato di 24 miliardi di dollari entro il 2005.

I lavori - [redacted] cui sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

Il congresso - che dura fino al [redacted] - prevede oltre 400 convegni e seminari e visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadrati [redacted] nella quale [redacted] 220 stand [redacted] presentate le nuove tecnologie: [redacted] quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, [redacted] sistemi di controllo satellitare sino [redacted] dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale [redacted] bordo dei veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari [redacted] le tecnologie che hanno permesso alla casa di Maranello di vincere il campionato del mondo di Formula 1. L'orario dell'esposizione [redacted] dalle 9 alle 18,30 - tranne giovedì [redacted] quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via italia, 73 - Tel. 011.8005190
[redacted] da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" oltre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è ancora chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: *«Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».*
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO)

I dipendenti: siamo spesso in balia degli extracomunitari che vogliono viaggiare gratis

La protesta dei controllori dell'Atm

Dopo l'aggressione su un tram

Massimo Numa

Tre punti sul labbro, una [redacted] tumefatta, una ferita lacero-contusa sull'arco sopracciliare destro. I controllori dell'Atm, finito il lavoro, possono tornare a casa, in famiglia, anche così, come i pugili che hanno appena sostenuto un incontro sul ring, [redacted] più delle volte perso per ko. L'ultima avventura è capitata a Carlo T. e a Pasquale V., presi [redacted] calci [redacted] a pugni da un (presunto) colombiano, sorpreso senza biglietto sul «16», alla fermata di piazza Sabotino. Poco importa che [redacted] collaborazione tra polizia e Atm sia «proficua» ma l'aggres[redacted] di piazza Sabotino è solo l'ultimo episodio di una lunga serie. Ci sono match finiti, tempo fa, anche peggio: ginocchia e braccia fratturate, trauma cranici e altro ancora.

Possibile? «Il lavoro del verificatore non è facile. Aggressioni [redacted] parte, per fortuna non così gravi come l'ultima in ordine di tempo, discussioni e liti sono frequenti, non solo con gli extracomunitari», spiega[redacted] i verificatori dell'Atm che, per ragioni di sicurezza, vogliono mantenere l'anonimato. E i risultati? «Gli extracomunitari [redacted] rifiutano, molto spesso, di dare le proprie generalità e dobbiamo [redacted]nacciare l'intervento della polizia per riuscire a elevare i verbali. Secondo: in molti [redacted] tratta [redacted] nomi e di residenze fantasma, tratti da documenti irregolari. [redacted] recupero delle somme sottratte all'Atm, in questo caso, è impossibile», concludono. Sono amareggiati anche per l'esito di alcune vicende nate dalle aggressioni, che [redacted]guono iter giudiziari lentissimi e talvolta inconcludenti.

Vale [redacted] pena di ripercorrere le fasi dell'aggressione sul «16»: sono le 11,38 [redacted] mercoledì, due dipendenti dell'Atm stanno concludendo i controlli sul tram [redacted] Pasquale V. si imbatte in un giovane extracomunitario. Senza biglietto. Dice di essere colombiano e di non avere documenti. Il controllore chiama il collega per chiamare il «113» con il cellulare di servizio. L'extracomunitario, senza una parola, colpisce con un pugno al volto Carlo T. Sulla divisa scorre il sangue, mentre il collega viene a sua volta aggredito e picchiato. Il colombiano fugge, indisturbato, sotto gli occhi dei passeggeri, un po' spaventati e un po' indifferenti. In molti chiamano il 113 ma la volante non fa in tempo a individuare l'aggressore. E l'Atm? «I verificatori sono professionali ed efficaci sia per quanto riguarda la prevenzione, il loro compito primario, sia per le sanzioni elevate ai passeggeri senza biglietto. Li controlliamo tutti, senza alcuna eccezione».

CONTROLLI E RISCHI*

Verificatori in servizio	55
Ogni giorno su bus e tram	22
Aggressioni dal 1° gennaio	11
Interventi del «113»	212
Verbali elevati	170.000
[illegible]	4,5%
Viaggiatori controllati	4 milioni

* Fonte: Atm

Sono 55 i dipendenti dell'Atm addetti ai controlli quotidiani su tram e bus

Domani i funerali

Morta a 55 anni la bibliotecaria della Regione

Ha lavorato con tenacia fino all'ultimo, per sfidare il male che le ha tolto [redacted] vita. Raffaella Contillo, 55 anni, amata responsabile dell'ufficio biblioteche della Regione [redacted] formatrice di centinaia di bibliotecari subalpini, è deceduta all'ospedale San Luigi di Orbassano.

Originaria di Matera, dove diresse le biblioteca comunale, [redacted] anche apprezzata dirigente delle biblioteche civiche torinesi, che lasciò nel 1992, chiamata dalla Regione a riordinare tutto il [redacted] bibliotecario [redacted] Piemonte. I funerali avranno luogo domani a Torino, alle ore 10, presso la chiesa del Sacro Cuore, in via Nizza 56.

Davanti al cimitero

Sorpreso in auto con dodici chili di stupefacenti

Dodici chili di hashish da «passare». Per lo scambio avevano scelto l'ingresso del Cimitero Monumentale di [redacted] Novara. In un giorno [redacted] quello del primo novembre, lo scambio della droga sarebbe stato più sicu[redacted]. Invece, l'aquirente non [redacted] è presentat[redacted], e Valter La Spina, 39 anni, di Pinerolo, già arrestato per droga nel '97, è rimasto a lungo [redacted] attesa, di fronte al cimitero. I carabinieri [redacted] stavano pedinando. E quando lo hanno visto risalire sulla [redacted] Fiat Panda, lo hanno bloccato prima che [redacted] allontanasse. A bordo c'erano i 12 chili di hashish.

Pm: omicidio aggravato

Chiesto processo per l'assassino di via Napione

Omicidio aggravato da crudeltà e rapina: con queste accuse il pm Benvenuto ha chiesto il rinvio a giudizio per Davide Gati, 25 anni, che nel novembre '99, in via Napione, uccise Pasquale Corvino, 56 anni. Gati, difeso dall'avvocato Francioni, ha detto di essere salito in casa di Corvino per un gioco erotico,(ma gli inquirenti negano che la vittima fosse omosessuale) [redacted] intenzione di uccidere. Poi perse la testa: gli legò mani e piedi, lo imbavagliò con il nastro e gli mise una patata in bocca. Una perizia ha dichiarato Gati parzialmente incapace di intendere e di volere.

Bloccati due giovani

Rapinavano i ragazzi davanti alla discoteca

Appostati nei pressi della discoteca Big di corso Bre[redacted], dove si svolgeva una festa, [redacted] quattro attendevano i ragazzi che entravano e li rapinava[redacted] minacciandoli con un coltello. Il racconto di una delle vittime al 112 ha fatto arrivare in [redacted] due pattuglie, che poco dopo hanno bloccato due dei 4. Antonino Scolieri, [redacted] anni, corso Vercelli 28 (arrestato) e il fratello T. di 15 anni (denunciato) [redacted] stati caricati su un'auto. Ripassando davanti alla discoteca, è stata fermata da altri due giovani: «Sia[redacted] appena stati rapinati. Sono loro, quei due che avete lì dietro». In totale, 4 rapine che hanno fruttato due cellulari e 140 mila lire.

«Dammi 6 milioni»

Prostituta ricatta il cliente

Alberto S. è un operaio torinese di 27 anni che, un brutto giorno, legge gli annunci sexy di un settimanale, si sofferma [redacted] una [redacted] di via Tiziano angolo [redacted] Ormea, numero 37, e parte con l'idea di incontrarsi con una squillo. Suona il citofono, gli aprono e si ritrova in compagnia di Cela Zhaneta, [redacted] anni, albanese. Fanno duecentomila lire, che [redacted] è proprio [redacted] regalo. Ma il peggio accade dopo, quando sul più bello si rompe il profilattico fornito dalla ditta. L'albanese grida e accusa: «Lo hai fatto apposta...». Spunta fuori da una tramezza il protettore (ora ricercato): annota il numero del cellulare e sequestra i documenti, patente e carta d'identità, all'operaio, preoccupato per l'incidente e impaurito per il blitz. «Adesso puoi andare», dice ad Alberto che se ne ritorna a casa con le tasche vuote. L'indomani il telefono squilla e lui riconosce l'albanese: «Ceta è rimasta incinta e ora devi pagare l'aborto. Sei milioni. Portali subito sennò, i documenti, non li vedi più». S'avvia una penosa trattativa, almeno per avere uno sconto sul costo dell'operazione.

Finalmente l'operaio va alla polizia e la sezione antiracket organizza la trappola. Gli dan[redacted] i soldi che dovrebbero servire per far abortire l'albanese e lo spediscono di corsa nella [redacted]» di via Tiziano angolo via Ormea. Nell'alloggio, oltre a Cela Zhaneta - che incinta [redacted] è - [redacted] aggira anche Kherime Hasanai, 24 anni. Quest'ultima tenta di fare la mediatrice tra i due, giusto in tempo per essere arrestata dalla Mobile con l'accusa di estorsione assieme all'amica. Il protettore albanese è scappato e ora [redacted] polizia lo sta cercando. [m. nu.]

Manette a 2 romeni

Violentata denuncia gli stupratori

Alessia [redacted]., 25 anni, romena, fa la prostituta tra corso Maroncelli e via Ventimiglia, dopo essere stata comprata e venduta per due volte in un anno dai clan albanesi. La prima volta in Romania, quando si affida al racket per venire in Italia «a lavorare in un bar di Torino», questa era la promessa. Solito gommone express, solite sevizie, meta finale il marciapiede. L'ultimo sfruttatore, l'albanese Ardjan Saraci, 34 anni, piazza Vittorio Veneto 13, l'ha acquistata per soli due milioni. Alessia, infatti, è esile, minuta e irrimediabilmente tri[redacted]. Non è un buon affare.

Ma dieci giorni dopo, all'1,30 di notte, un clandestino romeno che lavora [redacted] scaricatore ai mercati generali la carica su un'auto e la trascina in un magazzino di via Gia[redacted]hino 82. E' la prima parte di una notte da incubo. Subito spunta un coltello e Alessia viene violentata. Nel capannone abbandonato ci sono altri quattro uomini, tutti romeni, che abusano a turno di lei, non senza averla picchiata e minacciata. Sei ore di violenze, all'alba la sbattono in mezzo alla strada. Raccolti i vestiti e le sue poche cose, va al commissariato «Barriera Nizza» e denuncia la violenza. La polizia arresta subito il primo romeno. Cornelius Kovatarium, 29 anni, e un secondo violentatore, Remus Nikuline, 30, e ora cerca gli altri del branco per spedirli in galera. Tutti e cinque sono clandestini [redacted] lavorano saltuariamente ai mercati generali.

Alessia ha fiducia nella polizia, si confida con una giovane commissaria e fa arrestare l'uomo che la sfrutta dopo averla «comprata» dal racket. Oggi vive in una comunità sotto il regime di protezione, ha il permesso di soggiorno e il marciapiede e solo un orribile ricordo. [m. nu.]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO • REGIONE PIEMONTE
con la collaborazione di CORO EDELWEISS - L'AMBIENTE • LA STAMPA • CITTÀ DI TORINO

a cura di Sandro Cap... Francesco Pennarola

3 NOVEMBRE
Incontri – Se...
Presentazioni
Sandro C... *Vitalità delle tradizioni popolari nell'era della globalizzazione.*
Franco Lucà, *Recupero e ... ricerche*
... più lingue nelle valli del Piemonte e
Giorgio Calcagno, ...
... esecuzione musicale.
Ore 15:00
Daniele Tron, *Il canzoniere delle valli valdesi di Emilio Tron.*
Tullio Telmon, ... *nell'arco alpino ...*
... *canti...* ... *voce del*
Trouveu ... esecuzione musicale.

VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000
Ore ...
... Edelweiss ... -Torino, in occasione ... fondazione ... ad invito ... Massimo S...
Torino, Museo Naziona... della ...
Centro Incon... degli ...
Guido Sertorio, *I canti degli Alpini come ... culturali.*
Vincenzo Consolo, *Una brezza marina.*
Maurizio Padovan, *La suite violinistica della ... Varaita ... e ...*
... joulinaires, esecuzione ...
Ore 15:00
... Tagliero "Le Diable", videointervista.
Ettore ... sonoro di un ... di ...
S... *Il piccolo rimasc... valli occitane italiane* ... esecuzione musicale.
Conclusioni

LA MUSICA • LA GENTE • I MONTI
TRADIZIONI E PRESENZE DEL CANTO POPOLARE

NUOVA LANOS ALTRO EGO

DAEWOO

FINO AL 20% DI SCONTO PER TUTTE
LE FAMIGLIE ALLUVIONATE

DAEWOO

Hip Hip
Matiz

AUTORADIO
COMPRESA
NEL PREZZO

FINO AL 10% DI SCONTO PER TUTTE
LE FAMIGLIE ALLUVIONATE

LA VOSTRA CONCESSIONARIA DAEWOO

SMOTTI

Loc. Grand Chemin,98 • Saint Christophe (AO)
tel. e fax 0165 42397

Accessori e ricambi originali disponibili in sede

Contatti
Il più COMPLETO mensile di annunci personali in Europa
CENTINAIA DI FOTO ED ANNUNCI TELEFONICI

LA STAMPA
PAGINA 41 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165

REGIONE

AD
TUTTI I [illegible] IN [illegible]
Contatti
Per chi cerca un'amicizia, un amore, un incontro!

La perturbazione è arrivata dall'oceano Atlantico. Previsti rovesci violenti però non persistenti. Scende lo «0» termico, nevicate fino ai mille metri

Ritorna il maltempo, ma a ondate

Un altro fronte giungerà in Valle a partire da lunedì

SAINT-CHRISTOPHE

Come una cometa [illegible] nubi, che dall'Atlantico [illegible] attraversa la Spagna e investe le Alpi per infilarsi lungo [illegible] Tirreno. E' l'immagine di ieri mattina della perturbazione fotografata dal satellite [illegible] che compare sui video della stazione meteorologica regionale [illegible] Saint-Christophe. Il ciclone atlantico, zona di bassa pressione, porterà nubi, pioggia [illegible] neve almeno fino a lunedì.

«Fra un fronte e l'altro - dicono gli esperti - ci saranno schiarite anche ampie». Accadrà così domani e domenica. Le perturbazioni potranno essere intense, ma veloci. La situazione [illegible] blocco che ha portato alla disastrosa alluvione del 15 ottobre [illegible] si riproporrà. Il blocco è [illegible] Nord, [illegible] una zona ciclonica proprio sulla Gran Bretagna e un'altra ancora più a settentrione, [illegible] l'Islanda e la penisola scandinava.

Le abbondanti e violente precipitazioni che hanno causato l'alluvione nascevano proprio da una situazione [illegible] blocco atmosferico, [illegible] la pressione minima sul Mediterraneo e una vasta area di alta s[illegible] Balcani. E' quindi possibile che tra oggi e lunedì la Valle sia investita da violenti rovesci, ma non persistenti. Un'altra differenza tra la situazione di questo fine settimana [illegible] quello dei giorni disastrosi di 15 giorni fa è lo «0» termico, la linea [illegible] del gelo che determina la trasformazione della pioggia in neve. Allora questa linea aveva anche superato i 3000 metri, adesso scenderà tra i 1000 e i 1500.

Ancora gli esperti: «Ci saranno sbalzi di temperature con conseguente continua oscillazione dello "0" termico». La neve dovrebbe quindi scendere dai 2500 metri ai mille, situazione che eviterà fenomeni alluvionali.

La perturbazione, sempre secondo l'interpretazione delle immagini del satellite, dovrebbe essere più consistente sul versante Nord delle Alpi. Come sovente accade il fronte di nuvole che giunge dall'oceano Atlantico viene in parte fermato dalla catena alpina che lo sfilaccia facendo arrivare in Valle soltanto lembi. Una situazione [illegible] si ripeterà all'inizio della prossima settimana. L'evoluzione è comunque complessa da decifrare: per [illegible] il fronte ciclonico pare ridimensionato. [e. m.]

L'immagine del satellite di ieri mattina alle 11 che mostra la vasta zona di bassa pressione proveniente dall'Atlantico

Una donna alla guida di una Fiat «Uno» ha centrato la pattuglia di agenti accorsi [illegible] fermarla

Contromano sulla A5 «affonda» la polizia

Due agenti sono finiti in ospedale, lei è rimasta illesa

La Fiat «Marea» della polizia stradale [illegible] Pont-St-Martin, danneggiata mercoledì sera da un'auto contromano in autostrada

AOSTA

Mercoledì sera, gli agenti della Polstrada di Pont-St-Martin [illegible] potevano credere ai loro occhi: nonostante le luci e i lampeggianti [illegible] (con tanto di sirene) dell'auto di servizio, una Fiat «Uno» ha puntato contro il cofano della pattuglia. Viaggiava contro[illegible] sull'autostrada, come [illegible] niente fosse. Alla guida c'era Elsa Cugnod, 64 anni, di Aosta, per nulla intimorita da quella sorta di astronave illuminata che le [illegible] parava davanti all'ingresso della galleria Petit Monde, tra St-Vincent e Montjovet. L'urto frontale è stato violento. Anche [illegible] feriti, i due agenti hanno chiamato l'ambulanza del «118» e hanno aiutato i colleghi a evitare danni peggiori sulla A5. La donna si è rifiutata di sottoporsi alla prova dell'etilometro. Si è fatta accompagnare al pronto [illegible] e ha firmato [illegible] «liberatoria» per essere dimessa. Illesa, pare.

L'episodio è avvenuto alle 21,15. [illegible] centrale operativa della Polstrada di Pont-St-Martin ave[illegible] ricevuto [illegible] segnalazione: «Auto contromano». La pattuglia in servizio sulla A5 era nella zona di Aosta ed è andata incontro all'auto segnalata. Lungo il percorso, gli agenti facevano fermare le auto dirette [illegible] Torino e proseguivano per [illegible] Bassa Valle. Immaginavano che sirena e lampeggianti avrebbero convinto il «pilota contromano» a fermarsi. Supposizione errata.

I poliziotti hanno rallentato fino quasi a fermarsi, ma la «Uno» ha centrato lo stesso il cofano della «Marea» degli agenti. E sono stati loro ad avere la peggio nello scontro: Al[illegible] Sponchiotti, 24 anni, alla guida dell'autopattuglia, ha riportato [illegible] frattura di una costola (20 giorni di prognosi); il collega Stefano Goldoni, di 25, porterà per una settimana il «collare», consigliato dai medici per il «colpo di frusta».

Subito dopo lo scontro, la donna continuava a ripetere: «Lasciatemi stare, voglio andare a casa», rifiutando di sottoporsi alla prova dell'etilometro. Gli agenti hanno ritirato la patente di Elsa Cugnod per la guida contromano e hanno denunciato la donna per il rifiuto a sottoporsi all'esame del «palloncino».

Già in svariate occasioni gli agenti della Polstrada si sono trovati davanti guidatori entrati contromano in autostrada. «Il dubbio era che ci fosse qualche problema negli accessi alle barriere. Abbiamo controllato e non è così. Sono stati sistemati addirittura cartelli più grandi, [illegible] sembra non sia sufficiente» dice [illegible] comandante della Polstrada, Claudio Savera. [c. l.]

Autista di Verrès muore sulla statale 26

La vittima è Maurizio Darbaz di 30 anni, era cugino dell'elettricista di Hône rimasto fulminato a Issogne

VERRES

Maurizio Darbaz, 30 anni, originario di Challand-St-Victor e residente a Verrès in piazza René de Challant, è morto ieri notte in un incidente stradale accaduto sulla statale 26, ad Arnad. Era [illegible] cugino primo di Ernesto Manservigi, [illegible] anni, l'elettricista di Hône [illegible] sul lavoro pochi giorni fa a Issogne. Darbaz, mercoledì intorno alle 23,15, [illegible] alla guida della [illegible] Volkswagen Golf [illegible] viaggiava in direzione Torino.

Uno schianto inspiegabile, quello che lo ha [illegible]. Non [illegible] sono altri veicoli coinvolti, Darbaz era da solo e quel tratto di strada lo conosceva a memoria. La Golf, all'ingresso del paese (di fronte [illegible] capannoni Bertolini) è sbandata schiantandosi contro la recinzione della ditta. Un urto violentissimo, che ha provocato anche un principio d'incendio subito spento da [illegible] automobilista di passaggio con [illegible] piccolo estintore. Le condizioni di Darbaz sono apparse molto gravi. E' arrivata un'ambulanza del 118, che ha trasferito il giovane all'ospedale di Aosta, ma alle 3,30 di ieri i medici si sono [illegible]si.

La Volkswagen Golf [illegible] Maurizio Darbaz, [illegible] mercoledì sulla statale 26

Maurizio era molto conosciuto a Verrès. In passato, quando era studente, aveva ricoperto incarichi stagionali [illegible] casellante, [illegible] mesi estivi. Negli ultimi tempi aveva preso le patenti superiori [illegible] trovato lavoro [illegible] autista. Tra le sue passioni, c'era [illegible] calcio dinanzi a tutto. Era un grande tifoso della Juventus, non si perdeva una partita [illegible] tv, qualche anno fa aveva anche l'abbonamento allo stadio [illegible] un gruppo di amici del paese. [illegible] sia accaduto l'altra sera, dovranno chiarirlo i carabinieri di Verrès, che stanno indagando sulle cause dell'incidente. Il corpo del giovane [illegible] nella [illegible] mortuaria dell'ospedale di Aosta, in attesa del nullaosta per i funerali. [s. ser.]

SPETTACOLI

[illegible] CONCORRENTI PER LE [illegible]

Dal 12 al 17 dicembre si svolgerà a St-Vincent il Festival del cinema Felice Laudadio (foto) è il direttore artistico

SERVIZIO A PAGINA 47

SPORT

I [illegible] DI PULCI [illegible]

Sono tre gli azzurri della squadra di Giuseppe Vaglio (nella foto) finora eliminati

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

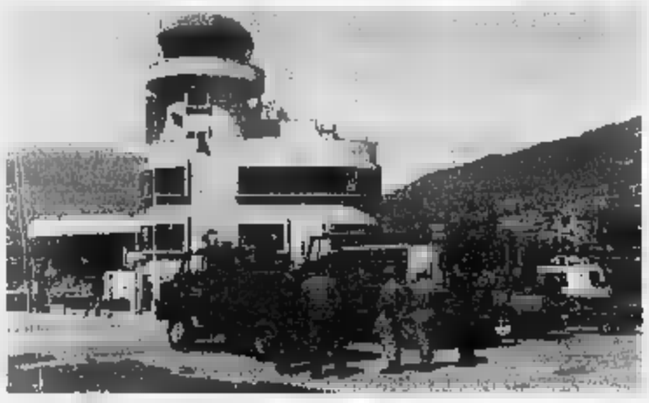
La giunta regionale ha negato la corresponsione di una somma forfettaria ai suoi dipendenti di grado più elevato impegnati nel disastro in orario extra

Emergenza pagata a tutti, non ai dirigenti

Sindacati perplessi: «Decisione in contrasto alle direttive statali»

AOSTA

Niente straordinari per i dirigenti regionali impegnati nei giorni dell'alluvione. La giunta Viérin ha detto «no» alla concessione di [illegible] somma forfettaria a quei dipendenti di grado più elevato che hanno lavorato oltre i loro compiti abituali nelle [illegible] più drammatiche [illegible] disastro valdostano. Lo stipendio dei dirigenti non comprende la voce «straordinari», ma un'ordinanza del ministero dell'Interno ha previsto, nelle Regioni in cui [illegible] stato proclamato lo [illegible] di emergenza, il pagamento di un compenso forfettario rapportato allo stipendio base per il personale dirigenziale, oltre alla corresponsione degli straordinari agli altri livelli occupazionali dell'ente pubblico. Il «no» della giunta non è piaciuto [illegible] sindacati, che nell'accordo sottoscritto [illegible] l'Ars, l'Agenzia regionale per le relazioni sindacali presieduta da Ezio Donzel, hanno fatto mettere a verbale [illegible] loro approvazione «con riserva» dei provvedimenti. Nel documento [illegible] elencati gli interventi in favore dei dipendenti regionali in ambito di emergenza alluvione: congedi temporanei, agevolazioni per le ferie [illegible] un tetto massimo di 180 ore di straordinario da pagare. Ma l'articolo 4 è chiaro: i pagamenti sono da corrispondere «al personale dipendente non appartenente alla qualifica dirigenziale». I sindacati e l'Ars, in fase di discussione dell'accordo, avevano ipotizzato una serie di importi forfettari da destinare a quei dirigenti impegnati nell'emergenza, calcolandoli sulla solita base delle 180 ore (di stipendio base) e in rapporto all'effettivo impiego del personale stesso. Sono emerse somme variabili da zero a 4,3 milioni. E [illegible] è vero che per molti dirigenti regionali l'alluvione [illegible] ha comportato alcun lavoro extra, è altrettanto [illegible] che [illegible] ne [illegible] stati altri impegnati senza sosta. Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna pagheranno la somma forfettaria, la Valle d'Aosta [illegible]. I sindacati auspicano un accordo integrativo, ma per ora nulla si muove. In busta paga, a novembre, non ci saranno novità per i dirigenti valdostani. [s. ser.]



La sede della Protezione civile valdostana, all'aeroporto di Saint-Christophe

Il palazzo regionale. Ai dirigenti non verranno pagati straordinari per l'alluvione

Il segretario dei Ds Giovanni Sandri illustra i progetti del partito per il «dopo alluvione»

«La ricostruzione punterà sul valore della sicurezza»

Da sinistra, alcuni volontari al lavoro tra [redacted] del Quartiere Dora, invaso dalle acque del Buthier (a destra), che ha abbattuto alberi trascinati poi a Valle

AOSTA

«Bisognerà ripensare tutto, introdurre il valore della sicurezza come determinante [redacted] un semplice contorno». A parlare e il segretario regionale dei «Ds - gauche Valdôtaine», che a 18 giorni dall'alluvione vuole guardare avanti. [redacted] senza dimenticare ciò che [redacted] accaduto. «Deve servire a capire, a favorire una nuova mentalità, come è stato caldeggiato da varie forze politiche, di governo [redacted] di opposizione» aggiunge. Obiettivo principale è «il rapporto con il territorio, dove è necessario fare un salto di qualità. Una volta c'era maggior percezione, legata all'agricoltura. Ora si è persa. Bisogna recuperarla, facendo ri[redacted] alle [redacted] scientifiche». Sandri parla anche della «sensazione drammatica di isolamento» avuta nei giorni della catastrofe, per via delle interruzioni di strade, ferrovia e «persi[redacted] delle linee dei telefoni cellulari». Ma c'era anche il «rischio di un isolamento politico, ma [redacted] questo abbiamo lavorato bene, [redacted] pare. Il nostro partito, in particolare, ha il compito di mantenere il collegamento [redacted] il governo, in supporto all'ottimo lavoro in questo senso già svolto dai parlamentari valdostani».

E il futuro? «E' all'approvazione del Senato il "decreto Soverato", che prevede per le zone alluvionate [redacted] finanziamento del 100 per 100 per [redacted] abitazioni adibite a residenza principale, del 75 per le altre. Alle attività commerciali, industriali, agricole [redacted] di terziario andrà il 75 per cento del danno subito, con il restante 25 per cento finanziato a tasso agevolato (l'uno e mezzo per cento l'anno, ndr)».

Nessun «mea culpa» per quanto [redacted] accaduto? «E' anche [redacted] momento di fare autocritica. Per esempio, la Ferrovia. Dopo i disastri del '71 e del '75 nella zona tra Chambave e Montjovet era possibile trarre qualche insegnamento. In futuro, [redacted] bisognerà farsi cogliere impreparati».

Ma oltre a prevedere contributi, il «decreto Soverato» vuole evitare altri disastri. «Il documento prevede anche l'abbattimento degli edifici nelle [redacted] considerate "a rischio" [redacted] la rilocalizzazione in altre zone - spiega Sandri -. Questo avrà un costo, non soltanto [redacted]. Bisogna considerare anche il costo emotivo, di chi perde i ricordi, la propria identità. Bisogna fare in modo che tutto ciò pesi il meno possibile».

Il problema è anche logistico: dove ricostruire? Sarà [redacted] rio modificare i piani regolatori di paesi non colpiti per consentire di ospitare le nuove abitazioni «trasferite» dalle zone alluvionate? Interviene il capogruppo Ds in Consiglio regionale (ed ex sindaco di Aosta), Giulio Fiou: «Certo, bisognerà pensare [redacted] pianificare in modo diverso, con rigore e attenzione alla sicurezza. Anche se sono convinto che l'evento di 15 giorni fa sia dovuto a cause eccezionali, ma non uniche. Per questo, bisogna essere preparati».

[redacted] la Protezione civile? «Ha lavorato bene. C'è stata qualche zona d'ombra che va chiarita, ma il resto è andato bene. Non credo che qualcuno possa dire il contrario» dice Sandri. [c. l.]

COGNE

Cade dall'escavatore, [redacted] con l'elicottero

Un palista di 49 anni, impegnato nell'emergenza alluvione, ieri alle 16,30 è caduto dall'escavatore [redacted] cui [redacted] lavorando, riportando [redacted] trauma dorso-lombare. E' stato trasferito con l'elicottero del Soccorso alpino all'ospedale di Aosta, dov'è stato medicato. Le sue condizioni [redacted] sono gravi.

AOSTA

Il Consiglio regionale parla [redacted] dopo alluvione

Si riunisce oggi alle 9,15, in seduta straordinaria, il Consiglio regionale per discutere i vari aspetti derivanti dalla situazione del dopo alluvione.

CHAMPDEPRAZ

Teatro per gli alluvionati

Domani alle 21 nel salone polivalente della chiesetta di Fabbrica la biblioteca organizza [redacted] serata di teatro dal titolo «Del bene, del male, dell'uomo», a [redacted] degli «Amici Conversari» [redacted] Torino. Durante lo spettacolo, in collaborazione con la Caritas di Pont-Saint-Martin, saranno raccolti fondi per gli alluvionati.

CHARVENSOD

Sportello per le richieste danni del maltempo

Il Comune, dopo i disastri dei giorni scorsi, ha aperto uno sportello per la distribuzione delle domande di richiesta danni e per dare chiarimenti alla popolazione. E' nell'ufficio dei messi, al piano interrato delle Elementari [redacted] Plan Félinaz. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30.

[redacted]

Un volume sulla «Strategia dell'aquila»

Il Centro culturale di Villa Michetti ospita oggi alle 21 [redacted] incontro con Danilo Mainardi, etologo di fama internazionale, che presenterà [redacted] suo volume «La strategia dell'aquila. Gli uccelli ci raccontano come eravamo, come siamo, come dovremmo essere», edito da Mondadori.

QUART

Conferenza sul rapporto uomo-donna

La Società Teosofica Italiana, con la biblioteca comunale, organizza per oggi alle 21 nell'auditorium del Villair una conferenza sul tema «Coppia ordinaria e coppia spirituale: rapporti e confronti fra uomo e donna nella Nuova Era». Il relatore è Massimo Bianchi, ideatore del Centro Studi Acquariani.

DONNAS

Un [redacted] di scultura e intaglio

Lunedì alle 20,30 in via Roma, nei locali sottostanti la scuola materna, s'inizierà [redacted] corso di scultura e intaglio organizzato dalla Pro loco [redacted] tenuto da Giuseppe Binel. Per informazioni telefonare [redacted] numeri: 0125/804627 e 0125/807677.

E' morta una delle figure più eminenti nella cultura della regione

La Valle perde Aimé Chenal

Era l'autore del Dizionario del patois

AOSTA

E' morto ieri mattina Aimé Chenal, figura eminente nella cultura valdostana, autore di opere che sono dei capisaldi per la conoscenza del «patois», co[redacted] «Le Franco-provençal valdôtain- Morphologie et syntaxbe» [redacted] il «Dictionnaire du patois valdôtain», redatto assieme all'amico Raymond Vautherin.

Chenal, che lascia la moglie e [redacted] numerosa famiglia, era nato a Parigi nel 1930, figlio di valdostani emigrati in Francia. A 12 anni, anche [redacted] causa delle vicende belliche, tornò in Valle d'Aosta dove si diplomò [redacted] «espert contable» e poi lavorò alla «Cogne». Ma i suoi interessi erano più ampi, di tipo giornalistico, culturale, politico [redacted] sociale. Fu direttore del celebre «Le Pays d'Aoste», una pubblicazione che resta nella memoria di molti valdostani e della quale fu direttore responsabile. Si [redacted]ce anche carico della rinascita del «Flambeau», [redacted] rivista «fiaccola» della cultura e del particolarismo valdostano.

Aimé Chenal

E' sempre stato una persona molto schiva e poco amante delle pubbliche apparizioni, anche se [redacted] qualche caso non potè sottrarsi dal presentarsi a ricevere onorificenze di vario tipo, che gli furono attribuite per il suo impegno sempre nel settore linguistico, culturale e di difesa del «patois». Il «Dictionnaire» è opera fondamentale per la cono[redacted] «patois», uno strumento essenziale per avvicinarsi alla conoscenza [redacted] quella che oggi non può più essere considerato come un dialetto, ma come una vera e propria lingua.

E' l'amico e coautore Raymond Vautherin a ricordare che «con Aimé pubblicavamo [redacted] libro, con una o più lettere, ogni 15-16 mesi, dopo un attento e scrupoloso lavoro [redacted] ricerca, con un impegno che a Chenal sembrava non pesare, tanto era l'interesse per la costruzione dell'opera». Il grande lavoro è cominciato nel 1963 e adesso si è alla seconda edizione. Aimé Chenal scrisse anche numerosissimi saggi di economia, legati a vari spaccati della realtà valdostana. Da citare anche [redacted] scritti, sempre frutto di attenta e puntuale documentazione, sulla toponomastica. [redacted] può di[redacted] che la Valle d'Aosta perde una persona che l'ha molto amata e che le ha dedicato anni di lavoro appassionato ed approfondito per valorizzarne tanti aspetti. [b. bas.]

Il progetto dell'assessorato comunale dell'Urbanistica dedicato ai residenti più piccoli

La città diventerà a misura di bambino

«Mancano i luoghi dove trascorrere il tempo libero»

Giovanni Falconieri

AOSTA

Aosta paradiso per i bambini. E' questa l'idea, già approvata dalla giunta, che l'assessorato all'Urba[redacted] del Comune tenterà di tradurre in un progetto che preveda di trasformare il capoluogo in una vera e propria città [redacted] dimensione di bimbo. A presentarla è stato ieri l'assessore Guido Cossard, il quale ha illustrato quelle che sono le idee guida del progetto. «Sono due le fasi previste dal nostro progetto - spiega Cossard -. La prima prende il nome di "Aosta città museo", che prenderemo però in considerazione solo in un secondo momento; la seconda abbiamo deciso di chiamarla "Aosta città sostenibile". In questo momento ciò che interessa è la realizzazione di questa seconda fase, [redacted] necessaria dalla sempre più rapida trasformazione delle nostre città da luoghi di lavoro, quali erano fino a 20-25 anni fa, a luoghi di residenza ormai stabile, come lo sono adesso. [redacted] in futuro sarà [redacted] peggio. Aosta, naturalmente, non si sottrae a queste previsioni preoccupanti e [redacted] qui la necessità di individuare una serie di zone in cui sarà possibile realizzare quelle opere che dovranno rendere la città più vivibile».

Il progetto del Comune prevede la creazione di spazi dedicati ai giochi e al tempo libero

[redacted]

Spiega ancora l'assessore all'Urbanistica: «In questo momento, tuttavia, consideriamo particolarmente preoccupante l'assenza [redacted] luoghi e [redacted] strutture che consentano [redacted] bambini [redacted] ragazzi di trascorrere il tempo libero a loro disposizione. Pertanto vogliamo dare la priorità a questa categoria, e le prime idee del progetto riguardano proprio i bambini. Queste prevedono la realizzazione di aree verdi, campetti per giocare a calcio, zone recintate che abbiano all'interno una serie di giochi, attraversamenti pedonali protetti, [redacted] piedi sicuri su cui i genitori possano lasciare i bambini che si recano a scuola e, infine, parchi tematici».

E ancora: «Abbiamo anche intenzione di stabilire contatti [redacted] privati, chiedendo loro di mettere a disposizione dei bambini del quartiere i cortili interni delle loro case. Tuttavia, abbiamo qualche difficoltà nel rintracciare associazioni di genitori che aderiscano al progetto e forniscano un aiuto concreto nella realizzazione di questa serie di opere. Vorremmo incontrare i genitori, avere [redacted] loro un confronto e sapere [redacted] pensano di questo nostro progetto. E' [redacted] loro che potrebbero certamente arrivare delle idee interessanti ed [redacted] per questo che invito padri e madri a fornirci idee e suggerimenti sulle strutture da mettere a disposizione dei loro bambini».

Fra circa un mese i progettisti cominceranno lo studio del piano regolatore per l'infanzia, e fra un anno partiranno i primi lavori.

LETTERE AL GIORNALE

Un esempio di «buonasanità»

Voglio ringraziare l'equipe medica e paramedica del reparto di Rianimazione dell'ospedale regionale di Aosta per l'efficienza e l'umanità dimostrata [redacted] riguardi durante il ricovero causato da una grave embolia polmonare che mi ha colpita durante la gravidanza. La sollecitudine e la comprensione che mi hanno circondato in quei giorni hanno fatto conoscere, a me e alla mia famiglia, delle persone veramente splendide grazie alle quali sono riuscita a trovare dentro di [redacted] la forza per superare quel difficile momento. Devo inoltre ringraziare il mio ginecologo, dottor Cannizzo, il quale ha di gran lunga superato i propri doveri di medico con la sua costante presenza e assistenza.

Antonella Galzerano Carmassi

Un ringraziamento a chi ci è stato vici[redacted]

Le famiglie Coquillard [redacted] Boasso, commosse per la grande partecipazione al loro dolore per la perdita di Grazia Boasso, di Gill e Ugo Coquillard, ringraziano sentitamente tutti coloro che con la loro presenza, i telegrammi, gli scritti e le telefonate sono stati loro molto vicini.

Avete dimostrato grande generosità

La famiglia Giuseppe Zanardi (Pino), [redacted] per l'aiuto ricevuto [redacted] seguito dei danni causati dall'alluvione, ringrazia di cuore tutti coloro che sono intervenuti in loro aiuto e chi con grande generosità d'animo e operosità ha contribuito in gran parte [redacted] normalizzare una situazione alquanto critica. Un plauso [redacted] Comune per il pronto intervento dei mezzi e un grazie ai pompieri volontari.

Una collaborazione importante

L'Associazione italiana sclerosi multipla ringrazia il signor Giuseppe Censi e i suoi dipendenti per aver contribuito all'allestimento e al trasporto del materiale necessario per la riuscita della manifestazione «Un km di dolcezza», svoltasi ad Aosta l'8 ottobre 2000. Purtroppo la recente alluvione ha impedito una maggiore tempestività dei ringraziamenti e ce ne scusiamo.

Aism Vda e i volontari di «Un km di dolcezza»

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2* (**t. 0165.40626**, corso Ivrea, 50).

Distretto 1: *Courmayeur* (**t. 0165.842047**, via Roma, 33), La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (**t. 0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta [redacted]ica urgente, **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., **t. 0165.73261**, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Valtournenche* [redacted] **0166.92094**, via Roma, 13).

Distretto 8-9: *Saint-Vincent* (**t. 0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

Distretto 10: *Brusson* (**t. 0125.300125**, via Trois Villages, 23).

Distretto 11-12-13: *Hô*[redacted] (**t. 0125.803375**, piazza Municipio, 1).

Distretto 14: *Issime* (**t. 0125.344081**, via Capoluogo, 35).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel. (0165) 262 220. **Faccia di Picasso.** Ore 20; 22.30
THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it). **X-men.** Ore 20, 22.30. Lire 10.000

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

COGNE
GRAN PARADISO: Tel. (0165) 749 373. CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. NON PERVENUTO

SAINT-VINCENT
AUDITORIUM: Tel. (0335) 52 58 686. **M[redacted]** Ore 20,30 **X-men.** Ore 22.30 Ingresso: Lire 10.000, Cinepass: Lire 8000.
PALAIS: Tel. (0335) 52.58.686. CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0335) 52.58.666. **La strada per Eldorado.** Ore 18,15 **Faccia di Picasso.** Ore 20,15 **La famiglia del Prof. Matto.** Ore 22.30 Ingresso: Lire 10.000, Cinepass Lire 8000

[redacted]
CINEMA: Tel. (0125) 425064. **Malèna.** 20; 22,15.
BOARD: Tel. (0125) 641480. **Faccia di Picasso.** Ore 20; 22
POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. **L'amore che non muore.** Ore 20.20; 22.30

TV IN VALLE

[redacted] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Le carnet**

France 2
13,00 **Journal**
13,55 **Rex**, série
15,45 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,15 **Qui est qui?**, jeu
17,55 **70's show**, série
18,25 **Jag**, série
19,10 **Vendredi, c'est Julie**
19,50 **Un gars, une fille**, série
20,00 **Le journal**
20,50 **P.J.**, série
21,45 **Avocats et associés**, série
22,55 **Bouillon de culture**
00,15 **Le journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **L.A. Heat**, série
14,45 **C'est mon choix**
15,55 **Entrez sans sonner**
16,10 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Jag**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Deux jours à Los Angeles**, film
22,40 **Keskivapa**, magazine
23,20 **Spawn**, film
02,10 **Journal de la nuit**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AUTOINTERNATIONAL
Via Parigi 55 - Aosta - Tel. 0165.554456
Avvisa la propria clientela,
che avesse avuto danni dalla
disgrazia del 15/10/00,
che è disponibile
per eventuali preventivi
o offerte personalizzati,
nel caso di acquisti
di vetture nuove o usate,
a condizioni estremamente
vantaggiose e umane.

Pollein, stasera alle 20 alla Grand Place. Presente il direttore della Protezione civile

Terza riunione tra cittadini e sindaco

«Vogliamo garanzie sul piano di sgombero»

POLLEIN

Terza riunione tra abitanti di Pollein sul «dopo alluvione». Come le altre si svolgerà nella sala del centro polifunzionale della Grand Place. Da un lato il sindaco Paolo Gippaz e il direttore della Protezione civile Lorenzo Chentre, dall'altro i cittadini di Pollein che vogliono risposta precisa su quando e come potranno rientrare nelle loro case.

Una prima emergenza è conclusa: i residenti del capoluogo della zona vicina potranno rientrare. Per chi abita nelle definite «verde» dal piano di sgombero i tempi non sono ancora definiti. La riunione è stata voluta dal «Comitato frana», Ezio Marlier, uno dei promotori, spiega: «La gente ha paura, vuole garanzie, minimo di sicurezza. E soprattutto si domanda come verrà attuato eventuale piano di sgombero. Se si dovesse ripresentare una situazione di pericolo quali saranno i tempi dello sfollamento. Come scappare, insomma, dalle proprie case. Finora le misure contenute nel piano danno una tempistica di sgombero dopo la sirena d'allarme. Ma dopo quanto è accaduto è difficile pensare a tranquillità dei residenti. Il suono d'allarme li farebbe fuggire senza badare ai tempi. Ci vuole chiarezza perché tutto si svolga con ordine e senza che accadono incidenti proprio conseguenti alla fuga».

Proprio nei giorni successivi alla disastrosa alluvione la notizia di uno scivolamento della frana della di Nona era stata interpretata un altro possibile disastro: la fuga da Chenaux a St-Bénin aveva provocato un ferito: un consigliere comunale di Charvensod che vigilava sul traffico all'in- del Ponte Suaz. Ora lo scivolamento della frana della Becca di Nona (un milione di metri cubi di detriti) ha rallentato il suo corso, ma la zona continua a rimanere a rischio, tanto che l'ordine di sgombero non è stato revocato. Di qui l'ulteriore richiesta dei cittadini delle frazioni «rosse» di Pollein. [e. m.]

Un'immagine della disastrosa frana caduta sulle frazioni Chenaux e Saint-Bénin di Pollein. Questa sera ci sarà un nuovo incontro al centro polifunzionale Grand Place tra la popolazione e il sindaco Paolo Gippaz (qui sopra). Alla riunione sarà presente anche il direttore della Protezione civile Lorenzo Chentre

Per le devastazioni dell'alluvione

Una scena sul palcoscenico «Giacosa» della passata edizione dello «Charaban». Lo spettacolo di teatro in patois previsto dal 20 al 26 di questo è stato sospeso per l'alluvione. Gli organizzatori non hanno annullato le recite ma non hanno ancora deciso le nuove date

Sospese le recite dello «Charaban»

AOSTA

La devastazione del 15 ottobre che ha sconvolto molti paesi della Valle, seminando morte e terrore, ha anche cancellato molti appuntamenti. Fra i più attesi «Lo Charaban», spettacolo teatrale in patois, simbolo della tradizione e della storia valdostane. L'edizione 2000 dello «Charaban», organizzata dal 20 al 26 di questo mese, è stata sospesa. La «banda de lo Charaban» annuncia anche l'annullamento della prevendita dei biglietti prevista per domani nel salone parrocchiale di Saint-Martin de Corléans. Gli organizzatori non hanno ancora fissato la nuova data dello spettacolo, ma assicurano che, appena possibile «provvederemo ad esporre la tradizionale locandina in tutta la Valle con le informazioni del caso». [s. l.]

Riconoscimento al formaggio della Valle del Lys durante il Salone del gusto di Torino

Sigillo di qualità alla toma di Gressoney

Un trionfo di critica per il lardo Bertolin di Arnad

Due stand della Valle d'Aosta al Salone del gusto di Torino, dove sono stati esposti prodotti tipici regionali

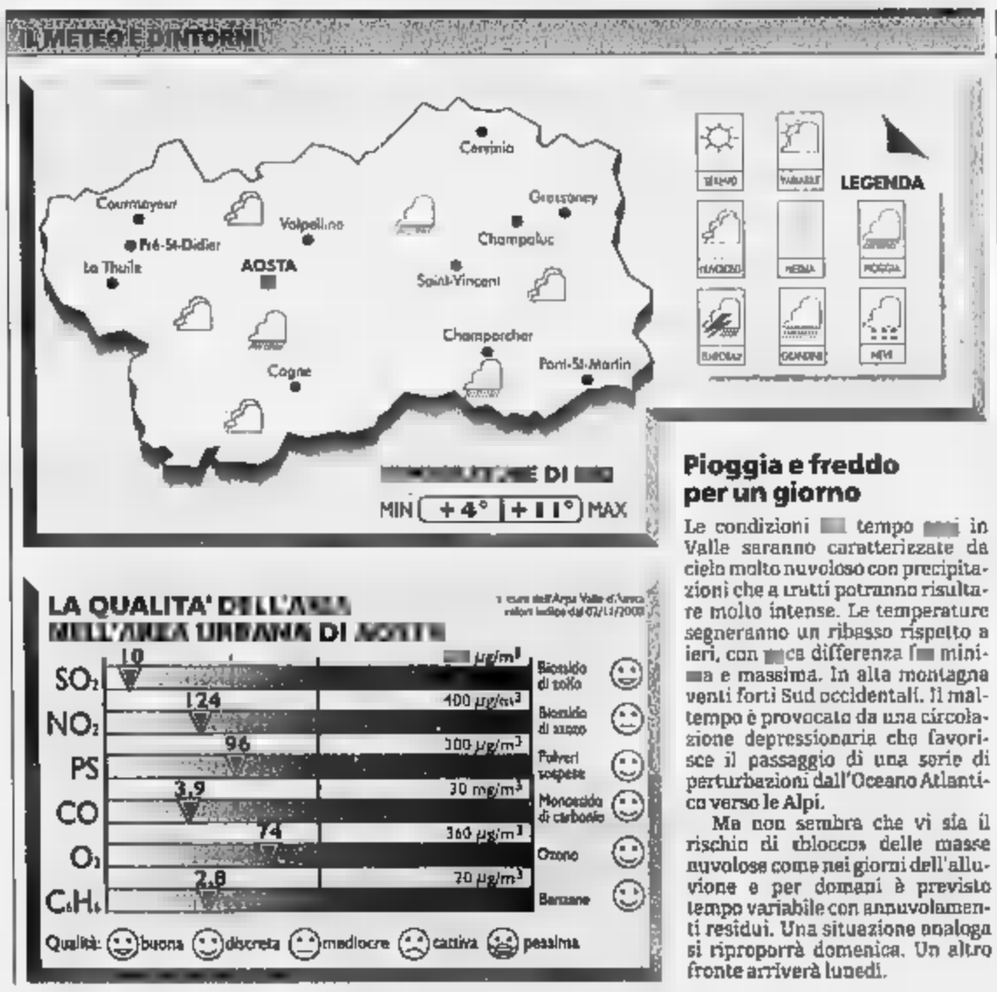
AOSTA

La toma di Gressoney è stata inserita nell'«area dei presidi gastronomici» al recente Salone del gusto di Torino, organizzato dall'associazione «Slow food» curata da Carlo Petrini. E' grossa soddisfazione per i produttori del pregiato formaggio della Valle del Lys, duramente colpita dalla recente tragica alluvione. Una occasione di rilancio e di speranza per il futuro, che trova riscontro nella valorizzazione avvenuta a livello nazionale e internazionale.

«L'area dei presidi» è stata voluta per fra conoscere e apprezzare tutti i prodotti gastronomici di alta qualità, ma di produzione ancora artigianale, che in qualche caso rischiano di sparire, come il lardo Colonnata, le pesche Leonforte, i pistacchi di Bronte e tanti altri . La toma di Gressoney continua a essere prodotta e non è certo a rischio «di estinzione» come capita ad altre delizie del palato che hanno un difficile rapporto con il mercato, a causa degli elevati costi di produzione e della modesta quantità che può essere offerta al consumatore. Per la toma della Valle del Lys e i suoi produttori si tratta piuttosto di grossa soddisfazione per il riconoscimento di qualità.

Ma tutta la partecipazione valdostana al Salone del gusto di Torino, svolto dal 25 al 29 ottobre, a pochissimi giorni dall'alluvione, ha voluto essere un segnale forte che la Valle vuol rinascere, rivivere e continuare a lavorare. Proprio dopo la tragedia, vi sono state alcune perplessità sulla partecipazione esternate all'assessorato regionale all'Agricoltura. Alla fine ha prevalso il «sì» e lo stand regionale è stato visitatissimo da buongustai, curiosi, ma soprattutto esperti e compratori a livello internazionale.

Nello stand valdostano stati presentati la Fontina della Cooperativa produttori di St-Christophe, i vini delle 5 «Caves cooperatives», dell'Asprovi e del Crêtes, tutta la gamma di prduzione della Cofrutis, celebre lardo di Arnad di Bertolin, che ormai avvicinato nei commenti a livello nazionale a quello di Colonnata (finora il più famoso in Italia), messo a macerare vasconi di delle Apuane. Presenti anche l'Institut agricole régional di Aosta e prodotti come la «flantse», pane nero dolce di Chappoz e dolci e biscotti di castagne, oltre alla classica farina da polenta. [b. bas.]



Pioggia e freddo per un giorno

Le condizioni tempo in Valle saranno caratterizzate da cielo molto nuvoloso con precipitazioni che a tratti potranno risultare molto intense. Le temperature segneranno un ribasso rispetto a ieri, con poca differenza fra minima e massima. In alta montagna venti forti Sud occidentali. Il maltempo è provocato da una circolazione depressionaria che favorisce il passaggio di una serie di perturbazioni dall'Oceano Atlantico verso le Alpi.

Ma non sembra che vi sia il rischio di «blocco» delle masse nuvolose come nei giorni dell'alluvione e per domani è previsto tempo variabile con annuvolamenti residui. Una situazione analoga si riproporrà domenica. Un altro fronte arriverà lunedì.

Per bambini e ragazzi

Al via i corsi di fumetto e di cinema

AOSTA. Il fantastico mondo del grande schermo spalanca le porte ai ragazzi valdostani. «Esprit de Frontière», in collaborazione con l'«Eubage Editions» e con il riconoscimento del Centro nazionale del fumetto, organizza per l'ottavo anno il «Corso di fumetto e illustrazione» per ragazzi dai 6 ai 16 anni, una grande novità: il cinema. A ogni partecipante verrà offerta l'occasione di trasformarsi in regista, attore, rumorista, cameraman e montatore, e di scoprire così tutti i segreti che portano alla creazione di film. Gli iscritti al corso avranno anche la possibilità di «girare» un filmato e ciascuno di loro potrà portare a casa la videocassetta del lavoro svolto dietro la cinepresa. Il corso prevede 25 lezioni, una mostra di fine corso e un esame finale con attestato riconosciuto dal Centro nazionale del fumetto. Le lezioni cominciano il 9 e il 10 novembre e continueranno tutti i giovedì e venerdì, dalle 17,30 alle 19, nelle scuole di San Giuseppe via Roma 17. Per informazioni e adesioni si può telefonare al numero 0165/541647. [g. f.]

Premio letterario

A Giovanni Thoux il «Gambrinus» per l'artigianato

VERRES. La giuria del Premio Gambrinus «Giuseppe Mazzotti» per la letteratura di montagna, esplorazione, ecologia e artigianato di tradizione ha assegnato allo scultore Giovanni Thoux il premio nella sezione «Artigianato di tradizione» per il volume intitolato «Dalla Bibbia all'anno 2000 - Un percorso valdostano tra fede, tradizione e religiosità nell'anno del Giubileo».

La pubblicazione propone i 30 bassorilievi presentati nei primi mesi di quest'anno nell'ex-chiesa di San Lorenzo, ad Aosta, e si avvale di testi in italiano e in francese del critico d'arte Angelo Mistrangelo e del giornalista Ezio Bérard.

L'originalità espressiva dimostrata e la capacità di rendere la sacralità delle rappresentazioni sono alla base del successo ottenuto da Thoux, artista che, come dichiarato dalla giuria, «traduce nel legno un'ispirazione religiosa che riscatta realtà, sentimenti ideali dell'uomo in una visione che raggiunge l'arte». [g. f.]

A Pont-Saint-Martin

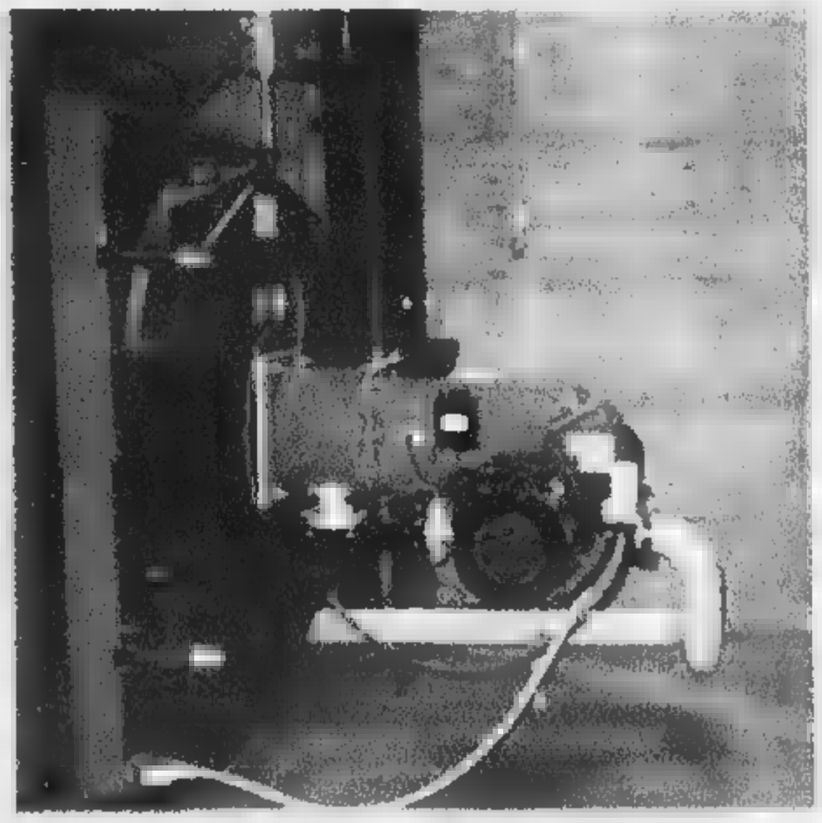
Una serata dedicata all'aquila

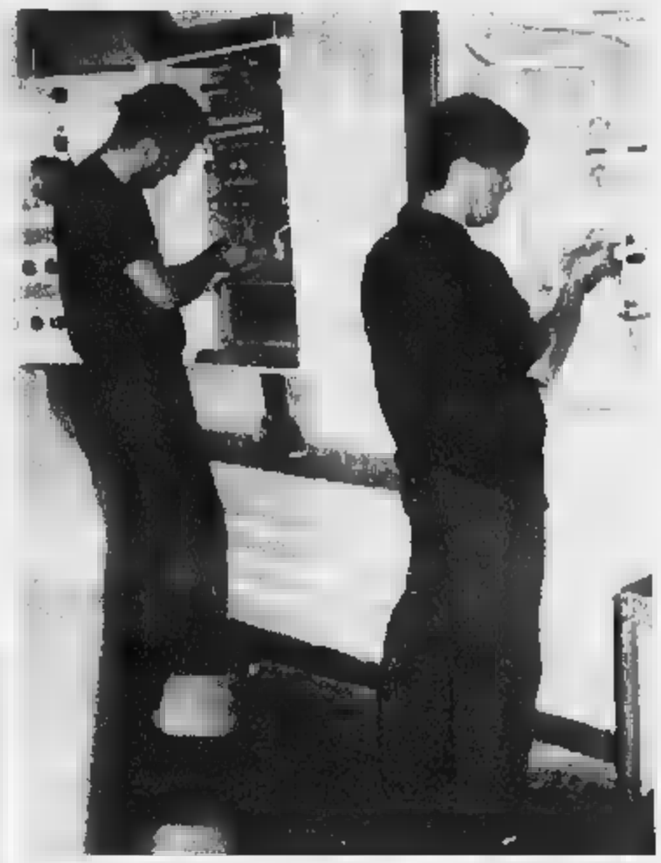
PONT-ST-MARTIN. Una serata all'insegna degli animali del loro rapporto con l'uomo. Oggi, con inizio alle 21, nel Centro culturale Villa Michetti, verrà presentato il volume di Danilo Mainardi dal titolo: «La strategia dell'aquila. Gli uccelli ci raccontano come eravamo, come siamo, come dovremmo essere». Mainardi, etologo di fama internazionale e direttore della Scuola internazionale di etologia del Centro di cultura scientifica «Ettore Majorana» di Erice, nel suo ultimo libro racconta non sia possibile parlare dell'uomo senza considerare il suo rapporto con gli animali, e in particolare con gli uccelli, poiché sono una struttura portante del benessere e della sopravvivenza stessa degli esseri umani. Sfogliando le pagine di quest'opera si comprende come, a partire dalle abitudini, dalle strategie di sopravvivenza dei singoli uccelli e dalle loro attività quotidiane, si possa tracciare in parallelo una storia dell'uomo, di come era, di come è cambiato nel tempo e di oggi dovrebbe essere. [g. f.]

L'attività offerta da un'azienda fondata in Valle nel '91 e specializzata nell'impiantistica da riscaldamento

«Carta dei servizi» per l'energia

Dai clienti le indicazioni per poter migliorare





L'obiettivo del risparmio della manutenzione Macchinari all'avanguardia per poter «riciclare» scarti di legna vergine oppure ottenuti dalle segherie

LA «Carta servizi» è il punto di forza della Società energetica aostana (Sea). L'azienda è stata fondata nel 1991 e si prefigge di soddisfare la clientela in vari settori: dalla manutenzione e conduzione degli impianti elettrici, idrici termici e di climatizzazione; alla gestione del calore e al servizio energia; alla produzione di energia con materiali di riciclo. Il tutto rappresenta ciò che l'azienda chiama «global service».

Difficile dare più importanza a un aspetto piuttosto che a un altro dell'attività svolta dalla Sea. Di certo, la Valle d'Aosta è un ambiente che offre molte possibilità per la messa in pratica delle potenzialità della Sea, frutto di studio ed esperienza di quasi 10 anni nel settore. In particolare, ci sono esigenze comuni al settore privato-abitativo e a quello industriale. Per esempio, il risparmio energetico, diventato fondamentale per le famiglie e da sempre cruccio delle aziende, che risparmiando risorse in questo campo possono investire in altri settori. Sovente, le famiglie fanno riferimento a un impianto unico, magari condominiale, soggetto alle normative (anche regionali) studiate per salvaguardare al massimo l'ambiente, bene sempre più prezioso e a rischio di inquinamento. Alle aziende, poi, è dedicato il «teleriscaldamento». La Sea ha già realizzato diverse reti di questo tipo per servire Comunità Montane, Comuni e vari insediamenti del terziario avanzato. Il teleriscaldamento è un sistema molto avanzato, che non utilizza «fiamme» per produrre calore e quindi può evitare canne fumarie, sistemi e adempimenti per la sicurezza oltre alle manutenzioni di caldaie e bruciatori. Il risparmio, quindi, è assicurato.

In quest'ottica è possibile inquadrare il lavoro della Sea mirato al riciclo delle «biomasse». Consiste nell'utilizzo di scarti di legna vergine proveniente dal bosco oppure da segheria, le cosiddette «biomasse». Quei materiali vengono trasformati (con attrezzature dell'azienda) in «cippato», combustibile poi utilizzato per alimentare in modo automatico le caldaie. Il procedimento serve a produrre calore senza incrementare l'«effetto serra».

La Sea, però, non si limita a offrire una vasta gamma di servizi. Per migliorare le offerte al pubblico, l'azienda ha deciso un «decalogo operativo» che prevede la collaborazione con il cliente per la soddisfazione delle sue necessità e aspettative; l'aggiornamento professionale del personale; la riduzione e la risoluzione dei reclami presentati dai clienti; lo sviluppo di un sistema di valutazione della qualità e di miglioramento legato alle valutazioni della clientela.

Il personale Sea è a disposizione per chiarimenti negli uffici in Regione Borgnalle 10 (telefono 0165/238500-364146).

QUALITA'

QUALITA' è la parola chiave della Sea. L'azienda chiede alla clientela di esprimere un giudizio. E ne fa tesoro. Secondo l'80 per cento di loro, la Sea «interpreta e si adegua alle necessità dei clienti»; per il 92 per cento, la ditta «ha personale competente» e «garantisce la reperibilità 24 ore su 24». Per l'86 per cento «sa essere propositiva e chiara» e fa attenzione «al risparmio energetico con tecnologia e organizzazione adeguate». Secondo tutti i clienti, la Sea «ha personale cortese» ed è facile da contattare»; per l'88 per cento, l'azienda «mantiene gli impegni contrattuali assunti». L'80 per cento dei clienti, poi, è concorde nel ritenere che l'azienda sia «adeguata nel rapporto prezzo/qualità del servizio prestato». Novanta clienti su cento sostengono che l'azienda sia «pronta ed efficiente nelle risposte» e l'87 per cento definisce «rapida la realizzazione degli interventi». Un bilancio di tutto rispetto, soprattutto considerato che l'indice di soddisfazione è aumentato di oltre 2 punti percentuali in media rispetto all'anno scorso.

SEA
SOCIETA' ENERGETICA AOSTANA

Manutenzioni e gestioni
impianti termici

Global service

Costruzione e gestione di impianti a biomassa

www.seaenergia.com

Il torrente rischia di portare via i rifiuti, provocando un disastro ecologico

«Discarica troppo vicina alla Dora»

Allarme a Torre Balfredo

Mauro Ravello
IVREA

Quattordici anni fa, quando l'allora Audi (Azienda urbana d'igiene) cessò di portarvi i rifiuti, la discarica di regione Cornaiolo - in frazione Torre Balfredo, alla periferia di Ivrea - era a oltre metri dalla Dora Baltea. Il limite di sicurezza, ora, non esiste più. Il fiume, poco per volta, si è letteralmente mangiato la sponda sinistra. E già nel corso dell'ultima, disastrosa alluvione si è rischiato di vedere trascinare lontano quello che resta delle tonnellate di rifiuti.

«Il problema - spiega l'assessore Alberto Redolfi, responsabile dell'assetto del territorio - è che, in prossimità della vecchia discarica, la Dora effettua una curva quasi a gomito». Nel corso degli anni l'azione erosiva dell'acqua è stata lenta, ma costante. L'alluvione del settembre '93 aveva peggiorato di colpo la situazione, diventata da «allarme rosso» dopo la piena di 3 settimane fa. «Ormai - continua Redolfi - sono rimasti pochi metri di terra e una stradina di campagna a dividere il fiume dalla discarica».

Proprio nei giorni della scorsa alluvione, la possibilità di veder spazzare via ogni cosa dalla corrente della Dora è davvero concreta. E la situazione, rispetto a quella annunciata in municipio, sarebbe ancora più grave secondo il consigliere provinciale di An Alberto Tognoli. «Da quanto mi risulta - sostiene - l'acqua è ormai arrivata alla discarica. Un problema, questo, da non sottovalutare o rimandare: quando il sito era attivo non c'era l'attuale cultura per lo smaltimento dei rifiuti, c'è quindi il rischio di trovare anche scarti industriali o rifiuti tossici speciali».

Nei giorni scorsi Tognoli si è rivolto all'amministrazione della Provincia, con un'interrogazione. «Chiediamo di sapere - afferma il leader canavesano di An - quali interventi si intendono attuare per mettere in sicurezza la massa dei rifiuti dall'azione corrosiva dell'acqua. Se la Dora dovesse travolgere i materiali ancora accumulati nel sito, l'inquinamento sarebbe enorme».

In Comune assicurano che la situazione viene costantemente tenuta sotto controllo, anche se non si nasconde la preoccupazione. In quella zona, peraltro, proprio a ridosso delle cave di via Pratisecchi, sono due le vecchie discariche. La prima (di circa 12 mila metri quadri) è quella oggi a rischio, ed è stata attiva per una quindicina d'anni. La seconda, più piccola, venne aperta nell'86 e chiusa tre anni dopo; al momento, però, non corre alcun pericolo per la vicinanza della Dora.

In passato, comunque, la questione della vecchia discarica era già stata sollevata. «Da anni - dice ancora Alberto Redolfi - l'argomento viene costantemente portato a conoscenza di Regione, Provincia e, soprattutto, del Magistrato per il Po». Lo stesso sito, del resto, è stato inserito nel piano di bonifica di aree inquinate promosso dalla Regione.

Finora, però, nessuno si è mosso. Le ultime ed allarmanti sollecitazioni sono quelle inviate ad inizio ottobre, dopo le copiose piogge del 29 e 30 settembre, e due settimane fa, subito dopo la recente alluvione. «Nel progetto per la sistemazione del nodo idraulico di Ivrea - conclude l'assessore Redolfi - in questa zona previste arginature e difese spondali. Ma la realizzazione di qualsiasi intervento è di competenza del Magistrato per il Po».

AZIENDA GAS UN AIUTO AI SOCI

IVREA. L'Azienda Esercizio Gas di Ivrea ha deciso di aiutare i propri soci (sono poco più di mila) le cui caldaie a gas sono stato danneggiato dalla recente alluvione. Nell'ultima seduta il Consiglio di amministrazione ha deliberato uno stanziamento di 100 milioni. I contributi saranno di 100 mila lire per ogni con utilizzo domestico, 250 mila per i danni degli impianti dei condomini e delle imprese. «La nostra è una cooperativa - afferma il presidente dell'Aeg, Ivan Pescarin -. Non potevamo ignorare i danni subiti dai nostri soci, che si sono trovati con la casa, il laboratorio o l'impresa i da acqua e fango». Le richieste di contributi dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Esercizio Gas, in piazza Lamarmora 12, entro il 29 dicembre prossimo. L'importo sarà detratto sulla prima bolletta emessa dopo la richiesta.

Nell'Eporediese allarme ecologico a causa della discarica di Torre Balfredo

Grazie agli abitanti si è potuta iscrivere al campionato Figc di Terza Categoria

Settimo, la favola della «Rottarese»

Tutto il paese mobilitato per la squadra di calcio

SETTIMO ROTTARO

Un paese intero mobilitato per consentire alla squadra locale di affrontare, prima volta nella sua storia, un campionato di calcio della Figc. Succede a Settimo Rottaro, dove dal primo ottobre la «Rottarese», fino allo anno iscritta al Centro sportivo italiano (Csi), torneo amatoriale del quale faceva parte col «La Donzelletta», sta affrontando il campionato Terza categoria. Due partite, fino ad ora: vinta ai danni del Burolo, l'altra persa sul campo del Borgofranco. «Ora siamo fermi - dice l'allenatore della squadra, Ermanno Rolfo, 50 anni, un passato da giocatore e trainer nei settori giovanili di numerose squadre canavesane - perchè siamo inseriti nel girone valdostano e lì, per l'alluvione, molti campi non agibili». Dalle sue parole, discorsi tecnici a parte, lentamente fuori un sogno che si realizza. Quello di questi 18 ragazzi, il più «vecchio» è del '71, che grazie alla collaborazione di molti abitanti di Settimo Rottaro possono affrontare campionato Figc.

C'è chi ha comprato le maglie (i dirigenti si sono particolarmente autotassati), chi ha pensato ai piumini da indossare d'inverno, quando farà freddo, chi alle tute. L'amministrazione comunale ha poi concesso ad uso gratuito il campo sportivo: le porte sono state costruite da un falegname, l'erba viene fatta tosare da un gruppo di volontari che, no a dirlo, lo fanno gratis. E' stato anche trovato uno sponsor che entrare nelle della società qualche soldo. In paese c'è euforia per l'avventura che vede protagonisti i giovani della Rottarese, quasi tutti residenti a Settimo: «Sì, c'è entusiasmo - dicono in paese -, d'altronde è come un sogno che si realizza per questi ragazzi, ma anche per noi che ora aspettiamo con trepidazione l'esito di ogni partita». Racconta l'allenatore che «ora sono cambiate po' cose. Affrontare un campionato di Terza categoria ci impegna di più rispetto ai tornei Csi. Prendiamo ad gli allenamenti: lo scorso anno ne facevamo uno solo a settimana, ora due e i costi per l'uso degli impianti sono raddoppiati». Sull'onda dell'entusiasmo per questa società nata solo quest'anno, fra qualche mese verrà pubblicato un volumetto con la storia delle vecchie squadre del paese. lgp. mag.

Giovane di San Giusto

Viene condannato a 8 mesi di per spaccio di droga

SAN GIUSTO. Il gip di Ivrea, De Marchi, ha condannato a 8 mesi di reclusione e 3 milioni di multa per spaccio di droga Stefano Bonelli, 21 anni, di San Giusto. Il giovane, difeso dagli avvocati Stratta e Rossetti, è stato giudicato ieri con rito abbreviato. Bonelli stato arrestato a inizio febbraio dai carabinieri della stazione di San Giorgio; secondo gli inquirenti, era il fornitore di hashish, marijuana e anche pasticche di ecstasy per diversi giovani della zona. Nella stessa indagine, il mese prima, finiti in altri due giovani: Mirko Zanusso, 26 anni di San Giusto, e Renato Ceron, 25 anni, Montaldo. I due (difesi dagli avvocati Papotti e Coda) avevano patteggiato, nel giugno scorso, anno e due mesi di reclusione e 6 milioni di multa ciascuno.

DOVE QUANDO

Lo Sci Club Caluso organizza, alle 21 al teatro dell'oratorio Sant'Andrea, una serata in compagnia del gruppo Alfa 3 di Torino, che presenta la commedia «L'avaro» di Molière. La serata ha lo scopo di raccogliere offerte da devolvere al Comitato di solidarietà con il paese di Rosone, in valle Orco, devastato dall'alluvione. Tra sette giorni avrà invece inizio, al centro «Ezio Alberton» di Cascinette, la rassegna «Sogni d'inverno» con la rappresentazione di «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo da parte della Compania Canavzan-a. Il biglietto costa 15 mila lire, l'abbonamento alle tre serate in programma mila lire. Informazioni: Pitetti Musica, via Burolo a Ivrea (0125.616800).

. Il ciclo di serate promosso, nella ex chiesa della Trinità di Cuorgnè, dal Centro Ricerche Studi Alto Canavese prosegue, alle 21, con la conferenza di Silvia Coppo sul tema «Il culto delle reliquie e i reliquiari medievali della Cattedrale di Ivrea».

L'associazione di Caluso che si occupa di orticoltura biologica presenta, alle 21 al Centro di San Francesco d'Assisi, i risultati relativi alla sperimentazione di nuovo fertilizzante organico liquido ricavato dalle gemme di grano. Il prossimo venerdì, invece, avrà inizio il corso di orticoltura biologica. Informazioni allo 011.9833379 (Ufficio Agricoltura del Comune).

Domani alle 10, nell'area della Fiera di San Carlo a Quincinetto, esibizione della «Fanfarinfiera», primo appuntamento tra quelli programmati nell'ambito della rassegna «Quattro tempi musicali», che proseguirà fino a dicembre. Nel pomeriggio, al salone comunale, concerto del gruppo tradizionale «I Pressapòch».

E VIOLENZA. Domani alle 15, nei locali dell'istituto «Cagliero» di Ivrea, prosegue il ciclo di incontri promosso dalla Diocesi e dedicato al tema «Ragazzi tra violenza e vuoto educativo». Don Riccardo Tonelli, docente all'Università Pontificia Salesiana di Roma, tratta il tema «Progetto educativo ed evangelizzazione».

La rassegna cabarettistica «Comunque anomali» presenta, oggi alle 22 alla Cricca del Ghigno di Vittorio Veneto a Caluso, Arturo Di Tullio che porta sul palco lo spettacolo «Politicamente skorretto». Domani alla stessa ora sarà di Fabrizio Cancani con «Turlupineide». Biglietti a 15 mila lire; prenotazioni telefoniche allo 011.9831580.

CASTAGNATA. Appuntamento mattutino con le caldarroste, domani a Quincinetto: la distribuzione ha inizio alle 11, nell'ambito della Fiera autunnale.

Il cabarettista Arturo Di Tullio

DIAPOSITIVE. Nel salone di Villa Ogliani, a Rivara, proiezione di diapositive sull'India (di Roberto Mores), le Maldive e l'Egitto (di Sergio Toselli).

LEZIONI UNITRE. Nella sede Unitre di Palazzo Ubertini a Caluso, alle 16, lezione del di Attività Motorie dedicata alla prevenzione e alla cura del mal di schiena.

LICEO MUSICALE. Corsi per i bambini e i ragazzi a partire dai 5 anni, per apprendere l'uso degli strumenti musicali o le tecniche del canto: è quanto propone il Liceo musicale di Rivarolo, che ha trovato una nuova sede presso l'istituto della Santissima Annunziata di via San Francesco d'Assisi. Per informazioni contattare la segreteria dell'istituto il mercoledì e il venerdì dalle 15 alle 19.30.

JULIE. Ricordiamo che questa sera va in scena al Teatro Giacosa di Ivrea il dramma di August Strindberg «La signorina Julie» con Micol Pambieri, in sostituzione de «Le sedie» di Eugène Ionesco. Adriana Asti. Informazioni allo 0125.641161.

. entra già in clima natalizio, grazie all'iniziativa organizzata, Agliè, dalla Pro loco e dal Comune: «Un insolito presepio» è il concorso lanciato i ragazzi, che dovranno preparare il loro presepio utilizzando materiale riciclato, di recupero, o comunque atipico. I lavori andranno consegnati nei pomeriggi del 6 e 7 dicembre, mentre le premiazioni avranno luogo il 7 gennaio. 10 mila lire la quota di partecipazione. Per saperne di più: 0124.429610 o 0124.330300.

PITT Ultimo giorno di apertura, nella chiesa di Santa Croce in via Arduino a Ivrea, per la collettiva «La forza del pensiero» dei soci de La Bottega dell'Incontro. Dalle 17 alle 19, ingresso libero.

BALLO LISCIO. Questa sera il dancing K11 di Valperga propone lo spettacolo dell'orchestra di Niki Parisi. Il biglietto costa mila lire per le dame e mila per i cavalieri. Domani è di scena il celebre Ruggero Scandiuzzi: 18 mila lire l'ingresso. Informazioni allo 0124.617162.

a cura di MAURO

IN BREVE

■ Lascia il carcere Antonio Battaglia, di Strambino, arrestato il 30 settembre dopo la rissa in una birreria di Ivrea che costò la vita a Federico Pescatore, di Cavaglià, e nella quale venne ferito gravemente Nicola Acquaviva, di Chiaverano. Battaglia è accusato rissa aggravata, resistenza a pubblico ufficiale, concorso in omicidio e in tentato omicidio. Restano in carcere, invece, i tre fratelli Salvatore, Domenico e Nicola Ciurlia: sarebbe stato uno loro a sparare notte tra il e il 30 settembre, uccidendo Pescatore e ferendo Acquaviva.

■ **BOSCONERO, FUNERALI.** Si svolgono oggi alle 15 i funerali di Gianrenzo Giaccone, 30 anni, deceduto sabato scorso durante una battuta di caccia nei boschi di Cuceglio. Il giovane era stato colpito al volto da una pallottola partita accidentalmente dal proprio fucile.

■ **ASL.** Doppia inaugurazione, questa mattina, per l'Asl 9: una nuova sala di Radioterapia all'ospedale di Ivrea e il centro per lo screening mammografico di Strambino. Le cerimonie sono precedute, alle 10.30 in sala Santa Marta a Ivrea, da un convegno cui prendono parte, oltre al presidente Enzo Ghigo e all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, oncologi e medici, e il professor Gianluca Sannazzari che tiene una lettura magistrale su «La storia della Radioterapia in Piemonte».

■ **RIVAROLO,** Nell'atrio della biblioteca civica Rivarolo si può vedere la mostra fotografica «Orco e Soana, la furia delle acque», allestita dall'associazio- Amici Gran Paradiso grazie contributo cronisti e fotografi de La Stampa e di alcune testate locali. Per informazioni sugli orari di apertura telefonare in biblioteca, allo 0124.26377.

Gianfranco Musso

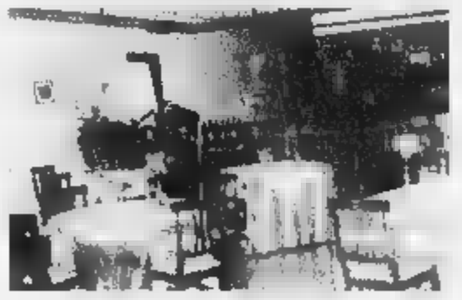
MATERIALI PER IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E IDROSANITARI

Vendita ingrosso/minuto

- Caldaie Immergas – Tonon – Argo – Vaillant
- Tubi Polipropilene Aquatherm e multistrato Coes
- Radiatori Sira, Argo e Global – Pompe Wilo –Valvole Giacomini
- COMPONENTI PER IMPIANTI TERMICI CALEFFI
- Esposizione bagni – Rubinetterie – Tubo rame e raccorderie
- MATERIALE PER IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

Ufficio e magazzino:
Via [illegible] Tel. (0124) 56[illegible]
10010 TORRE [illegible] (TO) - Fax (0124) 56[illegible]

Albatros
RISTORANTE, GELATERIA, DEGUSTAZIONI



Il locale dispone di una sala ristorante con 50 posti, un salone per cerimonie da 200 posti, 2 sale per banchetti da 120 posti giardino. Menù personalizzati secondo le esigenze sia per i piatti che per il prezzo.

BUROLO (TO) - Via Asilo, 40
Tel. 0125.57250 - 0125.71026 - 0125.78801
Gradita la prenotazione

CUCINA TIPICA PIEMONTESE.
AMPIE SALE PER BANCHETTI E CERIMONIE

Inoltre parcheggio privato e possibilità di soggiorno.

BOSCONERO (TO) - Str. Nazionale, 24 - Tel. 011.9954962
Gradita la prenotazione

Il concerto di domani sera inaugurerà il programma invernale del Nuvolari di Cuneo

Travolgenti Reggae National Tickets

Boves, presenteranno il nuovo album «Roof Club»

Amedea Franco

BOVES

Dopo il [redacted] riscosso con la collaudatissima versione estiva, [redacted] Nuvolari ora vuole cimentarsi anche in quella invernale. Un progetto ambizio[redacted] che prende il via domani sera con [redacted] concerto dei Reggae National Tickets, tra le band del momento più amate dai ragazzi. L'appuntamento è al Palazzetto dello sport (ore 22). Il gruppo bergamasco proporrà i brani raccolti nell'ultimo album «Roof Club». Sul palco, [redacted] animare il «Reggae dance party» salirà anche la formazione braidese degli Okkiappallah. All'esibizione delle due band seguirà (dalle 24) il Nuvolari Dance Factory, ovvero la miglior musica selezionata dai dj Piddu e Mr T.

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire; 10 mila in prevendita da Muzak dischi di Cuneo oppure sul sito www.nuvolariweb.com. Chi si presenta [redacted] il tagliando pubblicato qui [redacted] lato avrà diritto a uno sconto di 2 mila lire.

«Vista la carenza di spazi riservati alla musica live - spiegano all'Associazione culturale Nuvolari [redacted] alla Zabum Uno, che hanno curato il progetto - e constatato che il nostro pubblico ha fame di concerti abbiamo cominciato a cercare un'area che potesse essere adatto alle nostre esigenze. La scelta è quindi "caduta" sul Palazzetto di Boves».

Le due band che domani sera saliranno sul palcoscenico sono le vincitrici delle relative categorie nella speciale classifica [redacted]ei migliori [redacted] di Nuvolari libera tribù sul sito www.nuvolariweb.com.

BI[redacted]

Good Fellas, si balla al ritmo dello swing

I Good Fellas domani sera salgono sulla pedana del Babylonia di Ponderano per lanciarsi in un concerto mozzafiato sui ritmi caldi e colorati dello swing italo-americano

PONDERANO

E' una storia di swing quella che va «in onda» domani sera sulla pedana del Babylonia dalle 22,30 (ingresso 15 mila). Un viaggio fantastico dentro una favola multicolore, dove gli ingredienti principali sono la musica, la passione, i buoni sentimenti e l'amore per il proprio paese, l'Italia.

Loro [redacted]no i «Good Fellas», superband che iniziò a muovere i primi passi nel '93 quando, il forlivese Stelio Lacchini, alias «Mr Lucky Luciano» ed il bolognese Fabrizio Casadei, in arte «Bum Bum La Motta», forti dell'esperienza decennale con i «Jumpin' shoes» (storica band [redacted] rock'n'roll che ottenne successi in tutta Europa), decidono di gettarsi a capofitto in un vortice di swing.

Oltre a Ray Gelato, il cantante italo-americano con il quale han[redacted] hanno «incrociato» gli strumenti più volte, hanno lavorato al fianco di grandi star dello swing e rhythm'n'blues e sono diventati la live band del [redacted] spettacolo di Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo, «Tel Chi el Telùn».

Passando in rassegna i grandi classici firmati da Carosone, Buscaglione e Modugno, sempre a cavallo tra il serio e la burla, il loro show non conosce soste; il ritmo irrefrenabile, la gag ed il brano di jazz. E poi la libertà di abbandonarsi al ballo e all'atmosfera di festa. I Good Fellas vestono l'immagine accattivante del gangster buono dal doppiopetto facile. [p. g.]

GIRO di VITE

Un nome letto al contrario

Sergio [redacted]

Chi da bambino non ha mai giocato [redacted] leggere le parole al contrario? Nome e cognome scanditi dal fondo alla cima [redacted] fanno diventare arabi [redacted] russi o impronunciabili polacchi. Provate.

E capita anche per il vino. Que[redacted] è la storia di una etichetta [redacted] «contrabbando» che svela la propria origine enologica solo legg[redacted]dola al contrario. Ma è anche la storia di una [redacted]messa vinta [redacted] di genitori contadini che credono alle scelte del figlio «che ha girato il mondo».

I protagonisti sono, nell'ordine di apparizione: i coniugi Giovan Battista e Pinuccia Gillardi della cascina Corsaletto di Farigliano, terra da Dolcetto, vicina a Dogliani. Sul bricco più bello della cascina, nel 1990 il loro figlio Giacolino, enologo e braccio d[redacted] dei fratelli Ceretto (una scuola di cantina che vale come la miglior università del vino) li convince a mettere a dimora una vigna di Shiray. E' un vitigno a bacca rossa, coltivato nella [redacted] settentrionale della valle del Rodano, da dove è poi stato esportato in tutto il mondo, dal Sud Africa alla California. Papà Giovan Battista a 60 anni non ne aveva mai sentito parlare. Lui conosceva il Dolcetto e gli bastava. Ma Giacolino guarda avanti. Si dichiara un «Quintochionettese» convinto e ama il Dolcetto, ma gli piace cimentarsi con i vitigni internazionali. Per lui la patria non finisce più in fondo al filare. Andò a prendere le barbatelle a Nord di Digione. Nel 1993 ecco la prima vendemmia [redacted]el foresto. Bisogna dare un [redacted] a questo vino, [redacted] Shiray [redacted] è tra i vitigni ammessi in Piemonte. Quel vino con aggiunta del 15% di Cabernet Sauvignon, che gli aggiunge eleganza, è per la legge un semplice rosso da tavola. I Gillardi lo battezzano Harys (leggetelo al contrario e capirete). Giacolino lo affina, ne produce poco più di tremila bottiglie e l'annata 1998 [redacted] suo Harys ha avuto il vanto dei «Tre bicchieri», il massimo dei riconoscimenti della Guida Slow Food-Gambero [redacted].

L'Harys gioca con l'origine del vitigno Vino «di contrabbando» dal bricco di Farigliano

A Torino, alla premiazione del Regio, con i produttori degli altri 230 vini top d'Italia, c'erano anche loro: papà, mamma e figlio. Felici del loro vino di... contrabbando.

Trifole. E passiamo da un contrabbando all'altro. Questo è vero. Nell'ambiente dei tartufi si mormora di importazioni clandestine aumentate, soprattutto da Slovenia e Croazia, attirate da produzione nostrana scarsotta e prezzi in salita. Si favoleggia di tecniche di ambientazione e di «presa di profumo» piuttosto raffinate per trasformare questi «tuber» extracomunitari [redacted] albesi e monferrini. In giro c'è un certo nervosismo. Lo dimostrano le vetrine imbrattate delle «gioiellerie del tartufo» nel [redacted] di Alba [redacted] anche in Monferrato sono volate parole grosse. Gli interessi sono enormi: resta valida la battuta di un ufficiale della Guardia di Finanza che, qualche anno fa, annotò, non senza ironia: «Il mercato del tartufo bianco è in nero».

Enoteche. Torniamo al mondo del vino per annotare che Pier Domenico Garrone, dopo le dimissioni dalla guida dell'enoteca di Acqui, è stato votato alla presidenza del Consorzio «Enoteca Piemonte» che dovrà aprire a Torino e sarà gestita dalle dieci enoteche pubbliche regionali già esistenti. Oggi a Mango nuovo incontro tra i priori di queste «cattedrali del vino» e nomina dei vicepresidenti.

ALESSANDRIA

Arriva Branduardi al Teatro Comunale

Fa tappa anche ad Alessandria il tour di Angelo Branduardi sulle vie dei pellegrinaggi

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Si terrà lunedì [redacted] di Angelo Branduardi al Teatro Comunale: era in programma il mese scorso, ma è stato rinviato per l'alluvione. Le canzoni che proporrà [redacted] tratte dal disco pubblicato in Italia il 14 gennaio e dedicate alla vita [redacted] San Francesco. Il tour [redacted] partito ad aprile, sul piazzale della Basilica Inferiore di Assisi: da maggio a settembre ha toccato i principali teatri e le chiese italiane. Ora proseguirà in tutta l'Europa, ripercorrendo le [redacted] del pellegrinaggio, da Santiago di Compostela alla Cattedrale di Mains.

Del disco, intitolato «L'infinitamente piccolo», Branduardi ha composto le musiche (tranne «Salmo», una preghiera di cui è autore Morricone) mentre i testi sono proprio di San Francesco d'Assisi, tratti da fonti storiche famose come «Il cantico delle creature», la «Predica della Perfetta Letizia» e «Il Lupo di Gubbio». E' un disco a cavallo tra il Branduardi [redacted] «La fiera dell'Est» e la post-modernità, con momenti di techno-gregoriano (con Franco Battiato e i Muvrini, esponenti della polifo[redacted] corsa); folk (la Nuova compagnia di canto popolare), new-age (i portoghesi Madredeus) e perfino country e world-music.

Il progetto è stato commissionato a Branduardi dai frati francescani: il cantautore si è fatto aiutare anche dalla moglie per riversare in metrica i fioretti, che sono in prosa, mentre per il Cantico racconta di [redacted] avere avuto problemi. Un lavoro filologico che l'ha appassionato [redacted] da cui è scaturito un risultato per nulla noioso, [redacted]dibile anche da chi non abbia fede. Lo stesso Branduardi, peraltro, preferisce sottrarsi a chi gli chiede se sia credente e di San Francesco parla come di «un grande poeta, un grande organizzatore e anche un uomo con il senso dell'umorismo, decisamente insolito per un santo».

Il cantautore ha musicato i testi originali di San Francesco

Nella seconda parte del concerto, Branduardi proporrà anche vecchi successi, [redacted] «Alla fiera dell'Est» e «Cogli la prima mela». Ad accompagnarlo saranno Carlo Gargioni (tastiere), Di[redacted] D'Autorio (basso) [redacted] Davide Ragazzoni (batteria e percussioni). I biglietti costano 50 mila lire nel primo settore, 40 mila nel secondo, 30 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240 o allo 0131-234 266.

NOVARA

«Fuego» in discoteca c'è Barbara Cappelli

La provocante Barbara Cappelli sarà ospite domani notte al «Maneggio» di Romagnano

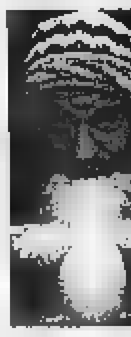
ROMAGNANO SESIA

Due weekend con splendidi personaggi femminili in provincia di Novara e più precisamente alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. Si parte domani sera con Barbara Cappelli, conduttrice di «Fuego!» il seguitissimo programma di ItaliaUno. Barbara ha cominciato la sua carriera nel mondo della moda nell'89 dopo aver vinto «Miss Italia teenager». Nel suo curriculum c'è la partecipazione a un video di Biagio Antonacci [redacted] a una campagna stampa per la «Lovable», la nota casa di biancheria intima. Poi, nella carriera della prorompente showgirl, è entrata la televisione: «Ghibli un vento nel deserto» [redacted] RaiUno, «Unomania» [redacted] «Planet» su ItaliaUno. Fino ad approdare a «Fuego!», il programma giovane del pomeriggio sempre di ItaliaUno. Barbara Cappelli sarà ospite del privè del «Maneggio» dalle 24 per firmare autografi ai suoi tantissimi fans novaresi.

E' fissata per la settimana prossima, invece, venerdì sera, la visita di Manuela Arcuri, definita «sogno degli italiani». L'attrice sarà prossima protagonista del calendario di Panorama, mentre sul grande schermo sarà «primadonna» del film «Teste di [redacted] Alessandro [redacted] Gianmarco Tognazzi e «Ruota libera» di Vincenzo Salemme [redacted] Sabrina Ferilli. E assieme alla Arcuri ci [redacted] pure un gradito ospite dal mondo della musica: Federico Stragà, ovvero il ventisettenne cantante bellunese che ha fatto e sta facendo canticchiare mezza Italia con il [redacted] tormentone estivo «L'astronauta». Oltre alle sue collaborazioni importanti [redacted] Franco Battiato [redacted] Bobby Solo, la partecipazione al Festival di Sanremo nel '98. [mar. pia.]

VERCELLI

Un'«Apocalisse» comica va in scena a Serravalle



Teo Guadalupi è tra i protagonisti della rassegna regionale di cabaret «Comunque anomali»

SERRAVALLE

A colpi di battute (le loro) e di contraccolpi di risate (del pubblico), i primi tre cavalieri dell'Apocalisse humour si sfideranno domani sera (la prima gag prevista per le 21,30) al Teatro Comunale. Così si presenterà una selezione di «Comunque anomali», festival di teatro comico e cabaret architettato attraverso i palchi di tutto il Piemonte da La Cricca del Ghigno [redacted] Caluso, da Polvere di Riso di Vercelli [redacted] dalla Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, in collaborazione con la Regione ed i Comuni dove fa tappa la rassegna.

L'argomento che i comici dovranno affrontare per superare le eliminatorie sarà «Il mondo è già finito e [redacted] ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso...». In gara Teo Guadalupi, Arturo Di Tullio e Giampiero Perone, che saranno valutati da pubblico e giuria.

Altre tappe di «Comunque anomali» saranno in contemporanea, sempre domani, con ospiti speciali al di là del concorso, alla Cricca [redacted] Ghigno Caluso con Fabrizio Canciani, al teatro tenda Mito di Orbassano con Mario Zucca, al teatro Milanollo di Savigliano con Malandrino & Veronica. [redacted] proseguirà con Manlio Pagliero martedì prossimo all'Hiroshima Mon Amour [redacted] Torino e venerdì 10, ancora alla Cricca [redacted] Ghigno di Caluso, con Alfredo Minutoli. A Serravalle [redacted] ritornerà sabato 11 [redacted] uno show di Leonardo Manera e sabato 18 per un'altra sfida a tre.

Prenotazioni al numero 0161.217.787. [g. bar.]

[redacted]

Rigoletto [redacted] domani [redacted] di [redacted]

CORTANZE. «Un castello per cantare». È quello di Cortanze nell'Astigiano dove domani alle 21 si terrà il concerto «Vanne sospir dolente...» organizzato dall'Accademia della voce, diretta da Franca Mattiucci, che fa parte dell'associazione torinese «La nuova arca».

Il programma è dedicato alle arie più gustose del melodram[redacted] italiano ottocentesco; gli autori sono Bellini, Donizetti, Verdi [redacted] Puccini; tra le opere «Elisir d'amore», «Rigoletto», «Trovatore», «Lucia di Lammermoor», «Falstaff» [redacted] «Bohème». Interpreti sono alcuni giovani cantanti coreani: i soprani Cho Kyung Hwa, vincitrice dei concorsi «Vi[redacted]i Barcellona, di Bilbao, apprezzata interprete di Turandot (Liù) al Regio di Torino, Kim Dong Won e Sim Jung Mi, [redacted] il tenore portoghese Bruno Menez. Al pianoforte Raffaele Mascolo. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

AOSTA

La classica entra in caserma Un trio «live» alla Ramires

AOSTA

Concerto, con annesso aperitivo, domenica mattina nella Caserma Ramires degli Alpini, ad Aosta. E' [redacted] tradizionali appuntamenti [redacted] rassegna «Concerti aperitivo» organizzata nell'Aula magna. Sul palco ci sa[redacted] il «Trio Frank Bridge», formato da Roberto Mazzola, Giulio Glavina [redacted] Mariangela Marcone. Il programma prevede pagine di Ludwig Van Beethoven, Frédéric Chopin e Astor Piazzolla.

I tre musicisti hanno un curriculum «doc». Roberto Mazzola, violinista genovese, è stato premiato con una borsa di studio dall'Orchestra Filarmonica Giovanile ed è stato protagonista di concerti in Italia e Germania. Il violoncellista Giulio Glavina ha partecipato alla tournée europea dell'Orchestra Giovanile Italiana e nel 1993 è stato ammesso all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, mentre [redacted] pianista genovese Mariangela Marcone, dopo il diploma e [redacted] di perfezionamento, ha cominciato una fitta carriera concertistica in Italia [redacted] all'estero, alternata all'insegnamento e a ricerche universitarie in campo musicale. [s. ser.]

Il trio classico «Frank Bridge»

DOLCE SALATO

di PAOLO [redacted]BRIO

Il gusto dell'amicizia nell'umile bagna caoda

Ci sono poche cose memorabili nella vita di ciascuno di noi, ma [redacted] queste, un posto d'onore ce l'ha certamente la bagna caoda. E dico bagna caoda non tanto per il gusto del piatto in sé, quanto per la situazione che crea quel clima di complicità, che si instaura quando si decide di fare «ribota». Sì, certo, la *bagnacauda* nella storia dei piemontesi significava la povertà degli ingredienti, ma [redacted] anche un momento di trasgressione, dove si faceva la festa dell'orto con ciò che era rimasto e, cosa rarissima, ci si trovava insieme, con gli amici più cari, a cenare. Non sarebbe pensabile mai una bagna caoda con un estraneo: ci vogliono proprio gli amici migliori, coi quali lasciarsi andare, senza lesinare sul vino e sugli altri ingredienti. Quando verrà il giorno in cui nelle nostre case non si mangerà più bagna caoda, l'omologazione alimentare [redacted] culturale avrà compiuto la strategia. Già c'era riuscita con la ristorazione nostrana che vent'anni fa aveva quasi bandito questo piatto simbolo del Piemonte: [redacted]i, si insinua con l'inopportunità di consumare un piatto che - dicono - «non a tutti piace» [redacted] che [redacted] disagio per via dell'aglio. Problemi vari, che segnano il passaggio dalla civiltà rurale a quella [redacted] terziario avanzato, dal consumo al consumismo, dalla gioia alla tristezza. Nelle [redacted] *bagnecaude* [redacted] sono Franco, Sandro [redacted] Gianni, oggi professore, giornalista e commercialista, una [redacted] alle undici, d'improvviso, nella casa del nonno che nel dormiveglia approvava [redacted] certa soddisfazione. Ci vuole [redacted] grande pane, [redacted] la *bagnacauda*, tagliato a fette da una grissia fragrante, aglio [redacted] fettine, abbondanza di acciughe per calibrare l'afrore dell'aglio (da Alex a Priocca d'Alba), olio della Liguria (non troppo aromatico). E poi assolutamente cardo, seguito da topinanbour, peperoni, rape e radici (no al finocchio, al sedano e alla barbabietola rossa). Come si mangia si sa, e l'uovo cuocerà nell'ultima salsa sfrigolante bevendo Barbera vivace, Grignolino tannico [redacted] Freisa. E dopo [redacted] mezzanotte, davanti [redacted] gusto dell'amicizia, si comincerà [redacted] cantare. Ma ne saremo ancora capaci?

Alex - Priocca d'Alba via Verca, 20 - tel. 0173/616164 - Vendita al pubblico al mercato del mercoledì.

L'ultima scoperta di Tonino Strumia, il Trovarobe di Sommariva Bosco, sono le lingue [redacted] bue: una fragranza sottile fatta di zucchero, nocciole, liquore, albume [redacted]. E' [redacted] dei vari campioni che celebrano e sublimano la nocciola di Cravanzana, paese dell'Alta Langa dove apre i battenti La Bottega del Borgo Antico di Franco Rabino, dedita a dolci tipici [redacted] base [redacted] nocciola. [redacted] non per modo di dire: è proprio il sapore intenso e perfetto della buona tonda gentile delle Langhe.

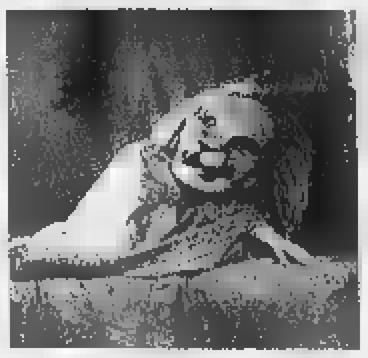
La Bottega del Borgo Antico - Cravanzana (Cuneo) - Via Forno - tel. 0173/855176. Una confezione da 200 grammi: [redacted] mila lire.

L'AFRICA VISTA DAI BAMBINI

La pièce «Kaye et Gollo» racconta le avventure di 2 bimbi e un leone

LA Compagnia di Montreuil «Cie Metaphore» presenta domani «Kaye et gollo», quinto appuntamento della rassegna di teatro per bambini «Enfanthéâtre», arrivata alla 6ª edizione e organizzata dall'amministrazione comunale cittadina.

[illegible] spettacolo [illegible] svolgerà alle 15 al Théâtre de la Ville [illegible] Aosta. E' adatto [illegible] un pubblico di bambini di almeno 4 [illegible] di età. «Kaye et Gollo», fratello e sorella, sono orfani. La loro storia è una commedia originaria del Camerun, accompagnata dal [illegible] dei tamburi d'Africa. Gollo, il ragazzo, va a caccia, mentre la sorella Kaye bada alle faccende domestiche. Ma c'è un ospite, [illegible] leone Polgozom, grande amante dei pasti teneri. Maschere, marionette e costumi [illegible] resi ancora più suggestivi dai tradizionali ritmi africani che fanno da colonna [illegible] alla pièce.



UN DOPPIO CONCERTO ROCK

Il Centro Anita propone sul palco i giovani gruppi «Dalton» e «Mp50»

IL ricco calendario di novembre del Centro culturale giovanile «Anita» propone molti appuntamenti con musica, mostre [illegible] giochi. S'inizia sabato alle 22 con il doppio concerto dei «Dalton» e dei «Mp50». Entrambi valdostani e amanti del rock, i due gruppi musicali propongono una serata all'insegna del repertorio più scatenato. La prima band incontra alcune difficoltà e incertezze iniziali ma, dopo alcune esibizioni ad Anita [illegible] in altri locali della regione, l'affiatamento [illegible] la passione per la musica prevalgono sulle incomprensioni e i cinque componenti ritrovano la verve per nuovi concerti. Di più recente formazione, i giovani componenti dei «Mp50» propongono nel loro repertorio, sempre nell'ambito di un trascinante rock'n'roll, pezzi autoprodotti.

I prossimi appuntamenti di «Anita» sono con altri sette gruppi locali, che si esibiranno nei consueti concerti del sabato, e [illegible] la finale del «magic», gioco di ruolo con le carte che ha visto impegnati molti partecipanti nelle ultime settimane. Si concluderà domenica 12 alle 22.

I K-WAY AL SOLMUSIC FESTIVAL

Si sono esibiti nella terza edizione della kermesse artistica di Palermo

Il gruppo valdostano dei «K-Way» è formato da Max Noussan Maurizio Nocerino Valerio Zaia e Maurizio Mogno

IL gruppo aostano dei «K-Way» (Max Noussan, Maurizio Nocerino, Valerio Zaia e Maurizio Mogno) è reduce da un'esibizione al «Solmusic Festival 2000» che si [illegible] svolto ai Giardini Inglesi di Palermo. Era l'unica formazione extrasiciliana, [illegible] altre arrivavano da Palermo, Enna e Catania. Al Festival [illegible] sono esibiti, tra gli altri, anche «Elio e le Storie tese».

Rinviata per l'alluvione, la kermesse si svolgerà dal 12 al 17

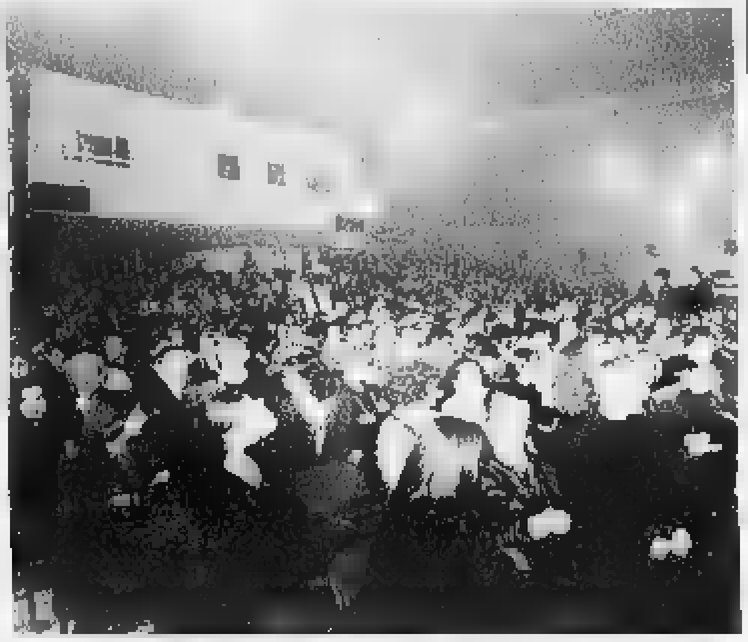
Grolle d'oro al via a dicembre

Una gara con 16 film proiettati al Palais

RINVIATO a [illegible] dell'alluvione [illegible] Festival del cinema italiano «Grolle d'oro», organizzato dal Casinò de la Vallée, si svolgerà [illegible] 12 al 17 dicembre al Palais di St-Vincent. Ad assegnare [illegible] «Grolle» sarà una giuria espressa dal Sncci, il sindacato nazionale critici cinematografici [illegible] formata da Bruno Torri (presidente), Sauro Borelli, Morando Morandini, Cristina Scognamillo e Cristina Paternò. I riconoscimenti andranno al miglior produttore, regista, attore, attrice, sceneggiatore, musicista e direttore della fotografia. Due Targhe d'argento andranno al regista e all'attore-attrice rivelazione e una Grolla d'oro sarà assegnata dal pubblico al film migliore.

Per la manifestazione, Felice Laudadio (presidente di Cinecittà Holding e da 11 edizioni direttore artistico della kermesse) aveva segnalato: «I cento passi» di Marco Tullio Giordana, «La lingua del santo» [illegible] Carlo Mazzacurati, [illegible] partigiano Johnny» di Guido Chiesa, «Sud Side Story» [illegible] Roberta Torre, «Denti» di Gabriele Salvatores, «Qui non è il paradiso» di Gianluca Tavarelli, «Il manoscritto del principe» di Roberto Andò, «Sangue vivo» di Edoardo Winspeare, «Lontano in fondo agli occhi» di Giuseppe Rocca, «La seconda ombra» di Silvano Agosti, «Il minemonista» di Paolo Rosa, «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, «Rosa e Cornelia» di Giorgio Treves, «Costanza da Libbiano» [illegible] Paolo Benvenuti, «Nella terra [illegible] nessuno» [illegible] Gianfranco Giagni, «Tutto l'amore che c'è» [illegible] Sergio Rubini, «Malena» di Giuseppe Tornatore. Ma il programma [illegible] in fase di modifica, sono quindi possibili ulteriori variazioni.

La serata [illegible] gala, con le premiazioni, [illegible] domenica 17 dicembre, nel Palais [illegible] St-Vincent.



Il Palais St-Vincent ospiterà anche quest'anno la manifestazione «Grolle d'oro»

APPUNTAMENTI

[illegible]

La musica della Capannina

La discoteca Help, sulla statale 26, ospita stasera il gruppo «Dobrilla Band», che durante l'estate è ospiti fisso della «Capannina» di Forte dei Marmi.

[illegible]

Tre gruppi rock in concerto

Domani alle [illegible] al Bistrôt «Antichi Sapori» concerto rock con i gruppi «Alternativi» di Hône, «Oltremodo» di Châtillon e «Cum Circumvenio».

CHAMPDEPRAZ

Teatro per gli alluvionati

Domani alle 21 nel salone polivalente la biblioteca organizza una serata di teatro dal titolo «Del bene, del male, dell'uomo» degli «Amici Conversari» di Torino. Saranno raccolti fondi per gli alluvionati.

AOSTA

Rinviate due mostre

A causa del maltempo, è stata posticipata al 18 novembre l'inaugurazione della mostra «Silvio Vigliaturo - Il colore del vetro» nella chiesa di San Lorenzo. Rinviata a data da destinarsi l'esposizione fotografica «Joan Paul Caponigro - Elemental», alla Tour Fromage.

TV FRANCOFONE

CINEMA, attualità, natura: sono gli ingredienti della settimana televisiva francofona. S'inizia domani su Tsr 1 alle 17,30 con un documentario d'eccezione: protagonista l'anaconda dell'Amazzonia, il serpente più grande al mondo, così abile nel rendersi invisibile e per questo molto temuto. Nella serata ancora su Tsr 1 alle 21,45, il film neozelandese *«L'âme des guerriers»*, girato nel 1994 da Lee Tamahori nella periferia degradata di Auckland, dove vivono molti Maori che tentano, nonostante le loro origini e tradizioni, di integrarsi nella società moderna. La rete svizzera propone per domenica mattina alle [illegible],45 il reportage *«Le territoire des lacs»*, girato nelle zone di frontiera tra Italia e Svizzera, nel cuore dell'Europa dove tradizioni e natura offrono spettacoli di grande interesse. Lunedì appuntamento con France 2 alle 23 con la trasmissione *«Argent public, argent privé»*. Due le proposte a [illegible]do economico: la battaglia dell'acqua e il trasporto delle merci su [illegible]ia. Martedì su France 2 [illegible] cinema e in prima serata: alle 20,50 il film di Jerry Sucker *«Lancelot»* con Richard Gere nei panni del cavaliere medievale, Sean Connery in quelli di Re Artù e Julia Ormond interprete di Ginevra. Nella stessa serata, alle 1,25, France 2 dedica un ciclo di film a Vittorio Gassman: in onda *«Les monstres»*, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi e Lando Buzzanca.

LE MOSTRE

HO voluto far parlare i boia con le loro vittime». Con queste parole Yolande Mukagasana, infermiera ruandese scampata al genocidio che ha colpito il suo Paese nel 1994 e 1995, ha voluto spiegare lo scopo della sua collaborazione con «Medici senza frontiere» nella realizzazione della mostra fotografica «Le ferite del silenzio» visitabile al Centro Anita di Aosta da domani a domenica 12 novembre. Quarantacinque ritratti fotografici, scattati da Alain Kazinierakis e corredati da interviste e dichiarazioni raccolte da Yolande, tornata apposta in Ruanda con «Medici senza frontiere», costituiscono la testimonianza di un genocidio che ha provocato più di un milione di morti in pochi mesi. La stessa infermiera ha avuto la famiglia massacrata e, dopo essere fuggita in Belgio, ha voluto reagire prima scrivendo un libro («La morte non mi ha voluto», pubblicato in Italia da La Meridiana) e poi collaborando poi con l'iniziativa di «Medici senza frontiere».

Le foto fanno da sfondo a testimonianze spesso agghiaccianti: un bambino già assassino a 10 anni, una ragazza stuprata che ama il piccolo frutto della violenza subita, un settantenne che ha ucciso cento persone in un giorno. «Il boia a volte è sgomento - dice Yolande - e tra lui e la vittima la paura reciproca può esorcizzarsi a condizione che si apra un dialogo».

«Medici senza frontiere» è stata testimone, come da circa trent'anni in molte parti del mondo, delle violenze ruandesi ed è stata anche chiamata a deporre al tribunale che deve giudicare i responsabili dei massacri. Sempre in prima linea per le emergenze di soccorso sanitario, l'associazione conta oggi 2500 volontari di 45 nazionalità, pronti a operare in molti Paesi in stato di guerra. Nel 1999 «Msf» ha ottenuto il Premio Nobel per la pace in riconoscimento del suo lavoro umanitario.

La mostra, organizzata nell'ambito delle attività di promozione culturale dal Centro comunale immigrati extracomunitari di Aosta, è aperta al pubblico il martedì (ore 9,30-12,30), il mercoledì, giovedì e venerdì (ore 14,30-18,30) e il sabato (ore 15-18). Per le scuole occorre prenotare telefonando allo 0165-231476.

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

La **CONCESSIONARIA PEUGEOT** per la Valle d'Aosta, Ideal Car s.r.l., nell'esprimere la propria solidarietà a tutti gli abitanti della regione così duramente colpiti dall'alluvione

COMUNICA

che procedono alacremente i lavori presso la sede di Quart (AO) per rimediare agli ingenti danni subiti dalla concessionaria stessa, e ripristinare al più presto i servizi alla clientela

INVITA

tutti i possessori di automezzi Peugeot danneggiati a segnalare al numero telefonico

0165/765991

i loro specifici problemi.

Questo al fine di poter organizzare e programmare, in collaborazione con la Peugeot Italia S.p.A., tempestivi e concreti interventi di aiuto

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data e autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 390.000

❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000

■ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Cadauna L. 150.000

❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento:

❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
■ _____
Prov. ____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

www.lastampa.it LA STAMPA

Sport popolari, pronto il progetto della struttura che ospiterà sedici campi

A Brissogne nasce il «Pala-palet»

Il costo dell'opera è di cinque miliardi e mezzo

L'area di Brissogne, già utilizzata per gli sport popolari all'aperto, dove verrà realizzata la struttura per la pratica del palet

Baschiera

BRISSOGNE

E' stato approvato il progetto definitivo per il «Pala-palet», la struttura coperta tanto attesa dai giocatori di palet, che sono in Valle d'Aosta ormai quasi un migliaio, affiliati alla associazione che a volta aderisce alla Federaxon esport de noutra tera, assieme al fiolet, alla rebatta e allo tsan. La nuova struttura sarà realizzata, in tempi brevi, nella zona di Brissogne già utilizzata per gli sport popolari, appena passato il ponte sulla Dora che porta alla strada regionale da Quart a Grand Brissogne.

Il costo complessivo dell'opera, compresa la sistemazione dell'area verde attorno con il sistema di irrigazione e i parcheggi, è di 5 miliardi e 400 milioni, già deliberati dalla giunta regionale. Nello stabile, in legno lamellare, sono previsti 16 campi, più le tribune per il pubblico e una serie di altri servizi. Verranno costruiti spogliatoi, magazzini che potranno essere usati anche dai praticanti degli altri sport popolari, una infermeria, uno spogliatoio per gli arbitri, una sala conferenze utilizzabile anche come sala stampa, una zona ristorante, più un alloggio per il custode. Una struttura consistente, con 440 metri quadrati di zona gioco e 1334 metri quadrati complessivi. Il volume totale è di novemila metri cubi.

L'intervento è stato previsto dall'assessorato regionale dello Sport. L'assessore Claudio Lavoyer dice: «Si è data così risposta ai praticanti degli sport popolari, che sono in aumento: per il palet in particolare erano anni che veniva richiesta la struttura che adesso verrà realizzata».

Nella zona subito dopo il ponte, oltre al «Pala-palet», è previsto anche un ampio parcheggio, che non verrà asfaltato, ma verrà lasciato a erba, e utilizzarsi sempre per tutte le specialità. In più, la realizzazione dell'opera darà l'opportunità per sistemare la stradina sterrata che si snoda sulla sponda orografica destra della Dora e anche tutto il sistema di arginatura del fiume.

Il palet ha avuto la sua «culla» in Media e Bassa Valle, ma ormai viene praticato in tutta la regione, con campioni in comuni come Issogne, Verrès, Châtillon, Saint-Vincent, Arnad, Champorcher e Champdepraz. E' l'unico degli sport popolari valdostani che può avere campionati e gare tutto l'arco dell'anno e infatti uno dei classici appuntamenti è sempre stato quello del «campionato invernale», adesso sospeso per i tragici eventi del post-alluvione.

Pallavolo, domani c'è il campionato

Un'azione delle ragazze del Ccs Cogne allenate da Giorgio Moro

Coppa Piemonte Il Cogne in finale

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Il Ccs Cogne ha conquistato l'accesso alla finale a quattro della Coppa Piemonte di pallavolo. Mercoledì la squadra di Giorgio Moro ha vinto il concentramento decisivo battendo per 2-1 sia l'Alba sia il Vercelli. Ancora da stabilire data e luogo degli incontri che assegneranno la Coppa

Intanto domani sono in programma quattro confronti casalinghi ed altrettanti in trasferta per le formazioni valdostane nei campionati di pallavolo. In serie C femminile il Ccs Cogne ospiterà l'Alba (inizio alle 20.30 alla palestra di via Bineh). In campionato il sestetto di Giorgio Moro è reduce dal successo al tie-break ottenuto sul parquet del Lingotto, mentre le cuneesi guidano la classifica a punteggio pieno, con 9 punti. Per Anna Mussillon e compagne ancora un test importante.

In campo maschile il Csi Châtillon fa affidamento sul fattore campo per conquistare la prima vittoria stagionale. Dopo due sconfitte i castiglionesi devono cancellare lo zero in classifica per poter affrontare il prosieguo della stagione con la necessaria tranquillità. All'Olimpia si presenta l'occasione di mettere in dei preziosi punti nella trasferta di Chivasso. I torinesi sono ultimi assieme al Csi Châtillon e non dovrebbero rappresentare un ostacolo insormontabile per gli aostani.

In D femminile il Vina Marmi, secondo in classifica alle spalle della capolista Ibiesse, non ha un compito agevole contro la General Meccanica, ma ha le carte in regola per conquistare il successo. Proibitivo, invece, il compito dell'Impregevo Nus/Fénis sul parquet della prima della classe. Deve sfruttare il fattore campo l'Autointernational contro il Montalto per agganciare in classifica le canavesane. Trasferta ricca di insidie per il Csi Châtillon sul campo del Giaveno, con le castiglionesi reduci dalla bella vittoria sul Rivoli decise a ripetersi. Nel settore maschile il Valdigne riceve visita Borgofranco in una partita che si preannuncia equilibrata, con le due formazioni attualmente appaiate in classifica.

CALCIO A CINQUE

Grazie al pareggio in trasferta con il Ros.Ma

In C1 il Coumba Freide mantiene il comando

AOSTA

Il Coumba Freide è indenne dalla difficile trasferta torinese contro il Ros.Ma., cogliendo un prezioso pareggio (5-5) che gli permette di rimanere al comando della classifica della serie C1. Lo scorso anno la squadra aostana subì sullo stesso campo una pesante sconfitta e quell'episodio è rimasto nella testa dei giocatori e ne ha condizionato la prestazione nel primo tempo.

Privi del direttore tecnico Luca Mercanti, gli arancioni hanno dovuto affidarsi alla determinazione ed all'esperienza di Mario Barmasse che per l'occasione ha vestito i panni di giocatore-allenatore. Nei primi venti minuti, i valdostani, pur aggredendo gli avversari, non sono riusciti a rendersi davvero pericolosi ed anzi sono stati i padroni di casa ad andare al riposo in vantaggio. Nella ripresa il Coumba Freide si è scrollato di dosso ogni timore e ha cominciato a manovrare con precisione. E' riuscito a rimontare il punteggio fino a condurre 5-4 a sei minuti dalla fine.

Nei minuti finali gli aostani hanno accusato un po' la stanchezza e quando il ritmo è calato il Ros.Ma. è riuscito, in contropiede, a farsi insidioso, tanto da costringere, in uno degli attacchi, il giocatore aostano Fea al fallo che gli ha procurato anche l'espulsione. Proprio allo scadere dell'inferiorità numerica i torinesi sono riusciti a superare Pellegrino ed a raggiungere il pareggio

E' stata invece rinviata a data da destinarsi la partita della Futsal Aosta contro l'Avis Torino.

Questi i risultati della quarta giornata: Asa-Bubalo 2-1, Castello-Grugliasco Taurus 2-12, Hg Torino-Gabetto 6-6, Les Clochardes-Eurosporting 5-4, Pasta-Cgf Ricambi 2-2, Rosta 2000-Polizia di Stato 2-3.

La classifica: Gabetto, Coumba Freide e Grugliasco 10 punti, Bubalo 9, Cgf Ricambi 8, Hg Torino 7, Eurosporting e Polizia di Stato 6, Ros.Ma., Les Clochardes, Asa e Pasta 4, Aosta Futsal e Avis To 3, Rosta 2000 e Castello 0. [r. s.]

Recuperata la terza giornata del torneo, che era stata rinviata a causa dell'alluvione

Claudesport, 7 squadre ancora a quota 0

Sei invece le formazioni in testa a punteggio pieno

Stefano Saravalle e Mauro Zavataro, due tra i migliori marcatori

AOSTA

La festività infrasettimanale ha permesso il recupero degli incontri della 3ª giornata del torneo Claudesport Libertas, a suo tempo rinviati per l'alluvione. Ora, fatta qualche eccezione, tutte le squadre hanno disputato quattro incontri e la classifica dei due gironi sta prendendo una sua fisionomia ben precisa. Al comando a punteggio pieno sono rimaste sei squadre, tre per raggruppamento, mentre sette quelle che ancora non hanno avuto la soddisfazione di totalizzare almeno un punto.

Per il girone A il Photolupo ha superato 5-3 l'Autoriparazioni Marquet, l'Fc Casablanca ha avuto meglio sull'Eurospin per 7-3, così hanno superato senza problemi i loro avversari le tre capoliste. L'Icam costruzioni ha sconfitto 12-2 il Bar Saint-Martin, il Centro bevande VdA ha vinto con il classico 2-0 contro la Centrale Laitière e l'R&R Carpenterie si è sbarazzato della Nova Print con il punteggio di 7-3, il Bar La Châtelaine di Fénis ha superato 4-2 la Pasticceria La Golosa. In classifica, al comando si trovano Icam Costruzioni, R&R Carpenterie e Centro bevande VdA con 12 punti, seguiti con 9 da Fc Casablanca, Team Project, Centrale Laitière e Val Pavè. Rimangono ancora a punti Lloyd Assicurazioni, Eurospin e Bar Saint-Martin.

Per il girone B si giocati soltanto tre incontri. Una delle capoliste, l'Alpimatic, ha prevalso 7-4 sull'Eco Wash, mentre Azimut-Sicam è conclusa sul 2-2 e il Gelati Sanson ha trovato difficoltà ad imporsi 6-1 sull'Ip Etroubles. Per concludere definitivamente la 3ª giornata rimane da disputare il match tra Arredamenti Tonetta Nus-Tetley's, in programma mercoledì 8 novembre alle 21,30 al Pont Suaz. La nuova classifica vede al comando l'Sf Affissioni, l'Alpimatic e l'Antares con 12 punti, con l'Azimut e il Gelati Sanson a quota 10. In fondo alla classifica senza punti rimangono ancora il Tetley's Pub, il Vpf Dell'Innocenti, la Tipografia Posando e il Pamukalè. [r. s.]

BOCCE

Questa sera sono in programma le finali che assegneranno i primi quattro titoli iridati giovanili

I Mondiali di Aosta entrano nelle fasi decisive

Tre componenti della squadra azzurra sono già stati eliminati

La squadra azzurra che partecipa ai Mondiali Under 18 e 23 [foto Lapo]

AOSTA

La seconda giornata dei campionati del mondo giovanili ha riservato gioie ed amarezze agli azzurri. Hanno già finito l'avventura iridata Denis Zambon e Michele Giordanino nella specialità delle coppie Under (sconfitti dagli algerini Nouci e Bensaou per 13-3) e Fabio Abrate nel combinato dell'Under 18. Il portacolori della Chierese è stato eliminato nei quarti di finale dallo sloveno Premru, con il punteggio di 31-30, dopo quattro tiri supplementari, il numerosissimo pubblico presente al rinnovato bocciodromo di Aosta con il fiato sospeso fino all'ultima boccia. Proseguono, invece, il cammino verso la conquista del titolo mondiale Massimo Griva nell'individuale Under 18 e Luca Melignano nell'individuale Under 23.

«C'è un po' di delusione per l'eliminazione della coppia - dice il responsabile tecnico Giuseppe Vaglio -, che ha le potenzialità per arrivare almeno in semifinale. Tra i giovani è normale che ci siano alti e bassi di rendimento. Zambon e Giordanino non sono stati brillanti. Adesso ci aspettiamo di salire sul podio con i giocatori che sono riusciti a qualificarsi per le fasi conclusive. Il livello tecnico del Mondiale è ottimo, è in evidenza non soltanto i soliti noti, ma anche nuovi bocciatori in possesso di grandi doti. I campi sono leggermente pesanti, ma belli. Splendido il bocciodromo e decisamente positiva la risposta del pubblico».

Questa sera verranno assegnati i primi quattro titoli iridati: tiro progressivo e tiro di precisione, per entrambe le categorie, con inizio alle 22. Nel pomeriggio si disputeranno, invece, le semifinali delle coppie Under 23, del combinato Under 18 e dell'individuale per entrambe le categorie.

Terza sconfitta in tre incontri per la squadra di Lodi nel campionato di B

L'Aostana ancora a bocca asciutta

«E' un momento storto, ma stiamo migliorando»

AOSTA

Tre sconfitte in altrettante partite. E' tutto da dimenticare l'avvio del campionato di serie B per l'Aostana Zurigo Assicurazioni. Dopo i passi falsi registrati all'esordio contro il Gaglianico e nel secondo turno a Cuorgnè contro le Fucine Rostagno, Favre e compagni non sono riusciti ad interrompere la serie negativa a Châtillon contro la capolista Colombo. I torinesi si sono imposti con il punteggio di 9-7, riuscendo così a mantenersi al comando della classifica, a punteggio pieno, assieme alla Sommarivese.

«L'assenza di una pedina di vitale importanza come Luigi Girola e un pizzico di sfortuna - spiega il responsabile tecnico, Giovanni - sono stati determinanti. Non siamo stati inferiori alla prima della classe, però non abbiamo raccolto nulla di concreto. E' un momento storto a livello di risultati. Ci conforta il fatto di avere fatto registrare notevoli progressi rispetto alla partita persa nel turno precedente».

Leo Bianquin dell'Aostana Zurigo

Nella sfida contro il Colombo, le vittorie parziali per l'Aostana Zurigo Assicurazioni sono giunte nel punto tiro alternato (25-24 di Mario Favre su Moro), nel tiro di precisione (14-7 di Bruno Tognela su Golia) e nell'individuale (13-10 di Leo Bianquin su Moro). La staffetta (Maurice Curtaz e Luca Fongaro contro Galanti e Scapino) è finita in parità, sul 30-30. Nulla da fare, invece, nelle terne (6-10 di Paolo Ciancamerla, Lorenzo Daudry e Luca Fongaro contro Cerrato, Stefani e Versino e 4-13 di Paolo Ciancamerla, Dario Morselli e Lorenzo Daudry contro Scapino, Dolce e Golia) e nelle coppie (8-12 di Bruno Tognela e Leo Bianquin contro Golia e Scapino e 8-13 di Bruno Tognela e Mario Favre contro Versino e Cerrato).

Negli altri incontri si registrati i successi del Gaglianico sul Veloce Club (14-2) e della Sommarivese sulle Fucine Rostagno (12-4). Guidano la classifica, a quota 6, il Colombo e la Sommarivese, davanti al Gaglianico (4), alle Fucine Rostagno (2), all'Aostana Zurigo Assicurazioni e al Veloce Club (0). [s. b.]

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi
di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

gamma **fiesta** 75 CV				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua [redacted] con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

[redacted] I.P.T. esclusa *grazie al contributo dei [redacted]ani

Offerta della settimana Euronics Point

la grande catena di elettrodomestici

ELRONICS point

Videocamera JVC GRFX 11

699.000

Offerta valida dal 3 novembre al 9 novembre

- Zoom 16x (50x digitale)
- Lum. min. 1 Lux
- Stabilizzatore

Arquata Scrivia (AL) **CASELLA ANGELO** Località Le Vele, Tel. 0143-636303

Asti (AT) **WALTER FOTO** Piazza Alfieri 37, Tel. 0141-353153

Caluso (TO) **ACCHITO** Via Circonvallazione 50, Tel. 011-9831200

Carignano (TO) **ELETTROSTYLE** Via Salotto 71, [illegible]

Crescentino (VC) **COSSOTTO ALBERTO** Viale IX Martiri 8 Tel. 0161-843227

Domodossola (VB) **TUTTOCASA** Via Cavaliere di V. Veneto 29, Tel. 0324-242678

Mondovì (CN) **AUDIO VIDEO** Largo Campana 2, [illegible] 0174-481045

Nizza Monferrato (AT) **ELETTRONICA I.G.M.** Corso Asti 152, Tel. 0141-725216

Ovada (AL) **BIZETA** Via Gramsci 38, Tel. 0143-833010

Pinerolo (TO) **OTTONELLO** Via Moirano 2, Tel. 0121-322209

Rifreddo (CN) **CENTRO CASA** Via Grande 8, Tel 0175-260054

Savigliano (CN) [illegible] **ORUSA** Via S. Andrea 83/85, Tel. 0172-712520

Torino (TO) [illegible] Via M. Lessona 31/C Tel. 011-7768837

Tortona (AL) **GUAD[illegible]** Via Emilia 79, Tel. 0131/861477

Trino (VC) **BONO ADRIANO** Corso Italia 80/84, Tel. 0161/802008

Sorridi, c'è Fifty!

È nato Fifty, l'outlet del sorriso: 30 grandi marche di abbigliamento a prezzi di fabbrica ti aspettano in 3000 m² con corner shop, self service e parcheggio gratuito. Vieni da Fifty perché ti aspetta un sorriso, il tuo.

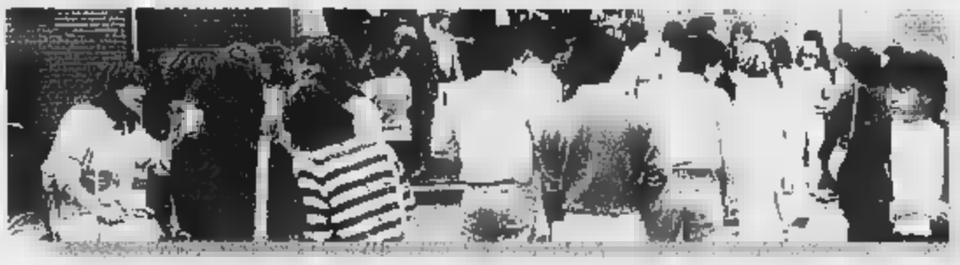
FACTORY STORE FIFTY % l'outlet del sorriso

Fifty è situato nella strada degli outlet per Biella, a Verrone s.s. Trossi, n° 14 • Tel. 015.2557057 • Autostrada Mi-To, uscita Carisio o Santhià, direzione Biella • Fifty è anche a Saronno e Aosta.

STORIE DI GIOVANI | UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

VIA DA AOSTA, CERCA DI AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - era certo un granché esotica, ma per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato la scuola e sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche ore più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo sono state subito riconsegnate ai loro genitori.



FUGA D'AMORE IN

Martina aveva sé una piccola valigia con vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per una giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno di divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer li hanno fermati alla stazione Rimini e riaccompagnati casa.

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

Marco Accossato
Antonella Perolli

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

«Cara mamma, mi stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato «come un bimbo di due anni». Luca (il nome è di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque ore meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino lo ha incrociato, ha accompagnato in caserma, e qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non ce la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io non lo . Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre e al padre una mattina d'inferno: appena sveglio si è vestito, ha fatto colazione e ha lasciato suo messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare con nessuno di quant'è accaduto, tanto con i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca non l'ha ancora perdonata: «Se continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa e guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci problemi?". E poi non mi lascia con i amici».

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», lo descrive, stupita dell'accaduto, la ex maestra d'inglese nella scuola elementare di via Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga da è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà fuori con il fratello, Luca evidentemente ha già in testa quel progetto vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi scarpe. Ne lascia un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per non avere pesi inutili abbandona casa anche lo zainetto che si era preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato «112» temendo che il figlio potesse salire su un autobus per Torino, scendere lontano o perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi di casa né un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per la verità Luca non si è allontanato molto dalla sua villa che domina sulla collina Pecetto: ha percorso le strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. E lì, verso le 15, vicino ai campi da golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, è stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca era stanco, infreddolito e con i piedi a pezzi. non pentito. E neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca non ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto sono pronto a scappare di se non mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca era a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che mi considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché ne diamo troppi. La valutazione è molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

Tilde Giani Gallino

LA professione di genitore è ormai impegnativa. E in futuro non ci si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in . Si dovrà studiare da padre e da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli, particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

ragazzo di 12 anni è già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, non tutti responsabili a questa età. se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso da quello che era ieri - si mostri irritato padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di . In realtà è un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come una persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da persona matura, ma ripeterlo a loro è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la settimana, e rimarcarli con lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui si devono aiutare i figli ad aumentare l'autostima, non a perderla.

IL PARERE DI PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, non più mezz'ora la maggioranza: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie compiti». Per la dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» bambini e ragazzi, il carico assegnato agli allievi oggi è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti a possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i meno puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino con gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa in più" oppure "potreste dare qualche in meno". A questo proposito: se un ragazzino è lento e in classe non finisce gli esercizi, l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione; è un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin piccolissimo, come al futuro primario delle Molinette o all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». [m.t.m.]

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina e dal rettore

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti ai risultati dei che erano stati sbagliati da un computer di

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con ricorso di massa la vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti test di ammissione per l'er un computer impazzito e «ripescati» solo in parte. Molti si sono dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, e dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato come insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si è scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti o per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo esser già stato respinto da Odontoiatria lo so anno ed essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro esami ed ora si trova di nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, arrivato 49° e per soli nove punti non potrò frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga le braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso fronte a una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria già stata concessa. E a Torino? Che si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta ancora: «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione dal di Odontoiatria mi hanno detto che il mio test segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni e grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non è stato annullato affatto. Il mio nome e cognome è in graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

trasporto intelligente» Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che da lunedì Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai i di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. Si tratta di un settore che ha potenziale mercato di 24 miliardi di dollari entro il 2005.

I lavori - a cui sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

Il congresso - che dura fino al 9 - prevede oltre convegni e seminari e visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre mila metri quadrati nella quale in 220 stand sono presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, ai sistemi di controllo satellitare sino ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale a bordo veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari con le tecnologie che hanno permesso alla casa di Maranello di vincere il campionato del mondo di Formula 1. L'orario dell'esposizione è dalle alle 18,30 - tranne giovedì quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
l'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiese, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti cimiteriali, necrofori).
Paga il Funerale anche chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato e voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE ... IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Brunelleschi 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05

ASCOM SERVIZI S.r.l.
CONFCOMMERCIO

Domenica l'inaugurazione dei locali in corso Cavallotti 37 ad Asti

Nuova sede Ascom-Confcommercio

Dibattito con il presidente nazionale Billè

ASTI

«E' veramente con grande soddisfazione che possiamo annunciare la data per l'inaugurazione della nuova sede dell'Ascom-Confcommercio, una sede che abbiamo continuato a rifinire tutti i particolari perché sia sempre all'altezza delle aspettative dei nostri [illegible] mercianti associati».

Con queste parole il presidente dell'Ascom-Servizi di Asti, Francesco Esposito, su mandato del consiglio, ha fissato per domenica l'inaugurazione dei locali in [illegible] Cavallotti 37.

Locali funzionali, come già hanno potuto constatare gli utenti dei servizi assicurati dall'associazione in [illegible] di utilissimo rodaggio, disposti su due piani (piano terra e I piano) per un'estensione complessiva di circa 1500 metri quadrati.

Gli uffici accolgono comodamente il personale che dato l'ampio spazio disponibile [illegible] trova certamente a contatto [illegible] gomito, con ampia soddisfazione degli utenti accolti in modo consono per un'associazione che conta circa 2 mila iscritti, alla ricerca sempre di maggiori consensi.

Completano [illegible] nuova sede ampi saloni [illegible] disposizione delle assemblee, della giunta, dei corsi specifici istituiti dall'Ascom. Il tutto «gravato» da impegni finanziari di acquisto e di manutenzione non indifferenti.

«Il nostro - ha sottolineato [illegible] sua volta Giovanni Turello, presidente dell'Ascom-Confcommercio - è stato un notevole investimento non solo sulla gestione [illegible] presente, ma per la gestione del futuro. Abbiamo abbandonato una sede che [illegible] in affitto e ci siamo trasferiti in locali finalmente nostri, operando un salto di qualità non indifferente che già ci è stato riconosciuto da molti. In un momento in cui il commercio tradizionale subisce profonde trasformazioni per mettersi alla pari con i tempi che stiamo vivendo anche con grandi sacrifici dei singoli commercianti, la nuova sede costituisce un atto di fede nelle ulteriori capacità di una categoria che ha dato tanto all'economia provinciale e a quella nazionale».

Alla cerimonia dell'inaugurazione, oltre i commercianti, sono state invitate le autorità civili, militari e religiose della provincia; i responsabili delle Ascom del Piemonte e il presidente nazionale della Confcommercio, Sergio Billè, che ha confermato [illegible] sua presenza.

Il programma. Ore 10: benedizione dei nuovi locali da parte di monsignor Francesco Ravinale, vescovo della Diocesi di Asti; [illegible] 10.30: Dibattito sul tema «Il commercio tra tradizione [illegible] futuro: idee e prospettive». Interverranno Sergio Billè, presidente nazionale della Confcommercio; Ferruccio Dardanello, vice presidente nazionale Confcommercio, Carlo Sangalli, presidente nazionale Unioncamere; Francesco Devalle, presidente Centro estero di Torino; Aldo Poli, amministratore confederale della Confcommercio.

Da sin., Giovanni Turello, presidente provinciale dell'Ascom-Confcommercio e Francesco Esposito presidente dell'Ascom-Servizi

Una lunga storia nata nel '45

Da poche decine a oltre 2 mila iscritti

La storia dell'Unione Commercianti della provincia di Asti aderente alla Confcommercio (solo dal 1999 la denominazione si è adeguata a quella della maggior parte delle consorelle d'Italia divenendo Ascom-Confcommercio) inizia nell'immediato dopoguerra (estate 1945) allorché un piccolo gruppo di commercianti, tra questi Pietro Tagini, Emilio Capetta, Marco Genovese premiati nel 1996 con un particolare riconoscimento, dinanzi [illegible] notaio Conte firma l'atto costitutivo di [illegible] associazione destinata a riunire sindacalmente i commercianti astigiani, quelli del capoluogo e della provincia.

Come ebbe a raccontare uno dei dirigenti, Giuseppe Graziano, personaggio di notevole intelletto, di forte attaccamento ai valori sociali, purtroppo scomparso di recente, l'Unione costituiva anche la ritrovata libertà di aggregazione repressa durante il ventennio fascista. La prima sede legale fu una stanzetta dell'ufficio del notaio Conte, ben presto seguita da alcuni locali (pochini per la verità) in piazza Medici, poi da una sede molto importante in piazza Libertà, quindi un'altra sede in piazza Astesano, infine quella in proprietà che verrà inaugurata domenica [illegible] corso Felice Cavallotti, in un modernissimo palazzo appena costruito e che si estende su una superficie di 1500 metri quadri. Intanto si susseguono i presidenti: Bogliacini, Arduino, Cuniberti sotto la cui guida l'Unione assume una configurazione più moderna e funzionale. E dopo il sempre compianto Renzo Cuniberti che ebbe un ruolo molto attivo sia in politica sia alla Camera [illegible] Commercio, inizia la presidenza [illegible] Francesco Esposito che [illegible] l'amico Renzo, essendo vicepresidente, aveva già collaborato per dare una svolta determinante all'associazione passata nell'arco di 50 anni da poche decine di iscritti ad oltre 2 mila in parallelo con la grande diffusione in Italia della Confcommercio che conta oltre 1 milione di associati. Esposito, che chiama alla dirigenza due vice presidenti di valore, Giovanni Turello e Michele Maggiora, incomincia [illegible] macinare programmi ed iniziative.

Una di queste è la creazione dell'Unione [illegible] (poi diventata Ascom Servizi) che gestisce tutto il complesso reticolo dei servizi all'avanguardia che l'associazione è [illegible] grado di assicurare ai suoi associati, da quello fiscale, gestione del personale, maghe a quelli che riguardano tutti gli aspetti della vita del [illegible]. Di questo complesso diventa presidente lo stesso Francesco Esposito, che lascia l'incarico di presidente Ascom, cioè del sindacato, a Giovanni Turello. Naturalmente non mancano i collegamenti con la Camera di Commercio (che istituzionalmente è l'ente che si occupa degli esercenti attività commerciali) e con la Cassa di Risparmio di Asti, [illegible] maggiore istituto di credito cittadino, sempre molto attenta ai bisogni della [illegible] clientela, tra cui i commercianti sono parte importante.

Ed è proprio ad Esposito che viene in mente, in questo supportato da Turello, di acquistare la sede in cui svolgere le attività dell'associazione. Sede prestigiosa, in cui i circa 50 dipendenti hanno in dotazione tutto quello che serve per dare agli associazioni prestazioni di qualità.

«Una sede nostra, cioè dei commercianti associati - afferma Esposito - è stato un pallino che ho sempre avuto fin da quando eravamo in quelle misere stanzette di piazza Medici. Poi ad un certo momento, visto che avevamo la forza, soprattutto finanziaria, per far diventare realtà quello che sembrava un sogno, abbiamo deciso di fare il grande passo. Di questo debbo ringraziare i miei più stretti collaboratori, gli organismi dirigenti dell'associazione a cominciare dal presidente Turello, al vice Maggiora, alla giunta e all'assemblea dei soci che con me hanno condiviso questa grande fatica».

La realizzazione di [illegible] struttura che vale miliardi, in un momento in cui il commercio tradizionale sembra perdere colpi sotto l'attacco frontale della grande distribuzione, non può apparire velleitario?

«Niente affatto - risponde il presidente Turello - dal momento che proprio il [illegible]io tradizionale aggiornato ai parametri attuali di professionalità e qualità è in grado di fare la differenza. Abbiamo decine di comuni in provincia [illegible] Asti, migliaia in Italia, dove vivono soltanto persone anziane, alle quali bisogna assicurare un avvenire anche sotto [illegible] profilo di un normale approvvigionamento che solo [illegible] commercio tradizionale può assicurare. [illegible] anche nelle grandi e medie città - continua Turello - [illegible] problema [illegible] pone con altrettanta drammaticità. La grande distribuzione [illegible] può soddisfare tutte le esigenze. I negozi di vicinato, come si dice oggi con espressione moderna che potremmo tradurre con botteghe sotto casa, diventeranno sempre più importanti».

Fondata da 29 benemeriti

Un'associazione legata alle tradizioni che ha saputo crescere con gli associati

L'associazione dei commercianti della provincia di Asti è nata il 6 luglio 1945, allorché venne istituita un'organizzazione volontaria tra commercianti astigiani denominata «Unione commercianti della provincia di Asti» con sede legale in piazza Statuto n. 1. A costruire l'Unione furono [illegible] imprenditori che nel settore delle attività commerciali hanno fatto storia: **Carlo Zo, Edoardo Gerbi, Angelo Trinchero, Aldo Amerio, Francesco Panza, Romeo Frescura, Giuseppe Montanella, Candido Franco, Francesco Scassa, Cesare Marchia, Oreste Borello, Pietro Tagini, Maggiorino Accomazzi, Alberto Toppino, Marco Genovese, Adolfo Brandone, Emilio Capetta, Giacinto Armandi, Giovanni Ferrero, Carlo Ferrero, Giovanni Ingignoli, Ilario Gamba, Giovanni Piovanotto, Francesco Scagliane, Alessandro Oddone, Carlo Companella, Francesco Coffano, Giovanni Fassio, Felice Olessina.** Il primo comitato direttivo venne presieduto da **Maggiorino Accomazzi**; vicepresidente **Cesare Marchia**, consiglieri **Edoardo Gerbi, Carlo Campanella, Carlo Zo, Giacinto Armandi, Giovanni Ingignoli**. L'atto fu rogato alla presenza del notaio Conte. Dopo i vari adempimenti di legge l'Unione [illegible] ufficialmente riconosciuta il 17 settembre iniziando da quella data la sua attività. Nei suoi 55 anni di vita l'associazione ha registrato notevoli cambiamenti anche se lo «spirito» è ancora quello che sosteneva i padri fondatori. Certamente in quell'estate del 1945 creare un'associazione di categoria e individuarne gli scopi costitutiva [illegible] atto [illegible] fede nel futuro che allora poteva apparire pieno di incognite. Per fortuna, pur tra inevitabili contraddizioni il Paese è progredito sia sul piano sociale, sia su quello economico e in questo contesto anche l'Unione commercianti ha fatto la sua parte divenendo la più importante associazione di categoria del commercio della Provincia di Asti con circa 2000 soci che nella nuova sede di corso Felice Cavallotti hanno a disposizione servizi all'avanguardia gestiti da personale altamente qualificato. Cinquantacinque anni di impegni e anche di importanti battaglie sindacali giocate su vari scacchieri da dirigenti che hanno saputo svolgere i compiti che a loro competevano. Tutto questo essendo inseriti nella Confcommercio che aggrega in tutta Italia più di [illegible] mila aziende, che può mettere in campo strutture poderose quando si tratta di difendere i legittimi interessi degli associati.

UN'ORGANIZZAZIONE EUROPEA

Delegazione astigiana in visita [illegible] Confcommercio International

Il presidente dell'Ascom-Confcommercio, Giovanni Turello e il presidente dell'Ascom-Servizi, Francesco Esposito, hanno partecipato a Bruxelles all'inaugurazione degli uffici di «Confcommercio International» in avenue Marnix 30.

Si tratta di una struttura operativa di rappresentanza, dotata delle più moderne tecnologie per soddisfare le esigenze degli operatori commerciali [illegible] livello internazionale e di personale altamente qualificato. Come ha sottolineato il vicepresidente nazionale di Confcommercio, Ferruccio Dardanello, gli uffici sono a disposizione di tutti gli associati che intendono servirsene, garantendo servizi di primaria importanza.

Infatti, accanto alla presenza di una documentazione costantemente aggiornata riguardante le normative dell'Unione Europea, gli uffici sono in grado di offrire tutto [illegible] che serve per l'espletamento delle pratiche legali e burocratiche internazionali, per la redazione di rapporti ed analisi di mercato, per affrontare problemi sociali, fiscali, di concorrenza ecc. «Un'occasione in più - ha commentato Francesco esposito- anche per le nostre imprese commerciali astigiane che potranno avere [illegible] utilissimo riferimento operativo se dovranno affrontare il vastissimo mercato dell'Unione Europea. Si pensi, per esempio, ai problemi posti dall'introduzione della moneta unica (Euro), che soppianterà tutte [illegible] monete nazionali dal 1° gennaio 2002». Gli associati potranno avere disponibilità di uffici, segreterie, sale riunioni per lo svolgimento della loro attività.

Intanto [illegible] gruppo di anziani Fenacom (nella foto a Parigi davanti al Palais du Luxembourg) ha partecipato ad una gita in Francia, in particolare [illegible] Parigi ed [illegible] Normandia.

SERVIZI, CORSI E CONSULENZE

ASCOM SERVIZI. Il braccio operativo dell'Ascom-Confcommercio è l'Ascom Servizi Srl, società presieduta da Francesco Esposito, che ha il compito di attuare tutte le iniziative che fanno capo all'associazione. [illegible] tratta in altre parole della gestione dei servizi offerti agli associati, che costituiscono oggi la naturale evoluzione di tutti gli adempimenti che [illegible] alla base del «mestiere» di commerciante. Se da una parte, quindi, continua la naturale assistenza sindacale assicurata dall'Ascom Confcommercio, dall'altra la parte più rilevante è costituita dalla prestazione dei «servizi» che assorbono le capacità e il lavoro di gran parte del personale dipendente. D'altra parte attualmente gli adempimenti cui sono sottoposte tutte le aziende commerciali sono così numerosi [illegible] complicati che è impensabile l'espletamento autonomo di ciascuna impresa. [illegible] sintesi i servizi sono questi: consulenza tributaria ed aziendale, consulenza legale, consulenza sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, sportello informa imprese, servizi economici, Ascomfidi; servizio licenze, prosecuzione attività, consulenza per pratiche riguardanti nuove attività, subingressi, trasferimenti, cessione di attività; servizio disbrigo pratiche (iscrizioni Rec; iscrizione, modifica, cancellazione al registro delle imprese); certificati Camera di Commercio, Tribunale, Comune; corsi per settori merceologici, per agenti di commercio ecc.; per i settori somministrazione ed alimentari; convenzioni bancarie; contratti di formazione disbrigo pratiche per il personale; assistenza fiscale di ogni tipo. Da ricordare infine anche il servizio prestato dal patronato Enasco che si occupa di pratiche di pensione, [illegible] [illegible] vecchiaia che [illegible] invalidità, assegni familiari, prosecuzione volontaria della pensione, pensione integrativa, consulenza legale e visite mediche, conteggi e verifiche sulle posizioni assicurative.

CONTRIBUTI. L'Ascom-Confcommercio della provincia di Asti rende noto che è ancora attivo il Programma degli interventi per l'accesso al credito delle piccole imprese regionali, elaborato dalla Regione Piemonte per incentivare i progetti di investimenti che riguardano: innovazione gestionale [illegible] tecnologica; introduzione di un sistema di qualità certificabile, formazione e aggiornamento professionale, costituzione di nuove imprese o apertura di nuovi punti vendita, acquisto o ristrutturazione dei locali sede dell'attività o rinnovo di attrezzature ed impianti. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge regionale le piccole imprese commerciali al dettaglio (sia fisse che ambulanti), [illegible] imprese che operano nel settore della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar, ristoranti, pizzerie, enogastronomie ecc. ecc.), rivendita di giornali e riviste, che presentino progetti [illegible] investimento di importo ammissibile non inferiore a 30 milioni. Le agevolazioni, così come previsto dalla legge, devono [illegible] proposte [illegible] seguite dalle Cooperative di garanzia. Il finanziamento può avvenire [illegible] con fondi regionali sia con fondi bancari (i fondi regionali [illegible] a tasso «0» mentre quelli bancari [illegible] a tasso agevolato); i fondi regionali coprono il 50% dell'investimento [illegible] casi non prioritari ed il 70% nei casi prioritari (nuove imprese da parte di donne o persone sotto i 35 anni; interventi dei commercianti ambulanti operanti in mercati situati in zone disagiate [illegible] periferiche). I fondi regionali non possono superare i 200 milioni per [illegible] imprese in attività ed i 100 milioni per le nuove imprese. Ulteriori [illegible] più specifiche informazioni potranno aversi rivolgendosi agli appositi uffici dell'Ascom, corso Felice Cavallotti 37, tel. n. 0141.535.711; fax 0141.436.958.

[illegible] L'Ascom-Confcommercio della provincia di Asti ha organizzato una [illegible] di corsi che interessano alcuni settori dell'attività commerciale. In particolare riguardano gli agenti e rappresentanti, mediatori immobiliari, somministrazione (bar e ristoranti), alimentaristi (per iniziare l'attività [illegible] in sede fissa che in forma ambulante nel settore alimentare secondo le modalità espresse dal D.L. Bersani 114/98). Uffici Ascom corso Felice Cavallotti 37, telefono 0141/535711.

CONFCOMMERCIO

L'ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DEI SERVIZI DELLA PROVINCIA DI ASTI e L'ASCOM SERVIZI s.r.l.

Inaugurano la nuova sede **Domenica 5 novembre 2000** - ore 10.00

PROGRAMMA

ore 10.00 Benedizione di **Mons. Francesco RAVINALE** Vescovo della Diocesi di Asti - ore 10.30 Dibattito sul tema

Il commercio tra tradizione e futuro: idee e prospettive

INTERVERRANNO

SERGIO BILLÈ, presidente nazionale Confcommercio FERRUCCIO DARDANELLO, vice presidente nazionale Confcommerio
CARLO SANGALLI, presidente nazionale Unioncamere FRANCESCO DEVALLE, presidente centro estero di Torino
ALDO POLI, amministratore confederale Confcommercio

presso il salone della Federazione Provinciale della Coltivatori Diretti

ASTI - C.so Felice Cavallotti, 37 - Tel. 0141.535711

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 3 NOVEMBRE RINGO
SABATO 4 D'ANDREA

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 5 NOVEMBRE POMERIGGIO E SERA LAURA E FABRIZIO
LUNEDÌ 6 NOVEMBRE PIERALDA E I CARDINAL

Operazione della Mobile tra il Piemonte e la Lombardia. I due panetti di droga sono stati trovati sulla sua «Tipo»

Il cruscotto nascondeva un chilo di eroina

Marocchino sposato con un'astigiana preso dopo un lungo pedinamento

Franco Bizello
ASTI

Incensurato, permesso di soggiorno in regola, sposato con un'astigiana, ma nessun lavoro e frequenti viaggi tra Torino e Milano, oltre a frequentazioni sospette. Abitudini di vita che hanno insospettito gli uomini della Mobile astigiana, già sulle tracce di un'organizzazione di spacciatori. Così è stato deciso di sottoporre il marocchino Abdelkebir Kennou, 28 anni, abitante in piazza Medaglia d'oro (zona stazione) a controlli più intensi. Poi i sospetti sono diventati realtà: si è avuta la conferma che il giovane aveva pericolosi intrecci con la mala magrebina. Da una ventina di giorni i poliziotti del commissario capo Vittoria Rissone (con gli ispettori Raimondo Meli, Mario Berardi e Marco Primavera) lo tenevano d'occhio giorno e notte. Mercoledì sera il giovane è partito da Asti con la sua Tipo: destinazione Milano. Al suo seguito, con «scorteo» di auto «civetta» con gli agenti che a turno hanno controllato ogni movimento del marocchino. Lo hanno visto fermarsi a Milano, parlottare con un gruppo di personaggi da tempo ritenuti tra i referenti del traffico di droga in Lombardia, poi il viaggio di ritorno verso Asti. In stazione di servizio a Settimo Torinese, sul Milano-Torino, la decisione di bloccare il marocchino.

Alla prima perquisizione, però, non è venuto fuori nulla. Gli agenti «temevano» quasi di avere sbagliato obiettivo. Hanno deciso di portare l'auto in questura, per una verifica più approfondita. L'auto è stata smontata pezzo per pezzo. La droga, due panetti di eroina (un chilo e 20 grammi: valore commerciale all'«ingrosso» sui 200 milioni) era nascosta sotto il cruscotto, in un incavo ricavato dagli specialisti dell'organizzazione. Ora le indagini per scoprire a chi fossa destinata la droga.

Arrestato: Abdlekebir Kennou, 28 anni. Accanto l'ispettore Marco Primavera e un'agente mostrano la droga sequestrata. L'operazione è stata coordinata dal capo della Mobile Vittoria Rissone, e gli ispettori Meli e Berardi

La denuncia di un archeologo di Grana

E' ricoverato in clinica e i ladri gli portano via trenta libri da casa

GRANA. «Sapevano che ero ricoverato in clinica e hanno agito a colpo sicuro. Ma così hanno portato via tutto quello che avevo di più caro: tre mila volumi, con studi di archeologia applicata alla preistoria». A denunciare questo insolito episodio di sciacallaggio è un docente in pensione, G. C., 72 anni, originario di Milano ma da una decina d'anni ospite di una casa in affitto a Grana, nel centro del paese.

Da tempo l'archeologo soffre di problemi alle gambe ed ha dovuto essere ricoverato in clinica, ad Asti. «Sono solo e prima di farmi ricoverare ho dovuto privarmi anche dei miei tre cagnolini, l'unica compagnia che avevo». In quella casa vuota è rimasta quell'immensa biblioteca, con migliaia di volumi raccolti nelle sue peregrinazioni di studioso in tutto il mondo, dall'Amazzonia alla Nuova Guinea. «Oltre al valore economico (una novantina di milioni) per me quei libri - dice l'archeologo - sono tutta la mia vita. Perciò chiedo ai ladri di avere un po' di pietà e di restituirmi quello che mi hanno rubato».

Oggi Franco Barberi ad Asti: vertice sul sisma del 21 agosto nel Sud Piemonte

Terremoto: rimborsi e ricostruzione

Sono 2800 gli edifici con danni accertati

Fulvio Lavina
ASTI

Nell'Astigiano sono una sessantina le famiglie che hanno avuto l'alloggio inagibile in seguito al terremoto del 21 agosto; e sono 2800 complessivamente gli edifici (compresi quelli pubblici e i monumenti) già censiti, che hanno avuto danni più o meno gravi: è il numero è destinato a crescere con il proseguire dei sopralluoghi tecnici (le indicazioni complessive dai Comuni sono circa 6500).

La statistica è della Provincia, che sta monitorando la situazione. Le famiglie segnalate, sono quelle che hanno fatto richiesta del contributo per «autonoma sistemazione»: tutte hanno trovato un nuovo alloggio e sono ospitate da parenti o amici e possono ottenere un contributo fino a 600 mila lire al mese per un massimo di un anno.

Per fare il punto a oltre due mesi dalla scossa, oggi pomeriggio ad Asti arriverà il direttore dell'Agenzia nazionale di protezione civile, Franco Barberi. All'incontro, fissato per le 15 in Provincia, sono stati invitati i prefetti e i presidenti delle Province di Asti, Alessandria e Cuneo, i sindaci dei Comuni colpiti, l'Ispettorato regionale dei vigili del fuoco. Barberi sarà accompagnato dall'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera: poi proseguirà per Casale dove si terrà un incontro legato ai problemi dell'alluvione del 15 ottobre. La riunione servirà per capire a che punto sono i provvedimenti a favore dei privati e degli enti che hanno avuto danni dalla scossa del 21 agosto: il governo ha già stanziato i primi aiuti e proclamato lo stato di calamità, ma va precisata la parte procedurale e indicato come andrà eseguita la ricostruzione.

Intanto il consigliere regionale Marco Botta (An) e il deputato Oreste Rossi (Lega nord) hanno sollecitato la giunta regionale a prorogare i termini (scadono il 5 novembre) per la presentazione delle domande di rimborso dei danni, ricordando che molti piccoli Comuni, per problemi organizzativi, sarebbero in ritardo nel censimento tecnico dei danni.

E in tema prevenzione, c'è da registrare che questa mattina alle 11 in Provincia, verrà presentata la guida informativa «Cosa fare in caso d'emergenza - Consigli pratici di autoprotezione». L'iniziativa è della Provincia (assessore Sergio Ebarnabo) in collaborazione con la prefettura e la Regione.

FAMIGLIE CON LA CASA INAGIBILE A CAUSA DEL TERREMOTO

Asti 13; Castagnole Monferrato 7; Rocchetta Tanaro 6; Portacomaro 5; Maranzana 4; Mombaruzzo 4; Nizza 3; Castello d'Annone 3; Calliano 2; Viarigi 2; Incisa 2; Grana 1; Quaranti 1; Bruno 1; Mombercelli 1; Rocca d'Arazzo 4; Vaglio Serra 1; Castelnuovo Belbo 1; Castelnuovo Calcea 1. (Totale 62)

GLI EDIFICI PUBBLICI PIU' DANNEGGIATI

Buttigliera: Palazzo Lombard - Canelli: teatro Balbo - Moasca: scuole - Castagnole Monf.: municipio - Mombaruzzo: Società agricolo-operaia - Vaglio: Casa Stella - Viarigi Torre dei segnali

(fonte: Provincia di Asti)

Franco Barberi (al centro) oggi pomeriggio sarà ad Asti

Messa e corteo a Canelli

Per ricordare i morti del 1994

CANELLI

Una messa e un corteo nel sesto anniversario dell'alluvione del '94, per commemorare i morti e non spegnare l'attenzione sui rischi. L'appuntamento è per domenica 5, alle 11, nella chiesa di San Tommaso. Le vittime canellesi furono tre: i coniugi Fiorentino ed Elide Genovese, pensionati, sorpresi dalla piena nella cantina della loro casa, in viale Risorgimento, mentre cercavano di salvare dall'acqua qualche ricordo di famiglia; e il medico veterinario, anch'egli in pensione, Giacomo Garesio, colto da infarto dopo che la abitazione di viale Indipendenza era stata invasa dall'acqua e dal fango. Seguirà un corteo, con le insegne del Comune e a cui sono stati invitati a partecipare gruppi, enti ed associazioni cittadine. Si dirigerà in piazza della Repubblica per la deposizione di una corona commemorativa. La cerimonia sarà dedicata alle vittime del '94 e a quelle dell'alluvione di ottobre che ha colpito il Nord del Piemonte e la Valle d'Aosta. [fi. l.]

In una nota diffusa ieri dal municipio

Florio polemizza con Roma sui temi del Medio Oriente

Il Comune di Asti non parteciperà alla manifestazione dell'11 novembre perchè ritenuta «faziosa e antisemita»

ASTI

L'intifada e gli scontri tra arabi e israeliani in Medio Oriente sono oggetto di una nota diffusa ieri dall'ufficio stampa del Comune di Asti. Il titolo non lascia spazio ad equivoci: «Il sindaco di Asti respinge l'invito a partecipare alla manifestazione nazionale per la pace in Medio Oriente: "Iniziativa faziosa e antisemita"».

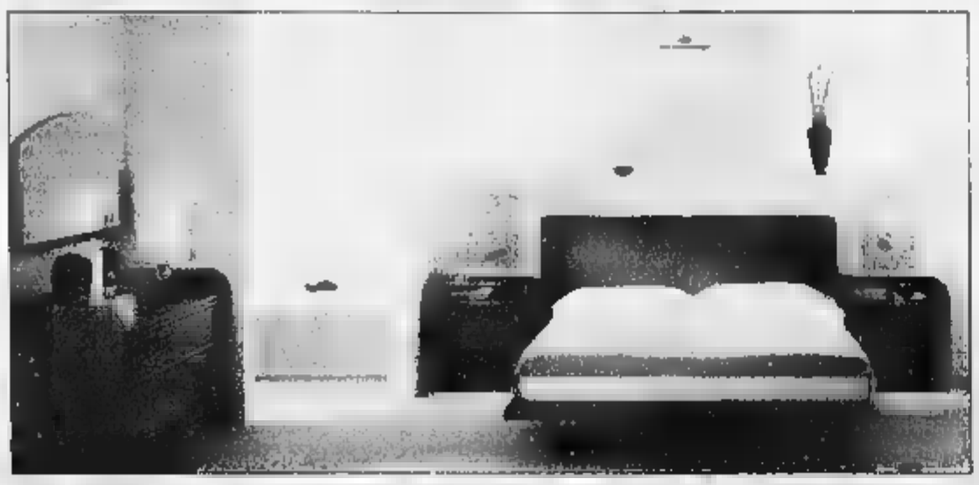
Ecco la spiegazione: «La manifestazione nazionale per la pace in Medio Oriente, organizzata a Roma per l'11 novembre prossimo dal Coordinamento Enti Locali per la Pace, è sinceramente di parte e discrimina il popolo israeliano: ecco perché il Comune di Asti vi prenderà parte. Nel manifesto che promuove l'iniziativa viene espressa solidarietà incondizionata al solo popolo palestinese; per il popolo israeliano neppure un accenno, ma un capzioso distinguo a favore delle "forze di pace che in Israele si battono per una pace giusta". Come dire - prosegue il sindaco Florio - che ai palestinesi è giusto esprimere solidarietà anche nel caso terroristi, mentre con gli israeliani si può solidarizzare solo se la pensano come Arafat. Tutto ciò - afferma il primo cittadino di Asti - è inaccettabile; si tende a spacciare per pacifista una manifestazione fondamentalmente antisemita». Florio ricorda che il Comune di Asti nei mesi scorsi ha aderito alla «Settimana per la pace», promossa in Medio Oriente dallo stesso Coordinamento: «ho poi appreso - afferma - che anche quell'iniziativa fu palesemente a senso unico».

Il primo ministro dello Stato Israele Ehud Barak

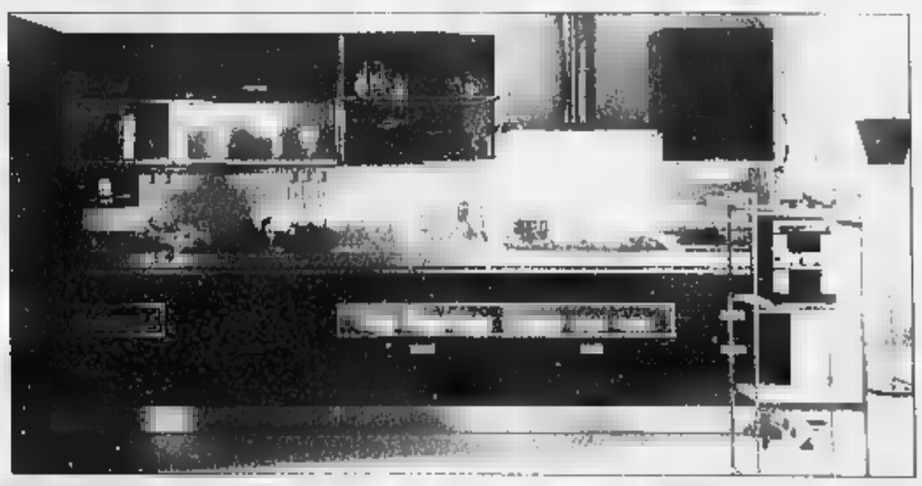
Il leader dei palestinesi Yasser Arafat

Florio, quando era parlamentare europeo partecipò a numerosi viaggi in Israele come componente della commissione bilaterale e membro dell'Associazione Italia-Israele. Da sindaco ad Asti ha organizzato lo scorso anno un incontro con l'ambasciatore di Tel Aviv a Roma, con un pranzo «della pace» cucinato da cuochi arabi e israeliani. Tra i suoi progetti annunciati anche il gemellaggio di Asti con un villaggio di coloni israeliani.

LINEA CASA arredamenti
qualità e servizio al giusto prezzo
Finanziamenti personalizzati con PRESTITEMPO
Linea casa troverete anche camere, salotti, soggiorni, su misura per la vostra casa.



Se state pensando di acquistare una cucina, Linea arredamenti Vi invita a visitare il rinnovato centro vendita e toccare dal vivo Qualità, la funzionalità, l'accuratezza materiali e la disponibilità degli elettrodomestici, tutti di grande marca. Con l'occasione verranno praticati **prezzi promozionali al 30/11**



C.so Asti, 619 - MOMBERCELLI - tel. 0141/955667

voci
DAL PALAZZO

Marmo: «Quella lettera non è scorretta»

Il perdurare delle polemiche, sugli organi di informazione da parte della minoranza di centro sinistra in merito alla lettera del presidente Marmo e dell'assessore Perfumo, sul tema del decentramento amministrativo in agricoltura, impone chiarimenti. Si nota il centro sinistra astigiano, a corto di argomenti, attacchi la giunta del Polo che, in materia di agricoltura, dimostra responsabilità e serietà (al di là persino delle appartenenze politiche), avanzando critiche ed appunti agli assessorati regionali retti proprio da uomini del Polo. Per la minoranza ogni scusa è buona per criticare la giunta provinciale, persino la difesa d'ufficio di avversari politici. Un fatto che dovrebbe far riflettere soprattutto gli elettori. E veniamo alle accuse di presunto «uso partitico di ente pubblico». La lettera, summa di altre precedenti comunicazioni, inviate alla Regione, è stata redatta nel settembre scorso, utilizzando personale di staff proprio per evitare commistioni tra ruoli istituzionali e politici, tanto che lo stesso dirigente provinciale, senza entrare nel merito del contenuto, ha apposto il visto (e la firma) non ravvisando illegittimità o illeceità nella missiva.

Nel documento d'altronde si evidenziano problemi di impostazione di leggi in materia di Agricoltura e di rapporti tra uffici provinciali e Regione.

Roberto Marmo (F. Italia) e Roberto Vercelli (Popolari)

Problemi che, lo si indica chiaramente nella lettera, potrebbero danneggiare l'utenza - ovvero gli agricoltori astigiani i cui interessi sono prioritari per questa amministrazione - ostacolando il lavoro della maggioranza che governa ed è quindi responsabile del buon andamento della cosa pubblica, rallentando il decentramento amministrativo in materia di Agricoltura. Lecite preoccupazioni degli amministratori provinciali, che chiedono, con una correttezza morale ed etica evidentemente ignota al centro sinistra, chiarimenti ai propri omologhi regionali. In questo senso il coinvolgimento del coordinatore regionale del partito era necessario proprio per evitare strumentalizzazioni politiche di un confronto tra amministratori appartenenti allo stesso schieramento. Il centro sinistra cerchi poi vittime di presunti ostracismi dove non ci sono. Quando nella lettera si invita la Regione a contattare direttamente i responsabili di uffici provinciali (anche se ex regionali) lo si fa esclusivamente per difendere l'autonomia dell'amministrazione provinciale. Altre interpretazioni sono pretestuose ed in mala fede. Infine una riflessione: stiamo lavorando per dare agli agricoltori più garanzie ed aiuti, se per questo il centro sinistra vuole avanzare censure liberissimo di farlo.

Roberto Marmo, presidente della Provincia

La consulta giovanile è nata con la fretta

Ho letto su La Stampa la presa di posizione di Azione giovani-movimento giovanile di An- sulla alla delibera del Consiglio comunale relativa alla Consulta giovanile ed essendo chiamato in causa direttamente credo sia giusto puntualizzare come sono andate esattamente le cose. Prima di ogni seduta del Consiglio, io e la mia collega Ferlisi, chiamo una serata all'approfondimento delle pratiche: in preparazione del Consiglio del 12 ottobre abbiamo incontrato alcuni giovani della stessa Consulta per discutere nel dettaglio la delibera.

Già in tale occasione, senza alcuna volontà di polemica, avevo fatto presente che il documento allegato alla delibera (definiamolo Statuto, Norme comportamentali e altro) evidenziava numerose lacune relative al funzionamento degli organi della Consulta (assemblea, consiglio direttivo).

Non indicava chi ha il potere di convocare l'assemblea, il numero minimo di sedute della stessa, il criterio di elezione del Consiglio direttivo ed altre norme che io ritengo essenziali per dare credibilità ad un organismo consultivo che potrebbe vedere la partecipazione - mi auguro - di migliaia di giovani.

Credo quindi che, non la polemica, ma l'esclusiva volontà di veder nascere e crescere senza intoppi burocratici un organo che potrebbe avvicinare all'«amministrazione pubblica» molti giovani, abbia animato la mia insistenza nel richiedere di modificare l'allegato e ripresentarlo nella seduta successiva.

Ma alcuni - tra i consiglieri di An - frementi di chiudere la pratica, hanno preferito evitare di approfondire le questioni sollevate: non so chi tenga di più fra me e loro al coinvolgimento «vero» dei giovani. Inoltre mi desta molta perplessità il fatto che la Consulta abbia visto il coinvolgimento esclusivo, nella fase iniziale, di giovani militanti di partiti: credo che farne un Consiglio comunale in piccolo con rappresentanti di maggioranza e minoranza sia un ottimo sistema di far fallire l'iniziativa.

Ribadisco la mia completa adesione al coinvolgimento di tutti i giovani nella preparazione di iniziative, manifestazioni dedicate a loro (penso ad Asti Musica, ad iniziative sportive, culturali, ricreative) e a riprova di ciò - il consigliere Antonio Fassone potrà confermarlo - avevo chiesto di inserire in un'eventuale giunta di cento-sinistra l'assessorato alla Gioventù; l'attuale giunta di centro-destra ha pensato ai giovani 2 anni e mezzo dopo e, forse, per motivi economici (c'è uno stanziamento regionale di 1 miliardo che fa gola). Confermo la mia disponibilità e collaborazione al Consiglio direttivo della Consulta.

Roberto Vercelli, capogruppo Ppi-Rinnovamento.

Presentate dodici domande per i due posti della Provincia

Una rosa di nomi del Polo al vertice dell'Ente parchi

E' aperta la corsa per un posto di consigliere (ma anche alla carica di presidente e di vice) all'Ente parchi astigiano: gli attuali amministratori, guidati da Gianfranco Miroglio (Verdi), scadranno il 21 novembre ed è probabile un ampio tour-over.

Nel nuovo consiglio direttivo di 12 posti siederanno due rappresentanti della Provincia, uno per ciascun Comune incluso nelle aree protette (Asti, Rocchetta Tanaro, Incisa, Vinchio e Vaglio), un portavoce ciascuno delle associazioni ambientaliste e delle organizzazioni agricole, tre per conto della Regione.

Per giungere a nominare i suoi due rappresentanti, la Provincia ha scelto la via dell'avviso pubblico: hanno presentato domanda in dodici. Alcuni sono volti noti: gli ex socialisti Piero Goitre e Pier Franco Ferraris, l'ex deputato leghista Paolo Franzini Tibaldeo, Goitre, ora iscritto a Forza Italia, è stato alternativamente assessore e consigliere comunale, ad Asti, dal 1970 al '93 e dall'85 al '94 ha ricoperto la carica di vicepresidente in Provincia (dove ora la moglie Angela Quaglia è consigliere, svolgendo pure nella giunta Florio il mandato di assessore ai Servizi sociali).

Ferraris («Ora non ho tessere di partito in tasca» chiarisce) è stato assessore all'Ecologia, in Comune, dall'89 al '93. Il leghista Tibaldeo Franzini, approdato alla Camera con le elezioni del '94, è esperto di temi agricoli e nel '99 è stato nominato cavaliere dell'Ordine Mauriziano. Ambiscono all'incarico anche Gian Cesare Degiovanni, direttore dell'Ente parchi astigiano dal '95 al luglio; Bianca Terzuolo, consigliere provinciale di Forza Italia con deleghe alle Politiche sociali e al Turismo; Marco Travasino (Verdi), dipendente della Provincia. Hanno presentato domanda anche Gian Luigi Milanese, capogruppo di minoranza a Rocchetta Tanaro; Enrico Mazzucco, ex presidente della Cantina sociale di Vinchio; Domenico Bussi (Pensionati); Filippo Tornato, insegnante all'Agrario di Asti; Antonietta Polla e Gerardo Novazio, rispettivamente coordinatori provinciale e regionale di Pax International.

A sinistra Gianfranco Miroglio (presidente in carica). Sopra Pietro Goitre e Paolo Tibaldeo Franzini, sotto l'ex assessore Pier Franco Ferraris e il consigliere provinciale, Bianca Terzuolo

Il 21 novembre scadrà la presidenza Miroglio

Giamfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi dal '91, consigliere comunale ad Asti, è affiancato in giunta dal vice Giorgio Baldizzone (rappresenta gli ambientalisti), Giuseppe Foglino (Rocchetta Tanaro) e Claudio Violo (Incisa). [l. n.]

GENTE DI PALIO

Fantini in trasferta a Londra Prime elezioni nei comitati

Cavagnino

Numerosi fantini (e non solo) in trasferta a Newmarket, Londra per prendere parte ad uno dei più grandi mercati di cavalli che si svolge annualmente in Inghilterra. Hanno acquistato soggetti, tra gli altri, i senesi Massimo Coghe e Beppino Pes, Mario Cottone, la scuderia astigiana «Davide Ilaria»; notati anche Martin Ballesteros, vincitore del Palio di settembre per Santa Maria Nuova ed alcuni esponenti del comitato biancorosso di San Secondo.

Come ogni simpaticissimo Maurizio Farnetani «Bucefalo» ha organizzato, domenica, il pranzo di fine stagione paliofila, presenti moltissimi invitati, tra i quali anche alcuni astigiani.

Nell'unico albergo di Farneta (Arezzo) il paesino dove il vincitore del Palio di giugno risiede, tappezzato di immagini dell'illustre concittadino e di campioni dello sport transitati da quelle parti, sono state servite decine di portate della tradizione toscana.

SAN Anche i rosso verdi si apprestano a chiudere il 2000 che li ha visti finalisti in entrambe le edizioni della corsa con il fantino livornese Luca Minisini «De». Sabato 4 novembre, al ristorante «La Posta» di Serravalle comitato e i figuranti si troveranno a tavola per ricordare la coccarda vinta in occasione della corsa del Giubileo di giugno e la copia del Codice catenato che i sampietrini si sono portati a casa il 17 settembre.

Nicoletta Sozio, rettrice uscente del comitato Palio di Santa Caterina, è l'unica candidata alle elezioni per il nuovo rettore che si svolgeranno giovedì 9 nella sede di via Isnardi

SANTA CATERINA. Si avvicinano le elezioni in casa dei rosso-celesti. La votazione per il rinnovo del rettore si svolgerà giovedì 9 novembre nella sede di via Isnardi. L'unico candidato è la rettrice uscente Nicoletta Sozio.

SAN MARTINO. Il comitato Palio del rione San Martino-San Rocco organizza una stagione concertistica. Sabato 4 novembre i biancoverdi danno appuntamento nella cornice barocca della chiesa di San Martino per del «Quantzensemble», un gruppo nato nel 1999 dall'incontro tre musicisti astigiani: Serena Correggia (flauto traverso), Ezio Gamba (oboe) e Erika Frigo (pianoforte). Sin dai suoi esordi, spiegano gli organizzatori, il «Quantzensemble» si è dedicato allo studio della musica barocca, tenendo concerti in Piemonte e Liguria. Sabato verranno eseguite musiche Haendel, Vivaldi, Hasse, Loeillet e Thelemann. Inizio alle 21,15. Ingresso libero.

Carenze d'organico

Nuova protesta dei sindacati di polizia

Le segreterie provinciali dei sindacati di polizia tornano ad affrontare la questione delle carenze d'organico alla questura astigiana. Lo fanno in un comunicato unitario sottoscritto da Coisp, Italia sicura, Lisipo, Sap, Siap e Siulp in cui annunciano nuove iniziative.

«A distanza di tre mesi - la grave situazione legata alla carenza di organico le proteste dei sindacati di categoria rimangono lettera morta».

Nel documento fa riferimento alle precedenti manifestazioni organizzate ad agosto e settembre. «L'8 novembre - spigano i sindacati di polizia - continueremo le iniziative con un volantaggio davanti a questura, prefettura, palazzo di giustizia e Comune».

Una delegazione chiederà inoltre di ricevute dal prefetto Bruno d'Alfonso. Altri incontri il presidente della Provincia e il sindaco Florio sono invece già stati programmati. Da fissare quello con il presidente della Regione Ghigo.

Da lunedì con l'Asl

Quattro serate per smettere di fumare

Prenderà il via il 6 novembre alle 20,30 il corso per smettere di fumare organizzato dall'Asl 19. Si svilupperà in quattro serate consecutive che saranno seguite da altre quattro a cadenza settimanale.

Il corso si fonda sulla metodologia di auto-mutuo-aiuto. «Si sperimenta insieme la capacità di autocontrollarsi, si scopre il piacere di non fumare e si acquista una maggior fiducia in se stessi e maggiore sicurezza delle proprie possibilità di riuscita» è spiegato in comunicato. E' consigliata inoltre la presenza di un familiare o di un amico» è spiegato in un comunicato dell'Asl.

Le iscrizioni (la quota ticket è di 50 mila lire) al Centro unico di prenotazione in via Orfanotrofio 15. E' invece possibile ottenere informazioni rivolgendosi al Servizio di pneumologia di Asti: 0141/392.272.

Altri due corsi sono invece previsti il 22 gennaio ed il 14 maggio.

in città
E FUORI

MOSTRE. S'inaugura alle 18, a palazzo Mazzetti, la mostra itinerante «Foreste del Piemonte» voluta da Regione, Ente parchi astigiani e Wwf. Tra gli argomenti trattati anche la storia del Verneto di Rocchetta Tanaro, bosco puro di ontani scoperto e gestito dal Wwf.

AGLIANO. Consiglio comunale alle 21. Tra i temi affrontati, l'approvazione di statuto e convenzione Unione collinare e della variazione di bilancio.

Alle 21 nel salone comunale, riunione dei nove paesi della comunità collinare del Monferrato (Castell'Alfero, Portacomaro, Calliano, Montemagno, Casorzo, Castagnole M.to, Scurzolengo, Tonco, Viarigi). Nell'incontro sarà messa ai voti l'approvazione dello statuto. Dal gruppo iniziale è recentemente uscito Refrancore che farà parte della comunità collinare insieme a Annone, Rocchetta, Cerro e Masio.

Alle 21 nella sede dell'Ordine in via Goito 12, incontro su «L'attualità previdenziale del medico tra contratti e leggi». Interverrà il professore Marco Perelli Ercolini, consigliere nazionale Enpam.

SOROPTIMIST. Alle 17,30 nella chiesa di San Paolo messa in ricordo delle socie del Soroptimist decedute.

L'associazione culturale «Il camaleonte» di Aramengo e l'associazione «Il risveglio» di Ceresolo organizzano alle 21 un incontro sul tema «Chi sono io?Scoprire il proprio vero sè attraverso la meditazione e la comunicazione a due». L'incontro sarà condotto da Maria Rosaria Vitagliano.

A lavori di manutenzione sulle linee telefoniche oggi dalle 14,15 alle 16 potrebbero verificarsi interruzioni nel servizio centralino del municipio. In questa fascia oraria rimarranno tuttavia attivi lo 0141/593.421 (polizia municipale) ed il numero verde 800/275275 con segreteria telefonica.

MUSEI. E' entrato in vigore l'orario invernale per visitare il Complesso di San Pietro e il museo di Sant'Anastasio. Il primo resterà chiuso il lunedì. Negli altri giorni potrà essere visitato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Il museo di Sant'Anastasio rimarrà invece aperto solo il sabato e la domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Visite guidate (scolaresche e gruppi di circa 25 persone) su appuntamento: 0141/399.391-399.289. Gli orari saranno in vigore fino al 31 marzo.

Specchio dei tempi

Lavoratori e imprese pro alluvionati

Anche nella giornata di ieri sono giunte alla redazione astigiana de «La Stampa» offerte a favore delle popolazioni duramente colpite dalla disastrosa alluvione di ottobre che ha in ginocchio buona parte del Nord Ovest.

La sottoscrizione è promossa da «Specchio dei Tempi». Le somme consegnate ieri in redazione sono il frutto di collette fatte in questi giorni sul posto di lavoro e di contributi giunti da alcune ditte, oltre che di privati.

E' sempre possibile versare alla redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi 2 (primo piano).

Ieri: i dipendenti della O.M.S.A.R. snc Maranzana, Danzi, Resciniti, Ferelli, Rissone, Nosenzo, Ruta, Conti, 400 mila lire; la O.M.S.A.R. snc, 600 mila lire; i dipendenti della C.A.R.E.S. snc Cupparì, Ciliberti, Ponzo, Fassone, Caputo, Gambino, 350 mila; la C.A.R.E.S. snc, mila; I. C., 50 mila.

LETTERE AL GIORNALE

Ecco ciò di cui Praia ha davvero bisogno

Due semplici fatti a confronto. Primo. Nella sede della Circoscrizione Asti Est, in via Monti 47, dal lunedì al venerdì, dalle 15 alle 19 si riuniscono tra i 50 e i 100 bambini compresi tra i sei e i quattordici anni. Secondo. Il progetto di riqualificazione urbana prevede lo stanziamento di «fondi privati e pubblici» per la realizzazione di interventi «prevalentemente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica» nelle cosiddette zone «degradate» della città. Indubbiamente la fredda gergalità legislativa non rende adeguatamente l'accezione del verbo «edificare» che subito verrebbe alla mente a qualsiasi persona di buonsenso che si trovasse a vivere quotidianamente a contatto con la realtà di Praia.

Nella sede della Circoscrizione Asti Est, in via Monti 47 i bambini che i genitori hanno iscritto al doposcuola hanno la possibilità di fare i compiti assistiti da volontari e poi di giocare nella palestra adiacente i locali. In questa struttura, che, ricordiamo, è pubblica, i servizi igienici sono intasati da mesi, gli impianti idraulici al limite della decenza, le pulizie affidate alla buona volontà, la linea telefonica tagliata, una stanza inspiegabilmente inaccessibile, i neon talvolta bruciati. Queste righe sono una semplice richiesta per ottenere un doveroso rinnovamento di una struttura comunale e il ripristino della linea telefonica: piuttosto la proposta di una indispensabile collaborazione tra il Comune, la Regione, le associazioni di volontariato e le parrocchie. Un massiccio intervento economico infatti può rivoluzionare l'aspetto urbanistico, architettonico e commerciale della zona, ma non agire su tempi lunghi; cioè garantire il concreto recupero della zona. Anche volendo usare termini economici, affinchè l'investimento possa basi stabili occorre sostenere le strutture che già si occupano di consolidare e migliorare le relazioni del quartiere. Praia ha bisogno di un asilo adeguato alle possibilità di tutte le famiglie del quartiere, di centri di formazione professionale, di uno sportello di consulenza e di informazione sulle modalità e le disponibilità del progetto. Anche potenziare i lavori socialmente utili significa creare posti di lavoro e novanta bambini tolti dalla strada hanno forse più possibilità di diventare ventenni con un lavoro...meglio che vivere tra strade, giardinetto, portici e bar.

Volontari e obiettori gentilmente «forniti» dalla Caritas si adoperano ogni giorno in questa concreta attività di relazione con bambini e genitori senza altro interesse -ma non è poco come merce di scambio- che la passione.

Andrea Amerio
per il gruppo Peter Pan

Il dosso antivelocità in via Lamarmora

Rispondo alla lettera del 20 ottobre del sig. Ambrosio che chiedeva la posa di dossi di velocità in via Lamarmora.

Il responsabile dell'Ufficio Viabilità ha il compito non solo di raccogliere e programmare le richieste dei cittadini, ma di valutarne anche la fattibilità e la priorità. Esiste poi una programmazione economica che alcune volte, come in questo caso, di soddisfare la singola richiesta, perchè gli interventi sono affidati a ditte esterne. Ho voluto puntualizzare solo per spiegare il ritardo con l'ufficio la scorsa settimana ha finalmente realizzato il dosso dissuasore di velocità richiesto. I marciapiedi saranno realizzati in esecuzione diretta a scomputo degli oneri di urbanizzazione dall'impresa Leandro Gallo.

Ferrante Marengo
assessore ai Lavori Pubblici

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza**: 0141 726.390; **Mombercelli**: 0141 955.333; **Montafia**: 0141 997.555; **Montemagno**: 0141 63.668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921 979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.386; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301, **Cocconato**: 0141 907 503; **Costigliole**: 0141 966.779, **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 569.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Nizza Monferrato**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911, 0141 996.410; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con or. 8-19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, v. Corsi 1, t. 0141/211.363. Con or. 9-12,30 e 15-8 del giorno successivo *S. Pietro*, c.so Alessandria 51, t. 0141/530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Arduzzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, P. Corsi

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 Castelnuovo D.B. 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.046. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987 6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.150; : 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743, il: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti**: 0141 418.811; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrade A21**: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Azienda leader nella linea automatiche e robotizzate, per potenziamento organico:
- N° 1 TECNICO C ALE
- N° 2 PROGETTISTI MECCANICI MEGLIO SE CONOSCITORI CAD
- N° 2 MONTATORI MECCANICI CON ESPERIENZA
- N° 2 PROGETTISTI E SOFTWARE PLC A/B, SIEMENS, CQE

Sede di lavoro Asti. E richiesta disponibilità alla crescita professionale
Inviare curriculum solo per posta ordinaria o priorità a
Publikompass 615 - 10100 Torino

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE AFFIDEREBBE A TERZI ATTIVITÀ INSTALLAZIONE CLIENTI IN TUTTO IL DI IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLESSI CARATTERIZZATI ALTO LIVELLO CONTROLLO DEL PROCESSO.
Le ditte interessate possono scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass 10100 Torino

Ente nazionale per le strade
Ufficio del Commissario per l'Asti - Cuneo

COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SI DEGLI ARTT. 7 8 DELLA LEGGE 241/90

Oggetto: Collegamento autostradale ASTI-CUNEO - AVVISO AL PUBBLICO

L'Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo intende promuovere il procedimento di approvazione, che comporterà la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, dei progetti relativi ai seguenti lotti: Tronco 2 - lotto 2-2 (sola d'Asti-Motta), lotto 2-7 (Diga Enel-Cherasco). Si comunica pertanto a tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati che: - l'Ente competente è l'ANAS - Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo, - il Responsabile del Procedimento è: Dr. Ing. Giuseppe Costanzo. Si comunica inoltre che, previo appuntamento telefonico, è possibile prendere visione dei progetti e degli atti della Conferenza dei Servizi rispettivamente: - giovedì 16 novembre, presso la Prefettura di Asti, Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo - progetti del lotto 2-2 (sola d'Asti-Motta); - giovedì 23 novembre, presso la Prefettura di Cuneo, Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo - progetto del lotto 2-7 (Diga Enel-Cherasco). Su richiesta degli interessati, verranno fissati ulteriori appuntamenti per la visione dei progetti, da richiedere comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al numeri 010-5451719 arch. Carla Roncallo - 011-7420302 Ing. Giuseppe Costanzo. Decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nei successivi 15 giorni, a pena di decadenza, gli aventi interesse potranno far pervenire le proprie osservazioni, che saranno valutate dall'Ente per pertinenza all'oggetto del procedimento.

IL COMMISSARIO PER L'ASTI-CUNEO
Dr. Ing. Carlo Bortoli

Atl, Icif e Global Service (cura le iniziative dell'Expo torinese) gestiranno l'edificio

Dal Lingotto a Villa Badoglio

Obiettivi: scuola di cucina e centro di accoglienza

Laura Nosanzo

ASTI

Atl (Astiturismo), Icif (scuola internazionale di cucina) e Global Service (cura le manifestazioni al Lingotto di Torino): una triplice unione per gestire in modo integrato, [redacted] 1° gennaio 2001, Villa Badoglio. La Provincia, proprietaria dell'edificio di San marzanotto, ha deciso: «E' stata un'operazione laboriosa, ma con un finale dalle grandi premesse» dice l'assessore alle Manifestazioni Vittorio Massano, che ha lavorato in questi mesi per dare alla villa, ristrutturata [redacted] i [redacted] miliardi del Giubileo, un gestore che non si riusciva a trovare.

Al primo bando avevano concorso una quindicina di cooperative, ma le loro proposte [redacted] state ritenute appetibili. «A marzo - ricorda Massano - ho contattato la Global Service [redacted] Torino, a giugno Icif e Atl. Tutti e tre i soggetti erano interessati all'ipotesi di utilizzare Villa Badoglio: l'Icif, ormai stretta negli spazi del castello di Costigliole, cercava una seconda sede in cui tenere [redacted] brevi di [redacted] per [redacted] stranieri e avviare una [redacted] università del [redacted]. L'Atl aveva programmi legati alla promozione del territorio e dei prodotti locali e la Global Service puntava a un servizio di accoglienza ad alto livello. E su questo discorso, all'inizio, ci siamo incagliati».

Il nodo, indicano in Provincia, era rappresentato dall'appena terminata ristrutturazione della villa. «Il progetto, che abbiamo ereditato dalla precedente amministrazione - spiega Massano - ha portato alla sistemazione di [redacted] ventina di camere, per circa 70 posti letto, [redacted] non dotate di servizi igienici privati. Una soluzione che limita l'accoglienza a determinate categorie di ospiti come gli studenti, ma soprattutto che rischia di rendere antieconomica la gestione dell'edificio, provvisto anche di cucina e sale convegni».

Alla fine la Global Service [redacted] «convinta» a dotare, a proprie spese (s'ipotizza mezzo miliardo), le camere dei servizi igienici: nella villa ricominceranno i lavori. «Anche Atl e Icif - dice Massano - potranno realizzare i loro piani. Il progetto di uso graduale della struttura partirà dal 2001, il contratto [redacted] la Global Service sarà triennale: i [redacted] di pernottamento e cucina verranno assicurati anche all'Univol, che occuperà parte della villa». L'Atl, presieduta dal giornalista Carlo Cerrato, organizzerà due iniziative promozionali [redacted] novembre (cena dei premiati al concorso giornalistico «Asti Provincia d'Europa») e dicembre («show room» di prodotti tipici per [redacted] periodo natalizio).

A Villa Badoglio servono altri interventi per dotare una ventina [redacted] camere di servizi

Pellegrini

Le raccolte dei giornali costituiscono, più della debole memoria umana, una fonte documentabile delle tante promesse, dei sogni e delle speranze che si dipanano negli anni. Villa Badoglio, «do[redacted] degli astigiani al conquistatore di Addis Abeba, nato nelle monferrina Grazzano, è tra gli esempi più eclatanti nella loro «complessa semplicità» di come tra il dire e il fare ci sia davvero di mezzo il mare. Il Maresciallo d'Italia non la usò mai. Tralasciamo gli Anni del Dopoguerra, con l'uso della struttura come scuola e occasionale sede delle feste di maritaggio tra «Barbera e Riso», volute da quelli di San Marzanotto, con la benedizione del presidente della Camera di Commercio Borello, e una certa Mariangela Cotto a farsi le ossa da organizzatrice.

E torniamo, in tempi più recenti, [redacted] di pellegrini che dovevano, percorrendo la Via Francigena diretti a Roma per il Giubileo, trovare sosta e rifugio nella villa-ostello. Promesse e titoli si sprecarono. Sono arrivati i miliardi da Roma, si è aperto un cantierone tribolato, ma di giovani saccopeluti e marciatori mistici non c'è stata traccia. Neppure un pellegrino [redacted] solo, magari persosi per le colline. L'anno giubilare sta per finire e Villa Badoglio è destinata cambiare nuovamente pelle. Ora c'è chi mormora che potrà servire anche per le Olimpiadi invernali del 2006. Speriamo nevichi. [s. mir.]

Era figlia del vicepresidente regionale Cia e di un'impiegata Asl

Costigliole domani darà l'addio alla studentessa morta in auto

COSTIGLIOLE

L'accompagneranno domani pomeriggio, nel suo ultimo viaggio. Il feretro partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti diretto [redacted] parrocchia di Costigliole e poi al cimitero del paese. Dietro alla bara, i genitori, parenti, amici, colleghi di università. Amanda Borroni, 24 anni, residente da qualche tempo Sabbionassi di Costigliole, era studentessa in giurisprudenza. E' morta nella notte tra lunedì e martedì nello schianto della Honda Civic [redacted] cui viaggiava; ferito il fidanzato, Andrea Albino Gaiot, 25 anni, abitante [redacted] Asti, dipendente della Ceset di Castell'Alfero.

La vettura [redacted] è scontrata con una Peugeot 306, con a bordo altri quattro ragazzi (Carlo Basile, [redacted] anni, Asti, le sorelle Claudia e Giulia Arato, 24 e 16 anni, figlie dell'ex assessore provinciale Mauro, e Marco Napolitano, 17 anni). Nell'urto sono rimasti leggermente feriti Gaiot e Claudia Arato. Sulla dinamica indaga [redacted] polizia stradale. Pare che sia stata la Honda imboccando via Cirio la strada che porta al guado del Lungotanaro a sbandare sulla sinistra ponendosi di traverso al centro della carreggiata, proprio mentre stava arrivando la Peugeot con gli altri quattro ragazzi a bordo. Lo scontro è stato violento. Le condizioni [redacted] Amanda Borroni [redacted] subito apparse gravi: all'ospedale le è stata riscontrata la frattura della base cranica e altre lesioni interne. Era in coma. Un intervento disperato non è riuscita a salvarla. E' spirata nella mattinata di mercoledì, senza riprendere conoscenza.

Amanda lascia il padre, Attilo Borroni, vicepresidente regionale della Cia Confederazione italiana agricoltori e la madre, Anna Paroldi, impiegata all'Asl. L'altra sera Amanda [redacted] andata a dare un mano alla vineria «Parlapà» ai Molini di Isola. Aveva lavorato come cameriera anche in altri locali, mantendendosi così agli studi. Il fidanzato, che ora non [redacted] pace per quanto è successo ed è sotto choc, era andato a prenderla, lo schianto [redacted] avvenuto alle tre [redacted] notte sulla strada del ritorno a casa. [r. s.]

Amanda Borroni, 24 anni

Il Dusino piange Giuseppina Navone Uccisa in motorino. Donate le cornee

DUSINO. Due paesi in lutto: Villafranca (dov'era anche molto conosciuta e dove stasera alle 20,30, in parrocchia, ci sarà il rosario) e Dusino, dove abitava. In tanti ricordano quella donna gentile, sempre disponibile, strappata alla vita in un pomeriggio d'autunno da [redacted] tragica fatalità. Giuseppina Navone, 72 anni (foto), stava tornando a casa, mercoledì, sul suo motorino, quando è stata tamponata e uccisa da una «Y» condotta da una giovane neopatentata di Cambiano. Soccorsa dall'eliambulanza è morta pochi minuti dopo il ricovero al Cto di Torino. L'anziana era vedova: il marito Secondo Brignolo era scomparso nell'82. Ieri le figlie Aurelia (insegnante di educazione artistica), Gian Piera (titolare di [redacted] tipografia a Moncalieri) e Rosangela (impiegata) hanno autorizzato i medici all'espianto delle cornee. Non ancora fissati i funerali. [f. b.]

NOTIZIE IN BREVE

MONTIGLIO E SOGLIO

I [redacted] nell'Associazione piemontese castelli aperti

I proprietari dei manieri di Soglio e Montiglio Monferrato aderiscono all'«Associazione piemontese castelli aperti», presentata oggi a Torino. Sono 12 le dimore storiche del Sud Piemonte coinvolte. [l.n.]

PINO D'ASTI.

Si presenta il [redacted] novello «Ca' [redacted] Prete»

Rigorosamente biologico, il vino novello «Ca' del Prete» sarà presentato il 6 novembre all'agriturismo Muscandia.

ASTI

Nel fine settimana celebrazioni [redacted] 4 novembre

Intenso programma nel fine settimana per celebrare i Caduti. Domani alle 10 [redacted] nella chiesetta del cimitero seguita dalla deposizione delle corone al sacrario militare. Alle 11,30, in piazza Primo Maggio si schiererà il picchetto armato. Alle 12 intervento interventi del maresciallo Corrado Aliffi e intervento delle autorità. Altre celebrazioni sono in programma domenica [redacted] alcuni paesi astigiani: Rocchetta, Rocca d'Arazzo, Refrancore, Moncalvo, Tonco, Montemagno, Costigliole, e Villanova. Sono in programma cerimonie religiose e pranzi di ex militari. A Castelnuovo Belbo sarà invece dedicata una collina ad un giovane aviere americano abbattuto nel novembre '44 durante la battaglia di Bergamasco. Cocconato aveva invece ricordato i Caduti domenica.

ASTI

Alla «Jona» si prepara [redacted] giornata di scuola aperta

Giornata di scuola aperta» sabato 11 novembre alla Media «Olga e Leopoldo Jona». I genitori degli allievi potranno visitare la scuola, che [redacted] sede in corso Genova 24, e ricevere informazioni su corsi attività collaterali.

COSTIGLIOLE

Successo della mostra dedicata ad Erminio Macario

Oltre duecento persone hanno visitato la mostra [redacted] Erminio Macario (fotografie e locandine) che ha chiuso il 30 ottobre alla Cantina dei vini. Tra il pubblico, numerosi anziani ma anche tanti giovani appassionati [redacted] storia del cinema. [l.n.]

[redacted]

Tenta furto in ferramenta: giovane arrestato

Un giovane astigiano di 26 anni senza fissa dimora è stato arrestato nella notte tra mercoledì e giovedì mentre tentata [redacted] rubare in una ferramenta di corso Alessandria. A scongiurare il colpo è stato l'intervento degli agenti della sezione «Volanti» guidati dal commissario Carmine Bagno e l'ispettore Lorenzo Defilippi

ASTI

Niente tasse per il gasolio nelle [redacted]

E' stato approvato in Senato un emendamento che abolisce le tasse sul gasolio utilizzato nelle coltivazioni sotto [redacted] il 3 ottobre ed il 31 dicembre [redacted]. [redacted] tratta di un provvedimento - spiega in una nota il senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco - di cui godranno un numero significativo [redacted] agricoltori che praticano, a volte esclusivamente, l'attività orto-florovivaistica». Secondo Saracco, che aveva presentato l'emendamento insieme ad altri colleghi, inoltre [redacted] tratta di un passo concreto per andare incontro alle esigenze degli agricoltori in questo periodo di aumento del costo del gasolio».

Il macello di Baldichieri sarà affittato

Un futuro torinese per la «Pelissero»

BALDICHIERI

Un futuro torinese per i lavoratori della «Pelissero carni» di Baldichieri. L'attività, interrotta in estate, dovrebbe ripartire con un gruppo [redacted] imprenditori torinesi intenzionati ad affittare lo stabilimento astigiano. Si tratterebbe della «Alpi 2000» con stabilimenti a None e Villafranca Piemonte.

Al momento sulla trattativa c'è un grande riserbo. Ma anche se non c'è ancora nero su bianco, la trattativa sembra tuttavia in procinto [redacted] essere conclusa.

Un segnale arriva dall'accordo sottoscritto dai sindacati hanno all'Unione industriale di Asti che riguarda il destino dei 49 dipendenti, sette dei quali impiegati, in mobilità dal 1° novembre: 35 addetti dovrebbero continuare a lavorare con la nuova attività.

Il loro inserimento sarà graduale: 19 inizialmente (la data dell'avvio non è stata ancora fissata) e i rimanenti inseriti nell'arco di sei [redacted]

Resta da chiarire la posizione degli altri dipendenti: quelli ancora lontani dalla pensione potrebbero essere ricollocati nei due macelli della «Alpi 2000».

Ma c'è anche un'altra novità. Secondo le intenzioni della «Alpi 2000» nello stabilimento di Baldichieri dovrebbero essere compiute lavorazioni complementari alla macellazione, che si effettuerà invece a None e Villafranca Piemonte.

«Ci stiamo avviando verso una buona soluzione - si limitano ad affermare Beppe Castino e Liviana Guariento, dirigenti di Cisl e Cgil - che salvaguarda un'unità produttiva nell'Astigiano e posti di lavoro che rischiavano di essere persi».

In estate i titolari dell'azienda avevano sospeso la produzione: tra i motivi della decisione l'eccessiva esposizione finanziaria che si rendeva necessaria per l'acquisto delle carni da lavorare. [r.gon.]

Lo stabilimento della «Pelissero carni» a Baldichieri: i 49 addetti sono in mobilità

UN MANUALE SUI CAVALLI

ASTI. In occasione della «Fieracavalli» di Verona, che si terrà da oggi a domenica, verrà presentato un manuale di equitazione nato nell'Astigiano e edito dalla Fise, Federazione italiana sport equestri. L'opera [redacted] intitola «Nuovo manuale di equitazione» ed è stata redatta a Cortiglione a cura di Claudio Possenti (autore del testo) e Daniela Solive (pittrice, [redacted] realizzato le illustrazioni). Il volume si divide in quattro parti: «Tecnica equestre», «Ippologia», «Pratica di scuderia» e «Sport equestri». Claudio Possenti e Daniela Solive [redacted] marito e moglie che hanno una grande passione per l'equitazione. Insieme gestiscono, sempre a Cortiglione via Bricco Fiore 3, la «Premiata osteria dei fiori». [a. b.]

Dal mensile «Tuttoturismo»

Buone pagelle per tre hotel dell'Astigiano

«Il Cascinalenuovo» della famiglia Ferretto ad Isola, «La Locanda del Boscogrande» di Montegrosso e «La Locanda del Sant'Uffizio» di Penango, tre ristoranti con hotel de charme dell'Astigiano, hanno ottenuto recensioni lusinghiere sul mensile «Tuttoturismo», della Domus, nel numero di novembre in edicola in questi giorni. Un inviato della rivista di viaggi ha provato (in incognito) gli alberghi e [redacted] cucine dei tre locali. Ottimo giudizio sul ristorante del «Cascinalenuovo» e sulle camere definite «ampie [redacted] suites». Votazione finale 6,7 punti. Parole di elogio anche per la Locanda del Boscogrande di Giusy Gaggiolo e per il «servizio premuroso con ottimo breakfast». L'hotel sulle colline di Montegrosso ha totalizzato 7 punti. A «Tuttoturismo» infine è piaciuta molto l'ambientazione del Sant'Uffizio, in un edificio del '[redacted] a pochi passi da Cioccaro. Premiato [redacted] un 7,7, anche grazie alla cucina del giovane chef Marco Serra e dell'accoglienza in sala di Luisella Gobino. [e. ce.]

La Provincia non ha prorogato l'incarico a tutti i lavoratori socialmente utili

Museo di Cisterna ancora senza addetti

Mancano i soldi per pagare le due dipendenti

CISTERNA. Undici addetti, impiegati dalla Provincia nell'ambito dei «lavori socialmente utili», si sono visti prorogare l'incarico per altri sei mesi, fino al 30 aprile 2001: lavoreranno al censimento dei dati sulla protezione civile (piano «Ulisse») e sui lavoratori extracomunitari, alla gestione dello sportello informativo di Montemagno e Viarigi, ai progetti sulla salvaguardia ambientale e i percorsi naturalistici.

Tra loro non ci sono le due addette che nell'ultimo anno avevano garantito l'apertura giornaliera del museo «Arti e mestieri di un tempo», situato nel castello di Cisterna e visitato, l'anno scorso, da 5500 studenti delle elementari e medie. [redacted] questo non vuol dire che non risolveremo il problema» commenta il presidente della Provincia, Roberto Marmo. «Stiamo lavorando a un'ipotesi di soluzione, che indicativamente potrebbe prendere forma entro il 10 novembre: ma prima bisognerà trovare i soldi per finanziare il nuovo incarico per le due addette» chiarisce Massimo Caniggia, dirigente della Provincia. Nell'attesa, il compito di far funzionare il museo è tornato interamente nelle mani dei volontari dell'associazione «Arti e mestieri di un tempo» guidati da Lino Vaudano. [l. n.]

Un interno del museo degli antichi mestieri di Cisterna

Domenica la giornata e una mostra dedicata al football

Montegrosso, fra i tartufi spuntano ricordi calcistici

MONTEGROSSO

Con anticipo di circa un mese sulla data abituale, domenica [redacted] in paese si festeggia il tartufo; una fiera ricca, con molte proposte enogastronomiche e culturali, ma soprattutto (almeno questa è [redacted] promessa dei cercatori locali), ricco di preziosi «diamanti grigi». La stagione si va facendo via via più fredda e umida e favorisce la crescita dei tartufi, ma i prezzi si mantengono elevati, intorno alle 350-400 mila lire all'etto.

Domenica in piazza della stazione le bancarelle saranno aperte dalle 9 per tutta la mattinata: vi saranno anche produttori di vini e formaggi, articoli di artigianato, abbigliamento e curiosità varie. Ospite il gruppo folcloristico di Piverone, che sfilerà per le vie del paese con la [redacted] ed i danzatori. Alle 12 premiazione dei migliori tartufi esposti e delle fotografie in gara al concorso annuale. Da non perdere la mostra storica sul Montegrosso calcio (salone mercato coperto), che narra la vicissitudini delle varie squadre del paese dagli Anni '30 ai '60. Arricchita di nuovi oggetti e fotografie, tra cui un medagliere del '52, quando la formazione vinse la «Coppa disciplina». E' possibile visitare [redacted] cantine [redacted] produttori vinicoli della [redacted]. Per il pranzo si può scegliere tra la colazione del trifulau» organizzata dalla pro loco a 50 mila lire (0141/951.452), oppure tra i menù di ristoranti ed agriturismi locali. Ecco alcune proposte: Locanda del Boscogrande (0141/956.390) a 70 mila, Il casolare (0141/951773) a 70mila, Stazione (0141/953.167), Bersagliere (0141/953.191). Nel pomeriggio la fiera prosegue [redacted] il concerto della banda municipale «Gazza» e termina con la distribuzione del vin brulè della Pro loco. [e. ce.]

Sarà chiusa un'area più vasta, e questo porterà al Comune finanziamenti dal ministero

«Zona blu» di 15 ettari

Domenica senz'auto a Casale

CASALE MONFERRATO

Domenica [redacted] la penultima giornata dell'anno senz'auto; il ciclo, indetto del ministero dell'Ambiente, si chiude infatti il 3 dicembre.

La parte della città chiusa al traffico veicolare non sarà presidiata da blocchi di forze dell'ordine e volontari, impegnati nell'opera di ricostruzione del dopo-alluvione, ma [redacted] fa appello al senso di responsabilità della gente a non forzare le transenne collocate sul limite della zona chiusa alle auto, che sarà comunque sotto controllo della polizia municipale. «Nonostante il momento che sta vivendo la nostra città - dice l'assessore Elena Sassone - abbiamo voluto ugualmente promuovere la giornata, ribadendo lo spirito di rispetto per l'ambiente, quindi con meno auto in circolazione».

Le vie interessate all'iniziativa, oltre a quelle già inserite normalmente nella zona a traffico limitato, sono: via Garibaldi, via Saletta, via Caccia, via Palestro, via Salandri, via Sordi, via Vidua, via Morello, via Fratelli Caire, via Rivetta, via Paleologi, via Lanza (svolta a destra per via dei Grani), piazza Tavallini, via Aliora, via della Biblioteca, via B.Sangiorgio, piazza Ferrè, via Mameli (da via Corte d'Appello a piazza Tavallini), via Cavour (da via Morini nel senso di marcia), via della Rovere, piazza Rattazzi, per circa 15 ettari di territorio, limite ben superiore a quanto prescritto dal ministero che, proprio [redacted] virtù [redacted] questa estensione, ha ammesso Casale ai finanziamenti per la domenica senz'auto. La giornata avrebbe dovuto essere dedicata ai bambini, ma l'emergenza-alluvione non ha lasciato [redacted]mpo di organizzare spettacoli, musica e visite guidate, programma che sarà ripreso il 3 dicembre unendo a questo anche la tematica dei grandi alberi, che [redacted] sviluppata anche in una mostra sugli alberi centenari allestita dal Wwf alla Baronino. [f. n.]

«Divieto di sosta da abolire»

Acqui, alcuni abitanti di via Crispi chiedono di indire [redacted] referendum

Via Crispi ad Acqui: alcuni abitanti chiedono un referendum sul divieto di sosta

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Un referendum consultivo sul divieto di sosta.

E' la proposta avanzata da un gruppo di abitanti di via Crispi, che vorrebbe l'abolizione del divieto di sosta attualmente in vigore su un lato della via, a poche decine di metri da palazzo Levi sede del Comune.

«E' giunto il momento che gli abitanti si pronuncino una volta per tutte sulla validità del divieto si sosta - spiega una casalinga che abita in via Crispi - L'altra notte, i vigili del fuoco, impegnati in un intervento urgente, si sono travati davanti al loro garage una vettura parcheggiata. Per poter uscire e accorrere sul lugo dell'emergenza non han[redacted] potuto fare altro che rompere il vetro dell'auto per riuscire a spostarla».

Nella via, però, i pareri sull'utilità del divieto di sosta sono discordi: «A mio giudizio, il divieto di sosta è completamente inutile e quindi va rimosso» spiega Guido Malfatto titolare di un negozio di sementi e mangimi.

Di parere contrario Carlo Rizzolo, contitolare della Copisteria Centro Copie: «Il divieto di sosta esiste e, dunque, deve essere rispettato - spiega Rizzolo - . Quando avevo [redacted] negozio [redacted] poche decine di metri di distanza dall'attuale sede, avevo dovuto mettere un cartello per chiedere gentilmente agli automobilisti di non parcheggiare, nonostante l'esistenza del divieto di sosta».

Una terza soluzione arriva da Pietro Olivieri, decano dei commercianti di via Crispi. «Il divieto di sosta può rimane[redacted] da un solo lato della strada, creando però apposite aree indispoensabili per le operazioni di carico e scarico per le merci».

Sul problema interviene anche il responsabile del distaccamento dei vigili del fuoco Tiziano Meroni: «Per noi il problema non è quello del mantenimento o dell'abolizione del divieto di [redacted]. L'importante - dice Meroni - è che tutti parcheggino in modo ordinato per evitare che venga intralciato il nostro lavoro e si eviti soprattutto che, durante le ore notturne, qualcuno lasci l'auto parcheggiata davanti alla nostra autorimessa come è purtroppo accaduto l'altra notte».

Casale: annullata la condanna a 3 anni del '95, il processo è stato rifatto ieri

[redacted] di libidine, pensionato assolto

Cade l'accusa di abusi su una donna e sua figlia

CASALE MONFERRATO

Non abuso di una ragazzina minorenne e della madre: assolto. Questa la sentenza emessa [redacted], dopo [redacted] lunga camera di consiglio, da parte del tribunale di Casale (Antonio Baglivo presidente, Alberto Viti e Nadia Magrini a latere) nei confronti di [redacted] pensionato di 70 anni, C.B., attualmente abitante a Omegna, e che, all'epoca [redacted] fatti, abitava in un paese collinare alle porte di Casale. Il pensionato [redacted] chiamato a rispondere di una pesante [redacted]: nel giugno di otto anni fa, secondo il capo d'imputazione, avrebbe sottratto e bloccato nella propria abitazione, con il pretesto di offrirle del cioccolato, una ragazzina minore di 14 anni, commettendo poi atti di libidine, mentre nell'aprile del '93 avrebbe sottratto e bloccato con la forza la mamma della ragazza, tirandola per mano all'interno della propria abitazione, chiudendo la porta a chiave, portandola in uno sgabuzzino e poi in camera [redacted] letto. Secondo l'accusa avrebbe compiuto atti di libidine, baciandola sulla bocca e palpeggiandola.

Il procedimento [redacted] già stato discusso nel '95, a porte chiuse, e si [redacted] chiuso in primo grado con una condanna del pensionato a tre anni di reclusione, ma in Appello l'avvocato della difesa, Simonetta Rossi, avvalendosi di un vizio di forma del procedimento aveva chiesto e ottenuto che il processo tornasse in primo grado, davanti al tribunale di Casale. Ieri mattina la difesa, con rito abbreviato, ha chiesto l'assoluzione per non aver [redacted] il fatto per quanto riguarda gli atti di libidine, mentre la pubblica [redacted] Maria Paola Marrali ha chiesto la condanna di due [redacted] di reclusione. [r. sa.]

Dopo l'allarme furti

In val Bormida pretendono più sicurezza

VESIME

Fa discutere la lettera, inviata alla «Stampa», dello svizzero, da dieci anni residente a Vesime che lamenta la recreduscenza dei furti nalle abitazioni isolate nella Langa astigiana. Un «Sos» accorato, da cui traspare l'amore per le colline langarole, non disgiunto dall'amarezza per il timore che pochi malfattori possano inquinare la pace di un «buen retiro» scelto da oltre 2500 cittadini elvetici in tutto il Sud Piemonte dove hanno acquistato e ristrutturato cascinali, poderi, e spesso impiantato attività (dalla produzione di vini e formaggi tipici all'apertura di strutture alberghiere). «Il problema della sicurezza nella nostra zona esiste - ammette Sergio Primosig, presidente della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida e sindaco di Cassinasco -. La soluzione tuttavia non è semplice. Le caratteristiche geografiche non ci aiutano: i 16 centri che formano la Comunità montana hanno territori vasti, con borgate e cascinali in aree isolate. Difficile anche per le Forze dell'ordine monitorare constantemente questo territorio. Tempo fa - rivela Primosig - si parlò dell'assunzione di vigli urbani, ma intoppi finanziari [redacted] burocratici bloccarono il progetto su cui comunque gravavano dubbi».

Dal vice sindaco di Vesime, Massimo Pregliasco, un appello alla popolazione: «Collaborare coi carabinieri e segnalare qualsiasi cosa sospetta». Infine una battuta da Remo Hohler, svizze[redacted] che da anni, [redacted] Cassinasco, produce vini di pregio: «I furti ci sono, è vero, però ai miei connazionali che vivono in Lan[redacted] consiglierei più cautela. Meno ricchezza ostentata in [redacted] bio di maggiore serenità». [fi. l.]

Per meriti di lavoro

Tutti i nomi dei premiati col «San Vas»

CASALE MONFERRATO

Il presidente del Tribunale di Casale, Antonio Baglivo, l'11 novembre riceverà il premio «San Vas», prestigioso riconoscimento cittadino promosso dalla Pro loco e dall'Arciconfraterni[redacted] di Sant'Evasio. La segnalazione [redacted] magistrato è stata effettuata proprio dalla Pro loco, presieduta da Francesco Mazzucco, che ha inoltre segnalato, per meriti sportivi, il professor Claudio Valentini. Per quanto riguarda i designati dalle associazio[redacted] di categoria, la Libera Artigiani Confartigianato ha segnalato l'artigiano casalese Artemio Minazzi, la Coa l'autotrasportatore di Popolo Mauro Capretto, quindi la Confesercenti il commerciante casalese Leonardo Lavagno, l'Unione Agricoltori il commendatore Alessandro Accatino, quindi l'Unione Commercianti il ristoratore Remo Grossi, e l'Unione Imprese Artigiane Confartigianato il parrucchiere Carlo Morera.

A. Baglivo

La cerimonia di consegna dei San Vas si terrà sabato 11 alle 16 nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, alla presenza del vescovo Germano Zaccheo, [redacted] per la prima volta di numerosi sindaci della zona.

Da oggi alle 18 inizia invece la novena di Sant'Evasio [redacted] una funzione in Cattedrale. Sabato e domenica celebrazioni alle 17, sempre in Duomo. Da lunedì 6 a venerdì 10 le funzioni nelle cappella di Sant'Evasio saranno invece celebrate a turno dai parroci cittadini (sempre alle 18). Sabato 11, alle 18 si terrà la recita dei vespri cui seguirà la benedizione dei «galletti di Sant'Evasio», i caratteristici dolcetti di pastafrolla che l'Arciconfraternita distribuirà [redacted] termine della funzione e per l'intera giornata successiva. [r. sa.]

SPECIALE AUTO USATE

Maccarini S.p.A.
Concessionaria OPEL
per Nizza, Canelli, Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Novi Ligure

NIZZA [illegible] - Piazza Garibaldi, [illegible] - Tel. [illegible]
CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141.822.129
ALESSANDRIA - Via [illegible]
[illegible]
NOVI [illegible] 29879
ACQUI [illegible]
[illegible] - Tel. 0131 [illegible]
E-Mail Address: info@[illegible]ccarini.com
Sito Internet: www.opelmaccarini.com

AUTOVETTURE USATE NIZZA MONFERRATO P.za Garibaldi, 45
- SUZUKI VITARA JLX benzina - colore bianco autocarro - anno [redacted] - garanzia 6 mesi
- OPEL FRONTERA SPORT [redacted].8 TD anno 1995 - garanzia [redacted] mesi
- AUDI A 4 1.8 full optional anno fine 95 garanzia [redacted] mesi
- OPEL [redacted] VIVA 1.0 SP anno 6/99 - garanzia 6 mesi
- OPEL [redacted] 14 full optional [redacted] garanzia 6 mesi
- SKODA FABIA [redacted] TDI [redacted] climatizzata pochissimi chilometri - anno 8/2000 - gar. 12 mesi
- [redacted] 1.6 - 4X4 con impianto GPL - garanzia 6 mesi - anno 94
- OPEL ASTRA SPORT 1.6 SW - anno 95 - garanzia 6 mesi
- OPEL ZAFIRA CDX [redacted] DTI - full optional - anno 2000 - garanzia 12 mesi
- OPEL [redacted] 100 SW 2.0 DTI - full optional - garanzia 12 mesi - anno 99
- FORD TRANSIT 150 - doppia cabina - cassone fisso - come nuovo - gar. 12 mesi - anno [redacted]

OCCASIONISSIMA DEL MESE
OPEL ZAFIRA CDX - grigio met. - full optional con selection pack - pochi km. - anno [redacted]

AUTOVETTURE USATE CANELLI V.le Italia, 62
- OPEL ASTRA 1.6 SW - anno 1994 - aria condizionata - grigio met.
- OPEL VECTRA 1.6 - 4 porte - anno 93 - revisionata - bianco
- OPEL OMEGA [redacted]W TD CD - anno 94 - full optional - verde met.
- OPEL KADETT [redacted]D - anno [redacted] - revisionata - bianco
- FORD [redacted] SW 1.3 - anno 91 - revisionata - grigio met.
- FIAT BRAVA 1.6 [redacted] - anno 97 - garanzia - verde met.
- FIAT [redacted] TD - 3p. - anno 97 - garanzia - rosso met.
- ROVER [redacted] SDI - 4 porte - anno 95 - revisionata - verde met.

OPEL VECTRA DTI - [redacted] porte - semestrale - blu met.

TUTTE LE AUTO SARANNO CONSEGNATE CON REVISIONE EFFETTUATA

SPACCIO AZIENDALE Mide
PRODUZIONE TESSUTI D'ARREDAMENTO TENDAGGI
- Gabel
- Mirogallo
- Bellora
- Mirabello
- Fazzini

Tutto per il corredo

a grande richiesta tornano le [illegible] sulle coperte di lana [illegible] fine [illegible] e primette con [illegible] dal 30 al [illegible]

Tutto per rifoderare il tuo divano

- Damaschi
- Pizzo Macramè
- Matelassé
- Velluti
- Ignifughi
- Cretonne
- Tendaggi
- Tela di Poirino

A PREZZI DI TESSITURA
v.le Fasano, 2 - Chieri - Tel. 011.942.35.39 - LUN. - SAB.: 9-12 / 15-18.30

Il concerto di domani sera inaugurerà il programma invernale del Nuvolari di Cuneo

Travolgenti Reggae National Tickets

Boves, presenteranno il nuovo album «Roof Club»

Amedea Franco

BOVES

Dopo il successo riscosso la collaudatissima versione estiva, il Nuvolari vuole cimentarsi anche in quella invernale. Un progetto ambizioso che prende il via domani con il concerto dei Reggae National Tickets, tra le band il momento più amate dai ragazzi. L'appuntamento è al Palazzetto dello sport (ore 22). Il gruppo berg proporrà i brani raccolti nell'ultimo album «Roof Club». Sul palco, ad animare il «Reggae dance party» salirà anche la formazione braidese degli Okkiappallah. All'esibizione delle due band seguirà (dalle 24) il Nuvolari Dance Factory, ovvero la miglior musica selezionata dai dj Piddu e Mr T.

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire; 10 mila in prevendita da Muzak dischi di Cuneo oppure sul www.nuvolariweb.com. Chi si presenta il tagliando pubblicato qui a lato avrà diritto a uno sconto di 2 mila lire.

«Vista la di spazi riservati alla musica live - spiegano all'Associazione culturale Nuvolari e alla Zabum Uno, che hanno curato il progetto - e constatato che il nostro pubblico ha fame di concerti abbiamo cominciato a cercare un'area che potesse essere adatto alle nostre esigenze. La scelta è quindi "caduta" sul Palazzetto di Boves».

Le due band che domani sera saliranno sul palcoscenico sono le vincitrici delle relative categorie nella speciale classifica dei migliori concerti di Nuvolari libera tribù sul sito www.nuvolariweb.com.

BIELLA

Good Fellas, si balla al ritmo dello swing

I Good Fellas domani sera salgono sulla pedana del Babylonia di Ponderano per lanciarsi in un concerto mozzafiato sui ritmi caldi e colorati dello swing italo-americani

PONDERANO

E' una storia di swing quella che va «in onda» domani sera sulla pedana del Babylonia dalle 22,30 (ingresso 15 mila). Un viaggio fantastico dentro una favola multicolore, dove gli ingredienti principali sono la musica, la passione, i buoni sentimenti e l'amore per il proprio paese, l'Italia.

Loro sono i «Good Fellas», superband che iniziò a muovere i primi passi nel '93 quando, il forlivese Stelio Lucchini, alias «Mr Lucky Luciano» ed il bolognese Fabrizio Casadei, in arte «Bum Bum La Motta». forti dell' esperienza decennale con i «Jumpin' shoes» (storica band di rock'n'roll che ottenne successi in tutta Europa), decidono di gettarsi a capofitto in un vortice di swing.

Oltre a Ray Gelato, il cantante italo-americano con il quale hanno «incrociato» gli strumenti più volte, hanno lavorato al fianco di grandi star dello swing e rhythm'n'blues e diventati la live band del nuovo spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo, «Tel Chi el Telùn».

Passando in rassegna i grandi classici firmati da Carosone, Buscaglione e Modugno, sempre a cavallo tra il serio e la burla, il loro show non soste; il ritmo irrefrenabile, la gag ed il brano di jazz. E poi la libertà di abbandonarsi al ballo e all'atmosfera di festa. I Good Fellas vestono l'immagine accattivante del gangster buono dal doppiopetto facile. [p. g.]

GIRO di VITE

Un nome letto al contrario

Sergio Miravalle

Chi da bambino non ha mai giocato a leggere le parole al contrario? Nome e cognome scanditi dal fondo alla cima ci fanno diventare arabi o russi o impronunciabili polacchi. Provate.

E capita anche per il vino. Questa la storia di etichetta di «contrabbando» che svela la propria origine enologica solo leggendola al contrario. Ma anche storia di scommessa vinta e di agricoltori contadini che credono alle scelte del figlio «che ha girato il mondo».

I protagonisti sono, nell'ordine di apparizione: i coniugi Giovan Battista e Pinuccia Gillardi della cascina Corsaletto di Farigliano, da Dolcetto, vicina a Dogliani. Sul bricco più bello della cascina, nel 1990 il loro figlio Giacolino, enologo e braccio destro dei fratelli Ceretto (una scuola di cantina che vale come la miglior università del vino) li convince a mettere a dimora vigna di Shiraz. E' vitigno a bacca rossa, coltivato nella zona settentrionale della valle del Rodano, da dove è poi stato esportato in tutto il mondo, dal Sud Africa alla California. Papà Giovan Battista a anni non ne aveva mai sentito parlare. Lui conosceva il Dolcetto e gli bastava. Ma Giacolino guarda avanti. Si dichiara un «Quintochionettese» convinto e ama il Dolcetto, ma gli piace cimentarsi i vitigni internazionali. Per lui la patria non finisce più in fondo filare. Andò a prendere le barbatelle a Nord di Digione. Nel 1993 ecco prima vendemmia foresto. Bisogna dare un nome a questo vino, ma lo Shiraz non è tra i vitigni ammessi in Piemonte. Quel vino con aggiunta del 15% di Cabernet Sauvignon, che gli aggiunge eleganza, e per legge un semplice rosso da tavola. I Gillardi lo battezzano Harys (leggetelo al contrario e capirete). Giacolino lo affina, ne produce poco più di tremila bottiglie e l'annata 1998 del suo Harys ha avuto il vanto dei «Tre bicchieri», il massimo dei riconoscimenti della Guida Slow Food-Gambero Rosso.

A Torino, alla premiazione del Regio, con i produttori degli altri vini top d'Italia, c'erano anche loro: papà, mamma e figlio. Felici del loro vino di... contrabbando.

Trifole. E passiamo da un contrabbando all'altro. Questo è vero. Nell'ambiente dei tartufi si mormora di importazioni clandestine aumentate, soprattutto da Slovenia e Croazia, attirate da produzione nostrana scarsotta e prezzi in salita. Si favoleggia di tecniche di ambientazione e di «presa di profumo» piuttosto raffinate per trasformare questi «tubers» extracomunitari in albesi e monferrini. In giro c'è un certo nervosismo. Lo dimostrano le vetrine imbrattate delle «gioiellerie del tartufo» nel cuneo di Alba e anche in Monferrato sono volate parole grosse. Gli interessi sono enormi: resta valida la battuta di un ufficiale della Guardia di Finanza che, qualche anno fa, annotò, non senza ironia: «Il mercato del tartufo bianco è in nero».

> L'Harys gioca con l'origine del vitigno
> Vino «di contrabbando» dal bricco di Farigliano

Enoteche. Torniamo al mondo del vino per annotare che Pier Domenico Garrone, dopo le dimissioni dalla guida dell'enoteca di Acqui, è stato votato alla presidenza del Consorzio «Enoteca Piemonte» che dovrà aprire a Torino e sarà gestita dalle dieci enoteche pubbliche regionali già esistenti. Oggi a Mango nuovo incontro tra i priori di queste «cattedrali del vino» e nomina dei vicepresidenti.

ALESSANDRIA

Arriva Branduardi al Teatro Comunale

Fa tappa anche ad Alessandria il tour di Angelo Branduardi sulle vie dei pellegrinaggi

Brunello Vascovi

ALESSANDRIA

Si terrà lunedì il concerto di Angelo Branduardi al Teatro Comunale: era in programma il scorso, ma è stato rinviato per l'alluvione. Le canzoni che proporrà sono tratte dal disco pubblicato in Italia il 14 gennaio e dedicate alla vita di San Francesco. Il tour è partito ad aprile, sul piazzale della Basilica Inferiore di Assisi: da maggio a settembre ha toccato i principali teatri e le chiese italiane. Ora proseguirà in tutta l'Europa, ripercorrendo le del pellegrinaggio, da Santiago di Compostela alla Cattedrale di Mains.

Del disco, intitolato «L'infinitamente piccolo», Branduardi ha composto le musiche (tranne «Salmo», una preghiera di cui è autore Morricone) mentre i testi sono proprio di San Francesco d'Assisi, tratti da fonti storiche famose come «Il cantico delle creature», la «Predica della Perfetta Letizia» e «Il Lupo di Gubbio». E' un disco a cavallo tra il Branduardi do «La fiera dell'Est» e la post-modernità, con momenti di techno-gregoriano (con Franco Battiato e i Muvrini, esponenti della polifonia corsa); folk (la Nuova compagnia di canto popolare), new-age (i portoghesi Madredeus) e perfino country e world-music.

> Il cantautore ha musicato i testi originali di San Francesco

Il progetto è stato commissionato a Branduardi dai frati francescani: il cantautore si è fatto aiutare anche dalla moglie per riversare in metrica i fioretti, che sono in prosa, mentre per il Cantico racconta di avere avuto problemi. Un lavoro filologico che l'ha appassionato e da cui è scaturito risultato per nulla noioso, godibile anche da chi non abbia fede. Lo Branduardi, peraltro, preferisce sottrarsi a chi gli chiede se sia credente e di San Francesco parla come di «un grande poeta, un grande organizzatore e anche un uomo con il senso dell'umorismo, decisamente insolito per un santo».

Nella seconda parte del concerto, Branduardi proporrà anche vecchi successi, come «Alla fiera dell'Est» e «Cogli la prima mela». Ad accompagnarlo saranno Carlo Gargioni (tastiere), Dino D'Autorio (basso) e Davide Ragazzoni (batteria e percussioni). I biglietti costano 50 mila lire nel primo settore, 40 mila nel secondo, 30 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240 o allo 0131-234.266.

NOVARA

«Fuego» in discoteca c'è Barbara Cappelli

La provocante Barbara Cappelli sarà ospite domani notte al «Maneggio» di Romagnano

ROMAGNANO SESIA

Due end con splendidi personaggi femminili in provincia di Novara e più precisamente alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. Si parte domani sera con Barbara Cappelli, conduttrice di «Fuego!» il seguitissimo programma di ItaliaUno. Barbara ha cominciato la sua carriera nel mondo della moda nell'89 dopo aver vinto «Miss Italia teenager». Nel suo curriculum c'è la partecipazione a un video Biagio Antonacci e a una campagna stampa per la «Lovable», la nota casa di biancheria intima. Poi, nella carriera della prorompente showgirl, è entrata la televisione: «Ghibli un vento nel deserto» su RaiUno, «Unomania» e «Planet» su ItaliaUno. Fino ad approdare a «Fuego!», il programma giovane del pomeriggio sempre di ItaliaUno. Barbara Cappelli sarà ospite del privè del «Maneggio» dalle 24 per firmare autografi ai suoi tantissimi fans novaresi.

E' fissata per la settimana prossima, invece, venerdì sera, la visita di Manuela Arcuri, definita «sogno degli italiani». L'attrice sarà prossima protagonista del calendario di Panorama, mentre sul grande schermo sarà «primadonna» del film «Teste di cocco» con Alessandro e Gianmarco Tognazzi e «Ruota libera» di Vincenzo Salemme con Sabrina Ferilli. E assieme alla Arcuri ci sarà pure un gradito ospite dal mondo della musica: Federico Stragà, ovvero il ventisettenne cantante bellunese dhe ha fatto e sta facendo canticchiare mezza Italia con il suo tormentone estivo «L'astronauta». Oltre alle collaborazioni importanti Franco Battiato e Bobby Solo, la partecipazione al Festival di Sanremo nel '98. [mar. pia.]

VERCELLI

Un'«Apocalisse» comica va in scena a Serravalle

Teo Guadalupi è tra i protagonisti della rassegna regionale di cabaret «Comunque anomali»

SERRAVALLE

A colpi battute (le loro) e di contraccolpi di risate (del pubblico), i primi tre cavalieri dell' Apocalisse humour si sfideranno domani sera (la prima gag prevista per le 21,30) al Teatro Comunale. Così si presenterà una selezione di «Comunque anomali», festival di teatro comico e cabaret architettato attraverso i palchi di tutto il Piemonte da La Cricca del Ghigno di Caluso, da Polvere di Riso di Vercelli e dalla Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, in collaborazione con la Regione ed i Comuni dove fa tappa la rassegna.

L'argomento che i comici dovranno affrontare per superare le eliminatorie sarà «Il mondo è già finito e nessuno ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso...». In gara Teo Guadalupi, Arturo Di Tullio e Giampiero Perone, che saranno valutati da pubblico e giuria.

Altre tappe di «Comunque anomali» saranno in contemporanea, sempre domani, ospiti speciali al di là del concorso, alla Cricca del Ghigno Caluso con Fabrizio Cancian, al teatro tenda Mito di Orbassano con Mario Zucca, al teatro Milanollo di Savigliano con Malandrino & Veronica. Si proseguirà con Manlio Pagliero martedì prossimo all'Hiroshima Mon Amour di Torino e venerdì 10, alla Cricca del Ghigno di Caluso, con Alfredo Minutoli. A Serravalle si ritornerà sabato 11 con uno show di Leonardo Manera e sabato 18 per un'altra sfida a tre.

Prenotazioni al numero 0161.217.787. [g. bar.]

ALESSANDRIA

Rigoletto e Bohème risuoneranno domani al castello di Cortanze

CORTANZE. «Un castello per . È quello di Cortanze nell'Astigiano dove domani alle 21 terrà il concerto «Vanne sospir dolente...» organizzato dall'Accademia della voce, diretta da Franca Mattiucci, che fa parte dell'associazione torinese «La nuova .

Il programma è dedicato alle arie più gustose del melodramma italiano ottocentesco; gli autori sono Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini; tra le opere «Elisir d'amore», «Rigoletto», «Trovatore», «Lucia di Lammermoor», «Falstaff» e «Bohème». Interpreti sono alcuni giovani cantanti coreani: i soprani Cho Hyung Hwa, vincitrice dei concorsi «Vinas» di Barcellona, di Bilbao, apprezzata interprete di Turandot (Liù) al Regio di Torino, Kim Dong Won e Sim Jung Mi, e il tenore portoghese Bruno Menez. Al pianoforte Raffaela Mascolo. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

AOSTA

La classica entra in caserma Un trio «live» alla Ramires

AOSTA

Concerto, con annesso aperitivo, domenica mattina nella Caserma Ramires degli Alpini, ad Aosta. E' tradizionali appuntamenti rassegna «Concerti aperitivo» organizzata nell'Aula magna. Sul palco sarà il «Trio Frank Bridge», formato da Roberto Mazzola, Giulio Glavina e Mariangela Marcone. Il programma prevede pagine Ludwig Van Beethoven, Frédéric Chopin e Astor Piazzolla.

I tre musicisti hanno un curriculum «doc». Roberto Mazzola, violinista genovese, è stato premiato con una borsa di studio dall'Orchestra Filarmonica Giovanile ed è stato protagonista di concerti in Italia e Germania. Il violoncellista Giulio Glavina ha partecipato alla tournée europea dell'Orchestra Giovanile Italiana e nel 1993 è stato ammesso all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, mentre la pianista genovese Mariangela Marcone, dopo il diploma e i corsi di perfezionamento, ha cominciato una fitta carriera concertistica in Italia e all'estero, alternata all'insegnamento e a ricerche universitarie in campo musicale. [a. ser.]

Il trio classico «Frank Bridge»

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il gusto dell'amicizia nell'umile bagna caoda

Ci sono poche cose memorabili nella vita di ciascuno di noi, ma tra queste, un posto d'onore ce l'ha certamente la bagna caoda. E dico bagna caoda non tanto per il gusto del piatto in sé, quanto per la situazione che crea quel clima di complicità, che si instaura quando si decide di fare «ribota». Sì, certo, la *bagnacauda* nella storia dei piemontesi significava la povertà degli ingredienti, ma era anche un momento di trasgressione, dove si faceva la festa dell'orto con ciò che era rimasto e, cosa rarissima, ci si trovava insieme, gli amici più cari, a cenare. Non sarebbe pensabile mai una bagna caoda con un estraneo: si vogliono proprio gli amici migliori, quali lasciarsi andare, lesinare sul vino e sugli altri ingredienti. Quando verrà il giorno in cui nelle nostre case non si mangerà più bagna caoda, l'omologazione alimentare e culturale avrà compiuto la strategia. Già c'era riuscita con la ristorazione nostrana che vent'anni fa aveva quasi bandito questo piatto simbolo del Piemonte; oggi, si insinua con l'inopportunità di consumare un piatto che - di - «non a tutti piace» e che crea disagio per via dell'aglio. Problemi veri, che segnano il passaggio dalla civiltà rurale a quella terziario avanzato, dal consumo al consumismo, dalla gioia alla tristezza. Nelle mie *bagnecaude* ci Franco, Sandro e Gianni, professore, giornalista e commercialista, una sera alle undici, d'improvviso, nella casa del nonno che nel dormiveglia approvava certa soddisfazione. Ci vuole grande pane, con la *bagnacauda*, tagliato fette da una grissia fragrante, aglio a fettine, abbondanza di acciughe per calibrare l'afrore dell'aglio (da Alex a Priocca d'Alba), olio della Liguria (non troppo aromatico). E poi assolutamente cardo, seguito da topinambour, peperoni, rape e radici (no al finocchio, al sedano e alla barbabietola rossa). Come si mangia si sa, e l'uovo cuocerà nell'ultima salsa sfrigolante bevendo Barbera vivace, Grignolino tannico e Freisa. E dopo la mezzanotte, davanti al gusto dell'amicizia, si comincerà a cantare. Ma ne saremo ancora capaci?

Alex - Priocca d'Alba via Verca, 20 - tel. 0173/616154 - Vendita al pubblico al mercato del mercoledì.

L'ultima scoperta di Tonino Strumia, il Trovarobe di Sommariva Bosco, sono le lingue di bue: una fragranza sottile fatta di zucchero, nocciole, liquore, albume e . E' uno dei vari campioni che celebrano e sublimano la nocciola di Cravanzana, paese dell'Alta Langa dove apre i battenti La Bottega del Borgo Antico di Franco Rabino, dedita a dolci tipici a base di nocciola. Ma non per modo di dire: è proprio il sapore intenso e perfetto della buona tonda gentile delle Langhe.

La Bottega del Borgo Antico - Cravanzana (Cuneo) - Via Forno - tel. 0173/855176. Una confezione da 200 grammi: 9 mila lire.

Questa sera al Mediterraneo di Isola

Cabaret in discoteca si ride con Sassetti

ISOLA

Dopo l'inaugurazione di venerdì scorso della saletta «The magical box 2-il ritorno» alla discoteca Mediterraneo, con il grande successo riscosso dalla Cerot Big Band, stasera ci sarà un nuovo appuntamento con le iniziative curate dalla compagnia Artec. In scena dalle 23,30 [redacted] cabaret con Roberto Sassetti, già apprezzato dal pubblico astigiano nelle serate estive in via del Teatro.

Roberto Sassetti, 37 anni, di La Spezia, ha mosso i suoi primi passi al Conservatorio Teatrale di Diotaiuti e Pierfederici. Talento e caparbietà [redacted] spingono a Roma per approfondire e mettere in pratica quello che, con tanta passione, aveva studiato. «L'esordio a Roma - racconta - non è stato facile, ma la voglia di realizzare il mio unico sogno mi ha portato a sostenere una serie di innumerevoli provini cinematografici, televisivi e teatrali. La [redacted]a ha funzionato».

È stato [redacted] scritturato, nel ruolo di Scheggia, per «Un posto al sole», fiction trasmessa da Rai Tre. Ha partecipato inoltre, a «Cabaret in diretta» a Telestudio, e dal 1997 ha collaborato [redacted] «Buona Domenica» di Canale 5.

Roberto Sassetti attore e cabarettista

Finalista al [redacted] Nazionale «Cabaret Amore Mio», nel 1998 ha condotto [redacted] manifesta[redacted] nazionale di cabaret «Roma Cab». Nell'inverno del 1998 è stato animatore di «Tira e Molla». Ha anche lavorato per il cinema: è stato centurione nel film «SPQR» e nella commedia «Signor 15 Palle» di Francesco Nuti, ha interpretato il personaggio di «Bindi». [c. f. c.]

Gli «Insoliti tre» si esibiscono questa sera al pub «Carosello» di Asti

gli altri

APPUNTAMENTI

ASTI. Al Carosello, dalle 22, cover nazionali e internazionali con il gruppo «Insoliti tre».
[redacted]. [redacted] Maltese, dalle 22, folk rock e country noise con Tom Tom band e Mistery band.
[redacted]. Al Bistrò, dalle 22,30, Gd Mellex e Jack Merlone dj: Doors, Deep Purple, Santana, Stones, Bob Marley.
[redacted]. Al «Diavolo [redacted], piazza san Martino, musica Anni '[redacted] con dj Ton Up. Dalle 22.
[redacted]. All'Osteria dei fiori (0141-765.312), concerto jazz [redacted] J&BB e cena (50 mila lire, prenotazione obbligatoria).
[redacted]. Al Circolo «Il gatto e la volpe» di frazione S. Desiderio musica latino americana.
ASTI. [redacted] all'Istituto «Verdi» di via Natta 22, incontro di presentazione dei [redacted] per [redacted]: alle 15 per quello di voci bianche (classi elementari e medie), alle 20 quello per adulti.
NIZZA. Alla galleria «Tra la terra e [redacted] cielo» in via Gozzellini, prosegue la mostra [redacted] sculture di Paolo Spinoglio: 10,30-12,30, 16-19,30.
GRAZZ[redacted]. La rassegna della Cucina al tartufo fa tappa stasera al ristorante «Natalina» (0141925185): si inizia alle 20, [redacted] nu a 100 mila lire.
CUCINA [redacted]. La rassegna promossa dall'associazione ristoratori [redacted] Asti fa tappa stasera al Cannon d'oro di Cocconato (0141907024, menu a 70 mila lire) e alla Fioraia di Castello d'Annone (0141401106, menu a 100 mila lire).

Prosegue stasera il programma del Cinecircolo S. Vincenzo

Film di successo a S. Damiano

Il progetto per un ospedale a Cuba

SAN DAMIANO

Si proietterà stasera alle 21,30 al cinema Cristallo «Qui non è il paradiso», con la regia del torinese Gianluca Tavarella; fanno parte del cast Fabrizio Gifuni ed Erika Bernardi. L'appuntamento sarà preceduto da una scheda critica a cura del cinecircolo San Vincenzo.

«La rassegna - afferma Mauro Ferro, coordinatore del cineforum - sta riscuotendo grande successo. Le prime tre proiezioni proposte («La lingua del santo», «Il gladiatore», «Pane e tulipani») hanno riempito la sala.

Un risultato importante, soprattutto in questo periodo». «Sono più di vent'anni - aggiunge Ferro che nella sala del "Cristallo" [redacted] presentano pellicole di registi italiani e stranieri». Il film [redacted] proiettano ogni venerdì sera; ultimo appuntamento del ciclo [redacted]rà il 15 dicembre con «Man [redacted] the moon» [redacted] Milos Forman con Jim Carrey.

Al cinecircolo San Vincenzo si è intanto concluso il progetto «Giovedì missionari». Durante gli incontri, coordinati da don Antonio Cherio, sono stati proposti dei filmati sull'esperienza estiva a Cuba.

Alle serate ha partecipato anche il gruppo musicale femminile «Diapason», portanto un documentario sul concerto tenuto dalle musiciste sandamianesi [redacted] Roma in occasione del «Giubileo dei giovani».

Gli incontri hanno avuto come ospiti Antonio Limardi del D.svi, che ha parlato del progetto per la costruzione [redacted] un ospedale [redacted] Cuba [redacted] alcune suore del Cottolengo che lavorano in Kenia, in una struttura ospedaliera. [cl. o.]

Una scena del film «Qui non è il paradiso» in programma questa sera al Cristallo

Costigliole, lezione di teatro per gli studenti delle scuole medie

Ecco come nasce uno spettacolo

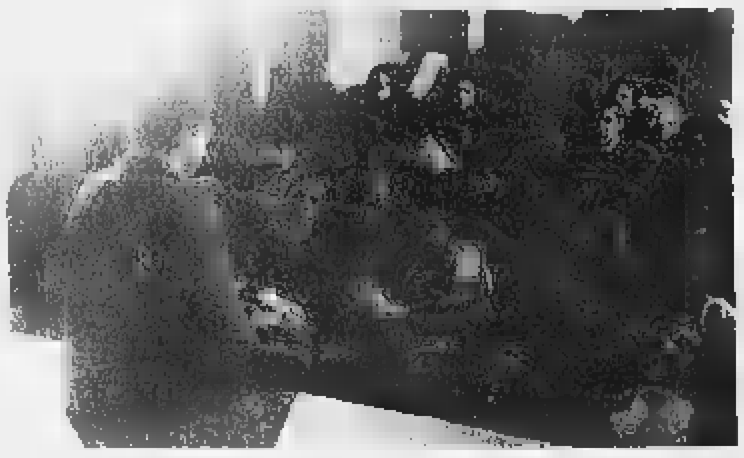
L'esempio della Compagnia degli «Acerbi»

COSTIGLIOLE

Lezione di teatro per gli studenti della scuola media «Bellone». Nei giorni scorsi i ragazzi delle classi 3A e 3C hanno fatto visita alla compagnia astigiana «Teatro degli Acerbi» impegnata in questi giorni nel teatro di Costigliole nelle prove della prossima produzione teatrale, vicina al debutto. Questa iniziativa, nata in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Costigliole (assessore alla Cultura Dante Chiola), ha avuto lo scopo di avvicinare per la prima volta i ragazzi al mondo del teatro e rientra in una serie di iniziative organizzate dagli «Acerbi» con l'intento di mettere a frutto le esperienze degli attori per coinvolgere i giovani ed il pubblico [redacted] genere nella produzione degli spettacoli.

Durante la mattinata i ragazzi hanno avuto modo di apprendere le fasi dell'allestimento di [redacted] spettacolo, approfondendo in particolare [redacted] fasi di studio, progetto e realizzazione pratica della scenografia.

Leonardo Poppa, regista-docente della Compagnia, ha poi tenuto una piccola le[redacted] ai ragazzi, facendoli improvvisare e mettere in relazione sul palco, catturando l'interesse dei giovani attori, che subito si sono trovati a proprio agio sotto i riflettori. La Compagnia ha poi messo in scena una breve anteprima del nuovo spettacolo, soffermandosi [redacted] il regista nelle fasi di montaggio di alcune scene. [c. f. c.]



Leonardo Poppa, regista degli Acerbi, durante la lezione agli studenti di Costigliole

A Costigliole

Quattro serate su foto digitale

[redacted]

COSTIGLIOLE. Quattro lezioni, il 6, 13, [redacted] e 27, dalle 20,30 alle 22,30, alla scuola media Bellone, per imparare le basi della fotografia digitale, dall'acquisizione delle immagini (con [redacted]acchina fotografica digitale e scanner), alla loro elaborazione al computer, magari tramite software di fotoritoc[redacted]. Il corso, gratuito e rivolto [redacted] tutti, [redacted] organizzato dal Provveditorato agli Studi di Asti, dal Centro territoriale permanente di istruzione per adulti [redacted] dalle scuole medie Bellone, [redacted] Costigliole, [redacted] Gancia, di Canelli. Le lezioni saranno tenute dai fotografi costigliolesi Enrico Milanesio (fotografia digitale) e Daniela Pelazza (fotoritoc[redacted] [redacted] dall'esperto [redacted] hardware, Paolo Sacco. Le iscrizioni (20 mila per allievo) [redacted] Costigliole, presso la scuola media o lo studio fotografico Dagherrotipia sponsor dell'iniziativa [redacted] la rivendita di macchine e sistemi per ufficio «Franco Raviola». [fi. l.]

ANTEPRIMA QUESTA SERA AL LUMIÈRE

«Rosa [redacted] Cornelia» col regista Giorgio Treves in sala

Questa sera alle 21,30, al Cinema Lumière (coso Dante, ex Don Bosco) sarà proiettato in anteprima il film di Giorgio Treves «Rosa e Cornelia» (nella foto una scena) con Stefania Rocca, Chiara Muti, Athina Cenci. Il film [redacted] tratto dal lavoro teatrale «L'attesa» [redacted] Remo Binosi, che molti astigiani hanno visto al teatro Politeama nel 1995 per la regia di Cristina Pezzoli e l'interpretazione di Maddalena Crippa e Elisabetta Pozzi. L'ingresso è a inviti, che si possono ritirare, fino ad esaurimento, al cinema Politeama di via ospedale e al Lumière. Alla proiezione di questa sera sarà presente lo stesso Treves (già direttore artistico di un recente «Asti teatro»), che illustrerà la [redacted] opera e parteciperà al dibattito. «Rosa e Cornelia» è la storia di due giovani donne, un'aristocratica [redacted] una serva, accumunate da una convivenza forzata. Nasce un legame che va ben oltre l'amicizia, [redacted] che permette ad entrambe di conoscersi meglio [redacted] diventano consapevoli della violenza che [redacted] costrette a subire a causa della prevaricazione sociale. L'ambientazione settecentesca [redacted] toglie a questa storia un carattere di contemporaneità. Il film ha vinto [redacted] premio del pubblico all'ultimo festival di Annecy [redacted] il premio dei giovani alla rassegna di Parigi. La serata è organizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune.

[redacted] cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Al momento giusto
di e con Giorgio Panariello
[redacted] 20.20 22.30 Biglietto [redacted] (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 086
X-men the movie
di B. Singer [redacted] Berry, [redacted] Jackman, T. Mane
Orario 20.10. 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 096
Malena
di G. Tornatore con G. Arena, M. Bellucci
Orario 20.10 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. [redacted] 0141-595 [redacted]
I fiumi di porpora
di M. Kassovitz con L. [redacted] F. Berge, C. Bernard
Orario 20.15 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Rosa e Cornelia
di G. Treves con S. Rocca, C. Muti, A. Cenci
Orario 21.30 Biglietto anteprima ad inviti

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 880
RIPOSO

COSTIGLIOLE

[redacted]
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 786
X-men the movie
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. Mane
[redacted] 20.15; 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

SOCIALE (OTS). Tel 0141-701 496
Le ragazze del coyote Ugly
di D. McNally con P. Perabo, A. Garcia
Orario 20.15 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

[redacted] Sala Verdi. [redacted] 0141-701 459
Wonder boys
di C. Hanson con J. Adams, M. Douglas
Orario: 20.15, 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora.
Liberty Heights
di B. Levinson con J. Mantegna, A. Brody.
Orario: 20,15, 22,30 Biglietto 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
Al momento giusto
di e con Giorgio Panariello
Orario 20.15 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

SAN DAMIANO

[redacted] Tel 0141-975 124
Qui non è il paradiso
[redacted] Tavarella con F. Gifuni, E. Bernardi
Orario 21.30 Biglietto [redacted] (abb. 40 000)

LUX. Tel 0141-975 016
[redacted]

SPLENDOR. Tel 0141-982 268
RIPOSO

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 400
Malena
di G. Tornatore con G. Arena, M. Bellucci
Orario 20, 22.30 Biglietto [redacted]

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
La famiglia del professore matto.
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Nixon.
Orario 20 22.30 Biglietto 10 000 (8000).

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
X-men the movie
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. Mane
Orario 20.10, 22.25 Biglietto 12 000 (9000)

POLL. Tel 0142-452 081
I fiumi di porpora
di M. Kassovitz con L. Avare, F. Berge, C. Bernard
Orario 20,15; 22.20 Biglietto 10 000.

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Malena
di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Lurico
[redacted] 20, 22.30 [redacted] (9000)

ALESSANDRIA

[redacted] 0131-252 844.
Malena
di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Lurico
Orario: 20.10, 22.30. L. 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 075
Wonder boys
di C. Hanson con J. Adams, M. Douglas
Orario 20 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Dancer in the dark
di L. von Trier con Bjork, C. Deneuve
Orario 19.30 22.15 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 740
Le ragazze del coyote Ugly
di D. McNally con P. Perabo, A. Garcia
Orario 20.15 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
American school
di A. Heckerling con J. Biggs, M. Suvari
[redacted] 20, 22.15 L. 12 000 (9000)

GALLERIA. Tel 0131-252 112
I fiumi di porpora
di M. Kassovitz con L. Avare, F. Berge, C. Bernard
Orario 20.15 22,15. Big. 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
[redacted]ra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon
Orario 20.10, 22.25. Biglietto 12 000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
X-men the movie
di B. Singer con H. Berry, H. Jackman, T. Mane
Orario 20.10, 22.30 Biglietto 12 000

[redacted] Sala Kurosawa.
Due teste di cocco
di A. Gassman con G. Tognazzi e M. Arcuri
[redacted] 20.10, 22.30 [redacted].

ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021
La tempesta perfetta
di W. Petersen con D. Lane, G. [redacted].
Orario 20, 22 Biglietto 10 000 (7000).

[redacted] Tel 0173-364.935
[redacted]

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA p. [redacted] Giulia 2 bis. t. 011 88.78.07. **Kippur.** Or. 20. 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.6784 **X-Men.** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. [redacted] **momento giusto** Or. 15. 16.45. 18.30. 20.30. 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **American School.** Or. 16; 18.10 20.20. [redacted]
ALFIERI p.zza [redacted] 2, tel. [redacted] Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II [redacted] tel. 547 007. Sala 1 **X-Men.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 [redacted]. [redacted]: 15.45. [redacted] 20.15. 22.30 Sala 3 **Teste di cocco.** [redacted] 16. 18.10. 20.20. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540.605 **Wonder Boys.** Or. 15.45. 18. 20,15; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **In the mood for love** Or. 17. 18.50. 20.40. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07.23 [redacted] **cose che so di lei.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted] tel. 436 07 23 **Placido Rizzotto.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, [redacted] 232 029 **La famiglia del professore** [redacted]. Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422 **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or. [redacted] 18.05. 20.20. 22.35
D[redacted] **- Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, [redacted] 327 2214 **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18.15. 20.25 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel. 327 2214 **Dancer in the dark.** Or. 14.45. 17.20. 19.55. 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52.41. **Antepri**ma **L'uomo senza ombra.** Or.: 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Qui non è il paradiso.** Or. 16. 18.10. 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **Favola di Picasso.** Or. 16.15. 18.20. 20.30. 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Dancer in the dark** [redacted]. 14.45; 17.20. [redacted]; 22.40
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** Or.: 20; [redacted].
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661.54.47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **U-571.** Or.: 15.40. 18. 20.15; 22.35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. **I fiumi di porpora.** Or. 20. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Malena.** Or.: 15; 17,30. 20. 22.30
[redacted] Beccaria 4, tel 521.4316. Chiuso per lavori
[redacted] Po 21, tel. 812 59.86 **I cento** [redacted]. [redacted] 18.10. 20.20. 22.30
KONG v. S. [redacted]. [redacted] 534 614 **Controvento.** Or. 18.10. 20.20. 22.30.
[redacted] Galleria [redacted] Federico, [redacted] 541 283 **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50. 18.05. 20.20. 22.35.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 8, tel. 817 1048 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 [redacted], [redacted] 812 41 73 [redacted] **can School.** [redacted] 16. 18 10. 20 20. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16.15, 18.30. 20.30. 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **Malena.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **The Golden Bowl** Or. 14.45. 17.20. 19.55. 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400. Sala 1 **La tempesta perfetta.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 2 **L'uomo senza ombra.** Or. 15. 17.35 20. 22.30 [redacted] **La famiglia del professore matto.** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30 Sala 4 **Il dottor T & le donne** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 5 **The cell** Or. 15.15. 17.40. 20.05. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Denti** [redacted] 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted] 819 01 50 **L'amore che non muore.** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
[redacted] **1** Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio [redacted] 17, tel. 650.02.00 **F.B.I. - Protezione testimoni** [redacted] 20.20; 22.35
[redacted] **2** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] Inaugurazione **Sottodiciotto** [redacted]. Ore [redacted] anteprima [redacted] Billy Elliot. Ore 23 Chi ha paura?
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **X-Men.** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
[redacted] **REGIO.** [redacted] 21,15 Concerto [redacted] Coro Edelweiss del Cai di Torino diretto da W. Tousijn. Musiche e canzoni del repertorio tradizionale alpino italiano. Regia di M. Scaglione. Ingresso a inviti in distribuzione fino ad esaurimento posti al salone La Stampa via Roma 80. Tel. 011 650 83 18
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. 8/11 ore 21 Terribile e spaventosa storia del principe di Venosa e della bella Maria. Opera per i pupi di M. Cuticchio e S. [redacted] Biglietteria [redacted] 10,30-18) [redacted] 011 [redacted]
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 Ore 21 Turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 4° Concerto Stagione [redacted] 2000-2001, direttore George Pehlivanian, violinista Luca Ranieri musiche di Bartok, Stravinskij. Poltrona L. 60.000. Ingr. L. 35.000 ind giovani 18.000. Per inf. tel. 011.810.4653-810.4961.
AUDITORIUM RAI Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei nuovi abbonamenti. Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 10-18. Per [redacted] 011/810.46.53-810.49.61.

BUON DIVERTIMENTO CON LA STAMPA

VENERDÌ [redacted]
[redacted] circo [redacted]
LA STAMPA

ASTI PIAZZA D'ARMI

MAURO ORFEI

Presentando il tagliando alla cassa del Circo Orfei in Piazza d'Armi dal 27 ottobre al 6 novembre si potrà ottenere un biglietto per la tribuna a [redacted] mila lire

Il coupon è valido solo nei giorni feriali

Non valgono le fotocopie

Proseguono in piazza d'Armi gli spettacoli del circo di Mauro Orfei, fratello della celeberrima Moira, con gli artisti di un altro circo storico, il Krones. Fino al 6 novembre [redacted] due spettacoli ogni giorno. Nei feriali saranno alle 17 e alle 21,15; nei festivi: 15 e 17,30. I biglietti [redacted] per tutte le tasche, ma per i lettori della Stampa c'è un'occasione in più: presentando [redacted] tagliando pubblicato qui sopra si potrà ottenere un biglietto di tribuna [redacted] 10 mila lire. Attenzione però, l'offerta vale solo nei giorni feriali; inoltre [redacted] sono valide le fotocopie. Mano alle forbici e buon divertimento.

caligaris delprino
Corso Asti, 52 - Nizza Monferrato - Tel. 0142.726.354

NIZZA
SPECIALE

caligaris delprino
Corso Asti, 52 - Nizza Monferrato - Tel. 0142.726.354

Grande attesa per la plurisecolare rassegna che affonda le radici nel Medioevo

Nizza in festa con la Fiera di S. Carlo

Oggi e domenica il «mercatone»: 300 bancarelle

Enrica Cerrato
NIZZA

«La fiera è sintesi della vita e dell'economia nicese. Non oggi, ma da secoli. Segno che quelle peculiarità che l'hanno contraddistinta [illegible] oggi punti fermi e si rinnovano nei [illegible]li nella vita quotidiana». Con queste parole a Nizza si presenta la Fiera di San Carlo, [illegible] delle più vivaci manifestazioni dell'Astigiano, con mille iniziative legate alla promozione della terra e dei suoi prodotti. E non solo: il «mercatone» di questa mattina e di domenica per tutto il giorno, rappresenta [illegible] fiera tradizionale, colorata da oltre trecento bancarelle per le [illegible] del centro, [illegible] il Luna park in piazza Garibaldi, i negozi aperti e vetrine accattivanti, create per l'occasione.

Da sempre i nicesi si fanno vanto di avere capacità di commercio: una storia antica che affonda [illegible] radici nel Medioevo e nel Rinascimento, quando la città [illegible] crocevia di scambi e risentiva (più di altre zone dell'Ovest del Piemonte), dell'influenza dei Gonzaga, degli Estensi e di quelle corti dove viaggi e commercio erano la base della vita civile e fondamento di ricchezza. In città oggi ci sono oltre duecentocinquanta negozi, una sessantina di laboratori e piccole imprese con vendita al dettaglio: molti in raffron[illegible] al numero di abitanti (sono diecimila), ma proporzionati al vasto bacino di utenza di una trentina di paesi che gravitano su Nizza.

«Il programma della manifestazione [illegible] ricco di spunti - annota l'assessore Gianni Cavarino - s'inizia [illegible] sempre con il Mercatone di stamane, per proseguire con degustazione [illegible] vini e prodotti, concerti, esposizione di macchine agricole, mostre d'arte. Un calendario che vale una visita in città». Per organizzare la tre giorni di fiera, oltre al Comune (con gli assessorati alle manifestazioni, all'agricoltura ed al commercio), sono scesi in campo la Pro loco (immancabile la farinata cotta nelle gigantesche teglie in piazza Garibaldi), l'accademia culturale de l'Erca, la bottega del vino «Signora [illegible] rosso» e decine [illegible] volontari, al lavoro per accogliere i turisti ed i visitatori. Da sottolineare il ruolo di ristoran[illegible] ed agriturismi della zona, che propongono in contemporanea piatti a base di cardo Gobbo insaporiti dal tartufo.

«Importante anche la presenza dei produttori vinicoli di Nizza - annota l'assessore Antonino Baldizzone - che nei giardini di palazzo Crova porteranno la Barbera in degustazione».

Alcune suggestive immagini delle precedenti edizioni della Fiera di San Carlo che si apre oggi a Nizza, una delle più vivaci manifestazioni dell'Astigiano, con varie iniziative legate alla promozione della terra e dei suoi prodotti. [illegible] non solo: il «mercatone» di questa mattina e di domenica richiamerà oltre 300 bancarelle

Il sindaco [illegible] Nizza, Flavio Pesce: «La fiera è sintesi della vita e dell'economia nicese. Non da oggi, [illegible] da secoli»

Giorni da vivere intensamente

Tra concerti, mostre, arte e divertimento

NIZZA. Tre giorni intensi in cui cercheremo di mettere in vetrina il meglio delle nostre produzioni, arte, cultura e divertimento». Anticipa così, il sindaco Flavio Pesce, i contenuti del fine settimana dedicato a San Carlo. Questo il programma: oggi [illegible] tutto il giorno Mercatone per le vie del centro. Nel foro boario in piazza Garibaldi esposizione di macchine agricole (prosegue anche domani e domenica), con attrezzature per il bricolage, stufe, caminetti, forni. Da sottolineare che i negozi resteranno aperti anche domenica. In serata (alle 21,15) nella chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito, concerto di musica [illegible] [illegible] Laura Giorcelli (soprano), Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Alberto Bertino (clavicembalo). Ingresso libero.

Domani prosegue la mostra di attrezzi agricoli in piazza Garibaldi, illuminata dalle luci del Luna Park. Domenica per tutto [illegible] giorno «Mercatone» e alla Bottega del vino Maratona della bagna cauda [illegible] mezzogior[illegible] a mezzanotte. Alle 9,30 nell'Auditorium della Trinità in via Pistone, consegna del premio «Erca d'argento» a Luigi Odasso, direttore generale delle Molinet[illegible] di Torino. Alle 11, a cura dell'accademia dell'Erca, messa in piemontese nella parrocchia di San Giovanni.

Le vetrine dei negozi saranno impreziosite dai disegni degli alunni delle scuole elementari ed i commercianti faranno [illegible] gara per inventare l'esposizione più curata ed originale. Da non perdere la mostra dello scultore Paolo Spinoglio all'atèlier «TR» in via Gozzellini. Il programma della manifestazione è sul sito internet http//provincia.asti.it/comuni/nizza

CITTA' DI NIZZA MONFERRATO

Il "NIZZA" diventa sottozona della Barbera d'Asti

Il RUBINO PIU' BELLO

HA UNA MADRE TERRA

DI SOLE E DI SAPORE

Il Comitato Nazionale Vini a D.O.C. ha riconosciuto alla Barbera d'Asti superiore [illegible] 18 Comuni astigiani [illegible] denominazione

N i z z a

Si corona così un lungo percorso che ha visto impegnati vignaioli, aziende enologiche, associazioni di categoria, enti territoriali per dare fiato ad un grande prodotto.

Da domani un motivo in più per fare della Barbera più bella
il gusto del sole
il colore delle nostre colline
il lavoro imparato nel tempo

L'Assessore all'Agricoltura
Baldizzone Antonino

Il Sindaco
Pesce Flavio

NIZZA per il territorio

La zona di produzione del vino "Barbera d'Asti" superiore " Nizza" comprende l'intero territorio dei seguenti Comuni:
Agliano, Belveglio, Calamandrana, Castel Boglione, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Castel Rocchero, Cortiglione, Incisa Scapaccino, Monbaruzzo, Mombercelli, Nizza Monferrato, Vaglio Serra, Vinchio, Bruno, Rocchetta Palafea, Moasca, San Marzano Oliveto.

Insieme alla barbera, alle carni bovine di razza piemontese e ai tartufi

Quel «gobbo» è il vanto della città

Il cardo ha un marchio a garanzia della qualità

NIZZA

Barbera e cardo gobbo insieme alla carne di razza piemontese dei macellai nicesi, sono i prodotti di punta della zona: la Fiera di San Carlo è un occasione preziosa per conoscerli e degustarli. Sia nei negozi del centro, sia domenica pomeriggio ai giardini di Palazzo Crova, nell'ambito della mini-rassegna «Terra&mestieri». Spiega l'assessore al Commercio Maurizio Carcione: «In quest'ultimo anno sono andati in porto diversi progetti importanti, dalla denominazione Nizza per la sottozona della Barbera d'Asti, al marchio di qualità per le carni nicesi e ora anche a quello del cardo Gobbo».

Il marchio di tutela del prezioso ortaggio è stato tenuto a battesimo la scorsa settimana alla Bottega del vino «Signora in rosso», complici due «padrini» d'eccezione: l'associazione di produttori vinicoli Hastae e lo Slow Food che a Nizza ha creato un nuovo Presidio dedicato all'ortaggio tipico della zona. Da tempo si moltiplicano le iniziative affinchè non vada persa la «cultura della coltura» del Gobbo, tecnica antica e naturale per ottenere un prodotto tenero e «sbianchito» senza nessuna concessione alla modernità. Il cardo già da sé si difende dai parassiti e non ha bisogno di sostanze chimiche, ma nemmeno di teloni di plastica neri o coperture per togliere la luce del sole e far diventare bianca la pianta. Basta l'interramento. Una lavorazione faticosa che dovrebbe essere meglio ricompensata da prezzi più elevati. Ma d'ora in avanti il consumatore avrà a disposizione cardi dop con tascette, venduti in una busta di carta trasparente su cui è disegnato il marchio, disegnato dal pittore Massimo Recchia, un gioco sulla C di cardo e sulla G di gobbo, unendo il Campanon, simbolo della città, come «stampella» della lettera G. Colori sfumati in cui è presente il giallo-rosso nicese: attorno a far da corona tutti i nomi dei paesi in cui è tradizione coltivare il Gobbo: Bruno, Calamandrana, Canelli, Castelnuovo Belbo, Vinchio, Vaglio Serra, San Marzano Oliveto ed Incisa Scapaccino.

L'associazione Hastae formata dalle case vinicole Coppo, Braida, Vietti, Prunotto e dalla famiglia Berta di distillatori: si è assunta il compito da fare da «trainer» al Presidio del cardo e a quello della Robiola di Roccaverano. Dovunque andranno, porteranno con sé questi prodotti. Tra gli invitati al battesimo, anche giornalisti italiani e stranieri, in Piemonte per il Salone del Gusto: così, tra l'altro, il cardo finirà sul Daily Telegraph di Londra e gli sarà dedicato un servizio su Stream e su Rete Quattro.

Tra le iniziative più recenti, anche la conclusione del primo corso per «cardologi». Ovvero coltivatori specializzati: lezioni organizzate dal Cisa-Asti Sud e dalla Provincia. Da non dimenticare infine, i tartufi: domenica [illegible] protagonisti ai giardini [illegible] Palazzo Crova. Prezzi dalle 300 alle 400 mila.

In alto degustazioni di barbera en primeur al recente Salone del gusto di Torino. Qui sopra il «cardologo» Claudio Vaccaneo

AUTORODELLA
AUTORODELLA
Vendita e Assistenza autorizzata di zona
siamo presenti in fiera con le ultime novità Ford
[illegible] CORSO ASTI, 143 • Tel. 0141. 72.62.90
[illegible] VIA STAZIONE, 16 • Tel.-Fax 0141. 77. 118

TECNOBYKE
Concessionaria per la Provincia di Asti
YAMAHA CROSS GAS GAS Benelli
VOR
OLMO CICLI
Punto Vendita Ufficiale
BIMOTA DUCATI YAMAHA STRADA
[illegible] MONFERRATO Tel. [illegible]

Lively by Monferrato viaggi S.n.c.
Calendario autunno/inverno 2000
Tour in Pullman G.T.
BARCELLONA [illegible] 10/11 al 13/11 2000
Pensione completa bevande incluse. Accompagnatore più guida parlante italiano
L. 500.000
[illegible] FULL IMMERSION dal 17/11 al 19/11 2000
[illegible] partire da L. 180.000; accompagnatore agenzia. Supplemento pernottamento L. 90.000
MERCATINI DI NATALE a Fri[illegible]o, [illegible]rgo, Stoccarda dal 08/12 al 10/12 2000
1/2 pensione, accompagnatore agenzia, guida parlante italiano
L. 450.000
MERCATINI DI NATALE a Trento con accompagnatore agenzia 10/12/2000
L. 78.000
[illegible]BILE [illegible] [illegible] ANNO
dal 25/12 al 30/12/2000
Pensione completa bevande incluse, hotel 4 stelle, accompagnatore
L. 840.000
CAPODANNOA A PARIGI
FULL IMMERSION
dal 30/12/2000 al 01/01/2001
[illegible] accompagnatore
L. 185.000
CAPODANNO A BARCELLONA
dal 30/12/2000 al 01/01/2001
con accompagnatore
L. 175.000
Corso Asti 96/98 Nizza Monferrato AT - Tel. 0141.702920 - fax 0141 [illegible]
Email: monferrato@tallink.it

PROVINI
hobby natura
Piante Grasse
Bulbi
Rizomi
Bonsai
Attrezzi da giardino
Bayer Orti & Giardini
Impianti di irrigazione automatica per giardini e terrazze
Torbe e terricci
Acquari e acquariologia
giardini prati frutteti
piante fiori vasi
Via Mario Tacca 65 - Nizza Monferrato (AT) - Tel 0141.721856 - fax 0141.721441

L'Accademia di cultura propone momenti di spettacolo e conferenze

Per S. Carlo anche la Messa è in dialetto

E L'Erca d'argento quest'anno va a Luigi Odasso

NIZZA

Sebbene l'enogastronomia sia una dei principali richiami per i turisti, in città ■ questi giorni non mancano le iniziative interessanti sotto altri profili: l'accademia culturale de «L'Erca», guidata da Renzo Pero propone in ■■■■■ della fiera di San Carlo momenti ■ spettacolo, conferenze ■ premiazioni. Domenica alle 9,30 all'Auditorium della Trinità in via Pistone sarà consegnata l'Erca d'argento ■ medico nicese Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette di Torino. «Ogni anno - racconta Pero - premiamo un nativo di Niz■ che in vari settori abbia raggiunto traguardi importanti, pur mantenendo uno stretto legame con la città». Odasso, figlio di Giuseppe, ex sindaco, dopo anni trascorsi all'ospedale Santo Spirito è oggi tra i nomi di spicco della Sanità piemontese. In passato, tra gli altri, il riconoscimento è andato ■ Simone Cavelli, uno dei migliori piloti dell'aeronautica italiana ■ Marcello Rota, direttore d'orchestra.

Sempre domenica alle 11 in San Giovanni Lanero, un ■■■ mento toccante per la tradizione locale: l'Erca propone una messa in ■ piemontese, per ricordare il miracolo dell'accensione della lampada, avvenuto nel 1613 durante l'assedio della città, ad opera di san Carlo.

Don Gianni Robino reciterà la ■■■■ in italiano ed i fedeli seguiranno i responsali in nicese. Con offerte all'altare di prodotti della terra. San Giovanni divento familiarmente «san Giuon».

Dal sacro al profano: lunedì 13 ■ martedì 14 alle 21 (con replica il 27 e 28 novembre), al teatro Sociale, spettacolo teatrale della compagnia de «L'Erca».

I bravissimi attori dialettali proporranno «Na cita fissasion», commedia brillante di Giancarlo Ricatto. Tre atti di puro divertimento. In ■■■■ Aldo Oddone, Carla Filippone, Carlo Caruzzo, Marcello Bellè, Antonella Ricci, Domenico Marchelli, Olga Lavagnino, Dedo Roggero Fossati, Tonino Spinella, Luciana Ombrella, Lina Zanotti, Emi Bianco, Daniele Chiappone, Gian Luca Morino. I biglietti (il ricavato sarà come sempre destinato ■ scopo benefico), ■■■■ in prevendita a ■■ mila (platea numerata) e 10 mila (galleria numerata). Prenotazioni allo ■■■■ del teatro in orario di spettacoli cinematografici (0141/701.496) oppure telefonando allo 0141/721.677. Gli attori non vogliono fare anticipazioni sulla trama della commedia: «Venite e vedrete» è l'invito di Dedo Roggero Fossati che interpreta un particolarissimo «uffisiol sanitore».

Tra le iniziative da segnalare c'è anche una serata in programma per venerdì 10 novembre all'Auditorium della Trinità, dedicata alla figura del pittore Carlo Terzolo, scomparso 25 anni fa. Alle 21, lo ricorderanno rappresentanti del Comune di Nizza ed Incisa, del Centro studi Cesare Pavese, della Scarampi Foundation e del museo di arte contemporanea di Mombercelli. Relatore Antonio Fissore.

In alto la Compagnia dell'Erca e qui sopra Alberto e Andrea Bertino in concerto stasera

I CONCERTI

NIZZA. Fiera vuol anche dire musica. Due gli appuntamenti da segnalare: questa sera alle 21 alla parrocchia di Sant'Ippolito concerto classico e domenica alle 16 nei giardini di palaz■ Crova, nell'ambito della manifestazione «Terra&Mestieri», spettacolo del gruppo «Celtic Music Ensemble».

Spesso Sant'Ippolito propone appuntamenti con la buona musica: in scena Laura Giorcel■ (soprano), Simona Scarrone (flauto), Andrea Bertino (violino), Alberto Bertino (clavicembalo). In programma «Sonata in re maggiore» di Corelli, «Amarilli» di Caccini, «Se l'Aura spira» di Frescobaldi, «Fantasia n.12 per flauto solo» e «Trio sonata in fa maggiore» di Telemann, «Il prologo della musica» di Monteverdi, «La morte di Didone» di Purcell, «Lascia ch'io pianga» di Haendel, «Concerto ■■ do maggiore» di Vivaldi, «Ardo, è ver, d'amo■■ di Scarlatti, «Hochstor, was ich habe» di Bach. Ingresso libero.

Le iniziative musicali nicesi, spesso si devono alla grande passione della flautista Simona Scarrone che cura anche una scuola di musica nell'ambito dell'associazione «Zoltan Kodaly», per impartire i primi rudimenti ai bambini oppure per preparare ■spettacoli con una corale di adulti ■■■ oltre trenta componenti. Domenica pomeriggio, si cambia completamente genere ■■■ «Celtic Music Ensemble»: ai giardini di palazzo Crova, armonie lontane nel tempo oppure straordinariamente moderne, con ■ flauto di Simona Scarrone, Andrea Bertino al violino, Alberto Bertino (fisarmonica e tastierel, Marco Soria (chitarra) e Gian Castello (whistles, ■■■ cert flute, dulcimer e bodhran).

Al termine dello spettacolo, per offrire al pubblico un omaggio dell'ospitalità nicese, la pro loco ed il Comune distribuiranno lo zabaglione al Moscato.

Autosalone
SAMAUTO
AUTOVETTURE DI TUTTE LE MARCHE:
■■■■ DI ■■■■■■■■■■ PARALLELA

Nuova Chrysler PT Cruiser
Siamo Presenti in Fiera
STRADA ALESSANDRIA, 16 • NIZZA MONFERRATO - TEL. 0141.702469

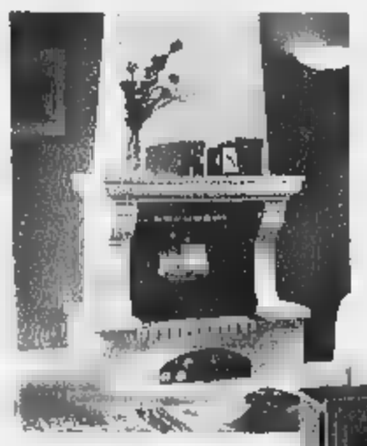
PUBLICASA
AGENZIA IMMOBILIARE
NIZZA MONF.TO
Via Bona n.3
Tel. 0141/726944
CANELLI
Via Roma n.8
Tel. 0141/835538

CALOSSO, nostro indipendente composto da: cucina, sala, 2 camere, servizi, ripostiglio, stalla cantina, garage. Ampio terreno circostante L. 150 milioni
SAN MARZANO O., vendiamo una bellissima villa situata alla sommità di una collina
INCISA S. casa indipendente su tre lati, ma con ingresso indipendente e terreno di proprietà esclusiva, composta da: sala, cucina, garage e lavanderia al piano terra - 4 camere, servizi e ripostiglio al piano primo L. 150 milioni
BERGAMASCO, casa indipendente, circondata da 2.100 mq di terreno. Alla casa rustica adiacente parte degli infissi L. 220 milioni
NIZZA MONFERRATO, appartamento in Villa centralissima, composto da ingresso - sala - cucina - camera - servizi - ripostiglio - balcone - Cantina ed ascensore. L. 130 milioni
NIZZA MONFERRATO, in zona centrale appartamento composto da ingresso - cucina - soggiorno - camera - servizi - balcone - cantina - ascensore. L. 105 milioni
NIZZA MONFERRATO, in zona centrale ufficio di 50 mq completamente ristrutturato e completo di servizi e riscaldamento autonomo L. 120 milioni
NIZZA MONFERRATO, in palazzo d'epoca, appartamento completamente ristrutturato, composto da: ingresso - 2 camere - soggiorno con l'angolo cottura - servizi - ripostiglio - balconi - riscaldamento autonomo - cantina - posti auto. L. 178 milioni
NIZZA MONFERRATO, in posizione tranquilla, vendiamo singola unità di villa bi-familiare da ultimare, composta da un unico magazzino al piano seminterrato oltre a salone - cucina - 2 servizi - 3 camere - ampio terrazzo - balconi e mansarda. Giardino recintato
NIZZA MONFERRATO, casa indipendente, comoda al centro, con un appartamento abitabile ed una parte da ristrutturare. Cortile e giardino da circa 2.000 mq L. 250 milioni
NIZZA MONFERRATO, in posizione semi collinare eccezionale in corso di ristrutturazione, disposto su 3 livelli per una superficie di circa 400 mq, con terreno circostante di circa 3.000 mq. L. 200 milioni
CANELLI, appartamento in buone condizioni, composto da: ingresso - soggiorno - cucinino - camera - servizi - 2 balconi - cantina - ascensore L. 75 milioni
CANELLI, appartamento in zona periferica, parzialmente da ristrutturare, composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, servizi e balcone L. 75 milioni

www.casa.it/agenzia/publicasa.html
e-mail: publicasa@libero.it

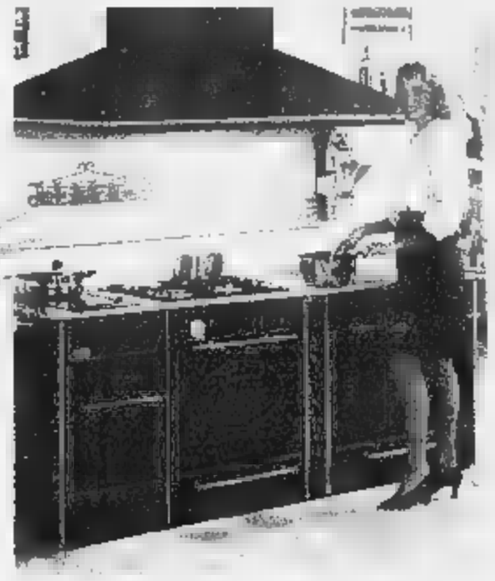
Queste e molte altre proposte immobiliari le potrete trovare direttamente presso i nostri uffici o visitando il nostro sito internet: www.casa.it
Per le vostre e-mail: publicasa@libero.it

Odeville
La nostra passione per il fuoco ha piu' di 150 anni

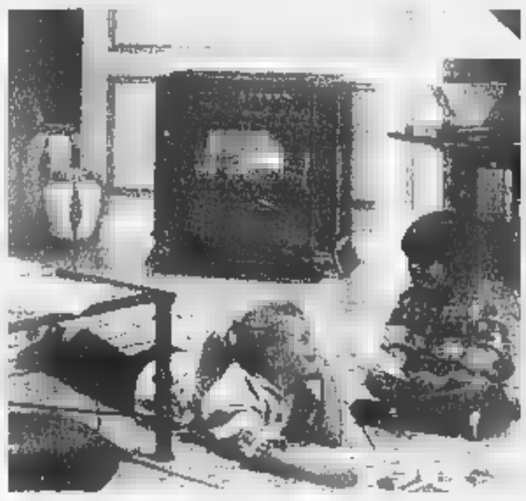


DOPPIA COMBUSTIONE ECOLOGICA

Trasformare il tuo normale camino in un potente generatore di calore e' molto facile con gli inserti a fuoco continuo De Ville



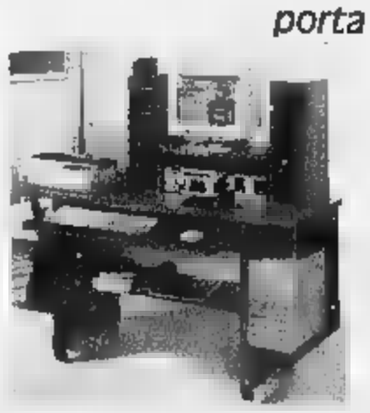
Cucine d'arredo in ghisa massiccia

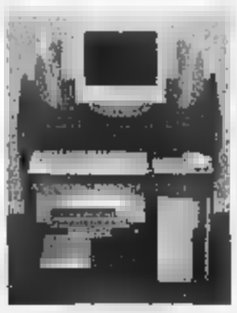


stufe a legna in ghisa maiolicata

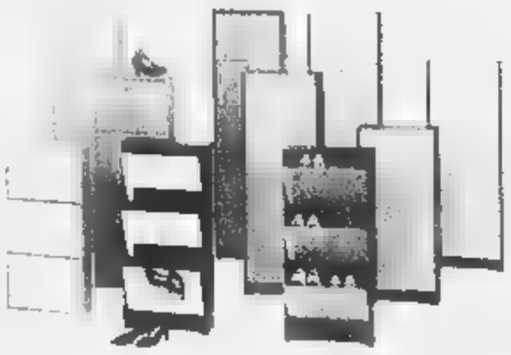
Vasto assortimento di mobili per l'arredo della vostra casa o del vostro ufficio

Scrivanie e carrelli porta PC





IN KIT FAI DA TE



Scarpiere in lamiera e laminato

caligaris & delprino

CORSO ASTI, 52 NIZZA MONFERRATO (AT) TEL.0141.726.354

Successo crescente del concorso tra i commercianti legato alla Fiera

Una città che si trasforma in vetrina

Dalla Tintoria Onda Blu agli alimentari Bellora

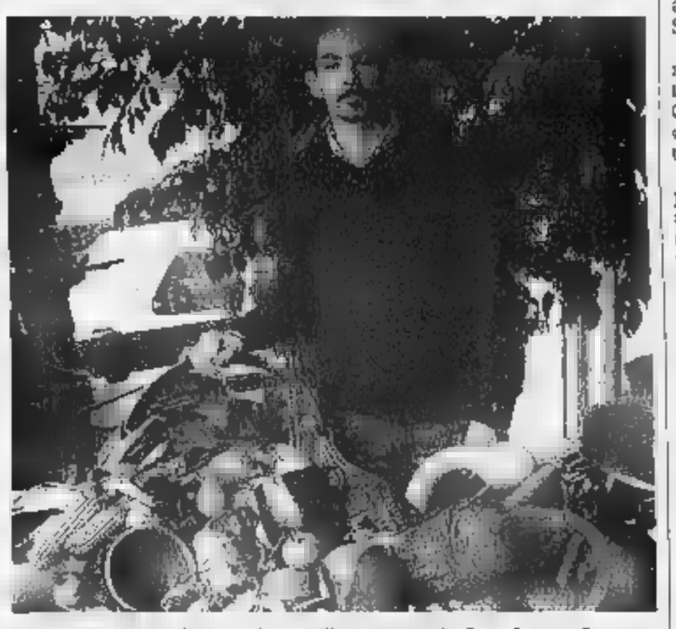
NIZZA

In occasione della Fiera di San Carlo la città si fa bella. Ogni anno riscuote crescente successo il concorso tra i commercianti, per le vetrine addobbate in duplice modo: grazie all'inventiva dei negozianti e con i disegni di bambini delle scuole elementari. I negozianti fanno a gara nell'abbellire le aree espositive. Quest'anno il Comune ha indicato un tema: «Il rosso gioiello delle colline nicesi ed il bianco Gobbo della piana del Belbo». Colori riferiti alla Barbera ed al carlo spadone.

Le vetrine diventano così punti di attrazione anche indipendentemente dalle merci in vendita: è il caso della tintoria Onda Blu di Gian Paolo Cauda e del negozio di alimentari delle sorelle Bellora in viale Umberto I, sempre piazzati tra i primi nel concorso, con accurati allestimenti di ricostruzione della vita contadina oppure ottocenteschi pizzi e ricami, oggetti di antiquariato.

«Nizza ha un'indubbia vocazione al commercio - sottolinea l'assessore Maurizio Carcione - ma negli ultimi anni a differenza di quanto accade in altre città, da noi i negozi sono aumentati e la proposta ormai è variegata ed ampia. Tanto che molti commercianti, sia di prodotti alimentari sia di pelletteria e abbigliamento hanno preso l'abitudine di aprire i negozi anche la domenica, quando c'è il mercatino dell'antiquariato. Per accogliere i turisti che trovano a Nizza grandi firme a prezzi inferiori di quelli di Milano o Torino»

Non solo: anche negli articoli per le imprese o per i servizi le offerte sono in aumento in vari settori. Si va dal bricolage (un esempio è il fornitissimo Caligaris Del Prino in corso Asti), a quelle attività per il verde e l'ecologia (come Cantarella in strada Canelli). Ampissima la superficie di vendita dei vivai Provini in via Mario Tacca, dove c'è di tutto per il giardino o il balcone di casa. Una particolare attenzione dei turisti va alle macellerie, veri «salotti» delle carni, dove da tempo si vende esclusivamente carne di razza piemontese. All'iniziativa del Comune hanno aderito tutti i macellai che espongono in vetrina un «logo» su sfondo giallo rosso (i colori della città), con il «Campanon», su cui curiosamente spunta la testa di un vitello. Disegnato dall'artista nicese Massimo Ricci, ideatore anche del marchio della Fiera: le bancarelle, un grappolo d'uva ed il numero dell'edizione della manifestazione in onore di San Carlo. Quest'anno è il 484. Ciò significa che dal 1516 a Nizza in autunno c'è il momento «clou» dell'anno.



I titolari della Tintoria Onda blu. Sopra Raffaella Massimelli e Dodo Roggero Fossati

MOSTRE D'ARTE

NIZZA. Le mostre d'arte in città sono ormai un appuntamento periodico: da segnalare in questi giorni l'esposizione dello scultore canellese Paolo Spinoglio.

Le sue opere sono alla galleria-atèlier «Tra la terra e il cielo» in via Gozzellini. Inaugurata sabato scorso, si può visitare fino al 19 novembre. E' aperta il mercoledì dalle 16 alle 19,30, il giovedì dalle 10 alle 12,30, venerdì e sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Stesso orario domenica 5 e 19.

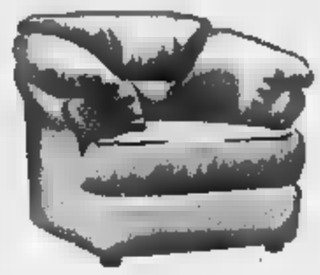
L'iniziativa curata dalla gallerista Raffaella Massimelli, rientra nelle manifestazioni di San Carlo, con la denominazione «Biennale internazionale di arte e vino».

Nell'atèlier inaugurato nella primavera del [illegible] sono già alternati vari artisti, italiani e stranieri. «Cerchiamo di offrire uno spazio a tutti», ricorda Raffaella Massimelli che con il marito Dodo Roggero Fossati organizza anche corsi di ceramica raku, la grande passione di famiglia.

Gli oggetti prodotti [illegible] esposizione e vendita nella galleria, dove si possono trovare originali oggetti e gioielli di artigianato, provenienti da mondi lontani oppure opera di designer italiani.

Sempre in tema d'arte anche se a livello dilettante, può essere interessante per i visitatori della fiera soffermarsi sulle creazioni dei bambini delle elementari esposti nelle vetrine di tutti i negozi: oltre duecento coloratissimi disegni che partecipano al concorso «La Fiera nelle scuole».

I bambini offrono particolarissime interpretazioni del significato di «fiera». Come luna park o momento dell'inizio dell'autunno con i suoi prodotti (dai cardi, alle castagne al vino Novello). Interpretati con grande senso del colore.

NUOVA LAVANDERIA
Onda Blu Center

• LAVAGGIO DIVANI E POLTRONE A DOMICILIO
PREVENTIVI SENZA IMPEGNO
• INTERNI AUTO E MEZZI COMMERCIALI
PREZZI SPECIALI PER CONCESSIONARI
• SERVIZIO ARTIGIANALE LAVAGGIO CONTOTERZI PER LAVANDERIE
•PELLI • PIUMONI •TAPPETI

• COPRILAMPADE • BORSE •VALIGE
PER IL CAMBIO STAGIONE SCONTI SU TUTTI I CAPI D'ABBIGLIAMENTO
INOLTRE GROSSA OFFERTA SU:
PIUMONI L. 23.000
PIUMONI IN PIUMA D'OCA L. 28.000
TUTTI I TIPI DI COPERTE L. 15.000
TUTTI I LAVAGGI COMPRESI DI ANTITARMICO
VIALE UMBERTO I, 87 NIZZA MONFERRATO TEL. 0141-2[illegible]

RINOMATA PIZZERIA
CUCINA LOCALE
NUOVA GESTIONE
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

forno a legna
PIZZERIA con GIARDINO
anche da asportare
Pizze varie
Zuppe
Primi piatti
Secondi piatti
Insalate
Desserts
Vari Pregiati
La direzione della "Rinomata Pizzeria" comunica
la chiusura PER [illegible] AMPLIAMENTO
dei locali nell'adiacente cinema Aurora
nuovo locale più grande e confortevole
ampia disponibilità posti adatto per
MEETING DI LAVORO, FESTE, [illegible] E [illegible] (Matrimoni, comunioni, anniversari, ecc.)
Dopo cena dedicato ALLA BIRRA ED ALLA MUSICA ANCHE DAL VIVO
cucina piemontese curata dal nostro chef
Giovanni Anchisi di Armeno
con esperienze nazionali ed internazionali
[illegible] È PREVISTA PER LA FINE DI [illegible]
[illegible] 4 - NIZZA MONFERRATO - tel. 0141 [illegible]

Cantarella è
-trasporto e smaltimento rifiuti industriali
-trasporto e smaltimento pneumatici
-recupero carta da macero
-servizio con containers scarrabili
ELISA
CANTARELLA SNC STRADA CANELLI 29 NIZZA MONFERRATO TEL. 0141-701190 FAX 0141-793570

Volley A2: l'analisi del tecnico e del ds Filippi dopo il nuovo ko con Falconara

Biemmedue, sconfitte salutari

Gulinelli: «A Loreto basterebbe anche un punto»

Fabio «Mimmo» Cavallo è infortunato

Franco Binello
ASTI

Un avvio di campionato entusiasmante (due vittorie consecutive a Fano e con i «Lupi» di Codyeco Pisa), poi altrettante battute d'arresto (prima il brusco ko di Torino e poi, mercoledì, lo scivolone con il Falconara). E in mezzo due prestazioni altalenanti (l'andata e ritorno in Coppa Italia, culminate con l'eliminazione contro i forti veronesi dell'Isola della Scala). Domenica si riparte, con una trasferta insidiosa, a Loreto.

Questo, in sintesi, finora il cammino della matricola Biemmedue nel torneo di volley A2. Un diagramma che segni alti e bassi, così come le attese dei tifosi astigiani. Difficile mantenere l'equilibrio quando una squadra neo promossa «vola» e, ancora più arduo, contenere la delusione quando le cose non vanno come si vorrebbe. «L'importante - dice l'allenatore Flavio Gulinelli - è riuscire a muovere la classifica: a Loreto basterebbe anche un punto (equivale a una sconfitta 3-2: ndr) per riuscire a superare questo momento di impasse. Non è facile, ma ci proveremo».

Gulinelli e i suoi da settimane lottano contro gli avversari sul campo e una situazione «logistica» che certo non aiuta: il palazzetto di piazza d'Armi dovrebbe essere inaugurato domenica 12 (nei prossimi giorni ci sarà il sopralluogo per il placet sulle tribune da parte della commissione vigilanza della Provincia) e finora la squadra si è dovuta arrangiare: allenamenti in sedi diverse e le partite interne nel palestrone di Vercelli. E con Falconara sono venuti a mancare due punti di forza come capitan Fabio Cavallo (strappo a un polpaccio: è in forse per Loreto) e Stefano Cussotto. Entrambi sono stati affidate alle cure del medico sociale, Aldo Barbarino e del chiropratico Marco Belloni. Due professionisti di grande esperienza che stanno facendo il possibile per recuperarli.

E il direttore sportivo, l'avvocato Giovanni «Billo» Filippi, ribadisce: «E' un campionato a due velocità, con il gruppo delle pretendenti alla promozione e un altro, di cui fa parte anche la Bm2 che lotterà per le zone medio-basse della classifica. l'importante è crederci e continuare a lavorare come abbiamo sempre fatto. Alla fine verranno anche i frutti di tanti sacrifici. Ma adesso è importante soprattutto poter giocare a casa, nel nostro impianto, davanti al nostro pubblico. Aspettiamo soprattutto questo».

Il momento delle astigiane nei tornei di serie C2 e D

Asti basket al quarto ko Tris di successi dell'Azeta

Romano Tarasco (11 punti) e Carlo Manina (21) trascinatori dell'Azeta nella sfida contro il Novara Nord

ASTI. Quarta sconfitta consecutiva per l'Asti Basket, che ha perso il confronto casalingo con il Rivalta per 68-62 nel campionato di serie C2. La partita si è disputata mercoledì al palazzetto dello sport di via Gerbi. Si trattava del recupero del quarto turno, saltato a causa dell'alluvione.

Il quintetto guidato da Andrea Frediani ha denotato i soliti limiti: difficoltà a centrare il canestro e nervosismo.

La compagine astigiana, che debuttava sul parquet amico, non è mai entrata in partita. Il Rivalta è compagine di categoria, che si è rinforzata con Loterzano e col pivot Bosi e fa della difesa la sua forza. L'Asti Basket ha perso tutti e quattro i parziali. I tempi sono terminati 13-20, 22-34, 36-47 e quindi il 62-68 finale. A testimonianza della brutta prestazione di Azzaretti e compagni la pessima percentuale al tiro (19/52). Da segnalare a livello individuale l'1/8 di Buzzi e il 2/12 di Agostinetto nelle conclusioni da due.

Asti Basket: Buzzi 3, Cognolato, Ponzone 6, Cavalla 7, Bosia 2, Ercole 13, Azzaretti 2, Bosticco 11, Agostinetto 7, Gilardenghi 11.

Il campionato di Asti continua a vincere l'Azeta. Contro il Novara la squadra di Guerreschi ha conquistato il terzo successo in altrettante gare disputate. Il punteggio finale è stato di 70-67 (19-11, 34-27, 53-40).

Azeta: Tarasco 11, Manina 21, Servello 2, Guerreschi 5, Vigna 2, Caracciolo 5, Casile 12, Tonutti, Avidano 12. [a.a.]

La Cierre è la sfida con Torino

Mentre il fortissimo pivot Torcello sogna la serie B con gli astigiani

Enzo Armando
ASTI

Per trovare un pivot così forte ad Asti bisogna risalire a una decina di anni fa quando arrivò alla corte dell'Astense Hottejan, grandissimo giocatore ma con gravi problemi fuori dal parquet.

Giovanni Torcello, il centro che Asti ha immediatamente adottato, è un futuro dottore in Economia e commercio. A gennaio discuterà a Genova una tesi che avrà come argomento la logistica ferroviaria al porto di Savona.

Classe 1972, Torcello è un girovago del basket. Originario di Savona, ha cominciato a praticare la pallacanestro nella sua città. L'ultimo anno delle giovanili l'ha svolto a Torino nella Kappa di A1.

Poi ha trascorso tre stagioni nel Genova in C1, è concesso un anno ad Alassio con una squadra di amici in C2 e ha ripreso a viaggiare l'annata successiva: prima Casale, quindi Alessandria in C1 con promozione in B2, Bergamo in B1 e ancora Alessandria in B2.

In estate è arrivata l'offerta del general manager della Prestitempo Beppe De Stefano: «Ho scelto Asti perché è una formazione ambiziosa. Scendere dalla B2 alla C1 non mi ha pesato. Ho firmato un contratto triennale. Il progetto societario mi è sembrato interessante».

Asti lo vedrà giocare ancora per parecchio tempo: «Mi trovo bene qui. Sono contento perché mi piace la società, la squadra e l'ambiente cittadino».

Tifa Olimpia Milano, ma lo dice a voce bassa «perché alla Cierre sono tutti sponda Torino con qualche concessione verso Varese».

Con il coach Meo Sacchetti è stato «feeling» a prima vista: «Sacchetti è di poche parole ma bravissimo. Mi piace sia come allena sia come gestisce l'incontro. E comunque hai a che fare con uno che ha fatto la storia del basket italiano» dice

Domani alle 21,15, al palazzetto dello sport di via Gerbi, la Prestitempo affronterà l'Auxilium di Torino: «Siamo tanti ex sul parquet, per cui ci farebbe un grande piacere poterli battere».

TUTTI IN SELLA

La stagione d'argento di Marco Cerrato

Carlo Lisa

Antonio Cerati del Gs Borghetto S. Spirito, tra i giovani, Loreto Valenza del Team Bike Funn, nei veterani e gentlemen e Giorgio Borinato del CCT Piemonte, tra i supergentlemen, sono i vincitori del «Gran Premio d'Autunno», organizzato dal Gs Alessandro Ercole in collaborazione con l'Udace, sul circuito di Cornapò, Gioia, Valenzani, Quarto, Cornapò.

La gara dei giovani è stata decisa da una fuga a otto (Accossato, Argiolas, Rossino, Petronio, Villano, Cerati, Prot e Zilla), iniziata fin dal primo giro dei cinque previsti. Per tre tornate gruppetto compatto, con mezzo minuto di vantaggio sugli inseguitori. A 25 km dal traguardo allungava il terzetto, composto da Rossino, Cerati e Zilla, che si presentava sotto lo striscione dell'arrivo dove Cerati precedeva in volata Dario Rossino (Maggiora) e Marco Zilla (Jolly Stroppa). Al quarto posto, più staccato, Stefano Argiolas, compagno di squadra del vincitore. Nel finale dal gruppo usciva Sergio Rissone (Gs Maggiora) che conquistava la quinta piazza. Undicesimo Federico Fissore, 13° Alessandro Accossato, 18° Massimo Frulio, tutti del Gs Maggiora. Il vincitore ha percorso i 65 km del tracciato in 1 ora e 35', alla media di 40,940 km/h. Nella seconda fascia, corsa in gruppo per quattro giri, poi all'ultima tornata si avvantaggiava leggermente un gruppetto che si giocava la vittoria in volata. Valenza precedeva il compagno di squadra Roberto Gnoatto, Renato Miori (Amatori ciclismo), Bruno Meneghetti e Luigino Borio (Dimensione Sport), Renato Priano (Team Bike Funn), Sandro Lazzati (Frugarolese), Alessandro Penovi (Team Cerati), Renzo Carosso (Crat) e Maurizio Lunghi (A.Ercole).

Nella classifica dei supergentlemen Borinato ha prevalso su: Vittorio Bertoli (Settimese), Alberto Fea (Bike Team 94), Franco Reto (Rivanazzanese) e Vittorio Gioppo (Pessionese). Nono Luigi Cren (A. Ercole).

MEMORIAL BERTINO. Classifiche finali nel Memorial «Roberto Bertino»-«Stradista dell'anno 2000», compilate in base ai risultati della stagione, nelle diverse categorie, degli atleti, di società piemontesi.

Il miglior piazzamento per i corridori astigiani l'ha ottenuto Marco Cerrato, atleta di Bubbio che difende i colori del Pedale Acquese, secondo, con 118 punti, tra gli «Allievi». Ad imporsi, con 137 punti Fabrizio Cravero del Pedale Sancarlese, vincitore, tra l'altro, del Trofeo «Fratelli Pavia» ad Agliano. Nella stessa categoria quarta piazza di Gaetano Sanfilippo (64) e quinta di Mario Ghione (58), entrambi del Pedale Canellese. Tra le società: il Pedale Canallese (142) è giunto secondo alle spalle del Pedale Sancarlese (156).

Il castagnolese Gianluca Massano, del Pedale Chierese-Sassi, che lo scorso anno si era imposto tra gli «Allievi», quest'anno è invece giunto quarto punti) tra gli «juniores» dove la vittoria è andata a Marco Bianco (66). Tra gli «Esordienti», nati nel 1987, ottavo Alessandro Bottallo della Polisportiva Castagnol.

La Nostra Signora di Lourdes supera 5-2 il Circolo

Sette gol e derby alla Torretta

Nuove sfide nel campionato provinciale di calcio Csi: le classifiche dei vari raggruppamenti stanno iniziando ad assumere fisionomie più precise. Nel girone A c'era attesa per il derby di testa tra Torretta Nsl e Circolo quartiere Torretta: la vittoria è andata ai primi che si sono così involati in testa alla graduatoria. Nel raggruppamento C il Carosello ha sconfitto il Time Out, mentre Service Gas e Ristorante Nuovo Cicot hanno impattato tra loro. Nel girone D il Brozolo ha vinto il big match il Pub Re Artù, guadagnando due punti sulla Caffetteria Roero, costretta al pareggio dall'At 89. Sono ancora a digiuno di punti Spartak B, Castagnito, Nuova Pac, Montegrosso, Isolabella e San Paolo Solbrito.

GIRONE A. Asti 2000-Black & White 0-3, Torretta Nsl-Circ. Quart. Torretta 5-2.

Classifica: Torretta Nsl 10, C.Q. Torretta 7, Black & White 6, Blu Marine Bar, Fast Food 4, Calamandranese, Asti 2000 1, Spartak B 0.

GIRONE B. Nuova Pac-Idrotermica 0-5, General Cab-Castagnito 2-0, Spartak A-Asti Est Praia 0-1.

Classifica: Gen. Cab 12, Pol. Penit. 9, Gunners, Idrotermica, Spartak A, Asti Est Praia 6, Castagnito, Nuova Pac 0.

GIRONE C. Sevice Gas-Rost. Nuovo Cicot 0-0, Carosello-Time Out Incisa 2-1, Tokheim-Fons Salutis 0-2.

Classifica: Carosello 10, Sevice Gas 8, Rist. Nuovo Cicot, Fons Salutis 7, Tokheim 4, Marchigiana 3, Time Out Incisa 2, Montegrosso 0.

GIRONE D. Isolabella-Edilvoglio 1-2, San Paolo Solbrito-Esta Loca 0-5, Brozolo-Pub Re Artù 2-0, At 89-Caffett. Roero 1-1.

Classifica: Brozolo 9, Caffetteria Roero 7, Pub re Artù, 6, At 89, Edilvoglio 5, Esta Loca 4, Isolabella, San Paolo Solbrito 0. [g.fo.]

RUGBY

I dirigenti nelle scuole. Under 16 battuta a Genova

La «palla ovale» astigiana punta a un vivaio in classe

ASTI

L'under 16 dell'Asti rugby è stata sconfitta 48-10 in una gara amichevole disputata allo stadio Carlini contro il Genova.

Una sconfitta giudicata «costruttiva» dai tecnici biancorossi perché subita contro una compagine con elementi che giocano insieme da sei anni e fanno parte di una società che ha sempre fatto del settore giovanile il fiore all'occhiello della sua attività.

Prosegue intanto a pieno ritmo la promozione dell'Asti Rugby nelle scuole per avvicinare gli studenti alla «palla ovale». Gli allenatori hanno già svolto interventi alla Brofferio, Goltieri e Gatti per le medie inferiori; alla Cagni, Bausano e Rio Crosio per le elementari.

E' in preparazione a questo proposito il torneo «Giochi dello Sport» che opporrà i diversi istituti. Lo scorso anno a vincere è stata la «Martiri della Libertà».

Gli allenamenti dell'under 16 si svolgono il martedì e giovedì, dalle 18 alle 20, al campo sportivo del Lungotanaro. Info. allo 0335/431.669. [a.]

SPORT FLASH

CALCIO ESORDIENTI

Pari (1-1) nel recupero tra Pro Villafranca e Canelli

In una gara di recupero del girone A degli Esordienti provinciali, Pro Villafranca e Canelli hanno pareggiato 1-1. [g.fo.]

CALCIO ARBITRI

Luigino Gazzola presidente della sezione «Paolo Minà»

La sezione «Paolo Minà» dell'Aia ha un nuovo presidente: E' Luigino Gazzola che succede a Enzo Perosino, in carica da anni. Gazzola, 51 anni, professionista nel laboratorio d'analisi della Casa di cura San Giuseppe, ha cominciato ad arbitrare nel 1974, arrivando fino alla Promozione. Alle 21, alla sala della Fontana in via Arò il neo-presidente annuncerà i programmi dell'Aia provinciale e i corsi per nuovi arbitri. [e.a.]

PALLAVOLO

L'Azzura Moncalvo vince contro lo Chatillon

L'Azzurra Moncalvo ha battuto lo Chatillon per 3-0 (25-15, 25-23, 25-19) nel recupero del campionato di serie D femminile. Le aleramiche occupano così la prima piazza con 8 punti. Domani il sestetto biancorosso affronterà in casa alle 20,30 il Venascavi. [e. a.]

CALCIO

I «Nomadi» nuovo sponsor dei piccoli Calamandrana

La scuola calcio di Calamandrana (oltre allievi), ha trovato uno sponsor : le squadre «grilli» e «pulcini», avranno il logo dei «Nomadi»: il gruppo, di casa in paese, ha offerto la sua collaborazione ai piccoli calciatori. L'As Calamandrana ha quattro formazioni iscritte nei campionati del Csi ed una squadra in Terza categoria. [e.ce.]

Azienda nostra cliente , operante nel settore manufatturiero nel comprensorio Alba-Bra, ci ha incaricati di ricercare le seguenti figure professionali:

rif. a) ESPERTO PERSONALE
Il candidato ideale, di età non superiore ai 35 anni, ha una buona conoscenza della normativa fiscale e previdenziale e dei principali applicativi informatici, ama operare con autonomia ed intraprendenza. Completano il profilo: la capacità a lavorare per obiettivi, flessibilità, buone doti relazionali e di sintesi.

rif. b)
Il candidato ideale è un giovane con formazione giuridica o umanistica, con ottime capacità relazionali e disponibilità a frequenti trasferte in Italia ed all'estero. Completano il profilo: il desiderio di apprendere ed una buona della lingua inglese.

Le persone interessate sono pregate di inviare C.V. allegando una fotografia formato tessera a:

SEAZ Ricerca e Selezione del Personale
via S. Cassiano 30/a Alba (CN) - tel. 0173-282453
www.seaz.it

Il Ristorante Salera
Presenta
MUSICA BALLO
Sabato 4 novembre
ospite della serata
il cabarettista
Enzo Cortese

GASTRONOMIA

Menù Aperitivo
- insalata di polipo tiepida su letto di rucola
- Sottile di carne cruda con lamelle di funghi porcini
- strozzapreti saltati allo speck
- risotto mantecato zucca e porri
- piccatina di buon vitello astigiano al marsala e funghetti
ortaggi alla griglia
- Ananas caramellato con gelato alla crema
- caffè

SPETTACOLO

VINI
Favorita delle Langhe
Freisa d'Asti
Brachetto d'Acqui

COSTO DELLA SERATA £.60.000

Per prenotazioni: Ristorante Salera
Via Mons. Marello, 19 Asti - Tel. 0141.410169 - 0339.3930357

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi
di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	se hai un'auto non catalizzata lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua [redacted] con **Ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 60.000 km, tagliandi di manutenzione. **Ideaford** è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa * grazie al contributo da rottamazione

Ara • De Marchi & C.

Finanziamo il vostro divertimento.

Honda finanzia l'intera gamma fino a 30 milioni in 36 mesi. Tasso zero. Anticipo 10%. Prima rata a febbraio 2001*.

Su tutta la gamma Honda, in alternativa, la valutazione fino a 5 milioni del vostro usato se vale zero. Se aspettavate l'occasione giusta per guidare Honda HR-V, il momento giusto è arrivato. Due o quattro ruote motrici, 3 o 5 porte, doppio airbag e ABS con EDB di serie, nuovo motore V-TEC da 124 cavalli, cambio manuale ■ ■ variazione continua. Divertirvi non è mai stato così facile.

HONDA
First man, then machine.

Honda HR-V Joy-Machine a partire da lire 31.750.000 (€ 16.397,51).**

Offerta valida fino al 30 novembre 2000 Non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

(*) Esempio di finanziamento: Honda HR-V 1.6 2WD 3P. Prezzo chiavi in ■■■ L. 31.750.000 (€ 16.397,51). Anticipo L. 3.175.000 (€ 1.639,75). Importo finanziato da L. 28.575.000 (€ 14.757,75) pari a 36 rate mensili ■ L. 793.750 (€ 409,94). Prima rata gennaio 2001. Spese istruttoria pratica L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 0,00% T.A.E.G. 0,62%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

Garanzia di 3 anni o km ■■■ estendibile fino a 5 anni o km ■■■

(**)Prezzo di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Concessionaria Ufficiale

V.AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 56.980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 - Tel. 015 - 542.951

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45.18.02/46.52.74
Arona (NO) - Viale Baracca, 13 - Tel. 0322 - 4.53.38
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 84.65.88
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 57.13.50

STORIE DI GIOVANI | UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

VIA DA AOSTA, IN CERCA DI AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - non è certo un granché esotica, ma per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato la scuola e sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche ore più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo sono state subito riconsegnate ai loro genitori.

ROMAGNA

Martina aveva con sé una piccola valigia con vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per una giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno di divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer li hanno fermati alla stazione di Rimini e riaccompagnati a casa.

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

Antonella

«Cara mamma, mi sono stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato «come un bimbo di due anni». Luca (il nome è di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque chilometri senza meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino l'ha incrociato, lo ha accompagnato in caserma, e qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non ce la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io lo sono». Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre e al padre una mattina d'inferno: appena sveglio si è vestito, ha fatto colazione e ha lasciato il messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo da cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che aveva dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare con nessuno di quant'è accaduto, tanto meno con i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca non l'ha ancora perdonata: «Se continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa e guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". E poi non mi lascia mai i miei amici».

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», lo descrive, stupita dell'accaduto, la sua ex maestra d'inglese nella scuola elementare di via Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga da casa è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori con il fratello, Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi le scarpe. Ne lascia un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per non avere pesi inutili abbandona in casa anche lo zainetto che si era preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo che il figlio potesse salire su un autobus per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi di casa né un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per i veri-tà Luca non si è mai allontanato molto dalla sua villa che domina sulla collina di Pecetto: ha percorso le strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. E lì, verso le 15, vicino ai campi da golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, è stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca era stanco, infreddolito e con i piedi a pezzi. Ma non pentito. E neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto sono pronto a scappare di nuovo e non mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca è a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto come sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che mi considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire così incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché ne diamo troppi. La valutazione è molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

Tullio Gallino

LA professione di genitore è ormai impegnativa. E in futuro non ci si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. Si dovrà studiare da padre e da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

Un ragazzo di 12 anni è già entrato nella preadolescenza: è passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una propria identità. Certo, non tutti sono responsabili a questa età. Ma se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso da quello che era ieri - si mostri irritato col padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di casa. In realtà è un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da prendere matura, e ripeterlo è loro è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la settimana, e rimarcarli con lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui si devono aiutare i figli ad aumentare l'autostima, non a perderla.

UNA PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, non più mezz'ora la maggioranza: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie ai compiti». Per la dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» dei bambini e ragazzi, il carico assegnato agli allievi oggi è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti a casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i meno puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino con gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa in più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: se un ragazzino è lento in classe finisce gli esercizi, l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione: è un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin da piccolissimo, come al futuro primario delle Molinette o all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». [m.t.m.]

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina e dal rettore

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti ai risultati dei test che erano stati sbagliati da un computer in tilt

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa la vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al test di ammissione per l'errore di un computer impazzito e «ripescati» solo in parte. Molti dei dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Franco Di Carlo, e dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato come insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si è scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti e per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo esser già stato respinto da Odontoiatria lo scorso anno ed essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro esami ed ora si trova di nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - non hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, sono arrivato 49° e per soli due punti non potrò frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga le braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso di fronte a una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria è già stata concessa. E a Torino? Che cosa si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta ancora: «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione dal corso di Odontoiatria mi hanno detto che il mio test era segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni e grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non è stato annullato affatto. Il mio nome e cognome è in graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

«Il trasporto intelligente» al Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che lunedì a Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. Si tratta di un settore che ha un potenziale mercato di 24 miliardi di dollari entro il 2005.

I lavori - a cui sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

Il congresso - che dura fino al 9 - prevede oltre 400 convegni e seminari e visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadrati nella quale in 220 stand sono presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, ai sistemi di controllo satellitare sino ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale a bordo dei veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari con le tecnologie che hanno permesso alla Scuderia Maranello di vincere il campionato del mondo di Formula 1. L'orario dell'esposizione è dalle 9 alle 18,30 - tranne giovedì 9 quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara ecclesiastica, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che spesso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede - Esposizione C.so Bramante
Tel. 011.663.30.05
800.251645

LIFE
FILA

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
6-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo / MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
[illegible] Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. [illegible] BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible] ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
11-12 nov. Gita a Firenze (in autobus G.T.)
19 nov. Treviso e Conegliano Veneto
UN TUFFO [illegible] E.
16 dic. Teatro Smeraldo di Milano: CIN CI LA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, [illegible] - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Le sue condizioni fortunatamente non sono gravi. L'incidente è avvenuto nei pressi del cimitero di Chiavazza

Donna investita sulle strisce

Ieri mattina sfiorato un nuovo dramma

Nella foto di Micheletti la zona dove è stata investita la donna

Franco Piras
BIELLA

Attimi di paura ieri mattina a Chiavazza per l'ennesimo investimento di un pedone. L'incidente è avvenuto in via Milano, nei pressi del cimitero.

Una pensionata residente nel quartiere, Angela S., 73 anni, è stata investita dalla «Ritmo» condotta da Giuseppe L., 73 anni, di Biella, mentre si trovava sulle strisce pedonali. Era diretta in via Coda mentre l'auto, proveniente dalla stessa strada, stava svoltando in via Milano, verso Vigliano. Fortunatamente le condizioni della donna non sono risultate gravi. Se la caverà in una settimana.

L'urto non è [illegible] infatti particolarmente violento, anche grazie alla bassa velocità dell'utilitaria, che ha scaraventato a terra la donna. Scattato l'allarme, dato da alcuni automobilisti al 118, sul posto è giunta un'ambulanza medicalizzata, che ha trasportato la pensionata al pronto [illegible] del «Degli Infermi». Due pattuglie della polizia municipale sono invece intervenute per i rilievi.

Intanto l'episodio ha riacceso le polemiche dei residenti, tornati a puntare [illegible] dito sulla pericolosità dell'incrocio: «Attraversarlo in quel punto, percorso da centinaia di automezzi che [illegible] sempre rispettato i limiti di velocità, sta diventando un vero azzardo. Fortunatamente nelle ore [illegible] punta e ieri, giorni dei Santi, il traffico, notevolmente aumentato per le visite al vicino cimitero, era regolato dai vigili».

In un altro incidente stradale avvenuto a Vigliano, Pier Guido R. S., 73 anni, ha riportato fratture varie guaribili in un mese. Infine, ieri pomeriggio nella chiesa del Piazzo, gremita di amici e parenti, ha avuto luogo la cerimonia funebre di Giuditta Zampieri, morta all'età [illegible] 70 anni dopo essere stata investita da una «Fiesta» a Occhieppo Inferiore.

Organizzano l'Airc e il Fondo Edo Tempia

«Sconfiggere il cancro» Domenica il convegno

BIELLA

«Incontri con la ricerca», è il titolo della manifestazione a carattere nazionale promossa in città dall'Associazione italiana per la ricer[illegible] sul cancro e dal Fondo Edo Tempia. L'appuntamento domenica al teatro Sociale su «Sconfiggere il cancro: obiettivo possibile».

Il programma, preceduto alle 10 da un intrattenimento musicale con i Meikenut, prevede un dibattito i cui moderatori saranno [illegible]lva Marsoni, responsabile Laboratorio epidemiologia clinica tumori dell'istituto «Negri» di Milano e Mario Clerico, capo dipartimento oncologia al «Degli Infermi». Tre i relatori: Paolo Vineis, docente associato di statistica medica e biomedica dell'Università di Torino; Maurizio D'Incalci, del dipartimento oncologia all'istitu[illegible] «Mario Negri» di Milano e Maria Vittoria Tallone, del dipartimento patologia clinica dell'Asl di Biella. [d. sa.]

Elvo Tempia presidente dell'omonimo Fondo per la lotta ai tumori

Al convegno della Provincia parte la nuova sfida. Castagnetti: «Solo così risolveremo i problemi di manodopera»

Il tessile punta sugli immigrati

Formazione, a Biella 20 miliardi l'anno

Due momenti del seminario di studi sulla formazione organizzato dalla Provincia

BIELLA

Pochi disoccupati (e [illegible] sapeva). Ma tanta fatica a trovar manodopera, se è vero che [illegible] aziende [illegible] [illegible] sono in difficoltà. Soprattutto col personale qualificato, ma anche [illegible] quello [illegible] basso livello, per lavori che a nessuno piacciono più. Se n'è parlato ieri a Città Studi, al seminario della Provincia sulla formazione. Biella è messa bene, rispetto al resto del Piemonte. [illegible] non manca di problemi [illegible] di contraddizioni. E ora che scatta la corsa agli eurofinanziamenti, si tratta di capire come usarli.

Il dibattito è stato molto serrato. [illegible] è vero che a molti giovani non interessa ciò che offre l'industria, come ha spiegato il presidente di Texilia Pier Ettore Pellerey. Il presidente dell'Uib Massimo Marchi ha lanciato un appello: «Il tessile ha bisogno dei giovani, che dovrebbero guardare all'industria in modo diverso». Bisogna convincerli «a costruire qui il loro futuro», a colpi appunto di formazione, orientamanto, contatti con la scuola, l'università e le famiglie.

Franco Viano, direttore dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro, ha spiegato come verrà divisa la torta di 400 miliardi l'anno per la formazione, cofinanziata dal Fondo sociale europeo. Il capitolo che interessa di più al Biellese, data la sua bassa disoccupazione, è quello della formazione conti[illegible] (quella degli occupati), che per fortuna è molto sostanzioso (23 per cento del totale). Biella, grossomodo, avrà una ventina di miliardi l'anno. Ma da spendere come? La grande sfida è quella dell'immigrazione: ci sono lavori che nessuno vuol fare, come la rammendatrice [illegible] il tessitore. E così potrebbero farli gli stranieri. Pellerey ha ric[illegible]dato il corso per rammendatrici extracomunitarie, che è stato un vero successo. E l'assessore provinciale Luca Castagnetti è più che convinto: «Le vie da seguire sono due: la riqualificazione, per far salire il livello di giovani e occupati. Ma soprattutto l'immigrazione: gli stranieri devono integrarsi e poter lavorare qui, trovando casa e ricongiungendo la famiglia. E' un processo che non possiamo arrestare, e che anzi dobbiamo favorire per risolvere alcuni problemi del Biellese».

Parole importanti, e condivise anche dall'assessore regiona[illegible] Gilberto Pichetto, che ha invitato ad «affrontare serenamente il problema».

Il dibattito ha dato spazio anche a dubbi e a commenti fuori dal [illegible]. Il sindacalista Emilio Allais, ad esempio, s'è chiesto se le aziende vogliano davvero manodopera qualificata, visto che è quella che «disturba di più». Federico Trombini, che pure viene dal sindacato, ha invece l'impressione che «si facciano più scelte economiche che di qualità: forse la manodopera specializzata [illegible]n serve così tanto...». [g. bu.]

La tv coreana nei lanifici

Con visite ed interviste agli imprenditori

BIELLA

Le telecamere puntate su Paolo Zegna, poi su Alfredo Botto, Massimiliano e Mila Zegna Baruffa. Una scappata in Valsessera, poi in Valle Cervo e a Città Studi ed infine all'Ili: il reportage è fatto ed i segreti del «made in Biella» catturati dall'obiettivo e riversati in pellicola.

La Camera di Commercio ha organizzato [illegible] «agenda di appuntamenti» nelle più importanti realtà industriali ed istituzionali locali per permettere ad una troupe televisiva coreana di realizzare uno special sul tessile abbigliamento biellese. Le interviste, mirate a scoprire i punti di forza delle imprese laniere e delle istituzioni che supportano lo sviluppo del distretto a prevalente [illegible] tessile, seguono un programma variegato che si è iniziato ieri a Trivero al Lanificio Ermenegildo Zegna. [illegible] seguito i reporter si sono spostati al Museo «Fabbrica della Ruota» di Pray [illegible] quindi alla Zegna Baruffa Lane Borgosesia dove hanno incontrato i vertici aziendali. Il programma di [illegible] si è poi concluso con una visita al Cappellificio Cervo. Oggi i lavori riprendono con un'intervista al presidente del Centro Estero Canere Commercio Piemontesi di Torino, quindi con una tappa all'Unione industriale e al Consorzio meccanotessile di Texbima, all'Istituto Texilia. [illegible] Biella Intraprendere, a Città Studi e al Biella Master delle Fibre Nobili. La tre giorni si concluderà domani con una visita all'Istituto Tecnico Industriale «Quintino Sella». [p. g.]

L'ufficio aprirà a Biella in gennaio. Il bilancio dei suoi 10 anni in via La Marmora

Maria Teresa Garino lascia l'Atl

Passa alla direzione dell'Urp della Regione Piemonte

BIELLA

Dopo dieci anni di «onorata professione», come spesso si dice, Maria Teresa Garino lascerà l'Atl (una volta Apt), più semplicemente l'ufficio informazioni turistiche di fronte all'Esselunga. La direttrice dello sportello, che [illegible] questi anni ha offerto informazioni e suggerimenti ad un numero di turisti sempre più in crescita, ha accettato una nuova «sfida», ed [illegible] nuovo acronimo: passerà all'Urp della Regione Piemonte, o in altre parole al ruolo di responsabile della nuova sede di Biella del Ufficio relazioni con il pubblico.

«Lascio ma con grande e sincera tristezza - dice Maria Teresa Garino che poi però aggiunge -. Ma sono comunque entusiasta del nuovo posto di lavoro che mi aspetta. L'ufficio troverà sede in via Tripoli, nella nuova palazzina che fa angolo [illegible] via Galimberti, e sarà di grande utilità per i cittadini biellesi. Attraverso il nostro sportello avranno infatti [illegible] contatto costante e diretto con ciò che accade in Regione, decreti, finanziamenti, opportunità di lavoro ed altre informazioni».

I bagagli sono quasi pronti. Resta infatti [illegible] poco più di una settimana prima degli addii. L'ultimo giorno di servizio sarà martedì 14 poi la ex direttrice dell'Atl farà una full-immersion di alcuni mesi all'Urp di Torino e con il nuovo anno darà il via alle attività biellesi.

«Si dovrebbe aprire fra gennaio e febbraio - aggiunge [illegible]ora -, e Biella si sentirà finalmente un po' [illegible] "dimenticata" avendo [illegible] rappresentanza in [illegible].

Così viene spontaneo fare [illegible] veloce bilancio. Dopo dieci anni cosa [illegible] cambiato nell'ufficio di via La Marmora? «Fino ad oggi, dall'inizio dell'anno, abbiamo avuto 14 mila contatti - spiega -. Ciò vuol dire che altrettante persone ci hanno telefonato perchè erano interessate al Biellese ed a quello che può offrire. Quando sono arrivata, nel '90, non esisteva [illegible]o un "prodotto turistico", mancavano i posti letto, non c'era molta qualità [illegible] servizio offerto ai forestieri. Purtroppo, anche [illegible] sono stati fatti passi da gigante manca [illegible] [illegible] voglia di collaborare fra [illegible] orti. L'Atl è [illegible] consorzio di 30 soci, alcune se non tutte le maggiori realtà locali, e fino a quando [illegible] verranno fatti progetti "pensati in grande" non si potrà mai decollare in modo concre[illegible]. Il fatto è che non c'è più molto tempo. Si può e si deve investire a patto che il tutto sia frutto di perfette sinergie».

In valigia Maria Teresa Garino, metterà tanti ricordi entusiasmanti: «Le tre tappe del Giro d'Italia - conclude -, o il recente raduno dei bersaglieri. Ma mi ricorderò con piacere anche dei viaggi di rappresentanza fatti con il coro Genzianella [illegible] di "Racket" il film girato con Michele Placido. E poi dei tanti amici incontrati proprio qui». [p. g.]

Figura storica dell'aeroclub «Luigi Sella» stroncato da un arresto cardiaco. Oggi alle 10 i funerali a Vaglio

E' scomparso il decano degli aviatori biellesi

Il maestro Luigi Cappelletto aveva 80 anni ed era ancora in attività

BIELLA

E' morto [illegible] maestro Luigi Cappelletto, Cavaliere del lavoro e decano degli aviatori biellesi. Aveva 80 anni, e nel luglio scorso aveva festeggiato i 60 anni di volo.

Era infatti sempre in attività e [illegible] ancora volato pochi gi[illegible] fa. Un arresto cardiaco lo ha fulminato mentre guardava la televisione, a casa sua a Vaglio. Lo ha trovato mercoledì la figlia Sveva, anche lei insegnante a San Germano Vercellese, che era venuta [illegible] Biella per [illegible] festività di Ognisanti. I funerali si svolgeranno oggi alle 10 partendo dall'abitazione [illegible] via Orsi 12 per la chiesa di Vaglio.

Scompare con Luigi Cappelletto una figura storica dell'aeroclub Luigi Sella. Originario di Meolo di provincia di Venezia, fin da giovane si era appassionato al volo e a prezzo di [illegible] pochi sacrifici [illegible] riuscito a conseguire il brevetto di pilota a vent'anni nel 1940; sul suo libretto di volo è segnata la data: Gaglianico (dove c'era il vecchio campo d'aviazione) 27 ottobre 15' ai comandi di un F.L.3.

Allo scoppio della guerra finì in aeronautica, nei bombardieri dove si conquistò i gradi di sergente pilota. L'8 settembre del '43 era allievo ufficiale e per questo anni dopo fu promosso sottotenente.

Tornato a casa dalla prigionia in Germania aveva iniziato ad insegnare nelle scuole elementari prima [illegible] Termengo, poi a Ronco [illegible] infine a Biella. E nel tempo libero frequentava l'aeroclub che era sempre a Gaglianico e che stava muovendo i primi passi della rinascita.

Era abilitato a pilotare diversi tipi di aerei, ma l'F.L.3, il velivolo di Francis Lombardi, era rimasto nel [illegible] cuore. E forse oggi era rimasto uno dei pochissimi ancora [illegible] il «passaggio» su questo placido velivolo che ha tenuto a battesimo tanti piloti fino [illegible] [illegible].

Spesso portava [illegible] volo i turisti o faceva [illegible] tutore a chi stava imparando. Calmo, preciso, prudente, [illegible] un punto [illegible] riferimento per l'aeroclub e per tutti gli appassionati di volo, piloti e non.

Lasciati i banchi [illegible] scuola nel '77 aveva potuto dedicarsi completamente alla sua passione [illegible] ancora [illegible] lo si trovava quasi quotidianamente all'aeroporto trasferitosi nel frattempo Cerrione, diventato quasi la sua seconda casa, in attesa dell'occasione per un voletto. [m.al.]

Luigi Cappelletto in tuta di volo: [illegible] conseguito il brevetto di pilotaggio nel 1940 ancora al campo [illegible] Gaglianico. Per tanti anni aveva pilotato l'aereo dal quale si lanciavano i paracadutisti

Dopo le sollecitazioni dei consiglieri del Polo Montoro, Peri e Perini imminente un dibattito

La sicurezza stradale entra in Consiglio

I responsabili delle forze dell'ordine a Palazzo Oropa

Dopo la drammatica sequenza di incidenti stradali con otto morti in poco più di un mese, il Consiglio comunale ha deciso di approfondire i problemi legati alla sicurezza.

Il presidente dell'assemblea di Palazzo Oropa, Vittorio Caprio ha raccolto le sollecitazioni dei consiglieri del Polo Antonio Montoro, Rosanna Peri e Alberto Perini e sta prendendo gli opportuni accordi d'intesa con il prefetto per un'audizione in Consiglio dei responsabili delle forze dell'ordine, polizia stradale, carabinieri e vigili urbani. Non è stata ancora fissata la data ma l'intervento delle forze dell'ordine dovrebbe essere inserito all'ordine del giorno di uno dei prossimi consigli in preparazione per novembre.

Il dibattito si preannuncia interessante: da un lato, infatti, i dati del Comune segnalano che da quando sono state introdotti nella viabilità alcuni importanti strumenti come le rotatorie e i passaggi pedonali protetti, gli incidenti stradali sono diminuiti. Ma d'altra parte il problema incidenti è ancora lontano dall'essere risolto al punto che come ha indicato il responsabile dell'Ufficio di Igiene Franco Piunti in un recente convegno, incide pesantemente sulla durata nella vita media nel Biellese. Ed è difficile capire se sia possibile aumentare ancora il numero dei passaggi pedonali protetti senza trasformare le vie della città in «montagne russe».

Antonio Montoro, il consigliere comunale del Polo, che dedica molta della sua attività ai temi della sicurezza stradale

«La nostra proposta raccolta dal presidente Caprio non ha alcun spirito polemico nei confronti dell'amministrazione - spiega Antonio Montoro -. Semplicemente ci è sembrato utile che il Consiglio comunale potesse essere informato sulla situazione direttamente dagli uomini che tutti i giorni operano sulle strade, e capire quindi tutti insieme se c'è la possibilità di fare qualcosa per porre fine a queste stragi».

E in quel «qualcosa» Montoro, Peri e Perini mettono una serie di argomenti, dalla manutenzione alla segnaletica stradale all'illuminazione pubblica negli incroci più a rischio, dalla regolazione del traffico nei punti a rischio ad una campagna di educazione stradale. Investendo di più in questa direzione sarebbe possibile ottenere dei risultati apprezzabili? Lo dirà probabilmente il dibattito.

La casistica recente che parla di otto morti sulle strade comprende in realtà soltanto tre «cittadini»: il ciclista travolto in via per Pollone, lo scontro da un'utilitaria e un bus dell'Atap all'incrocio tra via Tripoli e via Torino in cui aveva perso la vita una giovane operaia, e l'investimento sulle strisce pedonali ai confini tra Biella e Occhieppo della mamma dell'ex giocatore di basket Ugo Maffeo. Ma anche l'altro giorno una donna è stata investita e ferita da un'auto mentre attraversava via Milano nei pressi del cimitero.

In tema di sicurezza stradale si sta muovendo anche la Provincia che ha preannunciato dall'11 al 19 di novembre una serie di iniziative in collaborazione con le forze dell'ordine. [m.al.]

Interrogazioni

Riparo per taxisti alla stazione Fs

Antonio Montoro è anche il primo firmatario di una serie di interrogazioni condivise anche dai consiglieri Gian Franco Gosso e Apicella. I tre esponenti del Polo in particolare chiedono di verificare le barriere salvapedoni a norma di Codice della strada ed eventualmente di rimuovere i pannelli che pregiudicano la sicurezza.

Chiedono poi provvedimenti contro i «fracassoni», soprattutto giovani che hanno modificato gli scarichi dei loro motorini controllando quante multe hanno fatto i vigili per quest'infrazione nel primo semestre del 2000. Montoro e colleghi segnalano poi l'opportunità di istituire un segnale di stop in via Sant'Eusebio: l'incrocio è troppo vicino allo svincolo del parcheggio sotterraneo del centro commerciale di via La Marmora «ed è ad elevato rischio incidenti».

Infine i tre esponenti del Polo chiedono la costruzione alla stazione ferroviaria di San Paolo di un riparo per i taxisti che possa fungere anche da ufficio informazioni: «sarebbe utile anche per migliorare la reperibilità degli autisti». [r.b.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Razzia in un negozio di biancheria intima

Furto di biancheria intima l'altra notte in un negozio che ha sede in galleria «Leonardo Da Vinci». Dopo aver forzata la serratura della porta principale, i ladri sono entrati nel negozio ed hanno fatto razzia. E non c'è tregua per i furti sulle auto: G. R., 25 anni, automobilista di Biella, ha denunciato il furto del telefonino che era sulla sua vettura parcheggiata in viale Matteotti. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Il Cai apre la palestra d'arrampicata a Chiavazza

Il Club alpino informa che martedì aprirà la palestra di arrampicata nelle scuole elementari di via Gamba, a Chiavazza: sarà a disposizione dei ragazzi tra i 6 e i 16 anni che vogliano dedicarsi a questa attività. L'ingresso è gratuito ed il materiale, per coloro che ne siano sprovvisti, è messo a disposizione dallo stesso Club alpino. L'associazione fa inoltre sapere che giovedì 9, alle 21, nell'aula magna dell'Iti «Quintino Sella» di via Rosselli, è in programma una serata con proiezione di diapositive dal titolo «Una donna, una storia, una valle». Interviene la guida alpina Renata Rossi. [r. mo.]

La tutela della famiglia, ne parla Enrico Morando

La tutela delle famiglie nella nuova Finanziaria sarà argomento dell'incontro con il senatore Enrico Morando, responsabile economico nazionale dei Ds, in programma lunedì 13 novembre alle 21, nel salone della Camera del lavoro, in via La Marmora a Biella. [d. sa.]

Un corso sulla didattica della matematica

L'Associazione italiana maestri cattolici promuove un corso di aggiornamento sul tema «La didattica della matematica», relatrice Marcella Palazzolo. Le lezioni si terranno all'Iti di via Rosselli, dal 13 al 17 novembre, dalle 16,30 alle 19,30. Informazioni e iscrizioni allo 015 2536210 (ore serali), oppure 015 21029. [f. p.]

I nuovi numeri telefonici del Comitato provinciale

Il Comitato provinciale della Croce rossa di Biella informa che, nell'ambito della riorganizzazione operativa, è stata progettata una nuova centrale con nuove linee telefoniche. Per quanto riguarda i servizi urgenti, è attivo il numero telefonico 118, mentre per contattare il Comitato Croce per i servizi ordinari si dovrà comporre lo 015 2435311. La nuova centrale operativa sarà attiva a partire da lunedì 13 novembre. Contestualmente verranno disattivate le linee 015 20100, 015 20101 e 015 33247. Rimane invece attivo il numero di fax 015 33248. [f. p.]

L'appuntamento, stasera, promosso dal Ccd

La famiglia e la vita Un incontro al «Lucci»

La tutela della vita e della famiglia oggi al centro di un incontro promosso dal Ccd. La serata avrà inizio alle 21 al Centro Lucci di viale Matteotti, e conta sulla presenza dell'onorevole Follini capogruppo del partito alla Camera.

Il Ccd con questa iniziativa vuole risvegliare l'attenzione dei biellesi sui due temi che ritiene fondamentali per una società che troppo spesso tende a trascurare i principi sui quali dovrebbe basarsi.

«Oggi ci troviamo di fronte ad una quantità e varietà di messaggi culturali spesso contraddittori - spiega il segretario Marco Vergnano -. I mass-media li rovesciano sulla gente con una efficacia di suggestione cui mai prima d'ora l'umanità era stata sottoposta. Se consideriamo la facilità con cui circolano le idee, ripetute senza alcuna personale elaborazione, così come gli atteggiamenti ed i comportamenti che si manifestano a tutti i livelli ed ambienti, non possiamo evitare un senso di sgomento».

L'onorevole Follini, del Ccd

La società stia camminando verso una pericolosa decadenza ammonisce il Centro cristiano democratico, non solo di costume ma, cosa più grave, di pensiero. Per questo motivo è stato organizzato il momento di riflessione che avrà il fine di tutelare i veri valori: appunto la famiglia e la vita. [g. co.]

Per l'assalto al San Paolo del settembre '97

Spari al maresciallo Assolti i rapinatori

Furono condannati per la rapina. Ma ieri sono stati assolti dall'accusa di tentato omicidio: cioè per aver cercato di uccidere il maresciallo dei carabinieri Nicola Migliaccio, che aveva rischiato la vita per bloccare i due banditi.

Pino Pamini e Francesco Camedda, «pendolari» del crimine, nel settembre '97 avevano assaltato l'agenzia San Paolo di via Cottolengo. Dopo aver saldato il conto con la giustizia per la tentata rapina (entrambi furono condannati ad un paio di anni di reclusione), Pamini e Camedda erano stati accusati di tentato omicidio del maresciallo Migliaccio, ex comandante della stazione carabinieri di Cavaglià. Il sottufficiale, che quel giorno non era in servizio, stava prelevando i soldi al bancomat esterno agli uffici della filiale. Uno dei due rapinatori gli arrivò alle spalle e gli puntò la pistola. Nicola Migliaccio si girò d'istinto e prese l'arma. I due cominciarono a lottare, e il bandito che era entrato in banca, vedendo che cosa accadeva fuori, decise di fuggire. Fu all'esterno che avvenne la sparatoria.

Secondo la testimonianza dello stesso Migliaccio e di altre persone (tra cui un giornalista che assistette alla sparatoria per caso), il carabiniere avrebbe risposto al fuoco dei rapinatori, ferendo Camedda a un braccio. L'uomo fu infatti scaricato dal compagno vicino a Sandigliano.

I due banditi, invece, hanno sempre negato di aver sparato al maresciallo. In effetti la pistola non fu mai ritrovata e vennero recuperati i bossoli. Ma neppure venne effettuata, una volta catturati i banditi, la prova dello «stub» che avrebbe permesso di accertare se i banditi avevano sparato.

Ieri, al processo, Nicola Migliaccio ha ribadito che egli sparò dopo che uno dei banditi in fuga si era voltato puntandogli l'arma contro.

La sua testimonianza non è stata considerata sufficiente dai giudici, che hanno assolto i due imputati con quella che un tempo veniva definita «insufficienza di prove». [r. s.]

IN PREFETTURA CONTRO LA GUERRA IN PALESTINA

Ieri la manifestazione dei Giovani comunisti

Un gruppo significativo di manifestanti, soprattutto giovani, ieri sera verso le 17 si è riunito sotto i portici della Prefettura nel tentativo di porre fine alla guerra fra palestinesi e israeliani. Con cartelloni scritti in arabo, hanno distribuito volantini per spiegare la loro posizione e la necessità di riportare la pace nei due Paesi e tra i due popoli che si contendono la Città santa di Gerusalemme. La manifestazione era organizzata dalla sezione dei Giovani Comunisti biellesi, guidati dal segretario Roberto Pietrobon. [r. b.]

LETTERE AL GIORNALE

La gentilezza è ormai in via di estinzione

Giovedì 2 novembre alle 7,45 vado alla portineria dell'ospedale e chiedo se è ricoverata una nostra conoscente. La sera prima mi ha telefonato da Torino mia cognata, che ha trovato sulla segreteria telefonica un messaggio: «Devo essere operata, vorrei salutare gli amici perché non so se posso poi farlo». Niente altro: la signora è ottuagenaria e vive sola. Chiedo all'addetto allo sportello che subito mi dice: «Non è orario di visita, telefonare non si usa?». Sorvolo sul tono, spiego la situazione. No, nessuna persona con quel nome è ricoverata e al caso «decido io» dirle in quale reparto». Da casa chiama il centralino per dire al signore di cui sopra quanto evitato in ospedale per civiltà. Risponde gentilmente una signora, che chiede scusa ma fino alle 8 spiega, il centralino è di competenza della portineria.

Nel frattempo è saputo che la signora è tuttora ricoverata. Tornerò nelle ore di visita, ma quel portiere deve restare impunito? Chi correttamente chiede informazioni al posto giusto deve imparare a fare il «furbo», che sarebbe poi entrare con la fiumana che entra in ospedale per visite specialistiche, controlli, bere una tazza di caffè al bar interno e farsi il giro dei piani? Al di là dell'urgenza, era una questione di rispetto verso un'anziana sola ed evidentemente spaventata.

Lettera firmata, Occhieppo

Incidenti, intervento dei carrozzieri

Sugli aumenti dei costi dei sinistri automobilistici occorre fare chiarezza e le parti interessate devono confrontarsi. L'associazione di categoria dei carrozzieri di Confartigianato, nel corso di un confronto con l'Ania per l'esame dell'applicazione dell'accordo del '92, ha ribadito la disponibilità a individuare soluzioni che contribuiscano alla riduzione dei costi delle riparazioni, come già espresso al sottosegretario dell'industria.

L'associazione di categoria di Confartigianato, nel valutare positivamente l'obiettivo di pervenire alla «riparazione obbligatoria», chiede una verifica a tutto campo per esaminare ogni aspetto che incide sul costo della riparazione, proprio in vista dell'apertura presso il Ministero dell'industria del tavolo tecnico che dovrà analizzarne le relative problematiche. Condizione essenziale per trovare un'intesa è il rispetto della libertà imprenditoriale per scongiurare la formazione di forme di «monopoli» da realizzare a scapito della qualità della riparazione. Confartigianato ha inoltre sottolineato l'esigenza di coinvolgere anche le case costruttrici al fine di contenere i costi e razionalizzare il sistema di costruzione e distribuzione dei ricambi.

Confartigianato ribadisce che - nonostante gli aumenti del costo del lavoro dovuti a incrementi viscali, delle locazioni, delle tariffe elettriche, all'adeguamento alle leggi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - gli aumenti delle tariffe di manodopera applicate dalle imprese di autoriparazione che aderiscono alla convenzione tra associazioni dei carrozzieri e l'Ania si sono mantenuti al di sotto del tasso annuo d'inflazione e «pesano» in minima parte sul costo del sinistro, l'organizzazione di categoria sottolinea comunque che le tariffe di manodopera dell'Italia sono tra le più basse rispetto agli altri paesi europei (44 mila lire contro 120 mila lire, ad esempio, della Germania).

Confartigianato, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.145.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

GUARDIA DI FINANZA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.26.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 48, telefono 015/84.86.411.

INPS

via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia* Savo, via Italia 11, tel.

Orario apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e 15,30 Nelle altre apre su presentazione ca urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Bernia: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Sopranа: *Gamalero*, fraz. Baltigati 30, tel. 015/739.86.28.

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

Pagamento delle tessere basate sulle patologie

Contrordine, il ticket scatta a fine dicembre

In riferimento alla scadenza dei tesserini di esenzione, l'ufficio stampa dell'Azienda sanitaria che, contrariamente a quanto diffuso, i termini sono slittati al 31 dicembre.

L'Asl invita comunque gli utenti di provvedere per tempo in modo da ottenere l'attestato sostitutivo dei per patologia. Resta confermato che nulla è cambiato invece per le esenzioni che riguardano gli invalidi: continueranno ad usare il tesserino loro possesso, sino a diversa comunicazioni: quest'ultima verrà inviata al domicilio dell'interessato.

Per quanto riguarda le patologie di esenzione, quelle previste dalla legge approvate nel '91. All'elenco, nel dicembre dello scorso anno, sono state aggiunte altre 13: anoressia nervosa-bulimia, asma, connettivite

Ticket, prorogati i pagamenti

mista, demenze, Alzheimer, malattia di Sjogren, morbi di Buerger e Paget, neuromielite ottica, pancreatite cronica, poliarterite nodosa, pluripatologie che hanno determinato grave ed irriversibile compromissione di organi od apparati ed infine spondilite anchilosante. [d. sa.]

Il sindaco di Sordevolo illustra gli sviluppi dell'ambizioso progetto

L'Eurovillaggio al rush finale

Case da turismo, gli appalti in primavera

Daniela Sandiglíano

Il sindaco di Sordevolo Pier Francesco Nicolo e uno scorcio della Valle Elvo

L'Eurovillaggio che comprende Sordevolo (paese capofila), Graglia e Muzzano è in dirittura di arrivo. I lavori dovrebbero essere appaltati a primavera ■ le case per i turisti pronte per la stagione 2003.

Spiega ■ sindaco Pier France- Nicolo: «I tecnici e noi sindaci ci ritrovati perché costituire subito la "società locale" prevista da Bruxelles, affinché sia possibile rice- i finanziamenti che transiteranno attraverso la Regione, ■ miliardi su 15. Ringrazio a nome di tutti Gilberto Pichetto che ha appoggiato la nostra iniziativa. Dovremmo ricevere i primi ■ miliardi entro marzo ■ quindi la società, per evitare complicazioni, sarà costituita entro fine anno, inizialmente dai tre Comuni e spero dalla Provincia. Siamo ottimisti di trovare quanto manca per il capitale sociale di 1,5 miliardi da altri soci (come Ccia, Regione, Provincia, Fondazione Biverbanca ■ Sella, enti vari) perché almeno il 51 per cento deve essere pubblico».

La società si chiamerà Vel (Village Europe locale) e si occuperà ■ tutta la realizzazione, dalla ristrutturazione delle (circa 300 milioni caduna) ■ la loro manutenzione alla gestione dell'eurovillaggio, con esclusione dei soli contratti di affitto, seguiti dal Vei (Villages Europe internationale), che tratterà con i tour operator. Per trasformare i progetti di fattibilità accettati da Bruxelles in definitivi ■ passare agli appalti, la somma nel frattempo mancante dovrà es garantita presso le banche da «Sviluppo Italia», che opera per le «zone» depresse coincidenti con i programmi Eu.

Aggiunge Pier Francesco Nicolo, che fa parte della giunta per i eurovillaggi italiani: Nord Italia ci siano noi ■ Feltre. Spingeremo perché gli appalti siano regionali e non nazionali perché ci sembra sensato che ■ vincitore sia il più possibile a conoscenza della realtà territoriale. Circa la società Vel, precisare che i saranno mano a mano rimborsati e l'operazione finanziaria ■ può definire "di giro". Nel frattempo si produrranno comunque degli utili di gestione che per i Comuni saranno ulteriore fonte di finanziamento reinvestire sul territorio».

Anche i privati che hanno creduto in questa gigantesca opera di rilancio turistico, avranno i loro vantaggi.

Spiega ■ tecnico Giuliano Rama: «Appena costituita ■ società Vel, si formalizzeranno le convenzioni con i proprietari che incasseranno nell'arco del primo triennio il 3% del valore catastale aggiornato ceduto "diritto di superficie" per 25 anni, senza pagare più tassa alcuna. Esemplifichiamo: immobile accatastato per un valore di 0 milioni produrrà al proprietario un reddito di 75 milioni. Se il proprietario vorrà incassare, potrà diventare socio Vel, riducendo gli anni di "diritto di superficie", per esempio a 18. Trascorso comunque il periodo fissato rientrerà nella piena disponibilità della e potrà scegliere: diventare socio del o affittare al Vel stesso. È ovvio che in entrambi i casi il valore di investimento sarà rapportato al nuovo valore dell'immobile. In pratica si è "prestata" non gratuitamente una casa vecchia e ne ritrova una nuova, quotata nel libero mercato edilizio».

E intanto volge al termine l'Expo d'autunno ■ Gaglianico

Fra mostre e castagnate Le proposte del week-end

BIELLA

Un fine settimana di appuntamenti in tutto Biellese.

Mentre nei padiglioni di Biellafiere, ■ Gaglianico, prosegue con successo l'Expo d'autunno (che chiuderà domenica) in città domani ■ prevista una celebrazione per i Caduti. Alle 10 la poi il corteo lungo via Italia. Onore caduti in piazza Vittorio Veneto alle 11 le orazioni ufficiali. Alla sera ■ concerto della Banda Verdi alle nella palestra Istituto Salesiano, in via Galilei 21.

Domani Piazzo ■ palazzo Gromo Losa di Prarolo (ex Bvo) s'inaugura «L'entre-deux, l'intraducibile complicità, il sotterfugio, l'inganno». In altre parole l'abilità atavica, come vuole la letteratura, della volpe. A lei, compagna del gatto in «Pinocchio» e depositaria della furbizia nell'immaginario popolare, ■ dedicata la mostra dell'assessorato alla Cultura del Comune realizzata in collaborazione con l'Alliance Française. Immagini e testi ripercorreranno tutta la storia letteraria della volpe. All'inaugurazione, alle 18, parteciperà Claude Rivals, dell'Università di Tolosa. Nel contesto della rassegna, sono previsti tre incontri, alle 18 nella stessa sede dalla prossima settimana. La mostra è visitabile fino 19 tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 19.

E sempre in città, nel centro storico, domani debutta «Vetrine in arte» la mostra itinerante alla quale hanno aderito una ventina di commercianti dell'Ascom e che fino a domenica ■ dicembre vedrà in esposizione le opere dell'artista biellese Franco Ughetti. Paesaggi e scorci (una sessantina in tutto) saranno nei negozi lungo l'asse di Via Italia e nelle vie limitrofe fino al quartiere Riva.

Come di consuetudine ormai da alcuni anni, l'Avis Vallestrona ha organizzato domani messa per ricordare tutti i oi donatori defunti. La celebrazione ■ farà nella parrocchia di San Giovanni Battista a Veglio alle . Alla stessa ora, ma alla Pro loco appuntamento con la bagna cauda di San Dionisio Per

Ultimi giorni per visitare la rassegna sull'artigianato a Biella Fiere

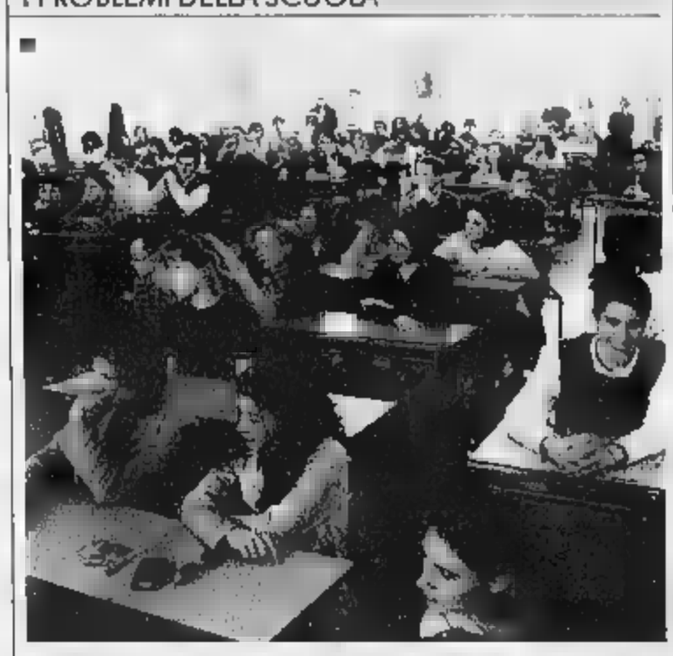
alla quale hanno aderito una ventina di commercianti dell'Ascom e che fino a domenica ■ dicembre vedrà in esposizione le opere dell'artista biellese Franco Ughetti. Paesaggi e scorci (una sessantina in tutto) saranno nei negozi lungo l'asse di Via Italia e nelle vie limitrofe fino al quartiere Riva.

Come di consuetudine ormai da alcuni anni, l'Avis Vallestrona ha organizzato domani messa per ricordare tutti i oi donatori defunti. La celebrazione ■ farà nella parrocchia di San Giovanni Battista a Veglio alle . Alla stessa ora, ma alla Pro loco appuntamento con la bagna cauda di San Dionisio Per prenotazioni 015-748336, 703188, 748181 e702265.

Domenica a Cossato appuntamento alle 15 con una castagnata nella sede della Società Sportiva Pietro Micca, le caldarroste saranno distribuito anche ■ Graglia mentre a Castelletto Cervo debutta il 1° Memorial Silvio Graziola nel laghetto «La Pineta», in frazione Garella. Si tratta di una gara ■ pesca alla trota individuale. Info: 015-94618 e 99324.

E' in programma anche una grande festa ai giardini Zumaglini dedicata a tutti i bambini: non mancherà il castello gonfiabile, maghi, trampolieri e mangiafuoco. Il tutto dalle 15. [r. b.]

I PROBLEMI DELLA SCUOLA



Un gruppo Gilda anche ■ Biella

La Gilda, l'associazione professionale sindacale degli insegnanti, costituirà una propria sede anche a Biella. Il professor Pierangelo Clerico, membro direzione nazionale ■ già coordinatore provinciale di Vercelli, ha incontrato il provveditore Giannone informandolo dell'iniziativa. La prima uscita biellese della Gilda, sarà ■ convocazione di un'assemblea provinciale riservata al personale docente, che si svolgerà mercoledì 8 novembre, nell'aula magna dell'Iti «Quintino Sella». All'ordine del giorno le prossime elezioni delle Rsu d'istituto, la situazione contrattuale post-sciopero e, appunto, la costituzione del gruppo operativo della Gilda in provincia di Biella. [f. p.]

Noto ristoratore

i funerali di Franco Sella

MUZZANO. Ha suscitato cordoglio in tutto il Biellese la morte di Franco Sella, 64 anni, titolare dell'antica ■ nota trattoria di Muzzano «I Renghi», deceduto dopo cinque giorni di agonia all'ospedale di Biella, a seguito di una grave caduta dal tetto di casa, dov'era salito per effettuare alcune riparazioni ■ sistemare diverse tegole.

All'improvviso ■ copertura di eternit si cui si trovata ha ceduto, facendo precipitare l'uomo da un'altezza di metri. Franco Sella è caduto sul pavimento della dispensa, riportando numerose fratture. Resosi conto dell'accaduto, il figlio Adriano lo ha soccorso e trasportato la auto all'ospedale di Biella, dov'è stato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata. Non sembrava correre pericolo di vita. Invece ■ sue condizioni si sono aggravate, fino al decesso, avvenuto domenica mattina.

I funerali dell'uomo, che lascia nel dolore la moglie Maria Antonietta Saccoletto un'altra figlia, Giada, previsti per questa mattina alle 10. [f. p.]

L'iniziativa a Vallemosso per avvicinare sempre più i giovani al piacere della lettura

«Bibliobus», pronta la nuova edizione

I libri itineranti nelle scuole elementari e medie

VALLEMOSSO

Ripartirà, nei prossimi giorni, l'attività di «Bibliobus», la biblio- ambulante pensata per entrare nelle scuole ■ rafforzare la pratica alla lettura facendo conoscere l'utilità e il funzionamento della biblioteca . Il progetto sperimentale, nato in Francia e Inghilterra con il nome «Biblioteca fuori di sé», è stato ripreso successo tre anni fa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Valle Mosso. L'esperienza è stata rivolta ai ragazzi delle scuole elementari di Vallemosso ■ Pettinengo e delle medie di Valle- e Mosso. L'intento è quello di vivacizzare la biblioteca facendola entrare nella scuola per un ruolo educativo. Fondamentale è la collaborazione di docenti ■ ragazzi, sia per la gestione degli spazi ci ospitano mensilmente il prestito dei libri, sia per la promozione delle attività collaterali, quali la presentazione delle collane e gli incontri con gli autori.

«Il mio compito è di raggiungere le scuole inserite nel progetto - spiega Cinzia Signorelli, operatrice socioculturale -. Contrariamente ■ quanto si è portati a pensare, i ragazzi l parecchio, ciò anche in considerazione del fatto che sono sempre più numerose e avvincenti le collane a loro destinate». Il progetto prevede anche momenti di verifica tra insegnanti e operatori per monitorare l'andamento dell'iniziativa e, soprattutto, seguire con maggior attenzione i ragazzi che non possono contare sulla famiglia per rafforzare la pratica della lettura.

Intanto il Comune stanziato contributo oltre milio- per arricchire il patrimonio librario della biblioteca. «I volumi attualmente in dotazione no 4 mila - conclude Signorelli - ma presto sugli scaffali sarà possibile trovare molte novità. Abbiamo, infatti, acquistato 179 pubblicazioni tra classici, saggi, narrativa italiana, manuali e testi enciclopedici storici. Grazie a contributo regionale di mila lire abbiamo, inoltre, potuto dotare di nuovi libri anche la sezione dedicata ai ragazzi ■ alla storia locale. Proprio questi giorni stati sistemati gli scaffali e ora procederemo con l'inventario dei testi». [m. ch.]

INDUSTRIALE AFFIDEREBBE A TERZI ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE TUTTO IL DI IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLESSI E CARATTERIZZATI DA ALTO LIVELLO DI AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEL PROCESSO.
Le ditte interessate possono scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass B22 10100 Torino

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa 13051 BIELLA - Viale Roma 6 Tel. 015 849.12.12 - Fax 015 649 3325

Oggi alle 17,30

in Vallemosso inaugura

VALLEMOSSO. S'inaugura oggi, alle 17,30, «Vinciamo la sfida contro i rifiuti» la nuova iniziativa di carattere ambientale promossa dalla Comunità montana Valle Mosso che ha come obiettivo la promozione della raccolta differenziata.

tratta di una mostra sul tema degli imballaggi, realizzata dall'Ufficio federale svizzero dell'Ambiente, del paesaggio e delle foreste. L'esposizione è allestita nell'ex Casa del popolo di frazione Crocemosso (in Mazzini 3) e si potrà visitare da domani a venerdì 24 novembre.

L'orario di apertura (l'ingres- è gratuito) è questo: sabato dalle 14 alle 17; domenica 10 alle 13 ■ dalle 14 alle 18, mentre negli altri giorni la visita verrà riservata scuole.

Al proposito sono stati previsti tre turni di visita: dalle 9 alle 11 dalle 11 alle 13 e dalle 14 alle 16. [m. ch.]

Al teatro parrocchiale

Biella, questa sera tra Susta e il rione Chiavazza

BIELLA. La giunta di Palazzo Oropa a confronto con gli abitanti del quartiere Chiavazza. Questa sera, nel teatro parrocchiale di via Firenze, è infatti in programma un incontro tra l'amministrazione, il consiglio di Quartiere presieduto da Roberto Pra- e i residenti sul problemi del rione.

Ma sarà la viabilità tema principale sul tappeto unitamente al piano urbanistico di regione Croce (un aggiornamento sullo stato del progetto di recupero) ■ agli interventi del piano pluriennale delle opere pubbliche. Il capitolo-viabilità sarà centrato su via Cairoli, che da luglio è stata trasformata in un senso unico. Poi c'è la questione di via Cadorna, per la quale gli abitanti chiedono una mini-Ztl per arginare l'invadente presenza delle auto. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

COSSATO

Domani la commemorazione dei caduti

È in programma domani mattina, alle 9,30, la cerimonia di commemorazione dei caduti della Prima guerra mondiale. Un corteo raggiungerà le piazze Perotti e Angiono, dove verranno posate alcune d'alloro ai piedi dei monumenti al Milite ignoto. Poi i partecipanti, accompagnati dalla musica della Filarmonica cossatese, si recheranno alla dell'Assunta per la santa messa. [c. gi.]

Due denunciati per la ricettazione di una caldaia

I carabinieri di Andorno hanno denunciato due persone con l'accusa di ricettazione in . Si tratta di G. D., 36 anni, una donna residente a Mongrando e di P. P., 37, di Biella. Sono ritenuti responsabili dell'acquisto una caldaia muro del valore di circa 5 milioni, provento di una truffa ai danni di un commerciante di Biella. Secondo quanto emerso dalle indagini condotte dai militari, la coppia avrebbe acquistato la caldaia lo scorso giugno. [f. p.]

COSSATO

Alluvionati, la sottoscrizione della «Pero»

La società sportiva «Pietro Micca» di via Matteotti ha aperto nei giorni scorsi presso la sua sede una sottoscrizione solidarietà in favore di operatori, collaboratori e maestri di sci della valle di Gressoney colpita dall'alluvione. Le offerte si ricevono durante l'orario di apertura: al martedì e al venerdì, dalle 21 alle 23. [c. gi.]

SALUSSOLA

La consegna della «Carta di maturità civica»

Anche paese domenica verrà ricordato l'anniversario Vittoria. Il raduno, in piazza alle 9,45 e alle 10 sarà celebrata la messa; alle 11,30, in Comune consegna della «Carta di maturità civica» ai coscritti del 1982. [f. p.]

GLOBO
DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 3 NOVEMBRE
Mister Domenico
SABATO 4 NOVEMBRE
PATRIZIA
DOMENICA 5 NOVEMBRE
Katia e Brunali

Acquistare oggi i regali di Natale?

CERTO, vieni con me

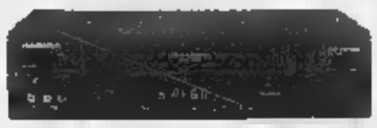
nei centri

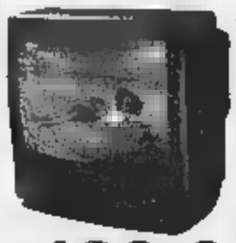
DE FABIANI Center

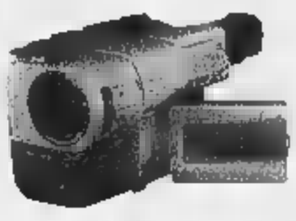
conviene!

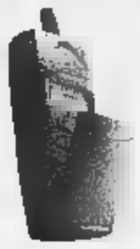
parola di babbo Natale

SEDE di QUARONA APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Lettore dvd SAMSUNG	Videoregistratore DALWOO	Videoregistratore SUNT SLV SE 400	Videoregistratore SUNT SLV SE 400
	2 testine telecomando	2 testine telecomando	6 testine Hi-Fi telecomando
			
£. 149.000	£. 189.000	£. 249.000	£. 379.000

TV color DAEWOO	TV color + videoregistratore DAEWOO	TV color PHILIPS	TV color SABA
20", televideo	20", combo	25", stereo, televideo	28", stereo, televideo
			
£. 299.000	£. 499.000	£. 698.000	£. 598.000

Videocamera SONY TR 417	Videocamera SONY CCD-TRV 48	Videocamera SONY DCR-TRV 67	TRIUM GALAXI
Sensore CCD 320.000 pxl, night Shot 0 lux, zoom 10x digitale	Handycam 10x	Handycam vision video Hi8 10x	By Mitsubishi, stand-by fino a 120 ore, peso149 gr., dual band, display grafico, trasmissione dati e fax, block notes
			Auricolare viva-voce OMAGGIO
£. 699.000	£. 998.000	£. 1.199.000	£. 99.000 + scheda ricaricabile £. 100.000

ERICSSON	NEC DB 4100	SIEMENS M 35	SIEMENS C 35
Peso 136 gr., dual band, display grafico a tre linee, fino a 100 ore in stand-by	Stand-by dfino ad 80 ore, dual band, display LCD, 99 gr., 14 suonerie più Vibracall. Auricolare viva-voce OMAGGIO	Peso 110 gr., dual band, modem integrato Auricolare viva-voce OMAGGIO	Stand-by fino a 100 ore, 135 gr., menù ad icone, suoneria programmabile e con melodie create dai migliori dj.
			
£. 259.000 + scheda ricaricabile £. 100.000	£. 289.000 + scheda ricaricabile £. 100.000	£. 339.000 + scheda ricaricabile £. 100.000	£. 359.000 + scheda ricaricabile £. 100.000

Computer CELERON 600	Computer CELERON 700	Intel PENTIUM III 733 mhz	AMD THUNDERBIRD 1000 mhz
Cpu Intel Celeron 600 mhz, mother Board 133 mhz chipset Pro Via, cd-rom Creative 52x, modem fax 56 k, Windows 98 SE CD, manuale, licenza, monitor 15"	Cpu Intel Celeron 700 mhz, mother Board 133 mhz chipset Pro Via, cd-rom Creative 52x, scheda audio Sound Blaster int., modem fax 56 k, Windows 98 SE CD, manuale, licenza, monitor 17"	Cpu Intel P III 733 mhz, 128 mb, hard disk 20 gb Quantum/Seagate/Samsung, cd-rom Creative 52x, scheda audio Sound Blaster PCI 128, modem fax 56 k, Windows 98 SE CD, manuale, licenza, monitor 17"	Cpu AMD Thunderbird 1000mhz, ram 128 mb pc 133, hard disk 20 gb Quantum/Seagate/Samsung, cd-rom Creative 52x, scheda video Ati-Creative-Ge Force 32 mb AGP, modem fax 56 k, monitor 19" Sony Multiscan 400 E 0,24 dot pitch 85 hz, Windows 98 SE CD, manuale, licenza
£. 1.799.000 IVA inclusa	£. 2.149.000 IVA inclusa	£. 2.589.000 IVA inclusa	£. 3.990.000 IVA inclusa

Questi sono solo alcuni esempi delle proposte che puoi trovare nei nostri punti vendita, vieni a trovarci!

Pagamenti personalizzati

DE FABIANI Center S.p.A.

COSSATO - QUAREGNA (BI)
via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.9841649

QUARONA (VC)
via Gibellino, 3 a/b tel. 0163.430982

BORGOSESIA (VC)
via V. Veneto, 3 tel. 0163.209065

EURONICS

SEDE DI QUARONA: APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO DALLE h. 15.00 ALLE 19.30

Tutte le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte - salvo errori tipografici - Le immagini sono puramente esemplificative del prodotto

Nel traffico via Internet non si esclude il coinvolgimento di minori italiani

Pedofilia, resta alta l'allerta

Il caso Valsesia affrontato da «Porta a porta»

Fossati

VARALLO

Pedofilia in Valsesia, le indagini concluse continua a passare al setaccio gli archivi il pensiero che le immagini commercializzate via Internet proponessero davvero anche bambini italiani? La risposta forse sta a metà: l'inchiesta ha già portato risultati importanti ma non si esclude qualche novità, anche clamorosa. Del caso si occupato l'altra sera anche Bru Vespa, con la sua trasmissione «Porta Porta», proprio dalle ricostruzioni emerso qualche fatto nuovo, come ad esempio che tra Procure Torre Annunziata Vercelli non ci sono mai stati contatti ufficiali. Il magistrato campano Alfredo Ormanni, che con le sue dichiarazioni aveva rilanciato questione pedofilia, ha di fatto dovuto ammettere aver avviato collaborazioni «formali» con i colleghi vercellesi. Il fatto che non stato scambio di informazioni (come invece aveva sostenuto in precedenza Ormanni) sgombra comunque il campo da dubbi atroci.

Il responsabile della procura vercellese, Giangiacomo Sandrelli, intervistato per «Porta a Porta» da Roberta Zunini, ha infatti dichiarato che «allo stato dei fatti non si può escludere il coinvolgimento di minori italiani» nel traffico illegale organizzato con certosina precisione tra Varallo e Grignasco. Sandrelli ha poi specificato che «l'inchiesta a livello di istruttoria è pressoché terminata», ed in effetti i capi di imputazione per i cinque arrestati (ora ai «domiciliari») sono chiari, ma gli inquirenti non hanno certo abbassato la guardia. In questi mesi hanno continuato a lavorare e forse hanno anche gradito poco la ribalta che ha avuto di nuovo nell'ultimo periodo la questione pedofilia. Adesso si sa che stanno cercando intrecci e coinvolgimenti, anche sul territorio locale. Come ha detto il procuratore Sandrelli, non ci sono elementi per escludere la presenza di immagini con bimbi italiani, ma quel che più inquieta in zona è un'altra ipotesi: visto che almeno dei cinque arrestati erano sono personaggi molto conosciuti in Valsesia, prima di finire dietro le sbarre potrebbero aver coinvolto giovani del posto nel loro illecito affare. Anche perché uno di questi, Marco Basso, ha già sulla testa un'accusa di violenza carnale nei confronti un minore. sgomberare il campo dai dubbi facile: solo perché si tratta di questioni delicatissime, ma pure per l'omertà che si è radicata nei paesi coinvolti dalle indagini. Nessuno . O meglio, nessuno parla: già, perché pare che qualche voce di quelle «beneinformate» girasse ancor prima che la banda dedita alla pedopornografia via Internet fosse sgominata. Poi è calato il silenzio. Una chiusura totale, parte della gente, che inquieta, e che rimanda alla Sicilia vecchio stampo. Una via d'uscita c'è: rivelare i piccoli segreti ai carabinieri o ai magistrati, senza timori. Sarebbe soltanto atto di civiltà, in fondo. E di rispetto per questi bambini innocenti, colpevoli soltanto di essersi trovati al posto sbagliato nel momento sbagliato.

I carabinieri di Varallo che stanno conducendo l'inchiesta con la Procura di Vercelli e il giornalista Bruno Vespa si è occupato del caso su Rai Uno

Convegno al Civico sui percosi medievali dei pellegrinaggi

Via Francigena, domani a Vercelli 64 Rotary club

VERCELLI

Rappresentanti di 64 Rotary Club del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta prenderanno parte domani, al teatro Civico Vercelli al convegno «I percorsi della via Francigena», promosso dal Distretto 2030 del Rotary. L'importante è patrocinata da Regione, Comune, Arcidiocesi, Provincia Camera di commercio, con il contributo di un pool di banche ed enti. Il tutto con coordinamento di Piero Cavezzale, professionista molto conosciuto sempre attento alla valorizzazione del patrimonio storico, religioso e culturale di Vercelli. Per organizzare tutto nel migliore dei modi, Cavezzale si è avvalso della preziosa collaborazione di Maurizio De Grandi, Aldo Ferraris, Antonio Finassi e Andrea Sodano.

La via Francigena, come ormai tutti sanno, era, fra tutte le strade che portavano a Roma, e da cui poi i pellegrini proseguivano per la Terrasanta, quella più importante, la più famosa del Medioevo. E Vercelli si trovava appunto in posizione ricentrica rispetto a tutte le tradizionali vie di pellegrinaggio che i fedeli d'oltralpe percorrevano nel viaggio verso Roma, via Francigena ovviamente compresa. Spiega Cavezzale: «Il cammino lungo la via Francigena un'importante esperienza di vita: pervaso da spiritualità, il pellegrino andava cercando solidarietà ovunque, lungo la strada piena di insidie e di pericoli. Di qui la presenza, lungo la via, di ponti, cappelle, chiese, punti di ristoro, ospizi, ricoveri per gli ammalati».

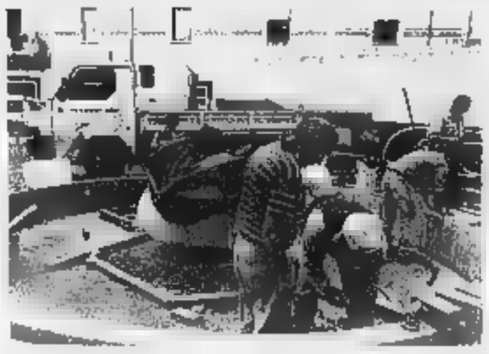
Il convegno di domani esaminerà appunto i principali percorsi della Francigena in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Si parte alle 9,30 con i saluti dei presidenti dei due Rotary vercellesi, del sindaco, dell'assessore regionale alla Cultura e dell'arcivescovo. Quindi la presentazione del convegno da parte del governatore del Distretto 2030 Giuseppe Raffiotta. Poi le relazioni di autorevoli storici, intervallate dal *coffee-break*, da un buffet a tema medievale e da musiche, pure medievali, eseguite da Pierfranco Zerbini e Chiara Negro con ghironde, flauti e percussioni.

Parleranno, fino al tardo pomeriggio, Cristiana Malandrone (Archivio storico regionale della Valle d'Aosta), Giuseppe Sergi (Università di Torino), Andrea Degrandi (Istituto storico per il Medio Evo italiano di Roma) e Paola Guglielmotti (Università di Genova). La relazione di sintesi sarà tenuta dal professor Luca Patria. [d. b.]

Piero Cavezzale ha organizzato il convegno sulla via Francigena Reperti importanti del pellegrinaggio in mostra al Museo del Tesoro del Duomo

Probabilmente verrà spostata dicembre

Fontana di Borgosesia slitta l'inaugurazione



Nella foto di Heliar Reolon i lavori di posa della nuova fontana nella rotonda di piazza Cavour Ora l'opera è ricoperta da dei teloni L'inaugurazione slitterà a dicembre

BORGOSESIA

Sarà inaugurata di sera la fontana di piazza Cavour. L'opera, i piazzata da diverse settimane ma ancora coperta dal telo protettivo, sarà presentata al pubblico l'illuminazione notturna. Quando non si sa ancora, ma la cerimonia, secondo quanto fanno sapere in municipio, avverrà di venerdì.

La fontana artistica avrebbe dovuto debuttare all'inizio di novembre, ma con l'alluvione tutte le squadre esterne dell'ufficio tecnico sono state dirottate su altri cantieri così nella piazza che unisce i viali Fassò e Duca d'Aosta con le Vittorio Veneto XX Settembre restano da ultimare alcuni interventi, cui l'asfaltatura della fascia riservato al transito dei veicoli. Saranno realizzati prossimi giorni, quindi sarà fissata la data del taglio nastro: è probabile che l'appuntamento scivoli a dicembre. [i. fo.]

In frazione Ronchi

Cigliano in festa col pomeriggio della dolcezza

CIGLIANO. Tutto pronto per la sesta edizione «Pomeriggio della dolcezza», una kermesse carattere benefico che celebra fra torte e semifreddi cucinati artigianalmente e che vede la partecipazione di moltissimi sfidanti. Ad organizzare la manifestazione, che si tiene domenica, è il circolo ricreativo San Rocco della frazione Ronchi di Cigliano. Ogni porzione di torta verrà venduta lire e il ricavato sarà devoluto alla nuova missione in Mozambico, dove operano alcuni ciglianesi.

Il «Pomeriggio della dolcezza» si svolgerà sotto il padiglione accanto al circolo San Rocco: qui, a partire dalle 14, verranno esposti dolci di tutti i tipi. Un'ora più tardi poi prenderanno il via degustazioni e saranno pure distribuiti caldarroste, vin brulè e bibite varie. Nei locali attigui verrà, intanto, inaugurata una mostra fotografica intitolata «Sorrisi bimbi», mentre un altro settore ospiterà una raccolta di oggetti, indumenti e calzari che richiamano il passato. [p. a. r.]

A S.Damiano di Carisio

Cercatori d'oro domenica in gara nel torrente Elvo

CARISIO. Cercatori d'oro all'opera, domenica mattina sul greto del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Carisio: si disputerà la manche autunnale del loro campionato. A organizzare la gara è l'associazione milanese «Oro in natura» presieduta dall'ex campione del mondo Armando Pasqualini di Bereguardo; il Comune di Carisio partecipa mettendo in palio i premi.

Il sito gara è particolarmente apprezzato dai cercatori d'oro perchè nell'ansa formata dal torrente si depositano le pagliuzze che l'acqua strappa fra le rocce del Monte Rosa.

Metteranno in palio i rispettivi titoli i vincitori di maggio: per la sezione maschile il valenzano Dino Mariuzzo, il bustocco Giuseppe Rizzi e l'alessandrino Gianni Parisato; per quella femminile la milanese Elena Darlea, la torinese Franca Assandri e la milanese Liliana Claut; per i giovani il biellese Sandro Rizzi, la torinese Alessandra Pinneri e il pavese Paolo Angelico. [w. ca.]

IERI L'ADDIO A MONSIGNOR NOVELLA

Per oltre 30 anni parroco del Duomo

VERCELLI. Una folla commossa ieri ha dato l'ultimo saluto nella chiesa» a monsignor Michele Novella, per oltre trent'anni parroco del Duomo. La cerimonia è stata officiata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni, con il vescovo di Fossano e Cuneo, Natalino Pescarolo e i canonici del Duomo. Padre Enrico, nella sua omelia, ha ricordato la disponibilità di don Novella, accompagnata sempre da un'assidua preghiera. La salma è stata tumulata nella tomba dei parroci del cimitero Billiemme. [p. m. f.]

Dal 18 novembre

Crescentino, in mostra tutti i protagonisti dei fumetti western

CRESCENTINO. Una mo Francesco Cappa sul fumetto western. A dieci anni dall'ultima esposizione, ritorna la serie «I grandi maestri della comic arte, composta da 73 tavole di oltre 40 disegnatori e soggettisti di fumetti ispirati dal genere western. Le tavole che saranno esposte sono dedicate ad appassionati di tutte le età e tra i diversi eroi dei fumetti mancherà l'«inossidabile» Tex Willer.

«Nella mia fatica - spiega Francesco Cappa - c'è anche una parte dedicata alla vera storia del west ed inoltre sono riuscito trovare quasi tutte foto dei disegnatori presenti nei cartelloni i nomi dei soggettisti». La mostra si terrà a Crescentino, in Roma 75, nella sede de «Gli amici della biblioteca» e sarà inaugurata il 18 novembre alle 17. L'esposizione sarà aperta sabato 19 novembre da giovedì 23 al 26 novembre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. E' possibile anche organizzare visite per scolaresche. [l. d. c.]

Danni alle tombe

Ladri-teppisti nel cimitero Asigliano

ASIGLIANO. Ancora furti e atti vandalici nei cimiteri della Bassa Vercelli. Pochi giorni prima della festa di Ognissanti, alcuni ladri-teppisti hanno preso di mira il camposanto di Asigliano, rubando vasi di fiori e danneggiando in modo pesante numerose cappelle. In un loculo, ad esempio, è stata asportata una colonnina di marmo. Il raid ha però più di un precedente già quest'estate erano stati segnalati episodi simili cimiteri di Costanzana e Tricerro. Sempre ad Asigliano un mese era stato compiuto un furto nella chiesetta di San Vittore. A Motta dei Conti, invece, è stata rubata il busto in bronzo don Pollo.

Ma nel mirino dei «soliti ignoti» ci sono anche i negozi: e così, alcuni giorni fa, è stato messo a segno un colpo da Idea Casa Nel bottino dei malviventi un videoregistratore e tre televisori. [r. s.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

Vi siete mai chiesti da dove viene la vostra energia?
Sono i nostri uomini che, proprio mentre voi dormite, vi forniscono ciò di cui avete bisogno.

Oggi diamo il buongiorno a circa 1000 comuni d'Italia, offrendo ad alcuni quel gas che serve per fare il caffè, ad altri una città sempre pulita.

E ci stiamo allenando, per potervi offrire una serie di servizi nuovi, dall'editoria alle telecomunicazioni, ed esservi vicini durante tutta la giornata.

Il nostro traguardo è migliorarvi la vita.

Gruppo Camuzzi
GAS. ELETTRICITA'. AMBIENTE

Offerta della settimana

Euronics Point

la grande catena di elettrodomestici

Videocamera JVC GRFX 11

699.000

Offerta valida dal 3 novembre al 9 novembre

- Zoom 16x (50x digitale)
- Lum. min. 1 Lux
- Stabilizzatore

EURONICS point

Arquata Scrivia (AL)
CASELLA [illegible]
Località Le Vaie, Tel. 0143-636203

Asti (AT)
WALTER FOTO
Piazza Alfieri 37, Tel. 0141-353153

Caluso (TO)
ACCHITO PLANETARIUM
Via Circonvallazione 50, Tel. 011-9831200

Carignano (TO)
ELETTROSTYLE
Via Salotto 71, Tel. [illegible]

Crescentino (VC)
COSSOTTO [illegible]
Viale IX Martiri 8, Tel. 0161-843227

Domodossola (VB)
TUTTOCASA
Via Cavalieri di V.Veneto 29, Tel. 0321-242678

Mondovì (CN)
AUDIO VIDEO
Largo Camparo 2, Tel. 0174-481045

Nizza Monferrato (AT)
[illegible] I.G.M.
Corso Asti 152, Tel. 0141-726216

Ovada (AL)
BIZETA
Via Gramsci 38, Tel. 0143-833010

Pinerolo (TO)
OTTONELLO
Via Moirano 2, Tel. 0121-322209

Rifreddo (CN)
[illegible]
Via Braide 8, Tel. 0175-260054

Savigliano (CN)
[illegible] E ORUSA
Via S. Andrea 63/65, Tel. 0172-712520

Torino (TO)
BECCARIS
Via M. Lessona 31/C, Tel. 011-7768837

Tortona (AL)
[illegible]
Via Emilia 79, Tel. 0131/861477

Trino (VC)
BONO ADRIANO
Corso Italia 80/84, Tel. 0161/802009

Il concerto di domani sera inaugurerà il programma invernale del Nuvolari di Cuneo

Travolgenti Reggae National Tickets

Boves, presenteranno il nuovo album «Roof Club»

Amedea Franco

BOVES

Dopo il successo riscosso con la collaudatissima versione estiva, il Nuvolari ora vuole cimentarsi anche in quella invernale. Un progetto ambizioso che prende il via domani sera con il concerto dei Reggae National Tickets, tra le band del momento più amate dai ragazzi. L'appuntamento è al Palazzetto dello sport (ore 22). Il gruppo bergamasco proporrà i brani raccolti nell'ultimo album «Roof Club». Sul palco, ad animare il «Reggae dance party» salirà anche la formazione braidese degli Okkiappallah. All'esibizione delle due band seguirà (dalle 24) il Nuvolari Dance Factory, ovvero la miglior musica selezionata dai dj Piddu e Mr T.

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire; 10 mila in prevendita da Muzak dischi di Cuneo oppure sul sito www.nuvolariweb.com. Chi si presenta [redacted] il tagliando pubblicato qui a lato avrà diritto a uno sconto di 2 mila lire.

«Vista la carenza di spazi riservati alla [redacted] live - spiegano all'Associazione culturale Nuvolari e alla Zabum Uno, che hanno curato [redacted] progetto - e constatato [redacted] nostro pubblico ha fame di concerti abbiamo cominciato a cercare un'area che potesse essere adatto alle nostre esigenze. La scelta è quindi "caduta" sul Palazzetto [redacted] Boves».

Le due band che domani sera saliranno sul palcoscenico sono le vincitrici delle relative categorie nella speciale classifica dei migliori concerti di Nuvolari libera tribù sul sito www.nuvolariweb.com.

BIELLA

Good Fellas, si balla al ritmo dello swing

I Good Fellas domani sera salgono sulla pedana del Babylonia di Ponderano per lanciarsi in un concerto mozzafiato sui ritmi caldi e colorati dello swing italo-americano

PONDERANO

E' una storia di swing quella che va «in onda» domani [redacted] sulla pedana del Babylonia dalle 22,30 (ingresso 15 mila). Un viaggio fantastico dentro una favola multicolore, dove gli ingredienti principali sono la musica, la passione, i buoni sentimenti e l'amore per il proprio paese, l'Italia.

Loro sono i «Good Fellas», superband che iniziò a muovere i primi passi nel '93 quando, il forlivese Stello Lacchini, alias «Mr Lucky Luciano» ed il bolognese Fabrizio Casadei, in arte «Bum Bum La Motta», forti dell'esperienza decennale con i «Jumpin' shoes» (storica band di rock'n'roll che ottenne successi in tutta Europa), decidono di gettarsi a capofitto in un vortice di swing.

Oltre a Ray Gelato, il cantante italo-americano con il quale hanno hanno «incrociato» gli strumenti più volte, hanno lavorato al fianco di grandi star dello swing e rhythm'n'blues e sono diventati la live band del nuovo spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo, «Tel Chi el Telùn».

Passando in rassegna i grandi classici firmati da Carosone, Buscaglione e Modugno, sempre a cavallo tra il serio [redacted] la burla, il loro show non conosce soste; il ritmo irrefrenabile, la gag ed il brano di jazz. E poi la libertà di abbandonarsi al ballo e all'atmosfera di festa. I Good Fellas [redacted] l'immagine accattivante del gangster buono dal doppiopetto facile. [p. g.]

GIRO di VITE

Un nome letto al contrario

Sergio Miravalle

Chi [redacted] bambino non ha mai giocato [redacted] leggere le parole al contrario? Nome e cognome scanditi [redacted] fondo alla cima ci fanno diventare arabi o russi o impronunciabili polacchi. Provate.

E capita anche per il vino. Questa è la storia di una etichetta [redacted] «contrabbando» che svela la propria origine enologica solo leggendola al contrario. Ma [redacted] anche la storia di una [redacted] vinta e di genitori contadini che credono alle scelte del figlio «che ha [redacted] il mondo».

I protagonisti sono, nell'ordine di apparizione: i coniugi Giovan Battista e Pinuccia Gillardi della cascina Corsaletto di Farigliano, terra da Dolcetto, vicina [redacted] Dogliani. Sul bricco più bello della cascina, nel [redacted] il loro figlio Giacolino, enologo e braccio destro dei fratelli Ceretto (una scuola di cantina che vale come [redacted] miglior università del vino) li convince a mettere a dimora una vigna di Shiray. E' un vitigno a bacca rossa, coltivato nella zona settentrionale della valle del Rodano, da dove è poi stato esportato in tutto il mondo, dal Sud Africa alla California. Papà Giovan Battista a 60 anni non ne aveva mai sentito parlare. Lui conosceva il Dolcetto e gli bastava. Ma Giacolino guarda avanti. Si dichiara un «Quintochionetteso» convinto e ama il Dolcetto, ma gli piace cimentarsi con i vitigni internazionali. Per lui la patria non finisce più [redacted] fondo [redacted] filare. Andò a prendere le barbatelle a Nord di Digione. Nel 1993 [redacted] la prima vendemmia del foresto. Bisogna dare [redacted] nome a questo vino, ma lo Shiray [redacted] è tra i vitigni ammessi in Piemonte. Quel vino con aggiunta del 15% di Cabernet Sauvignon, che gli aggiunge eleganza, è per la legge un semplice rosso da tavola. I Gillardi lo battezzano Harys (leggetelo al contrario e capirete). Giacolino lo affina, ne produce poco più di tremila bottiglie e l'annata 1998 [redacted] Harys ha avuto il vanto [redacted] «Tre bicchieri», il massimo dei riconoscimenti della Guida Slow Food-Gambero Rosso.

L'Harys gioca con l'origine del vitigno Vino «di contrabbando» dal bricco di Farigliano

A Torino, alla premiazione del Regio, [redacted] i produttori degli altri 230 vini top d'Italia, c'erano anche loro: papà, mamma e figlio. Felici del loro vino di... contrabbando.

Trifole. E passiamo da un contrabbando all'altro. Questo è vero. Nell'ambiente dei tartufi si mormora di importazioni clandestine aumentate, soprattutto da Slovenia e Croazia, attirate da produzione nostrana scarsotta e prezzi [redacted] salita. Si favoleggia di tecniche di ambientazione e di «presa di profumo» piuttosto raffinate per trasformare questi «tuber» extracomunitari in albesi e monferrini. In giro c'è [redacted] certo nervosismo. Lo dimostrano le vetrine imbrattate delle «gioiellerie del tartufo» nel [redacted] di Alba e anche in Monferrato sono volate parole grosse. Gli interessi sono enormi: resta valida [redacted] battuta di un ufficiale della Guardia di Finanza che, qualche anno fa, annotò, non senza ironia: «Il mercato del tartufo bianco è in nero».

Enoteche. Torniamo al mondo del vino per annotare che Pier Domenico Garrone, dopo [redacted] dimissioni dalla guida dell'enoteca di Acqui, è stato votato alla presidenza del Consorzio «Enoteca Piemonte» che dovrà aprire a Torino e sarà gestita dalle dieci enoteche pubbliche regionali già esistenti. Oggi a Mango nuovo incontro tra i priori di queste «cattedrali del [redacted] nomina dei vicepresidenti.

ALESSANDRIA

Arriva Branduardi al Teatro Comunale

Fa tappa anche ad Alessandria il tour di Angelo Branduardi sulle vie dei pellegrinaggi

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Si terrà lunedì il concerto di Angelo Branduardi al Teatro Comunale: era in programma il mese scorso, ma è stato rinviato per l'alluvione. Le canzoni che proporrà sono tratte dal disco pubblicato in Italia il 14 gennaio e dedicate alla vita di San Francesco. Il tour è partito [redacted] aprile, sul piazzale della Basilica Inferiore di Assisi: da maggio a settembre ha toccato i principali teatri e le chiese italiane. Ora proseguirà in tutta l'Europa, ripercorrendo le vie del pellegrinaggio, da Santiago di Compostela alla Cattedrale di Mains.

Del disco, intitolato «L'infinita[redacted] piccolo», Branduardi ha composto le musiche (tranne «Salmo», una preghiera di cui è autore Morricone) mentre i testi sono proprio di San Francesco d'Assisi, tratti da fonti storiche famose come «Il cantico delle creature», la «Predica della Perfetta Letizia» e «Il Lupo di Gubbio». E' un disco a cavallo tra il Branduardi de «La fiera dell'Est» e la post-modernità, con momenti di techno-gregoriano (con Franco Battiato [redacted] i Muvrini, esponenti della polifonia corsa); folk (la Nuova compagnia di canto popolare), new-age (i portoghesi Madredeus) e perfino country e world-music.

Il cantautore ha musicato i testi originali di San Francesco

Il progetto [redacted] stato commissionato a Branduardi dai frati francescani: il cantautore si è fatto aiutare anche dalla moglie per riversare in metrica i fioretti, che sono in prosa, mentre per il Cantico racconta di non avere avuto problemi. Un lavoro filologico che l'ha appassionato e [redacted] cui è scaturito un risultato per nulla noioso, godibile anche da chi non abbia fede. Lo stesso Branduardi, peraltro, preferisce sottrarsi a chi gli chiede [redacted] sia credente e di San Francesco parla come di «un grande poeta, un grande organizzatore e anche un uomo con il senso dell'umorismo, decisamente insolito per un santo».

Nella seconda parte del concerto, Branduardi proporrà anche vecchi successi, come «Alla f[redacted] dell'Est» e «Cogli [redacted] prima mela». Ad accompagnarlo saranno Carlo Gargioni (tastiere), Di[redacted] D'Autorio (basso) [redacted] Davide Ragazzoni (batteria e percussioni). I biglietti costano 50 mila lire nel primo settore, 40 mila nel secondo, 30 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240 o allo 0131-234.266.

NOVARA

«Fuego» in discoteca c'è Barbara Cappelli

La provocante Barbara Cappelli sarà ospite domani notte al «Maneggio» di Romagnano

ROMAGNANO SESIA

Due weekend [redacted] splendidi personaggi femminili in provincia di Novara e più precisamente alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. [redacted] parte domani sera con Barbara Cappelli, conduttrice di «Fuego!» il seguitissimo programma di ItaliaUno. Barbara ha cominciato la sua carriera nel mondo della moda nell'89 dopo aver vinto «Miss Italia teenager». Nel suo curriculum c'è la partecipazione a un video di Biagio Antonacci e a una campagna stampa per la «Lovable», la nota casa di biancheria intima. Poi, nella carriera della prorompente showgirl, è entrata la televisione: «Ghibli [redacted] vento nel deserto» [redacted] RaiUno, «Unomania» e «Planet» su ItaliaUno. Fino [redacted] approdare a «Fuego!», il programma giovane del pomeriggio sempre di ItaliaUno. Barbara Cappelli sarà ospite del privé del «Maneggio» dalle [redacted] per firmare autografi ai suoi tantissimi fans novaresi.

E' fissata per la settimana prossima, invece, venerdì sera, la visita di Manuela Arcuri, definita «sogno degli italiani». L'attrice sarà prossima protagonista del calendario di Panorama, mentre sul grande schermo sarà «primadonna» del film «Teste di cocco» con Alessandro e Giammarco Tognazzi e «Ruota libera» di Vincenzo Salemme con Sabrina Ferilli. E assieme alla Arcuri ci sarà pure un gradito ospite dal mondo della musica: Federico Stragà, ovvero il ventisettenne cantante bellunese che ha fatto e sta facendo canticchiare mezza Italia con il suo tormentone estivo «L'astronauta». Oltre alle sue collaborazioni importanti con Franco Battiato e Bobby Solo, la partecipazione al Festival di Sanremo nel [redacted]. [mar. pia.]

VERCELLI

Un'«Apocalisse» comica va in scena a Serravalle

SERRAVALLE

A colpi [redacted] battute (le loro) e di contraccolpi di risate (del pubblico), i primi tre cavalieri dell'Apocalisse humour si sfideranno domani sera (la prima gag prevista per le 21,30) al Teatro Comunale. Così si presenterà una selezione [redacted] «Comunque anomali», festival di teatro comico e cabaret architettato attraverso i palchi di tutto [redacted] Piemonte da La Cricca del Ghigno di Caluso, da Polvere di Riso di Vercelli e dalla Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, in collaborazione [redacted] la Regione ed i Comuni dove fa tappa la rassegna.

L'argomento che i comici dovranno affrontare per superare le eliminatorie sarà «Il mondo è già finito e nessuno ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso...». In gara Teo Guadalupi, Arturo Di Tullio e Giampiero Perone, che saranno valutati da pubblico e giuria.

Teo Guadalupi è tra i protagonisti della rassegna regionale di cabaret «Comunque anomali»

Altre tappe di «Comunque anomali» saranno in contemporanea, sempre domani, con ospiti speciali al di là del concorso, alla Cricca del Ghigno Caluso con Fabrizio Canciani, al teatro tenda Mito di Orbassano con Mario Zucca, al teatro Milanollo di Savigliano con Malandrino & Veronica. Si proseguirà con Manlio Pagliero martedì prossimo all'Hiroshima Mon Amour di Torino e venerdì 10, ancora alla Cricca del Ghigno di Caluso, con Alfredo Minutoli. A Serravalle [redacted] ritornerà sabato 11 [redacted] uno show di Leonardo Manera e sabato 18 per un'altra sfida a tre.

Prenotazioni al numero 0161.217.787. [g. bar.]

ASTI

Rigoletto e Bohéme risuoneranno domani [redacted] castello di Cortanze

CORTANZE. «Un castello per cantare». È quello di Cortanze nell'Astigiano dove domani alle 21 si terrà il concerto «Vanne sospir dolente...» organizzato dall'Accademia della voce, diretta da Franca Mattiucci, che fa parte dell'associazione torinese «La nuova arca».

Il programma è dedicato alle arie più gustose del melodramma italiano ottocentesco; gli autori sono Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini; tra le opere «Elisir d'amore», «Rigoletto», «Trovatore», «Lucia di Lammermoor», «Falstaff» e «Bohéme». Interpreti sono alcuni giovani cantanti coreani: i soprani Cho Kyung Hwa, vincitrice dei [redacted] «Viñas» di Barcellona, di Bilbao, apprezzata interprete di Turandot (Liù) al Regio [redacted] Torino, Kim Dong Won [redacted] Sim Jung Mi, e [redacted] tenore portoghese Bruno Menez. Al pianoforte Raffaele Mascolo. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

AOSTA

La classica entra in caserma Un trio «live» alla Ramires

AOSTA

Concerto, con annesso aperitivo, domenica mattina nella Caserma Ramires degli Alpini, ad Aosta. E' uno dei tradizionali appuntamenti della rassegna «Concerti aperitivo» organizzata nell'Aula magna. Sul palco ci sarà il «Trio Frank Bridge», formato da Roberto Mazzola, Giulio Glavina e Mariangela Marcone. Il programma prevede pagine di Ludwig Van Beethoven, Frédéric Chopin e Astor Piazzolla.

I tre musicisti hanno un curriculum «doc». Roberto Mazzola, violinista genovese, è stato premiato [redacted] una borsa di studio dell'Orchestra Filarmonica Giovanile ed è stato protagonista di concerti in Italia e Germania. Il violoncellista Giulio Glavina ha partecipato alla tournée europea dell'Orchestra Giovanile Italiana e nel 1993 è stato ammesso all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, mentre [redacted] pianista genovese Mariangela Marcone, dopo il diploma e i corsi di perfezionamento, ha cominciato una fitta [redacted] concertistica in Italia e all'estero, alternata all'insegnamento e a ricerche universitarie in campo musicale. [s. ser.]

Il trio classico «Frank Bridge»

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il gusto dell'amicizia nell'umile bagna caoda

Ci sono poche cose memorabili nella vita [redacted] ciascuno di noi, ma tra queste, [redacted] posto d'onore ce l'ha certamente la bagna caoda. E dico bagna caoda non tanto per il gusto del piatto in sé, quanto per la situazione che crea quel clima di complicità, che si instaura quando si decide di fare «ribota». Sì, certo, la *bagnacauda* nella storia dei piemontesi significava la povertà degli ingredienti, ma era anche un momento di trasgressione, dove si faceva la festa dell'orto con ciò che era rimasto e, cosa rarissima, ci si trovava insieme, con gli amici più cari, a [redacted]. Non sarebbe pensabile mai una bagna caoda con un estraneo: ci vogliono proprio gli amici migliori, coi quali lasciarsi andare, senza lesinare sul vino [redacted] sugli altri ingredienti. Quando verrà [redacted] giorno in cui nelle [redacted] si mangerà più bagna caoda, l'omologazione alimentare e culturale avrà compiuto la strategia. Già c'era riuscita con la ristorazione nostrana che vent'anni fa aveva quasi bandito questo piatto simbolo del Piemonte; oggi, si insinua con l'inopportunità di consumare un piatto che - dicono - «non a tutti piace» e che crea disagio per via dell'aglio. Problemi veri, che segnano il passaggio dalla civiltà rurale a quella del terziario avanzato, dal consumo al consumismo, dalla gioia alla tristezza. Nelle mie *bagnecaude* [redacted] sono Franco, Sandro e Gianni, oggi professore, giornalista e commercialista, una sera alle undici, d'improvviso, nella [redacted] del nonno che nel dormiveglia approvava con una certa soddisfazione. Ci vuole [redacted] grande pane, con la *bagnacauda*, tagliato a fette da una grissia fragrante, aglio a fettine, abbondanza [redacted] acciughe per calibrare l'afrore dell'aglio (da Alex a Priocca d'Alba), olio della Liguria (non troppo aromatico). E poi assolutamente [redacted]do, seguito da topinanbour, peperoni, rape [redacted] radici (no al finocchio, al sedano e alla barbabietola rossa). Come si mangia si sa, [redacted] l'uovo cuocerà nell'ultima salsa sfrigolante bevendo Barbera vivace, Grignolino tannico e Freisa. E dopo la mezzanotte, davanti al gusto dell'amicizia, si comincerà a cantare. Ma ne saremo ancora capaci?

Alex - Priocca d'Alba via Verca, 20 - tel. 0173/616154 - Vendita al pubblico al mercato del mercoledì.

L'ultima scoperta di Tonino Strumia, il Trovarobe di Sommariva Bosco, sono le lingue di bue: una fragranza sottile fatta di zucchero, nocciole, liquore, albume e cacao. E' uno dei vari campioni che celebrano e sublimano la nocciola [redacted] Cravanzana, paese dell'Alta Langa dove apre i battenti La Bottega del Borgo Antico di Franco Rabino, dedita a dolci tipici a base di nocciola. Ma non per modo di dire: è proprio il sapore intenso [redacted] perfetto della buona tonda gentile delle Langhe.

La Bottega del Borgo Antico - Cravanzana (Cuneo) - Via Forno - tel. 0173/855176. Una confezione da 200 grammi: 9 mila lire.

Biella, il coro canterà a San Filippo a scopo benefico

Genzianella, un concerto per ricordare Nito Staich

BIELLA

Sono passati sei anni ma il ricordo di Nito Staich, [redacted] la sua chitarra, capace di coinvolgere gli amici con il suo inesauribile repertorio, [redacted] ancora vivo nel cuore di tutti i componenti della Genzianella. A lui, indimenticabile personaggio, riferimento di spicco della [redacted] alpini di Biella e soprattutto «padre» del coro, sarà dedicato anche quest'anno il concerto organizzato in San Filippo, domani sera alle 21.

[redacted] la serata, come sempre, ha [redacted] significato importante anche per la Fondazione «Clelio Angelino Marione» e per la lotta alla leucemia: il ricavato del concerto sarà infatti destinato al sodalizio nato nel '95 per volontà dell'imprenditore biello-[redacted] scomparso. Presieduta da Renata Zegna Schneider, [redacted] Fondazione ha già messo in cantiere numerose iniziative, alcuni importanti progetti, sempre in prima linea per aiutare i malati, i loro parenti e soprattutto i bambini affetti dalla malattia. Fra questi, ad esempio, il «Laboratorio di creatività» in via Malta, dove sono accolti i piccoli leucemici e da qualche tempo anche i bimbi non malati ma con problemi psico-fisici. In collaborazione con assistenti sociali o psicologi, l'«Angelino» ha infatti deciso di allargare l'assistenza a casi di ragazzi particolari in situazioni di disagio.

Nel [redacted] della serata il Coro Genzianella, reduce da una fortunata tournée in Svezia nella scorsa primavera e dopo [redacted] ormai girato mezzo mondo, dall'Europa all'America, proporrà i [redacted] grandi classici armonizzati dal musicista biellese Achille Berruti, uno dei fondatori della formazione vocale. Promette anche, nella stessa serata altri brani inediti tratti dal suo vasto repertorio. [p. g.]

Il coro Genzianella domani si esibisce in San Filippo ricordando Nito Staich

Palma e Coda Zabetta espongono da «Arte & Altro»

A Gattinara da domani uno «Scontro tra colori»

Giovanni Barberis

GATTINARA

Ecco [redacted] incontro che diventa confronto e che, nel titolo, si trasforma in «Scontro».

Si tratta di una mostra che vede in parallelo opere recenti di Junior Palma e [redacted] Roberto Coda Zabetta, artisti che vivono a Biella [redacted] che emigrano per questa occasione alla galleria gattinarese «Arte & Altro» di piazza Italia 24. Il vernissage di questo show for duo in cui... le armi da affilare sono i cromatismi, è per domani, alle 18.

Qualche annotazione sui protagonisti dello «Scontro tra colori»? Junior Palma, figlio d'arte - il padre Urano, è il notissimo creatore delle «tarlature» - ha iniziato come fotografo pubblicitario. Poi è passato una decina d'anni fa alle «strutture liquide» proponendole a bordo di una chiatta ancorata sul Naviglio milanese. In periodi recenti h[redacted] esposto alla galleria Framart di Napoli con Hermann Nisch, Fabrizio Plessi e Dennis Openeim. Roberto Coda Zabetta ha collaborato con Aldo Mondino - Mondino ha avuto un'interessante presenza ad «A & A» lo scorso mese - ed il [redacted] primo exploit nazionale [redacted] stato alla galleria bolognese «Il [redacted]po delle fragole». Attualmente ha cambiato modo [redacted] espressione proponendosi in una [redacted] di ritratti. Palma e Coda Zabetta hanno partecipato ambedue [redacted] Artissima 2000 di Torino.

Orari della mostra: dal martedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Fino al 25 di novembre. Info: 0163.827.091.

[redacted]

Junior Palma e Roberto Coda Zabetta, i due pittori biellesi che si confrontano in un gioco di cromatismi alla galleria gattinarese, hanno partecipato di recente anche ad Artissima Duemila a Torino

[redacted]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Teatro di Sardegna

Il teatro di Cossato in collaborazione con quello di Sardegna, venerdì prossimo alle 21, annuncia lo spettacolo «Il ritorno a [redacted], di Harod Pinter, con Paolo Bonacelli [redacted] Ivana Monti. Il prezzo del biglietto è [redacted] 20 mila lire mentre gli abbonati della tessera Portafortuna hanno diritto all'ingresso gratuito.

Biella

Artisti al Palasport

Appuntamento domenica al Palasport con la sfida tra la «Nazionale basket artisti» e la «Nazionale artisti TV e stelle dello Sport». La manifestazione, a scopo benefico, raccoglierà fondi a favore delle popolazioni alluvionate di Piemonte e Valle d'Aosta. Hanno già dato la loro adesione il biellese Massimo Giletti, il dj Ringo, il presentatore Alessandro Greco [redacted] l'olimpio[redacted] Antonio Rossi.

[redacted] Mortigliengo

Concorso fotografico

Prosegue l'esposizione delle opere che hanno partecipato al primo concorso fotografico organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'associazione «Fotogruppo Noveis». La rassegna [redacted] programma all'Angelus fino [redacted] domenica, nella s[redacted] giornata prevede alle 17 la premiazione dei vincitori.

Santhià

In pista al «Beverly»

Alle 21,30 al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, domani [redacted] l'orchestra di Katia del gruppo Bagutti. Questa sera, stesso orario, al Globo [redacted] Borgovercelli sul palco l'orchestra i Mister Domenico e domani sera [redacted] gruppo di Patrizia.

Vercelli

Concerto del Kollettivo

Questa sera, alle 21,30, il Kollettivo Giacobino-Mattone Rosso di Vercelli organizza un concerto punk con la band inglese Red London, attualmente in tour in Italia, con i Reazione, gli Spina nel fianco (che arrivano da Carrara) e i la band torinese Fantastici 4. L'appuntamento live [redacted] fissato nella sede del Kollettivo Giacobino.

[redacted]

Il cartellone al «Civico»

Il cartellone teatrale [redacted] Comune al Civico di Varallo prende il via venerdì 1° dicembre con «Carmen» di Bizet nell'allestimento della Compagnia del Teatro Nuovo. L'appuntamento è fissato alle 21. [redacted] abbonamenti per tutta la stagione sono [redacted] vendita da lunedì prossimo all'Ufficio cultura del Comune (corso Roma 33, tel.0163. 52.496). Biglietti per singoli spettacoli, dal 15 novembre. Posto unico 33 mila, ridotto 28. Abbonamento a [redacted] spettacoli 168 mila; ridotto 138 mila. Ad ogni abbonato ingresso gratuito alla serata inaugurale proposta a fine novembre.

Splendido secondo posto dietro ad [redacted] russa

Piano, Martina Miazzone bravissima a Moncalieri

TRINO

Martina Miazzone, pianista vercellese di 12 anni, non è più una semplice promessa musicale, ma una bella realtà. La consacrazione è arrivata dalla «European Music Competition» che si [redacted] svolta a Moncalieri: Martina ha conquistato il secondo premio alle spalle [redacted] un'inarrivabile (per ora) mucisista russa che, ad onta dei suoi 13 anni, può essere considerata una vera professionista. Appetto a cotanta rivale, Martina non ha sfigurato. La giovane allieva della [redacted]stra Mariella Demagistri, che suona il piano da appena tre anni, si è cimentata in una sezione che annoverava una trentina di concorrenti, quella della categoria C, che comprendeva giovani dai 12 ai 14 anni.

Martina Miazzone ha suona[redacted] un *Minuetto* di Bach, *Stiriana* di Burgmüller, un *Valzer sentimentale* di Schubert e *Suonando il tamburello* di Kaciaturian. Un'interpretazione che ha convinto l'illustre giuria (composta da pianisti e docenti di conservatorio), che ha assegnato alla giovane vercellese il punteggio di 90/100.

L'«European Music Competition» di Moncalieri, giunta alla 15ª edizione, è una delle manifestazioni più importanti per giovani talenti a livello internazionale: i laureati al concorso si sono imposti all'attenzione generale. Può riuscirci anche Martina. [d. b.]

Martina Miazzone, 12 anni

Domani la presentazione

«Quasi [redacted] a [redacted] le liriche [redacted]

VARALLO. «Quasi un rimario» è [redacted] raccolta di poesie della vercellese Paola Lazzarini che sarà presentata domani alle 17 nelle sale della Biblioteca civica «Farinone-Centa» a Palazzo Racchetti di via Umberto I, da Giusi Baldissone, insegnante di storia della critica e della storiografia letteraria all'ateneo di Vercelli.

Paola Lazzarini, laureata in filosofia, ha ottenuto importanti riconoscimenti partecipando a concorsi letterari nazionali. «Quasi un rimario» è la [redacted] prima pubblicazione di poesie.

Giusi Baldissone descrive le composizioni [redacted] versi di Paola Lazzarini come poesie che «fanno pensare a certe liriche classiche, greche e latine...».

La prima parte del libro della poetessa vercellese si intitola «Stagioni», mentre la seconda si sviluppa [redacted] un titolo generalizzato in «...e altro»: ma ciò rappresenta una sorta di dichiarata sperimentazione proiettata verso il futuro.

Le poesie [redacted] abbinate a suggestive illustrazioni di Lucia Frè. [g. bar.]

UN'ESORDIENTE VERCELLESE SU RAI UNO

[redacted] Lazzarin protagonista [redacted] «Atlantis»

VERCELLI. [redacted] non lo avete ancora visto, domani sera vale la pena di cominciare. La protagonista di «Atlantis», il real-movie di Rai Uno dedicato ai nuovi adolescenti, a sogni e battaglie combattute in una realtà di periferia, è la studentessa vercellese Ilenia Lazzarin. Lei è Samantha, ragazza-madre che la sceneggiatura definisce «un pulcino con gli artigli»: nella foto di scena [redacted] con la madre televisiva, Rossella Gardini, l'unica attrice professionista scelta dal regista Gilberto Squizzato. Nella fiction il rapporto familiare è tempestoso, mentre invece sul [redacted] le due donne hanno subito legato. E «dietro le quinte» anche la vera mamma di Ilenia, Tiziana, è stata una presenza costante. «Mi è sempre stata vicina - racconta Ilenia, che frequenta l'ultimo anno nella sezione Odontotecnici all'Ipsia -. Abbiamo vissuto quest'esperienza insieme». La stessa Ilenia, nel film, ha provato a trasformarsi in mamma di Samuel: un bellissimo piccino dell'hinterland milanese che alla nuova condizione di attore si è subito abituato. «Adesso quando [redacted] vede - sorride la studentessa vercellese - [redacted] però paura di dover lavorare davanti [redacted] telecamera». «Atlantis» è in programmazione [redacted] seconda serata, alle 23,20. [r. m.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Le ragazze del Coyote Ugly di D. Mc Nally con P. Perabo, A. Garcia, J. Goodman Orario 20.15 22.30 Lire 12.000 10.000

MAZZINI. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Wonder Boys**, di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire, F. McDormand Orario 20/22.30 Lire 12.000 10.000.
SALA 2 **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz con Vincent Cassel e Jean Reno Orario 20/22.30 Lire 12.000 10.000
SALA 3 **American School**, di A. Heckerling con J. Biggs, M. Suvari, G. Kinnear Orario 20.15 22.30 Lire 12.000 10.000

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
X Men di B. Singer con I. McKellen, F. Jansen Orario 20 22.30 [redacted] 12.000 10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Malèna, di Giuseppe Tornatore [redacted] Bellucci Orario 22.15 spettacolo [redacted] Lire 12.000 10.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. [redacted] 0163-22 698
[redacted] **Protezione Testimoni**, con [redacted] Orario 21 spettacolo unico Lire [redacted]

[redacted]

[redacted] Tel 015-253 89 27
La mappa del mondo, di Scott Elliott [redacted] 22.15 spettacolo unico Lire 12.000. [redacted]

COSSATO

IL PRIMAVERA Inf. Tel 015-925.620
The Cell (La Cellula), con Jennifer Lopez Orario 22.15 spettacolo unico Lire 12.000; 8000

COSTANZANA [redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]

ANGELUS.
[redacted]

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323
Malèna di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci Orario 21/23 Lire 12.000, 8000

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827-0333-4467486
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

TRINO

[redacted] Inf. Tel 0161-828 600
La strada per El Dorado (cartoni animati) Orario 21.30 spettacolo unico Lire 10.000, 7000

VARALLO

SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54 [redacted]
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA Inf. [redacted] Tel 0161-255 045
X Men, di B. Singer [redacted] I. McKellen, F. [redacted] Orario apertura 19.30 Lire 12.000, 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744.
Al momento giusto, di e con Giorgio Panariello Orario apertura: [redacted] 12.000; 10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
W[redacted] Boys, di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire. Or. ap. 19.30. Lire [redacted] 10.000.

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250.845.
I fiumi di porpora, di M. Kossovitz con Vincent Cassel, Jean Reno Orario apertura 19,30 Lire 12.000, [redacted]

BELVEDERE [redacted] DIGITAL [redacted] Or. [redacted] 0161-[redacted] **Dancer in the d[redacted]**, [redacted] Lars von Trier con Bjork, C. Deneuve. Lire [redacted], 10.000

LUX Inf. [redacted] Tel 0161-213 375 OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Panes 1 Inf. Or. Tel. 0161-253 [redacted] CHIUSO

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252.687.
CHIUSO.

[redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-255 544.
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88 78 07 Kippur. Or. 20; 22.30
ACTOR'S STUDIO [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784. X-Men. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Al momento giusto**. Or. 15; 16.45; 18.30; 20.30; 22.30
[redacted] **400** c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **American School**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562 38 00 Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **X-Men**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30 Sala 2 **Malena**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30 Sala 3: **Teste di** [redacted]. [redacted] 16; 18.10; 20.20; 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605 [redacted] **der Boys**. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or. 17; 18.50; 20.40; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23 **Placido Rizzotto**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 **La famiglia del professore matto**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22.30
[redacted] v. Gramsci [redacted], tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni**. [redacted]: 15,50; [redacted] 20.20; 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **L'amore che non muore**. Or.: 16; 18,15; 20.25; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Dancer in the dark**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 Anteprima. **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso**. Or.: 16,15; 18.20; 20,30; 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark**. Or. 14,45; 17,20; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.553. **U-571**. Or.: 15,40; 18; 20,15; [redacted]
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 **I fiumi di porpora**. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA [redacted] Trapani 57, tel. [redacted]. **Malena**. Or.: 15; 17,30; [redacted]
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, [redacted] 812 59 96. **I cento passi**. [redacted] 18,10; 20.20; 22.30
[redacted] v. [redacted] Teresa 5, tel. 534.614. **Controvento**. Or.: 18 [redacted] 20.20; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di** [redacted]. Or. 15,50; 18.05; 20,20; 22,35
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. [redacted]o 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **American School**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
[redacted] **2** v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Malena**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. **The Golden Bowl**. Or.: 14,45; 17.20; 19,55; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 3: **La famiglia del professore matto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30. Sala 4: **Il dottor T & le donne**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30 Sala 5: **The cell**. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30
[redacted] Subalpina, tel. 562 01 45. **Denti**. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **L'amore che non muore**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 20.20; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Inaugurazione **Sottodiciotto FilmFe**[redacted]. [redacted] 20,30 anteprima musicale **Billy Elliot**. [redacted] 23 **Chi ha paura?**
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted] **X-Men**. Or. 15,50; 18,05; 20.20; 22,35.
[redacted] **REGIO**. [redacted] 21,15 Concerto del Coro Edelweiss del Cai di [redacted] diretto da W. [redacted] del repertorio tradizionale alpino italiano. Regia di M. Scaglione. Ingresso a inviti in distribuzione [redacted] esaurimento posti al salone La Stampa via Roma 80. Tel. 011 658 83.18.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. 6/11 ore 21 Terribile e spaventosa storia del principe di Venosa e della bella Maria. Opera per i pupi di M. Cotecchio e S. Sciarrino. Biglietteria [redacted] 10.30-18) tel. 011 8815.241/242
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 Ore 21 Turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 4° Concerto [redacted] 2000-2001, direttore George Pehlivanian, violinista Luca Ranieri. Musiche di Bartok, Stravinsky, Poltorana. L. 60 000 ingr. L. 35 000 rid giovani 18.000. Per inf. tel. 011 810-4653 - 810 4961.
AUDITORIUM RAI Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre [redacted] dei Nuovi abbonamenti [redacted] della Radio, via [redacted] 31 [redacted] 10-18 [redacted] 46 53-810 49 61

Biella, stasera il «Justrio» e domani i «Rox-Angel»

All'Equivoco un doppio live che spazia dal funky al soul

[redacted]

Questa [redacted] all'Equivoco saranno protagonisti Riccardo Ruggeri alla voce e Andrea Manzoni al piano. I due musicisti biellesi fanno parte di una nuova band che si chiama «Justrio»

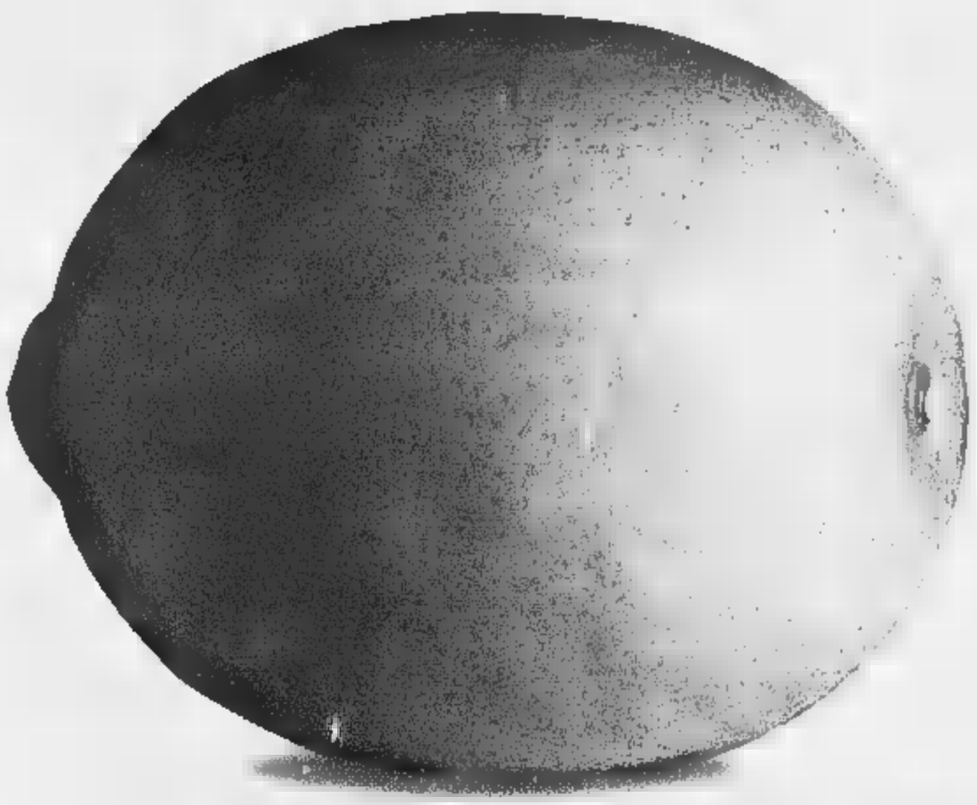
[redacted]

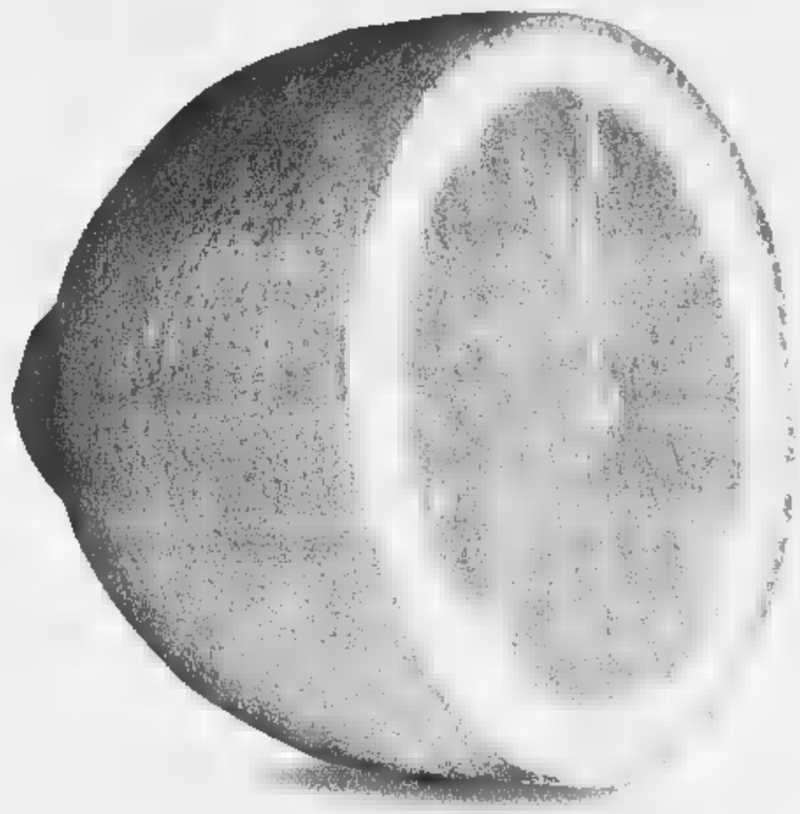
BIELLA. «Justrio», un trio acustico biellese sulla pedana dell'Equivoco. Questa sera la formazione ospite, nata lo scorso gennaio, proporrà un repertorio di standard jazz, brani soul, funky [redacted] sudamericani, adattati [redacted] arrangiati dai componenti [redacted]. E la [redacted] nera, le ritmiche latine trionferanno per buona parte della serata in un costante equilibrio di tensioni, accostate a momenti di soft music dedicata [redacted] agli ascoltatori più attenti. Fra i brani in scaletta anche quelli di Morissette, Paoli, Doors, Santana, Redding, Pino Daniele e Gershwin. Saranno protagonisti Riccardo Ruggeri alla voce, Andrea Manzoni al piano e Alessandro Demetrio Quattrone alle percussioni. Ospite della serata, Francesco Basso al [redacted]. E domani, sempre dalle 22 in poi, il live ritorna [redacted] duo, quello di «Rox-Angel» che regalerà al pubblico i grandi classici italiani ed internazionali di ieri e di [redacted]. [r. mo.]

ESSELUNGA®

DAL 30 OTTOBRE AL 18 NOVEMBRE

100 PRODOTTI AL 50%





PRENDI QUESTO, PAGHI QUESTO.

ALCUNI ESEMPI
Pasta ■ semola ■ grano duro Agnesi
formati assortiti
1 kg L. 2890
SCONTO 50%
Lire 1440
€ 0,74

Passata ■ pomodoro Valfrutta
brik da 1 kg
L. 1690
SCONTO 50%
Lire 840
€ 0,43

Cordon Bleu Friki
4 porzioni, surgelate
480 g
L. 7890
(Lire 16437 al kg)
SCONTO 50%
Lire 3940
€ 2,03
(Lire 8208 al kg)

Limoni
cal. 4/5
al kg
L. 3800
SCONTO 50%
al kg Lire 1900
€ 0,98

Detersivo per lavatrice Lanza 2000
flustone ■■ misurini, 5400 g
L. 19960
SCONTO 50%
Lire 9980
■ 5,15

Minestrone Surgela
surgelato
1 kg
L. 4240
SCONTO 50%
Lire 2120
€ 1,09

Fesa di tacchino ■ metà
al kg
L. 13680
SCONTO 50%
al kg Lire 6840
€ 3,53

Chipsletten Bahlsen
alla paprika
100 g
L. 1980
SCONTO 50%
Lire 990
€ 0,51

Gelato variegato Motta
vaschetta ■■ kg
L. 9790
SCONTO 50%
Lire 4890
€ 2,53

Detergente liquido Vim
1 litro
L. 2990
SCONTO 50%
Lire 1490
€ 0,77

Olio extra vergine di oliva Sovrano di Puglia Desantis
■■ ml
L. 8990
SCONTO 50%
Lire 4490
€ 2,32

Tonno Rio Mare
all'olio di oliva, conf. ■■■ g
L. 8590
(Lire 17895 al kg)
SCONTO 50%
Lire 4290
€ 2,22
(Lire ■■■ al kg)

Crostini Croccanti Svedesi Krisprolls
con frumento integrale
200 g L. ■■■
(Lire 11400 al kg)
SCONTO 50%
Lire 1140
€ 0,59
(Lire 5700 al kg)

Acqua minerale naturale S. Bernardo
6 bottiglie da 150 cl
L. 5760
(Lire 640 al litro)
SCONTO 50%
Lire 2880
€ 1,49
(Lire 320 al litro)

Fazzoletti Scottex
■■ pacchetti
L. ■■■■
SCONTO 50%
Lire 4770
€ 2,46

Pasta ■■ cucina Optimus
a lunga conservazione
200 ml
L. 1650
(Lire ■■■■ litro)
SCONTO 50%
Lire 820
€ 0,42
(Lire 4100 al litro)

■ pizze al prosciutto Esselunga
surgelate
600 g L. ■■■■
(Lire 13233 al kg)
SCONTO 50%
Lire 3970
€ 2,05
(Lire 6615 al kg)

Biscotti Junior Plasmon
al cacao magro
320 g
L. 5300
(Lire 16562 al kg)
SCONTO 50%
Lire 2650
€ 1,37
(Lire 8281 al kg)

Assorbitutto Peria
■■ rotoli
L. 12560
SCONTO 50%
Lire 6280
€ 3,24

Detergente liquido Neutromed
■■ ml
L. 3190
SCONTO 50%
Lire 1590
€ 0,82

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ARMANDO TESTA

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/EMILIA

Tra le novità del mercato, le interessanti soluzioni della Mercedes e della Fiat

Il fuoristrada non rinuncia allo stile

Auto «off road», dal terreno impervio al traffico in città

Cercate un'auto che faccia colpo in occasione di una prima all'opera, ma che sappia anche cavarsela sul terreno accidentato? Oppure avete bisogno di un veicolo che sia in grado di fare il proprio dovere in un cantiere senza dover rinunciare alla manovrabilità nel traffico cittadino?

La risposta a queste esigenze è senza dubbio la classe G. Con il fuoristrada di casa Mercedes si può sfuggire alla monotonia quotidiana e abbandonarsi allo spirito di avventura più estremo. Un'automobile che si trova a suo agio sia nell'alta società che in ambienti rustici, il fuoristrada Mercedes è un compagno di lavoro ideale. Classe G 500 è l'ultimissima nata dei fuoristrada Mercedes -Benz. Questo modello, al vertice della gamma, è munito di un motore a benzina da cinque litri V8 a tre valvole per cilindro, 300CV ad iniezione diretta e doppia accensione. I suoi segni distintivi sono l'ampia disponibilità di coppia ed una maggiore elasticità a bassi regimi.

Inoltre il motore è fornito dei più moderni sistemi di controllo dei gas di scarico, in grado di soddisfare anche i più severi standard antinquinamento. La nuova G 500 V8 può spingersi fino a circa 200 km orari con un consumo di soli 14,7 litri ogni 100 chilometri. La potenza alle ruote è fornita dal cambio automatico di serie a cinque marce. Il fuoristrada è disponibile nelle versioni cabrio oppure

station wagon nelle versioni corta e lunga, con 3 diverse motorizzazioni 2 a benzina 3,2l e 5l e un 3000 turbodiesel. La casa tedesca affianca al fuoristrada per eccellenza, appunto la classe G, anche la classe M. Una concezione di vettura dalla doppia personalità: berlina e off-roader. Ideale in città, ideale per la campagna i terreni scoscesi, con neve, fango e le strade ghiacciate.

Questa sue poliedricità sono riconducibili all'insieme delle speciali soluzioni tecniche adottate. L'esclusivo sistema 4ETS garantisce un'ottima trazione anche in condizioni di guida estreme. In caso di slittamento di una o più ruote, il sistema interviene i freni della ruota interessata, riducendone lo slittamento e ripartendo la coppia motrice alla ruota opposta e all'altro assale. I sedili particolarmente comodi e facilmente ripiegabili, ribaltabili lateralmente o anche estraibili, trasformando la berlina off-road in uno spazioso monovolume. La classe è caratterizzata da un Cx, coefficiente di penetrazione, particolarmente basso per questa categoria di vetture, tanto che sarà difficilmente riconoscibile il fruscio del vento. I nuovi motori Mercedes diesel ad iniezione diretta common rail, grazie all'alta pressione del gasolio negli iniettori garantiscono minor consumo e rumorosità anche sulle nocive. La classe M è disponibile in cinque versioni 4 a benzina (2,3; 3,2; 4,3; 5,5 litri) e una diesel 270 CDI.

Casa Fiat propone invece la Panda 4x4 1100 trekking a trazione integrale. La sua linea giovane nonostante i vent'anni di storia, continua a piacere per la sua disinvolta praticità. Con consumi decisamente contenuti, è perfetta per il traffico è comoda da parcheggiare, ideale per chi cerca un'automobile efficiente, è semplice da usare e senza grandi necessità di manutenzione, che consente di disimpegnarsi agilmente in qualsiasi condizione di percorso. L'abitacolo lineare rispecchia l'idea di un'auto pensata prima di tutto in termini di praticità.

Ma per chi cerca un usato garantito, Cars Celoria di Santhià offre vetture accuratamente selezionate e certificate da un chilometraggio effettivo.

Un staff di professionisti altamente qualificati al servizio del cliente in una struttura dinamica, flessibile e moderna, fornita di un'officina dotata dei più sofisticati sistemi di diagnosi e di un magazzino fornitissimo di ricambi originali.

CARS Celoria Santhià

APERTO LE DOMENICHE POMERIGGIO

CENTRO

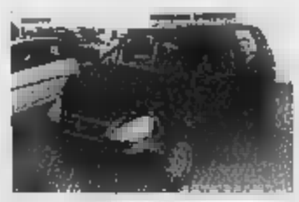
DAL LUNEDI' AL DALLE ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19 • SABATO: DALLE ALLE 12

SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - PREREVISIONI SU MOTO E MOTORINI

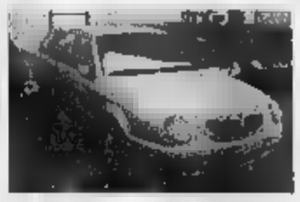
Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. 0161.93.00.13 - Fax 0161.92.36.88

VEICOLI TUTTA LA GAMMA USATO PARI AL NUOVO - Climatizzatore

GOLF TD 115CV LINE pronta consegna + POLO AZIENDALI immatricolare

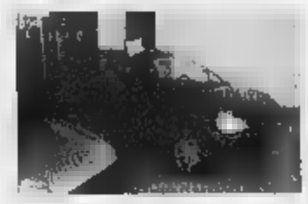


CLASSE A
Aziendali da immatricolare
Full optional



LYBRA
Aziendali immatricolare

MULTIPLA JTD
Aziendali - km. Ø
full optionals



FORD KA
Aziendali - immatricolare

ESISTONO AUTO PROGETTATE PER VIAGGIARE SULLE STRADE ED ALTRE PER ANDARE OLTRE...

Provate I nostri QUATTRO per QUATTRO

Auto e Fuoristrada di TUTTE LE MARCHE

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

PAJERO PININFARINA

a condizioni economiche ineguagliabili!

Venite a conoscerla presso la vostra Concessionaria Mitsubishi

Hy Car

GDI Gasoline Direct Injection

CERRETO CASTELLO - S.S. Biella - Cossato - Tel. 015 2520079

ESPOSIZIONE: Biella - Via Vercelli, 7 - tel. 015 2520079

MITSUBISHI MOTORS

Per la società rossoblù l'espulsione rimediata a Fabriano è un capitolo chiuso

Brewer, [redacted] giornata [redacted] squalifica

Ma il play della Fila sarà in campo contro Jesi

Walter [redacted] Biasio

BIELLA

L'espulsione rimediata a Fabriano è costata a Corey Brewer una giornata di squalifica. Sospiro di sollievo per i tifosi biellesi, perchè [redacted] sentenza del giudice sportivo che non andrà a danneggiare nè la Fila Coop Biella nè [redacted] play rossoblù, perchè la condanna sarà tramutata in un'ammenda di 1 milione e [redacted] mila lire ed il giocatore sarà regolarmente in campo domenica. Si conclude così la vicenda che ha macchiato la bella prova, che è valsa anche il solitario primato in classifica, fornita da Granger e compagni a Fabriano.

«Spero che Brewer sappia trarre i giusti insegnamenti [redacted] questo suo errore - dice coach Marco Crespi -. E' stato bravo a non reagire al cazzotto di Vetra, che per un giocatore di scuola americana è un gesto rivoltante, così com'è stato ingenuo ad indicare, per ben due volte, al pubblico che sfollava l'impieto[redacted] punteggio indicato [redacted] tabellone. Corey ha il delicato compito [redacted] gestire la squadra ed ancor prima [redacted] proprie reazioni». La leadership della sua squadra non sembra però entusiasmare più di tanto l'allenatore rossoblù.

«La classifica è molto corta [redacted] basta [redacted] perdere, due partita di seguito per salire o sprofondare - conclude Crespi -.

Corey Brewer: la sua espulsione ha macchiato la bella prova di Fabriano.

Il campionato è ancora lungo e, da ieri, il nostro pensiero è rivolto più alla difficile trasferta di Jesi [redacted] che alla graduatoria». Anche per Marco Atripaldi il «caso Brewer» è ormai chiuso.

«Mi spiace che l'espulsione del play abbia fatto passare in secondo piano la bella partita che i ragazzi hanno disputato a Fabriano - spiega [redacted] general manager della Fila -. La squadra ha dato prova di grande compattezza e questo è il dato più significato che [redacted] emerso dalla trasferta marchigiana. Per quanto riguarda Brewer [redacted] ne [redacted] parlato anche troppo. Il giocatore ha compiuto un gesto riprovevole che ha messo a repentaglio l'incolumità di tutti [redacted]. Ora però pensiamo alla partita di domenica prossima, anche se adesso tutt'Italia sa che il giocatore tende ad abboccare alle provocazioni e per lui la vita in campo diventerà molto più difficile».

[redacted]

VERCELLI

Vittoria con il brivido per la Cars Celoria nel derby di C2 maschile [redacted] il Biella. L'incontro si è deciso a 2" dalla sirena quando Bertani è riuscito [redacted] strappare [redacted] rimbalzo alla difesa laniera e piazzare il canestro del sorpasso: 83-82. [redacted] se il finale è stato palpitante l'incontro non è stato così intenso: «Purtroppo non riusciamo a sbloccarci e [redacted] da questo periodo piuttosto opaco - confessa [redacted] coach Wannes Pomelari -. Anche [redacted] il Biella [redacted] abbiamo giocato secondo le nostre potenzialità. Addirittura nel finale abbiamo rischiato di perdere una partita che, pur non esprimendoci al meglio, stavamo vincendo».

A 3' dalla conclusione, con i Frogs avanti di una decina di punti, il quintetto vercellese si è bloccato, consentendo ai biellesi di rientrare clamorosamente in partita: «E meno male che loro sono una squadra formata da giovani - prosegue Pomelari - così siamo riusciti a farcela, ma è chiaro che con avversari più smaliziati l'esito del match avrebbe potuto essere diverso».

E sicuramente un [redacted] più esperto sarà il Casale, avversario che domani alle 18, ospiterà la Cars: «Dovremo migliorare sotto ogni profilo - ribadisce il tecnico gialloblù - penso si tratti di un problema [redacted]le, dal momento che sotto il profilo fisico, i ragazzi sono in condizione». Risolte le [redacted] fisiche i Frogs si presenteranno con l'organico praticamente al completo.

Impegno ravvicinato, invece, il Biella che proverà [redacted] lasciare lo 0 in classifica ospitando questa sera alla palestra [redacted] Salesiani (fischio d'inizio alle 20,45) l'insidioso Castelnuovo. Dopo le eccellenti, ancorché sfortunate prestazioni con Casale e Frogs il quintetto [redacted] Grigatti sembra essere pronto per il primo exploit.

Serie B femminile. Riparte il torneo cadetto con la Conad Cossato seriamente intenzionata a [redacted] la sconfitta [redacted] il Mirafiori costata il primato. Domani [redacted] alle 20,30 le laniere di Brasolin riceveranno il Viareggio, formazione che come le biancoazzurre naviga con 4 punti a centro gruppo.

Nuovo impegno interno per la Pfv Zucca che domenica al Pala Piacco affronterà il Rivoli. Nonostante i problemi di formazione (in forse pure Martinetti, infortunatasi con il Lavagna) le vercellesi dovranno cercare di conquistare i primi punti per non rendere problematico l'aggancio al treno-salvezza. [p. m. f.]

A Novara giocherà. Fogli in panchina

Pro, [redacted]

VERCELLI

Un sospiro di sollievo per la Pro: l'infortunio patito [redacted] Ferdinando Passariello durante il match di Coppa Italia con il Lumezzane è di lieve entità e il giocatore sarà [redacted] disposizione di mister Braghin per [redacted] trasferta di dopodomani al Piola di Novara.

Ieri il giocatore [redacted] scopo precauzionale ha svolto un allenamento ridotto, ma sul suo rientro in campionato [redacted] molti dubbi. A meno [redacted] il decorso subisca un imprevisto stop tra oggi e domani.

La Pro anti-Novara, dunque pre[redacted]rpo e in linea di massima sarà la solita considerato che Roberto Fogli andrà [redacted] panchina. [redacted] capitano contro il Lumezzane ha giocato tutti i novanta minuti (era prevista la sostituzione a un quarto d'ora dal termine, ma l'infortunio di Passariello ha scombussolato i piani originali), un'autonomia che comunque il centrocampista al momento non possiede. Del resto lo si è visto proprio nel match di mercoledì: Fogli ha mostrato di [redacted] per gran parte dell'incontro, aiutato [redacted] questo dall'esperienza e dal ritmo di Coppa più blando di quello di campionato, [redacted] nell'ultima parte di gara chiaramente ha accusato le conseguenze del[redacted] mancanza di partite giocate dopo la conclusione dello scorso torneo a maggio.

Considerato inoltre che i tempi di recupero sono ristretti ad appena tre giorni è chiaro che a Novara Fogli partirà dalla panchina per poi disputare, magari, l'ultima mezzora.

Nando Passariello a Novara ci sarà

Per il resto Braghin nel derby tornerà alla Pro l visto che tutta la rosa [redacted] a disposizione. L'unica esclusione quasi certa è quella di Parente: il centrocampista vorrebbe giocare con più continuità ma ha davanti a sè un trio Fogli-Ferretti-Speranza inamovibile. Da qui la richiesta di essere ceduto a una società d'Interregionale e in particolare al Rivoli. Eventualità che la Pro sta valutando con attenzione, anche perchè l'intenzione è quella di confermare Parente oppu[redacted] di cederlo [redacted] prestito in [redacted] D a un sodalizio nella prima fascia di classifica. [r. eyn.]

BOCCE [redacted]

Domani a Biella

[redacted] «Colombo»

BIELLA. Si recuperano domani gli incontri della terza giornata del campionato di serie B rinviati a causa delle recente alluvione.

[redacted] Crc Gaglianico ospiterà, alle 14,30 sui campi del bocciodromo di viale Maccalè, i torinesi della Colombo, formazione attualmente al comando della classifica in compagnia della Sommarivese. Si prevede un incontro particolarmente interessante poichè entrambe le squadre sono reduci da due significativi successi. Nel turno precedente, mentre [redacted] Crc Gaglianico infliggeva un rotondo 14 a 2 alla Veloce club Pinerolo, i torinesi violavano , con il punteggio di 9 a 7, il terreno di Aosta. In caso di vittoria, la [redacted] presidente Claudio Boschetto aggancerebbe in vetta alla classifica i torinesi e sfrutterebbe al meglio la forzata sosta della Sommarivese, il cui impegno ad Aosta è stato rinviato all'8 dicembre poichè il capoluogo valligiano è sede dei campionati mondiali Under 18 e 23. [w. d. b.]

[redacted]

I gialloverdi hanno sconfitto (2-1) in rimonta il Forte dei Marmi

[redacted], sono tre punti d'oro

In attesa della sfida con la Rotellistica

VERCELLI

L'Amatori rompe il ghiaccio. E il successo dei gialloverdi sul Forte dei Marmi (2-1) è di quelli dal valore doppio, considerando che i toscani sono una delle avversarie dirette dei vercellesi nella lotta per la salvezza: «Anche stavolta sono stati 50' intensi e tirati - conferma il ds Gianni Torazzo - ma, alla fine, [redacted] arrivata la vittoria e tre punti davvero fondamentali per il nostro futuro».

Nuova partita col brivido per l'Amatori che sconfiggendo il Forte dei Marmi ha incamerato tre punti preziosi nella corsa alla salvezza. E domani c'è la Rotellistica

Un incontro che, dopo la rete [redacted] Santucci, sembrava tutta [redacted] salita. Anche perché la sfida [redacted] gli «azul grana» dell'ex Crudeli pareva [redacted] remake già visto, con gli avversari subito in vantaggio e i bicciolani che, pur dominando, non riuscivano a segnare. Dopo un rigore fallito (l'ennesimo di quest'avvio di torneo) l'Amatori è comunque riuscito a trovare [redacted] Squeo il punto [redacted] pareggio; quindi in entrata di ripresa Motaran ha firmato il 2-1 difeso sino al termine: «E sotto questo profilo la squadra è riuscita a gestire bene il risultato - precisa il ds - specialmente [redacted] secondi finali quando c'era il rischio di compromettere tutto com'era s[redacted]cesso all'esordio con il Trissi[redacted].

[redacted] classifica i gialloverdi di coach Perin hanno agganciato a [redacted] punti [redacted] Scandiano, fermato in [redacted] dalla Reggiana, lasciandosi alle spalle Forte Marmi [redacted] Rotellistica ancora [redacted] quota 0 [redacted] avvicinandosi a Breganze (5), Reggio (6) e Trissino (7).

E domani sera a Novara è in cartellone il derby proprio contro la Rotellistica: «Un altro incontro che ha tutto il sapore [redacted] spareggio - osserva Torazzo -. Conquistare tre punti sarebbe fondamentale per staccare [redacted] ulteriormente gli azzurri e provare a inserirci a centro gruppo. Inoltre dalla successiva sfida interna [redacted] Scandiano, potremo schierare l'attaccante argentino Sergio Uniac, sempre che le ponderose formalità burocratiche per il tesseramento degli extracomunitari non ritardino ulteriormente il suo debutto». [p. m. f.]

TRIONFA LO SCI CLUB MERA

Premiati a Quarona i campioni provinciali

QUARONA. Alla vigilia della nuova stagione agonistica, la Federsci vercellese presieduta da Lorenzo Rossato ha premiato i vincitori del campionato provinciale '99-2000. Al salone «Sterna» di Quarona (nella foto di Heliar R[redacted], i vincitori di ogni categoria con Rossato) si è svolta la la cerimonia. A livello di società, la vittoria è andata allo Sci club Mera con 3.422 punti davanti a Varallo (3.138) e Alagna (590). Mentre i vincitori [redacted] categoria sono: Alessia Guglielmina, Marco Arcardini, Benedetta Ciapparelli, Tommaso Rondi, Michela Longhi, Francesco Negra, Federica Rabaglino, M[redacted] Bertoli, Guido Ambrogione, Anna Maria Francescone, Francesco De Pace, Sandro Arcardini, Marco Vasone e Carlo Novarina. [i. fo.]

[redacted]

E arriva [redacted] leader Parella

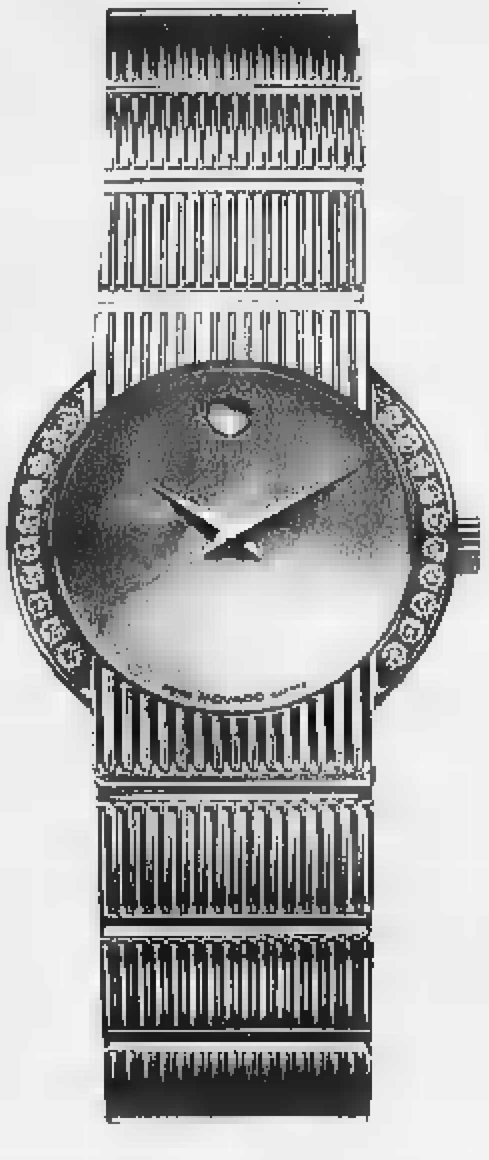
In Coppa Piemonte Santhià si ferma [redacted] quarti [redacted] finale

SANTHIA'. E' finita all'altezza dei quarti di finale l'avventura dell'Ing Santhià nella Coppa Piemonte maschile di volley.

I biancorossi di Coscia [redacted] sono riusciti a superare il concentramento che, a Torino, li vedeva opposti a San Paolo e Novi Ligure. Dopo aver perso 3-0 contro i padroni di casa, l'Ing si è arresa 2-1 agli alessandrini. «Se fossimo riusciti a centrare l'ingresso nella final four di Coppa per il quarto [redacted] consecutivo non sarebbe stato un cattivo affare - conferma il pr Daniele Boschetti - ma considerando gli impegni delicati che ci aspettano in campionato abbiamo preferito affrontare l'impegno inserend[redacted] sestetto base diversi giovani del vivaio, a cominciare dagli '82 Mormome e Marcato».

Assenti l'opposto Terzi e il [redacted]bero Marforio, recuperabili comunque per il match casalingo di domani in serie C con la capolista Parella. [p. m. f]

MOVADO
THE MUSEUM® WATCH, PUSHING THE ARTFORM



MUSEUM CONCERTO™

Design moderno straordinariamente interpretato in acciaio inossidabile, lunetta con diamanti. Le maglie snodate del bracciale conferiscono a questo orologio una linea artistica e una chiusura regolabile. Comodo pulsante, fibbie pieghevoli. Vetro zaffiro. Impermeabile. Per donna.

Rivenditore esclusivo per Novara, Biella, Vercelli:
Gioielleria **L'ANGOLO delle ORE** - Corso Cavour, 1 - Tel. 0321 624313 - Novara

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze [redacted] Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

prezzo chiavi in mano I.P.T. * gestione contributiva

gamma **fiesta** 75 CV				se ha ... ori catalizzato
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua **fiesta** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

STORIE DI GIOVANI | UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

VIA DA AOSTA, IN CERCA DI AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - non era certo un granché esotica, ma per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato la scuola e sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche ore più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo sono state subito riconsegnate ai loro genitori.

FUGA D'AMORE IN ROMAGNA

Martina aveva con sé una piccola valigia con vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per una giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno di divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer li hanno fermati alla stazione di Rimini e riaccompagnati a casa.

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

Tilde Giani Gallino

LA professione di genitore è ormai impegnativa. E in futuro non si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. Si dovrà studiare il padre e la madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

Un ragazzo di 12 anni è già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, non tutti sono responsabili a questa età. Ma se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso da quello che era ieri - si mostri irritato con padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di casa. E realtà è un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come una persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da persona matura, ma ripeterlo a loro è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la settimana, e rimarcarli con lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti in fase in cui si devono aiutare i figli ad aumentare l'autostima, non a perderla.

Marco Accossato
Antonella Parigi

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

«Cara mamma, mi sono stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato come un bimbo di due anni. Luca (il nome è di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque ore senza meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino lo ha incrociato, lo ha accompagnato in caserma, e qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non ne la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io non lo sono». Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre e al padre una mattina d'inferno: appena sveglio si è vestito, ha fatto colazione e ha lasciato il suo messaggio di ribellione ai genitori e quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo della cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che aveva dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare con nessuno di quant'è accaduto, tanto meno con i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca non l'ha ancora perdonata: «Mi continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa e guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". E poi non mi lascia uscire con i miei amici».

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un teneron», lo descrive, stupita dell'accaduto, la ex maestra d'inglese nella scuola elementare di via Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga da casa è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori con il fratello, Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi le scarpe. Ne infila un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per non avere pesi inutili abbandona a casa anche lo zainetto che si era preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo che il figlio potesse salire su un autobus per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi di casa né un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per la verità Luca non si è mai allontanato molto dalla sua villa che domina sulla collina di Pecetto: ha percorso le strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. E lì, verso le 15, vicino ai campi da golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, è stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca era stanco, infreddolito e con i piedi a pezzi. Ma non pentito. E neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca non ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto pronto a scappare di nuovo se mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca era a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto come sempre. Solo nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che mi considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire così incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché ne diamo troppi. La valutazione è molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

IL PARERE DI UNA PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, non più di mezz'ora la maggioranza: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie ai compiti». Per la dottoressa Bruna Balsamo Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» (800 bambini e ragazzi), il carico assegnato agli allievi oggi è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti a casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i meno puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino con gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa di più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: se un ragazzino è lento e in classe non finisce gli esercizi, l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione insieme: è un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin da piccolissimo, già al futuro primario delle Molinette o all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». [m.t.m.]

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina e dal rettore

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti ai risultati del test che hanno stati sbagliati da un computer in tilt

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa la vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al test di ammissione per l'errore di un computer impazzito e «ripescati» solo in parte. Molti si sono dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Franco Di Carlo, e dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un boato clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato cento insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si è scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri spinti: «Sanatoria per tutti o per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo già stato respinto da Odontoiatria lo scorso anno è essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro esami ed ora si trova di nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - non hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, sono arrivato 49° e per soli punti non potrò frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga le braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso di fronte a una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria è già stata concessa. E a Torino? Che cosa si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta ancora: «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione dal corso di Odontoiatria mi hanno detto che il mio test era segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni e con grande sorpresa ho scoperto che il mio compito è stato annullato affatto. Il mio nome e cognome è in graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

«Il trasporto intelligente» al Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che da lunedì a Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. Si tratta di un settore che ha un potenziale mercato di 24 miliardi di dollari entro il 2006.

I lavori - a cui sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

Il congresso - che dura fino al - prevede oltre 400 convegni e seminari e visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadrati nella quale in 220 stand sono presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, ai sistemi di controllo satellitare sino ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale a bordo dei mezzi. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari con le tecnologie che hanno permesso alla casa di Maranello di vincere il campionato del mondo di Formula 1. L'orario dell'esposizione è dalle 9 alle 18,30 - tranne giovedì 9 quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 • sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" oltre al funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, rivolgendosi da IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione
10 - (TO)
05

DISTRIBUZIONE

VF

BOVES - CN
P.zza Italia, 8
Tel. 0171.388853

BORGO SAN DALMAZZO
C/O GALLERIA BORGO MERCATO
Tel. 0171.269099

*VENDITA ABBINATA AD UNA CARTA RICARICABILE OMNITEL

ERICSSON A1018S
A L. 99.000*

omnitel®

ERICSSON T28
A L. 399.000*

Offerta della settimana

Euronics Point

la grande catena di elettrodomestici

Videocamera JVC GRFX 11

699.000

Offerta valida dal [illegible] novembre

- Zoom 16x (50x digitale)
- Lum. min. 1 Lux
- Stabilizzatore

EURONICS point

Arquata Scrivia (AL)
[illegible] ANGELO
Località La Vara, Tel. [illegible]

Asti (AT)
WALTER [illegible] FOTO
Piazza Alfieri 37, Tel. 0141-353153

Caluso (TO)
[illegible]
Via Circonvallazione 50, Tel. [illegible]

Carignano (TO)
ELETTROSTYLE
Via Saluzzo 71, [illegible]. 011-9693129

Crescentino (VC)
[illegible]
[illegible] IX Martiri 8, Tel. 0161-843227

Domodossola (VB)
TUTTOCASA
Via Cavaliere di V. Veneto 29, Tel. 0321-242678

Mondovì (CN)
AUDIO VIDEO
Largo Campana 2, Tel. 0174-481045

Nizza Monferrato (AT)
ELETTRONICA I.Q.M.
Corso Asti 152, Tel. 0141-726216

Ovada (AL)
BIZETA
Via Gramsci 38, Tel. 0143-833010

Pinerolo (TO)
OTTONELLO
Via Moirano 2, Tel. 0121-322209

Rifreddo (CN)
[illegible]
Via Braide 8, [illegible]. 0175-260054

Savigliano (CN)
[illegible]
Via S. Andrea 83/85, Tel. 0172-712520

Torino (TO)
BECCARIS
Via M. Lessona 31/C, Tel. 011-7768837

Tortona (AL)
[illegible]
Via Emilia 79, Tel. 0131/861477

Trino (VC)
BONO [illegible]
Corso Italia 80/84, Tel. [illegible]

Ford UNICAR
SPECIALISTA
VEICOLI COMMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA E MAGAZZINO RICAMBI
GARANZIA ESTENSIONE IN SEDE
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
- via Cuneo, 192/a - tel. 0172 431173
E-mail: unicar@fordnet.it
Internet: http://www.ford.it

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249
E PROVINCIA

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
- Trasporto rifiuti solidi assimilabili
- Smantellamento e smaltimento eternit
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e industriali
- Servizio noleggio cassoni scaricabili
SERVIZIO 24 SU
C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

Oggi il magistrato ascolta la testimonianza della ragazza che poi sarà di nuovo operata

Ha sparato per ucciderli entrambi

A Cuneo ora si diffonde la paura del maniaco

Giampaolo

Nessun elemento certo, solo ipotesi. Il delitto al Santuario di Madonna della Riva è un susseguirsi d'interrogativi: omicidio ad opera di un balordo? Un tentativo di rapina degenerato per la reazione della coppia? L'azione di un maniaco che voleva uccidere i due fidanzati? Un errore di persona? Gli interrogatori, le testimonianze, i sopralluoghi (anche con l'utilizzo di cani), i riscontri e gli elementi raccolti ieri dalla polizia non hanno permesso di scoprire il movente dell'assassinio di Giovanni Sacchi, il musicista di 27 anni, freddato l'altra sera un colpo di pistola in volto.

L'azione è stata fulminea. Il giovane si era appartato la fidanzata, Chiara Barale, 21 anni (via Tornaforte Cuneo), in auto, a meno di cento metri dal santuario di Madonna della Ri-. Probabilmente i due erano arrivati da pochi minuti prima, dopo essere stati a mangiare in pizzeria, nel centro di Cuneo. Si erano incontrati nel tardo pomeriggio. Prima della cena una breve sosta alla casa di lei.

Hanno forse avuto appena tempo d'abbassare i sedili, alla ricerca di un momento d'intimità. L'assassino si è avvicinato alla «Tipo» bianca. Forse era appostato vicino al santuario, all'interno della propria vettura o forse è arrivato a piedi. Prima battuto al vetro della portiera anteriore destra della Tipo, quindi a distanza di pochissimi istanti ha aperto fuoco pistola revolver, una 357 magnum o una special. Nessuna parola, nè un cenno per farsi consegnare del denaro. I primi due proiettili hanno colpito la ragazza [al femore poi alla gola, centrando anche braccio per via di movimento d'istinto della ventunenne]. Chiara Barale ha urlato. «Probabilmente - spiega il fratello, Alessandro - hanno tentato la fuga. Infatti i poliziotti hanno trovato i fari accesi e il quadro illuminato. Ma non ce l'hanno fatta». Il terzo colpo ha ucciso Giovanni Sacchi, all'istante. C'è poi stato ancora uno sparo, che sarebbe andato a vuoto. Il vetro della portiera si è sbriciolato, così come quello posteriore sinistro. Quindi l'assassino è fuggito. La ventunenne, allieva infermiera, ha avuto forza di avvisare con il telefonino il «118».

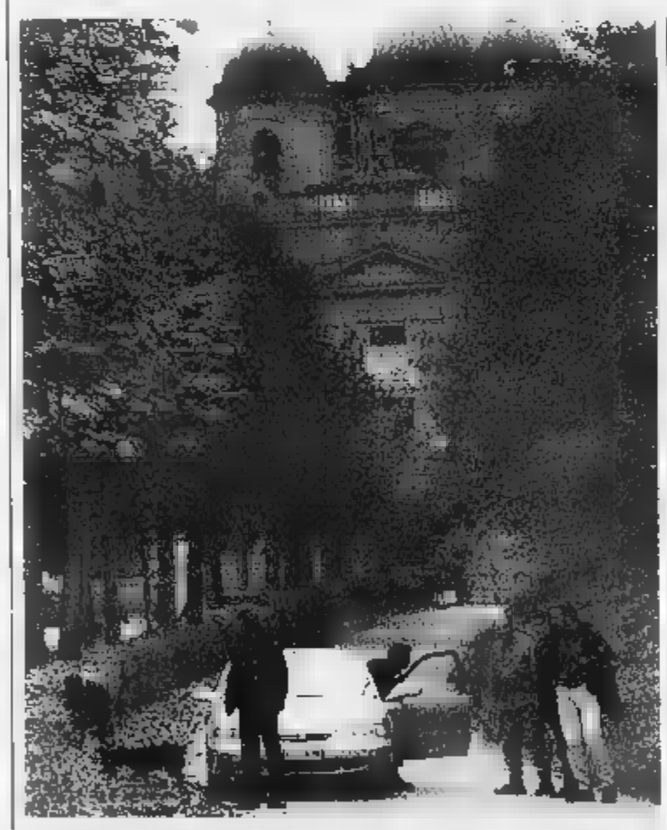
Chiara Barale è stata trasportata al Santa Croce: subito è stata sottoposta a un intervento chirurgico per estrarre la pallottola dalla gola. «I medici - dice la mamma, Anna Marcella - hanno detto che non ci sarebbero lesioni alle corde vocali». Ieri in ospedale - dove ragazza è sotto la sorveglianza della polizia - è arrivato il padre della Certosa di Pesio, dove Giovanni Sacchi e Chiara Barale si erano conosciuti sei mesi fa.

indagini sono proseguite fino a tarda notte. Stamani il procuratore della Repubblica di Cuneo, Giovanni Bracco, interrogherà l'allieva infermiera. Quindi la giovane verrà sottoposta a un intervento per ridurle la frattura al femore.

magistrato - che ieri ha fatto un sopralluogo sul luogo del delitto e ha ispezionato l'auto per verificare l'altezza dei fori, ricostruire la dinamica dell'aggresione mortale - non si sbilancia sul movente. Tende però ad escludere l'ipotesi di una rapina (il portafogli del giovane è stato trovato sul cruscotto).

Un delitto misterioso che ha diffuso Cuneo la paura di un . La zona di Madonna della Riva è isolata, frequentata da prostitute che si appartano con i clienti. Il 16 agosto, poche decine di metri dal santuario, un cuneese era stato aggredito da tre albanesi, mentre passeggiava con il cane.

Sopra Giovanni Sacchi, il fossanese di 27 anni rimasto ucciso nel misterioso agguato, e due immagini della «Tipo» in cui si trovava in compagnia della fidanzata Chiara Barale



Il santuario Madonna della Riva, a mano di cento metri dal luogo del delitto

CHIARA

«Il suo grande sogno è aiutare i più deboli»

«Quando sono arrivata al Pronto soccorso Chiara ha avuto una gran- forza d'animo, subito cercato di tranquillizzarmi. Poi ha chiesto se Giovanni era morto». Nella casa di via Tornaforte 19, appena dietro viale Angeli (fra la scuola elementare e l'asilo nido), Anna Marcella Fantino, la mamma della ventunenne ferita, parla cercando di trattenere le lacrime.

«Non riusciamo a dare una spiegazione - dice donna -. Aspettiamo notizie dalla questura. Chiara non aveva mai avuto alcun problema. Una ragazza tranquilla, conduceva vita normalissima, come tutti noi. Non era seguita da nessuno». Ora la mamma, come del resto il padre Lorenzo Barale [titolare di una ditta di traslochi, dove lavora anche il fratello di Chiara, Alessandro, mentre la sorella Laura, sposata, vive a Borgo San Giuseppe], fanno la spola fra la casa e l'ospedale. Vogliono stare vicino alla figlia, darle un sostegno morale e assisterla in questo terribile momento.

«Chiara ha sempre avuto un sogno - prosegue la mamma -. Aiutare chi è in difficoltà, in particolare gli handicappati. Da anni fa parte del gruppo "Fede Luce". Dopo il diploma magistrale si è iscritta alla scuola infermieri all'ospedale».

La relazione Giovanni è iniziata cinque mesi fa. I due si sono conosciuti durante un gruppo di preghiera alla certosa di Chiusa Pesio, dove Giovanni andava spesso la domenica a suonare. E' nata un'amicizia. Quest'estate i due giovani sono andati insieme a Roma per il Giubileo e poi anche ad Assisi in occasione della camminata della pace.

«Si frequentavano soprattutto nel weekend - dice il fratello della ragazza -. Seguivano insieme concerti. Erano molto legati. Ogni giorno si sentivano e si scambiavano messaggi con il cellulare. Come fanno tutti». [g. p. m.]

Dopo le Magistrali Chiara Barale si è iscritta alla Scuola infermieri

I due ogni giorno si scambiavano dolci messaggi con il cellulare

DI

«Sperava di lavorare nel mondo musicale»

FOSSANO

Giovanni Sacchi era molto conosciuto soprattutto tra i giovani del mondo musicale. Per la musica aveva lasciato il corso di Ingegneria, proseguendo gli studi al Conservatorio di Genova (dove si era diplomato in chitarra) e negli ultimi due anni a Cuneo. «Si stava perfezionando in didattica della musica, al Conservatorio - racconta Ugo Fea, direttore dell'associazione culturale «Musicainsieme» a cui il giovane collaborava come insegnante nei corsi pomeridiani - e stava per iscriversi a un corso Suzuki; stava organizzandosi per trasformare questa sua passione in professione stabile. Lavorava per noi, ma faceva anche un corso all'Istituto civico Boves. Era molto amato dai suoi allievi».

«Martedì è uscito un attimo dall'aula; abbiamo scherzato un po' prima di riprendere lezione - racconta Samuele Dutto, musicista fossanese -. Era ragazzo trasparente, solare».

Recentemente era entrato a far parte di un complesso molto popolare in zona: la «Psa», che suona cover Anni '60. Il leader del gruppo, Gianfranco Capello (sindaco di Genola) è sconvolto. «Non riesco a darmi pace; di bontà e generosità eccezionali».

Gli amici della chiesa dello «Spirito Santo» ricordano il suo impegno in cantoria. «Aveva cominciato a suonare da noi, perché frequentava una ragazza della parrocchia. Da quando si sono lasciati l'abbiamo visto meno, anche perché lui era di Sant'Antonio; ma non c'è stato alcun rancore».

La famiglia Sacchi è originaria di Alessandria e abita a Fossano da 13 anni. Il papà, Ernesto Sacchi, ha lavorato a lungo all'Ics di Sant'Albano. I Sacchi vivono in via Palocca; il fratello di Giovanni, Vittorio è sposato con Mary Lucy Rossi. Con i genitori resta la sorella Maria Elena, laureata in Scienze alimentari, collaboratrice del «Corriere di Fossano». [l. a.]

Dieci anni fa il giallo del camper

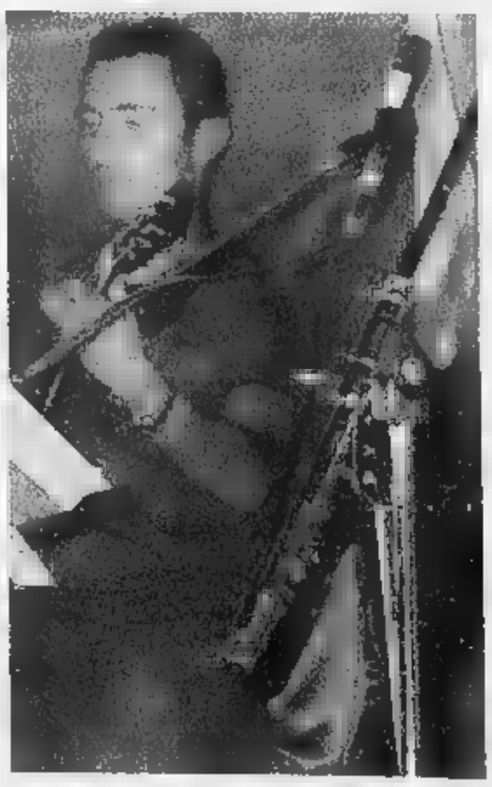
I «misteri» di Crissolo e Villar San Costanzo

Gianni

Fra i delitti consumati nella «Granda» di cui non sono stati scoperti con certezza i responsabili (l'ultimo, che ha avuto per vittima il dottor Renato Motta, risale 21 luglio 1994) due per modalità di esecuzione presentano singolari analogie con l'omicidio dell'altra Madonna della Riva.

In ordine di tempo primo giallo risale a vent'anni fa alla notte di San Silvestro del 1979. Angelo Delfino, 40 anni, di Villar San Costanzo, aveva una relazione con una donna sposata. La sera del 31 dicembre di vent'anni fa la coppia aveva deciso di salutare in auto il nuovo anno in località Eremo di Busca. Improvvisamente, dal buio era comparso un uomo armato di pistola che aveva sparato un solo colpo alla testa del Delfino fulminandolo. La donna che era con lui fuggita terrorizzata mentre l'omicida faceva perdere le tracce. Il delitto era stato scoperto solo l'indomani mattina, giorno di Capodanno. Le indagini dei carabinieri avevano portato all'identificazione dell'unica testimone dell'omicidio, la quale aveva percorso una decina di chilometri a piedi per tornare a casa. Non aveva però denunciato il fatto di sangue e si era giustificata con la paura dello scandalo. Il movente parve essere quello della vendetta, ma i sospetti sul possibile autore del delitto svanirono con il tempo e l'inchiesta fu quindi archiviata.

Dieci anni dopo, il 18 ottobre 1990, all'interno di un camper parcheggiato in una piazzola di Crissolo furono rinvenuti due cadaveri, quelli di Felicina Brugiaffreddo, 37 anni, e di Aldo Bruno, 30 anni, entrambi impiegati del Catasto di Cuneo, raggiunti alla testa dai micidiali proiettili di una pistola Magnum. L'omicidio della coppia suscitò tempo enorme scalpore. La indagini puntarono sulla pista passionale sul tragico epilogo di un amore che la Brugiaffreddo non avrebbe corrisposto. Si seppe infatti che quel giorno solo Aldo Bruno avrebbe dovuto trovarsi a Crissolo per compiti del suo ufficio. Felicina Brugiafreddo si era invece allontanata quel mattino dal lavoro e aveva raggiunto l'amico nell'Alta Valle Po. I due forse conoscevano l'omicida perchè gli aprirono senza timori la porta del camper. Subito dopo furono uccisi. In questa vicenda venne indicato anche come possibile responsabile Arrigo Cavdela, imputato di numerosi omicidi.



Da sin. il camper a Crissolo (1990) e le ricerche ieri anche con l'ausilio dei cani. A destra, la vittima durante un

Dopo le parole dell'imprenditore restano poche speranze ai dipendenti

«Lorenzi ci lascia senza lavoro»

La preoccupazione degli 11 operai «Condor»

Paola
MONDOVÌ

Pallidi, con il viso tirato e nessuna voglia di sorridere o scambiare una battuta. Si tratta degli operai della «Condor», la ditta di Stefano Lorenzi, che mercoledì sera hanno appreso dalla sua intervista televisiva la notizia che, con ogni probabilità, l'impresa non ha un futuro.

Ieri mattina, alle 8, alcuni di loro erano davanti al cancello di via Nallino: per proseguire o concludere qualche lavoro, per cambiare le serrature dei portoni d'accesso. «Così non entrerà più nessuno» si è fatto sfuggire uno dei dipendenti, prima di richiudersi nel silenzio.

«Sono bravi dipendenti, ottimi dipendenti - aveva ripetuto l'altra sera il giovane imprenditore davanti ai giornalisti che gli chiedevano indicazioni sull'attività della "Condor" -. Sicuramente avranno difficoltà a trovare un altro lavoro». Parole che hanno lasciato poco spazio ad altre interpretazioni: Lorenzi è sembrato intenzionato a risollevare le sorti dell'azienda.

«Attendo istruzioni dal titolare - aveva dichiarato qualche ora prima il commercialista della ditta, ragionier Rolando Monti -. Sarà la proprietà a scegliere cosa fare, valutando la situazione economica, lo stato delle attrezzature, le varie possibilità».

Tutte le speranze erano concentrate su quel macchinario da installare a Porto Torres, ma lui, il suo «inventore», ha dichiarato che «non ci metterà più mano».

La «Condor» conta undici dipendenti, tra operai e addetti all'ufficio. Persone che, fino all'altra sera, si erano dette solidali con il loro titolare e convinte che l'impresa, con lo sforzo di tutti, sarebbe riuscita a farcela. Invece, ieri mattina, sul loro volto si è letta tutta la delusione e la preoccupazione per un futuro occupazionale che appare certo roseo. Non hanno, però, voluto prender posizione, almeno non per ora: forse parleranno nei prossimi giorni, se saranno tutti d'accordo. Non per criticare o commentare, ma per ricordare alla città le ripercussioni che tutta la vicenda ha avuto sulla vita loro e delle loro famiglie.

Per Mondovì potrebbe essere l'avvio di un'altra crisi, seppure di dimensioni più ridotte, un non certo felice per l'occupazione: solo in tempi recenti, dopo la chiusura dell'Alma Metal Kraft, c'è stata la vertenza alla Cobra containers, con il rischio di licenziamento per lavoratori. Un mondo in difficoltà in cui, se la «Condor» chiuderà, non sarà facile per gli undici dipendenti trovar posto.

Sopra, Stefano Lorenzi subito dopo il suo ritorno nella villa del padre a Vicoforte e (a fianco) un'immagine dello stabilimento a Mondovì

Ieri a Dogliani

Un omaggio al presidente Luigi Einaudi

DOGLIANI. Ieri mattina, nel cimitero monumentale progettato dall'architetto Giovanni Battista Schellino, è stata ripetuta la cerimonia di omaggio alla tomba dell'ex presidente della Repubblica Luigi Einaudi.

Alle 9 le autorità si sono ritrovate davanti alla lapide dello statista, per la deposizione delle corona di alloro. Sono tre quelle che, il 2 novembre di ogni anno, vengono collocate nel piccolo cimitero: una da parte del presidente della Repubblica, attraverso la Prefettura, una da parte del Comune e una, infine, inviata dalla Banca d'Italia (in cui Einaudi ricoprì il massimo incarico).

Luigi Einaudi

Erano presenti, per sottolineare la solennità della cerimonia, anche corazzieri in alta uniforme, accanto al sindaco Bernardino Chiappella (che ha tracciato un breve ricordo del più illustre cittadino doglianese), componenti dell'amministrazione comunale, a rappresentanze delle associazioni d'Arma, dei militari e delle forze dell'ordine in servizio.

La cerimonia di commemorazione del 4 novembre si svolgerà invece domenica, con ritrovo alle 9,30 nella chiesa parrocchiale, per la messa. **[p. s.]**

LA VOCE DEI COLTIVATORI

In vista cambio al vertice del Movimento giovanile

Marcello Gatto, imprenditore e allevatore di Murazzano, il 24 novembre con l'assemblea di Fossano cederà la carica di delegato provinciale del movimento giovanile per raggiunti limiti di età. Ha solo 30 anni, ma lo statuto prevede che tutti gli iscritti non superino i 28 anni.

Dice Gatto. «E' stata una esperienza importante quella che ho vissuto in questi due anni, ma già prima ero impegnato nel movimento giovanile e anche adesso che lascio l'incarico continuerò a lavorare per la Coldiretti».

Marcello Gatto è di Murazzano

Marcello Gatto traccia con molta modestia un bilancio del impegno. Spiega: «Abbiamo puntato sulla formazione imprenditoriale e sindacale dei giovani promuovendo numerosi corsi professionali e marketing perché la gestione dell'impresa agricola diventa sempre più importante per il suo futuro. Non dimentico che gli anziani impegnati al loro tempo nella terra sono stati degli autentici eroi, perché hanno lavorato tanto, si sono sottoposti a sacrifici immensi pochi ritorni economici».

«Oggi invece - prosegue Gatto - la società, la nuova economia, impongono tenere conto la redditività dell'impresa. Le nuove generazioni sono sempre più impegnate nel presidio del territorio, che altrimenti diventerbbe spopolato, nel rendere economicamente attiva la nostra attività imprenditoriale. Giustamente i giovani agricoltori rivendicano un ruolo di protagonisti nella odierna società rurale».

«Siamo cioè consapevoli - continua Gatto - che è necessario cercare alleanze con tutti gli altri componenti della società, a cominciare dai consumatori con i quali cerchiamo di avere rapporti sempre più stretti. Oggi si può vivere discretamente con il lavoro della terra e, grazie alla produttività aumentata a dismisura negli ultimi decenni e alla meccanizzazione, è possibile godere anche del meritato riposo e svago che volta non era possibile. Le possibilità economiche sono cioè a portata di mano, basta saperle individuare e utilizzarle. Il tempo libero ci consente poi investire su noi stessi, per la nostra crescita in tutti i campi».

Marcello Gatto vive la mamma vedova e alleva una ventina di capi bovini piemontesi. E' perito agrario e iscritto alla Scuola di amministrazione aziendale. Ma sono tanti i giovani coltivatori a tempo pieno diplomati o laureati. Ormai senza istruzione non si va molto lontano. **[g. d. m.]**

Cassonetti «usati male»

Savigliano chiede più senso civico

SAVIGLIANO. «Oltre alla inciviltà dei rifiuti, manca anche parecchio senso civico»: si chiude con queste parole un comunicato stampa del Comune di Savigliano, in cui si richiamano i cittadini a una maggiore sensibilità e attenzione nella gestione dei rifiuti solidi urbani. Nonostante 360 contenitori per l'immondizia e 47 isole ecologiche, «pesa - si legge nell'appello - ci sono materiali abbandonati ai lati dei cassonetti: forse è troppo impegnativo gettare le bottiglie di vetro nella campana, è più semplice lasciarle, in una borsa nylon, fuori! Se si provvede a tagliare l'erba del giardino, la si getta in un cassonetto per i rifiuti; oppure un divano o un televisore guasto non servono più? Semplice, li si abbandona ai lati delle strade». Eppure, fanno notare dal Comune, esiste un servizio gratuito di ritiro di elettrodomestici (tel. 0172/711777 oppure 710223), ed è aperta un'area per i rifiuti che non possono essere contenuti nei cassonetti in via Canavere. Un appello, quindi, ad un maggiore «senso civico» da parte dei saviglianesi. **[p. b.]**

Il carburante alternativo aprirebbe spazi per nuove coltivazioni

A Fossano oggi convegno sul diesel alimentato a olio di colza e girasole

Gianni De Matteis
FOSSANO

Fantascienza pensare di far funzionare auto, trattori, mezzi pubblici, caldaie con un combustibile ottenuto da prodotti agricoli? «No - risponde Gianfranco Falco, presidente della Cia, che con l'associazione Agricoltura e Progresso organizza stamane, al Giardino dei Tigli di Cussanio, un convegno dal titolo «Biodiesel, dall'agricoltura un combustibile ecologico» - perché questo risultato è già una realtà: dalla lavorazione di colza, girasole, soia si riesce a ottenere un olio vegetale meglio noto con Biodiesel».

Del carburante destinato a contrastare il monopolio degli sceicchi del petrolio ne parla da tempo e a tutti i livelli. Spiega Giancarla Morre, vice presidente della Cia: «Le produzioni agricole a destinazione alimentare rappresentano anche in provincia di Cuneo certo la nuova frontiera dell'agricoltura ma un domani non troppo lontano potrebbero

Giancarla Morre vice presidente della Cia sostiene che il mondo agricolo potrebbe trarre grossi vantaggi dal «biodiesel»

osserlo».

Secondo gli esperti del sindacato perché il biodiesel possa fare concorrenza al petrolio devono realizzarsi quattro condizioni. La prima è la convenienza per gli agricoltori tra produzioni a destinazione alimentare e quelle che non lo sono. La seconda, la defiscalizzazione dei biocarburanti. Il biodiesel può migliorare il bilancio energetico dell'Ue contribuendo a ridurre le importazioni di petrolio. La terza condizione è la creazione di un mercato per i biocarburanti sviluppando nuove nicchie quali il gasolio agricolo che consente l'uso del biodiesel miscelato al 5 per cento con immutate prestazioni motoristiche su cui già disponibili le garanzie dei costruttori macchine agricole. Inoltre è possibile il riciclaggio di olii vegetali provenienti dall'uso alimentare con il recupero degli olii esausti che attualmente vengono gettati via. Ultima condizione, anche il beneficio più importante, la protezione dell'ambiente».

Dice ancora Gianfranco Falco: «La Cia ritiene possibile una adeguata espansione delle superfici coltivate a semi di girasole e colza a destinazione non alimentare».

Al convegno di stamane sono attese relazioni di Giuliano Gibellini (della Cereol Italia), Giuseppe Benini (della Eridania-Ferrara) e gli interventi di Franco Cattò, assessore provinciale, Carlo Ricagni, presidente regionale Cipa, Giuseppe Olivero, preside dell'Istituto agrario di Fossano, Nicola Stolfi, responsabile nazionale Ambiente della Cia.

Azienda nostra cliente, operante nel settore manufatturiero nel comprensorio Alba-Bra, ci ha incaricati ricercare le seguenti figure professionali:

rif. a) PERSONALE
Il candidato ideale, età non superiore anni, ha una buona conoscenza della normativa fiscale e previdenziale e dei principali applicativi informatici, operare con autonomia ed intraprendenza. Completano il profilo: la capacità lavorare per obiettivi, flessibilità, buone doti relazionali di sintesi.

rif. b)
Il candidato ideale è un giovane con formazione giuridica o umanistica, con ottime capacità relazionali e con disponibilità frequenti trasferte in Italia ed all'estero. Completano il profilo: il desiderio di apprendere ed una buona conoscenza della lingua inglese.

Le persone interessate sono pregate di inviare C.V. allegando fotografia formato tessera a:

SEAZ Ricerca Selezione Personale
S. Cassiano (CN) - tel. 0173-282453
www.seaz.it

Affermata azienda settore p e arredobagno cerca
VENDITORE MOTIVATO
possibilmente già introdotto architettura o arredatori d'interni.
Tel. 011.9729070

MACCHINE PER UFFICIO
CERCA nr. 1 addetto da inserire nel proprio organico mansioni di TECNICO-COMMERCIALE. Si richiedono ottime conoscenze informatiche Hardware-Software-Reti. Dinamico-motivato-militarizzato, costituirà titolo preferenziale esperienza di lavoro nel settore. Sede di lavoro CUNEO e Provincia.
Inviare curriculum vitae posta ordinaria o prioritaria
casella Publikompass n. 627 - 10100 Torino

Nozze al
RISTORANTE
il Groglio

Un intero pomeriggio dedicato ai futuri sposi alla ricerca di un luogo ideale per festeggiare il loro matrimonio I responsabili del ristorante saranno a completa disposizione degli ospiti per informazioni e dettagli sull'organizzazione della cerimonia.

Domenica 5 novembre 2000
dalle ore 14,30 alle 20,00

...ggiori informazioni può ...ttare allo ...

LETTERE AL GIORNALE

Appello da Trinità per uno studente

Siamo gli alunni della classe I A della scuola media «G.F. Muratori» di Trinità e siamo dispiaciuti per ciò che è successo a un nostro compagno; per questo motivo abbiamo scritto al giornale, perché forse tutti insieme possiamo fare qualcosa. Eccoci al dunque: con noi in classe c'è un bambino che si chiama Maurizio, portatore di handicap e autistico.

Maurizio poche ore in classe con noi e necessita di assistenza continua. Per questo motivo fin dall'inizio dell'anno gli è stata assegnata un'insegnante di sostegno statale e un'assistente comunale che lo accompagnano e assistono durante la sua permanenza a scuola.

Ora, a causa di un cavillo burocratico emerso nei rapporti tra la psicologa che lo segue, il Comune e la scuola, a Maurizio sono state tolte alcune ore di assistenza comunale, forse per un banale errore della psicologa che su una relazione inviata al Comune, anziché 18 ore ha scritto solo 12 ore, cosicché Maurizio rimane per 6 ore «scoperto».

Possibile che nessuno possa fare niente? Che ne sarà di Maurizio? Lui non parla, ma ha dei bellissimi occhi verdi che esprimono gioia e voglia di vivere. Speriamo che qualcuno leggendo questa lettera possa fare qualcosa per lui.

Gli alunni della I A
Media «Muratori», Trinità

Meglio i negozi «dotati di sedia»

Dico grazie ai gentili negozianti che tengono una sedia nel negozio, a disposizione di chi, stanco, voglia riposarsi un po'. Agli altri negozianti, anch'essi gentili, ma che alla sedia non ci pensano, vorrei rivolgere una piccola preghiera: mettete in un angolo del vostro negozio una sedia, o una panchetta, uno sgabellino. Per chi entra stanco sarà bello vedere là l'accogliente sedile, subito lo raggiungerà.

Lascerà passare qualche altro cliente che magari, oltreché comprare, ha anche voglia di chiacchierare, e fa bene; e intanto si riposerà.

Speriamo che ci siano sempre negozi dove uno possa anche sedersi, e magari scambiare due parole.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 65.444; **Alba:** telefono 0173. 318.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.858; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. ...; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 61.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 928.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787 313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64 319; **Moretta:** tel. 0172. 811.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.844; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano CN:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Cuneo:** tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti, tel. 0171.692.334.

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave, tel. ... esclusi.

Bra: *San Rocco*, Principe 9, tel. 0172 412.505.

...: *Municipale* 2, via Marconi 66, telefono 0172.60.467.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S.M. Maggiore 7, tel. 0174 42.205.

Saluzzo: *San Martino* corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172.712.258

NECROLOGIE

Il Consiglio del Collegio Ragionieri Commercialisti di Cuneo e Saluzzo a nome di tutti gli iscritti, partecipa all'immenso dolore della collega Silvia Demaria per la scomparsa del figlio

Marco Dutto

— Cuneo, 3 novembre 2000.

Ladro (33 anni) arrestato dopo un lungo inseguimento

Mondovì, gli rubano l'auto mentre preleva al bancomat

MONDOVI'

L'allarme è scattato intorno alle 10. Un monregalese è sceso dalla propria auto, una Fiat Punto, per recarsi a fare un prelievo al bancomat di un istituto bancario del rione Breo, che si trova all'aperto, ma protetto da una bussola. Per l'operazione pochi istanti, ma sufficienti perché un uomo - probabilmente appostato da tempo vicino allo sportello automatico - saltasse posto di guida e si allontanasse.

Il derubato ha dato prontamente l'allarme, aiutato da un cittadino extracomunitario che, trovandosi nelle vicinanze, ha potuto fornire ai carabinieri utili indicazioni sulla descrizione del ladro, sulla dinamica dell'accaduto e sulla direzione scelta per la fuga. La centrale operativa dei militari ha diramato subito il bollettino di ricerca.

Intanto la Punto ha proseguito la sua fuga sulla Torino-Savona, fino a Marene, dove è uscita di strada, per un incidente. Il conducente l'ha poi abbandonata e, dopo pochi tratti percorsi a piedi, è riuscito a ottenere un passaggio da un automobilista, ignaro di aiutare un ricercato, fino al casello.

L'incidente ha fatto intervenire la pattuglia della Polizia stradale di Cherasco, che ha avviato subito gli accertamenti. Nel corso delle verifiche gli agenti si sono resi conto di trovarsi di fronte all'auto rubata che i carabinieri di Mondovì avevano segnalato e stavano cercando. Sono bastati pochi minuti perché la volante raggiungesse l'uscita di Marene e, sulla base della descrizione contenuta nel dispaccio di ricerca, individuasse il presunto autore del furto.

L'uomo è stato identificato come Luciano Ferraro, 33 anni, pugliese, abitante a Mondovì, nel quartiere Carassone. Nei suoi confronti gli uomini della Polstrada hanno proceduto con l'arresto, perché il reato di furto.

Ferraro è stato accompagnato nella casa circondariale di Alba, dove rimane a disposizione dei magistrati della Procura della Repubblica. [p. s.]

Lo sportello bancomat a Mondovì Breo dove è avvenuto il furto d'auto

Da extracomunitario

Giovane ferito in una lite a Villanovetta

VILLANOVETTA. Un venticinquenne è rimasto ferito, l'altra notte, in seguito ad una lite con un extracomunitario. Sono in corso le indagini dei carabinieri di Saluzzo per stabilire lo svolgimento dei fatti. Protagonista dell'episodio è Giovanni Dutto, residente a Costigliole, in via Cavour 14. Il fatto è successo alla birreria «Trusce Pub» in località Villanovetta, nella notte in cui si celebrava la festa Halloween.

Per cause in fase di accertamento, è scoppiato un alterco fra il Dutto e un'altra persona, di origine extracomunitaria, le cui generalità non sono note. Dopo uno scambio di insulti, la lite è degenerata, tanto da provocare il ferimento del Dutto. Sono state subito chiamate le pattuglie dei carabinieri di Saluzzo e l'ambulanza del 118. Dutto è stato trasportato all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, dove i medici lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni, per le ferite riportate. Nella mattinata di mercoledì, dopo essere stato dimesso dal nosocomio saviglianese, il ragazzo venticinquenne è stato colpito da un malore. Fatto intervenire il 118, è stato trasferito all'ospedale di Saluzzo, dov'è in osservazione. Sulla vicenda sono stati sentiti alcuni extracomunitari ed i carabinieri stanno indagando sulle loro eventuali responsabilità nel ferimento del giovane. [g. ne.]

Blitz della Polstrada

Clandestini fermati sulla To-Sv

CUNEO. Si trova nel carcere del capoluogo la donna serba che, insieme a due rumeni portati nella casa circondariale di Alba, è stata raggiunta da «fermo di indiziato di delitto» ad opera degli uomini della Polizia stradale di Cherasco.

I tre stranieri sono stati bloccati sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza della barriera di Carmagnola (sotto la competenza della Procura della Repubblica albanese): la Polstrada del distaccamento cheraschese pattuglia la A6 da Torino al confine con Mondovì, dove subentrano i colleghi di Carcare.

Gli agenti hanno fermato l'auto su cui i tre viaggiavano, un mezzo risultato rubato nella notte a Torino, in via Biscaretti di Ruffia.

Durante i controlli per l'identificazione, è emerso che si trattava di clandestini: i loro nomi sono Daniel Munteanu, 37 anni, Barbuta Viorel, 35, entrambi provenienti dalla Romania, e Pristina Buricic, 23, che ha dichiarato di essere originaria della Serbia. Sull'automobile i poliziotti hanno anche scoperto alcuni arnesi atti allo scasso.

Sulla base di questi elementi (posizione irregolare in Italia, furto o ricettazione dell'auto, possesso ingiustificato di oggetti idonei a offendere), gli uomini della Polizia stradale hanno ritenuto di procedere al fermo di indiziato di delitto (quello che nel vecchio codice era il fermo di polizia giudiziaria per il sospettato colto in flagranza di reato). [p. s.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Oggi i funerali di un pittore

Si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa di San Giovanni Bosco, i funerali di Tino Boglione, anni, già impiegato della Camera di commercio, pittore e fondatore del circolo degli artisti «La Tavolozza». Boglione, che è deceduto all'ospedale Molinette di Torino, fu protagonista anche di mostre collettive e personali, oltreché collaboratore delle iniziative promosse dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Cuneo in particolare pubblicazioni sui ricordi degli anziani. [r. s.]

CUNEO

Smaltimento animali: interrogazione di Fi

Il consigliere regionale Enrico Costa (Fi) ha presentato una interrogazione sul drammatico problema dello smaltimento delle carcasse degli animali morti. Secondo Costa i macelli potrebbero chiudere per l'impossibilità di smaltire gli scarti degli animali. [g. d. m.]

SAVIGLIANO

Con 25 milioni risistemata la palestra

Grazie al contributo di 25 milioni della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano, la palestra dell'Ipab «Oasi Giovani», in via Malines è stata oggetto di una serie di lavori, tra cui il rifacimento del pavimento, dell'impianto di riscaldamento e degli spogliatoi. [p. b.]

CARRU'

Sta meglio il sindaco colto da malore

Dovrebbe essere dimesso oggi dall'ospedale di Mondovì il sindaco Luigi Leonardo Restagno, ricoverato in via precauzionale dopo il malore che lo aveva colto alcuni giorni fa, in municipio. [p. s.]

CASTELLINO

S'inaugura la biblioteca nell'ex chiesa

Stasera, alle 19 (dopo la messa), sarà inaugurata la nuova biblioteca-sala polivalente, nell'ex chiesa di San Carlo, ricordando il parroco don Vincenzo Dematteis, morto 11 anni fa. Alle 19,30 ci sarà la consegna delle borse di studio agli alunni delle Medie, alle 20 lo spuntino serale. [p. s.]

MONDOVI'

Da Capo Verde all'Istituto alberghiero

Sono arrivati in città e hanno già cominciato le lezioni teoriche all'alberghiero Giolitti i 18 studenti di Capo Verde che, ospiti del Sermig di via Funicolare, saranno per due mesi e mezzo impegnati in stages in alberghi e ristoranti della Granda. [p. s.]

RACCONIGI

Inquinamento Maira: se ne discute stasera

I gravi problemi che si sono registrati in questi ultimi tempi per l'inquinamento del torrente Maira e di alcuni canali circostanti verranno discussi questa sera, alle 21 in Municipio. Si terrà, convocata dall'amministrazione comunale, una riunione per esaminare i problemi relativi ai casi di inquinamento. Alla serata parteciperanno la società dei pescatori Lagoverde, l'associazione Canali Cavour presieduta da Bartolo Fossati e inoltre anche il responsabile del Centro Cicogne Lipu Bruno Baschetti e l'architetta Mirella Macera, per la soprintendenza ai Beni Architettonici e Culturali del Piemonte. [m. b.]

CUNEO

Si parla di investimenti pubblicitari

Sandra Grifoni, direttore della BGS D'Arcy, docente all'Associazione tecnici pubblicitari, all'Accademia di e all'Unione Industriale di Torino, è ospite dell'incontro che il Club Dirigenti Vendite & Marketing di Cuneo organizza stasera alle 19,30, all'hotel Lovera Palace. Parlerà sul tema «L'ufficio media: salvaguardia dei vostri investimenti pubblicitari». [v. p.]

BARGE

Assunta una vigilessa

Cambio di vigili urbani: da ieri, è arrivata la vigilessa Elisa Borghino di Sanfront, mentre la collega Daniela Cravero ora presta servizio a Manta. [al. bu.]

SALUZZO

Un convegno sulle antenne della telefonia mobile

«Drizzare le antenne» è il tema del convegno in programma oggi, alle 21 nella saletta di Palazzo Italia, organizzato da Legambiente e dal giornale locale La Pagina. Interviene Giampiero Gogno sui problemi di installazione delle antenne per la telefonia mobile. [al. bu.]

ROSSANA

Stasera incontro con i leghisti

Stasera, alle 21, il senatore Guido Brignone, il deputato Guido Rossi e il consigliere regionale Claudio Dutto della Lega Nord al «Bar Avana» incontrano la popolazione rossanese. [al. bu.]

CUNEO

Si presentano gli Enti di patronato

Il coordinamento Enti di patronato della Provincia di Cuneo ha indetto per oggi, alle 9,30, alla Sala Giolitti dell'Amministrazione provinciale, in corso Nizza, una conferenza stampa per illustrare il riconoscimento giuridico e il ruolo degli enti di patronato, la loro attività e i campi d'azione. [r. s.]

Stasera a Saluzzo

Un dibattito e firme contro l'elettrosmog

SALUZZO. «Drizzare le antenne...» è il tema del dibattito, in programma, stasera, alle 21, nella saletta di palazzo Italia, in piazza Cavour. Saranno raccolte firme per una petizione da inviare al Consiglio regionale, in cui si sollecita l'approvazione di un'adeguata legge contro l'elettrosmog. Nel documento è chiesto un ruolo più incisivo delle aziende sanitarie locali, su una loro vigilanza e si sollecita la predisposizione di un piano comunale di localizzazione degli impianti. Alla serata, promossa da Legambiente, interverrà, come relatore, Giampiero Godio, responsabile del settore energia dell'organizzazione ambientalista. Si affronteranno i problemi e i rischi derivanti dall'installazione delle antenne per i cellulari. Sullo stesso tema è intervenuto, in questi giorni, il consigliere comunale Giuseppe Boschero (An), che richiede al sindaco, Stefano Quaglia, la costituzione di un'apposita commissione consiliare di controllo delle emissioni elettromagnetiche. [g. ne.]

I rifiuti «emigrano»

Ossi esaurita la discarica di Fossano

FOSSANO. Conto alla rovescia per la discarica di Castello della nebbia, ormai in via di esaurimento. I Comuni che ora vi conferiscono (una sessantina, da Fossanese, Saluzzese e Saviglianese) sperano che sia ancora possibile la sopraelevazione dell'attuale struttura, che darebbe tempo al Consorzio di mettere a punto una soluzione alternativa. La Provincia è impegnata a riconvocare la Conferenza dei servizi, che dovrà verificare l'efficacia delle migliorie apportate dalla ditta che ha ingestione la discarica, a cui i tecnici contestano un livello troppo elevato di percolato (il liquido che fuoriesce dall'ammasso di rifiuti). anche accelerando molto le operazioni, si dubita che l'azienda possa risolvere il problema entro il 25 novembre, data in cui si prevede debba chiudere l'impianto di smaltimento. Il Consorzio ha quindi cercato una soluzione alternativa. «I comuni a nord di Savigliano - ha spiegato il presidente del Consorzio Giovanni Greco (i sindaci riuniti in assemblea - potranno conferire nella discarica di Sommariva Perno; quelli a Sud nella struttura di Borgo San Dalmazzo». [l. a.]

Società verserà 50 milioni a Brossasco per l'impatto ambientale

Val Varaita: metano fra un mese

Il prefetto sblocca la «grana Socogas»

SAMPEYRE

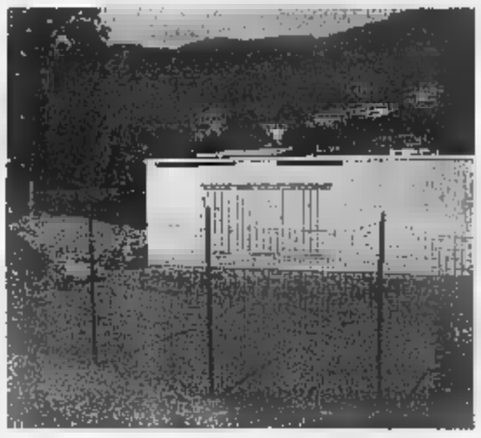
Una docina di giorni per svolgere i lavori e poi i tempi necessari per le varie pratiche burocratiche: entro la fine di novembre, il gas metano arriverà in Media Valle Varaita. A sbloccare la situazione, è stata la mediazione decisiva del prefetto di Cuneo, Mario Spanu: e proprio in prefettura è stato siglato il protocollo d'intesa tra l'ingegner Luca Moroni della Socogas Fidenza e il sindaco di Brossasco, Domenico Amorisco.

I termini dell'accordo, prevedono che la Socogas pagherà al Comune di Brossasco 50 milioni «una tantum» per il risarcimento dell'impatto ambientale dovuto alla cabina di decompressione del gas, che sarà pure rivestita in pietra; a carico della società, anche il pagamento delle spese legali sostenute dal Comune. La giunta comunale di Brossasco provvederà a rilasciare il nulla osta alla costruzione della cabina, adottando ogni atto necessario a fare arrivare il gas metano in fretta nelle case di Sampeyre, Melle, Frassino e Isasca.

La «grana gas metano» aveva suscitato, nelle scorse settimane, le proteste delle famiglie interessate, vivaci discussioni e polemiche e pure un'interpellanza in Parlamento.

Il sindaco di Brossasco, Amorisco è soddisfatto: «L'accordo raggiunto è una grande vittoria per i brossaschesi nei confronti della Comunità montana Valle Varaita che aveva messo in dubbio il sacrosanto diritto di un sindaco di poter sanzionare violazioni di leggi e di regolamenti».

Silenzio dai vertici della Comunità montana. «Non conosciamo i termini dell'accordo - spiega il vice presidente Dino Matteodo - per cui non siamo in grado di rilasciare dichiarazioni». [al. bu.]


La cabina di decompressione del gas, realizzata nel Comune di Brossasco sarà rivestita in pietra. La ha suscitato numerose discussioni e anche un'interrogazione parlamentare da parte dell'onorevole leghista Guido Rossi

OFFERTA LIMITATA AD AUTO DISPONIBILI IN RETE. IPT ESCLUSA. VALIDA FINO AL 15/11/00

MATIZ

RISPARMIO FINO A 10 MILIONI CON GLI ECOINCENTIVI MARRO AUTOMOBILI

DAEWOO

LANOS - NUBIRA - LEGANZA disponibili GPLi di serie

LANOS T150

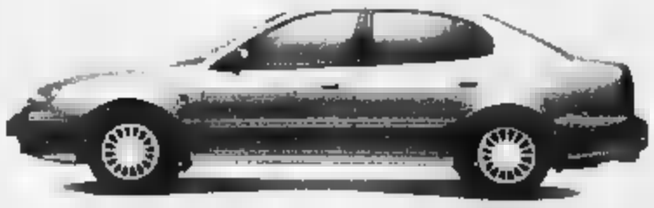
MARRO automobili

LA CONCESSIONARIA CUNEO E PROVINCIA
CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

NUBIRA

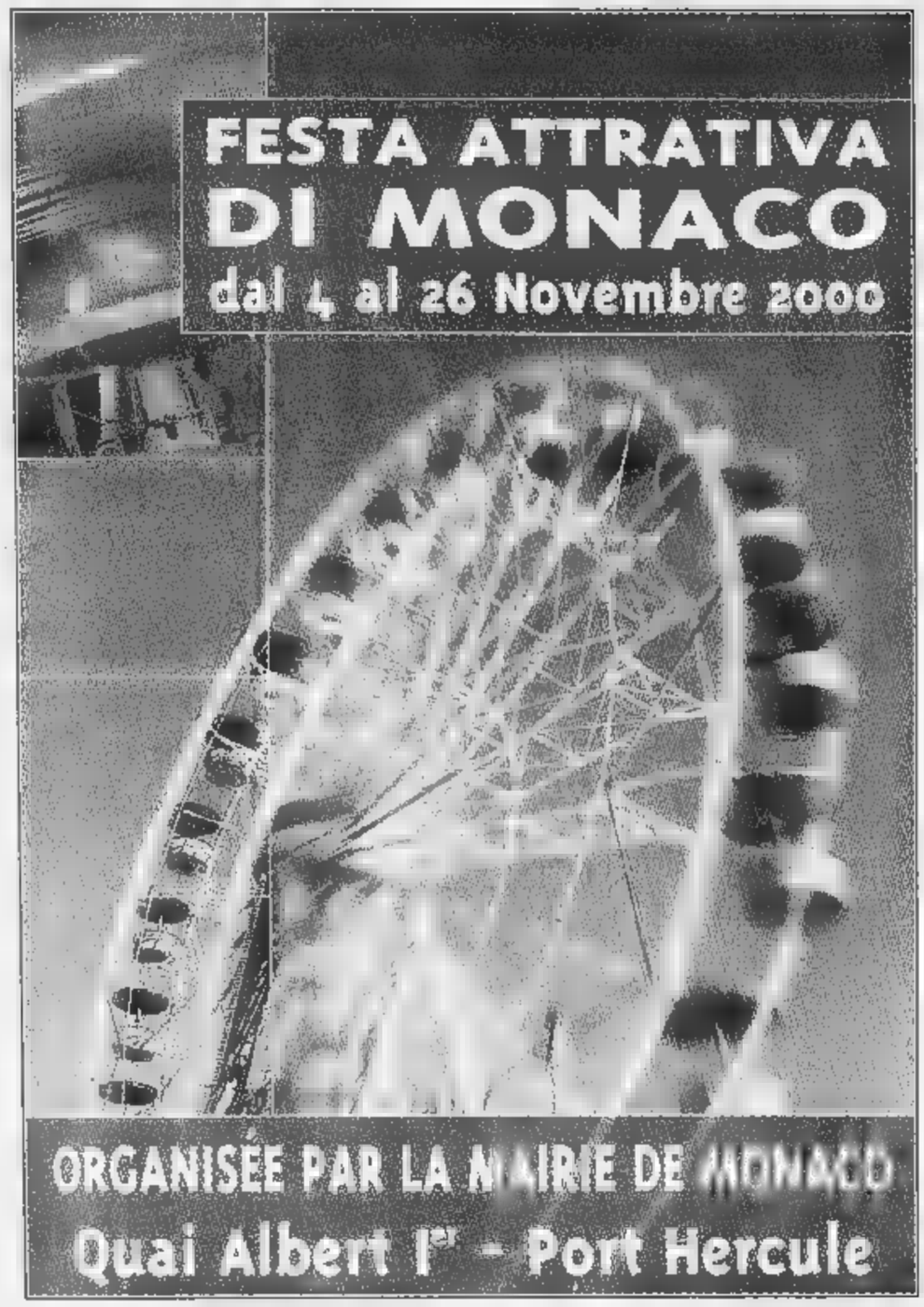
3 ANNI DI GARANZIA

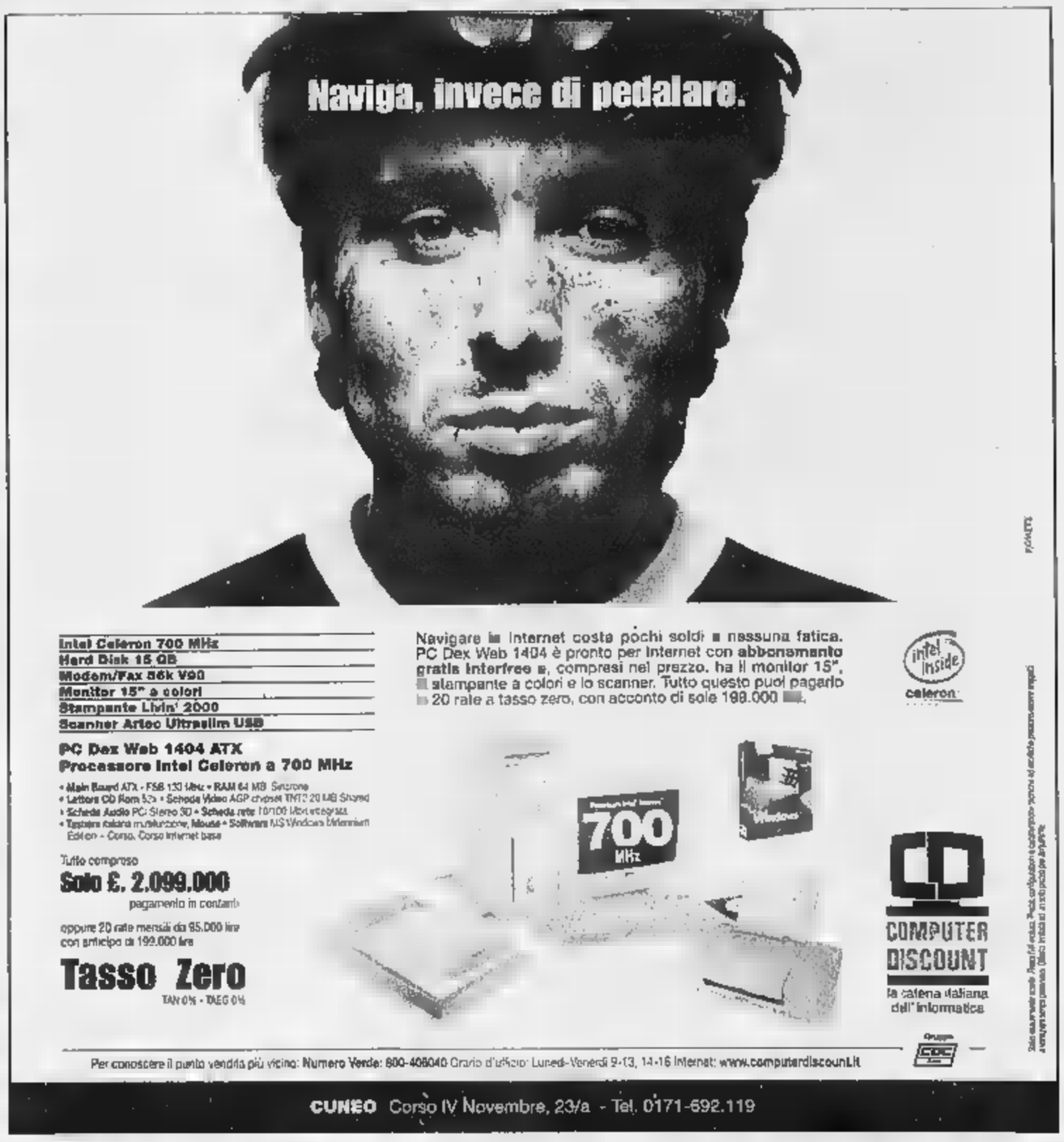
30 anni

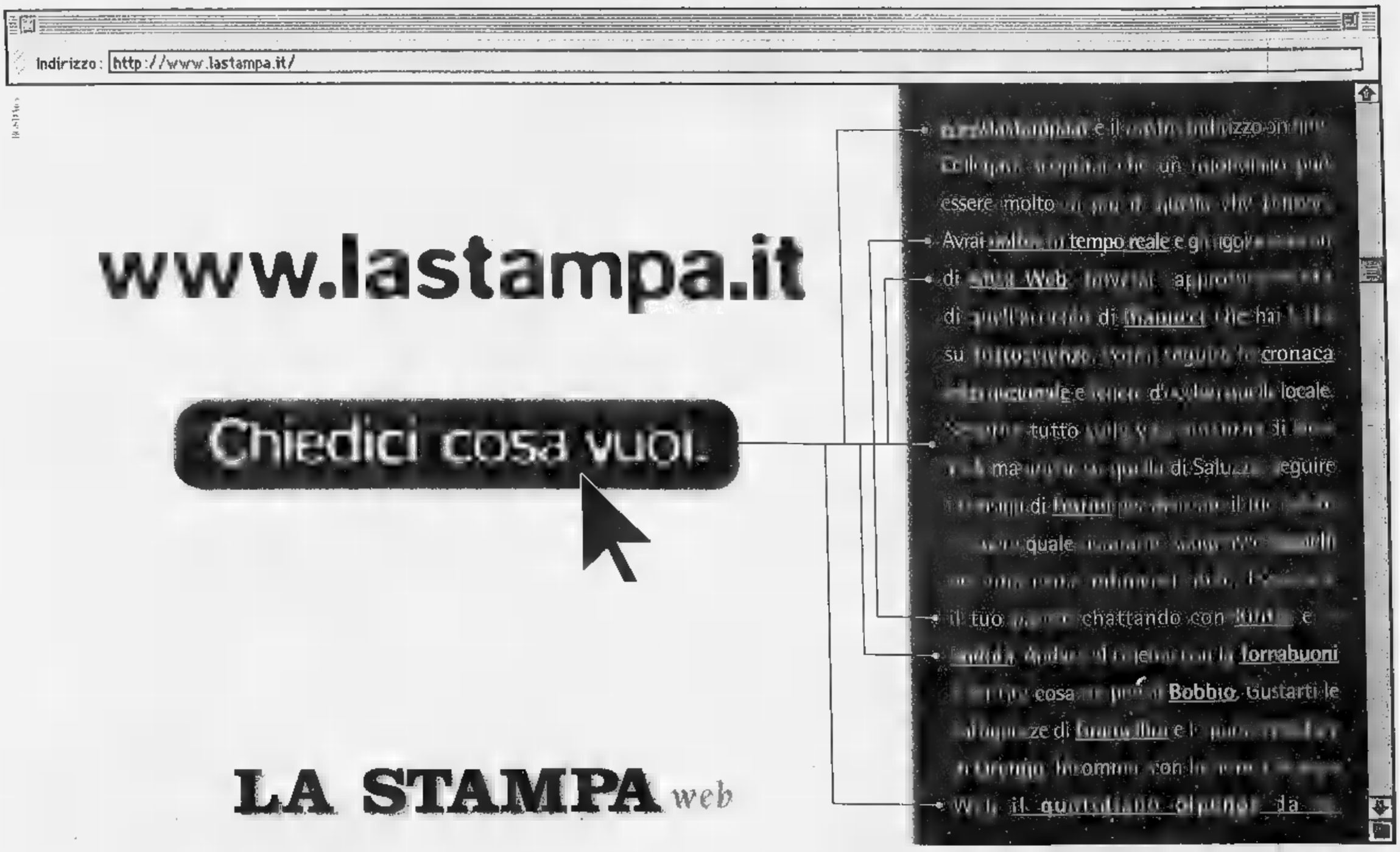


LEGANZA CDX

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367


FESTA ATTRATIVA
DI MONACO
dal 4 al 26 Novembre 2000
ORGANISÉE PAR LA MAIRIE DE MONACO
Quai Albert Ier - Port Hercule


Naviga, invece di pedalare.
Intel Celeron 700 MHz
Hard Disk 15 GB
Modem/Fax 56k V90
Monitor 15" a colori
Stampante Livin' 2000
Scanner Artec Ultraslim USB
PC Dex Web 1404 ATX
Processore Intel Celeron a 700 MHz
Tutto compreso
Solo £. 2.099.000
pagamento in contanti
oppure 20 rate mensili da 95.000 lire
con anticipo di 199.000 lire
Tasso Zero
TAN 0% - TAEG 0%
Navigare in Internet costa pochi soldi e nessuna fatica.
PC Dex Web 1404 è pronto per Internet con abbonamento gratis Interfree e, compresi nel prezzo, ha il monitor 15", la stampante a colori e lo scanner. Tutto questo puoi pagarlo in 20 rate a tasso zero, con acconto di sole 199.000 .
intel inside
celeron
700 MHz
COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica
Per conoscere il punto vendita più vicino: Numero Verde: 800-408040 Orario d'ufficio: Lunedì-Venerdì 9-13, 14-18 Internet: www.computerdiscount.it
CUNEO Corso IV Novembre, 23/a - Tel. 0171-692.119


Indirizzo : http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Dal 7 novembre convegni, visite alle aziende e degustazioni

Summit delle Enologiche

Arrivano studenti da tutta Europa

Giuseppina Fiori

ALBA

Summit delle scuole enologiche europee, nella capitale delle Langhe, dal 7 al 10 novembre. Parteciperanno delegazioni di docenti e allievi di trentadue scuole specializzate [redacted] viticoltura ed enologia facenti parte della «Rete europea delle scuole enologiche». Nata nel [redacted] l'egida dell'Unione europea, per iniziativa del Lycée viticole di Beaune (Francia), [redacted] Rete raggruppa una cinquantina di istituzioni scolastiche operanti in Francia, Italia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Gran Bretagna, Grecia e altri paesi al di fuori dell'Ue quali Svizzera, Ungheria, Romania, Slovacchia e Bulgaria. La scuola enologica «Umberto I» di Alba ha aderito alla Rete fin dalla costituzioine.

Il preside Giuseppe Olivero: «L'iniziativa offre l'opportunità di scambi su aspetti tecnici, scientifici [redacted] formativi di [redacted] importanza».

Aggiunge l'insegnante Carla Stella dell'istituto albese: «E' stato compresa, fin dall'inizio, l'importanza di [redacted] confronto continuativo. La collaborazione tra i diversi paesi ha portato a scambi di studenti, stage lavorativi nelle aziende di altre nazioni, visite tecniche a diverse realtà produttive e [redacted] centri di ricerca, contribuendo a migliorare l'offerta formativa e la promozione della vitivinicoltura albese».

[redacted] Rete [redacted] incontri biennali [redacted] il patrocinio dell'Ue: dopo Francia, Svizzera e Austria, quest'anno sarà Alba a ospitare l'incontro del decennale di fondazio[redacted]. Intenso il programma delle giornate di studio. Tra gli appuntamenti più importanti, mercoledì, al «Sociale» (ore 8,45) si terrà [redacted] convegno su: «Dai muretti a secco alle barriques» con interventi di Massimo Martinelli, Albino Morando, Ettore Ponzo, Vincenzo Gerbi, Mario Castino, Enzo Cagnasso, Vainer Salati e dei rappresentanti dei diversi Paesi stranieri. Giovedì al palazzo dei congressi (ore 8,45) si parlerà delle scuole enologiche e della loro Rete europea, dell'importanza per l'evoluzione e lo sviluppo della cooperazione scientifica e pedagogica. Si discuterà inoltre del futuro degli istituti agrari, presente un ispettore ministeriale. Seguiranno visite ad aziende, mentre al castello di Barolo saranno allestiti stand di presentazione dei [redacted] istituti con possibilità di degustare i vini dei loro paesi.

Studenti della VI B dell'Istituto enologico [redacted] Alba in un viaggio di studio in Francia

Stamane [redacted] cerimonia alla Rodari

I «23 giorni di Alba» sui banchi di scuola

ALBA

L'Elementare «Rodari» di cor[redacted] Europa ospita stamane una cerimonia per ricordare i «23 giorni della città [redacted] Alba» durante la Resistenza e l'inaugurazione di un bassorilievo in onore della medaglia d'argento, Dario Scaglione. Parteciperanno anche studenti di altre scuole. La manifestazione è organizzata dall'associazione «Colle della Resistenza», che raggruppa tutte le formazioni partigiane che operarono nell'Albese di cui è presidente Luigi Incisa di Camerana, in collaborazione con la direzione didattica del II circolo e [redacted] Comune.

Il generale Libero Porcari del «Colle della Resistenza», uno dei promotori dell'iniziativa, commenta: «Siamo grati alla scuola di aver accettato il nostro invito ad ospitare questa manifestazione con la quale vogliamo trasmettere ai giovani quei valori di libertà e di pace in cui crediamo».

L'appuntamento alla «Rodari», che con i suoi 334 allievi è tra le più numerose della città, è per le 10. Dopo il ricordo della Libera Repubblica di Alba (10 ottobre - [redacted] novembre 1944) che ha avuto anche una consacrazione letteraria [redacted] il libro «I ventitré giorni della città di Alba» di Beppe Fenoglio, sarà inaugurato un artistico medaglione (opera dello scul[redacted] Giorgio Fissore). Sarà installato su un muro interno della scuola, a ricordo di Dario Scaglione [redacted] quale [redacted] anche intitolata, da tempo, una via [redacted] borgo Piavo. Dario Scaglione, classe 1926, fu partigiano, ricordato con [redacted] nome di battaglia «Tarzan» anche negli scritti di Fenoglio. Fu ferito [redacted] catturato nel combattimento di Valdivilla e fucilato il 24 febbraio del 1945. Scaglione, nativo di Santo Stefano Belbo, fu magazziniere [redacted] Alba e partigiano della II Divi[redacted] Langhe «Poli». Durante la cerimonia alla «Rodari» saranno letti brani, eseguiti canti e riflessioni.

Oltre ai «23 giorni», oggi Alba, città medaglia d'oro, ricorda la festa dell'Unità nazionale. Una commemorazione è [redacted] programma alle 9 al monumento ai Caduti di via Roma. [redacted] cattedrale, alle 18, sarà celebrata una messa per i caduti e alle [redacted] [redacted] terrà un concerto della corale «Stella Alpina» della Famija Albeisa. [g. f.]

Il generale Libero Porcari

IN BREVE

BRA

Interrogazione della Lega sull'antenna Tim

Il gruppo consiliare Lega Nord-Padania di Bra ha presentato un'interrogazione al sindaco Francesco Guida, per avere chiarimenti sull'installazione di una stazione radio mobile della società Tim nell'area sportiva comunale di Madonna Fiori. [v. m.]

GOVONE

Incontro con la psicologa

Per gli incontri con gli autori, stasera (sala convegni La Serra, [redacted] 21) interverrà la psicologa Gianna Schelotto. Parlerà dei temi affrontati nel suo ultimo libro: «Equivoci & Sentimenti» (Mondadori). [g. f.]

MANGO

Cena [redacted] base di tartufo

Per gli incontri di cucina e di scienza tra le Regioni tartuficole, stasera al ristorante del castello si terrà una [redacted] con piatti al tartufo (ore 20). Sarà preceduta da un aperitivo all'Enoteca e seguita da interventi dei ricercatori micologi del Cnr e degli esperti [redacted] Centro nazionale studi sul tartufo di Grinzane Cavour (per informazioni e prenotazioni, telefonare allo 014189291-89141). [g. f.]

[redacted]

Edimburgo rende omaggio a Pavese e Fenoglio

Oggi e domani si terrà [redacted] Edimburgo un omaggio agli scrittori Cesare Pavese [redacted] Beppe Fenoglio, promosso dal Premio «Grinzane Cavour» [redacted] dall'istituto italiano di cultura. Nell'ambito delle manifestazioni, sabato, sarà proiettato in anteprima, in versione inglese, il film «Il partigiano Johnny» di Guido Chiesa, tratto dall'omonimo libro di Fenoglio. [g. f.]

POCAPAGLIA

Esce di strada con l'auto: giovane ferita

Claudia Dalla Greca, 22 anni, di Monticello [redacted] uscita di strada con l'auto sulla provinciale, in frazione San Giacomo. L'auto ha capottato più volte in un campo. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Bra e l'autoambulanza con la quale la donna è stata trasportata all'ospedale di Bra, [redacted] sue condizioni non [redacted] gravi. [i. b.]

CERIMONIA

Inaugurata [redacted] piazza intitolata alla [redacted] d'Alba

L'inaugurazione della piazza «Banca d'Alba» di domenica scorsa [redacted] stata accompagnata da una serie di manifestazioni appoggiate dall'Istituto di credito, che hanno avuto [redacted] grande partecipazione, [redacted] parte di albesi [redacted] turisti. Non solo, ma il ricavato di alcune iniziative tra cui la distribuzione di specialità [redacted]nogastronomiche da parte dei borghi nel centro storico, sarà devoluto agli alluvionati della Valle d'Aosta. Dice il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti: «La festa dei socio e l'inaugurazione della piazza "Banca d'Alba" hanno coinvolto tutta la città, con grande soddisfazione per tutti». La piazza, inaugurata alla presenza del sindaco Giuseppe Rossetto, del senatore Tomaso Zanoletti e del presidente Cerruti, è stata realizzata dalla Banca [redacted] credito cooperativo [redacted] Alba, Langhe, Roero. Occupa la prima parte di piazza Medford, all'ingresso della città, ed è stata sistemata con parcheggi, illuminazine e aiuole. [g. f.]

Valeo
FRIZIONI E TRASMISSIONI

Azienda facente parte di un Gruppo Multinazionale leader nel mondo della componentistica automotive ricerca, per il potenziamento delle proprie strutture, le seguenti figure professionali da inserire nelle aree **Qualità e Ricerca e Sviluppo:**

PROGETTISTI MECCANICI

con un'esperienza almeno biennale nella progettazione di componenti meccanici e/o idraulici

NEOLAUREATI [redacted] INGEGNERIA MECCANICA

[redacted] eventuale breve ma significativa esperienza

Il candidato ideale è dotato di forte spirito di iniziativa, attitudine ai rapporti interpersonali e spirito d'équipe. Completa il profilo [redacted] conoscenza almeno di base della lingua inglese e/o francese, richiesta dal contesto operativo internazionale. Gli inquadramenti professionali ed i trattamenti economici saranno commisurati alle professionalità e alle effettive capacità e si posizionano comunque su alti livelli di mercato.
Sede di lavoro: Mondovì (CN).
Gli interessati [redacted] invitati ad inviare un dettagliato curriculum vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (ex legge 675/96) a:

VALEO Frizioni e Trasmissioni
Direzione Risorse Umane
Corso Francia, 4 - 12084 Mondovì (CN) oppure al Fax 0174/557656

Industria Metalmeccanica
RICERCA
Per il potenziamento della propria struttura
ADDETTO/A ALL'UFFICIO [redacted]

Età inferiore ai 30 anni, diploma superiore o laurea [redacted] sarà svolta all'interno dell'ufficio personale [redacted] particolare attenzione [redacted] contrattualistica ed alla [redacted]listica. Indispensabile un'esperienza, seppure minima nel settore di amministrazione [redacted] del personale e [redacted] conoscenza dei più [redacted] software applicativi Windows. Si richiedono doti di comunicatività o predisposizione a mantenere rapporti interper[redacted], capacità di operare [redacted] team e doti organizzative. La ricerca è rivolta [redacted] ambo i sessi.
Per ogni profilo l'inquadramento e la retribuzione saranno commisurate alla esperienza ed alle capacità dimostrabili.
Inviare i curriculum a: [redacted] BERTELLO & CAVIGLIA - C.so Nizza, 10 - CUNEO
Fax: 0171-681945 - e-mail: sed.sys2@mtrade.com

Bernucci Sforza SpA
saratoga®
ricerca per la propria rete [redacted]
AGENTI MONOMANDATARI
(ambosessi tra [redacted] e 30 anni)
per le [redacted] di ALBA e FOSSANO
Si offre: cospicuo anticipo [redacted] portafoglio Clienti consolidato con grande potenzialità di incremento, training in Sede e in zona, incentivi e gratifiche [redacted] livelli di mercato con inquadramento ENASARCO. Si [redacted]: attitudine alla vendita, residenza in zona.
Inviare curriculum [redacted] fax [redacted] numero **02.48403499**

Azienda leader [redacted] allestimento veicoli commerciali [redacted] ingegnere meccanico provata esperienza, [redacted] conoscenza problematiche progettazione, produzione, sicurezza, qualità. Privilegiati candidati pos[redacted] diploma Perito Meccanico.
Scrivere: Casella Postale 70 ALBA 3 C.O. - 12051 ALBA (Cn)

Gruppo immobiliare a livello Nazionale
ricerca
2 [redacted]
DIPLOMATE
militesenti
Per potenziamento proprio organico
Tel. 0174.40556

Software-House cuneese affermata a livello nazionale [redacted] programmatore, preferibilmente laureato/a, per ambiente di sviluppo Delphi-Oracle-Web-ASP. Si richiede forte motivazione sia ad operare per obiettivi sia ad avere sede [redacted] lavoro in Cuneo.
Inviare curriculum dettagliato a:
Mondo Edp srl - Via Barbaresco, 13/a - 12010 Cuneo

Ente nazionale per le strade
Ufficio del Commissario per l'Asti - Cuneo
[redacted] DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 7 [redacted] 8 DELLA [redacted] 241/90
Oggetto: Collegamento autostradale ASTI-CUNEO - AVVISO AL [redacted]
L'ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo intende promuovere il procedimento di approvazione, che [redacted] la conseguente dichiarazione di pubblica utilità, dei progetti redatti ai seguenti lotti: Tronco 2 - lotto 2-2 (Isola d'Asti-Motta), lotto 2-7 (Diga Enel-Cherasco). Si comunica pertanto a tutti i soggetti direttamente o indirettamente interessati che: • l'Ente competente è l'ANAS - ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo; • il Responsabile del Procedimento è: Dr. Ing. Giuseppe Costanzo. Si comunica inoltre che, previo appuntamento telefonico, è possibile prendere visione dei progetti e degli atti della Conferenza dei Servizi rispettivamente: • giovedì 16 novembre, presso la Prefettura di Asti, Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo - progetto del lotto 2-2 Isola d'Asti-Motta; • giovedì 23 novembre, presso la Prefettura di Cuneo, Ufficio del Commissario per l'Asti-Cuneo - progetto del lotto 2-7 Diga Enel-Cherasco. Su richiesta degli interessati, verranno fissati [redacted] per la visione dei progetti, da tenersi comunque entro 30 giorni dalla data di pubblicazione [redacted] ai seguenti numeri: 010-5451759 Arch. Carla Roncallo - 011-7420307 Ing. Giuseppe Costanzo. Decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, nei successivi 15 giorni, a pena di decadenza, gli eventuali interessati potranno far pervenire le proprie osservazioni, che saranno valutate dall'Ente ove pertinenti all'oggetto del procedimento.
IL COMMISSARIO PER L'ASTI-CUNEO
Dr. Ing. Carlo Bartoli

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

FAI DUE CONTI...

L.259.000
al mese per 10 mesi

Letto con bauletto in ALCANTARA
+ Rete a doghe di faggio evaporato
+ Materasso ortopedico in cotone naturale
+ Sacco copripiumino + 2 federe
+ Interno in PIUMINO D'OCA

L. 259.000 al mese per 10 mesi
(Lire 2.590.000)
a partire da gennaio 2001 - INTERESSI 0

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY è il grande magazzino specializzato in arredamento, tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugne a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.
Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

KONFY' Store
S.S. Alba - Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità
Magliano Alfieri - S.S. Asti - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Punti vendita:
KONFY' - Magliano Alfieri
CONFUSIONE - Montemagno (Asti)
Via Roveglia, 12/14

In vetrina ci saranno i prodotti delle Valli Ellero, Tanaro e Corsaglia

«Peccati di gola», conto alla rovescia

Il 10 novembre Mondovì apre la rassegna

MONDOVI'

Manca una sola settimana a quando, nell'ex Cittadella e nei palazzi di Piazza, si alzerà il sipario sulla seconda edizione di «Peccati di gola», maxirassegna alla scoperta dei prodotti tipici delle Valli Ellero, Tanaro e Corsaglia. «Il nostro territorio, tra mare e montagna - ha sottolineato l'assessore a Turismo e Cultura, Gianni Ferrero - è una miniera di prodotti di alta qualità, dai formaggi ai salumi, al tartufo ai vini. Ai visitatori, dunque, un benvenuto nel Monregalese, terra di arte, cultura e gusto».

I prodotti in esposizione sono suddivisi in categorie. L'elenco dei produttori presenti (oltre a stand «istituzionali» dei Comuni di Ceva, Morozzo, Alassio, Cortona, di Slow Food, dei Cavalieri di Alearamo, di Arciere Editore) è lungo. Per la «Pasta fresca» ci sono La cucina delle Langhe di Dogliani, Michelis di Mondovì, Rosso Rinaldo di Ceva; per i «Formaggi» Consorzio Tutela Raschera di Vicoforte, Fattoria Primavera di Mondovì, Monte Robiglio di Bossolasco, Occelli Agrinatura di Farigliano; per le «Carni» Azienda Cascina Lisindrea di Vicoforte, Cooperativa Fattorie Monregalesi di Mondovì, Chiapella di Clavesana, Revelli di Monastero Vasco.

I «Sughi e conserve» saranno quelli di Agrinatura di Ormea, Cascina delle Langhe di Pocapaglia, Salumificio Marchisio di Mondovì. I «Mieli» verranno proposti da Galliano Alfredo di Somano, Polide Giovanni di Mondovì, Romero Primo di San Michele Mondovì, Taramazzo Mario di Sale Langhe. «Dolci di pasticceria» ospitano le leccornie di Ambrosia di Alba, Bergese Paganelli di Castelletto Stura, Le antiche ricette di Martino di Serra Pamparato, Michelis di Mondovì, Pasticceria Cagna di Garessio, Pasticceria Camino di Mondovì, Primo Pan di Battifollo, Ratto Piero di Villanova Mondovì, Bar Gelateria Lurisia di Mondovì. Propongono «Cioccolato» Cuba di Robilante, Le Delizie di Vicoforte, Pasticceria Grigolon di Mondovì, Tutto Cioccolato di Trinità; «Patate e frutta» Consorzio Valorizzazione della patata dell'Alta val Belbo di Mombarcaro, Azienda Blua di Mondovì; «Infusi e distillati» Liquorificio Valle dei Castori di Garessio, Rakikò Distribuzione di Mondovì, Ratto Piero di Villanova Mondovì.

I «Vini», infine, sono quelli di Canavero Mario, Cascina Monsignore, Burdisso, Piovano, Il Colombo, Bricco Mollea, Cantina Sociale di Clavesana, Bricco del Cucù, La Meridiana, Enoteca di Mango, Bottega del Vino di Dogliani.

Sarà anche un'occasione per presentare il Presidio delle paste di meliga, reduce dalla partecipazione al Salone Mondiale del Gusto. Vi aderiscono i produttori Bar Grigolon, Pasta Fresca Michelis di Mondovì, Caffè Portici di Vicoforte Santuario, Panetteria Quaglia di Corsaglietta, Basso e Vinai di Corsaglia, Panetteria Nasi di Pamparato Valcasotto, Panetteria Primopan di Battifollo e Pasticceria Cagna di Garessio.

Fra i protagonisti della rassegna c'è l'Istituto alberghiero «Giolitti», dove si svolgeranno pranzi e cene con menu tipici (in collaborazione con i ristoranti La Borsarolla, Alpi del Mare, Marchese d'Ormea, Da Fausto e Croce d'Oro per il secondo piatto) da venerdì 10 a domenica 12: le prenotazioni si ricevono allo 03282698996 e 03474191785. La sua presenza si concretizza anche nell'allestimento, nell'ex Circolo Ufficiali della Cittadella, di un «angolo per la degustazione meditata dei tartufi», chiamato «La cattedrale del tartufo»: mattino e pomeriggio i docenti proporranno anche assaggi di sorbetti, formaggi abbinati ai mieli, dolcetto delle Valli Monregalesi con il salame.

Sempre nell'ex caserma si troveranno la mostra scientifica dedicata al tubero, la «scienza della certificazione del tartufo e dell'analisi sensoriale». A piano terra, i tartufai monregalesi creeranno un piccolo giardino con piante tartufigene.

Un'altra mostra, alla scoperta curiosa degli «Assaggi di Mondovì», farà [illegible] le fotografie di Orlando Rosellino, che proporrà con uno sguardo particolare prodotti tipici, la loro «culla» e i gioielli della città. Saranno invece ospitati nei palazzi nobiliari di Piazza esposizioni come «Dal riso all'olio», curata dall'Associazione Cavalieri di Alearamo: non mancheranno degustazioni curiose, come quelle legate alla civiltà dell'ulivo o la torta delle mondine. Il Palazzo del Governatore sarà invece sede delle golosità di cioccolato.

Il biglietto, a 10 mila lire, dà diritto a cinque degustazioni e al calice per il vino, consegnato insieme alla cartina per orientarsi lungo il percorso. Gli organizzatori hanno anche predisposto un cammino [illegible] scivoli per i disabili.

Un'immagine della prima edizione di «Peccati di gola» che l'anno scorso richiamò numerosi visitatori a Mondovì

INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e PVC
di PERRONE Carlo
VILLANOVA MONDOVÍ (Cuneo)
Via Forzani,5/6 - tel. 0174.597084 - fax 0174.597900

rossomatona
L'osteria vi aspetta per degustare
i suoi piatti tipici
VINERIA [illegible]
[illegible] - MONDOVI' PIAZZA
TEL. 0174 553074

Se nel nostro Punto SNAI sono entrati così tanti sport, figuriamoci se non c'è posto anche per te.
PUNTO SNAI
potete scommettere su un numero sempre più ampio di sport.
BUON DIVERTIMENTO!!!
• dal Calcio al Ciclismo
• [illegible] al Tennis
• [illegible] al Motociclismo
• dalla Formula 1 allo Sci
• [illegible] all'Atletica
PARTITE di CALCIO
in diretta TV
[illegible] altri
INGRESSO GRATUITO
Orario continuato - [illegible]
Chiuso il [illegible]
MONDOVÌ vicolo d[illegible]
tel. 0174.554381
Autorizzazione Ministero delle Finanze nr 3748

IL BAGNO TURCO È A MONDOVÌ
Centro Estetico Naturale
HAMMAM
VUOI RESPIRARE BENE, SUDARE, RIGENERARTI,
PREVENIRE I RAFFREDDORI?
PROVA A REGALARTI UN BAGNO TURCO.
NON PORTARE NULLA: BIANCHERIA E CIABATTE
TE LE FORNIAMO NOI.
BAGNO TURCO + TISANA RILASSANTE £ 30.000
SE SIETE ALMENO 4 UNO NON PAGA
Strada Provinciale Mondovì - Villanova, 38
Mondovì (Cuneo) - Località Mezzavia
Telefono 0174.554196
Villanova M.vi
HAMMAM
Ceva
Mondovì

Il concerto di domani sera inaugurerà il programma invernale del Nuvolari di Cuneo

Travolgenti Reggae National Tickets

Boves, presenteranno il nuovo album «Roof Club»

Amedea Franco
BOVES

Dopo il successo ris[illegible] con la collaudatissima versione estiva, il Nuvolari ora vuole cimentarsi anche in quella invernale. Un progetto ambizioso che prende il via domani sera [illegible] il concerto dei Reggae National Tickets, tra le band del momento più amate dai ragazzi. L'appuntamento è al Palazzetto dello sport (ore 22). Il gruppo bergamasco proporrà i brani raccolti nell'ultimo album «Roof Club». Sul palco, ad animare il «Reggae dance party» salirà anche la formazione braidese degli Okkiappallah. All'esibizione delle due band seguirà (dalle 24) il Nuvolari Dance Factory, ovvero la miglior musica selezionata dai dj Piddu e Mr T.

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire; 10 mila in prevendita da Muzak dischi di Cuneo oppure sul sito www.nuvolariweb.com. Chi si presenta con il tagliando pubblicato qui a lato avrà diritto a uno sconto di 2 mila lire.

«Vista la carenza di spazi riservati alla musica live - spiegano all'Associazione culturale Nuvolari e alla Zabum Uno, che hanno curato il progetto - abbiamo constatato che il nostro pubblico ha fame di concerti e abbiamo cominciato a cercare un'area che potesse essere adatto alle nostre esigenze. La scelta è quindi "caduta" sul Palazzetto di Boves».

Le due band che domani sera saliranno sul palcoscenico sono le vincitrici delle relative categorie nella speciale classifica dei migliori concerti di Nuvolari libera tribù sul sito www.nuvolariweb.com.

BIELLA

Good Fellas, si balla al ritmo dello swing

I Good Fellas domani sera salgono sulla pedana del Babylonia di Ponderano per lanciarsi mozzafiato sui ritmi caldi e colorati dello swing italo-americano

PONDERANO

E' una storia di swing quella che [illegible] «in onda» domani sera sulla pedana del Babylonia dalle 22,30 (ingresso 15 mila). Un viaggio fantastico dentro una favola multicolore, dove gli ingredienti principali sono la musica, la passione, i buoni sentimenti e l'amore per il proprio paese, l'Italia.

Loro sono i «Good Fellas», superband che iniziò [illegible] i primi passi nel '93 quando, il forlivese Stelio Lacchini, alias «Mr Lucky Luciano» ed il bolognese Fabrizio Casadei, in arte «Buni Bum La Motta», forti dell'esperienza decennale con i «Jumpin' shoes» (storica band di rock'n'roll che ottenne successi in tutta Europa), decidono di gettarsi a capofitto in un vortice di swing.

Oltre a Ray Gelato, il cantante italo-americano con il quale hanno «incrociato» gli strumenti più volte, hanno lavorato al fianco di grandi star dello swing e rhythm'n'blues e sono diventati la live band del nuovo spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo, «Tel Chi el Telùn».

Passando in rassegna i grandi classici firmati da Carosone, Buscaglione e Modugno, sempre a cavallo tra il serio e la burla, il loro show [illegible] conosce soste: il ritmo irrefrenabile, la gag ed il brano di jazz. E poi [illegible] libertà di abbandonarsi al ballo e all'atmosfera di festa. I Good Fellas vestono l'immagine accattivante del gangster buono dal doppiopetto facile. [p. g.]

GIRO di VITE

Un nome letto al contrario

Sergio Miravalle

Chi da bambino non ha mai giocato a leggere le parole al contrario? Nome e cognome scanditi dal fondo alla cima ci fanno diventare arabi o russi impronunciabili polacchi. Provate.

E capita anche per il vino. Questa è la storia di una etichetta di «contrabbando» che svela la propria origine enologica solo leggendola al contrario. Ma è anche la storia di una scommessa vinta e di genitori contadini che credono alle scelte del figlio «che ha girato il mondo».

I protagonisti sono, nell'ordine di apparizione: i coniugi Giovan Battista e Pinuccia Gillardi della cascina Corsaletto di Farigliano, terra da Dolcetto, vicina a Dogliani. Sul bricco più bello della cascina, nel 1990 il loro figlio Giacolino, enologo e braccio destro dei fratelli Ceretto (una scuola di cantina che vale come la miglior università del vino) li convince a mettere a dimora una vigna di Shiray. E' un vitigno a bacca rossa, coltivato nella zona settentrionale della valle del Rodano, da dove è poi stato esportato in tutto il mondo, dal Sud Africa alla California. Papà Giovan Battista a 60 anni [illegible] ne aveva mai sentito parlare. Lui conosceva il Dolcetto e gli bastava. Ma Giacolino guarda avanti. Si dichiara un «Quintochionettese» convinto e ama il Dolcetto, ma gli piace cimentarsi con i vitigni internazionali. Per lui [illegible] patria [illegible] finisce più in fondo al filare. Andò a prendere le barbatelle a Nord di Digione. Nel 1993 [illegible] la prima vendemmia del forestiero. Bisogna dare un nome a questo vino, [illegible] lo Shiray non è tra i vitigni ammessi in Piemonte. Quel vino con aggiunta del 15% di Cabernet Sauvignon, che gli aggiunge eleganza, è per la legge un semplice rosso da tavola. I Gillardi lo battezzano Harys (leggetelo al contrario e capirete). Giacolino lo affina, ne produce poco più di tremila bottiglie e l'annata 1998 del suo Harys ha avuto il vanto dei «Tre bicchieri», il massimo dei riconoscimenti della Guida Slow Food-Gambero Rosso.

> L'Harys gioca con l'origine del vitigno
> Vino «di contrabbando» dal bricco di Farigliano

A Torino, alla premiazione del Regio, con i produttori degli altri 230 vini top d'Italia, c'erano anche loro [illegible] e figlio. Felici del loro vino di... contrabbando.

Trifole. E passiamo da un contrabbando all'altro. Questo è [illegible]. Nell'ambiente dei tartufi si mormora di importazioni clandestine numerate, soprattutto da Slovenia e Croazia, attirate da produzione nostrana scarsotta e prezzi in salita. Si tavoleggia di tecniche di ambientazione e di «presa di profumo» piuttosto raffinate per trasformare questi «tuber» extracomunitari in albesi e monferrini. In giro c'è un certo nervosismo. Lo dimostrano le vetrine imbrattate delle «gioiellerie del tartufo» nel cuore di Alba e anche in Monferrato sono volate parole grosse. Gli interessi sono enormi; resta valida la battuta di un ufficiale della Guardia di Finanza che, qualche [illegible] fa, annotò, non senza ironia: «Il mercato del tartufo bianco è in nero».

Enoteche. Torniamo al mondo del vino per annotare che Pier Domenico Garrone, dopo le dimissioni dalla guida dell'enoteca di Acqui, è stato votato alla presidenza del Consorzio «Enoteca Piemonte» che dovrà aprire a Torino e sarà gestita dalle dieci «enoteche pubbliche regionali già esistenti. Oggi a Mango nuovo incontro tra i priori di queste «cattedrali del vino» e nomina dei vicepresidenti

ALESSANDRIA

Arriva Branduardi al Teatro Comunale

Fa tappa anche ad Alessandria il tour di Angelo Branduardi sulle vie dei pellegrinaggi

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

[illegible] terrà lunedì il concerto di Angelo Branduardi al Teatro Comunale: era in programma il mese scorso, ma è stato rinviato per l'alluvione. Le canzoni che proporrà [illegible] tratte [illegible] disco pubblicato in Italia il 14 gennaio e dedicate alla vita di San Francesco. Il tour è partito ad aprile, sul piazzale della Basilica Inferiore di Assisi: da maggio a settembre ha toccato i principali teatri e le chiese italiane. Ora proseguirà in tutta l'Europa, ripercorrendo le vie del pellegrinaggio, da Santiago di Compostela alla Cattedrale di Mains.

Del disco, intitolato «L'infinitamente piccolo», Branduardi ha composto le musiche (tranne «Salmo», una preghiera di cui è autore Morricone) mentre i testi sono proprio [illegible] San Francesco d'Assisi, tratti da fonti storiche famose come «Il cantico delle creature», la «Predica della Perfetta Letizia» e «Il Lupo di Gubbio». E' un disco a cavallo tra il Branduardi [illegible] «La fiera dell'Est» [illegible] la post-modernità, con momenti di techno-gregoriana [illegible] (con Franco Battiato e i Muvrini, esponenti della polifonia corsa); folk (la Nuova compagnia di canto popolare), new-age (i portoghesi Madredeus) e perfino country e world-music.

> Il cantautore ha musicato i testi originali di San Francesco

Il progetto [illegible] stato commissionato a Branduardi dai frati francescani: il cantautore si è fatto aiutare anche dalla moglie per riversare in metrica i fioretti, che sono in prosa, mentre per il Cantico racconta [illegible] non avere avuto problemi. Un lavoro filologico che l'ha appassionato e da cui è scaturito un risultato per nulla noioso, godibile anche da chi non abbia fede. Lo stesso Branduardi, peraltro, preferisce sottrarsi a chi gli chiede se sia credente e di San Francesco parla come di «un grande poeta, un grande organizzatore e anche un uomo con il senso dell'umorismo, decisamente insolito per un santo».

Nella seconda parte del concerto, Branduardi proporrà anche vecchi successi, [illegible] «Alla fiera dell'Est» e «Cogli la prima mela». Ad accompagnarlo saranno Carlo Gargioni (tastiere), Dino D'Autorio (basso) e Davide Ragazzoni (batteria e percussioni). I biglietti costano 50 mila lire nel primo settore, 40 mila nel secondo, [illegible] mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240 o allo 0131-234.266.

NOVARA

«Fuego» in discoteca c'è Barbara Cappelli

La provocante Barbara Cappelli sarà ospite domani notte al «Maneggio» di Romagnano

ROMAGNANO SESIA

Due weekend con splendidi p[illegible]ggi femminili in provincia di Novara e più precisamente alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. Si parte domani sera con Barbara Cappelli, conduttrice di «Fuego» [illegible] seguitissimo programma di ItaliaUno. Barbara ha cominciato la sua carriera nel mondo della moda nell'89 dopo aver vinto «Miss Italia teenager». Nel [illegible] curriculum c'è la partecipazione a un video di Biagio Antonacci e a una campagna stampa per la «Lovable», la nota casa di biancheria intima. Poi, nella carriera della prorompente showgirl, è entrata la televisione: «Ghibli un vento nel deserto» su RaiUno, «Unomania» e «Planet» su ItaliaUno. Fino ad approdare [illegible] «Fuego!», il programma giovane del pomeriggio sempre di ItaliaUno. Barbara [illegible] Cappelli sarà ospite del privè del «Maneggio» dalle 24 per firmare autografi ai suoi tantissimi fans novaresi.

E' fissata per la settimana prossima, [illegible], venerdì sera, la visita di Manuela Arcuri, definita «sogno degli italiani». L'attrice sarà prossima protagonista del calendario di Panorama, mentre sul grande schermo sarà «primadonna» del film «Teste di cocco» con Alessandro e Gianmarco Tognazzi e «Ruota libera» di Vincenzo Salemme con Sabrina Ferilli. E assieme alla Arcuri ci sarà pure un gradito ospite dal mondo della musica: Federico Stragà, [illegible] il ventisettenne cantante bellunese che ha fatto [illegible] facendo canticchiare mezza Italia con il [illegible] tormentone estivo «L'astronauta». Oltre alle sue collaborazioni importanti con Franco Battiato e Bobby Solo, la partecipazione al Festival di Sanremo nel '98. [mar. pia.]

VERCELLI

Un'«Apocalisse» comica va in scena a Serravalle

SERRAVALLE

A colpi di battute (le loro) e di contraccolpi di risate (del pubblico), i primi tre cavalieri dell'Apocalisse humour si sfideranno domani sera (la prima [illegible] prevista per le 21,30) al Teatro Comunale. Così si presenterà una selezione di «Comunque anomali», festival di teatro comico e cabaret architettato attraverso i palchi di tutto il Piemonte da La Cricca del Ghigno di Caluso, da Polvere di Riso di Vercelli e dalla Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, in collaborazione [illegible] la Regione ed i Comuni dove fa tappa la rassegna.

L'argomento che i comici dovranno affrontare per superare le eliminatorie sarà «Il mondo è già finito e nessuno ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso...». In gara Teo Guadalupi, Arturo Di Tullio e Giampiero Perone, che saranno valutati da pubblico e giuria.

Teo Guadalupi è tra i protagonisti della rassegna regionale di cabaret «Comunque anomali»

Altre tappe di «Comunque anomali» saranno in contemporanea, sempre domani, con ospiti speciali al di là del concorso, alla Cricca del Ghigno Caluso con Fabrizio Canciani, al teatro tenda Mito di Orbassano con Mario Zucca, al teatro Milanollo di Savigliano con Malandrino & Veronica. Si proseguirà con Manlio Pagliero martedì prossimo all'Hiroshima Mon Amour [illegible] Torino e venerdì 10, ancora alla Cricca del Ghigno di Caluso, [illegible] Alfredo Minutoli. A Serravalle si ritornerà sabato 11 con uno show di Leonardo Manera e sabato 18 per un'altra sfida a tre.

Prenotazioni al numero 0161.217.787. [g. bar.]

ASTI

Rigoletto e Bohéme risuoneranno domani al castello di Cortanze

CORTANZE. «Un castello per cantare». [illegible] quello di Cortanze nell'Astigiano dove domani alle 21 [illegible] terrà il concerto «Vanne sospir dolente...» organizzato dall'Accademia della voce, diretta da Franca Mattiucci, che fa parte dell'associazione torinese «La nuova arca».

[illegible] programma è dedicato alle arie più gustose del melodramma italiano ottocentesco; gli autori sono Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini; tra le opere «Elisir d'amore», «Rigoletto», «Trovatore», «Lucia di Lammermoor», «Falstaff» e «Bohéme». Interpreti sono alcuni giovani cantanti coreani: i soprani Cho Kyung Hwa, vincitrice dei concorsi «Vinas» di Barcellona, di Bilbao, apprezzata interprete di Turandot (Liù) al Regio di Torino, Kim Dong Won [illegible] Sim Jung Mi, e il tenore portoghese Bruno Menez. Al pianoforte Raffaele Mascolo. L'ingresso è libero. [c. f. c.]

AOSTA

La classica entra in caserma Un trio «live» alla Ramires

AOSTA

Concerto, con annesso aperitivo, domenica mattina nella Caserma Ramires degli Alpini, ad Aosta. E' uno dei tradizionali appuntamenti della rassegna «Concerti aperitivo» organizzata nell'Aula magna. Sul palco ci sarà il «Trio Frank Bridge», formato da Roberto Mazzola, Giulio Glavina [illegible] Mariangela Marcone. Il programma prevede pagine di Ludwig Van Beethoven, [illegible] Chopin e Astor Piazzolla.

I tre musicisti hanno un curriculum «doc». Roberto Mazzola, violinista genovese, è sta[illegible] premiato con [illegible] borsa di studio dall'Orchestra Filarmonica Giovanile ed è stato protagonista di concerti in Italia [illegible] Germania. Il violoncellista Giulio Glavina ha partecipato alla tournée europea dell'Orchestra Giovanile Italiana e nel 1993 è stato ammesso all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, mentre la pianista genovese Mariangela Marcone, dopo il diploma e i corsi di perfezionamento, ha cominciato [illegible] fitta carriera concertistica in Italia e all'estero, alternata all'insegnamento e a ricerche universitarie in campo musicale. [s. ser.]

Il trio classico «Frank Bridge»

DOLCE e SALATO

Il gusto dell'amicizia nell'umile bagna caoda

Ci sono poche cose memorabili nella vita di ciascuno di noi, ma tra queste, [illegible] posto d'onore ce l'ha certamente la bagna caoda. E dico bagna caoda non tanto per il gusto del piatto in sé, quanto per la situazione che crea quel clima di complicità, che si instaura quando si decide [illegible] fare «ribota». [illegible], certo, la *bagnacauda* nella storia dei piemontesi significava la povertà degli ingredienti, ma era anche un momento di trasgressione, dove si faceva la festa dell'orto con ciò che era rimasto e, cosa rarissima, ci si trovava insieme, con gli amici più cari, a cenare. Non sarebbe pensabile mai una bagna caoda con un estraneo: ci vogliono proprio gli amici migliori, coi quali lasciarsi andare, senza lesinare sul vino [illegible] sugli altri ingredienti. Quando verrà il giorno in cui nelle nostre [illegible] non si mangerà più bagna caoda, l'omologazione alimentare e culturale avrà compiuto la strategia. Già c'era riuscita con la ristorazione nostrana che vent'anni fa aveva quasi bandito questo piatto simbolo del Piemonte; oggi, si insinua con l'inopportunità di consumare un piatto che - dicono - «non a tutti piace» [illegible] che c[illegible] disagio per via dell'aglio. Problemi veri, che segnano il passaggio dalla civiltà rurale a quella del terziario avanzato, dal consumo al consumismo, dalla gioia alla tristezza. Nella mia *bagnacauda* ci sono Franco, Sandro e Gianni, [illegible] professore, giornalista e commercialista, una sera alle undici, d'improvviso, nella casa del nonno che nel dormiveglia approvava con una certa soddisfazione. Ci vuole un grande pane, con la *bagnacauda*, tagliato a fette da una grissia fragrante, aglio a fettine, abbondanza di acciughe per calibrare l'afrore dell'aglio (da Alex a Priocca d'Alba), olio della Liguria (non troppo aromatico). E poi assolutamente cardo, seguito da topinambour, peperoni, rape [illegible] radici (no al finocchio, al sedano [illegible] alla barbabietola rossa). Come si mangia si sa, [illegible] l'uovo cuocerà nell'ultima salsa sfrigolante bevendo Barbera vivace, Grignolino tannico e Freisa. E dopo la mezzanotte, davanti al gusto dell'amicizia, si comincerà [illegible] cantare. Ma ne saremo ancora capaci?

Alex - Priocca d'Alba via Verca, 20 - tel. 0173/616154 - Vendita al pubblico al mercato del mercoledì.

L'ultima scoperta di Tonino Strumia, il Trovarobe di Sommariva Bosco, sono le lingue di bue: una fragranza sottile fatta di zucchero, nocciole, liquore, albume [illegible] cacao. E' uno dei vari campioni che celebrano e sublimano la nocciola di Cravanzana, paese dell'Alta Langa dove apre i battenti La Bottega del Borgo Antico di Franco Robino, dedita a dolci tipici a base di nocciola. Ma non per modo di dire: è proprio il sapore intenso e perfetto della buona tonda gentile delle Langhe.

La Bottega del Borgo Antico - Cravanza-[illegible] (Cuneo) - Via Forno - tel. 0173/855176. Una confezione da 200 grammi: 9 mila lire.

Domani (ore 21,30) protagonisti sul palcoscenico del teatro Milanollo

Padre Buozzi [redacted] Marcolino [redacted] Savigliano

Aprono il festival «Comunque anomali»

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

Il festival itinerante «Comunque anomali» giunge alla quarta edizione. La rassegna, curata dalla Cricca del Ghigno di Caluso, domani (ore 21,30) farà per la prima volta, quest'anno, tappa al Milanollo, dove verranno proposti, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, complessivamente quattro spettacoli. Primi a salire sul palco del teatro saviglianese saranno Malandrini&Veronica che partecipano alla sezione [redacted] gna» del festival con altri comici che hanno già ottenuto il consenso delle platee. Titolo del loro spettacolo «Non solo Buozzi» che riprende i personaggi portati [redacted] fortuna sul teleschermo [redacted] la trasmissione «Quelli che il calcio» di Padre Buozzi e Marcolino con alcuni «ampliamenti». Perfetti caricaturisti, dotati di una grande capacità mimetica, Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica hanno dato voce e volto ai loro ruoli al punto da far credere che si trattasse di personaggi reali. Un inganno in cui - pare - sia caduto persino [redacted] Vaticano. Accadrà lo stesso con i fratelli mafiosi Vito e Santino Caruzzelli che propongono nello spettacolo di domani sera? Forse le conseguenze potrebbero essere più problematiche. Comunque la coppia vestirà anche panni meno rischiosi: i ballerini russi Boris e Ivan Pugacioff, le beghine Giusi e Maria, il mago Sandro, nonché un [redacted] poliziotto americano in coppia con il suicida che deve salvare. Il biglietto costa 25 mila e 18 mila.

Il secondo «anomalo» che arriverà [redacted] Savigliano è Rocco Barbaro, in scena l'11 novembre. Barbaro ha caratterizzato i personaggio dell'emigrante calabrese che deve inserirsi nella metropolitana Milano. Dalla vittoria alla rassegna romana «Riso [redacted] Italy» nel 1994 ad oggi, si è fatto conoscere nei teatri e sui teleschermi, partecipando anche come inviato speciale con Serena Dandini a «La mostra della Laguna» dalla mostra del cinema di Venezia.

Il sabato successivo toccherà a Leonardo Manera autore ed interprete di «Se non m'illudo, mi chiudo», un fantasioso spettacolo tra sogno, gioco e realtà, in cui mette a frutto il suo eclettismo. Passa dalla narrazione classica del monologo a esibizioni da ventriloquo all'interpretazioni di improb[redacted] bili canzoni. Chiuderà il ciclo dedicato al Festival, un tris: Manlio Pagliero (gloria nostrana), Brunella Andreoli e il duo Savi&Montieri che condivideranno il palcoscenico [redacted] il 2 dicembre. Fanno parte con altre 15 artisti della [redacted] «campionato a tema» che viene giudicata da una giuria di esperti e da [redacted] formata dal pubblico.

Roberto Malandrino [redacted] Paolo Maria Veronica [redacted] considerati perfetti caricaturisti, dotati di una grande [redacted]pacità di trasformazione

E domani ad Alba il «Rigoletto» di Verdi

Concerto d'autunno dell'orchestra Bruni

ALBA

Musica sinfonica e operistica domani nella «Granda», con due proposte di rilievo. Il teatro Sociale ospiterà il primo appuntamento con la lirica. L'Orchestra Pressenda di Alba e Cuneo con il coro e il balletto della Nuova Compagnia lirica di Torino proporranno «Rigoletto» di Verdi. Sul palcoscenico, indossando i ricchi costumi firmati da Ivano Coviello, si cimenteranno il baritono Paolo Lovera, nei panni del buffone di corte, il soprano Antonella Bertaggia sarà sua figlia Gilda, mentre il Conte Monterone è il basso Marco Sportelli a cui sono andati convinti applausi alla presentazione a Cuneo, nel teatro Toselli. Dirige il maestro Paolo Paglia, la regia è di Marco Daperno.

Domani a Cuneo (ore 21,15), si terrà il tradizionale Concerto d'autunno dell'Orchestra Bruni, diretta dal maestro Giovanni Mosca. La sede, come d'abitudine, è la chiesa di San Tomaso. E' questo, insieme con il Concerto di Natale, uno dei più attesi appuntamenti con il complesso orchestrale che per l'occasione proporrà un repertorio dedicato a Johann Sebastian Bach. «Quest'anno il "Bruni" vuole ricordare i 250 anni della morte del grande compositore tedesco», spiega il maestro Mosca - del quale abbiamo scelto alcune delle opere più celebri». Tra i brani in programma il concerto in Bwv 1052, la cantata per soprano [redacted] orchestra Bwv [redacted]09 «Non sa che [redacted] dolore» e [redacted] suite n.2 Bwv1067. solisti: [redacted]embalista Francesca Lanfranco, il soprano Monica Tarone e il flautista Maurizio Davico. [v. p.]

Il baritono Paolo Lovera

GIORNO E NOTTE

[redacted] **SAN DALMAZZO.** Al Cabiria notte del surf in collaborazione con «Sun city». Alla discoteca «Il Cubo» revival Anni '60/70/80 con il gruppo I Panda. Animerà la serata Tony Cau di Ciao Radio. Nella sala [redacted] latino-americana con scuola di ballo in collaborazione [redacted] Sol de Caribe. La serata proseguirà [redacted] mambo, salsa e merengue e balli di gruppi animati dal dj Roby.

NARZOLE. Stasera, alle 21, nel teatro narzolese, la compagnia del «Nostro teatro» di Sinio presenta la commedia «...en mancansa 'd cavàj» di Oscar Barile. Ingresso, per i non abbonati, 10 mila lire, ridotti 5 mila.

CUNEO. Nell'ex chiesa di San[redacted] Chiara, stasera (ore 21), parte la rassegna «Tracce velate», con il concerto del cantautore fossanese Mattia Calvo. Ingresso 10 mila lire.

[redacted] All'interno due (ore 22) concerto del trio Plm. L'ingresso è riservato ai soci.

REVELLO. Al Nanni pub stasera (ore 22) «hard rock fever» con il dj Marko. Tutti i clienti che ordinano una birra, riceveranno una tequila in omaggio.

FRABOSA SOPRANA. Al Gipsy, ore 23, funky town, i grandi successi della musica dance e funky '70-80.

CUNEO. A «Le Cocotier» stasera musiche caraibiche e revival.

ROCCAVIONE. Stasera al Target disco dance-live [redacted] gli Almato.

[redacted]. A «La maghelona», ore [redacted]2, serata pre-disco con Mr. Roby Mattatore.

[redacted] ARTISTI

Claudia Ferraresi

CUNEO. Nella sala C della Provincia grande consenso di critica e di pubblico per la personale, appena conclusa, di Silvio Rosso, artista poliedrico nativo di Cuneo. L'artista riprende dopo un voluto periodo [redacted] riflessione, quel percorso intellettuale di ricerca tutto campo, che ha utilizzato anche parecchi mezzi comunicazionali come la scenografia le performance, il coinvolgimento appunto autore - pubblico per «riprendere parola in tempi assai cambiati». Il punto focale dell'impegno di Sil[redacted] Rosso è quella ricerca alchemica sul colore, messa [redacted] fuoco negli anni '70 eppoi giunta a compimento con gli studi sulle possibilità metaforfiche realizzare superando il concetto spazio-temporale del quadro. L'attuale scrittura di Silvio Rosso come scrive Ida Isoardi, prova che tutto ciò non è passato invano, con il ritorno all'azione del dipingere.

MONDOVI'. All'Isola di San Rocco al Ponte delle Ripe fino [redacted] 5 dicembre prosegue la rassegna «Antologia dell'incisione piemontese, capitolo ventiduesimo» con opere [redacted] Tommaso Busto, Tina Ciravegna, Manuele Cerutti, Anna Madia, Eugene Sooyaeyong, Laura Pugno, nell'ambito della Trentanovesima manifestazione Monregalese di Porti di Magnin. Orario di visita dal martedì al sabato 16-19, domenica 10-12.

[redacted] Alla galleria Do, [redacted] via Vittorio Emanuele II si è inaugura[redacted] la [redacted] settimana la personale di Claudio Rolfi, pittore ligure di straordinaria personalità. «Luci e silenzi», carica materica, evocazioni con frutti e linee intriganti. Fino al 12 novembre si può visitare questa bella mostra che avvince tra «sogni e realtà». Acrilici [redacted] cartone e tele dove le nature morte s'intrecciano di «notte sulla terrazza» dentro carnose gobbe di colline di Langa o su magiche inquadrature marine.

BRA. La galleria Peira, in via Cavour 59, organizza l'ennesima curiosa rassegna che si avvale di un tema inusuale: Le pentole d'alluminio di Franco Biagioni, artista marchigiano di salda formazione, che ora vive in Piemonte che ha voluto donare calore e volumi a un oggetto apparentemente a-narrativo. Un risultato affascinante, un omaggio anche al gusto con una piccola sezione della [redacted]egna allestita nel ristorante «Boccon di Vino». Un artista sempre interessato al [redacted] fronto con linguaggi [redacted] discipline diverse: dalla scenografia, al teatro alla televisione. Orario: 16-22.

LA MORRA. Alla Cantina Comunale dal 1 al [redacted] novembre si può visitare la personale di Gianni Gaschino, su «Le ali del sogno». Paessaggi, scorci, borghi aerei, inquadrature «dall'alto del volo» altra grande passione liberatrice, che lo «astrae» in modo personalissimo.

Stasera (inizio ore 22) al Kitty Daly's batteria, sax e contrabbasso

E' jazz [redacted] il trio [redacted] Fossano

Tra pagine classiche e pezzi originali

FOSSANO

Pagine classiche di jazz e composizioni originali caratterizzeranno [redacted] concerto in programma stasera al «Kitty Daly's». Dalle 22 si esibirà il trio formato da Skip Hadden (batteria), Emanuele Cisi (sax) e Francesco Bertone (contrabbasso).

Un concerto incentrato sull'incontro tra la maestria ritmica di Skip e il talento di Cisi, entrambi interpreti di un vigoroso swing.

Hadden ha iniziato l[redacted] su[redacted] carriera collaborando nel '74 con i Weather Report, anche se aveva già lavorato con Sonny Stitt; la sua attività successiva è divisa tra didattica a livello mondiale e turnista di lusso per artisti come Eddie Gomez, Joe Lovano, Bill Frisell e altre stelle del jazz. Nella «Granda» Skip Hadden è stato più volte ospite della Scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo in veste di docente in alcuni importanti corsi (come quello [redacted] Commercial Music).

Emanuele Cisi, premiato come «miglior talento jazz» nel '95, si fa notare con gli Area 2 [redacted] Capiozzo a metà degli Anni Ottanta. Con i Saxexofunk sarà al Premio Tenco nell'88, in programmi televisivi e con artisti [redacted] Rossana Casale e Tullio De Episcopo.

Nel '91 è alla rassegna Umbria Jazz. La sua attività attualmente è soprattutto in Francia.

Infine completa il trio Francesco Bertone, artista che si divide tra la didattica e [redacted] studio di registrazione. Il suo contrabbasso ha accompagnato i più grandi jazzisti arrivati nella «Granda». [a. f.]

Da sin: Ship Hadden (batteria), Emanuele Cisi (sax) e Francesco Bertone (contrabbasso)

TIPOGRAFIA IN CUNEO CERCA OPERAIO PER REPARTO FOTOLITO
Scrivere solo per posta prioritaria o ordinaria a casella PK 628 10100

[redacted] ricerca signora
ADDETTA PULIZIE UFFICI
Tel. 0172 96155
Fax 0172 96167

Per rinnovamento parco automezzi EURODISTRIBUZIONE - Savigliano [redacted] ottimo stato prezzo interessante [redacted] autocarro Fiat 180/26 3 assi portata q. 125 con cassone centinato e telone, anno 1984. Telefono n. 0172 22336.

PROCURA DELLA [redacted]
presso il Tribunale [redacted] Cuneo
- Ufficio Esecuzioni Penali -

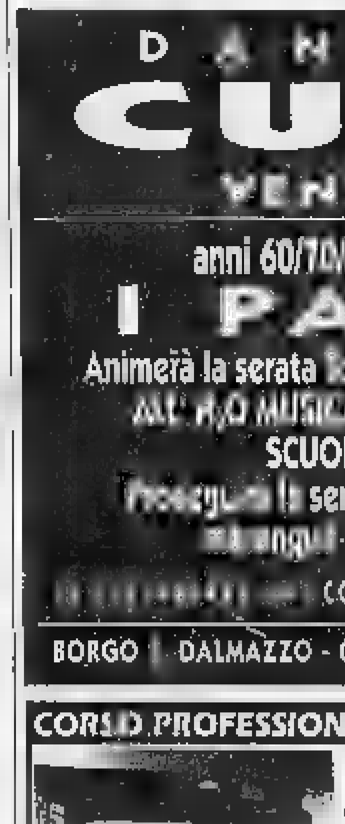
IL TRIBUNALE MONOCRATICO [redacted]

Con [redacted]za 1/7/99 - irrevocabile dal [redacted]/10/20[redacted] - condanna TORO GIU[redacted], nato a Sorgus Dunegals l'11/11/48, res. a Collegno [redacted] Pasubio [redacted], [redacted] pena [redacted] lire 3.000.000 ammenda, pubblicazione sentenza [redacted] "LA STAMPA" e confisca degli animali di sua proprietà per il reato di maltrattamento di animali commesso in Borgo San Dalmazzo - località Tetto Palazz[redacted] - dal 26.9/97 al 20/10/97
Estratto conforme all'originale ad uso pubblicazione
Cuneo, [redacted]
IL COLLABORATORE [redacted] CANCELLERIA
T. Santostefano

[redacted]
ONE WAY
[redacted] Viale I[redacted]
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni - Streap Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

DANCING
CUBO
VENERDÌ 3
anni 60/70/80 con il gruppo
I PANDA
Animerà la serata Tony Cau [redacted] di Ciao Radio
[redacted]
SCUOLA DI BALLO
Proseguirà la serata con mambo, salsa, merengue e balli di gruppo
[redacted] CON SOL [redacted]
BORGO [redacted] DALMAZZO - CN - S.S. [redacted] 20 - TEL. 017[redacted]

CORSO PROFESSIONALE PER BARMEN A.I.B.E.S



L'A.I.B.E.S Associazione Italiana Barmen e Sostenitori organizza a partire dal 06/11/2000 un corso professionale per avvicinare al mondo del bere miscelato chi vuole intraprendere una nuova professione di successo e per lo sviluppo professionale di chi al bar già lavora.
Il corso comprende insegnamenti sulla liquoristica internazionale, nozioni di carattere tecnico e pratico del lavoro al bar nonché della miscelazione e preparazione di cocktails e long drinks e della loro decorazione.
Finalità del corso sono dunque quelle di:
- aumentare il proprio bagaglio personale ed il proprio stile di preparazione dei cocktails
- conoscere le più importanti ricette internazionali e quindi prepararle correttamente
- Incrementare il lavoro del proprio locale ed essere aggiornati con le richieste della clientela
IL CORSO E' APERTO A TUTTI: a chi già opera nel settore ed a chi sta cercando un lavoro per il quale si è una forte richiesta di personale maschile e femminile se ben qualificato.
Le lezioni si terranno il lunedì, il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 9 alle ore 13 per una durata di 36 ore complessive (2 settimane) presso il Ristorante LOCANDA DEL BORGO - Via Pirio 30 - PRIOCCA D'ALBA (CN) Alla fine del corso si potrà accedere all'esame per l'ingresso nell'A.I.B.E.S Associazione a cui il mondo del lavoro si rivolge per ottenere professionisti molto apprezzati.
Se in questo periodo non sei disponibile telefona ugualmente: lasciando il tuo recapito verrai avvertito circa le date dei prossimi corsi.
I corsi sono tenuti da Franco Mo Campione del Mondo Barmen 1995.
Per informazioni telefona al 0338 4802318 dalle ore 9 alle ore 12. (INFORMAZIONE PUBBLICITARIA)

stasera

AL CINEMA

CUNEO [redacted]
[redacted] **MONVISO** Tel. 0171-631771-444285
La famiglia del professore matto (16-18) **La mappa del mondo** (20-22)
DON BOSCO Tel. 0171.692.518.
Dancer in the dark Or. 21

ALBA
EDEN Tel. 0173-365 021
La famiglia del professore matto Or. fer. 20. 22, fest. 16. 18. 20. 22
MORETTA Tel. 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE Tel. 0175-346 901
Beautiful people Or. 21

BORGO S. DALMAZZO
[redacted] Tel. [redacted]-262 241
Bossa nova Or. 20,15. 22
CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 5: **Wonder boys** Or. 20. 22.30
Sala 6: **Le ragazze del coyote Ugly**. Or. 20.10. 22.20
Sala 7: **Malena** Or. 20.15. 22.40
Sala 8: **I fiumi di porpora** Or. 20.05. 22.30
Sala 9: **X men** Or. 20.30. 22.45
Sala 10: **La famiglia [redacted] professore matto** Or. 20.15. **L'uomo senza ombra** Or. 22.40

BRA
MULTISALA [redacted]. T. 0172-412 317 Lunedì L. 7000
Sala Grande: **Malena** Or. 20. 22.15. fest. 16. 18. 20. 22.15
MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317
Sala Max: **Wonder boys** Or. 20. 22.15
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Mignon: **Teste di cocco** Or. fer. 20. 22,15, fest. 16. 18. 20. 22.15
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771.
Sala Millecinema: **I fiumi di porpora** Or. fer. 20.15. 22.20. fest. 16.15. 16.15. 20.15. 22.20
Sala Metropolis: **X men** Or. 20. 22.15

[redacted]
LUX Tel. 0174-946069
Il cielo cade Or. 21.15

CANALE
NUOVO. OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI. Tel. 0171-619 131
OGGI RIPOSO

CARRU'
[redacted]LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTA[redacted]
NUOVO LUX Tel. 0171-211 72. Ingresso 6000 ridotto 5000. Tessera cineclub 6.500
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701552
[redacted]POSO

CHERASCO
GALATERI Tel. 0172-488 324
La tempesta perfetta Or. 19.30. 22. fest. 17. 19,30. 22

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Blu: Malena. **Or. 20,20; 22,30**
MULTILANGHE.
Sala Grande: **Fbi, protezione testimoni** Or. 20.30. 22.30
MULTILANGHE.
Sala Rossa: **Xmen** Or. 20.20. 22.30

[redacted]
IRIS Tel. 0171-916 393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
Fbi, protezione testim[redacted] Or. 21.30

GARESSIO
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX Tel. 0171-927 554
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
[redacted] Tel. 0174-47 099
La famiglia del professore matto Or. 20-22
BERTOLA SALA 2
Sonatin Or. 21.15

ORMEA
ARISTON Tel. 0174-391311
OGGI [redacted]

PIASCO
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO Tel. 0175-43 756
Fbi, protezione testimoni Or. 20. 22
ITALIA Tel. 0175-42 606
Faccia di Picasso Or. fer. 20. 22. fst. 16; 18, 20, 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT Tel. 0174-227 105
Chiuso per lavori. Apertura 9 dicembre

SAVIGLIANO
AURORA:
CHIUSO PER FERIE
SITZ.
Faccia di Picasso

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07 **Kippur.** Or. . 30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6764 **X-Men.** Or. 16. 18.10. 20,20. 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Al momento giusto** Or. 15. 16.45. 18.30. 20,30. 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521 **American School.** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562 38.00 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [redacted] 52 tel. 547 007. Sala 1 **X-Men.** Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30. Sala 2 **Malena.** Or. 15.45. [redacted] 20.15. 22.30. Sala 3 **Testo di cocco.** Or. 16. 18.10. 20,20. 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540.605 **Wonder Boys.** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110 **In the mood for love** Or. 17. 18.50. 20.40. 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. tel. 436 07 23 **Le cose che so di lei.** Or. 15.30. 17.50. 20.10 [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. tel. 436 07 23 **Placido Rizzotto.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30.
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232 029 **La famiglia del professore matto.** Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422 **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or. 15,50. 18,05. 20.20. 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327 2214. **L'amore che non muore.** Or. 16. 18.15. 20.25. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327 2214. **Dancer in the dark.** Or. 14.45. 17.20. 19.55. 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 Anteprima. **L'uomo senza ombra.** Or. 15,30. 17.50. 20,10. 22.30
ELISEO BLU piazza [redacted]. tel. 447 52 41 **Qui non è il paradiso.** Or. 16. 18.10. 20,20. 22.30
ELISEO ROSSO [redacted] S[redacted]. tel. 447 52 41 **Faccia di Picasso.** Or. 16.15. 18.20. 20.30. 22.30
[redacted] Vittorio Veneto 5. tel. 817 16 42 **Dancer in the dark.** Or. 14.45. 17.20. 20. 22.40
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661 54 47 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or. 20. 22.30
ERBA 2 c. [redacted] 241 tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530 353 **U-571.** Or. 15.40. 18. 20.15. [redacted]
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **I fiumi di porpora.** Or. 20. 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. tel. [redacted] 2057 **Malena.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316 Chiuso per lavori.
KING v. Po 21. tel. 817 59 96 **I cento passi.** Or. 18.10. 20.20; 22.30
[redacted] v. S. Teresa 5. tel. 534 614 **Controvento.** Or. 18.10. 20.20; 22.30
LUX Galleria [redacted] Fedonco. tel. 541.283 **I fiumi [redacted] porpora.** Or. 15,50. 18,05. 20,20. 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. tel. 817 1048 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel. 817 1048 Chiuso per lavori
[redacted] 1 v. Pomba 7. tel. 812 41.73 **American School.** Or. 16. 18.10. 20,20: 22,30
[redacted] 2 v. [redacted] 7. tel. 812 41 73 **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or. 16.15. 18.30. 20,30. 22.30
OLIMPIA 1 v. [redacted]nale 31. tel. 532 448. **Malena.** Or.: 15.30. 17.50. 20,10. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532 448. **T[redacted] Golden [redacted]** Or. 14.45. 17.20. 19.55; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531 400. Sala 1 **La tempesta perfetta.** Or. 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 2 **L'uomo senza [redacted].** Or.: 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 3 **La famiglia del professore matto.** [redacted]. 15.45. 18. 20.15; 22.30. Sala 4: **Il dottor T & le donne** Or. 15. 17.30. 20. 22,30 Sala 5 **The cell** [redacted] 15.15. 17.40. 20.05. 22.30
ROMANO Galleria [redacted] tel. 562 01 45 **Dont** Or. 16.15. 18.20. 20.25. 22.30
[redacted] **RITZ** via Acqui 2 [redacted] 819 01 50. **L'amore che non muore.** Or. 16. 18.10. 20.20. 22,30
VALENTINO 1 Teatro [redacted] corso Massimo [redacted] [redacted] 17. tel. [redacted] **F.B.I. - Protezione testimoni** [redacted]. 20.20. 22.35.
[redacted] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 Inaugurazione **Sottodiciotto FilmFestival.** [redacted] anteprima nazionale **Billy Elliot.** [redacted] 23 **Chi ha paura?**
VITTORIA v. Roma 336. tel. 5621789 **X-Men.** Or. 15.50. [redacted]
TEATRO REGIO. Ore 21,15 Concerto del Coro Edelweiss del Cai di Torino diretto da M. Tousign. Musiche e [redacted] del repertorio tradizionale alpino italiano. Regia di M. Scaglione. Ingresso a inviti in [redacted] fino ad esaurimento posti al [redacted] La Stampa via Roma 80. Tel. 011 656 83 18.
PICCOLO REGIO G. [redacted] Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. 6/11 ore 21 **Terribile e spaventosa [redacted] del principe di Venosa e della bella Maria.** Opera per i gruppi di M. Cutuzzo e S. Scammo. Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280 Ore 21 Turno blu [redacted] 4° [redacted] Stagione [redacted], [redacted] Pehlivanian, violoncello Lucà [redacted] di Bartók, Stravinskij. Poltrona L. 60.000 Ingr. L. 35.000 ridotti 18.000 Per inf. tel. 011 810 4650 - 810 4961
[redacted] Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei Nuovi abbonamenti. Palazzo della Radio via Verdi 31 orario 10-18. Per informazioni tel. [redacted]/810 46 53-810 49 61.

activecare

La superficie attiva
contro i batteri.

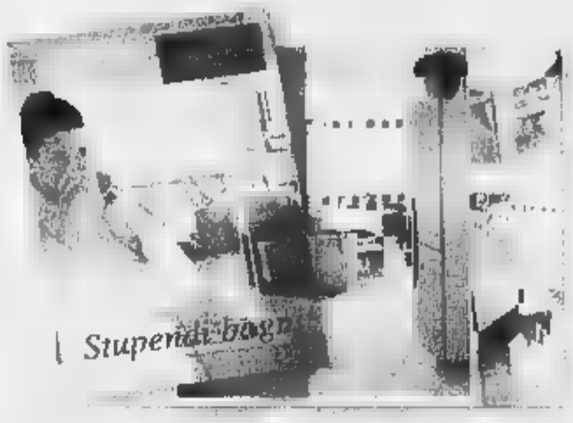
Il potete tranquillamente lasciare tutto come sta.

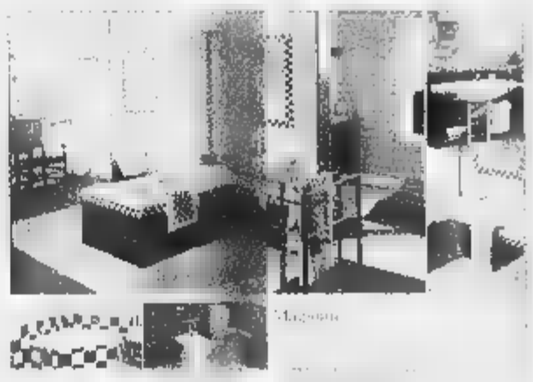
Villeroy & Boch
1748

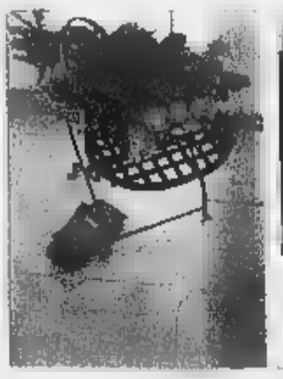
BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA

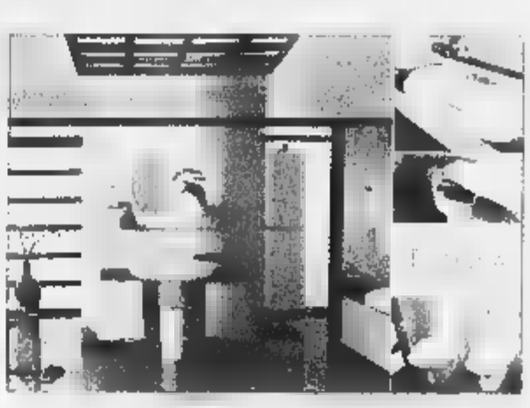
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI

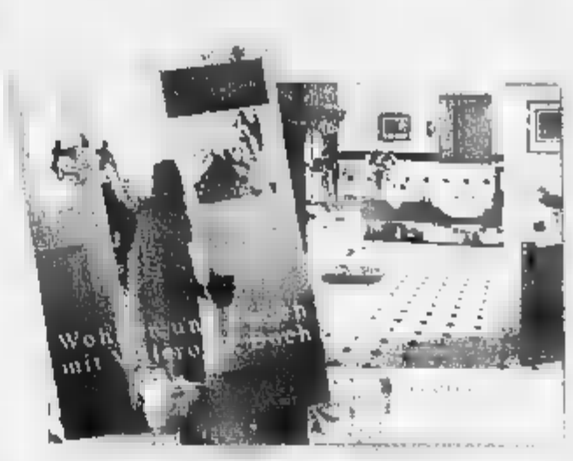
Villeroy & Boch

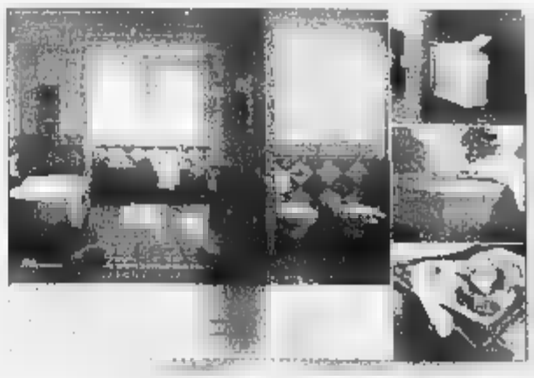












Opera
Armonia
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Ellipse
Magnum
Pure Basics
Nature
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Zenith

Zenith

Activecare

Show
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.30

Cuneo
Borgo S.
Telefono 0171 26.93.64

Cuneo
via Torre Acceglio
Telefono 0171 34.80.60

Via Torino
Telefono 0172 69.37.40

Via Langhe 29F
Telefono 0174 55.23.73

Ceva
Romita 49
Telefono 0174 70.45.63

Vina Industria
Telefono 0173 36.60.41

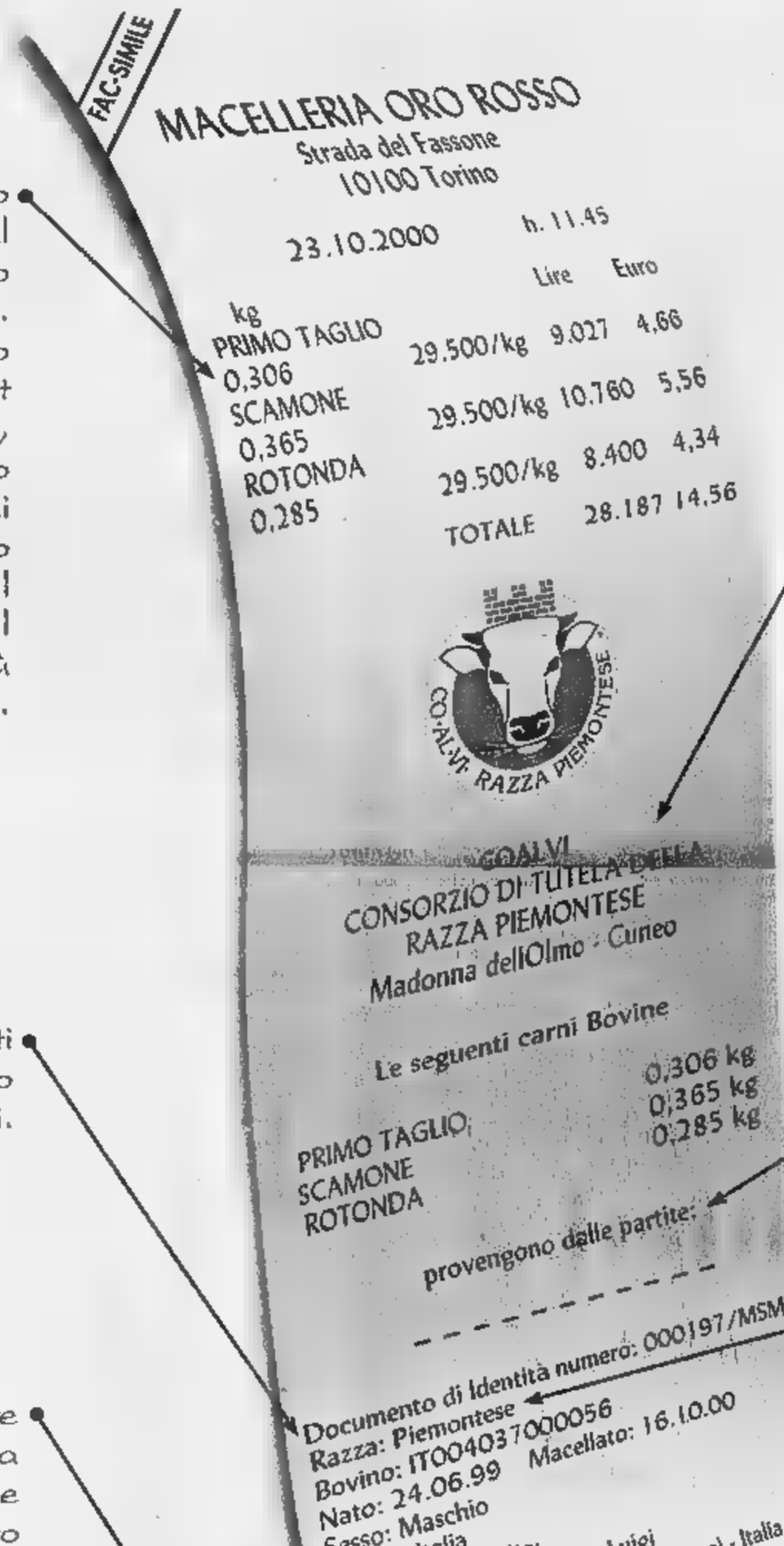
Room
Pinerolo • Torino
Asti • Alessandria
M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
• Milano
Timisoara • Grenoble

IDRO CENTRO

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.



Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo**:
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

Coalvi - Consorzio di tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa... l'Olmo - 12020 Cuneo
tel. 0171.41... fax 0171.4138... coal... e-mail coalvi@tin.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Balon: se batte Molinari conquista il terzo titolo consecutivo

Bellanti, aria di scudetto

La seconda finale si gioca a Cuneo

In alto, la «rosa» della Maxisconto Supermercati SubalCuneo e a lato Riccardo Molinari. La partita sarà domani pomeriggio alle 14

Aldo Scavino
CUNEO

Cresce l'attesa nell'ambiente sportivo cuneese per la seconda finale del campionato di serie A di pallone elastico. Domani, alle 14, nello sferisterio di piazza Martiri della Libertà, Giuliano Bellanti (Maxisconto Supermercati) e Riccardo Molinari (Conad Nord Italia) scenderanno in campo per la gara di ritorno, dopo che Bellanti si è imposto in quella di andata per 11-5. L'avere espugnato il campo ligure, in teoria favorevole all'avversario, e soprattutto la relativa facilità con cui l'impresa è stata compiuta, fanno della formazione cuneese la grandissima favorita della gara.

Bellanti, con i fedelissimi compagni Giampaolo, Boetti e Unnia che l'hanno già accompagnato nelle due precedenti scalate allo scudetto tricolore, può riconquistare il titolo ed entrare nella storia. L'impresa di ottenere tre titoli consecutivi è riuscita solo a Fusari (che ne ha vinti 4 di fila), Manzo (5), Balestra (4), Bertola (3 e successivamente 4), Berruti (4) e Aicardi (4), vale a dire i più grandi campioni del balon. In caso di successo, Bellanti si troverebbe quindi in eccellente compagnia ed entrerebbe di diritto nell'empireo dei grandissimi.

Il suo compito tuttavia non sarà facile, perché Molinari è deciso a vendere cara la pelle. Se vincerà, Bellanti regalerà alla Subalcuneo l'undicesimo scudetto della sua storia, ma l'impresa sarà sicuramente venata di malinconia. Quella di sabato potrebbe infatti essere l'ultima partita giocata dalla formazione cuneese che, in base alle classifiche federali appena approvate della Fipe, l'anno prossimo dovrà essere smembrata. Bellanti non potrà più giocare Giampaolo e Boetti; la stessa sorte toccherebbe però anche a Molinari che perderà Lanza e Ghiglianza.

«Non dobbiamo cantare vittoria troppo presto - ammonisce Bellanti - perché una finale è sempre una gara difficile. In fondo, a Dolcedo, Molinari era favorito e noi abbiamo sovvertito il pronostico. Non è detto che la cosa riesca anche a lui a Cuneo, un campo dove tutti giocano bene». «Sì, vogliamo farli soffrire - conferma battagliero Molinari - e vogliamo andare allo spareggio. Tuttavia sarà difficile; sappiamo che dovremo giocare molto meglio rispetto a sabato scorso».

I cancelli dello sferisterio cuneese saranno aperti alle 10,15, perché, dalle 11, si giocherà la finale del quinto campionato italiano di pantalera. Saranno di fronte Vignale Monferrato (Alessandria-Galvagno) e San Biagio Mondovì (Tonello-Viada).

Volley: Busca ok

Va al Coalvi il derby di serie B1

CUNEO

Il Coalvi Top Car Busca si è aggiudicato per 3-0 il derby con la Bre Cuneo, giocato al Palasport di San Rocco Castagnaretta. Il primo set ha visto una buona partenza dei padroni di casa, che dopo un parziale equilibrio prendono il largo. Manassero, Coscione e Moro si mettono in particolare evidenza, ma grazie a serie di battute e di attacchi del capitano buschese Stefano Barbero, il sestetto di Giorgio Salomone recupera. I ragazzi di Mario Pellissero, nonostante la grande grinta, dimostrano qualche ingenuità e il Busca ne approfitta con un gioco compassato, ma errori e vince il primo parziale.

Ancora autentica «bagarre» nel secondo set che sembra la fotocopia del primo. Questa volta il Cuneo va avanti fino al 19-15, Busca molla. Macina qualche difesa, e punto su punto recupera. Si va sul 20-21, poi ancora equilibrio, ma il Busca dimostra freddezza e lucidità e contiene anche la reazione dei padroni di casa. Il terzo set viene chiuso in scioltezza dagli ospiti. «Eravamo un po' emozionati - spiega il dirigente accompagnatore buschese Giangi Giordano -. Per fortuna ci siamo ripresi in tempo. Abbiamo una squadra che non molla mai anche quando è sotto di diversi punti». Anche l'allenatore cuneese Mario Pellissero riconosce la superiorità degli avversari: «Eravamo in ritardo di due set - dice - loro non ci hanno concesso nulla ed è stato impossibile rimontare».

In B1 femminile La Bieffe Cosmo Cuneo ha vinto 3-1 a Piossasco: dopo essere state sotto nel primo parziale, le ragazze allenate da Alessandro Gozzi hanno reagito positivamente, riscattando la sconfitta subita in Coppa Italia.

Nella B2 maschile terzo successo consecutivo per il Vbc Mondovì, che ha superato 3-1 in casa il Voghera e si mantiene in testa col Genova. «Abbiamo giocato un ottimo primo set - dicono i tecnici Alberto Bonelli e Roberto Peyra - poi ci siamo adeguati troppo al ritmo dei lombardi. Soltanto nel terzo set abbiamo avuto qualche problema, mentre per il resto siamo stati superiori. Tre punti importanti pur non giocando meglio; questo è un buon segno». [p. b.]

GRANDA SPORT

TIFOSI

Tutti in trasferta a Modena con la rilanciata Alpitour

La squadra vive un momento importante dopo la vittoria col Maxicono Parma, l'entusiasmo è alle stelle e i «Blu brothers» organizzano per domani la trasferta a Modena che vale il secondo posto. Prenotazioni al bar Oscar di Cuneo. [l. f.]

BASKET

I risultati delle gare con le cuneesi di C2 e D

La Cr Saluzzo in C2 è stata battuta a Venaria 68-75. Agevoli i successi dell'Icap Cuneo sul Serravalle per 110-76, e del Bra Servizi Savigliano col Cus Torino, 80-65; sofferta la vittoria dell'Abet Bra, 86-78 a Torino col Kappadue. In D, l'Nbb Cuneo ha vinto col Mangini Ferrero Ceva per 81-56, la Cestistica Albese ha superato Chieri per 72-43 e il Caffè Arabes Fossano è stato sconfitto dal Torino Teen per 67-73. [a. s.]

RI

Domenica Superslalom da Neive a Mango

Si correrà domenica la Neive-Mango, ultima prova stagionale del Superslalom campionato automobilistico in salita organizzato dalla scuderia Supergara. La corsa è valida anche per la Coppa Csai. Fra i favoriti Roberto Lanteri, vincitore lo , Silvio Salino, Roberto Novara, Enrico Campus, Francesco Ambrosiani, Franco Fiamberti. Il via alla prima «manche» verrà dato alle 13. Il percorso misura 3,5 km. Premiazione alle 19 nell'Enoteca del Castello di Mango. [a. s.]

BOCCE

Le gare in calendario nel torneo cadetto

Ferma la A per i Mondiali giovanili ad Aosta (tra gli azzurri, anche il saluzzese Michele Giordanino) domani si recupera il turno di 8 non disputato il 21 ottobre per il maltempo. Il programma, dalle 14,30: Forti Sani Fossano-Pedonese; Vecchio mulino-Alba (si gioca a Caramagna); Bra-Mezzetti-Bellietti Galliate; La Familiare Alessandria-Auxilium Cr Saluzzo; La Montagnola Torino-Le Valli Monregalesi. [r. a.]

CALCIO

Il Torino è arrivato nel ritiro di Caraglio

Dopo il «ko» col Cittadella, la società ha ordinato il ritiro per tutti; e da ieri pomeriggio il Torino si è trasferito al «Quadrifoglio» di Caraglio in cerca di serenità. [r. s.]

ELIANA MONTI
Questioni di Cuore
12100 Cuneo - Via Carlo Emanuele III, 11
Tel. 0171.60.17.33
www.elianamonti.it
E-mail: infocuneo@elianamonti.it
ISCRIZIONI A PARTIRE DA L. 20.000 AL MESE

Bellissima signora 49enne, alta, magra e sensuale, capelli biondi, occhi verdi, divorziata senza figli a carico, molto stanca della solitudine, desidera incontrare max. 60enne giovanile e sportivo per ricominciare a sorridere in coppia.
ELIANA MONTI - QUESTIONI DI CUORE - TEL. 0171 60173

Medico braidese di anni 38, finora molto impegnato nel lavoro, gentile, di, conoscerebbe signorina socievole, anche semplice purché desiderosa di condividere in armonia i piaceri della vita.
ELIANA MONTI - QUESTIONI DI CUORE - TEL. 0171 60173

Stefania, impiegata le, 31enne, molto femminile versa di aspetto piacevole, cerca un affidabile, e romantico per futuro matrimoniale.
ELIANA MONTI - QUESTIONI DI CUORE - TEL. 0171 60173

Ragazzo 38enne, celibe e con buon lavoro, tante amicizie ma stanco di superficialità, cerca compagna snella, profonda e riflessiva, da poter corteggiare e amare per il della vita.
ELIANA MONTI - QUESTIONI DI CUORE - TEL. 0171 60173

Dentista 60enne, divorziato, disponibile e brillante, conoscerebbe signora anche coetanea, e femminile con molti interessi per romantica conoscenza.
ELIANA MONTI - QUESTIONI DI CUORE - TEL. 0171 60173

Infermiera nubile di anni 32, simpatica e solare, incontrerebbe signore max. 50enne bella presenza, riservato e romantico per seria unione matrimoniale.
ELIANA MONTI - QUESTIONI DI CUORE - TEL. 0171 60173

NIZZA PALAIS DES EXPOSITIONS 3 AL 12 NOVEMBRE

LA STAMPA

StepStone www.stepstone.it
VIAMAESTRA
CALL&FLY
BANCA REGIONALE EUROPEA
HOBBY CAR JAGUAR
NordDiesel
MAXISCONTO SUPERMERCATI

SPACCIO AZIENDALE Mide
PRODUZIONE TESSUTI D'ARREDAMENTO TENDAGGI
• Gabel • Zucchetto • Bellora • Mirabello • FAZZINI
Tutto per il corredo
a grande richiesta tornano le offerte di lana merino fino serie e primotto con sconti dal 30 al 70%
Tutto per rifoderare il tuo divano
• Damaschi • Pizzo Macramè • Matelassé • Velluti • Ignifughi • Cretonne • Tendaggi • Tela di Posrino
A PREZZI DI TESSITURA
v.le Torino, 2 - Chieri - Tel. 011.942.35.39 - LUN. - SAB.: 9-12 / 15-18.30

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi
di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**

fiesta diesel 75 cv è **turbo iniezione diretta**

prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa *gratis al contributo dei concessionari

gamma **fiesta** 75 CV				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua **fiesta** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 60.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

STORIE DI GIOVANI · UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

VIA DA AOSTA, IN CERCA DI AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - non era certo un granché esotica, ma per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato la [illegible]la e sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche ore più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo sono state subito riconsegnate ai loro genitori.

FUGA D'AMORE [illegible]

Martina aveva [illegible] sé [illegible] piccola valigia con vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per [illegible] giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno di divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata [illegible] un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer li hanno fermati alla stazione di Rimini [illegible] riaccompagnati [illegible].

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

Marco Accossato
Antonella Perotti

«Cara mamma, mi sono stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato «come un bimbo di due anni». Luca (il nome è di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque ore senza meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino lo ha incrociato, lo ha accompagnato in caserma, [illegible] qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non ce la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io non lo [illegible] Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre [illegible] padre una mattina d'inferno: appena sveglio si [illegible] vestito, ha fatto colazione e ha lasciato il suo messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo da cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che aveva dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, [illegible] vuole parlare [illegible] nessuno [illegible] quant'è accaduto, tanto meno con i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di [illegible] Luca non l'ha ancora perdonata: «Se continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa [illegible] guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". E poi non mi lascia uscire con i miei amici».

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», lo descrive, stupita dell'accaduto, la sua ex maestra d'inglese nella scuola elementare di [illegible] Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga da casa è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori con il fratello. Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi le scarpe. Ne lascia [illegible] paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per non [illegible] pesi inutili abbandona a casa anche lo zainetto che si era preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo [illegible] il figlio potesse salire su un autobus per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima [illegible]sa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi di [illegible] né un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile [illegible] pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per la verità Luca [illegible] è [illegible] allontanato molto dalla [illegible] villa che domi[illegible] sulla collina di Pecetto: ha percorso le strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. E lì, verso le 15, vicino [illegible] campi da golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, [illegible] stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca [illegible] stanco, infreddolito [illegible] con i piedi a pezzi. Ma [illegible] pentito. E neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca [illegible] ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto [illegible] pronto a scappare di nuovo se non mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca era a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto come sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che [illegible] considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire così incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professo[illegible] An[illegible] Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché [illegible] diamo troppi. La valuta[illegible] è molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

IL [illegible] DI [illegible] PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, non più di mezz'ora la maggioran[illegible]: da un'indagine fatta nella [illegible] scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie ai compiti». Per la dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» (800 bambini e ragazzi), il carico assegnato agli allievi oggi [illegible] sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti [illegible] casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media [illegible] danno 3-4 giorni prima. Così capita che i meno puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino [illegible] gli i[illegible]gnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa in più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: [illegible] un ragazzino [illegible] lento e [illegible] classe [illegible] finisce gli [illegible], l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione insieme: [illegible] un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin [illegible] piccolissimo, come [illegible] futuro primario delle Molinette [illegible] all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». [m.t.m.]

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

[illegible] Gianni Gallino

LA professione di genitore è ormai impegnativa. E in futuro non ci si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. [illegible] dovrà studiare da padre e da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

[illegible] ragazzo di 12 anni [illegible] già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, non tutti [illegible] responsabili a questa età. Ma [illegible] genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che [illegible] ragazzo - che per parte sua si sente diverso [illegible] quello che era ieri - si mostri irritato con padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene [illegible] casa. In realtà è un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come [illegible] persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi [illegible] sono sempre da persona matura, ma ripeterlo [illegible] loro è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che [illegible] ragazzo manifesta durante il giorno o [illegible] settimana, e rimarcarli con lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui [illegible] devono aiutare i figli ad [illegible] tare l'autostima, non a perderla.

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina [illegible] dal rettore

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti ai risultati del test che erano stati sbagliati da un computer in dik

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa [illegible] vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al test di ammissione per l'errore di un computer impazzito e «ripescati» solo in parte. Molti si sono dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, [illegible] rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi [illegible] dei bocciati ha classificato [illegible] insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si [illegible] scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti [illegible] per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo [illegible] già stato respinto da Odontoiatria lo scorso [illegible] ed essersi rivolto al Tar, ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro [illegible] mi ed [illegible] si trova [illegible] nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - [illegible] hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, sono arrivato 49° [illegible] per soli [illegible] punti non potrò frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga le braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso di fronte a una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria è già stata concessa. [illegible] a Torino? Che cosa si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco [illegible] voini racconta ancora: «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione dal corso [illegible] Odontoiatria mi hanno detto che il mio test era segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni [illegible] grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non è stato annullato affatto. Il mio nome [illegible] cognome è in graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

«Il trasporto intelligente» al Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che da lunedì a Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. [illegible] tratta di un settore che ha un potenziale mercato di 24 miliardi di dollari entro il 2005.

I lavori - [illegible] [illegible] sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

[illegible] congresso - che dura fino al 9 - prevede oltre 400 convegni e seminari e visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadra[illegible] nella quale in 220 stand sono presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, ai sistemi di controllo satellitare [illegible] ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale a bordo dei veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari con le tecnologie che hanno permesso alla [illegible] di Maranello di vincere il campionato del mondo [illegible] di Formula 1. L'orario dell'esposizione [illegible] dalle 9 alle 18,30 - tranne giovedì [illegible] quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
[illegible] TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: [illegible] lunedì a venerdì 15-19,30 · [illegible] 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.[illegible]. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara [illegible] soriata, trasporto con auto funebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'Ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi [illegible] sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato o [illegible] avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - MINI TV - AUTORADIO - BORSE - PERMUTE - ALBUM - USMTO - MICROSCOPI - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. ARTICOLI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r.
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

È USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

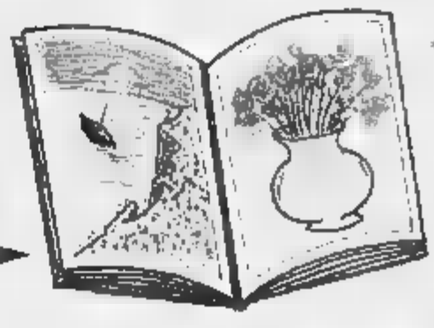
HOBBYSSIMA

UNA GRANDE FOTO

AD UN PICCOLO PREZZO

Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

TROVERETE:



*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18

2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPA... - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

HOBBY FOTO Partner
VIA [illegible] 5r [illegible]
[illegible] SESTRI P.
VIA BRANEGA 33 nero PRA
VIA CAMOZZINI [illegible]

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA [illegible] 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

All'insegna del cibo e del folk dopodomani le restrizioni al traffico per una grande isola pedonale

«Lascia l'auto per la gastronomia»

Domenica ecologica, nuovo slogan a Genova

L'assessore Anna Castellano e l'inizio di via XX Settembre con il cartello che indica il divieto di circolazione mentre i pedoni invadono già la strada

Paolo Lingua

GENOVA

«Genova a pieni polmoni», atto secondo di questa stagione, ovvero domenica prossima, 5 novembre, senz'auto. Questa volta il logo che sarà il leit motiv della manifestazione è un piccolo [illegible]co stilizzato, perchè l'invito ai genovesi [illegible] l'auto per [illegible] gastronomia e per l'artigianato». Considerato infatti che il clima comincia [illegible] essere inclemente la «trimurti» degli [illegible] che sovrintendono alla «grande kermesse» della Genova a piedi - Marco Tullio, Anna Castellano e Arcangelo Merella - ha puntato su una soluzione all'insegna della gastronomia, dell'artigianato e del recupero del folklore e delle tradizioni.

Come sempre, hanno spiegato gli assessori, il blocco del traffico privato andrà dalle 10,30 sino alle 18. L'area bloccata principale è [illegible] centro cittadino, più il centro storico, da Brignole [illegible] Principe, [illegible] il solito «passaggio» per il traffico privato da Corvetto sino alla Nunziata. Stop alle macchine anche in corso Italia, dove dalle 14,30 alle 18 è previsto [illegible] «via vai» di musica itinerante tra la Foce e Boccadasse con la partecipazione dlele Bande Musicali.

Tutti i musei genovesi, [illegible] nelle altre edizioni, restano aperti: alcuni, invece - Sant'Agostino, Villa Croce, Palazzo Ducale e Museo di Storia Naturale - saranno gratuiti.

Alla presentazione [illegible] Palazzo Tursi delle manifestazioni di domenica prossima hanno preso parte i vertici delle associazioni dei commercianti, degli artigiani [illegible] della federazione degli esercizi pubblici. Tutti hanno confermato la piena disponibilità a collaborare con le istituzioni e a tenere, il più possibile, aperti i negozi. Anzi, [illegible] il vulcanico presidente dell'Ascom (e della Camera di Commercio) Paolo Odone, occorrerebbe invertire l'attuale tendenza: far si che gli abitanti del Basso Piemonte scendano a Genova per acquisti, bl[illegible] il flusso inverso dei genovesi verso i grandi centri commerciali. Odone ha chiesto all'assessore Merella che sia al più presto risolta la delicata questione dell'accesso ai parcheggi, fuori orario dei cinema, nel Porto Antico. Gli artigiani hanno insistito sulla possibilità di tenere aperte [illegible] botteghe caratteristiche del centro storico per informare i cittadini e i visitatori sugli antichi mestieri e sui prodotti della tradi[illegible] da difendere e da salvare.

La prossima domenica senz'auto è già stata fissata per il 10 dicembre, all'insegna dello shopping natalizio. A questo proposito, l'assessore Merella ha detto che i commercianti di via Buranello a Sampierdarena hanno dichiarato la propria intenzione [illegible] restare a aperti, ma hanno chiesto la chiusura al traffico privato.

[illegible] CULTURA NEI VICOLI

C'è molta curiosità, sempre nel contesto della supergiornata gastronomica, per l'itinerario, per adesso «top secret» che è previsto a partire da Palazzo Ducale per i vicoli della città vecchia. Questa volta locali tipici, soprattutto bar, caffè, ristoranti, trattorie, produttori artigianali si sono mossi compatti [illegible] resteranno aperti tutto il giorno per offire il meglio dell'attualità [illegible] della tradizione.

Le degustazioni [illegible] accompagnate come sottofondo da letture di brani di prosa, [illegible] viaggiatori, di poesie e anche da musiche e da canzoni legate comunque alla storia e all'arte della città. Si tratta, in parole povere, d'una «prova generale» di quella che potrebbe essere una abitudine regolare per attirare i turisti e offrire una immagine simpatica e ospitale della città. Si cerca, insomma, di mescolare piacere e cultura e di catturare l'attenzione [illegible] visitatori in [illegible] città che cerca disperatamente di darsi una nuova immagine. [p. l.]

Mostre ed iniziative verranno allestite nelle Gallerie di Palazzo Rosso [illegible] Palazzo Bianco, [illegible] Palaz[illegible] Spinola e in tutto il centro Storico.

L' Amt ha intensificato del [illegible] per cento i suoi servizi, [illegible] ha deciso di riproporre il biglietto valevole per 24 ore a 2000 lire, rivelatosi gradito alla clientela anche in occasione di altre iniziative simili.

La giornata di domenica sarà anche occasione per incentivare il trasporto alternativo: in Viale Caviglia e in Piazza Colombo verranno allestite due isole ecologiche in cui sarà possibile provare auto, moto [illegible] biciclette elettriche.

Come sempre la domenica senz'auto si svolgerà all'insegna dello spettacolo in piazza e per le strade, soprattutto nell'area del cosiddetto «grande isolone» [illegible] centro cittadino. Ovviamente, tempo permettendo.

Sono previste [illegible] presenze di «indovini» con giochi di carte, cabaret e cura del teatro Garage, gruppi di [illegible] [illegible] costume che eseguiranno danze, musiche e canzoni peculiari del folklore ligure per via XX Settembre, a Palazzo Ducale e nel centro stori[illegible]. Ci [illegible] mercatini a Porta Soprana e banchetti [illegible] mostre di brocantage a San Donato.

Giornata della cucina tra dolci storici e focaccia

GENOVA

Sarà una domenica, dunque, all'insegna della gola e del recupero della tradizione genovese, che, tra l'altro, ha le sue produzioni peculiari proprio in coincidenza della ricorrenza dei defunti. Ma [illegible] gli amatori della focaccia [illegible] delle leccornie salate, sia i degustatori della pasta di mandorle saranno soddisfatti.

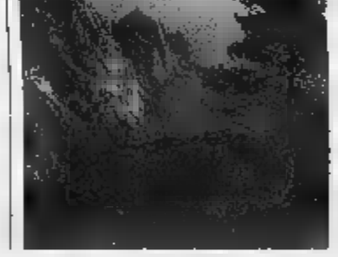
Chi parteciperà alla visita del Palazzo Ducale sarà offerto gratis, in piazza Matteotti, il «dolcino del Doge» (dalle 16 alle 18). Vino bianco della Valpolcevera [illegible] tortine sale (alla polpa di olive, al burro e alle acciughe) nella mattinata, sempre in piaz[illegible] matteotti. Sempre a Palazzo Ducale all'ora di colazione sarà offerto «il piatto del pellegrino», mentre di fronte al Carlo [illegible] le bande e i complessi convenuti suoneranno senza interruzione. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, [illegible] prevista anche una sorta di caccia al tesoro per vincere il «piatto», com premiazioni nella Sala del Camino a Palazzo Duca[illegible]. Le signore a spasso per il centro riceveranno 2000 mazzolini di erbe aromatiche liguri.

Dalle 10,30alle 18,30, in largo XII Ottobre sarà di [illegible] il cacao, con assaggi di dolci squisiti e la possibilità di apprende[illegible] la storia e le modificazioni della preziosa sostanza. Altri dolci in omaggio ai visitatori pomeridiani del museo del Tesoro di San Lorenzo. Dalle 10,30 alle 13 da piazza Tommaseo partirà a ritmi regolari [illegible] bus di linea con a bordo una banda: [illegible] arriverà a Brignole e poi, per il centro, si [illegible] a Principe per tornare [illegible] Tommaseo. A bordo sarà offerto un aperitivo a base di focaccia e vino bi[illegible].

Il «dolcino» del Doge sarà distribuito a tutti i visitatori di Palazzo Ducale tra le 16 e le 18

Le visite nei palazzi storici (qui il Ducale) saranno gratuite e il pubblico avrà in più anche piacevoli sorprese

Persino a Palazzo Bianco e a Palazzo Rosso donne in costume rinascimentale offriranno pasticceria genovese ai visitatori e condurranno chi lo desidera lungo un singolare itinerario d'arte, tutto dedicato al cibo, alla tavola e all'arte di imbandire le mense patrizie. E' prevista una visita alla cucina ottocentesca del palazzo Spinola di Pellicceria per i visitatori dell' «Ecce Homo» di Antonello da Messina: sono previsti assaggi di piatti [illegible] e desueti della pasticceria genovese. [p. l.]



[illegible] AMBIENTALISTI DIFENDONO [illegible] PARCO

Contro l'ipotesi del commissario all'Ente per sostituire il presidente Lilia Capocaccia si schierano i Verdi e la Legambiente «E' una manovra»

Stefano Vignolo A PAGINA 41

IMPERIA

ECCO TUTTI I [illegible] PER CAMBIARE LA CITTA'

Dai piani di recupero delle aree ex Sasso, ex Rossini ed ex Isnardi nascono prospettive di ripresa per l'economia e una occasione unica per ridisegnare il volto del capoluogo del Ponente

Stefano DaMosto A PAGINA 46

13 mila turisti

Con le crociere oggi in porto tutto esaurito

Due regine del mare e altre tre [illegible] da crociera per il «tutto esaurito» turistico [illegible] alle banchine del porto. Attracca per la prima volta a Genova la «Millennium» [illegible] Celebrity Cruises, palazzo galleggiante di 94 mila tonnellate e 11 piani. Sbarcherà mille[illegible] 900 passeggeri e ne imbarcherà poi mille e 700 in partenza, alle 18, per la traversata atlantica con destinazione New York.

Esordio genovese anche per [illegible] «Costa Atlantica», nuova ammiraglia della compagnia Costa (gruppo Carnival), 85 mila e 700 tonnellate, il 75 per cento delle cabine collocate all'esterno, con balcone. Salutata dalle sirene delle altre [illegible] e dai getti d'acqua dei rimorchiatori, attracca, come la Millennium, a Ponte Doria. L'Atlantica sbarcherà duemila passeggeri provenienti da [illegible] [illegible] nel Mediterraneo Orientale e domenica [illegible] imbarcherà altrettanti [illegible] destinazione [illegible] Uniti e Caraibi.

Altri 539 passeggeri, per lo più italiani e tedeschi provenienti da una crociera in Medio Oriente, scenderanno dalla «Monterey», della Msc, che domenica imbarcherà altri 540 crocieristi per una transoceanica fino in Sud Africa.

La Flamenco della Festival lascia 638 passeggeri per accoglierne 738 [illegible] un'altra Costa, la Romantica, avrà mille e 300 passeggeri [illegible] fine crociera e altrettanti in imbarco, destinazione Egitto e Turchia.

Genova Crociere accoglierà e trasporterà in città questi ultimi 2 mila turisti in imbarco che avranno alcune [illegible] per un tour [illegible] lo shopping. Un servizio gratuito [illegible] continuato di bus li porterà dal terminal al centro. Ad ogni crocierista verrà consegnata una mappa con i percorsi nel cuore della città, non allegata carta sconto per 250 esercizi commerciali. Per i passeggeri arrivati con [illegible] Millennium c'è un servizio gratuito di battelli che li porterà direttamente al Porto Antico, dove [illegible] servizio [illegible] hostess sarà a loro disposizione.

In tutto, in questo fine settimana, transiteranno dal porto di Genova quasi 13 mila passeggeri.

Alle fine del 2000, Genova Crociere, che ha come scopo [illegible] promozione del turismo nel settore crocieristico, avrà seguito circa 65 mila e 500 turisti in transito e preimbarco fornendo loro accoglienza sul territorio e servizi continuativi di battelli e bus gratuiti per il centro città.

Secondo i primi dati di uno studio che sarà completato al termine della stagione, il 90 per cento [illegible] passeggeri in transito è sceso a terra a visitare la città e il 99 per cento [illegible] consiglierebbe la visita. [a. p.]

MALTEMPO, IN LIGURIA TORNA L'ALLARME

Stato di allerta in tutt[illegible] le quattro province

Pioggia, vento molto forte [illegible] Sud-Est fino a 70 chilometri orari, mare agitato: il servizio regionale di Protezione civile ha disposto da ieri pomeriggio lo stato di Allerta 1 per le quattro province liguri. Secondo le previsioni meteorologiche fino a domani le condizioni del tempo saranno perturbate e di forte instabilità, con [illegible] diffuse, localmente intense e a carattere temporalesco.

Il brutto tempo è [illegible]minciato a Genova nella tarda mattinata, per peggiorare successivamente nel pomeriggio. Le rilevazioni strumentali segnalavano [illegible]hi di saturazione per torrenti e fiumi, soprattutto nel Ponente della regione.

La pioggia in [illegible] ha avuto immediato, prevedibili ripercussioni sul traffico.provocando code [illegible] rallentamenti.

I [illegible] A PAGINA [illegible]

L'inconsueta vicenda, finita in tragedia, di Fredy Schlesinger, morto nei giorni scorsi nel suo eremo

C'era un forte con settanta maiali e 50 cani

Dieci anni di occupazione abusiva, necessario trasferire gli animali

[illegible] Pieracci

GENOVA

Settanta maiali, tra cui una scrofa di 300 chili e parecchi porcellini, 45 cani, tre capre, [illegible] gallo [illegible] altri animali. Una porcilaia recintata con carcasse di frigoriferi, quasi a prefigurare [illegible] sorte ultima degli ignari ospiti. Un forte ottocentesco trasformato più o meno in abitazione, con allacci volanti alla luce elettri[illegible] e l'acqua fornita per [illegible] certo tempo dai vicini «regolari». Dieci anni di occupazione abusiva di una proprietà demaniale che domina [illegible] collina di San Martino. E' una strana storia tutta genovese, cominciata come una farsa ma poi finita nella tragedia più dolorosa, [illegible] [illegible] morte del protagonista che lascia una compagna e due figli di un [illegible]a [illegible] [illegible] giorni.

Fredy Schlesinger diceva di essere un discendente più o meno diretto di Francesco Giuseppe. Forse anche per questo aveva deciso, tra tante sistemazioni abusive possibili, quella del forte di San Martino: un po' perchè il demanio è un proprietario dai tempi bizantini, [illegible] po' perchè lassù poteva sentirsi come una [illegible] di signore del castello. Un gentiluomo singolare, che sopravviveva facendo il robivecchi e l'allevatore di maiali, che [illegible] circondava di cani lupo aggressivi per difendere il suo territorio. Un gentiluomo abbigl[illegible] approssimativamente, dato il mestiere, ma con un allenamento al baciamano da far invidia a un addetto d'ambasciata.

Diciassettenne era stato l'autista per un colpo della banda di Mario Rossi, poi però [illegible] aveva più avuto nulla a che f[illegible] [illegible] terrorismo o malavita, anche se la [illegible] esistenza [illegible] [illegible] incanalata [illegible] binari non certo lineari.

Un figlio, Erik, oggi adulto, dalla prima moglie, due piccini dalla seconda compagna, Fredy Schlesinger è stato trovato in fin di vita alla fine di settembre proprio da Erik: [illegible] profondo trauma cranico senza altre ferite che lasciassero pensare a un'aggressione. E' morto due giorni dopo all'ospedale, lasciando l'incertezza su quanto gli era accaduto (l'inchiesta del magistrato Daniela Faraggi è in corso) [illegible] l'incertezza sulla sorte del suo serraglio.

Posto sotto sequestro il forte per gli accertamenti relativi all'indagine giudiziaria, la situazione delle povere bestie [illegible] diventata insostenibile. Quaranta cani sono stati trasferiti in [illegible] canile di Reggio Emilia. Altri cinque, cui il padrone [illegible] particolarmente affezionato, presi [illegible] consegna dal giovane Erik per tentare di trovar loro una diversa sistemazione, sono finiti ieri [illegible] canile comunale dopo [illegible] aggredito [illegible] Quarto Alto (lì abitano tutti gli altri Schlesinger) una donna che rientrava dal cimitero. Ne restano sei, compreso un barboncino ridotto a mal partito [illegible] lotte con gli altri esemplari, più feroci e più grossi: sono dispersi nell'area [illegible] forte.

Sembra sia stata trovata una soluzione per i maiali, che Erik Schlesinger avrebbe deciso di vendere, devolvendo il ricavato ai due fratellini. «Speriamo che la situazione si risolva - è il commento del vicequestore Angela Burlando, responsabile del commissariato Foce-Sturla - perchè per [illegible] noi abbiamo in consegna [illegible] chiavi della casa nel forte e tutti i giorni dobbiamo occuparci anche di nutrire gli animali, accompagnando qualcuno della famiglia [illegible] contribuendo alla raccolta di cibo». Restano [illegible] capre e il gallo. Oltre agli interrogativi riguardo la possibilità di [illegible] libera utilizzazione quanto meno inconsueta del forte di San Martino: mai in uso fin dai tempi della costruzione, nell'ultimo decennio ha fatto da ca[illegible] [illegible] una famiglia [illegible] [illegible] fattoria per gli animali.

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Per coprirvi in modo naturale, scegliete bene chi portarvi a letto.

Trapunte, piumoni e coperte in calde fibre naturali.

EGO

ORARI DI APERTURA

Lunedì: 15.30/19.30
Martedì: 10.00/12.30 - 15.30/19.30
Mercoledì: 10.00/12.30 - 15.30/19.30
Giovedì: 10.00/12.30 - [illegible]
Venerdì: orario [illegible]uato 10.00/19.30
Sabato: [illegible] continuato 10.00/20.00
Domenica: 15.30/19.30

Baudino Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 Fax.

A Portofino si fa più aspro il dibattito sui confini delle aree da proteggere

I Verdi: «Giù le mani dal Parco»

Contrari al commissariamento e ai «tagli»

PORTOFINO

Sul futuro dei parchi liguri si sta sviluppando un dibattito a seguito del proposito regionale [redacted] commissariare il Parco [redacted] Portofino [redacted] normalizzare le altre aree protette. Contro questa ipotesi si sono schierati Legambiente [redacted] Verdi. Secondo gli ambientalisti «è fortissima la preoccupazione di fronte alla volontà della Regione e di alcuni sindaci di mettere le mani sul Parco [redacted] Portofino». Aggiungono [redacted] prima è stato tentato [redacted] ridurre dell'85% il territorio protetto grazie a una legge «taglia parchi» [redacted] poi dal governo perché in clamorosa violazione delle leggi dello Stato [redacted] di pronunciamenti della Corte Costituzionale.

«Il proposito di commissariare il Parco di Portofino, il parco storico della Regione il cui territorio, considerato patrimonio dell'umanità, [redacted] protetto fin dai tempi di Colombo - dicono i Verdi - rappresenta l'avamposto della guerra ai Parchi: la Lega Nord, che ha dimostrato di essa[redacted] il partito che all'interno della coalizione Biasotti detta [redacted] linea politica in materia di caccia [redacted] parchi, ha proposto prima l'azzeramento dei finanziamenti per le aree protette, poi il commissariamento di tutti i Parchi liguri a cominciare da quello dell'Aveto che, primo in Liguria, ha recentemente approvato il suo Piano».

Il presidente Lilla Capocaccia

Il Comitato regionale [redacted] Legambiente «rifiuta [redacted] maniera più assoluta l'ipotesi [redacted] commissariamento» ricorda che il provvedimento «può avvenire solo in presenza di gravissime motivazioni nella gestione del parco stesso, e che i problemi evidenziati dall'assessore regionale Franco Orsi (la non adozione del Piano del parco) sono responsabilità non dell'Ente [redacted] di buona parte dei sindaci della Comunità del parco che sistematicamente boicottano le riunioni dell'Ente non partecipando alle stesse e favorendo così le condizioni per la dilazione e addirittura la non adozione del Piano».

Anche Alessandro Benzi, capogruppo dei Verdi in Provincia, [redacted] vuole attribuire una colpa, forse anche grave, a chi gestisce l'Ente Parco, questa [redacted] l'ostinata volontà di aspettare alcuni [redacted]ndaci, ritiratisi sull'Aventino dopo la vittoria del Polo in regione, per definire i confini del parco. Ma forse oggi è arrivata l'[redacted] di rimuovere questa responsabilità che danneggia cittadini e cacciatori [redacted] approvare i confini dell'area protetta senza quegli amministratori che, per favorire le loro popolazioni, continuano [redacted] disertare la gestione dell'Ente». Benzi [redacted] chiede quale è il motivo che spinge la regione e alcune amministrazioni locali a volersi impadronire del Parco. «Un dato evidenzia gli interessi immobiliaristici e speculativi sul Promontorio - conclude Benzi. Dal 1994 ad oggi le pratiche di condono edilizio per abusi commessi nella sola area storica del Parco sono stati [redacted]. Gli abusi nel 2000, [redacted] l'anno non è ancora finito, [redacted] aumentati del 120 per cento rispetto all'anno scor[redacted]. Non è più soltanto un'ombra allungata sul parco». In caso di commissariamento dell'Ente i verdi chiederanno [redacted] ministro all'Ambiente di intervenire e avviare la procedure per l'istituzione del Parco nazionale. [g. vi.]

IL GIORNO DEL RICORDO

Messa [redacted] la pioggia a Chiavari

La pioggia battente, che per tutto il giorno è caduta incessantemente sul Tigullio, ha ostacolato la partecipazione della [redacted] che come ogni anno il 2 novembre viene celebrata nella cappella del cimitero di Chiavari dal vescovo Alberto Maria Careggio. Alcune centinaia di persone non hanno comunque rinunciato alla funzione: hanno seguito la funzione dalle gallerie lungo il perimetro del cimitero. Il vescovo ha impartito la benedizione ai defunti e ai presenti, molti dei quali nei corridoi tra i campi riparati sotto gli ombrelli. [g.vi.]

Una polemica che diventa più rovente

E Chiavari per il tribunale chiede i danni al ministro

Differenza di 7 miliardi nel finanziamento Agostino: «Fassino ha risposto con i comizi»

CHIAVARI

Continua la polemica a distanza [redacted] il ministro della Giustizia Piero Fassino, che la definisce «pretestuosa e priva di fondamento», [redacted] il sindaco di Chiavari Vittorio Agostino sul finanziamento del [redacted] Tribunale. Agostino ha preannunciato due denunce nei confronti del ministro: una penale [redacted] una civile con richiesta di danni, perché il Comune ha predisposto quanto di [redacted] competenza per la costruzione del nuovo Tribunale ma la stessa solerzia [redacted] è stata dimostrata dal ministero. Fassino durante la sua visita a Chiavari ha ricordato che dal [redacted] ottobre scorso il ministero ha stanziato 17 miliardi per il Tribunale di Chiavari che «possono essere attivati come mutuo sulla base di un progetto. Il Comune di Chiavari - ha spiegato il ministro - ne ha presentato [redacted] da 24 miliardi senza spiegare come vuole coprire la differenza e [redacted] ha neanche provato a chiedere a noi la differenza».

Fassino ha anche detto [redacted] avere cercato telefonicamente Agostino ma di non averlo trovato. Il sindaco Agostino ribatte: «È il ministero che non risponde alle raccomandate del Comune. Un[redacted] portaborse ha telefonato in Comune martedì mattina per un appuntamento telefonico nel pomeriggio. Io avevo altri impegni. Io rimprovero il ministro, e lo faccio come cittadino e come persona seria quali altri [redacted] sono stando ai loro atti, di non avere risposto alle nostre lettere inviate in quattro mesi. Il ministro dovrebbe sapere che a una lettera si risponde con una lettera, e [redacted] con un comizio».

Sulla differenza tra i diciassette miliardi messi a disposizione dal ministero e i 24 chiesti da Chiavari, Agostino risponde: «Questo dimostra l'improvvisazione di questi personaggi di fine corso. Se il ministro avesse letto i documenti che noi abbiamo inviato su formulari predisposti dal suo ministero, avrebbe certamente recepito che 3 miliardi e 200 milioni [redacted] ha già finanziati il Comune (progetto e acquisizione dell'area) 3 miliardi e 800 milioni sono in conto Iva. Noi non intendiamo minimamente pagare questa cifra allo stesso Stato che dice di darcene 17, quindi non devono darci 17 miliardi meno 3 miliardi [redacted] 800 milioni. Non si realizza un'opera privata, ma un'opera destinata alla fun[redacted] Giustizia che compete allo Stato». Il ministro ha anche detto che bisogna convenire sul progetto. «Questo [redacted] già stato convenuto dal provveditorato alle Opere pubbliche che [redacted] ha approvato - commenta Agostino. Come lo hanno approvato i presidenti del Tribunale e dell'Ordine degli avvocati». [g.v.]

Il presidente della Pro loco propone un vertice con tutti i Comuni interessati al progetto

Dimenticato il tunnel della Spinarola

Potrebbe collegare Recco con la Val Fontanabuona

RECCO

In questi giorni è tornata d'attualità l'idea [redacted] riprendere il tema di un traforo per collegare la parte centrale della Fontanabuona con la costa. Basta toccare l'argomento e subito si leva[redacted] le [redacted] favorevoli e quelle contrarie. Ognuno porta le proprie buone ragioni.

«Una cosa mi lascia perples[redacted]o - commenta Sandro Pellegrini, presidente della Pro loco di Recco e autore di una tesi di laurea in Geografia sulla pianificazione della Fontanabuona. [redacted] fatto che pare sia stato dimenticato l'itinerario della Spinarola, il passo che collega la Valle di Recco con la Fontanabuona attraverso il Comune di Tribogna».

Con il tunnel potrebbe cambiare la viabilità tra Recco e la Fontanabuona

A Pellegrini spiace che ci si dimentichi di un'ipotesi che è stata la prima, alla fine dell'Ottocento, quando [redacted] pensava di realizzare [redacted] tunnel sotto il Passo della Spinarola per una ferrovia elettrica in grado di trasportare le ardesie della Fontanabuona fino al porto di Camogli per essere imbarcate.

«Evidentemente il progetto privilegiava il centro della vallata - dice [redacted] Pellegrini. Nel dopoguerra l'ipotesi venne ripresa con la variante stradale. Si fecero studi, si è costruita [redacted] strada [redacted] avvicinamento al punto dove si sarebbe dovuta forare la montagna sul versante montanino, si creò un Consorzio di Comuni con la partecipazione della Provincia. E tutto finì in un nulla di fatto».

Si pensò anche al traforo di Ferriere per un collegamento rapido con Genova, [redacted] lo si realizzò. Manca però un raccordo tra la media vallata [redacted] i mare.

«Si parla di Rapallo - dice ancora Pellegrini - si ipotizza di andare ancora più giù verso Chiavari ma ci si dimentica di quella che era la soluzione più logica e semplice, anche perché a Recco esiste, come a Rapallo, un casello autostradale [redacted] una stazione ferroviaria».

Secondo il presidente della Pro loco, sulla scelta del collegamento varrà la pena [redacted] sentire tutti i Comuni interessati, Recco, Avegno, Uscio compresi, fare un esame costi-benefici per ogni progetto, valutare attentamente i temi di impatto ambientale e poi decidere serenamente.

«A [redacted] pare che la Spinarola continui ad avere una sua attualità - conclude Pellegrini - e che Recco, come confermano gli amministratori comunali, potrebbe e dovrebbe dire la propria opinione. Hanno tutte le carte per sedere alla pari al tavolo delle decisioni». [g. vi.]

Lettera del sindaco [redacted] Lavagna al ministro Mattarella

Il distretto è ridimensionato «Molti disagi per [redacted] Tigullio»

LAVAGNA

Il sindaco Gabriella Mondello ha scritto al ministro della Difesa Sergio Mattarella sul preannunciato drastico ridimensionamento del Distretto militare [redacted] Genova [redacted] della soppressione della leva obbligatoria [redacted] partire dalla classe dei nati nel 1986. A Sestri Levante, sullo stesso argomento, i gruppi di maggioranza hanno presentato [redacted] mozione urgente «al fine di richiamare l'attenzione di tutto il Consiglio comunale sulla paventata soppressione dell'ufficio leva».

«Con sorpresa ho appreso dalla stampa la notizia della decisione assunta dallo Stato maggiore dell'esercito di procedere al ridimensionamento del distretto militare di Genova - commenta Gabriella Mondello. Questo provvedimento comporterà in particolare la soppressione degli organi della leva, cioè [redacted] Consiglio di leva, il competente ufficio, i gruppi selettori. Verrà soppresso anche l'ufficio reclutamento che [redacted] è a Genova. [redacted] loro funzioni saranno trasferite presso e analoghe strutture di Torino. La Regione Liguria verrà così privata di un servizio di pubblica utilità anche per la zona del Tigullio dove è situata la mia città».

Secondo il sindaco Mondello, le conseguenze della perdita degli uffici leva sarebbero particolarmente gravose per i giovani del Levante, tuttora soggetti all'obbligo di prestazione del servizio militare, i quali sarebbero costretti ad andare a Torino per la visita di leva. La decisione dello Stato maggiore dovrebbe decorrere a partire dal primo gennaio 2001, ma perché abbia efficacia dev'essere adottata con decreto del Ministero della Difesa. Per questo il sindaco chiede al ministro «di non procedere alla promulgazione del decreto nei termini [redacted] decorrenza indicati al primo gennaio dell'anno prossimo e di considerare l'ipotesi di procrastinare la stessa di tre anni, cioè dal primo gennaio 2004».

La soppressione della leva obbligatoria a partire dai nati nel 1986 comporterà una drastica riduzione del personale negli [redacted] Genova e la soppressione del reclutamento: molte competenze trasferite a Torino

La lettera al ministro termina così: «Sono certa che la voce di un sindaco, sia pure di una piccola città come Lavagna, sarà tenuta in considerazione». Gabriella Mondello sottolinea il fatto che con la chiamata alle armi dei nati nel 1985 si esaurirà la leva obbligatoria, [redacted] sufficienti tre anni di apertura del distretto di Genova per smaltire tali obblighi e andare poi [redacted] regime con l'esercito dei volontari. A Sestri Levante la mozione è stata firmata dai gruppi consiliari «Progresso per Sestri», «Partito popolare» [redacted] «Ambientalisti per Sestri». «Il fatto che le funzioni attualmente svolte dall'ufficio leva di Genova siano trasferite a Torino - si legge nella mozione - provocherebbe gravi disagi per i giovani interessati e per le loro famiglie». Anche l'amministrazione comunale, lo affermano i gruppi che compongono la maggioranza, è intenzionata a richiedere un rinvio della decisione. In questi giorni probabilmente seguiranno altre simili iniziative da parte [redacted] altri Comuni. [g. vi.]

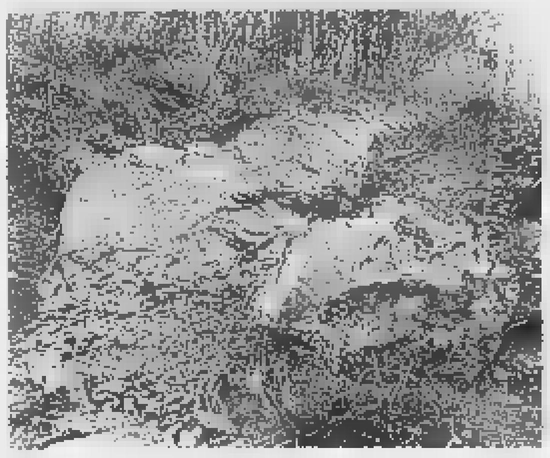
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze [redacted] Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Previsti nubifragi e forte vento nel Savonese

Maltempo, nuova allerta per le prossime 36 ore

A Cengio crolla una collina sulla statale strada bloccata e disagi nei collegamenti



Il maltempo continua a tenere in apprensi[redacted] l'intera provincia di Savona le previsioni per le prossime ore annunciano nubifragi Intanto a Cengio una collina è franata sulla statale per Millesimo

[redacted]

SAVONA. Nuovo allarme maltempo in tutta la provincia. Ieri la prefettura ha diramato un'allerta di 24-36 ore per l'arrivo [redacted] un'altra perturbazione che potrebbe portare piogge intense [redacted] forte vento.

Intanto [redacted] strada statale tra Cengio e Millesimo, già da [redacted] mesi a senso unico alternato per una frana, è dall'alba di ieri completamente bloccata dal crollo dell'intera collina. La strada è invasa da circa 6 mila metri cubi di terra e detriti. Ora [redacted] necessario percorrere la provinciale di Cosseria allungando il tragitto di circa una decina di chilometri con gravi disagi per i pendolari.

SERVIZI A PAGINA 41

Madre e figlia sentite ieri dai pm, negato il malocchio, chiarito il giallo delle fiale

Via Turati, parlano le sopravvissute

Urlava: «Ora vi faccio vedere cos'è il mio amore»

Dramma di via Turati: un carabiniere mostra il coltello usato da Fabio Marotta

SAVONA

Nessun malocchio dietro il dramma di via Turati. E' quanto hanno detto ieri al S. Paolo al procuratore capo Vincenzo Scolastico e al sostituto Chiara Venturi le due donne sopravvissute alla furia di Fabio Marotta, il muratore savonese che le ha aggredite con botte e coltellate.

Forse l'uomo è entrato in agitazione per una visita da loro fatta ad una cartomante di Quiliano. Una semplice cartomante, nessuna fattucchiera esperta [redacted] magia nera. E le fiale trovate in casa di Graziella Locatelli e la figlia Giovanna Brigati? Conterrebbero preparati d'erboristeria, uno [redacted]r le borse sotto gli occhi, l'altro un liquido rinfrescante per le gambe.

Drammatico il racconto fatto dalla madre. «Fabio è venuto a casa nostra alle 17. Mi aveva anche accompagnato ad acquistare una antenna per la Tv». Nulla nel [redacted] comportamento lasciava presagire quanto poi [redacted] accaduto. «Alle 23 gli ho detto che si era fatto tardi, che doveva rientrare a casa sua, dai suoi genitori. E' uscito con mia figlia, che lo avrebbe dovuto accompagnare con l'auto. Ho sentito urlare, [redacted] sul pianerottolo. Giovanna gli diceva: "Che fai, che fai". Ho visto Fabio che colpiva Giovanna. Ho cercato di fermarlo, mia figlia è riuscita a scappare. Lui l'ha raggiunta, l'ha colpita ancora. Ho sentito che diceva: "Ora vi faccio vedere io cos'è il [redacted] amore". Io mi sono messo in mezzo, per parare i colpi diretti a Giovanna. Ha colpito anche me. [redacted] questo momento non ricordo più nulla».

La donna ha parlato anche del rapporto tra il muratore [redacted] la figlia. «Era un bravo ragazzo. Ogni tanto litigavano: lui era geloso». Marotta, ha raccontato ancora Graziella Locatelli ai magistrati, aveva smesso di fare uso di droga. Nemmeno più il metadone. Giovanna Brigati lo accompagnava al Sert, dove Fabio si sottoponeva a colloqui con lo psicologo.

A questo punto l'istruttoria è in fase avanzata. Restano gli esiti della perizia psichiatrica su Marotta, e quella della consulenza del medico legale sulla natura delle lesioni; importante la prima per stabilire il grado di capacità d'intendere dell'uomo; la seconda per capire se ha agito per uccidere, e da qui se è colpevole di tentato omicidio o di lesioni aggrava[redacted]. [f. poz.]

Lo [redacted] i [redacted]

Gli interrogatori per il caso di Leca
La moglie dell'omicida: sono morta

Qui in alto una foto di scena della strage di Leca. A destra: Paolino Ferrua, l'agricoltore che ha ucciso i suoi due figli

[redacted]

SAVONA

Margherita Botta si tormenta. «Mi aveva già minacciato: "Ti ucciderò i figli". Poteva ammazzare anche me nella serra, [redacted] non lo ha fatto. Non mi ha ucciso per darmi un dolore più grande. Adesso sono morta dentro». Ha pianto più volte, ieri, davanti ai magistrati.

Scolastico e Venturi hanno sentito la moglie di Paolino Ferrua, l'agricoltore di Leca che ha ucciso i figli Pierluigi e Adriano, [redacted] l'altra sopravvissuta, la figlia Claudia. Sarebbe emerso, dai colloqui, il ritratto di un [redacted] violento, che picchiava moglie e figli; un uomo prepotente, che voleva disporre dei denari guadagnati e dell'eredità della moglie. Un [redacted] che non avrebbe tollerato la decisione del tribunale, nel procedimento di separazione, di assegnare la casa alla donna. L'agricoltore avrebbe anche patito del [redacted] dei figli nella conduzione dell'azienda, [redacted] che invece lui non avrebbe riscosso con i suoi terreni.

A scatenare la [redacted] furia sarebbe stato quello l'ultimo di quelli che lui considerava soprusi. Uno dei figli aveva spostato una pila di materiali che Paoli[redacted] Ferrua [redacted] lasciato lungo una strada in comune alle due proprietà, perchè ostruiva il passaggio del camion. L'agricoltore, roso dall'ira, sarebbe andato a prendere i fucili, sarebbe tornato, avrebbe sparato a Adriano, quindi si sarebbe diretto nella serra, dove avrebbe fatto fuoco contro Pierluigi, [redacted] poi contro la moglie e la figlia.

Tra lui [redacted] la sua famiglia [redacted] confinanza era tesa. Margherita Botta avrebbe raccontato ai magistrati che l'uomo si [redacted] adirato perchè uno dei figli [redacted] steso un telo per proteggere l'erba ai limiti della sua proprietà; che [redacted] gli andava giù la questione dell'acqua: la moglie ne ave[redacted] di più per irrigare, lui meno (perchè aveva motori meno potenti). E così andava sempre a controllare se lasciavano i rubinetti aperti, ci sarà andato cinque o sei volte nei giorni immediatamente precedenti a quello dei delitti.

Anche in questo caso l'istruttoria è a buon punto. Paolino Ferrua, al quale [redacted] gip ha negato la perizia psichiatrica, è accusato di duplice omicidio premeditato (c'è una seconda ordinanza di custodia cautelare, che ha fatto seguito alla morte di Adriano) [redacted] di duplice tentato omicidio o [redacted] subordine di lesioni aggravate (si attende a tal riguardo l'esito della perizia medico-legale). [f. poz.]

Si litiga sulla ripartizione dei costi del servizio: le controproposte da Celle a Noli

«Sul depuratore i conti sono da rifare»

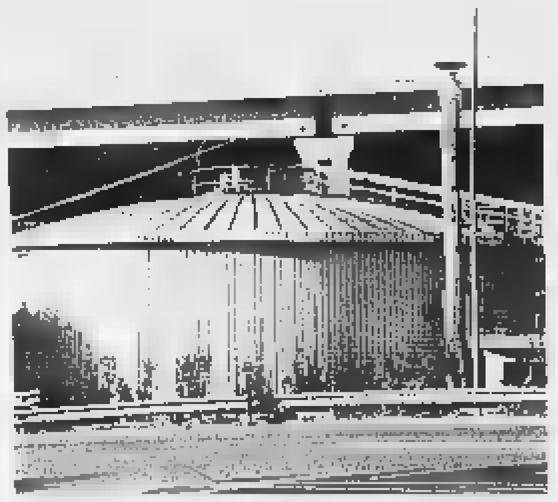
I Comuni turistici contro Savona, Vado e Quiliano

SAVONA

Da Celle, Varazze, Albissola Marina, Bergeggi, Spotorno, Noli, nuo[redacted] proposte per la gestione del depuratore consortile.

I sindaci dei Comuni interessati - che a ottobre erano stati presi alla sprovvista dalle proposte di aumenti e di una diversa ripartizione dei costi del servizio avanzate da Savona, Vado e Quiliano che chiedono una maggiore partecipazione alle località che d'estate fanno registrare [redacted] notevole aumento delle utenze per il turismo - in una recente riunione hanno formalizzato [redacted] riassunto la loro posizione in [redacted] documento di quattro punti.

Nella loro "controproposta" i [redacted] delle località turistiche chiedono, in primo luogo, «che [redacted] spese dei costi di gestione vengano frazionate in funzione del numero di residenti sul territorio comunale, mentre per i costi fluttuanti [redacted] depurazione propongono una ripartizione in funzione della quantità di acqua che, effettivamente, entra nell'impianto del depuratore, così come certificata dalla Società Acquedotto di Savona».



[redacted]

Scontro tra i Comuni per la ripartizione delle quote dei costi di servizio Da una parte Savona, Vado e Quiliano dall'altra le località cosiddette turistiche tra Celle e Noli

[redacted]

In sostanza, quello che i sindaci non vogliono che accada, è il dover ad esempio pagare la depurazione anche sull'acqua che vie[redacted] normalmente utilizzata dai contadini o dai privati per irrigare gli orti [redacted] dai giardinieri [redacted] Comune.

«Il conteggio effettivo dell'acqua che entra nel depuratore è importante per evitare ingiustizie e calcoli imprecisi - spiega il sindaco di Celle, Remo Zunino portavoce dei sindaci dei comuni turistici -. Il dubbio di trovarci di fronte a valutazioni approssimative ci ha inoltre indotti [redacted] chiedere, al secondo punto, un calcolo sull'incidenza, in percentuale, dei costi dell'energia [redacted] metro cubo, delle materie prime, della manutenzione e del personale. Il tutto per avere un quadro delle reali esigenze del Consorzio in relazione agli aumenti ipotizzati».

Poiché l'aumento di spesa per i Comuni turistici sarebbe "controbilanciato" da un considerevole calo dei costi per Savona, Vado e Quiliano (Celle passerebbe dall'attuale 4,1% per cento al 5,3, Albissola Marina dal 4,6% al 5,3, Bergeggi dallo 0,8% all'1,6, mentre Savona ridurrebbe i costi dal 52,9% al 47,4, Vado dal 6,1% al 5,5, Quiliano dal 5,7% al 3,7) al terzo [redacted] quarto punto del documento i sindaci propongono: «L'utilizzo di criteri di ripartizione che tengano in considerazione le percentuali che incidono su insediamenti civili e produttivi, oltre alla ridefinizione, nello statuto, della rappresentatività dei singoli comuni associati».

Ad oggi, infatti, la maggioranza [redacted] appannaggio di Savona, Vado e Quiliano [redacted] un "peso" del 51 per cento. [p. p.]

il
centro stampa digitale
DA 5 ANNI REALIZZIAMO
I VOSTRI PROGETTI PUBBLICITARI
Decorazioni automezzi - [illegible] - Manifesti - Striscioni - [illegible] Pubblicitari
Allestimenti Stand - [illegible] - Calamite - [illegible]

DIGITAL PHOTO
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE 800-277323
e-mail d.photo@masterweb.it
www.digitalphoto.it
[redacted] DIGITALE
Via Col. Aprosio 151/153 18019 Vallecrosia (IM)
Tel. +39 0184.250.537 fax +39 0184.255.888

La Florio illustra il ritorno in promozione dell'incontro che sarà giocato dall'Alpitour

«Sport e turismo, binomio vincente»

Alassio, l'assessore punta su avvenimenti doc

Massimo Boero

ALASSIO

La pallavolo, che ha un pubblico composto da famiglie [redacted] da giovani, traina il turismo puntando dritto al bacino d'utenza più tradizionale per Alassio, quello del Basso Piemonte. L'assessore allo sport e vicesindaco Roberto La Florio, seppur vicino alla fine del secondo (ed ultimo?) mandato continua a puntare [redacted] a credere sul binomio sport-turismo ed in particolare sull'importante rapporto di collaborazione con i dirigenti della squadra leader del volley italiano «Alpitour Cuneo».

Mercoledì [redacted] novembre il Palalassio sarà nuovamente campo «casalingo» di gioco per la società piemontese che affronterà la «Itas Trentino» in una partita di Coppa Italia. E' [redacted] delle tante iniziative che, da ormai quattro anni, legano Alassio ed il team cuneese nel quale il libero Beppe Sorcinelli indossa [redacted] maglia che reca in bella vista (e a favore delle telecamere di emittenti come Telemontecarlo, Rai [redacted] Telepiù) il logo «Alassio 2000». Una «visibilità» reciproca che passa anche per pannelli a bordo campo e striscioni che reclamizzano «Alassio tutto l'anno», gazebo con depliant informativi sulla Baia del sole, incontri sportivi di volley e minivolley e conferenze stampa: tutti veicoli pubblicitari per il binomio Alassio-Alpitour.

Sopra l'assessore Roberto La Florio, a fianco Luigi Mastrangelo e Andrea Sartoretti, olimpionici dell'Alpitour

«Siamo stati il primo comune in Italia a comparire sulla maglia di un giocatore [redacted] questa come altre iniziative ci hanno permesso di portare [redacted] nome [redacted] Alassio non solo in Piemonte ma in giro per l'Italia. Abbiamo come punti di forza il Palalassio che è un'ottima struttura per accogliere eventi di vario tipo ed un ufficio turismo preparato ed attivo. Il clou è stato raggiunto [redacted] l'organizzazione del "Top 12" nel febbraio dello scorso anno, [redacted] manifestazione sportiva che ha portato il nome della nostra città in tutta Europa e addirittura nei paesi asiatici. Per quel torneo sportivo, certamente settoriale ma molto importante, Alassio, che viene continuamente citata, rimarrà negli annali dello sport», ha detto Roberto La Florio.

Nonostante l'avvicinarsi della fine del mandato altre iniziative che legano sport e turismo sono allo studio da parte dell'amministrazione. Ha continuato l'assessore allo sport: «Stiamo valutando la possibilità di inserire il logo di Alassio al motomondiale, magari veicolato dal team della «Aprilia», casa motociclistica che ha già avuto un fortunato rapporto [redacted] collaborazione [redacted] il Comune di Alassio». Il logo «Alassio 2000» è intanto anche presente sulla vela dell'imbarcazione di Marco Turbiglio, [redacted] velista che, regatando [redacted] tutto [redacted] mondo con successo, garantisce un'ulteriore promozione alla città.

Mareggiata

«Lo smaltimento è stato regolare»

ALASSIO. «La raccolta di legname sulla spiaggia, da parte del Comune di Alassio e della ditta Ponticelli di Imperia, si è iniziata giovedì 26 ottobre». Così ha replicato l'ufficio ambiente del Comune in seguito alle polemiche dei giorni scorsi sulla ritardata raccolta dei cumuli di materiali e rifiuti.

«Ad Alassio [redacted] ancora [redacted] autorizzata la bruciatura della legna perché [redacted] aspetta il nulla osta dei titolari di alcuni stabilimenti che l'hanno accatastata in luoghi inaccessibili per la raccolta. Inoltre, non sono stati trovati né topi né animali morti come è stato detto», ha ribattuto Simone Contri [redacted] segreteria dell'ufficio ambiente. E ha proseguito: «L'amministrazione ha trovato la soluzione migliore dal punto di vista economico ed ambientale. Ditta Ponticelli [redacted] personale dell'ufficio ambiente stanno raccogliendo gratuitamente la legna. Lo smaltimento sarà fatto in maniera differenziata a Taggia dalla società "Beusi"». [m. br.]

Per salvare lavoro e professionalità

Ex professori Enaip uniti in un consorzio

ALBENGA

I dipendenti dell'Enaip non ci stanno. Nonostante i 7 mesi [redacted] stipendi arretrati da ricevere, i loro contributi [redacted] gran parte non versati credono alla professionalità creata ad Albenga e Finale in questi anni e, pur critici nei confronti della gestione [redacted] dei vertici Enaip regionali (e delle [redacted], dalle cui costole na[redacted] l'Enaip) vogliono salvare non solo i posti [redacted] lavoro ma anche la possibilità di offrire al territorio corsi di formazione professionale e di ri[redacted]ne.

«Che qualche cosa di strano stesse succedendo lo avevamo capito da tempo ma nessuno poteva immaginare la voragine di bilancio che sta emergendo. I primi ad esserne danneggiati siamo [redacted] operatori che aspettiamo gli stipendi da mesi», spiegano. Nonostante tutto molti dei corsi previsti stanno andando avanti, soprattutto quelli per le categorie svantaggiate, disabili in primo luogo. Per i dipendenti dell'Enaip non c'è cassa integrazione ne altri «paracadute» sociali. Anche per questo in questi giorni hanno creato una sorta di ente che possa dialogare con Regione e Provincia, per ripartire da zero nel settore della formazione professionale. Un modo per valorizzare le esperienze acquisite in tanti anni [redacted] portare a termine dei programmi importanti per le imprese. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Stanziati 200 milioni per i danni dell'alluvione

Il Comune di Finale Ligure spenderà [redacted] 200 milioni per il ripristino dei danni provocati dall'alluvione [redacted] metà ottobre. Previsti in particolare interventi nell'area dei torrenti Sciusa [redacted] Aquila. Opere anche a Olle, Le Manie, Calvisio, Isasco e località Bolla. [a. r.]

LOANO

Rapinatori con siringa sono condannati a 8 mesi

Il gup Fiumanò ha condannato [redacted] mesi di carcere, con rito abbreviato, Remo Usai e Giovanni Spinelli, trentenni di Albenga. Erano accusati di aver tentato [redacted] rapinare una donna di 50 mila a Loano, minacciandola con una siringa. [a. r.]

LOANO

Bloccata dopo il furto è riuscita a fuggire

La presunta ladra era stata bloccata dai passanti ma lei ha negato tutto ed è riuscita a dileguarsi. Sono i particolari emersi dopo il furto, dei giorni scorsi, in un negozio di parrucchiera in via del Gazzi a Loano. Un momento di distrazione della proprietaria ha consentito ad una cliente di mettere le mani in un cassetto e portare via l'incasso. [a. r.]

NOLI

Rapina alla Carisa noti i volti dei banditi

Potrebbero essere della [redacted] i due giovani che martedì mattina hanno rapinato l'agenzia della Carisa di Noli. Le immagini riprese dalle telecamere interne hanno rivelato i volti di due malviventi, sono riconoscibili. Forse [redacted] incensurati, certamente non erano dei «professionisti del crimine». [a. r.]

ALBENGA

Anche le aziende della Piana alla mostra «Fioritec»

Si aprirà venerdì 10 novembre, al mercato dei fiori di Sanremo, «Fioritec» il salone delle novità vegetali, delle attrezzature e dei [redacted] per la floricoltura, organizzato dall' associazione «Floriviera», che vede la partecipazione di aziende provenienti da tutto [redacted] nord Europa e dalla Piana di Albenga. Durante la manifestazione, che si concluderà domenica 12 novembre, verranno presentate tutte le novità vegetali, le soluzioni tecnologiche per la produzione, la conservazione, il trasporto e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli. Ci sarà un «Festival dei fiori», [redacted] esposizione della floricoltura. Non mancheranno convegni rivolti a tecnici e produttori. Ci sarà la partecipazione di una delegazione composta da operatori del settore proveniente da paesi stranieri. [r. sr.]

Incidente di Spotorno

Ragazza uccisa presto dal pm i vertici delle Fs

SAVONA. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha avviato nuove indagini sulla morte di Loana Dipinto, la studentessa piemontese travolta e uccisa da un treno nella stazione di Spotorno, come ordinato dal gip Francesco Meloni, che aveva respinto la richiesta di archiviazione.

Ha detto Landolfi: «Le mie perplessità erano state d'ordine meramente giuridico, circa il [redacted] di causalità tra il comportamento della ragazza e il transi[redacted] a 140 chilometri l'ora del treno. Non sulla sussistenza di negligenze da parte delle Fs, che avevo rilevato nella mia motivazione. L'ordinanza del gip mi trova pienamente d'accordo, [redacted] ha fatto superare anche le ultime perplessità».

Il magistrato si appresterebb[redacted] sentire gli alti vertici delle Ferrovie, chiamate in causa da Meloni sotto il profilo dell'organizzazione e della sicurezza. Resterebbe qualche riserva invece sulla posizione dei macchinisti: hanno eseguito [redacted] direttive delle Fs, viaggiando a 140 km orari. Potevano rifiutarsi? [f. p.]

Succede ad Eugenio Lertora, in pensione per limiti di età

Boscaglia alla guida dei vigili

Albenga: cambio alla polizia municipale

ALBENGA

Manlio Boscaglia, 49 anni, è il nuovo comandante della polizia municipale di Albenga. L'annunciato «cambio della guardia» è stato ufficializzato nei giorni scorsi. Boscaglia prende il posto dell'ex-comandante Eugenio Lertora, andato in pensione nel mese di ottobre dopo aver gestito il comando, con estrema competenza ed attenzione ai problemi cittadini, fin dal [redacted].

Il nuovo comandante, ufficiale istruttore [redacted] anni esatti [redacted] servizio (dall'ottobre 1970) presso i vigili urbani di Albenga, vanta un notevole bagaglio di esperienze e di conoscenze sul territorio ingauno. [redacted] nostro obiettivo [redacted] quello di potenziare l'organico per poter portare un numero maggiore di agenti per le strade, [redacted] contatto con la gente che deve avere in ogni quartiere un punto di riferimento», ha spiegato Manlio Boscaglia. Per moltissimi anni, però, i vigili di Albenga, hanno fatto i conti con un organico carente, anzi insufficiente a coprire [redacted] territorio molto vasto (tra [redacted] centro [redacted] frazioni), e con una soffocante e limitante burocrazia.

Il comandante Claudio Boscaglia

I problemi non [redacted] del tutto risolti ma gli sforzi fatti in passato ed alcune novità in arrivo sembrano poter migliorare la situazione.

«Facciamo i conti tutti i giorni [redacted] la microcriminalità, con una serie interminabile di incidenti stradali e [redacted] una mole di lavoro amministrativo da sbrigare. Nello stesso tempo, però, attualmente garantiamo un [redacted] esterno [redacted] dalle 7,30 alle 3, cosa che dal 1988 [redacted] oggi è avvenuta solo saltuariamente, in maniera discontinua. Attualmente abbiamo in organico 8 stagionali che con un'ulteriore proroga potranno rimanere al lavoro fino a metà febbraio. Nel frattempo, però, sta per essere pubblicato un bando di concorso per l'assunzione di [redacted] agenti che ci consentiranno di portare l'organico fisso a 40 vigili», ha proseguito il nuovo comandante.

Intanto le varie [redacted] di Albenga, grazie anche all'acquisto di nuovi [redacted] da parte del Comune che spinge da tempo sulla politica [redacted] del «vigile di quartiere», sono più coperte. «Siamo in possesso di 5 nuove vespe che ci consentono [redacted] di raggiungere più velocemente i vari punti della città [redacted] di chiamate dei cittadini», ha concluso Boscaglia. [m. br.]

Il bilancio dell'«adozione» internazionale

Il Sudan chiede aiuto Toirano risponde «sì»

TOIRANO

«C'è grande soddisfazione per il nostro gemellaggio umanitario con Rumbeck nel Sudan. C'è però una assenza che pesa e non passa inosservata, è quella della politica». Marco Bertolotto, medico-anestesista, sindaco di Toirano, difende ed «esporta» il [redacted] modello di solidarietà ma è critico. Dice: «Da una parte c'è la società con tutte le sue iniziative, dall'altra c'è la politica sempre più sola e sorda ai problemi della gente e del mondo, vera globalizzazione. A fronte [redacted] una politica così lontana sarà sempre più difficile convincere la gente che vale la pena di esprimere un voto».

Il gemellaggio fra Toirano [redacted] la regione di Bahr El Ghazal, ad Yrol nel Sudan del Sud, è iniziato circa 18 mesi fa. Una serie di iniziative che hanno coinvolto tutto il paese, [redacted] tutte la «Festa dei gunbi» con la destinazione di fondi a popolazioni con grandi problemi, per sopravvivere, per curarsi, per istruirsi. Spiega Bertolotto: «In questi 18 mesi abbiamo costruito [redacted] mantenuto una missione che da assistenza a 400 mila persone. Abbiamo creato a Toirano un percorso comune per i ragazzi delle scuole e per la cittadinanza basato su ideali di pace e solidarietà, abbiamo diffuso il più possibile il nostro gemellaggio».

Numerose le iniziative di divulgazione, pro Sudan, fatte con presenza diretta dal Comune a Brescia, Vicenza e Pesaro. L'«esempio Toirano» è stato oggetto di servizi a livello nazionale di «Tg2 Dossier» e «Famiglia Cristiana». A dicembre è attesa la troupe di «Geo e Geo» (Rai [redacted]. Risposta importante dal mondo della scuola. «Due stagisti del corso di post laurea sulla cooperazione [redacted] lo sviluppo dei paesi terzi, organizzato dalla facoltà di Scienze politiche di Genova, sono a Toirano. Gli stagisti devono analizzare in modo critico le varie tappe del gemellaggio, studiarne [redacted] peculiarità, per cercare di creare un modello adattabile a varie esperienze», conclude il sindaco Marco Bertolotto. [a. r.]

Castelbianco: case con pc, internet, fax e satellite

Colletta, nell'antico borgo alloggi ad alta tecnologia

CASTELBIANCO

Docenti universitari che correggono tesi di laurea dal loro terminale domestico consultando biblioteche virtuali, architetti che elaborano e firmano progetti «in rete», consulenti finanziari internazionali che clicca[redacted] per lavoro. Il villaggio telematico e multimediale di Colletta sembra aver vinto la sua scommessa. Una quarantina degli appartamenti ipertecnologici (posti in vendita [redacted] in affitto), dove pc, linee e centrali telefoniche avanzate, Internet e satelliti [redacted] di casa, sono già abitati da «telelavoratori». Tra un affare e l'altro, tra una e-mail, [redacted] ricerca ed un bonifico «on line», chi ha scelto come proprio regno Castelbianco trova come alternativa esterna [redacted] relax e la tranquillità offerta dalla Val Pennavaire e non la frenetica e stressante realtà cittadina. For[redacted] è per questo che anche [redacted] dello spumante Ottavio Riccadonna ha deciso di far parte della piccola comunità globale di Colletta.

La singolarità a livello del progetto di rinascita sviluppato e lanciato [redacted] successo negli Anni '90 sta nel mimetizzarsi, tra le proprietà dei Marchesi Clavesana, [redacted] terminali [redacted] server [redacted] rete. Il quotidiano tedesco «Die Zeit» ha definito il villaggio medievale telematico di Colletta «un passo indietro nel futuro». La breve definizione raccoglie in sè l'essenza del borgo [redacted] 300 metri sul livello del mare nell'entroterra di Albenga che, seppur interamente cablato, mantiene intatto il fascino delle [redacted] origini nell'aspetto esteriore. Questo «idillio rurale per telelavoratori» (la definizione è del «Financial Times») è visitabile sul sito www.colletta.it, dove [redacted] possono trovare le caratteristiche di ognuno degli alloggi «telematici». [m. br.]

Pietra, contestato l'ampliamento del camposanto della frazione pietrese

«Deturpato il cimitero di Ranzi»

Accuse dal sindaco di Borgio Enrico Rembado

BORGIO V.

«E' uno "scandalo" urbanistico ed una bruttura il prolungamento del piccolo cimitero di Ranzi. Si realizzano decine di loculi che non servono al pae[redacted] Enrico Rembado, sindaco [redacted] Borgio Verezzi, critica aspramente i «lavori in corso» nel cimitero [redacted] Comune limitrofo di Pietra Ligure.

Spiega il primo cittadino [redacted] Borgio: «La mia carica di sindaco [redacted] c'entra nulla. Sono stato a Ranzi per la ricorrenza dei morti in quanto nel piccolo camposanto ci [redacted] anche le tombe [redacted] alcuni [redacted] parenti. Ho visto lo scempio che è stato fatto con i lavori realizzati dal Comune. E' stato allungato il camposanto con opere in cemento armato, brutte da vedersi, che tolgono la visuale [redacted] la frazione di Santa Libera e che soprattutto non [redacted] a nulla. La gente [redacted] paese sostiene che i morti sono pochi ogni anno. Tanti loculi [redacted] dunque realizzati per portarci i morti da Pietra. Che [redacted] ha tutto questo?». Conclude Enrico Rembado: «So che molti abitanti del paese sono contrari a quanto realizzato [redacted] Comune. Si è "rovinato" il camposanto. Personalmente verificherò presso la sovrintendenza se ci sono gli estremi per intervenire. Cosa sarebbe successo se avessi fatto fare io una cosa del genere [redacted] Borgio?».

Il nuovo troncone del camposanto di Ranzi, con i loculi [redacted] con ingresso-bis da ponente, si parlava da anni. Nessuno aveva però in precedenza [redacted] testato il progetto. Solo [redacted] lavori [redacted] corso c'è chi [redacted] criticato l'opera. Ieri decine di persone, che si recano in questo luogo nel giorno del 2 novembre, hanno avuto questa «sgradita sorpresa». [a. r.]

Enrico Rembado sindaco di Borgio

Fuggiti dopo colluttazione

[illegible] i ladri nella loro auto a Borgio Verezzi

BORGIO V. Scoprono i ladri sulla loro auto, ne [redacted] colluttazione che non impedisce ai malviventi di darsi alla fuga. L'episodio è avvenuto giovedì notte in largo Borgo Antico a Verezzi. Due milanesi, di 24 e [redacted] anni, all'1,30 [redacted] per risalire sulla loro auto, [redacted] «Peugeot 206». [redacted] bordo hanno «trovato» due ladri intenti [redacted] rovistare nel bauletto. I malviventi, per garantirsi la fuga, hanno colpito con calci e pugni i due giovani presi di sorpresa. Sono riusciti ad allontanarsi a bordo di un'auto posteggiata nella stessa zona e ad appropriarsi dell'autoradio. L'allarme è stato quasi immediato. Malgrado l'intervento rapido dei carabinieri i ladri [redacted] riusciti a far perdere le loro tracce. Potrebbero essere della zona. Uno dei due giovani milanesi ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso del Santa Corona che gli hanno riscontrato [redacted] leggero trauma cranico guaribile in 10 giorni. [a. r.]

Proposta ad Albenga

«Il depuratore venga progettato con la Provincia»

ALBENGA. «Non può es[redacted] il solo Comune di Albenga a gestire decisionalmente il progetto e la realizzazione di un depurato[redacted] consortile delle acque, ma deve confrontarsi con Provincia [redacted] Regione». E' questo [redacted] parere del consigliere provinciale di minoranza Roberto Schneck (Forza Italia), che ha portato in Consiglio provinciale il problema, delicato poiché interessa una zona fittamente abitata come regione Carenda, con risvolti igienici ed olfattivi [redacted] trascurabili.

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, ritiene invece che a decidere ed operare, [redacted] al momento della costituzione del vero [redacted] proprio Consorzio per [redacted] depuratore, sia [redacted] solo ente locale albenganese. Per la costruzione di impianti di pretrattamento il Comune ha già effettuato espropri che [redacted] stati temporaneamente sospesi dal Tar. [r. sr.]

i giovani, le aziende, l'università, la scuola

si incontrano

a Genova

ai

Magazzini del Cotone

dal 7 all'11 novembre

formula 2000

www.formula.unige.it

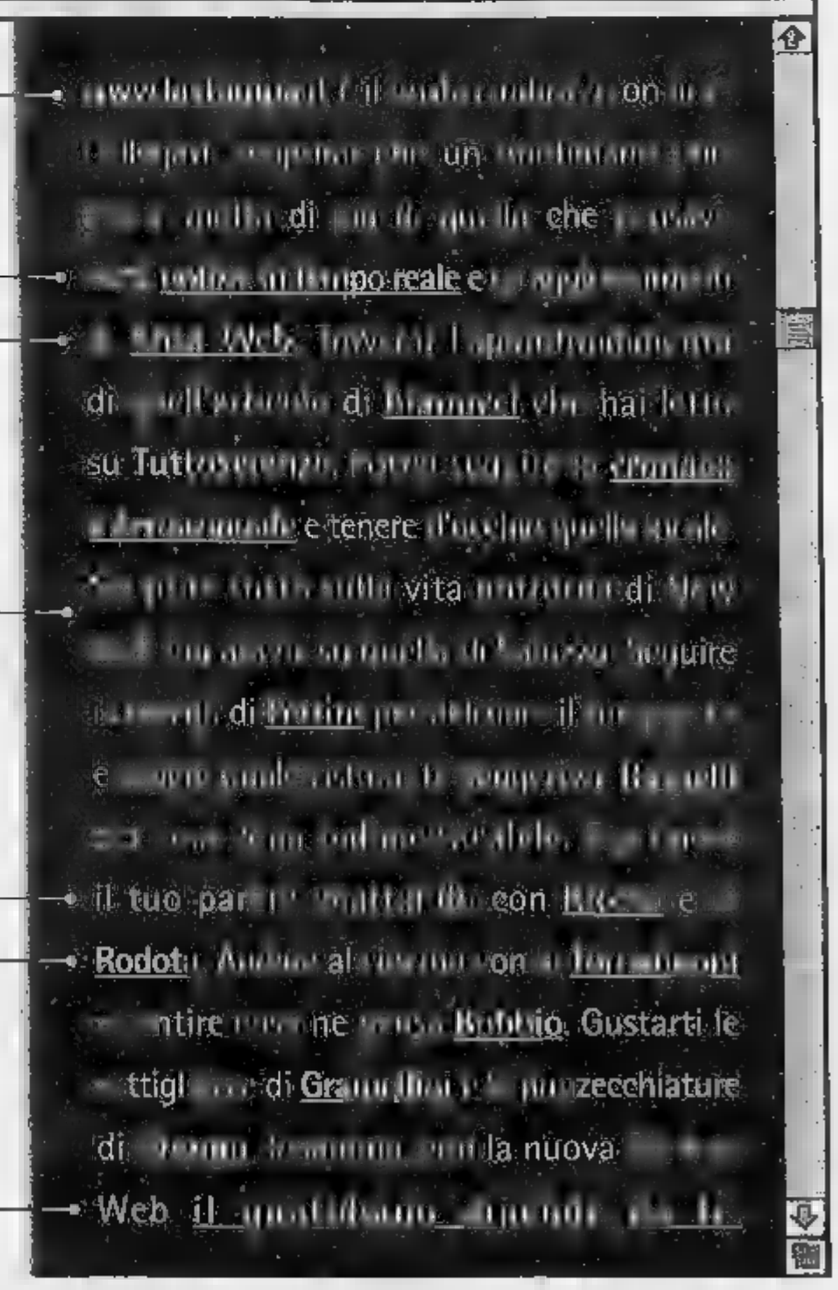
Università degli Studi di Genova ■ Regione Liguria ■ Camera di Commercio di Genova ■ Comune di Genova ■ Ministero Pubblica Istruzione Direzione Regionale per la Liguria ■ Unione Regionale Province Liguri

PROGETTO GRAFICO ANDREA MUSSO

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA *web*

Si aggravano le condizioni del tempo: l'allarme è esteso a tutti i Comuni della Liguria e alla Protezione civile

Ritorna lo «stato di allerta»

Fax della Regione: possibili nubifragi

La Prefettura

«Coordinamento e tempestività»

IMPERIA

«Una cultura della Protezione Civile perchè tutti possano essere tempestivamente informati dell'emergenza e agire con tempestività. Perchè in una materia delicata come questa è importante l'aiuto di tutti». La Prefettura non alimenta la polemica dei sindaci sull'emergenza «al rallentatore» per le precipitazioni intense di martedì scorso e conferma che dalla Regione non era arrivato alcun avviso. «Si è trattato di un evento imprevisto e imprevedibile - spiegano ancora dalla Prefettura - che ha visto comunque, fin dalle prime ore del mattino, la mobilitazione della nostra Centrale operativa». Vale a dire che a Imperia la macchina dell'emergenza si è messa in moto non appena dall'entroterra sono arrivate le prime segnalazioni sui danni per il dissesto idrogeologico. Nessun accenno, all'insegna della diplomazia e della consapevolezza di essere un organo governativo al di sopra delle parti, nemmeno per le presunte inerzie dei Comuni Capo-Zona, quelli incaricati di diramare l'emergenza agli enti locali minori.

I meccanismi delicati sono comunque scattati in modo efficiente, con uomini purtroppo abituati a dover fronteggiare l'emergenza maltempo, a muovere sul territorio le forze disponibili, dai Vigili del fuoco alle squadre della Protezione Civile.

Gli interrogativi casomai, dovrebbero interessare il Servizio meteorologico regionale che non aveva previsto un evento della portata di quello di martedì scorso. «La meteorologia non è una scienza esatta - spiegano comunque gli addetti ai lavori - e la concentrazione, la "cellula" temporalesca, non si poteva prevedere in alcun modo».

Le amministrazioni locali, ieri, hanno comunque ribadito la loro massima fiducia nel sistema di coordinamento della Prefettura. **[g. ga.]**

Giulio Galvardi
IMPERIA

E' di nuovo allarme maltempo. La Prefettura con un fax urgente inviato a tutti gli Enti di Protezione civile e ai Comuni della provincia, avverte che è già scattata l'«allerta 1». Il fax, firmato dal prefetto Giuseppe Montebelli, comunica che lo stato di allarme, di media intensità, cominciato nelle prime ore di ieri pomeriggio potrà ritenersi concluso solamente nella serata di oggi. Salvo, naturalamente, il possibile aggravarsi della situazione.

Le previsioni, ancora una volta, non sono infatti delle migliori: il servizio meteorlogico della Regione annuncia «piogge diffuse localmente intense anche a carattere temporalesco nonchè vento forte da Sud Est che potrà raggiungere i 70 chilometri all'ora». L'avviso è esteso anche a chi naviga: il mare sarà molto mosso.

Il prefetto Montebelli, nel-

Il prefetto Giuseppe Montebelli

l'annunciare lo stato di allerta diramato immediatamente dopo i telex inviati dalla Regione, raccomanda ai Comuni interessati di attivarsi per fronteggiare le eventuali emergenze che dovranno essere immediatamente segnalate al Centro di coordinamento. Un atto che è solo dovuto: è la Prefettura a predisporre ogni eventuale soccorso in caso di calamità ed è il Prefettto, in quanto massima autorità di pubblica sicurezza, a coordinare gli interventi.

Dice il Prefetto Montebelli: «L'attenzione deve essere massima perchè essendosi verificati eventi meteorologici avversi, sebbene di gravissima entità, si può un effetto moltiplicatore delle conseguenze dannose. Mi spiego meglio: non si è ancora avuto il tempo di fare assestare o rimediare ai dissesti, anche se lievi, già verificatisi con le piogge dei giorni scorsi. Non si ha il tempo di concludere un'emergenza che già ne è in arrivo un'altra».

Intanto già da qualche giorno è stato provveduto a ripristinare i collegamenti e la viabilità nei centri come Monesi e Verdeggia (sebbene in maniera parziale) bloccate da due grossi movimenti franosi.

La foce del Argentina in piena Qui sotto gli abitanti di Camporosso osservano il Nervia (FOTO GATTI)

L'incubo delle frane

Con il vento e la pioggia un «mix» ad alto rischio

SANREMO

L'entroterra sorvegliato speciale per le frane. La pioggia che ha ripreso a battere ieri sera sull'entroterra e sul litorale della Riviera fa vivere ore di angoscia nei paesi e nelle città. Il peggio si attende per questa mattina quando, secondo le previsioni, la provincia di Imperia potrebbe essere investita dalla cellula temporalesca forte vento e intense precipitazioni. E' il «cocktail micidiale che tutti temono. Con la terra bagnata dai piovaschi dei giorni scorsi e con le raffiche a scuotere gli alberi il rischio frane si fa altissimo. I carabinieri delle stazioni dell'entroterra sono mobilitati fin da ieri notte nelle operazioni di perlustrazione.

Il livello di guardia è massimo non soltanto nelle valli Nervia e Argentina ma anche lungo la statale 20 del Colle di Tenda. Tutti sono invitati a segnalare immediatamente ai numeri dell'emergenza, 112, 113, 115 ogni eventuale smottamento, anche di lieve entità. L'obiettivo è quello di far passare questa perturbazione senza danni e garantire il tempo di record la «normalizzazione» delle aree interessate dagli smottamenti martedì scorso.

La Protezione Civile è pronta a muovere in ogni momento. Le squadre dei Volontari hanno margini ridottissimi per la mobilitazione. L'autocolonna che era stata inviata in Piemonte in occasione dell'alluvione di ottobre è tornata alla massima efficienza. Certo, nessuno spera di dover usare ancora idrovore e autobotti ma il materiale è tenuto pronto all'uso.

Il forte vento sul mare ha visto il rinforzo degli ormeggi in tutti gli approdi, turistici e non della provincia di Imperia e anche la Capitaneria di Porto è in stato di allerta.

Le raccomandazioni, per tutti, sono quelle di evitare di mettersi in auto in caso di intense precipitazioni, soprattutto lungo le arterie poco battute dell'entroterra (in particolare le strade provinciali).

Lo «stato di allerta 1», a fronte dei disastri provocati in Inghilterra e nel Nord della Francia dalla perturbazione in arrivo è considerato attendibile e fondato. Intanto, la Riviera aspetta che il maltempo passi per contare i danni. Fino a quando i problemi idrogeologici non verranno risolti in modo radicale, con la pulizia degli alvei dei torrenti e non il rimboschimento, la zona rimane ad alto rischio. **[g.ga.]**

L'odissea di una famiglia che ha raggiunto l'Italia per proseguire il viaggio verso laGermania

Svanisce al confine il sogno di 7 kossovari

Espulsi due volte dalla Francia, parente scambiato per passeur

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

In treno e in auto dal Kossovo a Ventimiglia e poi da qui in Francia. Il viaggio della speranza di una famiglia di profughi kossovari si è però schiantato contro il muro della burocrazia e delle leggi sull'immigrazione: il loro parente che era sceso in Italia per venirli a prendere e portarli con sè in Germania è finito in carcere con l'accusa di essere un p[illegible] Nel viaggio di ritorno in Italia (la famiglia infatti è stata espulsa in blocco, marito, moglie e cinque figli), ha trovato ospitalità presso il commissariato della polizia di frontiera. Intenerit dalla presenza di bimbi, gli agenti hanno ospitato i profughi nei corridoi, certamente più caldi e accoglienti di una strada. Ora la famiglia di Redep Defat Sabani, originaria di Mitrovia, è alloggiata a Firenze, in attesa di ritentare nuovamente il pellegrinaggio verso la Germania, la nuova «terra promessa».

Dal Kossovo martoriato dalla guerra, Sabani e la moglie Semsi Demas hanno portato le loro cose e il loro unico tesoro: cinque figli piccoli.

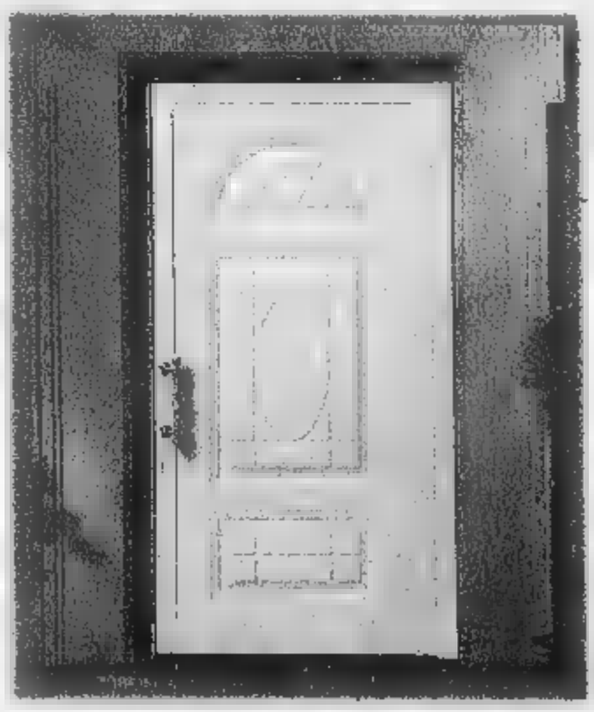
Sono giunti nei giorni scorsi a Ventimiglia, e hanno compiuto un primo tentativo di andare in Francia. La loro vera meta però è la Germania, dove vive un cugino di Sabani, dipendente di una fabbrica. Un lavoro e migliori condizioni di vita sono state la molla che hanno spinto la famiglia a emigrare nella ricca Europa e a lasciare i Balcani.

L'ostacolo della burocrazia e delle norme che regolamentano i flussi migratori ha però avuto il sopravvento. Il nucleo di profughi è stato rimandato in Italia. Di loro si è occupato il dirigente Carlo Petrelli, che di situazioni analoghe ne ha vissute parecchie. Dopo un paio di giorni in cui gli agenti si sono prodigati, mostrando animo sensibile e pronto alla solidarietà, i sette hanno ripreso il cammino inverso e sono approdati a Firenze. Qui sono riusciti a rintracciare il loro parente in Germania che ha mollato tutto per venirli a prendere. Ed è di nuovo ripartita, questa volta di umanità, alla volta della Francia. Il gruppo è stato respinto a Modane, nel confine a nord. Ha riprovato allora a passare di nuovo per Ventimiglia e questa volta è riuscito a entrare in Francia. Ma non fatto i conti la severità della polizia transalpina. Il familiare giunto dalla Germania è stato scambiato per un passeur. Nessun verso di far recedere gli agenti dai loro propositi arresto. L'uomo è finito in carcere e Redep Sabani, moglie e figli, si è trovato di nuovo senza alcun appoggio, espulso nuovamente e rimandato in Italia. Qui la famiglia ha trovato altra comprensione e assistenza sempre presso la polizia di frontiera, a Ventimiglia. Gli agenti hanno capito il dramma di queste persone in fuga dalla guerra e dall'odio hanno potuto fare ben poco. Si solo che i kossovari sono tornati a Firenze da dove, probabilmente, cercheranno di ripartire per finalmente il loro sogno: vivere in Germania.

I profughi si sono spostati anche in treno (FOTO GATTI)

SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO • METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE

Metal Vetrine s.a.s.
CAMPOROSSO – IM
VIA GIACOMO PUCCINI, 11
tel 0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55
DOMAL



SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO • METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE

Dai piani di recupero delle aree ex Sasso, ex Rossini ed ex Isnardi prospettive di ripresa per l'economia

A sinistra lo stabilimento dell'Isnardi-Delalande come si presenta attualmente Nella foto sopra la palazzina liberty che era la sede dello storico oleificio Sasso ■ qui a destra il fatiscente ingresso dell'ex cinema «Rossini», chiuso e inagibile da quasi vent'anni per motivi di sicurezza (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)

Imperia del futuro, nasce la city

Gli interventi per cambiare volto al capoluogo

Stefano [redacted]

IMPERIA

All'alba del nuovo millennio, la città ■ avvia a cambiare volto. Alle opere già programmate ■ tempo, come il Palazzo di Giustizia (proprio ieri il ministro Fassino ha confermato l'impegno di spesa di 47 miliardi per completare il nuovo tribunale, pronto nel 2002) o la stazione ferroviaria unificata di Pian dei Gobbi ■ Castelvecchio, si sono uniti di recente tre progetti per il recupero di altrettante aree, ora in stato di abbandono o comunque sottoutilizzate. E, se a questi interventi si dovesse aggiungere presto quello, ■ ancora precisato, alle ex Ferriere, la fisionomia del capoluogo, dopo decenni di immobilismo, è destinata a cambiare radicalmente.

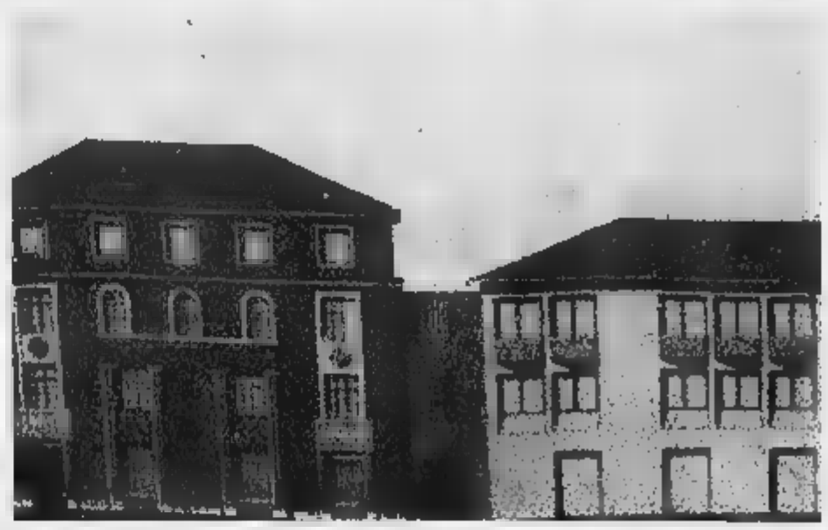
Luigi Sappa, sindaco da un anno e mezzo, ■ nasconde la propria soddisfazione: «Cominciano ad essere colte le occasioni favorevoli, mai avute in precedenza, offerte dall'inserimento di larga parte del territorio imperiese nell'Obbiettivo 2, che consente di accedere a finanziamenti comunitari fino all'80 per cento dei costi. Le iniziative ci ■, insomma, e devono essere sostenute con incentivi per chi ha voglia di investire qui da noi. Tanto più che, come ha ribadito l'altro giorno il sondaggio dell'autorevole Prometeia, questa ■ la provincia che ha maggiori prospettive di sviluppo ■ Italia nel triennio fino al 2003».

Imperia ne ricaverà anche benefici economici: quasi 3 miliardi incassati con gli oneri di urbanizzazione e altrettanti risparmiati in opere pubbliche. Ancora Sappa: «C'è la regia del Comune in questi primi Piani particolareggiati, presentati da privati ■ dalla Camera di Commercio e destinati a riqualificare anche urbanisticamente alcune zone centrali del capoluogo. Basta pensare che nessuno dei tre ha un solo metro cubo di edilizia residenziale: tutte le opere previste sono destinate ■ attività produttive. E vi sono altre aree appetibili, sempre nell'ottica dell'Obbiettivo 2. Una è quella dell'Italcementi, lungo l'Impero: a tutt'oggi, però, ■ sono state presentate ■ di essa proposte di alcun tipo».

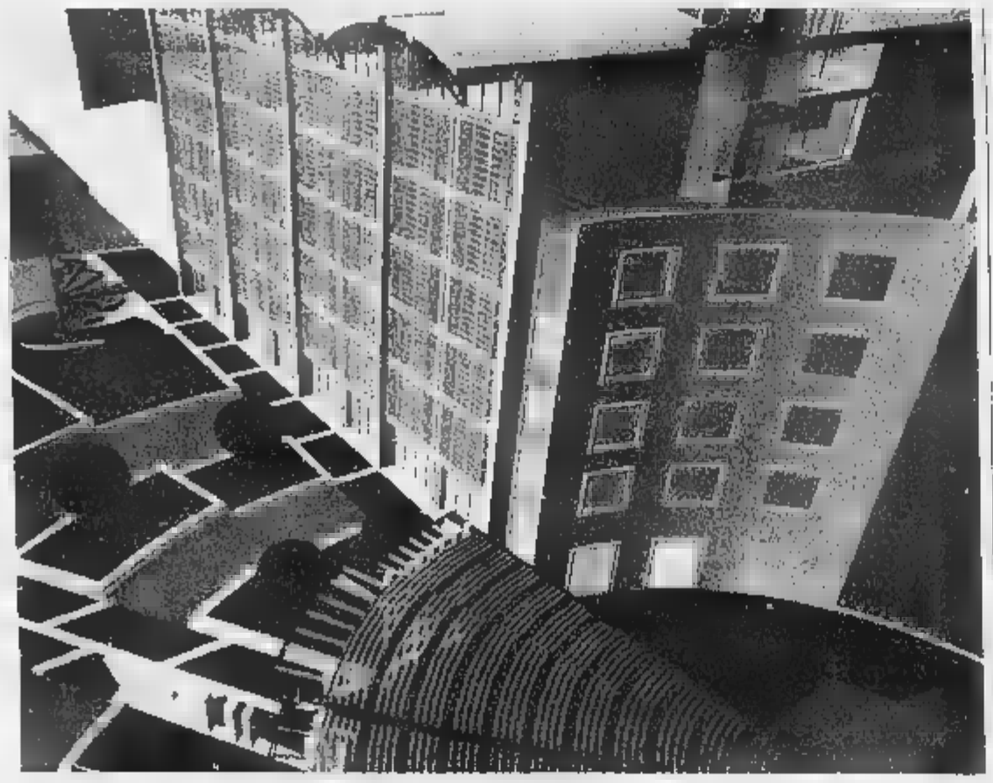
Soddisfatto il sindaco «Un'occasione offerta alle attività produttive»

Il cuore della città si sposta verso Castelvecchio, snodo futuro ■ grande interesse per i collegamenti (oltre alla stazione ferroviaria a Pian dei Gobbi, progettata da un architetto insigne come Fuksas, i raccordi con l'Autofiori e con la variante della statale 28), e l'intenzione è quella di migliorarne il look, per esibire un'immagi- ■ più idonea ■ chi ■ in arrivo. Spiega Enzo Amabile, assessore ai Lavori pubblici: «Chi giunge dal Piemonte o dal casello di Imperia Est ha una pessima impressione nell'approccio con la città: l'accesso da questa parte è degradato ed è allora necessario un energico maquillage».

Come? E' allo studio una rivisitazione completa ■ tutte le strade di questa zona: via 25 Aprile e via Garessio ■anno alberate ■ dotate di giardini verdi, ■ come sarà abbellita l'area davanti alle carceri, coperta ■ un soletto presso il ponte sulla ferrovia, e sarà rivista la zona tra via don Abbo e largo Nanollo Pian■. «L'ingresso in città deve ■sere più piacevole e a questo contribuiran- ■ anche le ristrutturazioni all'Isnardi ■ al Rossini, rispettosi dell'ambiente ■ delle me■ storiche», sottolinea Amabile.



Così sarà l'immobile dell'ex ■ teatro Rossini dopo l'intervento di recupero (nelle foto sopra e qui sotto) A lato il progetto per l'area dell'ex-oleificio Sasso



I progetti per tre aree

Sala congressi e centro direzionale

IMPERIA

Il primo a decollare sarà il complesso dell'ex area Sasso: per il varo definitivo, subito dopo l'ok del Consiglio comunale, sarà convocata la Conferenza dei servizi. «Una procedura accelerata, che consentirà di snellire i tempi burocratici», sottolinea Luca Lanteri, l'assessore all'Urbanistica. Secondo le previsioni, salvo intoppi, il cantiere dovrebbe essere attivato ■ primavera inoltrata. Poi, entro l'estate, scatteranno anche le ristrutturazioni dell'ex cinema Rossini ■ dell'ex Isnardi. Ma ecco le opere, nei dettagli.

EX-SASSO Il Piano particolareggiato è stato proposto dalla Camera di commercio, su progetto dell'architetto Paola Muratorio. La palazzina liberty, colorata di ■ ■ vincolata dall'89 come esempio di archeologia industriale, sarà recuperata e diventerà la nuova sede dell'ente camerale. Ristrutturati anche gli edifici su via De Sonnaz e via Belgrano, destinati ■ uffici privati. Quello che attualmente è un piazzale di parcheggio, gestito dall'Amat, diventerà ■ giardino verde, sul quale nascerà una sala convegni da 400 posti. Nel sottosuolo, tre piani interrati di parcheggio, da ■ posti auto ciascuno: due a uso interno, il terzo pubblico a rotazione. L'ingresso principale sarà da piazza Dante (portone della Procura ■ dell'Amat), ma tanti saranno i varchi laterali, per favorirne l'accesso pedonale.

EX ROSSINI Appartiene alla famiglia Carli, gli industriali oleari. L'attuale volumetria dell'ex-cinema teatro sarà ampliata del ■ per centro. Il nuovo immobile, sovrastato da quattro enormi volte in rame e con soluzioni avveniristiche per le vetrate scorrevoli, diventerà una galleria commerciale al pianterreno (escluso però l'insediamento di un supermercato o di alimentari), mentre nei primi tre piani accoglierà uffici, e negli altri tre, attico compreso, un albergo a quattro stelle da 40 camere, ■■n suite eleganti. Nel sottosuolo, due piani di parcheggio, a disposizione dell'hotel e degli uffici. Secondo il progetto dell'architetto Rebuttato, l'adiacente piazza sarà trasformata in area verde, a giardini, conservando però l'accesso al parcheggio sotto al grattacielo. Scomparirà anche la bruttissima pensilina, sostituita da una tensostruttura in vetro. Sarà mantenuta invece la vecchia torre scenica, «saldata» all'edificio con pannelli ■ vetro.

■■ ■■■DI E' l'intervento più consistente, a livello di cubatura: riguarda infatti 35 mila mc. Spiega Lanteri: «Ma abbiamo chiesto, e ottenuto, una consistente dotazione di spazi pubblici». Quali? Una piazza verde, un'agorà di 3.500 mq che sarà realizzata tra il vecchio stabilimento e il Palaz- ■■ di Giustizia in costruzione (e ■■ il quale formerà un nuovo quartiere), e altri 4 mila mq di parcheggio interrato, per recuperare i 145 posti auto persi in superficie. Gli altri due piani, secondo il progetto dell'architetto Berio, saranno uno a disposizione del soprastante Centro direzionale e l'altro diviso in box da mettere in vendita per i privati. L'immobile ospiterà attività commerciali (negozi di piccole dimensioni e strutture medie ■ non più di 2.500 mq) al livello inferiore, e uffici di enti pubblici e di aziende private ■■ quattro piani superiori. Una torre ■ vetro, infine, sarà lo snodo dei vari accessi e il perno dell'area pedonale. [s. d.]

Uffici e parcheggi nell'oleificio Sasso E l'ex cinema-teatro diventa un albergo

Nell'area dell'Isnardi una piazza verde E con il tribunale nasce un quartiere

Prosegue la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia, accanto all'ex Isnardi

Ex Ferriere, polo fieristico?

Una vetrina per pasta, olio d'oliva e vela

IMPERIA

Per il momento, resta l'«oggetto del mistero». Poco, o nulla, si sa della futura destinazione della vasta e strategica area delle ex Ferriere. E' in gran parte privata, di proprietà dell'Agnesi: ma Angelo Colussi, il «patron» dell'azienda pastaria ancora non si è sbilanciato. Progetti, insomma, non ne ■■■ stati presentati, anche ■ risulta che ■i siano contatti per giungere all'indicazione di una proposta.

Luigi Sappa, il sindaco, dal canto suo, resta in posizione d'attesa, dopo il blitz con il quale aveva autorizzato ■ demolizione ■■ fatiscente ■ pericolante rudere alla foce del torrente. Impero: «A Colussi ho sempre detto che non sarebbe stato consentito un insediamento di proporzioni tali da creare un'altra barriera tra ■ città e il mare recuperato, dopo l'abbattimento della struttura».

E aggiunge: «L'auspicio dell'Amministrazione comunale è che la zona venga destinata ad attività produttive, e torni a offrire posti di lavoro, com'è accaduto nel suo passato: e, anche se prima della chiusura dell'Ilva, nel '29, occupava mille addetti, sarebbe già sufficiente se oggi ne potesse accogliere almeno 100. E non solo: il piano particolareggiato dovrà prevedere anche verde pubblico e parcheggi, per risarcire gli abitanti del quartiere».

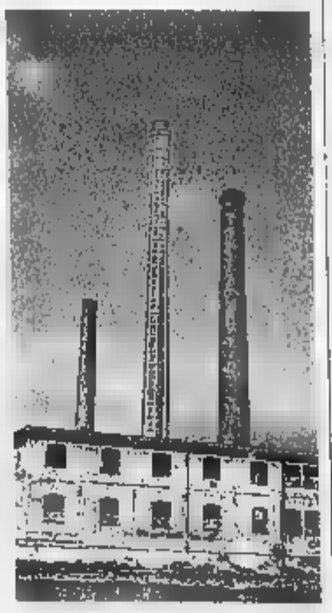
C'è già qualche ipotesi, sia pure di larga massima? Il sin■■■ Sappa non si sbilancia: «E' tornata d'attualità (e mi sembra che sia stata ripresa dalla stessa proprietà) l'idea di ■■ "polo" fieristico, di tipo polivalente e con ■■ ampio ventaglio di prospettive, per mettere in vetrina i prodotti più tipici di Imperia, come l'olio, ■ pasta e, perchè no?, la vela, tanto più che nelle vicinanze c'è anche l'area riservata alla cantieristica».

Le ex Ferriere (solo le tre ciminiere sono vincolate), insomma, hanno enorme importanza nelle prospettive di sviluppo ■■■ turismo, soprattutto del filone congressuale. Conferma Sappa: «La Fiera di Milano ha perso ■ settore agroalimentare e Imperia potrebbe ospitare proprio qui ■■■ Salone di questo tipo, che nel piccolo faccia da contraltare ■ Cibus ■ Parma. E poi, c'è il Salone Nautico ormai prossimo alla saturazione degli spazi: perchè non accoglierne qui un ■■■ mento, quello della nautica da diporto di piccole dimensioni?».

Di carne al fuoco, insomma, ■■ n'è molta. Conclude Sappa: «Si può pensare anche a un altro insediamento alberghiero, ■■■ più che poco lontano nascerà il nuovo porto turistico da mille posti barca, ■ ad un potenziamento delle attività ludico-sportive, con cinema e parco giochi». [s. d.]

Tra le ipotesi indicate il recupero ad attività produttive, ma anche albergo e parcheggi

Dall'abbattimento dell'antica fabbrica sono state preservate soltanto le tre ciminiere: vincolate dalla Sovrintendenza, dovrebbero ora essere restaurate



37° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

TORINO 2006

8 • 13 NOVEMBRE

TORINO ESPOSIZIONI

Lungo Maresciallo D'Annunzio, 15 - Torino

Feriali dalle 9 alle 24

Sabato e domenica dalle 9 alle 23

16 IMPIANTI SPORTIVI E DI SPETTACOLO

aperti gratuitamente al pubblico

PISTA DI SCI IN VERA NEVE

per la prima volta a Torino

IN MOSTRA

- Le Montagne d'Italia dalle Alpi all'Etna • Le nevi di Francia
- La Comunità Montana del Piemonte
- La Galleria del legno e dei prodotti d'arte
- Tutte le novità per fare sport in montagna
- Lo shopping in Saloni • Federazioni e Associazioni sportive
- Editoria specializzata • Comprare casa in montagna

Organizzazione
Fierimpresa Spa

In collaborazione con
Expo 2000 Spa

Il Salone si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Con il patrocinio di
Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato, Dipartimento del Turismo
Ministero dell'Ambiente • Ministero dei Trasporti
Regione Piemonte • Provincia di Torino • Città di Torino
CONI • CAI • FISI • FIE • AMSI • DSI
Collegio Nazionale dei Maestri di Sci • Associazione Italiana Ski-man
AMSAO • ARPIET
Collegio Regionale dei Maestri di Sci del Piemonte • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte

INFO
tel. 011.6535011

RADIO ALBA

IDEA SPOSA
2001

expoService

in collaborazione con

TORINO
LINGOTTO
FIERE
18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO www.heraldeasposa.it

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Blues dal vivo al Bonfim, rock al New Bulldog, live al Big Ben, reggae al Barfly

I Quintorigo al Covo di Nord-Est

E il grande jazz al Borgoclub di S. Martino

I Quintorigo al Covo di Nord Est di Santa Margherita, ospiti della rassegna «Sonar» che da qualche settimana si snoda nella famosa discoteca della Riviera di Levante, il grande jazz al Borgoclub di San Martino con una parata di grandi musicisti italiani, la Bredabluesband al Bonfim e tanti altri appuntamenti nei locali di Genova e provincia, in questo primo venerdì di novembre.

Venerdì sera con i «Magici Sax» Claudio Capurro, Stefano Guazzo, con Alessandro Maiorino al basso, Enzo Zirilli alla batteria, alle 22, al Borgoclub, via Vernazza (da Via dell'Ombra), a San Martino. Per informazioni prenotazioni telefono 010-376.00.90.

Musica blues dal vivo e i più celebri hit della musica nera, questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi, con la Bredabluesband, la singolare formazione si autoferrotramvieri che sta andando molto forte nei locali genovesi.

Rock melodico con band degli Ameba, alle 23, nel music-pub di Serra Riccò.

Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 1o8, Genova-Sampierdarena.

Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

La band del Quintorigo si esibisce questa sera al Covo di Nord Est di Santa

VANILLA Musica commerciale e revival '60, 70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

Musica commerciale, Hit Mania revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

MATILDE Musica da ascoltare e da ballare. Cigarbar, bar age, ristorante tante novità alle 23 al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio.

Piano bar, buona cucina e dopo al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafe di Piazza Piccapietra.

BARFLY Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel nuovo locale della città antica, in via Chiabrera, a pochi passo da piazza San Lorenzo.

MEMPHIS BELLE Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

PUB Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

RECCO Musica i dj Azzi e Quiero, alle 22,30, al Dream Bar in.

SANTA MARGHERITA Nuovo appuntamento con la rassegna «Sonar», alle 23, al Covo di Nord Est con la band dei Quintorigo. Ingresso lire 15 mila.

MONTOGGIO Musica dal vivo i Drunk Again, alle 22, alla Birreria dell'Antico Ponte, in frazione Bromia, dove prosegue la festa di Halloween. [m. b.]

FOLLA DI PER RADIO DEEJAY

Circa un migliaio di giovani ha affollato ieri pomeriggio il Teatro Politeama Genovese per assistere alla registrazione in diretta della trasmissione radiofonica «Deejay time», in onda con successo sull' emittente milanese Radio Deejay. Quella di Genova è la quarta tappa una tournée di due mesi, iniziata il 10 ottobre a Bologna che si concluderà il 27 novembre al Teatro Olimpico di Roma. Oltre ai conduttori Albertino e Giuseppe, sono intervenuti anche i dj «Fargetta», «Prezioso» e, solo per la tappa Genova, i comici Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu e la cantante Lukrezia, in vetta alle classifiche di musica da con la hit «Lookin' for love». Il Deejay time è la trasmissione radiofonica più seguita in Italia e va in onda tutti i giorni dalle 14 alle 16, in diretta anche su internet. «È un esperimento - ha spiegato Albertino - anche se il luogo dove si svolge la trasmissione non è poi così importante: quello che piace ai ragazzi, in fondo, è la musica». Riguardo alla cosiddetta legge Veltroni, che per la prima volta garantirebbe finanziamenti anche alla musica popolare contemporanea, Albertino ha affermato che «al giorno d' oggi l' unico dato rilevante è che i dischi costano troppo». [a. p.]

GIORNO E NOTTE

SALUTE

Conferenza sulla respirazione all'Edelweiss

Alle 21, al Centro Benessere Edelweiss, in Piazza Palermo 5-35, conferenza di Elsa Urbani e Mariolina Filippi sul tema : «Respiro, salute e benessere: i benefici della respirazione».

BERIO

Incontro su cinema e biblioteca

Oggi alle 17,30, alla Biblioteca Berio, Sala dei Chierici, incontro «Il cinema in biblioteca» e presentazione sezione cinematografica. Saranno presenti i critici cinematografici Claudio Bertieri e Piero Pruzzo ed Eugenio Bonaccorsi, docente Storia del Teatro all'Università di Genova.

PIAGGE

Video conferenza sulla Patagonia

Questa sera alle 21, nella sede di Trekking Italia, in Via Cairoli 11-4 presentazione di una video-conferenza sulla Patagonia, su Cile e Argentina. Ingresso libero.

YOGA

Iscrizioni aperte al Michel Sebban

Sono aperte le iscrizioni al corso Yoga e di rilassamento presso il centro culturale Michel Sebban «Dietrolequinte» , in Via Bensa 2/5, varie possibilità di orario. Per informazioni 010-27.26.043.

DON

Nasce la card per gli amici dell'istituto

Sconti, agevolazioni, offerte in molti esercizi di Sampierdarena sono previsti da una Don Bosco Card, tessera gratuita per gli atleti tesserati dalle società dell'istituto di Sampierdarena, ma disponibile anche per gli abitanti del quartiere che possono richiederla direttamente alla segreteria del Don Bosco.

CAMPOPISANO

Riaprono le iscrizioni ai corsi di teatro

Riaperte le iscrizioni ai corsi di teatro organizzati dell'Associazione Culturale Teatro di Campopisano, diretti dall'attore-regista Mimmo Chianese. La scuola, attiva da una ventina d'anni, nata per fornire strumenti nel campo della formazione teatrale, si è sempre distinta per la sua intensa attività. Per informazioni, telefono 010-25.11.772.

NATURALISMO

Corso di aggiornamento sugli alberi

E' in corso al Museo Civico di Storia Naturale «G.Doria» il corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado in collaborazione con Irrsae Liguria. Gli incontri, fino al 14 dicembre, sono aperti a tutte le persone interessati. [m. b.]

Indetto dal Genovese

Critici teatrali cercasi via Internet

GENOVA. Aspiranti critici teatrali cercasi. Da oggi per tutta la durata della stagione teatrale chi vorrà recensire uno spettacolo in scena al Politeama Genovese (o in un altro teatro cittadino) potrà partecipare al concorso on line «Scrivi tua recensione».

L'iniziativa nasce in occasione del nuovo sito Internet del Politeama Genovese www.politeamagenovese.it, progettato e costruito da Split! Internet Provider ed è sostenuta da Genovanet e da un gruppo di sponsor privati. Al concorso potranno partecipare «critici» non iscritti all'Ordine dei Giornalisti attraverso l'iscrizione che si trova sul sito del Genovese. Le recensioni leggibili line per tutta la durata del e i navigatori potranno esprimere il giudizio con un voto.

Al termine, saranno tre le recensioni premiate. In palio un computer-desk offerto dal Politeama Genovese, un viaggio a New York messo in palio Lufthansa, volumi Sagep e biglietti teatrali. [m. b.]

Questa sera il debutto con la Finocchiaro, repliche sino domenica

Al Modena ritorna Pinocchio e cerca il «Paese dei Balocchi»

Torna in questa sera, alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, per il secondo anno consecutivo, lo spettacolo «Pinocchia» prodotto dal Teatro dell' Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione.

«Pinocchia» è interpretato da Angela Finocchiaro, Bruno Storti, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino. Lo spettacolo, cui l'autore Stefano Benni, è una liberissima riscrittura ispirata al libro di Collodi appositamente realizzata per il Teatro dell'Archivolto. Muovendosi in di carta dove tutto è illusione, tra azzurri e fiabeschi cieli stellati o nel ventre protettivo e allarmante di una mostruosa balena, Pinocchia, Geppetto, il Gatto e la Volpe , la Fata Turchina e il Grillo Parlante-metafora dei «tuttologi» che popolano il nostro presente- si muovono alla ricerca del meraviglioso e agognato Paese dei Balocchi fatto di abiti firmati e vetrine di scarpe, di aerei che bombardano paesi in giro per il mondo e di concerti benefici e pacchi dono per i bambini sotto le bombe.

L'attrice Angela Finocchiaro

Pinocchia, frattanto, cresce. E' una folle e trasgressiva adolescente, potenziale moglie-compagna-amante di un Geppetto-Mangiafuoco, amata, odiata, minacciata da un Geppetto-Barbablu che la vorrebbe conformista e sottomessa. Il testo di Stefano Benni, che ottenne un grandissimo nella passata stagione, non è, però, una parodia né un rifacimento del «Pinocchio» di Collodi.

Della celebre fiaba lo scrittore bolognese ha ripreso solo alcune atmosfere per trarne una riflessione sulla vita di un uomo - Geppetto - stanco della solitudine e desideroso di una paternità, e su una creatura né di legno, né di carne, Pinocchia, che nasce alla vita innocente e curiosa e che riceve dal suo creatore le prime informazioni che l'aiuteranno a muoversi nel mondo e a desiderare la libertà. Ma non diversamente dal libro di Collodi, dove ingiustizie, crudeltà e impiccagioni curiosamente presenti in un testo dedicato all'infanzia, anche in «Pinocchia» il mondo è molto simile a uno strampalato luna park dell'horror. «Pinocchia» resterà in scena al teatro Modena fino a domenica sera. [m. b.]

LA STAGIONE DELLE CLARISSE

Mariangela D'Abbraccio per la prima Rapallo

Con «Anna dei Miracoli», interpretato da Mariangela D' Abbraccio, domenica 5 novembre alle 21, riprende la stagione teatrale 2000-2001 all' Auditorium delle Clarisse di Rapallo. novembre il palcoscenico rapallese ospiterà un ricco cartellone le più note compagnie di prosa nazionali per complessivi sei spettacoli. Dopo «Anna dei Miracoli» di William Gibson con la regia di Giorgio Albertazzi, in arrivo «Le ultime Lune» (10 dicembre) diretto da Furio Bordon, Gianrico Tedeschi e Mariangela Laszlo. [g. vi.]

Gli sarà consegnata anche la targa d'argento del Senato

Mario Luzi, poeta dell'anno è premiato a Villa Durazzo

S. MARGHERITA

Mario Luzi, riconosciuto unanimemente come il maggiore poeta contemporaneo d'Europa, e proclamato «Poeta dell'anno dagli studenti della scuola Vittorio G. Rossi, questo pomeriggio alle 17 a Villa Durazzo dove il prefetto di Genova Antonio Di Giovine gli consegnerà la Targa d'argento del Presidente del Senato.

Il prestigioso riconoscimento gli viene consegnato in occasione della presentazione ufficiale del volume «Giubileo», curato da Marco Delpino e Paolo Riceputi, e della presentazione al pubblico della nuova edizione (2001) del Premio letterario nazionale «Santa Margherita - Franco Delpino». La targa «Poeta dell'anno» verrà consegnata da una rappresentanza degli alunni dell'istituto Vittorio G. Rossi e dalla dirigente scolastica Magda Lodi che spiegherà il significato della scelta effettuata dagli studenti. La relazione sull'opera e sulla figura di Luzi verrà svolta dal prof. Giovanni Chiesura e dal giornalista Vin- Gubitosi. [g. vi.]

Il poeta Mario Luzi

Domani John Eliot Gardiner dirige Monteverdi Choir e Englis Baroque

Il Giubileo apre le porte alla musica

Concerto in San Lorenzo organizzato dalla Gog

GENOVA

Importante appuntamento culturale, domani sera, ore 21, nella Cattedrale di San Lorenzo.

In occasione del Giubileo la Chiesa si aprirà infatti alla musica ospitando un concerto organizzato dalla Giovine Orchestra Genovese in collaborazione la Regione, la Conferenza Episcopale Ligure e la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Arriverà sir John Eliot Gardiner sul podio del «Monteverdi Choir» e dell'«English Baroque Solists». Tappa di un tour internazionale dedicato alle Cantate di Bach.

I genovesi potranno ascoltare tre partiture bachiane: «Ach! Ich sehe jetzt» BWV 162, «Schmucke dich, o liebe Seele» BWV 180 e «Ich gehe und suche mit Verlangen» BWV 49.

Il settore delle Cantate è fra i più rilevanti nella sterminata produzione di Johann Sebastian Bach.

Come è noto, dal 1723 alla morte, nel 1750, il compositore di Eisenach ricoprì l'incarico di Kantor a Lipsia. Il Kantor era allora la figura musicale più prestigiosa nella gerarchia culturale tedesca. Le mansioni erano svariate: sovrintendeva alla musica religiosa della Chiesa metropolitana, componendo per le varie festività e curando direttamente l'esecuzione. Istruiva e orchestra, insegnava musica, ma anche altre discipline. Era richiesta insomma una cultura alquanto ampia, unita ad una notevole energia. Qualità che non mancavano certo a Bach. Risale al periodo di Lipsia la maggior parte delle Cantate composte dal musicista che, secondo la testimonianza del figlio Carl Philip Emanuel, lasciò lavori, a copertura di 5 anni liturgici. Di tale ingente corpus ne rimaste circa 200. La cantata è la forma musicale principale della liturgia luterana. Un momento di riflessione e di meditazione dopo la lettura, articolata in maniera alquanto variegata: recitativi, arie, interventi del (quando è prevista la partecipazione della massa vocale), corali e pagine legate al corale stesso (preludi, fughe e altro). Come in altri settori della produzione bachiana, anche in questo caso la quantità non implica una minore qualità: in ognuna si avverte, accanto ad un geniale magistero artistico, una profonda partecipazione religiosa che un'esecuzione come quella di domani in San Lorenzo, potrà naturalmente evidenziare in maniera particolare. L'ingresso al concerto (fuori abbonamento) è gratuito. Per evitare la ressa, la GOG ha provveduto a distribuire biglietti già nei giorni . [r. i.]

Domani e domenica due belle iniziative a Cogorno

La storia nei bassorilievi viene donata al Comune

Domani e domenica si svolgeranno due iniziative legate al progetto che mira alla valorizzazione del Monte San Giacomo e alla storica attività di estrazione dell'ardesia, che è stata effettuata a Cogorno per centinaia di anni. Il progetto è iniziato la scorsa primavera la «Festa nel verde»: è proseguito alcuni interventi di ripristino e promozione dei sentieri percorsi anticamente dalle «portatrici di ardesia» che trasportavano il loro carico ai laudi ancorati sulla spiaggia di Lavagna. In attesa di poter ammirare i «presepi di ardesia», realizzati dai volontari con pazienza e dedizione per tanti , per il prossimo Natale, domani mattina alle 10 nella sala consiliare si svolgerà la cerimonia di collocazione di bassorilievi in ardesia, realizzati e donati al Comune dallo scultore Francesco Dallorso.

I bas. orilievi che hanno come soggetto le portatrici e i cavatori di ardesia, figure care alla popolazione di Cogorno, adorneranno l'atrio del municipio. Domenica alle 10,50 la messa celebrata in suffragio dei Caduti nella chiesa di San Colombano della Costa. Dalle 14,30 appuntamento con la «Castagnata» che si svolgerà a San Salvatore, in piazza Dante Alighieri, vicino al Villaggio dei Ragazzo.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Cogorno nell'ambito del progetto, in collaborazione con l'Unione sportiva Cogornese e l'Associazione «Amici per la musica», con il contributo della Provincia. La manifestazione prevede alcune iniziative collaterali: uno stand con esposizione di prodotti locali, una tavola imbandita dove saranno esposti piatti della cucina tradizionale locale. [g. vi.]

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi
di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è [illegible] **valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo** [illegible] **iniezione** [illegible]

prezzi chiavi in mano | P.T. [illegible] * grazie al contributo dei concessionari

fiesta				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua [illegible] con **idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

STORIE DI GIOVANI | UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

DA AOSTA, CERCA DI AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - non era certo un gran che esotica, ma per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato scuola e sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche ore più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo sono state subito riconsegnate ai loro genitori.

D'AMORE ROMAGNA

Martina con sé una piccola valigia vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per una giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno divertimento. Unico problema, l'età due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer hanno fermati alla stazione di Rimini e riaccompagnati a casa.

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

Tilde Giani Gallino

LA professione di genitore è ormai impegnativa. E in futuro non si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. Si dovrà studiare da padre e da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

Un ragazzo di 12 anni è già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, tutti sono responsabili di questa età. Ma se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso da quello che era ieri - si mostri irritato con padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di casa. In realtà è un comportamento drammatizzato, intoso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come una persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da promuovere, ma ripeterlo a loro è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la settimana, e rimarcarli con lui. Cogliere ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui si devono aiutare i figli ad aumentare l'autostima, non a perderla.

Accoassato Antonella Perotti

«Cara mamma, mi sono stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato come un bimbo di due anni». Luca (il nome è di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque ore senza meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino lo ha incrociato, e ha accompagnato in caserma, e qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non ce la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io sono lo sono». Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre e al padre una mattina d'inferno: appena sveglio si è vestito, ha fatto colazione e ha lasciato il suo messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo da cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che aveva dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare con nessuno di quant'è accaduto, tanto meno con i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca non l'ha ancora perdonata: «Se continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa e guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". E poi non mi lascia uscire con i miei amici».

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», lo descrive, stupita dell'accaduto, la sua ex maestra d'inglese nella scuola elementare di via Valle Sauglio. «In classe è sempre stato allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga da casa è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori con il fratello, Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi le scarpe. Ne lascia un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per non avere pesi inutili abbandona in casa anche lo zainetto che si era preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo che il figlio potesse salire su un autobus per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi di casa né documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per il verità Luca non si è mai allontanato molto dalla sua villa che domina sulla collina di Pecetto: ha percorso le strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. E lì, verso le 15, vicino ai campi da golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, è stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca era stanco, infreddolito e con i piedi a pezzi. Ma non pentito. E neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca non ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto sono pronto a scappare di nuovo se non mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca era a scuola, come ogni giorno, e sembrava niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto come sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che mi considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire così incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché ne diamo troppi. La valutazione è molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

IL PARERE DI UNA PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, non più di mezz'ora la maggioranza: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie ai compiti». Per la dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» (800 bambini e ragazzi), il carico assegnato agli allievi oggi è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti a casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i meno puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino con gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa di più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: se un ragazzino è lento e in classe non finisce gli esercizi, l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione insieme: è un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin da piccolissimo, come al futuro primario delle Molinette o all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». [m.t.m.]

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina e dal rettore

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti ai risultati dei test che erano stati sbagliati da un computer in tilt

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa la vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al test di ammissione per l'errore di un computer impazzito e «ripescati» solo in parte. Molti si sono dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, e dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato come insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si è scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti o per nessuno», chiedono i Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo esser già stato respinto da Odontoiatria lo scorso anno ed essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro esami ed ora si trova di nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - non hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, sono arrivato 49° e per soli nove punti non potrò frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga le braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso di fronte a una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria è già stata fatta. E a Torino? Che cosa si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta ancora: «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione dal corso di Odontoiatria mi hanno detto che il mio test era segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni e con grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non è stato annullato affatto. Il mio nome e cognome è in graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

«Il trasporto intelligente» al Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che da lunedì a Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. Si tratta di un settore che ha un potenziale mercato di 24 miliardi di dollari entro il 2005.

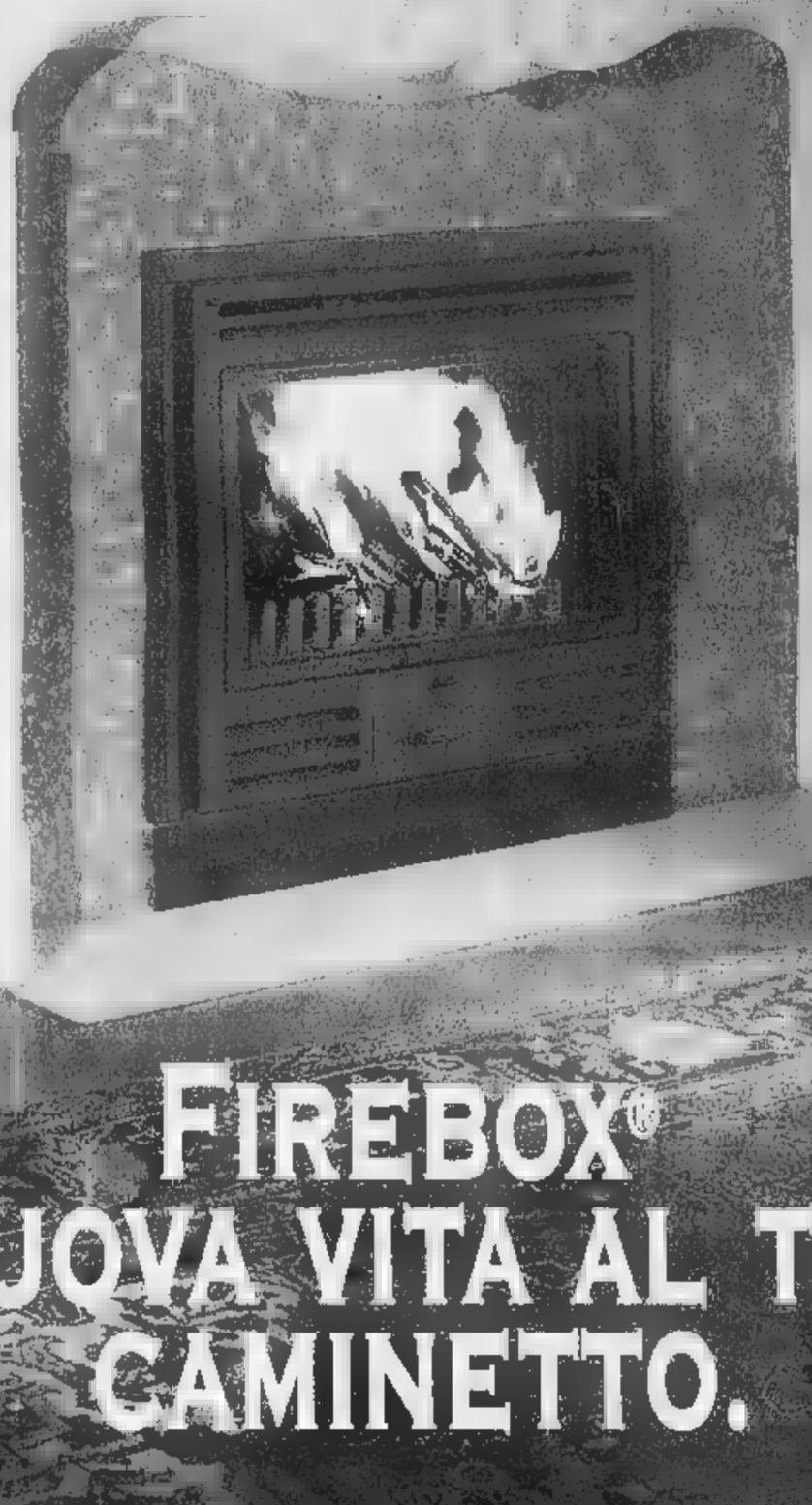
I lavori - a cui sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

Il congresso - che dura fino al - prevede oltre 400 convegni e e visite e società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadrati nella quale in 220 stand sono presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, ai dispositivi di controllo satellitare e ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale a bordo dei veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari con le tecnologie che hanno permesso alla casa di Maranello di vincere il campionato del mondo di Formula 1. L'orario dell'esposizione è dalle 9 alle 18,30 - tranne giovedì 9 quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Cimitero), baro accessoriato, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga meno il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Tel. 011.663.30.05
800.251645

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.



FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni progettiamo e produciamo caminetti, non sopportiamo la vista di caminetti meno fortunati, abbandonati perchè fanno fumo o non funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX® , un cuore forte e sicuro per dare nuova vita ai caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno di mezza giornata, si adatta a qualsiasi caminetto e lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte di più e consuma 5 volte meno legna.

Volete saperne di più?
Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

BOSSERO - Loano	019 / 671994
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia	0183/291772
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV)	0182 / 52853
FRATELLI - Cairo Montenotte	019 / 502024
GANDOLFO CAMINETTI & STUFE - Pieve di Teco (IM)	0183 / 36191
GIORDANO ■ PISANI - S. Lorenzo ■ Mare (IM)	0183/930021
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM)	0184/514092
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV)	0182 / 20335
SANZONE - Savona	019 / 813671
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV)	019 / 690763
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia (IM)	0184/230777

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
20020 Lainate (MI) - Via M. Stregati, 7
Tel. 02/937[illegible] - Fax 02/937624[illegible]
http://www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

DAL 20 OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin da Bea"
Aperto
venerdì sera e sabato sera
solo su prenotazione
0335 - 8212981/2

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA [illegible] 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555 FAX 0184 501179

Antico Frantoio "Censin da Bea"
Frantoio Borgomaro
Menù invernale con zemin, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Si aggravano le condizioni del tempo: l'allarme è esteso a tutti i Comuni della Liguria e alla Protezione civile

Ritorna lo «stato di allerta»

Fax della Regione: possibili nubifragi

La foce del torrente Argentina in piena. Qui sotto gli abitanti di Camporosso osservano il Nervia (FOTO M. GATTI)

La Prefettura

«Coordinamento e tempestività»

IMPERIA

«Una cultura della Protezione Civile perchè tutti possano essere tempestivamente informati dell'emergenza e agire con tempestività. Perchè in una materia delicata [illegible] questa è importante l'aiuto di tutti». La Prefettura non alimenta la polemica dei sindaci sull'emergenza «al rallentatore» per le precipitazioni intense di martedì scorso e conferma che dalla Regione non era arrivato alcun avviso. «Si è trattato di un evento imprevisto e imprevedibile - spiegano ancora dalla Prefettura - che ha visto comunque, fin dalle prime ore del mattino, la mobilitazione della nostra Centrale operativa». Vale a dire che a Imperia la macchina dell'emergenza si è messa in moto non appena dall'entroterra sono arrivate le prime segnalazioni sui danni per il dissesto idrogeologico. Nessun accenno, all'insegna della diplomazia e della consapevolezza di essere un organo governativo al di sopra delle parti, nemmeno per le presunte inerzie dei Comuni Capo-Zona, quelli incaricati di diramare l'emergenza agli enti locali minori.

I meccanismi delicati sono comunque scattati in modo efficiente, con uomini purtroppo abituati a dover fronteggiare l'emergenza maltempo, a muovere sul territorio le forze disponibili, dai Vigili del fuoco alle squadre della Protezione Civile.

Gli interrogativi casomai, dovrebbero interessare il Servizio meteorologico regionale che non aveva previsto un evento della portata di quello di martedì scorso. «La meteorologia non è una scienza esatta - spiegano comunque gli addetti ai lavori - e la concentrazione, la "cellula" temporalesca, non si poteva prevedere in alcun modo».

Le amministrazioni locali, ieri, hanno comunque ribadito la loro massima fiducia nel sistema di coordinamento della Prefettura. [g. ga.]

Emilio Geluardi

IMPERIA

E' di nuovo allarme maltempo. La Prefettura con un fax urgente inviato a tutti gli Enti di Protezione civile e ai Comuni della provincia, avverte che è già scattata l'«allerta 1». Il fax, firmato dal prefetto Giuseppe Montebelli, comunica che lo stato di allarme, di media intensità, cominciato nelle prime ore di ieri pomeriggio potrà ritenersi concluso solamente nella serata di [illegible]. Salvo, naturalamente, il possibile aggravarsi della situazione.

Le previsioni, ancora una volta, non sono infatti delle migliori: il servizio meteorlogico della Regione annuncia «piogge diffuse localmente intense anche a carattere temporalesco nonchè vento forte da Sud Est che potrà raggiungere i 70 chilometri all'ora». L'avviso è esteso anche a chi naviga: il mare sarà molto mosso.

Il prefetto Montebelli, nell'annunciare lo stato di allerta diramato immediatamente dopo i telex inviati dalla Regione, raccomanda ai Comuni interessati di attivarsi per fronteggiare le eventuali emergenze che dovranno essere immediatamente segnalate al Centro di coordinamento. Un atto che non è solamente dovuto: è la Prefettura a predisporre ogni eventuale soccorso in caso di calamità ed è il Prefetto, in quanto massima autorità di pubblica sicurezza, a coordinare gli interventi.

Il prefetto Giuseppe Montebelli

Dice il Prefetto Montebelli: «L'attenzione deve essere massima perchè essendosi verificata una serie di eventi meteorologici avversi, sebbene non di gravissima entità, si può avere un effetto moltiplicatore delle conseguenze dannose. Mi spiego meglio: non si è ancora avuto il tempo di fare assestare o rimediare ai dissesti, anche lievi, già verificatisi con le piogge dei giorni scorsi. Non si ha il tempo di concludere un'emergenza che già ne è in arrivo un'altra».

Intanto già da qualche giorno è stato provveduto a ripristinare i collegamenti e la viabilità nei centri come Monesi e Verdeggia (sebbene in maniera parziale) bloccate da due grossi movimenti franosi.

L'incubo delle frane

Con il vento e la pioggia un «mix» ad alto rischio

SANREMO

L'entroterra sorvegliato speciale per le frane. La pioggia che ha ripreso a battere ieri sull'entroterra e sul litorale della Riviera fa vivere ore di angoscia nei paesi e nelle città. Il peggio si attende per questa mattina quando, secondo le previsioni, la provincia di Imperia potrebbe essere investita dalla cellula temporalesca con forte vento e intense precipitazioni. E' il «cocktail micidiale» che tutti temono. Con la terra bagnata dai piovaschi dei giorni scorsi e con le raffiche a scuotere gli alberi il rischio frane si fa altissimo. I carabinieri delle stazioni dell'entroterra sono mobilitati fin da ieri notte nelle operazioni di perlustrazione.

Il livello di guardia è massimo non soltanto nelle valli Nervia e Argentina ma anche lungo la statale 20 del Colle di Tenda. Tutti sono invitati a segnalare immediatamente ai numeri dell'emergenza, 112, 113, 115 ogni eventuale smottamento, anche di lieve entità. L'obiettivo è quello di far passare questa perturbazione senza danni e di garantire a tempo di record la «normalizzazione» delle aree interessate dagli smottamenti martedì scorso.

La Protezione Civile è pronta a muovere in ogni momento. Le squadre dei Volontari hanno assicurato margini ridottissimi per la mobilitazione. L'autocolonna che era stata invitata in Piemonte in occasione dell'alluvione di ottobre è tornata alla massima efficienza. Certo, nessuno spera di dover usare ancora idrovore e autobotti ma il materiale è tenuto pronto all'uso.

Il forte vento sul mare ha visto il rinforzo degli ormeggi in tutti gli approdi, turistici e non della provincia di Imperia e anche la Capitaneria di Porto è in stato di allerta.

Le raccomandazioni, per tutti, sono quelle di evitare di mettersi in auto in caso di intense precipitazioni, soprattutto lungo le arterie poco battute dell'entroterra (in particolare le strade provinciali).

Lo «stato di allerta 1», a fronte dei disastri provocati in Inghilterra e nel Nord della Francia dalla perturbazione in arrivo è considerato attendibile e fondato. Intanto, la Riviera aspetta che il maltempo passi per contare i danni. Fino a quando i problemi idrogeologici non verranno risolti in modo radicale, con la pulizia degli alvei dei torrenti e con il rimboschimento, la zona rimane ad alto rischio. [g.ga.]

L'odissea di una famiglia che ha raggiunto l'Italia per proseguire il viaggio verso laGermania

Svanisce al confine il sogno di 7 kossovari

Espulsi due volte dalla Francia, parente scambiato per passeur

Daniela Borghi

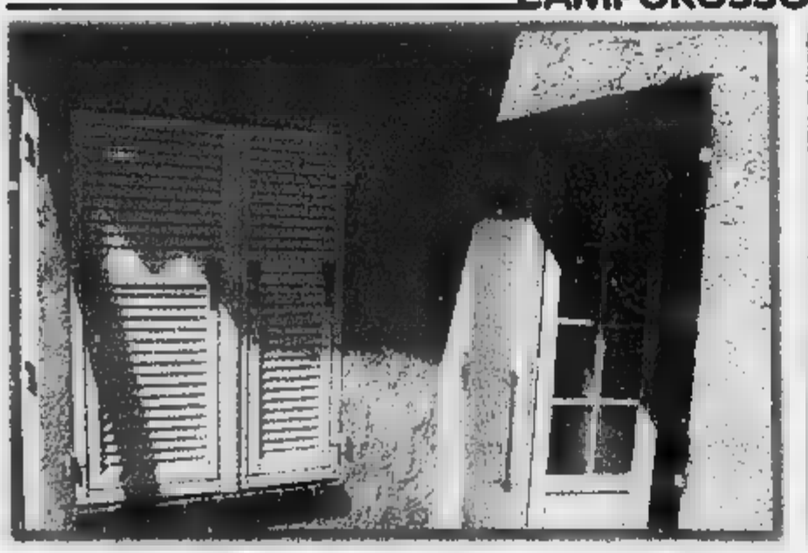
In treno e in auto dal Kossovo a Ventimiglia e poi da qui in Francia. Il viaggio della speranza di una famiglia di profughi kossovari è però schiantato contro il muro della burocrazia e delle leggi sull'immigrazione: il loro parente che è sceso in Italia per venirli a prendere e portarli con sè in Germania è finito in [illegible] con l'accusa di [illegible] un passeur. Nel viaggio di ritorno in Italia (la famiglia infatti è stata espulsa in blocco, marito, moglie e cinque figli), ha trovato ospitalità presso il commissariato della polizia di frontiera. Inteneriti dalla presenza dei bimbi, gli agenti hanno ospitato i profughi nei corridoi, certamente più caldi e accoglienti di una strada. Ora la famiglia di Redep Dalat Sabani, originaria di Mitrovia, è alloggiata a Firenze, in attesa di ritentare nuovamente il pellegrinaggio verso la Germania, la nuova «terra promessa».

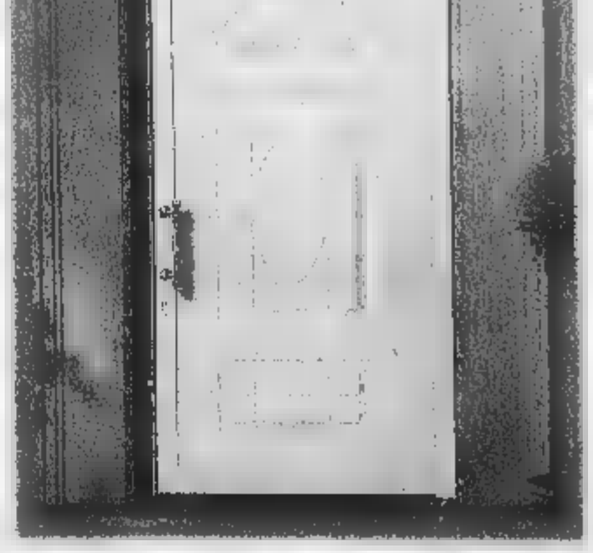
Dal Kossovo martoriato dalla guerra, Sabani e la moglie Semsi Demas hanno portato le loro cose e il loro unico tesoro: cinque figli piccoli.

Sono giunti nei giorni scorsi a Ventimiglia, e hanno compiuto un primo tentativo di andare in Francia. La loro vera meta però è la Germania, dove [illegible] cugino di Sabani, dipendente di una fabbrica. Un lavoro e migliori condizioni di vita sono state la molla che hanno spinto la famiglia a emigrare nella ricca Europa e a lasciare i Balcani.

L'ostacolo della burocrazia e delle norme che regolamentano i flussi migratori ha però avuto il sopravvento. Il nucleo di profughi è stato rimandato in Italia. Di loro si è occupato il dirigente Carlo Petrelli, che di situazioni analoghe ne ha vissute parecchie. Dopo un paio di giorni in cui gli agenti si sono prodigati, mostrando un animo sensibile e pronto alla solidarietà, i sette hanno ripreso il cammino inverso e sono approdati a Firenze. Qui sono riusciti a rintracciare il loro parente in Germania che ha mollato tutto per venirli a prendere. Ed è di nuovo ripartita, questa carovana di umanità, alla volta della Francia. Il gruppo è stato respinto a Modane, nel confine a nord. Ha riprovato allora a passare di nuovo per Ventimiglia e questa volta è riuscito a entrare in Francia. Non ha fatto i conti con la severità della polizia transalpina. Il familiare giunto dalla Germania è stato scambiato per un passeur. Nessun verso di far recedere gli agenti dai loro propositi di arresto. L'uomo è finito in carcere e Redep Sabani, con moglie e figli, si è trovato di nuovo senza alcun appoggio, espulso nuovamente e rimandato in Italia. Qui la famiglia ha trovato altra comprensione e assistenza sempre presso la polizia di frontiera, a Ventimiglia. Gli agenti hanno capito il dramma di queste persone in fuga dalla guerra e dall'odio ma hanno potuto fare ben poco. Si sa solo che i kossovari sono tornati a Firenze da dove, probabilmente, cercheranno di ripartire per coronare finalmente il loro sogno: vivere in Germania.

I profughi si sono spostati anche in treno (FOTO GATTI)

•SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • [illegible] • [illegible] • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO•
Metal Vetrine s.a.s.
CAMPOROSSO – IM
VIA GIACOMO PUCCINI, 11
tel 0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55
DOMAL L'ALLUMINIO È DI CASA



•METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE •
•SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO•

Gli stanziamenti del Comune, promosso un sondaggio tra gli imperiesi

Giardini: le polemiche e i lavori

Interventi previsti per Toscanini e piazza Roma

Angelo Basso

IMPERIA

Per i giochi dei bambini di Piazza Roma, l'Amministrazione comunale ha impegnato 40 milioni, per l'area dei Giardini Toscanini, invece, sono previsti interventi ancora più corposi, come quello della realizzazione sulla vasta superficie di [illegible] galleria d'arte permanente, ma l'ultima parola al riguardo sarà lasciata ai cittadini che si esprimeranno attraverso un'apposita indagine.

Dopo le pesanti lamentele dei giorni scorsi giunte sia dagli abitanti di Porto Maurizio, sia da quelli di Oneglia sui problemi e sulla sicurezza delle due piazze, punto di incontro dei bambini dei due rioni, e dopo l'ultima protesta intervenuta sul tema da parte del Partito della Rifondazione comunista, l'assessore ai Lavori Pubblici Enzo Amabile ha risposto in modo secco a quello che lui ritiene, in parte, un attacco strumentale a vicinanza delle elezioni.

Dice Amabile: «Comprendo [illegible] lamentele dei cittadini che reclamano sicurezza per i bambini in [illegible] località dove gli spazi per loro [illegible] certamente molti, ma non accetto quelle di Rifondazione che protesta per lo stato delle due piazze come [illegible] Il problema fosse stato creato da questa Amministrazione. Noi abbiamo ereditato proprio dalla sinistra questo stato di cose».

Per l'area dei Toscanini l'Amministrazione ha previsto nuovi interventi

Secondo l'esponente dell'esecutivo, l'Amministrazione ha subito affrontato il problema deliberando una spesa di 40 milioni per sistemare o rinnovare i giochi dei piccini di piazza Roma curando anche l'aspetto della sicurezza.

Aggiunge l'assessore: «Per quanto riguarda, invece, piazzale Toscanini, intendiamo intervenire assolutamente sulla zo[illegible] delle vecchie mura dove hanno trovato albergo drogati, extracomunitari e altri soggetti equivoci. Sul resto dell'area vedremmo molto bene la realizzazione di una galleria permanente d'arte. Ma preferiamo che la scelta definitiva venga fatta dai cittadini. Chiederemo aiuto ai quotidiani per promuovere una sorta di indagine e far pronunciare sul tema proprio [illegible] imperiesi. Quindi, come si vede, [illegible] siamo assolutamente inerti, [illegible] decisamente attivi [illegible] risoluti a cogliere gli obiettivi che [illegible] siamo posti».

Tutti i nodi di Via Amendola

Gli esercenti: lasciamola ai pedoni Il Comune: traffico senza alternative

IMPERIA

Continua la «guerra» per l'isola pedonale in via Amendola. I commercianti della zona, infatti, non si rassegnano ad essere vittime dello smog che [illegible] concentra nella strettoia all'ingresso della città a causa del grande traffico e neppure ad esser penalizzati negli affari. E [illegible] si dichiarano soddisfatti della istituzione dell'«isola» soltanto per un pomeriggio alla settimana. Così continuano con le loro petizioni e le loro pressioni nei confronti degli amministratori comunali tentando di convincerli [illegible] effettuare una svolta che p[illegible] davvero difficile e improbabile. Sembra, infatti, al [illegible]mento irrealizzabile «l'isola pedonale» richiesta a gran voce, in modo continuativo, dagli imprenditori della frequentatissima via.

L'interruzione al traffico limitato al sabato pomeriggio, secondo gli interessati sarebbe, una autentico bluff.

Dice Angelo Biglieri titolare dell'Agenzia immobiliare «Il Sensale»: «L'attuale isola è una presa in giro. Al sabato pomeriggio quando i pedoni dovrebbero poter transitare sulla carreggiata stradale tranquillamente, passano i bus della Riviera Trasporti, i camion della spazzatura, i taxi, insomma tutti i mezzi pubblici e anche qualche furbone che si infila con la propria auto dietro le corriere. Così non si può andare avanti».

Aggiunge: «Noi chiediamo che via Agnesi diventi a senso unico e che via Amedola sia isola pedonale ogni giorno della settimana mattino, pomeriggio [illegible] sera».

Prosegue Piero Lavagna dell'omonima tipografia: «Se non ci saranno provvedimenti in questo senso [illegible] commercio della nostra strada rimarrà perennemente penalizzato».

Il nodo cruciale per poter istituire una zona a traffico solo pedonale sembra però rappresentato dalla mancanza di strade alternative a via Amedola.

Precisa l'assessore alla viabilità, Benedetto Adolfo: «Anch'io vorrei via Amendola perennemente isola padonale. Ma da dove faccio passare il traffico pesante? In via Agnesi, non è possibile perchè i grossi pullman e i Tir non hanno spazi per girare e rientrare sulla via Aurelia. Una cosa posso, per ora, garantire, che istituiremo quasi sicuramente l'isola padonale, per [illegible] periodo natalizio, oltre che al sabato pomeriggio anche alla domenica quando, appunto, non ci sono in circolazione i mezzi pesanti».

Un'altra buona notizia, secondo Adolfo, che potrebbe favorire in seguito la decisione di far passare tutto il traffico automobilistico in via Agnesi è rappresentante dalla volontà dell'Amministrazione comunale di coprire il tracciato ferroviario di fronte alla Casa Circondariale di Oneglia, tra via Angesi e via Don Abbo il Santo.

Conclude Adolfo: «Nascerebbe un spiazzo che consentirebbe ai bus di curvare». [a. b.]

[illegible] via Amendola i pedoni o le auto?

NOTIZIE FLASH

[illegible]SITA'

Presentazione a Genova del corso di laurea Dams

Oggi [illegible] Genova alle 11,30 il rettore dell'Università, Sandro Pontremoli, presenta il corso di laurea in Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo (Dams) che in un primo momen[illegible] sede a Imperia per poi essere trasferito definitivamente a Sanremo. Alla presentazione di questa mattina nella sede dell'ateneo, oltre al rettore Pontremoli, partecipano Maria Gabriella Angeli Bertinelli, preside di Lettere e Filosofia, e Eugenio Bonaccorsi, presidente del Dams. [a. b.]

LAVORO

Le iniziative di una coop contro la disoccupazione

E' destinato all'«occupazione delle persone svantaggiate» il servizio della cooperativa «Neopolis» in via Ruffini, 15 a Taggia, la società che opera in tutto il Ponente, da Ventimiglia [illegible] Finale Ligure. Attualmente la cooperativa sociale comprende una venti[illegible] di soci e opera per Comuni ed Enti pubblici nella riscossione di tributi e nella realizzazione di Banche dati. Organizza anche corsi di formazione professionale. Per informazioni telefonare allo 0184-462078. [a. b.]

INTERVENTO

Hanno rischiato la vita per salvare un gabbiano

Ieri una squadra dei Vigili del fuoco di Imperia, con [illegible] manovra rischiosa, è riuscita a salvare un gabbiamo rimasto intrappolato nei ferri di [illegible] gru a [illegible] metri di altezza. Gli uomini del caposquadra Danilo Guadagni si sono arrampicati sul traliccio riuscendo [illegible] grande fatica e rischio [illegible] raggiungere il volatile. Poi, c[illegible]ando di evitare di essere colpiti dal suo becco, lo hanno liberato. [a. b.]

CULTURA

Un incontro dibattito sulla pace in Palestina

Organizzato dal Circolo Stenca Binon del Partito di Rifondazio[illegible] Comunista e dal Coordinamento dei giovani comunisti domani alle 16.30, nella sede di via Amendola 31, si svolgerà un incontro dibattito sul tema della Palestina «Sulla pace giusta». Parteciperanno rappresentanti della Comunità palestinese in Italia. [a. b.]

CELEBRAZIONE

Giornata delle Forze Armate cerimonia in piazza Vittoria

Sarà celebrata domani [illegible] Imperia la Giornata delle Forze Armate e la Festa dell'Unità Nazionale. Il programma prevede alle 10 in piazza della Vittoria [illegible] Imperia, la cerimonia dell'alzabandiera, la Messa, la lettura della motivazione della Medaglia d'oro al Milite Ignoto, il saluto del sindaco Luigi Sappa e l'orazione ufficiale del Provveditore agli studi, Giovanni Zagarella. [a. b.]

[illegible]

Dalle donne dei Ds la solidarietà ai lavoratori

In un comunicato inviato ai lavoratori dell'Enaip, al presidente della Provincia e alle organizzazioni sindacali, le donne dei Ds hanno espresso partecipazione alla condizione di grave difficoltà dei 140 dipendenti dell'Enaip a [illegible] della liquidazione dell'Ente. [a. b.]

Benefici per Imperia

Nuovi accordi tra province italo-francesi

IMPERIA. Era presente anche l'Amministrazione provinciale di Imperia [illegible] l'assessore alla Cultura, Jose Silvano, ieri [illegible] Torino, all'incontro programmatico per definire l'accordo [illegible] cooperazione transfrontaliera [illegible] tra Italia e Francia denominato Alcotra nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III.

L'operazione che sarà finanziata per 312 miliardi dalla Unione Europea, dovrebbe portare indiscutibili benefici alle province di Cuneo, Torino, [illegible] Provenza, oltre alla provincia di Imperia.

Soddisfazione è stata espressa al presidente Gabriele Boscetto, che afferma: «Ancora una volta abbiamo saputo cogliere l'occasione per dare agli operatori pubblici e privati della nostra provincia la possibilità di avviare e potenziare una attività inerente alle tematiche e strategie oggetto della convenzione».

Tali tematiche sono appo[illegible]to: il territorio, l'economia, il lavoro e la società. [a. b.]

Il pm chiude le indagini, possibile acquisizione di memorie difensive

Tre medici nei guai per lesioni

«Paziente 5 mesi con la garza nella pancia»

Maurizio Vazzaro

IMPERIA

Una garza dimenticata nell'intestino di una paziente operata all'utero. Per quel presunto, grave errore, la paziente ha raccontato di aver passato cinque mesi infernali, ossia quelli successivi all'intervento chirurgico eseguito nell'ottobre '98. E' giunta [illegible] alla fine l'inchiesta che ha portato all'incriminazione di tre ginecologi dell'ospedale: il primario Alberto Lomeo, colui che operò la donna, e i suoi colleghi Matilde Glorio [illegible] Giuseppe Vignale. Automaticamente il pm Danilo Ceccarelli chiederà il rinvio a giudizio dei tre specialisti, chiamati in [illegible] perchè si sarebbe[illegible] accorti con pesante ritardo che i dolori all'utero e la perdita di pus che affliggevano la donna erano dovuti alla presenza di un corpo estraneo dimenticato nel ventre.

Stando alle accuse contestate dalla Procura, [illegible] culminate in una dettagliata ricerca investigativa condotta dall'ispettore Luigi Mingherlino, con acquisizione di referti medici [illegible] raccolta di testimonianze, [illegible] sarebbero sottovalutati i sintomi, considerati alla stregua di inconvenienti postoperatori. Secondo i medici, febbre e vomito che colpivano regolarmente [illegible] donna erano una conseguenza dell'intervento chirurgico non ancora assorbito. Pare che la paziente non fosse stata neppure sottoposta ad accurate visite ginecologiche. Venne invece bombardata con antibiotici per farle passare la febbre. La diagnosi che venne emessa dopo un'ecografia fu quella di «cisti derivante da pus» anzichè quella di una reazione infiammatoria provocata dalla presenza, nella cavità vaginale, di una garza. Assistita dall'avvocato Alessandro Costa, dello studio Santini, la vittima di questo [illegible] di supposta «distrazione» operatoria, ha deciso di dare battaglia in Procura. Una battaglia legale che si è combattuta a colpi di perizie e consulenze. Al dibattimento, ammesso che [illegible] vada al rinvio a giudizio degli indagati, si dovrà stabilire di chi [illegible] effettivamente le responsabilità. I tre medici hanno ancora la possibilità di presentare memorie difensive o potranno chiedere di [illegible] interrogati. All'epoca dei fatti la direzione sanitaria non si era espressa sull'episodio, preferendo attendere l'esito degli accertamenti tecnici.

Il legale imperiese Alessandro Costa

Bimba era a trovare l'amica in ospedale

S'allontana da scuola è trovata dalla polizia

IMPERIA

Per un attimo si [illegible] pensato al peggio e sono ricomparse alla mente, come in un incubo mai cancellato, le immagini della tragedia di Hagere Kilani, la piccola regina del Paradiso barbaramente uccisa il 18 agosto. Forze dell'ordine allarmate, un drammatico tam-tam di notizie, la disperazione di parenti e insegnanti. Per fortuna è durata solo un'ora e mezzo l'assenza da scuola di una bimba di dieci anni che aveva lasciato la sua classe, una quinta delle elementari di Porto Maurizio, durante l'intervallo. Voleva andare a trovare un'amica ricoverata in ospedale. E gli agenti della polizia l'hanno rintracciata proprio [illegible] reparto, all'ora delle visite. Ancora [illegible] si chiede come l'alunna abbia potuto allontanarsi dall'edificio senza essere vista [illegible] soprattutto, arrivare all'ospedale dopo [illegible] salita sul pullman. Come fosse stata un'adolescente decisa a marinare la scuola [illegible] che una bambina che dovrebbe essere seguita passo passo dagli adulti. All'origine di questo comportamento ci sarebbero comunque malesseri psicologi, forse derivanti da un disagio di natura familiare.

Pare che la bambina avesse manifestato ad altri compagni [illegible] suo desiderio di lasciare la scuola. Anche i suoi atteggiamenti sarebbero stati ispirati [illegible] un desiderio di sentirsi «grande» in contrasto con la mentalità fanciullesca che ancora agita le menti dei suoi compagni. Quando è scattato l'allarme, all'ora in cui gli alunni, finita la pausa, sono rientrati [illegible] classe, molti hanno ricordato le sue frasi. E qualcuno ha accennato [illegible] sua intenzione di andare a trovare l'amichetta in ospedale. Un suggerimento che la polizia, già scesa [illegible] campo in forze nel timore che si ripetesse un altro caso Donciu, ha subito raccolto. Difatti la bambina [illegible] nel reparto dove [illegible] ricoverata l'amichetta. Le [illegible] stato chiesto dalle insegnanti e dagli agenti [illegible] fatto in quel lasso di tempo [illegible] cui è mancata da scuola. D'ora in poi di lei si occuperanno anche [illegible] assistenti sociali. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Rally di Sanremo plauso a chi organizza

Vorrei rispondere, come sportivo, e soprattutto come amante e divulgatore del nostro entroterra ad alcuni commenti fatti da politici, a mio avviso, poco felici, sui disagi [illegible] il rally di Sanremo avrebbe [illegible]nato: inquinamento, strade trasformate in discariche a cielo aperto [illegible] boschi deturpati.

Io desidero, al contrario, fare i miei complimenti all'organizzazione, in molti casi criticata, ma che, invece, ha saputo gestire la manifestazione sportiva in modo impeccabile, considerato il grande richiamo di turisti e di appassionati di questo sport.

D'altra parte non si può pensare che 400 mila spettatori (queste sono le stime) equivalenti ad oltre 20 stadi di calcio gremiti, pur quanto educati e rispettosi dei luoghi, [illegible] lascino traccia di sè dopo aver assistito per tre giorni consecutivi alle prove speciali.

In ogni caso vorrei sottolineare che il rally di Sanremo è diventato una manifestazione importantissima con un ritorno economico pari quasi all'intera stagione estiva, in grado di portare una vera e propria boccata di ossigeno all'economia [illegible] nostro entroterra e che, pertanto, richiede [illegible] maggiore attenzione [illegible] partecipazione da parte delle pubbliche Amministrazioni, spesso latitanti.

L'esempio che tutti i Comuni interessati al percorso dovrebbero seguire [illegible] quello del Comu[illegible] di Apricale che ha provveduto all'installazione di contenito[illegible] per la raccolta di rifiuti [illegible] di box con servizi igienici sulla parte di percorso del suo territorio.

Mi riferisco inoltre soprattutto alla pulitura, potatura dei rovi che gli stessi spettatori hanno provveduto a schiacciare [illegible] calpestare e alla manutenzione delle strade, magari anche creando piazzuole per soste [illegible] parcheggi autogestite e a pagamento; infatti [illegible] una maggior cura effettuata regolarmente, e, a maggior ragione in occasione di questa manifestazione, si renderebbe il percorso più agevole sia per il passaggio dei bolidi, che per lo stazionamento dei numerosissimi spettatori.

L'organizzazione ha dimostrato un'efficienza straordinaria considerata la grandissima affluenza [illegible] spettatori, [illegible] se, qualche disagio c'è stato, cartacce, bottiglie e lattine, sicuramente sarà fare tesoro dell'esperienza di quest'anno per migliorare [illegible] prossimi. Grazie Maiga, grazie Rava, non fateci perdere il rally più bello del mondo, anche perchè a pochi chilometri abbiamo anche il Gran Premio più bello del mondo, quello di Montecarlo.

Nuccio Chierico, Sanremo

L'orologio in centro [illegible] luce da un [illegible]

[illegible]' un mese che l'orologio di piazza Dante a Oneglia [illegible] privo di luce. Che disdoro per la nostra città, [illegible] viene [illegible] commentare. Che [illegible] aspetta [illegible] provvedere? Ma queste cose, credo, non dovrebbe esserci bisogno di segnalarle.

Mirko Testera, Imperia

Preghiamo i lettori di [illegible] sintetici e preferibilmente [illegible] testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutte le provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (num. unico anche per Imperia). **Bordighera:** 0184 - 262.525. **Vallecrosia:** 0184 - 295.455. **Diano:** 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** 0184 - 684480. **Pieve:** 0183 - 36.377. **Pontedassio:** 0183 - 279.700. **Pornassio:** 0183 - 325.132. **Taggia:** 0184 - 475385. **S. Stefano:** 0184 - 488.000. **Sanremo:** 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** 0184 - 41.444.**Ventimiglia:** 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-[illegible]. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione 27 tel. [illegible] *Torres*, via nazionale 13/a 0183293625- fax [illegible]. **Sanremo:** *Panizzi*, [illegible] palazzo, [illegible] tel. [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Al Mare*, c.so Garibaldi, 16 t. 0183 407530 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Zegoreo*, p.zza Eroi Taggesi, 61. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Internazionale*, v. Vittorio Emanuele 107, t. 0184261409 (Bordighera). **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293266. **Farmacie in[illegible] centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manessero*, v. V. Emanuele 82, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Cappi*, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Biava 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, [illegible] Cavour 14, t. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

[illegible]
GU[illegible] 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Seminario sullo sport

Questa sera alle 20.30, nella sala riunioni del Coni, in via Belgrano 6 a Imperia è in programma il primo dei quattro appuntamenti che riguardano il «Seminario provinciale per educatori sportivi». Interverranno il prof. Marco Muratore e il prof.Roberto Ligorini. L'iniziativa è promossa dal Coni in collaborazione con il Provveditorato agli studi. [a.b.]

IMPERIA

Gita a Friburgo

La Coldiretti di Imperia organizza dal 26 al [illegible] novembre, in occasione dei mercatini di Natale, [illegible] viaggio in pullman a Friburgo, in Germania, nel cuore della Foresta Nera. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-650971. [a. b.]

IMPERIA

Concorso letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi alla terza edizione del premio letterario «Il litorale» organizzato dal Centro Cultura[illegible] «Ronchi Apuana» di Massa. Il concorso è articolato in quattro sezioni: poesia singola, silloge, libro edito di poesia e racconto edito o inedito. Per informazioni si può telefonare allo 0585-245485. [a. b.]

SANREMO

Riceca sul cancro

Domenica si svolgerà la Giornata Nazionale per la Ricerca sul cancro. A Sanremo, nella sala degli specchi, in corso Cavallotti 59, alle 11, [illegible] previsto un convegno sul seguente tema: «E' possibile [illegible] prevenire il cancro intervenendo sul rischio?». Sarà presente Victor Ukmar presidente del Comitato ligure dell'Associazione per la ricerca sul cancro. [a. b.]

[illegible]

Kung-fu per difendersi

Per difendersi ma soprattutto per scoprire gli effetti dell'energia interiore [illegible] stare in salute, [illegible] kung-fu è l'ideale. Lezioni sotto la supervizione del maestro Shin Dae Woung si tengono ogni martedì e giovedì dalle 20 alla palestra del Liceo Classico, in via Agnesi a Oneglia. Per informazioni 0338/2684962. Si insegnano gli stili Shaolin, Pakwa e Tang-lang. [a. b.]

Dai piani di recupero delle aree ex Sasso, ex Rossini ed ex Isnardi prospettive di ripresa per l'economia

A sinistra lo stabilimento dell'Isnardi-Delalande come si presenta attualmente. Nella foto sopra la palazzina liberty che era la sede dello storico oleificio Sasso e qui a destra il fatiscente ingresso dell'ex cinema «Rossini», chiuso e inagibile da quasi vent'anni per motivi di sicurezza (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)

Imperia del futuro, nasce la city

Gli interventi per cambiare volto al capoluogo

Dellino

IMPERIA

All'alba del nuovo millennio, la città si avvia a cambiare volto. Alle opere già programmate da tempo, [illegible] il Palazzo di Giustizia (proprio [illegible] il ministro Fassino ha confermato l'impegno [illegible] spesa di 47 miliardi per completare il nuovo tribunale, pronto nel 2002) o la stazione ferroviaria unificata di Pian dei Gobbi a Castelvecchio, si sono uniti di recente tre progetti per il recupero di altrettante aree, ora in stato di abbandono o comunque sottoutilizzate. E, se a questi interventi si dovesse aggiungere presto quello, non ancora precisato, alle [illegible] Ferriere, la fisionomia del capoluogo, dopo decenni di immobilismo, è destinata a cambiare radicalmente.

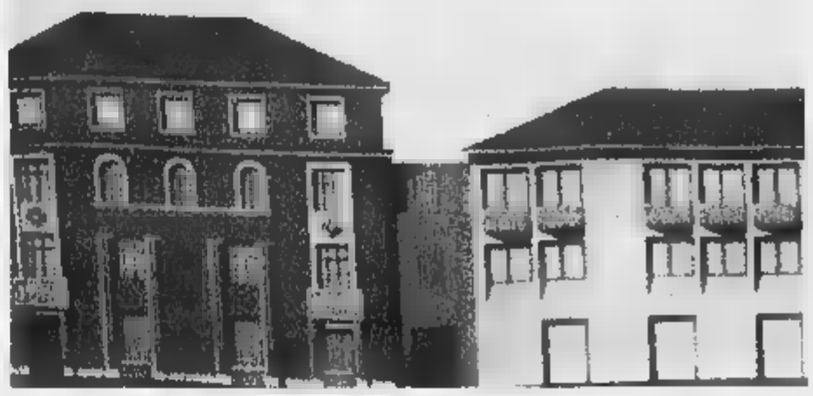
Luigi Sappa, sindaco da un anno e mezzo, [illegible] nasconde la propria soddisfazione: «Cominciamo ad [illegible] colte le [illegible] favorevoli, [illegible] avute in precedenza, offerte dall'inserimento di larga parte [illegible] territorio imperiese nell'Obbiettivo 2, che consente di accedere a finanziamenti comunitari fino all'80 per cento dei costi. Le iniziative ci sono, insomma, [illegible] devono essere sostenute con incentivi per chi ha voglia di investire qui da noi. Tanto più che, [illegible] ha ribadito l'altro giorno il sondaggio dell'autorevole Prometeia, questa è [illegible] provincia che ha maggiori prospettive di sviluppo in Italia nel triennio fino al 2003».

Imperia [illegible] ricaverà anche benefici economici: quasi 3 miliardi incassati con gli oneri di urbanizzazione e altrettanti risparmiati [illegible] opere pubbliche. Ancora Sappa: «C'è la regia del Comune in questi primi Piani particolareggiati, presentati [illegible] privati e dalla Camera [illegible] Commercio e destinati a riqualificare anche urbanisticamente alcune [illegible] centrali del capoluogo. Basta pensare che nessuno dei tre ha un solo metro cubo di edilizia residenziale: tutte le opere previste sono destinate ad attività produttive. [illegible] vi sono altre aree appetibili, sempre nell'ottica dell'Obbiettivo [illegible]. Una è quella dell'Italcementi, lungo l'Impero: a tutt'oggi, però, non sono state presentate [illegible] di essa proposte di alcun tipo».

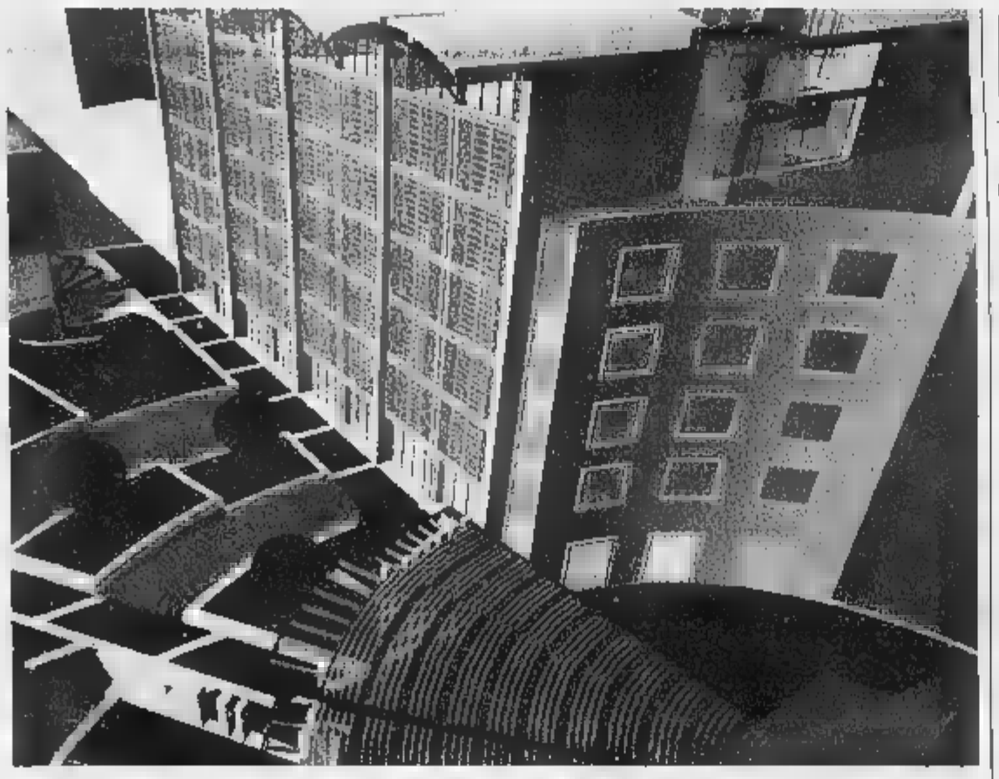
Soddisfatto il sindaco «Un'occasione offerta alle attività produttive»

Il [illegible] della [illegible]tà si sposta verso Castelvecchio, snodo futuro di grande interesse per i collegamenti (oltre alla stazione ferroviaria a Pian dei Gobbi, progettata da un architetto insigne come Fuksas, i raccordi con l'Autofiori e con la variante della statale 28), [illegible] l'intenzione è quella di migliorarne il look, per esibire un'immagine più idonea a chi è in arrivo. Spiega Enzo Amabile, assessore ai Lavori pubblici: «Chi giunge dal Piemonte [illegible] dal casello di Imperia Est ha una pessima impressione nell'approccio [illegible] la città: l'accesso da questa parte è degradato ed è allora [illegible] un energico maquillage».

Come? E' allo studio una rivisitazione completa di tutte le stra[illegible] di questa zona: via 25 Aprile e via Garessio saranno alberate [illegible] dotate di giardini verdi, così come sarà abbellita l'area davanti alle carceri, coperta da un solettone presso il ponte sulla ferrovia, e sarà rivista la zona tra via don Abbo e largo Nanollo Piana. «L'ingresso in città deve essere più piacevole e a questo contribuiran[illegible] anche le ristrutturazioni all'Isnardi [illegible] al Rossini, rispettosi dell'ambiente e delle memorie storiche», sottolinea Amabile.



Così sarà l'immobile dell'ex cinema-teatro Rossini dopo l'intervento [illegible] recupero (nelle foto sopra e qui sotto) A fianco il progetto per l'area dell'ex-oleificio Sasso



I progetti per tre aree

Sala congressi e centro direzionale

IMPERIA

Il primo a decollare [illegible] il complesso dell'ex area Sasso: per il [illegible] definitivo, subito dopo l'ok del Consiglio comunale, sarà convocata la Conferenza dei servizi. «Una procedura accelerata, che consentirà di snellire i tempi burocratici», sottolinea Luca Lanteri, l'assessore all'Urbanistica. Secondo le previsioni, salvo intoppi, il cantiere dovrebbe essere attivato a primavera inoltrata. Poi, entro l'estate, scatteranno anche [illegible] ristrutturazioni dell'ex cinema Rossini e dell'ex Isnardi. Ma ecco le opere, nei dettagli.

EX-SASSO Il Piano particolareggiato è stato proposto dalla Camera [illegible] commercio, [illegible] progetto dell'architetto Paola Muratorio. La palazzina liberty, colorata di rosso [illegible] vincolata dall'89 come esempio [illegible] archeologia industriale, sarà recuperata e diventerà la nuova sede dell'ente camerale. Ristrutturati anche gli edifici [illegible] via De Sonnaz e via Belgrano, destinati a uffici privati. Quello che attualmente è un piazzale di parcheggio, gestito dall'Amat, diventerà un giardino verde, sul quale nascerà [illegible] sala convegni da 400 posti. Nel sottosuolo, tre piani interrati di parcheggio, da [illegible] posti auto ciascuno: due a uso interno, il terzo pubblico a rota[illegible]. L'ingresso principale sarà da piazza Dante (portone della Procura e dell'Amat), ma tanti saranno i varchi laterali, per favorirne l'accesso pedonale.

EX ROSSINI Appartiene alla famiglia Carli, gli industriali oleari. L'attuale volumetria dell'ex-cinema teatro sarà ampliata [illegible] 20 per centro. Il nuovo immobile, sovrastato da quattro enormi volte in rame e con soluzioni avveniristiche per le vetrate scorrevoli, diventerà una galleria [illegible] ciale al pianterreno (escluso però l'insediamento di [illegible] supermercato o di alimentari), mentre nei primi tre piani accoglierà uffici, e negli altri tre, attico compreso, un albergo a quattro stelle da 40 camere, con suite eleganti. Nel sottosuolo, due piani di parcheggio, [illegible] disposizione dell'hotel e degli uffici. Secondo il progetto dell'architetto Rebuttato, l'adiacente piazza [illegible] trasformata in [illegible] verde, a giardini, conservando però l'accesso al parcheggio [illegible] al grattacielo. Scomparirà anche la bruttissima pensilina, sostituita da una tensostruttura in vetro. Sarà mantenuta invece la vecchia torre scenica, «saldata» all'edificio con pannelli di vetro.

[illegible] [illegible] E' l'intervento più consistente, a livello di cubatura: riguarda infatti 35 mila mc. Spiega Lanteri: «Ma abbiamo chiesto, e ottenuto, una consistente dotazione di spazi pubblici». Quali? Una piazza verde, un'agorà di 3.500 mq che sarà realizzata tra il vecchio stabilimento e il Palaz[illegible] di Giustizia [illegible] costruzione (e con il quale formerà un nuovo quartiere), e altri 4 mila mq di parcheggio interrato, per recuperare i 145 posti auto persi in superficie. Gli altri due piani, secondo il progetto dell'architetto Berio, saranno uno a disposizione del soprastante Centro direzionale e l'altro diviso in [illegible] da mettere in vendita per i privati. L'immobile ospiterà attività commerciali (negozi di piccole dimensioni e strutture medie da [illegible] più di 2.500 mq) [illegible] livello inferiore, [illegible] uffici [illegible] enti pubblici e di aziende private nei quattro piani superiori. Una [illegible] in vetro, infine, [illegible] [illegible] snodo dei vari accessi [illegible] il perno dell'area pedonale.

[s. d.]

Uffici e parcheggi nell'oleificio Sasso E l'ex cinema-teatro diventa un albergo

Nell'area dell'Isnardi una piazza verde E con il tribunale nasce un quartiere

Prosegue la costruzione del nuovo Palazzo di Giustizia, accanto all'ex Isnardi

Ex Ferriere, polo fieristico?

Una vetrina per pasta, olio d'oliva e vela

IMPERIA

Per il momento, [illegible] l'«oggetto del mistero». Poco, o nulla, si sa della futura destinazione della vasta e strategica [illegible] delle [illegible] Ferriere. E' in gran parte privata, di proprietà dell'Agnesi: ma Angelo Colussi, il «patron» dell'azienda pastaria ancora non [illegible] è sbilanciato. Progetti, insomma, non ne [illegible] stati presentati, anche [illegible] risulta che vi [illegible] contatti per giungere all'indicazione di una proposta.

Luigi Sappa, il sindaco, dal canto suo, resta in posizione d'attesa, dopo il blitz con il quale [illegible] autorizzato la demolizione del fatiscente e pericolante rudere alla foce [illegible] torrente Impero: «A Colussi ho sempre detto che non sarebbe stato consentito [illegible] insediamento di proporzioni tali da creare un'altra barriera tra la città e il mare recuperato, dopo l'abbattimento della struttura».

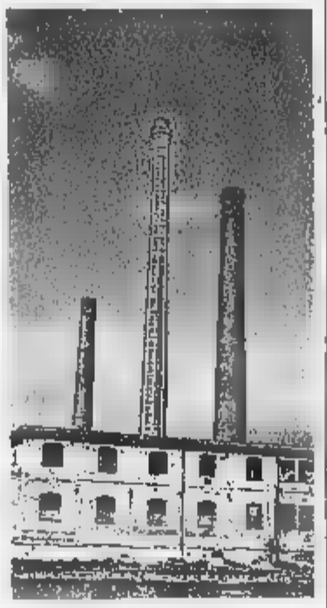
E aggiunge: «L'auspicio [illegible] dell'Amministrazione comunale è che [illegible] zona venga destinata ad attività produttive, e torni a offrire posti di lavoro, com'è accaduto nel [illegible] passato: e, anche se prima della chiusura dell'Ilva, nel '29, occupava mill[illegible] addetti, sarebbe già sufficiente se oggi [illegible] potesse accogliere almeno 100. E non solo: il piano particolareggiato dovrà prevedere anche verde pubblico e parcheggi, per risarcire gli abitanti del quartiere».

C'è già qualche ipotesi, [illegible] pure di larga massima? Il sindaco Sappa [illegible] si sbilancia: «E' tornata d'attualità (e mi sembra che sia stata ripresa dalla stessa proprietà) l'idea di un "polo" fieristico, di tipo polivalente [illegible] [illegible] ampio ventaglio di prospettive, per mettere in vetrina i prodotti più tipici di Imperia, come l'olio, la pasta e, perchè no?, la vela, tanto più che nelle vicinanze c'è anche l'area riservata alla cantieristica».

Le [illegible] Ferriere (solo le tre ciminiere sono vincolate), i[illegible]ma, hanno enorme importanza nelle prospettive di sviluppo del turismo, soprattutto del filone congressuale. Conferma Sappa: «La Fiera di Milano ha perso il settore agroalimentare e Imperia potrebbe ospitare proprio qui un Salone di questo tipo, che nel piccolo faccio [illegible] concorrenza al Cibus di Parma. [illegible] poi, c'è il Salone Nautico ormai prossimo alla saturazione degli spazi: perchè non accoglierne qui un segmento, quello della nautica da diporto di piccole dimensioni?».

Tra le ipotesi indicate il recupero ad attività produttive, [illegible] anche albergo e parcheggi

Dall'abbattimento dell'antica fabbrica sono state preservate soltanto le [illegible]: vincolate dalla Sovrintendenza, dovrebbero ora essere [illegible]



Di carne al fuoco, insomma, ce n'è molta. Conclude Sappa: «Si può pensare anche [illegible] [illegible] altro insediamento alberghiero, tanto più che poco lontano nascerà [illegible] nuovo porto turistico da mille posti barca, [illegible] ad un potenziamento delle attività ludico-sportive, con cinema e parco giochi». [s. d.]

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Per coprirvi in modo naturale, scegliete bene chi portarvi a letto.

Trapunte, piumoni e coperte in calde fibre naturali.

EGO®
Mode e modi di essere

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30/19.30
Martedì:	[illegible] • 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Giovedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Venerdì:	orario continuato 10.00/19.30
Sabato:	orario continuato 10.00/20.00
Domenica:	15.30/19.30

Baudino, Via Italia 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.[illegible]15801 r.a.

Nonostante code e rallentamenti del traffico, chiusura alle auto anche domenica

Piazza Colombo, isola confermata

Il Comune: «Stiamo studiando dei correttivi»

Giulio Gavino
SANREMO

Automobilisti inferociti per l'isola pedonale in piazza Colombo ma da Palazzo Bellevue arrivano dati confortanti in relazione alla situazione del traffico quando, mercoledì pomeriggio, le transenne hanno sbarrato il cuore della città. «La chiusura è confermata anche per domenica prossima - spiega l'assessore Giorgio Silvano - non torniamo indietro ma siamo pronti comunque a valutare la compatibilità dell'isola pedonale con le manifestazioni che ospiterà la città. I correttivi non mancano. Nelle grandi città la pedonalizzazione è una consuetudine ed è giusto che la viva anche una realtà turistica come la nostra». Nessuna marcia indietro, quindi, ma l'amministrazione ha la consapevolezza che si deve migliorare qualcosa per diminuire i disagi agli automobilisti.

Secondo i dati ufficiali Sanremo ha comunque superato la prova, e nemmeno troppo male se si pensa alla giornata di festa e al fatto che si è trattato di un «debutto» del quale la gente è venuta a conoscenza soprattutto attraverso i mass media. Il comandante della polizia municipale, Claudio Frattarola, ammette tra le 17 e le 18 l'esistenza di «qualche problema». Una definizione asettica e distaccata se si pensa, invece, alle decine di auto bloccate in colonna con gli automobilisti ad imprecare contro il traffico paralizzato. Frattarola, comunque era sul posto: «Ho visto con i miei occhi i problemi che hanno interessato la zona dello Zampillo, via Manzoni, rondò Garibaldi e rondò Volta. I rapporti del personale impegnato nel controllo della circolazione hanno confermato i rallentamenti ma non è accaduto nulla di tragico. E' chiaro che ci vuole bisogno di tempo. La gente deve abituarsi al fatto che piazza Colombo sia chiusa e alla possibilità di sfruttare le direttrici via Volta-Galleria Francia-piazza Eroi e corso Orazio Raimondo-via Roma-Imperatrice, per by passare il centro». L'isola pedonale, peraltro lungo semideserta, è stata aperta alle auto solo in una occasione per consentire il transito di una ambulanza che era rimasta bloccata in corso Garibaldi. Ancora scettica, invece, la «Riviera Trasporti»: «Le pedonalizzazioni dovrebbero invogliare la gente ad utilizzare i mezzo pubblici ma in questo modo, con i tempi di percorrenza che si sono registrati mercoledì, non di favorisce proprio nessuno. Senza contare gli sforzi per mantenere efficiente la rete filoviaria, un piccolo gioiello, che in occasione della chiusura della piazza e di via Matteotti diventa inutilizzabile». Intanto, domenica si replica. Chiusura alle auto dalle 16 alle 20.

Due immagini di piazza Colombo, semideserta, in occasione dell'isola pesonale attivata per la prima volta mercoledì dalle 16 alle 20 [Foroservizio Manrico Gatti]

Si apre il confronto sulla casa da gioco

Dalla giunta primo «sì» al varo della Casinò spa

Il mandato gestionale durerà 10 anni Ampi poteri al Cda con soli 5 membri

Gianni Micaletto
SANREMO

Via libera dalla giunta alle nuove bozze di statuto e convenzione della spa pubblica che gestirà il casinò. Ieri, l'esecutivo ha infatti approvato la relazione dell'assessore incaricato Claudio Bagnoli e disposto la trasmissione della documentazione alla 4ª Commissione, per l'apertura del dibattito politico. La nuova convenzione, frutto di una travagliata rielaborazione, assegna alla società, di cui il Comune sarà di fatto il «padrone», il compito di agire «sempre ed esclusivamente in nome proprio e sotto la propria responsabilità». Dunque, non più una spa «ingessata», come nella versione originaria, ma 'con ampia libertà di azione. La durata del rapporto tra Comune e «Casinò Spa» (dovrebbe essere questo il nome) sarà di 10 anni, con possibilità di prorogaro per altri 5 anni. Alla società viene concessa l'opportunità di «affidare a terzi» (in pratica appaltare) alcuni servizi: bar, organizzazione di manifestazioni, gestione di parcheggi, guardaroba, cambiavalute, segretariato.

Non è previsto alcun canone per l'uso dell'edificio che ospita la casa da gioco, ma per «accessori, impianti e pertinenze». La spa dovrà invece versare semestralmente un canone per «la locazione dei mobili, degli arredi e delle attrezzature», pari al 10% del loro valore di mercato e con annuale aggiornamento Istat. L'articolo 13 prevede, poi, il versamento di una cauzione di 5 miliardi. Il piano d'impresa dovrà essere presentato entro 6 mesi dall'inizio della gestione, mentre il bilancio preventivo entro il 30 settembre di ciascun anno.

Quanto alla divisione degli introiti, per gli esercizi 2001 e 2002 la spa tratterrà il 48% degli incassi lordi dei giochi e girerà al Comune il restante 52%. In seguito, scatterà un meccanismo che dovrà essere a Palazzo Bellevue somme non inferiori alle ultime percepite. Ma in caso di apertura di nuovi casinò, le parti procederanno «d'intesa» alla revisione delle clausole economiche, qualora si dovesse riscontrare una diminuzione degli introiti incompatibile con l'equilibrio gestionale della società». Il Comune si riserva, poi, di «esercitare in ogni momento e a proprio insindacabile giudizio ogni controllo ritenuto più opportuno sull'esercizio dei giochi».

Lo statuto prevede un capitale sociale di 1 miliardo, diviso in 1000 azioni e da convertire in euro. Il consiglio d'amministrazione sarà composto da 5 membri, di cui 4 nominati dal Comune. Gli altri saranno designati dall'assemblea dei soci, che nominerà anche presidente e vice. Il Cda sarà investito «dei più ampi poteri», che potrà affidare a un amministratore delegato. Previsti anche incarichi «ad hocv a «procuratori». Infine, titolari delle azioni potranno essere «soltanto enti pubblici della provincia d'Imperia».

NOTIZIE FLASH

BILANCIO

Il Comune decide l'utilizzo di undici miliardi

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione del bilancio previsione 2000 sarà discussa nel corso del Consiglio comunale convocato per martedì 7 alle 19,30. Le assise decideranno come utilizzare circa 11 miliardi. All'ordine del giorno anche alcune interrogazioni e interpellanze. [g. mi.]

RISCALDAMENTO

Da oggi termosifoni accesi per cinque ore nelle case

Sarà possibile, da oggi, accendere per cinque ore i termosifoni nelle abitazioni, uffici e negozi. L'autorizzazione è stata concessa dalla giunta a seguito del repentino irrigidimento della temperatura e soprattutto per favorire gli anziani. [m. c.]

BOLLETTE

E' possibile dilazionare i pagamenti all'Aamaie

Dilazioni del pagamento delle bollette Aamaie possibili dopo accordo dell'azienda la Cgil. Il modulo per inoltrare la richiesta all'azienda municipalizzata è disponibile presso la Camera del lavoro, sindacato pensionati Cgil. [m. c.]

UNIVERSITA'

Borsa di studio per ricordare l'avvocato De Francisi

L'avvocato Natale De Francisi sarà commemorato questa sera, alle 21, all'Hotel Méditerranée. «Lo ricorderemo uomo, avvocato e massone - spiega il maestro venerabile Gianluigi Amici. Inoltre consegneremo una borsa di studio, che diventerà annuale, a uno studente di Giurisprudenza». [m. c.]

TAGGIA

Il Consiglio comunale discute il regolamento edilizio

Il regolamento edilizio comunale sarà portato all'esame del prossimo Consiglio comunale di Taggia convocato per lunedì. Verrà anche nominato il collegio dei revisori dei conti che resterà in carica dal 2000 al 2003. Altre pratiche riguardano l'edilizia un'interrogazione della Lega Nord richiedente una verifica sul rispetto dei programmi amministrativi. [m. c.]

In Valle Armea dal 10 al 12 novembre il 7° Salone della produzione mediterranea

A Fioritec tutte le novità del Duemila

Presenti 123 espositori e stand di Canada e Svizzera

Roberto Basso
SANREMO

Per tre giorni Sanremo diventerà la capitale italiana delle novità vegetali, delle attrezzature e dei servizi per la floricoltura. Dal 10 al 12 novembre, infatti, il Mercato dei Fiori di valle Armea ospiterà Fioritec 2000, una delle massime esposizioni internazionali della floricoltura mediterranea.

«Quest'anno - hanno spiegato Michele Maglio ed Enrico Fadini, entrambi vicepresidenti di Floriviera, l'ente che insieme a Uciflor, Camera commercio, Provincia, Regione comune di Sanremo organizza l'evento - festeggeremo il 7° anno di vita. Siamo fieri di aver dato vita al più completo salone tecnico commerciale capace di offrire a produttori e commercianti del fiore le ultimissime novità del settore, dai prodotti fertilizzanti antiparassitari alle attrezzature tecniche, dalle nuove varietà floricole alle soluzioni tecnologiche più avanzate per la produzione, conservazione e vendita dei vari prodotti floricoli».

Floriviera, che cura il controllo della qualità sul Mercato dei Fiori di Sanremo, renderà pubblici i dati di un anno di lavoro avendo eseguito più di 1500 controlli presso 1000 aziende di floricoltori della Riviera. Ha detto Maglio: «Presenteremo anche la seconda edizione del "Manuale per la coltivazione delle rose fuori suolo" curata dal dottor Franco Crippa di Sanremo».

Michele Maglio (Floriviera)

Fioritec 2000 anche quest'anno ospiterà il «Festival dei fiori». Su un'area di circa 3 mila mq. duecento aziende del Ponente ligure e della Costa Azzurra, durante i tre giorni di esposizione, presenteranno oltre 400 composizioni. Una serra profumata gigantesca, ricca di colori e varietà.

Al 7° Salone partecipano 123 espositori, ciascuno con il proprio stand. Sarà presente anche la Chambre de l'Agriculture des Alpes Maritimes. L'ICE (Istituto per il commercio con l'estero) ha organizzato anche la partecipazione di delegazioni straniere extracomunitarie Canada, Estonia e Svizzera.

Il programma di Fioritec 2000 è ricco e molto articolato. Accanto alla mostra-mercato e ai 123 stand si svolgeranno convegni, tavole rotonde, dibattiti. «L'inaugurazione - ha detto Fadini - avverrà venerdì alle 9,30. Alle 14,30 si terrà il primo convegno su "Aspetti tecnici della produzione di specie ornamentali idonee per le zone interessate alla misura 5B-Regione Liguria", curato dall'Istituto regionale sperimentale per la floricoltura di Sanremo. Tra i vari relatori di Fiori il presidente Uciflor, Cassini, l'assessore regionale Amoretti, Schiva, Gimelli, Ruffoni, Bertuo, Venturo, Cervelli ed altri. L'Enel illustrerà le nuove "Applicazioni elettriche in floricoltura"».

La giornata di sabato inizierà, alle 9, con il saluto del presidente della Camera di commercio, Gianni Cozzi, nel corso del convegno «Commercializzazione e consumo di prodotti floricoli: le tendenze in atto». Sono previsti meeting anche su «Verde tendenze» - fronde, foglie, bacche e frutti nell'arte floreale, sulla conservazione e post-raccolta del fiore reciso, stoccaggio, selezione, trasporto e movimentazione. Tra i relatori anche Heiko Bleuel.

Il vicepresidente Michele Maglio ha detto: «Nel '99 i visitatori sono stati oltre 11 mila. La manifestazione è in crescendo, abbiamo anche un sito internet. Quest'anno batteremo il record». Prezzo del biglietto? Cinquemila lire.

Ritirata la patente

Carambola sull'Aurelia due feriti

ARMA DI TAGGIA. Un giovane francese alla guida in stato di ebbrezza è stato protagonista l'altra notte di un rocambolesco incidente stradale avvenuto nel tratto d'Aurelia tra il quadrivio Rossat e la galleria Castelletti. La Peugeot 106 dove si trovava in compagnia di un amico, con il quale stava procedendo in direzione Sanremo, ha sbandato sull'asfalto e ha urtato cinque auto in sosta prima di andare a terminare la sua corsa contro un palo della luce. L'emergenza, che fortunatamente non ha visto il coinvolgimento di altre vetture, ha portato all'immediato intervento dell'ambulanza e dei carabinieri Nucleo Radiomobile di Sanremo. Le ferite più gravi ha riportare il passeggero, Jean Michel Benetti, 23 anni, di Nizza, ricoverato in Ortopedia per fratture alle braccia e ad un femore. Lievi conseguenze, invece, per Georghy Tonquirai, 23 anni, di Nizza, che era al volante dell'utilitaria. I carabinieri, dopo averlo sottoposto ad esame alcometrico, gli hanno ritirato la patente e denunciato a piede libero. [g. ga.]

Nel mistoa coppie, categoria primo anno, si sono aggiudicati la vittoria la sanremese Rita Vitale e l'alassino Roberto Boazzo

A Villa Ormond i campionati nazionali di bridge per allievi

La manifestazione lascia un bilancio di presenze confortante per alberghi e casinò

SANREMO

Villa Ormond si è trasformata nella «cittadella del Bridge». Dopo i campionati nazionali allievi «open» del giugno scorso, Sanremo ha infatti ospitato dal 29 ottobre al primo novembre i campionati nazionali a coppie e a squadre miste. Quattro giorni di smazzate che hanno visto circa duecento giocatori provenienti da tutta Italia confrontarsi ai tavoli verdi sotto l'egida della Figb, la Federazione italiana gioco bridge, e del Coni. E dopo le delusioni dell'«open» sono arrivati anche i risultati, molto buoni per la Liguria. La sanremese Rita Vitale, in coppia con l'alassino Roberto Boazzo, ha conquistato infatti il titolo nazionale «misto» allievi-primo anno. Sempre tra gli allievi-primo anno successo della squadra di Savona nella competizione a squadre con il quartetto Paone, Montaro, Lagazio, Salis (Istruttore Piazza). La squadra «Genova San Giuliano», categoria terzo anno allievi, si è invece dovuta arrendere in finale al «Blue Bridge Ostia» (era composta da Caruso, Antola, Rumor e Olmi, Istruttore Artuffo). Questi gli altri risultati: il titolo coppie secondo anno è andato a Emanuela Zambelli-Mauro Bellini, circolo «Planet Lonato», quello coppie terzo anno a Daniela Pankova e Niccolò Fossi di Firenze. Nel campionato nazionale a squadre secondo anno si è imposta la formazione di Rastignano» e nel terzo anno il «Blue Bridge Ostia».

I campionati allievi, arrivati al loro decimo anno di vita, hanno visto la Fibg ribadire la «nuova frontiera» del «bridge a scuola», l'iniziativa concordata il Ministero della Pubblica Istruzione, che ha visto il gioco di carte ammesso alle Olimpiadi in moltissime scuole italiane.

Al di là della competizione per Sanremo assume importanza il fatto di essere entrata a far parte del circuito dei campionati nazionali della Figb. Le presenze registrate negli alberghi per i campionati allievi, in due stagioni considerate «morte» dagli addetti ai lavori rispondono a pieno a quel piano di rilancio del turismo «congressuale». E la speranza, vista la schiera di campioni locali (Giorgio Dubuoin attuale Campione Mondo a squadre e di Sanremo), è che il rapporto tra la città fiori e il mondo del bridge possa intensificarsi il rinnovo dei campionati nazionali allievi per il 2001 e magari l'arrivo di altre categorie nazionali. E le aspettative, per una città a vocazione turistica, poche visto che i giocatori di bridge hanno dimostrato di non disdegnare una puntatina ai tavoli verdi del casinò e di approfittare della «vacanza» a Sanremo per arrivare con accompagnatori (mogli, famiglie e fidanzate). In attesa dei risultati relativi alle presenze turistiche il bridge per il 2000 avrebbe comunque portato non meno di 10 mila persone in Riviera. Numeri confortanti per il futuro. [g. ga.]

RALLY, GLI HOTEL RINGRAZIANO

Soddisfazione, fra gli albergatori, per il numero di clienti che ha portato l'ultimo Rallye di Sanremo. Francesco Latizia (fra l'altro presidente dell'Associazione albergatori Sanremo), titolare dell'Hotel Panorama, e Stefano Ghirardelli, del Bobby Motel, hanno scritto una lettera ad Adolfo Rava, patron del Rallye, ed al suo staff per felicitarsi dell'esito della manifestazione motoristica. «Vorremmo complimentarci - è scritto nella lettera - con il geometra Rava e tutto il suo staff per l'ottima riuscita della manifestazione e per l'apporto di lavoro che ha portato nella nostra città e dintorni ad alberghi, ristoranti e quant'altro. Ci auguriamo che per il prossimo anno abbia lo stesso risultato». L'ultima edizione del Rallye ha fatto registrare una grande partecipazione di pubblico con moltissimi appassionati giunti da ogni parte d'Italia. [m. c.]

Sotto accusa l'immobilismo di Palazzo Bellevue

Le incompiute di Portosole Gianni Sciolè va all'attacco

SANREMO

«Dopo nove anni dalla firma della convenzione, di tutto quello che è previsto per uso pubblico abbiamo soltanto lo scheletro di una strada». Gianni Sciolé, consigliere ds, torna alla carica sulla vicenda infinita di Portosole. Lo fa con una interpellanza al sindaco Giovenale Bottini nella quale chiede come intenda agire l'Amministrazione affinché la convenzione venga applicata, quando inizieranno i lavori di competenza del Comune; quando quelli di adeguamento del sottopasso del Castillo, opera indispensabile per poi realizzare piazza e parcheggio. Secondo Sciolé sarebbe venuto meno l'impegno da parte del Comune per attuare quanto previsto.

La convenzione era stata firmata il 30 novembre fra l'allora assessore all'Urbanistica Carlo Conti, per il Comune, e Gianfranco Cozzi, presidente della Cnis Portosole. La società si obbligava a realizzare tutta la serie di opere: il 70% della nuova viabilità; la pavimentazione e l'illuminazione di tutte le parti di uso pubblico; un parapetto a mare della passeggiata D'Acquisto per impedire la vista della sottostante strada e attenuare il rumore del traffico; collegamenti e percorsi pedonali; parcheggi; piantumazioni di alberi ad alto fusto oppure arbusti lungo il percorso pedonale e sull'area di parcheggio di levante; un piano superiore di parcheggio da adibire a uso pubblico; la piscina.

«Portosole - scrive Sciolé - è l'ennesimo problema strutturale della città di Sanremo irrisolto. E' triste pensare come ogni anno a luglio tutti gli amministratori del Polo sfilino in passerella proprio a Portosole per vedere i fuochi d'artificio in un luogo che è il simbolo della loro inadeguatezza amministrativa». Sciolé estende la sua critica a tutte le amministrazioni che si sono succedute dal 1991 ad oggi. [m. c.]

A Bordighera contestata la divisione. A Ventimiglia timori per l'abusivismo

Mercati, protestano gli ambulanti

«Extracomunitari e novità ci penalizzano»

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Gli ambulanti non ci stanno: a Bordighera gli alimentaristi contestano la divisione in due dell'area destinata al loro settore e minacciano di non pagare la Tosap, a Ventimiglia se la prendono con i «vu cumprà», sostenendo sono la dell'«invivibilità» della fiera. A loro giudizio, infatti, l'unico problema da risolvere, contestano ogni ipotesi di trasferimento.

Bordighera. A due mesi dalla divisione dell'area mercatale, gli ambulanti interessati non hanno cambiato idea: continuano a contela decisione che l'assessore Commercio, Sergio Trucchi, ha preso dopo alcuni incontri con i rappresentanti di categoria. La modifica è giustificata soprattutto dall'apertura dei cantieri per la realizzazione di due sottopassi ferroviari, oltre alla necessità di adempiere ve disposizioni igienico-sanitarie di sicurezza. Non è stata però accolta favorevolmente dai titolari dei banchi di frutta e verdura e salumi. Fin dall'inizio gli ambulanti hanno contestato soppressione di un polo, per essere distribuiti due aree lontane, precisamente nelle due «code» del mercato. Una parte è rimasta nella zona di sempre, vicino alla Rotonda di Sant'Ampelio, mentre la restante metà degli alimentaristi ha dovuto traslocare vicino al sottopasso di via Noaro. Da qui arrivano le proteste: «Siamo ridotti all'elemosina, non riusciamo neppure pagare le tasse - sbotta il più arrabbiato, Nicola De Marco - Se ci riuniranno rifiuteremo pagare l'ultima rata della Tosap. Per ogni giovedì devo sborsare 60 mila lire di tasse». Gli alimentaristi vogliono tornare insieme, non importa dove: «Uniti più forti, lavoriamo più», aggiunge Daniela Franza, che ha ricevuto la licenza «in eredità» dal padre Alberto, pensionato, che ieri mattina era sul mercato. «La mia famiglia fa to da 40 anni, siamo i più "vecchi" non era mai successo nulla di simile. E' un disastro» Gli alimentaristi sostengono di aver gli si ridotti di più della metà: «Incaricheremo il nostro avvocato inviare una lettera all'assessore con tutti i nostri corrispettivi dell'anno scorso e di quest'anno, per dimostrare la nostra situazione».

Ventimiglia. Il presidente della Confcommercio, Mario Viglietti, contesta il clima di accuse al mercato del venerdì: «Non è responsabile dei problemi di sicurezza di si parla tanto: le corsie di emergenza, ad esempio, ci so su tutto il percorso, si possono migliorare con qualche piccolo spostamento aggiustamento, ma ci . Si può anche migliorare la viabilità dei clienti senza dover stravolgere il mercato proposta di trasferimento del prefetto». Conclude: «Se le corsie di emergenza non agibili è perchè totalmente invase da abusivi extracomunitari, che sono anche superiori agli ambulanti regolari. Tutti i problemi di Ventimiglia sono conseguenza dell'abusivismo, che sempre sottovalutato e troppo tollerato. Soltanto agendo in questo senso si risolverà il 90% dei problemi del mercato».

Proteste per gli abusivi che si aggirano fra i banchi del di Ventimiglia

Polemiche per il soccorso di una donna avvenuto a Ventimiglia

Due ambulanze per una ferita

Il 118 di Imperia: «Una prassi regolare»

VENTIMIGLIA

«Perchè un'ambulanza che si trovava già sul luogo di un incidente non ha caricato una donna che era appena caduta? Sarebbe arrivata prima in ospedale. Invece, si è dovuta aspettare un'altra ambulanza».

E' la protesta di alcuni abitanti che, l'altra sera, hanno assistito ad un incidente in località Latte, di fronte al supermercato Conad. Per caso, poco lontano dall'incidente c'era una ambulanza della Croce Verde: il presidente Luciano Cosco stava acquistando una serie di panettoni per i volontari.

Con lui c'erano anche il milite e infermiere di sala operatoria Alessandro Stefanovich. Sono stati attirati dalla gente ammucchiata vicino alla curva, dove un'anziana era caduta, forse a causa di un'auto.

La donna aveva battuto la testa e la schiena, ma non in maniera grave. I volontari erano con un'ambulanza a cinque metri di distanza: hanno però chiamato il «118», come prevede la prassi del soccorso.

La gente, però, si è stupita perchè la donna non è stata caricata dal mezzo che si trovava sul posto: «Non era più logico? Si sarebbe potuto risparmiare tempo». Non è stato possibile perchè era già stata inviata un'ambulanza, sempre della Croce Verde, dalla sede di Ventimiglia.

Dal «118» spiegano che il tempo sembra che si «dilati» in caso di incidente: «Quando abbiamo ricevuto la chiamata dal milite che si trovava sul posto erano passati tre minuti e mezzo, da quando avevamo mandato un'ambulanza. Abbiamo consigliato di prestare assistenza, nell'attesa dell'arrivo dell'ambulanza, che è arrivata, come risulta dal nostro computer che cronometra millimetricamente i soccorsi, un minuto e venti secondi più tardi». [d.bo.]

Alcuni Comuni respingono l'accusa di averli bloccati

E' polemica sulla riduzione dei lavori socialmente utili

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Proteste per il semaforo lampeggiante

Gli abitanti di Nervia, a Ventimiglia, rivogliono il semaforo. Da poco più di una settimana l'impianto all'incrocio tra l'Aurelia e via Nervia è lampeggiante, per decisione del sindaco Giorgio Valfrè, per fare in modo che i pullman dei ragazzi delle scuole di Ventimiglia arrivino in tempo da vallata. I residenti, però, ora rivogliono la piena attività del semaforo.

BORDIGHERA

Da alberghi a residence, polemiche

Fa discutere il caso della possibile imminente chiusura di molti alberghi di Bordighera a seguito della legge regionale che consente il cambio di destinazione d'uso. Mentre l'assessore al Turismo, Sergio Trucchi, annuncia presa di posizione sulla vicenda, il titolare dell'hotel Piccolo Lido, Andrea Ghirardelli, si schiera dalla parte dei colleghi non intendono abbandonare la loro attività: «Io, altri, voglio continuare a fare l'albergatore. Non ho intenzione di trasformare il Piccolo Lido, che rimarrà un hotel», afferma.

VENTIMIGLIA

Saranno trasferiti i mezzi dei pompieri

Potrebbero essere trasferiti nel piazzale ex dogana di Roverino i mezzi dei Vigili del fuoco di Ventimiglia, che tra ventina di giorni dovranno traslocare per lasciare spazio al cantiere per la ristrutturazione del Teatro comunale. L'amministrazione effettuerà un sopralluogo questi giorni alla ricerca di un posto agevole dove trasferire i dei pompieri che, attualmente, posteggiati su un lato della vecchia struttura.

VENTIMIGLIA

Messa per i defunti spostata per la pioggia

Il vicesindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino si è recato ieri negli otto cimiteri cittadini per rendere omaggio caduti della Prima della Seconda guerra mondiale con la deposizione di corone. I camposanti stati sistemati, negli ultimi venti giorni, dai dipendenti comunali e dai ragazzi della cooperativa «Il Cammino». La Messa, che doveva tenersi alle 15 al cimitero di Roverino, è stata invece celebrata dal vescovo monsignor Giacomo Barabino nella chiesa di via Tenda a causa maltempo.

BORDIGHERA

Cattivi odori sul lungomare

Proteste per il cattivo odore che proviene dal «grigliatore» del depuratore di Bordighera. Da alcuni giorni gli abituali frequentatori del lungomare Argentina nel tratto dal solettone dei Pennoni denunciano una forte puzza che proviene gabbiotto dove si effettua la prima fase di depurazione.

VENTIMIGLIA

Ripristinata l'illuminazione a Sant'Anna

E' stata ripristinata l'illuminazione località Sant'Anna, a Ventimiglia. Da ormai quattro mesi la frazione era senza luci: ieri mattina gli operai comunali hanno riparato la linea elettrica che stata completamente distrutta dall'ultimo temporale. [d.bo.]

DOLCEACQUA

Per la mancata proroga ai lavoratori socialmente utili, questa mattina è prevista la protesta degli otto interessati davanti alla sede della Comunità montana Intemelia. Nel frattempo, le amministr di Camporosso e Soldano precisano di aver adottato la delibera per i finanziamenti al servizio.

Con loro, aderisce al servizio di raccolta differenziata «porta a porta» Rocchetta Nervina, che però non ha deliberato per il Centro di conferimento di Camporosso. Invece, hanno detto «sì» a entrambi i servizi, oltre Camporosso e Soldano, anche San Biagio della Cima e Olivetta San Michele. Vallecrosia, non avendo il «porta a porta», aderisce al Centro di conferimento. Non si hanno notizie dagli altri Comuni, compreso Ventimiglia, che è il più grosso. Ieri mattina il presidente della Comunità, Gianstefano Orengo, ha tenuto un summit per cercare di arginare il problema, convocando una riunione dei sindaci alle 10 di domani.

Il vicesindaco di Soldano, Antonio Fimmanò, sollecita la prosecuzione del servizio e il sostegno ai lavoratori. Il sindaco di Camporosso, Marco Bertaina, aggiunge: «La deliberazione sollecitata dalla Comunità montana Intemelia è stata adottta da questo Comune il 24 ottobre. Riteniamo quindi ingiusto che Comunità faccia ricadere le colpe del ritardo della prosecuzione del progetto dei lavori socialmente utili in maniera generica sui Comuni del comprensorio». Il sindaco sottolinea che «quelli retti da maggioranze di centro-sinistra hanno provveduto agli adempimenti richiesti: se qualche ritardo c'è stato è da addebitare ad altro schieramento politico vicino alla maggioranza che regge la Comunità». Aggiunge che Camporosso sarebbe danneggiato due volte dalla mancata prosecuzione del servizio di raccolta differenziata «per il disagio provocato agli abitanti e per il mancato utilizzo del Centro di raccolta realizzato nel nostro territorio, fra le poche strutture presenti in Regione». [d.bo.]

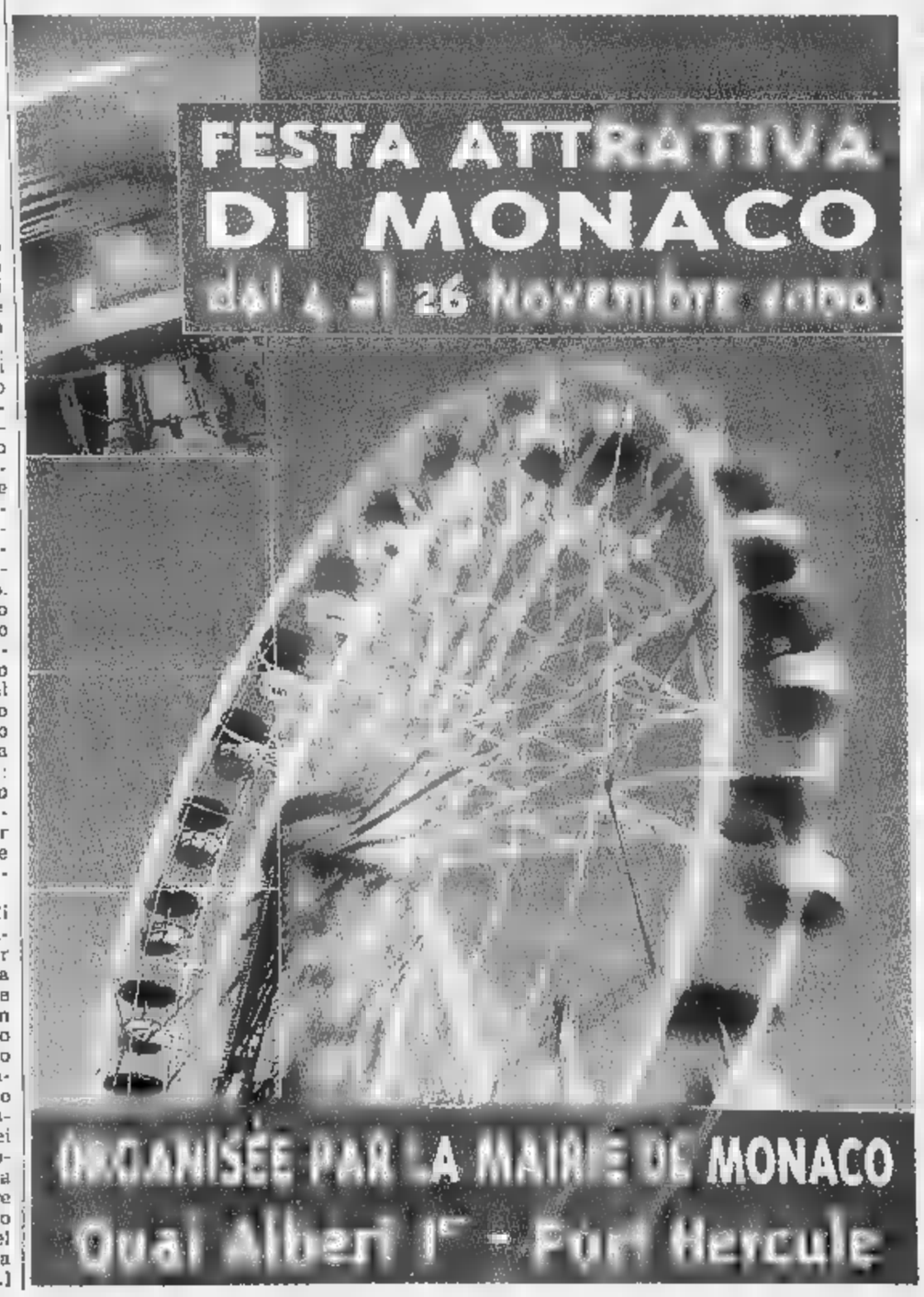
Denuncia di Lucio Martelli

Odissea per curare un gatto malato Nessuno interviene

BORDIGHERA

«I gatti randagi non hanno diritto a un'assistenza nei giorni festivi. Vengono curati solo se feriti, ma non c'è opera di prevenzione». E' la denuncia di Lucio Martelli, che mercoledì ha cercato di soccorrere micio malato trovato vicino al suo appartamento. «Io ho tre gatti regolarmente registrati con libretto sanitario, e posso prenderne altri. Capita però che qualche randagio entri in casa lo stesso - racconta Martelli - Uno, con particolare frequenza. L'altro giorno mi so accorto che era malato. L'avrei fatto visitare dal mio veterinario ma non potevo chiamarlo: era festa. Ho quindi cercato un ufficio pubblico sanitario: ho telefonato al 2751 dell'Usl. Mi è stato detto che per chiamare il Pronto soccorso veterinario bisogna chiamare il 118». Continua: «Qui mi hanno dato il numero di un telefono cellulare, corrispondente ad un certo signor Marco, che ha detto di fare questo servizio per conto dell'Usl al canile di Sanremo».

Dice ancora Martelli: «Mi ha detto che avrebbero potuto intervenire soltanto per allontanare il randagio da casa mia: si poteva curare solo se fosse stato ferito in un incidente o se perso sangue. Se "solo" malato l'Usl non consente l'intervento. Io ho spiegato che il gatto stava male, che avrebbe potuto morire e contagiare i miei gatti, e che lo avrei comunque buttato fuori. Lui ha insistito: "Non posso fare niente: gli ordini che ho sono questi", ha detto». Il gatto, nel frattempo, n'è andato via da solo. [d. bo.]



La Florio illustra il ritorno in promozione dell'incontro che sarà giocato dall'Alpitour

«Sport e turismo, binomio vincente»

Alassio, l'assessore punta su avvenimenti doc

ALASSIO

La pallavolo, che ha un pubblico composto da famiglie e da giovani, traina il turismo puntando dritto al bacino d'utenza più tradizionale per Alassio, quello del Basso Piemonte. L'assessore allo sport e vicesindaco Roberto La Florio, seppur vicino alla fine del secondo (ed ultimo?) mandato continua a puntare e a credere sul binomio sport-turismo ed in particolare sull'importante rapporto di collaborazione con i dirigenti della squadra leader del volley italiano «Alpitour Cuneo».

Mercoledì 8 novembre il Palalassio ospita nuovamente campo «casalingo» di gara per la società piemontese che affronterà la «Itas Trentino» in partita di Coppa Italia. E' una delle tante iniziative che, da ormai quattro anni, legano Alassio ed il team nel quale il libero Beppe Sorcinelli indossa una maglia che reca in bella vista (e a favore delle telecamere di emittenti come Telemontecarlo, Rai 3 e Telepiù) il logo «Alassio 2000». Una «visibilità» reciproca che passa anche per pannelli a bordo campo e striscioni che reclamizzano «Alassio tutto l'anno», gazebo con depliant informativi sulla Baia del sole, incontri sportivi di volley e mini-volley e conferenze stampa: tutti veicoli pubblicitari per il binomio Alassio-Alpitour.

Sopra l'assessore Roberto La Florio, a fianco Luigi Mastrangelo e Andrea Sartoretti, olimpionici dell'Alpitour

«Siamo stati il primo comune in Italia a comparire sulla maglia di un giocatore e questa come altre iniziative ci hanno permesso di portare il nome di Alassio non solo in Piemonte ma in giro per l'Italia. Abbiamo come punti di forza il Palalassio che è un'ottima struttura per accogliere eventi di vario tipo ed un ufficio turismo preparato ed attivo. Il clou è stato raggiunto con l'organizzazione del "Top 12" nel febbraio dello scorso anno, una manifestazione sportiva che ha portato il nome della nostra città in tutta Europa e addirittura nei paesi asiatici. Per quel torneo sportivo, certamente settoriale ma molto importante, Alassio, che viene continuamente citata, rimarrà negli annali dello sport», ha detto Roberto La Florio.

Nonostante l'avvicinarsi della fine del mandato altre iniziative che legano sport e turismo allo studio da parte dell'amministrazione. Ha continuato l'assessore allo sport: «Stiamo valutando la possibilità di inserire il logo di Alassio al motomondiale, magari veicolato dal team della «Aprilia», casa motociclistica che ha già avuto un fortunato rapporto di collaborazione con il Comune di Alassio». Il logo «Alassio 2000» è intanto anche presente sulla vela dell'imbarcazione di Marco Turbiglio, il velista che, regatando in tutto il mondo con successo, garantisce un'ulteriore promozione alla città.

Mareggiata

«Lo smaltimento è stato regolare»

ALASSIO. «La raccolta di legname sulla spiaggia, da parte del Comune di Alassio e della ditta Ponticelli di Imperia, si è iniziata giovedì 26 ottobre». Così ha replicato l'ufficio ambiente del Comune in seguito alle polemiche dei giorni scorsi sulla ritardata raccolta dei cumuli di materiali e rifiuti.

«Ad Alassio è ancora stata autorizzata la bruciatura della legna perché è aspetta il nulla osta dei titolari di alcuni stabilimenti che l'hanno accatastata in luoghi inaccessibili per la raccolta. Inoltre, non sono stati trovati né topi né animali morti come è stato detto», ha ribattuto Simone Contri della segreteria dell'ufficio ambiente. E ha proseguito: «L'amministrazione ha trovato la soluzione migliore dal punto di vista economico od ambientale. Ditta Ponticelli e personale dell'ufficio ambiente stanno raccogliendo gratuitamente la legna. Lo smaltimento sarà fatto in maniera differenziata a Taggia dalla società "Beusi"». [m. br.]

Per salvare lavoro e professionalità

Ex professori Enaip uniti in un consorzio

ALBENGA

I dipendenti dell'Enaip ci stanno. Nonostante i 7 mesi di stipendi arretrati da ricevere, i loro contributi in gran parte non versati credono alla professionalità creata ad Albenga e Finale in questi anni e, pur critici nei confronti della gestione dei vertici Enaip regionali (e delle Acli, dalle cui costole nasce l'Enaip) vogliono salvare non solo i posti di lavoro ma anche la possibilità di offrire al territorio corsi di formazione professionale di riconversione.

«Che qualche cosa di strano stesse succedendo lo avevamo capito da tempo ma nessuno poteva immaginare la voragine di bilancio che sta emergendo. I primi ad esserne danneggiati siamo noi operatori che aspettiamo gli stipendi da mesi», spiegano. Nonostante tutto molti dei corsi previsti stanno andando avanti, soprattutto quelli per le categorie svantaggiate, disabili in primo luogo. Per i dipendenti dell'Enaip non c'è cassa integrazione ne altri «paracaduti» sociali. Anche per questo in questi giorni hanno creato una sorta di ente che possa dialogare con Regione e Provincia, per ripartire da zero nel settore della formazione professionale. Un modo per valorizzare le esperienze acquisite in tanti anni e portare a termine dei programmi importanti per le imprese. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Stanziati 200 milioni per i danni dell'alluvione

Il Comune di Finale Ligure spenderà circa 200 milioni per il ripristino dei danni provocati dall'alluvione di metà ottobre. Previsti in particolare interventi nell'area dei torrenti Sciusa e Aquila. Opere anche a Olle, Le Manie, Calvisio, Isasco e località Bolla. [a. r.]

LOANO

Rapinatori con siringa condannati a mesi

Il gup Fiumano ha condannato a mesi di carcere, con rito abbreviato, Remo Isai e Giovanni Spinelli, trentenni di Albenga. Erano accusati di aver tentato di rapinare una donna di mila a Loano, minacciandola con una siringa. [a. r.]

LOANO

Bloccata dopo il furto è riuscita a fuggire

La presunta ladra era stata bloccata dai passanti ma lei ha negato tutto ed è riuscita a dileguarsi. Sono i particolari emersi dopo il furto, dei giorni scorsi, in un negozio di parrucchiera in via del Gazzi a Loano. Un momento di distrazione della proprietaria ha consentito ad una cliente di mettere le mani in cassetto e portare via l'incasso. [a. r.]

NOLI

Rapina alla Carisa noti i volti dei banditi

Potrebbero essere della zona i due giovani che martedì mattina hanno rapinato l'agenzia della Carisa di Noli. Le immagini riprese dalle telecamere interne hanno rivelato i volti di due malviventi, sono riconoscibili. Forse sono incensurati, certamente non erano dei «professionisti del crimine». [a. r.]

ALBENGA

Anche le aziende della Piana alla mostra «Floritec»

Si aprirà venerdì 10 novembre, al mercato dei fiori di Sanremo, «Floritec» il salone delle novità vegetali, delle attrezzature e dei servizi per la floricoltura, organizzato dall'associazione «Florivivera», che vede la partecipazione di aziende provenienti da tutto il nord Europa e dalla Piana di Albenga. Durante la manifestazione, che si concluderà domenica 12 novembre, verranno presentate tutte le novità vegetali, le soluzioni tecnologiche per la produzione, la conservazione, il trasporto e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli. Ci sarà un «Festival dei fiori», con esposizione della floricoltura. Non mancheranno convegni rivolti a tecnici e produttori. Ci sarà la partecipazione di una delegazione composta da operatori del settore proveniente da paesi stranieri. [r. sr.]

Incidente di Spotorno

Ragazza uccisa presto dal pm i vertici delle Fs

SAVONA. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha avviato nuove indagini sulla morte di Loana Dipinto, la studentessa piemontese travolta e uccisa da un treno nella stazione di Spotorno, come ordinato dal gip Francesco Meloni, che ha respinto la richiesta di archiviazione.

Ha detto Landolfi: «Le mie perplessità erano state d'ordine meramente giuridico, circa il nesso di causalità tra il comportamento della ragazza e il transito a 140 chilometri l'ora del treno. Non sulla sussistenza di negligenze da parte delle Fs, che avevo rilevato nella motivazione. L'ordinanza del gip mi trova pienamente d'accordo, mi ha fatto superare anche le ultime perplessità».

Il magistrato si appresterebbe a sentire gli alti vertici delle Ferrovie, chiamate in causa da Meloni sotto il profilo dell'organizzazione e della sicurezza. Resterebbe qualche riserva invece sulla posizione dei macchinisti: hanno eseguito le direttive delle Fs, viaggiando a 140 km orari. Potevano rifiutarsi? [f. p.]

Succede ad Eugenio Lertora, in pensione per limiti di età

Boscaglia alla guida dei vigili

Albenga: cambio alla polizia municipale

ALBENGA

Manlio Boscaglia, anni, è il nuovo comandante della polizia municipale di Albenga. L'annunciato «cambio della guardia» è stato ufficializzato nei giorni scorsi. Boscaglia prende il posto dell'ex-comandante Eugenio Lertora, andato in pensione nel mese di ottobre dopo aver gestito il comando, con estrema competenza ed attenzione ai problemi cittadini, fin dal 1968.

Il comandante, ufficiale istruttore con anni esatti di servizio (dall'ottobre 1970) presso i vigili urbani di Albenga, vanta un notevole bagaglio di esperienze e di conoscenze sul territorio ingauno. «Il nostro obiettivo è quello di potenziare l'organico per poter portare un numero maggiore di agenti per le strade, a contatto con la gente che deve avere in ogni quartiere un punto di riferimento», ha spiegato Manlio Boscaglia. Per moltissimi anni, però, i vigili di Albenga, hanno fatto i conti con organico carente, insufficiente a coprire un territorio molto vasto (tra centro e le frazioni), e con una soffocante e limitante burocrazia.

Il comandante Claudio Boscaglia

I problemi non sono del tutto risolti ma gli sforzi fatti in passato ed alcune novità in arrivo sembrano poter migliorare la situazione.

«Facciamo i conti tutti i giorni con la microcriminalità, con una serie interminabile di incidenti stradali e con una mole di lavoro amministrativo da sbrigare. Nello stesso tempo, però, attualmente garantiamo un servizio esterno dalle 7,30 alle 3, cosa che dal 1988 a oggi è avvenuta solo saltuariamente, in maniera discontinua. Attualmente abbiamo in organico 8 stagionali che con un'ulteriore proroga potranno rimanere al lavoro fino a metà febbraio. Nel frattempo, però, sta per essere pubblicato un bando di concorso per l'assunzione di 9 agenti che ci consentiranno di portare l'organico fisso a 40 vigili», ha proseguito il nuovo comandante.

Intanto le varie zone di Albenga, grazie anche all'acquisto di nuovi mezzi da parte del Comune che spinge da tempo sulla politica del «vigile di quartiere», sono più coperte. «Siamo in possesso di 5 nuove vespe che ci consentono di raggiungere più velocemente i vari punti della città in caso di chiamate dei cittadini», ha concluso Boscaglia. [m. br.]

Il bilancio dell'«adozione» internazionale

Il Sudan chiede aiuto Toirano risponde «sì»

TOIRANO

«C'è grande soddisfazione per il nostro gemellaggio umanitario con Rumbeck nel Sudan. C'è però una assenza che pesa e non passa inosservata, è quella della politica». Marco Bertolotto, medico-anestesista, sindaco di Toirano, difende ed «esporta» il suo modello di solidarietà ma è critico. Dice: «Da una parte c'è la società con tutte le sue iniziative, dall'altra c'è la politica sempre più sola e sorda ai problemi della gente e del mondo, vera globalizzazione. A fronte di una politica così lontana sarà sempre più difficile convincere la gente che vale la pena di esprimere un voto».

Il gemellaggio fra Toirano e la regione di Bahr El Ghazal, ad Yrol nel Sudan del Sud, è iniziato circa 18 fa. Una serie di iniziative che hanno coinvolto tutto il paese, su tutte la «Festa dei gunbi» con la destinazione di fondi a popolazioni con grandi problemi, per sopravvivere, per curarsi, per istruirsi. Spiega Bertolotto: «In questi 18 mesi abbiamo costruito e mantenuto una missione che da assistenza a 400 mila persone. Abbiamo creato a Toirano un percorso comune per i ragazzi delle scuole per la cittadinanza basato su ideali di pace e solidarietà, abbiamo diffuso il più possibile il nostro gemellaggio».

Numerose le iniziative di divulgazione, pro Sudan, fatte con presenza diretta dal Comune a Brescia, Vicenza e Pesaro. L'«esempio Toirano» è stato oggetto di servizi a livello nazionale di «Tg2 Dossier» e «Famiglia Cristiana». A dicembre è attesa la troupe di «Geo e Geo» (Rai 3). Risposta importante dal mondo della scuola. «Due stagisti del corso di post laurea sulla cooperazione e lo sviluppo dei paesi terzi, organizzato dalla facoltà di Scienze politiche di Genova, sono a Toirano. Gli stagisti devono analizzare in modo critico le varie tappe del gemellaggio, studiarne le peculiarità, per cercare di creare un modello adattabile a esperienze», conclude il sindaco Marco Bertolotto. [a. r.]

Castelbianco: con pc, internet, fax e satellite

Colletta, nell'antico borgo alloggi ad alta tecnologia

CASTELBIANCO

Docenti universitari che correggono tesi di laurea dal loro terminale domestico consultando biblioteche virtuali, architetti che elaborano e firmano progetti «in rete», consulenti finanziari internazionali che cliccano per lavoro. Il villaggio telematico e multimediale di Colletta sembra aver vinto la sua scommessa. Una quarantina degli appartamenti ipertecnologici (posti in vendita o in affitto), dove pc, linee e centrali telefoniche avanzate, Internet e satelliti sono di casa, sono già abitati da «telelavoratori». Tra un affare e l'altro, tra una e-mail, una ricerca ed un bonifico «on line», chi ha scelto come proprio regno Castelbianco trova come alternativa esterna il relax e la tranquillità offerta dalla Val Pennavaire e non la frenetica e stressante realtà cittadina. Forse è per questo che anche il noto dello spumante Ottavio Riccadonna ha deciso di far parte della piccola comunità globale di Colletta.

La singolarità a livello del progetto di rinascita sviluppato e lanciato con successo negli Anni '90 sta nel mimetizzarsi, le proprietà dei Marchesi Clavesana, di terminali e server di rete. Il quotidiano tedesco «Die Zeit» ha definito il villaggio medievale telematico di Colletta «un passo indietro nel futuro». La breve definizione raccoglie in sé l'essenza del borgo a 300 metri sul livello del nell'entroterra di Albenga che, seppur interamente cablato, mantiene intatto il fascino delle sue origini nell'aspetto esteriore. Questo «idillio rurale per telelavoratori» (la definizione è del «Financial Times») è visitabile sul sito www.colletta.it, dove si possono trovare le caratteristiche di ognuno degli alloggi «telematici». [m. br.]

Pietra, contestato l'ampliamento del camposanto della frazione pietrese

«Deturpato il cimitero di Ranzi»

Accuse dal sindaco di Borgio Enrico Rembado

BORGIO V.

«E' "scandalo" urbanistico ed una bruttura il prolungamento del piccolo cimitero di Ranzi. Si realizzano decine di loculi che non servono al paese». Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, critica aspramente i «lavori in nel cimitero del Comune limitrofo di Pietra Ligure.

Spiega il primo cittadino di Borgio: «La carica di sindaco non c'entra nulla. Sono stato a Ranzi per la ricorrenza dei morti in quanto nel piccolo camposanto ci sono anche le tombe di alcuni miei parenti. Ho visto lo scempio che è stato fatto con i lavori realizzati dal Comune. E' stato allungato il camposanto con opere in cemento armato, brutte da vedersi, che tolgono la visuale verso la frazione di Santa Libera e che soprattutto non servono a nulla. La gente del paese sostiene che i morti sono pochi ogni anno. Tanti loculi sono dunque realizzati per portarci i morti da Pietra. Che senso ha tutto questo?». Conclude Enrico Rembado: «So che molti abitanti del paese sono contrari a quanto realizzato dal Comune. Si è "rovinato" il camposanto. Personalmente verificherò presso la sovrintendenza se ci sono gli estremi per intervenire. Cosa sarebbe successo se avessi fatto fare io una del genere a Borgio?».

Il nuovo troncone del camposanto di Ranzi, con i loculi e con ingresso-bis da ponente, si parlava da anni. Nessuno aveva però in precedenza contestato il progetto. Solo a lavori in corso c'è chi ha criticato l'opera. Ieri decine di persone, che si recano in questo luogo nel giorno del novembre, hanno avuto questa «sgradita sorpresa». [a. r.]

Enrico Rembado sindaco di Borgio

Fuggiti dopo colluttazione

Scoprono i ladri la loro auto a Borgio Verezzi

BORGIO V. Scoprono i ladri sulla loro auto, ne nasce una colluttazione che non impedisce ai malviventi di darsi alla fuga. L'episodio è avvenuto giovedì notte in largo Borgo Antico a Verezzi. Due milanesi, di e anni, all'1,30 stavano per risalire sulla loro auto, una «Peugeot 206». A bordo hanno «trovato» due ladri intenti a rovistare il bauletto. I malviventi, per garantirsi la fuga, hanno colpito con calci e pugni i due giovani presi di sorpresa. Sono riusciti ad allontanarsi a bordo di un'auto posteggiata nella stessa zona e ad appropriarsi dell'autoradio. L'allarme è stato quasi immediato. Malgrado l'intervento rapido dei carabinieri i ladri sono riusciti a far perdere le loro tracce. Potrebbero essere della zona. Uno dei due giovani milanesi ha dovuto far ricorso alle cure dei medici del pronto soccorso del Santa Corona che gli hanno riscontrato un leggero trauma cranico guaribile in 10 giorni. [a. r.]

Proposta ad Albenga

«Il depuratore venga progettato in Provincia»

ALBENGA. «Non può essere il solo Comune di Albenga a gestire decisionalmente il progetto e la realizzazione di un depuratore consortile delle acque, ma deve confrontarsi con Provincia e Regione». E' questo il parere del consigliere provinciale di minoranza Roberto Schnock (Forza Italia), che ha portato in Consiglio provinciale il problema, delicato poiché interessa zona fittamente abitata come regione Carenda, con risvolti igienici ed olfattivi non trascurabili.

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, ritiene invece che a decidere ed operare, sino al momento della costituzione del vero e proprio Consorzio per il depuratore, sia il solo ente locale albenganese. Per la costruzione di impianti di pretrattamento il Comune ha già effettuato espropri che stati temporaneamente sospesi dal Tar. [r. sr.]

Sono numerosi i locali della Riviera e della Costa Azzurra che puntano sugli appuntamenti live

Una notte con musica dance, rock e folk

Le proposte di Disco Loco, Acqua Salata e Dolce Vita

Numerose le proposte per trascorrere una serata in allegria, tra musica e animazioni varie, nei locali e nelle discoteche della Riviera e della Costa Azzurra.

Strip femminile ed animazione al Fermento Club. Revival al dancing Saitta. Messaggeria e karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai e letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero, al Movida.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna.

Al Varo musica e messaggerie. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.

BOISSANO Ritrovo con karaoke al Pub 36.

ALBENGA Liscio-revival all'Horus di via per Garessio. Musica al Guarana. Ritrovi al Napoleon, al Caprice, al John Smith Pub, al Jammin' e alla Città Vecchia.

ALASSIO Al Circolo Brixton live i «Mister Baby». Dancing nel fine settimana al Vip. Live all'osteria Mezzaluna. Musica al Cabaret. Ritmi cubani al Manila. Discoteca all'U'Brecche. Disco pub Blues. Ritrovi al Moka Club, all'Halloween, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, al Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner e al Joy (vicino a Le Vele).

LAIGUEGLIA Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. Discobar al Bit Below.

Musica e cocktail in molti ritrovi

DIANO Serata con dj al Pop Discoclub.

DIANO MARINA Discobar all'Acqua Salata con esibizione alle 22.30 del Casino Casuale, ritrovi al Valery Club e al The Old Fisherman.

IMPERIA Ritrovo al Wall Street. All'oratorio San Bartolomeo in frazione Caramagna alle 21 proiezioni di diapositive sull'Himalaya. All'Antica compagnia portuale di Oneglia concerto Folk Sound Band di Milano a partire dalle 22.

ARMA Musica al Flower's pub, ai Tre Alberi (concerto dei Ratamacue), al St. James e al Frog's pub.

SANTO STEFANO AL MARE Musica e gastronomia è l'abbinamento del ristorante Cafè dei fiori nel porto Marina degli Aregai.

Serata danzante con orchestra al Sensual.

Musica dal vivo al Bar Gelateria Ligure con Nico.

SANREMO Cabaret (oltre alle consuete proposte musicali) con Alessandro & Alessandro nella discoteca Ninfa Egeria. La coppia è composta da Alessandro Barbini e Alessandro Bergallo, entrambi di scuola genovese, del gruppo «I Cavalli marci». Al loro attivo molte esibizioni anche nel noto «Zelig» di Milano. Nella Sala Liberty del casinò, piano-bar con Benny Bernini. Al Disco Loco «Finché c'è notte», il meglio della musica di tutti i tempi Luca B.T. e Alex Dj. Per il «Festival della pasta», da «Pastamania», preparazione e degustazione di piatti ai funghi porcini.

OSPEDALETTI «Nueva vida» al Dolcevita di corso Regina Margherita 1, con la musica rigorosamente commerciale selezionata da dj Michelino. Il barman propone cocktail particolari e l'atmosfera è resa più «calda» da due avvenenti cubiste. Inoltre in una sorta di lotteria, all'una di notte verrà estratto tra i frequentatori un premio speciale, consistente in un week-end in Val d'Aosta.

BORDIGHERA «Classico» appuntamento del venerdì nella Riviera di Ponente discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, con la musica house, commerciale, techno e revival di dj Sancho.

VALLECROSIA Le canzoni indimenticabili del passato sono proposte dalla voce di Erio Tripodi al Tempio della Musica di via Roma, dove oggi si può mangiare una specialità di pesce.

Musica dal vivo al Cherie's Café, in av. des Spelugues. Per ballare c'è il Jimmy'z con la musica di Marco Girotti e Axel, il Tiffany's in av.des Spelugues e il Bombay Frigo con dj di Rmc, in av Princesse Grace.

Musica dal vivo a La Bodeguita della Havana in 14 rue Chauvain. Si balla a La Palousa in 29 rue Alphonse Karr e all' Ambassade in 18 rue du Congrès.

LA REGIA DI «ARGONAUTIKA»

Pepi Morgia, il «mago della luce», conosciuto per aver firmato allestimenti di grande fascino e suggestione, cura la regia dell'opera «Argonautika», che debutterà al Teatro Pergolesi di Jesi, in prima assoluta, venerdì 10 novembre, nell'ambito della trentatreesima stagione lirica. E' un lavoro di grande prestigio per il regista che ha scelto l'antico Principato di Seborga per sposarsi e per mettere su una casa dove riposarsi tra un impegno e l'altro nel mondo dello spettacolo. Morgia, che ha firmato anche le regie delle tournée di grandi della musica, come Claudio Baglioni e Laura Pausini, e che da anni cura l'allestimento teatrale del Premio Tenco di Sanremo, è strettamente legato con l'estremo Ponente ligure. Con il ventimigliese Roberto Coggiola ha creato anche il Festival Internazionale delle Arpe «Harpae», che si svolge ogni estate nel castello di Isolabona. Ora è uno degli autori di in un evento straordinario, che vedrà in scena più di cento interpreti tra coristi, ballerini e orchestrali, impegnati a far rivivere il mito della conquista del Vello d'oro. Sarà Franco Nero a ricoprire il ruolo del narratore nell'opera «Argonautika»: una presenza particolarmente significativa in un allestimento di netto stampo cinematografico che evoca le gesta avventurose di antichi eroi. [d.bo.]

LA TRAGEDIA DI EURIPIDE ALLA SALA TRIONFO

Le «Baccanti» in replica alla Tosse

Alla sala «Trionfo» di Genova proseguono sino al 18 le repliche di «Baccanti», il discusso spettacolo che il Teatro della Tosse, molto conosciuto anche nell'Imperiese per le rappresentazioni estive ad Apricale, ha messo in scena dalla tragedia di Euripide. La chiave di lettura, suggerita dal regista Tonino Conte, è «l'inganno di ciò che si vede e sembra altro da quel che è». E così, alcune attrici interpretano ruoli maschili (curioso è l'aspetto di Lisa Galantini, alla quale l'applicazione di un fallo posticcio dona le sembianze da ermafrodito) e viceversa. Nella foto, Enrico Campanati, colonna storica della Tosse, nel ruolo «en travesti» di Agave. [s. d.]

Questa sera il debutto con la Finocchiaro, repliche sino a domenica

Al Modena ritorna Pinocchio e cerca il «Paese dei Balocchi»

GENOVA

Torna in scena questa sera, alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, per il secondo anno consecutivo, lo spettacolo «Pinocchia» prodotto dal Teatro dell' Archivolto, per la regia di Giorgio Gallione.

«Pinocchia» è interpretato da Angela Finocchiaro, Bruno Storti, Gabriella Picciau, Giorgio Scaramuzzino. Lo spettacolo, di cui è autore Stefano Benni, è una liberissima riscrittura ispirata al libro di Collodi appositamente realizzata per il Teatro dell'Archivolto. Muovendosi in una casa di carta dove tutto è illusione, tra azzurri e fiabeschi cieli stellati o nel ventre protettivo e allarmante di una mostruosa balena, Pinocchia, Geppetto, il Gatto e la Volpe , la Fata Turchina e il Grillo Parlante-metafora dei «tuttologi» che popolano il nostro presente- si muovono alla ricerca del meraviglioso e agognato Paese dei Balocchi fatto di abiti firmati e vetrine di scarpe, di aerei che bombardano paesi in giro per il mondo e di concerti benefici e pacchi dono per i bambini sotto le bombe.

L'attrice Angela Finocchiaro

Pinocchia, frattanto, cresce. E' una folle e trasgressiva adolescente, potenziale moglie-compagna-amante di un Geppetto-Mangiafuoco, amata, odiata, minacciata da un Geppetto-Barbablu che vorrebbe conformista e sottomessa. Il testo di Stefano Benni, che ottenne un grandissimo successo nella passata stagione, non è, però, parodia né rifacimento del «Pinocchio» di Collodi.

Della celebre fiaba lo scrittore bolognese ha ripreso solo alcune atmosfere per trarne una riflessione sulla vita di un uomo - Geppetto - stanco della solitudine e desideroso di una paternità, e su una creatura né di legno, né di carne, Pinocchia, che nasce alla vita innocente e curiosa e che riceve dal suo creatore le prime informazioni che l'aiutano a muoversi nel mondo e a desiderare la libertà. Ma diversamente dal libro di Collodi, dove ingiustizie, crudeltà e impiccagioni curiosamente presenti in un dedicato all'infanzia, anche in «Pinocchia» il mondo è molto simile a uno strampalato luna park dell'horror. «Pinocchia» resterà in scena al teatro Modena fino a domenica sera. [m. b.]

Sanremo, concluso al Teatro dell'opera del casinò il concorso per giovani musicisti

«Preludium» premia una sanremese

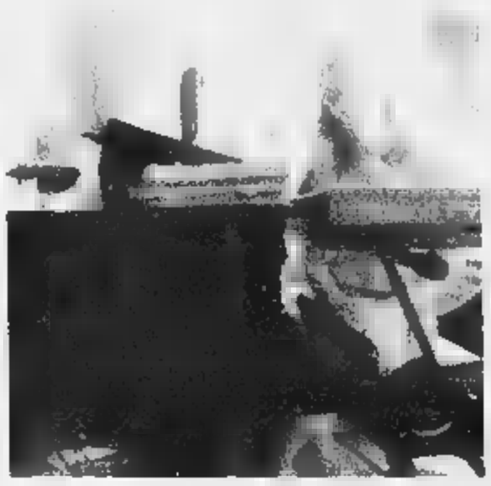
E' Giulia Cassini, 18 anni, talento del pianoforte

Gianni Micaletto
SANREMO

Vive ad Alessandria, ma ha profonde radici sanremesi, Giulia Cassini, 18 anni, protagonista di «Preludium: crescere con la musica», la rassegna per giovani musicisti che si è tenuta al Teatro dell'opera del casinò. Ha ottenuto una delle 25 borse di studio assegnate dall'organizzazione, curata da Franco Bixio, lo stesso patron di «Sanremo Classico», con il contributo dell'Imaie (l'istituto che tutela autori ed editori).

Figlia minore di Gian Marco Cassini, noto radiologo sanremese ed ex assessore di Palazzo Bellevue, Giulia è al decimo anno di pianoforte, dopo aver suonato anche violoncello e violino. Era fra i dodici liguri partecipanti al concorso riservato agli allievi dei conservatori. E' arrivata fino in fondo convincendo qualificatissimi docenti, giunti da Cosenza, Frosinone, Torino, Firenze, Milano.

Con lei anche la violinista genovese Elena Aiello, 16 anni. Per l'alto livello di preparazione mostrato dai partecipanti, un'ottantina in tutto, l'organizzazione ha deciso di aumentare da 20 a 25 le borse di studio previste inizialmente.



Giulia Cassini studia pianoforte al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria ed è prossima al diploma. Alla rassegna per giovani musicisti ha ottenuto una delle 25 borse di studio assegnate ai migliori allievi tra gli 80 che si sono esibiti

Per Giulia Cassini, ormai diplomanda al conservatorio «Vivaldi» di Alessandria, è l'ultimo di una serie di importanti riconoscimenti: premi al concorso pianistico europeo «Città di Moncalieri», alla rassegna «Giovani concertisti» di Moneglia, al concorso nazionale «Città di Camaiore» ed a quello «Cortile di Casa Lodigiani» ad Alessandria. Ha anche suonato al «Carlo Felice» di Genova, con la Giovane Orchestra Genovese e al «Centro Culturale Gallierà».

I 25 premiati da «Preludium» saranno anche protagonisti di uno special televisivo che andrà in onda su Raiuno domenica 12 novembre alle 23,40. Il programma proporrà anche le fasi salienti del quinto concorso pianistico «Sanremo Classico», che si è concluso il 19 ottobre scorso sempre al Teatro della casa da gioco.

«Preludium» è nato lo scorso anno per valorizzare i giovani musicisti italiani, offrire loro la possibilità di proporsi a vasta platea (grazie alla presenza della tv di stato) dopo anni di studio.

«Ci sono tanti talenti, ragazzi con tutte le carte in regola per diventare bravi musicisti, specie se continueranno ad essere seguiti da validi insegnanti», osserva il patron Franco Bixio.

stasera

AL CINEMA

IMPERIA

CENTRALE Tel
Ore 15,30-17,30 **La strada per El**
Ore 20.15-22.40 **Wonder Boys**
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293626
X Men
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Testa di cocco
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
La famiglia del professore matto
Orario. 20.20-22.40
Lire 10000-7000

CAPITOL Tel 0184-43440
Faccia da Picasso
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
U571
Orario 20.30-ultimo 22.30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO.
Tel 0184-290014
Oggi riposo

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per allestimento spettacolo

ARISTON RITZ.
Tel 0184-506 060
X Men
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000. 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Malena
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000. 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Al momento giusto
Orari (indicativi): 15.30, 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060.
Wonder boys

Orari (indicativi): 15.30 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597822
I fiumi di porpora

Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

TARARIN.
Tel. 0184-597822.
Testa di cocco

Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
American school

Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000;
(mercoledì

di SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 263.
I fiumi di porpora
Or.: 20.30-22.30
(nei festivi e prefestivi spettacolo anche alle 16.30-18.30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Malena
Or.: 20.30-22.30
Lire 10000-6000

AMBRA.
Tel. 0182-51419
FBI protezione testimoni
Or.: 20.30-22.30
lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50.597
Fiumi di porpora
Or.: 20.30-22.30
(festivi e prefestivi anche 16.30-18.30)
Lire 10.000; 6000; 5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000; 8000; 6000

DIONIA
X Men
Ore 20.30-22.30

Sanremo, varato il calendario dei «Martedì letterari» di novembre e dicembre

Al casinò «Artisti nella città del sole»

Martedì 7 novembre spazio a Francesco Biamonti

SANREMO

Francesco Biamonti a Piero Bianucci passando per Sergio Romano, Alfredo Cattabiani e tanti altri. Il programma dei mesi di novembre e dicembre dei «Martedì letterari» al casinò è pronto. Ancora una volta, lo ha approntato Ito Ruscigni, cercando di mettere insieme, e riuscendovi, argomenti culturali di diverso genere.

«Da quest'anno - spiega il commissario prefettizio della casa da gioco Carmelo Bonsignore - ad eccezione della giornata inaugurale non è più previsto l'invio settimanale dei biglietti d'invito. Questa decisione è stata presa per quanti desiderino partecipare agli incontri. Ricordo che l'ingresso al Teatro dell'Opera è completamente gratuito: libero accesso per tutti».

Martedì 7 novembre spazio ad autori imperiesi. Francesco Biamonti presenterà il libro «Artisti nella città del sole» di Rinaldo Boscetto. Il giornalista de La Stampa Stefano Delfino illustrerà il suo ultimo libro, «Dundindel?», mentre saranno anticipati i contenuti della mostra «Sanremo 100 anni in cartolina» curata da Bruno Monticone, collaboratore de La Stampa, ed Eugenio Lertora. Interverrà Franco Galleo.

Martedì 14 presentazione del libro «Luigi Pirandello e la fede» di Enzo Lauretta, introdotto da Marco Roncalli. Quindi toccherà a «Sonata per chitarra e lampione» di Michele Angelo Mancuso.

Il 21 appuntamento con Sergio Romano e Eileen Romano e i libri «I luoghi della storia» e «Mussolini - Una biografia per immagini».

Storia vera quella illustrata da Riccardo Chiaberge, il 28, nel suo «L'algoritmo di Viterbi - Da profugo re dei cellulari: la straordinaria avventura di un italiano in America». Sarà presente il protagonista della vicenda, Andrea Viterbi.

Dicembre si aprirà, martedì 5, con un pomeriggio dedicato ai Savoia e i libri «Umberto II - L'ultimo di Gianni Oliva e «Jolanda Savoia - La principessa del silenzio» e «Mafalda di Savoia Assia - Un ostaggio nelle mani di Hitler», entrambi di Mariù Safier.

Il 12 dicembre sarà di scena Alfredo Cattabiani con il «Volario», con simboli, miti e misteri degli esseri alati: uccelli, insetti e creature fantastiche.

Il mese, e il 2000, si chiuderanno con la conferenza di Piero Bianucci, giornalista de La Stampa, e Mario Martino, sul tema «Le comete messaggere del cosmo». Seguirà la proiezione di un documentario.

Ciascuno degli incontri culturali al Teatro del casinò s'inizierà alle 16,30. [m. c.]

AX3/11

Chi cambia le regole, lascia il segno.

RENAULT Scénic

Renault Scénic RXT 1.6 16v (110CV) cambia le regole anche nelle dotazioni di serie:
▪ 4 airbag • abs ▪ cerchi in lega ▪ climatizzatore ▪ computer di bordo • lunotto posteriore apribile ▪ RADIOSAT 6000 RDS con satellite al volante • volante rivestito in cuoio

Inoltre fino al ▪ novembre:

Renault Scénic RXT 1.6 16v (110CV)
L. 32.950.000** (€ 17.017,25)
oppure
Finanziamento fino a 40 mesi a tasso zero***.

* Offerta valida ▪ tutte ▪ versioni RXT benzina disponibili in Rete.
** Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa. È un'iniziativa della Rete Renault valida su tutte le versioni benzina disponibili in rete.

www.renault.it

Non c'è mai una sola strada.

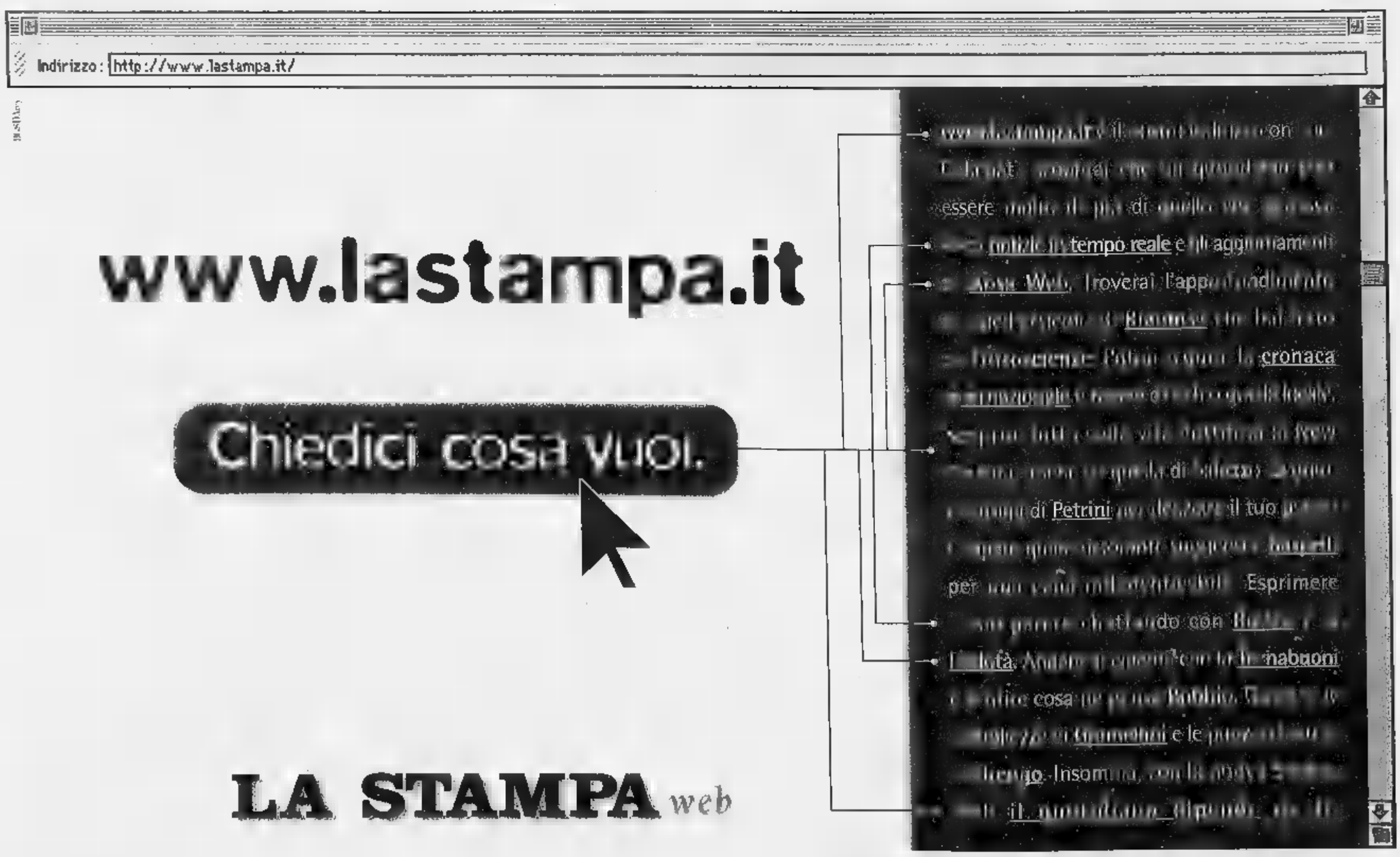
Renault Scénic con ABS, 4 airbag e climatizzatore da L. 30.450.000** (€ 15.726,11) oppure finanziamento fino ▪ 40 mesi a tasso zero***.

***Esempio di finanziamento: Renault Scénic RXT 1.6 16v L. 36.600.000 (€ 18.902,32) I.P.T. esclusa; anticipo L. 8.600.000; importo finanziato L. 28.000.000; 40 rate mensili di L. 700.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,53%. Spese dossier L. 250.000. Imposta ▪ bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.
È una nostra iniziativa valida fino al 30/11/2000 ▪ tutte le versioni benzina disponibili in rete. Le offerte non sono cumulabili.

RENAULT FOGLIARINI • ARMA di TAGGIA via S. Francesco, 350 tel. 0184.462156

ALBENGA Reg. Carrà tel. 0182.586145
SANREMO C.so Cavallotti, 268 tel. 0184.502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184.34915

i giovani, le aziende, l'università, la scuola
si incontrano
a Genova
ai
Magazzini
del Cotone
PROGETTO GRAFICO: ANDREA MUSSO
dal 7 all'11 novembre
formula 2000
SALONE DELLA FORMAZIONE
DELL'ORIENTAMENTO E DEL LAVORO
www.formula.unige.it
INGRESSO LIBERO
Università degli Studi di Genova ■ Regione Liguria ■ Camera di Commercio di Genova ■ Con ova ■ Ministero Pubblica Istruzione Direzione Regionale per la Liguria ■ Unic Regio e Liguri


Indirizzo : http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
LA STAMPA web

Derby al Bacigalupo dopo l'1-1 dell'andata

C'è il ritorno in Coppa di Savona-Sanremese

Latte rientrerà a difesa della porta domani nel derby di Coppa

Nanni De Marco
SAVONA

L'ordine era di perdere e il pareggio a reti inviolate l'Ivrea certamente dà morale e fiducia. Tra l'altro, leggendo le cronache della ripresa, il Savona è andato vicinissimo al risultato pieno, segno della sua ritrovata buona salute. La classifica indica in quattro lunghezze il distacco dal capolista Derthona che, nelle prossime partite del girone d'ndata avrà da affrontare ben 5 gare esterne (fra cui Cuneo, Borgosesia e Ivrea) e soltanto 3 in casa (Casale, Sanremese e Gravellona), mentre per il Savona, che ha ormai incontrato tutti i team della parte alta della classifica, ci sono 4 turni casalinghi (Volpiano, Imperia, Verbania e Sestrese) e altrettanti in trasferta (Bra, Rivoli, Borgomanero e Valle d'Aosta). Un percorso intrigante, grazie al quale i biancoblù potrebbero annullare l'attuale gap di 4 punti. E' un campionato molto equilibrato, dove una sola gara «storta» può decidere molto del futuro e della graduatoria finale.

Tornando alla partita di Ivrea, dove i biancoblù hanno avuto il supporto dell'immancabile, caloroso tifo degli Ultras, il giovane Colacicco ha rivaleggiato con Notari per la palma del migliore in campo. Bene, dopo la straordinaria prova con la Valenzana, il duo Cavalcante-Bisio, l'intera difesa imperniata di Di Gioia, Giuntoli e poi Cappanera. Quindi il prode Bracaloni, l'indomito Spatari ormai in odore di gol a ogni palla che gioca. Purtroppo è «stirato» Carletto Calabria che ne avrà per una settimana, ma ha subito promesso di essere in campo a Bra. Manca ancora all'appello Biffi, sul quale si era fatto molto conto... un vero peccato.

Domani alle 14,30 arriva al Bacigalupo, per il retour match di Coppa Italia, la Sanremese (1-1 all'andata con rete di Bisio). Si presume che Ferraro farà scendere in campo anche giocatori che domenicalmente mordono il freno come Di Latte, De Fraia, Siciliano, Lamberti, Pignalosa e i giovani De Lucia, Annaloro e Muscia.

Il presidente Piro ha nel mirino anche la Coppa Italia e quindi pretende una prestazione di tutto riguardo. Dal canto suo Ferraro, visti gli obiettivi della società, intende verificare nella circostanza le condizioni delle cosidette «seconde linee».

Imperia e Sabsano vicinissimi

Manca solo la firma del tecnico In arrivo l'attaccante Palombo

Luca

Manca soltanto la firma. L'accordo tra Milo Durante e Fausto Salsano è ormai in dirittura d'arrivo e, salvo improbabili colpi di scena, toccherà proprio all'ex giocatore della Sampdoria guidare l'U.S. Imperia 1923 nella restante parte del campionato di serie D.

Nel pomeriggio di ieri Durante ha presentato a Salsano l'attuale organico nerazzurro e il tecnico ha pure assistito alla consueta partitella di allenamento al «Ciccione», tanto per farsi un'idea della situazione della squadra. Con Salsano potrebbe approdare nerazzurro un preparatore atletico di qualità, Marco Ghezzi, attualmente al Genoa, e un gruppo di giocatori di categoria, in grado di garantire all'Imperia il potenziale necessario lottare fino all'ultimo per la salvezza.

L'ultimo ostacolo tra l'Imperia e Salsano dovrebbe quindi essere legato all'aspetto economico del contratto, ma anche in questo settore Durante è ottimista: «Con l'allenatore che intendo assumere c'è pieno accordo sui programmi, anche a lungo termine, e credo che non ci saranno problemi».

I dirigenti nerazzurri intendono approfittare della sosta forzata del campionato (la giornata in programma domenica 5 novembre sarà recuperata il 23 dicembre prossimo) per sistemare tutti i tasselli dell'organigramma, compresa la cessione dei giocatori. Il gruppo degli juniores è stato già allargato all'arrivo di D'Angelo, Della Bianchina, Esposito e Bozzini, ma, con l'ufficializzazione del nuovo tecnico, è certo l'ingaggio di altri elementi, tra i quali potrebbe esserci anche Massimiliano Palombo, il bomber già chiamato all'Imperia da Durante nelle ultime giornate della passata stagione e ora in forza alla Sestrese. Se la società verdestellata darà, come pare, il via libera ai suoi tesserati, la campagna acquisti nerazzurra potrebbe puntare proprio su atleti del club genovese.

Oggi anticipo di campionato in diretta su RaiSat alle 21

La Rari per fare il bis

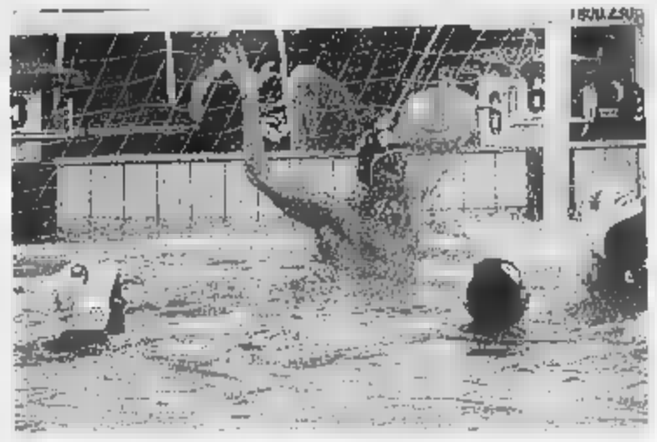
A San Marino contro il Bologna

Ennio Fornasieri
SAVONA

Non c'è nemmeno il tempo di gustarsi la vittoria nel recente esordio contro il Bogliasco, che per la Rari è già tempo di fare le valigie verso la piscina di San Marino, teatro della sfida tra i ragazzi di Mistrangelo e l'Universo Bologna che, non avendo ancora un impianto che si possa definire tale, viene ospitato appunto a San Marino.

La cosa prioritaria per l'Athena è lasciarsi alla spalle la partita contro il Bogliasco. «Questo è l'aspetto che temo più - dice il tecnico dei savonesi - e che si aggiunge ai tempi di recupero praticamente azzerati». I biancorosssi hanno fatto ieri un lungo allenamento, con tanto di tattiche e visione della partita Florentia-Bologna per prepararsi al meglio in vista di questo delicato impegno.

Lo conferma anche Alessio Crivelli: «Se hai un certo tipo di ambizione, certe partite sono da vincere, è inutile nasconderci dietro un dito. Ci sarà l'incognita di verificare la risposta in vasca visto che affrontiamo due gare nel giro di pochi giorni». Andrea Felizzoli invece mette l'accento sull'organizzazione di gioco: «Abbiamo lavorato poco con il gruppo al completo, quindi dobbiamo costruire partita dopo partita la nostra caratteristica principale che risiede appunto nel collettivo». Sull' avversario odierno aggiunge: «Bologna è una trasferta che non porta bene, non perchè ma soffriamo questa squadra. Concordo con Crivelli quando che è importante vincere per far qualcosa più del normale».



Il portiere Pastorino impegnato durante il derby vittorioso con il Bogliasco

Intanto prosegue al meglio l'inserimento di Simenc e Marcz. Ancora Pelizzoli: «Per il croato l'adattamento è più agevole, visto che è un giocatore conosciuto. L'ungherese si sta dimostrando eccezionale. Ha fatto più progressi lui nell'imparare la lingua italiana in due settimane che molti altri... E poi è un giocatore tecnica incredibile e tutta particolare».

La formazione del Savona: Pastorino, Fresia, Felugo, Simenc, Temellini, Petronelli, Federico Mistrangelo, Sargiano, Crivelli, Marcz, Pelizzoli, Angelone, Prati. Per il team bolognese di William Salomoni occhio ai pericolosi attaccanti: l'ungherese Toth (prelevato dalla Canottieri Napoli) che trova di fronte ad una sfida contro il connazionale Marcz e Kiss (dal Vasutas), mentre in difesa spiccano l'ex-Brescia Cescon e Berbakov, oltre portiere Vio. La partita sarà trasmessa in diretta su RaiSat con inizio alle 21 (arbitri Ravveduto e Carannante).

In Promozione il Finale non riesce ancora a trovare la via del gol

Calizzano a punteggio pieno

Alassio e Pietra sorridono dopo i recuperi

Tornano regolari le classifiche dei campionati minori, dopo i recuperi giocati mercoledì. Nel girone A di Promozione il Finale ha conquistato soltanto un punto contro l'Arenzano, francamente poco per poter arginare la fuga di un Ventimiglia che precede di sei lunghezze.

Il presidente Candido Cappa non è però eccessivamente preoccupato: «Esaminando la classifica, abbiamo gli stessi punti della stagione scorsa. Contro l'Arenzano abbiamo costruito un paio di azioni molto limpide che però siamo riusciti a sfruttare. La squadra è convinta di poter lottare per il primo posto anche in effetti sarà meglio, da domenica in poi, non perdere più terreno».

Sorride invece l'Alassio che batte il Bragno in un derby molto combattuto e soprattutto il Pietra Ligure che segna ben tre reti contro il Via Acciaio. Nel girone A di Prima Categoria fallisce la possibilità per l'Altarese di agganciare il Varazze: il Pallare infatti vince il derby consentendo ai di continuare a comandare la classifica. Il dirigente Coppa: «Peccato, la stagione è lunga. Purtroppo non sempre si può giocare al meglio. E poi questo campionato è equilibrato, non presenta partite facili. Penso che, fino all'ultima giornata, vedremo delle grandi sorprese».

Termina in parità Speranza-Celle: un punto molto importante per i padroni di casa che confermano il trend positivo dopo la bella vittoria sulla Carcarese. Quanto alla compagine del presidente Zunino questa offre prestazioni altalenanti sembra ancora lontana dalla forma migliore. Tante state le partite giocate nel girone B di Seconda dove il Calizzano, battendo la Veloce, si è portato (e a punteggio pieno) in vetta alla classifica. Gol, spettacolo e tante polemiche in Murialdo-Cengio (3-3). Il dirigente Giuseppe Boffa non è contento dell'operato del direttore di gara: «Ho pensato anche di dimettermi. Posso giustificare delle decisioni, per quanto clamorose, sbagliate. Ma che arbitro permetta di insultare apertamente un dirigente, è tollerabile». Ieri, per un errore, abbiamo riportato in tabella i risultati dei recuperi nonostante l'aggiornamento delle classifiche. Ci scusiamo con i lettori e con gli interessati. [g. o.]

Franco Nicolosi guida l'Alassio

SONO SQUALIFICATI

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato in merito alle gare giocate domenica. Dato positivo è che nei vari campionati si segnalano pochi provvedimenti disciplinari a testimonianza di maggiore fair-play sui campi da gioco. In Eccellenza ben quattro turni sono stati inflitti a Palagi (Fezzanese) mentre per giornata stop per Zito (Bolzanetese), Fiondella (Fezzanese), Fortunato (Loanesi), Perlo (Albengacisano) e Mastronicola (Entella). Nel girone A di Promozione una domenica e Meazzi (Masone), Biggi e D'Ambrini (Via Acciaio). Pochi i provvedimenti nel campionato Prima Categoria dove si segnala l'inibizione al presidente Enrico del Pontelungo fino all'8 novembre. Una domenica stop è stata inflitta a Coletta (Riviera Fiori) e Sfondratti (Speranza). Le decisioni sulle gare giocate mercoledì saranno prese la prossima settimana. [g. o.]

BOCCETTE

Quarta del campionato interprovinciale, punto anche sulla serie B

Il Cavalluccio di Pietra è in fuga ma ad Arma vogliono fermarlo

Quarta serata (ore 20,30) del campionato interprovinciale di boccette , in serie A, la capolista Cavalluccio IV Pietra Ligure (punti 13) ospite dell'Ariston Arma (6), penultima in classifica.

Per i savonesi possibilità di aumentare il vantaggio al vertice considerato che Haiti Loano (12), immediata inseguitrice è impegnata sul gabs della Zinolese (10) nel match più interessante del turno. Cin Cin II Borghetto (11) attende il gabs dei Giardini (9) mentre il Lorenzo Vado (11) è ospite del Cavalluccio I Pietra (8).

Le altre: Sport Finale (10)-Cin Cin I Borghetto (9); Moneta Albenga (8)-Carla Imperia (6); Dlf Maura (7)-Mercato Genova (9); Pimpi Spotorno (6)-Lady Diano Marina (10).

Nella B1 la capolista Haiti Loano (16) attende il Sagittario (11) in una sfida che si annuncia equilibrata mentre Carla II Imperia (15) riceve il Cafè Duomo Bordighera (7) con la possibilità di conquistare diversi punti in classifica. Per lo Sport Pietra I (12), terzo, facile impegno casalingo contro l'Odissea Calizzano (3).

Le altre: Cin Cin I Borghetto (5)-Moneta Albenga (5); La Posta Bordighera (8)-Stella Duemila (8) e Cavalluccio I Pietra (9)-Garden I Ceriale (5).

Nella B2 il Cin Cin II Borghetto, che guida 14 punti, è ospite del Giardini (8) mentre Sanremo Albenga (13) attende lo Sport Pietra (5).

Le altre: Carla I Imperia (3)-Circolo Ricreativo (3); Lady Diano Marina (13)-Como (10); Cavalluccio IV (12)-Ariston (8) e Garden (10)-Cavalluccio II (11).

Nella B3 il gabs Democratica (12) che conduce la classifica attende il S. Genesio (10) in una sfida aperta a tutti i risultati. Amici Certosa, secondo a quota 11, è invece ospite del Lord Nelson I, che segue ad una lunghezza.

Questo è il match più interessante in un turno che si completa con II Asl II (10)-Sport Finale (9); Arci Sciarborasca II (4)-Zinolese II (9); Vecchio Borgo (6)-Dlf I Savona (10); Quilianesi (9)-Taberna Cogoleto (8).

Infine la B4 con Avis Albisola (12), vetta alla classifica, che attende il Lord Nelson II (5) mentre il Dlf Ilda II, altra capolista, riceve la Zinolese II (8). Le altre: Quinto Elemento (4)-II Asl I (10); Libertas (5)-Arci Sciarborasca (11); Agoms Genova (4)-Dlf Maura (9) Lorenzo (9)-Roma (9).

Il campionato Uisp ha invece proposto le sfide della terza giornata. Questi i risultati: Taberna B Cogoleto-24 Aprile B 5-0; Varazze A-Quilianese 4-1; Giardino-Varazze 4-1; 24 Aprile A-Celle B 4-1; Artisi-Sporting B 4-1; Celle A-Taberna A 2-3; Sporting A-Polisportiva A 2-3; Polisportiva B-Avis 2-3.

Classifica: Giardino punti 17; Varazze A 15; 24 Aprile 14; Taberna B Cogoleto 13; Varazze B, Avis Albisola e Polisportiva 12; Polisportiva A, Taberna A e 24 Aprile 10; Celle A 8; Artisi, Celle B 7; Sporting A 5; Quilianese 4; Sporting B 3. [g. o.]

VERSO IL

Nel posticipo di lunedì (diretta televisiva su Stream) esito mai così incerto

Genoa e Samp, più belle alla sfida

Squadre in ripresa alla vigilia della partitissima

Giancarlo Scarlozzoni
GENOVA

Si parla già del derby di lunedì sera, posticipo televisivo (20,45 su Stream) della decima di serie B. Inevitabile. La vittoria del Genoa sulla capolista Cosenza e il punto conquistato dalla Sampdoria a Crotone testimoniano che le due squadre sono in netta ripresa.

Per il Genoa la prima vittoria stagionale è arrivata nel momento forse meno atteso, o meglio contro l'avversaria meno indicata. Alcune scelte tecniche operate da Guido Carboni hanno fatto discutere, alla vigilia, ma il risultato finale ha messo a tacere tutti.

Non ha invece fatto discutere, ma eventualmente tira in ballo la preparazione precedente di Bruno Bolchi, il fatto che ora i rossoblù in campo corrono, pressano, ripartono con facilità. Carboni potrebbe gonfiare il petto, invece...

Osserva il giovane tecnico: «Invece guardo avanti, convinto che possiamo e dobbiamo progredire. Caratterialmente la squadra contro il Cosenza ha veramente dato il massimo, dimostrando che sono uomini prima che giocatori. Tutti indistintamente, da quelli scesi in campo e quelli portati in panchina o in tribuna: la vittoria è gruppo. Occorre migliorare in fatto di personalità».

Bene ma non benissimo, alla vigilia della partita che vale una stagione, perlomeno per le due tifoserie. Ancora il tecnico: «Vale tantissimo anche per il sottoscritto e i giocatori, per la classifica. E' inutile nasconderlo, il derby arriva dopo una nostra buona prestazione, ma contro la Sampdoria dovremo migliorarci . Una partita delicata che deve essere preparata bene».

Si potrebbe cambiare il soggetto (Gigi Cagni invece di Carboni) e la squadra (la Sampdoria invece del Genoa) e le conclusioni varierebbero di una virgola. «Contro il Crotone abbiamo giocato un tempo, il do. Quando abbiamo iniziato veramente a correre, e non a passeggiare sul campo, i risultati si sono subito visti: la qualità tecnica nella squadra esiste, perché bisogna sempre aspettare a manifestarla? Sono in parte deluso per questa prestazione come sono convinto che lunedì prossimo sarà diversa. Ben venga il posticipo di 24 ore, perchè in questo momento dobbiamo recuperare le energie profuse nell'ultimo periodo. Dovrò valutare le condizioni di alcuni giocatori che sono usciti campo di Crotone con qualche acciacco, verificare la situazione squalifiche (Zivkovic dovrebbe essere squalificato: mentre Flachi, espulso per doppia ammonizione, dovrebbe essere regolarmente al suo posto, ndr) e altro. Sono giorni intensi, ma non mi spavento», sospira l'allenatore.

Francioso sta tornando ai livelli della scorsa stagione e su di lui punta il tecnico Carboni per dare alla squadra rossoblù quella incisività al reparto offensivo che nelle prime giornate è apparso molto lacunoso per risvegliarsi nelle ultima gare

Gigi Cagni, sicuramente più risollevato rispetto a un mese orsono, riesce anche a tirare fuori dal cilindro una battuta, «Vinciamo in casa e pareggiamo in trasferta, ovvero stiamo rispettando la media promozione. Lunedì il calendario propone Sampdoria-Genoa, quindi cercheremo di rispettare la media inglese...».

Ieri le febbrili trattative per la cessione della società

Sventa l'ultimatum di Cichero Senza accordo non si gioca

Bruno Monticone
SANREMO

«O l'accordo, nero su bianco, oppure non andiamo neppure a Savona, sabato, per la Coppa Italia». Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, ha ribadito, come aveva già fatto domenica dopo il derby con l'Imperia, la minaccia della cordata di imprenditori locali di lasciare al destino il club biancazzurro la firma dell'accordo il gruppo Cavallo per la cessione della società. Lo ha ribadito ieri pomeriggio poco prima d'iniziare, intorno alle 14, nello studio del commercialista Mauro Finiguerra, l'ennesimo incontro con la controparte. Enzo Cavallo, il presidente biancazzurro, non c'era, ma c'era Aldo Rivetti, ex amministratore delegato, in continuo contatto telefonico con lo Cavallo. La riunione si è protratta fino a tarda sera, tra i timori di rottura (e anche voce, non confermata, di trattativa «trasversale» tra Cavallo ed un gruppo toscano interessato alla società) e le speranze di un accordo finale.

Accordo che prevede l'acquisto immediato (non la prima ipotesi dell'«affitto») del club da parte della cordata sanremese, guidata da Alessandro Dolzan e stesso mister Cichero che, ieri, impegnato nella riunione, ha «disertato» la solita partitella del giovedì, lasciando la panchina al suo «secondo» Faraldi. Lo scoglio principale - emerso dall'inizio della riunione - i debiti societari. Con la cordata sanremese disposta a farsi carico di una parte, mentre l'altra parte resterebbe a carico di Cavallo e . Una soluzione accettata, in linea di principio, da tutti, ma che ha trovato problemi di quantificazione delle somme a debito da accollare all'una e all'altra parte. Si sarebbe concentrata soprattutto su questo punto la discussione che si è protratta a lungo.

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione**

prezzo chiavi in mano IPT esclusi * inclusi al contributo dei concessionari

gamma **fiesta** 75 CV				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua **fiesta** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit. Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

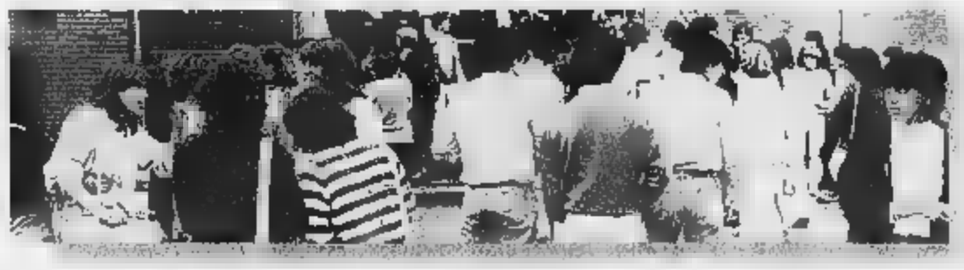
Ford

www.ford.it

STORIE DI GIOVANI — UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

VIA DA AOSTA, IN CERCA DI AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - non è certo un granché esotica, ma per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato la scuola e sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche ore più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo sono state subito riconsegnate ai loro genitori.



ROMAGNA

Martina aveva con sé una piccola valigia con vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per una giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno di divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer li hanno fermati alla stazione di Rimini e riaccompagnati

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

Marco Accossato
Antonella Perotti

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un estremo della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

«Cara mamma, mi sono stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato come un bimbo di due anni». Luca (il nome è di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque ore senza meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino lo ha incrociato, lo ha accompagnato in caserma, e qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non ne la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io non lo sono». Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre e al padre una mattina d'inferno: appena sveglio si è vestito, ha fatto colazione e ha lasciato il suo messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo da cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che aveva dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare con nessuno di quant'è accaduto, tanto meno con i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca non l'ha ancora perdonata: «Se continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa e guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". E poi non mi lascia uscire con i miei amici».

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», lo descrive, stupita dell'accaduto, la sua ex maestra d'inglese nella scuola elementare di via Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga da casa è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori con il fratello, Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi le scarpe. Ne lascia un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per non avere pesi inutili abbandona a casa anche lo zainetto che si era preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo che il figlio potesse salire su un autobus per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi di casa né un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per la verità Luca non si è mai allontanato molto dalla sua villa che domina sulla collina di Pecetto: ha percorso le strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. E lì, verso le 15, vicino ai campi da golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, è stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca era stanco, infreddolito e con i piedi a pezzi. Ma non pentito. E neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto sono pronto a scappare di nuovo se non mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca era a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto come sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che mi considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire così incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché ne diamo troppi. La valutazione è molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi stressiamo i bambini».

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

Tilde

LA professione di genitore è ormai impegnativa. E in futuro non si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. Si dovrà studiare da padre e da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

Un ragazzo di 12 anni è già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, non tutti sono responsabili a questa età. Ma se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso da quello che era ieri - si mostri irritato con padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di casa. In realtà è un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come una persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da persona matura, ma ripeterlo a loro è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la settimana, e rimarcarli con lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui si devono aiutare i figli ad aumentare l'autostima, non a perderla.

IL PARERE DI UNA

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, non più di mezz'ora la maggioranza: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie ai compiti». Per la dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» (800 bambini e ragazzi), il carico assegnato agli allievi oggi è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti a casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i meno puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino con gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa in più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: se un ragazzino è lento e in classe non finisce gli esercizi, l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione insieme: è un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin da piccolissimo, come al futuro primario delle Molinette o all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». (m.t.m.)

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina e dal rettore

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti ai risultati dei test che erano stati sbagliati da un computer in tilt

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa la vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al test di ammissione per l'errore di un computer impazzito e «ripescati» solo in parte. Molti si sono dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, e dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato come insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si è scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti o per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo esser già stato respinto da Odontoiatria lo scorso anno ed essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro esami ed ora si trova di nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - non hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, sono arrivato 49° e per soli nove punti non potrò frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga la braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico scorso si trova adesso di fronte a una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria è già stata concessa. E a Torino? Che cosa si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta anco «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione dal di Odontoiatria mi hanno detto che il mio test era segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni e con grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non è stato annullato affatto. Il mio nome e cognome è in graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

«Il trasporto intelligente» al Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che da lunedì a Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. Si tratta di un settore che ha un potenziale di 24 miliardi di dollari entro il .

I lavori - a cui sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

Il congresso - che dura fino al - prevede oltre 400 convegni e seminari e visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadrati nella quale in 220 stand sono presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, ai sistemi di controllo satellitare sino ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale a bordo dei veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari con le tecnologie che hanno permesso alla casa di Maranello di vincere il campionato del mondo di Formula 1. L'orario dell'esposizione è dalle 9 alle 18,30 - tranne giovedì 9 quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" oltre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, perfino all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presa alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi altrove: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
L'IMPRESA IN POSSESSO DI RE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
IMMINENTE FUNEBRI
IL GIUBILEO
Tel. 011.663.30.05
800.251645

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX®

Noi che da quarant'anni progettiamo e produciamo caminetti, non sopportiamo la vista di caminetti meno fortunati, abbandonati perchè fanno fumo o non funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX®, un cuore forte e sicuro per dare nuova vita ai caminetti spenti.

FIREBOX® si inserisce in meno di mezza giornata, si adatta a qualsiasi caminetto e lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX® il caminetto scalda 3 volte di più e consuma 5 volte meno legna.

Volete saperne di più?
Chiedete ai rivenditori Edilkamin:

BOSSERO - Loano ..... 019 / 671994
CENTRO EDILE IMPERIESE - Imperia 0183/291772
CERAMICHE SASSUOLMARE - Albenga (SV) ..... 0182 / 52853
FRATELLI - Cairo Montenotte ..... 019 / 502024
GANDOLFO CAMINETTI & STUFE - Pieve di Teco (IM) .0183 / 36191
GIORDANO & PISANI - S. Lorenzo a Mare (IM) 0183/930021
LATERIZI SAVIO - Sanremo (IM) 0184/514092
SANZONE - Campochiesa d'Albenga (SV) ..... 0182 / 20335
SANZONE - Savona ..... 019 / 813671
TROTTA F.LLI - Finale Ligure (SV) ..... 019 / 690763
TRUCCHI EFISIO - Ventimiglia (IM) 0184/230777

FIREBOX® NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO
20020 Lainate (MI) - Via Al[illegible]
Tel. 02/93[illegible] - Fax 02/93[illegible]
www.edilkamin.com - e-mail:[illegible]

IMMOBILIARE ABS Case &
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

SAVONA E PROVINCIA

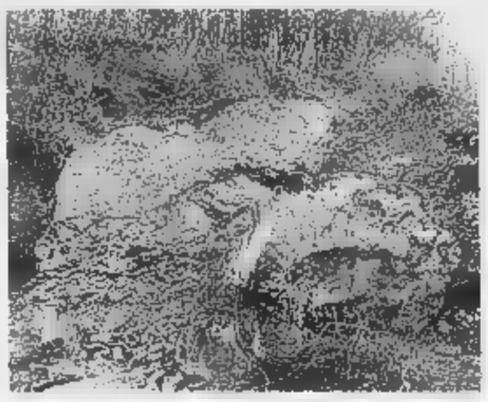
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811162. 019 801808

ABS
vende alloggi liberi
in Savona via Nizza
adiacenti al mare.
Tel. 019.827111

Previsti nubifragi e forte vento nel Savonese

Maltempo, nuova allerta per le prossime 36 ore

A Cengio crolla una collina sulla statale strada bloccata e disagi nei collegamenti



Il maltempo continua a tenere in apprensione l'intera provincia di Savona le previsioni per le prossime ore annunciano nubifragi Intanto a Cengio una collina è franata sulla statale per Millesimo

SAVONA. Nuovo allarme maltempo in tutta la provincia. Ieri la prefettura ha diramato un'allarta di 24-36 ore per l'arrivo di un'altra perturbazione che potrebbe portare piogge intense e forte vento.

Intanto la strada statale tra Cengio e Millesimo, già da 6 mesi a senso unico alternato per una frana, è dall'alba di ieri completamente bloccata dal crollo dell'intera collina. La strada è invasa da circa 6 mila metri cubi di terra e detriti. Ora è necessario percorrere la provinciale di Cosseria allungando il tragitto di circa una decina di chilometri con gravi disagi per i pendolari. SERVIZI A PAGINA 41

Madre e figlia sentite ieri dai pm, negato il malocchio, chiarito il giallo delle fiale

Via Turati, parlano le sopravvissute

Urlava: «Ora vi faccio vedere cos'è il mio amore»

Dramma di via Turati: un carabiniere mostra il coltello usato da Fabio Marotta

SAVONA

Nessun malocchio dietro il dramma di via Turati. E' quanto hanno detto ieri al S. Paolo al procuratore capo Vincenzo Scolastico e al sostituto Chiara Venturi le due donne sopravvissute alla furia di Fabio Marotta, il muratore savonese che le ha aggredite con botte e coltellate.

Forse l'uomo è entrato in agitazione per una visita da loro fatta ad una cartomante di Quiliano. Una semplice cartomante, nessuna fattucchiera esperta di magia nera. E le fiale trovate in casa di Graziella Locatelli e la figlia Giovanna Brigati? Conterrebbero preparati d'erboristeria, uno per le borse sotto gli occhi, l'altro un liquido rinfrescante per le gambe.

Drammatico il racconto fatto dalla madre. «Fabio è venuto a nostra alle 17. Mi aveva anche accompagnato ad acquistare una antenna per la Tv». Nulla nel suo comportamento lasciava presagire quanto poi è accaduto. «Alle 23 gli ho detto che si era fatto tardi, che doveva rientrare a casa sua, dai suoi genitori. E' uscito con mia figlia, che lo avrebbe dovuto accompagnare con l'auto. Ho sentito urlare, corsa sul pianerottolo. Giovanna gli diceva: "Che fai, che fai". Ho visto Fabio che colpiva Giovanna. Ho cercato di fermarlo, mia figlia è riuscita a scappare. Lui l'ha raggiunta, l'ha colpita ancora. Ho sentito che diceva: "Ora vi faccio vedere lo cos'è il mio amore". Io mi sono messo in mezzo, per parare i colpi diretti a Giovanna. colpito anche me. Da questo momento non ricordo più nulla».

La donna ha parlato anche rapporto tra il muratore e la figlia. «Era un bravo ragazzo. Ogni tanto litigavano: lui era geloso». Marotta, ha raccontato ancora Graziella Locatelli ai magistrati, aveva smesso di fare uso di droga. Nemmeno più il metadone. Giovanna Brigati lo accompagnava al Sert, dove Fabio si sottoponeva a colloqui con lo psicologo.

A questo punto l'istruttoria è in fase avanzata. Restano gli esiti della perizia psichiatrica su Marotta, e quella della consulenza del medico legale sulla natura delle lesioni; importante la prima per stabilire il grado di capacità d'intendere dell'uomo; la seconda per capire se ha agito per uccidere, e da qui se è colpevole di tentato omicidio o di lesioni aggravate. **(f. poz.)**

La minaccia: «Ti ucciderò i figli»

Gli interrogatori per il caso di Leca
La moglie dell'omicida: sono morta

SAVONA

Margherita Botta si tormenta. «Mi aveva già minacciato: "Ti ucciderò i figli". Poteva ammazzare anche me nella serra, ma non lo ha fatto. Non mi ha ucciso per darmi un dolore più grande. Adesso sono morta dentro». Ha pianto più volte, ieri, davanti ai magistrati.

Scolastico e Venturi hanno sentito la moglie di Paolino Ferrua, l'agricoltore di Leca che ha ucciso i figli Pierluigi e Adriano, e l'altra sopravvissuta, la figlia Claudia. Sarebbe emerso, dai colloqui, il ritratto di un uomo violento, che picchiava moglie e figli; un uomo prepotente, che voleva disporre dei denari guadagnati e dell'eredità della moglie. Un uomo che non avrebbe tollerato la decisione del tribunale, nel procedimento di separazione, di assegnare la casa alla donna. L'agricoltore avrebbe anche patito del successo dei figli nella conduzione dell'azienda, successo che invece lui non avrebbe riscosso con i suoi terreni.

A scatenare la sua furia sarebbe stato quello l'ultimo di quelli che lui considerava soprusi. Uno dei figli aveva spostato una pila di materiali che Paolino Ferrua aveva lasciato lungo una strada in comune alle due proprietà, perché ostruiva il passaggio del camion. L'agricoltore, roso dall'ira, sarebbe andato a prendere i fucili, sarebbe tornato, avrebbe sparato a Adriano, quindi si sarebbe diretto nella serra, dove avrebbe fatto fuoco contro Pierluigi. E poi contro la moglie e la figlia.

Qui in alto una foto di scena della strage di Leca. A destra: Paolino Ferrua, l'agricoltore che ha ucciso i suoi due figli

Tra lui e la sua famiglia la confinanza era tesa. Margherita Botta avrebbe raccontato ai magistrati che l'uomo si era adirato perché uno dei figli aveva steso un telo proteggere l'erba ai limiti della sua proprietà; che gli andava giù la questione dell'acqua: la moglie ne aveva di più per irrigare, lui meno (perché aveva motori meno potenti). E così andava sempre a controllare lasciavano i rubinetti aperti, ci sarà andato cinque o sei volte nei giorni immediatamente precedenti a quello dei delitti.

Anche in questo caso l'istruttoria è a buon punto. Paolino Ferrua, al quale il gip ha negato la perizia psichiatrica, è accusato di duplice omicidio premeditato (c'è una seconda ordinanza custodia cautelare, che ha fatto seguito alla morte di Adriano) e di duplice tentato omicidio o in subordine di lesioni aggravate (si attende a tal riguardo l'esito della perizia medico-legale). **(f. poz.)**

Si litiga sulla ripartizione dei costi del servizio: le controproposte da Celle a Noli

«Sul depuratore i conti sono da rifare»

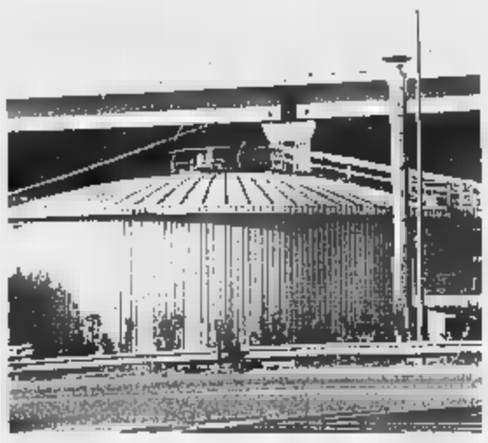
I Comuni turistici contro Savona, Vado e Quiliano

SAVONA

Da Celle, Varazze, Albissola Marina, Bergeggi, Spotorno, Noli, nuove proposte per la gestione del depuratore consortile.

I sindaci dei Comuni interessati - che a ottobre erano stati presi alla sprovvista dalle proposte di aumenti e di una diversa ripartizione dei costi del servizio avanzate da Savona, Vado e Quiliano che chiedono una maggiore partecipazione alle località che d'estate fanno registrare un notevole aumento delle utenze per il turismo - in una recente riunione hanno formalizzato e riassunto la loro posizione in un documento di quattro punti.

Nella loro "controproposta" i sindaci delle località turistiche chiedono, in primo luogo, che le spese dei costi di gestione vengano frazionate in funzione del numero di residenti sul territorio comunale, mentre per i costi fluttuanti di depurazione propongono ripartizione in funzione della quantità di acqua che, effettivamente, entra nell'impianto del depuratore, così come certificata dalla Società Acquedotto di Savona».



Scontro tra i Comuni per la ripartizione delle quote dei costi di servizio Da una parte Savona, Vado e Quiliano dall'altra le località cosiddette turistiche tra Celle e Noli

In sostanza, quello che i sindaci non vogliono che accada, è il dover ad esempio pagare la depurazione anche sull'acqua che viene normalmente utilizzata dai contadini o dai privati per irrigare gli orti o dai giardinieri del Comune.

«Il conteggio effettivo dell'acqua che entra nel depuratore è importante per evitare ingiustizie e calcoli imprecisi - spiega il sindaco di Celle, Remo Zunino portavoce dei sindaci dei comuni turistici -. Il dubbio di trovarci di fronte a valutazioni approssimative ci ha inoltre a chiedere, al secondo punto, un calcolo sull'incidenza, in percentuale, dei costi dell'energia a metro cubo, delle materie prime, della manutenzione e del personale. Il tutto per avere un quadro delle reali esigenze del Consorzio in relazione agli aumenti ipotizzati».

Poiché l'aumento di spesa per i Comuni turistici sarebbe "controbilanciato" da un considerevole calo dei costi per Savona, Vado e Quiliano (Celle passerebbe dall'attuale 4,1% per cento al 5,3, Albissola Marina dal 4,6% al 5,3, Bergeggi dallo 0,8% all'1,6, mentre Savona ridurrebbe i costi dal 52,9% al 47,4, Vado dal 6,1% al 5,5, Quiliano dal 5,7% al 3,7) al terzo e quarto punto documento i sindaci propongono: «L'utilizzo di criteri di ripartizione che tengano in considerazione le percentuali che incidono su insediamenti civili e produttivi, oltre alla ridefinizione, nello statuto, della rappresentatività dei singoli comuni associati».

Ad oggi, infatti, la maggioranza è appannaggio di Savona, Vado e Quiliano con un "peso" del 51 per cento. **(p. p.)**

il
centro stampa digitale
DA 5 ANNI REALIZZIAMO
I VOSTRI PROGETTI PUBBLICITARI
Decorazioni automezzi - Poster 6X3 - Manifesti - Striscioni - Bandiere - Pannelli Pubblicitari
Allestimenti Stand - Insegne - Adesivi - Colonne - Serigrafie - Plastificazioni
DIGITAL PHOTO
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-277323
e-mail d.photo@masterweb.it
www.digitalphoto.it
DIGITAL PHOTO CENTRO STAMPA DIGITALE
Via Col. Aprosio 151/153 18019 Vallecrosia
Tel. +39 0184.250.537 fax +39 0184.255.888

Ma si allungano i tempi per la sistemazione del Bacigalupo e del Palazzetto

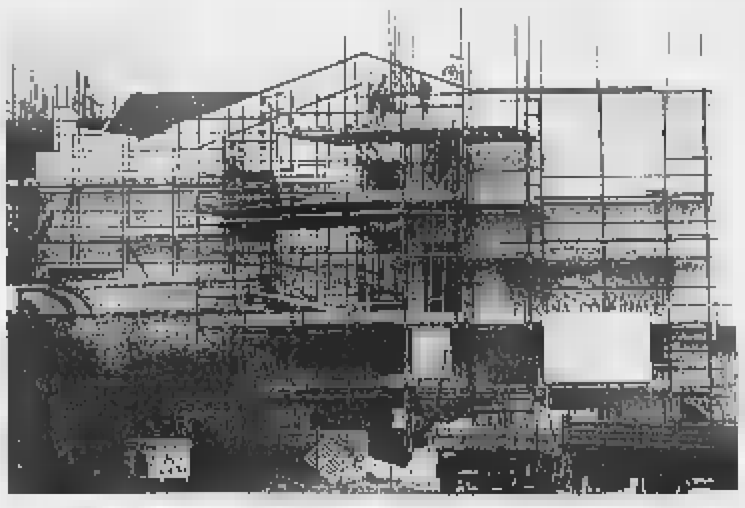
Finiti i lavori alla piscina coperta

Il 25 novembre l'inaugurazione dell'impianto

SAVONA

Il 25 novembre riaprirà la piscina di Trento e Trieste completamente ristrutturata. Dopo quasi un anno di lavori l'amministrazione comunale ha completato il programma per il rifacimento di tetto, opere in muratura e servizi, ultimando il piano che era stato avviato dalla precedente giunta con la sostituzione dell'impianto termico. Nell'arco di tre anni la piscina coperta è dunque stata rimessa a nuovo, sia per quanto riguarda gli impianti, sia per le opere in muratura, con un investimento complessivo che sfiora i 2 miliardi.

Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia: «L'ultima parte dei lavori aveva un importo di un miliardo [redacted] riguardava [redacted] facciate, con il rifacimento degli intonaci, la sostituzione di tutti gli infissi, la sistemazione della nuova copertura. L'intera costruzione è stata impermeabilizzata per evitare il fenomeno delle infiltrazioni che aveva dato parecchi problemi in passato. All'interno sono stati poi rifatti i servizi igienici e gli spogliatoi, cambiati alcuni radiatori, le bocchette per il ricambio d'aria dei locali. Abbiamo anche sistemato le gradinate con sedili in polietilene. Durante i lavori è avvenuta anche una variante per il rifacimento delle tubature e degli scarichi».



Il 25 novembre verrà riaperta [redacted] piscina dopo il rifacimento di tetto e facciate

La piscina offre adesso un bel colpo d'occhio con l'intonaco color pastello che rischiara la piazza di Garibaldi. Ma al di là dell'involucro, [redacted] tratta del primo impianto sportivo rimes[redacted] norma. Considerato la notevole mole di utenti, l'intervento era più che necessario. Le finiture saranno ultimate il 22 novembre e il Comune ha fissato l'inaugurazione per sabato 25 novembre.

In quest'occasione l'amministrazione comunale presenterà anche i primi disegni della copertura della piscina di corso Colombo. Un intervento che nei bilanci di Palazzo Sisto è previsto da almeno dieci anni ma sinora è sempre stato rinviato per i costi particolarmente elevati (oltre [redacted] miliardi). I programmi di ristrutturazione riguardano essenzialmente gli spogliatoi dei campi da calcio di Zinola, Santuario e alcuni impianti circoscrizionali. Il Comune dovrà inoltre coprire il fossato che circonda il campo da calcio dello stadio Bacigalupo e sistemare gli spogliatoi. Tempi lunghi, invece, per il Palazzetto dello Sport. [e. b.]

All'Ata la gestione Priamar

L'azienda comunale si occuperà di vigilanza, pulizia e impianti

SAVONA

Il Priamar verrà affidato in gestione all'Ata. L'amministrazione comunale ha deciso di risolvere tutti i problemi legati alla manutenzione [redacted] all'apertura dell'ex fortezza, dando un incarico generale all'azienda di tutela ambientale. Sinora il Comune [redacted] parecchi interlocutori per i problemi all'impianto elettrico, agli ascensori, agli [redacted] chi dell'acqua. Per la prossima estate sarà invece l'Ata, che [redacted] un'azienda comunale, a dover garantire l'efficienza tecnica del Priamar provvedendo alla pulizia, alla manutenzione ordinaria, allo sfalcio dell'erba e anche alle piccole [redacted] riparazioni. L'Ata dovrà insomma garantire la gestione ordinaria, mettendo [redacted] Comune al riparo dagli imprevisti che talvolta in passato hanno impedito lo svolgimento di spettacoli e manifestazioni. L'Ata potrà far fronte [redacted] questi servizi in parte con risorse proprie e in parte facendo ricorso a forze esterne, come è avvenuto con il verde pubblico che di fatto è stato affidato a una cooperativa specializzata.

L'affidamento del Priamar all'Ata rientra nel piano di potenziamento degli incarichi che l'amministrazione sta conferendo all'azienda, sia in vista della trasformazione in spa, sia per invogliare l'arrivo di soci privati. Oltre alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e alla pulizia, l'Ata si occupa già del verde pubblico e di una serie di incarichi minori come la pulizia delle spiagge e dei torrenti.

Nei prossimi mesi dovrebbe essere definita anche la pratica che riguarda i controlli delle calderine. Anziché affidare la delicata operazione alla Tecnocivis della Provincia, il Comune di Savona pensa di poter gestire in proprio questa partita ricorrendo ancora una volta alle professionalità dell'Ata. [e. b.]

Università: pronti gli alloggi per studenti

Partono a Legino corsi per docenti

SAVONA

Nuove attività in arrivo al centro universitario dell'ex caserma Bligny. Entro pochi giorni prenderanno il via le lezioni dei corsi di formazi[redacted] post laurea per insegnanti di sostegno. Si tratta di un [redacted] che la facoltà di Scienze dell'informazione ha deciso di decentrare in parte a Savona, sia per la disponibilità di spazi, sia per venire incontro alle esigenze dell'utenza. Sempre per quanto riguarda la form[redacted] professionale, l'Università di Savona ospiterà il secondo anno di Terapia manuale. Un corso per fisioterapisti e massoterapisti a cui prendono parte esperti provenienti da tutte le Regioni.

Il centro universitario di Legino è sempre in attesa delle decisioni del Senato accademico per quanto riguarda il riconoscimento a Savona della seconda facoltà di Ingegneria. Se il progetto andrà in porto come auspicano i savonesi, i corsi di Ingegneria gestionale e dell'Ambiente di Savona acquisteranno maggior autonomia rispetto a Genova.

Novità anche [redacted] punto [redacted] vista delle infrastrutture. Entro l'anno l'Ersu potrà assegnare gli alloggi realizzati nel campus universita[redacted]: 20 appartamenti per 40 posti. I lavori infatti sono stati completati.

Entro novembre dovrebbe essere disponibile anche la seconda palazzina accanto all'entrata, destinata a ospitare le aziende della Cittadella telematica. Nel frattempo si sta attrezzando la [redacted] biblioteca. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Auto si capotta sulla A 10 due giovani restano feriti

Incidente stradale, l'altra notte, sulla A 10, all'altezza di Varazze. Un'auto si è capottata ed è andata a schiantarsi contro il guard-rail. A bordo c'erano due giovani che sono rimasti feriti. Si tratta di Amanda Coroli, [redacted] anni, abitante a Rapallo e Alessandro Baldi, 27, abitanti a Genova. Le prognosi sono di 30 e 7 giorni. [c. v.]

VIA SAN LORENZO

Donna cade in casa è soccorsa dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri, l'altra sera, in via San Lorenzo, per soccorrere una donna, A.B., 79 anni, che era caduta e non riusciva più [redacted] rialzarsi. I lamenti della pensionata sono stati sentiti dai vicini che hanno dato l'allarme. [redacted] donna è [redacted] poi trasportata in ospedale e ricoverata precauzionalmente in Astanteria. [c. v.]

[redacted]

Artigiano edile muore all'età [redacted] 47 anni

Un artigiano edile, Carmine Molaro, 47 anni, è morto all'ospedale San Paolo dopo una breve malattia che non gli ha dato scampo. Lascia [redacted] moglie Giovanna. I funerali si svolgeranno questa mattina alle ore [redacted] nella chiesa di San Filippo Neri in Valloria. [c. v.]

[redacted]

Commemorati i marittimi della nave «Vantage»

Ieri mattina il sindaco Carlo Ruggeri, nell'ambito delle cerimonie per la celebrazione dei Caduti, ha gettato in mare una corona di alloro accanto alla nave «Vantage» accanto a cui sono morti tre marittimi durante il nubifragio delle scorse settimane. [e. b.]

COM[redacted]

Con la Soprintendenza si parla della fascia costiera

Questa mattina il sindaco Ruggeri incontrerà [redacted] Soprintendenza per affrontare il tema del recupero della fascia costiera, dal porto turistico alla zona di Orsa 2000. [e. b.]

GENOVA

Esami di Odontoiatria aperto il processo a 5 medici

È iniziato ieri il processo ai cinque medici accusati di falso in relazione agli esami di alcuni studenti del quinto anno del cor[redacted] [redacted] laurea in odontoiatria, tenuto presso la clinica universitaria. Gli imputati sono il savonese Giorgio Blasi, direttore della cattedra di parontologia; il fratello Sergio, ricercatore; Armando Silvestrini Biavati, professore di ortognatodonzia, Silvano Valente e Piero Patelli, ricercatori. Nel corso dell' udienza, poi rinviata al 9 novembre, sono stati sentiti gli ispettori di polizia che per svolgere meglio le indagini si erano infiltrati nelle aule per assistere agli esami. [Ansa]

Ladri in azione anche nella sede della seconda Circoscrizione

Furto all'ospedale San Paolo

Svuotati 20 armadietti delle infermiere

SAVONA

Continuano i furti all'ospedale San Paolo. L'altra notte, i «soliti ignoti» hanno preso [redacted] mira lo spogliatoio delle infermiere situato al secondo piano del complesso di Valloria. I ladri hanno aperto [redacted] ventina di armadietti [redacted] cerca di borse [redacted] portafogli, ma, stando ai primi accertamenti della polizia, si sarebbero dovuti accontentare di un magro bottino.

Non è la prima volta che gli spogliatoi dove gli infermieri si cambiano i vestiti vengono visitati dai malviventi e il ripetersi dei furti sta provocando non poche polemiche in ospedale. Sotto accusa l'insufficiente vigilanza soprattutto nelle ore serali: «E non sono soltanto i furti a preoccuparci - dice un dipendente che preferisce mantenere l'anonimato -. Spesso colpiscono anche i teppisti che danneggiano le auto parcheggiate nel posteggio interno. E' una situazione che ormai [redacted] diventando insostenibile occorre che si trovi al più presto una soluzione. Così non si può andare avanti».

L'altra notte i ladri hanno colpito anche in via San Lorenzo, nel quartiere di Villapiana. Sono entrati, dopo aver forzato la porta di ingresso, nella sede della seconda circoscrizione e messo a soqquadro cassetti e armadi in cerca di soldi [redacted] valori bollati da rubare. A quanto pare sarebbero fuggiti con un magro bottino: qualche spicciolo. [redacted] fatto che cercasse[redacted] soltanto soldi fa ritenere gli inquirenti che a colpire possano essere stati tossicomani in cerca del denaro necessario all'acquisto della dose giornaliera di eroina. [c. v.]

CONTE FURS IL PM CHIEDE PROCESSO PER NOVE

Il pm Bogliolo ha depositato in questi giorni le richieste di rinvio a giudizio per il crack Conte Furs. L'inchiesta coinvolge nove persone, accusate a vario titolo di bancarotta per distrazione, furto e favoreggiamento. Si tratta dei gestori di fatto dell'azienda, di due ex dipendenti e di un maresciallo dei carabinieri genovese, quest'ultimo indagato anche per sottrazione e distruzione di atti giudiziari. Secondo l'accusa [redacted] sarebbe appropriato della relazione del curatore fallimentare in un ufficio del palazzo di Giustizia. L'inchiesta ha preso avvio dal quello che sembrò un clamoroso furto, messo a segno da Conte Furs di via Paleocapa nella notte [redacted] San Silvestro del 95'. Un episodio sul quale gli inquirenti nutrirebbero dubbi. Le indagini hanno permesso alla procura di Savona di contestare la bancarotta per distrazione: [redacted] pm ipotizza la sparizione e ricollocazione di pellicce e abiti per un miliardo 300 milioni. Il crack, sul quale pende un procedimento fallimentare, ammonterebbe a circa due miliardi. [f. p.]

Ieri sera per un guasto

Un «black-out» di quasi tre ore in via Mignone

SAVONA. Black-out ieri sera nella [redacted] via Mignone. Un quadro dell'Enel, localizzato [redacted] 12 di via Istria, è andato in sovraccarico e ha preso fuoco.

Il quadro è stato sostituito da [redacted] squadra di pronto intervento. Per assicurare le condizioni di sicurezza agli operai, è stata «staccata» la luce all'intera zona. Il black-out è durato quasi tre ore. Tante le telefonate di protesta. C'è stato chi ha telefonato alla Stampa, per segnalare e lamentare il disagio.

Sulla natura del guasto gli abitanti del quartiere (oltre [redacted] via Mignone sono state interessate in particolare anche le vie Nervi, Sestri ed Istria), è il caso di dirlo, [redacted] rimasti all'oscuro. Chi ha provato a telefonare al [redacted] verde attivato dall'Enel per [redacted] segnalazione guasti, ha trovato un disco audio che - dopo aver inserito il nome della città e la via dalla quale si chiamava - ha ripetuto che il guasto era già conosciuto e che l'Enel stava provvedendo alla riparazione. Il centralino della centrale operativa zonale di Savona è invece squillato a vuoto. [f. p.]

Morto all'età di 93 anni

Domani l'addio all'avvocato Franco Zanini

Franco Zanini l'avvocato morto all'età di 93 anni era molto noto per la sua attività di civilista svolta per mezzo secolo

SAVONA Legali savonesi in lutto. E' morto all'età di 93 anni, l'avvocato Franco Zanini. Lascia la moglie Ettorina e la figlia Simonetta, psicologa. I funerali si svolgeranno domani mattina con il trasporto della salma al cimitero di Zinola. L'avvocato Franco Zanini, che aveva lo studio in piazza Marconi 1, era molto conosciuto per la sua attività di civilista. Attività iniziata nel dopoguerra e che si era protratta per 50 anni. E in tribunale avevano festeggiato le sue «nozze d'oro» [redacted] la professione premiandolo con una targa. [c. v.]

Lavori agli sportelli

Per i postini ecco gli scooter della Piaggio

SAVONA. Nuovi mezzi per le Poste. Ieri pomeriggio alla succursale di piazza Aldo Moro sono stati illustrati i progetti di modernizzazione con cui le Poste intendono migliorare il servizio. In particolare, le Poste hanno puntato sui nuovi scooter della Piaggio (75 ciclomotori modello Free [redacted] 104 Liberty) di cui disporranno i portalettere che devono consegnare la corrispondenza entro un'area di 10 chilometri. Ai postini che devono effettuare le consegne in zone extraurbane, verranno invece assegnate delle Fiat Panda. Negli 68 uffici della provincia di Savona lavorano 743 persone che dispongono in totale [redacted] 250 mezzi.

Le Poste hanno presentato anche il programma di ristrutturazione degli uffici che a Savona ha già provocato le lamentele dei pensionati, in particolare per la chiusura temporanea degli sportelli di corso Tardy & Benech. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Parcheggi personali nel centro di Cairo M.

Da un anno a questa parte a Cairo la situazione dei parcheggi cittadini [redacted] diventata ormai insostenibile. Se, infatti, in questi ultimi anni i posti auto sono aumentati a dismisura sull'intero territorio, sembra che il numero delle auto sia triplicato.

Piazza della Vittoria, piazza XX Settembre, [redacted]iazza Garibaldi, recentemente ristrutturata [redacted] il recupero della Lea, sono inondate [redacted] auto per cui lo spazio offerto ai cittadini è sempre più scarso e bisogna prestare attenzione per non essere travolti.

La [redacted]sa più curiosa che a giudicare dal numero delle auto parcheggiate in ogni dove ci dovrebbero essere a Cairo ogni giorno migliaia di ospiti; invece, nei giorni feriali, c'è pochissima gente in giro e i negozi del centro poco frequentati. Allora come mai già dal primo mattino i parcheggi vengono occupati in ogni zona? E' facile presumere che ormai molti cairesi abbiano deciso di sistemare le loro auto [redacted] uno dei parcheggi disponibili per cui il posto pubblico diventa garage personale all'aperto.

Anche la nuova piazza nata dall'abbattimento dell'ex caserma degli alpini, ogni giorno, viene presa d'assalto da decine di auto, compresi alcuni camper in dimora stabile. Allora servono delle regole [redacted] delle regolamentazioni per rendere più vivibile la situazione. E' assurdo che piazza della Vittoria sia occupata [redacted] entrambe le superfici. Si [redacted] passati da un rigore eccessivo ad una eccessiva rilassatezza. Si rende necessario la messa a punto di regole più precise e di scelte politiche, che, secondo me, non coincidono con il progetto futuribile del parcheggio sotterraneo sotto piazza della Vittoria. Come altrettanto discutibile è il parcheggio della zona dei lavatoi sulla strada per S. Anna. Il parcheggio è di circa 70 posti auto, bello e funzionale, collegato [redacted] una passerella a piazza della Vittoria. Purtroppo la zona è molto in ombra e, soprattutto d'inverno saranno dolori. Una spesa miliardaria che difficilmente risolverà il problema.

Renzo Cirio, Cairo M.

Santuario: non [redacted] più quello [redacted] una volta

In questi giorni, da vecchio savonese, ho letto con grande attenzione una serie di notizie relative al nostro Santuario.

E quando dico Santuario non mi riferisco semplicemente alla frazione, ma soprattutto a quell'ente che ha sempre rappresentato, per i cittadini savonesi, anziani e giovani, un punto di riferimento per i momenti difficili della loro vita. Una destinazione spesso ammantata di malinconia, ma socialmente utile, in particolare per chi non ha parenti.

Non mi pare che la situazione che si va prospettando attualmente [redacted] delle più confortanti. Se i vecchi savonesi, in particolare quelli che hanno contribuito con i loro ricchi lasciti alla solidità economica delle Opere Sociali, potessero riaprire gli occhi certamente inorridirebbero. Si sente parlare di amministratori che chiedono di essere pagati, di rette aumentate del 20 per cento, di complessi edilizi che una volta rimessi a nuovo vengono lasciati nuovamente in balia dei vandali.

Mi riferisco a Villa Noceti e alla ex filanda di piazza Santua[redacted] E nel frattempo le liste di attesa di tanta gente che ha bisogno di assistenza si allungano. Ma che tempi, direbbe Govi.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

[redacted]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, c.so Italia 9, t. 019.850518; *Mongrifone*, v. don Minzoni 24, t. 019.805885; *Piemontese*, v. Torino 77, t. 019.820502. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855 (Per il nott. Giorgi di Carcare, tel. 518033 anche per Altare, Mallare e Pallare)

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 55, tel. 019.565850.(anche notturno per Cosseria, Roccavignale e Cengio)

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vittorio Veneto 1, tel. 019.7907131

MURIALDO: *Zitiotti*, borgata Piano 46, tel. 019.53508 (anche nott. per Calizzano).

VADE[redacted]

VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 019.880231. (per il [redacted], Della Ferrera di Savona)

SPOTORNO: *Cibrioti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, per Pietra, Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.690623

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni* via [redacted] 11, tel. 0182.52218.

[redacted] *Neri*, via Libertà 3, [redacted]

VILLANOVA: *Rinaldo*, via Roma 16, tel. 0182.582585.(anche notturno per Cesanova, Garlenda, Ortovero)

ALASSIN[redacted]

ALASSIO: *Nazionale*, v[redacted] Vittorio Veneto 3, tel. 0182.640606

ANDORA: *Borgarello*, [redacted] Cavessana 51, tel. 0182.85040

[redacted]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisole*, [redacted] Settone 76, tel. 019.489242

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 019.934862.

STATO CIVILE

SAVONA 2 NOVEMBRE

NATI. Anna Boraschi.

MORTI. Nicola Canobbio, 84 anni, Savona, via Ranco 4. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Carmine Molaro, 47 anni, Savona, via Genova 6. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Asl [redacted] di Savona cerca tre ausiliari socio-sanitari che verrà assunto a tempo determinato per cinque mesi. La selezione verrà effettuata il 7 novembre. Il Comune di Quiliano [redacted] un necroforo che verrà assunto a tempo determinato (tre mesi). La chiamata verrà effettuata il 9 novembre al collocamento di Savona. L'Asl 2 di Savona cerca un videoterminalista che verrà assunto a tempo parziale (18 ore alla settimana) e [redacted] tempo determinato (otto mesi).

[redacted]

Dopo una vita passata nel rigore e al servizio della giustizia è mancato l'

avv. Franco Zanini

Lo annunciano con dolore la moglie, [redacted] figlia e i parenti tutti.

— Savona, 2 novembre 2000.

IN CITTA' E FUORI

PIETRA L.

L'Orchestra [redacted]

Concerto dell'Orchestra filarmonica di Stato «Paul Constantinescu» di Ploiesti» domenica alle 16 all'Auditorium di Pietra diretta da Franco Giacosa. [a. r.]

[redacted]

I colori della Liguria

«I Colori della Liguria». E' il titolo della mostra fotografica visitabile presso l'hotel Beau Sejour di Alassio. Le immagini sono di Allen Bonner. [a. r.]

SAVONA

Rifondazione e l'Olp

Questa sera alle 21 a Palazzo Sisto è in programma una conferenza di Gaber Hanl, referente dell'O[redacted]nizzazione per [redacted] liberazione della Palestina nel Nord Italia. L'incontro è organizzato da Rifondazione comunista. [e. b.]

SAVONA

A lezione [redacted] tedesco

L'Istituto di cultura italo-tedesca organizza corsi di lingue nella [redacted] [redacted] corso Italia. Gli incontri preliminari sono in programma lunedì e martedì alle 20,30. [e. b.]

Da sei mesi sulla zona incombeva il grave pericolo ma l'Anas non era ancora intervenuta

Frana una collina tra Cengio e Millesimo

Statale bloccata, solo per un caso non ci sono vittime

Lucia Barlocco

CENGIO

Ore 6,20 di ieri. Una fiume ■ terra, massi ■ tufo sommerge la statale 339, che collega Cengio a Millesimo. Un automobilista, rimasto anonimo, vede la frana staccarsi dalla collina. Una brusca accelerata, i cui segni sull'asfalto tracciato sono ancora visibili. Si allontana. Altri allertano i carabinieri.

La strada è completamente coperta ■ una valanga di te■■. Alcuni massi rimangono in bili■. Il guard-rail cede sotto il peso di tonnellate di terriccio ■ detriti. E la frana che da oltre sei mesi minaccia la statale, si gonfia paurosamente.

Quello che si era tenuto da tempo, alle prime luci dell'alba di ieri ■ diventato realtà. La frana caduta la mattina del 7 aprile e per la quale, nonostante le richieste all'Anas, non si era ancora intervenuto ha inne■■ una sorta di effetto valanga.

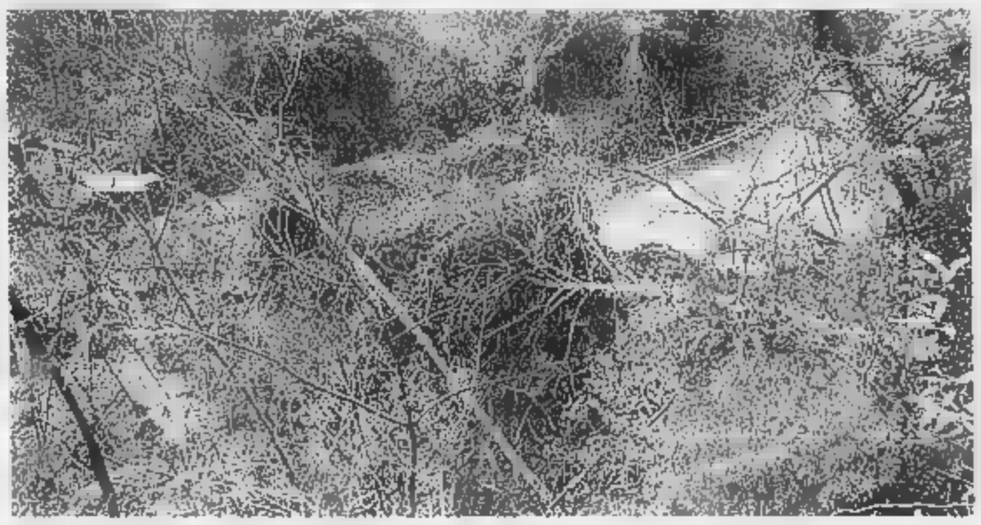
La collina ■ letteralmente sprofondata riversandosi con enorme violenza sulla strada. Fortunatamente nessuno ■ stato travolto. Un miracolo, appurato poi dai carabinieri ■ dai vigili del fuoco che hanno effettuato sopralluoghi per accertare che sotto quella montagna di terra ■■ vi fosse nessuno. L'ultimo a transitare, erano le 6,15, ■ stato ■ titolare del bar «Luccy&Charlie» di Cengio. Poco prima era passato ■ corriere che trasporta i giornali.

E ai mille metri cubi di terriccio caduti sei mesi da ieri se ne ■■■ aggiunti altri 5-6 mila. La zona è stata isolata. Nastri di plastica bianchi e rossi delimitano l'area. Gruppetti di curiosi raggiungono località Pertite. Lo spettacolo ■ davvero impressionante. La Statale logicamente è chiusa e il traffico dirottato sulla provinciale Cengio-San Giuseppe e sulla Statale Millesimo-Cosseria. Per gli automobilisti un nuovo disagio dopo che per sei lunghi mesi hanno dovuto transitare a senso unico alternato. Da ieri, infatti, quanti devono raggiungere Millesimo o Cengio sono costretti, loro malgrado, ad allungare il percorso di una decina di chilome■■. Con gli inevitabili problemi soprattutto per il trasporto pubblico. Una vallata, di fatto, divi■■ in due, essendo la 339, la più importante arteria tra la Val Bormida ligure e quella piemon■■■.

Nel primo pomeriggio si ■■■ registrano nuovi smottamenti. Viene chiusa anche una stradina sterrata che porta in località Guardia. Il timore che possa cedere trova conferma quando, intorno alle 13, altre frane si staccano da ciò che rimane della collina.

I primi interventi di rimozione con pale e ruspe cominciano nel tardo pomeriggio. Si spera che, condizioni meteorologiche permettendo, la Statale possa venire riaperta, anche se solo a senso unico alternato, fra pochi giorni, forse già da domenica. Ma c'è anche chi parla di due settimane. Ieri sono state chiu■■ per alcune ore anche la Statale Piana Crixia-Spigno e la strada di San Massimo per il ribaltamento di due camion.

Alcune immagini che re■■■■ come si è presentata la situazione ai primi automobilisti che hanno percorso la statale Cengio-Millesimo pochi minuti dopo il crollo



«Un ritardo vergognoso»

Tensione e rabbia tra i pendolari

CENGIO

C'è tensione, preoccupazione e rabbia per una storia annunciata e ■■■ tragedia sfiorata per la seconda volta.

«E'andata di nuovo bene», sospira il sindaco Sergio Gamba. «Una cosa grave. Rimango ancora una volta stupito di questo palleggiamento di responsabilità».

E sì, perchè sono sei mesi che l'amministrazione comunale di Cengio si batte per far in modo che l'Anas intervenga a mettere ■■ sicurezza la zona.

Ma nonostante richie■■ ■ solleciti, ■■ si è assolutamente sbloccato nulla. ■ ■ continuato con il senso unico alternato regolato da ■■ impianto semaforico.

E così all'alba di ieri un'enorme frana ha letteralmente sommerso la Statale. Si è davvero sfiorata la tragedia. E' ancora il sindaco a parlare: «Capisco la rabbia della gente, ma la nostra amministrazione ha fatto quanto in suo potere. Non è nostra competenza intervenire se non attraverso richieste che tuttavia non hanno avuto alcuna risposta». Prosegue: «Ritengo che stavolta sia la volta buona e che chi deve provvedere lo farà».

I ritardi per la rimozione della frana caduta nell'aprile scorso, infatti, sono stati determinati da una «querelle» ■■ l'Anas e il proprietario del terreno.

«A tale proposito ■■evamo chiesto che l'Anas prima sistemasse la strada e successivamente si occupasse di questo aspetto del problema», ricorda il sindaco Sergio Gamba.

«Quello che non sono riusciti a risolvere gli enti preposti, lo ha "risolto" il buon Dio», afferma in t■■ sarcastico Guido Bonino, consigliere regionale della Lega nonchè presidente della Comunità montana Alta Val Bormida, che nelle scorse settimane aveva presentato un'interpellanza alla ■■gione. E aggiunge: «Finalmente l'Anas e la prefettura si dovranno attivare per evitare situazioni di perico■■ ■ garantire la viabilità». Conclude Bonino: «Evidentemente le autorità preposte non hanno valutato attentamente ■ innumerevoli denunce presentate in questi mesi dall'amministrazione comunale di Cengio».

La burocrazia blocca da aprile l'avvio dei lavori

E i pendolari sono su tutte le furie: «E' una vergogna. Per fare qualcosa ci deve forse scappare il morto?», tuonano in molti. «Possibile che per rimuovere una frana si ■■■■ aspettare così tanto, mettendo a repentaglio l'incolumità della gente?»

(l. b.)

A VARAZZE DAL 1854 UNO DE MARCHI PIU' PRESTIGIOSI DELL'INDUSTRIA NAUTICA ITALIANA

La rinascita dei Cantieri navali Baglietto

Parla l'amministratore: 4 anni di lavoro, ecco i risultati

Intervista

Fabio Pozzo

VARAZZE

Il varo dell'ultimo gioiello, il trenta metri «Charly Boy»; l'acquisizione dell'ex Cantiere Ferrari di Spezia; la fornitura di 1■ pattugliatori per la Marina militare brasiliana; quattro ■■■■ barche sugli scali da consegnare nei prossimi due anni.

I Cantieri navali Baglietto di Varazze stanno vivendo una seconda vita, grazie alla nuova proprietà, quattro soci (un viareggino, uno spezzino e due milanesi) ■■■ le idee molto chiare per ■ futuro. A fare il punto sui quattro anni di n■■■ corso dei Baglietto (che in tv saranno argomento del prossimo numero di «Skipper») è l'amministratore delegato Gaspare Borghini.

Signor Borghini, partiamo dal 1996?

«I Cantieri erano chiusi. Se non fossimo arrivati noi, sarebbero morti. L'altra offerta era stata presentata dalla società che gestisce ■ porto di Varazze, che guardava alle aree del cantiere (25 metri quadrati su più piani, 18 mila ■ superficie complessiva, ndr.) per ampliare quelle portuali».

Quattro anni di attività: incominciamo a fare il punto.

«Dopo questo ■■■■ ■ tempo abbiamo una azienda sana, con 34 dipendenti ■ Spezia e 20 a Varazze, quasi tutti ex Ferrari ed ex Baglietto richiamati dalle liste di mobilità. Abbiamo inoltre acquisito il ■■■■■ spezzino, per sopperire alle carenze di spazi di Varazze, dove da ■ anni si attende ■■ marina adeguato, necessari per barche da oltre ■■ metri. Il tutto senza finanziamenti esterni, ■ senza prospettive di ottenerne, ma soltanto con i mezzi della proprietà e quelli che ha fruttato il nostro lavoro».

Ha parlato di occupazione: dato lavoro a oltre ■■ persone...

«Secondo una stima dell'Ucina, ogni addetto fisso ■■ lavoro ad altri nove esterni. In fase di allestimento di una nostra barca occupiamo circa cento persone, tra fissi, esterni e indotto».

Vogliamo parlare anche di fatturato?

«Siamo partiti da ■■■ e siamo arrivati a 30 miliardi. Un fatturato che è in progressione».

Ora possiamo affrontare anche il discorso barche...

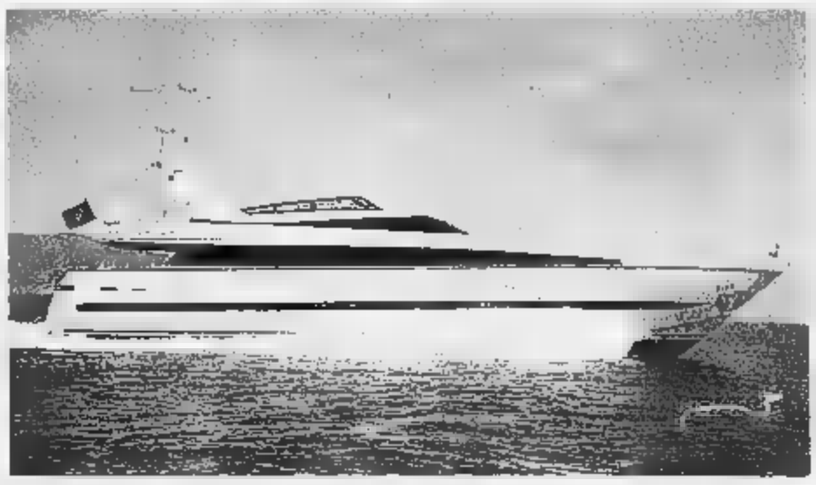
«In questi quattro anni abbia■■■ varato un motoryacht di 38 metri, due di 41 metri, un 30 metri (il Charly Boy, ndr.). Attualmente abbiamo ■ costruzione a Spezia un 44 metri dislocante e un 33 metri planante, che verranno consegnate a febbraio e maggio 2001, mentre a Varazze abbiamo un ■ metri planante e 32 metri dislocante, con ■■■■gna maggio 2002. Tutte in alluminio e acciaio. Stiamo inoltre diversificando la produzione, partecipando ad appalti internazionali, come quello per i 16 pattugliatori al Brasile. Abbiamo ■■ corso, su questo fronte, altre importanti trattative».

Al recente Salone Nautico di Genova si è parlato molto del vostro progetto ■ ■■■ struire 33 metri ■■ serie: che significa?

«Quello che consegneremo a maggio 2002 è il primo. Di serie c'è la scafo, la linea ■ la filosofia tecnologica Baglietto; resta legata ai desiderata dell'armatore l'allestimento».

Signor Borghini, cosa si può dire dunque dei Cantieri?

«Che i Baglietto ■■■■ tornati ■■ essere quello che ■■■no prima. E i vecchi clienti che stanno tornando sono una conferma».



Gaspare Borghini, viareggino, è amministratore delegato dei Cantieri navali Baglietto di Varazze

Ristorante
LUNGOLA VIA REGALE
2-3 novembre 2000
"gastronomia ■ tema"
bagna caoda
Camerana Villa (CN)
a 10' dai caselli di Ceva ■ Millesimo
tel. 0174.96323 - 0338.9770882
aperto giovedì, venerdì, prefestivi e festivi

Crazy Bull CAFÈ
presenta:
Venerdì 3 novembre ore 22,30
Grande ritorno della
"REUNION CARIBEÑA"
musiche caraibiche con l'orchestra
"I SALSABROSA"
e
DJ LATIN PIERO
CRAZY BULL CAFÈ - VADO LIGURE - Via Ferraris 137
Tel. 019.2162073

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15.30/19.30

Per coprirvi in modo naturale, scegliete bene chi portarvi a letto.

Trapunte, piumoni e coperte in calde fibre naturali.

EGO®
Mode e modi di essere

ORARI DI APERTURA

Lunedì:	15.30/19.30
Martedì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Mercoledì:	10.00/12.30 • 15.30/19.30
[illegible]	10.00/12.30 • 15.30/19.30
Venerdì:	orario continuato 10.00/19.30
Sabato:	orario continuato 10.00/20.00
Domenica:	15.30/19.30

Baudino srl Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

La Florio illustra il ritorno in promozione dell'incontro che sarà giocato dall'Alpitour

«Sport e turismo, binomio vincente»

Alassio, l'assessore punta su avvenimenti doc

Massimo Boero

ALASSIO

La pallavolo, che ha un pubblico composto da famiglie e da giovani, traina il turismo puntando dritto al bacino d'utenza più tradizionale per Alassio, quello del Basso Piemonte. L'assessore allo sport e vicesindaco Roberto La Florio, seppur vicino alla fine del secondo (ed ultimo?) mandato continua a puntare e a credere sul binomio sport-turismo ed in particolare sull'importante rapporto di collaborazione in i dirigenti della squadra leader del volley italiano «Alpitour Cuneo».

Mercoledì 8 novembre il Palalassio sarà nuovamente campo «casalingo» di gioco per la società piemontese che affronterà la «Itas Trentino» in partita di Coppa Italia. E' una delle tante iniziative che, ormai quattro anni, legano Alassio ed il team cuneese nel quale il libero Beppe Sorcinelli indossa una maglia che reca in bella vista (e a favore delle telecamere di emittenti come Telemontecarlo, Rai e Telepiù) il logo «Alassio 2000». Una «visibilità» reciproca che passa anche per pannelli a bordo campo e striscioni che reclamizzano «Alassio tutto l'anno», gazebo con depliant informativi sulla Baia sole, incontri sportivi di volley e mini-volley e conferenze stampa: tutti veicoli pubblicitari per il binomio Alassio-Alpitour.

Sopra l'assessore Roberto La Florio, a fianco Luigi Mastrangelo e Andrea Sartoretti, olimpionici dell'Alpitour

«Siamo stati il primo comune in Italia a comparire sulla maglia di un giocatore e questa come altre iniziative ci hanno permesso di portare il nome di Alassio solo in Piemonte ma in giro per l'Italia. Abbiamo punti di forza il Palalassio che è un'ottima struttura per accogliere eventi di vario tipo ed un ufficio turismo preparato ed attivo. Il clou è stato raggiunto l'organizzazione del "Top 12" nel febbraio dello scorso anno, una manifestazione sportiva che ha portato il nome della nostra città in tutta Europa e addirittura nei paesi asiatici. Per quel torneo sportivo, certamente settoriale ma molto importante, Alassio, che viene continuamente citata, rimarrà negli annali dello sport», ha detto Roberto La Florio.

Nonostante l'avvicinarsi della fine del mandato altre iniziative che legano sport e turismo sono allo studio da parte dell'amministrazione. Ha continuato l'assessore allo sport: «Stiamo valutando la possibilità di inserire il logo di Alassio al motomondiale, magari veicolato dal team della «Aprilia», motociclistica che ha già avuto un fortunato rapporto di collaborazione con il Comune di Alassio». Il logo «Alassio 2000» è intanto anche presente sulla vela dell'imbarcazione di Marco Turbiglio, il velista che, regatando in tutto il mondo con successo, garantisce un'ulteriore promozione alla città.

Moreggiate

«Lo smaltimento è stato regolare»

ALASSIO. «La raccolta di legname sulla spiaggia, da parte del Comune di Alassio e della ditta Ponticelli di Imperia, si è iniziata giovedì 26 ottobre». Così ha replicato l'ufficio ambiente del Comune in seguito alle polemiche dei giorni scorsi sulla ritardata raccolta dei cumuli di materiali e rifiuti.

«Ad Alassio non è ancora stata autorizzata la bruciatura della legna perché si aspetta il nulla osta dei titolari di alcuni stabilimenti che l'hanno accatastata in luoghi inacessibili per la raccolta. Inoltre, stati trovati né topi né animali morti come è stato detto», ha ribattuto Simone Contri della segreteria dell'ufficio ambiente. E ha proseguito: «L'amministrazione ha trovato la soluzione migliore dal punto vista economico ed ambientale. Ditta Ponticelli e personale dell'ufficio ambiente stanno raccogliendo gratuitamente la legna. Lo smaltimento sarà fatto in maniera differenziata a Taggia dalla società "Beusi"». [m. br.]

Per salvare lavoro e professionalità

Ex professori Enaip uniti in un consorzio

I dipendenti dell'Enaip non ci stanno. Nonostante i 7 mesi di stipendi arretrati da ricevere, i loro contributi in gran parte non versati credono alla professionalità creata ad Albenga e Finale in questi anni e, pur critici nei confronti della gestione dei vertici Enaip regionali (e delle Acli, dalle cui costole l'Enaip) vogliono salvare non solo i posti di lavoro ma anche la possibilità di offrire al territorio corsi di formazione professionale e di riconversione.

«Che qualche cosa di strano stesse succedendo avevamo capito da tempo ma nessuno poteva immaginare la voragine di bilancio che sta emergendo. I primi ad essere danneggiati siamo noi operatori che aspettiamo gli stipendi da mesi», spiega. Nonostante tutto molti dei corsi previsti stanno andando avanti, soprattutto quelli per le categorie svantaggiate, disabili in primo luogo. Per i dipendenti dell'Enaip non c'è cassa integrazione altri «paracaduti» sociali. Anche per questo in questi giorni hanno creato una sorta di ente che possa dialogare con Regione e Provincia, per ripartire da zero nel settore della formazione professionale. Un modo per valorizzare le esperienze acquisite in tanti e portare a termine dei programmi importanti per le imprese. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Stanziati 200 milioni per i danni dell'alluvione

Il Comune di Finale Ligure spenderà circa 200 milioni per il ripristino dei danni provocati dall'alluvione di metà ottobre. Previsti in particolare interventi nell'area dei torrenti Sciusa e Aquila. Opere anche a Olle, Le Manie, Calvisio, Isasco e località Bolla. [a. r.]

LOANO

Rapinatori con siringa sono condannati a mesi

Il gup Fiumanò ha condannato a mesi di carcere, con rito abbreviato, Remo Usai e Giovanni Spinelli, trentenni di Albenga. Erano accusati di aver tentato di rapinare una donna di 50 mila a Loano, minacciandola con una siringa. [a. r.]

LOANO

Bloccata dopo il furto è riuscita a fuggire

La presunta ladra stata bloccata dai passanti ma lei ha negato tutto ed è riuscita a dileguarsi. Sono i particolari emersi dopo il furto, dei giorni scorsi, in un negozio di parrucchiera in via del Gazzi a Loano. Un momento di distrazione della proprietaria ha consentito ad una cliente di mettere le mani in un cassetto e portare via l'incasso. [a. r.]

NOLI

Rapina alla Carisa noti i volti dei banditi

Potrebbero essere della zona i due giovani che martedì mattina hanno rapinato l'agenzia della Carisa di Noli. Le immagini riprese dalle telecamere interne hanno rivelato i volti di due malviventi, sono riconoscibili. Forse sono incensurati, certamente non erano dei «professionisti del crimine». [a. r.]

Anche le aziende della Piana alla mostra «Floritec»

Si aprirà venerdì 10 novembre, al mercato dei fiori di Sanremo, «Floritec» il salone delle novità vegetali, delle attrezzature e dei servizi per la floricoltura, organizzato dall' associazione «Florivierа», che vede la partecipazione di aziende provenienti da tutto il nord Europa e dalla Piana di Albenga. Durante la manifestazione, che si concluderà domenica 12 novembre, verranno presentate tutte le novità vegetali, le soluzioni tecnologiche per produzione, la conservazione, il trasporto e la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli. Ci sarà un «Festival dei fiori», esposizione della floricoltura. Non mancheranno convegni rivolti a tecnici e produttori. Ci la partecipazione di una delegazione composta da operatori del settore proveniente da paesi stranieri. [r. sr.]

Incidente di Spotorno

Ragazza uccisa presto dal pm i vertici delle Fs

SAVONA. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha avviato nuove indagini sulla morte di Lorna Dipinto, la studentessa piemontese travolta e uccisa da un treno nella stazione di Spotorno, come ordinato dal gip Francesco Meloni, che aveva respinto la richiesta di archiviazione.

Ha detto Landolfi: «Le mie perplessità erano state d'ordine meramente giuridico, circa il nesso di causalità tra il comportamento della ragazza e il transito a 140 chilometri l'ora del treno. Non sulla sussistenza di negligenze parte delle Fs, che avevo rilevato nella mia motivazione. L'ordinanza del gip mi trova pienamente d'accordo, mi ha fatto superare anche le ultime perplessità».

Il magistrato si appresterebbe a sentire gli alti vertici delle Ferrovie, chiamate in causa Meloni sotto il profilo dell'organizzazione e della sicurezza. Resterebbe qualche riserva invece sulla posizione dei macchinisti: hanno eseguito le direttive delle Fs, viaggiando a 140 km orari. Potevano rifiutarsi? [f. p.]

Succede ad Eugenio Lertora, in pensione per limiti di età

Boscaglia alla guida dei vigili

Albenga: cambio alla polizia municipale

ALBENGA

Manlio Boscaglia, 49 anni, è il nuovo comandante della polizia municipale di Albenga. L'annunciato «cambio della guardia» è stato ufficializzato nei giorni scorsi. Boscaglia prende il posto dell'ex-comandante Eugenio Lertora, andato in pensione nel di ottobre dopo aver gestito il comando, con estrema competenza ed attenzione ai problemi cittadini, fin dal 1968.

Il nuovo comandante, ufficiale istruttore con anni esatti di servizio (dall'ottobre 1970) presso i vigili urbani di Albenga, vanta un notevole bagaglio di esperienze e di conoscenze sul territorio ingauno. «Il nostro obiettivo è quello di potenziare l'organico per poter portare un numero maggiore di agenti per le strade, a contatto con la gente che deve avere in ogni quartiere un punto di riferimento», ha spiegato Manlio Boscaglia. Per moltissimi anni, però, i vigili di Albenga, hanno fatto i conti con un organico carente, anzi insufficiente a coprire un territorio molto vasto (tra il centro e le frazioni), e con una soffocante e limitante burocrazia.

Il comandante Claudio Boscaglia

I problemi non sono del tutto risolti ma gli sforzi fatti in passato ed alcune novità in arrivo sembrano poter migliorare la situazione.

«Facciamo i conti tutti i giorni con la microcriminalità, con una interminabile di incidenti stradali e con una mole di lavoro amministrativo da sbrigare. Nello stesso tempo, però, attualmente garantiamo un servizio esterno dalle 7,30 alle 3, cosa che dal 1988 a oggi è avvenuta solo saltuariamente, in maniera discontinua. Attualmente abbiamo in organico 8 stagionali che con un'ulteriore proroga potranno rimanere al lavoro fino a metà febbraio. Nel frattempo, però, sta per pubblicato un bando di per l'assunzione di 9 agenti che ci consentiranno di portare l'organico fisso a 40 vigili», ha proseguito il nuovo comandante.

Intanto le varie zone di Albenga, grazie anche all'acquisto di nuovi mezzi da parte del Comune che spinge da tempo sulla politica del «vigile di quartiere», più coperte. «Siamo in possesso di 5 nuove vespe che ci consentono di raggiungere più velocemente i vari punti della città in di chiamata dei cittadini», ha concluso Boscaglia. [m. br.]

Il bilancio dell'«adozione» internazionale

Il Sudan chiede aiuto Teirano risponde «sì»

TOIRANO

«C'è grande soddisfazione per il nostro gemellaggio umanitario con Rumbeck nel Sudan. C'è però una assenza che pesa non passa inosservata, è quella della politica». Marco Bertolotto, medico-anestesista, sindaco di Toirano, difende ed «esporta» il suo modello di solidarietà ma è critico. Dice: «Da una parte c'è la società con tutte le sue iniziative, dall'altra c'è la politica sempre più sola e sorda ai problemi della gente e del mondo, vera globalizzazione. A fronte di una politica così lontana sarà sempre più difficile convincere la gente che vale la pena esprimere un voto».

Il gemellaggio fra Toirano e la regione di Bahr El Ghazal, ad Yrol nel Sudan del Sud, è iniziato circa 18 E. Una serie di iniziative che hanno coinvolto tutto il paese, tutte la «Festa dei gunbi» la destinazione di fondi a popolazioni con grandi problemi, per sopravvivere, per curarsi, per istruirsi. Spiega Bertolotto: «In questi mesi abbiamo costruito e mantenuto una missione che da assistenza a mila persone. Abbiamo creato a Toirano un percorso comune per i ragazzi delle scuole e per la cittadinanza basato su ideali di pace e solidarietà, abbiamo diffuso il più possibile il nostro gemellaggio».

Numerose le iniziative di divulgazione, pro Sudan, fatte con presenza diretta dal Comune a Brescia, Vicenza e Pesaro. L'«esempio Toirano» è stato oggetto di servizi a livello nazionale del «Tg2 Dossier» e «Famiglia Cristiana». A dicembre è attesa la troupe di «Geo e Geo» (Rai 3). Risposta importante dal mondo della scuola. «Due stagisti del corso di post laurea sulla cooperazione e lo sviluppo dei paesi terzi, organizzato dalla facoltà di Scienze politiche di Genova, sono a Toirano. Gli stagisti devono analizzare in modo critico le varie tappe del gemellaggio, studiarne le peculiarità, per cercare di creare un modello adattabile a varie esperienze», conclude il sindaco Marco Bertolotto. [a. r.]

Castelbianco: case con pc, internet, fax e satellite

Colletta, nell'antico borgo alloggi ad alta tecnologia

CASTELBIANCO

Docenti universitari che correggono tesi di laurea dal loro terminale domestico consultando biblioteche virtuali, architetti che elaborano e firmano progetti «in rete», consulenti finanziari internazionali che cliccano per lavoro. Il villaggio telematico e multimediale di Colletta sembra aver vinto la sua scommessa. Una quarantina degli appartamenti ipertecnologici (posti in vendita o in affitto), dove pc, linee e centrali telefoniche avanzate, Internet e satelliti di casa, sono già abitati da «telelavoratori». Tra un affare e l'altro, tra una e-mail, una ricerca ed un bonifico «on line», chi ha scelto come proprio regno Castelbianco trova come alternativa esterna il relax e la tranquillità offerta dalla Val Pennavaire e non la frenetica e stressante realtà cittadina. Forse è per questo che anche il re dello spumante Ottavio Riccadonna ha deciso di far parte della piccola comunità globale di Colletta.

La singolarità a livello del progetto di rinascita sviluppato e lanciato con negli Anni '9 sta nel mimetizzarsi, tra le proprietà dei Marchesi Clavesana, di terminali e server di rete. Il quotidiano tedesco «Die Zeit» ha definito il villaggio medievale telematico di Colletta «un passo indietro nel futuro». La breve definizione raccoglie in sè l'essenza del borgo a 300 metri sul livello del mare nell'entroterra di Albenga che, seppur interamente cablato, mantiene intatto il fascino delle sue origini nell'aspetto esteriore. Questo «idillio rurale per telelavoratori» (la definizione è del «Financial Times») è visitabile sul sito www.colletta.it, dove si possono trovare le caratteristiche di ognuno degli alloggi «telematici». [m. br.]

Pietra, contestato l'ampliamento del camposanto della frazione pietrese

«Deturpato il cimitero di Ranzi»

Accuse dal sindaco di Borgio Enrico Rembado

BORGIO V.

«E' uno "scandalo" urbanistico ed una bruttura il prolungamento del piccolo cimitero di Ranzi. Si realizzano decine di loculi che non servono al paese». Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, critica aspramente i «lavori in corso» al cimitero del Comune limitrofo di Pietra Ligure.

Spiega il primo cittadino di Borgio: «La mia carica di sindaco non c'entra nulla. Sono stato a Ranzi per la ricorrenza dei morti in quanto nel piccolo camposanto ci sono anche le tombe di alcuni miei parenti. Ho visto lo scempio che è stato fatto con i lavori realizzati dal Comune. E' stato allungato il camposanto con opere in cemento armato, brutte da vedersi, che tolgono la visuale verso la frazione di Santa Libera e che soprattutto non servono a nulla. La gente del paese sostiene che i morti pochi ogni anno. Tanti loculi dunque realizzati per portarci i morti da Pietra. Che ha tutto questo?». Conclude Enrico Rembado: «So che molti abitanti del paese sono contrari a quanto realizzato dal Comune. Si è "rovinato" il camposanto. Personalmente verificherò presso la sovrintendenza se ci gli estremi per intervenire. Cosa sarebbe successo se avessi fatto fare io cosa del genere a Borgio?».

Il nuovo troncone del camposanto di Ranzi, con i loculi e ingresso-bis da ponente, si parlava da anni. Nessuno aveva però in precedenza contestato il progetto. Solo a lavori in c'è chi ha criticato l'opera. Ieri decine di persone, che si recano in questo luogo nel giorno del novembre, hanno avuto questa «sgradita sorpresa». [a. r.]

Enrico Rembado sindaco di Borgio

Fuggiti dopo colluttazione

Scoprono i ladri sulla loro auto a Borgio Verezzi

BORGIO V. Scoprono i ladri sulla loro auto, ne nasce una colluttazione che non impedisce ai malviventi di darsi alla fuga. L'episodio è avvenuto giovedì notte in largo Borgo Antico a Verezzi. Due milanesi, di 24 e 25 anni, all'1,30 stavano per risalire sulla loro auto, una «Peugeot . A bordo hanno «trovato» due ladri intenti a rovistare nel bauletto. I malviventi, per garantirsi la fuga, hanno colpito calci e pugni i due giovani presi di sorpresa. Sono riusciti ad allontanarsi a bordo di un'auto posteggiata nella stessa zona e ad appropriarsi dell'autoradio. L'allarme è stato quasi immediato. Malgrado l'intervento rapido dei carabinieri i ladri sono riusciti a far perdere le loro tracce. Potrebbero essere della Uno dei due giovani milanesi ha dovuto far ricorso alle dei medici del pronto soccorso del Santa Corona che gli hanno riscontrato un leggero trauma cranico guaribile in 10 giorni. [a. r.]

Proposta ad Albenga

«Il depuratore progettato con la Provincia»

ALBENGA. «Non può essere il solo Comune di Albenga a gestire decisionalmente il progetto e la realizzazione di un depuratore consortile delle acque, ma deve confrontarsi con Provincia e Regione». E' questo il parere del consigliere provinciale di minoranza Roberto Schneck (Forza Italia), che ha portato in Consiglio provinciale il problema, delicato poiché interessa una zona fittamente abitata nella regione Carenda, con risvolti igienici ed olfattivi non trascurabili.

Il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, ritiene invece che a decidere ed operare, sino al momento della costituzione del vero e proprio Consorzio per il depuratore, sia il solo ente locale albenganese. Per la costruzione di impianti di pretrattamento il Comune ha già effettuato espropri che stati temporaneamente sospesi dal Tar. [r. sr.]

Vi siete mai chiesti da dove viene la vostro energia?
Sono i nostri uomini che, proprio mentre voi dormite, vi forniscono ciò di cui avete bisogno.

Oggi diamo il buongiorno a circa 1000 comuni d'Italia, offrendo ad alcuni quel gas che serve per fare il caffè, ad altri una città sempre pulita.

E ci stiamo allenando, per potervi offrire una serie di servizi nuovi, dall'editoria alle telecomunicazioni, ed esservi vicini durante tutta la giornata.

Il nostro traguardo è migliorarvi la vita.

Gruppo Camuzzi
GAS. ELETTRICITA'. AMBIENTE

L'efficace collaborazione con l'ospedale S. Paolo in attesa del concorso

«Ecco perchè Radiologia è salva»

Dopo le polemiche parla il primario di Cairo

Mauro Camoirano

CAIRO M.

«Ora basta menzogne e calunnie: ecco la verità su chi salvato il reparto di Radiologia». Inizia così l'amaro sfogo del direttore dipartimentale di Radiologia dell'Asl 2, Michele Oliveri, dopo le polemiche sulla decisione dei medici Infelise e Venturino di trasferirsi da Cairo a Mondovì. Secondo Oliveri, «una bomba ad orologeria confezionata per mettere questa struttura in difficoltà». Quindi, «dopo un mese di amarezze», con la nomina del nuovo referente responsabile, il dottor Franco Perona, ecc... arrivare il momento di fare chiarezza.

Spiega Oliveri: «Il primariato a Cairo fu soppresso a mia totale insaputa per far posto ad un primariato per il Pronto soccorso di Savona. Una decisione dell'ex direttore, Amodeo, contro la quale ho fortemente protestato di fronte al Consiglio sanitario. Altrettanto non si può dire del Comitato sanitario locale, dei sindacalisti, il presidente dell'Ordine, che hanno subito la decisione nel più assoluto e riverente silenzio». Il prosegue: «Non a caso, appena nominato il nuovo direttore dell'Asl 2, Fracassi, ho immediatamente sottolineato il problema, già il 2 agosto, ponendo come prioritario il ripristino del primariato e la nomina del dottor Infelise a referente, in attesa dell'iter del concorso».

Prosegue Oliveri «il dottor Infelise ha tuttavia deciso di trasferirsi a Mondovì, causando un vuoto in organico che, però, grazie alla disponibilità dei miei collaboratori, pian piano ora riusciamo a tamponare, utilizzando specialisti in forza a Savona che, dopo aver garantito le loro ore in quella sede, a rotazione, e grazie agli incentivi messi a disposizione dall'Asl 2, coprono i turni a Cairo. Una logica dipartimentale che, comunque, ha già permesso di ridurre le liste di attesa».

E, rispetto al legame con Savona, specifica: «Se ci fosse un "portale" aperto verso Savona, con questo reparto a supporto di quello savonese pur non penalizzando gli utenti valbormidesi, non avremmo potuto permetterci servizi e Tac, che non avrebbe ragione di esistere solo per Cairo».

Il dottor Michele Oliveri e il complesso ospedaliero di Cairo Montenotte per il quale è previsto un concorso destinato alla nomina del nuovo primario di Radiologia

Nell'area dei «Lavatoi» sono stati ricavati 65 posti auto

A Cairo ultimati i lavori per il nuovo parcheggio

CAIRO M.

Praticamente ultimato il parcheggio dei Lavatoi, sopra piazza della Vittoria. L'intervento, programmato nell'ambito dei finanziamenti ottenuti dalla precedente amministrazione attraverso i Centri Integrati di Via, è costato circa 400 milioni. Si attende solo il collaudo per mettere a disposizione i posti auto, anche se alcuni cairesi hanno già preso l'abitudine, almeno durante il giorno, di servirsi del piazzale.

L'accesso delle auto è stato posizionato da via S.Anna, mentre per i pedoni è previsto un tracciato abbreviato che sbuca direttamente su piazza della Vittoria. Servito da un'idonea illuminazione pubblica, pavimentazione in asfalto, l'insieme è abbellito dalla messa a dimora di alberi ad alto fusto.

Il parcheggio è stato realizzato proprio per essere di supporto al centro storico durante quelle manifestazioni che rendono inagibile il parcheggio di piazza della Vittoria e quindi diventerà fondamentale quando, presumibilmente nei primi mesi del prossimo anno, inizieranno i lavori del parcheggio sotterraneo e alla riqualificazione della piazza principale di Cairo.

Quello dei Lavatoi è il terzo tassello dei progetti CIV, dopo le piazze Garibaldi e XX Settembre ed i giardini della Lea, realizzati dalla giunta Chebello. L'ultimo sarà, appunto, quello di piazza della Vittoria, dove le modifiche rispetto ai progetti originali saranno le più evidenti.

In futuro sono, comunque, previsti ulteri interventi di riqualificazione quartiere Cairo Sud ai margini del centro storico: un progetto dall'ampio respiro che vedrà, ad esempio, l'allargamento anche di corso Verdese. [m. ca.]

Chiusa lunedì mattina la nuova circonvallazione

Dalle 8 alle 14 di lunedì, in occasione dell'inaugurazione del tratto di raddoppio autostradale, la nuova circonvallazione verrà temporaneamente chiusa. Il provvedimento riguarderà entrambi i di marcia. [l. b.]

CAIRO M.

Le bande dei vandali nel mirino dei carabinieri

Intensificazione dei controlli da parte dei carabinieri vista del fine settimanea alla luce di preoccupanti raid vandalici a Cairo Nuovo. I controlli riguarderanno, in particolare, dove sorgono i locali pubblici. [l. b.]

CARCARE

La «bretella» del Molino per le attività produttive

Nuovi interventi nell'ambito del progetto della «bretella» del Molino. Il nuovo tracciato collegherà Vispa alla zona in direzione di Plodio. La strada servirà l'area dove è prevista l'installazione di attività produttive. [l. b.]

BARDINETO

Nuova pesa pubblica dopo quindici anni

Dopo 15 anni ritorna la pesa pubblica. L'impianto, in esercizio da fine mese, sorgerà nell'area adiacente al campo sportivo. E' previsto l'ampliamento della strada per facilitare il transito dei mezzi pesanti. (m. ca.)

CENGIO

Un Centro ragazzi in frazione Genepro

In attività il nuovo Centro ragazzi organizzato dai Servizi sociali del Comune nei locali delle scuole Elementari di Genepro. Il Centro gestito dalla «Cooperaro» di Savona è aperto ogni mercoledì e venerdì, dalle 14 alle 17 per i ragazzi dagli 11 ai 14 anni, e dalle 17 alle 19 per i più grandi. [m. ca.]

Aumenta la protesta da parte degli abitanti di Vispa

«Curare si è fatto bello a scapito delle frazioni»

CARCARE

Ancora polemiche a Vispa. Le assicurazioni degli amministratori comunali carcaresi, e le anticipazioni dei futuri interventi, per ammontare di circa 500 milioni, che riguarderanno i servizi primari della frazione, non bastano a placare l'malumore..

Spiegano i residenti: «Siamo grati all'amministrazione Delfino se ci reputa degni di interventi, garantire un servizio decente dell'acquedotto o della fognaria, ma è questo il discorso. Quello che ci mortifica è l'ottica con cui si continua a governare il paese, anche per i piccoli dettagli utili ad innalzare leggermente la qualità della vita, tipo la pulizia delle strade e delle aree verdi, la manutenzione dei marciapiedi». E sottolineano: «Sia chiaro, siamo i primi ad essere orgogliosi di sia bella Carcare, ma sarebbe opportuno che giunta volgesse anche a noi un po' di attenzione anche in quelle piccole cose che, però, ancora una volta testimoniano come vi sia un netto distacco fra centro e periferia del paese».

Un altro punto dolente è poi la za stradale: «Spesso vediamo i vigili appostati nei luoghi più assurdi, in tratti in discesa dove, sulla Statale, è praticamente impossibile rispettare i 50 km/h di non procedere in seconda marcia. Forse sarebbe opportuno concentrassero un po' più l'attenzione nell'abitato di Vispa, così come si dovrebbe valutare la realizzazione di marciapiede accanto alla farmacia». [m. ca.]

Cairo: dopo la polemica sui cannoni nuova interrogazione al Comune

«Più rispetto per il monumento»

Adesso si chiede che la zona venga recintata

Il monumento ai Caduti di piazza della Vittoria a Cairo Montenotte

CAIRO M.

Mentre prosegue la raccolta di firme, promossa da Paolo Ferrero, affinchè i cannoni vengano nuovamente installati accanto al monumento di Caduti di piazza della Vittoria, il capogruppo consiliare di minoranza Flavio Strocchio, chiede alla Sovrintendenza di fornire precise indicazioni sul tipo di protezione da installare attorno al monumento, dopo che era respinta la proposta del Comune di utilizzare alcuni pannelli.

Dicono Cairo: «Bambini e ragazzi giocano vicino al monumento e ogni giorno si divertono a suonare la campana. Sarebbe pertanto opportuno che la zona venisse recintata per evitare eventuali danni e soprattutto per garantire maggior rispetto alla memoria dei Caduti». [l. b.]

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE AFFIDEREBBE A TERZI ATTIVITÀ DI INSTALLAZIONE PRESSO CLIENTI IN TUTTO IL MONDO DI IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLESSI E ALTO LIVELLO AUTOMAZIONE E DEL PROCESSO.
Le ditte interessate possono scrivere solo per posta ordinaria o prioritaria Publikompass 622 10100 Torino

Azienda di produzione situata Albenga, operante nel settore acquedotto/gas
INGEGNERE E DEL
ambosessi, per assunzione tempo indeterminato con mansioni tecniche di marketing, per sviluppo clientela italiana e il coordinamento della rete agenti. età 27/35 anni. Conoscenza lingua inglese/francese. Inviare curriculum al n. 0182.555899

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Grandi Serate Gastronomiche
Menu curati dallo Chef del celebre Ristorante Zeffirino di Genova
Venerdi 3 & Sabato 4 Novembre 2000
Antipasto del Porto Antico
Lasagne Portofino
Gassette al profumo di bosco
Branzino alla ligure
Sorbetto riviera
Medaglioni di manzo con salsa di noci
Millefoglie dello Chef
Vini Doc liguri selezionati da Zeffirino, Spumante, Liquore, Caffè
260 ff vino incluso
Animazione Musicale
Ristorante dei Giochi
Menu diversi ogni sera
CASINÒ RUHL
Ingresso Sala Giochi 75 FF
Presentazione di una carta d'identità
Riservazione al 00 33 4 93 09 12 12

Rock live con i «Pensieri compressi» al Sinte e i «Cayo Rosso» allo Ju Bamboo

Venerdì, torna in scena il valzer

Liscio e dance revival protagonisti della notte

Discoteca al Face [illegible] Albissola Marina e all'U'Brecche di Alassio, liscio-revival all'Horus di Albenga, musica caraibica al Crazy Bull Caffè di Vado Ligure, concerti allo Ju Bamboo, al Sinte, al Killer's Inn, al Brixton, strip femminile al Fermento Club di Loano. Queste la notte.

[illegible] Musica al Mister Pub. Ritrovo all'Hamburger e al Pescegatto (dj Alphone).

CELLE L. Ritrovi al Baraonda, al Bolero, al Charlie Max (On Line) e all'Hurricane.

[illegible] Al Face house con Alex D'Erba dj.

[illegible] Ritrovi al Clipper, al Frends, al Mediterraneo e al Med Caffè.

[illegible] Ritrovo al bar Mario.

[illegible]RO M. Al Dobro pub e discoteca con musica Anni '70. Ritrovi al Be Pub e allo Stirling.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.

COSSERIA Live al The Killer's Inn con «Al Liver Trouble & Family Breaker» (Blues).

SAVONA Orchestra revival a Le Chat. Allo Ju Bamboo musica dal vivo dei Cayo Rosso, domani il concerto di Max Gazzè. Al Negrita Music Club dj «Box» Meets dj «Fia» (Rock, pop, salsa e reggae. Musica al Sensanome, al The New Queen's Pub [illegible] al Pirata (Mariano Maio sax [illegible] voce). Ritrovi al Baretto, Malvasia, al Circolo Nautico e nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria all'Empyre.

[illegible] **L.** Al Crazy Bull genere caraibico con «La Reunion Caribena», [illegible] gruppo «Boogaloo», il dj Latin Piero [illegible] i «Salsabriosa» (cibi caraibici a cena). Al Daubaci live dei «Vertigini», band supporter di Umberto Smaila..

[illegible] Live dei «Pensieri Compressi» al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Dancing al Castello.

[illegible] **F.** Lap dance alla taverna del Cucciolo.

[illegible] **L.** Discobar al Baquito. «Elettro Beat» al Jaws Gasolino. Orchestra «Ennio Chendi» al dancing El Patio. Ritrovi al Klipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

BORGIO V. Ritrovo al Rifrullio.

PIETRA L. Birra dell'Oktoberfest all'Iguana. Revival e liscio [illegible] Cristian al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar al caffè Airone. Ritrovi a Il Santo e da Miriade.

LOANO Strip femminile ed animazione al Fermento Club. Revival al dancing Saitta: Messaggeria e karaoke al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto, al Fluke Pub, a Il Bucchero, al Movida.

TOI[illegible] Ritrovo a I gatti alla luna.

CERIALE Al Varo musica e messaggerie. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.

[illegible] Ritrovo con karaoke al Pub 36.

ALBENGA Liscio-revival all'Horus di via per Garessio. Musica [illegible] Guaranà. Ritrovi al Napoleon, al Caprice, al John Smith Pub, al Jammin' e alla Città Vecchia.

ALASSIO Al Circolo Brixton live con i «Mister Baby». Dancing nel fine settimana al Vip. Live all'osteria Mezzaluna. Musica al Cabaret. Ritmi cubani al Manila. Discoteca all'U'Brecche. Disco pub Blues. Ritrovi al Moka Club, all'Halloween, al Manila, all'Angolo Internet Cafè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dubliner e al Joy (vicino a Le Vele).

[illegible]**A** Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

[illegible] Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. Discobar al Bit Below.

DIANO SP. Serata [illegible] dj al Pop Discoclub.

DIANO [illegible] Discobar all'Acqua Salata, ritrovi al Vallery Club e al The Old Fisherman.

IMPERIA Ritrovo al Wall Street.

ARMA Musica al Flower's pub, al Tre Alberi (concerto dei Batamacuel, al St. James e al Frog's pub. [a. r.]

Max Gazzè, protagonista del concerto di domani allo Ju Bamboo

PER I LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega inviarne un fax al numero **019/810971** o telefonare al numero **019/624256**

Bellucci vince al botteghino

Per il fine settimana al cinema dominano «Malèna» e «X-Men»

SAVONA

Vincent Cassel e Monica Bellucci, marito e moglie, sono fra i protagonisti di due film che vanno per la maggiore in questo week-end. Cassel recita nel thriller «I fiumi di porpora», la splendida Bellucci nell'ultimo film tragicommedia «Malèna», di Giuseppe Tornatore. Da segnalare anche il fantascientifico «X-Men». Sono questi i film che occupano l'attenzione del pubblico nelle sale cinematografiche del Savonese.

Vincent Cassel è la metà di una coppia di poliziotti, l'altra metà è Joan Reno, impegnata in indagini affannose che partono dal ritrovamento di un cadavere fra i ghiacci, un serial killer, una tomba profanata. Il film di Mathieu Kassovitz è programmato oggi all'Astor di Savona e Albenga, al Colombo di Alassio [illegible] al Verdi 1 di Varazze.

«Malèna», l'ultimo film di Giuseppe Tornatore, era il film più atteso di questo inizio stagione. Buono il primo giudizio del pubblico e della critica. Monica Bellucci non delude le attese, non solo grazie al [illegible] splendido corpo nudo. La vicenda è ambientata nella Sicilia degli Anni '40. Dopo «Novecento» questo [illegible] dramma di due giovani che diventano adulti. La Bellucci incarna il destino fatale del fascino tra il desiderio ossessivo degli uomini e l'odio delle donne. Fra gli interpreti ci sono anche Giuseppe Sulfaro e Pietro Notarianni. Il film è proposto oggi al Loanese di Loano, al Diana 1 di Savona e al Ritz di Alassio. «X-Men», fantascien[illegible] ed effetti speciali, al Verdi 2 di Varazze, all'Ondina di Finale Ligure ed all'Eldorado di Savona.

Solo al Diana 2 di Savona resta «The Wonder Boys». Protagonista Michael Douglas, professore di inglese in crisi esistenziale e l'emergente Tobey Maguire. Da vedere oggi anche «Delitto più castigo a Suburbia» (Filmstudio di Savona), «L'uomo senza ombra» (Diana [illegible] di Savona), «Fbi Protezione testimoni» (Abba di Cairo e Ambra di Albenga). [a. r.]

Domenica a Celle

Borgo in festa con sciabiche e artigianato

CELLE L. Ritorna domenica Bor[illegible] [illegible] Festa, manifestazione di rievocazione della vita marinara e medievale a Celle Ligure. L'organizzazione, a cura del Comune e del Consorzio Celle Promotur in collaborazione con Ascom e L'O. RO Spettacoli, intende proporre un suggestivo «volo» tra storia e fantasia, tra immagini del passato e ciò che resta della manualità artigiana, oltre all'emozione che ancora sanno dare i pescatori quando in coro si accingono a compiere il rito tradizionale della sciabica, rete simbolo della pesca ligure dalla spiaggia.

A partire dalle prime [illegible] del mattino avranno luogo le suggestive dimostrazioni di pesca con la sciabica dall'arenile ad opera dei pescatori cellaschi e varazzini. Le origini di questa tecnica risalgono alla fine del Quattrocento. Il gruppo storico che sfilerà a Celle a partire dalle 15,00 (a parte dell'associazione culturale Gli Aleramici, La Medievale di Savona. Il gruppo indossa costumi Quattro/Cinquecenteschi. Gli Aleramici portano avanti [illegible] storia delle corti dei castelli dell'antico territorio Aleramico con tutti i suoi colori e la storia delle sue famiglie.

Ad arricchire l'edizione 2000, la presenza del «Gruppo Antichi Mestieri» di Priocca (CN) che sin dalle prime ore del mattino rievocherà scene di vita del passato in diversi punti del paese ricostruendo fedelmente le attività di alcuni mestieri ormai quasi scomparsi. [s. p.]

Teatro ad Albenga

Fiabe animate per divertire nella libreria

ALBENGA. Che le favole facciano volare la fantasia dei piccini tutti lo sanno. Ma [illegible] la favola viene personificata e rappresentata da bravi attori, l'effetto si moltiplica e diventa un'attrazione che lascia a bocca aperta i giovani spettatori.

Così si giustifica il successo che ha avuto la prima delle cinque rappresentazioni proposte ai piccoli lettori della libreria San Michele di Marco Goldberg, nel centro storico albenganese. Rappresentazioni che sono messe in scena (con ingresso libero) da un trio di bravi attori della compagnia alassina dei «Senzatetto», e precisamente Nello Simoncini, Monica Alessio e Tonino Pitasi. Simoncini da tempo rappresenta un punto di riferimento culturale per il Ponente savonese proprio per la sua disponibilità ed entusiasmo nel proporre letture di libri e di poesie, animazioni di strada, e vere e proprie pièces teatrali.

Il programma è stato aperto da «Cappuccetto rosso» (che sul dépliant viene così riassunto: «L'indimenticabile viaggio di una bambina rompiscatole alle prese col lupo e altri strani animali del bosco»). C'è già chi ha rischiesto un bis. Seguiranno il 9 e il [illegible]5 novembre (sempre alle 14,30, nello spiazzo accanto alla libreria [illegible] al Battistero) il «Gatto con gli stivali» e «Fantastruccherie», il 16 e il 28 dicembre «Il canto di Natale» e «C'è Nerentola». [r. sr.]

Albenga, anche una castagnata per «salutare» l'arrivo dell'inverno

Sul palco struzzi e canarini

La mostra ornitologica di San Giorgio

ALBENGA

Uccelli di varie specie in gabbia per una delle più importanti mostre faunistiche della zona. Si terrà sabato e domenica nel salone di San Giorgio, presso la parrocchia di San Giorgio Martire nell'omonima frazione ingauna la 19a mostra ornitologica «Città di Albenga». In esposizione ci [illegible] uccelli di varie specie, dai canarini agli struzzi. Saranno passati in rassegna da una giuria che valuterà gli esemplari più belli. La manifestazione è curata dall'Associazione ornitologica ingauna in collaborazione [illegible] il Comitato organizzatore di San Giorgio, «motore» di tutti i numerosi appuntamenti che vengono proposti durante l'anno.

«Questa mostra è una delle manifestazioni più attese del comprensorio ingauno», hanno spiegato gli organizzatori. In abbinamento all'esposizione ornitologica i cuochi locali hanno pensato di preparare caldarroste [illegible] volontà. L'occasione è offerta dalla quinta edizione della «Castagnata di San Martino» che avrà inizio intorno alle 14,30 di domenica. A San Giorgio, dove il Comitato organizzatore ha conquistato nei mesi scorsi un riconoscimento al [illegible] impegno alla manifestazione «Festivalmare», non sono finite la sorprese. Dal 18 di novembre partirà una rassegna di teatro dialettale. Un programma possibile grazie alla partecipazione dei parrocchiani impegnati tutto l'anno nell'organizzazione, tra l'altro, dello «Zucchino d'oro» e della «Sagra del Michettin». [m. br.]

Il Comitato di San Giorgio riceve il premio «Festivalmare 2000»

Oggi ai microfoni della radio c'è Lorenzo del «Grande Fratello»

Bennato dal vivo a Onda Ligure per presentare il suo ultimo cd

ALBENGA

Edoardo Bennato ad Albenga negli studi di Radio Onda Ligure. Succederà lunedì pomeriggio quando il cantautore partenopeo [illegible] presentare il suo nuovo cd-raccolta di successi vecchi e nuovi dal titolo «Sembra ieri». Verrà intervistato da Paolo Alla[illegible] intorno alle 17,30. L'antologia di brani, che segna il ritorno sulle scene dell'autore [illegible] canzoni «cult» come «Il gatto e la volpe», è una specie di bilancio in musica della fortunata carriera di Edoardo Bennato.

Contiene [illegible] inediti dal titolo «Si tratta dell'amore», «Sembra ieri» (la title-track) e «Taraunta tà». Intanto l'omittente ingauna è sempre a caccia di vip da intervistare. Dopo la beffa della finta telefonata a Salvo Veneziano, il pizzaiolo [illegible] Siracusa, uno dei protagonisti de «Il grande fratello», direttamente nella casa-bunker di Cinecittà tramite un telefonino nascosto, ieri è stata intervistata la seconda esclusa dal gioco, la pierre milanese Roberta Beta. Oggi Paolo Aliara, speaker d'assalto di Radio Onda Ligure, telefonerà anche a Lorenzo Battistelli, il macellaio veneto, terzo escluso dalla gara tv. Roberta Beta, che tornerà in diretta al telefono con [illegible] radio ingauna la prossima settimana per nuove rivelazioni, ha spiegato che l'unico cellulare che era presente nell'appartamento [illegible] naturalmente senza batteria [illegible] che era impossibile comunicare con l'esterno. Chi vincerà la seguitissima [illegible] sfida?», le è stato chiesto. Ha risposto la pierre: «Sarà Maria Antonietta». [m. br.]

Edoardo Bennato risponde lunedì agli ascoltatori di Radio Onda Ligure

stasera

AL CINEMA

CHIABRERA. [illegible] 019-825.714
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-825.714
I fiumi di porpora
Or. 15.45-18-20,15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Malena
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Wonder Boys
Or. 15.45-18-20,15-22.30
Lire 12.000, 8000, [illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
L'uomo senza ombra
Or. 15.45-18-20,15-22.30
Lire 12.000, 8000, 7000.

[illegible]
X Men.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000, [illegible]

FILMSTUDIO
Tel. 019-8386322
Delitto più castigo a Suburbia
Ore 21
Lire 8000, 6000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30
Lire 11.000, 8000, 6000

SALESIANI
OGGI RIPOSO
Ore 15.30
Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
I fiumi di porpora
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Malena
Or.: 20.30-22.30
Lire 10000-6000

ALBENGA

AMBRA.
Tel 0182-51419.
FBI protezione testimoni
Or.: 20,30-22,30.
lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-[illegible]
Fiumi di porpora
[illegible]: 20,30-22.30
(festivo prefestivo anche 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000; 5000

ALBISSOLA

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 10000, 8000; 6000

CAIRO M.
ABBA Tel [illegible]
FBI protezione testimoni
Or. 20-22
Lire 10.000-8000; 6000

FINALE LIGURE

ONDINA
X Men
Ore 20.30-22.30
Lire [illegible]

LOANO

LOANESE. Tel [illegible]
Malena
Or. 20.30-22.30
Lire [illegible]

SAVONA

TEATRO SASSELLO
Nuovo programma
Ore 21,15
Lire 10.000-7000

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97 249
I fiumi di porpora
Or.: 20.40-22.40 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15.20-17.30)
[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97 249
X Men
Or.:-20,40-22.40
(festivo e prefestivi 15,10-17-19.50)
Lire 12000-8000

nelle sale di IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE Tel.0183-63871
La strada per Eldorado Or.: 15.30-17.30
Wonder Boys Ore 20.15-22.40
Lire 10000-7000

[illegible] 0183-293520
X Men
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Testa di cocco
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495030
La famiglia del professore matto
Orario 20.20-22.40
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL [illegible]
Faccia da Picasso
Spettacolo unico ore 21.15

BORDIGHERA

[illegible] 0184-261955
U 571
Orario 20,30-ultimo 22.30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel 0184-290014.
OGGI RIPOSO

BOLGIACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-[illegible]
OGGI RIPOSO

nelle sale di GENOVA

TEATRI

TEATRO STABILE - Sala Duse «Il frigo e la donna seduta», di A. Arias. Ore [illegible] Lire 45.000/31.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Don Giovanni» di Molière con G. Lavia, E. Pagni. Ore 20,30. Lire 45.000/31.000

POLITEAMA GENOVESE OGGI RIPOSO. Da domani «Installa il divisa» con Tullio Solenghi (sabato ore 21; domenica ore 16).

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA «Pinocchio» di S. Benni con A. Finocchiaro, B. Storti. Ore 21; lire 35/30 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trionfo «Baccanti di Euripide», di T. Conte, traduzione di G. Ierano. Ore 21

CINEMA

[illegible] La cosa che so di lei

America 8 [illegible]

Ariston 1: In the mood for love

Ariston 2: Dancer in the [illegible]

Augustus: [illegible] di porpora

Aurora: U 571

Cinaglia [illegible] **Antico multisala:** La famiglia del professore matto - Le ragazze del Coyote Ugly - Tempesta perfetta - El Dorado - L'uomo senza ombra - Al momento giusto - Attacic - X-Men - Malena - Teste di cocco - American school

Corallo 1: Fiumi di porpora

Corallo 2: The Golden Bowl

Europa: The Golden Bowl

Lux: Centi

Albissola: singolare mostra al Circolo degli Artisti

Le camere dell'Ottocento tra «fasto e discrezione»

ALBISSOLA M.

Mostra al di fuori delle consuetudini al «Circolo degli Artisti», nel cuore di Pozzo Garitta. Niente ceramiche o quadri, ma le camere [illegible] letto dei nonni, [illegible] tanto di lenzuola e federe ricamate a mano.

La rassegna s'intitola «Fasto e discrezione [illegible] la c[illegible]a dell'Ottocento», da un'idea di Silvia Bottaro e per l'allestimento dei vari Laveri, Burassi, Bedendo e Vecchio. Inaugurazione domani alle 17.

Spiega Silvia Bottaro: «Questa mostra vuole farci curiosare nel clima dell'arredamento di una camera da letto della metà dell'Ottocento e reata da Ignazio Scotto, per il letto, con fini intarsi e con tuttab una serie di arredi complementari, dalla biancheria, ai soprammobili, ai capiletto e alle tende, per scoprire l'inclinazione culturale di quell'epoca e per individuare la presenza della donna, vera regina della casa di allora: custode della religione del privato».

Il presidente del Circolo degli Artisti, Mauro Baracco, sottolinea: «Il diciannovesimo secolo si [illegible] dire rappresenti, per l'epoca attuale, una sorta di spartiacque sociale: si sviluppano l'industria [illegible] la borghesia moderna, si moltiplicano in tutto il Vecchio Continente grandi lotte per l'emancipazione dei lavoratori e la libertà dei popoli e si concretizza, finalmente, a prezzo di grandi sacrifici, l'Unità nazionale del nostro Paese.

Risulta pertanto fondamentale che [illegible] quel periodo si coltivi la [illegible] giusta memoria storica. Nel limite delle proprie possibilità, come già nell'edizione del '98, il C ircoll degli Artisti lo fa proponendo una ricostruzione ambientale [illegible] "come vivevamo".».

La mostra potrà essere visitata sino al giorno 18. [i. p.]

AX3/11

Chi cambia le regole, lascia il segno.

RENAULT Scénic

Renault Scénic RXT 1.6 16v (110CV) cambia le regole anche nelle dotazioni di serie:
■ 4 airbag ■ abs ■ cerchi in lega ■ climatizzatore ■ computer di bordo ■ lunotto posteriore apribile ■ RADIOSAT 6000 RDS con satellite al volante ■ volante rivestito in cuoio

Inoltre fino al ■ novembre:

Renault Scénic RXT 1.6 16v (110CV) L. 32.950.000** (€ 17.017,25)
oppure
Finanziamento fino a 40 mesi a tasso zero*.**

* Offerta valida su le RXT benzina disponibili in Rete.
** Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa. È un'iniziativa della Rete Renault valida su tutte le versioni benzina disponibili in rete.

www.renault.it

Non c'è mai una sola strada.

Renault Scénic con ABS, 4 airbag e climatizzatore da L. 30.450.000** (€ 15.726,11) **oppure finanziamento fino a 40 mesi a tasso zero***.**

***Esempio di finanziamento: Renault Scénic RXT 1.6 16v L. 36.600.000 (€ 18.902,32) I.P.T. esclusa; anticipo L. 8.600.000; importo finanziato L. 28.000.000; 40 rate mensili di L. 700.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,63%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.
È una nostra iniziativa valida fino al al 30/11/2000 su tutte le versioni benzina disponibili in rete. Le offerte non sono cumulabili.

RENAULT FOGLIARINI • ARMA di TAGGIA via S. Francesco, 350 tel. 0184.462156

ALBENGA Reg. Carrà tel. 0182.586145
SANREMO C.so Cavallotti, 268 tel. 0184.502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184.34915

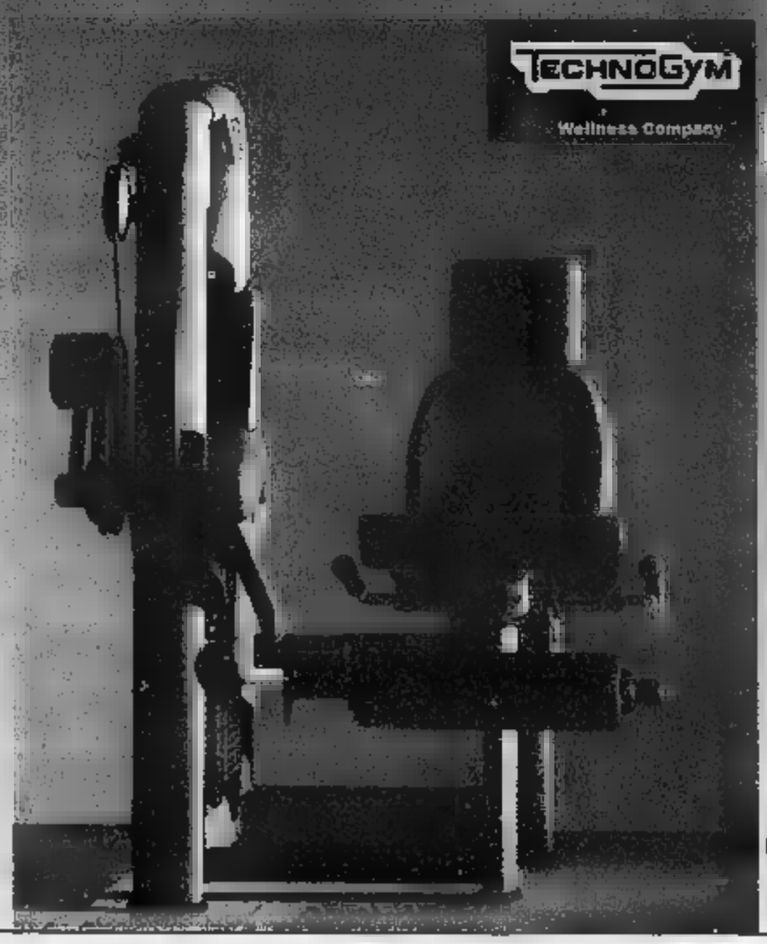
1 TESSERA 3 PALESTRE

DIMENSIONE ZENIT
VIA VITTIME DI BRESCIA 34 R (SV)
TEL. 019 833 66 16
VIA PIA 100 R (SV)
TEL. 019 82 59 39

E' NATA
SELECTION
UNICA A SAVONA
in VIA PIA 100 r.

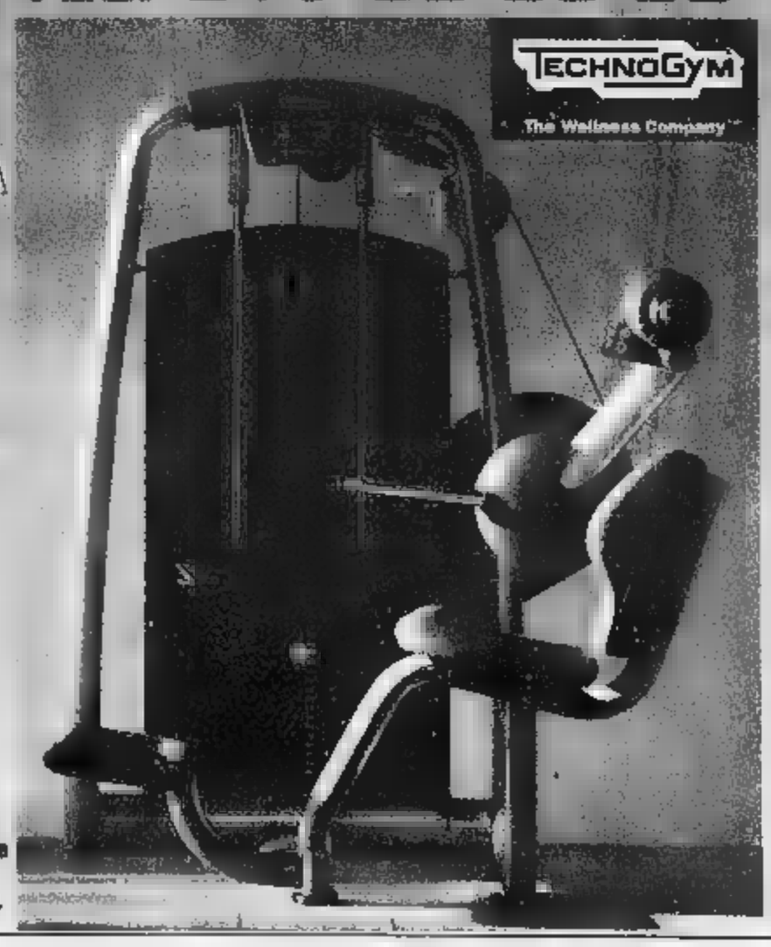
OLIMPIC CLUB
VIA CORTEMILIA 54
CAIRO M.TTE (SV)
TEL. 019 50 03 88

TECHNOGYM
Wellness Company



Alla palestra Dimensione Zenit potrete trovare tecnologia e professionalità.
Selection è la nuova linea della Technogym modellata sulle esigenze di circa 10 milioni di utenti nel mondo che hanno scelto i Club attrezzati Technogym.
Per progettare la linea Selection la Technogym ha impiegato 2 anni di ricerca.
Selection, con il suo design, la sua semplicità d'uso, il suo comfort, la sua affidabilità, renderà ancora più interessanti le ore trascorse in palestra.
Ogni cliente, infatti, troverà un'appoggio gradevole grazie al sistema "Bioseat" che garantisce correttezza posturale, mentre, con il "Visual set up" anche il più inesperto dei clienti potrà regolare correttamente, grazie alle leve e ai pulsanti ■ ■re giallo, ogni Selection senza l'ausilio dell'istruttore.
Con la "Biomotion" ogni singolo movimento risulterà facile ■ piacevole e potrà essere eseguito anche da persone con limitazione funzionali.
Infine ■ "Wellness Mate" rende più facile e motivante l'allenamento sugli attrezzi Selection.
La palestra Dimensione Zenit è l'unica della provincia ■ Savona ad avere queste macchine, che tanto hanno contribuito alle prestazioni degli ■■ azzurri ■■ recenti Olimpiadi di Sydney.

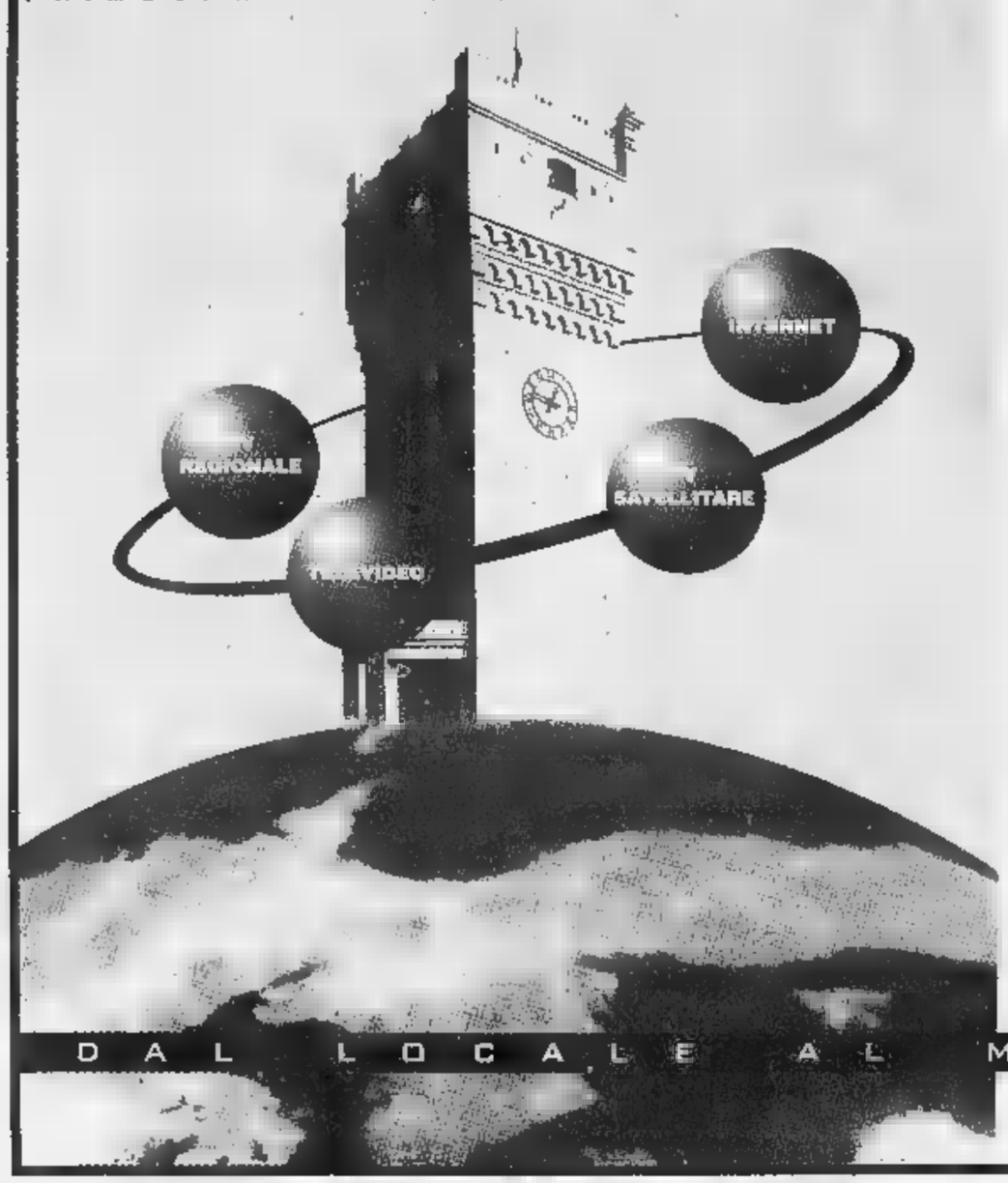
TECHNOGYM
The Wellness Company



OLIMPIC CLUB

CON PRIMOCANALE, SAVONA DIVENTA MULTIMEDIALE.

PRIMOCANALE. OLTRE LA TELEVISIONE.



Più è vicina alla realtà dei fatti e più l'informazione è accurata. Primocanale, dal cuore di una città, con il suo nuovo "Centro Multimediale" diffonde in Liguria ■ nel Mondo la realtà sociale, economica ■ culturale di tutta una provincia:
• in tutta la Liguria con una presenza puntuale ■ costante nel palinsesto televisivo ■ sul televideo;
• in tutta Europa sulla tv digitale satellitare con STREAM;
• in tutto il Mondo su internet: l'informazione ■ Savona e la sua provincia, con servizi filmati dai T.G., notizie dal televideo e la possibilità di accedere ad un archivio storico dei filmati più importanti. Il "Centro Multimediale" di Primocanale è in Corso Italia, 75-77 r. A Savona la notizia diventa multimediale.

GLI APPUNTAMENTI CON SAVONA IN TV.

SULLA TV REGIONALE

Tutti i giorni alle ore 13.00 e 19.00: i collegamenti ■ "Primogiornale", il T.G. regionale, per ■ ultime notizie e le interviste agli ospiti.
Martedì ore 19.45: spazio ■ confronto tra personaggi e personalità nei "Faccia a faccia".
Mercoledì ore 19.45: "Savona in TV" apre una finestra d'approfondimento ■ fatti, in un rotocalco televisivo tutto dedicato all'informazione locale.
Giovedì ore 21.00: "Terrazza Liguria" ospiterà collegamenti in diretta, per coinvolgere i rappresentanti di tutta una provincia sui temi regionali più importanti.

SULLA TV SATELLITARE

Nei T.G. alle 13.30, 19.30 e 22.45.
In "Politica ■ Regioni - Speciale Savona":
giovedì (14.45-16.45), venerdì (09.00-10.45-12.00).
E in tutti i ■ inseriti nei Focus tematici settimanali.

SU TELEVIDEO DELLA LIGURIA

A partire da pagina 300 ■ "Ultima Notizia", Primotext punta sull'immediatezza dell'informazione anche nelle pagine della provincia di Savona.

SU INTERNET

Dal 15 novembre: www.primocanale.it ■ ultime notizie di Savona in ogni momento e in ogni parte del mondo.

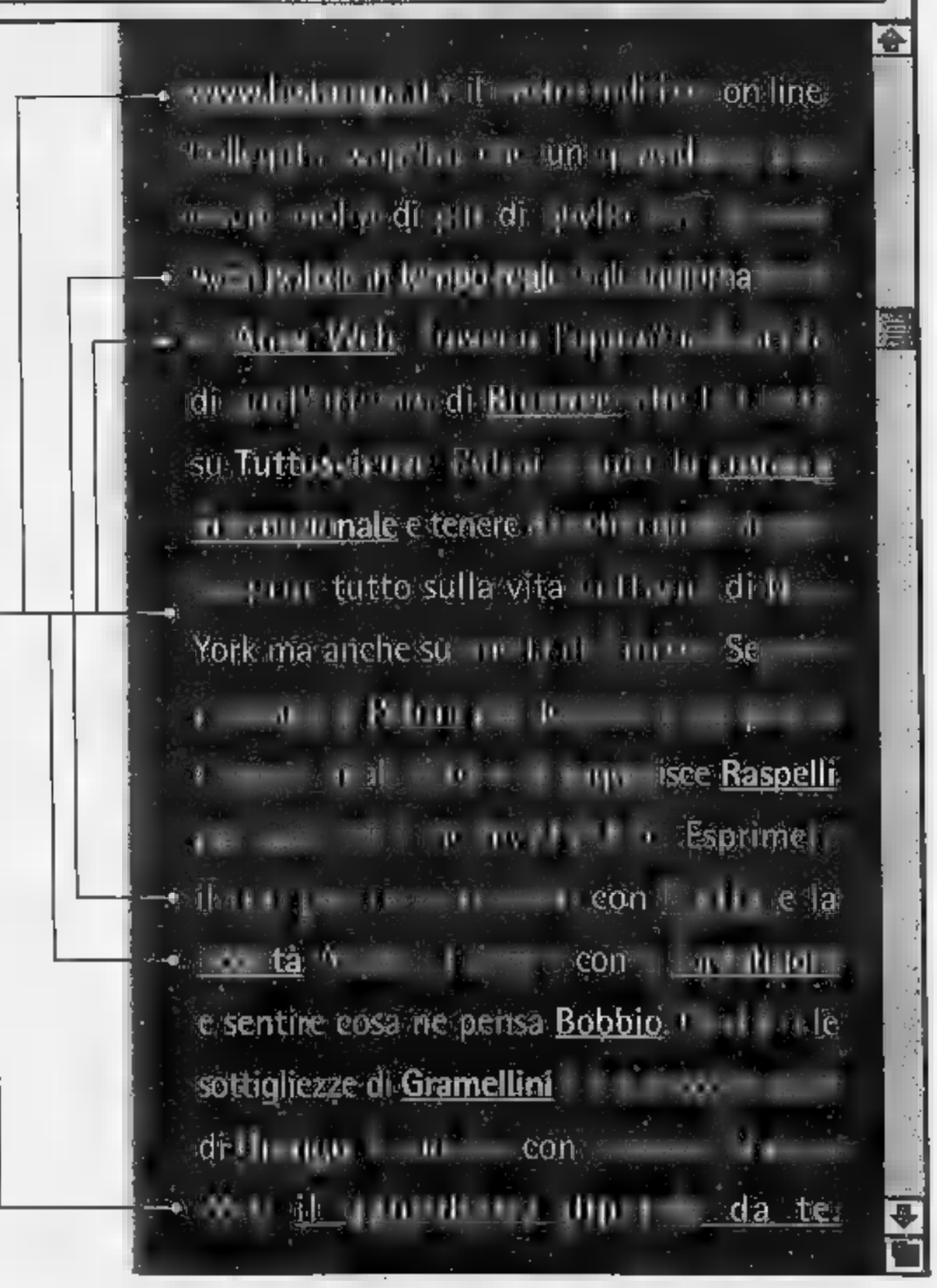
DAL LOCALE AL MULTIMEDIALE.

Primocanale

Indirizzo : http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

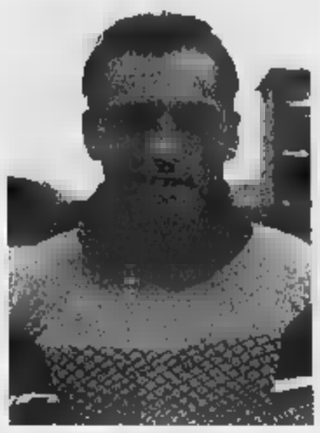
Chiedici cosa vuoi.



LA STAMPA web

Derby al Bacigalupo dopo l'1-1 dell'andata

C'è il ritorno in Coppa di Savona-Sanremese



Di Latte rientrerà a difesa della porta domani derby Coppa

Imperia e Salsano vicinissimi

Manca solo la firma del tecnico In arrivo l'attaccante Palombo

Luca
IMPERIA

Manca soltanto la firma. L'accordo tra Milo Durante e Fausto Salsano è in dirittura d'arrivo e, salvo improbabili colpi di scena, toccherà proprio all'ex giocatore della Sampdoria guidare l'U.S. Imperia 1923 nella restante parte del campionato serie D.

Nel pomeriggio di ieri Durante ha presenziato a Salsano l'attuale organico nerazzurro e il tecnico ha pure assistito alla consueta partitella di allenamento al «Ciciones», tanto per farsi un'idea della situazione della squadra. Con Salsano potrebbe approdare in nerazzurro un preparatore atletico di qualità, Marco Ghezzi, attualmente al Genoa, e un gruppo di giocatori di categoria, in grado di garantire all'Imperia il potenziale necessario a lottare fino all'ultimo per la salvezza.

L'ultimo ostacolo tra l'Imperia e Salsano dovrebbe quindi essere legato all'aspetto economico del contratto, ma anche in questo settore Durante è ottimista: «Con l'allenatore che intendo assumere c'è pieno accordo sui programmi, anche a lungo termine, e credo che non ci saranno problemi».

I dirigenti nerazzurri intendono approfittare della sosta forzata del campionato (la giornata in programma domenica 5 novembre sarà recuperata il 23 dicembre prossimo) per sistemare tutti i tasselli dell'organigramma, compresa la rosa dei giocatori. Il gruppo degli juniores è stato già allargato con l'arrivo di D'Angelo, Della Bianchina, Esposito e Bozzini, ma, con l'ufficializzazione del nuovo tecnico, è certo l'ingaggio di altri elementi, tra i quali potrebbe esserci anche Massimiliano Palombo, il bomber già chiamato all'Imperia da Durante nelle ultime giornate della passata stagione e ora in forza alla Sestrese. Se la società verdestellata darà, come pare, il via libera ai suoi tesserati, la campagna acquisti nerazzurra potrebbe puntare proprio su atleti del club genovese.

Nanni De Marco
SAVONA

L'ordine di perdere e il pareggio a reti inviolate di Ivrea certamente dà morale fiducia. Tra l'altro, leggendo le cronache della ripresa, il Savona è andato vicinissimo al risultato pieno, segno della sua ritrovata buona salute. La classifica indica in quattro lunghezze il distacco dal capolista Derthona che, nelle prossime partite girone d'andata avrà da affrontare ben 5 gare esterne (fra cui Cuneo, Borgosesia Ivrea) e soltano 3 in casa (Casale, Sanremese Gravellona), mentre per il Savona, che ha ormai incontrato tutti i team della parte alta della classifica, ci sono 4 turni casalinghi (Volpiano, Imperia, Verbania e Sestrese) e altrettanti in trasferta (Bra, Rivoli, Borgomanero e Valle d'Aosta). Un percorso intrigante, grazie al quale i biancoblù potrebbero annullare l'attuale gap di punti. E' un campionato molto equilibrato, dove una sola gara «storta» può decidere molto del futuro e della graduatoria finale.

Tornando alla partita di Ivrea, dove i biancoblù hanno avuto il supporto dell'immancabile, caloroso tifo degli Ultras, il giovane Colacicco ha rivaleggiato Notari per la palma del migliore in campo. Bene, dopo la straordinaria prova la Valenzana, il duo Cavalcante-Bisio, e l'intera difesa imperniata su Di Gioia, Giuntoli e poi Coppanera. Quindi il prode Bracaloni, l'indomito Spatari ormai in odore di gol a ogni palla che gioca. Purtroppo si «stirato» Carletto Calabria che ne avrà per una settimana, ma ha subito promesso essere in campo a Bra. Manca ancora all'appello Biffi, sul quale si era fatto molto conto... un vero peccato.

Domani alle ore 14,30 arriva al Bacigalupo, per il retour match di Coppa Italia, la Sanremese (1-1 all'andata con rete di Bisio). Si presume che Ferraro farà scendere in campo anche giocatori che domenicalmente mordono il freno come Di Latte, De Fraia, Siciliano, Lamberti, Pignalosa e i giovani De Lucia, Annaloro e Muscia.

Il presidente Piro ha nel mirino anche la Coppa Italia e quindi pretende una prestazione di tutto riguardo. Dal canto suo Ferraro, visti gli obiettivi della società, intende verificare nella circostanza le condizioni delle cosidette «seconde linee».

Oggi anticipo di campionato in diretta su RaiSat alle 21

La Rari per fare il bis

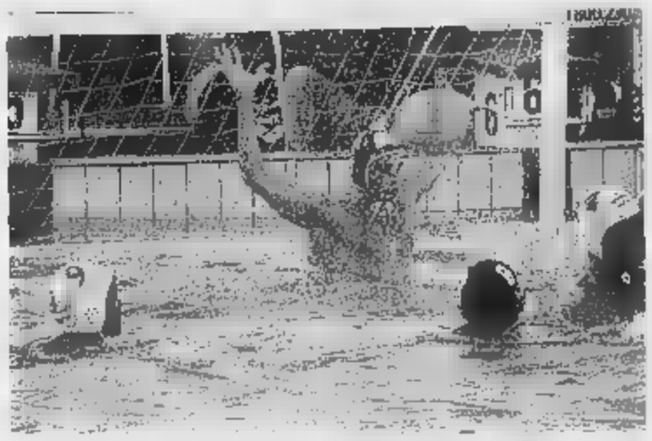
A San Marino contro il Bologna

Ennio Fornasieri
SAVONA

Non c'è nemmeno il tempo di gustarsi la vittoria nel convincente esordio contro il Bogliasco, che per la Rari è già tempo di fare le valigie verso la piscina di San Marino, teatro della sfida tra i ragazzi di Mistrangelo l'Universo Bologna che, non avendo ancora un impianto che si possa definire tale, viene ospitato appunto a San Marino.

La cosa prioritaria per l'Athena è lasciarsi alla spalle la partita contro il Bogliasco. «Questo è l'aspetto che temo di più - dice il tecnico dei savonesi - e che si aggiunge ai tempi di recupero praticamente azzerati». I biancorosssi hanno fatto ieri un lungo allenamento, con tanto di tattiche e visione della partita Florentia-Bologna per prepararsi al meglio in vista di questo delicato impegno.

Lo conferma anche Alessio Crivelli: «Se hai un certo tipo di ambizione, certe partite sono da vincere, è inutile nascondersi dietro un dito. Ci sarà l'incognita di verificare la risposta in vasca visto che affrontiamo due gare nel giro di pochi giorni». Andrea Pelizzoli invece mette l'accento sull'organizzazione di gioco: «Abbiamo lavorato poco con il gruppo al completo, quindi dobbiamo costruire partita dopo partita la nostra caratteristica principale che risiede appunto nel collettivo». Sull' avversario odierno aggiunge: «Bologna è una trasferta che non porta bene, non so perché ma soffriamo questa squadra. Concordo con Crivelli quando dice che è importante vincere per far qualcosa più del normale».



Il portiere Pastorino impegnato durante il derby vittorioso con il Bogliasco

Intanto prosegue al meglio l'inserimento di Simeno e Marcz. Ancora Pelizzoli: «Per il croato l'adattamentoè più agevole, visto che è un giocatore conosciuto. L'ungherese si sta dimostrando eccezionale. fatto più progressi lui nell'imparare la lingua italiana in due settimane che molti altri... E poi è un giocatore con una tecnica incredibile tutta particolare».

La formazione del Savona: Pastorino, Fresia, Felugo, Simeno, Tomellini, Petronelli, Federico Mistrangelo, Sargiano, Crivelli, Marcz, Pelizzoli, Angelone, Prati. Per il team bolognese di William Salomoni occhio ai pericolosi attaccanti: l'ungherese Toth (prelevato dalla Canottieri Napoli) che si trova di fronte ad una sfida contro il connazionale Marcz e Kiss (dal Vasutas), mentre in difesa spiccano l'ex-Brescia Cescon e Berbakov, oltre al portiere Vio. La partita sarà trasmessa in diretta su RaiSat inizio alle (arbitri Ravveduto e Carannante).

In Promozione il Finale non riesce ancora trovare la via del gol

Calizzano a punteggio pieno

Alassio e Pietra sorridono dopo i recuperi

Tornano regolari le classifiche dei campionati minori, dopo i recuperi giocati mercoledì. Nel girone A di Promozione il Finale ha conquistato soltanto un punto contro l'Arenzano, francamente poco per poter arginare la fuga di un Ventimiglia che lo precede di sei lunghezze.

Il presidente Candido Cappa è però eccessivamente preoccupato: «Esaminando la classifica, abbiamo gli stessi punti della stagione scorsa. Contro l'Arenzano abbiamo costruito un paio di azioni molto limpide che però siamo stati bravi a sfruttare. La squadra è convinta poter lottare per il primo posto anche di fatto effetti sarà meglio, da domenica in poi, non perdere più terreno».

Sorride invece l'Alassio che batte il Bragno in un derby molto combattuto e soprattutto il Pietra Ligure che segna ben tre reti contro il Via Acciaio. girone A di Prima Categoria fallisce la possibilità per l'Altaagganciare il Varazze: il Pallare infatti vince il derby consentendo ai nerazzurri di continuare a comandare la classifica. Il dirigente Coppa: «Peccato, ma la stagione è lunga. Purtroppo non sempre si può giocare al meglio. E poi questo campionato è equilibrato, non presenta partite facili. Penso che, fino all'ultima giornata, vedremo della grandi sorprese».

Termina in parità Speranza-Celle: un punto molto importante per i padroni di casa che confermano il trend positivo dopo la bella vittoria sulla Carcarese. Quanto alla compagine del presidente Zunino questa offre prestazioni altalenanti sembra ancora lontana dalla forma migliore. Tante sono state le partite giocate nel girone Seconda dove il Calizzano, battendo la Veloce, si è portato (a punteggio pieno) vetta alla classifica. Gol, spettacolo e tante polemiche in Murialdo-Cengio (3-3). Il dirigente Giuseppe Boffa non è contento dell'operato del direttore di gara: «Ho pensato anche dimettermi. Posso giustificare delle decisioni, per quanto clamorose, sbagliate. Ma che arbitro permetta di insultare apertamente un dirigente, è tollerabile». Ieri, per errore, non abbiamo riportato in tabella i risultati dei recuperi nonostante l'aggiornamento delle classifiche. Ci scusiamo con i lettori e con gli interessati. **(g. o.)**

Franco Nicolosi guida l'Alassio

SQUALIFICATO SONO SQUALIFICATI

Queste le decisioni del giudice sportivo che ha deliberato merito alle gare giocate domenica. Dato positivo è che nei vari campionati si segnalano pochi provvedimenti disciplinari a testimonianza un maggiore fair-play sui campi da gioco. In Eccellenza ben quattro turni sono stati inflitti a Palagi (Fezzanese) mentre per una giornata stop per Zito (Bolzanetese), Fiondella (Fezzanese), Fortunato (Loanesi), Perlo (Albengacisano) e Mastronicola (Entella). Nel girone A di Promozione una domenica a Meazzi (Masone), Biggi e D'Ambrini (Via Acciaio). Pochi i provvedimenti nel campionato di Prima Categoria dove si segnala l'inibizione al presidente Enrico del Pontelungo fino all'8 novembre. Una domenica di stop è stata inflitta a Coletta (Riviera Fiori) e Sfondratti (Speranza). Le decisioni sulle gare giocate mercoledì saranno prese la prossima settimana. **(g. o.)**

Quarta del campionato interprovinciale, punto anche sulla serie B

Il Cavalluccio di Pietra è in fuga ma ad Arma vogliono fermarlo

Quarta serata (ore 20,30) del campionato interprovinciale boccette con, in serie A, la capolista Cavalluccio IV Pietra Ligure (punti 13) ospite dell'Ariston Arma (6), penultima in classifica.

Per i savonesi possibilità di aumentare il vantaggio al vertice considerato anche che Haiti Loano (12), immediata inseguitrice è impegnata sul gabs della Zinolese (10) nel match più interessante del turno. Cin Cin II Borghetto (11) attende il gabs del Giardini (9) mentre il Lorenzo Vado (11) è ospite del Cavalluccio I Pietra (8).

Le altre: Sport Finale (10)-Cin Cin I Borghetto (9); Moneta Albenga (8)-Carla Imperia (6); Dlf Maura (7)-Mercato Genova (9); Pimpi Spotorno (5)-Lady Diano Marina (10).

Nella B1 la capolista Haiti Loano (10) attende il Sagittario (11) in una sfida che si annuncia equilibrata mentre Carla II Imperia (15) riceve il Cafè Duo- Bordighera (7) con la possibilità di conquistare diversi punti in classifica. Per lo Sport Pietra I (12), terzo, facile impegno casalingo contro l'Odissea Calizzano (3).

Le altre: Cin Cin I Borghetto (5)-Moneta Albenga (5); La Posta Bordighera (8)-Stella Duemila (8) Cavalluccio I Pietra (9)-Garden I Ceriale (5).

Nella B2 il Cin Cin II Borghetto, che guida con 14 punti, è ospite del Giardini (8) mentre Sanremo Albenga (13) attende lo Sport Pietra (5).

Le altre: Carla I Imperia (3)-Circolo Ricreativo (3); Lady Diano Marina (13)-Como (10); Cavalluccio IV (12)-Ariston (8) e Garden (10)-Cavalluccio II (11).

Nella B3 il gabs Democratica (12) che conduce la classifica attende il S. Genesio (10) in una sfida aperta a tutti i risultati. Amici Certosa, secondo a quota 11, è invece ospite del Lord Nelson I, che segue ad una lunghezza.

Questo è il match più interessante in un turno che si completa con II Asl II (10)-Sport Finale (9); Arci Sciarborasca II (4)-Zinolese II (9); Vecchio Borgo (6)-Dlf I Savona (10); Quilianesi (9)-Taberna Cogoleto (8).

Infine la B4 con Avis Albisola (12), in vetta alla classifica, che attende il Lord Nelson II (5) mentre il Ilda II, altra capolista, riceve la Zinolese II (8). Le altre: Quinto Elemento (4)-II Asl I (10); Libertas (5)-Arci Sciarborasca (11); Agoms Genova (4)-Dlf Maura (9) Lorenzo (9)-Roma (9).

Il campionato Uisp ha invece proposto sfide della terza giornata. Questi i risultati: Taberna B Cogoleto-24 Aprile B 5-0; Varazze A-Quilianese 4-1; Giardino-Varazze B 4-1; 24 Aprile A-Celle B 4-1; Artisi-Sporting B 4-1; Celle A-Taberna A 2-3; Sporting A-Polisportiva A 2-3; Polisportiva B-Avis 2-3.

Classifica: Giardino punti 17; Varazze A 15; 24 Aprile 14; Taberna B Cogoleto 13; Varazze B, Avis Albisola e Polisportiva B 12; Polisportiva A, Taberna A e Aprile B 10; Celle A 8; Artisi, Celle 7; Sporting 5; Quilianese 4; Sporting B 3. **[g. o.]**

Nel posticipo di lunedì (diretta televisiva su Stream) esito mai così incerto

Genoa e Samp, più belle alla sfida

Squadre in ripresa alla vigilia della partitissima

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Si parla già del derby di lunedì sera, posticipo televisivo (20,45 su Stream) della decima di serie B. Inevitabile. La vittoria del Genoa sulla capolista Cosenza e il punto conquistato dalla Sampdoria a Crotone testimoniano che le due squadre sono in netta ripresa.

Per il Genoa la prima stagionale è arrivata nel momento forse meno atteso, meglio contro l'avversaria meno indicata. Alcune scelte tecniche operate da Guido Carboni hanno fatto discutere, alla vigilia, ma il risultato finale ha messo a tacere tutti.

Non ha invece fatto discutere, ma eventualmente tira in ballo la preparazione precedente di Bruno Bolchi, il fatto che ora i rossoblù in campo corrono, pressano, ripartono con facilità. Carboni potrebbe gonfiare il petto, invece...

Osserva giovane tecnico: «Invece guardo avanti, convinto che possiamo e dobbiamo ancora progredire. Caratterialmente la squadra contro il Cosenza ha veramente dato il massimo, dimostrando che sono uomini prima che giocatori. Tutti indistintamente, da quelli scesi in campo a quelli portati in panchina in tribuna: la del gruppo. Occorre migliorare in fatto di personalità».

Bene ma non benissimo, alla vigilia della partita che vale una stagione, perlomeno per le due tifoserie. Ancora il tecnico: «Vale tantissimo anche per il sottoscritto e i giocatori, per la classifica. E' inutile nasconderlo, il derby arriva dopo una nostra buona prestazione, ma contro la Sampdoria dovremo migliorarci ancora. Una partita delicata che deve essere preparata bene».

Si potrebbe cambiare soggetto (Gigi Cagni invece Carboni) e la squadra (la Sampdoria invece del Genoa) e le conclusioni non varierebbero di una virgola. «Contro il Crotone abbiamo giocato un tempo, il secondo. Quando abbiamo iniziato veramente a correre, e a passeggiare sul campo, i risultati si sono subito visti: la qualità tecnica nella mia squadra esiste, perché bisogna sempre aspettare a manifestarla? Sono in parte deluso per questa prestazione come convinto che lunedì prossimo sarà diversa. Ben venga il posticipo di 24 ore, perchè in questo momento dobbiamo recuperare le energie profuse nell'ultimo periodo. Dovrò valutare le condizioni di alcuni giocatori che usciti dal campo di Crotone con qualche acciacco, verificare la situazione squalifiche (Zivkovic dovrebbe essere squalificato; mentre Flachi, espulso per doppia ammonizione, dovrebbe essere regolarmente al suo posto, ndr) e altro. Sono giorni intensi, non mi spavento», sospira l'allenatore.

Francioso tornando sui livelli della scorsa stagione e su di lui punta il tecnico Carboni per dare alla squadra rossoblù quella incisività al reparto offensivo che nelle prime giornate è apparso molto latitante per risvegliarsi nelle ultime gare

Gigi Cagni, sicuramente più risollevato rispetto a un mese orsono, riesce anche a tirare fuori dal cilindro una battuta. «Vinciamo in casa e pareggiamo trasferta, ovvero stiamo rispettando la media promozione. Lunedì il calendario propone Sampdoria-Genoa, quindi cercheremo di rispettare la media inglese...».

REFERENDUM PER I NOSTRI LETTORI

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 5 novembre 2000

1	FEZZANESE -	
2	-	
3	LOANESI - FO.CE.	
4		
5	BRAGNO - LEGINO	
6	CELLE - VARAZZE	

LO IVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o .....
Il miglior giovanile è:

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi
di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo ■ iniezione diretta**

prezzi chiavi in mano IP.T. esclusa *optional a richiesta per contanti/rateale

fiesta 75				se hai un'auto non catalizzata
1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	climatizzatore*	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	climatizzatore*	lire **19.950.000**

Acquista la tua con un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Idea**ford è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

PeterVest
Ricceria
moda autunno-inverno
2000-2001
è bello sapere che c'è
visoni
visoni reversibili
zibellini
cincillà
castorini
reversibili
cappottoni
nappe
trapuntati
lapin
nylon
cashmere
PeterVest
moda autunno-inverno
2000-2001
visoni
visoni reversibili
RICHIEDI IL NUOVO CATALOGO!!

TRONY

[redacted] aneli,1/2
ang.C.Maroncelli t.011/6638888
[redacted]
v.Vandalino [redacted] /4033993
(TO) SETTIMO Torinese
C.comm Panorama tel.011/2238337
(TO) ORBASSANO
c/o Rosa del Mobili k.Pasto di Rivalta tel.011/9017400
(TO) VENARIA c.so Garibaldi 260
tel.011/4530042-43
(TO) PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
Centro Commerciale Le Rondini
S.s.25 tel.0122/641664

NUOVO! Aperto tutte le domeniche

(CN) BRA (Cinzano) Bistocchi
S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/478166
[redacted]
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
[redacted] ETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
[redacted]
via Neive,15 tel.0173/211224
(CN) GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN) MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423
[redacted]
C.so Alessandria ang.v. Maggiolo tel.0141/476768
(AO) AOSTA Quart
loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC) VERCELLI
tang.Ovest Piazzale Continente tel.0161/294692
(BI) GAGLIANICO
via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2544266
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Città della moda)
[redacted] RME
[redacted] Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,48
tel.0144/356910
[redacted]
via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bortoli
P.za della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R
tel.010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale
tel.0183/779070
[redacted] CROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV) ANDORA Uni Euro
v.S.Co [redacted] 0182/684747
(MI) TREZZANO sulla tang.Ovest
uscita Nuova Vigevanese tel. 02/4847711
(PC) PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
Città Convenienza via Bolto,81 tel.035/593781

CONDIZIONI CHIARE TRONY *

- vale su tutti i prodotti [redacted] valore uguale o superiore a 350.000

- ritiri subito [redacted] acconto NESSUN INTERESSE

Puoi pagare in :

- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
(Spese pratica fisse 30.000)

Esempio:Lire 1.000.000 =TAEG 3,46
Lire 2.000.000 =TAEG 1,69

Regalati l'alta tecnologia Sharp.

Il Natale da Trony comincia con Sharp.

Videocamera Sharp VL-PD6S
prima [redacted] multimediale [redacted] a cristalli liquidi [redacted] 2,5"ad altissima risoluzione (200,640pixel) [redacted] camera e utilizzabile come comando a distanza. Sperimentate il [redacted] capace [redacted] catturare anche i [redacted] più lontani , quelli che [redacted] le [redacted] il potentissimo [redacted] 200 ingrandimenti

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
PAGHI DA MAGGIO 2001
319.000
[redacted] X 10 [redacted]

Videocamera Sharp VL-SD20S
DIGITALE COLLEGABILE AL PC
Questa videocamera digitale estremamente leggera e maneggevole [redacted] essere collegata facilmente e velocemente alla porta seriale RS-232 del PC grazie al kit VR-PK10DS, consentendovi di elaborare i fotogrammi desiderati [redacted] vostro computer.

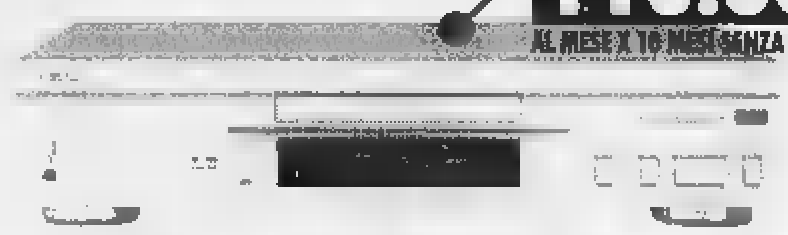
[redacted] NTO
PAGHI DA MAGGIO 2001
199.000
AL MESE X 10 [redacted] SENZA INTERESSI*

Videoregistratore Sharp FHM-30GM Stereo hi fi 6 testine con show view, audio dubbing shuttle-basso consumo elettrico in stand by-sistema Sharp Super Picture con indipendence roller-controllo tuner satellitare-[redacted] AV link-FF/REW ad alta velocità-ingressi [redacted] frontali-registrazione in formato 16.9-riproduzione [redacted] NTSC su TVC PAL e S-VHS-[redacted] cking-2 prese scart-Time Limit call-telecom.multibrand

SENZA UNA LIRA DI [redacted]
PAGHI DA MAGGIO 2001
49.000
[redacted] X 10 MESI [redacted]

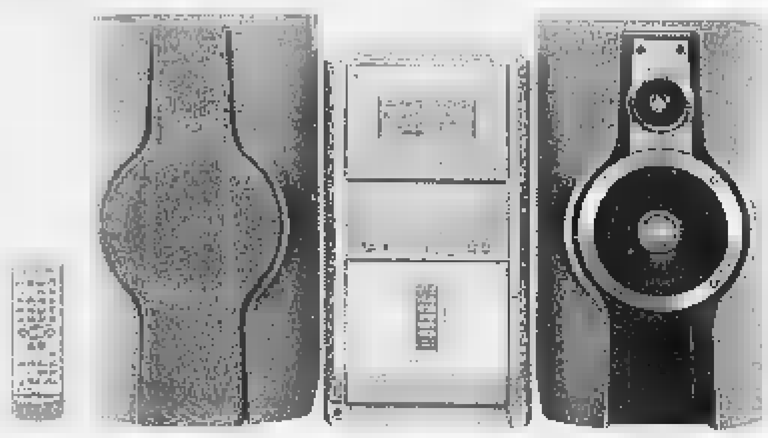
Sharp DVD-760s lettore DVD con decoder incorporato DTS,AC-3 e MPEG2 e 5,1 canali, correzione gamma digitale , super immagine digitale - OSD in italiano e altre 6 lingue - riproduzione NTSC su TV PAL e NTSC - uscita video component

SENZA UNA [redacted] DI ACCONTO
PAGHI DA MAGGIO 2001
110.000
[redacted] SENZA INTERESSI*



SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
[redacted] 2001
339.000
AL MESE X 10 MESI [redacted] INTERESSI*

Sharp Tv color 32" 81FF-57E Formato Wide Screen 16:9-cinescopio [redacted] hi fi stereo- scansione digitale a [redacted] antisfarfallio-funzione Wide Plus- correzione gamma digitale-riduzione digitale del disturbo video- funzione freeze e zoom a doppio ingrandimento AV link-multisistema PAL/SECAM/NTSC-comb filtri digitali-ridotto [redacted] in stand by Optical Picture Contro -potenza d'uscita 50w PMPO altoparlanti frontali [redacted] sub woofer

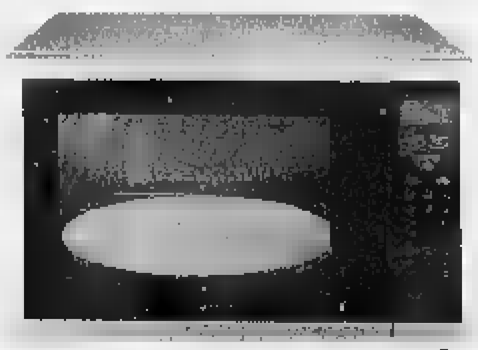


[redacted] FI CD-CH1000H cd/sec CD changer a 6 CD- tuner digitale c/funzioni RDS /EON-piastra servoassistita-grande display LCD-2 x 107W-bi-amplificato -sbass-diffusori a 3 vie-apertura motorizzata dello sportello comandi

[redacted]
79.000
AL MESE X [redacted] MESI [redacted]

Sharp videoproiettore PGM10S
proiettore [redacted] -single CHIP 800 ANSI LUMEN-SVGA 800X600-Lo stato dell'arte della proiezione videodati [redacted] in soli 1,5 kg. di peso e con un ingombro paragonabile a quello di una comune agenda, [redacted] cio' che serve per una presentazione business di effetto e per un [redacted] emozionante.

SENZA UNA LIRA DI ACCONTO
PAGHI DA MAGGIO 2001
899.000
AL [redacted] 10 [redacted] SENZA INTERESSI*



Sharp microonde R-963IN il più grande di tutti - forno microonde da 40L con grill [redacted] ,convezione e sensore automatico. Questo combinato dal design veramente innovativo, unisce alla praticità d'uso, esemplificata da un pannello comandi [redacted] elettronico,10 programmi automatici di cottura/ scongelamento rapido, 6 programmi preimpostati di cottura con l'ausilio del sensore di umidità, possibilità di programmare 4cotture in [redacted] di [redacted] preimpostati, un'ampio [redacted]: 40Lt di capacità,piatto ro [redacted] 362mm, cavità in acciaio inox

[redacted] UNA [redacted]
[redacted]
85.000
[redacted] X 10 [redacted] INTERESSI*

SHARP

Vieni anche tu a scoprire tutti i vantaggi dei Centri TIM TRONY

Facile riconoscere i clienti di un Centro TIM

Aria soddisfatta,volto rilassato,sorriso solare: un Cliente TIM si distingue sempre.Come la competenza e la dispinibilità dei professionisti che trovate nei Centri TIM Trony del gruppo Uni Euro di tutta Italia! Se desiderate conoscere l'ultima generazione di telefonini o volete saperne di piu' sui nuovi servizi, rivolgetevi al Trony piu' vicino e vi diranno tutto.

TRONY
GRUPPO Uni Euro

CENTRO TIM

(TO)TORINO
Via Canelli,112 ang.C.Maroncelli t.011/6636886
(TO)TORINO v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO TO.C comm.Panorama tel.011/2236337
(TO)ORBASSANO
[illegible] Pasta di Rivalta t.011/9017400
(TO)VENARIA c.so Garibaldi 260 tel.011/4530042-43
(TO)PINEROLO Pamplgione
Abbadio Alpina V.Gustatio 41 t. 0121/202010
(TO)CHIANOCCO [illegible] **di Susa**
Centro Commerciale Il Rondini S.S.25 [illegible]
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique,103 t.0165/765010

WWW.UNIEURO.COM

(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO v.Naivia,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 [illegible]
(CN)CINZANO
[illegible] loc. Borgo S.Martino, 60 T.0172/478158
(CN)GENOLA Strada [illegible] tel.0172/66611
(CN)MONDOVI' via Langhe,54 tel.0174/40423
(AT)ASTI C.so Alessandria T.0141/476769
(AL)FRUGAROLO
S.S. 35bis Novi [illegible]

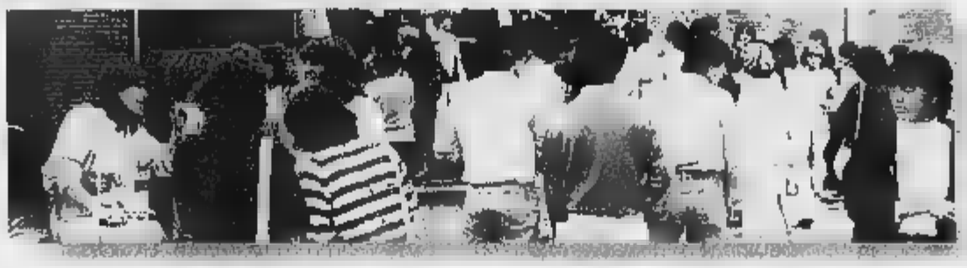
(AL)ACQUI TERME
Loc.Cassarogna,48 tel.0144/356910
(BI)GAGLIANICO [illegible] Trossi t.015/2544255
(VC)VERCELLI
Targ. [illegible] P.le Continentale tel.0161/264852
(GE)BOLZANETO v. [illegible]
(GE)GENOVA Bartoli
P.za della[illegible],145/150 Tel.010/589241
(IM)PONTEDASSIO
C. C. (PERVALLE' v.Nazionale tel.0183/779070
[illegible]
Via Roma,87 tel. [illegible]

(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
[illegible] 2/2 [illegible] 0182/20905
(SV)CAIRO MONTENOTTE
[illegible] 5 tel 019/505378
(SV)ANDORA Uni Euro v. II Caterina,8 tel [illegible]
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 [illegible]
(MI)TREZZANO S. Naviglio
Targ. Ovest uscita N.Vigevanese Tel. 02/484771
[illegible]
via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/496170
(BG)STEZZANO
Citta' Convenienza via Bollo ,8 tel.035/593761

FUGHE DI GIOVANI — UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

DA AOSTA, IN CERCA DI AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - era certo un granché esotica, ma per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato la scuola e sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche ore più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo sono state subito riconsegnate ai loro genitori.



FUGA D'AMORE IN ROMAGNA

Martina aveva con sé una piccola valigia con vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per una giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno di divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer li hanno fermati alla stazione di Rimini e riaccompagnati a casa.

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

Marco Accossato
Antonella Perotti

«Cara mamma, mi sono stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato «come un bimbo di due anni». Luca (il nome è di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque ore senza meta, finché una pattuglia dei carabinieri di Pino lo ha incrociato, ha accompagnato in caserma, e qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non ce la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io non lo so». Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre e al padre una mattina d'inferno: appena sveglio si è vestito, ha fatto colazione e ha lasciato il suo messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo della cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto ciò che aveva dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare con nessuno di quant'è accaduto, tanto meno con i giornalisti. «Non ho commenti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca non l'ha ancora perdonata: «Se continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di non sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa e guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". E poi non mi lascia uscire con i miei amici».

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», lo descrive, stupita dell'accaduto, la sua ex maestra d'inglese nella scuola elementare di via Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga da casa è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori con il fratello. Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi le scarpe. Ne lascia un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per non avere pesi inutili abbandona a casa anche lo zainetto che si era preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo che il figlio potesse salire su un autobus per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi di casa né un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora. Due. Tre. Per la verità Luca non si è mai allontanato molto dalla villa che domina sulla collina di Pecetto: ha percorso le strade che conosce bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. E lì, verso le 16, vicino ai campi da golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, è stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca era stanco, infreddolito e con i piedi a pezzi. Ma pentito. Neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per mano. Luca non ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto sono pronto a scappare di nuovo se mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca era a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto come sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che mi considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire così incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché ne diamo troppi. La valutazione è molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

IL PARERE DI UN PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, non più di mezz'ora la maggioranza: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie ai compiti». Per la dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» (800 bambini e ragazzi), il carico assegnato agli allievi oggi è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti a casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i meno puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino con gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa in più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: se un ragazzino è lento e in classe non finisce gli esercizi, l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione insieme: è un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin piccolissimo, come al futuro primario delle Molinette o all'onorevole. I ragazzi devono poter vivere la loro vita di ragazzi». [m.t.m.]

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

Tilde Giani

LA professione di genitore è ormai impegnativa. E in futuro non ci si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. Si dovrà studiare da padre e da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

Un ragazzo di 12 anni è già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, non tutti sono responsabili a questa età. Ma se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso da quello che era ieri - si mostri irritato con padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di casa. In realtà è un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come una persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da punire, ma ripeterlo è loro è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la settimana, e rimarcarli lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui si devono aiutare i figli ad aumentare l'autostima, non a perderla.

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina e dal rettore

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti ai risultati del test che sono stati sbagliati da un computer in blu

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa la vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al test di ammissione per l'errore di un computer impazzito e «ripescati» solo in parte. Molti si sono dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, e dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato come insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si è scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti o per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo essere già stato respinto da Odontoiatria lo scorso anno ed essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro esami ed ora si trova di nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - non hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, sono arrivato 49° e per soli nove punti non potrò frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga le braccia: «Io posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso di fronte a una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria è già stata concessa. E a Torino? Che cosa si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta ancora: «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione dal corso di Odontoiatria mi hanno detto che il mio test era segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni e con grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non è stato annullato affatto. Il mio nome e cognome è in graduatoria come tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

«Il trasporto intelligente» al Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che da lunedì a Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. Si tratta di un settore che ha un potenziale mercato di 24 miliardi di dollari entro il 2005.

I lavori - a cui sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

Il congresso - che dura fino al 9 - prevede oltre 400 convegni e seminari e visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadrati nella quale in 220 stand sono presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto che evita da sola gli incidenti, ai sistemi di controllo satellitare sino ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale a bordo dei veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari con le tecnologie che hanno permesso alla scuderia di Maranello di vincere il campionato del mondo di Formula 1. L'orario dell'esposizione è dalle 9 alle 18,30 - tranne giovedì 9 quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
Via italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 fino al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presso allo sprovvisto, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi oltre: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
800.251645

SPORTWAY®
MEGASTORE

[illegible]
HELLY HANSEN
MARLBORO
TIMBERLAND
[illegible] & MADDOX
BELFE & BELFE
PLAT[illegible]
GANT
MONCLER
DIESSE PUMA
MUSEUM

sport and fashion

QUICKSILVER
[illegible]
O'NEILL
AND SKY
NO FEAR

NOVARA
SS. NOVARESE BALLOTTE TEL. 0321 [illegible]

GRAVELLONA T.
VIA STAMPA TEL. [illegible] - Aperto Domenica -

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, [redacted] 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO VB

NUOVA LANCIA Y
CON ROTTAMAZIONE!
LE TROVATE ON LINE!
www.autocusio.lancia.com
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

L'operazione condotta dal Nucleo mobile domese ha portato in carcere un trentaduenne di Crevoladossola

Preso con mezzo chilo di «fumo»

Spacciatore arrestato dalla Finanza

Filippo Rubertà
DOMODOSSOLA

Una riserva di «fumo» davvero notevole: quasi mezzo chilo, in tutto, [redacted] marijuana e hashish. La provvista è stata sequestra[redacted] nell'abitazione [redacted] F.V., un trentaduenne di Crevoladossola che ora si trova nelle carceri di Verbania, dal Nucleo mobile della Guardia di Finanza di Domodossola. L'operazione era in programma da tempo ed è stata condotta dopo un'accurata preparazione. Decisivo il fermo di V.S., un giovane di Villadossola trovato in possesso [redacted] 50 grammi di marijuana e qualche grammo di hashish. L'uomo, consumatore di droghe leggere, è finito nella rete tesagli dagli agenti, dopo un fitto susseguirsi di appostamenti e pedinamenti, nella notte tra [redacted] 27 ed il 28 ottobre. Aveva la piccola quantità di stupefacente, per uso personale, che F.V. gli aveva appena consegnato. L'incontro tra i due ha permesso alla Finanza di individuare il voto del fornitore che di lì a poco è stato bloccato. Nei suoi confronti sono scattate diverse perquisizioni con l'ausilio [redacted] antidroga. Dapprima le ricerche sono state condotte nell'abitazione dello spacciatore. Successivamente sono state effettuate in altri locali di sua proprietà. Al termine dell'ispezio[redacted] stati sequestrati altri 10 grammi di hashish e 370 grammi di marijuana, una piantina di canapa indiana ed [redacted] bilancino [redacted] precisione. F.V. veniva pertanto arrestato mentre V.S. veniva segnalato alla Prefettura.

«Con questa operazione - commenta Nicola Deodato a capo del Comando provinciale della Guardia di Finanza - salgono [redacted] gli arresti effettuati quest'anno dai nostri uomini per reati di spaccio. Ciò induce a pensare che il mercato locale dello stupefacente sia piuttosto attivo e che bisogna tenere alta la guardia».

La droga sequestrata dalla Guardia di Finanza del Nucleo di Domodossola

E il Comune vara un coordinamento di volontari

Novara, [redacted] convegno sulla protezione civile

NOVARA

Dai giorni dell'emergenza a quelli della programmazione e del continuo aggiornamento per migliorare sempre di più la capacità di intervento dei [redacted] corsi in casi di calamità.

[redacted]' con questo spirito che Comune di Novara e Uverp (Unità volontaria emergenza regionale piemontese) hanno organizzato il convegno [redacted] «La protezione civile nella realtà locale». L'appuntamento è domani alle 10,30 nella sala Ravizza.

Parleranno il prefetto Vincenzo Pellegrini, l'assessore comunale alla protezione civile Mauro Bolzoni, il comandante provinciale dei vigili del fuoco Bruno Nicolella, Roberto Saini dell'Enaip [redacted] Giorgio Carfagna presidente regionale Uverp.

Sarà l'occasione per annunciare la costituzione, da parte del Comune, di un Comitato per coordinare le associazioni di volontariato che possono svolgere un ruolo importante nel piano di protezione civile che si vuole realizzare. Tra queste l'Amministrazione ha già individuato associazione campeggiatori, Cai, Croce rossa, Cb Skorpion, [redacted] Quadrifoglio, Novara Soccorso, Laika, gruppo cinofilo Konrad Lorenz, Osservatorio Geofisico, Uverp e associazione radiomatori italiani. [c. bo.]

L'isolamento di Macugnaga discusso ieri nella riunione del Centro coordinamento soccorsi a Villa Taranto

Sos a Ciampi dal Monte Rosa

«E' in pericolo anche il nostro futuro»

Aristide Ronzoni
VERBANIA

«Macugnaga deve uscire dall'isolamento in cui è caduta dopo l'ultima alluvione che ha spazzato via un buon tratto della strada statale 549». La riunione del Centro coordinamento soccorsi che si è tenuta ieri mattina a Villa Taranto affida unanime mandato al prefetto di richiedere urgenti provvedimenti alla Protezione Civile. Ma agli abitanti di Macugnaga, pur convinti dal sindaco Tiziano Iacchini dell'inutilità di clamorose azioni di protesta, non si accontentano più delle sole promesse e proprio ieri hanno inviato una lettera al Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi al Presidente del Consiglio Giuliano Amato, [redacted] presidenti di Regione e Provincia e al prefetto per sollecitare interventi risolutivi «urgenti e inderogabili». Nel documento, i 700 residenti elencano le problematiche legate a scuola, sanità e approvvigionamenti, ricordando che «l'imminente stagione invernale con il conseguente cattivo tempo potrebbe anche impedire il collegamento con elicotteri». E rimarcano quanto sia «di grande importanza la ormai prossima stagione turistica invernale, che rischia di essere seriamente compromesse». E' in pericolo l'intera economia valligiana, che coinvolge operatori e personale di [redacted] attività fra cui impianti a fune «già in seria difficoltà di gestione», scuole di sci, alberghi e negozi «per complessivi 400 posti di lavoro».

Al vertice di Villa Taranto, presieduto [redacted] prefetto Maria Fiorella Scandura, hanno preso parte i sindaci di Macugnaga, Ceppo Morelli, Villadossola, Trasquera, Montescheno, Bannio Anzino, Calasca Castiglione, Vanzone San Carlo, esponenti della Comunità montana del Monte Rosa e l'assessore provinciale Arturo Lincio. Presenti inoltre vertici della Questura, comandanti provinciali di Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Corpo forestale dello Stato, ufficiali dell'Esercito, Soc[redacted] alpino [redacted] Croce Rossa del Vco.

Per il settore tecnico operativo sono intervenuti dirigenti Anas, Enel, e del Dipartimento regionale piemontese di prevenzione e Difesa idrogeologica. Al centro della riunione la possibilità di realizzazione di un percor[redacted] alternativo alla statale 549. L'ipotesi operativa accolta dal Ccs è stata la costruzione della pista provvisionale che si svilupperebbe dalla diga [redacted] località Prequartera, poggiando sull'impiego di tre ponti Bailey per superare dell'Anza.

L'ingegner Vurro dell'Anas ha precisato che la pista sarà provvisoria e che dovrà essere pertan[redacted] previsto [redacted] sistema di allarme che consenta l'interruzione del transito in [redacted] di frana dell'intero versante.

Il costo dell'opera è stimabile in circa [redacted] miliardi e mezzo a cui si dovrebbero aggiungere oltre 700 milioni per consolidamenti e opere di protezione. Nel corso dell'incontro in prefettura [redacted] stati [redacted]he valutati successivi interventi a Trasquera e in ordine alla frana che incombe [redacted] Montescheno; casi dei quali però [redacted] tratterà ogni dettaglio in successive [redacted].

«L'inverno alle porte potrebbe impedire il collegamento con gli elicotteri»

L'interruzione della statale 549 di valle Anzasca Ceppomorelli

Pista alternativa, si parte

Monitoraggio automatico continuo

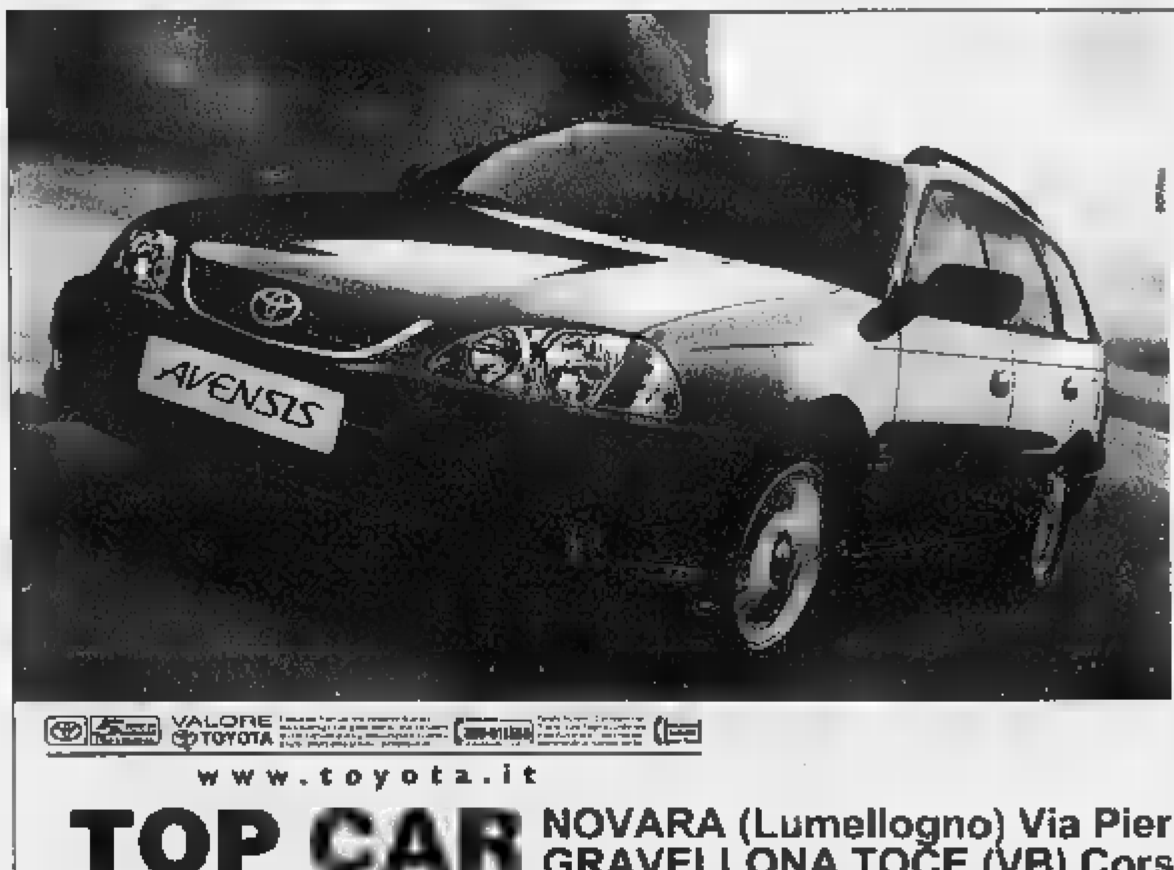
Pietro Benacchio
DOMODOSSOLA

In auto a Macugnaga entro il ponte dell'Immacolata. Di sicuro, a meno di gravi imprevisti, entro Natale e comunque a doppio senso di circolazione. Da Roma arrivano notizie confortanti per la statale 549 e [redacted] valle Anzasca: la pista alternativa si fa, il cantiere apre già oggi e nel giro di una trentina di giorni l'isolamento della stazione alpina del Rosa è destinato a finire. L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli [redacted] soddisfatto dall'incontro che tenuto ieri pomeriggio nella capitale con il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi e il suo capo di gabinetto, il direttore dell'agenzia nazionale di Protezione Civile Franco Barberi, il geologo della Regione Piemonte Andrea Lazzeri e il direttore generale dell'Anas D'Angeluso.

«Il professor Barberi - riferi[redacted] Racchelli - ha autorizzato l'immediata realizzazione del tracciato alternativo [redacted] materiale Bailey a Ceppomorelli da parte dell'Anas, che attiverà subito il cantiere. E in tempi altrettanto rapidi sono stati inoltre reperiti i fondi per il monitoraggio integrale automatico che ci permetterà il controllo continuo del movimento franoso, offrendo inoltre preziosi elementi per lo studio della galleria, avviato in contempora[redacted]. Ma c'è di più, [redacted] governo porterà già oggi nei provvedimenti in approvazione al Sena[redacted] i correttivi per garantire sostegni finanziari alle imprese turistiche e commerciali danneggiate dai mancati guadagni per l'isolamento e la stagione compromessa».

Sul piano pratico, il monitoraggio automatico funzionerà come una sorta di Grande Fratello che con le sue sofisticate apparecchiature terrà costantemente d'occhio l'intero versante instabile di Ceppomorelli. «Il monitoraggio continuo - spiega il geologo Lazzeri - sarà articolato in topografico e sismico, con l'installazione di estensimetri sulla zona in esame, distometro laser e geofoni pronti a cogliere anche i più piccoli movimenti di pietre in superficie. Ogni informazione verrà inviata [redacted] due centri di controllo che abbiamo previsto di attivare sia a Macugnaga e sia a Ceppomorelli, dove tecnici locali verificheranno dati e operazioni».

Il ministro [redacted] Lavori Pubblici Nerio Nesi e l'assessore regionale Ettore Racchelli ieri si sono incontrati [redacted] Barberi



VALORE TOYOTA

www.toyota.it

NUOVA TOYOTA AVENSIS.
GUIDA IL FUTURO.

TUTTI DI SERIE SULL'INTERA GAMMA: BERLINA E STATION WAGON

da L. 35.900.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

L'assessore regionale alla Sanità annuncia lo stanziamento per questi due mesi

«Darò [redacted] all'Asl 13»

D'Ambrosio: soluzione anche per il disavanzo

Marcello Giordani
[redacted]

La Regione darà altri venti miliardi all'Asl 13 e [redacted] prossimi giorni delibererà un ulteriore stanziamento per il bimestre novembre-dicembre.

L'annuncio è dell'assessore regionale alla sanità, Antonio D'Ambrosio, a cui l'amministrazione dell'Asl, i sindaci e le forze politiche hanno chiesto di intervenire con un finanziamento di 60 miliardi.

«Di questi 60 miliardi - sottolinea D'Ambrosio - venti spettano di diritto all'Asl di Novara e verranno certamente assegnati; gli altri [redacted] il disavanzo, [redacted] anche per questi [redacted] di trovare una soluzione, ma va esaminata la situazione della regione, perchè ci sono anche altre realtà [redacted] deficit».

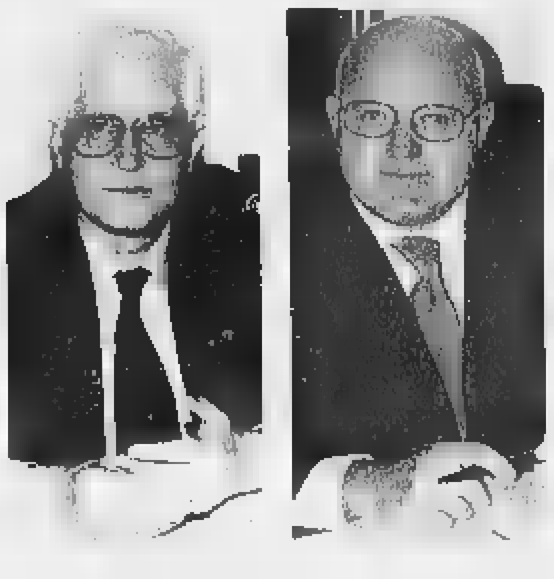
Giuliana Manica, consigliera regionale [redacted] Democratici di Sinistra, ha sollevato [redacted] problema delle quote capitarie: «All'Asl 13 tocca [redacted] milione e 827 mila lire pro capite, mentre la media regionale è di due milioni; la Regione deve utilizzare il denaro già ricevuto dallo Stato in materia di sanità [redacted] riequilibrare le quote. Inoltre l'assessore regionale venga direttamente a Novara per un confronto con i sindaci [redacted] l'Asl 13».

D'Ambrosio [redacted] che anche questo problema verrà risolto: «E' stata incaricata l'agenzia dei servizi di valutare l'argomento per evitare sperequazioni. Intanto, per novembre-dicembre, le Asl, compresa Novara, riceveranno altre risorse in proporzione a quanto hanno speso nel primo semestre di quest'anno».

Questa mattina alle 11, in Comune, si [redacted] una riunione con i vertici dell'Asl 13 ed i rappresentanti [redacted] sindaci per esaminare la situazione finanziaria dell'ente.

«Il problema delle quote capitarie - dice il direttore generale dell'Asl, Giorgio Grando - nasce dal fatto che l'assegnazione è stata fatta su basi storiche, ossia si è tenuto conto delle spese di ogni Asl nel '98. Paradossalmente, chi aveva risparmiato sulle spese, come Novara, è stata penalizzata perchè le è stata assegnata una cifra modesta, inferiore alle reali necessità. Adesso si tratta di riequilibrare questa distribuzione di risorse fra le varie Asl».

Grando ha già preso una decisione per dare all'Asl un minimo di autonomia finanziaria: «Ho già redatto un atto con cui ho ampliato di 23 miliardi il budget rispetto [redacted] quanto ci era stato assegnato dalla Regione, ma non è sufficiente. Adesso occorre che da parte regionale si precisi quali sono gli obiettivi che la nostra Asl deve perseguire; senza questo non è possibile prendere decisioni sulle spese. Naturalmente agirò [redacted] base alle direttive regionali».



[redacted]
Da sinistra l'assessore regionale alla [redacted] Antonio D'Ambrosio ed il direttore generale dell'Asl 13 Giorgio Grando che aveva sollevato il problema [redacted] di fondi
[redacted]

Grando sottolinea che ci sono tre possibili livelli di spesa: quello minimo prevede il mantenimento dei servizi esistenti, senza nuovi programmi; un livello intermedio è la prosecuzione dei nuovi [redacted] che sono stati attivati, ed un terzo livello è costituito dalla capacità per l'Asl 13 di fornire ulteriori opportunità all'utenza per evitare che vada a curarsi in Lombardia.

«Il primo obiettivo è scontato, nessuno mette in dubbio l'esistente. Già per raggiungere il secondo livello - osserva Grando - occorre che la Regione ci assegni la quota capitaria secondo la media regionale. Frenare l'emorragia dell'utenza verso la Lombardia, è uno degli obiettivi che la Regione mi ha assegnato, [redacted] per cui ho programmato dei progetti, a cominciare dal reparto di urologia a Borgomanero, attivo dal primo settembre».

Grando sottolinea che la scelta di alcuni utenti di rivolgersi alle strutture sanitarie lombarde, penalizza l'Asl, «perchè queste prestazioni dobbiamo pagarle. In un anno abbiamo pagato tre miliardi per prestazioni di urologia, due miliardi e mezzo per oculistica e quasi due miliardi per neurologia».

Perchè gli utenti scelgono la Lombardia? «Trovano i servizi. Ecco perchè abbiamo attivato urologia a Borgomanero. L'Asl 13 è importante perchè è in zona di confine, perciò bisogna dotarla di servizi e supporto finanziario idonei».

Forza Italia, all'opposizione, aveva chiesto le dimissioni

[redacted] posto, lo [redacted]

Renato [redacted]
NOVARA

I capigruppo [redacted] centro sinistra replicano a Forza Italia che ha chiesto le dimissioni del sindaco Correnti dopo che aveva annunciato la sua intenzione di non ricandidarsi. «Distinguendosi come al solito fra tutte le forze politiche comprese quelle del Polo per [redacted] concenzione privatistica [redacted] non rispettosa [redacted] compiti istituzionali, gli esponenti di Fi hanno chiesto le dimissioni dell'amministrazio[redacted] comunale prima del termine del mandato. Come forze politiche del centro sinistra in maggioranza al consiglio comunale di Novara - scrivono - riteniamo di dover rispondere e rendere essenzialmente conto agli elettori novaresi che votandoci [redacted] hanno chiesto di lavorare per la città per l'intero mandato. Sosterremo il sindaco e l'esecutivo nel suo impegno invitandoli a proseguire l'attività importante e positiva per la città che ha intrapreso fino [redacted] questo momento e che può essere incrementata».

Nell'ambito del Polo si distingue il leader di An Gianni Mancuso che ha sempre combattuto Correnti. «Mi sento di esprimere la mia solidarietà ad un uomo solo che ha la sua dignità - dice- . Ha fatto tre anni e mezzo, finisca pure il suo mandato. Queste [redacted] regole fondamentalie vanno rispettate. Semmai alcuni [redacted] assessori [redacted] danno all'amministrazione comunale. Mi riferisco a Martinoli che ha creato un covo della Cgil, a Mattera che è riuscito ad abbassare il livello dei servizi [redacted] assitenziali e ad Agnesina per il piano regolatore. Dopo tutti i proclami fatti non riuscirà a completare l'opera lasciando una pesante eredità a chi verrà dopo di lui».

I banchi della maggioranza di centro sinistra a palazzo Cabrino

Nella polemica interviene anche il presidente del consiglio regionale Roberto Cota, vestendo i panni di segretario provinciale della Lega. «A Novara [redacted] sinistra ha governato e il consenso serve a misurare i risultati ottenuti. Non si pensi, cambiando cavallo in corsa, di alterare questo meccanismo. Il punto non è Correnti quanto quello che è stato fatto in questi quattro anni dalla maggioranza di centrosinistra tutta adeguatamente rappresentata nella giunta in carica». Secondo Cota i risultati ed i giudizi negativi «peseranno anche su un candidato diverso da Correnti. La casa delle Libertà, invece, in [redacted] accordo anche alle amministrative dovrà preparare una squadra in grado non solo di vincere ma anche di governare bene. Spero scelgano uomini preparati [redacted] pieni [redacted] energia ed entusiasmo di voglia di crescere mantenendo i patti con gli elettori. So che la Lega lo farà».

Nomade vercellese

[redacted] per [redacted] rapina

VIGEVANO. Stavano tornando da Mortara, dove avevano tra[redacted] la serata, [redacted] giunti alle porte di Robbio quando la loro Tipo fu affiancata da un'altra auto, che li costrinse a fermarsi e [redacted] scendere. Ermenegildo Rovida, 34 [redacted], di Novara, e Bruno Gobbi, 38, di Robbio, vennero aggrediti [redacted] pugni e sberle [redacted] rapinati di tutto quel che avevano. Uno dei responsabili è sempre rimasto sconosciuto; l'altro, Teresio Dibois, 31 anni, domiciliato a Vercelli al campo nomadi di via Trento, ieri [redacted] stato condannato dal Tribunale di Vigevano con rito abbreviato a [redacted] anni e 4 mesi, più [redacted] milioni di multa. I giudici hanno respinto la richiesta formulata dal pm Erminio Rizzi di disporre la custodia cautelare [redacted] carcere per l'imputato.

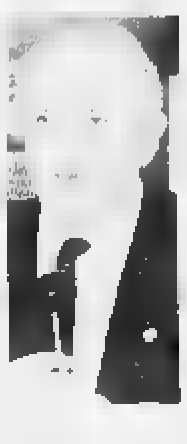
La rapina risale a due anni fa, alla [redacted] dell'11 ottobre 1998. Rovida dovette consegnare ai banditi il [redacted] giubbotto di pelle, un orologio Swatch, le chiavi dell'auto, due catenine d'oro, un orecchino e 2 mila lire: Gobbi invece fu «alleggerito» di [redacted] mila lire. [c. br.]

Ieri [redacted] Piazza Affari ha chiuso con +1,45%

[redacted] trasparenza paga Il [redacted] Bpn ha tenuto

NOVARA

Il [redacted] dopo [redacted] notizia della «grande svista» [redacted] bilancio, con i 111 miliardi di minusvalenze [redacted] calcolate, [redacted] Banca Popolare [redacted] Novara ieri stava con [redacted] fiato sospeso a guardare l'andamento [redacted] Piazza Affari. Qualcuno temeva un tonfo, invece [redacted] avvenuto l'opposto: il titolo ha tenuto bene. Anzi, in una giornata con tendenze al ribasso, la Banca Popolare di Novara ha chiuso a +1,45% (6.990 euro) con un considerevole volume di titoli trattati: 1.382.000. Tra i bancari, quello della Bpn è risultato particolarmente apprezzato. Il mercato ha reagito bene alla decisione del Consiglio d'Amministrazione che, dopo aver informato Consob [redacted] Banca d'Italia dell'avvenuta correzione in bilancio, ha deliberato di perseguire i responsabili attraverso un'azione di responsabilità. La politica della trasparenza, imboccata da Lombardini e dal neo amministratore delegato Piero Montani, sembra essere gradita dai soci azionisti. Così [redacted] spiegherebbe la reazione positiva [redacted] Piazza Affari. La «dimenticanza» in bilancio [redacted] si è tuttavia esaurita con la correzione del documento avvenuta in sede di redazione della semestrale. Nelle prossime settimane dobrebbe partire l'azio[redacted] legale tesa a individuare le eventuali responsabilità. In altre parole: scoprire chi e perché non ha informato il Consiglio d'amministrazione dell'operazione compiuta, che riguardava l'acquisto di obbligazioni di [redacted] società straniera per 111 miliardi. [g.f.q.]



[redacted]
Il presidente della Banca popolare di Novara professor Siro Lombardini ha avviato la politica della trasparenza
[redacted]

Furto [redacted] Gambolò

Ladri svaligiano appartamento bottino [redacted] milioni

GAMBOLO'. Non hanno avuto bisogno di forzare [redacted] nulla: dopo aver scavalcato il cancello del cortile hanno trovato la chiave dimenticata nella toppa della porta d'ingresso sul retro e quindi, una volta entrati nell'appartamento di via Isella 16, sono riusciti a trovare anche la chiave della cassaforte. Nel forziere c'era un piccolo tesoro: oggetti in oro per 10 milioni, tra cui un orologio Rolex, anelli e catenine, e soprattutto ben 40 milioni di lire in contanti. «Erano risparmi che avevamo messo da parte un po' alla volta in vista di alcune spese che dovevamo fare», dice sconsolata da moglie, che al momento del furto, ieri mattina tra le 6,30 e le 9, era uscita a fare la spesa. A scoprire l'accaduto è stato [redacted] marito, Carlo Carnevale Baraglia, 68 anni, pensionato, che al suo rientro ha trovato il cancello e la porta di casa spalancati e la cassaforte svuotata. I ladri sembrano essere andati a colpo sicuro perché non hanno nemmeno messo a soqquadro l'appartamento. [c. br.]

SINERGIE® POLIAMBULATORIO
visite specialistiche e servizi diagnostici
DOTT. [redacted] COL MAURIZIO - [redacted] SANITARIO
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

FOTOCOPIATORI E FAX - PERSONAL COMPUTER - STAMPA - ASSISTENZA TECNICA
CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.455.777

ECONOMICI
I SOLDI NON BASTANO? Possibilità di [redacted] dagno attività commerciale anche da casa L. 2.000.000 part-time - L. 5.000.000 tempo pieno. [redacted]. 0380 5242579
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
Tel. [redacted]
[redacted] Settembre [redacted] Arona

IGJ
ACQUISTIAMO IN CONTANTI
oro, argento, capsule dentali palladio platino etc...
UFFICI
Varese-Via Morini, 14 0332.280544
Busto A.-Via Milano, 5 (1°p) 0331.670913
OPPURE VOSTRO DOMICILIO

[redacted] "fuggire" [redacted]
Il segreto della Nostra tranquillità è custodita gelosamente tra le mura di questo Antico Cascinale del '600, dove tra la degustazione di ottimi vini, una rinomata quantità di salumi, formaggi e Menù elaborati secondo le antiche tradizioni ti permetteranno di assaporare e riscoprire i sapori e le ricette di un tempo. Volete conoscere il nostro Segreto? L'avete appena letto.
Siamo Aperti dal MARTEDI' alla DOMENICA [redacted]
Sillavengo (No)
TORINO - BIANDRATE - MILANO
l'Ustaria dal Castèl

LETTERE AL GIORNALE

Cinefili verbanesi difendiamo la qualità

Cara La Stampa, una lettera per dire, purtroppo, nulla [redacted] nuovo per i cinefili verbanesi come me. Verbania, una città che conta [redacted] numero altissimo di iscritti ai vari e ottimi cineclub; oltre che un numero ancora più grande [redacted] amanti del cinema che magari fanno chilometri (Castelletto Ticino, Milano) per vedere una bella pellicola in una sala cinematografica degna di questo nome, soprattutto gestita non dico come vorrei dire "con amore" ma almeno con professionalità.

Qualche esempio ... ma tutti ne abbiamo troppi: domenica [redacted] al Cinema Sociale di Intra, temperatura ambiente tra i 17 e i 18 gradi. Cinema Vip di Intra: per provare la mortificante esperienza di fare pipì in una toilette guasta da anni, eppoi [redacted] di ogni genere in sala. Cinema Sociale di Pallanza: orari inaffidabili, code alla cassa, titoli di coda tagliati, decine di minuti di pellicola fuori fuoco, audio mal tarato.

Cinema estivo all'aperto di Pallanza: sedie ammazzaschiena e gelati non più venduti negli ultimi anni perché ... "poi c'era[redacted] sempre delle rimanenze." Trascurando i giudizi su [redacted] programmazione di titoli commerciali veramente al minimo livello, è curioso notare [redacted] sembra che tutti facciano buoni affari con il cinema che ogni anno si conferma uno dei principali elementi di intrattenimento per un pubblico di tutte le età: esclusa Verbania, che infatti [redacted] ha sale generalmente semivuote. Dicono gli esperti: le sale cinematografiche fanno più profitti [redacted] le bibite e i gelati che con i valori relativi ai biglietti di ingresso. Provate [redacted] desiderare una caramella al 'grande' sociale o un gelato al Vip di Intra!

Mi chiedo: dobbiamo fare una cooperativa di appassionati? Io ci sto. La Stampa vuole offrire lo spazio per le sottoscrizioni?

Forse rischiamo di fare tutti un buon affare, e sicuramente di goderci finalmente un buon film come merita.

Giorgio Scroffernecher, Verbania

Le lettere vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara o all'indirizzo di posta elettronica novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]
PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[redacted]
AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000. **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono [redacted] 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600, **Galliate:** telefono [redacted] 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; [redacted]; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono [redacted] 405.000; [redacted]: 55.61.61; squadra naut. salvam. tel 0323 51.91.00; **Baveno:** telefo[redacted]; **Mergozzo:** telefono [redacted] 80.705, **Orta:** telefono [redacted] 91.19.00. **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e [redacted] 0163 41.86.17, **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono [redacted] 96.667; **Lesa:** telefo[redacted] 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono [redacted] 83.188. Volontari di P.A Gres **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb [redacted] Vergante: [redacted] 28.01.17.

[redacted]
GUARDIA [redacted]

Novara: telefono 0321 [redacted]; **Arona:** telefono 0322 51.81; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefo[redacted] 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 86.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono [redacted] 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

[redacted]
FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Risorgimento, 90 tel 0321.47.42.94 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Del Rosario,** c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61 23.84 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Arona: *Arigoni*, c.so Cavour, 120 tel. 0322 24.25.56.
Bogogno: *Agazzone*, p. [redacted]nicipio, tel. 0322 80.88.14.
Borgolavezzaro: *Taramola*, via Marconi, 14 tel. 0322 88.52.13
Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.98.
Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.
Oleggio: *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Veryus, 11 tel. 0321 91.314.
Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.
Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323 55.63.42.
Bee: *Navoni*, via Farinet, 20 tel. [redacted] 56.514.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. [redacted] 61.439.
Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.
Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, [redacted] tel. 0324 65.057.

Ristorante LA MADONNINA
Via Per Comnago, 21 - Plan [redacted] Lesa (NO)
Tel. 0322.77766 0333.3468334 - 0338.2333915
[redacted]ail: igor.brusorio@tin.it
Locale panoramico ideale per cene [redacted] lume di candela, pranzi d'affari, cerimonie e matrimoni.
Per i vostri pranzi di mezzogiorno abbiamo preparato menù da £. 25.000 [redacted] £. 35.000
CHIUSO IL LUNEDI' - GRADITA LA PRENOTAZIONE
Venerdì, 10/11/2000 h. 20:30
Prenotazione Obbligatoria
La Paella
Aperitivo della casa
Stuzzichini
[redacted]
Brunoise di verdurine croccanti con insalata di seppie marinate
&
Paella alla catalana
&
Sfogliatella di mele gratinata allo zucchero di canna
&
Caffè
&
Prezzo fisso Lit. 60.000
bevande incluse

A Pettenasco attesi anche Bassolino e Cacciari. Ospite il presidente Ghigo

Convention del centrosinistra

Per riflettere sull'esperienza piemontese

PETTENASCO

Si aprono oggi pomeriggio alle 15 all'Hotel L'Approdo di Pettenasco gli «Stati Generali del centrosinistra piemontese». Una convention che richiamerà nel Cusio i nomi più importanti della sinistra italiana che si interrogheranno sulle future riforme e sul federalismo. Il perchè la scelta sia caduta proprio nell'area cusiana lo illustra Marco Travaglini, della segreteria regionale dei Democratici di Sinistra: «Il motivo è semplice - dice Travaglini - a parte la cornice naturale e la straordinaria bellezza del luogo, vi è da rilevare che sul lago d'Orta, [redacted] più in generale nel Vco, abbia[redacted] sperimentato tra i primi in Italia l'esperienza dell'alleanza politica [redacted] strategica, non solo elettorale, tra la sinistra democratica ed il centro moderato. Ora c'è bisogno - aggiunge ancora l'esponente politico diessino - di un salto di qualità, di [redacted] nuovo e robusto patto politico nel centrosinistra [redacted] ci auguriamo che da Pettenasco venga un segnale forte in questa direzione». Una convention tutt'altro che chiusa alla sola sinistra o al centrosinistra. Tra dibattiti e tavole rotonde, arriveranno a Pettenasco esponenti politici ed amministratori di diversa estrazione politica e culturale. Il confronto sarà sulle tematiche oggi più importanti per il Paese: il fedralismo e l'Europa. Ad aprire i lavori oggi pomeriggio alle 15 sarà Rolando Picchioni e da una relazione di Pietro Marcenaro sul tema di «Istituzioni, società, modello di governo: [redacted] caso Piemonte». Al termine del dibattito, presumibilmente attorno alle 17.30, la convention della sinistra piemontese ospiterà una tavola rotonda su «Federalismo [redacted] Europa» alla quale parteciperanno Enrico Buemi, Lucio Levi, Antonio Saitta, Bruno Trentin e Saverio Vertone. La mattinata di sabato sarà dedicata invece a due relazioni: la prima tenuta dal professor Arnaldo Bagnasco che parlerà del Federalismo, dei modelli di sviluppo e delle politiche pubbliche; il secondo relatore, Roberto Cavallo Perin, parlerà del principio di sussidiarietà e della costituzione regionale. Il clou della due giorni cusiana del centrosinistra [redacted] rappresentato dalla tavola rotonda, che si terrà nella tarda mattinata di sabato, sul tema «Federalismo: Nord e non solo» con [redacted] presenza del presidente delle della Regione Piemonte Enzo Ghigo, di quello della Campania Antonio Bassolino, dell'ex-sindaco di Venezia Massimo Cacciari e della presidente della provincia di Torino Mercedes Bresso. Le conclusioni degli «stati generali» saranno affidati a Dario Franceschini, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri. [v.a.]

Antonio Bassolino e Massimo Cacciari intervengono domani alla tavola rotonda

Un terzo fuori norma, maggiori irregolarità nel Vco

Cantieri tra i più sicuri

Secondo una statistica regionale

NOVARA

I cantieri edili della provincia [redacted] fra i più rispettosi delle regole in materia di sicurezza, se confrontati [redacted] la media regionale. Il dato [redacted]rge dalla relazione di attività dei servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro pubblicato dall'assessorato regionale alla sanità.

Il documento riserva un capitolo importante al quadro sulla sicurezza [redacted] cantieri edili piemontesi. Nel territorio dell'Asl 13 di Novara, la percentuale di cantieri trovati irregolari è stata del 34,8%, la metà della media regionale, che si attesta [redacted] 67%. Nell'Asl 14, corrispondente al Vco, le violazioni salgono al 77,8% ed a Vercelli raggiungono addirittura il 96,9%. Sono stati inviati trenta verbali all'autorità giudiziaria riguardanti violazioni nei cantieri della provincia da parte delle imprese, 44 per il Vco. In [redacted] in provincia di Novara sono stati inviati verbale all'autorità giudiziaria per eventuali responsabilità dei coordinatori della [redacted]rezza (cinque i verbali nel Vco) e di lavoratori autonomi (due nel Vco). Nel novarese sono stati effettuati controlli in 92 cantieri ed in 32 sono state riscontrate irregolarità; nel Vco i controlli sono avvenuti in 81 cantieri, 63 dei quali hanno palesato situazioni difformi dalla legge.

Nei cantieri edili novaresi ci sono però anche elementi critici, come la nomina dei coordinatori per la sicurezza, anche questa una richiesta esplicita della legge 626. In questo caso [redacted] più in regola i cantieri del Vco: qui infatti il 51,9% ha scelto questa figura professionale, mentre nei cantieri della provincia di Novara il coordinatore [redacted] stato nominato soltanto nel 28,3% dei casi. Situazione peggiore per Novara anche per quanto riguarda i sequestri: l'anno scorso sono stati posto sotto sequestro tre cantieri, nessuno nel Vco. Un altro punto dolente riguarda gli infortuni e le malattie professionali nei cantieri edili: per quanto riguarda gli infortuni sono state condotte diciotto inchieste nel novarese, 27 nel Vco; per le malattie professionali le inchieste sono state 12 nell'Asl 13 e 14 nel Vco. Si tratta di dati molto elevati in regione, con un'incidenza tripla rispetto alla media piemontese. [m.g.]

Nell'edilizia si registra un'alta percentuale di infortuni sul lavoro

Proseguono i disagi nelle località lacustri

Al condominio Arlasca la situazione è critica

ARONA

Ancora maltempo, ancora pioggia scrosciante. E nei paesi rivieraschi, oltre a guardare il cielo minaccioso, si scruta [redacted] livello delle acque del lago. Che salgono, purtroppo, anche se il limite di guardia è ancora lontano. Una nuova esondazione è da escludere. I disagi sono tutti per gli abitanti della litoranea, che speravano di poter completare le operazioni di riordino e pulizia di cantine, garage e seminterrati [redacted] molte vie [redacted] stracariche di rifiuti. Il sindaco di Arona Mario Volati ha fatto sistemare 6 container nella zona più a Sud della città a disposizione della popolazione del quartiere Riviera ed altri 3 nel tratto che collega viale Repubblica a piazza [redacted] Popolo. Dalle limitrofe colline scendono torrenti d'acqua, per fortuna non si lamentano smottamenti. Si spera che da una certa quota in [redacted] cominci a nevicare. Altri giorni di pioggia sono previsti dalla stazione me[redacted] di Campo dei Fiori e dalla vicina Svizz[redacted] che non sbaglia quasi mai.

Situazione sempre molto criti[redacted] [redacted] Dormelletto dove [redacted] sono novità per [redacted] cinquantina di abitanti il condominio dell'Arlasca. Domenica mattina si terrà un'assemblea di condominio durante la quale, forse, la gente attualmente alloggiata in albergo saprà quando potrà rientrare. Il sindaco Clemente Mora è stato chiaro: [redacted] appena avrò le necessarie garanzie riguardo alla sicurezza e staticità della costruzione revocherò immediatamente l'ordinanza di sgombero». Tecnici e periti sono al lavoro. Tutto sta a vedere se l'opera di rafforzamento della base del condominio (che ha rivelato cedimenti sul lato destro) potrà [redacted] rinviata di qualche tempo senza ulteriori pericoli: in tal caso la gente potrà rientrare. Se, invece, i guai saranno più seri, non è da escludere che si proceda subito a potenziare le fondamenta, tenendo lontane le famiglie ancora per molto tempo. Il condominio Arla[redacted] è considerato il «prototipo» della speculazione edilizia anni '60. Quella che favorì il proliferare di «grattacieli» a breve distan[redacted] dalle rive del lago lungo una striscia di terra che [redacted] riuscì [redacted] proteggere. Da Arona fino a Sesto Calende, attraverso Dormelletto, la Verbanella, Cicognola e Castelletto Ticino. [s.b.]

Il sindaco di Dormelletto Clemente Mora si sta interessando alla vicenda del condominio Arlasca

IN BREVE

[redacted]

Divieto totale di pesca [redacted] un tratto del Terdoppio

Dal ponte della strada statale del Sempione al ponte della strada provinciale per Cameri dal 7 novembre e per un periodo di due mesi è stato disposto il divieto totale di pesca nel Terdoppio. La decisione è stata adottata dalla Giunta regionale [redacted] un provvedimento del 30 ottobre. [r. s.]

BORGOMANERO

Gianni De Michelis inaugura sede partito Socialista

L'ex ministro Gianni De Michelis sarà in città a fine mese (non è ancora stata stabilita la data della manifestazione) per inaugurare la nuova sede del partito Socialista, che sarà situata nel circolo Monzani, in vicolo Agogna. Promotore dell'iniziativa è l'ex assessore allo sport Renzo Caresana. [m. g.]

BORGOMANERO

Una piazza ricorda i «ragazzi del '99»

Verrà inaugurata domenica la targa commemorativa a ricordo dei «Ragazzi del '99»; verrà posta nella piazza-parcheggio di via Donatori del Sangue, che da quel giorno verrà dedicata ai giovani soldati della prima guerra mondiale. La cerimonia inizierà alle 9,45 [redacted] intervento di don Bartolo Fornara. [m. g.]

CASALBELTRAME

Il Comune rientra nel circuito «Città slow»

L'associazione «Città slow» comprende 39 comuni che perseguono fini di tutela ambientale grazie alla migliore qualità di servizi, tessuto urbano e ospitalità. Casalbeltrame, comune dell'Est Sesia, ha aderito all'associazione, [redacted] fianco [redacted] centri [redacted] Asti, Todi, Urbino. La commissione di «Città Slow» ha giudicato positiva la relazione inviata dall'amministrazione comunale per illustrare le caratteristiche [redacted] paese. [c. m.]

[redacted]

Inedificabile l'area indicata nel '90 per costruire lo stadio

Resterà boscaglia fino a tempo indeterminato l'area di via Crosa dove sarebbe dovuto sorgere, nel 1990, il nuovo stadio. L'esondazione di un rio [redacted] Motto Carrè e valutazioni della Regione hanno evidenziato che gran parte dell'area è inedificabile per problemi idrogeologici. [s. bott.]

DORMELLETTO

Variante di piano per una nuova casa di riposo

Il Comune di Dormelletto ha approvato la variante di piano regolatore che prevede la possibilità di costruire una Casa di riposo in [redacted] «La Rotta», via Pascoli, su terreno adiacente alla Cascina Vignola. E' prevista una struttura di oltre 14 mila metri cubi, disposta su due piani. Potrà ospitare 80 persone, quasi tutte in camere singole: 14 posti sono riservati ad anziani dormellettesi. [s. bott.]

E a Gozzano rubano metalli di rubinetteria

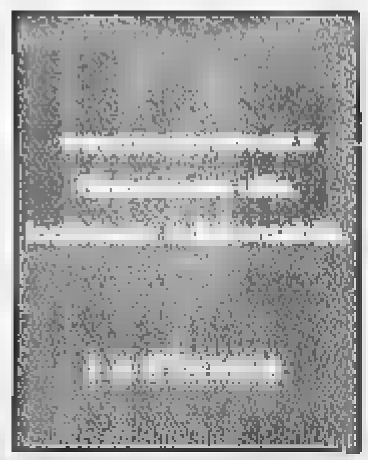
Ladri vandali a Borgo A Bolzano furti di moto

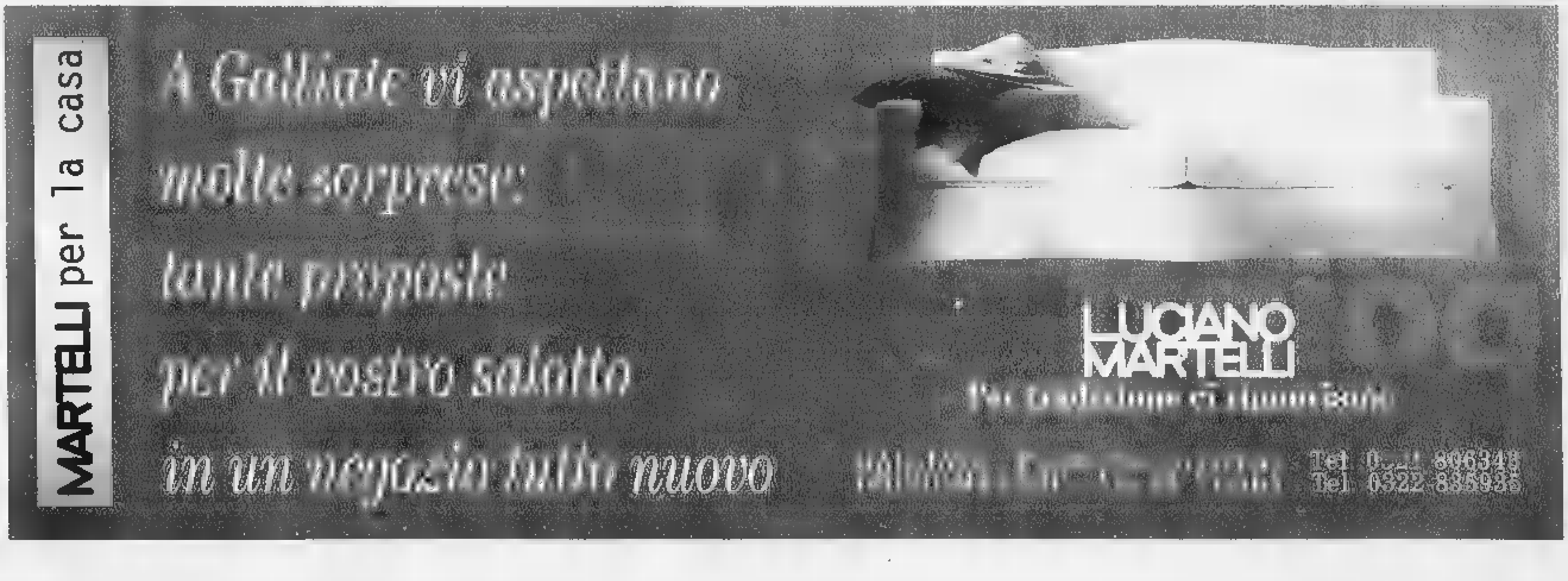
BORGOMANERO

Ladri-vandali in azione al centro del rione San Bernardo.

Il furto è stato messo a segno l'altra notte: un gruppo è entrato nell'edificio dove è situato il magazzino e la cucina utilizzata per le feste rionali, [redacted] si è impossessato di bottiglie di vino e di birra. I ladri hanno letteralmente svuotato la cambusa, portando via bottiglie per un valore di oltre un milione. I ladri hanno forzato le finestre e devastato l'interno dell'edificio. Il gesto ha destato [illegible] in città, dove il Comitato di San Bernardo è attivo dal 197[illegible] nel settore del volontariato sociale.

Ladri in azione anche a Bolzano Novarese, dove sono stati trafugati i motorini degli studenti lasciati alla stazione ferroviaria. Il furto è stato denunciato ai carabinieri della stazione di Gozzano, che hanno avviato immediatamente le indagini. I carabinieri di Gozzano sono al lavoro anche per individuare i responsabili di un altro furto, decisamente singolare: ignoti sono arrivati nell'area industriale a Sud dell'abitato con alcuni autocarri, ed hanno rubato [illegible] quintali di residuo [illegible] scartato dalle [illegible] ed ammassato in attesa di essere trasferito in [illegible] per essere riutilizzato. Il metallo, che viene pagato [illegible] dollari, in questo periodo è ricercatissimo dai ladri che possono rivenderlo a prezzi molto alti. Il valore del metallo rubato ammonta a [illegible] milioni. [m.g.]





Vi siete mai chiesti da dove viene la vostra energia?
Sono i nostri uomini che, proprio mentre voi dormite, vi forniscono ciò di cui avete bisogno.

Oggi diamo il buongiorno a circa 1000 comuni d'Italia, offrendo ad alcuni quel gas che serve per fare il caffè, ad altri una città sempre pulita.

E ci stiamo allenando, per potervi offrire una serie di servizi nuovi, dall'editoria alle telecomunicazioni, ed esservi vicini durante tutta la giornata.

Il nostro traguardo è migliorarvi la vita.

Gruppo Camuzzi
GAS. ELETTRICITA'. AMBIENTE

Offerta della settimana

Euronics Point

la grande catena di elettrodomestici

Videocamera JVC GRFX 11

699.000

Offerta valida dal 3 novembre al 9 novembre

- Zoom 16x (50x digitale)
- Lum. min. 1 Lux
- Stabilizzatore

EURONICS point

Arquata Scrivia (AL)
[illegible]
Località Le Vale, Tel. 0143-636203

Asti (AT)
WALTER FOTO
[illegible] Alfieri 37, Tel. 0141-353153

Caluso (TO)
ACCHITO [illegible]
Via Circonvallazione 50, Tel. [illegible]

Carignano (TO)
ELETTROSTYLE
Via Salotto 71, Tel. 011-9693129

Crescentino (VC)
[illegible]
Viale IX Martiri 8, Tel. 0161-843227

Domodossola (VB)
TUTTOCASA
Via Cavaliere di V. Veneto 29, [illegible]

Mondovì (CN)
AUDIO [illegible]
Largo Campana 2, Tel. 0174-481045

Nizza Monferrato (AT)
[illegible] **I.G.M.**
Corso Asti 152, Tel. 0141-726216

Ovada (AL)
[illegible]
Via Gramsci 38, [illegible] 0143-833010

Pinerolo (TO)
OTTONELLO
Via Moirano 2, Tel. 0121-322209

Rifreddo (CN)
[illegible]
Via Braide 8, Tel. 0175-280054

Savigliano (CN)
CHIAVAZZA E GRUSA
Via S. Andrea 83/85, Tel. 0172-712520

Torino (TO)
BECCARIS
Via M. Lessona 31/C, Tel. 011-7788637

Tortona (AL)
GUAGNINI
Via Emilia 79, Tel. 0131/861477

Trino (VC)
[illegible]
Corso Italia 80/84, Tel. 0161/802006

Da ieri rotto l'isolamento con la frazione di Trasquera, ancora 69 famiglie sfollate

La statale è riaperta fino a Iselle

E si lavora per arrivare fino alla sbarra di Paglino

Renato Balduccl
TRASQUERA

La frazione di Iselle è ieri è tornata ad essere collegata il resto dell'Ossola. Il lavoro dell'Anas sulla statale 33 del Sempione ha permesso di riallacciare i collegamenti il posto di confine italo-elvetico che era stato evacuato nei giorni dell'alluvione. Una buona notizia per gli abitanti che hanno vissuto un vero incubo per la furia incontrollabile del torrente Diveria e per le scariche di materiale dalla montagna.

«Una notizia buona tra tante che ancora ci preoccupano» sospira Edda Tacchi, vicesindaco di Trasquera, uno dei paesi più colpiti dall'alluvione che ha messo in ginocchio l'Ossola inte-.

«Arrivare a Iselle è già positivo - aggiunge -. Ora la speranza è che si possa proseguire in tempi brevi sino a Paglino». Se il tempo non sarà inclemente la statale potrebbe essere percorribile a fine settimana sino ad un passo da Gondo, il paese svizzero che ancora piange morti e dispersi.

Sulla strada che porta a Iselle non ci sono limiti orari di p. Questo ha indotto le Ferrovie Svizzere a trasferire alla stazione di Iselle il carico e lo scarico auto sui treni navetta che collegano con il Canton Vallese; in tutto sette coppie di treni che viaggiano ad intervalli di due ore.

Sulla linea del Sempione, comunque, resta sempre il pericolo causato dalla frana che sovrasta la stazione di Iselle. Minaccia di cadere sul fascio di binari tra le gallerie Sempione e Sempioncino. Anche ieri i geologi regionali hanno compiuto l'ennesimo sopralluogo.

«La frana è stata monitorata ma sulla situazione neppure gli esperti si pronunciano, a conferma che siamo di fronte una situazione difficile da risolvere» spiega il vicesindaco che ricorda come Trasquera viva tuttora una situazione non facile. Sessantanove famiglie sono ancora costrette a vivere fuori casa, ospitate da amici o accolte in alcune seconde case messe a disposizione da villeggianti.

Resta aperta a fasce orarie la provinciale che da Varzo sale a Trasquera. Su questo collegamento precario qualcuno ieri mattina ha voluto fare uno scherzo di cattivo gusto. I trasqueresi che si sono alzati verso le 5 di mattina per recarsi a lavorare si sono trovati, parcheggiato in mezzo alla strada, un escavatore che impediva il transito.

Oltre alla frana di Trasquera e a quella di Ceppomorelli, in Prefettura ieri si è parlato anche di Montescheno. Milioni di metricubi di materiale stanno muovendosi all'altezza dell'alpe Sogno. Dovesse precipitare andrebbe ad infossarsi nel canalone del torrente Brevettola, ostruendolo.

Ieri mattina i geologi della Regione sono saliti in quota al sindaco di Montescheno, Dario Ricchi, e al vicesindaco di Villadossola, Romano Zaretti. Fra giorni la frana verrà monitorata per poter così controllare a distanza (la non è facilmente accessibile) ogni movimento.

Le auto si fermano a Iselle, in tempi brevissimi si conta di riaprire anche il tratto fino al confine di Paglino

E' formata da politici, tecnici e amministratori

Squadra di aiuto e sostegno ai danneggiati da alluvione

VERBANIA

Un gruppo di lavoro per fornire un supporto, durante la ricostruzione, ai danneggiati dell'alluvione. La squadra, già costituita, è formata da liberi professionisti e amministratori locali. Ne fanno parte anche il deputato di An Marco Zacchera, tra gli animatori dell'iniziativa, ed il consigliere regionale di An Cesare Valvo. «Lo scopo - spiega Zacchera - è di fornire informazioni, consigli e perizie a chi, colpito dagli eventi alluvionali, si trovasse in difficoltà nella stima dei danni e nella compilazione dei moduli di rimborso». Il gruppo da anche la propria disponibilità a seguire le pratiche e fornire informazioni circa gli attuali ed i futuri provvedimenti amministrativi. All'iniziativa hanno aderito anche ingegneri, geometri, geologi e tecnici amministrativi, disposti ad offrire sostegno gratuito «nei limiti delle norme di ciascun ordine professionale». Altro scopo del gruppo di lavoro è quello di puntualizzare e coordinare le segnalazioni che riguardano la mancata realizzazione di interventi opportuni. Oppure di verificare e porre in risalto le situazioni a rischio. «Riteniamo così - aggiunge Zacchera - di mettere a disposizione della gente un servizio di pratica utilità e di supporto. Certo non in concorrenza con quanto validamente hanno fatto e stanno stanno facendo categorie e confederazioni professionali».

Per mettersi in contatto con il gruppo di lavoro telefonare allo 0324-403057. [f. r.]

DOMODOSSOLA

Falcini è presidente del Consorzio rifiuti A11

L'agronomo Luciano Falcini è il nuovo presidente del consiglio d'amministrazione del Consorzio A11. Il professionista domese è stato eletto dall'Assemblea dei sindaci dei Comuni che fanno ricorso all'azienda consortile per la raccolta differenziata dei rifiuti. Con lui siederanno quattro consiglieri: Gaspare Sonetti, Giovanni Bellotti, Gaudenzio Brocca e Renato Ferraris. (f. r.)

VERBANIA

Incarichi nella scuola lunedì 6 il calendario

Sarà pubblicato il 6 novembre, all'albo del Provveditorato agli Studi, il calendario che riguarda i contratti di assunzione a tempo determinato e indeterminato del personale docente e non docente della Scuola. [f. r.]

DOMODOSSOLA

In gita con la Pro loco alla mostra sui Longobardi

Gita, in pullman, a Brescia, sabato 11 novembre, per visitare la mostra «Il futuro dei Longobardi». L'iniziativa è della Pro Domodossola. Il costo è di 70 mila lire, pranzo compreso. Informazioni e prenotazioni telefoniche allo 0324-248265. [f. r.]

MALESCO

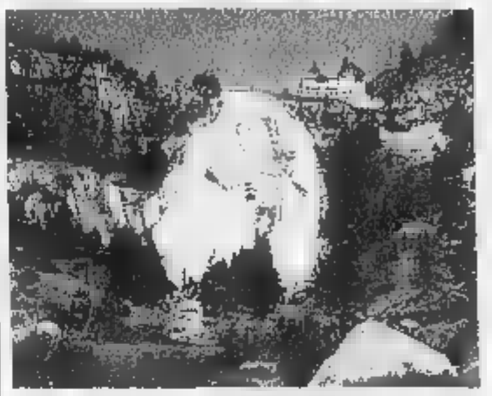
Bande della provincia fra le prime in Piemonte

La bande musicali del Verbano Cusio Ossola si confermano tra le migliori del Piemonte. Con un'apprezzata esibizione la Banda musicale Alpina di Malesco, diretta dal maestro Giorgio Coppi, al raduno regionale di Vercelli si è classificata seconda nella categoria B. Al quinto posto nella categoria A la Banda musicale del Mottarone. [f. r.]

Cai di Macugnaga contesta il progetto

La futura «Via Alpina» esclude la val d'Ossola

La dorsale del turismo montano europeo ignora anche Valsesia, Aosta e le Dolomiti



La cascata del Toce in val Formazza, gioiello ambientale di rara bellezza Nel Verbano Cusio Ossola la futura «Via Alpina» toccherà soltanto l'alta valle del Walser

MACUGNAGA

L'Ossola viene «bypassata» dalla «Via Alpina», una grande traversata escursionistica delle Alpi che è in corso di realizzazione da parte di un apposito comitato internazionale promosso dalla Francia e che comprende i rappresentanti di tutte le otto nazioni alpine. Si tratta di un itinerario destinato a usufruire di notevoli finanziamenti europei (Interreg 3), poichè costituirà la spina dorsale del turismo alpino dall'Adriatico al Principato di Monaco.

Il progetto elaborato nel corso di alcuni anni è emerso dallo studio di fattibilità, non dimentica soltanto l'Ossola, ma anche tutta la Valsesia e oltre metà della valle d'Aosta. Quanto al resto del Piemonte, vengono pure ignorate interamente le valli torinesi e il sentiero si limita a toccare una parte di quelle cuneesi. Queste «cesure» penalizzano anche le Dolomiti e le montagne lombarde privilegiando invece le nazioni nord-alpine. «Un siffatto itinerario risulta artificioso e illogico», dice il presidente del Cai di Macugnaga, Roberto Marone. «Vengono infatti ignorati molti segmenti di grande interesse ambientale, storico e culturale. In definitiva il percorso che emerge dallo studio sarà di scarso richiamo e di limitato interesse per gli appassionati di montagna».

> «E' un itinerario da correggere così è illogico e artificioso»

In tutto il Verbano e nell'Ossola viene toccata solo l'alta val Formazza e con due semitappe. Poi la «Via Alpina» passa in Svizzera e in Francia rientrando in Italia molto più a ovest, presso il Passo del Gran San Bernardo per rientrare poco dopo nuovamente in Francia.

La sezione di Macugnaga ha sollevato queste perplessità in un recente convegno del Cai tenuto a Peveragno (Cuneo) che ha riunito i rappresentanti dei 65 mila soci del Piemonte, della valle d'Aosta e della Liguria. All'unanimità è stata approvata una mozione che chiede di rivedere tutto l'itinerario, creando due percorsi: uno a nord e uno a sud delle Alpi, collegati da una serie di raccordi attraverso gli valichi transalpini. «In tal modo - dicono i dirigenti del Cai Macugnaga - si favoriranno dei "circuiti misti" che potranno documentare concretamente la varietà ambientale delle Alpi ma anche il carattere unitario della civiltà alpina». [r. s.]

Expo Emporio: la fiera delle occasioni.

Le incredibili offerte che ti aspettano:

Armadio Anteprima, tutto magnolia, a 2 battenti, a sole lire 2.600.000 anziché lire 3.600.000: L. cm. 307 - H. cm. 263.

Armadio Anteprima, tutto magnolia, a 2 ante scorrevoli, a sole lire 2.600.000 anziché lire 4.087.000: L. cm. 264 - H. cm. 263.

BATTENTE o SCORREVOLE
£. 2.600.000
SCEGLI TU

Occasioni valide fino al 30 novembre 2000, troverai anche convenienti condizioni di pagamento. Armadio cercasi? Occasioni offresi. **Da oggi, nel più vicino Emporio degli Armadi**

EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

ARONA - Via Milano, - Tel 0322 243040
BORGOMANERO - Via Novara, 89 - Tel. 0322 831120
NOVARA - Via De Pagave, 6 - Tel. 0321 393357

Per maggiori informazioni telefonate a ESTEL CASA
www.estel.com
800-237335

Viaggio nel centro alle porte di Novara per riscoprire storia e tradizioni

Cameri, città dalle origini genovesi

Dagli Sforza fino all'autonomia nel 1469

NOVARA

Una splendida cittadina alle porte di Novara: Cameri. Con l'aiuto del curatissimo sito Internet della Provincia vediamo di scoprire meglio il retroterra del centro nel cuore del Parco del Ticino. Cameri ebbe un'origine simile a quella delle altre città limitrofe (Novara, Vercelli, Milano). Venne dunque fondata da genti di stirpe ligure (i Ligure-Levi) intorno al 1500 a.C.

I Liguri furono poi cacciati dai Celti che a loro volta lasciarono il passo ai Vertecomacori e Comari, da cui il nome di Cameri. Vennero poi i Romani, nella zona si combatté una battaglia tra le truppe romane e quelle di Annibale sceso in Italia (218 a.c.).

Nel periodo Medioevale il paese fu affidato prima al Comitato di Bulgaria con la corte di Bornago, poi a quello di Pombia.

A partire dagli inizi dell'XI secolo Cameri viene infeudata ai Conti di Pombia che poi assumono il titolo di Conti di Biandrate.

Divenuto libero Comune nel 1202, e infeudato nel 1262 a Martino della Torre, passerà poi nelle mani di Galeazzo II Visconti che distruggerà i castelli della Comunità di Cameri.

Solo nel 1469 la Comunità di Cameri riesce a riscattare il territorio ed il controllo diretto agli Sforza.

Passato attraverso la dominazione spagnola, con il trattato di Vienna (1738) ed Acquisgrana (1748) il territorio del Novarese di Cameri viene inglobato nel regno di Sardegna di Vittorio Emanuele III; il Ticino da quel momento segnerà il confine tra il Regno di Sardegna e il Lombardo-Veneto.

Da qui in avanti Cameri parteciperà prima agli avvenimenti del Regno di Savoia e poi a quelli dell'Italia riunificata.

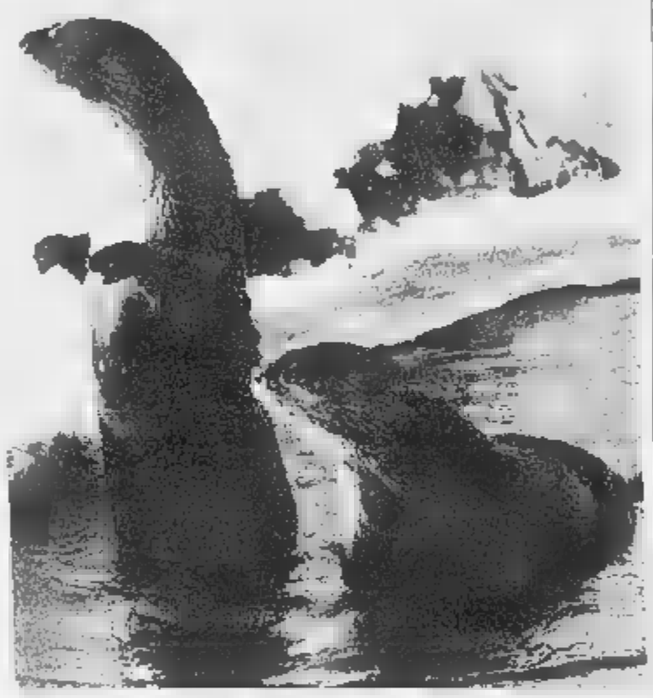
A Cameri ci sono anche monumenti da visitare e da riscoprire. Come la chiesa parrocchiale di San Michele, costruita in forme protobarocche tra il 1583 e il 1591, preceduta da un campanile costruito nel 1827. La Chiesa della Natività di Maria risale al XVI secolo e probabilmente fu disegnata dall'architetto Tibaldi. Negli oratori di San Rocco e della Confraternita del Nome di Gesù si possono osservare affreschi cinquecenteschi, mentre nell'oratorio di San Giuseppe vi sono alcuni affreschi del Peracino (XVIII sec.). Appartenente allo stesso secolo è la Chiesa dell'Assunta.

Come dicevamo, Cameri è una delle tante splendide cittadine ubicate nel Parco del Ticino. Una meta ideale per passeggiate nella natura. Ecco come accedervi: c'è la strada asfaltata, imbocco della «Strada del Ticino» lungo la circonvallazione in direzione cascina Galdina fino al Ristorante «La Quercia» (parcheggio all'interno del Parco presso il fiume). Sempre dalla circonvallazione con direzione cascina Picchetta (agriturismo). Nel comune di Cameri è organizzato un percorso didattico naturalistico denominato «Bosco Vedro», visitabile in altra sezione attraverso la mappa guidata e l'indice generale; sempre in questo comune è ubicata la Villa Picchetta, futura sede del Parco, e l'area del progetto Lontra.

Cameri ha origini comuni a quella delle altre città limitrofe. Venne fondata da genti di stirpe ligure (i Ligure-Levi) I Liguri furono poi cacciati dai Celti che a loro volta lasciarono il passo ai Vertecomacori o Comari, da cui il nome di Cameri. Vennero poi i Romani, nella zona si combatté una battaglia tra le truppe romane e quelle di Annibale sceso in Italia (218 a.c.)

Un'oasi verde

Nel Bosco Vedro accolte le lontre



NOVARA. Il Progetto Lontra del Parco del Ticino Piemontese, sponsorizzato dalla Akzo Nobel Chemical, è iniziato nel 1988 e si prefigge come scopo lo studio della Lontra in cattività finalizzato alla reintroduzione della specie nella Valle del Ticino.

L'area su cui sorgono i recinti del Centro Lontre si trova proprio in località Bosco Vedro nel Comune di Cameri. Dispone una superficie di 23 mila e 600 mq. di cui 9 mila e 200 occupati da quattro laghetti ove acqua risorgiva circondati da vegetazione igrofita. L'ampiezza del recinto, la naturalità della zona, rendono questo centro unico in Europa e consentono di ottenere situazioni ideali per lo studio del comportamento degli animali in condizioni di semilibertà, permettono inoltre il rinselvatichimento degli esemplari prima della loro liberazione in natura. L'ottima riuscita della riproduzione conferma la validità di questo sistema di allevamento.

La prima coppia di lontre è stata immessa il 20 marzo 1989; negli anni successivi sono nati sette cuccioli, alcuni dei quali sono stati dati in affidamento ad altri centri. Per le qualità delle strutture offerte il Centro Lontre Bosco Vedro assume notevole importanza nell'ambito internazionale ed offre la possibilità di sviluppare studi, coordinati con altri centri scientifici europei e di ospitare ricercatori stranieri interessati a studi sulla lontra.

Il 22 agosto '97, nell'ambito del rilascio sperimentale, è stata liberata la prima coppia di Lontre in località Bosco Vedro. Gli animali si sono ben adattati, si nutrono autonomamente cacciando i pesci nelle numerose acque secondarie della zona e marcano attivamente la per segnalare la loro presenza e delimitare il territorio. Gli animali liberati, come anche quelli da rilasciare in seguito, provengono direttamente dal Centro di Allevamento Lontre del Parco e da altri Centri: Torbiera di Agrate Conturbia e Centro Lontre di Caramanico della Forestale che collaborano a questa iniziativa nell'ambito delle attività promosse dal Gruppo di Lavoro Lontra Italia.

Il «Gruppo di Lavoro Lontra Italia» si è costituito nel dicembre '92, di esso fanno parte alcuni ricercatori ed Enti, fra cui quello camerese, impegnati in diversi modi nella conservazione della lontra. Questa iniziativa ha lo scopo di coordinare le varie attività svolte in Italia, rendere più operativa la collaborazione tra i vari centri ed offrire la possibilità a coloro che intendono avviare nuove iniziative di confrontarsi e integrarsi con quelle esistenti.

una nuova realtà a Cameri:

VIAGGI GiraMondo FRANCHISING

RUSPA VIAGGI

Vi invita all'inaugurazione della nuova agenzia

DOMENICA 5 NOVEMBRE - ALLE ORE 11.00

CAMERI - via Novara, 23

Tel. 0321.517664/5 - Fax 0321.510805

www.giramondo.it ruspaviaggi@libero.it

Vendita • Assistenza • Manutenzione • Installazioni

M.G.M Ascensori

Sistema Qualità Certificato secondo Allegato XIV - Direttiva 95/16/CE

Norma di riferimento: UNI EN ISO 9002

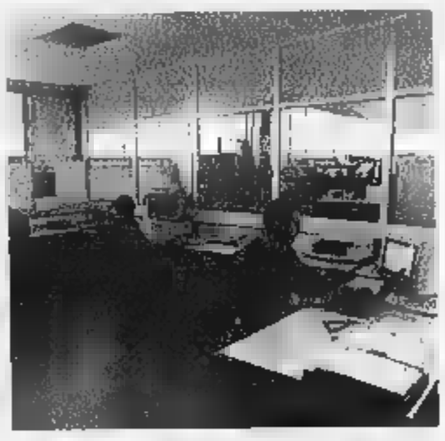
Via Edmondo De Amicis, 3 - Cameri (NOVARA)

Tel. 0321.616963 - Fax 0321.616964

e-mail: mgm.ascensori@tiscalinet.it - www.mgmascensori.it

elav s.r.l.

sistemi per automazione industriale



La ELAV srl ha precorso i tempi utilizzando tecnologie informatiche e di comunicazione per automatizzare il monitoraggio ed il controllo di processi industriali. Le connessioni via internet, infatti, rendono sempre più trasparente l'analisi da una posizione centralizzata verso impianti anche a notevole distanza (Scada, Supervisory Control and Data Acquisition). Tra i rapporti professionali che in questi anni si sono rivelati particolarmente efficaci, da sottolineare la collaborazione fra la ELAV srl ed il GRUPPO COLINES di Nibbia.

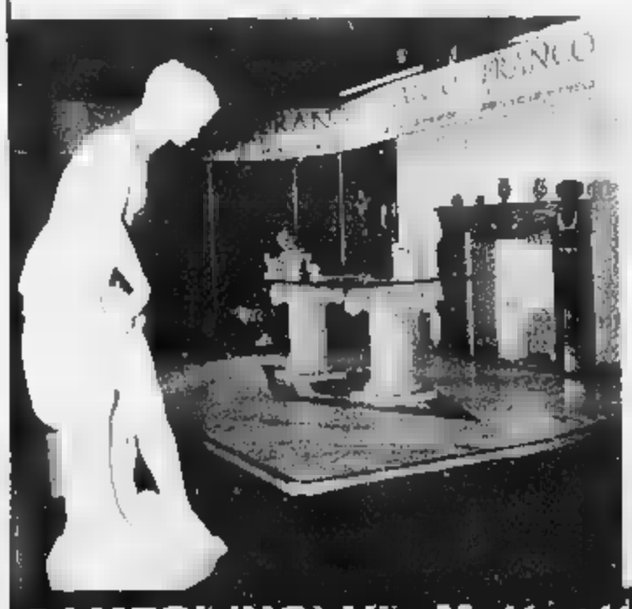
CAMERI (NO) - Strada in Valle, 21

Tel. 0321.643211 r.a. Fax 0321.643225

http://www.elav.it

e-mail: elav@interbusiness.it

FRANCO MARMI E GRANITI



LAVORAZIONE MATERIALI NAZIONALI ED ESTERI

Arredo Bagno
Arte Funeraria
Arredo giardino
Top Bagni e Cucine
Pavimenti - Colonne
Rivestimenti Caminetti

Preventivi gratuiti
Posa in opera

CAMERI (NO) Via Matteotti - Tel. 0321-518061 - Fax 616220

I sindaci rinviano (per l'assenza di Cattrini) il giudizio sul piano Vannini, delineate le strategie

«Sanità, sì ai privati se sono minoranza»

Per la gestione di alcuni servizi all'ospedale di Omegna

Vincenzo Amato

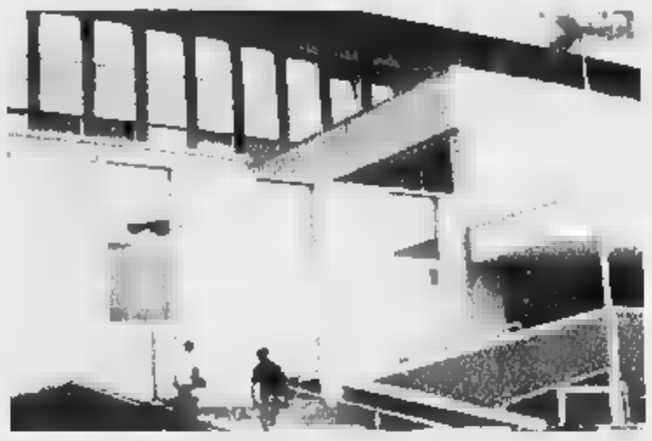
OMEGNA

Ancora una seduta interlocutoria da parte della rappresentanza dei sindaci del Vco sul futuro assetto sanitario della nuova provincia. L'incontro però si è risolto con una serie di novità e probabilmente solo l'assenza forzata del sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini ricoverato in ospedale per una indisposizione, ha impedito che si arrivasse a una votazione che avrebbe potuto essere quella definitiva.

«Per una questione di correttezza e di rispetto nei confronti del collega Cattrini abbiamo rimandato qualsiasi decisione ad una successiva riunione che si terrà la prossima settimana - dice Aldo Reschigna, sindaco di Verbania e presidente dell'assemblea dei sindaci del Vco - la riunione è stata comunque proficua e ho motivo di ritenere che entro la fine del mese l'assemblea dei sindaci potrebbe dare una risposta definitiva al direttore generale dell'Asl 14 in merito alla riorganizzazione della rete ospedaliera dell'Asl 14».

Tre ore di discussione non sono passate comunque invano. Anzi. Pur tra le righe, il documento verrà messo per iscritto solo oggi, i quattro sindaci della rappresentanza presenti ieri a Palazzo Beltrami, sede dell'azienda sanitaria, hanno messo dei punti fermi. «Diciamo subito che abbiamo lavorato, con una nostra proposta, sulle linee già tracciate dal dottor Vannini nel suo piano - prosegue ancora Reschigna - con la richiesta di alcune modifiche: abbiamo espresso parere favorevole all'ingresso, in forma minoritaria, da parte dei privati all'ospedale Madonna del Popolo di Omegna, ed abbiamo chiesto alcuni maggiori servizi e qualche opportunità, nell'ottica dell'integrazione tra i due presidi, per gli ospedali di Domodossola e Verbania». Tradotto in altre parole significa che il Madonna del Popolo dovrà mantenere una serie di attività, quali il Pronto Soccorso, gestita dall'Asl mentre i servizi che verranno gestiti dal partner privato dovranno essere concordate con l'azienda sanitaria. Soddisfatto il sindaco di Omegna Teresio Piazza che ha visto così accolte quasi totalmente le richieste avanzate l'altra sera nel corso del Consiglio Comunale aperto di Omegna. Per quanto riguarda l'ospedale di Domodossola la rappresentanza dei sindaci, oltre a Reschigna e Piazza c'erano Giancarlo Borroni di Belgirate e Tiziano Ianchini di Macugnaga, nel proprio documento chiede che venga potenziata, con l'introduzione anche dell'emodinamica, il reparto di cardiologia vascolare insieme ad altri servizi mentre per Verbania si chiederà il potenziamento dell'oncologia. E queste saranno solo alcune delle proposte avanzate che verranno ancora discusse la prossima settimana. E non è tramontata nemmeno l'ipotesi dell'ospedale unico.

Alla luce delle decisione assunte di recente dal comune di Domodossola, che ha indicato l'area dove far sorgere il futuro ospedale per tutto il Vco, il sindaco di Macugnaga ha chiesto ai colleghi della rappresentanza di inserire tra gli argomenti in discussione nella prossima assemblea dei sindaci anche il punto riguardante l'ospedale unico.



La gestione pubblico-privato interessa l'ospedale di Omegna (foto)

IN BREVE

Mutui, alla Bpl moratoria di tre mesi per gli alluvionati

Una iniziativa della Banca Popolare di Intra prevede l'applicazione di una moratoria di tre mesi sulle rate in scadenza dopo l'alluvione di tutti i mutui intestati a soggetti che abbiano subito danni diretti o indiretti. Per usufruire del beneficio, gli interessati devono inoltrare alla banca una specifica richiesta, assieme ad autocertificazione dei danni subiti. [s. r.]

VILLADOSSOLA

E' chiusa la caccia al la fauna alpina

Chiusura anticipata della caccia alla «fauna tipica alpina» che comprende gallo forcello, pernice bianca, coturnice, lepre bianca. Lo ha deciso il Comitato di gestione del Comprensorio alpino Vco3 su parere del coordinatore faunistico regionale Luca Rotelli. [f. r.]

ORNAVASSO

Alla scoperta del cinema con Gustavo Cesaretti

«Dentro lo schermo»: è il percorso alla scoperta del cinema che viene proposto in cinque serate, da oggi alle 21, al cineteatro di Ornavasso. Gli incontri si terranno ogni venerdì fino al 1° dicembre e sono condotti dal critico Gustavo Cesaretti. Tra i temi trattati la ripresa, il sonoro, il montaggio, la sceneggiatura, l'ingresso dello spettatore nella fiction. [f. r.]

OMEGNA

«La favola dei colori» vince il concorso letterario

E' il racconto «La favola dei colori» di Claudia Baietta di Sesto Fiorentino, il vincitore della terza edizione del premio letterario «Le penne Blu dell'Oca». Il racconto è stato pubblicato nella raccolta «Colori» edita dalla Casa editrice omegnese Oca Blu. [v. a.]

Legambiente

«La Acetati è a rischio rilevante»

VERBANIA. «L'industria chimica Acetati di Verbania deve essere considerata a tutti gli effetti "a rischio di incidente rilevante" di primo grado e come tale da sottoporre a tutte le cautele e gli obblighi di legge derivanti».

Ad affermarlo è Amelia Alberti, responsabile del Circolo Verbano di Legambiente, già protagonista di molte campagne per per la tutela ecologica e la sicurezza, la quale aggiunge che occorrono di conseguenza il piano di emergenza esterno, la limitazione dell'urbanizzazione circostante alla fabbrica e l'informazione scritta alla popolazione sulla natura dei rischi connessi all'attività industriale. Autorità pubbliche e magistratura sono già state informate da Legambiente delle argomentazioni a sostegno della sua tesi. [s. r.]

Ieri a Verbania

Seconda udienza per «Asso»

VERBANIA. Seconda udienza ieri in Camera di Consiglio in tribunale per discutere tra difensori, pm e giudici delle misure di sorveglianza (in prossimità della scadenza dei termini di custodia preventiva) da applicare alle persone arrestate il 23 novembre '99 a conclusione del blitz antimafia «Operazione Asso». Sia l'udienza di ieri sia quella di lunedì si sono protratte fino a tardo pomeriggio per effetto della notevole mole di posizioni processuali da analizzare. Sotto il porticato di palazzo di giustizia numerosi parenti degli arrestati, tutti ancora detenute in diversi istituti di pena, hanno atteso la fine dell'udienza con la speranza salutare i familiari all'uscita dal tribunale. Intanto oggi a Torino è prevista l'udienza preliminare per alcuni degli accusati di associazione a delinquere di stampo mafioso. [a. r.]

La conferma del ministro Del Turco è arrivata rispondendo ad un'interrogazione della Lega Nord

Gasolio e gpl meno cari per i Comuni montani

Provvedimento del governo con validità retroattiva dal 3 ottobre

DOMODOSSOLA

I paesi montani beneficeranno di un'ulteriore riduzione sull'acquisto di gasolio e gpl da riscaldamento. Lo sottolinea il ministro del Bilancio, Ottaviano Del Turco, rispondendo ad una interrogazione della Lega Nord, firmata dai senatori Marco Preioni e Giovanni Moro. Il provvedimento è contenuto nel decreto 268 varato dal Governo in settembre. Andrà in vigore nel 2001 con validità retroattiva dal 3 ottobre di quest'anno. Con questo nuovo sgravio il gasolio verrà a costare 250 lire in meno al litro, mentre il prezzo del gpl sarà decurato di 200 lire al chilogrammo. Godranno della riduzione tutti i comuni della zona climatica F (la fascia più sfavorevole della scala che definisce il fabbisogno di riscaldamento) e, con eccezione di quelli provvisti di rete del metano, della zona climatica E. Nel primo gruppo ricadono quasi tutti i comuni montani del Vco da Macugnaga a Formazza, da Toceno a Quarna Sotto. Nel secondo gruppo tutti i centri a valle, tra cui sono annoverati anche quelli della provincia di Novara.

Il senatore leghista Marco Preioni con un collega parlamentare ha interessato il ministro al Bilancio sulla questione del gasolio e gpl nei Comuni

«Rispetto alle norme precedenti - spiega Moro -, avranno diritto alla riduzione anche quelle frazioni che pur appartenendo a comuni in fascia E, metanizzati, non sono raggiunti dalla rete del metano». La questione era stata posta dopo che, in fase di attuazione del primo decreto, nel corso del '99, era diventato palese il torto fatto a tutti quei piccoli centri abitati, o alle abitazioni isolate, esclusi dalla distribuzione del metano. Una constatazione che ha portato a includere la «provvidenza» della riduzione anche per chi acquista il gpl in bomboloni (prima erano beneficiari soltanto chi lo assorbiva in rete). Nella sua risposta il ministro Del Turco fa anche sapere che in Italia, rispetto agli altri paesi europei, il gasolio da riscaldamento costa più del doppio (circa 1800 lire contro 700 della Germania) perchè le accise applicate sono uguali a quelle previste per il gasolio destinato all'autotrazione. Ciò, spiega Del Turco con una battuta, per «evitare distrazioni d'impiego». [f. r.]

Polemiche per lo spostamento in un'altra piazza

Carpugnino, raccolte firme per il monumento ai Caduti

BROVELLO CARPUGNINO

L'amministrazione comunale vuole spostare il monumento ai Caduti, ma i cittadini si ribellano. Succede a Carpugnino e al centro della contesa è il monumento che è collocato nella piazza della Chiesa. Già due anni or sono la questione suscitò vivaci discussioni e gli abitanti promossero una petizione. Sembrava che lo spostamento fosse scongiurato, ma ora esso viene dato per scontato. Immediata la reazione. I cittadini contrari alla rimozione sono decisi a portare la loro battaglia fino in fondo ed un appello con 80 firme è stato inoltrato al prefetto, per sollecitare un suo intervento. «Durante il periodo elettorale - si legge nella nuova petizione -, l'attuale sindaco Paolo Preti assicurò, al fine di essere rieletto, che il monumento non sarebbe stato più mosso». «Chiediamo di mantenere le promesse e di rispettare i Caduti e la volontà dei nostri avi», aggiunge Giuseppe Racchelli a nome dei firmatari. «Non c'è stata alcuna promessa - replica il sindaco Preti -, ne' si vuole mancare di rispetto a nessuno. Lo spostamento, deciso per sistemare la piazza, consentirà anzi di valorizzare il monumento. Esso infatti collocato in posizione più visibile nella piazza vicino intitolata a Don Amiotti».

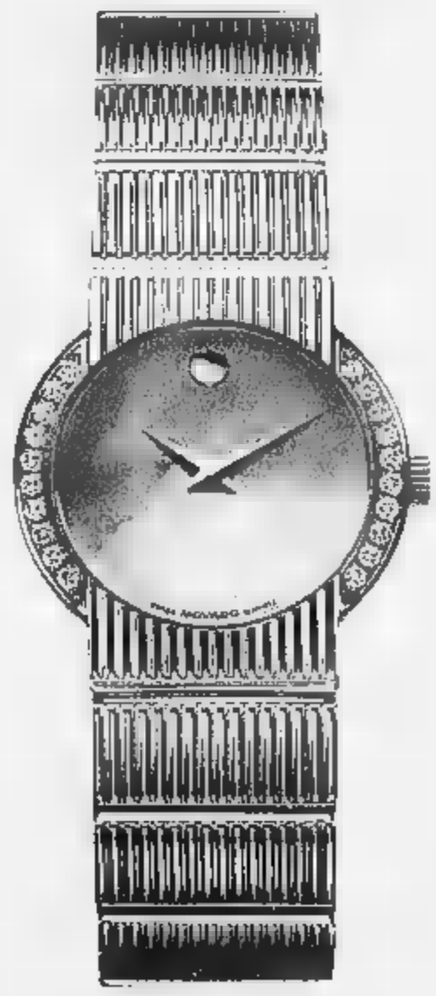
Il primo cittadino aggiunge che i lavori sono già appaltati e inizieranno nei prossimi giorni. Ci sono le autorizzazioni necessarie, compresa l'appovazione della Sovrintendenza che giudica più idonea la nuova collocazione. [s.r.]

Società operante nei beni di largo consumo in provincia di Novara
Ricerca nell'area marketing
PRODUCT MANAGER
Requisiti:
• Laureato/a preferibilmente in economia e commercio
• Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
• Esperienza analoga
• Età massima 30 anni
Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum al seguente indirizzo citando nella lettera e sulla busta il rif. Q Unimpiego s.r.l. - filiale di Novara - c.so Cavallotti, 25 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96.
UNIMPIEGO
autorizzazione Ministero del Lavoro n 535/AM del 29 settembre 1999
Unimpiego - filiale di Novara - Autorizzazione ministeriale di Novara
corso Cavallotti 25 - 28100 Novara tel 0321.674 611 - fax 0321.674 674 - e-mail novara@unimpiego.it

Società di medie dimensioni, operante nel settore della gestione dei mezzi pubblicitari, ricerca per l'inserimento urgente nel proprio organico:
ESPERTO CONTABILE CON ALMENO 5 ANNI DI ESPERIENZA
che abbia maturato pluriennale esperienza, meglio se acquisita in studi professionali, in:
- Contabilità generale e sezionale - Chiusure contabili - Stesura bilanci annuali e infrannuali;
- Buona conoscenza fiscali in materia di I.V.A. ed imposte sui redditi;
- Possibilmente conoscenze delle tecniche dell'analisi di bilancio;
Requisito preferenziale sarà la conoscenza di software gestionali; dell'uso di P.C. e relativo software per la gestione testi fogli elettronici, ecc.
Luogo di lavoro: Bassa Valsesia
Inviare curriculum vitae a: Studio Associato Ragioneria - Gravellona Toce (Vb) - Corso Milano, 1 che è stato incaricato della selezione.
I dati personali dei candidati saranno archiviati e trattati dallo studio associato di ragioneria e potranno essere trasmessi anche a terzi (imprese, società di selezione, studi professionali) nel rispetto della legge 675/96 sulla privacy, ai fini di conclusione di contratto di lavoro.
Gli interessati, che potranno esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge 675/96 rivolgendosi allo studio scrivente, dovranno dare, nel curriculum inviato, specifica autorizzazione al trattamento ed alla cessione dei dati personali comunicati. Non saranno presi in considerazione curriculum privi della predetta autorizzazione.

www.leonordovest.it
LA STAMPA

Per l'azienda e l'impresa
SOC. COOP. DI SERVIZI
ESSEPI srl
con personale proprio cerca:
-LAVORAZIONI IN OTTICA
- SELEZIONI MAGAZZINI E DEPOSITI
- FACCHINAGGIO IN GENERE
mezzi di sollevamento e trasporti propri
Per informazioni telefonare:
0335.7107509 - 015.666928 - 0163.832058
Tribunale di Biella 1755/96 CCIAA BIELLA 169247 P.IVA 01857920027

MOVADO
THE MUSEUM® WATCH, PUSHING THE ARTFORM

MUSEUM CONCERTO™
Design moderno straordinariamente interpretato in acciaio inossidabile, lunetta con diamanti. Le maglie snodate del bracciale conferiscono a questo orologio una linea artistica e una chiusura regolabile. Comodo pulsante, fibbie pieghevoli. Vetro zaffiro, impermeabile. Per donna.
Rivenditore esclusivo per Novara, Biella, Vercelli:
Gioielleria L'ANGOLO delle ORE - Corso Cavour, 1 - Tel. 0321 624313 - Novara

Il concerto di domani sera inaugurerà il programma invernale del Nuvolari di Cuneo

Travolgenti Reggae National Tickets

Boves, presenteranno il nuovo album «Roof Club»

Amedea Franco
BOVES

Dopo il successo riscosso [illegible] la collaudatissima versione estiva, il Nuvolari ora vuole cimentarsi anche in quella invernale. Un progetto ambizioso [illegible] che prende il via domani sera con il concerto dei R[illegible] National Tickets, tra le band [illegible] del momento più amate dai ragazzi. L'appuntamento è al Palazzetto dello sport (ore 22). Il gruppo bergamasco proporrà i brani raccolti nell'ultimo album «Roof Club». Sul palco, ad animare il «Reggae dance party» salirà anche la formazione braidese degli Okkiappaltah. All'esibizione delle due band seguirà (dalle 24) il Nuvolari Dance Factory, ovvero la miglior musica selezionata dai dj Piddu e Mr'T.

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire; 10 mila in prevendita da Muzak dischi di Cuneo oppure sul sito www.nuvolariweb.com. Chi si presenta con [illegible] tagliando pubblicato qui a lato avrà diritto [illegible] uno sconto di 2 mila lire.

«Vista la carenza di spazi riservati alla musica live - spiegano all'Associazione culturale Nuvolari e alla Zabum Uno, che hanno curato il progetto - [illegible] constatato che il nostro pubblico ha fame di concerti abbiamo cominciato a [illegible] un'area che potesse essere adatto alle nostre esigenze. La scelta è quindi "caduta" [illegible] Palazzetto di Boves».

Le due band che domani sera saliranno sul palcoscenico sono le vincitrici delle relative categorie nella speciale classifica dei migliori concerti di Nuvolari libera tribù sul sito www.nuvolariweb.com.

BIELLA

Good Fellas, si balla al ritmo dello swing

I Good Fellas domani sera salgono sulla pedana del Babylonia di Ponderano per lanciarsi in un concerto mozzafiato sui ritmi caldi e colorati dello swing italo-americano

PONDERANO

E' una storia di swing quella che va [illegible] onda» domani sera sulla pedana del Babylonia dalle 22,30 (ingresso 15 mila). Un viaggio fantastico dentro una favola multicolore, dove gli ingredienti principali sono la [illegible]ica, [illegible] passione, i buoni sentimenti e l'amore per il proprio paese, l'Italia.

Loro sono i «Good Fellas», superband che iniziò a muovere i primi passi nel '93 quando, il forlivese Stello Lacchini, alias «Mr Lucky Luciano» ed il bolognese Fabrizio Casadei, in arte «Bum Bum La Motta», forti dell'esperienza decennale con i «Jumpin' shoes» (storica band di rock'n'roll che ottenne successi in tutta Europa), decidono di gettarsi a capofitto in un vortice di swing.

Oltre a Ray Gelato, il cantante italo-americano con il quale hanno hanno «incrociato» gli strumenti più volte, hanno lavorato al fianco di grandi star dello swing e rhythm'n'blues e sono diventati la live band del nuovo spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo, «Tel Chi el Telùn».

Passando in rassegna i grandi classici firmati da Carosone, Buscaglione e Modugno, sempre a cavallo tra il serio e la burla, il loro show non conosce sosta: il ritmo irrefrenabile, la gag ed il brano di jazz. [illegible] poi la libertà di abbandonarsi al ballo e all'atmosfera di festa. I Good Fellas vestono l'immagine accattivante del gangster buono dal doppiopetto [illegible].

(p. g.)

GIRO di VITE

Un nome letto al contrario

Sergio Miravalle

Chi da bambino [illegible] ha [illegible] giocato a leggere [illegible] parole al contrario? Nome e cogn[illegible] scanditi dal fondo alla cima ci fanno diventare arabi o [illegible] impronunciabili polacchi. Provate.

E capita anche per il vino. Questa è [illegible] storia di una etichetta di «contrabbando» che svela la propria origine enologica solo leggen[illegible] al contrario. Ma [illegible] anche la storia [illegible] una scommessa vinta e di genitori contadini che credono alle scelte del figlio «che ha girato il mondo».

I protagonisti sono, nell'ordine di apparizione: i coniugi Giovan Battista e Pinuccia Gillardi della [illegible] Corsaletto di Farigliano, terra da Dolcetto, vicina [illegible] Dogliani. Sul bricco più bello della cascina, nel 1990 il loro figlio Giacolino, enologo e braccio destro dei fratelli Ceretto (una scuola di cantina che vale come la miglior università [illegible] vinoli li convince a mettere a dimora [illegible] vigna di Shiraz. E' un vitigno a bacca rossa, coltivato nella zona settentrionale della valle del Rodano, da dove è poi stato esportato in tutto il mondo, dal Sud Africa alla California. Papà Giovan Battista a 60 [illegible] non ne [illegible] sentito parlare. Lui [illegible] il Dolcetto e gli bastava. Ma Giacolino guarda avanti. [illegible] dichiara un «Quintochionettese» convinto e ama [illegible] Dolcetto, ma gli piace cimentarsi con i vitigni internazionali. Per lui la patria non finisce più in fondo al filare. Andò a prendere le barbatelle a Nord di Digione. [illegible] 1993 ecco la prima vendemmia del foresto. Bisogna dare un nome a questo vino, ma lo Shiraz non è tra i vitigni ammessi in Piemonte. Quel vino con aggiunta del 15% di Cabernet Sauvignon, che gli aggiunge eleganza, è per la legge un semplice rosso da tavola. I Gillardi lo battezzano Harys (leggetelo al contrario e capirete). Giacolino lo affina, ne produce poco più di tremila bottiglie e l'annata [illegible] Harys ha avuto il vanto dei «Tre bicchieri», il massimo dei riconoscimenti della Guida Slow Food-Gambero Rosso.

A Torino, alla premiazione [illegible] Regio, con i produttori degli altri 230 vini top d'Italia, c'erano anche loro: papà, mamma e figlio. Felici del loro vino di... contrabbando.

Trifola. E passiamo da un [illegible] trabbando all'altro. Questo è vero. Nell'ambiente dei tartufi si mormora di importazioni clandestine aumentate, soprattutto da Slovenia e Croazia, attirate da produzione nostrana scarsotta e prezzi in salita. Si favoleggia di tecniche di ambientazione [illegible] di «presa di profumo» piuttosto raffinate per trasformare questi «tuber» extracomunitari in albesi e monferrini. In giro c'è un certo nervosismo. Lo dimostrano le vetrine imbrattate delle «gioiellerie del tartufo» nel cuore di Alba e anche in Monferrato sono volate parole grosse. Gli interessi sono enormi: resta valida la battuta di un ufficiale della Guardia di Finanza che, qualche anno fa, annotò, non senza ironia: «Il mercato del tartufo bianco è in nero».

> L'Harys gioca con l'origine del vitigno
> Vino «di contrabbando» dal bricco di Farigliano

Enoteche. Torniamo al mondo del vino per annotare che Pier Domenico Garrone, dopo le dimissioni dalla guida dell'enoteca di Acqui, è stato votato alla presidenza del Consorzio «Enoteca Piemonte» che dovrà aprire a Torino e sarà gestita dalle dieci enoteche pubbliche regionali già esistenti. Oggi a Mango nuovo incontro tra i priori di queste «cattedrali del vino» [illegible] nomina dei vicepresidenti.

ALESSANDRIA

Arriva Branduardi al Teatro Comunale

Fa tappa anche ad Alessandria il tour di Angelo Branduardi sulle vie del pellegrinaggi

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Si terrà lunedì il concerto di Angelo Branduardi al Teatro Comunale: era in programma il mese scorso, ma è stato rinviato per l'alluvione. Le canzoni che proporrà sono tratte dal disco pubblicato in Italia [illegible] 14 gennaio e dedicate alla vita di San Francesco. Il tour è partito ad aprile, sul piazzale della Basilica Inferiore di Assisi: da maggio a settembre ha toccato i principali teatri e le chiese italiane. Ora proseguirà in tutta l'Europa, ripercorrendo le vie del pellegrinaggio, da Santiago di Compostela alla Cattedrale di Mainz.

Del disco, intitolato «L'infinitamente piccolo», Branduardi ha composto le musiche (tranne «Salmo», una preghiera di cui è autore Morricone) mentre i testi sono proprio di San Francesco d'Assisi, tratti da fonti storiche famose come «Il cantico delle creature», la «Predica della Perfetta Letizia» e «Il Lupo di Gubbio». E' un disco a cavallo tra il Branduardi de «La fiera dell'Est» e la post-modernità, con momenti di techno-gregoriana [illegible] (con Franco Battiato e i Muvrini, esponenti della polifonia corsa); folk (la Nuova compagnia di canto popolare), new-age (i portoghesi Madredeus) e perfino country e world-music.

Il progetto è stato commissionato a Branduardi dai frati francescani: il cantautore si è fatto aiutare anche dalla moglie per riversare in metrica i fioretti, che sono in prosa, mentre per il Cantico racconta di non avere avuto problemi. Un lavoro filologico che l'ha appassionato [illegible] da cui è scaturito un risultato per nulla noioso, godibile anche da chi non abbia fede. Lo stesso Branduardi, peraltro, preferisce sottrarsi a chi gli chiede [illegible] sia credente e di San Francesco parla come di «un grande poeta, un grande organizzatore e anche un uomo con il senso dell'umorismo, decisamente insolito per un santo».

> Il cantautore ha musicato i testi originali di San Francesco

Nella seconda parte del concerto, Branduardi proporrà anche vecchi successi, come «Alla fiera dell'Est» e «Cogli la prima mela». Ad accompagnarlo saranno Carlo Gargioni (tastiere), Dino D'Autorio (basso) e Davide Ragazzoni (batteria e percussioni). I biglietti costano 50 mila lire nel primo settore, 40 mila nel secondo, 30 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240 o allo 0131-234.266.

NOVARA

«Fuego» in discoteca c'è Barbara Cappelli

La provocante Barbara Cappelli sarà ospite domani notte al «Maneggio» di Romagnano

ROMAGNANO SESIA

Due weekend con splendidi personaggi femminili in provincia di Novara e più precisamente alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. Si parte domani [illegible] a con Barbara Cappelli, conduttrice di «Fuego!» il seguitissimo programma di ItaliaUno. Barbara ha cominciato la sua carriera nel mondo della moda nell'89 dopo aver vinto «Miss Italia teenager». Nel suo curriculum c'è la partecipazione a un video di Biagio Antonacci e a una campagna stampa per la «Lovable», la nota casa di biancheria intima. Poi, nella carriera della prorompente showgirl, è entrata la televisione: «Ghibli un vento nel deserto» su RaiUno, «Unomania» [illegible] «Planet» su ItaliaUno. Fino ad approdare a «Fuego!», il programma giovane del pomeriggio sempre di ItaliaUno. Barbara Cappelli sarà ospite del privè del «Maneggio» dalle 24 per firmare autografi ai suoi tantissimi fans novaresi.

E' fissato per la settimana prossima, invece, venerdì sera, la visita di Manuela Arcuri, definita «sogno degli italiani». L'attrice sarà prossima protagonista del calendario di Panorama, mentre sul grande schermo [illegible] «primadonna» del film «Teste di [illegible] con Alessandro e Gianmarco Tognazzi [illegible] «Ruota libera» di Vincenzo Salemme [illegible] Sabrina Ferilli. [illegible] assieme alla Arcuri ci sarà pure un gradito ospite dal mondo della musica: Federico Stragà, ovvero il ventisettenne cantante bellunese che ha fatto e sta facendo canticchiare mezza Italia con il [illegible] tormentone estivo «L'astronauta». Oltre alle sue collaborazioni importanti con Franco Battiato e Bobby Solo, la partecipazione al Festival di Sanremo nel '98.

(mar. pia.)

VERCELLI

Un'«Apocalisse» comica va in scena a Serravalle

SERRAVALLE

A colpi di battute (le loro) [illegible] di contraccolpi di risate (del pubblico), i primi tre cavalieri dell'Apocalisse humour si sfideranno domani sera (la prima gag prevista per [illegible] 21,30) al Teatro Comunale. Così si presenterà una selezione [illegible] «Comunque anomali», festival di teatro comico e cabaret architettato attrav[illegible] i palchi di tutto il Piemonte da La Cricca del Ghigno di Caluso, da Polvere di Riso di Vercelli e dalla Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, in collaborazione con la Regione [illegible] i Comuni dove fa tappa la rassegna.

L'argomento che i comici dovranno affrontare per superare le eliminatorie sarà «Il mondo è già finito e nessuno ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso...». In gara Teo Guadalupi, Arturo Di Tullio e Giampiero Perone, che saranno valutati da pubblico e giuria.

Teo Guadalupi è tra i protagonisti della rassegna regionale di cabaret «Comunque anomali»

Altre tappe di «Comunque anomali» saranno in contemporanea, sempre domani, con ospiti speciali al [illegible] la del concorso, alla Cricca del Ghigno Caluso con Fabrizio Canciani, al teatro tenda Mito di Orbassano con Mario Zucca, al teatro Milanollo di Savigliano con Malandrino & Veronica. Si proseguirà con Manlio Pagliero martedì prossimo all'Hiroshima Mon Amour [illegible] Torino e venerdì 10, ancora alla Cricca del Ghigno di Caluso, con Alfredo Minutoli. A Serravalle si ritornerà sabato 11 con uno show [illegible] Leonardo Manera e sabato 18 per un'altra sfida a tre.

Prenotazioni al numero 0161.217.787.

(g. bar.)

ASTI

Rigoletto e Bohème risuoneranno domani al [illegible] di Cortanze

CORTANZE. «Un castello per cantare». È quello di Cortanze nell'Astigiano dove domani alle 21 si terrà il concerto «Vanne sospir dolente...» organizzato dall'Accademia della voce, diret[illegible] da Franca Mattiucci, che fa parte [illegible] dell'associazione torinese «La nuova arca».

Il programma è dedicato alle arie più gustose del melodramma italiano ottocentesco: gli autori [illegible] Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini; tra le opere «Elisir d'amore», «Rigoletto», «Trovatore», «Lucia di Lammermoor», «Falstaff» e «Bohème». Interpreti sono alcuni giovani cantanti coreani: i soprani Cho Kyung Hwa, vincitrice dei concorsi «Vinas» di Barcellona, di Bilbao, apprezzata interprete di Turandot (Liù) al Regio di Torino, Kim Dong Won e Sim Jung Mi, e il tenore portoghese Bruno Menez. Al pianoforte Raffaele Mascolo. L'ingresso è libero.

[c. f. c.]

AOSTA

La classica entra in caserma Un trio «live» alla Ramires

AOSTA

Concerto, con [illegible] aperitivo, domenica mattina nella Caserma Ramires degli Alpini, ad Aosta. E' uno dei tradizionali appuntamenti della rassegna «Concerti aperitivo» organizzata ne'l'Aula magna. Sul palco [illegible] sarà il «Trio Frank Bridge», formato da Rober[illegible] Mazzola, Giulio Glavina [illegible] Mariangela Marcone. Il programma prevede pagine di Ludwig Van Beethoven, Frédéric Chopin e Astor Piazzolla.

I tre musicisti hanno [illegible] curriculum «doc». Roberto Mazzola, violinista genovese, [illegible] stato premiato con una borsa di studio dall'Orchestra Filarmonica Giovanile ed [illegible] stato protagonista di concerti in Italia e Germania. Il violoncellista Giulio Glavina ha partecipato alla tournée europea dell'Orchestra Giovanile Italiana e nel 1993 è stato ammesso all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, mentre [illegible] pianista genovese Mariangela Marcone, dopo il diploma e i corsi di perfezionamento, ha cominciato una fitta [illegible] concertistica in Italia e all'estero, alternata all'insegnamento e a ricerche universitarie in campo musicale.

Il trio classico «Frank Bridge»

[s. ser.]

DOLCE di BOLC MAS

SALATO Il gusto dell'amicizia nell'umile bagna caoda

Ci sono poche cose memorabili nella vita di ciascuno di noi, [illegible] tra queste, un posto d'onore ce l'ha certamente la bagna caoda. E dico bagna caoda [illegible] tanto per il gusto del piatto in sé, quanto per la situazione che crea quel clima di complicità, che si instaura quando si decide di fare «ribota». Sì, certo, la *bagnacauda* nella storia dei piemontesi significava la povertà degli ingredienti, ma era anche un momento di trasgressione, dove [illegible] faceva la festa dell'orto con ciò che era rimasto o, cosa rarissima, [illegible] si trovava insieme, con gli amici più cari, [illegible] cenare. Non sarebbe pensabile mai una bagna caoda con un estraneo: ci vogliono proprio gli amici migliori, [illegible] quali lasciarsi andare, senza lesinare sul vino e sugli altri ingredienti. Quando verrà [illegible] giorno in cui nelle nostre case [illegible] si mangerà più bagna caoda, l'omologazione alimentare e culturale avrà compiuto la strategia. Già c'era riuscita con la ristorazione nostrana che vent'anni fa aveva quasi bandito questo piatto simbolo del Piemonte: oggi, si insinua con l'inopportunità di consumare un piatto che - dicono - [illegible] a tutti piace» e che crea disagio per via dell'aglio. Problemi veri, che segnano il passaggio dalla civiltà rurale a quella del terziario avanzato, dal consumo al consumismo, dalla gioia alla tristezza. Nelle mie *bagnecaude* ci sono Franco, Sandro [illegible] Gianni, oggi professore, giornalista e commercialista, una sera [illegible] undici, d'improvviso, nella casa dei [illegible] che nel dormiveglia approvava con una certa soddisfazione. Ci vuole un grande pane, con la *bagnacauda*, tagliato a fette da una grissia fragrante, aglio a fettine, abbondanza di acciughe per calibrare l'afrore dell'aglio (da Alex a Priocca d'Alba), olio della Liguria (non troppo aromatico). E poi assolutamente cardo, seguito da topinanbour, peperoni, rape e radici (no [illegible] finocchio, al sedano e alla barbabietola rossa). Come [illegible] mangia [illegible] sa, e l'uovo cuocerà nell'ultima salsa sfrigolante bevendo Barbera vivace, Grignolino tannico [illegible] Freisa. E dopo la mezzanotte, davanti al gusto dell'amicizia, si comincerà [illegible] cantare. Ma [illegible] saremo ancora capaci?

Alex - Priocca d'Alba [illegible] Verca, 20 - tel. 0173/616154 - Vendita al pubblico al mercato del mercoledì.

L'ultima scoperta di Tonino Strumia, [illegible] Trovarobe di Sommariva Bosco, sono le lingue di bue: una fragranza sottile fatta di zucchero, nocciole, liquore, albume e cacao. E' uno dei vari campioni che celebrano [illegible] sublimano la nocciola di Cravanzana, paese dell'Alta Langa dove apre i battenti La Bottega del Borgo Antico di Franco Rabino, dedita a dolci tipici a base di nocciola. Ma non per modo di dire: [illegible] proprio il sapore intenso e perfetto della buona tonda gentile delle Langhe.

La Bottega del Borgo Antico - Cravanzana (Cuneo) - Via Forno - tel. 0173/856176. Una confezione da 200 grammi: 9 mila lire.

I NOMADI A NOVARA, PER SOLIDARIETA'

Il primo dicembre [redacted] palasport

Manca solo la «mappa» delle prevendite. Ma la data è già stata fissata. L'1 dicembre a Novara arrivano i Nomadi per un concerto benefico. Beppe Carletti e compagni, uno dei gruppi più longevi del rock-pop italiano non sono nuovi ad iniziative di solidarietà. E' il manifesto della loro proposta discografica «SOS [redacted] rabbia e [redacted] amore». Al palazzetto dello sport di Novara [redacted] esibiscono l'1 dicembre, a favore di una associazione, «Ant», per la lotta [redacted] tumori. Il concerto dei Nomadi costituirà il primo passo per l'allestimento della sede cittadina. Qualche ora prima dell'esibizio-[redacted] incontreranno i giornalisti per illustrare le finalità dell'associazione. Il costo dei biglietti [redacted] di 30 mila lire, i punti prevendita saranno comunicati nei prossimi giorni. [c. m.]

Guida agli appuntamenti della nottata da vivere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Rock and roll, continua il Festival al Beba

Al Dinamo di Oleggio jazz d'autore con Paolo Brioschi

NOVARA. «Doks [redacted] the rocks»: questo il nome della band che si esibisce stasera al «Battisti Music cafè», sotto l'hotel Victoria. Dalle 22,30.
CARPIGNANO. L'orchestra di Angelo De Luca per la serata musical-danzante del «Vallechiara». Liscio e revival dalle 21,30.
OLEGGIO. Al «Dinamo» dalle 22 di oggi eccezionale serata dedicata al jazz d'autore. Tra i musicisti ospitati [redacted] anche il pianista di fama internazionale Paolo Brioschi.
[redacted] Angelo Cutaia e i suoi amici musicisti sul palco del «Marcus Club» di Alzate dalle 22.
[redacted] Gli «Ingranaggi Selvaggi» dalle 22,30 al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta, [redacted] il loro ormai apprezzatissimo «rockattivo».
BOLZANO NOVARESE. Saran-[redacted] i «Preludio» dalle 22 sul palco del «Poco Loco Cafè».
MIASINO. I «Main Pain» per la serata musicale live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere rock, dalle [redacted].
[redacted] Rock italiano e internazionale in compagnia delle covers proposte dai «Bluluce» allo «Show Time!».
COMIGNAGO. Serata musicale live con Maurizio dalle 22 al museo bar «Aeroplano». Pezzi per tutti i gusti.
ORTA.ORTA. Al «50 per cento» musica internazionale dal vivo dalle 22 con la band «Chi O Box».
[redacted] Si rinnova l'appuntamento del venerdì notte [redacted] «Style & Fashion», mode e musica da ballare su tre piani alla «Rocca».
LESA. Concerto doppio dalle 22,30 al roadhouse «Waco's»: ad aprire la serata saranno gli «Stp» (garage punk). A seguire, [redacted] «The Railers» che propongono un movimentato repertorio di rock and roll.
[redacted] Rock Anni '80 e '90 dalle 22 al «Mc Gill's Pub» di Brisino in compagnia dei «Raving Mad» che proporranno il loro ampio repertorio.
ORNAVASSO. Quarta serata del grande «Rock and roll music Festival» all'«American Beba discobar». Dalle 22 suoneranno i «Crashmen» che proporranno il loro repertorio surf stile Beach Boys.
[redacted] band torinese è ospite della «Birreria del Vichingo»: è la «Innesco Blues Band» che si esibirà dalle 22,30.
[redacted] Cabaret con Mari-[redacted] Rampin, Walter Valdi, Alessandra, Franco Visentin, Billy Dardes alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro. Presenta Walter D'Amore, al piano Lena Penfilova.
[redacted] L'«Amato Jazz Trio» per la nottata musicale live delle «Scimmie» di via Lodovico [redacted] Moro. Dalla Sicilia, un sofisticato trio di musicisti jazz-sinfonici plurisegnalati.
MILANO. Disco funky live dalle 22 al «Dee Dee's Diner» di via Paravia in compagnia delle proposte dei «Mamagoose».

A cura [redacted] PIATTI

[redacted] al roadhouse «Waco's» di Lesa concerto doppio con gli «Stp» e «The Railers»

Venerdì notte da [redacted] locali [redacted] Novara e Vco scegliendo tra le tante proposte [redacted] birrerie, discobar e discoteche tra concerti rock and roll, cabaret e danze in pista

Omaggio allo scrittore cusiano: si parlerà della parola come strumento di conoscenza

I puzzle di Bartezzaghi per Rodari

Al Forum lunedì la conferenza «Giochi di parole»

Vincenzo Amato
OMEGNA

Giochi di parole lunedì [redacted] alle 21 al Forum di Omegna per Stefano Bartezzaghi. Che così, nell'anno rodariano, ricorderà Gianni Rodari che [redacted] giochi di parole, alle filastrocche, ha dedicato parte della [redacted] produzione letteraria. Nulla di straordinario dunque se a far riscoprire questo aspetto, spesso sottovalutato di Rodari venga ad Omegna un grande esperto dell'uso delle parole come Bartezzaghi. Che oltre tutto al grande scrittore cusiano ed alla città di Omegna ha dedicato, singolare omaggio, una citazione sull'ultimo numero de «La Settimana Enigmistica». «Nel calendario del programma rodariano dopo Giampaolo Dossegna non poteva mancare questo giornalista e scritto-[redacted] che ai giochi di parole dedica la sua attività professionale - dice Gualtiero Pironi, [redacted] alla cultura del comune di Omegna - Bartezzaghi è uno scienziato della parola: [redacted] in un puzzle le scompone nelle singo-[redacted] lettere e [redacted] ricompone dando loro sensi nuovi. Questo gioco [redacted] caro [redacted] anche a Rodari che aveva capito come l'uso delle parole fosse la chiave per capire l'Universo». Parole che non spaventano, che viste con gli occhi infantili ed il gusto del gioco rendono attraente la lettura. Stefano Bartezzaghi sarà ad Omegna alcune ore prima dell'inizio dell'incontro dedicato [redacted] Rodari: vuole infatti visitare la mostra «Nel segno del gioco» allestita all'interno del Museo del Forum e comprendente oltre cinquecento giocattoli prodotti tra l'inizio del 1800 ed il 1950. Un mondo straordinario dedicato all'infanzia e per nulla infantile. L'esposizione è inserita anch'essa nell'anno di Rodari. Un cartellone ricco di appuntamenti e di iniziative che vedrà mercoledì 15 novembre, sempre al Forum alle 21 uno spettacolo con Roberto Piumini e Andrea Basevi dedicato alle opere di Gianni Rodari. Sempre lo stesso giorno, dalle nove del mattino sino alle 18 del pomeriggio l'Auditorium del Forum ospiterà invece uno stage per insegnanti delle scuole dell'obbligo dedica-[redacted] quanti partecipano al concorso letterario «La capra Caterina, creatività e fantasia» con la partecipazione, oltre che di Piumini [redacted] Basevi, anche di Ersilia Zamponi.

Stefano Bartezzaghi, «scienziato della parola» [redacted] Gianni Rodari

Pagine di classica per gli studenti della media Giovanni XXIII

Domo, un'orchestra di «under» suona stasera nella Collegiata

DOMODOSSOLA

L'orchestra della scuola media statale Giovanni XXIII in concerto, questa sera, alle 21, nella Collegiata di Domo. Eseguirà musiche di Handel, Schubert, Strauss e Cajkovskij. L'ingresso è libero. La serata è organizzata dalla scuola media Giovanni XXIII con il contributo dell'associazione «Insieme in musica». Formato da 60 musicisti in erba, tutti tra i 12 ed i 15 anni, il gruppo offre sempre esecuzioni di buon livello. Grazie alla loro preparazione, questi ragazzi hanno vinto nella scorsa primavera, a Vercelli, il premio nazionale «G.Rosetta» riservato agli allievi delle scuole medie. Il concorso li ha visti primeggiare su venti istituti provenienti da tutto il nord Italia. In quell'occasione la scuola ossolana portò alla ribalta pure il chitarrista Maurizio Capuano che [redacted] classificò al secondo posto nella graduatoria per solisti. L'orchestra ha anche al suo attivo un Cd con otto brani scritti da Roberto Holzer, il compositore che ha firmato anche i pezzi di «Colori in musica», lo spettacolo allestito nel dicembre dello [redacted] anno a Vogogna [redacted] Villadossola. L'album sarà a dispo-[redacted] pure questa [redacted] nell'intervallo del concerto. La formazione [redacted] guidata dal maestro Stefano Gori, affiancato dal crodese Federico Serpi, un trombettista diciassettenne [redacted] ha deciso di iniziare l'esperienza di direttore d'orchestra. [f. r.]

I ragazzi della «Giovanni XXIII» hanno vinto nella scorsa primavera a Vercelli il premio nazionale «G.Rosetta» riservato agli allievi delle scuole medie Il concorso li ha visti primeggiare su venti istituti provenienti da [redacted] il nord Italia.

stasera

AL CINEMA

[redacted]
VIP. Tel 0321-625.688.
[redacted], con Patrick Stewart. Or.: 20,10. 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000. escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000 Preno-[redacted] e prevendite in orario di apertura [redacted] cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Le ragazze del Coyote Ugly, con Piper Perabo. Or.: 20,20. 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, 8000. lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel 0321-627.676.
Chiuso per lavori.

[redacted]. Tel. [redacted] - 624.158.
I fiumi di porpora
Or.: 20 25; 22,30. Feriali, festivi e pref.: L. 13.000, rid 9000 (8/17 anni L. 11.000. [redacted] sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

VITTORIA. Tel. 0321 - 623.395.
[redacted].
[redacted] CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Faccia di Picasso
Ore 20, 22,30

[redacted]
SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Inf orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
L'uomo senza ombra, [redacted] Paul Verhoeven. Or.: 21 Lire 8000 o [redacted] Cineforum.

[redacted]
VANDONI.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MODERNO. [redacted] 0322 - 82 151.
Fiumi di porpora. Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.[redacted], 8000, lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. [redacted] 0322 - 81 741.
American school Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000. rid. 8000 (lun fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il momento giusto Or.. 20.15; 22.15 Lire 11 000, rid. 8000 (lun fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81 741.
Teste di cocco. Or.: 20.15; 22.15 Lire 11.000, rid. 8000 (lun fer. L. 8000)

[redacted]
GALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Io, me e Irene.
Or.: 21. Ingresso L. [redacted] con tessera abbonam.

[redacted]
METROPOLIS SALA1. Tel [redacted] - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30. sabato/domenica 14,30-21.30.
L'uomo senza ombra, con K. [redacted], [redacted]: 20,20, 22,40. L. 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA2. Tel. 0331 - 914.285.
[redacted], con Monica Bellucci. Or : 20, 22,20. L. 1[redacted] 9000.

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914.285.
La famiglia del professore [redacted], con Eddie Murphy. Or.: 22,30.
The Skull (lingua originale) Or.: 20. Lire 13.000, [redacted]. 9000.

[redacted]**LA4.** Tel. 0331 - 914.285.
Le ragazze del Coyote Ugly. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000: [redacted].

METROPOLIS SALA5. Tel. 0331 - 914.285
Fiumi di porpora con J. Reno . Or.: 20,10; [redacted]. L. [redacted], rid. 9000.

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331 - 914.285.
[redacted], con Patrick Stewart Or.: 20.20; 22,30. Lire 13.000; rid 9000.

METROPOLIS SALA7. Tel. 0331 - 914.285.
Faccia di Pi[redacted] [redacted] Massimo Ceccherini. Or.: 20 e **FBI - Protezione testimoni**, con Bruce Willis. or.: 22,20 Lire [redacted]; rid. [redacted]

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info [redacted] segr. tel 0324 - 240.853. **X-man**
Or.: 20,10; 22,30

[redacted] 2. Info. su segr. tel. [redacted] - 240.853
L'uomo senza ombra
Or.. 20,15. 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
Malena
Ore 20,30; 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242.046.
Le ragazze del coyote Ugly
[redacted]: 20,30, 22 30

[redacted]
[redacted] Tel. 0321 - 91.183.
U-571 Or.: 21,15.

[redacted]
SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
L'uomo senza ombra
Ore 21.

[redacted]
Fantasia 2000
Or : 20.15; 22.15

[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
U-571 Ore 21

[redacted]
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
American school. Or : 20.30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
malena
Ore 20. 20, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Wonderboy. Or.. 20, 22,15.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted] - 501.964. [redacted]. [redacted].. 20; 22.15.

[redacted] di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia [redacted]. T 011 88 78 07 **Kippur.** Or.. 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [redacted] 77/b, tel 216 6784 **X-Men.** Or.: 15. 18,10; 20,20, 22,30.
[redacted] 280 c. Giulio Cesare [redacted], tel. 856.521 **Al** [redacted] **giusto.** Or.: 15; 16,45; 18,30, 20.30, 22.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **American School.** Or . 16: 18.10. 20.20; 22 30
ALFIERI p. za Solferino 2, tel 562 38 00 Riposo
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1: [redacted]**Men.** [redacted]: 15.30. 17.50, 20,10. 22.30. Sala 2 **Malena.** Or 15,45; 18. 20,15; 22,30. Sala 3. **Teste di cocco.** Or . 16; 18,10; 20.20; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540 [redacted] **Wonder Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. **In the mood for love** Or : 17: 18,50; 20,40, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e. tel. 436 07 23. [redacted] **cose che** [redacted] **di lei.** Or 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23 **Placido Rizzotto.** Or : 15; 17.30, 20; 22.30.
CIAK c. C. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **famiglia del professore matto.** Or.. 15.45; [redacted]; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.. 15.50. 18,05; 20.20: 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Kirsasa v. Monfalcone 62. tel 327 2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15. 20.25. 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214. **Dancer in the dark.** Or.. 14.45; 17.20, 19.55. 22.35
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52.41. Anteprima **L'uomo senza ombra.** Or : 15,30; 17.50. 20.10; 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 16; [redacted]: 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p Sabotino, tel. 447.52.41 **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 **Dancer in** [redacted]. Or.: 14,45; 17.20. [redacted]. 22,40
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661.54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 c. [redacted] 241. tel 661.54.47. [redacted] teatro.
ETOILE v. [redacted] Buozzi ang. v. [redacted]. tel. [redacted] **U-571.** Or.: 15,40; 18, 20,15; 22.35.
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23. I **fiumi di porpora.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] Trapani 57, tel 385 2057. **Malena.** Or : 15; 17.30; 20; 22,30.
[redacted]: Beccaria 4. tel. 521.4318. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21. [redacted] 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 18,10. 20.20; 22.30
KONG v. S. Teresa 5. [redacted] 534.614. **Controvento.** Or.: 18,10. 20,20; 22.30.
LUX [redacted] S. Federico. tel 541 283. **I fiumi di porpora.** Or : 15 50. 18.05. 20 20; 22.35.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. tel. 817 1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel. 817 1048 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel 812 41 73 **American School.** [redacted] 16, 18.10 20.20, 22.30
[redacted] 2 v. Pomba 7. tel. 812 41 73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or 16.15, 18.30. 20.30, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel 532 448 [redacted]**lena.** Or 15.30, 17.50 20.10 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532 448 **The Golden Bowl** Or 14 45. 17.20 19.55 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **La tempesta perfetta.** Or 15; 17 30 20. 22.30 Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or 15 17.30. 20. 22.30 Sala 3 **La famiglia del professore matto.** Or 15 45 18 20 15 22 30 Sala 4 **Il dottor T & le donne** Or 15. 17.30. 20. 22.30 Sala 5 **The cell** Or 15 15. 17.40, 20.05 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel 562 01 45 **Denti** Or 16.15 18.20. 20.25 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel 819 01 50 **L'amore che non muore.** Or 16. 18.10 20.20. 22.30
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Aze-[redacted] 17. tel [redacted] **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or. 20.20 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. [redacted] 17. tel 650 02 00. Inaugurazione **Sottodiciotto FilmFestival.** Ore 20.30 anteprima nazionale **Billy Elliot.** Ore 23 **Chi ha paura?**
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789 **X-Men.** Or 15.50. 18,05; 20.20; 22.35.
TEATRO REGIO. Ore 21,15 Concerto del Coro Edelweiss del Cai di Torino diretto [redacted] W. Tousijn Musiche e canzoni [redacted] repertorio tradizionale [redacted]. Regia di M. Scaglione. Ingresso a inviti in distribuzione fino ad esaurimento posti al salone La Stampa via Roma 80 Tel. 011 656 83 18.
[redacted] **REGIO G. PUCCINI.** Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. 6/11 ore 21 **Terribile e spaventosa storia del principe di Venosa e della bella Maria.** Opera per pupi di M. Cubeddu e S. Scammo Biglietteria (ore 10.30-18) tel 011 8815.241/242.
[redacted] Giulio Ces[redacted] - Tel. 011 850 570 Nonpervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza [redacted] Ore 21 Turno blu [redacted] 4° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. direttore George Pehlivanian. violinista Luca Ranieri musiche di Bartók, Stravinskij. Poltrona L. 60 000 Ingr. L. 35 000 rid giovani 18 000. Per inf tel 011 810 4653 - 810 4961.
AUDITORIUM RAI Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei nuovi abbonamenti. Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 10-18. Per informazioni tel. 011/810 46 53-810 49 61.

Dalle conferenze al torneo di scacchi di Gravellona

Tre storie di cibo e vino e festa del «Pallanzotto»

[redacted]

Chiesa e dottrina sociale

«Con il sudore del tuo volto» è [redacted] titolo della conferenza sulla dottrina sociale della Chiesa che Pinuccio Mazzucchelli, coordinatore scientifico della rivista «Documenta», tiene al Centro internazionale di studi [redacted]sminiani domenica alle 15. L'iniziativa è promossa dal Centro culturale Charles Péguy. [s. r.]

FESTEGGIAMENTI

Con il Pallanzotto

Il «Circolo del Pallanzotto» di Verbania organizza domenica i festeggiamenti di [redacted]. Leonardo, patrono di Pallanza. Celebrazio-[redacted] religiosa alle 11,15 nella chiesa di S.Leonardo sul lungolago, seguita alle 12.45 dal pranzo dei Pallanzesi all'hotel Castagnola. [s. r.]

[redacted]

La mostra sui Longobardi

Gita a Brescia, in pullman, per visitare la mostra «Il futuro dei Longobardi». La organizza [redacted] Pro Domodossola per sabato 11 novembre. Il costo è di 70 mila lire compreso il pranzo, 50 mila senza. Prenotazioni allo 0324-248265. [f. r.]

RITROVI

Scacchi, il torneo

Si svolgerà domenica la quarta edizione del torneo scacchistico semilampo «Memorial Camona». La manifestazione, alla quale prenderanno parte giocatori di scacchi di tutta Italia, è organizzata dal Circolo Scacchistico del Cusio [redacted] collaborazione con il comune e la Pro Loco di Gravellona Toce. Sede del torneo, che inizia alle 9.30 sarà la scuola elementare gravellonese di via V. Veneto. [v. a.]

CULTURA

Una storia «piccola»

«Piccole storie di cibo e di vino» è [redacted] tema della conferenza in programma domenica alle 16,30 a Ghemme, in Comune: relatore Marco Scardigli, l'incontro rientra nelle manifestazioni «Vioja 2000». [c. m.]

[redacted]

La camelia è «sasanqua»

Una mostra dedicata alla camelia «sasanqua», una delle varietà più belle di questo magnifico fiore. La organizza per domani e domenica il Comune di Gozza-[redacted]: la rassegna si terrà [redacted] Palaz-[redacted] Ardicini. [m. g.]

Sorridi, c'è Fifty!

È nato Fifty, l'outlet del sorriso: 30 grandi marche di abbigliamento a prezzi di fabbrica ti aspettano in 3000 m² con corner shop, self service e parcheggio gratuito. Vieni da Fifty perché ti aspetta un sorriso, il tuo.

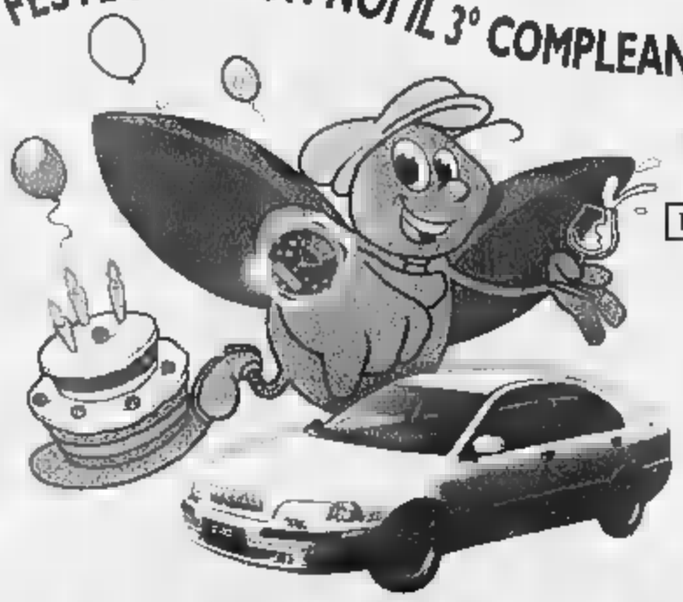
FACTORY STORE FIFTY % l'outlet del sorriso

Fifty è situato nella strada degli outlet per Biella, a Verrone
s.s. Trossi, n° 14 ▪ Tel. 015.2557057 • Autostrada Mi-To, uscita Carisio o Santhià, direzione Biella • Fifty è anche a Saronno e Aosta.

DOMENICA APERTO dalle 9 alle 20

BUON COMPLEANNO CENTRO PARONA

FESTEGGIA CON NOI IL 3° COMPLEANNO DEL CENTRO COMMERCIALE PARONA



GRANDE CONCORSO
DAL 22/10 AL 18/11
CONTA ALLA ROVESCIA E VINCI
IN PALIO UNA FANTASTICA VOLVO S40
BUONI ACQUISTO DA £.1.000.000 e £.2.000.000 e MIGLIAIA DI PANETTONI E SPUMANTI!

10 METRI... DI BONTA'!!!
Alle ore 17.00
FESTEGGIA CON NOI IL COMPLEANNO DEL CENTRO COMMERCIALE PARONA! TI ASPETTA UNA STRAORDINARIA TORTA GIGANTE!

CENTRA LA DOLCEZZA!
Dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30
DIVERTITI CON NOI A QUESTO SIMPATICO GIOCO. CENTRA LE CANDELINE DELLA TORTA CON GLI ANELLI: LA TUA ABILITA' SARA' PREMIATA CON FANTASTICHE SORPRESE!

VAMOS A BAILAR!
Dalle 16.00
UN FANTASTICO SPETTACOLO DI DANZE E ANIMAZIONI A CURA DELLA SCUOLA DI BALLO MOVIDA LATINA

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

In collaborazione con: Svecar VOLVO

GIACOMELLI SPORT · conbipel · Mobilia MODA

40 NEGOZI SPECIALIZZATI

STRADA STATALE DEL VIGEVANO - PARONA (PV)

Nel turno infrasettimanale di A1, quinta vittoria dei novaresi sul Trissino (5-2)

Hockey, Francoli sempre in fuga

La Rotellistica tiene in scacco Prato, poi cede 7-3

Marco Platti

NOVARA

Il Francoli liquida il discorso Trissino nel primo tempo poi tira i remi in barca e il quintetto veneto ne approfitta per rendere la sconfitta meno severa. E' finita 5-2 la sfida tra azzurri e Trissino, anticipo della quinta giornata del massimo campionato di hockey pista.

Il Novara di Livio Parasuco ha chiuso la prima frazione di gioco sul 5-0 con le reti di Rigo (8'39"), Alberto Michielon (8'57"), Ale Michielon (13'01"), ancora Rigo (20'37") e Piscitelli (24'38"). Netta la supremazia di capitan Orlandi e compagni anche se Carpinelli e soci non hanno demeritato. Anzi hanno continuato a fare il loro gioco e nella ripresa sono andati a segno due volte con la doppietta di Eddy Randon (9'17" e 19'19").

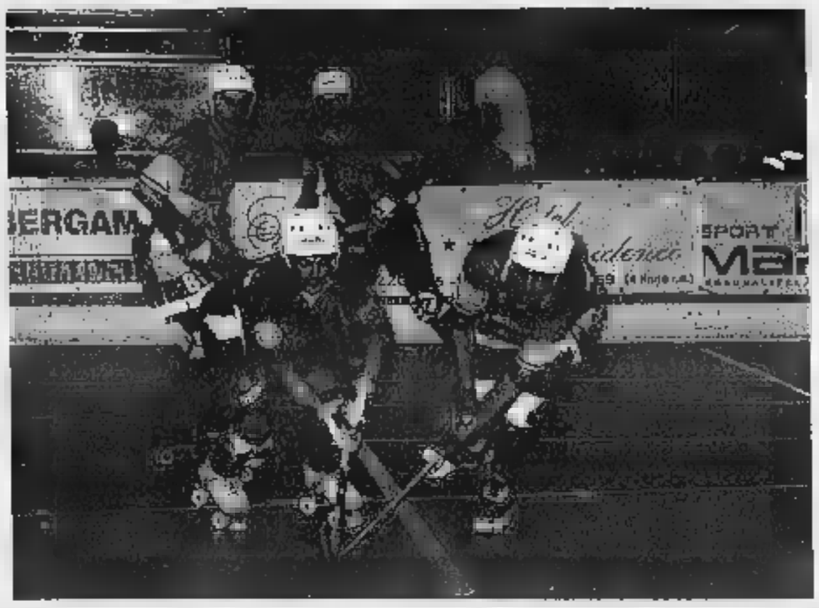
Il Francoli prosegue quindi la sua marcia di vertice senza scossoni con estrema regolarità. Cinque partite, cinque vittorie e 15 punti puliti contro i 13 del Prato, una squadra che ancora resiste nella scia del Novara. E quindi si rinnova il duello dell'anno passato, quando furono proprio i ragazzi di Massimo Mariotti a contendere lo scudetto ai novaresi fino all'ultimo.

Il Prato, dal canto suo, non si è fatto pregare a conquistare i tre punti a spese di una Rotellistica incerottata e ha prevalso per 7-3. La Rotellistica si è difesa con i denti ma non poteva certo ribaltare il pronostico che la vedeva sfavorita, nella tana di un Prato vicecampione d'Italia cinico e smaliziato. Tra l'altro da segnalata la contemporanea espulsione di Mariotti e Colamaria, espulsi definitivamente e già squalificati per una giornata dal giudice.

Coraggiosa, però, questa Gma Opel che si è addirittura portata avanti con Cerutti al 16' e tenendo in scacco fino al 21' il Prato. Ma nel giro di tre minuti, andati a carte quarantotto i bei progetti dei ragazzi di Tommy Colamaria, proprio «per colpa» di due ex novaresi: Bernardini (21' e 24'), e Massimo Tataranni (23'). Nella ripresa, Prato ha approfittato del fiato corto della Rotellistica e ha incrementato il risultato con Bernardini (3'), e la tripletta di Tataranni (11', 13' e 18') inframmezzata dai gol di un ispiratissimo Cerutti (22') e Dub (10').

La Rotellistica resta a bocca asciutta, a zero punti dopo 5 giornate, e vede salire a 4 punti il distacco da Vercelli e Scandiano.

Sulle altre piste, da segnalare il successo dell'Amatori Vercelli sul Fortemarmi 2-1, quindi il pari (4-4) tra Salerno e Modena, il 5-2 del Bassano sul Breganze e il 3-2 di Reggio Emilia a Scandiano nel derby. E se la classifica parla novarese, la «Stecca d'oro» vede addirittura due azzurri al comando: Ale Michielon con 16 centri, seguito da Dario Rigo a 10, appaiato all'ex Franco Amato.



Quinta vittoria consecutiva per il Francoli Novara a spese di un combattivo Trissino nel turno infrasettimanale di mercoledì di palasport. La «corazzata» azzurra resta al comando della classifica di serie A1 tallonata da Prato vicecampione d'Italia

Questa sera alle 21,15

Torna la boxe internazionale al palasport

NOVARA. A distanza di quattro mesi dalla ripresa del pugilato a Novara, dopo anni di stasi, questa sera torna la boxe al palazzetto dello sport con un confronto internazionale fra Piemonte e Svizzera. L'organizzazione è della Novara Boxe di Nello Mornese.

Con inizio alle 21,15 si affronteranno sei pugili prima serie d'Italia contro avversari elvetici di pari levatura. Sono combattimenti di quattro riprese di due minuti ciascuno per le varie categorie di peso. Sulla stessa distanza sono previsti anche due combattimenti per l'assegnazione della cintura di campione regionale Piemontese. Per i pesi welter si affronteranno Tagliente (Novara Boxe) e Lonbiati (Baroni Torino) Fra i supoerleggeri Shano (Novara Boxe) si la vedrà con Zanetti (Sanremo Boxe). E ancora, due esibizioni di Thai-Kick Boxing.

«Dopo aver rotto il ghiaccio quattro mesi or sono la prima riunione discretamente partecipata, proseguiamo nel nostro programma - dice il presidente della società Mornese - che si prefigge due obiettivi: quello di far crescere la platea importante com'era un tempo Novara, e poi interessare i giovani a questa disciplina sportiva fatta di sacrifici ma anche di grandi soddisfazioni come ben sa il nostro allenatore Francesco Spina che, dopo aver praticato l'agonismo adesso si dedica a crescere i giovani». [r.a.]

Alla Sunese

Arriva Sena ma partirà Simonelli

Matteo Sena ha 25 anni ha militato prima a Verbania e la stagione scorsa a Gravellona

SUNO. Un «brodino» per la Sunese di Giancarlo Boldini che dopo tre sconfitte consecutive ha strappato un pareggio alla Rivarolese. Il presidente Carlo Rossi e il ds Ermes Nicolini alla ricerca di rinforzi per ridare grinta ad una squadra finita nelle retrovie. Due gli arrivi ufficiali: Matteo Sena, 25 anni, ex Verbania e Gravellona, e Francesco Gullo, 18 anni, in prestito dal Vigevano. Boldini potrà schierare entrambi fin da domenica prossima contro la Nolese Valli Lanzo di Scola e Giachetti, che solo domenica ha battuto l'Oleggio a domicilio. Per i «lupi» bianconeri sono però previste anche alcune partenze. Dopo Salvigni, ne dovrebbe andare l'attaccante Battista Simonelli, 23 anni, 13 gol la passata stagione. La Sunese ha ricevuto molte richieste, anche da società dello stesso girone, Dufour Varallo e Castellettese. [s.b.]

SPORT FLASH

CALCIO

Bracchi in lista regionale?

L'omegnese Gianni Bracchi dovrebbe tra i candidati della lista di Salvatore Fusco per le prossime elezioni del Comitato regionale piemontese. Tra gli altri si fa il nome di Alberto Poletta Mergozzo. [s. b.]

PALLANUOTO

Ripresi gli allenamenti

Sono ripresi gli allenamenti della Pallanuoto Novarese alla piscina comunale di viale Kennedy. Ragazzi e ragazze desiderosi di avvicinarsi a questo sport possono rivolgersi ogni pomeriggio al banco Libertas oppure entrare direttamente in acqua, da martedì a giovedì, a partire dalle ore 20, alla piscina di viale Kennedy. [m. g.]

CICLISMO

Filiberti verso nuovo ruolo

Roberto Filiberti, da due anni presidente della Federazione ciclistica novarese, potrebbe lasciare l'incarico per quello di presidente del Comitato regionale attualmente ricoperto da Ferruccio Ugliono. Quest'ultimo è stato infatti invitato a svolgere attività a livello nazionale. [s. b.]

CALCIO

Prima giornata al Mercatino

Buon afflusso di dirigenti e tecnici al calciomercato d'autunno svoltosi allo Sciattolo di Massino Visconti, dove si replicherà il 7. Presenti quasi tutte le società tra le quali la Valenzana Gigi Abbate, il Gravellona con Moro e Gambino e il Borgomanero, che starebbe per cedere Ceci, Guatteo e Rolandi. Tra le colpo grosso del Mergozzo che ha ottenuto dal Gravellona Roberto Fantone e Luciano Foti. [s. b.]

TUTTOPESCA

Associazioni unite contro le calamità

Antonio Vistola con il suo trofeo, uno storione da 26 chilogrammi

Il maltempo e l'alluvione hanno pregiudicato le manifestazioni in calendario. La terza prova del campionato provinciale trota lago del Vco si domenica al laghetto delle Rose di Ornavasso. Scendono in gara le categorie over 55, donne e senior, organizza lo Vco Fishing Zani. Nel prossimo fine settimana scatta invece il campionato nazionale di serie A1 trota lago. Dal Vco arrivano ben squadre della Vco Fishing Zani, uniche esponenti della provincia.

Alluvione. Il coordinamento delle associazioni gestionali Piscatorie, l'Unione dei consigli di Valle della provincia di Torino e l'associazione per la promozione e difesa dell'ambiente fluviale del Po e suoi affluenti hanno emesso un documento sulla necessità di coordinare gli interventi per evitare i danni ambientali e l'impoverimento delle acque. Il progetto di tutela vuole coinvolti anche i Comuni: vi hanno aderito associazioni delle due province.

Apd Novara. E' in programma questa sera alle 21 l'assemblea annuale dei soci dell'Apd Novara. L'associazione presieduta da Renato Pellò si riunisce alla Barriera Albertina.

Catture. Al Nuovo Lago Maggiore di Galliate il romentinese Adriano ha catturato un channel americano di 8 chili, Antonio Vistola uno storione di 26 chili. [c. m.]

ARTI MARZIALI

La giovane cannobiese specialista di karate

Denise vince in Spagna coppa del mondo junior

VERBANIA

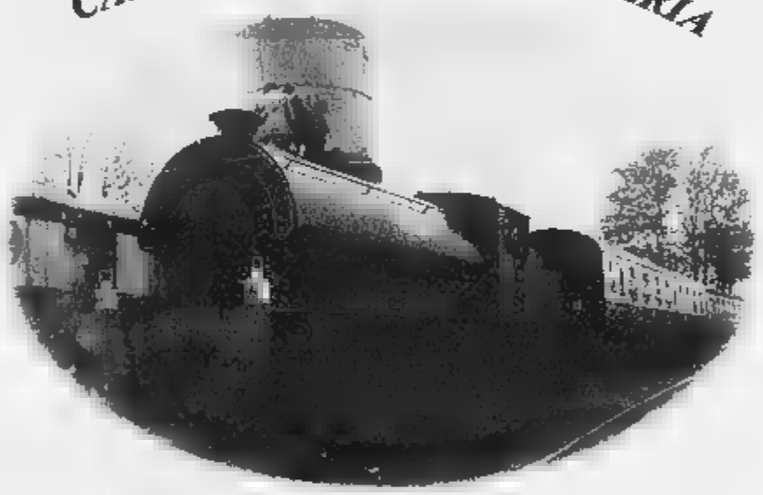
Prestigioso successo di Denise Henke di Cannobio nella Coppa del Mondo juniores e ragazzi di karate, disputata al Pabellon Deportivo Sedavi di Valencia e organizzata dalla World Karate Confederation con partecipanti provenienti da tutti i continenti.

La giovane atleta verbanese gareggia per la Fesik e la vittoria ottenuta in Spagna è la prima in Coppa di un junior di questa federazione, che conta attualmente 302 associazioni in Italia con 78 comitati regionali ed oltre 13 mila atleti tesserati. La Fesik ha partecipato alla manifestazione con la squadra nazionale juniores e con 14 società nella categoria ragazzi. Denise Henke, figlia di Carlo Henke presidente della Fesik, era prima al termine delle eliminatorie; è poi al terzo posto nelle semifinali, ma ha recuperato con una prestazione prevalendo in finale sulla russa Alis Kapoustina, che a sua volta aveva superato un'altra italiana, la siciliana Valeria Teriaca.

La vincitrice, studentessa all'Istituto Ferrini di Verbania, ha iniziato a praticare karate all'età di 6 anni. Dopo una serie di importanti successi le ragazze, nel 1999 ad Arezzo e nell'anno in corso a Fiuggi ha conquistato il titolo italiano juniores di kata ed è entrata a far parte della squadra nazionale della Fesik. Con il suo successo, Denise Henke ha contribuito in modo determinante al secondo posto dell'Italia nel medagliere di Coppa, alle spalle soltanto degli Stati Uniti. Tra i ragazzi hanno partecipato alla Coppa del Mondo a Valencia Luca Albertella di Verbania, Gabriele Ferrari e Valeria Apostolo di Cannobio. Tutti hanno superato la fase eliminatoria e sono entrati nella poule dei 16 semifinalisti di kata. [s.ron.]

Denise Henke studentessa di Cannobio

CAFFE' RISTORANTE PIZZERIA



Stazione

In un locale completamente rinnovato ricreando la vecchia atmosfera

IL CAFFE' RISTORANTE STAZIONE
RIAPRE
ALLA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA

QUESTA SERA
03 NOVEMBRE
DALLE ORE 19.00

E' gradita la prenotazione

Via Novara, 6/8 28012 CRESSA
Tel. 0322.863.172

Chiuso il lunedì

CALCIO

Dopo un anno d'esilio

Lo Stresa disputa ospita il Vogogna

STRESA. Dopo un anno di «esilio» a Meina, lo Stresa torna a giocare sul proprio campo.

Un anno di trasferte forzate per consentire i lavori di ripristino del campo sportivo, che sono terminati proprio in questi giorni.

Domenica prossima la squadra borromea, che milita nel campionato di prima categoria e si trova attualmente al terzo posto in graduatoria, potrà giocare davanti al pubblico amico in occasione dell'incontro clou della giornata, quello il Vogogna, che in questo momento è primo in classifica. [m.g.]

GLOBO
DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 3 NOVEMBRE
Mister Domenico

SABATO 4 NOVEMBRE
PATRIZIA

DOMENICA 5 NOVEMBRE
Katia e Brunali

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Novara
Corso Cavour, 13
Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
PK Novara

Dispositivi airbag e cinture di sicurezza Ford. Ricordate di allacciare sempre la cintura.

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa *grazie al contributo delle concessionari

fiesta CV				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdI	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua [redacted] con **Ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Idea**ford è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it

A Pettenasco attesi anche Bassolino e Cacciari. Ospite il presidente Ghigo

Convention del centrosinistra

Per riflettere sull'esperienza piemontese

PETTENASCO

Si aprono oggi pomeriggio alle 15 all'Hotel L'Approdo di Pettenasco gli «Stati Generali del centrosinistra piemontese». Una convention che richiamerà nel Cusio i nomi più importanti della sinistra italiana che si interrogheranno sulle future riforme e sul federalismo. Il perchè la scelta sia caduta proprio nell'area cusiana lo illustra Marco Travaglini, della segreteria regionale dei Democratici di Sinistra: «Il motivo è semplice - dice Travaglini - a parte la cornice naturale e la straordinaria bellezza del luogo, vi è da rilevare che sul lago d'Orta, e più in generale nel Vco, abbiamo sperimentato tra i primi in Italia l'esperienza dell'alleanza politica e strategica, non solo elettorale, tra la sinistra democratica ed il centro moderato. Ora c'è bisogno - aggiunge ancora l'esponente politico diessino - di un salto di qualità, di un nuovo e robusto patto politico nel centrosinistra e ci auguriamo che da Pettenasco venga un segnale forte in questa direzione». Una convention tutt'altro che chiusa alla sola sinistra o al centrosinistra. Tra dibattiti e tavole rotonde, arriveranno a Pettenasco esponenti politici ed amministratori di diversa estrazione politica e culturale. Il confronto sarà sulle tematiche più importanti per il Paese: il fedralismo e l'Europa. Ad aprire i lavori oggi pomeriggio alle 15 sarà Rolando Picchioni e da una relazione di Pietro Marsul tema di «Istituzioni, società, modello di governo: il caso Piemonte». Al termine del dibattito, presumibilmente attorno alle 17.30, la convention della sinistra piemontese ospiterà una tavola rotonda su «Federalismo e Europa» alla quale parteciperanno Enrico Buemi, Lucio Levi, Antonio Saitta, Bruno Trentin e Saverio Vertone. La mattinata di sabato sarà dedicata invece a due relazioni: la prima tenuta dal professor Arnaldo Bagnasco che parlerà del Federalismo, dei modelli di sviluppo e delle politiche pubbliche; il secondo relatore, Roberto Cavallo Perin, parlerà del principio di sussidiarietà e della regionale. Il clou della due giorni cusiana del centrosinistra è rappresentato dalla tavola rotonda, che si terrà nella tarda mattinata di sabato, sul tema «Federalismo: Nord e non solo» con la presenza del presidente della della Regione Piemonte Enzo Ghigo, di quello della Campania Antonio Bassolino, dell'ex-sindaco di Venezia Massimo Cacciari e della presidente della provincia di Torino Mercedes Bresso. Le conclusioni degli «stati generali» saranno affidati a Dario Franceschini, sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri. [v.a.]

Antonio Bassolino e Massimo Cacciari intervengono domani alla tavola rotonda

Un terzo fuori norma, maggiori irregolarità nel Vco

Cantieri tra i più sicuri

Secondo una statistica regionale

NOVARA

I cantieri edili della provincia sono fra i più rispettosi delle regole in materia di sicurezza, confrontati la media regionale. Il dato emerge dalla relazione di attività dei servizi di prevenzione e sicurezza degli ambienti lavoro pubblicato dall'assessorato regionale alla sanità.

Il documento riserva un capitolo importante al quadro sulla sicurezza nei cantieri edili piemontesi. Nel territorio dell'Asl 13 di Novara, la percentuale di cantieri trovati irregolari è stata del 34,8%, la metà della media regionale, che si attesta al 67%. Nell'Asl 14, corrispondente al Vco, le violazioni salgono al 77,8% ed a Vercelli raggiungono addirittura il 96,9%. Sono stati inviati trenta verbali all'autorità giudiziaria riguardanti violazioni nei cantieri della provincia da parte delle imprese, 44 per il Vco. In caso in provincia di Novara sono stati inviati verbale all'autorità giudiziaria per eventuali responsabilità dei coordinatori della sicurezza (cinque i verbali nel Vco) e di lavoratori autonomi (due nel Vco). Nel novarese sono stati effettuati controlli in 92 cantieri ed in 32 sono state riscontrate irregolarità; nel Vco i controlli sono avvenuti in cantieri, 63 dei quali hanno palesato situazioni difformi dalla legge.

Nei cantieri edili novaresi ci sono però anche elementi critici, come la nomina dei coordinatori per la sicurezza, anche questa una richiesta esplicita della legge 62... In questo caso sono più in regola i cantieri del Vco: qui infatti il 51,9% ha scelto questa figura professionale, mentre nei cantieri della provincia di Novara il coordinatore è stato nominato soltanto nel 28,3% dei casi. Situazione peggiore per Novara anche per quanto riguarda i sequestri: l'anno son stati posto sotto sequestro tre cantieri, nessuno nel Vco. Un altro punto dolente riguarda gli infortuni e le malattie professionali nei cantieri edili: per quanto riguarda gli infortuni sono state condotte diciotto inchieste nel novarese, 27 nel Vco; per le malattie professionali le inchieste sono state 12 nell'Asl 13 e 14 nel Vco. Si tratta di dati molto elevati in regione, con un'incidenza tripla rispetto alla media piemontese. [m.g.]

Nell'edilizia si registra un'alta percentuale di infortuni sul lavoro

Proseguono i disagi nelle località lacustri

Al condominio Arlasca la situazione è critica

ARONA

Ancora maltempo, ancora pioggia scrosciante. E nei paesi rivieraschi, oltre a guardare il cielo minaccioso, si scruta il livello delle acque del lago. Che salgono, purtroppo, anche il limite di guardia è ancora lontano. Una nuova esondazione è da escludere. I disagi sono tutti per gli abitanti della litoranea, che spedi poter completare operazioni di riordino e pulizia di cantine, garage e seminterrati in molte vie ancora stracariche di rifiuti. Il sindaco di Arona Mario Velati ha fatto sistemare 6 container nella più a Sud della città a disposizione della popolazione del quartiere Riviera ed altri 3 nel tratto che collega viale Repubblica a piazza del Popolo. Dalle limitrofe colline scendono torrenti d'acqua, per fortuna non si lamentano smottamenti. spera che da una certa quota in sù cominci a nevicare. Altri giorni di pioggia sono previsti dalla stazione teo di Campo dei Fiori e dalla vicina Svizzera che sbaglia quasi mai.

Situazione sempre molto critica a Dormelletto dove non ci sono novità per la cinquantina di abitanti il condominio dell'Arlasca. Domenica mattina si terrà un'assemblea di condominio durante la quale, forse, la gente attualmente alloggiata in albergo saprà quando potrà rientrare. Il sindaco Clemente Mora è stato chiaro: «Non appena avrò le necessarie garanzie riguardo alla sicurezza e staticità della costruzione revocherò immediatamente l'ordinanza di sgombero. Tecnici e periti sono al lavoro. Tutto sta a vedere se l'opera di rafforzamento della base condominio (che ha rivelato cedimenti sul lato destro) potrà essere rinviata di qualche tempo senza ulteriori pericoli: in tal caso la gente potrà rientrare. Se, invece, i guai saranno più seri, non è da escludere che si proceda subito a potenziare le fondamenta, tenendo lontane le famiglie ancora per molto tempo. Il condominio Arlasca è considerato «prototipo» della speculazione edilizia i '60. Quella che favorì il proliferare di «grattacieli» a breve distanza dalle rive del lago lungo una striscia di terra che nessuno riuscì a proteggere. Da Arona fino a Sesto Calende, attraverso Dormelletto, la Verbanella, Cicognola e Castelletto Ticino. [s.b.]

Il sindaco di Dormelletto Clemente Mora si sta interessando alle vicende del condominio Arlasca

IN BREVE

CAMERI

Divieto totale di pesca in un tratto del Terdoppio

Dal ponte della strada statale del Sempione al ponte della strada provinciale per Cameri dal 7 novembre e per un periodo di due mesi è stato disposto il divieto totale di pesca nel Terdoppio. La decisione è stata adottata dalla Giunta regionale con un provvedimento del 30 ottobre. [r.s.]

BORGOMANERO

Gianni De Michelis inaugura sede partito Socialista

L'ex ministro Gianni De Michelis sarà in città a fine mese (non è ancora stabilita la data della manifestazione) per inaugurare la nuova sede del partito Socialista, che sarà situata nel circolo Monzani, in vicolo Agogna. Promotore dell'iniziativa è l'ex assessore allo sport Renzo Carese. [m. g.]

BORGOMANERO

Una piazza ricorda i «ragazzi del '99»

Verrà inaugurata domenica la targa commemorativa a ricordo dei «Ragazzi del '99»; verrà posta nella piazza-parcheggio via Donatori del Sangue, che da quel giorno verrà dedicata ai giovani soldati della prima guerra mondiale. La cerimonia inizierà alle 9,45 con un intervento di don Bartolo Fornara. [m. g.]

CASALBELTRAME

Il Comune rientra nel circuito «Città slow»

L'associazione «Città slow» comprende 39 comuni che perseguono fini di tutela ambientale grazie alla migliore qualità di servizi, tessuto urbano e ospitalità. Casalbeltrame, comune dell'Est Sesia, ha aderito all'associazione, a fianco di centri come Asti, Todi, Urbino. La commissione di «Città Slow» ha giudicato positiva la relazione inviata dall'amministrazione comunale per illustrare le caratteristiche del paese. [c. m.]

ARONA

Inedificabile l'area indicata nel '90 per costruire lo stadio

Resterà boscaglia fino a tempo indeterminato l'area di via Crosa dove sarebbe dovuto sorgere, nel 1990, il nuovo stadio. L'esondazione di un rio del Motto Carrè e valutazioni della Regione hanno evidenziato che gran parte dell'area è inedificabile per problemi idrogeologici. [s. batt.]

DORMELLETTO

Variante di piano per nuova casa di riposo

Il Comune di Dormelletto ha approvato la variante di piano regolatore che prevede la possibilità costruire Casa di riposo in zona «La Rotta», via Pascoli, su terreno adiacente alla Cascina Vignola. prevista una struttura di oltre 14 mila metri cubi, disposta su due piani. Potrà ospitare 80 persone, quasi tutte in camere singole: 14 posti sono riservati ad anziani dormellettesi. [s. batt.]

E a Gozzano rubano metalli di rubinetteria

Ladri vandali a Borgo A Bolzano furti di moto

BORGOMANERO

Ladri-vandali in azione al centro del rione San Bernardo.

Il furto è stato messo a segno l'altra notte: un gruppo è entrato nell'edificio dove è situato il magazzino e la cucina utilizzata per le feste rionali, e si è impossessato di bottiglie di vino e di birra. I ladri hanno letteralmente svuotato la cambusa, portando via bottiglie per valore di oltre un milione. I ladri hanno forzato la finestra e devastato l'interno dell'edificio. Il gesto ha destato sdegno in città, dove il Comitato di San Bernardo è attivo dal 1970 nel settore del volontariato sociale.

Ladri in azione anche a Bol- Novarese, dove sono stati trafugati i motorini degli studenti lasciati alla stazione ferroviaria. Il furto è stato denunciato ai carabinieri della stazione di Gozzano, che hanno avviato immediatamente le indagini. I carabinieri di Gozzano sono al lavoro anche per individuare i responsabili di un altro furto, decisamente singolare: ignoti sono arrivati nell'area industriale a Sud dell'abitato alcuni autocarri, ed hanno rubato parecchi quintali di residui di metallo scartato dalle rubinetterie, ed ammassato in attesa di trasferito in fonderia per essere riutilizzato. Il metallo, che viene pagato in dollari, in questo periodo è ricercatissimo dai ladri che possono rivenderlo a prezzi molto alti. Il valore del metallo rubato ammonta a decine di milioni. [m.g.]

Agenzia RAS Verbania – Gravellona

Informiamo gli assicurati che la gestione dell'Agenzia RAS di Verbania e Gravellona è stata affidata dal 09/10/00 ai Signori
ZENITH Dott. Vittorio, agente procuratore
RABAIOLI Dott. Vittorio, procuratore.
Dalla stessa data sono aperti al pubblico anche i nuovi uffici di
Gravellona - C.so Roma, 4

Verbania - Via Balettini,
Tel. 0323.401475 (4 Linee) - Fax 0323.516364
Orari ufficio: mattino 9.00 - 12.30 pomeriggio 15.30 - 18.00

Gravellona - Corso Roma,
Tel. 0323.848230 (2 linee) - Fax 0323.848230
Orari ufficio: mattino 9.00 - 12.30 pomeriggio 15.00 - 18.30

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

VENDITA PROMOZIONALE
"Pellet"
(TRUCIOLI LEGNO FAGGIO)
£. 7000 IVA COMPRESA
IL SACCO KG. 15
inoltre
PROMOZIONE
Stufe e Caminì
CON OMAGGIO DI QUADRO AD OLIO oppure ASPIRAPOLVERE
FTL srl
www.ftl.it
CROPPO DI TRONTANO (VB)
Tel. 0324-44684 ...a 2 Km da Domodossola

Idraulica
Riscaldamento
Climatizzazione
Sanitari
Apparecchiature elettroniche
Elettropompe e gruppi pompaggio
Coibenti
Trattamento acque
Fumisteria
Utensileria

fisar HI-TECH

IL SERVIZIO TECNICO CON
QUEL QUALCOSA IN PIÙ.....

FISAR HI-TECH BIELLA s.r.l.
via Gramsci, 146 - GAGLIANICO (BI)
tel. 015.25.47.136 - fax 015.25.47.137

Sorridi, % c'è Fifty!

È nato Fifty, l'outlet del sorriso: 30 grandi marche di abbigliamento a prezzi di fabbrica ti aspettano in 3000 m² con corner shop, self service e parcheggio gratuito. Vieni da Fifty perché ti aspetta un sorriso, il tuo.

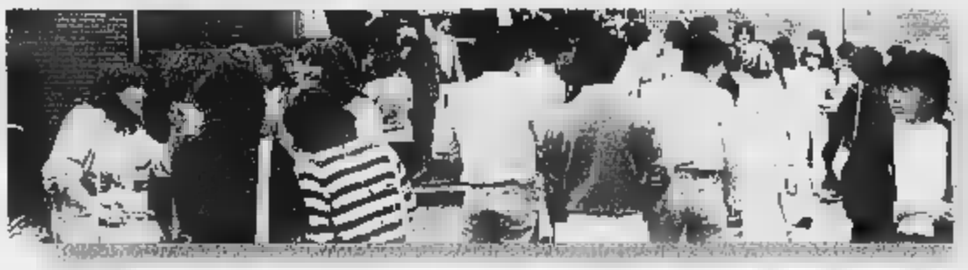
FACTORY STORE FIFTY % l'outlet del sorriso

Fifty è situato nella strada degli outlet per Biella, a Verrone
s.s. Trossi, n° 14 ▪ Tel. 015.2557057 • Autostrada Mi-To, uscita Carisio o Santhià, direzione Biella • Fifty è anche a Saronno e Aosta.

STORIE DI GIOVANI | UNA GRAN VOGLIA DI EVASIONE DALLA ROUTINE

VIA AOSTA, CACCIA DI AVVENTURA

La destinazione - Cuneo - non era certo un granché esotica, ma per due ragazzine aostane di 13 anni rappresentava comunque una grande avventura. Così nel giugno di quest'anno le due amiche hanno marinato la scuola e sono salite sul primo treno. Ma la «zingarata» è finita poche ore più tardi: rintracciate dai carabinieri mentre bighellonavano vicino alla stazione di Cuneo sono state subito riconsegnate ai loro genitori.



FUGA D'AMORE IN

Martina con una piccola valigia con vestiti, biancheria e il costume da bagno; mentre Roberto un semplice borsone. Destinazione Rimini, località ideale per una giovane coppietta che vuole trascorrere qualche giorno di divertimento. Unico problema, l'età dei due fidanzatini di Tortona: 15 anni. La scappatella, che risale all'estate scorsa, è durata meno di un giorno. Allertati dai carabinieri gli agenti della Polfer li hanno fermati alla stazione di Rimini e riaccompagnati a .

«Mamma, tu mi stressi con i compiti»

Dodicenne lascia un biglietto e si allontana da casa

QUEL DURO MESTIERE DI GENITORE

Tito Gian Gallino

LA professione di genitore è ormai impegnativa. E in futuro non si potrà più accontentare dei modelli artigianali appresi in casa. Si dovrà studiare da padre e da madre per comprendere meglio la psicologia dei figli. In particolare quelli che si trovano nella preadolescenza, nell'adolescenza, e nella lunga adolescenza dei giovani di oggi.

Un ragazzo di 12 anni è già entrato nella preadolescenza: un passaggio importante della vita in cui s'impara ogni giorno a crearsi una nuova identità. Certo, non tutti sono responsabili a questa età. Ma se i genitori continuano a trattare il figlio come un bambino, è probabile che un ragazzo - che per parte sua si sente diverso da quello che era ieri - si mostri irritato nei padre e madre. E può anche giungere ad un atto che *pare irresponsabile*, come quello di andarsene di casa. In realtà è un comportamento drammatizzato, inteso a far capire ai genitori che il figlio esige di essere trattato come una persona. Gli atteggiamenti di questi ragazzi non sono sempre da persona matura, non ripeterlo a lungo è un errore. Piuttosto, il genitore dovrebbe sforzarsi di individuare quei modi di fare (anche rari) che un ragazzo manifesta durante il giorno o la settimana, e rimarcarli con lui. Cogliere cioè ogni occasione, anche piccola, per lodarlo e trasmettergli la propria stima, più che rimproverarlo per gli sbagli. E' infatti una fase in cui si devono aiutare i figli ad aumentare l'autostima, non a perderla.

Marco Accossato
Antonella Perolti

«Cara mamma, sono stufato di essere trattato come uno stupido. Mi stressi con i compiti e con i doveri, e io me ne vado». Sul foglio a quadretti strappato dal quaderno di matematica Luca ha scritto tutta la sua disperazione e la sua rabbia, prima di chiudersi alle spalle la porta di casa e tentare di scomparire nel nulla, di fuggire dai genitori considerati oppressivi per non sentirsi più trattato «come un bimbo di due anni». Luca (il nome è di fantasia), 12 anni, fuggito dalla sua villa sulla collina di Pecetto, ha camminato per cinque ore senza meta, finché una pattuglia carabinieri di Pino ha incrociato, lo ha accompagnato in caserma, e qui il ragazzino ha raccontato tutto: «Non ce la faccio più, mi trattano come uno stupido, e io lo sono». Per vendicarsi ha deciso di far passare alla madre e al padre mattina d'inferno: appena sveglio si è vestito, ha fatto colazione e ha lasciato il suo messaggio di ribellione ai genitori in quel momento fuori casa. Poche righe sul tavolo da cucina, accanto alla tazza del caffelatte, per «gridare» tutto che aveva dentro da chissà quanto tempo e che lo rendeva infelice. La madre, adesso, non vuole parlare con di quant'è accaduto, tanto meno con i giornalisti. «Non ho menti da fare», dice secca, affacciandosi alla porta di casa. Luca non l'ha ancora perdonata: «Se continua a trattarmi così - ha raccontato ai carabinieri - scapperò di nuovo». Il ragazzino dice di sopportare più l'ansia della madre: «Mi controlla ogni volta che devo fare i compiti. Ogni due minuti passa e guarda il quaderno: "Hai finito?", "Ci sono problemi?". E poi non mi lascia uscire con i miei amici».

Il ragazzino di Pecetto ritrovato dopo 5 ore sulla strada vicina a un campo di golf Ai carabinieri ha detto «Mia madre mi tratta come uno stupido e in questo modo ho voluto vendicarmi Se continua così fuggirò di nuovo»

Un esterno della scuola media «Don Milani» di Pecetto dove Luca frequenta la seconda classe

Una tensione troppo grande per un adolescente: «Un tenerone», lo descrive, stupita dell'accaduto, la sua ex maestra d'inglese nella scuola elementare di Valle Sauglio. «In classe è sempre stato un allievo modello, bravo nei compiti, un comportamento tranquillo, affettuoso con i compagni».

La fuga da casa è iniziata verso le 10 di mercoledì, giorno dei Santi. Mamma e papà sono fuori con il fratello, Luca evidentemente ha già in testa quel progetto di vendetta: si veste dopo colazione, esce da casa, poi rientra per cambiarsi la scarpe. Ne lascia un paio da tennis, s'infila due scarponcini per poter camminare e nascondersi anche nei boschi. Per pesi inutili abbandona casa anche lo zainetto che si era preparato: dentro soltanto un pigiama pesante e il poster del suo idolo juventino Zidane. Niente più.

L'allarme ai carabinieri è arrivato quasi subito. La mamma ha trovato il biglietto di Luca, ha telefonato al «112» temendo che il figlio potesse salire su un per Torino, scendere lontano e perdersi nella città caotica. La prima cosa che hanno fatto i militari è stato infatti verificare se il ragazzino fosse stato notato da qualcuno alla stazione dei pullman di Trofarello e poi alla stazione di Porta Nuova. Luca non aveva una lira in tasca, e neppure le chiavi di casa né un documento, e questo avrebbe potuto rendere tutto più difficile e pericoloso.

Un'ora, Due, Tre. Per la verità Luca non si è mai allontanato molto dalla sua villa che domina sulla collina di Pecetto: ha percorso le strade che bene e sulle quali va in bicicletta d'estate. Lì, verso le 15, vicino ai campi da golf di Valle Sauglio, seduto al bordo di una stradina laterale, è stato trovato dai carabinieri che nel frattempo avevano raddoppiato le pattuglie, chiedendo rinforzo ai colleghi di Chieri.

Luca era stanco, infreddolito con i piedi a pezzi. Ma pentito. E neppure spaventato. «Dove mi portate?», ha chiesto. «Adesso in caserma, là fa più caldo, poi dai tuoi genitori», gli ha risposto un carabiniere prendendolo per . Luca non ha sorriso. Al contrario: «A casa? Tanto sono pronto a scappare di nuovo se non mi tratteranno meglio».

Ieri mattina Luca era a scuola, come ogni giorno, come se niente fosse accaduto. Anche papà, agente di commercio, è tornato al lavoro. Tutto come sempre. Ma nella villa di Pecetto, adesso, invece, tutto dovrà essere diverso, tutto dovrà cambiare: «Non voglio più che mi considerino uno stupido», ripete Luca. Chissà se a farlo sentire così incompreso c'entra anche la scuola: «Qui - dice la professoressa Anna Cappelletti, responsabile della Commissione salute della scuola media di Pecetto - abbiamo genitori che si lamentano perché diamo pochi compiti e altri che si lamentano perché ne diamo troppi. La valutazione è molto soggettiva. Ma una cosa è certa: noi non stressiamo i bambini».

IL PARERE UNA PRESIDE

«Ma basta mezz'ora di studio al giorno»

«Due ore al giorno i più studiosi, non più di mezz'ora la maggioranza: da un'indagine fatta nella nostra scuola è questo il tempo dedicato dai ragazzi delle medie ai compiti». Per la dottoressa Bruna Balostro Trucchi, dirigente dell'istituto comprensivo «Turoldo» (800 bambini e ragazzi), il carico assegnato agli allievi è sempre proporzionato al tempo che rimane disponibile dopo la scuola (in base ai pomeriggi impegnati in classe, ai sabati liberi).

I compiti a casa possono creare tensioni in famiglia?

«I compiti servono per esercitarsi e per imparare a organizzarsi. Nella media si danno 3-4 giorni prima. Così capita che i puntuali si ritrovino tutto da fare nell'ultimo pomeriggio utile...».

Succede, a volte, che i genitori protestino con gli insegnanti?

«Capita che qualcuno dica "potreste dare qualcosa in più" oppure "potreste dare qualche esercizio in meno". A questo proposito: se un ragazzino è lento e in classe non finisce gli esercizi, l'insegnante può dirgli di continuare a casa».

Che cosa chiede la scuola alla famiglia rispetto ai compiti?

«Un certo controllo e che qualche volta si ripeta la lezione insieme: è un modo per dimostrare attenzione».

Ci sono genitori con aspettative eccessive?

«Sono eccezioni: quelli che pensano al figlio, fin da piccolissimo, al futuro primario delle Molinette o all'onorevole. Ma i ragazzi devono poter vivere la loro vita ragazzi». [m.t.m.]

Non convince la mini-sanatoria decisa dal preside della facoltà di Medicina dal rettore

La contestazione dei ragazzi: sono stati ammessi alle lezioni gli esclusi «per errore» ma anche quelli con prove insufficienti

Gruppi di ragazzi ieri davanti ai risultati dei test che erano stati sbagliati da computer in tilt

Ricorso di massa contro il computer folle

La protesta dei «bocciati» al test in Odontoiatria

Finirà con un ricorso di massa la vicenda degli studenti di Odontoiatria respinti al di ammissione per l'errore di un computer impazzito e «ripescati» solo parte. Molti si sono dati appuntamento ieri all'Istituto di Igiene, in via Santena, per manifestare contro la mini-sanatoria decisa dal preside della Facoltà di Medicina, Francesco Di Carlo, e dal rettore, Rinaldo Bertolino.

Un caso clamoroso: il computer che il 10 settembre scorso avrebbe dovuto giudicare le prove di ammissione e stilare la graduatoria dei promossi e dei bocciati ha classificato come insufficienti compiti giusti e ha ritenuto accettabili test completamente sbagliati. Il pasticcio si è scoperto per caso: è stato deciso di ammettere gli studenti esclusi per errore e anche quelli con un compito insufficiente ma «graziati» dal computer. Cosa, quest'ultima, che ha scatenato le ire degli altri respinti: «Sanatoria per tutti o per nessuno», chiedono a Odontoiatria.

Marco Savoini è un doppio ricorsista: dopo già stato respinto da Odontoiatria lo scorso essersi rivolto al Tar ottenendo la sospensiva, ha frequentato per un anno i corsi, ha sostenuto quattro esami ed ora si trova nuovo escluso. Non solo: «Venti studenti comunque ammessi al corso di laurea - protesta Roberto Grosso - non hanno confermato l'iscrizione. Perché non ripescare altri esclusi per limitare almeno l'ingiustizia? Io, ad esempio, sono arrivato 49° e per soli nove punti non posso frequentare».

Il professor Lorenzo Silengo, presidente della commissione d'esame, allarga le braccia: «Non posso solo far vedere i compiti agli studenti che chiedono di ricontrollare il loro test. Per il resto bisogna rivolgersi in presidenza o in rettorato».

Le proteste degli studenti si sommano. Feroce soprattutto la polemica di chi, già ricorsista nell'anno accademico '99-2000 si trova adesso di fronte una doppia speranza di sanatoria, anche per il test pazzo di settembre. «A Tor Vergata, alla Sapienza e in altre Università la sanatoria è già stata concessa. E a Torino? Che cosa si aspetta?». A proposito di irregolarità, Marco Savoini racconta ancora: «Quando ho telefonato per conoscere il motivo della mia esclusione dal corso di Odontoiatria hanno detto che il mio test era segnato, quindi l'avevano annullato. Oggi sono venuto qui a sostenere la protesta di tutti gli altri miei compagni e con grande sorpresa ho scoperto che il mio compito non è stato annullato affatto. Il mio nome e cognome è in graduatoria tutti: allora vorrei sapere com'è possibile che un test inaccettabile diventi improvvisamente valido». [m. acc.]

Congresso mondiale

«Il trasporto intelligente» al Lingotto

Congresso mondiale dei sistemi di trasporto intelligente è un titolo accattivante per l'iniziativa - la più importante a livello internazionale - che da lunedì a Lingotto farà vedere i più innovativi sistemi Its: dai sistemi di navigazione a bordo di auto agli strumenti di controllo della velocità, dalla regolazione dei flussi autostradali ai sistemi anti-ingorgo. Si tratta di un settore che un potenziale mercato di 24 miliardi di dollari entro il 2005.

I lavori - a cui sono stati invitati ministri e rappresentanti istituzionali di Giappone, Stati Uniti, Canada e di tutti i Paesi europei - saranno aperti dal vicepresidente della commissione europea Loyola de Palacio, dai ministri Bersani e Nesi e dall'amministratore della Fiat Cantarella.

Il congresso - che dura fino al 9 - prevede oltre 400 convegni e seminari e visite a società che adottano i sistemi Its. E' stata anche allestita un'area espositiva di oltre 18 mila metri quadrati nella quale in 220 stand sono presentate le nuove tecnologie: da quelle per l'auto evita da sola gli incidenti, ai sistemi di controllo satellitare ai dispositivi Gsm, Wap e Internet per informazioni in tempo reale a bordo dei veicoli. Ci sarà anche uno spazio gestito dalla Ferrari le tecnologie che hanno permesso alla casa di Maranello di vincere il campionato del mondo Formula 1. L'orario dell'esposizione è dalle alle 18,30 - tranne giovedì 9 quando chiuderà alle 14 - ed è gratuito.

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Camere, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale, cifre elevatissime, purtroppo all'ordine del giorno. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sento costretto a proporre cifre inferiori, molto superiori a quello che ho pagato o vai per avere lo stesso servizio».
Decesso in Ospedale: ecco cos'è successo.
«... Presso alla sprovvista, ingenuamente ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale senza informarmi; il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di Cliente).
IMPRESA IN POSSESSO DI REQUISITI E TARIFFE DEPOSITATE PRESSO IL COMUNE
ONORANZE NECROFORI Sede centrale esposizione
IL GIUBILEO

Ala • De Marchi & C.

Finanziamo il vostro divertimento.

Honda finanzia l'intera gamma fino a 30 milioni in 36 mesi. Tasso zero. Anticipo 10%. Prima rata a febbraio 2001*.

Su tutta la gamma Honda, in alternativa, la valutazione fino a 5 milioni del vostro usato se vale zero. Se aspettavate l'occasione giusta per guidare Honda HR-V, il momento giusto è arrivato. Due o quattro ruote motrici, 3 o 5 porte, doppio airbag e ABS con EDB di serie, nuovo motore V-TEC da 124 cavalli, cambio manuale o a variazione continua. Divertirvi non è mai stato così facile.

HONDA
First man, then machine.

Honda HR-V Joy-Machine a partire da lire 31.750.000 (€ 16.397,51).**

Offerta valida fino al 30 novembre 2000 Non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa.

(*) Esempio di finanziamento: Honda HR-V 1.6 2WD 3P. Prezzo chiavi in mano L. 31.750.000 (€ 16.397,51). Anticipo L. 3.175.000 (€ 1.639,75). Importo finanziato da L. 28.575.000 (€ 14.757,75) pari a 36 rate mensili di L. 793.750 (€ 409,94). Prima rata gennaio 2001. Spese istruttoria pratica L. 300.000 (€ 154,94). T.A.N. 0.00% T.A.E.G. 0,62%. Salvo approvazione Honda Finsystem.

Garanzia 3 anni o km 100.000 estendibile fino a 5 anni o km 200.000.

(**)Prezzo di listino chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Concessionaria Ufficiale

V.AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 56.980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 - Tel. 015 - 542.951

MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45.18.02/46.52.74
Arona (NO) - Viale Baracca, 13 - Tel. 0322 - 4.53.38
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 84.65.88
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 57.13.50

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo / MERCATINI DI NATALE
Colmar, Strasburgo
Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax
GAGLIANICO (BI) - Via A. Grameci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 3 NOVEMBRE 2000
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
SALODINI, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
11-12 nov. Gita a Firenze (in autobus G.T.)
19 nov. Treviso e Conegliano Veneto
UN TUFFO NELL'IMPRESSIONISMO € 75.000
16 dic. Teatro Smeraldo di Milano: CIN CI LA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Grameci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

Dal giudice anche gli autori del furto di tegole

Rapinò due giovani Nomade condannato

VIGEVANO

Insieme ad un complice rimasto sconosciuto aggredì e malmenò due giovani, strappando loro pochi spiccioli ed alcuni effetti personali. La rapina, avvenuta nel 1998, gli costata una pesante condanna a Teresio Dibois, 31 anni, domiciliato a Vercelli al campo nomadi di via Trento. Il Tribunale di Vigevano, che l'ha processato con rito abbreviato, gli ha inflitto 3 anni e 4 mesi di reclusione, più 2 milioni di multa. I giudici hanno comunque accolto la richiesta formulata dal pm Rizzi di disporre la custodia cautelare in carcere, per cui Dibois resta libero in attesa dei successivi gradi di giudizio.

I fatti avvennero alla periferia di Robbio. A bordo di una Tipo c'erano Ermenegildo Rovida, 34 anni, di Novara, e Bruno Gobbi, 38, di Robbio. Alle porte del paese incrociarono un'auto, che poi li costrinse a fermarsi. A bordo, secondo l'accusa, c'erano Dibois e il complice. A Rovida furono sottratti un giubbotto, una Swatch, le chiavi dell'auto, due catenine, un orecchino e 2 mila lire, mentre Gobbi dovette consegnare 50 mila lire. Intanto a Vercelli sono stati condannati i tre autori del furto di tegole alla cascina di Leri. Il giudice ha inflitto tre mesi a Giuseppe Tulipano, 8 mesi al fratello Paolo e altri 2 mesi al rumeno Dionise Trofinoy. [r. s.]

La società replica al sindaco di Trino: la diga è ininfluente. Ieri intanto il sopralluogo del consulente del pm

Il MagisPo conferma: argine entro marzo

Ma la Sogin non abbatte lo sbarramento della centrale

L'acqua del Po ha invaso Trino

TRINO

Il Magistrato del Po ha eseguito ieri pomeriggio un sopralluogo sugli argini. E sono stati definiti i termini per la conclusione dei lavori, iniziati la scorsa domenica, sull'argine vecchio dell'Enel. E' solo su questo, infatti, che si può intervenire; l'argine di Palazzolo, posto qualche giorno fa sotto sequestro, non può essere toccato. A proposito degli argini sequestrati, è stato nominato come consulente del pm per le indagini in corso l'ingegner Mario Olmo di Vercelli. Ieri pomeriggio, dopo essersi recato presso la caserma dei carabinieri di Trino, che stanno portando avanti le indagini, ha iniziato la consultazione e lo studio dei documenti relativi al progetto dell'argine.

Intanto durante l'incontro del MagisPo col sindaco di Trino Alessandro Serra, si è potuta confermare la data del marzo 2001 per il termine di tutti i lavori da fare sugli argini. Il problema dell'abbattimento dello sbarramento della centrale Fermi rimarrà irrisolto, almeno per ora. La Sogin, infatti, in seguito all'ordinanza del sindaco Serra che chiedeva di procedere immediatamente alla demolizione di quella diga, risponde dicendo che «lo sbarramento è ininfluente», come dimostrato dagli studi effettuati dal Centro di ricerche idrauliche e strutturali: «associato alle grandi piene, è trascurabile, essendo tale sbarramento notevolmente più basso rispetto ai livelli degli argini». Saranno comunque l'Autorità di Bacino e l'Anpa a decidere, ma la soluzione è vicina: l'Autorità di Bacino (MagisPo) non ha previsto nel progetto delle nuove arginature l'abbattimento dello sbarramento. Rimane aperta la spinosa questione del disalveo del fiume: probabilmente solo intervenendo in questo modo l'eliminazione della diga «Fermi» potrà dare dei benefici.

Stamattina alle 9 presso la sala consiliare del municipio di Trino è previsto l'incontro sul problema delle perizie. L'ingegner Mongiò, che fa capo alla commissione tecnico ambientale del Comitato alluvionati, esporrà le proprie proposte: come valutare i danni, come muoversi, come operare nei confronti dei privati e delle attività con partita Iva. E' importante, spiega Mongiò, arrivare ad una uniformità di valutazione. La riunione, aperta a tutti i professionisti interessati, ha come finalità quella di delineare un comportamento unanime. Si cercherà di creare una sorta di vademecum, sull'impronta di quello fatto ad Alessandria in occasione dell'alluvione del '94, utile, tra l'altro, a tranquillizzare la gente. [sa. ll.]

Al sindaco Bagnasco invece potrebbe toccare un seggio «blindato» fuori provincia

Ballottaggio Emilio Fede-Piccioni

Elezioni, il collegio di Vercelli fa gola ai vip

Donata Balossi

VERCELLI

Troppo presto per parlare di elezioni politiche? Forse, ma sotto sotto le grandi manovre sono già iniziate, e i gossip si sprecano. Tutti conducono alla domanda non peregrina: chi sarà indicato dai due schieramenti in campo, Polo e Ulivo, per tutelare gli interessi del Vercellese a Montecitorio e a Palazzo Madama?

Il deputato Roberto Rosso, coordinatore regionale di forza Italia per il Piemonte, nei giorni scorsi, ha dichiarato tranquillamente che le candidature del Polo per Camera e Senato saranno riconfermate. Dunque sarà lo stesso Rosso a correre da deputato e Lorenzo Piccioni a tentare la riconferma da senatore.

Un bell'en plein per gli azzurri di Berlusconi, ma che pensano gli alleati della Casa della libertà?

Alberto Cortopassi, responsabile provinciale di Alleanza nazionale, è soprattutto stupito. «Mi chiedo come Rosso possa fare il nome di Piccioni, quando persino noi che non siamo di casa ad Arcore sappiamo per certo che il collegio senatoriale di Vercelli sarà riservato a nomi eccellenti».

Quanto eccellenti? I vip sono quelli ai quali si può dire di no il giornalista Emilio Fede e l'ex ministro Giulio Tremonti.

Tra i papabili al Senato spunta pure l'ex ministro Giulio Tremonti

Da sinistra il sindaco Bagnasco, il deputato di Forza Italia Roberto Rosso e il direttore del Tg 4 Emilio Fede

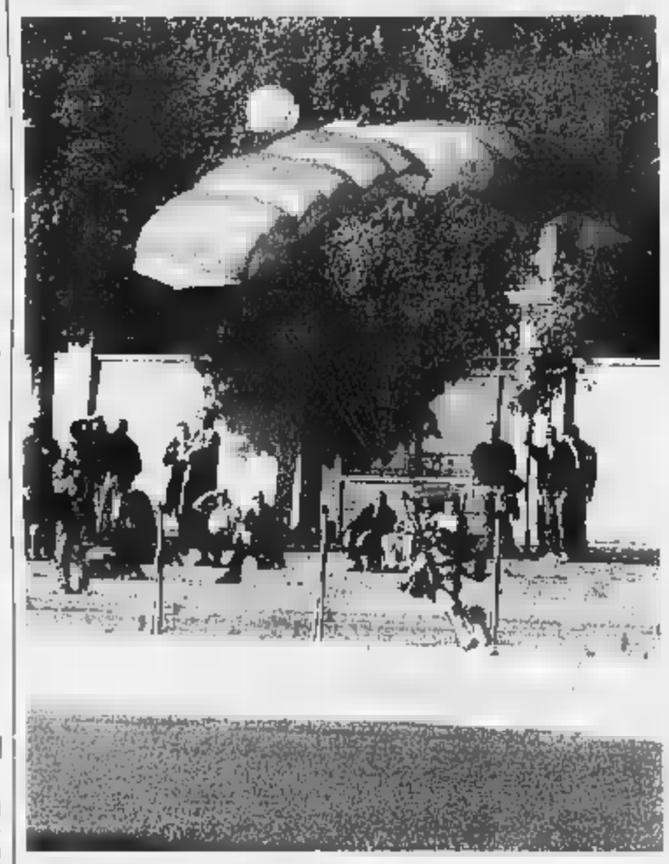
«E se per caso fosse così, visto che in politica le situazioni cambiano velocemente - conclude Cortopassi -, meraviglio che Forza Italia possa immaginare di proporre candidature senza sentire gli alleati. Anche noi, come la Lega e i Socialisti, tanto per citare alcuni partiti della coalizione, abbiamo persone qualificate da proporre. Parliamone».

Un nome per tutti: l'avvocato Roberto Scheda, già senatore del garofano, ed ora leader regionale del rinato partito socialista.

Ma se per il Polo inizia la stagione delle mediazioni, anche tra gli amici dell'Ulivo, domani forse Margherita, i «mi dice» si sprecano. La domanda da un milione di dollari è però una sola: il sindaco Gabriele Bagnasco si dimetterà dalla carica di primo cittadino per sfidare il suo avversario al Senato? La versione ufficiale risponde no. Nei giorni scorsi c'è stata una prima riunione del centrosinistra, e i presenti assicurano che Bagnasco non tradirà il mandato degli elettori vercellesi. Ma a Torino si mormora altro. Bagnasco non farà il candidato a Vercelli, dove la riuscita sarebbe, almeno sulla carta, incerta, ma in un collegio più blindato e «verde». L'interessato ha già negato a più riprese questa possibilità, ma i giochi sono tutti aperti. Alla fine la scelta di Bagnasco potrebbe dipendere anche dalla nuova legge in dirittura d'arrivo, che prevederà la possibilità di rielezione a sindaco per ben tre volte e forse anche la chance per i primi cittadini di non dimettersi prima di essere eletti in parlamento.

Di fianco l'avvocato Roberto Scheda e il coordinatore di Alleanza nazionale Alberto Cortopassi

ATTERRAGGIO DI FORTUNA AL PIOLA



Un'intrusa dal cielo durante il match

VERCELLI. Non se l'aspettava neppure lei un'accoglienza simile. Ma il pubblico che mercoledì pomeriggio assisteva allo stadio Piola al match di Coppa Italia tra la Pro Vercelli e il Lumezzane ha salutato con un caloroso applauso l'imprevisto e inatteso atterraggio di una giovane paradutista. La ragazza, trascinata dal vento, per toccare terra, ha preferito scegliere il prato verde del Piola piuttosto che rischiare di finire in qualche via percorsa da auto.

«Stando ai piani duvevo finire all'aeroporto Del Prete - ha poi spiegato la giovane al presidente della Pro Nino Prunelli -. Invece il lancio è avvenuto fuori zona e quindi sono atterrata qui allo stadio». Dove è scesa, per una simpatica coincidenza, nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo, accapparrandosi la simpatia generale degli spettatori e non disturbando, contemporaneamente, l'andamento della partita. [p. m. f.]

Pubblichiamo un primo elenco dei commercianti che hanno appoggiato Specchio dei Tempi

«La Regione deve aiutare i negozi di Trino»

L'Ascom scrive a Ghigo. Confesercenti: 400 i danneggiati

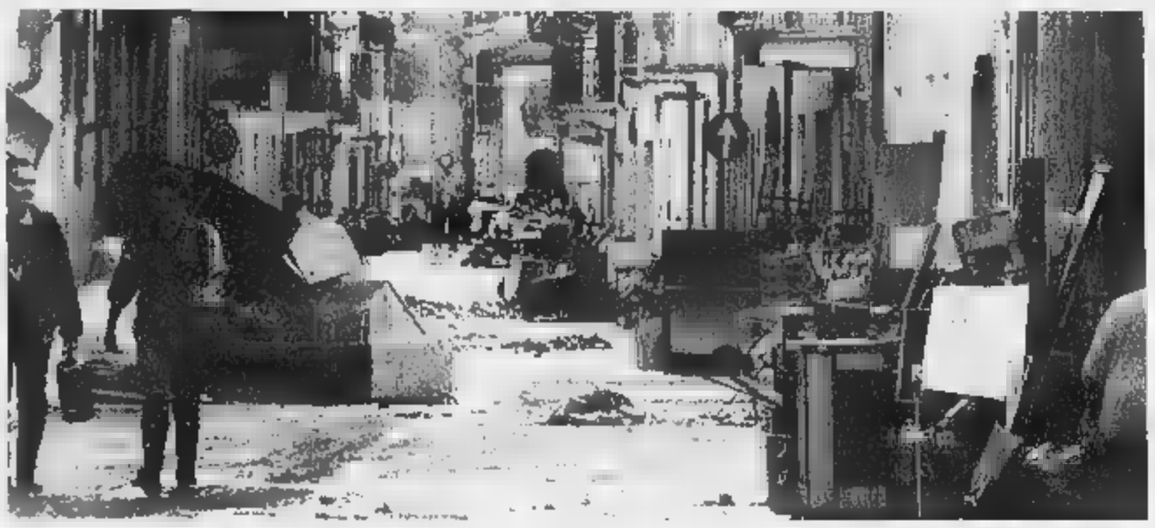
Per risollevare le imprese commerciali di Trino ci vuole un intervento economico straordinario della Regione. Lo chiedono, con decisione, sia l'Ascom sia la Confesercenti, ricordando alla giunta Ghigo e allo Stato che molte aziende erano ancora impegnate nel pagamento dei mutui contratti per riaprire i negozi dopo l'alluvione del novembre '94. La Confesercenti ha quantificato i danni del comparto: circa 60 miliardi per [illegible] aziende colpite dal disastro.

Al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore al Commercio Ettore Racchelli si rivolgono in una lettera, indirizzata anche ai parlamentari locali, il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro e il direttore Fernando Lombardi. I due esponenti dell'Ascom citano il caso-Trino ma anche la vicenda Val Sermenza, dove alcuni Comuni sono isolati ormai da più di 15 giorni. «Nella fattispecie di Trino - scrivono - occorre un intervento straordinario che tenga conto del reiterarsi dell'evento a soli sei anni di distanza da quello precedente e che si aggiunga a quanto previsto dal Decreto-Bianco». «Per quanto riguarda l'isolamento dei Comuni valsesiani - continua la lettera dell'Ascom - si sottolinea l'effetto indotto dall'evento «con conseguente inattività per aziende commerciali, pubblici esercizi e imprese artigiane la cui sopravvivenza è gravemente compromessa». Di qui la richiesta di un «provvedimento urgente di sostegno, che sia velocemente utilizzabile dalle vittime dell'evento».

I commercianti non hanno però pensato, in questi giorni, solo alla loro categoria, ma a tutta la popolazione trinese.

Ieri, in redazione, ci sono arrivate le prime offerte fatte dai negozianti dopo la domenica di shopping per gli alluvionati. Sono le buste consegnate agli incaricati dell'Ascom. Molti hanno dichiarato di volerle portare direttamente a Tony Bisceglia, oppure all'Ascom, altri verranno in redazione nei prossimi giorni. Ieri, comunque, il vice presidente dell'Ascom Tony Bisceglia ha portato a Specchio dei Tempi un milione e 50 mila lire: parte degli incassi di domenica dei negozi De Martini, Brummel, Shop di via Ponti, Shop di via Cavour, Ton Bebè, Calzature Franco, Calzature Sugar, Taver[illegible] Tarnuzzer, La Michelle, Cavanna, Bamboo e Sabatino.

Alcuni lettori di Trino ci hanno invitati a pubblicare l'elenco dei negozianti della Ztl che, nei giorni scorsi, ci avevano consegnato 3 milioni e 150 mila per le popolazioni alluvionate, decurtando il budget per le luminarie di Natale. Lo [illegible] lentiamo con piacere. Ecco l'elenco. Incominciano dai negozi di piazza Cavour: Casa del tessuto, Tirolese, Bolero, La Sovrana, Parolo, Moreo, Viazzo Abbigliamento, Caffè Cavour, Carlo calzature, Sarasso abbigliamento, Bosetti, farmacia Giachino, Conte di Cavour Calzature, Im.Co.Ver. tappezzerie, edicola Avignone, tabaccheria Battagion, Taverna & Tarnuzzer, Valenti profumeria, Margara calze, Erba d' co, Pagliasso foderami, edicola Carenzo. Via dei Mercati: Sereno Ausilia, Bottega della tela, Fulci oreficeria, Podio cornici. Via Verdi: Ambrosini gioielleria, Caffè Verdi, Grazia borse, Zaccone gastronomia, Bamboo abbigliamento. Via Cavour: Shop abbigliamento. [d. b.]



Ecco come si presentava Trino tre giorni dopo la terribile alluvione del 15 ottobre scorso In particolare è stata pesante la botta (la seconda in sei anni) riportata dal settore commercia[illegible] per questa ragione Ascom e Confasercenti chiedono interventi straordinari per i negozianti

Sono in arrivo altri contributi

Presto 60 milioni alla popolazione E l'Airone lancia un festival di cori

Prosegue con Specchio dei Tempi la maratona di solidarietà a favore degli alluvionati di Trino. Generosissimi i lettori della Stampa e le associazioni di categoria come l'Ascom.

Tutto il ricavato, la prossima settimana, sarà portato direttamente a Trino e distribuito a chi già ne ha fatto richiesta direttamente alla redazione della Stampa di Vercelli o al Comune di Trino.

Qualche giorno fa sono stati girati agli alluvionati oltre 130 milioni; la prossima tranche prevede 120 assegni da mezzo milione l'uno. Purtroppo non sarà possibile evadere subito tutte le richieste pervenute in ufficio, ma i trinesi non disperino: Specchio dei Tempi, che però deve aiutare tutti gli alluvionati del Piemonte, invierà presto altri fondi, e dalla prossima settimana si riattiverà la linea 0161.54747.

Ma per ora preghiamo gli amici di Trino di sospendere le telefonate, perchè non possiamo raccogliere nuove richieste d'aiuto.

Intanto si moltiplicano le iniziative pro alluvionati. In ordine di tempo, va segnalato il concerto di domani, alle 21,30, al Centro Mattone Rosso di via Bainsizza. In scena i Billy Boy di Piacenza, la cui performance era stata sospesa per l'alluvione, e gli Stp di Arona: il ricavato, ad offerta, sarà devoluto agli abitanti di Trino.

Quindi il coro Airone di San Germano, diretto dal maestro Fabrizio Bragante, organizza addirittura una tournée nel Vercellese. Il debutto, venerdì 10, alle 20,30, nella chiesa di San Martino.

Quindi sabato 16 l'Airone, con il supporto del coro di Torre Alata di Angela Fiorano si esibirà a Salussola; il 25 a Borgo d'Ale [illegible] i colleghi e di Torre Alata e del Quadrifoglio di Giuseppe Gerace, e poi ancora il 2 dicembre ad Olcenengo ed il 17 dicembre ad Alice Castello. Anche in questo caso il ricavato andrà nel fondo di solidarietà per Trino. [d. b.]

Disperse 100 bottiglie di veleno

La Provincia lancia l'allarme «Sono pesticidi molto pericolosi»

«Sos veleni»: l'allarme arriva dal servizio provinciale di polizia ecologica. La recente alluvione, fra gli altri disastri, ha anche sconvolto un magazzino agricolo di Trino in cui erano riposti contenitori di sostanze vele[illegible]. Mancano all'appello complessivamente 80-90 confezioni sigillate che, seguendo il deflusso delle acque, ora potrebbero essere disperse sul territorio trinese oppure in un punto qualunque lungo tutto il corso del «grande fiume».

Uno dei flaconi velenosi

In particolare, circa 40 confezioni contengono «Fostox E 20», un pesticida granulare classificato di prima categoria (e quindi pericolosissimo), a base di estere fosforico e utile per distruggere i parassiti delle colture arboree; altre 40-50 bottiglie contengono invece un anticrittogamico di seconda categoria, meno letale dell'altro ma comunque sempre pericoloso.

«Anche la semplice inalazione - spiega l'ispettore Massimo Negri della polizia ecologica - potrebbe essere causa di gravi conseguenze per la salute».

Si teme, in particolare, che l'acqua abbia dilavato o rese illeggibili le etichette delle bottiglie, rendendone anonimo il contenuto. Da qui l'appello: chiunque rinvenisse contenitori di incerta provenienza, non tocchi i recipienti ma telefoni al centralino 115 dei vigili del fuoco; nel caso di contatto accidentale o di inalazione, telefonare all'emergenza sanitaria del 118. [w. ca.]

Piccioni giudica insufficiente l'ordine del giorno della maggioranza e sollecita soluzioni rapide per la Sesia

Forza Italia: subito il disalveo e la «tangenziale delle acque»

Enrico De Maria

Durissima requisitoria di Forza Italia contro la politica di «tutela assoluta» dei corsi d'acqua perseguita in questi anni dalle amministrazioni pubbliche ambientaliste. Il gruppo consiliare comunale azzurro non ha votato l'ordine del giorno emesso dalla maggioranza durante il Consiglio comunale *ad hoc* sull'alluvione ritenendolo del tutto insufficiente.

Contro l'ordine del giorno «all'acqua e sapone», come lo definisce, si leva la voce del senatore Lorenzo Piccioni che parla sia di Trino sia dello scampato pericolo («del tutto miracoloso») di Vercelli, lo scorso 15 ottobre.

Su Trino, Piccioni ha dubbi. «Sarebbe stato necessario - dice il parlamentare di Forza Italia - prendere impegni puntuali almeno su tre punti». E Piccioni cita il primo: «Indurre le amministrazione interessate (Enel, Autorità di bacino, Parco del Po, Sogin) ad intervenire immediatamente per rimuovere la traversa sul Po prospicente la centrale Enrico Fermi, più necessaria dal 1987 concausa principale dell'aumento del livello del Po a monte di Trino di almeno 2 metri: tale è infatti l'altezza della briglia in calcestruzzo».

Secondo punto invocato da Piccioni, l'immediata rimozione del materiale inerte alluvionale dal letto del fiume: terzo, la rimozione delle scorie radioattive a Trino e a Saluggia.

Per quanto riguarda la necessità del disalveo, Piccioni è fortemente polemico con la maggioranza comunale. «A mio avviso - dice - è l'unica azione incisiva finalizzata a garantire un futuro tranquillo sia ai trinesi sia ai vercellesi».

Il senatore forzista sposta infatti l'obiettivo sul capoluogo e sollecita il Comune su due problemi urgenti, ricordando che se è vero che Vercelli non ha subito, ma per puro caso, danni catastrofici, è altrettanto «che non è possibile rimanere [illegible] alla finestra e aspettare che i prossimi eventi mettano in ginocchio anche la nostra città».

Due le soluzioni che il parlamentare azzurro definisce «urgenti». «Bisogna innanzitutto - dice - conferire un idoneo incarico tecnico al fine di valutare, di concerto con il MagisPo e l'Autorità di bacino, il disalveo controllato della Sesia nel territorio comunale, considerata l'ingente presenza di materiale litoide, perfettamente visibile per chi osserva il fiume sia a monte sia a valle della parte della statale per Novara e a monte della ferrovia Torino Milano. Bisogna scavare subito e trasportare fuori alveo questo materiale inerte, come del resto indicato anche dal ministero, di concerto con gli altri territori attraversati dal fiume». Infine, Piccioni suggerisce di affidare subito al Consorzio di Bonifica e Irrigazione Ovest Sesia Baraggia il completamento dello scolmatore (la cosiddetta «tangenziale delle acque»), previsto fin dagli [illegible] immediatamente successivi all'alluvione del '68 e mai completato.

L'allarme Sesia [illegible] 5 ottobre e, sotto, il senatore Lorenzo Piccioni

Il senatore azzurro «Occorre affidare al Consorzio Ovest Sesia Baraggia il completamento dello scolmatore difesa della città»

LETTERE AL GIORNALE

Tassa rifiuti e privatizzazione

In qualità di cittadino santhiatese sono stato colpito dall'arrivo in queste settimane delle bollette per il pagamento della tassa sui rifiuti. La cosa che mi è balzata subito all'occhio è stato l'importo notevole, rispetto agli anni passati. I motivi che hanno provocato questo incremento non sono sicuramente da ricercarsi nel fatto che il Comune abbia privatizzato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, come ritiene il responsabile degli enti locali di Fi Simion.

Le cause che hanno portato alla privatizzazione del servizio [illegible] sotto gli occhi di tutti, infatti dall'inizio del 2000 il Comune si è trovato nell'impossibilità di stoccare i rifiuti nella discarica di proprietà comunale, in quanto esaurita. In seguito al livello di saturazione della discarica, il Comune è obbligato a conferire i rifiuti presso l'inceneritore di Vercelli con un aggravio dei costi di oltre 500 milioni.

La privatizzazione è stata una scelta obbligata per i seguenti motivi: 1) con il conferimento all'inceneritore, il Comune si sarebbe trovato nell'esigenza di assumere quattro unità di personale da adibire al servizio di raccolta ed inoltre acquistare un nuovo compattatore da 20 metri cubi per ridurre i viaggi a Vercelli e quindi i costi conseguenti. Seguendo questa strada il Comune avrebbe speso 500 milioni per il conferimento e altri 400 milioni per il personale e per l'acquisto del compattatore. Totale 900 milioni. 2) In seguito al decreto Ronchi, che impone di raggiungere il 25 per cento di raccolta differenziata entro il 2003, il nostro Comune si sarebbe dovuto sobbarcare costi enormi per smaltire autonomamente la differenziata e quindi gravando in modo incisivo sullo scarno bilancio comunale.

Questi dati sono la riprova che il servizio dato in appalto o gestito autonomamente avrebbe portato ad un aumento delle tariffe. Consideriamo anche il fatto che non ci sono Comuni che gestiscono autonomamente tale servizio. Forse su [illegible] si può ancora recriminare è una mancata pianificazione del bilancio comunale, cioè una mancata predisposizione di fondi di accantonamento, derivanti da un graduale aumento delle tariffe anno per anno. Il problema semmai deve essere ribaltato ed oggi dobbiamo chiederci: perché in seguito ad un aumento del costo non vi è stata la fornitura di un miglior servizio?

L'impiego di qualche operatore in più, adibito alla pulizia della città e alla manutenzione del verde pubblico, avrebbe sicuramente dato un'immagine diversa alle nostre strade. Dove possiamo ricercare le cause di questo mancato miglioramento del servizio? Sicuramente il fattore determinante è stato lo scioglimento del Consiglio comunale, dovuto alle dimissioni in massa di nove consiglieri. La gestione commissariale non è in grado di rispettare il programma della passata amministrazione, in quanto ci sono scelte politiche da prendere e di cui giustamente il commissario non può sobbarcarsi l'onere, avendo i poteri di ordinaria amministrazione.

Sono indignato dal fatto che la città di Santhià debba rimanere un anno in gestione commissariale e mi fa sorridere che la protesta condotta contro gli aumenti della nettezza urbana provenga da chi ha provocato l'inceppamento della macchina comunale con le dimissioni in massa.

Alessandro Caprioglio,
responsabile dipartimento enti locali Cdu-Ppe

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
[illegible]: tel. 0161 92 91.
Trino: tel. 0161 801.465.
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi o con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dalleri*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 0161 250.926.

Carisasca: *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerre*, piazza Mazzini 36, tel. [illegible]

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

FAMIJA VARSLEISA

Dipinti su seta in mostra

Nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti 32, domani alle 16,30 verrà inaugurata la mostra di Carla Ferraris che presenta dipinti su seta, «vetri» ed oggetti d'arte. Appuntamento tutti i giorni (lunedì escluso) fino al 15 novembre, in orario dalle 16 alle 19.

AMICI DEL MUSEO

«Le necropoli egizie»

E' per domani, alle 21, nel salone del Borgogna una conferenza organizzata dagli «Amici del museo». L'egittologo torinese Alessandro Bongioanni parlerà sul tema «La scoperta delle ultime necropoli egizie».

GIUBILEO

In viaggio con la Pro loco

La Pro loco di Bianzè, in occasione del Giubileo degli agricoltori, organizza una gita ad Assisi, Orvieto e Roma. L'appuntamento è dal 9 al 12 novembre. Viaggio in autopullman, entrata ai siti archeologici e pensione completa per 650 mila lira. Le partenze sono fissate da Livorno Ferraris, Bianzè, Tronzano e Santhià. L'assistenza è dell'agenzia Timber Class di Imperia. Per informazioni telefonare alla Pro loco di Bianzè [illegible] numeri 0161.49.595. e 0161.49.174.

CAMPER CLUB

Raduno a Centalle

Il primo degli appuntamenti di novembre aperti anche [illegible] camperisti di Vercelli, con l'organizzazione del camper Club «La Granda», si terrà dal 10 al 12 novembre a Centalle in occasione dell'assemblea del club. Saranno tre giorni tra gastrono[illegible], sport, musica e visite guidate. Per domenica mattina è prevista la relazione di Beppe Tassone, presidente del Comitato di coordinamento del Camper Club «La Granda». Si discuterà di Bilanci e programmi futuri. Info. 0171.630.976.

BIBLIOTECA

In vetrina seimila volumi

Nuovi scaffali a vista, vetrine per seimila volumi nella [illegible] della biblioteca civica «circolante» di via Cagna a Vercelli. Ecco gli orari da lunedì a mercoledì 8,30-12,15 e 14,15-17; giovedì e venerdì 8,30-13,45.

Nel traffico via Internet non si esclude il coinvolgimento di minori italiani

Pedofilia, resta alta l'allerta

Il caso Valsesia affrontato da «Porta a porta»

Ivan Fossati

VARALLO

Pedofilia in Valsesia, le indagini concluse o in continua a passare al setaccio gli archivi con il pensiero che le immagini commercializzate in Internet proponessero davvero anche bambini italiani? La risposta forse sta a metà: l'inchiesta ha già portato risultati importanti ma non esclude qualche novità, anche clamorosa. Del caso si è occupato l'altra sera anche Bruno Vespa, con la trasmissione «Porta a Porta», e proprio dalle ricostruzioni è qualche fatto nuovo, come ad esempio tra le Procure di Torre Annunziata e Vercelli ci sono mai stati contatti ufficiali. Il magistrato campano Alfredo Ormanni, che con le sue dichiarazioni aveva rilanciato la questione pedofilia, ha di fatto dovuto ammettere di non aver avviato collaborazioni «formali» i colleghi vercellesi. fatto che non sia stato scambio di informazioni (come invece aveva sostenuto in precedenza Ormanni) non sgombra comunque campo da dubbi atroci.

Il responsabile della procura vercellese, Giangiacomo Sandrelli, intervistato per «Porta a Porta» da Roberta Zunini, ha infatti dichiarato che «allo stato dei fatti si può escludere il coinvolgimento di minori italiani» nel traffico illegale organizzato con certosina precisione tra Varallo e Grignasco. Sandrelli ha specificato che «l'inchiesta a livello di istruttoria è pressoché terminata», ed in effetti i capi di imputazione per i cinque arrestati (ora «domiciliari») sono chiari, ma gli inquirenti non hanno certo abbassato la guardia. In questi mesi hanno continuato a lavorare e forse hanno anche gradito poco la ribalta che avuto di nell'ultimo periodo questione pedofilia. Adesso si sa che stanno cercando intrecci e coinvolgimenti, anche sul territorio locale. Come ha detto il procuratore Sandrelli, non ci sono elementi per escludere la presenza di immagini bimbi italiani, ma quel che più inquieta è è un'altra ipotesi: visto che almeno tre dei cinque arrestati erano e sono personaggi molto conosciuti in Valsesia, prima di finire dietro le sbarre potrebbero aver coinvolto giovani posto nel loro illecito affare. Anche perchè uno di questi, Marco Basso, ha già sulla testa un'accusa di violenza carnale nei confronti di minore. E sgomberare il campo dai dubbi sarà facile: non perchè tratta di questioni delicatissime, pure per l'omertà che si è radicata nei paesi coinvolti dalle indagini. Nessuno . O meglio, nessuno parla: già, perché pare che qualche voce di quelle «beneinformate» girasse prima che la banda dedita alla pedopornografia via Internet fosse sgominata. Poi calato il silenzio. Una chiusura totale, da parte della gente, che inquieta, e che rimanda alla Sicilia vecchio stampo. Una via d'uscita c'è: rivelare i piccoli segreti ai carabinieri e ai magistrati, timori. Sarebbe soltanto atto di civiltà, in fondo. E di rispetto per questi bambini innocenti, colpevoli soltanto di essersi trovati al posto sbagliato nel momento sbagliato.

I carabinieri di Varallo che stanno conducendo l'inchiesta con la Procura Vercelli e il giornalista Bruno Vespa si è occupato del caso su Rai Uno

Convegno al Civico sui percosi medievali dei pellegrinaggi

Via Francigena, domani Vercelli 64 Rotary club

VERCELLI

Rappresentanti di 64 Rotary Club del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta prendeparte domani, teatro Civico di Vercelli al convegno «I percorsi della via Francigena», promosso dal Distretto 2030 del Rotary. L'importante è patrocinata da Regione, Comune, Arcidiocesi, Provincia Camera commercio, con il tributo di un pool di banche ed enti. Il tutto il coordinamento di Piero Cavezzale, professionista molto conosciuto sempre attento alla valorizzazione patrimonio storico, religioso culturale di Vercelli. Per organizzare tutto nel migliore dei modi, Cavezzale si è avvalso della preziosa collaborazione di Maurizio De Grandi, Aldo Ferraris, Antonio Finassi Andrea Sodano.

La via Francigena, come ormai tutti sanno, era, fra tutte le strade che portavano Roma, da cui poi i pellegrini proseguivano per la Terrasanta, quella più importante, la più famosa del Medioevo. E Vercelli si trovava appunto in posizione baricentrica rispetto a tutte le tradizionali vie di pellegrinaggio che i fedeli d'oltralpe percorrevano nel viaggio verso Roma, via Francigena ovviamente compresa. Spiega Cavezzale: «Il cammino lungo la via Francigena era un'importante esperienza di vita: pervaso da spiritualità, il pellegrino andava cercando solidarietà ovunque, lungo la strada piena di insidie e di pericoli. Di qui la presenza, lungo la via, di ponti, cappelle, chiese, punti di ristoro, ospizi, ric per gli ammalati».

Il convegno di domani esamina appunto i principali percorsi della Francigena in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. Si parte alla 9,30 con i saluti dei presidenti dei due Rotary vercellesi, del sindaco, dell'assessore regionale alla Cultura e dell'arcivescovo. Quindi la presentazione del convegno da parte del governatore del Distretto 2030 Giuseppe Raffiotta. Poi le relazioni di autorevoli storici, intervallate dal *coffee-break*, da un buffet a tema medievale da musiche, pure medievali, eseguite da Pierfranco Zerbini e Chiara Negro con ghironde, flauti e percussioni.

Parleranno, fino al tardo pomeriggio, Cristiana Malandrone (Archivio storico regionale della Valle d'Aosta), Giuseppe Sergi (Università di Torino), Andrea Degrandi (Istituto storico per Medio Evo italiano di Roma) e Paola Guglielmotti (Università di Genova). La relazione di sintesi sarà tenuta dal professor Luca Patria. [d. b.]

Piero Cavezzale ha organizzato il convegno sulla via Francigena Reperti importanti dei pellegrinaggi sono in mostra al Museo del Tesoro del Duomo

Probabilmente verrà spostata a dicembre

Fontana di Borgosesia slitta l'inaugurazione

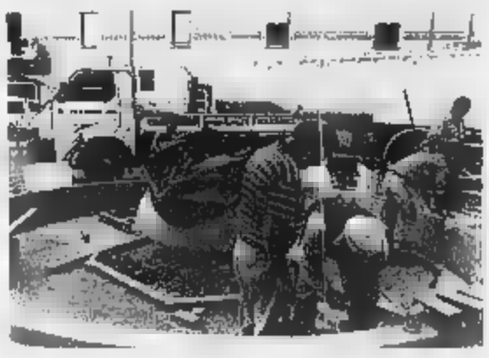


foto di Hellar Reolon i lavori di posa della nuova fontana nella rotonda di piazza Cavour Ora l'opera è ricoperta da dei teloni L' inaugurazione slitterà a dicembre

BORGOSESIA

Sarà inaugurata la fontana di piazza Cavour. L'opera, ormai piazzata da diverse settimana anco coperta dal telo protettivo, sarà presentata al pubblico con l'illuminazione notturna. Quando non si sa ancora, la cerimonia, secondo quanto fanno sapere in municipio, avverrà di venerdì.

La fontana artistica avrebbe dovuto debuttare all'inizio di novembre, ma con l'alluvione tutte le squadre esterne dell'ufficio tecnico sono state dirottate su altri cantieri così nella piazza che unisce i viali Fassò Duca d'Aosta con le vie Vittorio Veneto XX Settembre restano da ultimare alcuni interventi, tra cui l'asfaltatura della fascia riservata al transito dei veicoli. Saranno lizzati i prossimi giorni, quindi sarà fissata la data taglio del nastro: è probabile che l'appuntamento scivoli a dicembre. [i. fo.]

In frazione Ronchi

Cigliano in festa nel pomeriggio della dolcezza

CIGLIANO. Tutto è pronto per la sesta edizione del «Pomeriggio della dolcezza», una kermesse a carattere benefico che si celebra fra torte e semifreddi cucinati artigianalmente e che vede la partecipazione di moltissimi sfidanti. Ad organizzare la manifestazione, che si tiene domenica, è il circolo ricreativo San Rocco della frazione Ronchi di Cigliano. Ogni porzione di torta verrà venduta a 2.500 lire e il ricavato sarà devoluto alla nuova missione in Mozambico, dove operano alcuni ciglianesi.

Il «Pomeriggio della dolcezza» si svolgerà sotto il padiglione accanto al circolo San Rocco: qui, a partire dalle 14, verranno esposti dolci tutti i tipi. Un'ora più tardi poi prenderanno il via le degustazioni e saranno pure distribuiti caldarroste, vin brulè e bibite varie. Nei locali attigui verrà, intanto, inaugurata una mostra fotografica intitolata «Sorrisi bimbi», mentre altro settore ospiterà raccolta di oggetti, indumenti e calzari che richiamano il passato. [p. a. r.]

A S.Damiano di Carisio

Cercatori d'oro domenica in gara nel torrente Elvo

CARISIO. Cercatori d'oro all'opera, domenica mattina nel greto del torrente Elvo all'altezza della frazione San Damiano di Carisio: disputerà la manche autunnale del loro campionato. A organizzare la gara è l'associazione milanese «Oro in natura» presieduta dall'ex campione del mondo Armando Pasqualini di Bereguardo; il Comune di Carisio partecipa mettendo in palio i premi.

Il sito di gara è particolarmente apprezzato dai cercatori d'oro perchè nell'ansa formata dal torrente depositano le pagliuzze che l'acqua strappa fra rocce del Monte Rosa.

Metteranno in palio i rispettivi titoli i vincitori maggio: per la sezione maschile il valenzano Dino Mariuzzo, busto Giuseppe Rizzi e l'alessandrino Gianni Parisato; per quella femminile la milanese Elena Darlea; la torinese Franca Assandri e la milanese Liliana Glaut; per i giovani il biellese Sandro Rizzi, la torinese Alessandra Pinneri e il pavese Paolo Angelico. [w. ca.]

IERI L'ADDIO A MONSIGNOR NOVELLA

Per oltre 30 anni parroco del Duomo

VERCELLI. Una folla commossa ieri ha l'ultimo saluto nella «sua chiesa» a monsignor Michele Novella, per oltre trent'anni parroco del Duomo. La cerimonia è stata officiata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni, con vescovo di Fossano Cuneo, Natalino Pescarolo e i canonici del Duomo. Padre Enrico, nella sua omelia, ha ricordato la disponibilità di don Novella, accompagnata sempre da un'assidua preghiera. La salma è stata tumulata nella tomba dei parroci del cimitero di Billiemme. [p. m. f.]

Dal 18 novembre

Crescentino, in mostra tutti i protagonisti dei fumetti western

CRESCENTINO. Una nuova stra di Francesco Cappa sul fumetto western. A dieci anni dall'ultima esposizione, ritorna la serie «I grandi maestri della comic art», composta da 73 tavole di oltre 40 disegnatori e soggettisti di fumetti ispirati dal genere western. Le tavole che esposte sono dedicate ad appassionati di tutte le età tra i diversi eroi dei fumetti non mancherà l'«inossidabile» Tex Willer.

«Nella mia fatica - spiega Francesco Cappa - c'è anche una parte dedicata alla vera storia west ed inoltre sono riuscito trovare quasi tutte le foto dei disegnatori presenti nei cartelloni i nomi soggettisti». La mostra si terrà Crescentino, in corso Roma 75, nella sede de «Gli amici della biblioteca» e sarà inaugurata il 18 novembre alle 17. L'esposizione sarà aperta sabato 19 novembre e da giovedì 23 al 26 novembre, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. E' possibile anche organizzare visite per scolaresche. [l. d. c.]

Danni alle tombe

Ladri-teppisti Asigliano

ASIGLIANO. Ancora furti atti vandalici nei cimiteri della Bassa Vercelli. Pochi giorni prima della festa di Ognissanti, alcuni ladri-teppisti hanno preso di mira il camposanto di Asigliano, rubando vasi di fiori e danneggiando in modo pesante numerose cappelle. In loculo, ad esempio, è stata asportata colonnina di marmo. Il raid ha però più di un precedente e già quest'estate erano stati segnalati episodi simili nei cimiteri di Costanzana e Tricerro. Sempre Asigliano mese compiuto un furto nella chiesetta di San Vittore. A Motta dei Conti, invece, è stata rubata il busto in bronzo di don Polla.

Ma nel mirino dei «soliti ignoti» ci sono anche i negozi: così, alcuni giorni fa, è messo a segno un colpo da Idea Casa 2000. Nel bottino dei malviventi un videoregistratore e tre televisori. [r. a.]

Acquistare oggi i regali di Natale?

CERTO, vieni con me

nei centri

DE FABIANI Center

conviene!

parola di babbo Natale

SEDE di QUARONA APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Fisso miscrivente SAMSUNG

Videoregistratore DAEWOO VQ 230

2 testine telecomando

Videoregistratore SONY SLV-SF 100

2 testine telecomando

Videoregistratore SONY mod. SE 6000

6 testine Hi-Fi telecomando

£. 149.000

£. 189.000

£. 249.000

£. 379.000

TV color DAEWOO

20", televideo

TV color videoregistratore DAEWOO

20", combo

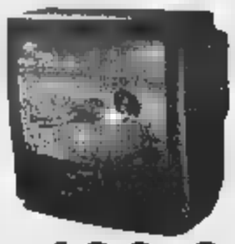
TV color PHILIPS

25", stereo, televideo

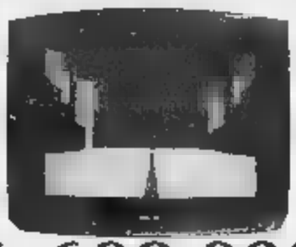
TV color SABA S 7022 C

28", stereo, televideo

£. 299.000



£. 499.000



£. 698.000

£. 598.000

Videocamera SONY

Sensore CCD 320.000 pxl, Night Shot 0 lux, zoom 360x digitale

£. 699.000

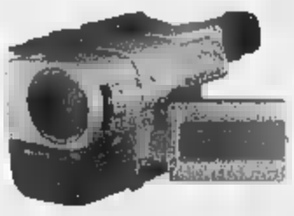
Videocamera SONY CCD TRV 48

Handycam vision

£. 998.000

Videocamera SONY

Handycam vision video Hi8



£. 1.199.000

TRIUM GALAXI

By Mitsubishi, stand-by fino a 120 ore, peso149 gr., dual band, display grafico, trasmissione dati e fax, block notes

Auricolare viva-voce OMAGGIO

£. 99.000

+ scheda ricaricabile £. 100.000

ERICSSON

Peso 136 gr., dual band, display grafico a tre linee, fino a 100 ore in stand-by

£. 259.000

+ scheda ricaricabile £. 100.000

NEC DB

Stand-by difino ad 80 ore, dual band, display LCD, 99 gr., 14 suonerie più Vibracall.

Auricolare viva-voce OMAGGIO

£. 289.000

+ scheda ricaricabile £. 100.000

SIEMENS M 35

Peso 110 gr., dual band, modem integrato

Auricolare viva-voce OMAGGIO

£. 339.000

+ scheda ricaricabile £. 100.000

SIEMENS C 35

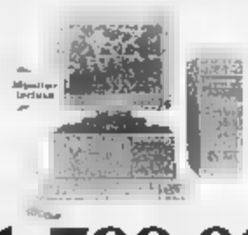
Stand-by fino a 100 ore, 135 gr., menù ad icone, suoneria programmabile e con melodie create dai migliori dj.

£. 359.000

+ scheda ricaricabile £. 100.000

Computer CELERON 600

Cpu Intel Celeron 600 mhz, mother Board 133 mhz chipset Pro Via, cd-rom Creative 52x, modem fax 56 k, Windows SE CD, manuale, licenza, monitor 15"



£. 1.799.000 IVA inclusa

Computer CELERON 700

Cpu Intel Celeron mhz, mother Board 133 mhz chipset Pro Via, cd-rom Creative 52x, scheda audio Sound Blaster int., modem fax 56 k, Windows 98 CD, manuale, licenza, monitor 17"

£. 2.149.000 IVA inclusa

Intel PENTIUM III mhz

Cpu Intel P III 733 mhz, ram 128 mb, hard disk 20 gb Quantum/Seagate/Samsung, cd-rom Creative 52x, scheda audio Sound Blaster PCI 128, modem fax 56 k, Windows 98 SE CD, manuale, licenza, monitor 17"

£. 2.589.000 IVA inclusa

AMD THUNDERBIRD 1000 mhz

Cpu AMD Thunderbird 1000mhz, ram 128 mb pc 133, hard disk 20 gb Quantum/Seagate/Samsung, cd-rom Creative 52x, scheda video Ati-Creative-Ge Force 32 mb AGP, modem fax 56 k, monitor 19" Sony Multiscan 400 E 0,24 dot pitch 91 hz, Windows 98 SE CD, manuale, licenza

£. 3.990.000 IVA inclusa

Questi sono solo alcuni esempi delle proposte che puoi trovare nei nostri punti vendita: vieni a trovarci!

Pagamenti personalizzati

DE FABIANI Center s.p.a.

COSSATO - QUAREGNA (BI)
via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.9841649

QUARONA (VC)
via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982

BORGOSESIA (VC)
via V. Veneto, tel. 0163.209065

EURONICS

SEDE DI QUARONA: APERTO TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO DALLE h. 15.00 ALLE 19.00

Tutte le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte - Salvo errori tipografici - Le immagini sono puramente esemplificative del prodotto

Il sindaco di Sordevolo illustra gli sviluppi dell'ambizioso progetto

L'Eurovillaggio al rush finale

Case da turismo, gli appalti in primavera

Daniela Sandigliano
[redacted]

L'Eurovillaggio che comprende Sordevolo (paese capofila), Graglia e Muzzano è in dirittura di arrivo. I lavori dovrebbero essere appaltati a primavera [redacted] le case per i turisti pronte per la stagione [redacted].

Spiega il sindaco Pier Francesco Nicolo: «I tecnici e noi tre sindaci ci sia[redacted] ritrovati perché occorre costituire subito la "società locale" prevista da Bruxelles, affinché sia possibile ricevere i finanziamenti che transiteranno attraverso la Regione, [redacted] miliardi [redacted] 15. Ringrazio a nome di tutti Gilberto Pichetto che ha appoggiato la nostra iniziativa. Dovremmo ricevere i primi [redacted] miliardi entro marzo e quindi la società, per evitare complicazioni, sarà costituita entro fine anno, inizialmente dai tre Comuni e spero dalla Provincia. Siamo ottimisti di trovare quanto manca per il capitale sociale [redacted]i 1,5 miliardi da altri soci (come Ccia, Regione, Provincia, Fondazione Biverbanca e Sella, enti vari) perché almeno il 51 per cento deve essere pubblico».

Il sindaco di Sordevolo Pier Francesco Nicolo e uno scorcio della Valle Elvo

La società si chiamerà Vel (Village Europe locale) e si occuperà di tutta la realizzazione, dalla ristrutturazione delle case (circa 300 milioni caduna) e la loro successiva manutenzione alla gestione dell'eurovillaggio, con esclusione dei soli contratti di affitto, seguiti dal Vei (Villages Europe internationale), che tratterà [redacted] i tour operator. Per trasformare i progetti di fattibilità accettati da Bruxelles in definitivi [redacted] passare agli appalti, la somma nel frattempo [redacted] dovrà [redacted] garantita presso le banche da «Sviluppo Italia», che opera per le «zone» depresse coincidenti [redacted] i programmi Eu.

Aggiunge Pier Francesco Nicolo, [redacted] fa parte della giunta per i 10 eurovillaggi italiani: «Nel Nord Italia ci siano noi e Feltre. Spingeremo perché gli appalti siano regionali e non nazionali perché [redacted] sembra sensato che il vincitore sia il più possibile a conoscenza della realtà territoriale. Circa la società Vel, [redacted] precisare che i [redacted] saranno mano a mano rimborsati e l'operazione finanziaria si può definire "di giro". Nel frattempo si produrranno comunque degli utili di gestione che per i Comuni s[redacted] una ulteriore fonte di finanziamento da reinvestire sul territorio».

Anche i privati che hanno creduto in questa gigantesca opera di rilancio turistico, avranno i loro vantaggi.

Spiega il tecnico Giuliano Rama: «Appena costituita la società Vel, si formalizzeranno le convenzioni con i proprietari che incasseranno nell'arco del primo triennio il 3% del valore catastale aggiornato [redacted] come "diritto di superficie" per 25 anni, senza pagare più tassa alcuna. Esemplifichiamo: un immobile [redacted]stato per [redacted] valore di 100 milioni produrrà [redacted] proprietario un reddito di 75 milioni. Se [redacted] proprietario non vorrà incassare, potrà diventare [redacted] della Vel, riducendo gli anni di [redacted] del "diritto di superficie", per esempio [redacted] 18. Trascorso comunque il periodo fissato rientrerà nella piena disponibilità della [redacted] casa [redacted] potrà scegliere: diventare socio del Vel o affittare al Vel stesso. [redacted] ovvio che in entrambi i casi il valore di investimento sarà rapportato al nuovo valore dell'immobile. In pratica si è "prestata" non gratuitamente una [redacted] vecchia [redacted] se ne ritrova una [redacted], quotata nel libero mercato edilizio».

E intanto volge al termine l'Expo d'autunno a Gaglianico

Fra mostre e castagnate Le proposte del week-end

BIELLA

Un fine settimana di appuntamenti in tutto Biellese.

Mentre nei padiglioni di Biellafiere, a **Gaglianico**, prosegue con successo l'Expo d'autunno (che chiuderà domenica) in città domani [redacted] prevista una celebrazione per i Caduti. Alle 10 la [redacted] poi il corteo lungo via Italia. Onore [redacted] caduti in piazza Vittorio Veneto alle ore 11 [redacted] le orazioni ufficiali. Alla sera [redacted] concerto della Banda Verdi alle 21 nella palestra Istituto Salesiano, in via Galilei 21.

Domani al Piazzo a palazzo Gromo Losa di Prarolo (ex Bvo) s'inaugura «L'entre-deux, l'intraducibile complicità, il sotterfugio, l'inganno». In altre parole l'abilità atavica, come vuole [redacted] letteratura, della volpe. A lei, compagna del gatto in «Pinocchio» e depositaria della furbizia nell'immaginario popolare, è dedicata la mostra dell'assessorato alla Cultura del Comune realizzata in collaborazione con l'Alliance Française. Immagini e testi ripercorreranno tutta la storia letteraria della volpe. All'inaugurazione, alle 18, parteciperà Claude Rivals, dell'Università di Tolosa. Nel contesto della rassegna, [redacted] previsti tre incontri, alle 18 nella stessa sede dalla prossima settimana. La mostra è visitabile fino 19 tutti i giorni dalle [redacted] 16 alle ore 19.

Ultimi giorni per visitare la rassegna sull'artigianato a Biella Fiere

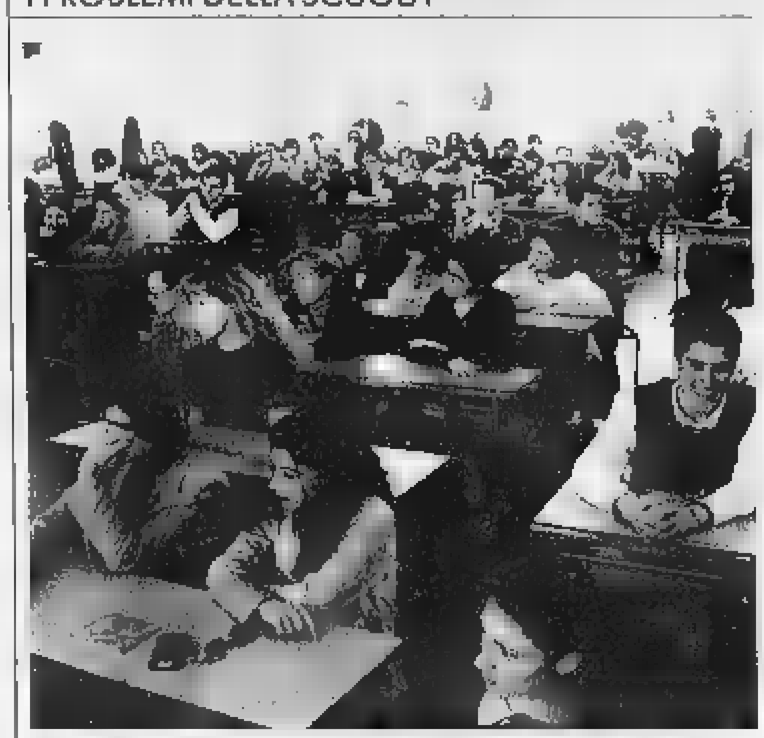
E sempre [redacted] città, nel centro storico, domani debutta «Vetrine in arte» la mostra itinerante alla quale hanno aderito una ventina di commercianti dell'Ascom e che fino a domenica 3 dicembre vedrà in esposizione le opere dell'artista biellese Franco Ughetti. Paesaggi e scorci (una sessantina in tutto) saranno nei negozi lungo l'asse di Via Italia e nelle vie limitrofe fino al quartiere Riva.

Come di consuetudine ormai da alcuni anni, l'Avis Vallestrona ha organizzato domani una messa per ricordare tutti i suoi donatori defunti. La celebrazione si farà nella parrocchia di San Giovanni Battista a Veglio alle [redacted]. Alla stessa ora, ma alla Pro loco appuntamento co[redacted] la bagna cauda di San Dionisio Per prenotazioni 015-748336, 703188, 748181 e702265.

Domenica a **Cossato** appuntamento alle 15 con una castagnata nella sede [redacted]lla Società Sportiva Pietro Micca, [redacted] caldarroste saranno distribuite anche a **Graglia** mentre a Castelletto Cervo debutta [redacted] I° Memorial Silvio Graziola nel laghetto «La Pineta», in frazione Garella. Si tratta di una gara di pesca alla trota individuale. Info: 015-94618 e 99324.

E' in programma anche una grande festa ai giardini Zumaglini dedicata a tutti i bambini: non mancherà il castello gonfiabile, maghi, trampolieri e [redacted]giafuoco. Il tutto dalle 15. [r. b.]

I PROBLEMI DELLA SCUOLA



Un gruppo [redacted] anche a [redacted]

La Gilda, l'associazione professionale sindacale degli insegnanti, costituirà una propria sede anche a Biella. Il professor Pierangelo Clerico, membro della direzione nazionale e già coordinatore provinciale di Vercelli, ha incontrato il provveditore Giannone informandolo dell'iniziativa. La prima uscita biellese della Gilda, sarà la convocazione di un'assemblea provinciale riservata al personale docente, che si svolgerà mercoledì [redacted] novembre, nell'aula magna dell'Iti «Quintino Sella». All'ordine del giorno le prossime elezioni delle Rsu d'istituto, la situazione contrattuale post-sciopero e, appunto, la costituzione del gruppo operativo della Gilda in provincia di Biella. [f. p.]

Noto ristoratore

[redacted]

MUZZANO. [redacted] suscitato cordoglio in tutto il Biellese la morte di Franco Sella, [redacted] anni, titolare dell'antica e nota trattoria di Muzzano «I Renghi», deceduto dopo cinque giorni di agonia all'ospedale di Biella, a seguito di [redacted] grave caduta dal tetto di casa, dov'era salito per effettuare alcune riparazioni e sistemare diverse tegole.

All'improvviso [redacted] copertura di eternit si cui si trovata ha ceduto, facendo precipitare l'uomo da un'altezza [redacted] sei metri. Franco Sella [redacted]to sul pavimento della dispensa, riportando numerose fratture. Resosi conto dell'accaduto, il figlio Adriano lo ha [redacted] e trasportato con [redacted] auto all'ospedale di Biella, dov'è stato ricoverato nel reparto [redacted] rianimazione in prognosi riservata. Non sembrava correre pericolo di vita. Invece le sue condizioni si [redacted] aggravate, fino al decesso, avvenuto domenica mattina.

I funerali dell'uomo, che lascia nel dolore [redacted] moglie Maria Antonietta Saccoletto un'altra figlia, Giada, [redacted] previsti per questa mattina alle 10. [f. p.]

L'iniziativa a Vallemosso per avvicinare sempre più i giovani al piacere della lettura

«Bibliobus», pronta la nuova edizione

I libri itineranti nelle scuole elementari e medie

VALLEMOSSO

Ripartirà, nei prossimi giorni, l'attività di «Bibliobus», la biblioteca ambulante pensata per entrare nelle scuole [redacted] rafforzare la pratica alla lettura facendo conoscere l'utilità e il funzionamento della biblioteca stessa. Il progetto sperimentale, nato [redacted] Francia [redacted] Inghilterra con il [redacted] «Biblioteca fuori [redacted] sé», [redacted] stato ripreso con successo tre [redacted] fa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Valle Mosso. L'esperienza è stata rivolta ai ragazzi delle scuole elementari di Vallemosso e Pettinengo e delle medie di Valle[redacted] e Mosso. L'intento [redacted] quello di vivacizzare la biblioteca facendola entrare nella scuola per un ruolo educativo. Fondamentale è [redacted] collaborazione di docenti e ragazzi, sia per [redacted] gestione degli spazi che ospitano mensilmente il prestito [redacted] libri, sia per la promozione delle attività collaterali, quali la presentazione delle collane [redacted] gli incontri con gli autori.

«Il mio compito è di raggiungere le scuole inserite nel progetto - spiega Cinzia Signorelli, operatrice socioculturale -. Contrariamente a quanto si è portati a pensare, i ragazzi leggono parecchio, [redacted] anche in considerazione del fatto che [redacted] sempre più [redacted] e avvincenti le collane a loro destinate». Il progetto prevede anche momenti di verifi[redacted] tra insegnanti [redacted] operatori per monitorare l'andamento dell'iniziativa e, soprattutto, seguire [redacted] maggior attenzione i ragazzi che non possono contare sulla famiglia per rafforzare la pratica della lettura.

Intanto il Comune ha stanziato un contributo di oltre 3 milioni per arricchire il patrimonio librario della biblioteca. «I volumi attualmente in dotazione sono 4 mila - conclude Signorelli - ma presto sugli scaffali sarà possibile trovare molte novità. Abbiamo, infatti, acquistato 179 pubblicazioni tra classici, saggi, narrativa italiana, [redacted]anuali e testi enciclopedici [redacted]. Grazie a un contributo regionale di 850 mila lire abbiamo, inoltre, potu[redacted] dotare di nuovi libri anche la sezione dedicata ai ragazzi e alla storia locale. Proprio in questi giorni sono stati sistemati gli scaffali e ora procederemo con l'inventario dei testi». [m. ch.]

Oggi alle 17,30

[redacted] in [redacted] Vallemosso inaugura [redacted]

VALLEMOSSO. S'inaugura oggi, alle 17,30, «Vinciamo la sfida contro i rifiuti» la nuova iniziativa di carattere ambientale promossa dalla Comunità montana Valle di Mosso che ha [redacted] obiettivo la promozione della raccolta differenziata.

Si tratta di una mostra sul tema degli imballaggi, realizzata dall'Ufficio federale svizzero dell'Ambiente, del paesaggio e delle foreste. L'esposizione [redacted] allestita nell'ex Casa del popolo di frazione Crocemosso (in via Mazzini 3) e si potrà visitare da domani [redacted] a venerdì 24 novembre.

L'orario di apertura (l'ingresso [redacted] gratuito) [redacted] questo: sabato dalle 14 alle 17; domenica dalle 10 [redacted] 13 e dalle 14 alle 18, mentre negli altri giorni la visita verrà riservata alle scuole.

Al proposito sono stati previsti tre turni di visita: dalle 9 alle 11 dalle 11 alle 13 [redacted] dalle 14 alle 16. [m. ch.]

Al teatro parrocchiale

Biella, questa sera l'incontro tra Susta e il rione Chiavazza

BIELLA. La giunta [redacted] Palazzo Oropa a confronto [redacted] gli abitanti del quartiere Chiavazza. Questa sera, nel teatro parrocchiale di via Firenze. [redacted] infatti in programma un incontro tra l'amministrazione, il consiglio di Quartiere presieduto da Roberto Prato e i residenti sui problemi del rione.

Ma sarà la viabilità [redacted] tema principale sul tappeto unitamente al piano urbanistico di regione Croce (un aggiornamento sullo stato del progetto [redacted] recupero) [redacted] agli interventi del piano pluriennale delle opere pubbliche. [redacted] capitolo-viabilità sarà centrato su via Cairoli, che da luglio è stata trasformata in un senso unico. Poi c'è la questione di via Cadorna, per la quale gli abitanti chiedono una mini-Ztl per arginare l'invadente presenza delle auto. [f. p.]

DALLA PROVINCIA

COSSATO

Domani la [redacted]zione dei caduti

È in programma domani mattina, alle 9,30, la cerimonia di commemorazione dei caduti della Prima guerra mondiale. Un corteo raggiungerà le piazze Perotti [redacted] Angiono, dove verranno posate alcune [redacted] d'alloro ai piedi dei monumenti al Milite ignoto. Poi i partecipanti, accompagnati dalla musica della Filarmonica cossatese, si recheranno alla chiesa dell'Assunta per la santa messa. [c. gi.]

ANDORNO

Due denunciati per la ricettazione di una caldaia

I carabinieri di Andorno hanno denunciato due persone con l'accusa di ricettazione [redacted]. [redacted] tratta di G. D., [redacted] anni, una donna residente a Mongrando e di P. P., 37, di Biella. Sono ritenuti [redacted]abili dell'acquisto [redacted] una caldaia a muro del valore di circa 5 milioni, provento di una truffa ai danni di un commerciante di Biella. Secondo quanto emerso dalle indagini condotte dai militari, la coppia avrebbe acquistato la caldaia lo scorso giugno. [f. p.]

[redacted]

Alluvionati, la sottoscrizione della «Pero»

La società sportiva «Pietro Micca» di via Matteotti ha aperto nei giorni scorsi presso la [redacted] sede una sottoscrizione di solidarietà [redacted] favore di operatori, collaboratori e maestri di sci della valle di Gressoney colpita dall'alluvione. Le offerte [redacted] ricevono durante l'orario di apertura: al martedì e al venerdì, dalle 21 alle 23. [c. gi.]

SALUSSOLA

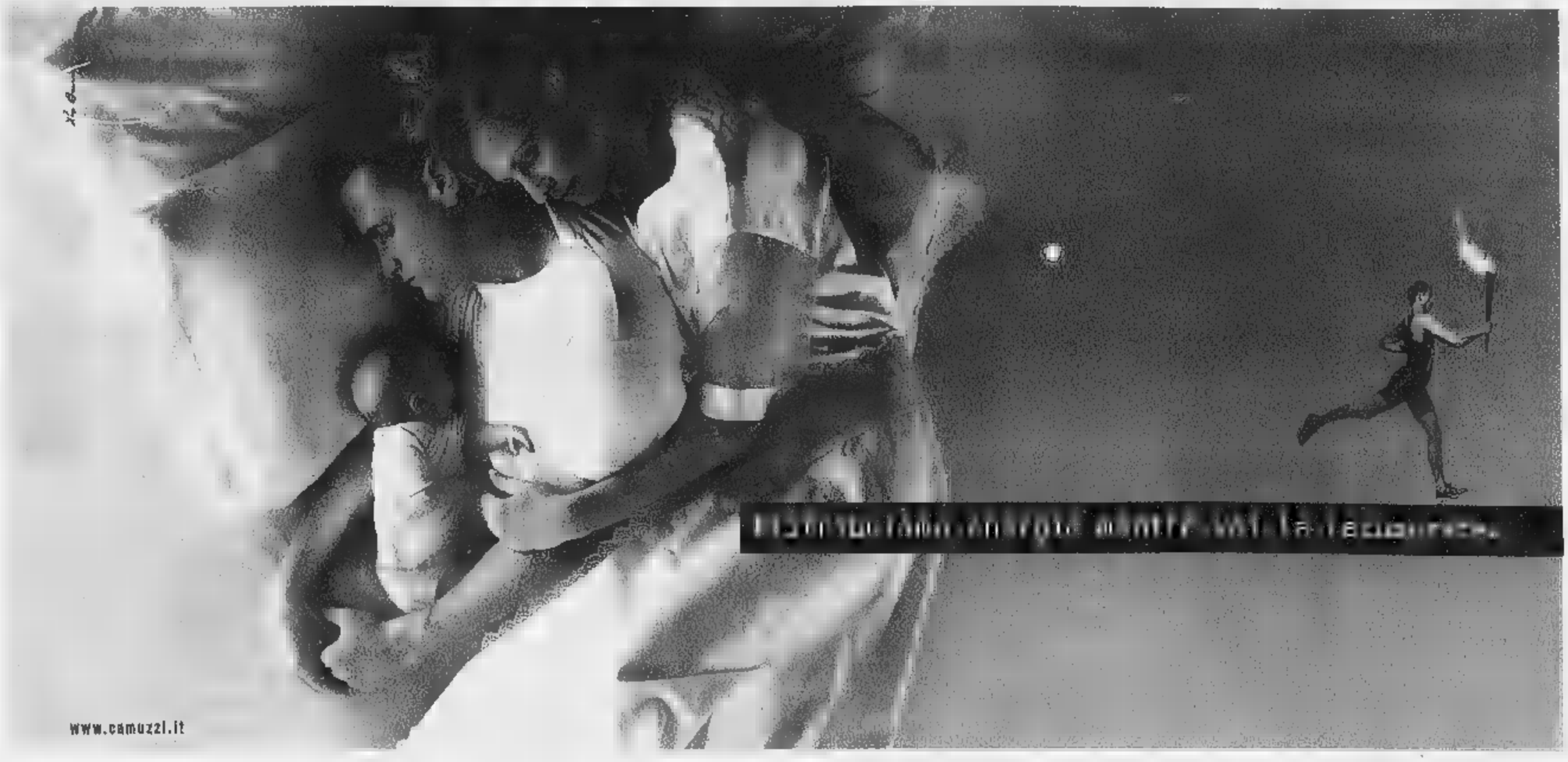
La consegna della «Carta di maturità civica»

Anche in paese domenica verrà ricordato l'anniversario della Vittoria. Il raduno, in piazza è alle 9,45 e alle 10 sarà celebrata la messa; alle 11,30, in Comune consegna della «Carta di maturità civica» [redacted] coscritti del 1982. [f. p.]

[redacted] l'impresa
[redacted] COOP. [redacted]
ESSEPI srl
con personale proprio cerca:
-LAVORAZIONI IN C/TERZI
- GESTIONI MAGAZZINI E DEPOSITI
- FACCHINAGGIO IN GENERE
mezzi di sollevamento e trasporti propri
Per informazioni telefonare:
0335.7107509 - 015.666928 - 0163.832058
Tribunale [redacted] Biella 1755/96 CCIAA BIELLA 169247 P.IVA 01857920027

Affermata azienda operante [redacted] settore [redacted] Ristorazione cerca
[redacted]
per la zona di Novara [redacted]
Per appuntamento, dal lunedì al venerdì d[redacted] 8,30 alle 12,30
Telefono [redacted]

DANCING - DISCOTECA • BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' [redacted]
Mister Domenico
SABATO 4 [redacted]
PATRIZIA
DOMENICA 5 NOVEMBRE
Katia e Brunali



Vi siete mai chiesti da dove viene la vostra energia?
Sono i nostri uomini che, proprio mentre voi dormite, vi forniscono ciò di cui avete bisogno.

Oggi diamo il buongiorno a circa 1000 comuni d'Italia, offrendo ad alcuni quel gas che serve per fare il caffè, ad altri una città sempre pulita.

E ci stiamo allenando, per potervi offrire una serie di servizi nuovi, dall'editoria alle telecomunicazioni, ed esservi vicini durante tutta la giornata.

Il nostro traguardo è migliorarvi la vita.

Gruppo Camuzzi
GAS. ELETTRICITA'. AMBIENTE

Offerta della settimana Euronics Point

la grande catena di elettrodomestici

Videocamera JVC GRFX 11

699.000

Offerta valida dal 3 novembre al 9 novembre

- Zoom 16x (50x digitale)
- Lum. min. 1 Lux
- Stabilizzatore

EURONICS point

Arquata Scrivia (AL) CASELLA [illegible] Località Le Vaie, Tel. [illegible]
Asti (AT) WALTER FOTO Piazza Alfieri 37, Tel. 0141-353153
Caluso (TO) ACCHITO PLANETARIUM Via Circonvallazione 50, Tel. 011-9831200
Carignano (TO) ELETTROSTYLE Via Salotto 71, Tel. 011-9693129
Crescentino (VC) COSSOTTO ALBERTO Viale IX Martiri 8, Tel. 0161-843227
Domodossola (VB) TUTTOCASA Via Cavaliere di V Veneto 29, Tel. 0324-242579
Mondovì (CN) AUDIO [illegible] Largo Campana 2, Tel. 0174-481045
Nizza Monferrato (AT) ELETTRONICA I.G.M. Corso Asti 152, Tel. 0141-726216
Ovada (AL) [illegible] Via Gramsci 32, Tel. 0143-833010
Pinerolo (TO) [illegible] Via Moirano 2, Tel. 0121-322209
Riffreddo (CN) CENTRO [illegible] [illegible] Braide 8, Tel. [illegible]
Savigliano (CN) CHIAVAZZA E ORUSA Via S. Andrea 83/85, Tel. 0172-712520
Torino (TO) BECCARIS [illegible] Lessona 31/C, Tel. 011-7768837
Tortona (AL) GUARNIERI Via Emilia 79, Tel. 0131/861477
Trino (VC) BONO [illegible] Corso Italia 80/84, Tel. [illegible]

Il concerto di domani sera inaugurerà il programma invernale del Nuvolari di Cuneo

Travolgenti Reggae National Tickets

Boves, presenteranno il nuovo album «Roof Club»

Amedea Franco
BOVES

Dopo il successo [illegible] con [illegible] collaudatissima versione estiva, il Nuvolari ora vuole cimentarsi anche in quella invernale. Un progetto ambizioso che prende il via domani sera con il concerto dei Reggae National Tickets, tra le band del momento più amate dai ragazzi. L'appuntamento è al Palazzetto dello sport (ore 22). Il gruppo bergamasco proporrà i brani raccolti nell'ultimo album «Roof Club». Sul palco, ad animare il «Reggae dance party» salirà anche la formazione braidese degli Okkiappallah. All'esibizione delle due band seguirà (dalle 24) il Nuvolari Dance Factory, ovvero la miglior musica selezionata dai dj Piddu e Mr T.

Il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire; 10 mila in prevendita da Muzak dischi di Cuneo oppure sul sito www.nuvolariweb.com. Chi si presenta con il tagliando pubblicato qui a lato avrà diritto a uno sconto di 2 mila lire.

«Vista la [illegible] di spazi riservati alla musica live - spiegano all'Associazione culturale Nuvolari e alla Zabum Uno, che hanno curato il progetto - e constatato che il nostro pubblico ha fame di concerti abbiamo cominciato a cercare un'area che potesse essere adatto alle nostre esigenze. La scelta è quindi "caduta" sul Palazzetto di Boves».

Le due band che domani sera saliranno sul palcoscenico sono le vincitrici delle relative categorie nella speciale classifica dei migliori concerti di Nuvolari libera tribù sul sito www.nuvolariweb.com.

BIELLA

Good Fellas, si balla al ritmo dello swing

I Good Fellas domani sera salgono sulla pedana del Babylonia di Ponderano per lanciarsi in un concerto mozzafiato sui ritmi caldi e colorati dello swing italo-americano

PONDERANO

E' una storia di swing quella che va «in onda» domani sera sulla pedana del Babylonia dalle 22,30 (ingresso 15 mila). Un viaggio fantastico dentro una favola multicolore, dove gli ingredienti principali sono musica, la passione, i buoni sentimenti e l'amore per il proprio paese, l'Italia.

Loro sono i «Good Fellas», superband che iniziò a muovere i primi passi nel '93 quando, il forlivese Stelio Lacchini, alias «Mr Nicky Luciano» ed il bolognese Fabrizio Casadei, in arte «Bum Bum La Motta», forti dell'esperienza decennale con i «Jumpin' shoes» (storica band di rock'n'roll che ottenne [illegible] in tutta Europa), decidono di gettarsi a capofitto in un vortice di swing.

Oltre a Ray Gelato, il cantante italo-americano con il quale hanno hanno «incrociato» gli strumenti più volte, hanno lavorato al fianco di grandi star dello swing e rhythm'n'blues e sono diventati la live band del nuovo spettacolo di Aldo, Giovanni e Giacomo, «Tel Chi el Telùn».

Passando in rassegna i grandi classici firmati da Carosone, Buscaglione e Modugno, sempre a cavallo tra il serio e la burla, il loro show non conosce soste; il ritmo irrefrenabile, la gag ed il brano di jazz. E poi la libertà di abbandonarsi al ballo e all'atmosfera di festa. I Good Fellas vestono l'immagine accattivante del gangster buono dal doppiopetto facile. **[p. g.]**

GIRO di VITE

Un nome letto al contrario

Sergio [illegible]

C'è da bambino non ha mai giocato a leggere le parole al contrario? Nome e cognome scanditi dal fondo alla cima si fanno diventare arabi o russi o impronunciabili polacchi. Provate.

E capita anche per il vino. Questa è la storia di una etichetta di «contrabbando» che svela la propria origine enologica solo leggendola al contrario. Ma è [illegible] la storia di [illegible] scommessa vinta e di genitori contadini che credono alle scelte del figlio «che ha girato il mondo».

I protagonisti sono, nell'ordine di apparizione: i coniugi Giovan Battista e Pinuccia Gillardi della cascina Corsaletto di Farigliano, terra di Dolcetto, vicina a Dogliani. Sul bricco più bello della cascina, nel 1990 il loro figlio Giacolino, enologo e braccio destro dei fratelli Ceretto (una scuola di cantina che vale come la miglior università del vino) li convince a mettere a dimora [illegible] vigna di Shiray. E' un vitigno a bacca rossa, coltivato nella zona settentrionale della valle del Rodano, da dove è poi stato esportato in tutto il mondo, dal Sud Africa alla California. Papà Giovan Battista a 60 anni non [illegible] aveva mai sentito parlare. Lui conosceva il Dolcetto e gli bastava. Ma Giacolino guarda avanti. Si dichiara un «Quintochione[illegible] convinto e ama il Dolcetto, ma gli piace cimentarsi con i vitigni internazionali. Per lui la patria non finisce più in fondo al filare. Andò a prendere le barbatelle a Nord di Digione. Nel 1993 ecco la prima vendemmia del forestiero. Bisogna dare un nome a questo vino, ma lo Shiray non è tra i vitigni ammessi in Piemonte. Quel vino con aggiunta del 15% di Cabernet Sauvignon, che gli aggiunge eleganza, è per la legge un semplice rosso da tavola. I Gillardi lo battezzano Harys (leggetelo al contrario e capirete). Giacolino lo affina, ne produce poco più di tremila bottiglie e l'annata 1998 del suo Harys ha avuto il vanto dei «Tre bicchieri», il massimo dei riconoscimenti della Guida Slow Food-Gambero [illegible].

A Torino, alla premiazione del Regio, con i produttori degli altri [illegible] top d'Italia, c'erano anche loro: papà, mamma e figlio. Felici del loro vino di... contrabbando.

Trifole. E passiamo da un contrabbando all'altro. Questo è vero. Nell'ambiente dei tartufi si mormora di importazioni clandestine [illegible] mentale, soprattutto da Slovenia e Croazia, attirate da produzione nostrana scarsotta e prezzi in salita. Si favoleggia di tecniche di ambientazione e di «presa di profumo» piuttosto raffinate per trasformare questi «tuber» extracomunitari in albesi e monferrini. In giro c'è un certo nervosismo. Lo dimostrano le vetrine imbrattate delle «gioiellerie del tartufo» nel cuore di Alba e anche in Monferrato [illegible] volate parole grosse. Gli interessi [illegible] enormi: resta valida la battuta di un ufficiale della Guardia di Finanza che, qualche [illegible] fa, annotò, [illegible]: «Il mercato del tartufo bianco è in nero».

> L'Harys gioca con l'origine del vitigno
> Vino «di contrabbando» dal bricco di Farigliano

Enoteche. Torniamo al mondo del vino per annotare che Pier Domenico Garrone, dopo le dimissioni dalla guida dell'enoteca di Acqui, è stato votato alla presidenza del Consorzio «Enoteca Piemonte» che dovrà aprire a Torino e sarà gestita dalle dieci enoteche pubbliche regionali già esistenti. Oggi a Mango nuovo incontro tra i priori [illegible] queste «cattedrali del vino» e nomina dei vicepresidenti.

ALESSANDRIA

Arriva Branduardi al Teatro Comunale

Fa tappa anche ad Alessandria il tour di Angelo Branduardi sulle vie dei pellegrinaggi

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Si terrà lunedì il concerto di Angelo Branduardi al Teatro Comunale: era in programma il mese scorso, [illegible] è stato rinviato per l'alluvione. Le canzoni che proporrà sono tratte dal disco pubblicato in Italia il 14 gennaio e dedicate alla vita di San Francesco. Il tour è partito ad aprile, sul piazzale della Basilica Inferiore di Assisi: da maggio a settembre ha toccato i principali teatri e le chiese italiane. Ora proseguirà in tutta l'Europa, ripercorrendo le vie del pellegrinaggio, da Santiago di Compostela alla Cattedrale di Mains.

Del disco, intitolato «L'infinitamente piccolo», Branduardi ha composto le musiche (tranne «Salmo», una preghiera di cui è autore Morricone) mentre i testi [illegible] proprio di San Francesco d'Assisi, tratti da fonti storiche famose [illegible] «Il cantico delle creature», la «Predica della Perfetta Letizia» e «Il Lupo di Gubbio». E' un disco a cavallo tra il Branduardi [illegible] «La fiera dell'Est» e la post-modernità, con momenti di techno-gregoriano (con Franco Battiato e i Muvrini, esponenti della polifonia corsa); folk (la Nuova compagnia di canto popolare), new-age (i portoghesi Madredeus) e perfino country e world-music.

Il progetto è stato commissionato a Branduardi dai frati francescani; il cantautore si è fatto aiutare anche dalla moglie per riversare in metrica i fioretti, che [illegible] in prosa, mentre per il Cantico racconta di non avere avuto problemi. Un lavoro filologico che l'ha appassionato e [illegible] è scaturito un risultato per nulla noioso, godibile anche da chi non abbia fede. Lo stesso Branduardi, peraltro, preferisce sottrarsi a chi gli chiede se sia credente e di San Francesco parla come di un grande poeta, un grande organizzatore e anche un uomo con il senso dell'umorismo, decisamente insolito per un santo».

> Il cantautore ha musicato i testi originali di San Francesco

Nella seconda parte del concerto, Branduardi proporrà anche vecchi successi, come «Alla fiera dell'Est» e «Cogli la prima mela». Ad accompagnarlo saranno Carlo Gargioni (tastiere), Dino D'Autorio (basso) e Davide Ragazzoni (batteria e percussioni). I biglietti costano [illegible] mila lire nel primo settore, 40 mila nel secondo, [illegible] mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240 o allo 0131-234.266.

NOVARA

«Fuego» in discoteca c'è Barbara Cappelli

La provocante Barbara Cappelli sarà ospite domani notte al «Maneggio» di Romagnano

ROMAGNANO SESIA

Due weekend con splendidi personaggi femminili in provincia di Novara e più precisamente alla discoteca «Maneggio» di Romagnano. Si parte domani sera con Barbara Cappelli, conduttrice di «Fuego!» il seguitissimo programma di ItaliaUno. Barbara ha cominciato la sua [illegible] nel mondo della moda nell'89 dopo aver vinto «Miss Italia teenager». Nel suo curriculum c'è la partecipazione a un video di Biagio Antonacci e a [illegible] campagna stampa per la «Lovable», la nota casa di biancheria intima. Poi, nella carriera della prorompente showgirl, è entrata la televisione: «Ghibli un vento nel deserto» su RaiUno, «Unomania» e «Planet» su ItaliaUno. Fino ad approdare a «Fuego!», il programma giovane del pomeriggio sempre di ItaliaUno. Barbara Cappelli sarà ospite del privè del «Maneggio» dalle 24 per firmare autografi ai suoi tantissimi fans novaresi.

E' fissata per la settimana prossima, invece, venerdì sera, la visita di Manuela Arcuri, definita «sogno degli italiani». L'attrice sarà prossima protagonista del calendario di Panorama, mentre sul grande schermo sarà «primadonna» del film «Teste di cocco» con Alessandro e Gianmarco Tognazzi e «Ruota libera» di Vincenzo Salemme con Sabrina Ferilli. E assieme alla Arcuri [illegible] sarà pure un gradito ospite dal mondo della musica: Federico Stragà, ovvero il ventisettenne cantante bellunese che ha fatto [illegible] sta facendo canticchiare mezza Italia con il suo tormentone estivo «L'astronauta». Oltre alle sue collaborazioni importanti con Franco Battiato e Bobby Solo, la partecipazione al Festival di Sanremo nel [illegible]. **[mar. pia.]**

VERCELLI

Un'«Apocalisse» comica va in scena a Serravalle

SERRAVALLE

A colpi di battute (le loro) e di contraccolpi di risate (del pubblico), i primi tre cavalieri dell'Apocalisse humour si sfideranno domani sera (la prima gag prevista per le 21,30) al Teatro Comunale. Così si presenterà una selezione di «Comunque anomali», festival [illegible] teatro comico e cabaret architettato attraverso i palchi di tutto il Piemonte da La Cricca del Ghigno di Caluso, da Polvere di Riso di Vercelli e dalla Società popolare mutuo soccorso di Orbassano, in collaborazione con la Regione ed i Comuni dove fa tappa la rassegna.

L'argomento che i comici dovranno affrontare per superare le eliminatorie sarà «Il mondo è già finito e nessuno ci ha avvertito. L'Apocalisse: istruzioni per l'uso...». In gara Teo Guadalupi, Arturo Di Tullio e Giampiero Perone, che saranno valutati da pubblico e giuria.

Teo Guadalupi [illegible] i protagonisti della rassegna regionale di cabaret «Comunque anomali»

Altre tappe di «Comunque anomali» saranno in contemporanea, sempre domani, con ospiti speciali al di là del concorso, alla Cricca del Ghigno Caluso [illegible] Fabrizio Canciani, al teatro tenda Mito di Orbassano con Mario Zucca, al teatro Milanollo di Savigliano con Malandrino & Veronica. Si proseguirà con Manlio Pagliero martedì prossimo all'Hiroshima Mon Amour di Torino e venerdì 10, ancora alla Cricca del Ghigno di Caluso, [illegible] Alfredo Minutoli. A Serravalle si ritornerà sabato 11 con uno show di Leonardo Manera e sabato 18 per un'altra sfida a tre.

Prenotazioni al numero 0161.217.787. **[g. bar.]**

ASTI

Rigoletto e Bohéme risuoneranno domani al [illegible] di Cortanze

CORTANZE. «Un castello per cantare». È quello di Cortanze nell'Astigiano dove domani alle [illegible] si terrà il concerto «Vanne sospir dolente...» organizzato dall'Accademia della voce, diretta da Franca Mattiucci, che fa parte dell'associazione torinese «La nuova arca».

Il programma è dedicato alle arie più gustose del melodramma italiano ottocentesco; gli autori sono Bellini, Donizetti, Verdi e Puccini; tra le opere «Elisir d'amore», «Rigoletto», «Trovatore», «Lucia di Lammermoor», «Falstaff» e «Bohéme». Interpreti [illegible] alcuni giovani cantanti coreani: i soprani Cho Kyung Hwa, vincitrice dei concorsi «Vinas» di Barcellona, di Bilbao, apprezzata interprete di Turandot (Liù) al Regio di Torino, Kim Dong Won e Sim Jung Mi, e il tenore portoghese Bruno Menez. Al pianoforte Raffaele Mascolo. L'ingresso è libero. **[c. f. c.]**

AOSTA

La discoteca entra in caserma Un trio «live» alla Ramires

AOSTA

Concerto, con annesso aperitivo, domenica mattina nella Caserma Ramires degli Alpini, ad Aosta. E' uno dei tradizionali appuntamenti della rassegna «Concerti aperitivo» organizzata nell'Aula magna. Sul palco ci sarà il «Trio Frank Bridge», formato da Roberto Mazzola, Giulio Glavina e Mariangela Marcone. Il programma prevede pagine di Ludwig Van Beethoven, Frédéric Chopin e Astor Piazzolla.

I tre musicisti hanno un curriculum «doc». Roberto Mazzola, violinista genovese, è stato premiato [illegible] una borsa di studio dall'Orchestra Filarmonica Giovanile ed è stato protagonista di concerti in Italia e Germania. Il violoncellista Giulio Glavina ha partecipato alla tournée europea dell'Orchestra Giovanile Italiana e nel [illegible] è stato [illegible] all'Accademia nazionale di Santa Cecilia, mentre la pianista genovese Mariangela Marcone, dopo il diploma e i corsi di perfezionamento, ha cominciato una fitta carriera concertistica in Italia e all'estero, alternata all'insegnamento e a ricerche universitarie in campo musicale. **[s. ser.]**

Il trio classico «Frank Bridge»

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Il gusto dell'amicizia nell'umile bagna caoda

Ci sono poche [illegible] memorabili nella vita di ciascuno di noi, ma tra queste, un posto d'onore [illegible] l'ha certamente la bagna caoda. E dico bagna caoda non tanto per il gusto del piatto in sé, quanto per la situazione che crea quel clima di complicità, che si instaura quando si decida di fare «ribota». Sì, certo, la *bagnacauda* nella storia dei piemontesi significava la povertà degli ingredienti, ma [illegible] anche un momento di trasgressione, dove si faceva la festa dell'orto con ciò che era rimasto e, cosa rarissima, ci si trovava insieme, con gli amici più cari, a cenare. Non sarebbe pensabile mai una bagna caoda con un estraneo: ci vogliono proprio gli amici migliori, coi quali lasciarsi andare, senza lesinare sul vino e sugli altri ingredienti. Quando verrà il giorno in cui nelle nostre case [illegible] si mangerà più bagna caoda, l'omologazione alimentare e culturale [illegible] compiuto la strategia. Già c'era riuscita con la ristorazione nostrana che vent'anni fa aveva quasi bandito questo piatto simbolo del Piemonte: oggi, si insinua [illegible] l'inopportunità di consumare [illegible] piatto che - dicono - «non a tutti piace» e che [illegible] disagio per via dell'aglio. Problemi veri, che segnano il passaggio dalla civiltà rurale a quella del terziario avanzato, dal consumo al consumismo, dalla gioia alla tristezza. Nelle mie *bagnecaude* [illegible] sono Franco, Sandro e Gianni, [illegible] professore, giornalista e commercialista, una sera alle undici, d'improvviso, nella casa del nonno che nel dormiveglia approvava [illegible] una certa soddisfazione. Ci vuole un grande pane, con la *bagnacauda*, tagliato a fette da una grissia fragrante, aglio a fettine, abbondanza di acciughe per calibrare l'afrore dell'aglio (da Alex a Priocca d'Alba), olio della Liguria (non troppo aromatico). E poi assolutamente cardo, seguito da topinambour, peperoni, rape e radici (no al finocchio, al sedano e alla barbabietola rossa). Come si mangia si sa, e l'uovo cuocerà nell'ultima salsa sfrigolante bevendo Barbera vivace, Grignolino tannico e Freisa. E dopo la mezzanotte, davanti al gusto dell'amicizia, si comincerà a cantare. Ma ne saremo ancora capaci?

Alex - Priocca d'Alba via Verca, 20 - tel. 0173/616154 - Vendita al pubblico al mercato del mercoledì.

L'ultima scoperta di Tonino Strumia, il Trovarobe di Sommariva Bosco, [illegible] le lingue di bue: una fragranza sottile fatta di zucchero, nocciole, liquore, albume e cacao. E' [illegible] dei vari campioni che celebrano e sublimano la nocciola di Cravanzana, paese dell'Alta Langa dove apre i battenti La Bottega del Borgo Antico di Franco Rabino, dedita a dolci tipici a base di nocciola. Ma non per modo di dire: è proprio il sapore intenso e perfetto della buona tonda gentile delle Langhe.

La Bottega del Borgo Antico - Cravanzana (Cuneo) - Via Forno - tel. 0173/855176. Una confezione da 200 grammi: 9 mila lire.

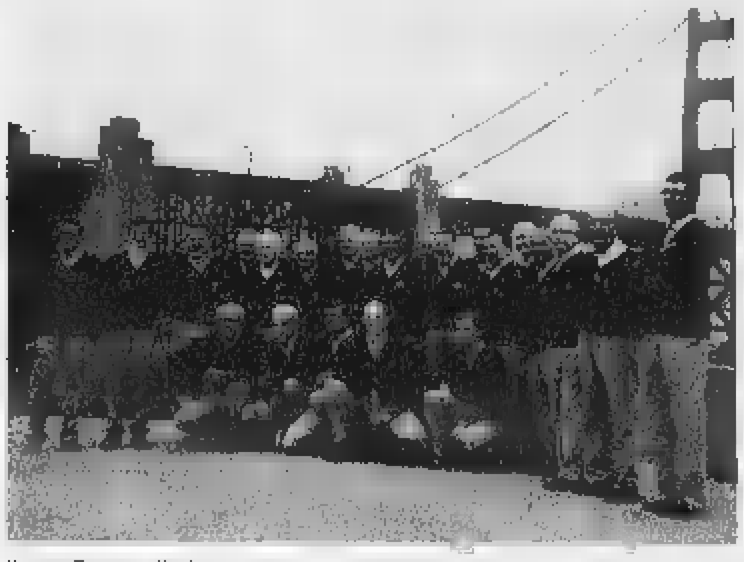
Biella, il coro canterà a San Filippo a scopo benefico

Genzianella, un concerto per ricordare Nito Staich

BIELLA

Sono passati sei anni ma [redacted] ricordo di Nito Staich, con la sua chitarra, capace di coinvolgere gli amici con il suo inesauribile repertorio, è ancora vive nel cuore di tutti i componenti della Genzianella. A lui, indimenticabile personaggio, riferimento di spicco della sezione alpini di Biella [redacted] soprattutto «padre» del coro, sarà dedicato anche quest'anno il concerto organizzato in San Filippo, domani sera alle 21.

[redacted] la serata, come sempre, ha [redacted] significato importante anche per la Fondazione «Clelio Angelino Marione» e per la lotta alla leucemia: il ricavato del concerto sarà infatti destinato al sodalizio nato nel '96 per [redacted]lontà dell'imprenditore biellese scomparso. Presieduta da Renata Zegna Schneider, la Fondazione ha già messo in cantiere numerose iniziative, alcuni importanti progetti, sempre in prima linea per aiutare i malati, i loro parenti e soprattutto i bambini affetti dalla malattia. Fra questi, [redacted] esempio, il «Laboratorio di creatività» in via Malta, dove sono accolti i piccoli leucemici e da qualche tempo anche i bimbi non malati ma [redacted] problemi psico-fisici. In collaborazione con assistenti sociali e psicologi, l'«Angelino» ha infatti deciso di allargare l'assistenza a casi di ragazzi particolari in situazioni di disagio.


Il coro Genzianella domani si esibisce in San Filippo ricordando Nito Staich

Nel corso della serata il Coro Genzianella, reduce da una fortunata tournée in Svezia nella scorsa primavera e dopo aver ormai girato mezzo mondo, dall'Europa all'America, proporrà i suoi grandi classici armonizzati dal musicista biellese Achille Berruti, uno dei fondatori della formazione vocale. Promette anche, nella stessa serata altri brani inediti tratti dal suo vasto repertorio. [p. g.]

Palma e Coda Zabetta espongono da «Arte & Altro»

A Gattinara da domani uno «Scontro tra colori»

[redacted] Barberis

GATTINARA

Ecco un incontro che diventa confronto e che, nel titolo, si trasforma in «Scontro».

[redacted] tratta di una mostra che vede in parallelo opere recenti di Junior Palma e di Roberto Coda Zabetta, artisti che vivono a Biella [redacted] che emigrano per questa occasione alla galleria gattinarese «Arte & Altro» di piazza Italia 24. Il vernissage di questo show for duo in cui... le armi da affilare sono i cromatismi, è per domani, alle 18.

Qualche annotazione sui protagonisti dello «Scontro tra colori»? Junior Palma, figlio d'arte - il padre Urano, è il notissimo creatore delle «tarlature» - ha iniziato come fotografo pubblicitario. Poi è passato una decina d'anni fa alle «strutture liquide» proponendole a bordo di una chiatta ancorata sul Naviglio milanese. In periodi recenti ha esposto alla galleria Framart di Napoli con Hermann Nisch, Fabrizio Plessi e Dennis Openeim. Roberto Coda Zabetta ha collaborato con Aldo Mondino - Mondino ha avuto un'interessante presenza ad «A & A» lo scorso mese - ed [redacted] suo primo exploit nazionale è stato alla galleria bolognese «Il campo delle fragole». Attualmente ha cambiato modo di espressione proponendosi in una serie di ritratti. Palma e Coda Zabetta hanno partecipato ambedue all'Artissima 2000 di Torino.

Orari della mostra: dal martedì al sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. Fino al 25 di novembre. Info: 0163.827.091.

Junior Palma e Roberto Coda Zabetta, i due pittori biellesi che si confrontano in un gioco di cromatismi alla galleria gattinarese, hanno partecipato di recente anche ad Artissima Duemila a Torino

GIORNO E NOTTE

Cossato

Teatro di Sardegna

Il teatro di Cossato in collaborazione con quello di Sardegna, venerdì prossimo alle 21, annuncia lo spettacolo «Il ritorno [redacted] casa», di Harod Pinter, [redacted] Paolo Bonacelli e Ivana Monti. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire mentre gli abbonati della tessera Portafortuna hanno diritto all'ingresso gratuito.

[redacted]

Artisti [redacted] Palasport

Appuntamento domenica al Palasport con la sfida tra la «Nazionale basket artisti» e la «Nazionale artisti TV e stelle dello Sport». La manifestazione, a scopo benefico, raccoglierà fondi a favore delle popolazioni alluvionate di Piemonte e Valle d'Aosta. Hanno già dato la loro adesione il biellese Massimo Giletti, il dj Ringo, il presentatore Alessandro Greco e l'olimpionico Antonio Rossi.

[redacted] Mortigliengo

Concorso fotografico

Prosegue l'esposizione delle [redacted]pere che hanno partecipato al primo concorso fotografico organizzato dalla Pro loco in collaborazione con l'associazione «Fotogruppo Noveis». La rasse[redacted] in programma all'Angelus fino a domenica, nella stessa giornata prevede alle 17 la premiazione dei vincitori.

Santhià

In pista al «Beverly»

Alle 21,30 al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, domani suonerà l'orchestra di Katia del gruppo Bagutti. Questa sera, stesso orario, al Globo di Borgovercelli sul palco l'orchestra i Mister Domenico e domani sera il gruppo di Patrizia.

Vercelli

Concerto del Kollettivo

Questa sera, alle 21,30, il Kollettivo Giacobino-Mattone Rosso di Vercelli organizza [redacted] to punk con la band inglese Red London, attualmente in tour in Italia, con i Reazione, gli Spina nel fianco (che arrivano da Carrara) e i la band torinese Fantastici 4. L'appuntamento live [redacted] fissato nella sede del Kollettivo Giacobino.

Varallo

Il cartellone al «Civico»

Il cartellone teatrale del Comune al Civico di Varallo prende il via venerdì 1° dicembre con «Carmen» [redacted] Bizet nell'allestimento della Compagnia del Teatro Nuovo. L'appuntamento [redacted] fissato alle 21. Gli abbonamenti per tutta la stagione [redacted] in vendita da lunedì prossimo all'Ufficio cultura del Comune (corso Roma 33, tel.0163. 52.495). [redacted]iglietti per singoli spettacoli, dal 15 novembre. Posto unico [redacted] mila, ridotto 28. Abbonamento a 6 spettacoli 168 mila; ridotto 138 mila. Ad ogni abbonato ingresso gratuito alla serata inaugurale proposta [redacted] fine novembre.

Splendido secondo posto dietro ad una russa

Piano, Martina Miazzone bravissima a Moncalieri

TRINO

Martina Miazzone, pianista vercellese di 12 anni, non [redacted] più una semplice promessa musicale, ma [redacted] bella realtà. La consacrazione è arrivata dalla «European Music Competition» che si è svolta a Moncalieri: Martina ha conquistato il secondo premio alle spalle di un'inarrivabile (per ora) mucisista russa che, [redacted] onta [redacted] suoi 13 anni, può essere considerata una vera professionista. Appetto a cotanta rivale, Martina non ha sfigurato. La giovane allieva della maestra Mariella Demagistri, che suona il piano da appena tre anni, si [redacted] cimentata in una sezione che annoverava una trentina di concorrenti, quella della categoria C, che comprendeva giovani dai 12 ai 14 anni.

Martina Miazzone, 12 anni

Martina Miazzone ha suonato un *Minuetto* di Bach, *Stiriana* di Burgmüller, un *Valzer sentimentale* di Schubert e *Suonando il tamburello* di Kaciaturian. Un'interpretazione che ha convinto l'illustre giuria (composta da pianisti e docenti di conservatorio), che ha assegnato alla giovane vercellese il punteggio di 90/100.

L'«European Music Competition» di Moncalieri, giunta alla 15ª edizione, è una delle manifestazioni più importanti per giovani talenti a livello internazionale: i laureati al concorso si [redacted] imposti all'attenzione generale. Può riuscirci anche Martina. [d. b.]

Domani la presentazione

«Quasi un rimario» a Varallo le liriche di Paola Lazzarini

VARALLO. «Quasi un rimario» è la raccolta di poesie della vercellese Paola Lazzarini che sarà presentata domani alle 17 nelle sale della Biblioteca civica «Farinone-Centa» a Palazzo Racchetti di via Umberto I, da Giusi Baldissone, insegnante di storia della critica e della storiografia letteraria all'ateneo di Vercelli.

Paola Lazzarini, laureata in filosofia, ha ottenuto importanti riconoscimenti partecipando a concorsi letterari nazionali. «Quasi [redacted] è la sua prima pubblicazione di poesie.

Giusi Baldissone descrive le composizioni in versi di Paola Lazzarini come poesie che «fanno pensare a certe liriche classiche, greche e latine...».

La prima parte del libro della poetessa vercellese [redacted] intitola «Stagioni», mentre la seconda si sviluppa sotto un titolo generalizzato in «...e altro»: ma ciò rappresenta una sorta di dichiarata sperimentazione proiettata verso il futuro.

Le poesie sono abbinate a suggestive illustrazioni di Lucia Frè. [g. bar.]

UN'ESORDIENTE VERCELLESE SU RAI UNO

Ilenia Lazzarin protagonista [redacted] «Atlantis»

VERCELLI. Se non lo avete ancora visto, domani sera vale la pena di cominciare. La protagonista di «Atlantis», il real-movie di Rai Uno dedicato ai nuovi adolescenti, a sogni e battaglie combattute [redacted] una realtà di periferia, è la studentessa vercellese Ilenia Lazzarin. Lei è Samantha, ragazza-madre che la sceneggiatura definisce [redacted] pulcino con gli artigli»: nella foto di scena è con la madre televisiva, Rossella Gardini, l'unica attrice professionista scelta dal regista Gilberto Squizzato. Nella fiction il rapporto familiare è tempestoso, mentre invece sul set le due donne hanno subito legato. E «dietro [redacted] quinte» anche la vera mamma [redacted] Ilenia, Tiziana, è stata una presenza costante. «Mi è sempre stata vicina - racconta Ilenia, che frequenta l'ultimo anno nella sezione Odontotecnici all'Ipsia -. Abbiamo vissuto quest'esperienza insieme». La stessa Ilenia, nel film, ha provato [redacted] trasformarsi in mamma di Samuel: un bellissimo piccino dell'hinterland milanese che alla nuova condizione di attore si è subito abituato. «Adesso quando mi vede - sorride la studentessa vercellese - ha però paura di dover lavorare davanti ad una telecamera». «Atlantis» [redacted] in programmazione in seconda serata, alle 23,20. [r. m.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Le ragazze del Coyote Ugly, di D. Mc Nally con P. Perabo, A. Garcia, J. Goodman. Orario 20.15/22.30. Lire 12.000;10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **Wonder Boys**, di C. [redacted] con M. Douglas, T. Maguire, F. McDormand. Orario 20/22.30. Lire 12.000;10.000
SALA 2 **I fiumi di porpora**, di M. Kossovitz con Vincent Cassel e Jean Reno. Orario 20/22.30. Lire 12.000;10.000
SALA 3 **American School** di A. Heckerling [redacted] Biggs, [redacted] Suvari, G. Ximmer. Orario [redacted].15/22.30. Lire 12.000;10.000

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
X Men, di B. Singer con I. McKellen, F. Jansen. Orario 20/22.30. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Malèna, di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci. Orario 22,15 spettacolo [redacted] Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-[redacted]
FBI Protezione Testimoni, con Bruce Willis. Orario: 21 spettacolo unico [redacted] 8000

CANDELO

VERDI Inf. Tel. 015-253 89 27
La mappa del mondo, di Scott Elliott. Orario 22.15 spettacolo [redacted] 8000

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
The Cell (La Cellula), con Jennifer Lopez. Orario 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000, 8000.

[redacted]

FARROCCH[redacted]
CHIUSO.

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Malèna, di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci. Orario 21/23. Lire 12.000; 8000.

SANTHIA'

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel. 015-242 31 18
[redacted]

TRINO

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
La strada per El Dorado (cartoni animati). Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000, 7000

VARALLO

[redacted]VA [redacted] Tel. 0163-54.265
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
X Men, di B. Singer con I. McKellen, F. Jansen. Orario apertura 19.30. Lire 12.000; 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Al momento giusto, di e con Giorgio Panariello. Orario apertura 19.30. Lire 12.000; 10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Wonder Boys, di C. Hanson con M. Douglas, T. Maguire. Or. ap.. 19,30. Lire 12.000, 10.000.

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
I fiumi di porpora, di M. [redacted] con Vincent Cassel, Jean Reno. Orario apertura 19.30. Lire 12.000. 10.000.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018. **Dancer in the dark**, di Lars von Trier con Bjork, C. Deneuve. Lire 12.000; 10.000

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 01[redacted]-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-[redacted]
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. Kippur. Or. 20. 22.30
ACTOR'S STUDIO via [redacted] 77/b. tel 216 0784. **X-Men.** Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521. **Al momento giusto** Or.: 15. 16.45. 18.30. 20.30. 22.30
[redacted] c. Giulio [redacted] 67. tel 856 521 **American** [redacted]. Or.: 16; 18.10. 20.20. 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2. tel. 562.38.00. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel 547 007. Sala 1: **X-Men.** Or.: 15.30; 17.50. 20.10. 22.30. Sala 2. **Malena.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Sala 3: **Teste di cocco.** Or. 16. 18.10; 20.20. 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel [redacted] **Wonder Boys.** Or.: 15.45. 18; 20,15: 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27. tel 540 110. [redacted] **the mood for love** Or. 17: 18.50; 20,40. 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10. 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 07 23. **Placido Rizzotto.** Or.: 15: 17.30. 20; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232.029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15.45. 18. 20.15: 22,30
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542 422. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: [redacted]: 18,05: 20,20, 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Ningpo v. Monfalcone 62. tel. 327 2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16: 18.15, 20.25; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. [redacted] 327.2214. **Dancer in the dark.** [redacted] 14.45. 17.20: 19,55; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. tel. 447 52.41. [redacted] **L'uomo senza ombra.** Or.: 15.30; 17,50; 20.10. 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or. 16; 18,10. 20,20. 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. tel. 447 52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16.15. 18,20. 20.30, 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.16.42. **Dancer [redacted] the dark.** Or.: 14,45; 17.20, [redacted] 22.40
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661 54.47. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** Or.: 20: 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. tel. 661 54.47. Vedi [redacted].
ETOILE v. B. Buozzi [redacted] v. Roma. tel. 530.353. **U-571.** Or.: 15.40. 18; 20.15; 22,35
FARO v. Po 30. tel. 817 33 23. **I fiumi di porpora.** Or.: 20: 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. tel. 385.2057. **Malena.** Or.: 15. 17,30; 20. 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21. tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or. 18.10. 20.20: 22.30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283. **I fiumi di porpora.** Or. 15.50. 18.05. 20.20. 22.35
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. tel. 817 1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8. tel. 817 1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **American School.** [redacted] 16. 18.10. 20.20. 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16.15. 18.30. 20,30, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **Malena.** Or. 15,30. 17,50. 20,10. 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448. **The Golden Bowl** Or. 14.45. 17.20. 19.55. 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531 400. Sala 1. **La tempesta perfetta.** Or. 15: 17.30: 20. 22.30. Sala 2. **L'uomo senza ombra.** [redacted] 15. 17,30. 20. 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or. 15.45; 18. 20.15. 22.30. Sala 4: **Il dottor T & le donne** Or. 15. 17.30: 20. 22.30. Sala 5. **The cell** Or. 15.15. 17.40. 20.05. 22.30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01.45. **Dentr...** Or.: 16.15: 18.20. 20.25: 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16. 18.10. 20.20. 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. **F.B.I. - Protezione testimoni** Or. 20.20. 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. Inaugurazione **Sottodiciotto FilmFestival.** Ore 20,30 anteprima nazionale **Billy Elliot.** Ore 23 **Chi ha paura?**
V[redacted]IA v. Roma 356. tel. 5621789. **X-Men.** Or. 15,50; 18,05: 20.20. 22,35.
[redacted] **REGIO.** Ore 21.15 Concerto del [redacted] Edelweiss del Cai di Torino diretto da W. Tousyn. Musiche e canzoni del repertorio tradizionale alpino italiano. Regia di M. Scaglione. Ingresso a inviti in distribuzione fino ad esaurimento posti al salone La Stampa via Roma 80. Tel. 011 656 83 18
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. 8/11 ore 21 **Terribile e spaventosa storia del principe di Venosa e della bella Maria.** Opera per i pupi di M. [redacted] S. [redacted] Biglietteria (ore 10.30-18) tel. 011 8815 241/242
ALFA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - tel. 011 850 570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Ore 21 Turno blu. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 4° Concerto Stagione [redacted], direttore George Pehlivanian, violinista Luca Ranieri musiche di Bartok, Stravinskij. Poltrona L. 60.000 ingr. L. 35.000 rid giovani 18.000. Per inf. tel. 011 810-4653 - 810 4961.
AUDITORIUM RAI Domenica musica 2000/2001. Continua fino a venerdì 3 novembre la vendita dei nuovi abbonamenti. Palazzo della Radio, via Verdi 31 orario 10-18. Per informazioni tel. 011.810 46 53-810 49 61.

Biella, stasera il «Justrio» e domani i «Rox-Angel»

All'Equivoco un doppio live che spazia dal funky al soul

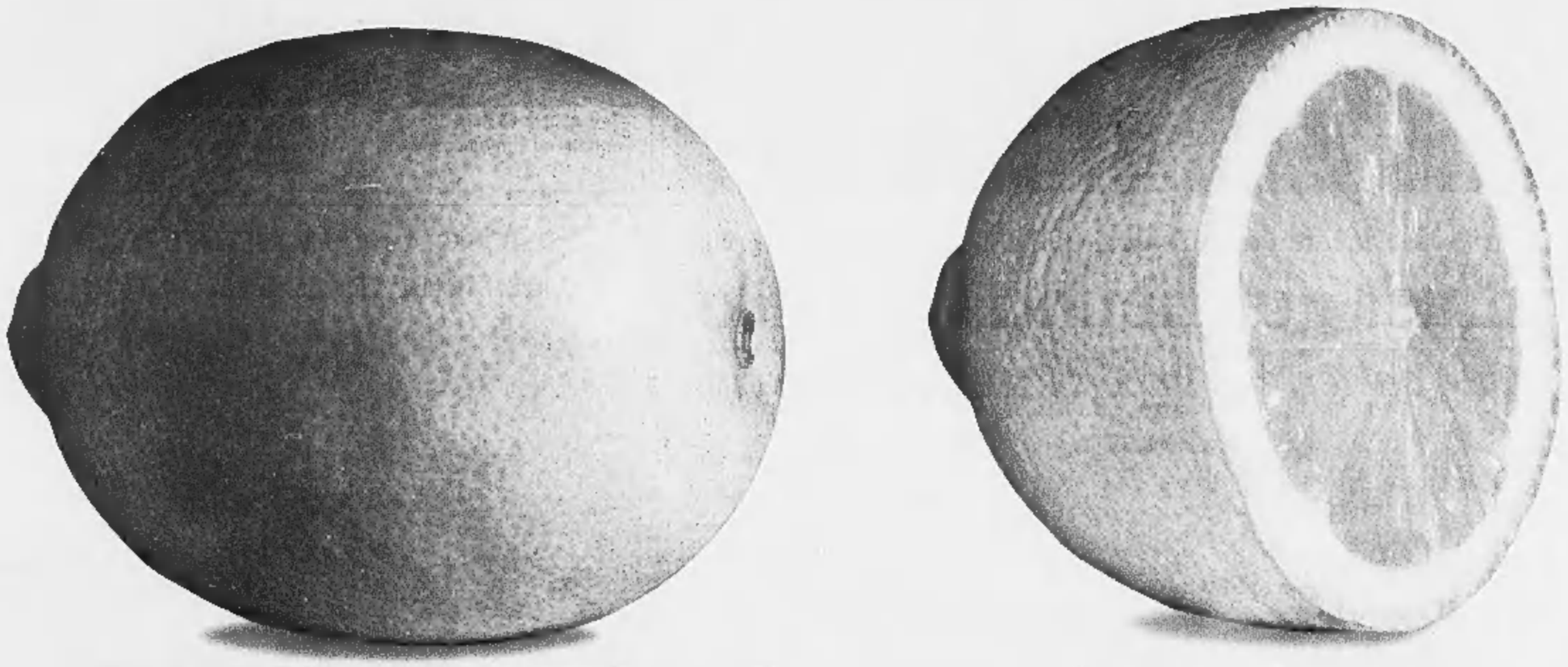
Questa sera all'Equivoco [redacted] protagonisti Riccardo Ruggeri alla voce e Andrea Manzoni al piano. I due musicisti biellesi fanno parte di una nuova band che si chiama «Justrio»

BIELLA. «Justrio», un trio acustico biellese sulla pedana dell'Equivoco. Questa sera [redacted] formazione ospite, nata lo scorso gennaio, proporrà [redacted] repertorio di standard jazz, brani soul, funky e sudamericani, adattati e arrangiati dai componenti stessi. E la musica nera, le ritmiche latine trionferanno per buona parte della serata in un costante equilibrio di tensioni, accostate a momenti di soft music dedicata invece agli ascoltatori più attenti. Fra i brani in scaletta anche quelli di Morissette, Paoli, Doors, Santana, Redding, Pino Daniele e Gershwin. Saranno protagonisti Riccardo Ruggeri alla voce, Andrea Manzoni al piano e Alessandro Demetrio Quattrone alle percussioni. Ospite della serata, Francesco Basso al sax. E domani, sempre [redacted] 22 in poi, il live ritorna con un duo, quello di «Rox-Angel» che regalerà al pubblico i grandi classici italiani ed internazionali di ieri e di oggi. [r. mo.]

ESSELUNGA®

DAL 30 OTTOBRE AL 18 NOVEMBRE

100 PRODOTTI AL 50%



PRENDI QUESTO, PAGHI QUESTO.

ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola di grano duro Agnesi
formati assortiti
1 kg L. 2890
SCONTO 50%
Lire 1440
€ 0,74

Passata di pomodoro Valfrutta
brik da 1 kg
L. 1690
SCONTO 50%
Lire 840
€ 0,43

Cordon Bleu Friki
4 porzioni, surgelato
450 g
L. 7890
(Lire 16437 al kg)
SCONTO 50%
Lire 3940
€ 2,03
(Lire 8208 al kg)

Limoni
cal. 4/5
al kg
L. 3800
SCONTO 50%
al kg Lire 1900
€ 0,98

Detersivo per lavatrice Lanza 2000
flustone da 45 misurini, 5400 g
L. 19960
SCONTO 50%
Lire 9980
€ 5,15

Minestrone Surgela
surgelato
1 kg
L. 4240
SCONTO 50%
Lire 2120
€ 1,09

Fesa di tacchino a metà
al kg
L. 13680
SCONTO 50%
al kg Lire 6840
€ 3,53

Chipsletten Bahlsen
alla paprika
100 g
L. 1980
SCONTO 50%
Lire 990
€ 0,51

Gelato variegato Motta
vaschetta da 1 kg
L. 9790
SCONTO 50%
Lire 4890
€ 2,53

Detergente liquido Vim
1 litro
L. 2990
SCONTO 50%
Lire 1490
€ 0,77

Olio extra vergine di oliva Sovrano di Puglia Desantis
750 ml
L. 8990
SCONTO 50%
Lire 4490
€ 2,32

Tonno Rio Mare
all'olio di oliva, conf. 3x160 g
L. 8590
(Lire 17895 al kg)
SCONTO 50%
Lire 4290
€ 2,22
(Lire 8037 al kg)

Crostini Croccanti Svedesi Krisprolls
con frumento integrale
200 g L. 2280
(Lire 11400 al kg)
SCONTO 50%
Lire 1140
€ 0,59
(Lire 5700 al kg)

Acqua minerale naturale S. Bernardo
6 bottiglie da 150 cl
L. 5760
(Lire 640 al litro)
SCONTO 50%
Lire 2880
€ 1,49
(Lire 320 al litro)

Fazzoletti Scottex
36 pacchetti
L. 9540
SCONTO 50%
Lire 4770
€ 2,46

Panna da cucina Optimus
a lunga conservazione
200 ml
L. 1650
(Lire 8250 al litro)
SCONTO 50%
Lire 820
€ 0,42
(Lire 4100 al litro)

2 pizze al prosciutto Esselunga
surgelate
600 g L. 7940
(Lire 13233 al kg)
SCONTO 50%
Lire 3970
€ 2,05
(Lire 6616 al kg)

Biscotti Junior Plasmon
al cacao magro
320 g
L. 5300
(Lire 16562 al kg)
SCONTO 50%
Lire 2650
€ 1,37
(Lire 8281 al kg)

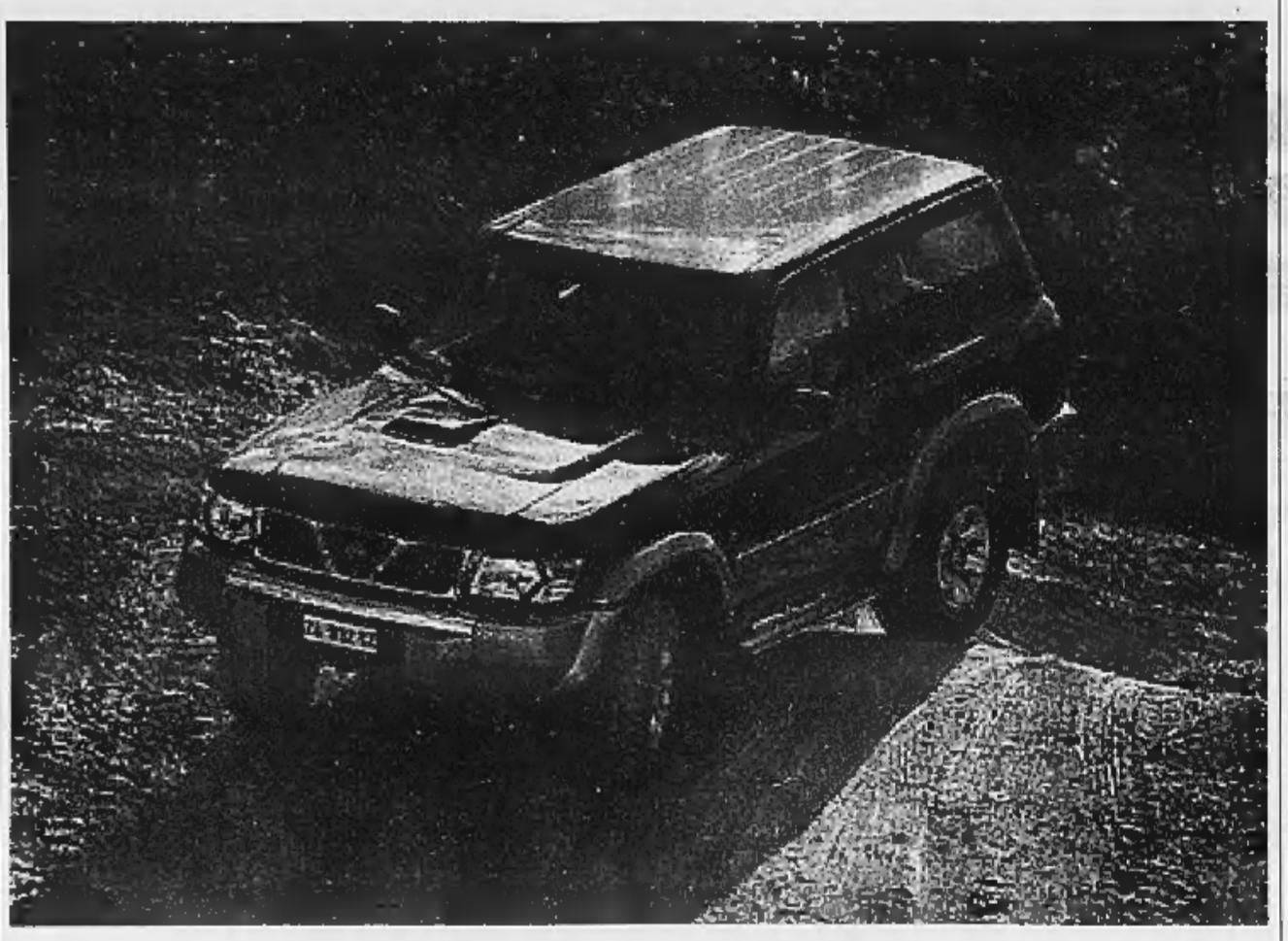
Assorbitutto Perla
12 rotoli
L. 12560
SCONTO 50%
Lire 6280
€ 3,24

Detergente liquido Neutromed
300 ml
L. 3190
SCONTO 50%
Lire 1590
€ 0,82

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ANNUNCIO TESTA

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/EMILIA



Tra le novità del mercato, le interessanti soluzioni della Mercedes e della Fiat

Il fuoristrada non rinuncia allo stile

Auto «off road», dal terreno impervio al traffico in città

Cercate un'auto che faccia colpo in occasione di una prima all'opera, ma che sappia anche cavarsela sul terreno accidentato? Oppure avete bisogno di un veicolo che sia in grado di fare il proprio dovere in un cantiere senza dover rinunciare alla manovrabilità nel traffico cittadino?

La risposta a queste esigenze è senza dubbio la classe G. Con il fuoristrada di casa Mercedes si può sfuggire alla monotonia quotidiana e abbandonarsi allo spirito di avventura più estremo. Un'automobile che si trova a suo agio sia nell'alta società che in ambienti rustici, il fuoristrada Mercedes è un compagno di lavoro ideale. Classe G 500 è l'ultimissima nata dei fuoristrada Mercedes -Benz. Questo modello, al vertice della gamma, è munito di un motore a benzina da cinque litri V8 a tre valvole per cilindro, 300CV ad iniezione diretta e doppia accensione. I suoi segni distintivi sono l'ampia disponibilità di coppia ed una maggiore elasticità a bassi regimi.

Inoltre il nuovo motore è fornito dei più moderni sistemi di controllo di emissione dei gas di scarico, in grado di soddisfare anche i più severi standard antinquinamento. La nuova G 500 V8 può spingersi fino a circa 200 km orari con un consumo di soli 14,7 litri ogni 100 chilometri. La potenza alle ruote è fornita dal cambio automatico di serie a cinque marce. Il nuovo fuoristrada è disponibile nelle versioni cabrio oppure

station wagon nelle versioni corta o lunga, con 3 diverse motorizzazioni 2 a benzina 3,2l e 5l e un 3000 turbodiesel. La casa tedesca affianca al fuoristrada per eccellenza, appunto la classe G, anche la classe M. Una concezione di vettura dalla doppia personalità: berlina e off-roader. Ideale in città, ideale per la campagna e i terreni scoscesi, con neve, fango e le strade ghiacciate.

Questa sue poliedricità sono riconducibili all'insieme delle speciali soluzioni tecniche adottate. L'esclusivo sistema 4ETS garantisce un'ottima trazione anche in condizioni di guida estreme. In caso di slittamento di una o più ruote, il sistema interviene sui freni della ruota interessata, riducendone lo slittamento e ripartendo la coppia motrice alla ruota opposta e all'altro assale. I sedili sono particolarmente comodi e facilmente ripiegabili, ribaltabili lateralmente o anche estraibili, trasformando la berlina off-road in uno spazioso monovolume. La classe M è caratterizzata da un Cx, coefficiente di penetrazione, particolarmente basso per questa categoria di vetture, tanto che sarà difficilmente riconoscibile il fruscio del vento. I nuovi motori Mercedes diesel ad iniezione diretta common rail, grazie all'alta pressione del gasolio negli iniettori garantiscono minor consumo e rumorosità anche sulle emissioni nocive. La classe M è disponibile in cinque versioni 4 a benzina (2,3; 3,2; 4,3; 5,5 litri) e una diesel 270 CDI.

Casa Fiat propone invece la Panda 4x4 1100 trekking a trazione integrale. La sua linea giovane nonostante i vent'anni di storia, continua a piacere per la sua disinvolta praticità. Con consumi decisamente contenuti, è perfetta per il traffico e comoda da parcheggiare, ideale per chi cerca un'automobile efficiente, ma semplice da usare e senza grandi necessità di manutenzione, che consente di disimpegnarsi agilmente in qualsiasi condizione di percorso. L'abitacolo lineare rispecchia l'idea di un'auto pensata prima di tutto in termini di praticità.

Ma per chi cerca un usato garantito, Cars Celoria di Santhià offre vetture accuratamente selezionate e certificate da un chilometraggio effettivo.

Un staff di professionisti altamente qualificati al servizio del cliente in una struttura dinamica, flessibile e moderna, fornita di un'officina dotata dei più sofisticati sistemi di diagnosi e di un magazzino fornitissimo di ricambi originali.

CARS Celoria Santhià
APERTO LE DOMENICHE POMERIGGIO
CENTRO REVISIONI:
DAL LUNEDI' AL VENERDI': DALLE 8 ALLE 12 - DALLE 14 ALLE 19 • SABATO: DALLE 8 ALLE 12
SERVIZIO AUTOVETTURE SOSTITUTIVE GRATUITO - PREREVISIONI SU MOTO E MOTORINI
Corso Sempione, 38 - SANTHIÀ - Tel. 0161.93.00.13 - Fax 0161.92.36.88

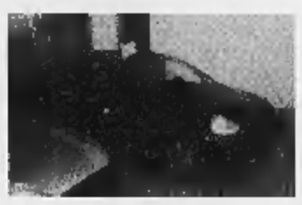
VEICOLI COMMERCIALI
TUTTA LA GAMMA USATO PARI AL NUOVO - Climatizzatore

GOLF TD 115CV HIG LINE pronta consegna + POLO AZIENDALI da immatricolare

CLASSE A
Aziendali da immatricolare
Full optional

LANCIA LYBRA
Aziendali da immatricolare

MULTIPLA JTD
Aziendali - km. 0
full optionals

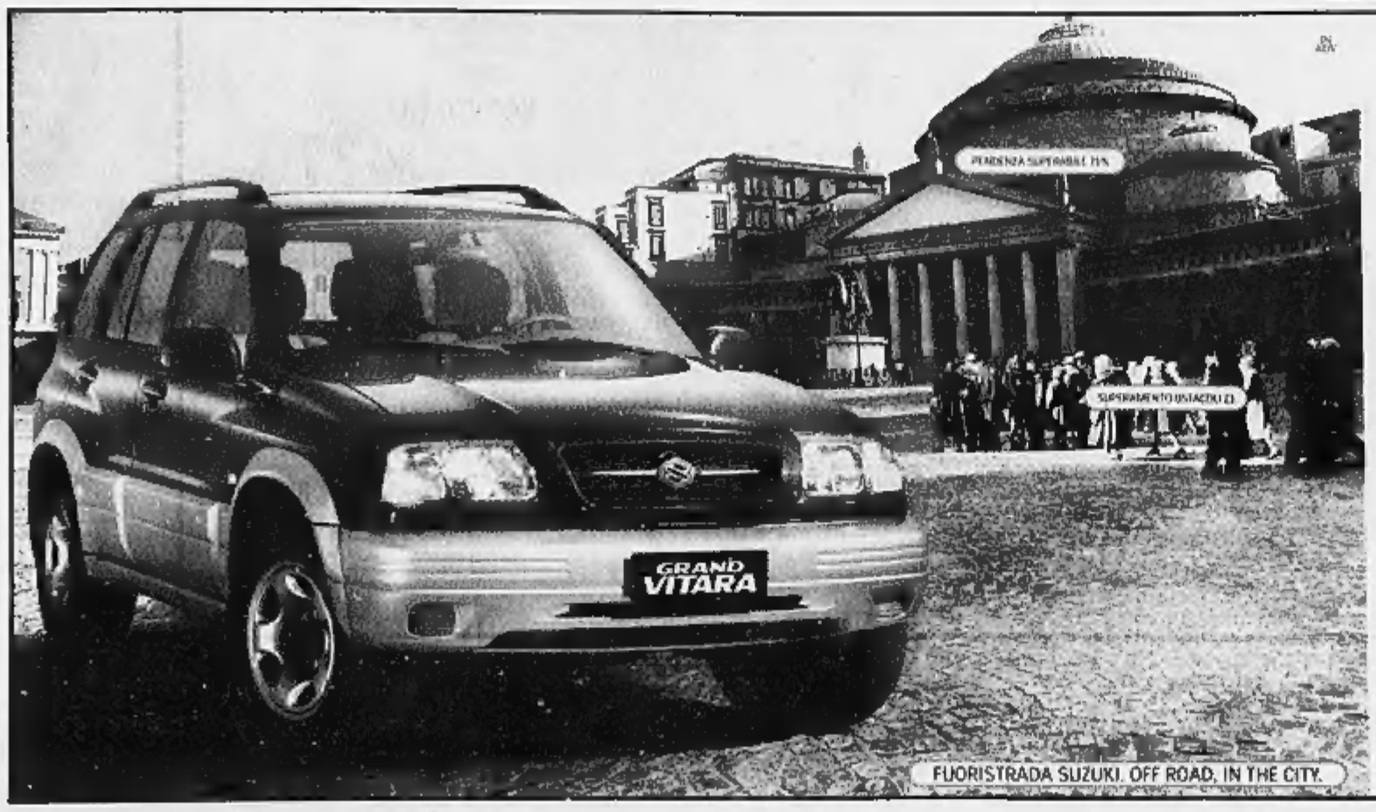

FORD KA
Aziendali - da immatricolare

ESISTONO AUTO PROGETTATE PER VIAGGIARE
SULLE STRADE ED ALTRE PER ANDARE OLTRE...

Provate i nostri QUATTRO per QUATTRO

Auto e Fuoristrada di TUTTE LE MARCHE

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.
Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli
GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016



CITY TEST N.15
GRAND VITARA 5P- 16V 4WD 2000cm³/ 2000 Tdi

BORGOCAR DUE s.r.l.
BORGOSESIA Corso Vercelli, 168
TEL. 0163.22350 - 22807

SUZUKI AUTOMOBILI

Per la società rossoblù l'espulsione rimediata a Fabriano è un capitolo chiuso

Brewer, una giornata di squalifica

Ma il play della Fila sarà in campo contro Jesi

Walter De Biasio

BIELLA

L'espulsione rimediata a Fabriano è costata a Corey Brewer una giornata di squalifica. Sospiro di sollievo per i tifosi biellesi, perchè la sentenza del giudice sportivo che non andrà a danneggiare nè la Fila Coop Biella nè il play rossoblù, perchè la condanna sarà tramutata in un'ammenda di 1 milione e 800 mila lire ed il giocatore sarà regolarmente in campo domenica. Si conclude così la vicenda che ha macchiato la bella prova, che è valsa anche il solitario primato in classifica, fornita da Granger e compagni a Fabriano.

«Spero che Brewer sappia trarre i giusti insegnamenti da questo suo errore - dice coach Marco Crespi -. E' stato bravo a non reagire al cazzotto di Vetra, che per un giocatore di scuola americana è un gesto rivoltante, così com'è stato ingenuo ad indicare, per ben due volte, al pubblico che sfollava l'impietoso punteggio indicato dal tabellone. Corey ha il delicato compito di gestire la squadra ed ancor prima le proprie reazioni». La leadership della sua squadra non sembra però entusiasmare più di tanto l'allenatore rossoblù.

«La classifica è molto corta e basta vincere o perdere, due partita di seguito per salire o sprofondare - conclude Crespi -. Il campionato è ancora lungo e, da ieri, il nostro pensiero è rivolto più alla difficile trasferta di Jesi e che alla graduatoria». Anche per Marco Atripaldi il «caso Brewer» è ormai chiuso.

«Mi spiace che l'espulsione del play abbia fatto passare in secondo piano la bella partita che i ragazzi hanno disputato a Fabriano - spiega il general manager della Fila -. La squadra ha dato prova di grande compattezza e questo è il dato più significato che è emerso dalla trasferta marchigiana. Per quanto riguarda Brewer se ne è parlato anche troppo. Il giocatore ha compiuto un gesto riprovevole che ha messo a repentaglio l'incolumità di tutti noi. Ora però pensiamo alla partita di domenica prossima, anche se adesso tutt'Italia sa che il giocatore tende ad abboccare alle provocazioni e per lui la vita in campo diventerà molto più difficile».

Corey Brewer: la sua espulsione ha macchiato la bella prova di Fabriano.

CARS CELORIA, SUCCESSO THRILLING SUL BIELLA

VERCELLI

Vittoria con il brivido per la Cars Celoria nel derby di C2 maschile con il Biella. L'incontro si è deciso a 2" dalla sirena quando Bertani è riuscito a strappare un rimbalzo alla difesa laniera e piazzare il canestro del sorpasso: 83-82. Ma se il finale è stato palpitante l'incontro non è stato così intenso: «Purtroppo non riusciamo a sbloccarci e uscire da questo periodo piuttosto opaco - confessa il coach Wannes Pomelari -. Anche con il Biella non abbiamo giocato secondo le nostre potenzialità. Addirittura nel finale abbiamo rischiato di perdere una partita che, pur non esprimendoci al meglio, stavamo vincendo».

A 3' dalla conclusione, con i Frogs avanti di una decina di punti, il quintetto vercellese si è bloccato, consentendo ai biellesi di rientrare clamorosamente in partita: «E' stato male che loro erano una squadra formata da giovani - prosegue Pomelari - così siamo riusciti a farcela, ma è chiaro che con avversari più smaliziati l'esito del match avrebbe potuto essere diverso».

E sicuramente un team più esperto sarà il Casale, avversario che domani alle 18, ospiterà la Cars: «Dovremo migliorare sotto ogni profilo - ribadisce il tecnico gialloblù - penso si tratti di un problema mentale, dal momento che sotto il profilo fisico, i ragazzi sono in condizione». Risolte le noie fisiche i Frogs si presenteranno con l'organico praticamente al completo.

Impegno ravvicinato, invece, il Biella che proverà a lasciare lo 0 in classifica ospitando questa sera alla palestra dei Salesiani (fischio d'inizio alle 20,45) l'insidioso Castelnuovo. Dopo le eccellenti, ancorché sfortunate prestazioni con Casale e Frogs il quintetto di Grigatti sembra essere pronto per il primo exploit.

Serie B femminile. Riparte il torneo cadetto con la Conad Cossato seriamente intenzionata a vendicare la sconfitta con il Mirafiori costata il primato. Domani sera alle 20,30 le laniere di Brasolin riceveranno il Viareggio, formazione che come le biancoazzurre naviga con 4 punti a centro gruppo.

Nuovo impegno interno per la Pfv Zucca che domenica al Pala Piacco affronterà il Rivoli. Nonostante i problemi di formazione (in forse pure Martinetti, infortunatasi con il Lavagna) le vercellesi dovranno cercare di conquistare i primi punti per non rendere problematico l'aggancio al treno-salvezza. [p. m. f.]

A Novara giocherà. Fogli in panchina

Pro, Passariello verso il recupero

VERCELLI

Un sospiro di sollievo per la Pro: l'infortunio patito da Ferdinando Passariello durante il match di Coppa Italia con il Lumezzane è di lieve entità e il giocatore sarà a disposizione di mister Braghin per la trasferta di dopodomani al Piola di Novara.

Ieri il giocatore a scopo precauzionale ha svolto un allenamento ridotto, ma sul suo rientro in campionato non ci sono molti dubbi. A meno che il decorso subisca un imprevisto stop tra oggi e domani.

La Pro anti-Novara, dunque prende corpo e in linea di massima sarà la solita considerato che Roberto Fogli andrà in panchina. Il capitano contro il Lumezzane ha giocato tutti i novanta minuti (era prevista la sostituzione a un quarto d'ora dal termine, ma l'infortunio di Passariello ha scombussolato i piani originali), un'autonomia che comunque il centrocampista al momento non possiede. Del resto lo si è visto proprio nel match di mercoledì: Fogli ha mostrato di esserci per gran parte dell'incontro, aiutato in questo dall'esperienza e dal ritmo di Coppa più blando di quello di campionato, ma nell'ultima parte di gara chiaramente ha accusato le conseguenze della mancanza di partite giocate dopo la conclusione dello scorso torneo a maggio.

Considerato inoltre che i tempi di recupero sono ristretti ad appena tre giorni è chiaro che a Novara Fogli partirà dalla panchina per poi disputare, magari, l'ultima mezzora.

Per il resto Braghin nel derby tornerà alla Pro1 visto che tutta la rosa è a disposizione. L'unica esclusione quasi certa è quella di Parente: il centrocampista vorrebbe giocare con più continuità ma ha davanti a sè un trio Fogli-Ferretti-Speranza inamovibile. Da qui la richiesta di essere ceduto a una società d'Interregionale e in particolare al Rivoli. Eventualità che la Pro sta valutando con attenzione, anche perchè l'intenzione è quella di confermare Parente oppure di cederlo in prestito in serie D a un sodalizio nella prima fascia di classifica. [r. eyn.]

Nando Passariello a Novara ci sarà

BOCCE

Domani a Biella

Il Gaglianico contro i torinesi del «Colombo»

BIELLA. Si recuperano domani gli incontri della terza giornata del campionato di serie B rinviati a causa delle recente alluvione.

Il Crc Gaglianico ospiterà, alle 14,30 sui campi del bocciodromo di viale Maccalè, i torinesi della Colombo, formazione attualmente al comando della classifica in compagnia della Sommarivese. Si prevede un incontro particolarmente interessante poichè entrambe le squadre sono reduci da due significativi successi. Nel turno precedente, mentre il Crc Gaglianico infliggeva un rotondo 14 a 2 alla Veloce club Pinerolo, i torinesi violavano , con il punteggio di 9 a 7, il terreno di Aosta. In caso di vittoria, la società del presidente Claudio Boschetto aggancerebbe in vetta alla classifica i torinesi e sfrutterebbe al meglio la forzata sosta della Sommarivese, il cui impegno ad Aosta è stato rinviato all'8 dicembre poichè il capoluogo valligiano è sede dei campionati mondiali Under 18 e 23. [w. d. b.]

HOCKEY

I gialloverdi hanno sconfitto (2-1) in rimonta il Forte dei Marmi

Amatori, sono tre punti d'oro

In attesa della sfida con la Rotellistica

VERCELLI

L'Amatori rompe il ghiaccio. E il successo dei gialloverdi sul Forte dei Marmi (2-1) è di quelli dal valore doppio, considerando che i toscani sono una delle avversarie dirette dei vercellesi nella lotta per la salvezza: «Anche stavolta sono stati 50' intensi e tirati - conferma il ds Gianni Torazzo - ma, alla fine, è arrivata la vittoria e tre punti davvero fondamentali per il nostro futuro».

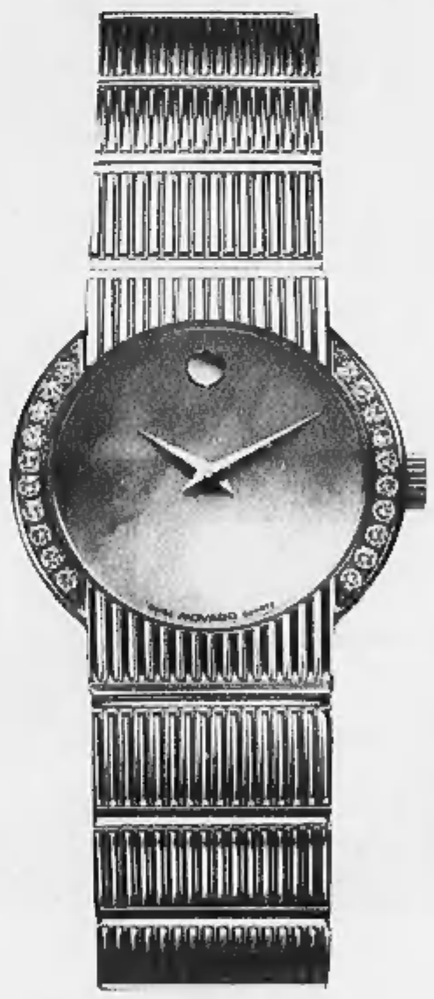
Un incontro che, dopo la rete di Santucci, sembrava tutta in salita. Anche perché la sfida con gli «azul grana» dell'ex Crudeli pareva un remake già visto, con gli avversari subito in vantaggio e i bicciolani che, pur dominando, non riuscivano a segnare. Dopo un rigore fallito (l'ennesimo di quest'avvio di torneo) l'Amatori è comunque riuscito a trovare con Squeo il punto del pareggio; quindi in entrata di ripresa Motaran ha firmato il 2-1 difeso sino al termine: «E sotto questo profilo la squadra è riuscita a gestire bene il risultato - precisa il ds - specialmente nei secondi finali quando c'era il rischio di compromettere tutto com'era successo all'esordio con il Trissino».

In classifica i gialloverdi di coach Perin hanno agganciato a 4 punti lo Scandiano, fermato in casa dalla Reggiana, lasciandosi alle spalle Forte Marmi e Rotellistica ancora a quota 0 e avvicinandosi a Breganze (5), Reggio (6) e Trissino (7).

E domani sera a Novara è in cartellone il derby proprio contro la Rotellistica: «Un altro incontro che ha tutto il sapore di uno spareggio - osserva Torazzo -. Conquistare tre punti sarebbe fondamentale per staccare ulteriormente gli azzurri e provare a inserirci a centro gruppo. Inoltre dalla successiva sfida interna con lo Scandiano, potremo schierare l'attaccante argentino Sergio Uniac, sempre che le ponderose formalità burocratiche per il tesseramento degli extracomunitari non ritardino ulteriormente il suo debutto». [p. m. f.]

Nuova partita col brivido per l'Amatori che sconfiggendo il Forte dei Marmi ha incamerato tre punti preziosi nella corsa alla salvezza E domani c'è la Rotellistica

MOVADO.
THE MUSEUM® WATCH, PUSHING THE ARTFORM



MUSEUM CONCERTO™

Design moderno straordinariamente interpretato in acciaio inossidabile, lunetta con diamanti. Le maglie snodate del bracciale conferiscono a questo orologio una linea artistica e una chiusura regolabile. Comodo pulsante, fibbie pieghevoli. Vetro zaffiro. Impermeabile. Per donna.

Rivenditore esclusivo per Novara, Biella, Vercelli:
Gioielleria **L'ANGOLO delle ORE** - Corso Cavour, 1 - Tel. 0321 624313 - Novara

TRIONFA LO SCI CLUB MERA

Premiati a Quarona i campioni provinciali

QUARONA. Alla vigilia della nuova stagione agonistica, la Federsci vercellese presieduta da Lorenzo Rossato ha premiato i vincitori del campionato provinciale '99-2000. Al salone «Sterna» di Quarona (nella foto di Heliar Reolon, i vincitori di ogni categoria con Rossato) si è svolta la la cerimonia. A livello di società, la vittoria è andata allo Sci club Mera con 3.422 punti davanti a Varallo (3.138) e Alagna (590). Mentre i vincitori di categoria sono: Alessia Guglielmina, Marco Arcardini, Benedetta Ciapparelli, Tommaso Rondi, Michela Longhi, Francesco Negra, Federica Rabaglino, Mattia Bertoli, Guido Ambrogione, Anna Maria Francescone, Francesco De Pace, Sandro Arcardini, Marco Vasone e Carlo Novarina. [i. fo.]

VOLLEY

E arriva il leader Parella

In Coppa Piemonte Santhià si ferma ai quarti di finale

SANTHIA'. E' finita all'altezza dei quarti di finale l'avventura dell'Ing Santhià nella Coppa Piemonte maschile di volley.

I biancorossi di Coscia non sono riusciti a superare il concentramento che, a Torino, li vedeva opposti a San Paolo e Novi Ligure. Dopo aver perso 3-0 contro i padroni di casa, l'Ing si è arresa 2-1 agli alessandrini. «Se fossimo riusciti a centrare l'ingresso nella final four di Coppa per il quarto anno consecutivo non sarebbe stato un cattivo affare - conferma il pr Daniele Boschetti - ma considerando gli impegni delicati che ci aspettano in campionato abbiamo preferito affrontare l'impegno inserendo nel sestetto base diversi giovani del vivaio, a cominciare dagli '82 Mormome e Marcato».

Assenti l'opposto Terzi e il libero Marforio, recuperabili comunque per il match casalingo di domani in serie C con la capolista Parella. [p. m. f.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il simpatico adesivo è di serie su tutte le Ford. Ricordate di staccare sempre le cinture.

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "

Henry Ford

fiesta benzina 75 cv è **solo 16 valvole in alluminio**
fiesta diesel 75 cv è **solo turbo a iniezione diretta**

prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa *grazie al contributo dei concessionari

gamma **fiesta** 75 CV				se hai un'auto non catalizzata
fiesta 1.2 16V	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **16.950.000**
fiesta TDdi	airbag lato guida e lato passeggero	servosterzo	**climatizzatore***	lire **19.950.000**

Acquista la tua **fiesta** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema di acquisto che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit.
Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

Ford

www.ford.it